LA STAMPA

MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 271. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

DUE MILIONI DI PROFUGHI HANNO LASCIATO IL PAESE. IL PAKISTAN: «IL REGIME HA LE ORE CONTATE»

Fuga dall'Afghanistan assediato

Gli Stati Uniti mobilitano gli oppositori interni dei Taleban. «Siamo pronti all'azione militare»
Bush: il timore di un attacco batteriologico non ci fermerà. Sirchia: l'Italia sa come difendersi

IL BISOGNO DI TORNARE NORMALI

Mario Deaglio

FORSE il vero obiettivo degli attentati americani non erano le Torri Gemelle e il Pentagono; forse, colpendo questi edifici, gli attentatori miravano, in realtà, al cuore dell'economia americana e, per conseguenza, al cuore dell'economia globale di mercato, già fortemente indebolita, prima dell'11 settembre, dalla lunga frenata produttiva degli Stati Uniti e dalla recessione giapponese.

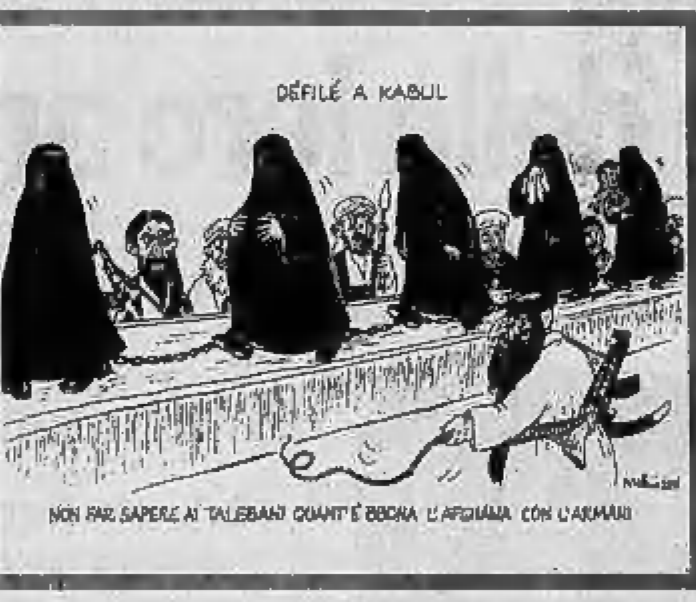
Se questo è vero, ne deriva che i terroristi non potranno essere definitivamente sconfitti su un improbabile ed evanescente campo di battaglia dell'Afghanistan ma «nel cuore e nella mente» - per usare un'espressione di Winston Churchill - degli occidentali.

E' ormai chiaro che se gli occidentali, e in particolare gli americani, rinunceranno ai loro comportamenti normali, se le imprese non investiranno perché spaventate dai rischi e le famiglie cambieranno abitudini per la paura, sarà ben difficile impedire che l'onda della disoccupazione si estenda nel mondo. E sarà ben difficile governare questa crisi, ancora reversibile, senza provvedimenti autoritari. E in tal caso Bin Laden, o chi per lui, avrà avuto partita vinta.

Ma come si fa a dissolvere la cappa di rischio che, in America e in Europa, potrebbe trasformare i risultati non positivi dell'ultimo trimestre del 2001 nel primo dato economico di una serie nera? Il messaggio che americani ed europei - compresi i francesi e i tedeschi, prossimi a recarsi alle urne - attendono dai loro governanti è che il buono della globalizzazione sarà conservato ma gli eccessi saranno corretti.

Per gli americani, si tratta di porre un limite a un divario di redditi cresciuto in maniera assurda negli ultimi anni, e ancora acuito dai recenti sgravi fiscali, che hanno riguardato soprattutto i ricchi, e di garantire a tutti una «rete di sicurezza», sia pure minima. Per gli europei, che di questa «rete di sicurezza» già dispongono, ci vuole la garanzia che essa sarà ritoccata, per garantire un futuro ai giovani, oggi rimasti largamente indifesi, ma non distrutta. Solo così il fondamentale ottimismo della società occidentale potrà ricomparire, un ottimismo senza il quale una recessione appare inevitabile.

deaglio@econ.unito.it

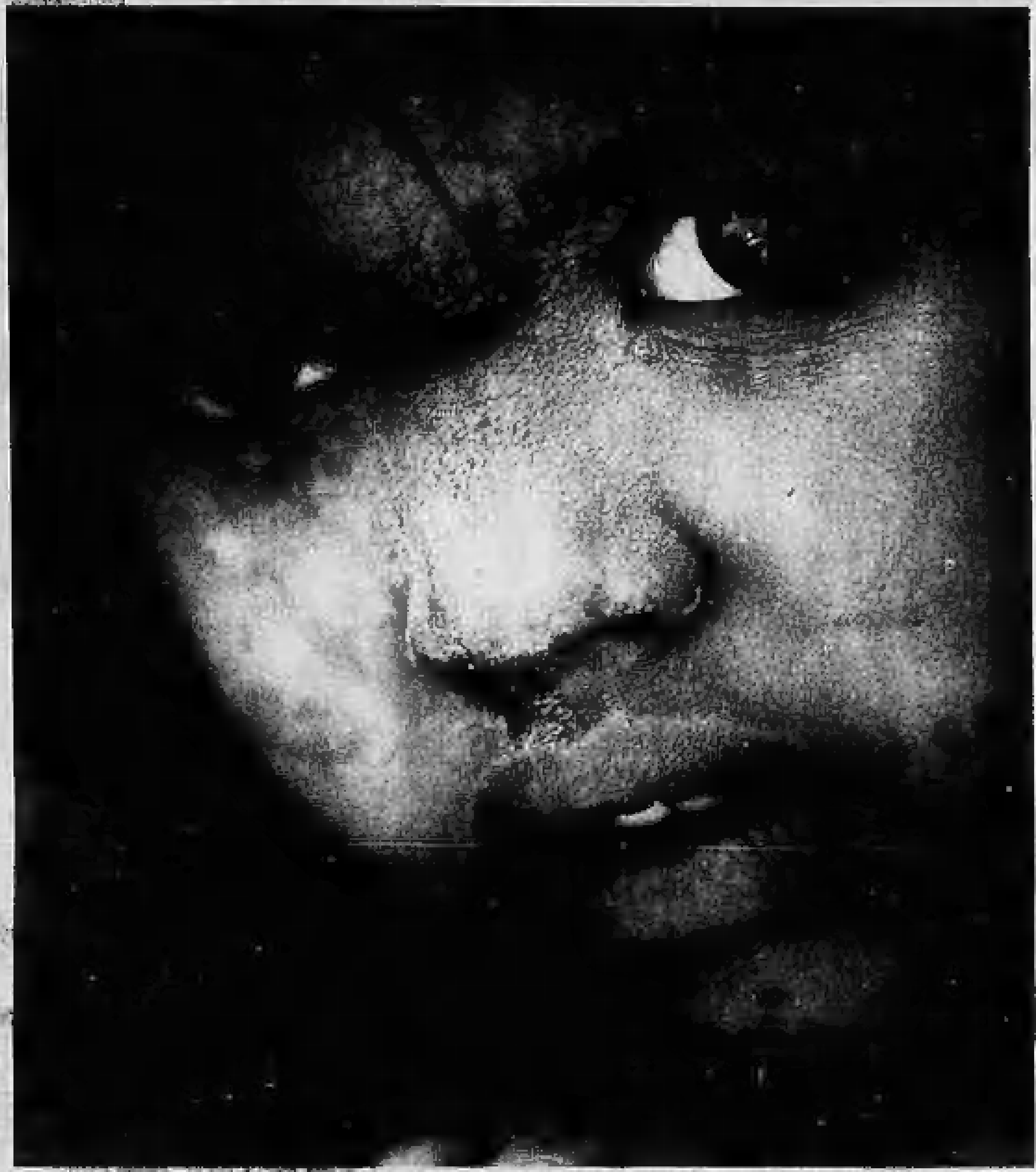


SERVIZI

CON I MUJAHEDDIN IN MARCIA VERSO KABUL
Sulla linea del fronte, nella valle di Shomali un paese di Bengodi trasformato dal conflitto
Chilometri tra gli alberi, nascosti dai rami
Giulietto Chiesa A PAGINA 5

LA PAURA SI DIFFONDE NELLE CITTA'
L'allarme del ministro della Giustizia Ashcroft «Non posso escludere un attentato chimico»
I newyorkesi si attrezzano per difendersi
Mario Calabresi A PAGINA 3

L'OPPIO CASSAFORTE DELLA GUERRA SANTA
Il traffico esiste da sempre: il governo ha accettato di fermare la produzione in cambio degli aiuti Onu
Ma nulla è cambiato, per finanziare il terrorismo
Domenico Quirico A PAGINA 8



Sono circa due milioni i profughi che hanno già lasciato l'Afghanistan nel timore della rappresaglia americana dopo l'attentato terrorista alle Torri Gemelle di New York. Nella foto, il giovanissimo figlio di un rifugiato si affaccia all'uscio della sua «casa» in un accampamento afghano nei sobborghi di Islamabad, la capitale del Pakistan. SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 12

L'AVREBBE VISTA ACCANTO AL KILLER. LA DIFESA: UN ATTO SENZA VALORE

D'Antona, accuse a una donna

Un teste riconosce la Casillo di Iniziativa comunista

ROMA. A oltre due anni dall'attentato a Massimo D'Antona, un testimone avrebbe riconosciuto Rita Casillo, la militante di «Iniziativa Comunista» arrestata nel maggio scorso, come la donna che era accanto al killer al momento dell'omicidio rivendicato dalle nuove Brigate Rosse.

I magistrati del pool antiterrorismo di Roma non escludono di ricorrere allo strumento dell'incidente probatorio per chiedere al testimone se è in grado di riconoscere la Casillo anche di persona. Di parere contrario la difesa: «La fuga di notizie - spiegano gli avvocati - rischia di compromettere il confronto». La donna, attualmente agli arresti domiciliari, respinge le accuse: «Sono sconvolta - ha detto -. Non voglio tornare in carcere».

Rootolo A PAGINA 13

GIUSTIZIA

ROGATORIE: SE PASSA LA LEGGE L'ULIVO CERCHERA' DI ABROGARLA
Lo scontro continua, oggi il voto
Falso in bilancio: la Cassazione assolve definitivamente Berlusconi per il caso Medusa
Grignetti, Martini, Rampino E UN INTERVENTO DI Gian Carlo Caselli A PAG. 14-15-17

RITRATTI



VIAGGIO NELL'IGNOTO DEL NUOVO MONDO
I protagonisti visti in una chiave diversa: Bush e Putin
Enzo Bettiza A PAGINA 9

INTERVISTA



«QUESTO E' IL TEMPO DELLO SGUARDO LUNGO»
Padoa-Schioppa
«E' possibile correggere gli squilibri economici»
Carlo Bastasin A PAGINA 7

DOMENICA IL VOTO

QUATTRO GATTI NON BASTANO AL REFERENDUM

Michele Ainis

DOMENICA prossima si vota. Per cosa? Vattelapesca. Se è ancora incerto l'esito della consultazione elettorale, quanto al suo oggetto sappiamo con certezza già da oggi di non saperne nulla, che insomma questo referendum ormai alle porte per gli italiani è come un ufo, un mistero eleusino. Stando ai sondaggi, pare che andrà alle urne il 20 per cento appena del corpo elettorale; ed è già molto, dato che gli stessi sondaggi stimano nel 70 per cento la percentuale di coloro che non conoscono neanche l'esistenza di un referendum da votare.

Eppure la questione non è affatto secondaria. Per la posta in gioco, che investe la riforma dello Stato, curando con un'iniezione di federalismo il pessimo rapporto che da sempre intratteniamo con le nostre istituzioni. E in secondo luogo per lo strumento utilizzato: il referendum del 7 ottobre è infatti assai diverso dagli altri 47 che lo hanno preceduto, perché non serve a correggere l'una o l'altra legge, bensì la Costituzione stessa, ossia la fonte di ogni legge. Fu concepito a mo' di baluardo contro modifiche costituzionali votate a stretta maggioranza, per sanarle attraverso il consenso popolare, o altrimenti per bloccarle; e per l'appunto ciò è accaduto la scorsa primavera con la riforma progettata dall'Ulivo, e approvata in Parlamento per soli quattro voti.

Sicché adesso la parola tocca a noi. Possiamo bocciare il federalismo dell'Ulivo, e del resto non ne mancherebbe la ragione. Perché a contare le materie su cui lo Stato può legiferare, si scopre che sono addirittura 56. Perché su vari aspetti tecnici la riforma combina dei pasticci. Perché non vi si prevede la Camera delle regioni, tipica di ogni Stato federale. Oppure possiamo metterci sopra il nostro timbro, non foss'altro perché il meglio è nemico del bene, e dopotutto è preferibile intascare un federalismo avaro piuttosto che nessun federalismo.

Una sola scelta dovrebbe essere evitata: quella di non scegliere. Anche se tutto congiura affinché gli italiani disertino le urne: dal silenzio delle tivù (la Rai non ha ancora ricevuto direttive dalla commissione di vigilanza); ai rumori di guerra (come accadde nel 1999, quando c'era un fronte aperto in Kosovo, e il referendum sul maggioritario non raccolse il quorum), all'idea del Polo di riformare comunque la riforma (dunque perché mai noi elettori dovremmo spenderci del tempo?), al calendario (solo nel 1987 si votò un referendum in autunno, e fu una stroncatura).

Ciò nonostante questa volta chi resta a casa ha torto, se non altro perché con la sua assenza avrà inflitto un'ultima ferita alla Costituzione. Sarebbe triste infatti se una riforma costituzionale approvata per appena quattro voti, fosse bocciata (o confermata) da non più di quattro gatti.

michelesinis@tin.it

BOSSI: DENUNCERO' LA RAI
Il ministro: è eversivo falsare l'informazione sul federalismo
Fabio Poletti A PAGINA 16

STORIA



LA POLITICA MODERNA NACQUE CON PILATO
Il governatore romano che non giudicò Gesù fu il primo democratico
Gustavo Zagrebelsky A PAGINA 33

BUONGIORNO

Abdul, Oriana, Mohammed

ARRIVATI in Campidoglio per parlare di pace, due capi di associazioni musulmane in Italia, Abdul Palazzi e Mohammed Dachan, si sono azzuffati come dei Mazzone fin dal pianerottolo. Il tema della rissa era un intellettuale arabo, Isuf Kardawy: l'ideologo dei terroristi, secondo Abdul, anzi un esimio studioso, secondo Mohammed. L'episodio la dice lunga sull'ambiguità di certi intellettuali arabi, ma anche sullo stato dei nervi di tutti. Persino la scrittrice Oriana Fallaci ha rotto un silenzio decennale per avvertirci che gli immigrati che ci vendono le borse finte di Gucci sui marciapiedi sono agenti potenziali di Bin Laden.

Lo sceicco miliardario ha fatto filotto: stiamo cascando come dei gonzi nella sua trappola. Prima che nei fatti, la Guerra Santa è già nelle nostre parole, nei nostri rancori e nelle nostre paure. Fra proclami di superiorità e pacifismi a senso unico. Fra chi ostenta i valori della propria civiltà e chi li considera troppo corrotti per menarne vanto. Vincerà Bin Laden se gli arabi moderati penseranno che l'Occidente abbia la stessa arroganza di alcuni suoi leader. E vincerà se i più razzisti o semplicemente i più spaventati di noi identificheranno tutto l'Islàm col terrorismo, incoraggiati da quei musulmani che si rifugiano nei giri di parole pur di non ammettere che i fondamentalisti sono assassini. Per battere questi incendiari, l'unica è imitare i pompieri di New York: non avere paura.

ATTENTATO SUICIDA AL PARLAMENTO DI SRINAGAR, AUTO-BOMBA A GERUSALEMME



IN KASHMIR 25 MORTI

Un attacco suicida contro la sede del parlamento di Srinagar, capitale dello Stato indiano del Kashmir, ha causato almeno 25 morti. Un kamikaze ha guidato un'autobomba contro l'ingresso del parlamento, provocando una strage. Almeno tre guerriglieri con fucili e bombe a mano hanno fatto irruzione nel palazzo ingaggiando una sparatoria con la polizia. L'esplosione ha ucciso all'istante 17 persone. Le altre vittime sarebbero conseguenza della sparatoria in parlamento. Nessun parlamentare risulterebbe tra i deceduti. Secondo l'agenzia indiana «United News» i terroristi sono stati uccisi. L'azione è stata rivendicata dal Jaish-e Mohammad, gruppo islamico ostile al governo indiano del Kashmir, capeggiato dal mullah Massud Azhar



«ARAFAT E' UN DELINQUENTE»

Un'autobomba, realizzata con gas propano liquido, pallottole, chiodi e altre parti metalliche, è esplosa ieri alle nove del mattino in un parcheggio del quartiere di Talpiot a Gerusalemme, ferendo una persona e provocando danni. Numerose auto hanno preso fuoco. La polizia ha isolato l'area. La tv araba al Jazeera ha detto di aver ricevuto una rivendicazione da parte della Jihad palestinese. Duro il ministro israeliano per la sicurezza interna Uzi Landau del Likud (foto) che ha ordinato la sospensione di qualsiasi contatto con i dirigenti palestinesi: «Arafat è un delinquente. Non fa che sparare, in tutte le direzioni. La conclusione non può essere che una sola: combatterlo con tutta la forza» - ha detto il ministro alla radio militare

«Il nostro dio è più forte delle loro armi»

Appello ai soldati afghani tra voci di diserzioni in massa

Mimmo Càndito
Inviato a QUETTA

E' un 8 settembre, l'8 settembre talebano, dove tutti scappano e nessuno si gira indietro a guardare la propria ombra, per paura di leggervi la vergogna del tradimento. Scappano a Herat, scappano a Kabul, scappano a Jalalabad, a Mazar, a Nimrod, Kandahar. Come in una cupa tragedia di Shakespeare, dove orgoglio, potere, e sangue, creano fantasmi che tormentano la veglia e fanno della morte una liberazione, ora anche nelle montagne e nei deserti dell'Afghanistan è arrivato il tempo della fine di un sogno ambizioso; e arriva rapido, divorando il poco spazio che ancora resta tra una guerra annunciata e il suicidio di un potere che si credeva immortale. Volevano costruire il regno di Allah in terra, questi studenti di dio che cinque anni fa conquistarono il loro feudo in un lampo di sangue, come se davvero un alito divino spingesse la loro marcia travolgente; portarono soltanto il Medioevo della ragione in nome del loro dio.

E l'orgoglio di quella sfida che lanciarono al mondo ora li perde, lasciandoli soli, abbandonati dai loro compagni, che si vanno dileguando in silenzio, disertori di una battaglia senza più molta speranza. «Allah è più forte di qualsiasi arma», grida il loro mullah Obdaillah, e chiama all'ultimo combattimento: «Lottate duro, Dio è con noi». Ma la sua voce resta senza eco, nel deserto vuoto in cui si è trasformato il loro paradiso.

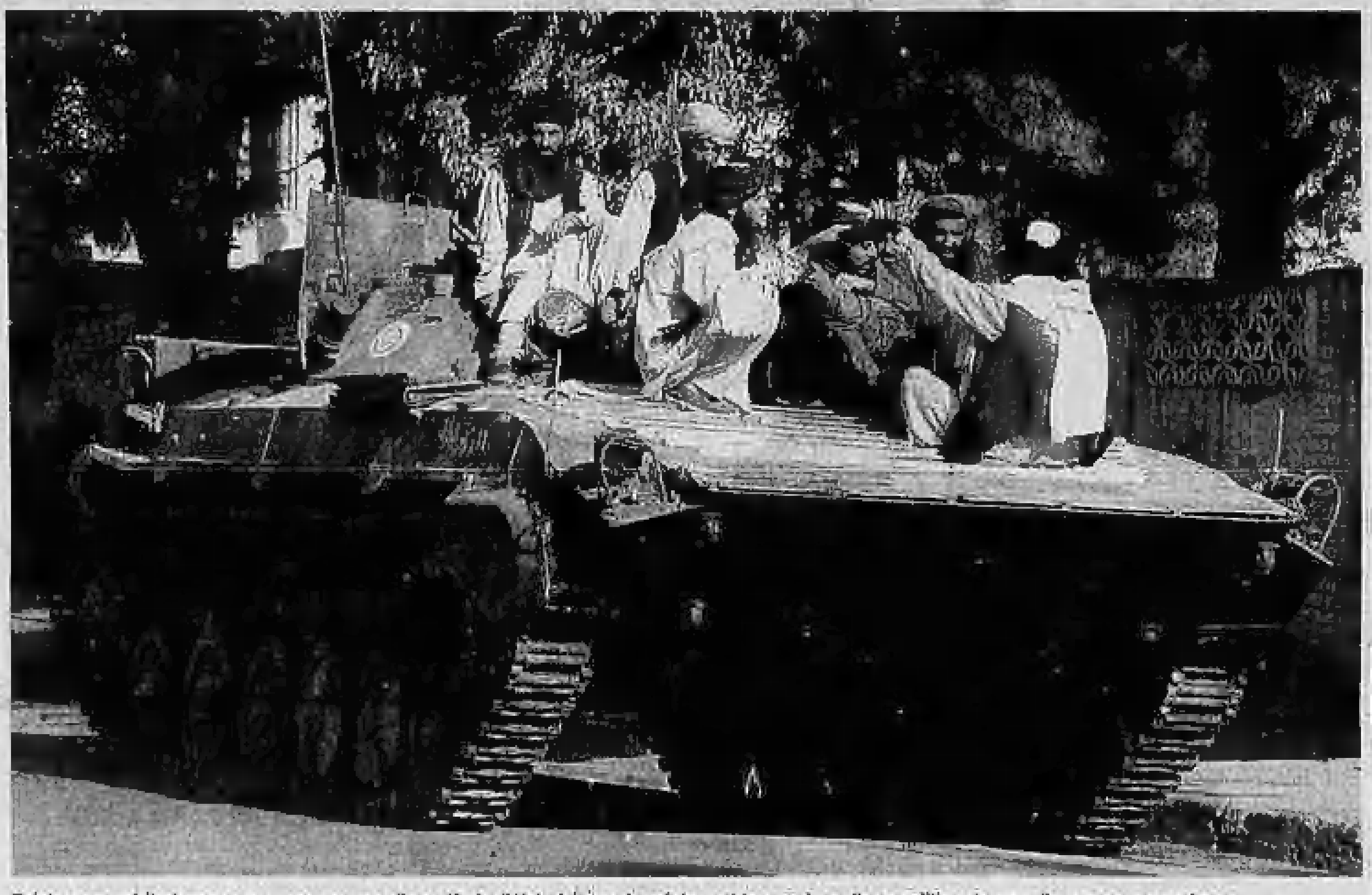
Quando una guerra non ha occhi - e sempre più nel nostro tempo ipertecnologico le guerre perdono gli occhi, e la verità - il rischio di trasformare il racconto di una tragedia nel servizio a chi usa l'informazione come propaganda è drammaticamente elevato. E qui la sproporzione è anche evidente, tra la perfetta macchina mediatica del mondo occidentale che assedia questo Afghanistan autosegregato e la superba incapacità dei taleban di comunicare fuori dalla frontiera il loro mondo, la loro politica, le scelte. Ma sebbene quella frontiera sia tuttora sigillata, e nessun giornalista vi sia potuto entrare, sono talmente tante le voci che arrivano fin qui dall'interno misterioso della terra dei taleban - voci di profughi, voci rapite a un telefono fortunato, voci di spie che si confessano e di traditori che scappano a salvare la pelle - sono tante che il loro coro non può non essere credibile.

Le voci, tutte, raccontano di un Paese ormai spappolato, dove le città si svuotano, le strade restano deserte, i negozi vuoti, le case saccheggiate dai nuovi lanzichenecchi; e mentre gli uomini, perfino i ragazzi, vengono arruolati a forza, sotto la minaccia di un kalashnikov, la povera gente, a migliaia, a centinaia di migliaia, scappa via verso la campagna per sottrarsi alla paura del bombardamento. Ma è talmente disperata la situazione che nemmeno si formano quelle colonne di disgraziati che sempre accompagnano lo scoppio di una guerra, nel cammino della speranza verso i confini e verso il piatto di riso dei campi profughi; il costo impossibile del poco carburante che ancora si nasconde nel mercato nero, e la notizia subito diffusa da tutti che le frontiere del Pakistan e dell'Iran sono comunque chiuse, hanno dissuaso la marcia di chi scappa, fermandolo a cercare un rifugio qualsiasi nelle campagne povere e disastrate che si stendono fuori dalla città.

E' una tragedia umanitaria. E di fronte a questa tragedia, che già fa i suoi morti innocenti prima ancora che la guerra-guerra sia stata lanciata, diventa una speculazione crudele il rimbalzo di notizie e di supposizioni di una possibile esplosione chimica, o batteriologica, da questa parte della frontiera, come ultima vendetta di un principe delle tenebre che trascinerebbe nella propria fine anche la sorte del mondo intero.

Il potere dei taleban si va sgretolando con una rapidità che soltanto il loro orgoglio cieco poteva non prevedere. «Gli afghani sono famosi per cambiare campo», dice qui il politologo Imtiaz Alam; e la storia di questo Paese racconta di rovesciamenti continui di alleanze tra le bande che nei secoli hanno controllato strade, terre, passi, vallate, scegliendo i compagni a seconda delle convenienze che la pratica comune della corruzione o il carro del probabile vincitore rendevano una tentazione irresistibile. Gli stessi taleban si erano guadagnati il loro potere con questo costume nazionale, aggiungendo di proprio soltanto l'etichetta di Allah alle altre più terrene propensioni.

Soltanto ora che la fine si avvicina, il cerchio esclusivo dei taleban scopre l'esistenza comunque di una società civile, di un mondo di gente che non ha travolto la propria quotidianità nell'orgoglio obbligato della missione divina; e a Khost, a Paktia, Paktika, offre ora la spartizione del potere ai vecchi capi delle tribù e dei villaggi di quelle montagne al confine con il Pakistan. E mentre già qualcuno festeggia il possibile ritorno di re Zahir come la fine di un incubo, tra balli e canti che vogliono ignorare comunque che a Nord il cannone tuona, e che i bombardieri americani continuano a scaldare qui i loro motori, la guerra che non è ancora cominciata non è affatto finita. Un regime chiude la propria storia, travolto dalla superbia della sua impossibile sfida al mondo intero; ma le montagne e i deserti dell'Afghanistan sono una trappola che ha già divorato cento eserciti potenti. Le targhe di marmo appese alle rocce del Khyber Pass lo ricordano a chi vi si arrampica, e un 8 settembre talebano troverà sempre nuovi volontari della morte. Soprattutto quando Dio lo vuole.



Taleban su un blindato per trasporto truppe alla periferia di Kabul: l'esercito afghano è in massima allerta nell'imminenza di un attacco americano

Oscure minacce di rappresaglia chimica o batteriologica contro il Pakistan in caso d'attacco

Anche i ragazzi arruolati a forza con un kalashnikov puntato per coprire i vuoti nell'esercito

«La libertà arriverà anche da loro»

Appassionato discorso del sindaco Giuliani all'Assemblea generale delle Nazioni Unite

Marco Ferri
NEW YORK

La Prima Avenue e la 42esima strada, proprio davanti al Palazzo di Vetro, sono ancora sigillate dalla polizia, con blocchi di cemento e camion messi di traverso. L'Onu resta un possibile obiettivo di attentati, e in questo clima d'assedio il sindaco Giuliani è andato ieri a chiedere un'alleanza planetaria contro il terrorismo agli ambasciatori riuniti nella sessione speciale dell'Assemblea generale: «Guardate alla distruzione di vite umane, appena due miglia da qui. Poi guardate nei vostri cuori, per riconoscere che non c'è spazio per la neutralità. Da una parte ci sono la democrazia, la legge e il rispetto dei diritti umani, e dall'altra la tirannia, le esecuzioni e le stragi: o state con la civiltà, o con i terroristi. Non ripetete l'errore fatto coi nazisti».

L'ultima volta che un sindaco di New York aveva parlato all'Assemblea Generale era stata nel 1952, quando Vincent Impellitteri era venuto a salutare l'apertura del Palazzo di Vetro. Appena un anno fa, immaginare la visita di Giuliani sarebbe stata follia, visto che Rudy era arrivato a minacciare di trasformare la sede delle Nazioni Unite in un albergo, per punire i diplomatici che parcheggiavano le limousine in doppia fila e poi non pagavano le multe. Ma gli attentati dell'11 settembre, secondo il sindaco, hanno cambiato tutto: «Sono stati un attacco diretto alla Carta e allo spirito dell'Onu». Lo ha capito il segretario generale Kofi Annan, che ha accolto Giuliani sul podio dicendo che «la nostra casa è la vostra. Questo attacco ha ferito il mondo intero, ma le avversità condivise hanno avvicinato ancora di più la città di New York e le Nazioni Unite».

Era lo spunto che serviva al sindaco per ricordare che nelle macerie delle Torri Gemelle «sono morte persone di 80 nazioni diverse». L'America, ha continuato Giuliani, «non è definita da una religione o un'etnia: tutti i paesi che voi rappresentate hanno contribuito a costruirla con i loro immigrati. Per capirlo, basta andare ai funerali delle vittime». Perciò l'Onu e il suo spirito sono stati colpiti, perciò i terroristi hanno scelto New York: «La nostra idea di libertà li minaccia, perché si sta diffondendo in tutto il mondo, e se attecchirà anche tra la loro gente segnerà la fine del loro potere. I terroristi non hanno idee altrettanto forti, e quindi rispondono spargendo il sangue». Rudy parlava ai rappresentanti di tutte le culture e le etnie, quindi ha sottolineato che «questo non è uno scontro tra le civiltà, ma tra la libertà e la paura. Non c'è spazio per il relativismo morale. L'Onu fallirà nella missione primaria di conservare la pace se non punirà i paesi complici del terrorismo».

Il Palazzo di Vetro in realtà ha già fatto la sua parte venerdì scorso, quando il Consiglio di Sicurezza ha approvato all'unanimità la Risoluzione 1373, che vara una serie di misure antiterrorismo come il congelamento dei finanziamenti. Washington non vuole chiedere un nuovo via libera per la risposta militare, perché la ritiene giustificata dal diritto alla legittima difesa e dalla prima Risoluzione votata dal Consiglio subito dopo gli attentati. La comunità internazionale, però, può fare ancora molto per isolare i terroristi e prevenire altri incubi: «E' difficile - ha detto Annan - immaginare come la tragedia dell'11 settembre sarebbe potuta essere peggiore. Eppure un singolo attacco con un'arma nucleare o biologica avrebbe ucciso milioni di persone. Il mondo non ha saputo prevenire questi attentati, ma può fare molto per evitare atti terroristici futuri con armi di distruzione di massa».

TRA DUE SETTIMANE NUOVO INCONTRO PER NOMINARE I 120 MEMBRI DI UN «CONSIGLIO SUPREMO». AGLI USA: NON COLPITE IL NOSTRO POPOLO

Nasce un governo di transizione

Accordo a Roma tra re Zahir, Alleanza del Nord e tribù

il dopo-taleban
Emanuele Novazio

ROMA

ZAHIR Shah e gli Stati Uniti convincono l'opposizione afghana: dopo tre giorni di colloqui l'ex sovrano, i rappresentanti dell'Alleanza del Nord (la coalizione che da 5 anni combatte il regime di Kabul e controlla oggi il 10 per cento del territorio) e una delegazione delle tribù afghane hanno raggiunto ieri un accordo che delinea il futuro politico del Paese: un Consiglio Supremo «rappresentativo di tutto il popolo afghano» (l'invito è esteso agli stessi taleban, puntando sulle divisioni che vanno delineandosi fra loro) convocherà la «Loya Jirga», l'assemblea dei capi tribù, che a sua volta eleggerà un capo di Stato e un governo di transizione. Il dopo-taleban nasce a Roma, dove Zahir vive in esilio dal '73 e dove nelle ultime tre settimane si sono susseguite visite di rango: dal rappresentante Onu per l'Afghanistan, lo spagnolo Vendrell, a una delegazione di parlamentari americani guidati dal repubblicano Curt Weldon. Gli oppositori afghani torneranno nella capitale italiana fra due settimane per nominare i 120 membri del Consiglio supremo: «Nel frattempo lavoreremo per definirne la struttura», annuncia Younus Qanouni, che ha guidato a Roma la delegazione dell'Alleanza del Nord. «Spero di tornare con una situazione più chiara, ma di una cosa sono certo: presto vedrete i taleban fuori dall'Afghanistan».

E' stato il consigliere del re, Sirat Abdulsattar, a spiegare i dettagli dell'intesa, alla quale si è associato dall'Iran il deposto presidente Rabbani: per ragioni di sicurezza, Zahir non ha partecipato alla conferenza stampa (i timori di attentato hanno convinto perfino a rimuovere l'impianto di irrigazione dal giardino della sua abitazione romana, all'Olgiata). Anche se la «Loya Jirga» non potrà venire convocata, ha spiegato Sirat, il Consiglio «avrà comunque l'autorità di prendere le misure necessarie alla formazione del governo transitorio». Ma quale saranno le funzioni dell'ex sovrano nel dopo-taleban? Sarà Zahir ad assumere la guida del Paese, come gli Stati Uniti sembrano sperare considerandolo un importantissimo «fattore di unità», o il suo sarà soltanto un ruolo esterno? L'opposizione ha chiarito più volte - anche durante i colloqui di Roma - di essere contraria a un ritorno della monarchia in Afghanistan. E da Londra l'ambasciatore Ahmed Wali Massoud, fratello del leader delle forze afghane che controllano la valle del Panshir e si oppongono ai taleban (il generale Massoud, ucciso alla vigilia degli attentati contro l'America) conferma: «Il ritorno di Zahir è impossibile», anche se «la sua influenza strategica è importante».

Di certo, Zahir Shah sembra riuscito a sfruttare l'emergenza per ridare compattezza all'opposizione ai taleban e per definire insieme «i limiti» dell'intervento americano. «L'accordo segna l'inizio di una nuova era per l'Afghanistan», commenta Qanouni, che conferma: con Washington è stata raggiunta un'intesa per attaccare «in maniera congiunta i terroristi», anche se l'Alleanza del Nord non avrebbe ancora ricevuto aiuti materiali dagli Usa. Ma se gli Stati Uniti «hanno il diritto di punire i colpevoli delle stragi di New York e Washington - avverte l'ex braccio destro del generale Massoud - non accetteremo attacchi contro il popolo afghano». Dello stesso parere Sirat: «Washington deve rispettare l'integrità territoriale dell'Afghanistan e non dimenticarsi che gli afghani sono delle vittime».



Da sinistra Younous Qanouni dell'Alleanza del Nord, Sirat Abdulsattar e Yusuf Nuristani consigliere di re Zahir

RETATA A SARAJEVO, UN CASO DI OMONIMIA ALL'AEROPORTO DI ISTANBUL



SEI ARRESTI IN BOSNIA
Sei sospetti terroristi islamici sono stati arrestati in Bosnia nei giorni scorsi in tre operazioni della Sfor, la forza internazionale della Nato in missione in Bosnia-Erzegovina (foto). Due sono stati fermati dalla polizia bosniaca all'aeroporto di Sarajevo, mentre gli altri quattro sono stati catturati dai soldati della Sfor fuori dalla capitale bosniaca. Due degli arrestati sono bosniaci, impiegati dell'organizzazione umanitaria saudita Makath. Tutti sono sospettati di aver pianificato attentati: uno è stato arrestato mentre cercava di entrare in un'area vietata dell'aeroporto, mentre un altro aveva con sé un taglierino per l'apertura di pacchi all'aeroporto. Sono stati sequestrati anche molti documenti, computer e 60 mila dollari in contanti (circa 120 milioni di lire)



SI CHIAMA BIN LADEN, FERMATO
Per qualche ora l'hanno creduto fratello di Osama bin Laden (foto) e prelevato con la forza all'aeroporto di Istanbul, fermato, interrogato. Pare invece che Abdullah bin Laden, 23 anni, sia soltanto un omonimo. Sono comunque ancora in corso gli accertamenti e gli interrogatori per verificare se non ci sia qualche parentela anche alla lontana con lo sceicco saudita. Abdullah bin Laden stava viaggiando da Jeddah (Arabia Saudita) a Cipro ed è stato fermato a causa del suo cognome quando il suo aereo ha fatto scalo a Instanbul. Le autorità aeroportuali lo hanno poi consegnato direttamente alla squadra anti-terrorismo. Abdullah studia nella parte turca di Cipro ma è difficile capire il suo legame familiare con Osama che ha più di cinquanta fratelli

Bush: i nostri soldati sono pronti

Un piano segreto per aiutare tutti gli oppositori dei Taleban

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'amministrazione del presidente George W. Bush incalza i taleban su due fronti: annuncia che le Forze Armate sono «pronte» a lanciare l'attacco sull'Afghanistan contro le basi di Osama bin Laden e vara un piano segreto di aiuti a tutte le opposizioni teso a rovesciare il regime fondamentalista di Kabul.

L'ordine del presidente. La dichiarazione di guerra di Washington nei confronti dei taleban è stata messa nero su bianco in un documento del Consiglio per la Sicurezza Nazionale che stabilisce quattro punti fermi: i taleban sono alleati dei terroristi di Osama bin Laden che hanno attaccato l'America l'11 settembre causando oltre 6000 vittime; i taleban reprimono la popolazione afghana, violano i diritti umani e commettono crimini contro i civili; i taleban interferiscono nella distribuzione degli aiuti umanitari alla popolazione al fine di premiare chi li sostiene e punire i loro avversari; i taleban non governano legittimamente il paese perché il loro governo non è mai stato liberamente eletto. L'approvazione del documento da parte di Bush è avvenuta alla fine della scorsa settimana e segna una svolta politica: i taleban sono il primo dei «regimi terroristi» di cui l'America persegue il rovesciamento.

L'esercito è pronto. E' il presidente Bush ad annunciare all'America che i preparativi militari sullo scacchiere afghano sono terminati: «Abbiamo schierato 29 mila uomini, due gruppi navali, un gruppo anfibio, diverse centinaia di aerei e 17 mila riservisti - dice parlando di fronte all'Associazione dei manager - le nostre forze armate sono pronte e saremo fieri di quanto faranno». «I terroristi hanno abbattuto i nostri edifici ma non il nostro spirito - continua Bush - l'America è unita e forte, metteremo in fuga questi conigli diabolici, loro scapperanno, noi li prenderemo e li porteremo davanti alla giustizia». Certo, l'America è preoccupata dalla persistente minaccia di azioni biochimiche da parte del terrorismo internazionale e dai rapporti sulle carenze delle difesa. Ma Bush dà mandato al suo portavoce Ari Fleischer di dire che «nulla lo dissuaderà» dal reagire agli attentati del mese scorso. Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, dalla Virginia conferma: «Nel discorso al Congresso il Presidente ci aveva chiesto una cosa sola, di essere pronti, noi oggi lo siamo». L'assetto militare sul terreno resta comunque a geometria variabile: verso le acque del Mar Arabico è tornata a muoversi la squadra della portaerei «Uss Kitty Hawk» - oltre 5000 uomini e 75 caccia - di stanza in Giappone. Il capo della Casa Bianca è soddisfatto anche dei risultati non militari ottenuti nelle prime due settimane di campagna contro il terrorismo: 46 dichiarazioni politiche di sostegno alla coalizione da parte di Stati ed organizzazioni internazionali - inclusa la Conferenza Islamica -, 50 conti bancari di «Al Qaeda» congelati per sei milioni di dollari, 150 arresti operati in 25 Paesi, compresa la cattura del terrorista che nel 1986 dirottò in Pakistan un aereo sulla rotta Bombay-New York uccidendo 21 passeggeri.

Sostegno all'opposizione. Per sollevare gli afghani contro i taleban, Washington promette aiuti economici e militari alle opposizioni e stanzia da subito cento milioni di dollari (duecento miliardi di lire) per i profughi in Pakistan e in Iran. Sono tasselli cruciali della strategia per arrivare al rovesciamento di governo a Kabul. «Non vogliamo essere noi a scegliere chi governerà l'Afghanistan - spiega il portavoce della Casa Bianca - ma lavoreremo a fianco di tutti coloro che vogliono un Afghanistan pacifico ed estraneo al terrorismo». Il pacchetto top secret di aiuti economici e militari è a disposizione dell'Alleanza del Nord ma anche delle tribù pashtun del Sud, delle fazioni taleban pronte ad abbandonare il regime guidato dal Mullah Omar, dei mojaheddin del comandante Abdul Haq - che terrorizzò con i suoi uomini l'Armata Rossa negli Anni Ottanta - e dell'ex re Zahir in esilio a Roma. Sul piano militare invece lo scenario cui l'Amministrazione lavora è quello di affiancare l'offensiva dell'Alleanza del Nord a una rivolta contadina nel Sud. Il ruolo delle tribù meridionali è critico perché sono di etnia pashtun - come la maggioranza degli afghani - mentre l'Alleanza del Nord è composta soprattutto di combattenti appartenenti alle minoranze uzbeke e tagike. Lo scenario di una sollevazione contemporanea a Nord ed Sud richiama alla memoria quanto avvenne in Iraq nel 1991 all'indomani della sconfitta di Saddam in Kuwait, quando curdi e sciiti si ribellarono a Baghdad. Allora però la coalizione internazionale era prigioniera di una Risoluzione Onu che limitava il mandato alla liberazione del Kuwait e dunque non intervenne. Oggi invece il mandato garantito dalla Risoluzione 1373 contro «chi ospita i terroristi» è molto più ampio e il sostegno militare della coalizione non mancherà.

Timori per le armi atomiche in Pakistan. Squadre di specialisti del Pentagono sono arrivate in Pakistan per ispezionare l'arsenale atomico e stabilire nuove procedure di sicurezza nel timore che Osama bin Laden tenti di assicurarsi un ordigno con la complicità di militari locali. Ma fra i funzionari dei due Paesi sono già sorte tensioni: Islamabad non vuole svelare tutti i suoi segreti agli Usa.

Nuove liste di terroristi. L'Amministrazione è prossima a rendere nota una nuova lista di gruppi legati ad «Al Qaeda» cui dovranno essere congelate tutte le attività finanziarie. In cima all'elenco vi sarebbe l'associazione saudita «Fondazione per la Benevolenza Internazionale», con sede in Canada, in bilico Hezbollah libanesi e fondamentalisti di Hamas.

TEHERAN: GLI AEREI USA NON SCONFININO

TEHERAN. Dopo aver annunciato nei giorni scorsi che non avrebbe cooperato con gli Usa in un attacco all'Afghanistan, l'Iran ha messo in guardia ieri Washington affermando che non verrebbe tollerato alcuno sconfinamento di aerei americani sul proprio territorio. Allo stesso tempo ha ammesso però per la prima volta di armare l'opposizione afghana. Il monito è stato lanciato dal ministro della Difesa, ammiraglio Ali Shamkhani, prima della sua partenza per una visita a Mosca. «Siamo militari - ha detto - e non scherziamo con nessuno». «Gli errori non possono essere ripetuti», ha affermato Shamkhani, riferendosi a diversi sconfinamenti statunitensi nello spazio aereo iraniano nella guerra del Golfo del 1991. «Se essi si ripeteranno - ha avvertito il ministro - allora reagiremo». Pur avendo condannato gli attentati di New York e di Washington dell'11 settembre, Teheran ha rifiutato di offrire la propria collaborazione agli Usa per un attacco al regime afghano. [Ansa]



La portaerei americana Kitty Hawk ha lasciato ieri il porto di Yokosuka in Giappone per l'Oceano Indiano

IL RISCHIO DI UNA RAPPRESAGLIA DOPO L'ATTACCO AMERICANO

Nelle città dilaga la grande paura

L'allarme su attentati con armi chimiche o batteriologiche lanciato dal ministro della Giustizia ha bloccato il ritorno alla normalità chiesto ripetutamente dal Presidente e dal sindaco di New York

reportage
Mario Calabresi
inviato a New York

CLEAR and present danger». Con quattro parole il ministro della Giustizia John Aschroft ha gelato domenica sera gli americani. E ora una grande paura attraversa gli Stati Uniti. Anche chi aveva cercato di trascorrere un fine settimana «normale», chi era entrato nei cinema e nei teatri per scacciare gli incubi, è crollato nel sentire il governo che parla di un pericolo reale e della possibilità di nuovi attacchi terroristici.

E' tornato l'incubo di attentati con armi chimiche e batteriologiche. Le città, non solo New York, sono con i nervi a pezzi ed è ripresa una corsa dissennata e senza senso alla ricerca di maschere antigas e di antibiotici. Sempre più newyorchesi lasciano la città o ritirano i bambini da scuola, per rifugiarsi anche solo nella casa di campagna a cento miglia di distanza.

La scorsa settimana era stata la più tranquilla dall'11 settembre. A Manhattan erano tornati i primi turisti, i ristoranti ricominciavano a pretendere la prenotazione, sabato aveva riaperto l'Empire State Building, festeggiato da una lunga coda e si parlava perfino di spostare il Super Bowl - la finale del campionato di football americano che si terrà il 3 febbraio prossimo - da New Orleans al Giant Stadium di New York. Sui voli interni erano riapparsi i passeggeri: da dieci giorni è infatti in costante ripresa il numero delle persone che torna a salire in aereo. Segnali di un ritorno alla vita, come chiede ogni giorno il sindaco Giuliani, come sollecita il presidente Bush, segnali che New York e l'America cominciavano a tirare il fiato.

Poi in sole ventiquattr'ore la situazione è precipitata e la sensazione di vulnerabilità è tornata a farla da padrone. La difficoltà delle indagini a dare un volto e a individuare almeno dieci sospetti terroristi, complici dei dirottatori, sta mettendo in crisi l'Fbi e la Cia. Una serie di telefonate tra membri di Al Qaeda, l'organizzazione che fa capo a Bin Laden, intercettate dai servizi segreti tedeschi, hanno dato agli investigatori la certezza che il gruppo terroristico fosse composto da trenta persone e che oggi ancora due cellule siano presenti sul territorio americano, pronte a colpire di nuovo. Come? Le fantasie, gli scenari catastrofici ormai si moltiplicano.

Alle analisi degli esperti si aggiungono quelle della strada, le leggende si diffondono in un batter d'occhio e la tensione sale. Ieri mattina nelle edicole spiccavano le copertine dei settimanali «Time» e «Newsweek», entrambe mostrano una maschera antigas e parlano del terrore per un attacco con armi chimiche, biologiche e nucleari. I giornali di tutto il Paese parlano alternativamente di attacchi con camion bomba o di aerei agricoli che dovrebbero spruzzare sulle città agenti chimici al posto dei diserbanti. La rubrica delle lettere sul «New York Times» è ormai appaltata al dibattito sulla paura e sul da farsi. I lettori arrivano perfino a inviare ipotesi che fossero state dimenticate o sottovalutate: Dennis Redder, chimico alla DuPont, si tiene a sottolineare, quasi infastidito per le imprecisioni, che «è tecnicamente difficile diffondere agenti patogeni con gli aerei o le bombe. E' molto più facile infettare migliaia di persone usando un "bioterrorista" suicida che si sia inoculato un virus e che lo diffonda camminando per le strade e entrando nei grandi magazzini e nelle metropolitane».

> I giornali di tutto il Paese parlano di attacchi con camion bomba e aerei a uso agricolo che potrebbero spruzzare sulle metropoli veleni invece di diserbante E pubblicano schede sulla morte da antrace vaiolo e botulino

E, se non bastasse, ovunque appaiono schede con l'elenco dei possibili disastri, con la mortalità legata all'antrace, al vaiolo, al botulino, con i sintomi di tutte le malattie ipotizzabili e con i possibili rimedi. «Il batterio dell'antrace - si leggeva ieri in almeno una dozzina di quotidiani - ha un periodo di incubazione che va dai due ai quarantatré giorni, poi si manifesta con i sintomi dell'influenza, ma in sole 24-48 ore l'ottanta per cento degli infettati muore. Gli antibiotici dovrebbero essere somministrati prima che appaiono i sintomi... Un vaccino esiste, ma in quantità limitate e viene somministrato solo ai soldati».

Comprensibile la corsa alle farmacie. E, come in ogni incubo che si rispetti, si è già materializzato l'antidoto magico, la medicina assolutamente indispensabile. Si chiama Cipro, la produce la Bayer. I medici sostengono che prendendolo al primo sospetto di essere stati esposti alle spore di antrace si può uccidere il batterio. La Zitomer Pharmacy nell'Upper East Side, abituata a tenerne cento scatole, ne ordina tremila alla volta e le esaurisce subito. Ma non c'è solo Cipro, c'è anche un'impennata di antidolorifici, sintomo della sofferenza e dello stress della popolazione, e di calmanti per battere insonnie e crisi nervose.

> C'è una corsa alle farmacie che esauriscono in poche ore antibiotici e vaccini. Vanno a ruba le maschere antigas anche se gli esperti avvertono: non usatele, se non si è pratici si rischia solo l'asfissia

Uguale successo hanno le maschere antigas, vendute perfino su Internet. I negozi «Army and Navy», che vendono l'usato militare in tutti gli Stati americani, ne ricevono trecento al giorno in ogni negozio. Alla fine della mattina non ne è rimasta nessuna. Ma l'efficacia delle maschere è assai discussa e qualcuno ricorda gli otto morti per asfissia in Israele durante la guerra del Golfo. Il dottor Barry Siegelson, esperto di medicina delle emergenze lancia l'allarme: «Non usate le maschere: sono troppo pericolose. Solo i militari le possono indossare, perché sono in grado di mettere il filtro giusto per difendersi da ogni agente pericoloso. Se non si è esperti si rischia solo l'asfissia. E poi, se si ha la barba o non ci si spalma di silicone, sono completamente inutili».

La paura più grande si legge però negli occhi di chi fa scorta d'acqua, cibi liofilizzati e nastro isolante. Cosa sta facendo? Si costruisce il rifugio in casa: sono in molti a scegliere una stanza, sigillare porte e finestre, riempirla di viveri e aspettare in allarme l'attacco. In quel caso non resta che entrare e sigillare l'ultima porta. I primi sono stati gli ebrei, che hanno copiato un sistema in uso in Israele, ora la paura non ha colore né religione e il nastro isolante sembra l'ultima panacea.

LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

Essenziale l'equilibrio fra diverse qualità

L'eccesso di una o dell'altra può originare gravi contrattempi. Devono temperarsi a vicenda, in armonioso convivere: difficile arte, il comando

Fabrizio Rondolino



L'ESERCIZIO del comando, perché sia efficace, richiede che il comandante sia adeguato. Che si tratti di un generale, di uno stato maggiore o di un governo, l'efficacia degli ordini impartiti e, più in generale, la capacità di guida complessiva dipendono in larga misura dalle qualità del comandante. E da queste dipende la buona riuscita delle operazioni belliche. Di più: sono le qualità intrinseche, e non i gradi o il mandato ricevuto o l'esperienza, a fare di un generale o di un re o di un presidente un vero comandante. Il maestro Sun indica cinque qualità fondamentali: l'intelligenza, la rettitudine morale, il senso di umanità, il coraggio e, infine, la severità.

L'intelligenza, spiega Du Mu, il grande poeta che bruciò ogni sua opera sul letto di morte, «comprende la capacità di elaborare piani e di adeguarsi ai cambiamenti». Rettitudine significa «equità nella distribuzione di punizioni e ricompense». L'umanità è invece «l'amore e la compassione per gli uomini, e la consapevolezza delle loro fatiche» (non dimentichiamo mai che per i maestri cinesi la guerra è sempre e comunque orribile). Il coraggio sta nel «saper cogliere senza tentennamenti le occasioni di vittoria». Infine, la severità è la capacità di «stabilire la disciplina fra i soldati secondo un rigoroso sistema di punizioni.

Osserva però Jia Lin commentando le parole del Maestro: «Fare affidamento soltanto sull'intelligenza origina insubordinazione. Fare affidamento sulla sola umanità provoca debolezza. L'eccesso di rettitudine causa un comportamento stravagante. Eccessivo coraggio si tramuta in violenza. Eccessiva severità diventa crudeltà». Essenziale è dunque l'equilibrio fra le diverse qualità, il loro temperarsi a vicenda, l'armonioso convivere di tutte e cinque. Difficile è l'arte del comando.

» L'intelligenza, la rettitudine, l'umanità, il coraggio e la severità: sono queste le cinque caratteristiche di un comandante «

Musharraf: «Hanno i giorni contati»

Allerta ai confini, si prevedono milioni di profughi

Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD

Colpa vostra, colpa dei taleban che ancora proteggono Bin Laden. «Noi li abbiamo avvertiti e fino all'ultimo momento cercheremo di convincerli», dice generale Musharraf. Sono passati quindici giorni, le troppe voci di un imminente attacco cominciano a turbare anche il bianco Palazzo del Presidente e da queste parti ai miracoli credono poco. Il generale è tornato in tv e i pakistani son tornati a vederlo in divisa. Non come domenica, in giacca e cravatta per la Cnn, quando agli integralisti era apparso quasi come un infedele (tanto da meritare una nota di indignata protesta). L'altra sera aveva detto che la speranza di evitare il peggio è debole. Ieri, con la Bbc, un passo in più. I Taleban - è la domanda - hanno i giorni contati? «Così sembra», ha risposto: «A causa della loro posizione ci sarà lo scontro armato».

Così sembra. «Noi continuiamo a fare del nostro meglio», assicura il generale. Però anche ieri niente: il Mullah Omar si tiene stretto Osama bin Laden, oppure è il contrario, e dall'Afghanistan arrivano solo invocazioni alla Guerra Santa. Dal ministero dell'Informazione confermano che l'ultimo tentativo, l'ultima puntata della trattativa tra Pakistan e Afghanistan, non è stato altro che un monologo del Mullah «Comandante dei Credenti»: per due ore e mezzo ha citato i versi del Corano che lo obbligano alla Guerra Santa in caso di «aggressione americana». Dopo quindici giorni, il Pakistan del presidente Musharraf ha sempre meno da sperare. «La nostra politica dipende dallo scenario», dice il generale. Potrebbe cambiare, ma dovrebbe cambiare lo scenario. Con la consegna di Bin Laden.

Al generale Musharraf sembra proprio che l'Afghanistan dei taleban abbia «i giorni contati». E dunque l'indiscrezione del lunedì mattina di Islamabad ha avuto i minuti contati: secondo due quotidiani il governo avrebbe preparato la carta più pesante, quella del generale Musharraf in persona pronto a volare a Kandahar dal Mullah Omar. Una carta che sarebbe stata scoperta al primo segnale di cedimento, «di flessibilità», alla prima crepa magari determinata dalle divisioni tra i 700 ulema, i saggi del Gran Consiglio. Da Kandahar, o dall'ambasciata afghana di Islamabad, aspettavano una risposta per le prime ore del pomeriggio. Ancora una volta niente. Il solito appello alla Guerra Santa e i movimenti di truppe taleban e artiglieria pesante al confine. Così il generale ha chiamato la troupe della Bbc. «Gli Usa sono decisi ad agire».

> Finora il presidente pakistano è riuscito ad assorbire le tensioni, a contenere la protesta della minoranza che si è schierata con l'Afghanistan. Ma la minaccia è sempre in agguato, i partiti islamici promettono la mobilitazione generale e costringono il governo sulla difensiva

Forse è già troppo tardi. Meglio sarebbe, per il generale in divisa, che lo scenario cambiasse. Finora è riuscito ad assorbire le tensioni, a contenere la protesta della minoranza che si è schierata con i taleban: tre morti a Karachi, per un paese da 140 milioni di abitanti, non fanno nemmeno statistica. Ma la minaccia è sempre lì, in agguato. I partiti islamici ogni giorno si fanno sentire, promettono la mobilitazione generale e costringono Mohammad Khan portavoce del ministero degli Esteri a ripetere in televisione, come ieri, «che non stiamo parlando di attacco contro l'Afghanistan, non stiamo parlando di attacchi contro il popolo afghano: la campagna è contro il terrorismo». Il partito Jamiat Ulema ha scritto a tutti gli ambasciatori: «Sostenete e proteggete il governo afghano minacciato dagli Usa».

Contro Musharraf e le sue interviste in giacca e cravatta viola si muovono gli integralisti e i mullah delle moschee all'ora della preghiera. Il generale ha annunciato che metterà sotto stretto controllo le «madrasse», le Scuole Coraniche che hanno allevato i taleban. Non permetterà che altri piccoli taleban imparino, con il Corano, anche l'uso del kalashnikov e la bellezza del martirio. Tanto basta e si rivoltano i mufti delle «madrasse». Da Karachi guida la protesta Mohammad Jamil, della «Jamia Ul Uloom»: «Non siamo predicatori di odio, non siamo istruttori militari». Non tutti. E magari il generale si riferiva all'«Haqquania» del Maulana Sami Ul Haq che ha concesso la laurea ad honorem al Mullah Omar. La scuola quadri che manda gli studenti, come vacanza, a combattere con i taleban.

Giorni contati e il Pakistan sta in allerta ai confini. Ci sono i taleban e ci sono i profughi, che se hanno la fortuna di arrivare alla frontiera continuano a premere invano. Ieri a Chaman ne hanno respinti altri 20 mila. Ne prevedono milioni, più di 7. In Pakistan sono già pronti i campi delle Nazioni Unite e l'assistenza del Pam, il programma mondiale per l'alimentazione. Li apriranno solo quando sarà il momento dell'attacco, e se sarà anche da qui, dalla linea di frontiera. «Soldati stranieri in Pakistan non ce ne sono ancora», ha detto ieri sera il generale Musharraf. Solo profughi alle frontiere e frontiere sbarrate. Sono passati solo i camion del Pam con 218 tonnellate di farina, direzione Kabul. Pare siano arrivati, i camion. Della farina con certezza non si sa, ma sembra proprio di sì. Come i giorni contati per i Taleban.

LE CONFESSIONI DI TRE GIOVANI TALEBAN CATTURATI DALL'ALLEANZA DEL NORD



> Khaled: faccio parte di Harakat-al-Mujaheddin e sono stato addestrato nei campi di Khost. Mi sono unito agli studenti islamici perché avevamo gli stessi obiettivi

Khaled: è nato in Pakistan, ha studiato all'Università islamica del Punjab, poi è andato a Kabul

«Io fondamentalista ero con Bin Laden»

Françoise Spiekermeier

KHALED, in che modo lei ha raggiunto i taleban?

«Sono nato in Pakistan, nell'ex provincia afghana del Beluchistan. Mio padre insegnava scienze politiche. Io ho studiato all'Università islamica del Punjab. Sono un fondamentalista musulmano. Dopo gli studi ho raggiunto un'organizzazione fondamentalista islamica, Harakat-al-Mujaheddin».

Qual è lo scopo di questo gruppo?

«E' un'organizzazione fondamentalista che vuole instaurare la legge islamica nelle repubbliche islamiche: in Afghanistan, Pakistan, Kashmir, nel Tagikistan, Uzbekistan, Kirgyzistan».

In tutta l'Asia centrale?

«La nostra organizzazione vuole instaurare la legge religiosa negli Stati islamici. Nel 1991 sono andato con il mio gruppo a Khost, a Sud-Est di Kabul. Lì per due anni ho ricevuto una formazione da commando partigiano, un insegnamento militare molto duro. Ero là, insieme a Osama bin Laden e al suo esercito. Ci addestravamo insieme quando i taleban hanno cominciato la guerra contro la repubblica islamica d'Afghanistan e sono arrivati a Kabul. Abbiamo constatato che le loro idee erano in linea con gli obiettivi della nostra organizzazione ed erano buone per l'Islam. Così nel '95 siamo andati con loro a prendere Kabul. L'esercito di Osama bin Laden addestrava nei suoi campi gli uomini che poi sono andati in Bosnia-Erzegovina, in Tagikistan, nel Kashmir. Manda mujaheddin in Paesi come l'Uzbekistan e il Kirgyzistan. Io sono stato mandato sul fronte di Chamali e a Kabul. E' dal 1995 che sono prigioniero».

Quando, con i taleban, prendevate i villaggi, come vi comportavate con la popolazione?

«Quando prendevamo un villaggio, cominciavamo con il raccogliere tutte le armi e fermare le cattive abitudini che la popolazione aveva preso prima della legge islamica, come festeggiare il capodanno. Per essere sicuri di neutralizzare la resistenza, cacciavamo i civili dalle loro terre, bruciavamo le case, strappavamo le vigne. Sono misure politiche per procedere verso il nostro obiettivo, per certi che nulla ci intralciasse».

In che cosa consiste la legge islamica che intendete stabilire nelle repubbliche islamiche dell'Asia centrale?

«La legge riguarda soltanto le donne. La legge islamica dice che le donne non devono vedere altri uomini al di fuori del loro marito, devono nascondere il volto a tutti gli altri uomini. L'Islam non vuole che le donne vadano a lavorare. Poi ci sono le leggi che riguardano i criminali: in Paesi come gli Stati Uniti o l'Europa, quando la polizia arresta un ladro, lo mette in prigione e poi, dopo qualche mese, lo fa uscire. Nella religione islamica, invece, quando un ladro è arrestato, gli si mozza la mano. Ecco quello che dice la nostra organizzazione. Il mio partito rispetta i Paesi che non sono islamici. Il problema riguarda gli Stati che si dicono islamici ma non osservano la legge islamica. L'ambizione della nostra organizzazione è quella di costruire un vero Stato islamico in Afghanistan e nelle altre repubbliche islamiche del mondo».

«All'inizio era un'avventura»

ANWAR Khan Durani, com'è arrivato qui?

«Sono nato in Inghilterra da genitori pakistani, di Peshawar. Tra noi parliamo pashtun e ci piace credere che il nostro clan in Afghanistan sia imparentato con quello dell'ex re Zahir Shah. Tornavo spesso in Pakistan, a trovare la famiglia e gli amici. A Peshawar ho frequentato una scuola di taleban dove andavano anche altri esponenti della mia famiglia».

Quand'è stato l'ultima volta in Pakistan?

«Non ricordo la data esatta. Ci sono rimasto un paio di mesi. Poi alcuni cugini e amici hanno deciso di passare in Afghanistan e ho pensato che dovevo andarci anch'io. Ci hanno fatto vedere Kabul, le scuole di addestramento, i kalashnikov, tutti i tipi di armi e di carri armati. All'inizio era come un'avventura. Ci hanno insegnato a usare le armi, poi ci hanno portato alla base taleaban di Kunduz».



Anwar Khan Durani

> Anwar: ho fatto una sciocchezza, ho messo i piedi nello sterco, ora cerco di dimenticare

Cos'è successo a Kunduz?

«Hanno attaccato; stavamo ripiegando quando i nemici ci hanno accerchiati. Era troppo tardi per fuggire. Siamo stati fatti prigionieri tutti».

Quando lei è partito per l'Afghanistan, sapeva che c'era una guerra?

«Lo sapevo, ma non pensavo che sarebbe stata così seria. Innanzitutto sentivo dire che la maggior parte del Paese era sotto il controllo dei taleban, così non avevo motivo di preoccuparmi. Poi vedevo molta gente andare e venire tra Kabul e il Pakistan. Non sembrava difficile; pensavo che sarei andato a Kabul e sarei tornato in Pakistan, come tutti gli altri. Ma le cose sono cambiate...»

E così è andato sempre più lontano...

«Sì».

Chi le ha consigliato di andare a combattere?

«I comandanti a Kabul»

Lei sapeva che avrebbe combattuto contro i russi?

«Sì, era uno dei principali motivi per andare al fronte»

Qual era il suo interesse per i taleban? Era un interesse religioso?

«In Inghilterra ignoravo davvero quello che accadeva in Afghanistan. Quando sono partito per il Pakistan, non mi preoccupavo dei taleban. Ma dopo un paio di mesi, quando sono andato nel mio villaggio, quando ho visto dei cugini e degli amici feriti, allora sono passato dalla loro parte».

Dicono che gli afghani non sono dei buoni musulmani?

«Dicono che sono russi e che la loro guida è Massud. Abbiamo scoperto la verità solo in carcere, in Afghanistan»

E adesso, come considera gli afghani?

«Non ci sono differenze tra loro e noi, sono musulmani. A parte gli abiti e la lingua...»

Lei ha del risentimento contro le scuole coraniche in Pakistan?

«Potrei averne, perché su 120 prigionieri che siamo qui, 80 vengono dalle scuole coraniche: ci hanno mostrato la cattiva strada. Anche se dal loro punto di vista è quella buona. Ho fatto una cosa stupida: è come mettere i piedi nello sterco... Ora sono nello sterco e cerco di dimenticare».



> Abdul: vengo dalla Cina, non sapevo nulla della guerra, mi ci ha mandato la scuola coranica. Al fronte sono stato ferito ho perso i sensi e mi sono svegliato prigioniero

Abdul Jalil: ha 22 anni, ha pagato 600 dollari per un visto d'ingresso nelle repubbliche dell'Asia centrale

«Andai a Kabul solo per studiare»

ABDUL Jalil, perché lei ha accettato di battersi con i taleban?

«Ho 22 anni, sono nato in Cina, nella regione del Xinjiang, al confine con l'Afghanistan. Nel 1997 decisi di lasciare il mio Paese perché lì le scuole musulmane sono vietate. Comprai un visto per lavoro, valido due anni, che mi permetteva di andare in Kirghistan, Pakistan e nelle repubbliche dell'Asia centrale. Nel 1998 presi l'aereo per Karachi, poi andai con altri tre a Islamabad. Sono stati loro a mandarmi a Kabul. Non pensavo di unirmi ai taleban, il mio progetto era quello studiare in una scuola coranica per due anni, e poi tornare in Cina a insegnare l'Islam. Arrivando nella scuola coranica di Kabul, non immaginavo i loro piani. Dopo due mesi, i mullah hanno smesso con l'insegnamento religioso e hanno annunciato che cominciava la guerra e dovevamo batterci contro l'Alleanza del Nord. "Nella nostra religione - dicevano - la regola è che ci si deve battere contro chi non rispetta l'Islam". Eravamo più di cento studenti, tutti hanno approvato la decisione di batterci. Per dieci giorni ci hanno addestrato alle tecniche militari, ai kalashnikov. In Cina, non sapevo che a Kabul c'era la guerra tra due fazioni, noi non possiamo informarci. Andare a Kabul è stata un'idea mia. La mia famiglia ha speso 600 dollari per il passaporto e il visto».

Pensa di essere stato tradito dai tre uomini incontrati a Karachi?

«Mi hanno detto che a Peshawar non c'erano scuole coraniche buone e che dovevo andare a Kabul. Non sono nella condizione di dare un giudizio: ignoro se a Peshawar ci siano scuole coraniche buone».

Che cosa dicevano i taleban per incitare gli studenti alla guerra?

«I mullah, parlando dell'Alleanza del Nord, dicevano che quella gente non si comporta in conformità all'Islam. Sono già due anni che sono stato fatto prigioniero e che vivo con la gente dell'Alleanza del Nord nella valle del Panshir. Posso dire che è meglio qui che dalla parte dei taleban. Qui studio il Corano con il mio compagno di carcere. Sono contento. Anche lui era andato in Pakistan per studiare, ma passando clandestinamente la frontiera sino-pakistana. Anche lui non sapeva nulla della politica dei taleban».

Dopo i dieci giorni di addestramento, dove siete andati?

«Siamo stati portati nella valle di Chamali, dove si combatteva. Il secondo giorno siamo stati circondati dalle forze anti-taleban, abbiamo cercato di fuggire verso Kabul, ma io ero ferito a una gamba, sono caduto, ho perso conoscenza. E quando mi sono svegliato, ero nelle mani dei mujaheddin. Tutto questo accadeva nell'agosto 1998».

Riceveva del denaro, dai taleban?

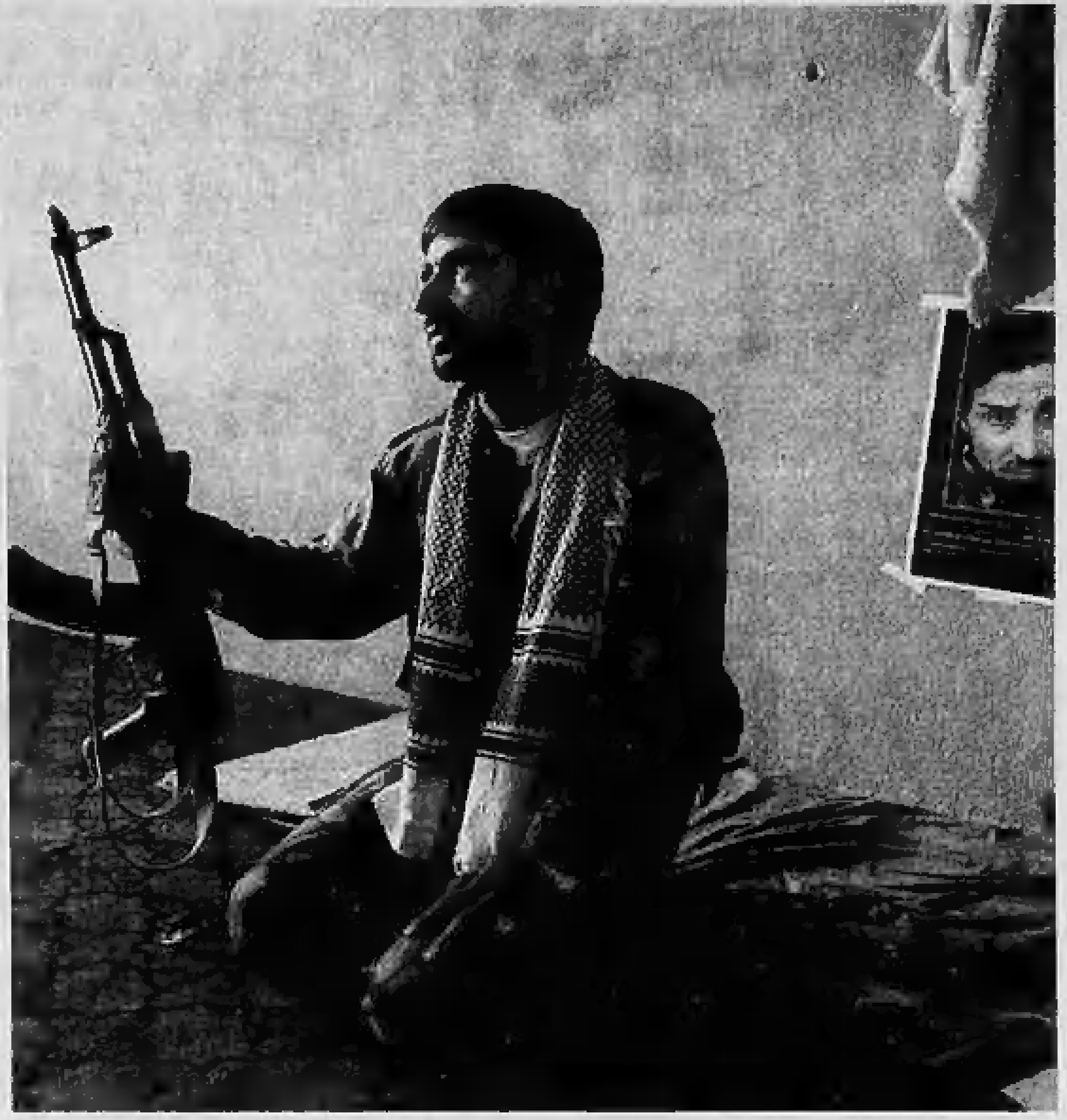
«Nei due mesi di studio, 20 dollari al mese. Il cibo era fornito dalla scuola. Se avessi saputo che andando a Kabul, anziché studiare la legge islamica, sarei stato arruolato e gettato in carcere, avrei fatto altro».

In Turkestan faceva parte di un movimento islamico?

«In Turkestan non ci sono movimenti islamici. Il governo cinese non lo permette».

LA PIANA DI SHOMALI | UNO STERMINATO PAESE DI BENGODI TRAFITTO DALLE GUERRE

VERSO KABUL
Con i mujaheddin nel cuore afghano





L'addestramento dei ribelli afghani (a sinistra) sfrutta anche i vecchi carri armati danneggiati. Sopra: una pausa al campo d'addestramento di Jabal es Saraje

Per chilometri una cupola fitta di rami copre la strada: chi volesse nascondersi agli elicotteri potrebbe muoversi in tutte le direzioni fra campi di mais e dolce uva bianca

Il «nemico» è soltanto a due chilometri, Kabul a 25 minuti di jeep. Ma chi avanza rischia, fra campi minati e il mirino dei cecchini, lungo strade polverose e villaggi antichi

reportage
Giulietto Chiesa

BAGRAM (Afghanistan)

NOMI misteriosi, da Mille e una notte: Charikar, Bagram. L'una dista dall'altra una ventina di chilometri. Per un po' si segue la strada, ancora a tratti asfaltata, che porterebbe a Kabul in venticinque minuti, dritta e filata. Ma non si può perché al decimo minuto, all'incirca, saresti falciato da un bazooka dei taleban. Allora si svolta a sinistra e ci s'immerge in un paesaggio di fantastica bellezza.

La piana di Shomali è sterminata, campi di granoturco, di alberi di tutte le frutta, incredibilmente mature, come se fossimo nel paese di Bengodi, cocomeri, zucche, soprattutto uve bianche, dolcissime come permette questo sole d'ottobre ancora poderoso. Si cammina piano con la jeep su una strada sterrata tra nuvole di polvere, superando rigagnoli d'acqua a ogni curva. Per chilometri e chilometri una cupola fitta di rami copre la strada.

Chi volesse nascondersi agli elicotteri, o ai satelliti, potrebbe muoversi in tutte le direzioni, ben coperto, da una parte all'altra di Shomali. Viene in mente Calvino e il suo «Barone Rampante», che qui sarebbe stato più felice che in Liguria. Penso ai sovietici e alle loro difficoltà insormontabili nel tenere la base, l'immensa base aerea di Bagram. L'avevano costruita qui, non lontano da Kabul, per ospitare la loro potenza, la loro aviazione pesante, per i ponti aerei, per gli sbarchi, per i rifornimenti. La perdettero e la riconquistarono una decina di volte, poi se ne andarono. E si capisce, muovendosi in questo labirinto verde smeraldo, che solo bruciandolo tutto i russi avrebbero potuto impedire ai mujaheddin di Massud di piazzare i loro mortai troppo vicino alle piste.

Adesso, come da sei anni a questa parte, Bagram è ancora la linea del fronte. Metà della base è in mano ai taleban, l'altra metà è dell'Alleanza del Nord. Una linea del fronte strana e insidiosa, dove solo chi sa può muoversi senza finire crivellato o saltare su una mina. Tutti questi campi, e boschi attorno, quieti e bucolici, pieni di contadini che mietono granturco e di bambini che aiutano, portano acqua, raccolgono stoppie e caricano gli asini, sono campi minati, dove ogni tanto - spesso - qualcuno salta in aria.

Le cime e i contrafforti delle montagne, che si vedono a Ovest guardando sopra le cime degli alberi, sono in mano dei taleban. Che da mesi non scendono, non sparano, eppure incombono a solo un chilometro in linea d'aria da Charikar. Che però vive la sua vita sotto questi grilletti sempre pronti a sparare. Nella piana la linea di demarcazione si sposta più indietro, ma dalle alture è invisibile. Solo l'immenso buco ocra nel verde - la base di Bagram, appunto - lascia intuire dove potrebbe di nuovo scoccare la scintilla. Certo, questo fronte sarà decisivo per arrivare a Kabul, e non ci vuole molta fantasia per immaginare che i taleban l'abbiano fortificato bene. Ma la pianura è così grande, e così verde, che chi attaccasse potrebbe trovare più d'uno spiraglio. I sovietici l'impararono a loro spese.

Per ora si può arrivare tranquilli solo fino a due chilometri dai primi avamposti dei taleban. Almeno oggi. Domani, forse, qualche comandante mujaheddin ci porterà più avanti. Ma fino al posto di pronto soccorso di Emergency - quello di Bagram - si può arrivare. Anche qui domina il grande silenzio della campagna. Il cortile è pieno di donne coperte dal burqa, con i bambini per la vaccinazione, per la visita. Non ci sono feriti di guerra oggi, e questo pronto soccorso - uno dei sei che punteggiano la regione, messi in piedi da Emergency - svolge la funzione di ospedale, ambulatorio, dispensario medico. Da maggio, quando fu aperto, a oggi, ha curato e aiutato a vivere 2400 persone. Lavora per un'area di circa 80 mila abitanti, quasi cento villaggi sepolti nel verde di Shomali che, non avessero questo, non avrebbero altro.

Sarebbero morti a centinaia, senza queste cinque stanze pulite, con un medico afghano e infermieri afghani formati da Emergency, e uno staff di dodici persone, tutte afghane, pagate con il denaro raccolto in Italia da Emergency di Gino Strada. Due ambulanze sono sempre pronte nel cortile: i casi più gravi vengono portati a Hanoba, nel Panshir.

Uno mi tocca vederlo consumarsi come uno spettatore impotente. Il piccolo Nur, forse tre anni, è rimasto schiacciato dalla porta di ferro di una casa che i suoi stavano costruendo proprio qui a Bagram, sulla linea del fronte. Ci vuole un coraggio disperato per costruire qui, ma questo coraggio non trova premio e questa piccola morte, scritta nel gran libro dei destini ingiusti, sarà forse compensata altrove, in un altro libro più grande ancora. Nur morirà nell'ambulanza, a metà strada.

Noi restiamo qui, in una caserma dei mujaheddin, ad aspettare, invano, l'autorizzazione dei comandi per andare oltre. Bevo il tè con i nokle badami, dolcetti di mandorla e zucchero che sembrano microscopici cervelli scoperchiati, chiacchierando con un comandante locale, Gul Rachmon, 38 anni, sei figli, cinque femmine, tutti sfollati a Dushanbè, Tagikistan. Al sicuro, cioè in casa degli ex nemici. Chi ha soldi può permetterselo.

Re Zahir Shah? «Che venga pure, purchè cerchi di tenere insieme tutte le etnie e, naturalmente, faccia i conti con il nostro governo». Gli americani? «Se vengono per cacciare i terroristi taleban, bene. Se vengono per restare, o dettare legge, gli diremo che gli stranieri in casa nostra non li vogliamo». I russi? «Sono i nostri vicini. Per il resto dovete parlare con il nostro ministero degli Esteri». Il rapporto con gli shuravy è top secret. Nessuno ne vuole parlare e tutti evitano l'argomento. Forse per l'imbarazzo di spiegare che oggi si ricevono armi, aiuti e protezione per i propri figli da quelli contro i quali fu lanciata una guerra santa.

E quanti sono, a occhio e croce, i taleban appostati qui vicino? Gul Rachman dice che non sono taleban ma una specie di brigata internazionale («terroristi», dice, e questo è il leitmotiv che qui tutti usano) di arabi, ceceni, pakistani. Rifiuta di dire cifre. Forse non lo sa, forse fa finta di non saperlo. Un altro mujhaheddin, più anziano, fuori della caserma, aveva scrupolosamente compitato i giorni trascorsi dall'ultimo scontro di rilievo: «Ventiquattro giorni fa hanno attaccato loro e noi li abbiamo respinti. Ci sono stati morti e feriti, il pronto soccorso era pieno. Poi si sono fermati, ma ogni notte c'è qualche scambio di colpi, anche con razzi».

In un attimo di silenzio si sente il primo colpo, quasi evocato, attutito. E' una cannonata lontana. Qualche secondo dopo altre due, in successione. Sono i colpi di partenza, ma non si sentono le esplosioni all'arrivo. Segno che sono i mujaheddin che bombardano a lunga gittata, forse Kabul. Routine. Forse qualcosa si prepara. Ci sono voci che i mujaheddin starebbero movendo qualcosa sulla strada per Salang, che collegava Kabul a Mazar-i-Sharif, che ora è chiusa, e che, sul versante Nord del passo, è in mano dei taleban. Vedremo.

Torniamo attraversando di nuovo il tunnel verde di Shomali, lungo la stradina che costeggia mura di fango delle case contadine, villaggi dell'età della pietra da cui sgorgano centinaia di bambini piccolissimi che, quando ridono, sono splendidi e quando non ridono - cioè quasi sempre - sono volti gravi di adulti non ancora cresciuti, di donne mature che hanno molto sofferto. Penso a Nur, appena morto, e alla sua vita così breve e così povera.

«OSAMA TELEFONO' ALLA MADRE PRIMA DELL'ATTENTATO»

NEW YORK. Alla vigilia degli attentati alle Torri del World Trade Center e al Pentagono Osama bin Laden avrebbe chiamato la madre adottiva Al Khalifa bin Laden e le avrebbe preannunciato «grandi notizie» imminenti. Lo ha riportato sul suo sito web la rete tv americana Nbc. I contenuti della telefonata sono stati trasmessi alle autorità americane da un servizio segreto straniero, secondo quanto ha riferito la rete televisiva Usa. Le fonti, parlando protette dall'anonimato, non hanno detto di quale servizio di intelligence si tratti. «Tra due giorni sentirai grandi notizie e poi non mi sentirai per un pezzo», avrebbe detto l'«Emiro del Terrore» secondo la rete televisiva. Al Khalifa bin Laden è stata ricoverata in un ospedale parigino il 12 settembre, l'indomani degli attentati. Secondo fonti di stampa francesi, la madre adottiva di Bin Laden si sarebbe sottoposta a un check-up nella divisione oncologica dell'American Hospital. Osama è figlio unico di una donna di origini siriane o palestinesi. Al Khalifa, una delle quattro mogli di suo padre, l'avrebbe allevato e, secondo le fonti della Nbc, sarebbe rimasto in contatto con lui anche dopo la rottura del resto del clan bin Laden con il superterrorista. [Ansa]

«La giornalista sposò un agente del Mossad»
Voci senza conferma che potrebbero nuocere alla Ridley, arrestata dai taleban

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Alcuni giornali israeliani hanno insinuato che uno dei mariti della giornalista inglese Yvonne Ridley, attualmente detenuta dai talibani, fosse un agente del Mossad. Si tratta di un'insinuazione che potrebbe nuocere alla Ridley, la cui situazione peggiorerebbe considerevolmente se i talibani avessero qualche ragione di sospettare che sia una spia.

La storia è cominciata quando la tv del Qatar «al-Jazira» ha mandato in onda la foto del passaporto di un certo Ilan Harmush. Si sa che la Ridley è stata sposata tre volte, la seconda delle quali con Daud Zaarura, un colonnello dell'Olp da lei conosciuto all'inzio degli anni '90 a Cipro, dove si era recata per un servizio. Dal matrimonio con Zaarura la Ridley ebbe la sua unica figlia, Daisy, che compirà nove anni domani. Nel '95 la coppia si separò.

Un paio di anni dopo la Ridley si sposò con Harmush, che in quel periodo, secondo quanto riferisce il quotidiano «Haaretz», sarebbe stato in missione per il Mossad, il famoso servizio segreto israeliano. Il matrimonio con Harmush, comunque, non durò più di un anno e mezzo. E un altro quotidiano israeliano, «Yediot Ahronot», insinua qualche dubbio sulla reale identità di Harmush. Esisterebbero, infatti, altri due cittadini israeliani con documenti instestati a un certo Ilan Harmush, entrambi originari di Petach Tika, cioè Tel Aviv. Ma, all'indirizzo corrispondente a quel nominativo, nessuno ha detto di averlo mai incontrato. «Yediot Ahronot» aggiunge che l'uomo corrispondente al nome di Ilan Harmush risulterebbe essere un ebreo di origine irachena, con affari in Svezia e Germania. La foto del passaporto di Harmush è stata associata alla Ridley perchè lei stessa la allegò anni fa ad una richiesta di naturalizzazione in Israele.

Si tratta di una vicenda piuttosto nebulosa, che non prova granchè e che sembra ruotare attorno a un personaggio dall'identità incerta, magari costruita dai servizi come quella del Mister Kaplan di «Intrigo Internazionale». Tra l'altro non si capisce che interesse avrebbe la stampa israeliana a mettere nei guai la Ridley smascherandola come amica del Mossad.



La giornalista inglese Yvonne Ridley

L'identikit della Ridley suggerisce piuttosto l'immagine di una giornalista spericolata che si entusiasma per le storie e le persone di cui scrive. Così la descrivono anche gli ultimi colleghi che l'hanno incontrata al Pearl Continental Hotel di Peshavar, prima che si imbarcasse nella sua avventura.

Dopo essere stata arrestata dai taleban a sessanta chilometri da Jalalabad, la Ridley, arrivata in Afghanistan attraverso il Khyber Pass senza documenti, coperta da una burqa e accompagnata da due guide, è stata portata in un'abitazione sorvegliata. L'agenzia di Stato afghana assicura che sta bene e un portavoce taleban ha detto: «Chiede cibo quattro o cinque volte al giorno, vestiti e sigarette, cose che noi le facciamo avere. Può anche camminare in cortile». Alcuni reporter stanno portando a Jalalabad da Peshawar gli effetti personali della Ridley, per provare che si trtata effettivamente di una giornalista. Al «Sunday Express», il suo giornale, sono moderatamente ottimisti e sperano nel suo rilascio entro una settimana.

DOPO GLI ATTENTATI DELL'11 SETTEMBRE



«La crisi ucciderà 40 mila bambini»

La Banca Mondiale: gravi riflessi per i paesi in via di sviluppo

Stefano Lepri

ROMA

Ferendo la ricca e forte superpotenza, il terrorismo colpisce ancor più i poveri del pianeta. Le ripercussioni economiche degli attentati dell'11 settembre saranno gravi, assai gravi, nel Terzo Mondo, sostiene la Banca mondiale: si può stimare che, in assenza di altri interventi, da 20.000 a 40.000 bambini in più moriranno per denutrizione o malattie. Dieci milioni tra adulti e bambini ricadranno sotto la linea della povertà, convenzionalmente fissata in un dollaro al giorno.

Nemmeno la Banca mondiale, come le altre istituzioni internazionali, usa la parola «recessione». Ma le stime del rapporto pubblicato ieri a Washington sono più pessimistiche di quelle del Fondo monetario la settimana scorsa. Le accompagna l'avvertimento che basta una minor crescita per provocare conseguenze pesanti nei Paesi in via di sviluppo. Può sembrar poco che l'anno prossimo in quelle parti del mondo il prodotto lordo aumenti del 3,6-3,8 per cento anziché del 4,3 per cento purtroppo la differenza tra questi due numeri si conta in vite umane (e in una prima fase tra gli esperti della Banca mondiale erano girate cifre anche più alte). Metà del rischio di morte per i bimbi sotto i 5 anni riguarda l'Africa, compresi alcuni Paesi di fede islamica.

Fino a ieri, era la Banca mondiale a difendersi dall'accusa - rivoltagli dai più esagitati tra i no-global - di «far morire i bambini» con politiche sbagliate di assistenza allo sviluppo. Il contrattacco di ieri contiene anche alcune proposte su come contrastare le possibili conseguenze negative degli attentati. Diversamente dall'istituzione sorella di Washington, il Fondo monetario, la Banca mondiale non esclude che i Paesi ricchi possano allentare il rigore di bilancio, e aumentare la spesa pubblica; inoltre chiede uno sforzo per gli aiuti diretti ai Paesi poveri, che quest'anno si stanno riducendo a circa 160 miliardi di dollari dai 240 del 2000, e incita a trovare un accordo sulla liberalizzazione dei commerci al prossimo vertice Wto in novembre.

Il netto rallentamento della crescita economica colpirà turismo e commerci «Sosteniamo la vitalità del commercio globale»

Gli attentati di New York e di Washington hanno imposto una sorta di «tassa sulla globalizzazione»: la Banca mondiale raccoglie quest'idea lanciata per primo dal capo economista della Morgan Stanley, Stephen Roach. Commerciare tra un Paese e l'altro rischia di diventare meno facile, ovvero più costoso, a causa di «costi di assicurazione, ritardi alle dogane, normative di sicurezza»; per esempio «le principali linee di navigazione hanno aumentato i costi di trasporto da e per l'India del 10-15 per cento». Sarà colpito in modo durissimo chi si sostenta con il turismo: «due terzi delle prenotazioni per i Caraibi sono state cancellate». Tra le principali risorse del Terzo Mondo ci sono i prodotti agricoli e i metalli, i cui prezzi attesi per il 2002 sono in declino di circa il 5%. Quando le economie ricche rallentano, i Paesi emergenti esportano meno e a prezzi più bassi, mentre importano le stesse merci a prezzi invariati.

Nel momento in cui la globalizzazione entra in crisi, si constata che - al contrario di quanto sostengono i suoi critici - molti, se non tutti, i Paesi poveri ne ricavano vantaggio. «Mantenere vitale il commercio internazionale - insiste il capo economista della Banca mondiale, Nicholas Stern - è ancor più importante di prima, soprattutto di fronte a un rallentamento dell'economia che è spesso accompagnato da pressioni protezionistiche» in cui i Paesi ricchi avrebbero la meglio sui Paesi poveri.

Nell'attesa dei vantaggi del commercio, occorre intanto aumentare gli aiuti diretti, che nei Paesi più ricchi (i 30 membri dell'Ocse) sono pari ad appena lo 0,22% del prodotto lordo, meno di un terzo dell'obiettivo fissato dall'Onu che è lo 0,7 per cento.

«Il ritorno a un maggiore chiusura delle frontiere - concorda, per l'appunto il capo economista dell'Ocse, l'italiano Ignazio Visco - avrebbe effetti molto negativi sui Paesi in via di sviluppo, che hanno hanno molto da perdere: pur se bisogna riconoscere che larghe fasce della popolazione mondiale sono rimaste indietro e non hanno finora goduto di alcun miglioramento nel loro tenore di vita. Occorrono allo stesso tempo apertura dell'economia mondiale e azioni ambiziose per combattere la povertà».



Per colpa della minore crescita economica dei paesi ricchi, dieci milioni di persone nel Terzo Mondo ricadranno sotto la linea della povertà. I più colpiti saranno gli anziani e i bambini

DOPO LA SETTIMANA DEL RIMBALZO CADONO I LISTINI MENTRE CONTINUA LA CACCIA AI TERRORISTI FINANZIARI

Borse in discesa fra paura e realizzi

Oggi si muove Greenspan: probabile un taglio dei tassi

MILANO

La paura della guerra torna ad affondare le Borse europee, la speranza nella Federal Reserve tiene a galla Wall Street. Nella prima seduta della settimana i listini invertono bruscamente la rotta rispetto al rialzo messo a segno fino a venerdì scorso. A far le spese del nuovo clima di incertezza - e di numerosi realizzi - sono soprattutto le piazze europee, con Milano dove il Mibtel perde il 2,28% a 20.294 punti, Londra in calo del 2,40%, Parigi dell'1,83% e Francoforte dell'1,20%. Non troppo meglio sono andate le cose a New York, dove il Dow Jones ha chiuso con un -0,14% e il Nasdaq -1,21%.

I motivi del calo europeo? Psicologici, ma anche tecnici. Niente è cambiato in questo fine settimana rispetto alla situazione che ha innescato il rally di Borsa dei giorni passati, ma certo le indiscrezioni su un imminente attacco degli Usa non tranquillizzano gli animi. Soprattutto, sui listini è tempo di realizzi. Chi ha mantenuto i nervi saldi ed è entrato sul mercato undici giorni fa, nel venerdì nero che ha spinto ai minimi dell'anno le quotazioni, può aver avuto ieri tutto l'interesse a liquidare le sue posizioni intascando ottimi guadagni in attesa di capire meglio dove va il mercato. Così le vendite si abbattono su settori che fino all'altro giorno avevano sorpreso per la loro rimonta: cadono i tecnologici, con l'indice Eurostoxx in ribasso del 5,02%, seguiti dai titoli energetici (-4,47% anche a causa di una riduzione del rating sui petroliferi europei di Lehman Brothers), dai chimici (-3,04%), bancari (-2,78%) e telefonici (-1,98%).

E' un copione a cui non sfugge naturalmente nemmeno Milano, dove si segnalano perdite pesanti per i titoli bancari e del risparmio gestito, vendite diffuse sui telefonici - con un nuovo tracollo di Seat che perde l'8,12% - e su Eni, in calo del 4,58%. Tra i titoli principali l'unico a chiudere in positivo è Mediobanca (+2,15%) sull'onda di acquisti speculativi legati al riassetto dell'istituto. E anche sul fronte dei tecnologici la tendenza è quella comune a tutto il continente, con il Numtel in ribasso del 3,27%.

Negli Usa, intanto, si tirano i bilanci assai poco esaltanti del terzo trimestre e ci si prepara all'ultimo periodo dell'anno che per molte società sarà il più difficile. Da inizio luglio a fine settembre l'indice Standard & Poor's dei 500 maggiori titoli ha perso il 15%, il Nasdaq il 31%. I prezzi, ripetono gli analisti, sono certamente sottovalutati, ma è difficile trovare un qualsiasi elemento che li spinga con decisione verso l'alto. Anche per questo ieri gli occhi del mercato si sono rivolti non tanto alle performance delle società quotate quanto ai dati dell'economia reale e monetaria. L'indice Napm degli acquisti nel settore industriale è sceso a settembre a 47 punti dai 47,9 di agosto: un dato considerato non troppo negativo dal mercato, visto che anche se un dato sotto quota 50 segnala una fase di recessione le aspettative erano di un indice a quota 45. Allo stesso tempo i dati del Dipartimento del commercio sui consumi personali mostrano un aumento assai limitato, pari allo 0,2%, delle spese in agosto. E questo sebbene il reddito personale degli americani sia aumentato dell'1,9% in quel mese grazie ai tagli fiscali dell'amministrazione Bush.

Milano negativa del 2,28%
Il Dow Jones parte pesante
ma poi limita le perdite
L'Ubs scopre irregolarità



Alan Greenspan
presidente della Federal Reserve

Per quel che riguarda la politica monetaria le speranze sono riposte - ancora una volta - nel presidente della Federal Reserve Alan Greenspan. Oggi si terrà la riunione del Federal Open Market Commitee, l'organismo che decide sul costo del denaro, e le aspettative sono tutte per un nuovo calo del tasso d'interesse a sole due settimane da quello che salutò la resurrezione di Wall Street dopo l'attentato alle Twin Towers. I futures sui titoli di Stato Usa incorporano già l'aspettativa di un ribasso di mezzo punto - che porterebbe il costo del denaro al 2,50%, il livello più basso dal 1963 - ma secondo altri osservatori Greenspan potrebbe usare l'arma dei tassi in modo più graduale, accontentandosi di una riduzione di un quarto di punto.

Sul fronte della lotta al terrorismo finanziario, intanto, la banca elvetica Ubs ha annunciato di aver segnalato alle autorità che stanno indagando sugli attentati agli Usa quattro transazioni sospette, anche se di ammontare modesto. «I dati delle persone che hanno conferito tali ordini, quattro flussi di pagamenti di modesta entità, di cui tre effettuati oltreoceano e uno in Europa - si legge in una nota dell'Ubs -, potrebbero rivestire una certa importanza ai fini delle indagini». [r.m.]

I SINDACATI CONTESTANO: LE CIFRE SONO STATE GONFIATE

Alitalia annuncia più esuberi Swissair finisce alle banche

ROMA

Sarà più alta del previsto, la quota degli esuberi prevista dal piano di risanamento dell'Alitalia: 41 assistenti di volo (il totale sale così a 604, invece dei 563 comunicati nel primo incontro con i sindacati). La nuova cifra è uscita nel corso del secondo «round» sulle cifre del «contingency plan» che dovrà affrontare l'emergenza dopo gli attacchi in Usa. Si parla poi di 189 esuberi tra i piloti e 16 tra i tecnici di volo, sempre secondo quanto riferiscono i sindacati. In tutto, 809 lavoratori in surplus tra il personale navigante, a fronte di 1.574 addetti conteggiati tra il personale di terra, tra unità dirette e indirette. Una stretta sul costo del lavoro dalla quale l'azienda conta di risparmiare circa 80 miliardi, ma i sindacati non ci stanno e chiedono alla compagnia di giustificare nel dettaglio le cifre sugli esuberi, e soprattutto di operare tagli più vigorosi sulle spese generali che pesano per 370 miliardi nel semestre contemplato dal «contingency plan». Su questa voce di bilancio, la compagnia conta di risparmiare tra i 20 e i 35 miliardi fino a marzo 2002.

Troppo pochi, ribattono però i sindacati che notano una sproporzione tra i tagli riservati alle spese che non rientrano nella voce «costo del lavoro» (tra 82,5 e 97,5 miliardi la riduzione preventivata), dove figurano, oltre ai costi del carburante, anche appalti, consulenze (che peserebbero per almeno 8-9 miliardi), attività affidate all'esterno. Venerdì, il giorno successivo alla riunione del cda che dovrà esaminare il piano strategico della compagnia, ci sarà il nuovo round azienda-sindacati, entrando nel merito delle cifre sul costo del lavoro.

Intanto, da Zurigo rimbalza la notizia che Swissair cederà la maggior parte delle operazioni di volo alla propria sussidiaria regionale Crossair, mentre per salvare le divisioni del gruppo si punterà sull'appoggio dei creditori. Lo ha confermato il presidente della compagnia, Mario Corti, presentando un accordo dell'ultim'ora finalizzato a evitare la bancarotta del gruppo.

Nel corso di una conferenza stampa Corti ha detto che Swissair venderà il 70% della quota di Crossair attualmente posseduta alle grandi banche svizzere Ubs e Crédit Suisse. A causa degli attacchi terroristici in Usa, e della già pesante situazione finanziaria, il gruppo stima un impatto negativo sul cash flow e sul capitale tra 4 e 4,9 mila miliardi di lire. Le diverse parti del gruppo Swissair accetteranno ora il piano di salvataggio delle banche che prevede un prestito ponte di 250 milioni di franchi svizzeri (circa 326 miliardi di lire) per permettere alcune operazioni in vista di un'eventuale dismissione. La crisi porterà a tagliare 2.560 posti di lavoro, dei quali 1.750 in Svizzera. Il presidente di Swissair ha anche confermato che la compagnia svizzera non ha versato la somma di 200 milioni di franchi (260 miliardi di lire) promessa alla Sabena e che abbandonerà tutte le partecipazioni detenute in compagnie estere.

Proprio la compagnia belga si trova in questo momento in una fase di grandi turbolenze. Più di un quarto dei voli sono rimasti a terra anche ieri, quarto giorno di sciopero dei piloti, che contestano il piano di ristrutturazione messo a punto dalla società e rischia di fallire entro la fine dell'anno. Il governo belga ha denunciato in un comunicato la «flagrante violazione da parte di Swissair» degli accordi siglati lo scorso 2 agosto e che prevedevano una ricapitalizzazione di Sabena. [r. e. s.]

L'ITALIANO DEL BOARD DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA | FRA I RISCHI DI RECESSIONE E LE PROSPETTIVE DI RIPRESA

PADOA-SCHIOPPA

E' il tempo dello sguardo lungo

intervista
Carlo Bastasin

Inviato a FRANCOFORTE

ALAN Greenspan si trovava a Zurigo, in attesa di rientrare a Washington dopo la riunione di Basilea con gli altri banchieri centrali. Wim Duisenberg si stava mettendo in viaggio verso Bruxelles dove avrebbe dovuto incontrare il Parlamento europeo. Anche Tommaso Padoa-Schioppa, l'italiano nel consiglio del board della Banca centrale europea, l'11 settembre scorso era in viaggio. La notizia dell'attentato di New York lo raggiunse infatti nel corso di una riunione all'Ocse a Parigi. E' da lì che si tenne in contatto telefonico con i colleghi di Francoforte: «Fu convocata immediatamente una riunione del consiglio - racconta - e la risposta immediata, che mi sono sentito di condividere in modo totale, è stata: "il lavoro continua"».

Ma come sarebbe continuato "il lavoro" di governare l'economia mondiale nessuno dei banchieri centrali poteva saperlo in quel momento. Lo shock avrebbe fatto deragliare lo sviluppo, precipitare il mondo in una depressione? «I dati post 11 settembre di cui disponiamo - spiega oggi Padoa-Schioppa - sono prevalentemente finanziari e le reazioni sulla liquidità, sulle borse e sui tassi colpiscono per il carattere ordinato. Abbiamo avuto 48 ore di scosse sul mercato monetario che poi è tornato alla normalità. La cooperazione tra Fed e Bce è stata perfetta. La risposta alla nostra riduzione dei tassi è stata normale e in fondo anche nelle Borse dopo la prima reazione c'è stata una ripresa». Ma i dubbi sugli effetti economici degli attentati rimangono ancora sospesi, mancano infatti dati recenti, non c'è un quadro aggiornato: «E' facile immaginare un calo della fiducia, un aumento dell'incertezza e una minore voglia di consumare».

Già prima dell'11 settembre i banchieri centrali stavano facendo i conti con un rallentamento più forte del previsto e insolitamente sincronizzato in tutte le maggiori aree del pianeta, in America, Europa e Giappone. La Bce, che aveva cominciato la pausa estiva pensando che il taglio dei tassi di maggio non fosse il primo di una serie, aveva già cambiato idea a fine agosto: «Abbiamo abbassato i tassi una prima volta il 30 agosto. La seconda volta, il 17 settembre, pur dopo l'attentato, non lo avremmo fatto se non avessimo avuto segni di ulteriore rallentamento dell'economia europea».

Padoa-Schioppa tende però a ridimensionare la portata psicologica del rischio di una possibile recessione. «La stragrande maggioranza dei cittadini non sa che cosa sia una recessione e pensa a qualcosa di catastrofico, si tratterebbe però di un paio di trimestri di crescita negativa, di fatto significa che un'economia tornerebbe a un livello, quello dell'anno prima, giudicato allora eccellente?». Ai tempi cioè in cui era ancora in voga la retorica del "miracolo" e della "new economy". «I dati non cambiano il fatto che l'economia Usa abbia avuto dieci anni di crescita eccezionale, bassissima disoccupazione senza inflazione». Ora non bisogna rimanere vittima dell'idea che gli incrementi di produttività da cui è nato il boom americano potessero essere permanenti: «Non c'è peggior pessimista di un ottimista deluso», osserva il banchiere che teme un desiderio di tornare nel più breve tempo possibile ai tassi di crescita miracolosi, un'illusione di cui potrebbero rimanere vittima, nell'impostare la propria azione, anche i governi e le banche centrali. «I fatti tragici di New York possono invece essere l'occasione per liberare il clima d'opinione dall'estrema dipendenza da quello che succede solo nei prossimi 3-6 mesi: quello che ci interessa invece è come crescerà l'economia nei prossimi dieci anni».

Proprio a uno sguardo "lungo" tuttavia affiorano gli squilibri fondamentali di cui era già preda l'economia Usa, lo squilibrio dei suoi conti con l'estero e la bassa capacità di risparmio: «Si potrebbe pensare anche che il ritorno a condizioni di normalità ora possa richiedere tempi non molto più brevi di quelli necessari a correggere questi squilibri di fondo». E' questa d'altronde, benché molto più grave, l'esperienza dell'economia giapponese e in parte quella italiana degli anni Novanta.

Sarebbe troppo presto invece per farsi prendere dal timore che tocca un'altra radice strutturale dello sviluppo economico degli ultimi dieci anni e cioè che il conflitto in atto segni la fine di un'epoca di commerci mondiali in costante sviluppo, di libera circolazione dei capitali e di mobilità degli individui: «E' possibile ma non si può dire che sia probabile, perché non conosciamo ancora le conseguenze politiche e militari e i loro effetti economici». «Per certi versi tuttavia - osserva Padoa-Schioppa - Malmoe, Genova e New York, pur con enormi differenze, sono fenomeni collegabili dal punto di vista della globalizzazione perché indicano la fragilità di un mondo in cui l'integrazione economica ha proceduto molto, molto più in fretta della messa in piedi di meccanismi di governo e sicurezza internazionale. Per me si tratta di un fattore di rischio». La contraddizione tra avanzata integrazione economico-finanziaria e arretratezza del coordinamento politico può essere risolta sia al ribasso, con la "globalizzazione", sia al rialzo con la cooperazione internazionale: «Colpisce che il movimento anti-global non chieda la soluzione al rialzo». «E' chiaro che la tragedia dell'11 settembre scuote la fiducia e il senso di sicurezza, ma il recupero di questi sentimenti dipende dalla risposta che si saprà dare: la cooperazione e la mobilitazione civile e morale possono generare fiducia ben prima di vincere la battaglia politica e militare».

Il richiamo a liberarsi della schiavitù dell'"orizzonte breve" non stride con l'emergenza e con la richiesta di intervento pubblico che si è levata e che è subito stata celebrata come un'inversione di rotta storica: il ritorno al ruolo attivo dello Stato nell'economia? «Abbiamo dato anche noi, anche la Bce, risposte immediate all'emergenza, ma non c'è nessuna risposta di politica economica che possa ricostruire le torri di New York in 15 giorni o restituire le vittime alla vita. Quello che si può fare è governarne gli effetti, non compensarli».

Quanto alla fine del libero mercato «è vero che l'agenda di Bush, inizialmente di taglio reaganiano, sembra ribaltata da quanto avvenuto, ma anche in questo caso è presto per dire se c'è davvero una svolta». In Europa però il dibattito sul Patto di stabilità, che avrebbe potuto aprire la strada a un ruolo più attivo dello Stato, alla fine «si è limitato a dare del Patto un'interpretazione giusta, che la Bce stessa aveva indicato, senza modificarne la rotta».

Quanto alla risposta europea all'emergenza, Padoa-Schioppa pur difendendo un ruolo più attivo dell'Europa, non crede che il dinamismo dell'economia europea possa venire da decisioni prese a Bruxelles: «Flessibilità e riforme strutturali sono leve che sono e restano nelle mani dei governi nazionali e anche nell'uso dei bilanci pubblici è bene che i Paesi siano incoraggiati a competere l'uno con l'altro. Penso piuttosto a un'Europa che torni a fare "investimenti politico-istituzionali" che diano fiducia anche a chi attende i benefici economici dell'integrazione».

Una risposta alle emergenze non può nemmeno venire dalla Bce, «ho lavorato per anni in una Banca centrale che era considerata surrogare campi di politica economica molto lontani dalla moneta, ma la Bce non può e non deve surrogare la politica europea». Ma chi allora, se non Bruxelles né la Bce, può dare in Europa una risposta di emergenza come quella data negli Usa col pacchetto fiscale da 100 miliardi di dollari? «E' giusto porsi il problema di quale sarebbe la risposta europea, ma credo che in circostanze simili a quelle americane il problema europeo non sarebbe quello dei Trattati, ma della leadership politica».

Secondo Padoa-Schioppa il Patto di Stabilità, l'accordo europeo che disciplina i bilanci degli Stati, sta affrontando in modo positivo una fase ancora di collaudo: «Siamo nella transizione verso quello che io chiamo "il centro della strada" quando cioè i bilanci pubblici saranno in pareggio o leggero avanzo e il Patto non è ancora stato messo alla prova di ogni fase di un ciclo economico. Inoltre bisogna dare la prova che il Patto sa resistere al "ciclo politico della finanza pubblica"» alla prova cioè nel 2002 delle elezioni francesi e tedesche, quando a Berlino e Parigi crescerà la tentazione di aumentare la spesa pubblica. La decisione più recente è di mantenere la rotta, senza tuttavia imporre quelli che Padoa-Schioppa definisce «accanimenti terapeutici» e cioè misure di rientro del deficit se gli scostamenti dagli obiettivi dipendono da una crescita economica più bassa del previsto.

Padoa-Schioppa ha accolto positivamente il fatto che il governo italiano, anche con l'ultima Finanziaria, abbia «respinto la tentazione di sentirsi meno vincolato al Patto di stabilità e agli impegni pluriennali presi da governi precedenti: la continuità è essenziale. Per quanto si può giudicare dal breve test di soli quattro mesi, l'Italia sta mantenendo lo stesso impegno degli altri Paesi».

Sarà possibile mantenere anche le promesse, dopo aver posto al Paese l'obiettivo di tassi di crescita superiori al 3%? e sono coerenti i primi interventi? «Il governo - osserva Padoa-Schioppa - ha un orizzonte di cinque anni e ha la possibilità e il dovere di guardare su un orizzonte lungo.

Nella legislatura precedente il compito era di completare il risanamento finanziario. Ed è stato fatto, la finanza pubblica è stata rimessa a posto. Inoltre sono state compiute importanti riforme strutturali: la liberalizzazione del commercio, alcuni indubbi, benché per me insufficienti, elementi di flessibilità nel mondo del lavoro e un importante riforma tributaria.

Ora, "alzare l'asta" della crescita è giusto e da incoraggiare, anche se non è facile: alcune misure da prendere non sono popolari e non solo nel campo del lavoro, ma nel modo in cui funziona la pubblica amministrazione, nei livelli di efficienza della pubblica istruzione, della sanità, o delle infrastrutture, della giustizia. In questi casi non deve solo migliorare la qualità dei servizi forniti dall'amministrazione, ma anche il modo, più snello ed efficiente, in cui vengono prodotti. Gli interessi costituiti e la pesantezza dei freni sono formidabili. Il test per il governo italiano sarà la disponibilità ad affrontare momenti di impopolarità di fronte a componenti della società che possono essere minoritarie ma molto organizzate e rumorose: credo che cinque anni siano un periodo di tempo largamente sufficiente a fare queste cose e a trarne i frutti».

SCHROEDER: NON BASTANO I PIANI NAZIONALI

BONN. Piani di rilancio a livello nazionale non sarebbero sufficienti al momento per ridare slancio all'economia. Lo ha detto il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, al congresso del sindacato Ig Bau a Bonn. «E' eventualmente necessaria una risposta a livello europeo» perché «iniziative nazionale non sarebbero sicuramente sufficienti». Schroeder ha anche previsto «una forte ripresa della crescita» tedesca nel 2002, aggiungendo che, malgrado un 2001 molto difficile, «non esiste il rischio recessione». Diversi economisti hanno ventilato il rischio di una recessione in Germania quest'anno a causa del forte rallentamento della crescita. Il ministro delle Finanze, secondo esperti citati dal settimanale *Der Spiegel*, avrebbe già provveduto a rivedere nettamente al ribasso la stima di crescita per quest'anno, portandola all'1% nella migliore delle ipotesi dal 2% previsto in primavera. Per Schroeder, «anche quest'anno, un esercizio reso già estremamente difficile dal rallentamento negli usa e dalla recessione all'orizzonte nipponico, la crescita tedesca riuscirà comunque a mantenere il livello medio registrato negli anni '90», e cioè l'1,5%. Per il 2002 il cancelliere tedesco si è mostrato molto ottimista: dopo «un periodo buio nel 2001», «vedremo l'anno prossimo una forte ripresa».



Tommaso Padoa-Schioppa membro del consiglio del board della Banca Centrale Europea

> Il gioco di squadra con la Federal Reserve è stato perfetto. La reazione alla riduzione dei tassi è risultata normale e alla fine in Borsa c'è anche stata ripresa. I dati non cambiano il fatto che gli Usa sono cresciuti per dieci anni

> La cooperazione e la mobilitazione morale e civile possono rigenerare la fiducia ben prima di vincere la battaglia politica e militare. Gli attentati hanno scosso la sicurezza

> L'Italia sta mantenendo gli impegni come gli altri paesi. Il governo ha un orizzonte di 5 anni e si ritrova la possibilità e il dovere di pensare in questa prospettiva

> Gli americani hanno agito con un piano fiscale da 100 miliardi di dollari. E' giusto porsi il problema di chi dovrebbe dare la risposta in Europa. E' una questione di leadership

WASHINGTON A PATTI CON TUTTI. COSA HANNO DATO E COSA HANNO PRESO I NUOVI ALLEATI DEL PRESIDENTE BUSH

Una nuova alleanza nel nome del «Grande baratto»

Rapido il negoziato dietro l'intesa asimmetrica per fermare i taleban

scenari

LA strategia degli Stati Uniti per combattere Osama Bin Laden e il terrorismo internazionale è basata su un complesso sistema di baratti attraverso i quali Washington è riuscita, in meno di tre settimane, a formare una nuova alleanza di Paesi, per quanto fragile e destinata a variare nel tempo. Il sistema di scambi avviato dallo scorso undici settembre si tradurrà inevitabilmente in un «riallineamento geopolitico», non ancora formalizzato da alcun trattato, anzi ancora indefinito nel suo assetto finale. Tuttavia paragonabile per dimensioni e conseguenze a lungo termine al riassetto successivo alla seconda guerra mondiale e al crollo del muro di Berlino. Ma ecco cosa hanno fino a ora offerto, e guadagnato, i nuovi alleati di Washington nella «guerra asimmetrica» contro il terrorismo. Il «Grande Gioco» dell'Afghanistan è diventato il «Grande Baratto».

La Russia, prima di tutto. Se dal nuovo ordine mondiale sancito da George Bush padre con la guerra del Golfo e l'alleanza che seppe catalizzare Washington dal 1990, Mosca non ha guadagnato visibilità sullo scenario internazionale, ma perso progressivamente potere di influenza, dall'undici settembre la situazione sembra essersi ribaltata. Il Presidente Vladimir Putin, che nei prossimi mesi non avrebbe potuto far altro che incassare l'ampliamento della Nato ai Paesi Baltici e il ritiro degli Stati Uniti dal Trattato ABM, ha ottenuto in queste ultime due settimane più di qualsiasi altro in Russia negli ultimi undici anni. Malgrado l'opposizione dei militari, Mosca ha assicurato a Washington l'apertura del suo spazio aereo per voli umanitari e il suo nulla osta all'uso delle basi militari nelle repubbliche ex sovietiche in vista di un attacco contro obiettivi in Afghanistan. Oltre che la condivisione dei risultati delle sue attività di intelligence relative all'Afghanistan.

Putin chiederà in cambio una maggior influenza nelle decisioni relative al secondo round di ampliamento della Nato a Est e una partnership più importante con l'Allenza atlantica (c'è chi arriva a prospettare l'adesione a pieno titolo di Mosca a una Allenza tuttavia sminuita dalla decisione degli Stati Uniti di non operare in seno alle sue forze). La Nato, così come l'Unione europea, passerà sotto silenzio le violazioni del Trattato sulle armi convenzionali in Europa (Cfe) emendato nel 1999 per tenere in considerazione la disintegrazione del Patto di Varsavia. Non solo Mosca non ha mai ratificato la versione aggiornata dell'accordo, ma continua a violarne entrambi i testi mantenendo forze convenzionali in Moldavia e Georgia, e eccedendo i limiti del numero di veicoli militari consentiti per il fianco del Caucaso settentrionale, strategico a Mosca per le operazioni militari in Cecenia.

Il Pakistan ha ottenuto la revisione del debito con Washington di 36 miliardi di dollari e il sollevamento delle sanzioni proclamate dagli Stati Uniti nel 1998 in seguito all'esplosione degli ordigni nucleari, in cambio della ambigua «neutralità» proclamata dal governo di Islamabad, fino a ieri il maggior sostenitore dei taleban in Afghanistan. Anche l'India, in cambio della disponibilità delle sue basi militari, navali e di terra, ha ottenuto il sollevamento delle sanzioni proclamate dopo i test nucleari di tre anni fa. in tempi più lunghi, New Delhi ha bisogno del sostegno degli Stati Uniti per contrastare non tanto il Pakistan, quanto l'altra potenza emergente, la Cina.

La Cina dal canto suo chiederà a Washington, in cambio del suo sostegno alla coalizione, una virata delle posizioni di Washington su Taipei. Il Presidente di Taiwan, Chen Shui-bian ha subito messo le mani avanti dichiarando di aver ricevuto assicurazioni da Washington in merito al proseguimento delle garanzie sulla sicurezza del suo Paese.

L'Uzbekistan offrirà con ogni probabilità l'apertura del suo spazio aereo agli aerei militari americani. La scorsa settimana il Presidente, Islam Karimov, ha dichiarato di essere «disposto a discutere» la questione, in cambio di «garanzie di sicurezza» da parte dei membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Il Tagikistan, dove dalla fine della guerra civile del 1997 sono presenti 25mila militari russi (10mila soldati di fanteria e 15mila guardie di frontiera, a presidiare il confine con l'Afghanistan), teme in questi giorni l'«invasione» di 50mila profughi dall'Afghanistan. Il governo di Dushambe non ha assicurato apertamente la concessione del suo spazio aereo agli aerei militari americani, ma dovrebbe farlo, così come invece lo hanno promesso esplicitamente Kazakistan e Kirghizia. Il Turkmenistan invece dovrebbe limitare il suo sostegno ai soli voli umanitari.

I palestinesi chiedono agli Stati Uniti maggiori pressioni sul governo israeliano per concessioni all'Anp in cambio del proseguimento del sostegno di Yasser Arafat alla coalizione anti terrorismo. Un elemento di grande importanza simbolica per catalizzare il fronte dei paesi moderati arabi. L'incontro fra Simon Peres e Yasser Arafat della scorsa settimana è avvenuto solo grazie alle fortissime pressioni del dipartimento di Stato. (AdnKronos)

IL MONDO DELLA DROGA | LE CIFRE DI PRODUZIONE E COMMERCIO

Un mondo di droga

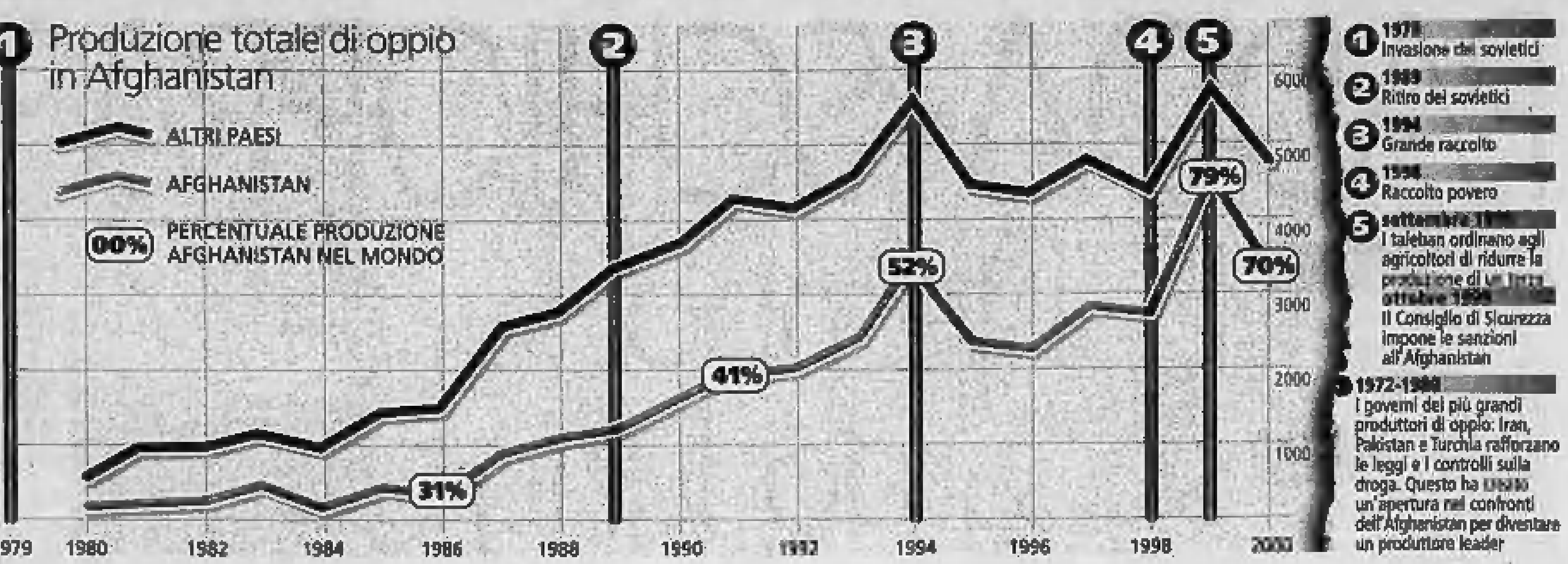
- **Coltivazioni di oppio nel mondo: 222 mila ettari,** il 3% in più rispetto al 1999.
- **Produzione: 4691 t. di oppio,** equivalenti a 469 tonnellate di eroina.

QUESTI I PAESI PRODUTTORI

- **Afghanistan: 70%** della produzione mondiale. Il mercato è per il 96% (equivalente a circa 230 tonnellate di eroina destinata ai mercati europei e Usa) controllato dai talebani. Nel 2000 ha reso ai talebani 30 miliardi di dollari.
- **Myanmar (Birmania): 23%** della produzione mondiale.
- **Altri paesi asiatici: 5%** della produzione mondiale.
- **Colombia e Messico: 2%** della produzione mondiale.

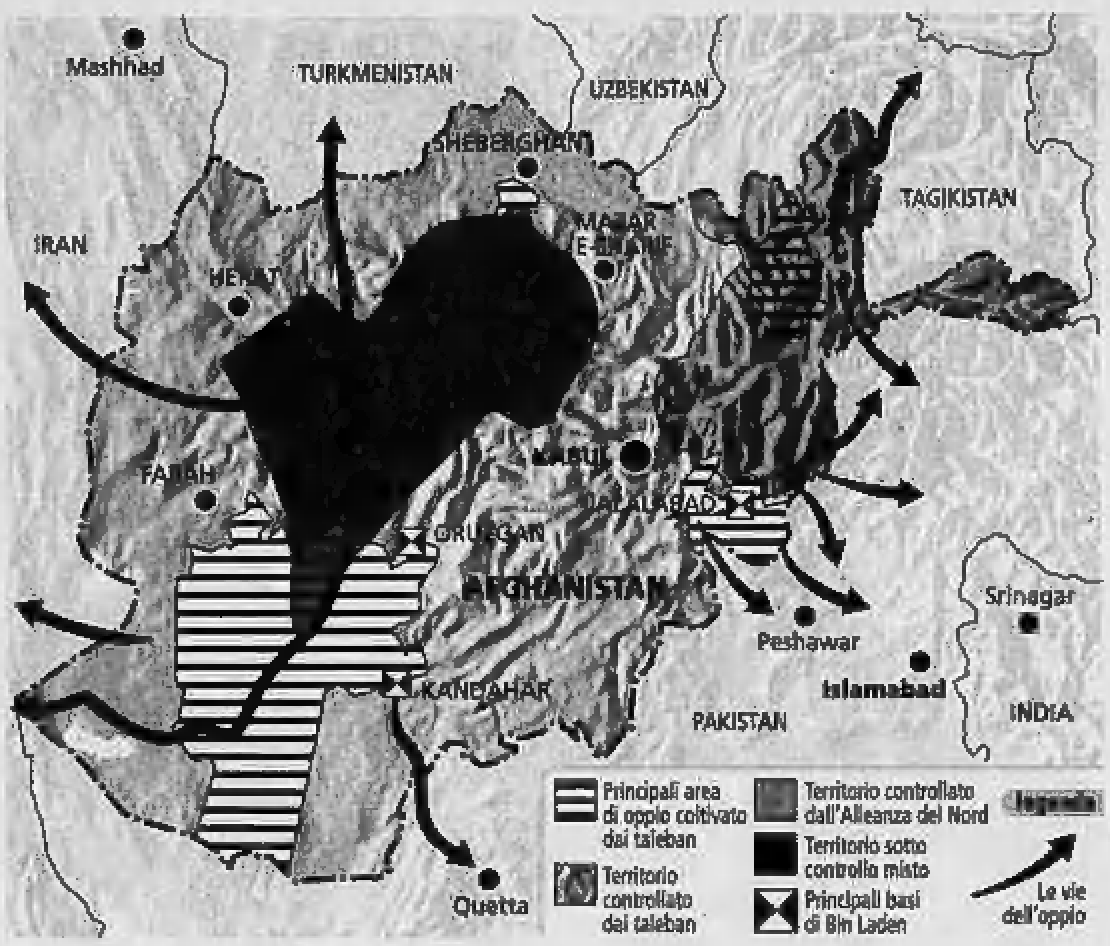
LE CIFRE DEL BUSINESS

- **Prezzo medio per i contadini: 30 dollari per 1 kg di oppio,** la metà rispetto al prezzo del 1999
- **Prezzo medio dell'eroina pura in Europa e Usa: 120 mila dollari al chilo**
- **Fatturato globale delle organizzazioni criminali: 60 miliardi di dollari**
- **Stime consumo eroina:** Ue **110 tonnellate;** Usa **31,6 tonnellate**



L'oppio dei taleban cassaforte della Guerra Santa

Un traffico che esiste da quando c'è l'Afghanistan. Kabul ha finto di barattare la produzione con gli aiuti Onu, ma i magazzini sono stracolmi e servono a finanziare le sue trame terroristiche



Prima di bonificare i campi di papaveri il Mullah Omar e Bin Laden avevano imbottito i depositi di polvere bianca

Un'offerta ridotta ha provocato un aumento dei prezzi: nel 2001 il regime incasserà 10 miliardi di dollari

retroscena

Domenico Quirico

LA relazione degli alti funzionari dell'Undcp, il programma anti-droga delle Nazioni Unite, è archiviata con cura al Palazzo di Vetro. E' la prova, incontrovertibile, imbarazzante, del successo di un grande bluff ideato dal Mullah Omar, e del suo ospite (complice? padrone?) Bin Laden. Sono pagine fitte di cifre, luoghi, statistiche, interviste, che raccontano un viaggio, nel febbraio scorso, attraverso le province afgane di Nangarhar, Laghman, Kunar e Helmand, il quadrilatero d'oro dell'oppio, la cassaforte della guerra santa all'Occidente.

I funzionari si sono arrampicati per settimane, spesso a piedi perché sulle mulattiere afghane anche le jeep più robuste si arrendono. Cercavano le prove che una promessa era stata mantenuta. L'aveva formulata la guida spirituale dei forsennati zeloti di Kabul, Omar, in cambio di un vago aiuto dell'Onu: cibo, denaro, soprattutto un avallo per uscire dalla condizione di paria della comunità internazionale. La «fatwa» faceva diventare antislamica, e quindi satanica, proibita, la produzione della droga: 230 tonnellate l'anno, 90 mila ettari.

C'era, a guardar bene, un cavillo, una sottigliezza bizantina: ché si parlava di produzione e non di vendita. Ma per i funzionari le prove del miracolo erano lì, evidenti: sulle alture brulle, nei pianori fecondati da torrenti impetuosi, fino a duemilaottocento metri dove l'oppio ancora resiste impavido alla sferza del freddo, i virgulti del papavero erano scomparsi. Al loro posto campi di grano e di ortaggi rabbrividivano al vento dell'altipiano. L'oppio, coltura antica, «guida del paradiso» ma anche rimedio economico alle annate maledette, ai debiti da pagare, alle carestie e alle voracità di governi e mullah, era diventato «haram», empio. I contadini si inchinavano riverenti ai taleban che accompagnavano la delegazione; poi, mostrando i loro nuovi campi intisichiti, recitavano come una giaculatoria le somme di denaro perdute rispettando il precetto di Allah e del suo zelante portavoce Omar. Ma sembravano i mugugni eterni dei contadini di tutte le latitudini. L'importante era che l'oppio non c'era più, la percentuale del più grande produttore del mondo, capace di mettersi alle spalle tutto il Triangolo d'oro, Thailandia Birmania e Laos, era sparita dalle statistiche della morte. Anche i più irriducibili degli irriducibili si erano dunque arresi alla paura dell'isolamento, all'assedio della riprovazione internazionale?

La trappola elaborata dal Grande Tentatore di Kabul era scattata, il primo tassello della sua guerra santa era stato incastrato. Non sapevano i funzionari delle Nazioni Unite che Omar e Bin Laden, nei mesi precedenti, avevano imbottito i depositi segreti infrattati nei dirupi che presidiano le frontiere delle ex province asiatiche dell'Urss, del Pakistan, dell'Iran. Per mesi le raffinerie, protette da miliziani armati fino ai denti, hanno lavorato giorno e notte per trasformare quintali di oppio nella preziosa, micidiale polvere bianca. Il grande nemico dell'Occidente conosce bene le regole del Mercato di Satana: la vecchia, matematica regola di diminuire l'offerta automaticamente per far aumentare la domanda (e i prezzi) funziona bene a Wall Street ma anche a favore della Vera Fede. La notizia che la produzione, quest'anno, sarebbe stata inferiore di decine di tonnellate ha scatenato la febbre nei rigorosi circuiti dell'economia banditesca. Nel 2001 i taleban, secondo l'Onu, incasseranno dieci miliardi di dollari dal narcotraffico, il triplo dello scorso anno, per finanziare il Jihad del loro alleato Bin Laden.

E' un fiume, un mare di polvere bianca, che viene pagata ai contadini trenta dollari al chilo e che gli spacciatori, diventata eroina, vendono in Europa e in America a centomila dollari il chilo, un tesoro di guerra che vale molto di più del petrolio e dell'oro, che resiste al freddo e all'arsura, che può essere bombardato ma che ricresce sempre, tenace, metodico, eterno. Con quanto nasconde nei suoi depositi segreti sulle montagne il Mullah Omar può, distillando la vendita con l'avarizia dell'accorto mercante, portare i prezzi a quotazioni mai viste, riempire i forzieri ancora per tre anni. Intanto, ora che il grande bluff è riuscito, l'Onu non serve più e la guerra avvampa, si può riprendere di nuovo tranquillamente la produzione.

Al Pentagono stanno rileggendo quel rapporto, lo confrontano con le immagini scattate dai satelliti spia che Mosca ha regalato come preziosa prova di alleanza. E preparano le rotte per i piloti e i missili che dovranno cercare di cancellare questa micidiale retrovia del Jihad. Washington scopre, a sue spese, che ci sono guerre che non si possono mettere da parte così facilmente come abiti usati. Lashkagah, per esempio. Negli Anni Settanta era una cittadina ricolma di occidentali, cooperanti venuti per accompagnare nel ventesimo secolo il piccolo mondo antico di Zahir Shah, e hippy attratti da questo selvatico, suggestivo supermarket dell'oppio. Oggi gli occidentali sono fuggiti. Forse arriveranno altri americani, ma questa volta armati, decisi a bonificare questa capitale della droga purificata, dopo una breve parentesi, dagli scopi santi della guerra di Allah.

L'oppio costituisce la trama e l'ordito della tragedia afghana, la alimenta da decenni, la intossica con nuovi veleni. Quando venne lanciata la prima guerra santa, contro gli invasori russi e i loro complici, i mujaheddin si scoprirono poveri: solo vecchi archibugi e molta fede. Le donne nei villaggi offrivano i gioielli per comperare armi. Alcuni comandanti pensarono che quei campi di papaveri bianchi e blu che facevano muovere carovane di trafficanti avidi e disposti a pagare dollari sonanti potevano diventare preziosi. I russi bombardavano le campagne, distruggevano con metodo gli antichi sistemi di irrigazione e le terre migliori restavano vuote e morte. C'era solo l'oppio per pagare la guerra e sopravvivere. Serviva anche per infettare i maledetti russi: i ragazzi arrivati da Mosca, il cui entusiasmo ingrigiva in fretta su quelle montagne feroci, vendevano i kalashnikov per sacchetti di polvere bianca che passavano attraverso le linee. Era proprio i più devoto dei ribelli, Gulbuddin Hekmatyar, un giovane Khomeini afghano, appoggiato dai neri signori di Teheran, che usava con maggiore spregiudicatezza quest'arma micidiale. Fingeva di dimenticare che nel Corano la droga è vietata. I fondamentalisti, in fondo, sanno coniugare il realismo, perché il disegno di Dio passa, spesso, attraverso il peccato.

Ma c'erano altri che non avevano rimorsi a macchiarsi l'uniforme con questo materiale apocalittico. Oltre frontiera i registi della guerriglia erano gli astuti generali che dirigevano l'«Isi», l'onnipotente servizio segreto del dittatore Zia. Uno Stato nello Stato, sfuggente, con pingui conti in banca, benedetto dall'alleanza con la Cia. La droga viaggiava sui camion di una organizzazione dell'esercito, la National Logistic Cell: assolte dall'obbligo dei controlli, lunghe colonne scortate dai soldati si arrampicavano sulle montagne cariche di armi e di rifornimenti americani per gli alleati mujaheddin. Poi, consegnata la merce ai guerriglieri, ritornavano a Karachi ancora più appesantite da tonnellate di oppio che i generali provvedevano poi a imbarcare verso Occidente. Tutti sapevano. I russi, gli americani, i ribelli. Ogni tanto qualche camion precipitava per i ripidi sentieri e la polvere bianca si spandeva sulla strada. Ma Washington pensava che l'occasione per inchiodare l'Urss a quel Vietnam montagnoso non doveva essere gettata. Meglio far finta di non accorgersi che a fianco dell'allora vicepresidente Bush in un banchetto ufficiale a Karachi c'erano alcuni dei maggiori narcotrafficanti. E nessuno protestava se uno dei più famosi intellettuali afghani, Sayd Majrooh, ex preside della facoltà di filosofia di Kabul, rifugiatosi a Peshawar, che aveva chiesto agli americani di aprire gli occhi su quel traffico mortifero, veniva assassinato a poche centinaia di metri dal palazzo lussuoso di uno dei re dell'eroina.

Un solo capo dei mujaheddin rifiutava di partecipare al losco baratto, a costo di non avere buone armi e sponsor generosi: Massud. Forse non è un caso che sia stato ucciso poco prima che Bin Laden inaugurasse la sua Guerra Empia.

LO SCRITTORE DI CELEBRI ROMANZI DI SPIONAGGIO ESAMINA LA SITUAZIONE DOPO QUELLO CHE DEFINISCE «UNO DEI PIU' GRANDI ERRORI DELL'INTELLIGENCE»

«Sarà un lungo conflitto, e sarà vinto»

Forsyth non ha dubbio: il governo afghano sarà schiacciato



Lo scrittore inglese Frederick Forsyth, autore di celebri romanzi di spionaggio: «Se avessi letto in un libro l'attacco alle Torri avrei detto: assurdo, impossibile»

«Bin Laden non è né Alessandro Magno né Napoleone, ma può disporre di tremila fanatici pronti a morire e di una serie di Stati che lo appoggiano I taleban dipendono dall'aiuto esterno»

«Terroristi non si nasce: li fabbricano gli imam e, dopo, li offrono a Osama, a Hezbollah, a Hamas e alla Jihad con il cervello lavato, pronti a essere addestrati in Yemen, Iraq, Sudan, Algeria»

intervista

Rafael Ramos

LONDRA

FREDERICK Forsyth, ex giornalista, autore di best-seller come «Il quarto protocollo», «Il giorno dello sciacallo» e «Dossier Odessa», conosce a fondo la scena politica internazionale grazie alle sue numerose fonti nei servizi segreti occidentali. In questa intervista analizza la crisi seguita all'attentato alle Torri gemelle di New York.

Questa volta la realtà ha imitato la finzione.

«Direi che l'ha infinitamente superata: se avessi letto in un libro gli attacchi alle Torri e al Pentagono avrei reagito dicendo: assurdo, impossibile».

Com'è possibile che la Cia non sia stata in grado di prevenire l'assalto?

«Ecco uno dei nodi della vicenda. Siamo davanti a uno dei più grandi errori nel campo della sicurezza e dell'intelligence della nostra epoca. Soprattutto dopo che già c'erano stati vari avvertimenti, come l'attentato alle stesse Torri Gemelle, al porto di Aden e alle ambasciate nordamericane in Kenya e Tanzania. La Cia e l'Fbi guardavano fuori e il nemico è entrato nella loro stessa casa. Gli Usa avevano pronti piani per affrontare un'aggressione con bombe chimiche, biologiche o nucleari, ma nessuno ha previsto che ci si potesse impadronire di aerei usando un semplice coltello, senza pistole, senza un grammo di semtex! E poteva finire peggio: ho saputo che il piano prevedeva di sequestrare dieci aerei».

E' convinto che il responsabile di tutto sia Osama bin Laden?

«Bin Laden, a quanto affermano i miei informatori, non è uno stratega formidabile. Non è né Alessandro Magno né Napoleone, ma può disporre di tremila fanatici pronti a morire e dell'appoggio d'una serie di Stati. L'operazione dell'11 settembre ha richiesto una preparazione di 4-5 anni e vi hanno preso parte 150-200 terroristi».

Qual è l'obiettivo finale dello sceicco e della rete che lo appoggia?

«L'Islam conta un miliardo di persone e quelli che la pensano come lui non arrivano a mezzo milione. Una crociata non si può fare con 55 soldati e se Bin Laden proclama la rivoluzione e nessuno lo segue, fa la figura dell'idiota. I taleban non hanno un'economia, non hanno esercito. Nulla. L'unica cosa che hanno è una guerra civile, dipendono totalmente dall'appoggio esterno».

Quali sono le chiavi che hanno consentito di creare un simile mostro?

«Diciamo, intanto, che nella religione musulmana non esiste un'autorità suprema, come il Papa per quella cattolica, ed è assurdo affermare che il Corano offra giustificazioni a barbarie come queste. Il problema fondamentale è che in tutto il mondo islamico ci sono milioni di giovani che vivono nella miseria, senza lavoro e senza futuro, che vedono la Cnn e «Ally McBeal» in tv. Sanno com'è la vita in Occidente e costituiscono i semi della rivoluzione. Terroristi non si nasce: li fabbricano gli imam e, dopo, li offrono a Bin Laden, a Hezbollah, a Hamas e alla Jihad con il cervello lavato, pronti per essere addestrati in Yemen, Iraq, Sudan, Algeria».

L'11 settembre sarà il momento-clou della storia del nostro tempo?

«Uno dei momenti-clou: con Hiroshima, i conflitti mondiali, la caduta del comunismo... Per me è l'inizio della seconda guerra fredda che dev'essere combattuta su sei fronti: il politico, il diplomatico, l'economico, quello della propaganda, quello dei servizi segreti e quello delle "misure attive", vale a dire gli omicidi. Non mi meraviglierei se Bin Laden finisse ucciso in un vicolo per mano del Mossad, ad esempio».

Di terrorismo si parla da anni, ma solo ora sono stati congelati i conti statunitensi di Bin Laden...

«I politici hanno preferito far finta di nulla: hanno preso per buona la "razione" annuale di due sequestri aerei, 50 morti e un miliardo di dollari di perdite economiche».

Quale sarà la dimensione militare del conflitto? Nulla a che vedere con quella del Golfo?

«No, niente di simile. L'attuale spiegamento di forze non è che un fuoco d'artificio perché il popolo Usa esige una reazione. Gli americani passano in un attimo dal pianto alla preghiera, alla sete di vendetta. E Bush si sente obbligato a fare qualcosa. No, non sarà una guerra convenzionale perché l'Afghanistan è un mucchio di pietre e non c'è nulla da bombardare. Sarà una guerra fredda, combattuta con satelliti, computer, intelligence. L'antica Urss era un nemico molto più temibile, eppure è caduta».

Sarà vinta, questa guerra?

«Certo, magari in due o tre anni, anche se ci saranno parecchi morti. Il primo passo è la presa di Kabul e la costituzione d'un governo legittimo, riconosciuto dalla comunità internazionale. Fatto ciò, tutto cambierà: l'Occidente potrà schiacciare i taleban in piena legalità».

Esiste un pericolo di attacco chimico o nucleare?

«Sì, il pericolo è grande. I gas mortali possono essere fabbricati in qualsiasi laboratorio e quanto alle armi nucleari ce ne sono molte, in giro».

VIAGGIO NELL'IGNOTO — VITE PARALLELE DI BUSH E PUTIN: LA RIVOLUZIONARIA ALLEANZA SULLA MISSIONE IN AFGHANISTAN

GEORGE e VLADIMIR
La strana coppia

«La loro intesa sull'onda della tragedia americana ha fatto dire a Gorbaciov che la Guerra Fredda era definitivamente tramontata lasciando al mondo la speranza di un'epocale ricomposizione dei vecchi rapporti di forza»



Bush e Putin in un disegno di Ettore Viola

personaggi

Enzo Bettiza

NELLE ultime settimane il presidente Bush ha superato prove durissime. Ne è uscito bene, è diventato un altro uomo. Mi auguro che sappia e voglia essere il creatore di una nuova grande alleanza, in cui Cina e Russia siano a fianco degli Stati Uniti come lo sono l'Europa e il Giappone. In questo senso richiede particolare attenzione la posizione della Russia, con le proposte ragionevoli e sagge di Vladimir Putin».

Parole che nell'attuale momento cruciale acquistano un peso legittimante specifico perché pronunciate da un autorevolissimo pulpito storico. L'estensore di questo efficace abbozzo plutarchiano dei due superpresidenti, le cui vite sembrano correre oggi parallele sul binario di una svolta planetaria, è infatti il nostro editorialista d'emergenza Mikhail Gorbaciov che tutti sappiamo chi è e che cosa ha fatto nell'epoca dei grandi tramonti del secolo scorso. Stavolta Gorbaciov, che come memorialista del passato e commentatore del presente talora indulge ad una sorta di angelismo ecumenico e consolatorio, ha colto perfettamente e lucidamente nel segno. Lui che fu protagonista e promotore, volontario e involontario insieme, della prima e della seconda fine della guerra fredda (1989 e 1991), ha voluto di fatto annunciare, nell'editoriale pubblicato giovedì scorso su «La Stampa», la terza e ultima fine del conflitto che per mezzo secolo aveva congelato il mondo in blocchi contrapposti. E soggiunge convinto e oggettivo: «Ciò che ieri appariva incompatibile può divenire compatibile oggi». Potrebbero avverarsi infatti, come in parte si stanno già avverando, nuove ricomposizioni dei vecchi rapporti di forza, positivi rovesciamenti d'alleanza, convergenti cobelligeranze antiterroristiche dal Caucaso all'Afghanistan fra potenze fino all'altroieri antagoniste e rivali.

Completano e rafforzano la novità del quadro i succitati riconoscimenti elargiti dall'ex presidente dell'Urss agli odierni presidenti della federazione Russa e degli Stati Uniti. Gorbaciov loda l'eccezionale metamorfosi politica dopo l'11 settembre, di un George Bush ideologicamente pur così diverso e lontano da lui; quindi, per la prima volta in uno scritto pubblico, sottolinea perfino la saggezza e l'agilità trapezistica di un Vladimir Putin, il carneade gogolianamente uscito da una manica del cappotto liso e sforbiciato di Eltsin.

E' vero che funzioni ed eventi straordinari poterono fare di un anonimo avvocatuccio di Arras un terribile Robespierre: è altresì vero che la minaccia di una terza guerra mondiale poté trasformare un insipido merciaio del Middle West in un grande Truman; è ancora vero che una spietata rivoluzione poté tramutare un oscuro grassatore e terrorista georgiano in un onnipotente Stalin. Potremmo aggiungere alla lista dei miracolati il tenente d'artiglieria Buonaparte, il maestro elementare Mussolini, il pittore fallito Hitler.

Ma torniamo ai giorni nostri di tragiche incognite e di politici a prima vista troppo modesti per affrontarle. Come mai Bush junior, che veniva considerato in famiglia assai meno sveglio del fratello cadetto Jeb, è riuscito a diventare di colpo «un altro uomo»? La reazione collettiva ai massacri di Washington e di New York basta a spiegare, da sola, l'attuale compatto consenso del 90 per cento, concesso dalla nazione americana all'ex governatore del Texas divenuto presidente quasi casuale per un infinitesimale e contestato scarto di voti?

Come chiarire poi i motivi e il significato dell'improvvisa giravolta di centottanta gradi che ha spinto un mediocre ex funzionario del Kgb, un tempo rintanato nei covi della guerriglia spionistica, a mutare radicalmente atteggiamento nei confronti dell'America, della Germania, dell'Europa, della Nato? Che dire insomma di Putin che, nel sessantesimo anniversario della prima sconfitta militare germanica sotto gli spalti di Mosca, si reca da amico fra amici a Berlino, va dritto al Bundestag del Reich riunificato, parla fra gli applausi in tedesco ai parlamentari tedeschi, ribadendo l'importanza del dialogo permanente fra russi e occidentali e sbilanciandosi al punto da ipotizzare trattative per l'ingresso di Mosca nell'alleanza atlantica? Basta la paura del terrorismo islamico, o la sfida globale al terrorismo, a giustificare un tale clamoroso cambiamento di rotta nelle strategie geopolitiche del Cremlino? Oppure sarebbe più esatto ritenere che la psicosi antiterroristica è stata per Putin soltanto il pretesto giusto, occorso nel momento giusto, per tradurre nei fatti un ambizioso progetto filoccidentale potenzialmente maturato da un pezzo nella sua mente?

Sono interrogativi che, in questo settembre di fuoco, incalzano miriadi di osservatori impegnati a scandagliare le mutazioni parallele dei due personaggi che una cronaca drammatica sta già trascinando al pantheon della storia. Per comprendere meglio la straordinarietà dei due casi si deve fare qualche passo indietro.

Le molte domande, che in Europa e nella stessa America, avevano circondato il travagliato ingresso del secondo Bush nella Casa Bianca ricordavano, per qualche curiosa coincidenza, i dubbi e le perplessità che avevano accompagnato l'ascesa istantanea di Vladimir Putin alla presidenza russa. Putin aveva dato l'impressione di erompere, come una lince ignota ma velocissima, da un cappotto magico abbandonato in un tenebroso guardaroba del Cremlino. In effetti il guardaroba personale da cui emergeva era assai povero: una sosta oscura nella stazione del Kgb di Dresda, una presunta protezione di Andropov, un'altra sosta nell'amministrazione municipale liberalizzata di Pietroburgo, poi l'entrata furtiva al Cremlino per la porta di servizio. Qui lo notano i cortigiani e gli oligarchi della «Famiglia» eltsiniana, i quali, apprezzandone le doti di fredda riservatezza e di burocratica disciplina nei lavori delicati che gli affidano, lo fanno salire sempre più in alto.

Il resto è noto. L'investitura alla presidenza del Consiglio, la conquista della presidenza dello Stato, la guerra in Cecenia, la guerriglia contro gli oligarchi Berezovskij e Guzinskij per districarsi dai loro lacci e lacciuoli. L'incidente scandaloso del sommergibile Kursk. La sua linea generale si fa sempre più ondivaga e quindi poco chiara. Procede per cerchiobottismi trasformistici e opportunistici. Un colpo di qua, uno di là. Tiramolla con l'America sullo scudo spaziale e l'allargamento della Nato. Cauti giri di valzer con i cinesi che premono ai confini e che, in forme più o meno clandestine, stanno popolando i vuoti della Siberia orientale. Strizzate d'occhio agli europei in funzione antiamericana, ma divieto perentorio a ucraini, moldavi e lettoni di avvicinarsi troppo all'Unione di Bruxelles. Nell'insieme, a parte la piaga cecena con strascichi di attentati nel cuore della Russia, un trantran politico d'attesa, di basso profilo, di sommerso rattoppo imperiale che fa dire a molti occidentali: chi sarà mai questo Putin, cosa avrà nella testa, dove andrà a parare, fin dove potremo contare su di lui, fino a che somma potremmo esporci negli investimenti e nei crediti? Convincono poco le sue frivole e demagogiche pose in kimono da judo, le tute mimetiche esibite fra i parà al fronte ceceno, le forzature ginniche e giovanilistiche contrapposte all'immagine decrepita degli ultimi segretari del politbjuro che andavano in giro accompagnati dall'infermiere con fiale d'insulina e di cortisone. Soprannominato «Terminator ragionevole», si diceva di lui che era simile al vecchio pugno di ferro del Kgb avvolto in un moderno e sportivo guantone da boxe. In sostanza, quegli sconcertanti e alternanti travestimenti da peso piuma in palestra fitness, da duro soldato d'élite in trincea, da gelido diplomatico negli incontri internazionali conferivano a Putin, almeno fino all'altro giorno, l'aspetto del più enigmatico e bifido dei potenti d'inizio secolo.

«Svanite le incertezze e le ombre dei primi momenti dopo l'attentato Bush ha saputo presentarsi puntuale all'appuntamento con la storia e incitare la nazione alla riscossa Bush è diventato Bush nel frangente in cui il terrorismo lo costringeva a rinnegare il Bush isolazionista e provinciale»

L'enigmaticità che avvolgeva la risicata conquista del potere e i primi passi di Bush era stata certamente meno anonima e meno tenebrosa. Egli non era sbucato d'improvviso dal nulla. Proveniva da un ricco e importante casato noto agli americani e al mondo intero. Era stato per anni un misurato governatore repubblicano e metodista. Ma pure lui, ancorché in uno scenario di relativo nitore politico, aveva alle spalle come Putin un tocco d'ombra: il padre, prima di diventare presidente, fu a suo tempo il massimo dirigente della Cia. Il giovane Bush godeva inoltre della copertura e degli appoggi, subendone anche le inevitabili pressioni, delle oligarchie petrolifere texane e delle labirintiche multinazionali californiane, le quali, dicevano i maligni, avrebbero influito sul suo chiuso unilateralistico e sul rigetto dei protocolli di Kyoto approvati in linea di massima dal predecessore Clinton.

Era comunque decollato con una palla di piombo nell'ala. La sua legittimazione stentata, passata per il rotto della cuffia, dopo 35 giorni di traumi elettorali e contabili, aveva indotto avversari e seguaci a definirlo «presidente per un voto». Il «New York Times» addirittura pronosticava che la sua presidenza non sarebbe stata altro che una «brutta copia carbone» di quella paterna. Non meno pesante e caustico fu il giudizio di «Usa Today»: «E' il primo candidato che in 112 anni ottiene la Casa Bianca senza ottenere il voto popolare». Se Putin era partito da una relativa quota zero, passando poi gradualmente dalla guida del governo alla guida dello Stato, Bush sembrava precipitare dal piccolo trono del Texas al non consenso assoluto come presidente dell'America. Metà del paese e il 90 per cento dei neri consideravano di fatto «illegittima» la sua nomina alla massima carica dello Stato. Egli allora credette di poter risalire la corrente sfavorevole, anzi la più sfavorevole che un presidente americano avesse mai incontrato all'inizio del mandato, andando incontro ai desideri più conformisti dei ceti benestanti. Riduzione della spesa pubblica, taglio drastico alle imposte, mantenimento della pena di morte, cielo blindato con la corazza stellare, isolamento dagli affari mondiali con disimpegno dai Balcani e il non impegno nelle crisi mediorientali. In altre parole: una politica minimalistica, di rinuncia imperiale, di ritirata insulare dentro la provincia yankee, di chiusura verso l'esterno e di terapie antirecessione giocando di conserva con Greenspan sul ribasso fiscale e sui saliscendi dei tassi del dollaro.

«Le molte domande che in Europa e nella sua stessa patria hanno circondato il travagliato ingresso dell'americano nella Casa Bianca ricordano per qualche curiosa coincidenza i dubbi e le perplessità che hanno accompagnato l'ascesa istantanea del russo al Cremlino»

Questo progetto essenzialmente riduttivo e difensivo, privo di grandeur, è andato da un giorno all'altro in fumo dopo il primo bombardamento aereo subito dagli americani nella loro storia. In quelle ore gravi la faccia di Bush, più che stravolta, apparve nelle televisioni perplessa, come stordita, quasi assente alla vastità materiale e politica di una catastrofe che per la prima volta toglieva la panoplia dell'immunità dalla pelle vulnerata di migliaia di feriti e di cadaveri americani. Le sue mosse iniziali non furono felici. Volando qua e là nei cieli sull'Air Force One, rifugiandosi in una base aerea del Nebraska, non facendosi vedere subito dopo il disastro sulle rovine di Washington e di Manhattan, lasciandosi precedere da Clinton e da Giuliani, diventato l'eroe del giorno fra bulldozer e pompieri, Bush dette per un attimo la brutta o falsa impressione di voler sfuggire alla caccia che forse gli davano i terroristi.

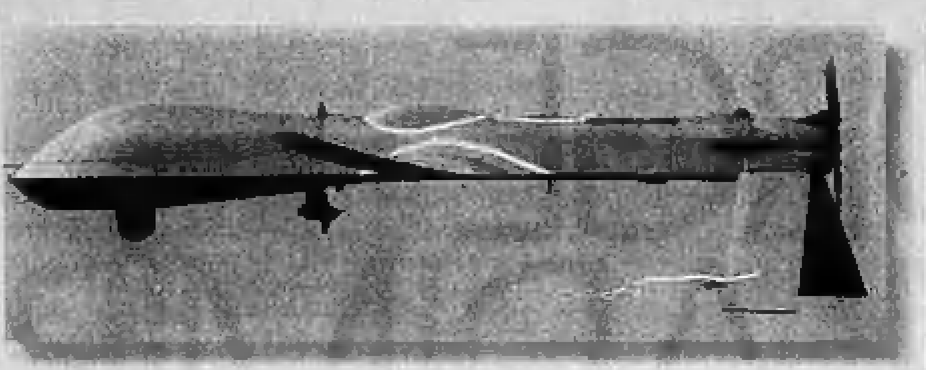
Poi, l'epifania della ripresa grandiosa. Lo si sentì incitare alla riscossa gli americani, lo si vide lanciare ultimatum all'internazionale dei kamikaze, aggirarsi in giubbotto da pilota fra le rovine delle torri gemelle, dialogare alla buona col megafono con le folle nere, bianche, caffellatte e gialle che urlavano: «Viva il presidente! Vivano gli Stati Uniti d'America!» Bush, che è lievemente dislessico e storpia talora nomi geografici e cognomi personali, seppe leggere e recitare limpidamente i proclami senza incorrere in errori di pronuncia e gaffe fonetiche: la sua voce severa e calma era ormai la voce della nazione. In quei momenti doveva compiersi il miracolo. Il candidato che in 112 anni aveva ottenuto la Casa Bianca senza ottenere il voto popolare, raccolse tutto ad un tratto, col 90 per cento, il più alto consenso che le cronache americane ricordino. Bush era diventato Bush nel frangente in cui l'attacco terroristico lo costringeva a rinnegare il Bush isolazionista e provinciale e stagliare in primo piano il Bush interventista e giustiziere.

Contemporaneamente, sull'altra faccia del globo, Putin si vedeva costretto anche lui alla muta del suo tegumento isolazionistico. Apriva i cieli russi e gli aeroporti asiatici ai velivoli americani in rotta verso l'Afghanistan; dopo quasi un secolo cadevano l'incubo e il mito negativo dell'accerchiamento «imperialista» intorno alla Russia. Le tattiche e strategie enigmatiche cedevano il passo a una brusca scelta europea e filoamericana. Anche Putin, in simultanea con Bush, si trasformava da discutibile politicante postsovietico in statista all'altezza dell'ora. Non si sarebbe potuto, per adesso, chiedere di più a un ex cekista che, per decidere quel che ha deciso, ha dovuto rintuzzare remore e critiche dei militari russi superando, perfino, le reticenze e i balbettii degli europei alleati fisiologici dell'America.

Vedremo nelle prossime puntate dove la rigenerazione patriottica porterà Bush. Vedremo, al tempo stesso, come e perché Putin ha osato qualcosa che dal punto di vista russo appariva assolutamente inosabile e impossibile. Seguiremo i destini paralleli dei due leader rinnovati, dalle cui opzioni congiunte dipenderà l'esito di questa guerra all'orrore invisibile che assedia e minaccia il mondo civile.

«Putin è stato costretto anche lui a mutare il suo istinto isolazionistico Ha aperto i cieli e gli aeroporti asiatici ai velivoli americani in rotta verso Kabul Dopo quasi un secolo è caduto l'incubo e il mito negativo dell'accerchiamento «imperialista» intorno alla Russia Si è profilata una scelta europea e filoamericana»

STRUMENTI DI GUERRA | NUOVE ARMI PER IL FRONTE, NUOVI INTERPRETI PER LE OPERAZIONI DI INTELLIGENCE



AEREI SPIA PER IL PENTAGONO

Novemila miliardi di lire stanziati dalla Difesa americana per l'acquisto di aerei da ricognizione Predator e degli ancora più potenti Global Hawk (foto), dato che al momento ne sono disponibili appena sette. Il Predator, che ha un raggio d'azione di 800 km, è in grado di sorvolare le basi di Bin Laden nell'Afghanistan partendo dal Pakistan o dall'Uzbekistan e scattare foto o video da 3000 metri. Global Hawk può volare fino a 20.000 metri di quota, rendendo più difficile un abbattimento, e può filmare al buio

«TRADUTTORI DI ARABO, FARSI E PASHTU»

L'Fbi ha lanciato un bando per assumere 200 specialisti delle tre lingue parlate in Afghanistan e nel mondo islamico: arabo, farsi e pashtu. Anche la Cia li cerca: servono per l'ascolto e la traduzione di registrazioni clandestine tra sospetti terroristi. È un lavoro che richiede una conoscenza superiore a quella scolastica





PROTOTIPI

Gli Stati Uniti sperimenteranno nuovi sistemi di armi, la cui introduzione non era prevista prima del 2003: un elmetto con videocamera a raggi infrarossi per la visione notturna, un microfono e un display connesso al sistema Gps. E una nuova versione del mitragliatore M-4 (foto), con sistema laser per calcolare le distanze e un calorimetro per evidenziare l'obiettivo

I commando inglesi a caccia di Osama

Sono già in territorio afghano e saranno i primi ad attaccare Un pugno di uomini selezionatissimi addestrati per agire dietro le linee nemiche. Si vantano di saper resistere alle torture

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Sono già lì. E per alcuni di loro si tratta di un ritorno, dal momento che le Sas, negli anni '80, addestrarono un certo numero di mujaheddin afghani nella guerriglia contro i sovietici. Anche per questo, oltre che per la loro formidabile fama, gli americani hanno voluto che, assieme alle loro forze speciali, le Delta Forces, i Rangers, i Navy Seals, ci fossero anche gli uomini delle mitiche Sas britanniche. Anzi, secondo il poco che si sa, sarebbe proprio toccato a loro entrare per primi in territorio afghano nel ruolo di «pathfinders», di trova-sentieri, controllando potenziali punti di atterraggio e creando le prime basi di appoggio interne per incursioni più grosse. Uno dei loro principali punti di forza si dice sia la resistenza alla tortura: non si sa con precisione come, ma gli uomini delle Sas vengono particolarmente addestrati a non parlare, mai.

Sas sta per Special Air Forces, ma nell'esercito inglese si ama dire che sta invece per Speed, Aggression, Surprise (velocità, aggressività, sorpresa). Vennero costituite nel dicembre del 1941, nell'Africa del Nord, a partire da un'idea dell'allora capitano David Stirling, un ufficiale scozzese che si era arruolato all'inizio della seconda guerra mondiale, appena lasciata Cambridge. L'esercito inglese era impegnato nel tentativo di indebolire Rommel, la famosa «volpe del deserto», ma con scarsi progressi. A un certo punto Stirling venne ferito a una gamba e, durante la convalescenza, ebbe l'idea: rendere le azioni dei commandos molto più difficilmente neutralizzabili articolandone le unità in squadre di quattro, al massimo cinque uomini. Si racconta che Stirling fece per ben due volte il suo «pitch», cioè il lancio delle proposta, venendo entrambe le volte respinto con perdite. La terza volta optò per un'azione di commando, penetrando direttamente nell'ufficio del comandante generale a dimostrazione pratica della bontà della sua teoria. Funzionò e nacque quello che allora si chiamò «L Detachment of the Air Service Brigade», distaccamento fantasma di una brigata inesistente. Da quel momento in poi, gli uomini, una settantina scarsa, selezionati qua e là, chiamarono Sterling, promosso maggiore, «Phantom Major», maggiore fantasma. Sui berretti, allora bianchi prima di diventare color sabbia, comparve la famosa daga alata. Il «distaccamento» scelse il suo motto: «Who dares wins», chi osa vince.

Il compito dell'«L Detachment» era quello di condurre raids contro il nemico dietro le sue linee. In pochi giorni venne compiuta la prima impresa, la distruzione di 61 aeroplani di Rommel in due diversi campi. Le Sas operarono anche in Europa, dove inflissero ai tedeschi quasi 8 mila perdite, catturano quasi 5 mila prigionieri e distrussero 700 veicoli e una quarantina di treni. L'operazione «Speedwell» portò le Sas anche nel sud dell'Italia. Sterling, che a un certo punto venne catturato, ma, fedele alla missione delle Sas, non si fece riconoscere e tentò quattro volte la fuga, nel 1990 venne fatto baronetto. Ma, a quel punto, le sue Sas avevano già percorso molta strada ed erano anche già nati degli imitatori, come i francesi Cos (Command d'Opérations Speciales), con il motto «Qui ose gagne», appunto «chi osa vince».

Dopo la guerra le Sas vennero brevemente assorbite nell'esercito, ma, dopo il loro impiego in Malesia nel 1950 contro una rivolta comunista (i «Malayan Scout» del comandante «Mad» Mike Calvert), si guadagnarono definitivamente lo status di reggimento separato. Subito dopo le Sas vennero impiegate nel Sultanato di Oman e, nel '60, in Borneo e ad Aden. E alcune unità, prevalentemente formate da Sas australiane e neo-zelandesi, presero parte alla guerra del Vietnam. Le Sas vennero ovviamente impiegate anche durante la guerra delle Falkland. Ma la loro impresa più clamorosa fu l'incursione nell'ambasciata iraniana di Londra, occupata da un gruppo di terroristi. L'assedio cominciò il 30 aprile del 1980 e durò alcuni giorni, prima che le Sas riuscissero a liberare gli ostaggi non sacrificati dai terroristi, uccidendo cinque di questi ultimi e arrestando il sesto. Recentemente le Sas ebbero un ruolo di rilievo anche nella guerra del Golfo, dove però risultarono meno fortunate: una squadra di 8 uomini (Operazione «Bravo Two Zero») venne catturata ed eliminata dietro le linee irachene. L'uccisione degli otto costò però agli iracheni la perdita di ben 250 uomini.

Sulle Sas e le loro imprese sono stati scritti 54 libri, o almeno tanti ne elenca un sito Internet a loro dedicato. All'inizio degli anni '80 venne anche realizzato un film, dall'ovvio titolo «Who Dares Wins», diretto da Ian Sharp e interpretato da Judy Davis e Lewis Collins.

Le Sas sono in realtà quattro squadroni di 50-60 uomini l'uno, poco più di 200 uomini in tutto, che vengono selezionati in modo estremamente severo e seguono un addestramento durissimo. Meno del 10% di coloro che affrontano la selezione d'ingresso vengono accolti nelle Sas. Alcuni sono morti durante le prove, una delle quali, «The Long Drag», il lungo trascinamento, prevede che la recluta marci per 60 chilometri in territorio impervio in meno di 24 ore con armi e zaino pesante. Nell'ultima prova, «Escape ed Evasion», la recluta deve fuggire per almeno tre giorni nella jungla inseguita dai Gurkhas nepalesi. Alla faccia del «Grande Fratello».



Due uomini delle Sas durante una esercitazione con maschere antigas. Soltanto il dieci per cento dei candidati passa le difficili prove di accesso al corpo

Prove di assalto in California

I Marine sulle dune del Mojave simulano le condizioni afghane

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Se, partendo da Los Angeles, si prende la Highway 10 in direzione Est e poi si imbocca la deviazione per la 62, dopo circa 200 chilometri si arriva a Twentynine Palms. E subito dopo, ci si trova immersi in un paesaggio che assomiglia in maniera impressionante a quello dell'Afghanistan: dune di sabbia, canyon impervi, laghi di sale, fiumi di lava. Ci sono anche parecchie miniere d'oro abbandonate, ottimo test per riprodurre le grotte e gli anfratti dove si nascondono presumibilmente Osama bin Laden e le sue truppe. Persino le condizioni climatiche sono molto simili: di giorno possono esserci 50 gradi, la notte si scende quasi a zero.

E così questa sonnolenta cittadina nel mezzo del deserto del Mojave si ritrova in primo piano nelle strategie dei generali del Pentagono. Ospita la più grande base militare Usa, quel Marine Corps Air Ground Combat Center dove vengono ad addestrarsi ogni anno almeno 50 mila soldati, inclusi quelli appartenenti alle unità di Special Operations dell'esercito, della Marina e dell'aviazione. Nessuna delle basi Usa sparse per il mondo riproduce così fedelmente le condizioni che attendono le forze armate Usa in Afghanistan.

Twentynine Palms è protetta da barriere di cemento agli ingressi e da sentinelle che imbracciano gli M-16. Quando un altro Presidente Bush diede l'ordine di inizio alle operazioni di un'altra guerra, quella del Golfo, la prima unità a sbarcare in Arabia Saudita venne da qui. E' sempre più ovvio che anche questa volta l'inizio delle ostilità non verrà segnato con le bombe dei B-52 e con i missili Tomahawk ma con le operazioni clandestine di commandos della Delta Force o dei SEAL. Potrebbero venire da Camp Lejeune, in South Carolina. O da Fort Bragg , in North Carolina. O da Camp Pindleton, qui in California.

Le unità di stanza a Twetnynine Palms, che anche questa volta vorrebbero essere le prime a entrare in territorio nemico, sono pronte a sbarcare dai mezzi più disparati. E così anche oggi una bella fetta della base è stata portata a Sud, nelle Chocolate Mountains, per addestrarsi in una esercitazione chiamata «fast roping»: devono calarsi con una fune da un elicottero a 40 metri di altezza. Probabilmente è l'unico sistema per stabilire una presenza e raggiungere degli obiettivi in Afghanistan, ma si tratta anche di un sistema che rende le truppe molto vulnerabili al tiro dei cecchini. «Dobbiamo essere pronti per qualunque evenienza - dice Inigo Francis, un sergente che viene dalla Florida -. Ci addestriamo per questo e, se non facciamo le cose per bene, rischiamo delle perdite».

Negli Anni 90, finita la Guerra Fredda, molte basi militari Usa sono state chiuse, altre sono state ridotte. Twentynine Palms invece è cresciuta del 25 per cento e adesso i suoi soldati potrebbero ritrovarsi in prima linea. Maurice, un vecchio parrucchiere che in questi giorni offre ai soldati tagli scontati a due dollari e 50 a testa, non ha dubbi: «Ha i giorni contati» dice, riferendosi a Bin Laden. Poi offre una t-shirt in cui l'uomo più ricercato del mondo è raffigurato con una freccia la cui punta finisce tra i due occhi. «La pallottola va qui», si legge.

UN MANUALE DI STRATEGIA SCRITTO ALL'INDOMANI DEL BOMBARDAMENTO DELL'AMBASCIATA DI PECHINO A BELGRADO

Due colonnelli cinesi avevano previsto tutto

Un libro avvertì gli Usa: ecco la guerra asimmetrica di Bin Laden

retroscena
Francesco Sisci
PECHINO

SE solo ci avessero creduto prima, perché era tutto scritto, con nomi, cognomi, eventi, errori... Il problema era solo che quasi nessuno, in America, poteva credere che i cinesi, nemici di elezione della nuova Amministrazione, avessero già previsto tutto con anni di anticipo.

Così è successo. Qiao Liang e Wang Xiangsui nel loro «Guerra oltre i limiti», scritto all'indomani del bombardamento dell'ambasciata di Pechino a Belgrado, avevano individuato in Osama bin Laden lo stratega del nuovo tipo di guerra che avrebbe minacciato gli Stati Uniti. Gli attacchi che Bin Laden aveva condotto negli anni '90 contro le ambasciate americane in Kenya e Tanzania, per la loro spietatezza e originalità avevano fatto pensare alla fine del 1998 a Qiao e Wang che il terrorismo era la vera grande minaccia globale e che Bin Laden era il più scaltro di tutti in questo gioco.

D'altro lato Qiao e Liang, colonnelli dell'esercito cinese e ricercatori all'Accademia di Scienze Militari, avevano anche individuato le debolezze americane di fronte a Bin Laden, anche qui con nome e cognome. Dick Cheney, al tempo della Guerra del Golfo Segretario alla Difesa inneggiava alla superiorità tecnologica dell'esercito Usa, e in questo vedeva l'origine della sua invincibilità. I due colonnelli invece negavano questa idea e attribuivano la vittoria alla strategia Usa del momento: le 300 pagine di comando dettagliato che il generale Norman Schwarzkopf dava alle sue truppe tutti i giorni e che la nuova tecnologia rendeva applicabile.

Oggi appare chiaro che i due ci avevano visto giusto. La tecnologia, dove gli americani sono certo all'avanguardia, dallo scudo spaziale ai satelliti spia, di per sé non è stata garante di vittoria, e lo è invece la strategia che si trova la tecnologia adatta per proteggere se stessi e vincere i nemici. Con una strategia adatta Bin Laden ha vinto, e una caduta di intelligenza strategica ha invece sconfitto gli americani.

In altre parole i colonnelli vedono con l'occhio millenario del pensiero strategico cinese le questioni sul tappeto: se gli Usa sono un enorme elefante il modo per sconfiggerlo è infilargli un minuscolo topino su per il naso che lo fa impazzire di solletico.

Questa idea era già chiara a Bin Laden, ma gli Usa la ignoravano. I due colonnelli indicavano questo scenario: gruppi terroristici basati all'interno dello stesso Paese attaccato o in buchi neri geopolitici, come l'Afghanistan.

Per Qiao e Wang per combattere queste minacce si tratta allora non di «scegliere una strategia basata sulle armi esistenti» ma «scegliere le armi adatte alla strategia necessaria». È un cambio di prospettiva mentale che impone di partire dall'individuazione precisa della minaccia, quindi dall'obiettivo strategico che si vuole perseguire e quindi costruire le strategie e le armi che servono alla bisogna.

Questa lezione è quella che sta ora guidando gli Usa che sequestrano conti bancari, accumulano informazioni, individuano basi e percorsi, intrecciano alleanze, tutto per arrivare a strangolare Bin Laden. Ed è questa lezione che era stata ignorata nei primi sei mesi dell'Amministrazione.

Oggi il mondo è impegnato nella prima guerra asimmetrica su larga scala, una guerra che stiamo già tutti combattendo, che comprende l'allarme dei media, la tensione che si diffonde tra la popolazione, tra la gente che si guarda dietro le spalle per cercare di scoprire se chi gli è dietro tenterà di ucciderlo.

Ma è una guerra che per essere vinta, come spiegano i due colonnelli cinesi, deve usare «armi soffici» non, solo, pallottole, ma grandi quantità di informazioni che rendano possibili interventi militari «chirurgici».

Si tratta in altre parole della prima guerra in cui al fronte non sono i fanti, ma le spie, dove a comandare non sono i generali delle truppe corazzate, ma i capi spioni.

In questa guerra la capacità di intelligence, intesa proprio come intelligenza, conta più degli occhi elettronici, e dopo decenni di corsa tecnologica, dove gli Usa avevano vinto tutti, si torna a essere tutti, quasi, uguali, perché quello che conta è l'elaborazione strategica.

In questo nuovo campo di battaglia super totale, la Cina pesa quanto gli Stati Uniti, anzi oggi la Cina pesa di più perché aveva previsto e visto con chiarezza la minaccia in arrivo, chi avrebbe colpito (Osama bin Laden) e chi non avrebbe visto (i veterani della guerra fredda come l'attuale vice presidente Cheney).

Negli Usa, dicono qui a Pechino, è una grande vittoria per il partito pro cinese nell'Amministrazione e per gli apparati di intelligence, il cui lavoro era stato trascurato a favore dei costruttori di cannoni che volevano un confronto con la Cina come quello con l'Urss.

Certo alla luce del libro questa guerra asimmetrica, con tutte le sue varie connessioni nella guerra simbolica, sembra talmente strana e nuova che alcuni credono che non esista nemmeno, come se fosse solo un sogno da Dottor Stranamore. Ma agli scettici, prima ancora che sfogliare le pagine dei due colonnelli forse vale la pena di ricordare il crollo delle torri gemelle, talmente vero da sembrare un film.



Il vicepresidente Usa Dick Cheney

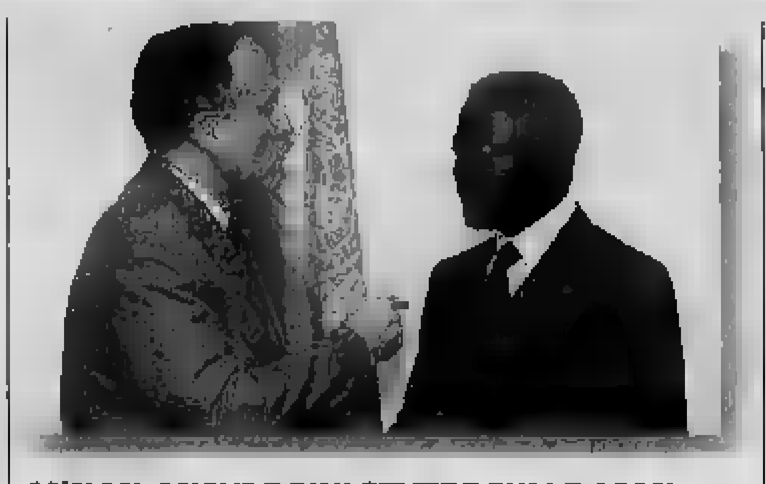


WASHINGTON METTE IN GUARDIA ISLAMABAD, DIBATTITO ALL'ONU, PREVENZIONE NELLA CAPITALE RUSSA

«PAKISTAN ATTENTO»

Washington avverte Islamabad: il Pakistan potrebbe diventare un obiettivo di attacchi con armi chimiche o batteriologiche, pagando in questo modo il sostegno offerto agli Usa nella guerra al terrorismo Secondo il quotidiano «Dawn» le autorità statunitensi hanno chiesto al governo pakistano di prendere tutte le misure di sicurezza necessarie in previsione di rappresaglie dopo l'eventuale attacco americano. Nella foto il presidente Musharraf





ANNAN: MISURE PIU' SEVERE SULLE ARMI

Parlando all'Assemblea, il Segretario Generale dell'Onu Kofi Annan, presente il sindaco di New York Giuliani, ha sottolineato ieri la necessità di [illegible] internazionli più severe sulle armi nucleari, chimiche e batteriologiche



MOSCA [illegible] PAURA

Le autorità della città di Mosca avrebbero il timore di possibili attacchi terroristici con armi chimiche e batteriologiche contro la capitale e starebbero prendendo rigide misure di sicurezza. Nei giorni scorsi il municipio avrebbe ricevuto informazioni su possibili azioni terroristiche di questo tipo ed avrebbe deciso di controllare strettamente tutte le fabbriche di prodotti tossici o patogeni e aumentare la [illegible] sanitaria

«Un piano in caso di attacco chimico»

Sirchia: ci stiamo attrezzando

Paolo Colonnello
[illegible]ANO

> «Vorrei però evitare inutili allarmismi E' una evenienza che non ci aspettiamo»

> «Abbiamo fatto a luglio un test a Genova simulando un attentato batteriologico»

«Prima di tutto vorrei sgombrare il campo da ogni equivoco o inutile allarmismo: non ci aspettiamo alcun attacco batteriologico nè chimico. Ciò [illegible] significa però che non ci si debba nemmeno attrezzare contro un rischio del genere». Più che un virus assassino sparso dai terroristi nelle città, il ministro della Salute Girolamo Sirchia sembra temere al momento la diffusione di panico ingiustificato. E però non nasconde che il governo ha allo studio un vero e proprio piano d'intervento - i cui prodromi si sono visti a Genova nel luglio scorso in occasione del G8 - per fronteggiare l'eventuale problema. «La storia degli acquedotti avvelenati o degli aeroplanini che spargono gas venefici nell'aria, è più che altro una leggenda. In realtà ci sono situazioni di rischio ben individuate e studiate da tempo dall'Organizzazione Mondiale della Sanità [illegible] quali si può far fronte con una buona organizzazione. Ed è quello che intendiamo fare».

Per questo ieri mattina il ministro, annunciando per raggiunti limiti d'età l'abbandono definitivo del Policlinico, di cui è stato primario del Centro Trasfusionale e di Immunologia dei trapianti, ha anche parlato di come l'Italia intende attrezzarsi per fronteggiare i rischi di eventuali attentati terroristici con agenti chimici o batteriologici. «Bisogna sapere come muoversi, come comunicare con i cittadini, come ridurre al [illegible] il pericolo d'interventi di questo tipo. E' un piano molto articolato che si sta preparando con la collaborazione della commissione "grandi rischi" della Presidenza del Consiglio». Il «piano», [illegible] il ministro «è quello raccomandato fin dal 1993 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità affinchè tutti gli stati occidentali predisponessero in atto una gestione del rischio rispetto a questo tipo di attentati». La differenza, come al solito, è che mentre in altri Paesi le raccomandazioni dell'Oms hanno avuto corso fin da allora, da noi nessuno ha mai pensato a niente del genere. «E [illegible] adesso è arrivato il momento di farlo».

Il primo esperimento in questo senso, si è svolto nel luglio scorso a Genova quando il ministero mandò nella città ligure una unità di emergenza dotata di laboratorio mobile, tute stagne maschere e vaccini, prevedendo tra l'altro delle zone di isolamento. «Ma era una piccola cosa. Ora si tratta - dice Sirchia - di mettere in atto un piano di prevenzione ad ampio raggio. Ovvero: stabilire dove vanno fatti i test, come isolare i pazienti, dove ricoverarli, quali vaccini preparare, come usare gli antidoti e come comunicare tutto ciò alla popolazione [illegible] creare panico. Un lavoro da fare tra l'altro in accordo con le Regioni e gli enti locali». Discorsi da «Venti di guerra», che però il ministro Sirchia ridimensiona: «Avere un piano è doveroso, doverlo applicare è un altro discorso. E poi ancora non c'è niente di pronto: il gruppo che dovrà lavorare con la commissione "grandi rischi", occupandosi prevalentemente degli aspetti biologici, è appena stato costituito. Saranno circa una ventina di persone suddivise in due sottogruppi: uno si occuperà del rischio sanitario, l'altro di quello biologico».

Ma come viene immaginato dal responsabile della sanità un attacco batteriologico? «Non me lo immagino affatto, semplicemente seguiamo le linee guida internazionali che prevedono diversi composti chimici e batteriologici. Vi sono sistemi già studiati che noi dobbiamo soltanto recepire. In questo [illegible] non c'è alcun pericolo reale, non esistono segnali che un attacco del genere possa avvenire. Ma certo ogni conflitto comporta dei rischi. Per l'Italia credo siano relativamente minori ma in ogni [illegible] stiamo preparandoci». Ma è vero che esiste un problema di scorte dei vaccini? «Si è parlato di un attacco che mirerebbe alla diffusione del vaiolo, dato che essendo scomparso da tempo nel mondo potrebbe trovare impreparate le organizzazioni sanitarie. Ma da noi le scorte per questo vaccino [illegible] già, si tratterà di metterne in produzione altre».



Una maschera antigas indossata sullo sfondo di San Pietro: anche l'Italia si prepara a un possibile attacco chimico



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

«Porto a New York il dolore dell'Italia»

Casini incontra le autorità e la comunità italo-americana

Mario Calabresi
Inviato a NEW YORK

> Messa solenne nella cattedrale di Saint Patrick con la lettura dei messaggi di Ciampi e Berlusconi

Una messa solenne nella cattedrale di St. Patrick sulla Quinta Strada con Katia Ricciarelli che canta l'Ave Maria e la lettura dei messaggi di Ciampi e Berlusconi. La visita al quartier generale dei vigili del fuoco e la consegna di due medaglie d'oro e un assegno per i familiari dei pompieri rimasti sotto le macerie. Così il governo e il Parlamento italiani hanno commemorato ieri le [illegible] degli attentati di tre [illegible] fa. Una delegazione di quattordici deputati e dieci senatori è volata a New York, guidata dal ministro per gli Italiani all'Estero, Mirko Tremaglia, e dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini.

In attesa della visita a Washington del presidente del Consiglio, di cui [illegible] ancora [illegible] data certa, è toccato ai nostri parlamentari portare l'omaggio ufficiale dell'Italia, ma in una giornata difficile e concitata sono saltati gli appuntamenti previsti con il sindaco Rudolph Giuliani e il governatore George Pataki.

La delegazione - composta di parlamentari di maggioranza e opposizione - si è dovuta accontentare di una veloce stretta di mano con Giuliani, dopo aver ascoltato il discorso che il sindaco ha tenuto alle Nazioni Unite in apertura del dibattito sul terrorismo. «Arrivando qui ci siamo resi conto del clima di tensione e di preoccupazione e - ha spiegato Pierluigi Castagnetti, segretario del Ppi - capiamo che il sindaco e il governatore [illegible] impegnatissimi nella gestione dell'emergenza. Ma siamo voluti venire per far sentire che l'Italia è vicina agli Stati Uniti».

Proprio per cancellare le polemiche dei giorni scorsi, quando la comunità italo-americana aveva lamentato un'assenza delle istituzioni italiane, ieri sono stati organizzati due incontri. Il primo con gli eletti di origine italiana che siedono nei parlamenti degli Stati di New York e del New Jersey, poi con i rappresentati della comunità italiana. Solo nell'area di New York vivono 70 mila italiani e un milione e settecentomila cittadini di origine italiana. «L'Italia e tutti gli italiani sono con voi - ha esordito Mirko Tremaglia - e siamo emozionati e commossi di essere qui. Vi promettiamo che saremo al vostro fianco nell'alleanza per difendere la libertà e la civiltà».

Dopo di lui hanno parlato i vicepresidenti della Camera e del Senato, Alfredo Biondi e Lamberto Dini, poi un parlamentare per ogni gruppo, da Gustavo Selva di An a Marco Boato dei Verdi. Il discorso è comune: solidarietà e impegno nella lotta al terrorismo, senza distinzioni di parte.

Le divisioni riaffiorano nei commenti al discorso di Giuliani: Selva (An) e Michelini (FI) apprezzano il passaggio in cui il sindaco afferma che [illegible] può permettersi di essere neutrale», mentre Valdo Spini e Castagnetti, dell'opposizione, sottolineano l'invito a non trasformare la lotta al terrorismo in uno scontro di civiltà.

Nel pomeriggio Casini, di ritorno da una visita ufficiale in Colombia, ha incontrato il segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Non è stata possibile invece la deposizione di una corona di fiori sulle macerie delle Torri, nella zona chiamata «ground zero». La presenza di cento parlamentari americani sul luogo ha reso difficile e inopportuna quella della delegazione italiana.

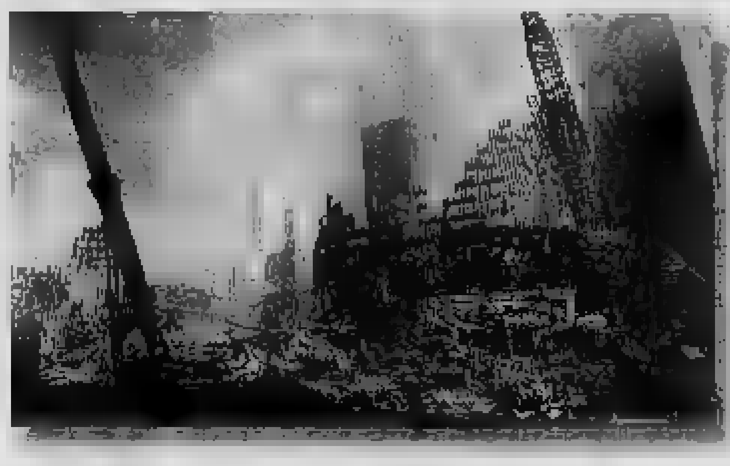
«New York non è più la stessa, non sarà più la stessa», aveva detto il console generale d'Italia a New York, Giorgio Radicati, aprendo la cena di benvenuto offerta domenica sera all'arrivo dell'aereo speciale che ha portato a New York i deputati per la loro visita lampo. La serata si è svolta al ristorante Cipriani, nella Rainbo Room al sessantacinquesimo piano del Rockefeller Center, un luogo da cui ci si rende subito conto del vuoto lasciato dal crollo delle due torri. La delegazione già oggi sarà di ritorno a Roma ma, [illegible] racconta la diessina Barbara Palestrina, «conscia della tristezza e del dolore che hanno colpito l'America».

LE SCUSE AI MUSULMANI E LE CRITICHE DAGLI USA



[illegible]

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, incontra oggi a Palazzo Chigi l'ambasciatore dell'Arabia Saudita, principe bin Nawaf al Saud, presidente del centro islamico di cultura di Roma, insieme ad altri rappresentanti di paesi islamici. L'incontro sarà l'occasione per un chiarimento dopo le dichiarazioni di Berlusconi sulla «superiorità» della civiltà occidentale. La Wam, l'agenzia ufficiale degli Emirati Arabi Uniti (Eau) scrive: «Berlusconi [illegible] presentare le sue scuse ai musulmani».



WASHINGTON POST: [illegible]

Critico il «Washington Post». Berlusconi, [illegible] legge, «ha umiliato l'Italia» [illegible] osservazioni sulla superiorità occidentale: «Semplicemente inaccettabili [illegible] capo di governo d'un importante alleato degli Usa».

Il vescovo di New York: giustizia senza colpire nessun innocente

Il cardinale Egan al Sinodo: «La rappresaglia è indegna di gente civile La punizione dei colpevoli avvenga possibilmente di fronte all'Onu»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Edward Michael Egan è un cardinale alto, imponente, con un sorriso aperto; ti da un'impressione da football americano, più che da corridoi di curia. E' l'arcivescovo di New York; dieci minuti dopo [illegible] primo schianto sulle Twin Towers era lì sotto, ad amministrare i sacramenti. Ha visto crollare le due torri, e lo ha raccontato ieri ai giornalisti. E' anche il Relatore Generale [illegible] Sinodo [illegible] Vescovi. [illegible] c'è qualcuno che può parlare di giustizia, pace e punizione è proprio lui, che ancora sente il sapore della polvere di asbesto sprigionata dal crollo. «Certamente vogliamo giustizia. Se possiamo identificare i responsabili, individui, [illegible] gruppi, vogliamo che siano portati davanti alla giustizia. Ma una [illegible] che non vogliamo è essere coinvolti in un sacco di ingiustizie, cioè sistemare i conti, quando non siamo in posizione per farlo. Io [illegible] so se noi sappiamo già esattamente chi è coinvolto in tutto questo. Sarebbe un'ingiustizia colpire qualcun altro. Allora io penso, come dice il Santo Padre, ma non lo dice solo il Santo Padre, lo dice chiunque abbia un [illegible] giustizia, che prima dobbiamo sapere chi è responsabile. E la punizione dovrebbe [illegible] una punizione con giustizia, e una punizione possibilmente di fronte alle Nazioni Unite».

Nessun'altra posizione è possibile per un uomo di chiesa: «vogliamo fare giustizia, ma agendo con giustizia. Parole come vendetta, rappresaglia e [illegible] via non sono degne di gente civile, e certamente non [illegible] parole degne di persone che considerano Gesù Cristo il loro Salvatore».

Il ruolo dell'America nel mondo può aver [illegible] odio, e gli americani dovrebbero riflettere su questo elemento? «Dovremmo farlo. Dovremmo fare un esame di coscienza, chiederci: che cosa ho fatto di sbagliato? La risposta non è necessariamente che sono stati commessi dei torti da parte degli Stati Uniti, ma che è una possibilità».

Il cardinale è stato a lungo in forse se venire a Roma per il Sinodo, o restare [illegible] diocesi. [illegible] qualcuno ci ha pensato per lui. «Non è stata mia la decisione. La decisione di [illegible] qui o di non esserci non è dipesa da me. Quando fui ordinato, nel 1957, qui in questa città, misi le mie mani nelle mani dell'arcivescovo O'Connor, e mi disse: prometti riverenza e obbedienza? Feci quella promessa, [illegible] il Santo Padre dice [illegible] cosa, in un modo [illegible] nell'altro, io la faccio. Non ho preso io la decisione. Ho preparato [illegible] mio discorso di oggi molto tempo fa. Ma lasciatemi dire che ho amato essere a New York nelle settimane passate. Sono andato in quello che è chiamato "Ground Zero", ed ero là quando i due palazzi sono venuti giù. Ho spinto per cercare di avvicinarmi il più possibile, ma non permettevano a nessuno di entrare. Ho visto quella gente che scavava, [illegible] tirava, e faticava tutta coperta [illegible] una polvere di asbesto e cemento. Vedevo che qualcuno perdeva sangue dalle braccia o dalle gambe, attra[illegible] la polvere e le tute, perchè c'erano schegge di metallo che spuntavano dalle macerie. Questa è New York. Ho visto una tremenda quantità di santità, forse secolarizzata, ma che si muoveva verso il soprannaturale e lo spirituale. New York è stata meravigliosa in quel periodo. Adesso è una città dolorante e ferita, è una città che ha mostrato molto eroismo, capacità di reazione e santità, e io spero che [illegible] un esempio per altri, e che qualunque cosa dovremo affrontare in futuro quella gente. Mi sia di ispirazione come lo è stata nelle ultime settimane. Sto lavorando duro per essere un buon newyorchese».

Da oggi il Sinodo comincia realmente i suoi lavori, con gli interventi dei vescovi. Con una presenza innovativa, un «instrumentum computatorium», come l'ha definito [illegible] latino il card. Jan Schotte; un computer, collegato a Internet, che «permetterà ai Padri di inviare e ricevere notizie dalle proprie diocesi». Il porporato, Segretario del Sinodo, si è lamentato in aula perchè solamente il 62 per cento dei responsabili a cui [illegible] stati inviati i documenti preparatori ha contribuito [illegible] «lineamenta», le tracce di fondo. Colto in fallo anche il «cuore» della chiesa, la Curia. Le risposte «sembrano troppo poche - ha commentato -. Quelle di 42 confe[illegible] episcopali e d[illegible] Curia romana, infatti... mancano».



La tragedia di New York: le macerie delle Twin Towers abbattute dai terroristi

FO, GRILLO, MARAINI, RAVERA: GARA DI DISTINGUO ANTI-USA. MENTRE ALLEN RIVALUTA BUSH [illegible] SPRINGSTEEN CANTA «PER LA PATRIA»

Woody Allen che ha rivalutato il presidente americano George W. Bush A destra, Beppe Grillo



Intellettuali italiani, eterni bambini

In America la crisi ha ricompattato (quasi) tutti, da noi no

analisi

Pierluigi [illegible]

L'ULTIMO, in ordine di tempo, è stato Jeremy Rifkin. Proprio lui, il guru dei no-global, il fustigatore dell'Occidente accusato di compiere un «ecocidio», il profeta della «fine del lavoro» in epoca globalizzata.

Proprio lui, come ha riferito Claudio Altarocca sulla «Stampa» invita il popolo di Seattle a un serio, traumatico ripensamento: «E' necessario che il movimento si pronunci fortemente contro questo terrorismo. Amo il [illegible] p[illegible] anche se commette sbagli». Le stragi di Manhattan e di Washington hanno travolto come un terremoto l'intelligencija americana. Sono saltati schemi mentali collaudati, per lo [illegible] a partire dalla guerra del Vietnam. Si sono sbriciolati schieramenti [illegible] pregiudiziali. Un giornale di sinistra come «The Nation» ha sferzato gli sparuti pacifisti che marciano come se nulla fosse accaduto in [illegible] sulle piazze di Washington. In America, tra gli intellettuali americani, va in scena il tormento di un mondo che davvero non è più come prima. In Italia, invece, o meglio nell'intelligencija italiana [illegible] in scena il sempre uguale, i riti di sempre, i tic mentali che non muoiono mai, gli automatismi più scontati.



Saltano gli schieramenti I democratici Nicholson Wiesel e Schlesinger fanno blocco Nel Belpaese solo Pivano rompe gli schemi

Beppe Grillo intrattiene gli spettatori del suo spettacolo bastonando gli americani che, insomma, quasi quasi se la vanno a cercare. Dario Fo si sente frainteso, [illegible] non arretra di fronte all'idea di mettere sotto accusa gli «speculatori» che vorrebbero monetizzare il dolore delle vittime degli attentati. Un nutrito gruppo [illegible] intellettuali e scrittori, in primis, Dacia Maraini si scandalizza perché sul palcoscenico, anziché gli illuminati filosofi, ci sono i commandos che vanno alla ricerca delle basi di Bin Laden. Ad eccezione di Fernand[illegible]ano, [illegible] scrittrice che ha [illegible]portato [illegible] Italia i [illegible] e gli urli della beat generation e che chiede ai movimenti anti-globalizzazione di dire [illegible] chiare, non ambigue e non equivocabili, affiora tra gli intellettuali, gli attori, gli scrittori, i registi italiani il disagio di schierarsi, il riflesso condizionato antiamericano, l'uso di un linguaggio logorato dal tempo.

In America, invece, cambiano fisionomie consolidate, etichettature che sembravano immodificabili. Sull'«Unità» Lidia Ravera [illegible] suo sconcerto nel constatare come l'icona della sinistra intellettuale, Woody Allen, dopo la tragedia dell'11 settembre abbia rivalutato senza riserve la figura, un tempo detestata, di George W. Bush. Uno scrittore molto amato nel mondo «liberal» americano come Elie Wiesel, dichiara senza mezzi termini in [illegible] dialogo [illegible] Arthur Schlesinger jr: «ritengo che a questo punto la guerra sia assolutamente inevitabile». E ancora: «Credo sempre alla forza della pace, [illegible] so bene che [illegible] tratta di [illegible] forza inutile e impotente quando si ha a che fare con i terroristi». Un simbolo dell'«altra America», l'uomo che ha cantato i dolori dell'America che non si riconosce nell'ottimismo ufficiale che gli Stati Uniti amano dare di sé, insomma Bruce Springsteen, ha partecipato con convinzione al concerto in favore delle vittime dell'attentato del World Trade Center, ma soprattutto ha reso omaggio alla bandiera stelle e strisce. Gli attori democratici che mai sono stati teneri con la retorica militarista, a cominciare da Jack Nicholson, condividono il fervore patriottico dei loro concittadini e rispondono direttamente al telefono per raccogliere fondi [illegible] favore degli americani uccisi nel massacro dell'11 settembre. Il direttore artistico dell'United Service Organization, l'ente responsabile a favore dei soldati d'America, ha dichiarato: «Era dalla Seconda guerra mondiale che non vedevamo una mobilitazione così totale del mondo dello spettacolo a favore delle truppe americane».

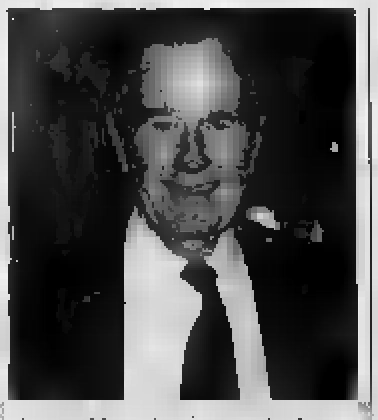
Un inedito consenso alla politica americana ovviamente non unanime [illegible] casi di Susan Sontag e Gore Vidal [illegible] a dimostrarlo), ma che [illegible] a testimoniare come nel mondo del ceto colto americano [illegible] sinistra le carneficine di New York abbiano scavato in profondità, alterando mappe e posizioni consuete. Nulla [illegible] paragonabile è accaduto in Italia, dove gli schieramenti sembrano inesorabilmente cristallizzati alla perenne dicotomia «americani-antiamericani». Italia e America decisa[illegible] non sono uguali.

George [illegible] Berlusconi? Un grande [illegible] degli Usa

MILANO

Se non fosse per la scorta imponente e [illegible] cognome altisonante, potrebbe essere [illegible] turista qualsiasi. Uno dei [illegible] americani oramai in pensione, [illegible] in trentasei ore a Milano pretendono di vedere tutto: i dodici Apostoli, le ultime sfilate di moda. Ma nel caso di George Bush, ex presidente degli Stati [illegible] e padre dell'attuale inquilino della Casa Bianca, è [illegible] un'altra faccenda. Intanto per le misure di [illegible]: chiuso per ore l'aeroporto di Linate, dove [illegible] domenica notte [illegible] un jet privato. Scortato ogni suo [illegible] dalla security americana e dai più nostrani Nocs. Blindato il piano dell'hotel Principe di Savoia, che George Bush senior divide con i suoi accompagnatori che fanno muro: «E' una visita privata. Non ci saranno dichiarazioni politiche». Alla fine ce ne sarà una, strappata da una giornalista di Seimilano, che a Bush chiede a bruciapelo un giudizio su Silvio [illegible] «Ho un grande rispetto per lui, è un grande uomo e un grande amico degli Stati Uniti».

La visita privata di nemmeno due giorni di George Bush organizzata dalla società d'affari Carlyle, si divide tra Lugano e Milano. Ieri sera nella città ticinese l'ex presidente degli Stati Uniti ha incontrato banchieri e uomini d'affari. Questa sera, replica a Milano con una colazione a palazzo Clerici, alla presenza di altri uomini d'affari. Tra i due impegni, c'è spazio per il Bush turista a Milano. Alle 12, con un preavviso di neanche un'ora per motivi di sicurezza, George Bush visita il Cenacolo vinciano e poi la chiesa [illegible] Santa Maria delle Grazie. Ad accoglierlo, il soprintendente Alberto Artioli: «Si è sfilato il fermacravatte e mi ha detto che [illegible] dono per me da un [illegible] presidente Usa». In 15 minuti, Bush senior si informa sugli Apostoli, chiede di sapere quali danni hanno pro[illegible] i bombardamenti Alleati durante la Seconda Guerra mondiale, vuole conoscere le misure di sicurezza e i sistemi [illegible] regolazione del clima: «Sembra di essere in una fabbrica di microchip...».



L'ex presidente Usa George Bush sr.

Alla fine si infila nella limousine bianca e torna in albergo. Pranzo off limit in una saletta [illegible] e prima del sonnellino in camera, incontra lo stilista Francesco Martini della griffe Coveri, al Principe di Savoia. Racconta Martini: «E' stato il Presidente che ha voluto incontrarci. [illegible] detto [illegible] ammira la moda italiana e che la moda [illegible] a sognare anche in questi momenti...». [r. m.]

Lite tra leader musulmani a [illegible]

Per l'invito a Kardawy, da alcuni ritenuto ideologo-terrorista

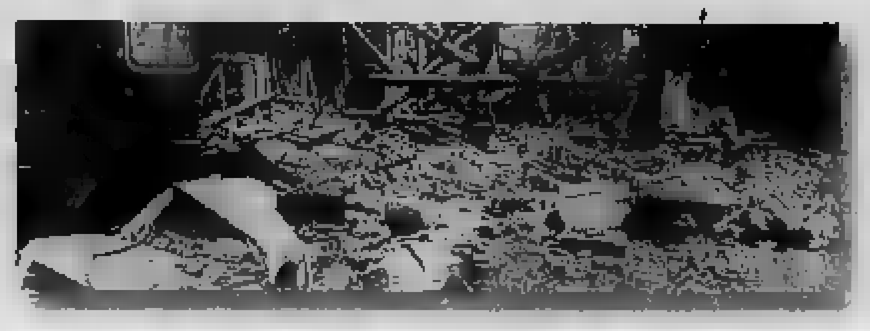
Giacomo Galeazzi
ROMA

Scambio di accuse in Campidoglio tra leaders di movimenti islamici. Uno scontro durissimo alla vigilia dell'appello interreligioso per la pace. Protagonisti della clamorosa lite il segretario dell'associazione musulmani [illegible] Abdul Hadi Palazzi e il presidente dell'Unione delle comunità e delle organizzazioni islamiche in Italia (Ucoi), Mohamed Nouri Dachan. Al centro della violenta disputa lo studioso Isuf Kardawy, preside di una facoltà universitaria nel Qatar. Tutto è iniziato quando Abdul Hadi, pochi minuti prima dell'inizio [illegible], nell'aula Giulio Cesare ha gridato la sua indignazione perché domani la comunità cattolica di Sant'Egidio ha invitato a Roma, ad un incontro sul dialogo con l'Islam, oltre al sindaco Walter Veltroni, l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il presidente del Senato Marcello Pera, anche l'«integralista» Kardawy. «È stato dichiarata persona non gradita dagli Stati Uniti - ha protestato Hadi - ed ora viene chiamato [illegible] parlare di pace in Italia, pur essendo l'ideologo del terrorismo. Isuf Kardawy è l'istigatore della strategia suicida: ha persino definito i terroristi dei martiri del mondo islamico». Secondo il segretario dell'Associazione musulmani italiani, l'invito rivolto dalla comunità ecclesiale di Sant'Egidio (che da domani al Centro Congressi di Porta Castello metterà a confronto per due giorni i vertici religiosi cristiani e musulmani) all'ideologo dei kamikaze stragisti è uno schiaffo in faccia alle vittime di New York e Washington. [illegible] tolleranza zero - ha affermato in Campidoglio Abdul Hadi, che rappresenta 1.500 membri con cittadinanza italiana e altrettanti non italiani - [illegible] confronti di chi compie [illegible] terroristici e, soprattutto, [illegible] chi il terrorismo lo appoggia. Isuf Kardawy è un criminale, un assassino che deve fare la fine di Milosevic e, a causa della sua inopportuna presenza, noi diserte[illegible] il summit [illegible] cristiano di Sant'Egidio». Immediata la reazione [illegible] Dachan, presidente dell'Ucoi, l'unione delle comunità e delle organizzazioni islamiche in Italia. «Sono accuse false - ha replicato Dachan - Kardawy è uno dei più grandi studiosi del mondo, è preside di una prestigiosa facoltà a Qatar. Ritengo necessario condannare la morte di persone innocenti in qualsiasi paese del mondo ciò avvenga. Dopo gli attentati negli Stati Uniti si stanno scagliando contro l'Islam solo [illegible] che già da prima avevano preconcetti nei confronti [illegible] musulmani». Dachan ha rivolto anche parole di plauso [illegible] italiani, perché la maggior parte di loro, non assumono [illegible] razzisti. «Noi musulmani - ha spiegato Dachan Mohamed Noor - abbiamo sempre invitato alla pace. Considero incoraggiante lo stato delle relazioni tra il mondo occidentale e quello islamico. C'è ancora spazio per impedire la guerra».

TRA VECCHIE E NUOVE PAURE

CONDANNATI [illegible] BR [illegible]

Pene varianti da 8 anni e 6 mesi [illegible] 5 anni e 6 mesi sono state inflitte dalla III Corte d'Assise di Roma [illegible] tre latitanti accusati di aver fatto parte delle Br-Pcc negli Anni [illegible] [illegible] pena maggiore - 8 anni [illegible] 6 mesi - è stata decisa per Simonetta Giorgieri. Carla Vendetti è stata condannata a 8 anni e 4 mesi di reclusione, mentre a Nicola Bortone sono stati inflitti 5 anni e 6 mesi di carcere. [illegible] Corte, presieduta da Giovanni Muscarà, ha assolto per insufficienza di prove Carla Biano e il palestinese Kaled Hassan Thamere Birawi



PIEMONTE, ASSICURAZIONI CONTRO [illegible]

La Regione Piemonte sta valutando la possibilità di assicurare tutti i cittadini del Piemonte contro i rischi [illegible] terrorismo. Toccherà all'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, studiare le modalità e, soprattutto, [illegible] possibilità di stipulare una simile convenzione con [illegible] compagnie d'assicurazione. E' stato il presidente della giunta, Enzo Ghigo, nel [illegible] seduta di ieri pomeriggio, ad ipotizzare [illegible] simile copertura. Un'ipotesi che in quanto [illegible] avrebbe dovuto restare segreta fino all'intesa [illegible] compagnie d'assicurazione

«Quella donna è uno dei killer di D'Antona»

Rita Casillo, riconosciuta da un testimone, nega tutto: sono sconvolta

ROMA

Venti maggio del 1999. Ore 8,30. Da un furgone di [illegible] Nissan Vanette escono due killer. Uno apre il fuoco contro il professore Massimo D'Antona, con una calibro nove. L'agguato viene rivendicato dalle nuove Brigate Rosse. Due anni dopo, un testimone di quell'omicidio riconosce una donna che quella mattina faceva parte del gruppo terrorista. E' Rita Casillo, la militante-dirigente di Iniziativa Comunista, un gruppetto dell'estrema [illegible]stra, finita in [illegible] insieme [illegible] altri sei suoi compagni il [illegible] maggio scorso, per associazione sovversiva. Per gli inquirenti, il gruppo di Iniziativa Comunista si pone come «anello di congiun[illegible] tra le vecchie e [illegible] [illegible] Brigate Rosse-Partito Comuni[illegible] Combattente.

Due anni dopo, dunque, un testimone ritiene di aver ricono[illegible] un componente del gruppo armato che entrò in azione in via Salaria. In queste settimane gli investigatori avevano mostrato le foto degli indagati ai vari testimoni dell'agguato [illegible] via Salaria. Proprio per la settimana prossima la Procura di Roma aveva deciso di procedere con un riconoscimento personale, utilizzando lo strumento dell'incidente probatorio, un atto irripetibile che ha valore di prova in dibattimento: un confronto all'americana tra il testimone e Rita Casillo. Naturalmente, per procedere al confronto all'americana, la Procura di Roma stava per iscrivere sul registro degli indagati (l'ipotesi di reato è omicidio) la militante di Iniziativa Comunista, Rita Casillo.

Ora, la fuga di notizie rischia di compromettere la genuinità dell'incidente probatorio. Il legale [illegible] Rita Casillo, Antonella Schirripa, è netta: «Un riconosci[illegible] avvenuto per mezzo [illegible] alcune foto inficia di nullità la ricognizione perché si tratterebbe di un riconoscimento "imbeccato". Anche la fuga di notizie rischia di compromettere il confronto». L'avvocato Schirripa aggiunge: «Sono sconcertata da questa notizia perché la Procura [illegible] Roma non ha mai contestato alcunché di specifico alla mia [illegible] Gli stessi risul[illegible] probatori non hanno riscontrato alcun legame degli indagati di Iniziativa Comunista con l'omicidio D'Antona». L'avvocato Schirripa in queste ore ha sentito la sua assistita: «E' sconvolta - racconta - si è lasciata andare allo sconforto. [illegible] ha detto: "Mi cade il mondo addosso". Mi ha chiesto se deve tornare in carcere».

Da quando furono arrestati, il tre maggio scorso, dei sette indagati di Iniziativa Comunista soltanto [illegible] due, Barbara Battista [illegible] Franco Gennaro, resta[illegible] ancora [illegible] carcere. Agli altri cinque sono stati con[illegible] gli arresti domiciliari - Rita Casillo, Norberto Natali - o sono stati rimessi in libertà (Sabrina Natali, Stefano De Francesco e Raffaele Palermo). Contro Rita Casillo, tra l'altro, vi è una documentazione sequestrata nel corso della perquisizione nella sua casa al momento dell'arresto. Si tratta di un'agenda. Si legge nella ordinanza del Tribunale del Riesame di Roma: «L'agenda contiene appunti significativi non solo in ordine all'inchiesta

> La militante [illegible] Iniziativa Comunista era finita in carcere il 3 maggio scorso assieme ad altre sei persone poi aveva ottenuto gli arresti domiciliari

> Un uomo l'avrebbe individuata su una foto mostratagli dagli inquirenti La fuga di notizie rende però improbabile il confronto all'americana

interna nei confronti della Battista Barbara, quanto, soprattutto, in ordine a un archivio di Iniziativa Comunista fondato [illegible] [illegible] livelli, dei quali [illegible] clandestino». Una frase, in particolare, è stata ritenuta interessante dagli inquirenti: «La ritirata strategica è finita il 20 maggio, ora si riparte e ci si riorganizza». Il 20 maggio, il giorno dell'omicidio D'Antona, della p[illegible] clamorosa iniziativa del[illegible] nuove Brigate Rosse. Nel corso del suo interrogatorio, Rita Casillo si era difesa, a proposito di quella frase: «Quegli appunti [illegible] riferivano [illegible] un convegno che noi di Iniziativa Comunista [illegible] con i compagni di Linea Rossa. Quella frase non fu pronunciata da nessuno di noi».

I carabinieri del Ros arrivano a Iniziativa Comunista indagando proprio sull'omicidio D'Antona, a p[illegible] dal documento di rivendicazione dell'agguato. E, secondo gli inquirenti, all'interno di Iniziativa Comunista operava [illegible] struttura «ristretta» [illegible] «oggettivamente clandestina». Con il procedere delle indagini, vengono documentati incontri milanesi tra [illegible] militante di Iniziativa Comunista (Luca Ricaldone) e Nicola Bortone, un militante delle Brigate Rosse-Pcc [illegible] a Parigi per banda armata nel 1989, scarcerato nel '92 e da allora irreperibile. E anche i rapporti tra l'organizza[illegible] e Fausto Marini, [illegible] altro brigatista irriducibile che anco[illegible] in carcere, a Trani, nel giugno del 1999, rivendicò l'omicidio D'Antona. A [illegible] di un'altra indagata, Barbara Battista (contro cui Rita Casillo e altri [illegible] compagni stavano portando avanti un processo interno), è stato trovato anche un documento di dodici pagine dell'aprile del '99, [illegible] documento che inneggia alla lotta armata e che [illegible] precedente di pochi giorni all'omicidio D'Antona. [g. ru.]



Un'immagine della scena del delitto D'Antona

I DUBBI E I CONTRASTI TRA GLI INQUIRENTI

Arresti e scarcerazioni, le indagini corrono lungo due piste parallele

[illegible]
Guido Ruotolo

ROMA

«E' lei», avrebbe detto sicuro il testimone presente all'agguato di via Salaria, agli uomini del Ros dei carabinieri che gli mostravano la fotografia di Rita Casillo, la militante di Iniziativa Comunista finita [illegible] [illegible] (e [illegible] agli arresti domiciliari) il [illegible] maggio scorso, per associazione sovversiva. Una conferma, per gli investigatori dei carabinieri, convinti [illegible] [illegible] trovato all'interno di Iniziati[illegible] Comunista, «una cellula delle Brigate Rosse».

Fino a ieri, il «dibattito» tra inquirenti [illegible] investigatori era fortemente dialettico: i carabinieri [illegible] straconvinti di aver imboccato la pista giusta, il pool antiterrorismo della Procura al massimo vedeva «un rapporto di interlocuzione politica» tra Iniziativa Comunista e le Br e, infine, il gip Otello Lupacchi[illegible] convinto invece che il gruppo di Norberto Natali altro non era che «l'evoluzione dei Nuclei Comunisti Combattenti». Naturalmente, quella dei carabinieri era [illegible] rimane una pista guardata con diffidenza dalla polizia, che dal primo [illegible] aveva imboccato un'altra strada, quella che portò all'arresto e alla scarcerazione del presunto telefonista delle Br, Alessandro Geri, e sulla quale continuano ancora oggi a indagare.

Rita Casillo dovrà [illegible] messa [illegible] confronto con [illegible] testimone [illegible] dice [illegible] aver riconosciuto in lei la donna che si trovava accanto al killer, quel 20 maggio del 1999 in via Salaria. Non [illegible] la prima volta che l'inchiesta sull'omicidio D'Antona si imbatte su un confronto all'americana, sul [illegible] dell'indagato [illegible] parte di un testimone. Era accaduto ad Alessandro Geri, il presunto telefonista che fu arrestato un anno dopo l'omicidio [illegible] [illegible] dopo 15 giorni. Una fuga di notizie costrinse la Procura di Roma a chiedere il [illegible] arresto, gli indizi raccolti fino allora si rivelaro[illegible] assai fragili. A lui, ad Alessandro Geri, la Digos e l'ex Ucigos arrivarono dopo aver rintracciato la scheda telefonica che servì per rivendicare l'omicidio. Fu individuata anche la cabina telefonica utilizzata per chiamare il "Corriere della Sera". Il 10 novembre del 1999, [illegible] ragazzo di 13 anni, che pochi minuti prima chiamò da quella cabina telefonica [illegible] via Rocci, fornisce agli investigatori l'identikit del telefonista: «Un ragazzo di circa venti anni arrivato a bordo di un motorino parcheggiato davanti la cabina, [illegible] sul cavalletto davanti a un albero vicino la cabina». Prosegue il te[illegible] «Era a due metri da me, [illegible] in piedi, le braccia conserte. [illegible] ha guardato poi ha distolto lo sguardo. Aveva la carnagione chiara, il viso ovale con le guance scarnite, [illegible] poca barba incolta nella parte del mento, gli occhi erano probabilmente chiari». Il bambino fu messo a confronto con Alessandro Geri e altre cinque persone: Geri fu indicato insieme ad altri due come il telefonista delle Br.

Ieri Alessandro Geri, oggi Rita Casillo. Anche quello che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni, si presenta come un confronto all'ameri[illegible] dall'esito incerto. Un confronto che parte - secondo i legali di Rita Casillo - addirittura viziato dal riconoscimento fotografico preventivo, [illegible] forse gli investigatori hanno raccolto altri elementi di accusa contro la militante di Iniziativa Comunista ed è per questo che si sentono tranquilli.

Resta ancora un mistero l'omicidio del professore Massimo D'Antona, nonostante due anni di indagini e l'impegno della Procura, dei carabinieri e della polizia che in questi anni hanno sviluppato due filoni [illegible] indagini, seguen[illegible] due ipotesi investigative che si presentano «parallele». La polizia, a partire dalle tracce lasciate sul campo degli esecutori dell'omicidio, sono risaliti attraverso il ritrovamento della scheda telefonica ad Alessandro Geri, i carabinieri, invece, a partire dalla «matrice organizzativa che aveva ideato e seguito il delitto» pensano di essere arrivati [illegible] Iniziativa Comunista, al nucleo delle Br.

Nell'inchiesta D'Antona, oltre a Geri e a Rita Casillo, c'è anche un altro indagato: l'ex nappista Giorgio Pannizzari, sospettato di essere l'autista [illegible] uno dei due furgoni parcheggiati in via Salaria, il Nissan Vedette, e dal quale sbucarono i due killer che aprirono il fuoco contro il professore Massimo D'Antona.

L'identikit dell'autista fornito [illegible] una testimone [illegible]rispondeva, in linea di massima, a Giorgio Pannizzari. L'ex nappista, che aveva rapporti anche con [illegible] terroristi neri, fu indagato nell'autunno scorso per una serie [illegible] rapine che, si ipotizzava, fossero servite a finanziare [illegible] lotta armata.

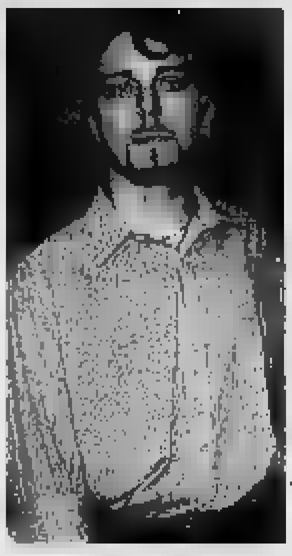
> Una serie [illegible] colpi di scena hanno già caratterizzato le indagini sull'omicidio del professore avvenuto nel maggio del '99 in via Salaria

> Ma questa volta gli investigatori hanno forse trovato altre prove che potrebbero finalmente fare luce su quel delitto

PERSONAGGI, SOSPETTI E CONTRADDIZIONI



NORBERTO NATALI
E' considerato il capo del gruppo «Iniziativa Comunista». Era finito in carcere il 3 maggio scorso assieme ad altre 6 persone (tra le quali c'era anche Rita Casillo). Gli [illegible] poi stati concessi gli arresti domiciliari



ALESSANDRO GERI
Era stato arrestato perché sospettato di essere il telefonista che rivendicò l'assassinio di D'Antona. Era stato «identificato» da un ragazzino tredicenne «in base a una somiglianza». Venne poi [illegible]



GIORGIO PANIZZARI
Ex militante [illegible] Nap e delle Br, era stato graziato nel '98. E' stato poi arrestato nel dicembre del 2000 dopo aver compiuto [illegible] rapina [illegible] banca a Todi. Si è dichiarato «prigioniero politico»

L'OPINIONE DEL CAPOGRUPPO CCD IN SENATO D'ONOFRIO

«QUESTIONI [illegible] [illegible]»

«L'opposizione è libera [illegible] criticare la maggioranza anche duramente, ma non può coinvolgere [illegible] volta il Presidente Ciampi, una volta il Presidente Pera, una volta [illegible] Presidente Casini. Su questioni procedurali inesistenti!». Così Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori [illegible] Biancofiore, commenta [illegible] dura polemica tra maggioranza e opposizione in tema di rogatorie. «Mettere all'ordine del giorno [illegible] provvedimento non spetta [illegible] Presidente Pera, ma alla conferenza dei Capigruppo. La decisione è politica»



«L'ULIVO PUNTA [illegible] INCHIODARCI [illegible] DISCUTERE»

«La maggioranza intende approvare la legge sulle rogatorie al massimo entro mercoledì mattina», aggiunge l'ex ministro. «La Casa delle libertà ha vinto le elezioni anche impegnandosi a un programma per i primi 100 giorni. Per noi la rapidità è una scelta politica». «L'opposizione cercherà in tutti i modi [illegible] bloccare l'approvazione di questa legge perché punta a tenerci per due mesi inchiodati [illegible] discutere su questo. Con l'apertura della sessione di bilancio, la questione-rogatorie andrebbe avanti fino a Natale»

Occhetto: una legge che aiuta i terroristi

«Le norme sulle rogatorie servono anche agli avvocati del premier per chiudere il processo Toghe sporche»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

NIENTE di buono sul fronte occidentale. Achille Occhetto si rigira tra le [illegible] il disegno di legge sulle rogatorie, ultimo fronte caldo nella guerra opposizione-maggioranza, e per una volta non può che rilasciare un giudizio allineato con quello innumerevoli volte espresso dal centrosinistra: «Bel modo [illegible] rispondere, questo, [illegible] lotta al terrorismo, bella figura per l'Italia».

Occhetto, il Polo andrà avanti in ogni modo, [illegible] l'ostruzionismo dell'opposizione...

«Infatti la Casa delle Libertà [illegible] la prima, e l'unica al mondo, a risponde[illegible]no, nei fatti, all'*executive order* di George Bush, degli Stati Uniti che chiedevano di ripulire le fonti economiche del terrorismo criminale. Varare quel disegno di legge sulle rogatorie è come rendersi complici delle 27 organizzazioni italiane sospettate di finanziare il terrorismo».

Nella passata legislatura, lei [illegible] presidente della Commissione esteri. Perché non [illegible] varato voi la legge di ratifica del trattato con [illegible] Svizzera, che data al 1998?

«[illegible]do io presiedevo quell'organismo, la Commissione esteri della Camera il provvedimento [illegible] [illegible]. Doveva poi passare all'esame del Senato. E' lì che si è bloccato. Comunque, per ratificare l'accordo bastava scrivere un articolo solo di legge, una riga di norma. Invece, la maggioranza vuole ratificarlo, [illegible] assieme vanificarlo. E questo al fine di sottrarre alcuni procedimenti penali il cui avanzamento è condizionato dalla possibilità di usare prove in processi di personalità eccellenti».

Si riferisce [illegible] chi, precisamen[illegible]?

«Mi riferisco al processo sulle "Toghe sporche", ai giudici corrotti da avvocati perché emettessero sentenze favorevoli alla Fininvest, nella [illegible] per l'acquisto della Mondadori. Il processo è ancora in corso, [illegible] dunque non sappiamo chi [illegible] [illegible] sono colpevoli. Ma di certo, sono quegli avvocati che con questo disegno di legge sulle rogatorie si vogliono difendere: [illegible] disegno modificato affinché si arrivi alla decorrenza dei termini e dunque alla prescrizione dei reati».

[illegible] [illegible] sicuro? L'emendamento all'articolo 18, quello presentato dall'Ulivo [illegible] che ha manda[illegible] [illegible] la maggioranza alla Camera, [illegible] una diversa interpretazione giuridica si presterebbe a combattere i reati di mafia, terrorismo e pedofilia, ma non si presterebbe al caso Previti...

«Non so dire dell'articolo [illegible]. Di certo, [illegible] legge modifica l'articolo 729 del codice [illegible] procedura penale, allo scopo di rendere [illegible] utilizzabili dalla magistratura italiana i documenti trasmessi dalla Svizzera. Di certo, [illegible] quella legge si chiede che gli atti bancari siano certificati dalle banche stesse, in modo da rendere problematica la possibilità di utilizzare i documenti forniti. E si cerca anche [illegible] instaurare una corsa contro il tempo, con [illegible] prescrizioni che incombono».

Lei crede che all'opinione pubblica sia comprensibile il significato politico che si cela tra le righe di [illegible] materia così complessa? Il centrodestra infatti vi accusa sostanzialmente di alzare cortine fumogene.

«A mio parere è evidente che Berlusconi è molto pessimista sul proprio governo, poiché ha usato tutti i suoi primi 100 giorni per fare un gran bottino: esenzione fiscale per le successioni ultramiliardarie, legge sul falso in bilancio e rogatorie. E non ha fatto quel che nei primi 100 giorni aveva promesso di fare: risolvere il conflitto [illegible] interessi. Il perché è evidente a tutti: finora, ha usato il governo per fare i suoi propri interessi. Adesso, [illegible] la legge sulle rogatorie, s'è messo anche a fare l'avvocato del proprio avvocato».

La ratifica sulle rogatorie era in calendario al Senato, così come l'Ulivo l'aveva disegnata, sul finire della scorsa legislatura. Perché allora il centrosinistra non la varò?

«Questo [illegible] non posso saperlo. So solo che noi, alla Commissione esteri della Camera, l'abbiamo varata».



Achille Occhetto, fondatore del [illegible]

«La Commissione esteri che io presiedevo approvò la ratifica del trattato con la Svizzera. Non so perché il testo si bloccò [illegible] Senato»

Jannuzzi: vogliono un nuovo ribaltone

«L'opposizione pensa di sostituire Berlusconi dopo la condanna. Non s'illuda, al Quirinale non c'è Scalfaro»

[illegible]ervista

Fabio Martini

ROMA

SENATORE e direttore Jannuzzi, lo sente quel che [illegible] ricomincia [illegible] insinuare? Berlusconi pensa soprattutto a risolvere i suoi problemi...

«Siamo alle solite [illegible] anche peggio. Non [illegible] illuda chi pensa di ribaltare una maggioranza schiacciante. Non [illegible] sono le condizioni numeriche e neppure politiche [illegible] cominciare dal Quirinale, dove c'è Ciampi. Che non è Scalfaro».

Scusi ma [illegible] c'entra [illegible] ribaltone con la legge sulle rogatorie, che sta ricevendo parecchie critiche [illegible]che all'estero?

«C'entra, c'entra. Loro stanno pensando ad una prospettiva precisa: non potendo rovesciare [illegible] la maggioranza, cercano di far condannare Berlusconi in primo grado in fretta e furia, costringendo [illegible] presidente del Consiglio a mettersi da parte, magari lasciando la presidenza ad un personaggio super-partes...».

Non è fantapolitica?

«Questo disegno spiega anche il richiamo alle armi di Luciano Violante [illegible] del partito dei giudici e spiega anche la fretta. Sono loro che hanno fretta...».

Insomma la novità è questa: chi ha fretta è l'opposizione...

«Ma certo, [illegible] loro che hanno furore. Ma abbiate pazienza: [illegible] c'è scritto su questa legge? Quando mi mandate delle carte per far condannare qualcuno, queste carte siano atti originali [illegible] almeno copie autenticate con tutti i crismi. Di più: se le carte non [illegible] arrivate in queste condizioni, non si buttano nella tazza del bagno, ma si rifanno le rogatorie».

Così passano gli anni [illegible] arrivano le prescrizioni...

«La prescrizione arriva in un caso: se ci si è mossi in ritardo. Quelli dell'opposizione sono motivi molto speciosi».

Saranno speciosi, ma la fretta del governo resta sospetta anche ad osservatori neutrali, non le pare?

«Quello che loro chiamano il colpo [illegible] [illegible] altro non è che [illegible] programma della Casa delle libertà, portato nelle piazze, in tv. Questo programma - attenuare l'esagerazione giustiziali[illegible] - è stato approvato dalla maggioranza degli elettori».

Ma appena si [illegible] votato a scrutinio segreto, deputati della maggioranza h[illegible] lanciato un messaggio di dissenso, o no?

«La [illegible] grave - credo non voluta - erano gli assenti. [illegible] n'erano 130. E quanto al voto segreto, è stato [illegible] in modo un po' precipitoso dal presidente Casini... »

Quando Casini ha spiegato i motivi all'aula, nessuno ha obiettato...

«Forse ha ragione lui, i pareri sono controversi. Ma certo, prima del voto, il presidente aveva davanti agli occhi i vuoti paurosi dell'emiciclo».

Cosa avrebbe potuto fare?

«Suonare la campanella [illegible] far votare mezz'ora più tardi. Colletti mi ha detto: "stavo facendo pipì"».

Come al solito, la colpa è sempre degli ex democristiani?

«Guardi la Lega, per mille ragioni, [illegible] è più un problema. Il problema sono proprio gli ex dc. Con il [illegible] sono stati beneficiati di 70 parlamentari, della terza carica dello Stato. Anche il migliore di loro considera Berlusconi un usurpatore. E immaginano, un giorno, di rifare la grande dc».

Anche lei, come Bossi, vede un complotto istituzionale?

«No, non è così. Ma una cosa è certa: si tolgano dalla testa di potersi riunire attorno ad un tavolo, davanti ad un piatto [illegible] sardine come fecero l'altra volta per far cadere il governo Berlusconi. A mangiare sardine quella sera c'erano Bossi e D'Alema. Ma guarda [illegible] c'era anche un democristiano...».

Rocco Buttiglione?

«A [illegible] fa simpatia. Ma è un fatto che quella sera c'era anche lui...».



Lino Jannuzzi, senatore [illegible] Forza Italia

«Quanto successo alla Camera è anche un po' colpa di Casini: visti gli assenti poteva far votare mezz'ora dopo. La verità è che tanti ex pensano a rifare la Dc»

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 SETTEMBRE 2001

Nallbovic' Mohamed, Marchello Alberto; Noto Narica; Pantusa Celeste; Saccotelli Manuel; Turner Noah

MORTI DENUNCIATI IL 29 SETTEMBRE 2001

Picca Marcella, a. 89, Arignano; Volpe Carmela, a. 69, Bosconero; Ferrua Teresa [illegible] Ferrero, a. 97, Centro Traumatologico [illegible] Ortopedico, Marchisio Federico, a. 73, Cintano; Cantone Antonio, a. 79, [illegible] Grosseto, 149, Cristiano Maria vedova Russiello, a. 88, corso Traiano, 152; Bullone Rina vedova Esposito, a. 82, Medicina legale; Saracco Giuseppina, a. 57, [illegible]cina legale; Di Chiaro Crisoloro, a. 63, Ospedale Amedeo [illegible] Savoia; Bertiond Nicola, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco; Fassio Secondo, a. 89, Ospedale Maria Vittoria; Della Bianca Bontempo Jolanda vedova Pitton, a. 90, Ospedale Maria Vittoria; Sturnio Sebastiano, a. 99, Ospedale Maria Vittoria; Bucci Maria vedova Ieva, a. 80, Ospedale Martini; Doriedio Anna vedova Bochis, a. 81, Ospedale Martini; Sacco Oreste, a. 100, Ospedale Martini; Di Muro Carlo, a. 77, Ospedale Martini; Durando Annetta vedova Cutica, a. [illegible], Ospedale Mauriziano Umberto I; Cataleno Carmine, a. 79, Ospedale Mauriziano Umberto I; Gi[illegible]tto Giuseppina coniu[illegible] Arato, a. 88, [illegible]spedale Molinette; Pugliese Walter, a. 78, Ospedale Molinette; Russo Elena vedova Serina, a. 92, Ospedale Molinette, Basile Tommaso, a. 87, Ospedale Molinette; Fusco Anna vedova Rozelto, a. 72, Ospedale Molinette; [illegible] Francesca vedova [illegible] Clemma, a. 79, Ospedale Molinette; Mattutzu Roberto Mario Giuseppe, a. 37, Ospedale Molinette; Guarlento Elio, a. 67, Ospedale S. Giovanni Antica sede; Borlizzi Alessandro, a. 25, Pinerolo; Rancoita Teresa vedova Gaj, a. 87, Settimo Torinese; Ferrero Giovanna vedova Franco, a. 97, Sommariva del Bosco; Rapillo Rosaria coniugata Calvio, a. 72, v. Aquila, 10; Martorana Maria Angela vedova Fiultto, a. 90, via Ghedini 2; Rocca Alessandro, a. 89, v. Parini, 12; Gallo Salvatore, a. 73, v. Rovede, 15/b; Salassa Michele Roberto, a. 93, v. Segurana, 34; Sacco Aldo, a. 85, v. Stampini, 6; Scavola Anna Maria vedova Ferrea, a. 87, v. Vespucci, 60/1.

Nati 6 - Morti 37

E' tornato alla casa del Padre

don Gin[illegible]o

parroco della Torretta di Asti
giudice del tribunale
ecclesiastico regionale
di anni 71

Lo annunciano il fratello Andrea, le sorelle Rita e Lucia, il cognato, la cognata e nipoti. I funerali mercoledì 3 ottobre ore 14 presso la parrocchia N. S. di Lourdes (Torretta) Asti. La salma proseguirà per la parrocchia di Valfenera (AT) ove alle ore 16 si svolgeranno le esequie.

— Asti, 1 ottobre 2001.

Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Nino [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca, i figli Alfredo con Maria Rita, Alessandro con Stefania, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti.

— Taranto, 30 settembre 2001.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore di FIAT Auto S.p.A. prendono vivissima parte al dolore del dottor Alfredo Altavilla per la [illegible] del padre, signor

Nino Altavilla

— Torino, 2 ottobre 2001

Amici e Colleghi sono affettuosamente vicini al [illegible] Alfredo Altavilla per la [illegible]parsa del PADRE

Giancarlo Angelini
Giovanna Ardoino
Filiberto Barbero
Margherita Bianchi
Angioletta Boero
Alessandro Borgna
Renzo Borio
Linda Braghin
Vittorio Bussi
Claudio Dardini
Guido Delfino
Nevio Di Giusto
Adriano Frascaroli
Alberto Ghiglieno
Vincenzo Giannelli
Roberto Guanni
Ranieri Honorati
Maria Grazia Iodice
Tommaso Le Pera
Laura Leporati
Carlo Lenzzani
Claudio Marchesani
Anna Molinengo
Paolo Olivero
Adriano Pavesio
Giuseppe Perlo
Diego Pistone
Nicola Pumilia
Umberto Santo
Alberto Sibille
Pietro Sighicelli
Loris Spaltini
Marco Vassallo.

— Torino, 2 ottobre 2001.

Ci ha lasciati

Alberto Morato

Con immenso dolore lo annunciano la moglie [illegible]anca Cravero, l'adorato figlio Gianluca e parenti tutti. Grazie ad Aldo, Paolo, Mariagrazia e alla Fondazione Faro. Funerali mercoledì 3 ottobre ore 11,45 parrocchia Natale del Signore via Boston 37.

— Torino, 1 ottobre 2001.

Le famiglie Francesco Palazzin, Giorgio Palazzin, Ferdinando Palazzin e don Piergiorgio partecipano al dolore di Mariafranca e [illegible].

Renzo Malagoli

maestro della ristorazione

non è più tra noi. Ne danno l'annuncio la moglie M. Carla Andorno, i figli Luca e Tiziana, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Il funerale si svolgerà martedì 2 ottobre 2001 da via Macello 11 Buriasco [illegible] [illegible] 14,45, [illegible] [illegible] chiesa parrocchiale alle [illegible] 15,15. [illegible] famiglia ringrazia: [illegible]. Francesco Rossini, prof. Paolo Calderini, prof. Oscar Bertetto, prof. Gianluca Sannazzari, dr. Felicino Debernardi, d.ssa. Gemma Dellacroce, medici e personale Terapia Antalgica Radiologia e Unità prelievi dell'I.R.C.C. Candiolo, Day Hospital [illegible] Medicina ospedale Molinette, medici e personale Clinica Cellini, A.S.L. 10 Pinerolo, Volontari Associazione Rafael per l'alta professionalità ed assistenza dimostrate. Per volontà di RENZO non fiori ma eventuali offerte Ricerca sul Cancro Candiolo e all'Associazione Rafael di Pinerolo. La p[illegible] è partecipazione e ringraziamento.

— Buriasco, 2 ottobre 2001.

Il Personale «Ristorante Castello di Buriasco» partecipa con dolore alla dipartita del signor RENZO.

L'Associazione «Arte in tavola» si unisce al dolore della famiglia Malagoli per la scomparsa del caro amico e collega RENZO.

Maria Martini in Dalla Flora

Partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia Dalla Flora per la perdita della cara mamma le ditte Confezioni Pioneer srl, Confezioni Giselle srl, Confezioni Il Trifoglio srl, Confezioni Armony srl.

— Nogarole Rocca (Vr), 1 ottobre 2001.

Doglio Amministrazioni e Collaboratori partecipano al dolore del cav. Dalla Flora e familiari.

La famiglia Gambino partecipa commossa per la tragica scomparsa di

Maurizio Fusaro

— Mappano, 1 ottobre 2001.

Direzione e Dipendenti Olicar S.p.a. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giorgio Delpiano

— Bra (Cn), 1 ottobre 2001.

E' mancato un uomo buono. Si è spento

Mario Cristofoli

Addolorati lo annunciano la moglie e i figli. Funerale mercoledì mattina ore 8,30 parrocchia S. Rita. Addio PAPÀ. Grazie per tutto l'amore che ci hai regalato. Con grande, infinito affetto Diva e Raul.

— Torino, 1 ottobre 2001.

Ma[illegible] Morino partecipa addolorato.

Partecipano al lutto Mario Morino [illegible] Anna, Irene e Sergio.

È mancato il

dott. Vincenzo [illegible] Fea

Con dolore lo annunciano: Elena, Antonio Paola Enrico e Giovanni. Funerali in Torino mercoledì 3 ottobre nella parrocchia Santi Angeli alle ore 11,30. Santo Rosario sarà recitato oggi alle ore 18,00 in chiesa.

— Torino, 2 ottobre 2001

Pierenrico e Sandra con Andrea e Raffaella, Zoli e Elena abbracciano [illegible] grande affetto Elena e Antonio.

Marialuisa Mondino si unisce nel dolore alla famiglia piangendo l'AMICO e il MEDICO di sempre.

Ricordano il caro AMICO: Nin[illegible] Capriolo e famiglia, Mariateresa e Piero [illegible]aglia.

Direttore, Personale Docente, non Docente e di Reparto, Specializzandi, Borsisti e Frequentatori della Clinica Oculistica dell'Università partecipano al dolore del dott. Fea per la scomparsa del PADRE.

E' mancata

Vittorina Riina (nonna Vittorina)

anni 96

Lo [illegible]unciano: il figlio Pino con Antonietta e Maria Vittoria, la nuora Lina con Elena. Funerali martedì 2 ottobre ore 11,45 parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 30 settembre 2001.

O. F. La Provvidenza 011 485818

Cristianamente è mancata

Caterina Scoffone ved. Milani

Lo annunciano le figlie Carla, Adele, Lina, Daniela [illegible] rispettive famiglie. Funerali mercoledì 3 ottobre ore 10 parrocchia Lingotto via Nizza 355.

— Torino, 1 ottobre 2001.

Si è spento serenamente

Sebastiano Lazzi Gazzini

generale di Corpo d'Armata

Addolorati lo annunciano il figlio Luigi con Marcella e Sebastiano, la sorella Maria Barberis, i nipoti ed i parenti tutti. Una messa sarà celebrata oggi alle ore 15[illegible] parrocchia di S. Teresina in Panfilo, via Palslello. La salma sarà tumulata il 3 ottobre alle 11 nel cimitero di Montanaro (TO).

— [illegible], 30 settembre 2001.

Serenamente è mancata

Nanda Viale ved. Portonero

L'annunciano il fratello Antonio con Luisa, la sorella Marina con Cesare, gli adorati nipoti Gianluca, Cristina con Fabrizio, Pierpaolo, Claudio con Emanuela. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Roncan per le cure prestate. I funerali avranno l[illegible] in Alpignano mercoledì 3 [illegible] 2001 alle ore 10 nella parrocchia di San Martino.

— Alpignano, 2 ottobre 2001.

Serenamente è mancato

Michele Serra

Lo [illegible]: la moglie Mari, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 10,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. [illegible] presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 ottobre 2001.

O.F. Angelus To - 011 6687274

Partecipano [illegible] al grande dolore di Mari i cugini Cesare [illegible] Chicco e Paola, Roby e Maria, Franco e Silvia con Giovanni e Alberto.

Giovanni Cerase e famiglia partecipano al dolore di Mary per la perdita del marito

Michele Serra

— Torino, 1 ottobre 2001.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

dott.ssa Cristina Caria in Parisi

anni 32

Con immenso dolore lo annunciano il marito Alessandro, la mamma Marzia, il papà Tullio, la sorella Simona, il fratellino Andrea, il nipote Alessandro, la sua tata Lisolta, i suoceri Luciana e Guido, Chiara, Chantal, Antonello, l'amica Stefania e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,30 chiesa S. Giuseppe via S. Teresa 22.

— Torino, 2 ottobre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nene Torriani in Matteini

Ne danno il triste a[illegible] il marito Pietro, i figli Raffaella e Marco con Penna, Claudia, Michela e Silvia. I funerali avranno luogo martedì 2 ottobre alle [illegible] 15,30 nella basilica arcipresbiterale di Rapallo. Non fiori ma offerte al Soccorso Alpino Speleologico Sez. Tigullio.

— Rapallo, 1 ottobre 2001.

Il Governatore Franco Grasso, i Past Governor, l'incoming Governor Giuseppe Viale, i Presidenti e i Soci dei 66 Club del Distretto 2030 del Rotary International sono affettuosamente vicini al Pdg avvocato Pietro Matteini e alla famiglia e ricordano commossi l'impegno rotariano della signora

Adelina Matteini Torriani

— Torino, [illegible]

Di polvere sei e in polvere ritornerai.

Nel Cimitero di Villareggia dal 26 settembre 2001 riposano le ceneri del

rag. Pietro Piss[illegible]

Segretario Comunale a riposo

L'annunciano i suoi cari.

— Baveno, 27 settembre 2001.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Valsania [illegible] Stablo

di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio il marito Mario, le figlie Bruna con Renzo ed i nipoti Paolo, Marta con Giovannino. Non fiori ma offerte per la lotta contro i tumori. Funerali domani ore 9,30 S. Alfonso.

— Torino, 1 ottobre 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Balotti

Ne danno l'annuncio la moglie Odetta, i figli Maurizio, Roberto, Paolo; le nuore [illegible]ti, Franca, Monica; i nipoti Stefano, Laura. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 settembre 2001.

O.F. Alba S.a.s. - Tel. 011-337900

Le famiglie Audenino e Antonlazzi partecipano al dolore di Mimi e Maurizio.

Dina Michele Marcolla affettuosamente partecipano.

Si stringono con affetto a Paolo e famiglia gli amici: Marco, Stefania, Gianandrea, Manuela, Sandro, Elisa, Vittorio, Raffaela, Andrea, Rita, Carola, Ginetta, Mauro, Franco, Marinella, Stefano, Giorgio, Daniela.

Partecipano commossi al cordoglio, Nonna, Rita e famiglie.

Mauro Carla, Beppe Cristina, Adriano Milli, Gianfranco Betti sono affettuosamente vicini a Maurizio e Mimì.

Giulia e Igi, Mari e Franco sono affettuosamente vicini a Maurizio e tutta la famiglia.

Dopo lunga malattia è mancata

Lucia Verme ved. Ciccarelli

[illegible]

Addolorati lo annunciano i figli e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Roberto Rey e a tutto lo staff infermieristico di c.so Sebastopoli. Funerali martedì 2 ottobre ore 11,30 parrocchia S. Natale.

— Torino, 1 ottobre 2001.

O.F. Astra c.so G. Cesare 89 TO 011-280901

E' mancata

Mariuccia Fassero

Lo annunciano il fratello don Giuseppe, la cognata Agnese e parenti tutti. Funerali in Forno Canavese mercoledì 3 ore 15.

— Balangero, 1 [illegible]bre [illegible].

Improvvisamente ha raggiunto la sua Marina

[illegible]atale Ceretto Castigliano

Lo annunciano la moglie Giuseppina e parenti tutti. Funerali in Alpette martedì 2 ottobre ore 15,30 nella chiesa parrocchiale.

— Alpette, 2 ottobre 2001.

Riccardo Bologna rattristato partecipa al lutto del dott. Valentino Canonico per [illegible] perdita della madre, signora

Teresa Quadro ved. Canonico

— Torino, 1 ottobre 2001.

La Nielsen S.p.a. partecipa [illegible] dolore del dott. Valentino Canonico per la perdita della mamma

Teresa Quadro ved. Canonico

— Torino, 1 ottobre 2001

Sandro Giordana, Anna Belloni, Luca Alemant, collaboratori e dipendenti tutti commossi partecipano al dolo[illegible] del dott. Valentino Canonico per la scomparsa della cara mamma

Teresa Canonico

— Torino, 30 settembre 2001.

Sandro e Margherita, Luigi ed Elvira, Claudio e Luisa sono vicini a Valentino e famiglia con l'affetto di sempre.

Il Consiglio di Amministrazione, i Colleghi del Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale dell'A.F.C. Torino S.p.a. partecipano al dolore del dott. Valentino Canonico, Sindaco della società, per la scomparsa della mamma

Teresa Canonico

— Torino, 1 ottobre 2001.

Vicini al dolore della famiglia del dott. Valentino Canonico, porgono sentite condoglianze geom. Livio Piotto e Collaboratori imprese «Gruppo Piotto».

La famiglia Franco Dente è vicina al dott. Canonico e famiglia [illegible] la scomparsa della sua cara MAMMA.

Angelina, Giorgio e Beppe Gatti, Franco, Claudio e Luca Lavagno partecipano al dolore di Valentino.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale della Arcotrading S.p.A. si uniscono al dolore del dr. Valentino Canonico per la scomparsa della MAMMA.

Famiglie Ghe[illegible], Giannarelli partecipano commosse al lutto del dott. Valentino Cano[illegible].

Mauro e Gianna partecipano al dolore di Valentino.

Fulvio, Ettore e Maria Pia Bompard si stringono con affetto ad Angiola Maria nel ricordo dell'amato zio e fratello

Renato Costanzia di Costigliole

— Torino, 1 ottobre 2001.

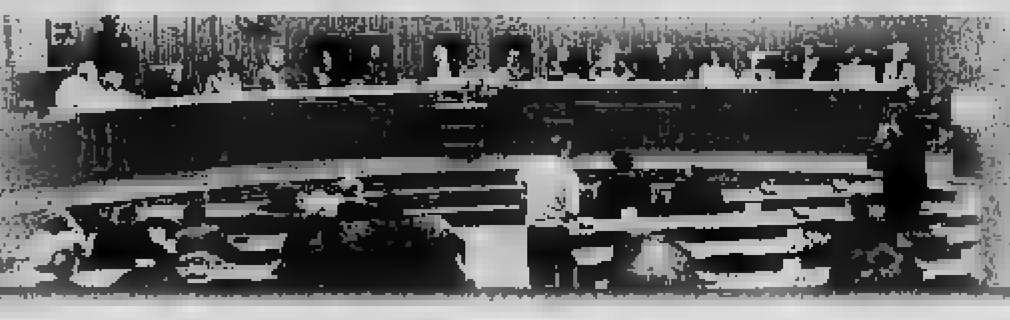
(continua a pagina 16)

LA LEGGE CONTESTATA

[illegible] Il documento [illegible] inutilizzabile se è raccolto in violazione del Codice di procedura penale, o se è raccolto con procedure diverse da quella italiana. Sarà inutilizzabile, per esempio, una fotocopia [illegible] autenticata

[illegible] Non si tiene conto delle dichiarazioni contenute in atti inutilizzabili

[illegible] Le norme possono essere [illegible]applicate retroattivamente, quindi valgono anche per i processi internazionali in corso



[illegible] L'imputato può essere ascoltato anche in videoconferenza alla presenza di difensore [illegible] traduttore

[illegible] Se la documentazione chiesta con rogatoria è inutilizzabile, si prorogano i termini di custodia cautelare [illegible] si sospende la prescrizione [illegible] reati gravi (stragi, terrorismo)

[illegible] L'emendamento proposto da Giuliano Pisapia (Rifondazione comunista) introduce il reato di truffa fiscale

Rogatorie, si [illegible] allo scontro anche in Senato

Voto oggi, l'Ulivo pensa a un referendum abrogativo

Ant[illegible] Rampino
ROMA

[illegible] qua la maggioranza che [illegible] avanti tutta, di là l'opposizione che dà battaglia, convoca il vertice dell'Ulivo, minaccia, con Parisi, di ricorrere a un referendum abrogativo, di rivolgersi a Ciampi. E comunque, subito, si autoconvoca in piazza. E che piazza: quella del Quirinale, dove la Margherita di lotta e [illegible] governo, Marina Magistrelli e Nando Dalla Chiesa in prima linea, organizza un sit-in [illegible] volantinaggio. Una cosa che sin qui avevano osato solo i Radicali, ma non con Ciampi al Colle.

Motivo del contendere, il disegno di legge sulle rogatorie. Il testo accusato dall'opposizione di «aiutare i criminali, mafiosi, terroristi, pedofili e mercanti d'armi oggetto di 7000 indagini» per dirla con Willer Bordon, era stato approvato con relativa tranquillità dal Senato a luglio. Ma nel passaggio alla Camera la settimana scorsa è successo l'impensabile: grazie a 40 franchi tiratori del Polo, la maggioranza s'è ritrovata minoranza, [illegible] passati due emendamenti dell'opposizione, che debbono tornare al voto [illegible] Palazzo Madama. [illegible] prima, c'è il [illegible] nelle commissioni Esteri e Giustizia. E [illegible] primo rilievo che il centrosinistra muove è procedurale: «E' un colpo di [illegible] [illegible] la riunione per oggi» rileva il diessino Massimo Brutti. «Non possiamo stare con le mani in mano: andrebbero a ramengo [illegible] processo toghe sporche, [illegible] proprio [illegible] questi giorni apprendiamo che l'accusa rivolta a Previti e Squillante è fondata, è stato individuato a Vaduz il conto bancario di [illegible] miliardi [illegible] cui sinora era stata negata l'esistenza» spiega il presidente dei senatori della Quercia Gavino Angius. Dunque, poiché [illegible] Polo decide comunque di tenere la riunione ieri pomeriggio, scoppia la baruffa: «Presenteremo una quarantina [illegible] emendamenti» annuncia nel chiuso della sala il centrosinistra. «Fate male, rischiate di fare il gioco di tanti mascalzoncelli» li rimbrotta il senatore Andreotti. Il presidente della commissione Esteri, Fiorello Provera della Lega, esce [illegible] ai giornalisti dice «mi [illegible] informato [illegible] i funzionari, la riunione [illegible] perfettamente legale». Nossignore, [illegible] riunione è illegittima, [illegible] il presidente del Senato Pera dovrebbe intervenire», dice il diessino Calvi. State lontani da Pera, che ha altro cui pensare, si erge a difensore D'Onofrio.

L'opposizione chiede [illegible] presidente del Senato di «bloccare la violazione del regolamento» e attacca il centrodestra «Volete difendere i vostri amici inquisiti illustri»

E la fretta, a difesa di illustri imputati della stessa maggioranza? «Ma insomma, sono [illegible] mesi che ci state coprendo [illegible] fango» urla Francesco D'Onofrio. «Vedrete che quando avremo votato, finiti gli articoli sui giornali, si placherà tutto» tranquillizza Renato Schifani. Quanto ai «favori ad illustri imputati della stessa maggioranza», c'è dubbio sul codicillo proposto dal centrosinistra alla Camera: esso stringerebbe le maglie della legge [illegible] terroristi, mafiosi e pedofili, ma («secondo quella che è solo un'interpretazio[illegible]» precisa l'ulivista Magistrelli, che nella vita laica [illegible] l'avvocato) sarebbe d'aiuto al caso Previti. «Non avremo nessuna difficoltà a votarlo» sorride Lino Iannuzzi, uno dei relatori della legge. Un emendamento che però non piace a Bossi, «meglio che Palazzo Madama lo cancelli». In coda di polemica, una minaccia di querela di Angius a Schifani, che lo ha accusato di «agire secondo le richieste delle procure rosse».

Nonostante le proteste dell'opposizione, [illegible] maggioranza va avanti. Pera un passo l'ha fatto: ha già convocato una riunione dei capigruppo per domani alle 15. Perché sul passaggi[illegible] in aula delle rogatorie incombono Tremonti e la quarantena prevista per legge [illegible] Dpef: quando [illegible] in esame una legge di bilancio, [illegible] è possibile esaminarne altre. Per cui oggi inizio di seduta alle 16,30 [illegible] [illegible] (con votazione) del calendario dei lavori. Poi Tremonti illustra la Finanziaria. E [illegible] le 18,30 e le 22 voto sulle rogatorie: la maggioranza ha già chiesto il contingentamento dei tempi. Pera dovrebbe dare inizio alla discussione sulla Finanziaria per sabato mattina. Male che vada, il Senato avrà anche venerdì - mentre gli uffici competenti esplicano i controlli di conformità sul Dpef - per varare definitivamente il discusso disegno di legge sulle rogatorie. Che dovrà poi, comunque, essere controfirmato dal Capo dello Stato.



Il presidente del Senato Marcello Pera

IL RAPPRESENTANTE ITALIANO ALLA PROCURA EUROPEA INTERVIENE [illegible] DIBATTITO APERTO SU "LA STAMPA" DA LUCIANO VIOLANTE

Caselli: giustizialismo? Una balla per colpirci

«Errori ce ne saranno stati, ma da parte nostra mai in malafede
La politica ci ha sterilizzato. Contro di noi anche fango [illegible] menzogne»



«È stata una lotta tra l'Italia dei furbi e quella delle regole
Ha vinto la restaurazione
Perché nei dibattimenti sulla mafia gli imputati eccellenti finiscono sempre assolti?»

A sinistra, Gian Carlo Caselli
Qui accanto Di Pietro in uno [illegible] processi della stagione di Tangentopoli ricordata dall'ex procuratore della Repubblica di Palermo

intervento
Gian Carlo Caselli

CON l'intervista di Luciano Violante e con l'intervento di Antonio Di Pietro sui temi della giustizia «La Stampa» ha aperto un dibattito di grande interesse nel quale vorrei pro[illegible] ad inserirmi anch'io.

C'era una volta che ogni cabarettista aveva, nel suo repertorio, almeno una barzelletta sulla scritta - La legge è uguale per tutti - che campeggia nei tribunali. [illegible] partire dal 1992 questa scritta si è trasfor[illegible]a da barzelletta in speran[illegible]. Speranza concreta, alimentata dalle tante inchieste [illegible] Tangentopoli e [illegible] rapporti mafia-politica che testimonia[illegible] un rinnovato sforzo della magistratura [illegible] esercitare le sue funzioni, nel rispetto delle regole, allo stesso [illegible] per tutti: senza distinguere [illegible] «poveracci» e «potenti». [illegible] derivò un [illegible] consenso per [illegible] magistratura, nella quale l'opinione pubblica volentieri si identificava perché vi scorgeva - finalmente - un'Italia che le regole voleva non soltanto enunziarle ma applicarle davvero. Ma [illegible] legge [illegible] non soltanto fisica che ad ogni azione corrisponda una reazione. Contro l'Italia delle regole, ecco l'Italia dei furbi, che le regole le sentono come un fastidio. E l'Italia degli affaristi, che le regole le violano e pretendono che nessuno gliene chieda conto. Reazioni spesso mascherate, ma via via sempre più decise e ben orchestrate. Con quantità industriali di fango e menzogne scaricate addosso a chi (ben consapevole dei suoi limiti e delle sue deficienze) cercava comunque [illegible] interpretare il [illegible] ruolo senza privilegi per nessuno. Reazioni e attacchi, dunque, da parte [illegible] chi aveva tutto l'interesse [illegible] spuntare le unghie [illegible] magistratura. Che col tempo, però, han finito per intrecciarsi con un'Italia certamente diversa [illegible] tuttavia incline all'indifferenza, alla normalizzazione, ai compromessi, persino ad un'improponibile pacificazione fra chi ruba e chi no. Anche [illegible] [illegible] di questo intreccio, le aggressioni contro la magistratura non hanno trovato, [illegible] non sporadicamente, adeguata risposta. E proprio perché non contrastate hanno finito per dilagare diventando tendenze, quasi una moda.

Certo, c'era pur sempre da [illegible]perare il formidabile ostacolo di un'opinione pubblica che [illegible] arrivata al punto di «tifare» per l'azione di riconquista della legalità portata avanti dai magistrati. Ecco allora, con sistematica tenacia, tutti i giorni e tutte le sere, su certi giornali, radio [illegible] Tv, un bombardamento contro i pm soprattutto, ma anche contro i giudici che osassero confermar[illegible] le richieste dei pm non gradite ai «galantuomini» o ai «benpensanti». Un bombardamento che è riuscito a trasfor[illegible] magistrati in imputati vilipesi. E per indorare la pillola, così da farla trangugiare anche all'opinione pubblica più riottosa, ecco le fanfaluche sul partito dei giudici [illegible] dei pm, sull'accanimento giudiziario, sulla persecuzione politica, sui teoremi e via seguitando. Fino alla balla suggestiva del giustizialismo, scagliata pretestuosamente contro chi (senza escludere, s'intende, errori sempre possibili) aveva come unico scopo il ripristino della legalità. Spes[illegible] rischiando, insieme alle forze dell'ordine, la propria vita.



«Dopo il 1992 le inchieste di Palermo e di Tangentopoli avevano riacceso le speranze. Poi [illegible] hanno lasciato soli»

«Riflettete su un dato: in Sicilia 116 condanne all'ergastolo per accusati interni a Cosa Nostra [illegible] nessuna per concorso esterno»

L'esperienza giudiziaria cominciata dopo il 1992 ha offerto decisivi elementi [illegible] cono[illegible] perché la politica potesse elaborare - anche [illegible] questa base - le necessarie riforme, in particolare nel settore della lotta alla corruzione e alle collusioni tra mafia [illegible] politica. Per contro, si è preferito togliere obiettività ai risultati delle inchieste giudiziarie. Le analisi dei magistrati, i loro ammonimenti circa i pericoli conn[illegible] a certe attività criminali (specie se rapportati alle endemiche disfunzioni della giustizia) ora [illegible] stati considerati con fastidio, ora sono stati combattuti con livore. Superata la fase emergenziale, della delega alla magistratura per la lotta alla corruzione e alla mafia, la politica avrebbe dovuto riappropriarsi del suo primato: intervenendo sul piano legislativo e su quello dei controlli [illegible] delle responsabilità amministrative e politiche. [illegible] risposta, invece, è stata di insofferenza verso i giudici che continuavano a rivelare certi guasti. Con l'obiettivo - quanto meno - di una certa «sterilizzazione» della magistratura: indipendente, sì, ma senza troppo infastidire chi può e conta. Una filosofia riduzionista che ha finito per insediarsi trasversalmente, attecchendo anche fuori del perimetro impastato da ben precise convenienze di parte, anche là dove l'interesse per una giustizia davvero giusta (non ridotta a slogan) avrebbe dovuto essere più sostenuto. Ed è una trasversalità, [illegible] confesso, che ancora oggi non cessa di stupirmi.

Quanto infine ai cosiddetti «grandi processi» di mafia, ha ragione Violante a dire che le sentenze bisognerebbe leggerle. Si potrebbe così azzardare una qualche risposta ad un interrogativo che per me resta fondamentale.

Perché zero o quasi condanne quando si tratta di imputati eccellenti, accusati di relazioni esterne con la mafia, e invece 116 (centosedici!) condanne all'ergastolo inflitte dalla corte d'appello [illegible] Palermo nel solo anno 2000 nei confronti di imputati «interni» all'organizzazione?

Forse perché i pm sono discontinui, forse perché la prova in alcuni casi è obiettivamente più difficile; [illegible] forse perché i criteri di valutazione [illegible] prova non sono sempre eguali. Non lo so.

Certo è che 116 a zero è uno scarto abissale. Che non [illegible] può spiegare soltanto demonizzando, a colpi di giustizialismo, i magistrati che han fatto il loro dovere (leggere proprio le tanto celebrate assoluzioni per constatarlo...), mentre la verità - forse - deve anche tener conto di [illegible] clima [illegible] restaurazione che tende a combinarsi con una sorta [illegible] impunità soprattutto politica.

IL MINISTRO: «MI SONO ATTIVATO MA DECIDERÀ IL GOVERNO»

«Soldi [illegible] magistrati, non posso prometterli»

Castelli all'Anm, che annuncia proteste: potremmo bloccare i processi d'autunno

retroscena
Jacopo Iacoboni

QUEI soldi lui non li ha promessi. Si è solo «impegnato» a proporli in finanziaria, ma il consiglio dei ministri non ha deciso. E la sua disponibilità è «personale, non impegna tutto il governo».

A cavallo dell'ultimo week-end il ministro della Giustizia ha ripetuto la sua disponibilità a «venire incontro» a giudici e pm italiani. Però in una serie di colloqui, anche informali, con rappresentanti dell'Anm (il sindacato dei magistrati) Roberto Castelli ha precisato: [illegible] dispiace, ma la mia apertura non è [illegible] fatta propria da tutto il governo». La conferma sta nei 37 articoli della finanziaria 2002, dove non c'è traccia dei soldi chiesti dai magistrati per avvicinare gli stipen[illegible] a quelli dei colleghi di Tar [illegible] Consiglio di Stato.

Il ministro leghista ha fatto retromarcia? In ampi settori dell'Anm così è stata percepita la posizione di via Arenula, anche se, dice qualcuno, «la finanziaria può essere integrata». Una nota, circolata all'indo[illegible] dell'ultimo incontro tra il sindacato dei giudici e Castelli, parlava di un interlocutore «disponibile» a rappresentare a Palazzo Chigi le richieste dei magistrati. Ma quella disponibilità era stata letta come qualcosa di più di un'apertura formale: [illegible] un impegno, ma un passo concreto nella direzione di un accorciamento delle carriere dei giudici [illegible] due [illegible] qu[illegible] anni; Quindi, un aumento di stipendi.

Oggi le cose appaiono [illegible] una luce diversa. Un gip che ha seguito [illegible] vicenda sostiene «Castelli ha fatto dietrofront». Il che, paradossalmente, ricompatta l'Anm, facendo marciare insieme magistrati finora divisi: «Il [illegible] di via Arenula ci mette tutti d'accordo. Cominciamo a pensare ad azioni di protesta».

Se la concessione dei 97 miliardi poneva un problema politico al sindacato delle toghe [illegible] [illegible] magistrati propensi ad accontentarsi e altri - soprattutto tra i giovani - inclini a chiedere [illegible] più), il niet ministeriale ne serra le file. Il 9 ottobre ci sarà un'altra riunione, stavolta con il sottosegretario alla Giustizia, Iole Santelli; in Anm sono pessimisti sulla possibilità che il quadro cambi. «Ci ripeteranno quello che ci ha fatto sapere Castelli, l'apertura era sua, non di Berlusconi».

Che succederà, [illegible] quel punto? I magistrati pensano ad azioni di protesta che inaugurerebbero un «autunno caldo» anche sul fronte giustizia. Sull'eventualità di scioperare restano divisi; se esiste una frangia disposta a considerare questa opzione, un'ampia parte è stori[illegible] meno sensibile all'ipotesi e preferirebbe altre vie. Vie che però sono qualcosa di più, dice un pubblico ministero, «di un semplice stato d'agitazione».

«Potremmo rallentare i processi in cui è attore lo stato», dice un gip. Magari chiamando i cancellieri a partecipare a tutte le udienze: «Vista la loro carenza cronica, sarebbe una strada per bloccare tantissimi dibattimenti». Un'altra potrebbe essere la lettura di comunicati di protesta prima dell'inizio di ogni udienza.

Di certo, i magistrati interpretano la posizione del ministro come un'ammissione di debolezza. Ragio[illegible] così: se Castelli è davvero «aperto» ma [illegible] può impegnarsi a nome del governo, «vuol dire che in quel governo la sua posizione [illegible] ascoltata poco». È un commento che ritorna sulle bocche di diversi giudici e pm, che naturalmente non vogliono es[illegible] citati. Tradisce l'idea che su questa materia a decidere sarà, alla fine, il premier. Ed è con Silvio Berlusconi che bisognerà, presto o tardi, farsi sentire.

FAVOREVOLI E CONTRARI A CONFERMARE LA LEGGE SULLE AUTONOMIE

IL GOVERNO «Il governo non esprime una opinione sul referendum del prossimo 7 ottobre. Lo stanno facendo i partiti politici ed è bene che sia una scelta politica e non del governo». **Enrico La Loggia** (ministro per gli Affari regionali)

SÌ

VOTERANNO SÌ
- Democratici di sinistra
- Comunisti italiani
- Democratici per l'Ulivo
- Federazione dei Verdi
- Ulivo
- Partito Popolare Italiano
- I «governatori» di:

Lombardia (Formigoni, Polo)
Val d'Aosta (Viérin, Ulivo)
Piemonte (Ghigo, Polo)
Liguria (Biasotti, Polo)
Toscana (Martini, Ulivo)
Campania (Bassolino, Ulivo)
Basilicata (Bubbico, Ulivo)
Calabria (Chiaravalloti, Polo)
Trentino (Cogo, Ulivo)
Friuli (Tondo, Polo)
Emilia (Errani, Ulivo)
Marche (D'Ambrosio, Ulivo)
Umbria (Lorenzetti, Ulivo)
Abruzzo (Pace, Polo)
Puglia (Fitto, Polo)
Molise (Di Stasi, Ulivo)
Sicilia (Cuffaro, Polo)

NO

VOTERANNO NO
- Alleanza Nazionale
- Rifondazione Comunista
- Msi Fiamma Tricolore
- Consiglio Regionale della Sardegna
- Giancarlo Galan, «governatore» del Veneto

NON DANNO INDICAZIONI DI VOTO
- Nuovo Psi
- Ccd

PER L'ASTENSIONE
- Lega Nord
- Partito sardo d'azione

Bossi: denuncerò la Rai, è eversiva

Sul referendum la Lega all'attacco dell'informazione tv

MILANO

La Lega dichiara guerra alla televisione. Il ministro Umberto [illegible] se la prende con la Rai, il suo collega Roberto Castelli [illegible] il Tg5, tutti e due ce l'hanno con l'informazione sul referendum di domenica prossima. Per Bossi la [illegible] avrebbe addirittura commesso il reato di attentato ai diritti politici: «Chiederemo alla magistratura il sequestro degli spot. Parlano di federalismo e non più correttamente [illegible] modifica [illegible] titolo quinto della Costituzione. La Rai fa politica, disinforma i cittadini».

Con il ministro della Giustizia Castelli cambia il canale ma non le accuse. Nel mirino, questa volta c'è il Tg5, e precisamente un servizio sul referendum andato in onda alle 13: «Pensavo fosse impossibile superare la Rai [illegible] faziosità, mi devo ricredere. Non solo il quesito è stato presentato come un voto [illegible] favore o contro il federalismo, cosa che non è affatto, ma sono state diffuse anche informazioni sbagliate».

L'offensiva del Carroccio, provoca sentite reazioni. Dal centrosinistra, [illegible] ovviamen[illegible] anche dalle due principali reti tv. Prima la Rai: «Il termine federalismo è stato utilizzato come sintesi giornalistica, esattamente come hanno fatto tutti i giornali. Quando si trattava di approfondire, lo abbiamo fatto». Alla risentita replica del direttore del Tg5 Enrico Mentana, [illegible] [illegible] accomodamento dello stesso Castelli: «Sono disposto a rivedere il servizio insieme [illegible] lui, vedremo chi ha preso l'abbaglio. Nella speranza che, [illegible] sua volta Mentana abbia un sopressalto di serenità [illegible] sia disposto anche a fare autocritica».

Tutt'altra aria tira in via Bellerio, dove Umberto Bossi [illegible] vuol sentir ragioni: ha già dato mandato [illegible] legali della Lega di far ricorso all'Authority [illegible] [illegible] andare per vie legali. Intanto chiedendo il sequestro degli spot «incriminati». Poi, preparando tutte le azioni legali possibili: «Siamo di fronte ad un atteggiamento eversivo della Rai. Se denunceremo anche il Consiglio d'amministrazione? Aspetta...».

Che [illegible] ministro si schieri apertamente contro [illegible] referendum, non turba minimamente il segretario della Lega: «Io non voto. Lo dico anche da ministro. Tanto non c'è alcun problema, non c'è alcun quorum da raggiungere...». Che i [illegible] attacchi, possano [illegible] interpretati come l'ennesimo invito della [illegible]aggioranza al cda in carica, di sloggiare [illegible] Mazzini, men che meno: «[illegible] io fossi l'azionista di maggioranza li imbarcherei tutti... Avrei potuto rivolgermi al presidente della Camera Pierferdinando Casini, in quanto il Parlamento controlla il servizio pubblic[illegible]. Ma siamo al punto che chi nomina il cda non ha alcun potere poi di farlo decadere...».

E' chiaro che nella testa di Bossi non c'è solo la Rai. Anche se i toni sono particolarmente livorosi - «Non c'è dubbio, la Rai è fuori legge. Fa politica e con false informazioni cerca di condizionare i cittadini» - il vero bersaglio del ministro e segretario è il referendum, quello voluto dal centrosinistra e che lui vorrebbe affondare: «Siamo all'attentato contro la Costituzione, si abroga quella vigente senza che sia pronta una alternativa». E [illegible] «Qualsiasi [illegible] do internazionale diventereb[illegible] legge scavalcando il Parlamento. L'Italia sarebbe il primo Paese al mondo che va a costituzionalizzare i vincoli internazionali».

Da [illegible] di governo - «Sarà [illegible] piccolo ministero, [illegible] è qui che si fa davvero [illegible] riforma federale» - [illegible] la prende anche con chi gioca fuori dal coro, con chi sembra dimenticare che «c'è un patto di maggioran[illegible] sui temi della devoluzione [illegible] del federalismo. E [illegible] mira prende [illegible] presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni che ha detto [illegible] andrà a votare domenica prossima e che voterà pure sì. Lo bacchetta Bossi: «C'è stato un errore di interpretazione da parte sua... Qualcuno pensa [illegible] votare sì, perchè tanto la vera riforma la faremo noi... Ma io non ci sto a giocare [illegible] il fuoco...». [f. pol.]

> Il ministro Castelli [illegible] la prende con il Tg5 «E' riuscito a superare in faziosità persino la televisione pubblica»

> [illegible] Senatùr critica Formigoni che voterà sì: «Il suo è un errore, io non ci sto [illegible] scherzare col fuoco»

www.lastampa.it
Speciale referendum sulla riforma, gli schieramenti le differenze con la devolution

L'OPPOSIZIONE DENUNCIA «LO SCANDALO [illegible] MINISTRI CHE INVITANO A NON VOTARE, E' SCARSA CONSAPEVOLEZZA ISTITUZIONALE»

L'Ulivo: intimidatorio, vuole la censura

L'agenzia dei vescovi dice di votare sì: è una riforma importante

polemica
Amedeo La Mattina

ROMA

FRANCESCO Rutelli è convinto [illegible] [illegible] vanno a votare il 20% degli italiani è già tanto». Ma ad animare l'esangue dibattito sul referendum federalista [illegible] ha pensato Umberto Bossi che ieri ha annunciato l'intenzione [illegible] denunciare la Rai per «atteggiamento eversivo e false informazioni ai cittadini». Secondo l'agenzia Asca - smentita dal portavoce Bonaiuti - a Berlusconi questa uscita non [illegible] piaciuta. «Se esprimessi il mio parere sul referendum - avrebbe detto ad alcuni suoi ministri - magari anche solo a nome di Forza Italia, il mio messaggio verrebbe letto come un'indicazione espressa dal governo. E questo non deve accadere».

In assenza del coordinatore nazionale - questo il ragionamento di Berlusconi - la posizione di Fi è stata espressa dai capigruppo [illegible] Camera e Senato, i quali hanno dato indicazione di votare No. Berlusconi preferisce [illegible] il governo in una posizione [illegible] neutralità ed evitare che [illegible] polemica si infiammi, soprattutto per non offrire all'opposizione l'opportunità [illegible] trasformare la consultazione in [illegible] rivincita post-elettorale.

All'Ulivo, infatti, [illegible]n è sembrato vero di poter utilizzare questa occasione offerta da Bossi. E [illegible] subito all'attacco. Piero Fassino ha definito «deliranti» le dichiarazioni del capo del Carroccio. «Rivelano un'assoluta ignoranza della Costituzione e delle leggi della nostra Repubblica. Le parole di Bossi - ha detto l'ex Guardasigilli - rappresentano un patetico tentativo di stravolgere la realtà per confondere i cittadini e scoraggiarli nel loro diritto di voto» Per Paolo Gentiloni della Margherita «la sparata intimidatoria di Bossi è solo l'ultimo sintomo di una maggioranza sull'orlo di una crisi di nervi»: «Non si era mai visto un ministro della Repubblica che, nella stessa giornata, prima mette sotto accusa il Quirinale [illegible] [illegible] presidente della Camera, [illegible] poi cerca di imporre [illegible] personale censura sulla Rai». E proprio all'evocato Capo dello Stato, Pecoraro Scanio chiede un intervento per fermare «la gravissima intimidazione di Bossi nei confronti della Rai».

A rinvigorire l'opposizione [illegible]no anche [illegible] prese di posizione controcorrente di alcuni importanti esponenti del centrodestra, [illegible] quella del presidente della Regione Lombardia. «Mi auguro - ha detto Formigoni - che la gente vada a votare. Io ho dato indicazione per il Sì». Un'esternazione poco gradita al Carroccio, nonostante Formigoni - per [illegible] scontentare troppo Bossi - abbia aggiunto che questa è una «riforma imperfetta, con molti difetti e molti buchi, che verrà completata dal progetto del governo di devoluzione». Già, perché «la riforma federalista è quella preparata [illegible] ministro Bossi e che comprende la devoluzione alle Regioni dei pieni poteri in materia [illegible] sanità, scuola, polizia locale». Ma detto questo, Formigoni [illegible] concluso che la riforma voluta dal centrosinistra «è comunque un passo avanti».

Ora l'Ulivo cerca di [illegible] anche il sostegno del sindaco di Milano. Ci ha provato l'ex capogruppo dei Ds, Fabio Mussi, che ha chiesto a Gabriele Albertini di dire pubblicamente [illegible] [illegible] domenica prossima: «Ormai [illegible] tempo qualche ora per decidere. Spero che lo faccia prima del 7 ottobre». L'esponente della Quercia considera [illegible] «scandalo che ci siano ministri che invitano [illegible] non votare: questo [illegible] il [illegible] della scarsa consapevolezza istituzionale, [illegible] fronte al primo referendum confermativo dal 1948». «Scandalo [illegible] boicottaggio», ha aggiunto il presidente dei senatori Ds, Gavino Angius. Il quale ha ricordato [illegible] il centrosinistra ha promosso questo referendum, ma anche la destra [illegible] raccolto le firme chiedendo di votare No: [illegible] assurdo, dopo aver lanciato il sasso, [illegible]sco[illegible] la mano». Ha rincarato la dose Marco Rizzo del Pdci, convinto che al governo stanno a cuore [illegible] i provvedimenti sulle rogatorie e sul falso in bilancio, [illegible] «gli interessi di pochi e [illegible] quelli del paese e dei cittadini».

A sorpresa, a favore [illegible] referendum federalista, [illegible] è schiera[illegible] il Sir. Nella sua nota settimanale, l'ag[illegible] dei settimanali cattolici promossa dalla Cei afferma che si tratta [illegible] una riforma «importante», perché «spezza finalmente ogni ambiguità e distingue nettamente lo Stato dalla Repubblica», «rafforza [illegible] capacità legislativa delle Regioni», e afferma «esplicitamente il principio di sussidiarietà». «Andiamo alle urne, dunque» è l'indicazione che viene dai vescovi.

> Fassino: «Le affermazioni di Umberto rivelano un'assoluta ignoranza della Costituzione e delle leggi della Repubblica» Gentiloni: «Maggioranza in crisi, ormai è sull'orlo di una crisi [illegible] nervi»

> Rizzo: «All'esecutivo stanno a cuore solo gli interessi di pochi e non quelli del paese» Mussi: «Albertini dichiari pubblicamente come voterà, spero lo faccia prima del 7 ottobre»



Umberto Bossi, leader della Lega Nord e ministro delle Riforme

LA MODIFICA INCIDE SUL CERIMONIALE E LA SICUREZZA

Arriva il «presidente emerito»

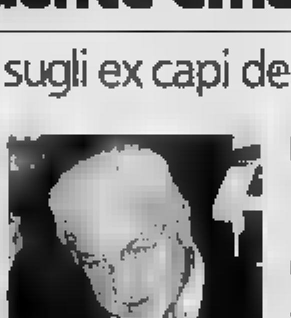
Un decreto del governo sugli ex capi dello Stato

«Presidente emerito della Repubblica»: è questo il nuovo titolo di cui potranno avvalersi inquilini del Colle grazie [illegible] decreto del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il quale è stato approvato il [illegible]o regolamento sullo status degli ex capi dello Stato.

Il decreto del presidente Berlusconi, informa [illegible] [illegible] di Palazzo Chigi, modifica parzialmente e integra quello già [illegible] suo tempo [illegible] [illegible]al governo D'Alema. «Oltre a disposizioni di caratte[illegible] legislativo, di cerimoniale e di misure di sicurezza - [illegible] legge nella [illegible] - in armonia con quanto già disposto per gli ex capi dello Stato in altri Stati europei ed extraeuropei, attribuisce agli stessi la facoltà [illegible] avvalersi [illegible] titolo di presidente emerito della Repubblica».

Dal punto di vista sostanziale, cambia poco: gli [illegible] presidenti continueranno a fregiarsi del titolo di attuale di senatori a vita. Ma le modifiche principali riguardano alcuni aspetti cerimoniali che affiancano la figura degli [illegible] capi di Stato [illegible] quella già esistente in altri paesi europei.

Proprio l'Europa viene citata dalla nota diffusa dalla presidenza del Consiglio, che sottolinea come il decreto riprenda un'iniziativa del precedente governo di centro sinistra, pur integrandola e approfondendola. Da Palazzo Chigi non [illegible] arrivati commenti, ma [illegible] tempo la modifica veniva considerata un atto dovuto per allineare le procedure di uscita dalla massima carica dello Stato [illegible] quelle dei partner Ue.



L'ex presidente [illegible] Repubblica Francesco Cossiga

IL MINISTRO: «OGGI PENALIZZATI TV E POLITICI LOCALI»

Par condicio, modifiche in vista

Al via i lavori della Commissione guidata da Gasparri

Hanno preso il via ieri, con [illegible] prime audizioni, i lavori della Commissione che dovrà svolgere un'indagine ricognitiva sulla par condicio. La Commissione, costituita dal ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, è coordinata [illegible] sottosegretario alle Comunicazioni, Massimo Baldini, [illegible] da Adalberto Baldoni, consigliere del ministro [illegible] queste tematiche.

«Ho affidato al sottosegretario Baldini ed al mio consigliere Baldoni il compito di incontrare le emittenti televisive nazionali e le associazioni di emittenti locali - ha sottolineato Gasparri in una nota - per [illegible] la validità delle norme che regolano attualmente la cosiddetta par condicio. Il nostro ministero ritiene che, soprattutto per quanto riguarda l'emittenza locale, sia opportuno ed urgente rivedere norme che regolano attualmente la cosiddetta par condicio».

Secondo Gasparri, soprattutto per l'emittenza locale, [illegible] opportuno ed urgente rivedere norme che di fatto si sono trasformate, molto spesso in uno strumento di censura soprattutto della politica [illegible] [illegible] politici locali che [illegible] hanno la possibilità di accedere alle più diffuse tribune nazionali».

Nel corso di questo lavoro istruttorio «sarà necessario un confronto anche con [illegible] minoranza parlamentare che chiameremo ad una serena [illegible] [illegible] riflessione su questo aspetto. Al termine del confronto - conclude Gasparri - ci riserviamo di valutare l'opportunità di [illegible] proposte legislative in sede parlamentare».

Secondo [illegible] ministro, «sarà necessario un confronto anche con la minoranza parlamentare che chiameremo [illegible] una serena e comune riflessione».

Il ministro [illegible] ha escluso che alla fine di questo lavoro possa essere presentato, dal governo, un disegno di legge parlamentare che coroni l'attività svolta dalla commissione per riequilibrare il sistema che attualmente, sostiene il ministro, penalizza in modo particolare le piccole emittenti.

(segue da pagina 14)

Serenamente è mancato
Giuseppe Arpellino
Lo annunciano la moglie Caterina, il figlio Paolo con [illegible] e Vittorio, parenti tutti. I funerali avranno luogo [illegible] 3 ottobre, ore 15,30 in Montà d'Alba; la salma sarà benedetta alle ore 13,45 nella camera [illegible] dell'ospedale Martini.
— Torino, 2 ottobre 2001.

L'Ente Controllo Direzionale di FIAT S.p.A. e l'Ente Strategie e Sviluppo di FIAT S.p.A. partecipano al lutto del dott. Paolo Arpellino per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Arpellino
Caterina Bosco
Massimo Cherubin
Fedele Costa
Lorenzo Dadaglio
Alessandro Dutto
Giovanni Gallo
[illegible]ario Lombardi
Roberto Magno
Luca Marabottini
Lorenzo Marrè
Marco [illegible]
Giuseppe Nannetti
Emilio Pasquettaz
Corrado Passera
Ettore Pont
Elio Rola
Antonio Saetta
Francesco Tomassoni
Franco Tonetti
Vittorio Vellano
Daniele Zanconti.
— Torino, 2 ottobre 2001.

Si stringono al dolore [illegible] Rina e Paolo gli amici:
Sandro Buridan
Giuseppina Carena
Adriana Peppo Durando
Dori Pigi Ferrero
Carla Beppe Foggini
Elena Bruno Gresso
Marzia Luciano Nigra
Giangiacomo Rovera
Luisa Giorgio Stella
Silvia Beppe Toso
Mirella Elio Valevano.

Sono vicini a Rina gli amici Casarino, Di Giorgi, Bianc[illegible], Ruffatti.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Sardinia Budoni e Consortisti tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex presidente
Giuseppe Arpellino
ricordandone il costruttivo, continuo intenso impegno, profuso nell'interesse dei consortisti.
— Torino, 1 ottobre 2001.

Renzo e Mirella con Antonio Roberta Anna Gian e i loro figli sono affettuosamente vicini a Caterina, Paolo e Paola.

Paolo, Giusy, Enrico e Federica si unisc[illegible] a Paolo nel dolore per la perdita del papà
Giuseppe Arpellino
— Torino, 2 ottobre 2001.

Caro Paolo, siamo tutti vicini a te e alla mamma per la scomparsa del tuo PAPA'. Alberosa e Andrea, Daniela e Beppe, Monica e Stefano, Emanuela e Alberto.

Sono vicini a Paolo gli amici Aldo e Cristiana, Filippo e Cristina, Marco e Sandra.

Gli ex colleghi della Tower partecipano al dolore [illegible] Paolo Arpellino per l'improvvisa scomparsa del PAPA'.

Paolo e Adele partecipano con affetto.

Sechi, Cardinni, Quarati abbracciano [illegible]na e Paolo ricordando l'amico BEPPE.

E' mancata all'affetto dei figli, genero, nuora e parenti tutti
Iole Periotto [illegible]. Munegato
di anni 86
Funerali avranno luogo martedì 2 [illegible]bre alle ore 15 presso la parrocchia S. [illegible]rio (Villarbasse).
— Villarbasse, 1 ottobre 2001.
On. Fun. Requiem 011 682.1010

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Olga Spinardi in Ala
L'annunciano il marito Umberto con Silvana, Beppe, Cristina ed Elena, le sorelle Maria e Franca, le cognate Margherita e Miranda, nipoti e [illegible]. La cara salma partirà da Torino Ospedale Giovanni Bosco mercoledì 3 corr. alle ore 14,30 per Cantoira ove si volgeranno i funerali alle ore 15,3[illegible] nella chiesa parrocchiale. Veglia di preghiera nella chiesa S. Lorenzo piazza Castello, Torino, martedì 2 ottobre ore 18. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 ottobre 2001.

Partecipano i nipoti Pieralda, Orazio, Enrico e Claudia.

Partecipano al dolore di Umberto le famiglie Balmamion, Bargetto, Bonetto, Giubetti, Greno, Guizzi, Marengo, Pallottino

Linda, Nella, Guido [illegible]no commossi al dolore di Umberto e famiglia.

Le famiglie Bertenasco e Denti, con il piccolo Giacomo, partecipano al dolore di Umberto per la perdita della cara OLGA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Luciano Bianco
di anni 74
Lo annunciano la moglie Giuseppina, il cognato Felice con la moglie, il nipote Maurizio con il piccolo Filippo, i figliocci Andrea, Chicco, Luciano, Stefano, [illegible], Roberto, le zie, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai superiori, alle suore, ai medici della Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo». [illegible] Rosario il 2/10 [illegible]lle ore 18 nella parrocchia di Santa Barbara. I funerali avranno luogo mercoledì 3 ottobre 2001 alle ore 10 nella chiesa della Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo», partendo dall'Ospedale Mauriziano alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 2001

E' stato per noi un grande maestro di lavoro ed onestà. Grazie GEOMETRA. Franca, Tiziana, Rita, Morena.

Ti ricorderemo sempre con [illegible] [illegible] e Chicco.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza commossa partecipa con la preghiera al dolore della moglie Giuseppina per l'improvvisa morte del
geom. Luciano Bianco
grande affezionato amico della Piccola Casa che ne ricorda con immensa gratitudine l'apprezzata professionalità, la illimitata disponibilità ed il gratuito servizio, prestati fino all'ultimo ai «poveri» e a tutte le famiglie cottolenghine.
— Torino, 29 settembre 2001.

Maria ricorderà con affetto il caro LUCIANO.

Condomini, inquilini e amministratore di corso Vinzaglio 3 partecipano al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Clara Solara
sentitamente ringraziano parenti, amici e colleghi.
— Foresto di Bussoleno, 2 ottobre 2001.

CONTRO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sono tre i processi che vedono ancora imputato Silvio Berlusconi:

1 [illegible] ARIOSTO — PRESUNTA CORRUZIONE GIUDIZIARIA E FALSO IN BILANCIO, INSIEME A PREVITI E SQUILLANTE

2 [illegible] IBERIAN — SOLO PER QUANTO RIGUARDA IL FALSO IN BILANCIO

3 MILAN — ACQUISTO DEL GIOCATORE LENTINI DAL TORINO CALCIO

Il premier è stato anche di recente condannato in sede civile, in primo grado, per diffamazione nei confronti dei Ds.

La prescrizione è scattata in due processi:
- All Iberian (relativamente al finanziamento illecito ai partiti)
- Lodo Mondadori.

Berlusconi è stato assolto al processo sulle tangenti alla Guardia [illegible] Finanza e, ieri, sull'acquisto della società cinematografica Medusa

La Cassazione dà ragione a Berlusconi

Assoluzione definitiva del premier nel processo per la Medusa

Francesco Grignetti
ROMA

Assoluzione definitiva in Cassazione: Silvio Berlusconi non commise alcun falso in bilancio [illegible] nell'acquisto della casa cinematografica Medusa. Il premier, inquisito dalla Procura di Milano, condannato in primo grado e assolto in appello, ora viene scagionato completamente dalla suprema corte. Il ricorso era stato presentato dall'ufficio milanese della pubblica accusa; [illegible] ieri mattina il pg di Cassazione aveva chiesto l'assoluzione per l'imprenditore. E così ha deciso la Quinta sezione penale. L'affaire Medusa esplode quando, nel febbraio 1997, il pm Margherita Taddei ottiene il rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi quale «socio di maggioranza occulto» della [illegible] cietà Reteitalia, che aveva acquistato alcuni anni prima la società di distribuzione e produzione cinematografica Medusa per trenta miliardi.

Secondo la procura, con un complicato giro di libretti [illegible] portatore, Berlusconi avrebbe sostanzialmente nascosto dieci miliardi dal bilancio. La ricostruzione viene avallata da una sentenza di primo grado, nel dicembre dello stesso anno, che condanna l'imprenditore a un [illegible] e quattro mesi. Trionfa il principio del «non poteva non sapere».

Sentenza ribaltata, però, nel febbraio 2000, [illegible] processo di secondo grado. Secondo i giudici dell'appello, patrimoni così rilevanti quali sono quelli di Silvio Berlusconi «postulano [illegible] un'impossibilità di conoscenza [illegible] dell'incremento, sia dell'origine» di un così piccolo (relativamente) afflusso [illegible] di denaro. E poi non c'è prova che Berlusconi fosse al [illegible] del falso. Con la stessa [illegible] sentenza, i giudici condannano [illegible] Carlo Bernasconi, uno dei manager di Berlusconi, come il materiale responsabile del falsificazione del bilancio.

> Secondo la procura di Milano il Cavaliere avrebbe nascosto dieci miliardi con un complicato giro [illegible] libretti [illegible] portatore. La condanna di primo grado fu poi ribaltata in appello

> La suprema Corte ha ritenuto «inammissibile» il ricorso Il sottosegretario agli Interni Taormina di Forza Italia: «Smontato Il teorema del non poteva non sapere»

Ieri la Cassazione ha confermato l'assoluzione di Berlusconi. Il ricorso della procura presso la corte d'appello di Milano è stato dichiarato «inammissibile». Quanto [illegible] manager Bernasconi, il reato [illegible] stato considerato estinto per morte del reo. Carlo Bernasconi è infatti morto nel luglio di quest'anno dopo lunga malattia.

Naturalmente soddisfatti gli avvocati del Cavaliere, [illegible]useppe De Luca e Ennio Amodio. «Nei processi - commentano - le responsabilità [illegible] accertano in base alle prove e non alimentando congetture e ipo[illegible] prive di riscontro nella voce dei testimoni e nei contenuti dei documenti. Guardato alla luce delle nuove norme [illegible] rendiconti contabili delle società, l'esito del processo mostra bene quanto sterili siano le polemiche [illegible] questi giorni sulle reali finalità della riforma. Silvio Berlusconi vede confermata la sua innocenza, in questa come in altre vicende giudiziarie, non in base a nuovi parametri di una legge fresca di stampa. Sono i fatti a svuotare di ogni credibilità gli [illegible] edificati dalla Procura che hanno dato avvio alle indagini».

Anche ieri in Cassazione i due legali avevano ricordato come Carlo Bernasconi avesse rivendicato la sua piena autonomia nella gestione dell'affa[illegible] Medusa e come non ci fosse prova alcuna di un ruolo diretto di Silvio Berlusconi. E quindi, conclude Amodio, «il ricor[illegible] voleva reintrodurre una rivalutazione di fatti che la Cassazione ha ritenuto inammissibile». Infatti [illegible] si era espresso, lapidario, il [illegible] Cassazione, Carmine Di Zenzo: «Non è possibile fare la rivalutazione di un fatto per il quale non ci sono prove».

Esulta, a sentenza emessa, il sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina, Forza Italia: «Il giudizio della Cassazione elimina eventuali illazioni soprattutto perché non [illegible]a risentito dell'influenza delle nuove norme approvate in Parlamento. L'autorevolezza della sede ha dimostrato [illegible] in primo grado i giudici di Milano si fossero sbagliati nell'emettere una sentenza di condanna per Silvio Berlusconi. L'ennesima dimostrazione di come sia stata sbagliata l'applicazione del teorema del "non poteva [illegible] sapere"».



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi; è stato assolto in via definitiva nel processo per la società di distribuzione Medusa

Imi-Sir, ancora un rinvio

Previti non si presenta in aula, è bagarre tra il pm e la difesa

MILANO

Prima la richiesta [illegible] accompagnamento coatto, poi di una visita fiscale, infine di un'udienza che discutesse [illegible] reali condizioni [illegible] salute dell'imputato. Udienza tesa quella di [illegible] [illegible] processo Sme, [illegible] uno scontro frontale tra l'accusa, rappresentata [illegible] pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo e la difesa di Cesare Previti e Silvio Berlusconi. Alla fine il tribunale ha deciso semplicemente un rinvio dell'udienza alla prossima settimana, nella speranza che il deputato di Forza Italia, operato recentemente a un'anca, si presenti in aula per ascoltare la lettura dell'ordinanza con la quale i giudici decideranno [illegible] stralciare o no la sua posizione, in forza di una sentenza della Corte Costituzionale che l'estate scorsa [illegible] dichiarato nulle tre ordinanze del gup Alessandro Rossato sulla legittimità degli impedimenti di Previti ad assistere ad altrettante sedute davanti al gup.

Ieri [illegible] [illegible] e difesa ci [illegible] state scintille. La difesa Previti ha presentato [illegible] certificato medico in cui si dichiarava che il parlamentare è impossibilitato a muoversi e che l'imputato dava comunque il [illegible] alla sola lettura dell'ordinanza ma non allo svolgimento del processo. Il presidente Luisa Ponti ha definito anomala la richiesta difensiva e a questo punto il pm Boccassini ha chiesto che Previti «venisse portato in ambulanza o in barella come avviene per gli [illegible] imputati». In serata, il commento dello stesso Previti che [illegible] è detto «estremamente preoccupato dall'evolversi di un processo sempre più lontano dalle comuni regole sancite dal codice e dagli altri tribunali comunemente applicate». La decisione del tribunale, osserva Previti, «doveva essere presa nel luglio scorso. Perché si attende invece oltre tre mesi per una decisione che dovrebbe essere scontata?». E conclude proclamandosi «innocente»: «Perché lo so per la mia coscienza ma anche perché così sostiene l'articolo 22 della Costituzione».

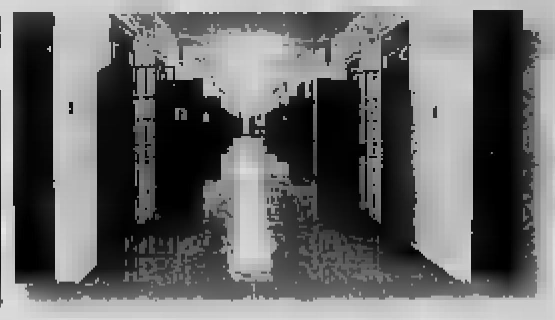
[p. col.]

LA CLINICA DEGLI ORRORI E IL MAFIOSO AMMALATO



[illegible] MI PICCHIAVANO»

«Non potevo assolutamente ribellarmi [illegible] questa situazione e se lo facevo venivo aggredito fisicamente da [illegible] che mi ha schiaffeggiato [illegible] colpito». [illegible] uno dei passi dell'interrogatorio dell'anestesista Giuseppe Capozzi, davanti al pm, il giorno dopo il [illegible] arresto p[illegible] concorso in omicidio volontario nell'ambito dell'inchiesta sulla soppressione di una dozzina di feti, alcuni anche [illegible] 8 mesi, nella clinica Villa Gina, all'Eur, [illegible] passato della famiglia Spallone



BOSS CHIEDE LA PENSIONE D'INVALIDITÀ

Saranno i giudici della Corte d'assise di Agrigento che l'hanno condannato all'ergastolo [illegible] stabilire dove sottoporre a visita medica il presunto mafioso Arturo Messina, 63 anni, che ha chiesto [illegible] essere riconosciuto invalido. Messina, che ha dichiarato di soffrire di diabete, è rinchiuso nel carcere di Parma. Una prima istanza con la quale chiedeva di [illegible] riconosciuto invalido è stata respinta, Messina ha presentato ricorso e dovrà ora essere sottoposto ad accertamenti

«Autodemolizioni, truffa da cento miliardi»

Scarcerati gli ex prefetti Romano e Alecci: non possono più commettere reati

Fulvio Mil[illegible]
NAPOLI

Per sei giorni è rimasto rinchiu[illegible] nell'appartamento della prefettura di Roma, agli arresti domiciliari. Ma da ieri Giuseppe Romano [illegible] uomo libero. Il provvedimento di scarcerazione, che porta [illegible] firma del giudice per le indagini preliminari Laura Triassi, riguarda anche [illegible] prefetto di Siracusa, Francesco Alecci. I due alti funzionari dello Stato, però, non sono affat[illegible] scagionati dalle [illegible]e che sono piovute loro addosso per lo scandalo delle autodemolizioni su cui sta indagando la procura della repubblica [illegible] Napoli. Il gip, infatti, precisa che «permangono in tutta la loro rilevanza i gravi indizi di colpevolezza [illegible] carico degli indagati», anche se [illegible] la sospensione [illegible] funzioni sono cessati i presupposti della custodia cautelare. In parole semplici, visto che [illegible] più in carica, non possono commettere di nuovo i reati [illegible] cui vengono accusati.

Dunque, l'interrogatorio di sei [illegible] che Romano ha sostenuto sabato non è servito a scagionarlo. Al contrario, come scrive scrive Laura Triassi, «il quadro accusatorio risulta ulteriormen[illegible] rafforzato alla luce di alcune ammissioni su circostanze significative». Ma [illegible] aveva detto l'ex prefetto, in servizio a Napoli all'epoca dei fatti, che [illegible] procedure per la vendita alle ditte specializzate delle auto sequestrate e da demolire [illegible] state autorizzate, anzi «sollecitate», dalla stessa procura della Repubblica? Non aveva forse spiegato, Giuseppe Romano, che un magistrato, Vittorio Russo, prospettò con una nota scritta il rischio di «illeciti penali» se non fosse stato risolto al più presto il problema delle ottantamila macchine abbandonate nei depositi? E Russo, non aveva confermato tutto, aggiungendo che anche il procuratore Agostino Cordova partecipò a una riunione per discutere la questione? Il gip spiega innanzitutto che gli indagati non hanno offerto «argomentazioni valide per sminuire i dati che provano, sia pure a livello indiziario, le violazioni di legge, la falsità delle attestazioni nei contratti e nei decreti prefettizi, gli artifici e i raggiri per consentire ai custodi delle auto di realizzare ingiusti e indebiti profitti per oltre cento miliardi». Quindi affronta il nodo principale di questa ingarbugliata inchiesta giudiziaria, che consiste appunto nella nota inviata [illegible] pm Russo il 3 ottobre del '99. La lettera, sostengono gli inquirenti, non giustifica affatto le irregolarità «compiute negli atti che avrebbero favorito i titolari delle ditte». D'altro canto, lo stesso Russo, in una relazione inviata tempo fa alla procura, [illegible] chiarito che [illegible] sua iniziativa «non interferiva [illegible] le scelte che la prefettura [illegible] Napoli avrebbe dovuto assumere autonomamente». Ai suoi colleghi che indagano sulla vicenda, aggiunge il giudice, Russo non ha detto di avere prospettato «un procedimento penale» per i funzionari della prefettura napoletana se non avessero risolto con urgenza il problema delle demolizioni. L'ha affermato solo in seguito, davanti ai giornalisti. Ma i processi, spiega il gip, non si fanno [illegible] gli articoli dei quotidiani.

Valgono solo gli interrogatori, sottolinea Laura Triassi. Come quello di Romano che, «dopo le iniziali negazioni, ha finito col rendere una significativa, se pur parziale ammissione». Quale? L'ex prefetto di Napoli ha detto [illegible] essersi «reso conto che la procedura esposta dal pm Russo non era perfettamente adeguata alla normativa, [illegible] io volevo fermamente risolvere un problema [illegible] avevo già trovato quando avevo assunto la carica [illegible] Napoli». E ancora: «Con il provvedimento del dottor Rus[illegible] ho pensato che si potesse venir fuori [illegible] situazione [illegible]za responsabilità contabile o amministrativa dei miei sottoposti». Sono questi, commenta Laura Triassi, «alcuni dei [illegible] motivi che hanno determinato la vendita e la rottamazione effettuata in maniera del tutto indifferenziata [illegible] generalizzata di ottantamila veicoli: sono ragioni che non hanno nulla a che vedere con il rischio ambientale attestato falsamente negli atti della prefettura per la procedura delle demolizioni».

Un altro capitolo dell'indagine riguarda il viceprefetto vicario Ennio Blasco, anch'egli [illegible] stato. Fra gli atti dell'inchiesta figurano una serie di intercetta[illegible] telefoniche. C'è anche un colloquio amichevole fra il viceprefetto vicario, Ennio Blasco, anch'egli arrestato, e un magistrato della procura che gli [illegible]gnala una collega per il disbrigo [illegible] una pratica burocratica: «Vuole solo notizie, non una raccomandazione», precisa il pm. «Blasco gode di una vasta rete [illegible] conoscenze [illegible] amicizie anche in ambienti giudiziari», commentano gli inquirenti.



[illegible]

I magistrati «Violazioni di legge falsità nei contratti e nei decreti prefettizi Artifici [illegible] raggiri per consentire ai custodi delle auto indebiti profitti»



A sinistra il prefetto Giuseppe Romano, ex prefetto di Roma e a destra Francesco Alecci [illegible] prefetto di Siracusa

BRESCIA, IL CANTANTE NAPOLETANO REPLICA ALL'ACCUSA DI CONCORSO ESTERNO [illegible] ASSOCIAZIONE CAMORRISTICA

D'Alessio al pm: ecco la mia verità

Tre ore di interrogatorio, il legale: è stato un colloquio utile

Mariella Cirillo
NAPOLI

Aveva proclamato la sua fiducia nei confronti della magistratura, tranquillizzato i fans, negato coinvolgimenti [illegible] la camorra che [illegible] fossero gli inevitabili rischi del mestiere per uno che ha cominciato come [illegible] ai [illegible]ni: per Gigi D'Alessio, star della melodia napoletana diventato il [illegible] uno del mercato musicale, l'ora della verità è arrivata ieri. Alla fine del primo interrogatorio, durato quasi tre ore, dopo l'avviso di garanzia che i magistrati di Brescia gli hanno spedito una settimana fa, i [illegible] legali si sono mostrati fiduciosi: «Un colloquio utile, che ci ha permesso di chiarire molte cose».

D'Alessio è arrivato nel pomeriggio in questura, dov'erano [illegible] attenderlo i pm Fabio Salamone e Paolo Savio, titolari dell'inchiesta su quella che è stata battezzata «Operazione Vesuvio»: un'indagine sugli affari e i legami intrecciati al Nord dai clan camorristici riuniti sotto il cartello dell'Alleanza di Secondigliano, con 29 ordinanze di custodia cautelari e il sequestro di beni per 40 miliardi.

Un filo dell'inchiesta ha portato gli inquirenti al cantante, destinatario [illegible]i un'informazione di garanzia e oggetto [illegible] una perquisizione domiciliare. Su ordine dei magistrati di Brescia, martedì scorso, [illegible] polizia [illegible] passato al setaccio la [illegible] abitazione napoletana. [illegible] Gi[illegible] D'Alessio ha deciso [illegible] primo momento [illegible] mostrarsi sereno: [illegible] sape[illegible] neppure cos'è un avviso di garanzia...». E ieri, accompagnato dai difensori, l'avvocato Giuseppe Frigo con il legale venuto da Napoli, Gennaro Malinconico, si è presentato ai pm che hanno deciso di indagare anche su di lui, per co[illegible] esterno in associazione camorristica. Alla questura di Brescia, in via Botticelli, [illegible] è arrivato in [illegible]. Ti senti tranquillo?, gli hanno chiesto i cronisti. E ancora: i tuoi fans ti sono stati vicini? Lui ha annuito con un cenno della testa, ma [illegible] si è fermato, infilando il portone dell'edificio e allargando le braccia quando qualcuno gli ha chiesto che cosa si aspettasse dall'interrogatorio.

Agli inquirenti l'artista partenopeo doveva spiegare alcune cose. A cominciare dal motivo per il quale la carta d'identità del fratello sia stata trovata in una pizzeria a Brescia con la foto del camorrista Luigi Buono al posto di quella autentica. [illegible] giorni scorsi si è parlato anche di un conto corrente aperto presso una banca bresciana, sul quale il cantante effettuava versamenti in favore di Ciro Russo, [illegible] presunto camorrista, e di un prestito [illegible] invece lo avrebbe visto nei panni del debitore. «Pure illazioni», secondo l'avvocato Malinconico, per [illegible] quale la posi[illegible] [illegible] cantante era fin dall'inizio «assolutamente residuale». E subito dopo l'avviso di garanzia Antonio Albo, consulente legale di D'Alessio, aveva insistito sull'ipotesi che a metterlo nei guai fossero state «fotografie e riprese amatoriali fatte anni fa», quando ancora si esibiva durante feste e matrimoni a Napoli. In quelle immagini era stata notata la presenza di persone coinvolte nelle indagini della procura di Brescia.

Per [illegible]si [illegible] ore l'artista napoletano ha risposto alle domande dei pm Savio [illegible] Salamone nella questura di Brescia, [illegible] quando [illegible] non ha voluto fare commenti. Laconica anche la valutazione dell'avvocato Frigo: «Ritengo che l'interrogatorio si sia rivelato molto utile per D'Alessio ed [illegible] contribuito [illegible] chiarire la sua posizione».

Il cantante continua intanto [illegible] credere soprattutto nell'amore dei suoi fans. Lo ha dimostra[illegible] sabato scorso [illegible] Benevento, [illegible] occasione del suo primo concerto dopo la disavventura giudiziaria. Lo stadio [illegible] stracolmo, ma in quattromila non gli hanno fatto mancare il loro affetto. E lui, [illegible] palco, ha fatto un solo cenno ai suoi guai per dire al pubblico: «Ho capito che con [illegible] non sarò mai solo».



Il cantante napoletano Gigi D'Alessio ieri è stato ascoltato dai magistrati di Brescia

RICERCA USA: AUMENTANO ANCHE LE GRAVIDANZE

Preghiere meglio dei farmaci Si raddoppiano le guarigioni

ROMA

Rosari e giaculatorie meglio [illegible] farmaci. La preghiera raddoppia i casi di guarigione e rende più efficaci le terapie contro la sterilità. E' statisticamente provato che le donne per le quali vengono rivolte suppliche a Dio hanno il doppio delle possibilità [illegible] avere un figlio [illegible] [illegible] fecondazione [illegible] vitro. A dimostrarlo è uno studio pubblicato dal «Journal of Reproductive Medicine», svolto su [illegible] donne che avevano avviato una gravidanza in vitro fra il dicembre '98 e il marzo '99 al Cha Hospital di Seul, in Corea.

Scegliendo le pazienti [illegible] caso, sono stati creati due gruppi, [illegible] assistito [illegible] preghiera, l'altro [illegible] Né le degenti né gli operatori [illegible] [illegible] stati messi al corrente del test. I fedeli che per quattro settimane hanno pregato per la riuscita della gravidanza si trovavano a migliaia di chilometri di distanza, [illegible]li Usa, in Australia e Canada. Anche i fedeli, tutti cristiani, [illegible] [illegible] divisi in tre gruppi. Il primo aveva le foto delle pazienti, il secondo doveva pregare per le donne senza conoscerne i volti [illegible] [illegible] terzo imploravano Dio indifferentemente per le donne [illegible] [illegible] sottoponevano all'esperimento. I tre gruppi hanno cominciato a raccogliersi [illegible] preghiera cinque giorni prima dell'inizio del trattamento ormonale mirato a stimolare lo sviluppo dell'ovocita. Le donne per le quali si pregava sono rimaste incinte [illegible] un caso su due (50% di successi), ment[illegible] le altre pazienti rimaste incinte solo in un caso su 4 (26% di successi). Le preghiere sono risultate utili soprattutto alle aspiranti mamme più avanti negli anni, cioè quelle fra i 30 e i 39 anni.

«Noi mettiamo questi risultati a disposizione del mondo scientifico - spiega il professor Rogerio Lobo - affinché qualcuno possa aiutarci a interpretarli meglio».

[gia.gal.]

UN «GEMELLO TERAPEUTICO» UNICA SPERANZA PER UN PICCOLO MALATO DI TALASSEMIA

Bimbo «in provetta» salverà il fratellino

I genitori: senza questo intervento il nostro Zain morirebbe

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

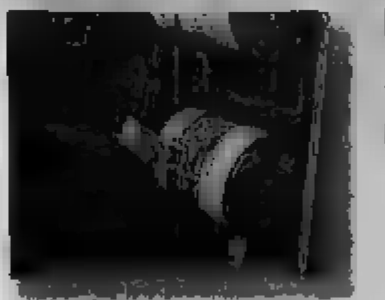
Un fratellino o una sorellina concepiti su misura in provetta potrebbero essere l'unica salvezza per un bambino di due anni malato [illegible] talassemia. I genitori di Zain Hashmi, che sicuramente morirà [illegible] non riceverà un trapianto [illegible] [illegible] compatibile, sperano di dar vita con la fecondazione artificiale a un altro figlio in grado di diventare donatore, [illegible] a questo scopo hanno ieri chiesto l'autorizzazione di cercare l'embrione con i requisiti necessari fra quelli ottenuti in vitro. Sarebbe il primo bambino britannico ad essere concepito per aiutare un fratello più grande e più sfortunato.

L'organismo che presiede alle questioni di bioetica, la [illegible] Fertilisation and Embryology Authority, deve adesso prendere [illegible] decisione alla svelta. Uno screening per la talassemia sugli embrioni prodotti in vitro è già permesso, ma stavolta si tratta [illegible] approvare ulteriori test per selezionare l'embrione in grado di diventare il donatore compatibile. Per ora è legale stabilire in anticipo se l'embrione è potenzialmente sano, ma non se è in grado di guarire un altro essere umano. Raj e Shabana Hashmi, di Leeds, hanno già altri quattro bambini, ma nessuno di loro possiede il midollo compatibile con quello del piccolo Zain.

La talassemia è una grave forma di anemia causata da un'alterazione genetica del midollo osseo, che non riesce così a produrre normal[illegible] emoglobina, necessaria per l'ossigenazione dei tessuti. Il dottor Simon Fishel, celebre esperto di fecondazione assistita al Park Hospital di Nottingham, ha detto alla BBC che Zain non può sopravvivere «senza una trasfusione o un trapianto di midollo osseo da una donatore compatibile. Dunque, la sua sola possibilità di salvezza è la [illegible] di un donatore compatibile. Credo che ogni genitore [illegible] capire il dramma di questa famiglia». Lo specialista si augura che la decisione ufficiale sia una questione «di settimane, anziché di mesi, vista anche l'età della madre». Ma anche così, «c'è solo un 30[illegible] di probabilità che la donna abbia un bambino». Se la gravidanza avrà successo, [illegible] potrà «trapiantare il midollo osseo oppure prendere il sangue per la trasfusione dal cordone ombelicale del fratellino».

La HFEA sta già esaminando la questione. «Siamo consapevoli [illegible] quello che significa per la famiglia coinvolta, ma sappiamo anche che questo potrebbe tracciare una nuova rotta per l'applicazione di queste tecniche nel Paese». La tecnica era già stata utilizzata alcuni mesi fa negli Usa, dove i medici, dopo aver selezionato un embrione compatibile fra quelli ottenuti in provetta, avevano utilizzato cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale del neonato per salvare la sua sorellina [illegible] 6 anni colpita da [illegible] min di Fanconi.

TERREMOTO SENZA DANNI E 228 PERSONE FERME A PORTORICO



VALTELLINA

Una scossa terremoto di magnitudo 3,5, pari al 4°-5° grado della Scala Mercalli, è registrata ieri mattina, alle 8,36, in Alta Valtellina dall'Istituto Nazionale di Geofisica. La scossa, che ha interessato la zona di Bormio, Val Di Sotto e Val Furva, è stata avvertita dagli abitanti ma non ha provocato danni a persone o cose



BLOCCATI

Duecentoventotto turisti italiani sono bloccati in un albergo San Juan di Portorico dopo che il loro aereo, un Boeing 747 della Lauda Airlines, ha dovuto atterrare per problemi tecnici un motore. L'aereo era partito da La Romana San Juan, nella Repubblica Domenicana e doveva atterrare a Malpensa alle 7.25 di ieri

Da oggi ci si vede al telefonino

Lanciato in Giappone l'Umts di terza generazione



Il Giappone batte Europa e Stati Uniti nella corsa all'Umts il nuovo servizio sperimentato a Tokyo prima di estenderlo a Nagoya e Osaka

Luigi Grassia

Il Giappone smentisce i luoghi comuni, non copia tecnologie altrui e brucia sul tempo i concorrenti nella corsa al telefonino di terza generazione. La Ntt-DoCoMo, peso massimo della telefonia mobile del Sol Levante, lancerà fin da lunedì i suoi primi cellulari Umts, che operano una frequenza nuova (2000 mHz) a una velocità molto più alta dell'attuale Gprs, l'unica tecnologia alternativa che fornisca servizi voce, dati e video. DoCoMo ha anche risolto il problema che poteva zavorrare lo sviluppo del settore, cioè il prezzo dei nuovi apparecchi: questo parte infatti dalle 740.000 lire, elevato ma abbordabile, in attesa che le economie di scala lo facciano scendere al livello degli attuali Gsm.

Il nuovo servizio sarà inizialmente disponibile solo all'area metropolitana di Tokyo, per poi esteso a Nagoya e Osaka entro la fine dell'anno e a quasi tutto il territorio entro il 2004. La rete Umts è molto più fitta e costosa di quelle attuali di telefonia mobile.

Su che tipo di Umts sarà quello giapponese, denominato «Foma», bisogna intendersi. Non si potrà vedere subito una partita di calcio al cellulare. Il telefonino di generazione non è un prodotto dalle prestazioni più o meno fisse come il Gsm, un apparecchio con cui accedere a un menù di servizi che non saranno disponibili immediatamente. Il Foma nipponico permette fin d'ora di vedere sul display l'immagine della persona che sta chiamando e di fare foto con l'apparecchio e inviarle agli amici. Soprattutto consente di navigare in Internet e scambiare e-mail con una velocità di trasmissione dei dati quaranta volte superiore a quella offerta attualmente da I-mode, il servizio di alla Rete dai cellulari di seconda generazione. Non è ancora possibile, invece, scaricare musica o video, ma questi servizi saranno disponibili nella primavera prossima. Un aspetto da verificare, a quel punto, sarà la durata della batteria, che verrà messa a dura prova quando il cliente esigerà le massime prestazioni dall'apparecchio.

> E' possibile navigare in Internet e scambiare e-mail con una velocità di trasmissione dei dati 40 volte superiore a quella offerta oggi dai cellulari

Gli esperti prevedono che il lancio non sarà indolore e che all'inizio i clienti dovranno probabilmente convivere con alcuni problemi di funzionamento. «E' una tecnologia tutta nuova - spiega alla *Stampa* Marco Pisani, analista del settore telecomunicazioni dell'ufficio studi Cabo - . C'è un protocollo di trasmissione nuovo, la cui a punto richiederà tempo». Meglio allora fare affidamento sull'attuale Gprs? La risposta dell'esperto è un netto no: «La terza generazione consente una velocità massima teorica di trasmissione pari a 2 megabit al secondo, la seconda di soli 128 kilobit. Quindi l'Umts si potranno trasmettere video alta definizione con 16 "refresh" dello schermo al secondo, evitano i fermi di immagine che si hanno in Internet. Soprattutto, l'Umts e il Foma utilizzano in maniera efficiente la disponibilità di frequenza, che è la risorsa scarsa».

Il Gprs richiede infatti una allocazione di frequenza pari a 8 Gsm, anche se si sta «zitti». Invece l'Umts è flessibile: se due innamorati in lite stanno zitti per qualche secondo a ruminare sulla propria rabbia, la frequenza disponibile sul loro cellulare Umts quasi si annulla; riprendono a parlare si rende disponibile più frequenza, e se fanno pace scambiandosi il «file» di una canzone film, la frequenza messa a disposizione è tanta quanta ne serve per queste complesse operazioni.

Tokyo ha provveduto a «nipponizzare» gli standard tecnologici mondiali: «Il nostro Foma - dice alla *Stampa* Charley K. Watanabe, direttore dell'ufficio ministeriale giapponese per le comunicazioni mobili multimediali - è del tutto compatibile con l'Umts europeo. Invece non c'è compatibilità con il sistema americano».

DoCoMo ha anche avviato una collaborazione con la Tim scambiare informazioni sul progresso terza generazione. Dalla compagnia italiana fanno sapere che le indicazioni sono positive sia riguardo agli aspetti tecnologici che a quelli di mercato».

NASCE LA «VENICE CARD»

«L'idea che ci ha guidato è quella di rendere più piacevole ai visitatori il soggiorno a Venezia e più sostenibile ai residenti la presenza così massiccia di ospiti»: così il sindaco Paolo Costa ha spiegato l'introduzione, da ieri, della «Venice Card», la carta destinata al turista a punto dall'Amministrazione comunale, primo importante passo per la regolamentazione dei flussi turistici, uno dei più annosi e complessi problemi di Venezia. «La Venice Card - ha sottolineato il sindaco Costa - non è uno strumento risolutivo, perché deve accompagnato da una serie di altri interventi collegati tra loro, e che matureranno nel corso del tempo. Ma la «card» è strumento senza il quale non si potrebbe neppure cominciare a risolvere il problema». (Agi)

Un «attacco di scoperta» del problemista mantovano. Il Bianco vince giocando 1) 17-13, 16x23; 2) 13-10, 11x20; 3) 22-19, 18x11; 4) 3-6, 23x5; 5) 6x22 e vince

SCACCHI

posizione si è verificata nel torneo del Cairo 2001. La partita è continuata con 1. Td8 e dopo la praticamente obbligata 1... T:e7; il Bianco ha concluso brillantemente con il mortale scacco 2. Cg5! Il Nero si è arreso, che come minimo perde la .

MISTER MIND

La combinazione finale è A V R R.

REBUS

(5,1,9): C O P pedala - B astro = COPPE D'ALABASTRO.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Cartucce punti); Annerire (8 punti); Calcareo (8 punti); Forchetta punti); Bollitura (9 punti); Ippocampo punti); Tovaglie (8 punti); Picciolo punti); Pescheria (9 punti).

In verticale dalla prima alla nona colonna: Pervinca (8 punti); Cucchiaio punti); Pirolila (8 punti); Coltello punti); Camiere punti); Borracce punti); Gomitate (8 punti); Predatori (9 punti); Zuppiera (8 punti). Totale = 150.

SESTO ACUTO

Il fratello di Gaetano è Lorenzo.

Nicola è nipote di Cecilia, dunque è figlio Alessandra. La madre di Gaetano non è Alessandra dunque è Cecilia. Riccardo e Gaetano non sono fratelli, dunque Riccardo è fratello di Nicola e da ciò consegue che il fratello di Gaetano è Lorenzo.

NUOVO PAROLIERE

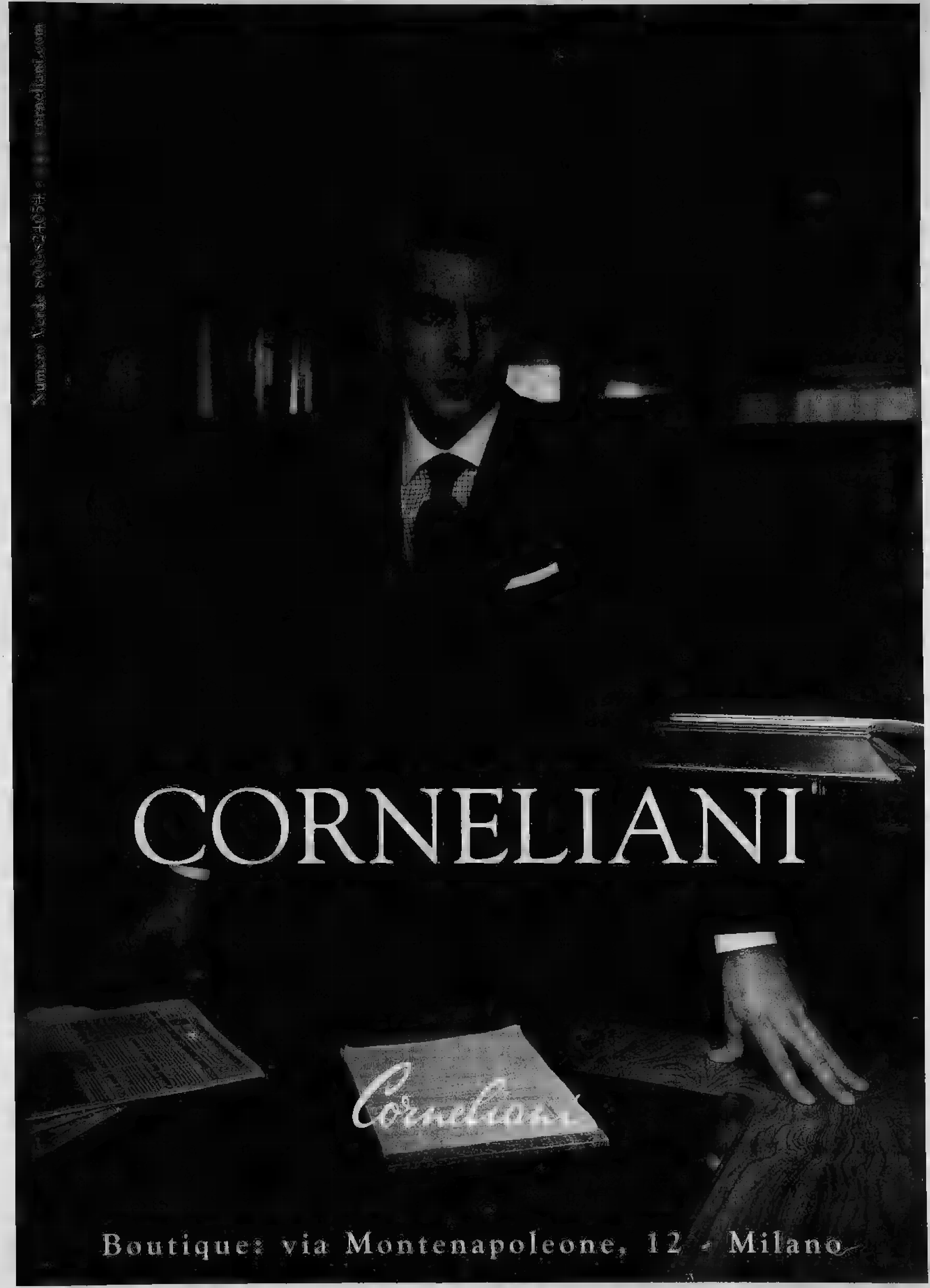
Schema a destra:

11 lettere: incensurate; 10 lettere: certazione; lettere: censurate, creazione, crostacei; 8 lettere: orazione, reazione, stazione, trazione; 7 lettere: arcione, censore, censura, censure, incenso, incerta, instare, razione, strazio, strenne; 6 lettere: atenei, ateneo, azione, , cencio, cerone, ceroni, crosta, croste, eroine, nostra, nostre, ostare, sorcio, starne, sterco, sterni, sterno, tronco, zinnie; 5 lettere: , , , carne, carni, carte, cenci, cenni, cenno, censo, cerla, cetra, cieca, icone, nenie, onice, orcio, renne, sonni, sonno, sorci, sorta, sorte, stare, staro, tarso, terne, terni, terno, terso, tieni, treno, troni, turco turni, turno. Totale 76 parole.

Schema a sinistra:

9 o più lettere: compensati, compensato, compensatore, malpensati, malpensato, passatori, pleonasti, pleonastico, ricompensato, scompensato, to, soppesati, soppesato. Totale 17 parole.

A	B		K	A	N	T		S	C	I		R	I	M	A	S	T	[illegible]		S		C
	R	I	T	A		E	S	A	[illegible]		[illegible]	A	S	E	N	T	O		S	E	T	A
T	O	[illegible]			P		A	R		M	E	T	A	L	D	E	T	E	C	T	O	R
A	C	C	A	P	A	R	R	A	T	O	R	E		O	R	G	A	N	E	T	T	O
S	C	[illegible]	L	A	M	E	R	C	A	L	L	I		L	[illegible]	O	N	I	N	A		L
C	O	N	T	R	I	B	U	E	N	T	E			O	S	S	I	G	E	N	O	
A	L	A	I	N	R	E	S	N	A	I	S		A	N	S	A		[illegible]		[illegible]	A	C
P	O	L	T	A		C	O	O	R	T	E			T	E	U	L	A	D	A		O
A		A	U	S		C	F		Q	U			S	A	G	R	A	T	I		L	S
[illegible]	A	R	D	C		A	Q	I		D	A	N	E		O	I	D	I	O		A	[illegible]
E	R	E	I		O		N	O	V	I	S	A	O		V		[illegible]	C	C	A	S	O
	T		N	E	L	S	O	N		N	I	T	[illegible]	D	I		G	A	L	L	E	S
V	E	N	E	Z	I	A		E	D	E	R	A		C	A	V	A		E	I	R	E

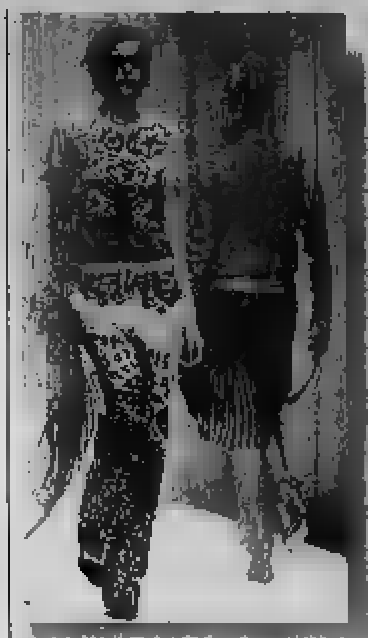

CORNELIANI
Corneliani
Boutique: via Montenapoleone, 12 - Milano

FRA ABBINAMENTI E NUOVE PROPOSTE



VENA ROCK PER MARNI

Per la prossima estate la donna Marni tira fuori una vena rock e abbina borse, cinture e gilet in cuoio carichi pinze e spille, a abitini in cotone a fiori, fluidi pantaloni a righe, dettagli in sangallo. Sui tessuti spiccano 24 tipi di stampe da mescolare fra loro, mentre le suole delle scarpe sono in gomma vulcanizzata riciclata da ruote camion. La stola di visone patchwork è un accessorio da portare a bandoliera e fermare un fianco . Blu, beige, verdino, cipria marrone tingono abiti arricciati sotto il seno



LA FIABA DI ETRO

Da Etro volano foulard sulle sottovesti, mentre ciuffi di fa letti mischiati diventano gonnellini-cintura. Eccoli gli abiti da fiaba che sono velo incrostato di ricami con scenette orientali o boccioli. Quasi tutti i vestiti sono costruiti su decine di veli stratificati, sovrapposti come sfogliatelle fragranti che formano gonne. Particolari he borse Tao e i bauletti in pvc trasparente mentre i calzoni pizzo leggero si abbinano a sottane gonfie dalle fantasie caleidoscopiche





A sinistra un modello con traspa per l'effetto nudo proposto da Armani. Sotto un abito di Alberta Ferretti per il prêt-à-porter primavera-estate 2002

Da Armani trionfa il finto nudo

Abiti-tatuaggio e giacche che scoprono la schiena

Antonella Amapane
inviato a MILANO

Sempre più sexy e romantico. Fra giacche desnude e abiti dalle false trasparenze. Armani non veste più la donna da uomo, anzi è un concentrato sensualità. Ripescando una sua idea vent'anni fa elimina il dorso dei blazer, poi li asciuga e li rimpicciolisce per sottolineare il seno. «La nuova zona erogena è la schiena liscia, curatissima, abbronzata», dice lo stilista, artefice anche di abiti in tulle che promettono di svelare seni e sederi, ma in realtà suggeriscono soltanto, insinuano, creano mistero. Perché sono foderati color carne, oppure hanno grandi ricami rossi circolari, quasi dei tatuaggi di sapore orientale sospesi nel nulla, piazzati millimetricamente nei punti giusti. «Creare questo effetto nudo è stato durissimo. Mille prove, mille aggiustature. Non volevo che s'intravedesse neppure una natica», scherza lui a fine sfilata nel nuovo mega teatrino di via Borgognone. Arditi - sempre con la misura e il garbo armaniano - sono pure i pantaloni ci svolazzanti. «Strani? L'anno scorso una famosa gior lista mi ha criticato i calzoni a volant. Ne ho venduti una marea: Questi sono un'evoluzione. Il mio tocco da... maestro, concedetemelo».

Gioca lo stilista intorno alle giacchine brevi e quadrate dai revers arrotondati, sui calzoni sciolti e calibrati da portare pre di giorno per sveltire il passo. I vestiti di jersey e incrostati di cristalli cadono fluidi come l'acqua, hanno strascichi da sorreggere anellino al dito, come usava un tempo ai balli. Chi vuole, però, può agganciarli in vita per sentirsi più libera. Tantissimi gli accessori eccentrici: zoccoli bassi, borsette muso di gatto, cappelli visiera tagliati come turbanti... Effetti puri, ma anche colore a volontà: «Il tutto nero, il blu e il bianco saranno eleganti ssimi, ma di una nota mortale», conclude il re della giacca.

Un guardaroba di poesia per Alberta Ferretti che si ispira alle nuvole con strati di chiffon

«La voglia di poesia è un bisogno primario di questi tempi cupi. donne a sognare, ad andare avanti», così la pensa Alberta Ferretti e dimostra di aver ragione da vendere nella sua collezione soffio, inno alla leggerezza e al fascino sottile. «Quando ero piccola guardavo le nuvole e immaginavo delle storie. Sfogliando il libro fotografico di Edward Weston ho ripreso a fantasticare ritrovando quelle sensazioni fantili», racconta la stilista di Cattolica, brava a tradurre abito un'immagine impalpabile e suggestiva.

Gli abiti di chiffon senza tempo stratificati e drappeggiati sbiechi; linee vagamente Anni Venti. I drappeggi irregolari pizzicano grandi paprika, i plissè ondeggiano nei vestiti la vita impero. Nastrini e ricami punteggiano morbide tuniche interrotte da impeccabili blazer e spolverini sartoriali che ogni donna può indossare, indipendentemente dalle mode e dall'età.

L'effetto guerra sull'abbigliamento scatena nostalgie. Per cercare un po' di pace si scappa dalla realtà verso rifugi rassicuranti e antichi.

Intanto Miu Miu fugge nella campagna fra stampe a fiori e pizzi sangallo

Come la campagna suggerita da Miuccia Prada nella linea giovane Miu Miu. Fresca e infantile nei modelli che citano le stampe Soleado e Liberty, nelle gonne ampie in sangallo e nelle braghette da contadinella chic che colla in zoccoli con zeppe altissime di legno intagliato (destinate a diventare must fra le teen agers). L'omologazione dei marchi? Genny gestione gruppo Prada ha già assorbito lo stile della casa madre. Più semplice nei completi minimal bon ton fitti di ruches e piegoline, fusione felice fra lady chic e signore trendy.

Sorpresa. George Bush s'interessa alla moda e s'informa sul italiano Usa. Avviene al Principe di Savoia, al termine della sfilata Coveri tutta paillettes e colori arditi. «In good we trust». Porterà buono la scritta, parafrasata, dei dollari che campeggia sui reggiseni sulle culotte di John Richmond? Lo stilista favorito dai Rolling Stones ne convinto.

DALL'URBAN CHIC DI HOGAN AL SUPERLUSSO DI CAOVILLA LA BELLEZZA E IL FASCINO PARTONO DAI PIEDI

Le scarpe, una nuova ossessione del glamour

ria Corbi
inviato a MILANO

LA scena era divertente: una signora seduta in prima fila alla sfilata di Antonio Marras e un giapponese inginocchiato che fotografava i piedi fasciati in stivali dai tacchi a stiletto. E non era l'unico feticista in circolazione, la foto-scarpe-mania ha contagiato molti stranieri che a Milano hanno strappato su pellicola uno dei segreti dell'eleganza italiana e ossessione dei nuovi tempi.

Un simbolo che diventa sempre più ricercato ed esibito, anche in passerella. Tornano prepotenti i tacchi a spillo, della scarpa , molto a punta. Rassegnamoci a ondeggiare sopraelevate di almeno dieci centimetri. Da Gucci i sandali cuoio ne misurano dodici e hanno tacchi di acciaio, pugnali (saranno permessi in aereo?). Caovilla ha creato sandali-gioiello incrostati turchesi e corallo - ricordo delle vacanze di Jackie Kennedy - anche loro vertiginosi.



La collezione Hogan

«Mai come adesso - spiega Paola Caovilla - c'è stata tanta attenzione per le scarpe, che sono la più potente arma di seduzione, esaltano l'andatura e le gambe. La donna vuole essere femminile, non più aggressiva ma romantica. Un atteggiamento che traspare dalla scelta delle scarpe. Più alte sono e più a punta sono più il gioco erotico è dichiarato. Un ritorno al romanticismo che Caovilla ha pretato lavorando il pizzo anche suole e applicandolo alla pelle oppure dipingendo (lo fa lei stessa) decolté con fiori colorati. I sandali sono di cristalli (Sharon Stone li voluti con un diadema da caviglia) e le chanel hanno il cinturino a serpente di Swarowsky che sale sulla gamba (lo ha voluto Tivioli per la sua sfilata). Bellissime.

Forme affusolate anche per le donne che lavorano e che non possono portare tacchi a spillo in motorino. Per loro, interpreti di stile che Hogan ha ribattezzato Urban Chic, è nata la nuova scarpa sportiva in pelle con elastici al posto delle stringhe. Anche coccodrillo per quelle che possono. Sempre di Hogan i sandali stile caprese con fibie dorate. Qualche centimetro in più di tacco per i sandali con due striscie in raso in colori choc, da sdrammatizzare sotto ai jeans. Un glamour sportivo che anche nuove borse «Messanger» e la «Circle Bag».

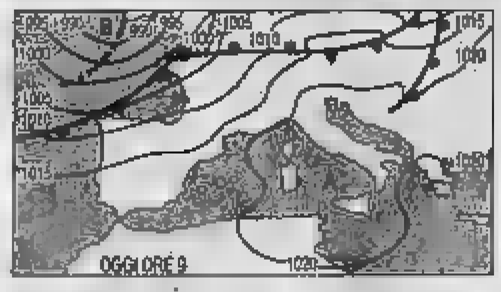
La scarpa diventa un tutt'uno con il corpo femminile tanto che sono nati i tacchi con il piercing vestiti di pitone (Paciotti) e quelli stringati le guepiarre (Antonio Berardi). Attenzione ai tacchi anche da Sergio Rossi: molto alti con zeppa o a spillo in metallo decorati da inserti in giada o da cristalli swarowsky. I sandali rasoterra hanno il cinturino di frange caviglia. La scarpa da sposa ha l'anello da alluce.

Ferragamo sceglie sandali con tacchi a stiletto ipergrafici, e mette il classico fiocchetto, versione mini, anche alle infradito. Infradito anche gli stivaletti. Le borse possono essere grandissime e piene di tasche in avorio oppure piccolissime da legare al polso.

Ma la novità della stagione sono le borse ispirate alla pop art di Andy Wharol firmate da . Le Clinipop - sul genere di quelle che stanno spopolando a Londra - trasformano marchi famosi di tonno, marmellata, pasta, in elementi di moda. Da portare con ironia su abiti eleganti. Un'avvertenza: solo per signore spiritose.

IL TEMPO

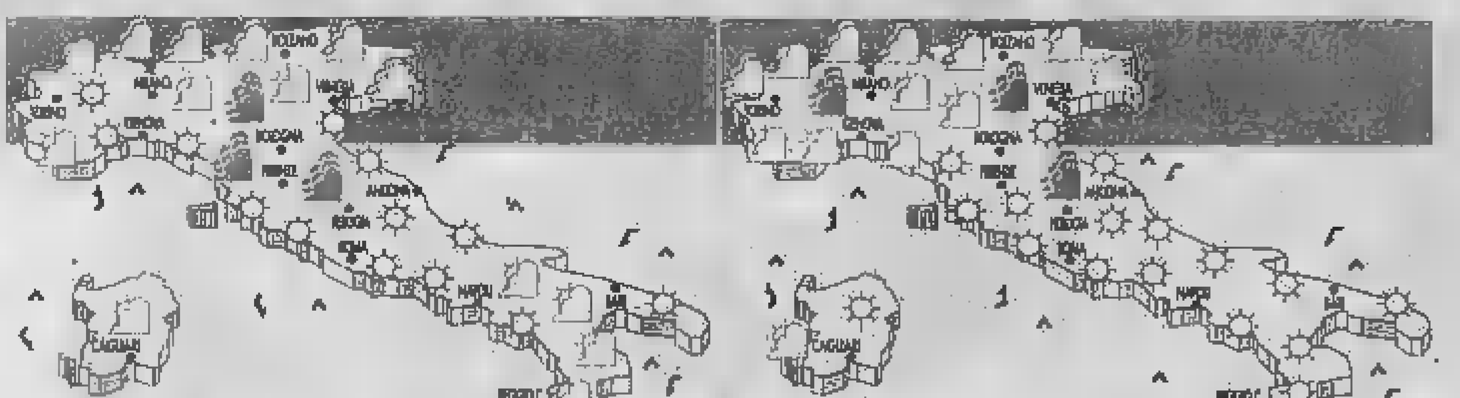
METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



OGGI ORE 9

DI MA UMIDA. Sul Mediterraneo centro-occidentale è presente un campo di alte pressioni mentre i sistemi nuvolosi atlantici scorrono a Nord dell'arco alpino. Per alcuni giorni, quindi, sulla Penisola si prevede un tempo principalmente stabile e soleggiato, ma l'aria in circolazione sarà piuttosto umida specialmente sulle regioni padane.

Tendenza per dopodomani. Non sono previste sensibili variazioni di rilievo se non una possibilità nel corso della giornata di qualche, peraltro occasionale, pioggia sulle zone delle Alpi occidentali e su tutta la Liguria.



OGGI. Sulle zone alpine da parzialmente nuvoloso a nuvoloso, precipitazioni. Su tutta la penisola invece prevarrà il sereno salvo qualche stratificazione nuvolosa e dei banchi di nebbia, nelle prime ore del mattino, sulle regioni padano venete. Temperature pressoché stazionarie.

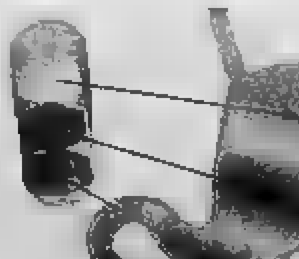
DOMANI. Nel corso della giornata graduale intensificazione della nuvolosità sulle Alpi centro-occidentali e parziali annuvolamenti su Piemonte, Liguria e alta Lombardia. Ancora sereno o scarsamente nuvoloso sul resto del territorio. Foschie e locali banchi di nebbia mattutine sulle pianure del Nord e il Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	21	Bologna	13	24	Bari	14	24
Bolzano	12	21	Firenze	18	25	Napoli	18	26
Verona	10	22	Pisa	14	23	Potenza	14	22
Trieste	16	20	Ancona	15	22	S. M. Leuca	20	25
Venezia	14	21	Perugia	15	24	R. Calabria	19	30
Milano	11	25	Pescara	14	23	Palermo	22	28
Torino	15	22	L'Aquila	14	20	Catania	18	29
Cuneo	14	21	Roma Ciamp.	19	26	Messina	21	28
Genova	18	22	Roma Fium.	18	24	Alghero	16	26
Imperia	17	20	Campobasso	15	22	Cagliari	19	28

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 3 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	17	12	nuvoloso	Lisbona	24	14	temporale
Atene	24	17	sereno	Londra	18	12	nuvoloso
Bangkok	32	24	parz. nuv.	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	15	10	piovaschi	Madrid	24	13	temporale
Bruxelles	17	12	nuvoloso	Monaco	21	15	piovaschi
Bucarest	19	6	sereno	Montreal	21	8	parz. nuv.
Budapest	18	7	[illegible]	Mosca	12	7	piovaschi
Buenos Aires	18	12	nuvoloso	New York	[illegible]	13	sereno
Copenaghen	14	10	piovaschi	Parigi	[illegible]	10	piovaschi
Dublino	13	7	nuvoloso	Pechino	15	7	pioggia
Francoforte	20	11	piovaschi	Praga	21	13	parz. nuv.
Gerusalemme	27	14	sereno	Rio de Janeiro	30	20	temporale
Ginevra	21	11	piovaschi	Sofia	np	np	np
Helsinki	9	3	piovaschi	Sydney	19	12	nuvoloso
Istanbul	19	12	sereno	Tokyo	24	17	parz. nuv.
Il Cairo	33	22	sereno	Varsavia	13	5	parz. nuv.
[illegible]rg	29	11	sereno	Vienna	np	np	np





MAPPE DI STAMPA WEB



Su www.lastampa.it lo Speciale Mappe, un'atlante [illegible]rafico-politico del pianeta datato 12 settembre 2001, il giorno dopo gli attacchi terroristici a New York e Washington. Nazione per nazione, una tavola con gli equilibri interni e gli schieramenti pro o contro gli Usa; la posizione assunta verso il terrorismo islamico, le opinioni e le paure della gente, la scelta di campo e l'impegno in caso di guerra, links a informazioni generali sui vari paesi e approfondimenti.

MOMENTO MAGICO PER LE INTRANET AZIENDALI. INCONTRARSI ONLINE TAGLIA COSTI E VIAGGI

La riunione? Facciamola in Rete

Più teleconferenze: le comunicazioni interne migliorano, e sul web aumenta il numero dei siti chiusi al pubblico



Teleconferenze, sviluppo delle intranet aziendali: così Internet torna a essere [illegible] all'origine

Luca De [illegible]

Intranet? È sempre stata una specie [illegible] figlia di [illegible] dio [illegible] nel mondo internettiano. Ma oggi potrebbe diventare uno dei motori dello sviluppo. [illegible] persino influenzare la sorella maggiore, la Grande Rete. Perché le intranet, i sistemi e i siti di comunicazione interattiva [illegible] solo [illegible] [illegible] lavora all'interno [illegible] aziende e delle organizzazioni, hanno vissuto di riflesso l'innovazione di Internet senza riuscire a suscitare attenzione mediatica e aspettative finanziarie paragonabili a quelle conquistate dalla Rete. Ma molte cose stanno cambiando.

In effetti, quell'11 settembre newyorkese [illegible] ha acceso una miccia sotto il castello di abitudini e di sicurezze che l'Occidente dava per scontate è una data di svolta nelle comunicazioni. [illegible] voli aerei. Meno riunioni fisiche. Più teleconferenze e più relazioni telematiche. [illegible] aziende rivitalizzano le intranet, scoprendo in esse un sistema di [illegible] a banda larga tutto da sfruttare.

La Web Tv dell'Enel che propone un vero e proprio telegiornale professionale via intranet si sta dimostrando uno strumento [illegible] aggregazione e diffusione di informazioni sul grande gruppo elettrico molto seguito. Si è [illegible]estata sull'esperienza pionieristica dell'Enel [illegible] questo genere di strumenti, tra i quali il non dimenticato forum [illegible] il presidente Chicco Testa, al quale i dipendenti potevano partecipare anche in forma anonima: con risultati forti dal punto [illegible] [illegible] della creazione di un dibattito interno all'azienda e con forme di espressione talvolta fin troppo sincere... Ma la crescita [illegible] velocità di trasmissione, la connessione [illegible] le varie sedi dell'azienda via satellite o in fibra ottica, il miglioramento delle competenze tecniche dei responsabili delle intranet, hanno portato a questa soluzione televisiva piuttosto efficace che si porta dietro [illegible] anche per [illegible] forme [illegible] comunicazione interattiva.

Il risultato può essere, per esempio, quello di ottenere maggiore partecipazione anche per le informazioni sulle [illegible] procedure, gli ordini di servizio, i manuali di qualità e nuove soluzioni tecnologiche offerte alla clientela. Con vantaggi anche considerevoli: ricorda il presidente [illegible] Siemens, Heinrich von Pierer, che una società [illegible] gruppo tedesco ha vinto una gara per una grossa commessa in Malaysia grazie all'aver scoperto in intranet che in Svezia la Sie[illegible] aveva sviluppato per [illegible] altro cliente esattamente la soluzione richiesta [illegible] cliente asiatico. Le intranet, [illegible] i normali siti, possono essere utili ma per riuscire devono anche essere visitate: e le applicazioni decisive, [illegible] la messaggistica evoluta e la tv interna, possono produrre quell'abitudine alla consultazione [illegible] valorizza anche i servizi meno intriganti.

Del resto, la grande onda delle soluzioni di e-learning sta conquistando sempre più spazio nelle aziende e passa anche per le intranet. L'evoluzione tecnologica e manageriale impone un continuo aggiornamento delle [illegible]petenze e mentre non tutti possono dedicare tempo a [illegible] in aule fisiche, quasi tutti posson[illegible]re il tempo [illegible] applicarsi a [illegible] online. Che nelle intranet trova[illegible] l'ambiente ideale, visto che spesso le connessioni interne alle aziende sono molto più veloci di quelle orientate all'esterno.

Ma l'esperienza delle intranet si rifletterà anche sulla Grande Rete. Perché mentre le reti inter[illegible] evolvono con il miglioramento dei sistemi di pubblicazione e gestione dell'informazione, da Vignette a Broadvision, e mentre conquistano attenzione e investi[illegible]ti, in Internet si moltiplicano i siti chiusi al pubblico generico e riservati a chi paga o a chi appartiene a una [illegible] cerchia di persone. Questioni di privacy spingono in questa direzione. Ma soprattutto la ricerca di servizi a valore aggiunto per i quali può persino valere la pena di pagare. Gli esempi sono innumerevoli.

L'internet gratuita è una massa di informazioni ingestibile? Ma un sito d[illegible] può aiutare gli utenti [illegible] che è veramente importante con un servizio specialistico di alta qualità. I bambini sono in pericolo su [illegible] perché possono fare brutti incontri? Ma sistemi di filtraggio intelligenti, non banalmente basati su un elenco di indirizzi da evitare, possono inte[illegible] le famiglie e indurle a pagare per l'accesso a sotto-reti sicure. Del resto, i giochi di gruppo [illegible] si accede a pagamento, come quelli di grande successo organizzati dalla Sony, [illegible] altro che delle forme di estensione del concetto di [illegible]net. La Grande [illegible] torna ad [illegible] "la rete delle reti". Come [illegible] in origine. Ma quelle reti si separano e i luoghi riservati si moltiplicano.

I nuovi servizi di Koinet

Si arricchisce l'offerta di Koinet, la società di Business Solutions [illegible] gruppo Fiat che offre un portale di comunicazione e servizi per le aziende. Il sito www.koinet.it è rinnovato nella vesta grafica, essenziale e pulita, e arricchito di [illegible] contenuti e servizi: con news generali e di settore (al [illegible] della home page); rassegne stampa nazionali e internazionali tematiche (Comunicazione, Marketing, Risorse Umane, Information Technology); un database dettagliato con i dati [illegible] imprese significative in Europa; NormImpresa, uno strumento che offre un costante aggiornamento sulla normativa riguardante tutte le attività aziendali; un servizio di ricerca consulenti che consente l'accesso diretto a una banca dati di nominativi nel campo delle Risorse Umane, Information Technology, Marketing e Comunicazione e Ambiente; la sezione Gare e Appalti per la visualizzazione diretta dei bandi sul territorio italiano e la consultazione della Gazzetta Ufficiale; e motori di ricerca intelligenti, guide pratiche per ogni area tematica, glossari specialistici.

[illegible] EUROPEO

Voto elettronico: sperimentazione anche in Italia

Si chiama True-Vote e, già [illegible] nome, è una promessa di sicurezza nella raccolta [illegible] voti. [illegible] tratta di un progetto europeo [illegible] hanno finora aderito Francia, Gran Bretagna, Finlandia, Olanda e da ieri anche l'Italia. L'obiettivo è la sperimentazione del voto elettronico. Il progetto, pre[illegible] all'Università di Milano, è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma «Information Society Technology» e viene coordinato da Postecom, la società del [illegible] Poste Italiane, che curerà tutti i servizi legati alla firma digitale. La ragione della sperimentazione del voto elettronico sta nel desiderio di aggirare ostacoli come i problemi legati alla mobilità e quelli creati [illegible] necessità per le procedure di voto di svolgersi nel giusto arco temporale, a beneficio degli utenti. Il sistema True-Vote, inoltre, intende preservare i requisiti tipici del [illegible] tradizionale, come l'accuratezza e la privacy, attraverso [illegible] combinazione delle potenzialità della Rete con l'uso 'smart card' per la firma digitale. All'attuazione del progetto in Italia collaborerà l'università di Milano, che provvederà allo sviluppo di un protocollo sicuro di voto via internet ed alla successiva sperimentazione attraverso la rete civica di Milano.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Internet World rinviato

La fiera Internet World, che si tiene tutti gli [illegible] in questo periodo a New York, è stata rinviata al 10 dicembre, dopo gli attentati.

- www.internetworld.[illegible]

L'automercato

AutoScout24, l'automercato europeo sul Web, è stato scelto da Autoexpert «come vetrina di riferimento indipendente per il posizionamento della propria offerta online». Da oggi è possibile trovare sul sito il logo Autoexpert: cliccandolo, il loro il visitatore potrà accedere a [illegible] Fiat, Lancia e Alfa [illegible]. Il sito convoglia sulle proprie pagine unicamente persone che hanno deciso di acquistare un'auto nei prossimi sei mesi e riesce a generare oltre 10 mila potenziali richieste di acquisto al mese agli oltre 1.200 concessionari e autosaloni iscritti. E tramite le maschere di ricerca è possibile accedere a un database [illegible] prossimo alle 500 mila offerte on line in tutta Europa.

- www.autoscout24.it

Car share

Per chi vuole risparmiare sui costi dell'automobile, per chi è attento all'ambiente o per chi semplicemente si annoia da solo al volante, è nato carshare.it, il portale dedicato [illegible] mobilità. Il servizio di carpooling offerto permette di condividere l'automobile negli spostamenti urbani ed extraurbani. L'utente può scegliere se prendere la propria macchina o prenotarsi come passeggero [illegible] quella di un al[illegible] e il sistema automaticamente [illegible] le informazioni relative alle prenotazioni tramite email e sms. Il portale favorisce l'aggregazione fra p[illegible] che percorrono lo stesso tragitto, [illegible] non obbliga a condividere l'automobile [illegible] sconosciuti, tutelando la privacy dei propri iscritti. Inoltre [illegible] disponibili servizi accessori quali le previsioni meteo dettagliate provincia per provincia su base oraria, la ricerca per tragitti, le statistiche relative agli spostamenti, il forum. L'utilizzo è gratuito.

- www.carshare.it

[illegible] Chronicles

Questo, sottotitolo «The Ultimate Bob Dylan's Never Ending Tour Reference Guide & Database», è un sito per dylaniani appassionati. Fondato dalla Wilson Friedberg Society, offre una mailing list [illegible] tenersi costantemente aggiornati sul grande [illegible].

- www.bobchronicles.com

[illegible] di Scrivere

La biblioteca online Libero di Scrivere porta in libreria i libri pubblicati in Rete venerdì 26 ottobre alla [illegible] in un incontro pubblico presso il Forum Fnac di Via [illegible] Settembre a Genova.

- www.liberodiscrivere.it

Biblioteca [illegible] viaggi

Il nuovo sito di Viaggi dell'Elefante fonde l'attività di tour operator con quella culturale per la creazione di viaggi in cui si mescolino arte, letteratura, esoterismo e archeologia. Con una vera e propria biblioteca telematica di viaggio, una newsletter mensile a cui ci si può iscrivere, un motore di ricerca dedicato e informazioni sanitarie, doganali e meteo aggiornate in tempo reale su tutto il mondo.

- [illegible].viaggidellelefante.[illegible]

[illegible] le [illegible] di eBay e [illegible]

Si è concluso il processo di unificazione della comunità online di eBay.it con quella di iBazar.it con l'obiettivo di aiutare chiunque a vendere e comprare praticamente qualsiasi [illegible] nel mondo, e di rendere più facile, ai venditori e ai compratori, i contatti reciproci [illegible] un'unica piattaforma di compravendita.

- [illegible].ebay.it

[illegible] Mall

Grazie a un accordo di partnership con www.clubdelcosto.it da qualche giorno è stato messo a punto questo nuovo portale per il commercio online, che offre tra le novità la vendita di prodotti all'asta e il ricorso al franchising per una rete di punti di consegna sul [illegible].

- www.flashmall.it

My Magic Cup

E' nato un gioco manageriale per chi sogna di provare l'ebbrezza di [illegible] una squadra capace di vincere lo scudetto e di [illegible] l'allenatore della squadra campione d'Italia. Si chiama MyMagicCup.it ed è un sito/console su Internet pensato per giocare via Web e via telefono e realizzare un mini-campionato (fino a 12 squadre).

- [illegible].mymagiccup.it

[illegible] Open [illegible]

Atlanet, operatore nazionale di telecomunicazioni su [illegible] fissa, per sottolineare le potenzialità di Internet coniugando sport e tecnologia sponsorizza un gioco che si svolgerà dal 1 al 23 ottobre su un green virtuale realizzato appositamente in occasione dei campionati di Is Molas. Per poter partecipare è sufficiente registrarsi sul [illegible]. Le buche del percorso virtuale, [illegible] in [illegible] normale partita, dovranno essere completate utilizzando il minor numero di colpi nel più breve tempo possibile. Per superare l'ultima prova i partecipanti dovranno totalizzare il maggior numero di risposte esatte a domande sulla tecnica del golf. Alla fine della gara, i primi 3 giocatori in classifica [illegible] ospiti di Atlanet ad Is Molas per partecipare al Pro-am del 31 ottobre giocando al fianco dei grandi campioni del circuito internazionale.

- www.atlanet.it

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

SANTA RITA

VIA BRACCINI 38

Collegno prenotiamo

CONSEGNA ESTATE 2002

Gabetti 011.548.045.

PIAZZA SAN CARLO

INTERI STABILI

MICHELOTTI

MICHELINO

UNA RICERCA E UN'INIZIATIVA



INVECCHIANDO STIMOLANO TUMORI

Nuova ipotesi sul cancro: le cellule diventerebbero maligne perché invecchiano, ma la loro senescenza (che finora si riteneva bloccasse la crescita tumori) stimolerebbe la proliferazione di cellule maligne. I ricercatori del Lawrence Berkeley National Laboratory, California, hanno dimostrato in vitro che i fibroblasti (cellule dei tessuti epiteliali) in fase invecchiamento possono stimolare la crescita cellule maligne o premaligne; quelle normali



PER DONATORI DI SANGUE

Con un solo messaggio SMS possono essere allertati i telefonini di 16 mila donatori di sangue, volontari della provincia di Milano. L'ha detto il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, nella cerimonia Centro Trasfusionale e di Immunologia dei Trapianti del Policlinico di Milano, struttura che ha fondato diretto che ieri ha ufficialmente lasciato. La collaborazione tra pubblico e privato è stata concordata Omnitel-Vodafone

Ecco il vaccino per evitare l'influenza

Gli esperti: il virus colpirà a partire da metà dicembre

ROMA

Ci stiamo avvicinando al consueto appuntamento stagionale con l'influenza. Quest'anno, secondo gli esperti, il virus colpirà da metà dicembre in poi, e il consiglio è di provvedere per tempo a vaccinarsi se si appartiene a riconosciute categorie a rischio: anziani con più di 65 anni, cardiopatici, coloro che soffrono per patologie croniche alle vie respiratorie, diabetici e ipertesi. Il vaccino appena arrivato nelle farmacie, anche se non in tutte: l'immunizzazione si avrà due settimane dopo che il medicinale sarà stato somministrato e la protezione durerà fino a 8 mesi. La somministrazione è gratuita per le persone a rischio, ma soltanto nelle strutture pubbliche (Asl, ospedali e centri igiene) e non in farmacia.

«Il vaccino ha tre ceppi: russo, uno oceanico e il terzo cinese, che corrispondono ai tre tipi di virus circolanti, attualmente, Australia - ha sottolineato Fabrizio Pregliasco, direttore dell'Istituto di Virologia di Milano che, però, esclude il pericolo di epidemie violente. «Anche quest'anno - assicura - si tratterà di un'influenza "tranquilla", come numero di casi, proprio come è accaduto per gli inverni scorsi».

La vaccinazione va somministrata nel braccio, in singola dose, meglio se entro la fine di novembre. Anche i bambini possono essere vaccinati e, se per loro si tratta della prima volta, con due dosi, a distanza di un mese l'una dall'altra.

Lo scorso anno sono stati vaccinate 2 milioni e 600 mila persone e anche quest'anno la stima prevede una copertura per 3 milioni di soggetti, pari al 75% di coloro che hanno superato i 65 anni di età. E si prevedono anche per quest'anno 2-3 mila casi di morte,

> La somministrazione è gratuita per le persone a rischio, ma soltanto in strutture pubbliche come Asl e ospedali

soprattutto tra i soggetti rischio.

Nessuna fretta nel vaccinarsi, comunque, perché la stagione è solo alle porte. primi sintomi veri dell'influenza - conclude Pregliasco - faranno la loro comparsa, infatti, dicembre».

Ma la prevenzione non si mette in atto soltanto con il vaccino. I consigli degli esperti riguardano una serie di comportamenti che potrebbero tenerci alla larga dal contagio, contribuendo, così, a contenere la diffusione del virus.

> L'iniezione, una sola dose andrà fatta nel braccio meglio se entro la fine di novembre: dopo due settimane si sarà immuni

In primo luogo, è bene evitare, nel limite del possibile, i luoghi chiusi e per solito affollati, quali teatri e cinema. Un'altra raccomandazione: tenersi a discreta distanza da chi starnutisce, familiare o collega. La eliminazione del virus, infatti, si ha nelle prime 24-48 ore, ai primi starnuti, ai primi sintomi della malattia. Ricordiamo che goccioline micronizzate starnuto arrivano fino a 40-50 centimetri di distanza: importante, quindi, che chi starnutisce cerchi di non investire "a pioggia" chi gli sta accanto.

E' bene, inoltre, chiudersi in casa non appena si avvertono i primi malesseri, ovvero i dolori diffusi tutto corpo, il senso di spossatezza, la cefalea. In questo modo, ottengono due importanti risultati: quello di contribuire al contenimento del virus e quello di consentire propri anticorpi di replicarsi più velocemente.

Se, infine, nonostante tutte le precauzioni, ci ammaleremo comunque, bisognerà evitare incorrere nelle ricadute. Per non cadere nelle complicanze della malattia, il consiglio è di interpellare il medico di famiglia, sempre caso di febbre Attenzione cure fai da te. La terapia antibiotica sarà prescritta soltanto se l'infezione avrà interessato i bronchi o i polmoni. Al resto, penserà il immunitario. (r. r.)



L'influenza colpirà a dicembre ma nelle farmacie è già in vendita il vaccino

MILANO, I DATI UNA RICERCA PRESENTATA DALLA GINECOLOGA GRAZIOTTIN

Se l'amore è doloroso per le donne è tutta colpa di un'infiammazione

Antonella Mariotti

ROMA

Non solo tabù, ma veri e propri disturbi fisici sarebbero all'origine dei dolori lamentati dalle donne durante i rapporti sessuali: fare sesso è tutt'altro che piacevole per una italiana su 10. Il 10-15% delle donne prova dolore, è quanto emerge da una ricerca della ginecologa Alessandra Graziottin, direttore del Centro di ginecologia e sessuologia medica del San Raffaele-Resnati di Milano. «Per anni abbiamo trascurato il problema biologico, trattando questi disturbi solo da un punto di vista psicologico», ha spiegato ieri a Roma la Graziottin al congresso della Società europea per la ricerca sulla sessuologia l'impotenza. «In questi anni anche la scoperta del Viagra ha contribuito ad un approccio diverso su i problemi della sessualità femminile - ha proseguito la ginecologa -. E' un settore nel quale siamo in ritardo di 30 anni. Si è sempre pensato che il dolore femminile fosse un problema di educazione, mentre base molti ci sono vere e proprie patologie, che poi provocano anche un problema comportamentale».

In un terzo dei casi analizzati al San Raffaele-Resnati i fastidi si manifestano sin dalla prima volta, per gli altri due terzi arrivano dopo un lungo periodo di benessere sessuale. La ricerca è stata condotta su 415 donne: per 62 di loro il dolore era tale da rinunciare alla vita di coppia. L'età varia da 17 a 48 anni e la maggioranza di loro non ha figli (l'88 per cento). A questo ristretto gruppo di pazienti nel centro lombardo è stata diagnosticata la «vestibolite vulvare», un'infiammazione che provoca una contrazione dei muscoli e quindi dolore. «Per donne che soffrono sin dalla prima volta - ha spiegato la Graziottin - il principale problema è spasmo dei muscoli, associati alla paura. Si tratta di disturbi conseguenti alle inibizioni educative, alla paura del concepimento: una serie di fattori frenanti che rendono le donne spaventate».

Lo studio della Graziottin tende a dimostrare che le ragioni del dolore diverse, soprattutto per le donne in difficoltà dopo aver avuto una sessualità norma. «In questi casi - continua l'esperta - la causa principale è la cosidetta "vestibulite vulvare", un'infiammazione, poco sciuta anche dai ginecologi». Localizzando precisamente i punti dolorosi, si può individuare l'origine del disturbo. «Il medico - conclude la sessuologa - non dovrebbe mai più dire alle pazienti "è tutto nella sua testa, signora", ma dovrebbe fare un esame clinico per valutare la cosidetta "mappa del dolore". Solo dopo può prescrivere la cura più adeguata. Questi disturbi, infatti, tutti risolvibili». All'origine della patologia c'è un'infiammazione trascurata che col tempo è diventata cronica. «La cura c'è, sia attraverso i farmaci che un'assistenza di tipo psicologico - conclude - e non richiede lunghi periodi. Certo, dopo anni di dolore, è necessario ricostruire la sessualità di queste donne sotto ogni punto di vista».



Secondo i dati della ricerca all'origine dei dolori per le donne ci sono cause biologiche

LA PRECISAZIONE DELLA FEDERAZIONE DEI MEDICI

Sì alle ricette senza visita «Fraintesa la Cassazione»

ROMA

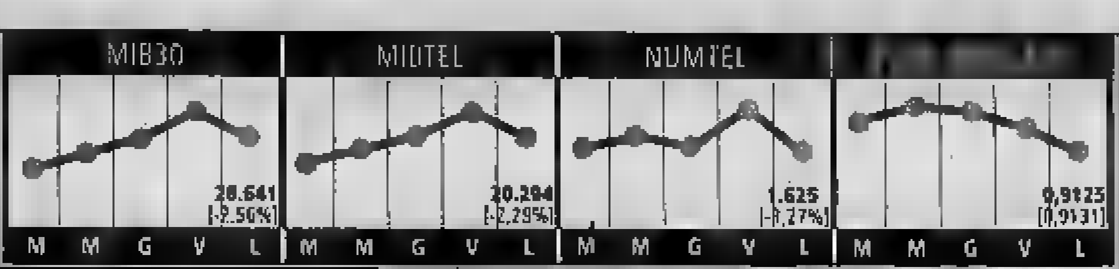
I medici non rischiano nulla a prescrivere farmaci ai pazienti che conoscono e che hanno già visitato in precedenza: il sindacato dei medici di famiglia, Fimmg, pone fine alle polemiche sulla sentenza della Cassazione. avere preso visione del provvedimento, ha comunicato ai propri iscritti l'intepretazione della sentenza.

La sentenza, ha spiegato Mario Falconi, segretario generale della Fimmg, non penalizza i medici che prescrivono farmaci o diagnosi ad paziente che conosce e che per vari motivi non viene visitato in quella occasione. «Dopo avere letto la sentenza dei giudici della Cassazione, non posso che condividerne la decisione», ha detto Falconi secondo quale non era condivisibile un provvedimento potesse impedire camici bianchi di espletare l'atto medico della prescrizione senza visita, «pena la paralisi del servizio sanitario». Avendo letto il dispositivo dei giudici della Corte, ha aggiunto Falconi, «credo poter dire che abbiamo senz'altro ragione, avendo la Cassazione condannato singolo medico che prescriveva senza conoscere i pazienti, senza visitarli e addirittura loro insaputa; ci sono tutte le condizioni per condannare, tutti i profili, un simile comportamento». Il fatto specifico era infatti aggravato dalla circostanza che i pazienti non erano a conoscenza che a firmare le ricette un medico che sostituiva vecchio che li aveva seguiti da tempo e che, in modo legittimo, prescriveva loro farmaci anche senza visitarli ogni volta.

«Tanto rumore per nulla» ha quindi concluso il leader della Fimmg che ha subito ordinato di dare informazione ai propri iscritti su stanno realmente le cose attraverso il sito ufficiale dell'organismo. (r. cri.)

Fermi i prezzi alla produzione

Sono rimasti invariati i prezzi alla produzione nel mese di agosto. Secondo quanto comunicato dall'Istat, la variazione è stata nulla rispetto al mese precedente e in aumento dell'1,2% rispetto al mese di agosto del 2000. Al netto delle componenti dei prodotti petroliferi ed energia elettrica, gas ed acqua, la variazione congiunturale è pari a più 0,1% e quella tendenziale a + 1,3% per cento.



Del Conca «gioca» in Sud Africa

Saranno fornite dal gruppo Del Conca le ceramiche per il nuovo Casinò di Pretoria, in Sud Africa, la più grande casa da gioco del continente africano. Un altro colpo per l'azienda riminese, operante nel settore della ceramica, che si avvia a chiudere il 2001 con un fatturato di gruppo di 70 milioni di euro (circa 135 miliardi di lire), segnando una crescita del 10% rispetto al 2000.

ALLA VIGILIA DELLA TRATTATIVA IL MINISTRO RIVOLGE UN APPELLO ALLE FORZE SOCIALI: «FACCIAMO ASSIEME UNA RIFORMA PER IL FUTURO»

«I miei piani per lavoro e pensioni»

Maroni: lo Statuto va rivisto, ma non tocco l'articolo 18

[illegible]
Roberto Ippolito

ROMA

Un appello a Sergio Cofferati e Antonio D'Amato. A Savino Pezzotta e Sergio Billè. Insomma [illegible] invito alla massima disponibilità a dialogare rivolto a tutti i leader delle organizzazioni sindacali e dei datori di lavoro. «Ci sono le condizioni per aprire davvero una stagione riformatrice molto profonda, per dare più lavoro agli italiani e garantire meglio le pensioni in futuro» dice Roberto Maroni, ministro del welfare ovvero competente per lavoro e pensioni. Maroni lancia l'appello alla vigilia del primo incontro con le parti sociali, in programma domani mercoledì 3 ottobre. Per il lavoro proporrà nuove regole per [illegible] collocamento [illegible] il coinvolgimento dei privati e la riforma dello statuto dei lavoratori (senza toccare l'articolo 18 e quindi la possibilità di reintegro [illegible] lavoratore licenziato ingiustamente). Per le pensioni nega che l'andamento dei conti sia drammatico, ritiene modesto [illegible] beneficio dell'eventuale anticipo delle scadenze della legge Dini e punta, per garantire l'equilibrio del sistema, sullo sviluppo della previdenza integrativa.

Ministro [illegible] da dove si comincia?

«L'incontro è dedicato al mercato del lavoro le cui regole [illegible] insoddisfacenti sotto molti punti di vista e troppo rigide. Questo penalizza l'occupazione al di là delle diverse posizioni delle parti sociali (chi è più conservatrice e chi più innovatrice): l'Italia è il fanalino di coda sia per la disoccupazione che per il tasso [illegible] occupazione. Perciò è necessario verificare [illegible] situazione e individuare istituti e leggi da modificare».

Con quale finalità?

«Rendere il mercato del lavoro più efficiente. Non ho detto più flessibile, ma più efficiente».

Perché flessibile le sembra una brutta parola?

[illegible] brutta parola, [illegible] presta a forzature e strumentalizzazioni. Tutti, pur rappresentando differenti interessi, devono avere l'obiettivo di creare strumenti più efficaci per mettere in contatto domanda e offerta. L'imprenditore che vuole assumere deve poterlo fare regolarmente, non con trucchi. Chi opera illegalmente deve emergere con la garanzia di un sistema fiscale e previdenziale compatibile con le sue esigenze».

Si discuterà di questo?

«Il governo ha predisposto un libro bianco che contiene l'analisi di ciò che non va e le proposte di modifica delle regole e che da mercoledì sarà oggetto del dialogo sociale. Puntiamo a concordare [illegible] entro ottobre le proposte da avanzare rapidamente in parlamento».

Quali strumenti immagina?

«Illustrerò alle parti sociali le mie proposte. Segnalo due priorità. Solleciterò la riforma radicale del collocamento pubblico [illegible] l'ingresso in modo molto forte dei privati e il passaggio dalla politica passiva a quella attiva, modificando il rapporto tra ammortizzatori sociali e formazione [illegible] permanente».

Può spiegare il concetto?

«Oggi un cinquantenne licenziato [illegible] può [illegible] sperare in misure di accompagnamento alla pensione (cassa integrazione, mobilità, prepensionamenti). Penso invece a un'attività di formazione mirata al proseguimento dell'esperienza lavorativa. Un segnale c'è già, con la legge Tremonti bis per la detassazione degli utili reinvestiti estesa agli impegni per la formazione».

Lo statuto dei lavoratori deve essere rivisto?

«Avanzerò [illegible] proposta per la riforma dello statuto dei lavoratori. Ma p[illegible] rispetto alle parti sociali mi riservo di illustrarla dettagliatamente a loro».

Però si sa che lei non intende toccare l'articolo 18.

«Proprio alla "Stampa" un [illegible] fa ho dichiarato che l'articolo 18 non [illegible] in discussione. Da allora non ho cambiato idea».

Dopo il lavoro, le pensioni: come scatta il confronto?

«Sceglieremo [illegible] parti sociali [illegible] data dell'avvio [illegible] confronto. La base è la relazione della commissione ministeriale di studio che ho insediato. Primo punto è la verifica della [illegible] dal [illegible] al 2001 dopo la riforma Dini. Secondo, le proiezioni per i prossimi cinque-dieci anni. Terzo, gli eventuali correttivi [illegible] riforma Dini».

Come sono i conti?

«Dirò anche questo nella sede appropriata, l'incontro [illegible] le parti sociali. Le anticipazioni lette sono stravaganti. Il problema non è tanto valutare gli effetti della legge Dini, ma cosa può avvenire in futuro. La necessità della riforma si pone in rapporto ai vari scenari delineati: ottimistici o pessimistici».

Può dire a cosa lei punta?

«L'obiettivo della verifica sull[illegible] pensioni è [illegible] nascita di una previdenza alternativa rispetto a quella pubblica. Il motivo della verifica non è l'eliminazione immediata delle pensioni d'anzianità previste dalla legge Dini per il 2008».

> «Per la previdenza deve aumentare [illegible] peso privato Le anzianità non si cambiano Il sindacato deve accettare la crescita dei fondi aperti»

Non è indifferente, no?

«Sì, tuttavia non è il motivo della verifica. Abolire le pensioni d'anzianità avrebbe effetti di [illegible] ma [illegible] fine è già segnata. Il costo della previdenza pubblica non si riduce anticipando le scadenze della legge Dini per l'età pensionabile o l'anzianità. Questo avrebbe un beneficio modesto. Il punto è un altro».

Cioè?

«La legge Dini non è riuscita a far partire la previdenza integrativa. Questa è la sfida, la riforma da fare: diminuire il peso della previdenza pubblica e aumentare [illegible] quella privata. La scelta strategica in grado di avere un impatto forte sui conti pubblici è dare ai lavoratori la possibilità di scegliere una previdenza non più basata sul 100% pubblico, ma su un sistema almeno [illegible] pubblico-privato. Uno dei modelli di riferimento è quello inglese».

Una svolta sostanziale?

«Dare la possibilità di scelta fra previdenza pubblica e privata significa incidere sui conti per venti-trenta anni. Finora l'attenzione [illegible] stata concentrata su interventi di secondaria importanza per l'impatto sul bilancio perché limitati nel tempo».

Lei [illegible] preoccupato per i conti di oggi.

«La situazione dei conti previdenziali non è drammatica. Prevedere il futuro [illegible] sempre [illegible] esercizio altamente incerto da cui derivano scenari apocalittici o assai tranquillizzanti».

E quindi?

«Chiederò l'impegno per il decollo di [illegible] previdenziale alternativo a quello pubblico. I sindacati devono [illegible] la presenza dei fondi aperti rispetto a quelli contrattuali. Gli imprenditori devono mettere a disposizione il trattamento di fine rapporto. Con il decollo della previdenza integrativa garantire[illegible] alle generazioni future un sistema in equilibrio. Altrimenti i nostri nipoti penseranno a noi come a degli egoisti».

> «Per l'occupazione siamo il fanalino [illegible] coda Bisogna rendere il mercato più efficiente non più flessibile Va cambiato il collocamento coinvolgendo i privati Bisogna passare da una politica passiva a quella attiva modificando il rapporto tra ammortizzatori e formazione»



Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

Il pubblico impiego proclama scioperi

Anche i sindaci sul piede di guerra. Il buco cala a settembre

Roberto Giovannini

ROMA

Buone notizie per i conti pubblici. Il fabbisogno del settore pubblico in settembre ha registrato [illegible] calo rispetto allo stesso mese del 2000 (16.400 miliardi contro i 17.125 dell'anno passato). Secondo fonti del Tesoro, probabilmente per questo indicatore (diverso da quello utilizzato per i parametri europei) a fine anno si raggiungerà lo stesso livello del 2000, ovvero poco più di 49.000 miliardi. A giudizio del sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas, il dato di settembre è dovuto «ai primi [illegible] dell'azione del governo [illegible] dato confortante, ma non rassicurante». Duro il capogruppo al Senato della Quercia, Gavino Angius: «Abbiamo un ministro dell'Economia bugiardo, che ci ha sputtanati di fronte all'Europa. Quando l'Ue ci ha chiesto i conti il buco da 25.000 miliardi è sparito». Secca la risposta del ministro dell'Economia Giulio Tremonti, affidata a una nota dell'ufficio stampa: «Il ministro dell'Economia informa che si occupa di cifre e non risponde al turpiloquio».

E oggi, con l'intervento di Tremonti al Senato, inizia l'iter parlamentare [illegible] Finanziaria. Dopo le audizioni parlamentari - a partire da quella del governatore Antonio Fazio - e i passaggi in commissione, la discussione in aula inizierà dal 29 ottobre; sulla carta, il primo via libera dovrebbe giungere entro metà novembre. Poi toccherà [illegible] Camera. Il testo consegnato al Parlamento conterrebbe una novità di rilievo, rispetto alle bozze fin qui circolate: gli enti locali potranno [illegible] la gestione di reti e infrastrutture a società non [illegible] mente pubbliche, purché «idonee», e il nuovo testo dà la facoltà agli enti locali di cedere le partecipazioni di controllo nelle società che erogano i servizi. Prima era previsto un tetto pubblico del 51%. Intanto, secondo la relazione al decreto legge sulle privatizzazioni degli immobili pubblici, il Tesoro [illegible] di [illegible] oltre 66.000 miliardi in tre anni; 15.000 arriveranno dalla vendita dei beni immobiliari degli enti pubblici interessati dal provvedimento, [illegible] primo luogo quelli previdenziali, delle Poste Italiane, delle Ferro[illegible] dello Stato e dell'Eti» (gli ex Monopoli).

Ma il governo dovrà fare i conti con la protesta che monta nel pubblico impiego. Cgil, Cisl e [illegible] hanno indetto la mobilitazione dei circa tre milioni [illegible] dipendenti pubblici, compresi quelli della [illegible], e minacciano lo sciopero contro il pacchetto pubblica amministrazione contenuto nella Finanziaria. I sindacati chiedono a Berlusconi un «incontro chiarificatorio» per scongiurare lo sciopero. Sotto accusa non solo c'è l'«esiguo» stanziamento di 6.000 miliardi per i contratti, ma anche il blocco delle assunzioni, il taglio di finanziamenti ai ministeri, l'«esternalizzazione» dei servizi e la privatizzazione degli enti. In particolare sui contratti, i sindacati la[illegible] l'insufficienza dei fondi per [illegible] contrattazione integrativa e per il recupero della differenza tra inflazione reale e quella programmata relativa al precedente biennio contrattuale.

Una «grana» che si lega all'insod[illegible]zione di Cgil-Cisl-Uil per molti altri aspetti della manovra 2002. Nel mirino soprattutto le deleghe legislative su pensioni e mercato del lavoro, su cui nei prossimi giorni comincerà un delicatissimo confron[illegible] tra governo e parti sociali. E protesta anche il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, che denuncia nuovi tagli ai trasferimenti ai Comuni. L'Anci valuterà i testi giovedì, ma i sindaci non escludono manifestazioni di protesta anche clamorose. «Gli aspetti più preoccupanti della Finanziaria - spiega Chiamparino - sono i tagli sui trasferimenti previsti nell'ordine dell'1-2-3% per [illegible] prossimo triennio, [illegible] riduzione della soglia di compartecipazione all'Irpef da 10.000 a 2.000 miliardi, che se fosse confermato costringerà i Comuni ad aumentare le tasse per mantenere inalterati i [illegible]; [illegible] blocco delle [illegible] l'obbligo degli acquisti centralizzati di [illegible] farebbero le spese anche le piccole e medie imprese che operano sul territorio e il ristoro dell'Iva già pagata sull'esternalizzazione dei ser[illegible].

I Bot a ruba

Comprano i fondi Tassi al 3,63%

ROMA

È andata letteralmente a ruba l'emissi[illegible] straordinaria di Bot a 87 [illegible] si dal Tesoro. I 1.000 milioni di euro [illegible] stati interamente sottoscritti con una domanda più che quintupla rispetto all'offerta e pari a 5.195,2 milioni di [illegible]. Una domanda così vivace, in termini di multiplo rispetto ai quantitativi offerti [illegible] veniva toccata da tre anni ed è [illegible] ogni probabilità collegata a scelte maggiormente conservative da parte degli investitori dopo gli attacchi agli Stati Uniti.

Il rendimento dei buoni offerti dal Tesoro si è attestato al 3,569% (all'ultima asta era al 3,636%), con un prezzo di esclusione pari a 99,060 il rendimento lordo si è attestato al 3,620%.

Ad acquistare [illegible] miliardo di euro non sono stati però i piccoli risparmiatori che, nel momento infelice delle borse, tornano ad essere attratti [illegible] rendimento sicuro, anche [illegible] sempre più magro, dei titoli di stato. Ieri, dicono gli operatori, i bot-people, non si sono visti. A fare prezzo sono state le tesorerie e i grandi fondi.

La clientela retail è rimasta ai margini dell'asta anche perché «non c'era nessuna scadenza e quindi nes[illegible] necessità di rinnovo». Nono[illegible] [illegible] apparenze, non [illegible] stata, [illegible] nessuna corsa al titolo di stato, come invece si era potuto notare, in certa misura, nelle ultime occasioni. Al contrario, il mercato è stato praticamente monopolizzato dagli investitori istituzionali che hanno avuto campo libero «avanzando richieste speculative». I più aggressivi si sono assicurati [illegible] quasi totalità dell'importo, peraltro esiguo, che «è andato a finire nelle mani di tre o quattro controparti». Un rendimento [illegible] quello di ieri, segnala un altro operatore, è tipico «da investitore istituzionale». A muoversi, sono stati in particolare i fondi che «avevano necessità di impegnare liquidità per fine anno e che hanno trovato un parcheggio comodo». Una domanda così sostenuta, segnala infine un altro operatore, «non è una [illegible] nella riapertura dei bot. Era stato così anche per i buoni a 29 giorni assegnati a novembre 2000».

Sana[illegible]toria anche per gioielli e q[illegible]dri

Pronta, con qualche novità, la circolare per il rientro dei capitali

ROMA

Non solo capitali tenuti all'estero all'insaputa del fisco. Ma anche gioielli e opere d'arte, immobili e partecipazioni in società, anche se controllati tramite società fiduciarie o «interposta persona». Avrà un ampio spettro d'azione il provvedimento per l'emersione dei capitali detenuti illegalmente all'estero che sarà operativo a partire dal primo ottobre.

L'Agenzia delle Entrate ha già messo a punto la circolare applicativa, approvando il modello per la «dichiarazione riservata» che insieme al versamento del 2,5% dell'importo sanato consentirà di usufruire [illegible] «scudo fiscale». La circolare fornisce i chiarimenti sulle modalità di applica[illegible] del provvedimento e sui limiti dei controlli.

La circolare contiene anche altre novità. Ad esempio, spiega che i titoli di Stato decennali che possono essere sottoscritti al posto [illegible] pagamento dell'imposta sconteranno questo valore ed avranno quindi rendimenti più bassi. Inoltre è previsto che, in caso di controlli fiscali, se l'accertamento eccede il valore dei capitali «sanati» scatti il pagamento dell'imposta e delle relative sanzioni sull'eccedenza. Ecco una sintesi della circolare messa a punto dall'Agenzia [illegible] Entrate.

1) CHI PUÒ SANARE: i destinatari del provvedimento [illegible]: [illegible] persone fisiche, gli enti non commerciali, le societ... semplici e associazioni equiparate. La regolarizzazione non può essere utilizzata dalle società di capitale come le Spa o le Srl.

[illegible] CAPITALI E GIOIELLI: il «rimpatrio» è possibile solo per capitali e altre attività finanziarie - come azioni quotate e non - anche se sono state affidate ad una gestione fiduciaria o ad «interposta persona». L'importante è mostrare il possesso il 27 settembre 2001, cioè alla data di entrate in vigore del decreto legge. Ma, per chi sceglie la modalità di «regolarizzazione [illegible] rimpatrio», il provvedimento consente anche di sanare i capitali investiti in gioielli, immobili, opere d'arte, quote di diritti reali e «multiproprietà» detenute all'estero e possedute sempre alla data del 27 settembre.

Il decreto lascia ampia discrezionalità tra il rimpatrio o la regolarizzazione all'estero; ad esempio, il contribuente può decidere di far rientrare anche soltanto una parte del capitale, e regolarizzare la parte rimanente.

3) LA SANATORIA: gli adempimenti a carico dei contribuenti sono limitati: si richiede semplicemente una dichiarazione sintetica e «riservata» [illegible] presentare in banca o all'intermediario dove sono depositate le attività finanziarie rimpatriate. Analoghe procedure semplificate sono previste per [illegible] caso specifico della regolarizzazione delle attività e degli investimenti che si intende eventualmente mantenere all'estero senza, quindi, procedere ad alcun rimpatrio.

4) L'IMPOSTA O IL BOT: la sanatoria si perfeziona con il pagamento di un'imposta [illegible] 2,5%, che trattiene l'intermediario [illegible] poi provvede al versamento. L'importo può anche essere investito in «particolari» titoli di Stato - che il ministro del Tesoro deve ancora indicare - di durata non inferiore a dieci anni a tasso di interesse ridotto, per un importo pari al 12 per cento dell'ammontare delle attivi[illegible] finanziarie rimpatriate e regolarizzate. La vera novità è che, una volta effettuata l'emersione, i titoli a «tasso ridotto» possono essere liberamente trasferiti presso un altro intermediario, anche non residente, oppure ceduti. (r.e.s.)

LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI CONTRO I GESTORI DEGLI IMPIANTI: VOGLIONO SPECULARE SULLE SCORTE

Super con piombo in pieno caos

Le compagnie riducono i prezzi, i benzinai no



Un distributore di benzina. A fianco, il ministro dell'Industria [illegible]

ROMA

Gestori contro [illegible] governo, [illegible]tori contro i gestori: a [illegible] guerra, [illegible] la disputa sullo sconto [illegible] benzina super, [illegible] quelle 85 lire in meno che sarebbero dovute scattare ieri, dopo la riduzione dell'aliquota fiscale, che è stata allineata al livello della «verde» e ha [illegible] unificato il prezzo dei carburanti. Le compagnie si sono adeguate, hanno ridotto il prezzo consigliato, ma i benzinai che avevano già comprato la benzina pagando l'aliquota più alta non molla[illegible]; o il governo, il ministro per le [illegible] produttive Antonio Marzano in particolare, riconosce un «bonus» e restituisce la differenza, oppure rimane il prezzo vecchio finché la cisterna non [illegible] esaurita e [illegible] arriverà un rifornimento pagato con [illegible] prezzo, tra una decina di giorni. La super scontata, quindi, si può comprare soltanto [illegible] pochi punti vendita gestiti direttamente dalle compagnie.

Per rivendicare il diritto allo sconto, sono scese in campo le associazioni dei consumatori. Hanno accusato i gestori di voler approfittare della situazione: far scattare subito l'aumento quando aumentano i prezzi e ritardarlo invece quando scendono, con la scusa delle giacenze. «Se entria[illegible] nel merito delle scorte allora il ragionamento dovrebbe valere anche nel caso degli aumenti e invece non è così - dice Rosario Trefiletti di Federconsumatori - In più, i calcoli sulle scorte non [illegible] mai [illegible] fatti. Mi pare che [illegible] voglia guadagnare [illegible] un'operazione di riduzione [illegible] prezzo».

Elio Lannutti, che rappresenta l'Adusbef, parla di un comportamento dei gestori ingiustificato e intollera[illegible]: «È un atteggiamento singolare che non vogliano applicare un d[illegible]to pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, mentre questi signori sono prontissimi ad apportare gli aumenti. Parlano di mercato solo quando fa comodo a loro».

Italo Mannucci, capo dell'ufficio legale del Codacons, è per [illegible] via di [illegible] una ripartizione del [illegible] consumatori e compagnie: «La dimi[illegible] del costo - spiega - è in ragione di un prodotto che andrà ad esaurimento proprio per le sue caratteristiche di inquinamento ambientale, ma il quantitativo delle scorte [illegible] stato una scelta di natura aziendale. Ora è giusto che il costo ambientale sia diviso tra i consumatori acquistando [illegible] scorte in [illegible] e dalle compagnie rinunciando all'introito delle 85 lire».

La benzina con piombo [illegible]rà dunque ad alimentare la polemica anche se ieri è cominciata ufficialmente la sua fine. Le raffinerie hanno chiuso la linea di produzione. D'ora in poi distilleranno soltanto la «verde», che è uguale in [illegible] e per tutto alla vecchia «rossa», salvo il contenuto in piombo che permetteva un più alto rapporto di compressione e tolleranze diverse tra le parti meccaniche. [illegible] super uscirà di scena gradualmente: le giacenze andranno in vendita come «benzinone» già mescolate alla «verde», fino al 31 dicembre. Dal giorno dopo uscirà definitivamente [illegible] scena e metterà automaticamente fuori strada un'altra quota del parco auto più anziano (oggi usa ancora la super il 15% delle vetture in circolazione): grosso modo quello costruito prima del 1984 e dotato di motori [illegible] «spinti».

Contemporaneamente, il 1° gennaio 2002, le colonnine cominceranno a calcolare gli importi in euro: ieri l'Unione petrolifera ha chiarito che il prezzo per litro sarà indicato fino al terzo decimale (cioè al millesimo di euro, poco meno di due lire), mentre il totale sarà indicato al centesimo. Nella peggiore delle ipotesi, secondo i petrolieri, il consumatore perderà per gli arrotondamenti 0,004 euro (circa 8 lire), su un rifornimento da 51,65 euro, le attuali 100 mila lire. [r.e.s.]

HP-COMPAQ TAGLIA 30.000 POSTI?



NEW YORK. La febbre per la fusione [illegible] Hewlett-Packard e Compaq è notevolmente calata, ma il numero dei licenziamenti che il nuovo gigante dell'hardware si appresta ad effettuare continua a crescere, sino a raggiungere le 30.000 unità. Lo riporta il Los Angeles Times. Dal 3 settembre l'accordo di fusione ha visto scendere il suo valore iniziale da 25 a 17,4 miliardi di dollari, a causa del crollo di circa il 30% accusato dal titolo Hp. Nel frattempo molti azionisti si sono convinti del fatto che i 15.000 licenziamenti preannunciati dai due vertici societari non saranno sufficienti a garantire la riduzione dei costi promessa. La prospettiva di licenziamenti più ampi era stata indicata dallo stesso amministratore delegato di Compaq, Michael Capellas, che aveva definito la stima di 15.000 tagli «prudente».

VIVENDI NON PAGA LA RATA E VUOLE RINEGOZIARE IL PREZZO D'ASTA. FABIUS RIFÀ I CONTI DEL BILANCIO

In Francia scoppia la «bomba Umts»

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Jean-Marie Messier, patron [illegible] Vivendi Universal, uno dei due vincitori dell'asta per le licenze Umts, sfida Laurent Fabius e il governo francese. Domenica 30 settembre avrebbe dovuto depositare l'assegno di 619 milioni di euro, la prima di otto rate per un totale di 4,9 miliardi di euro, 95 mila miliardi di lire. Ma non l'ha fatto. O meglio ha depositato l'assegno su un conto bloccato della [illegible] di garanzia «dépots e consignations» [illegible] per far vedere che i soldi ci sono ma che ora [illegible] aspetta [illegible] rinegoziazione dell'intera partita. Un'iniziativa che Le Monde defini[illegible] semplicemente «ricatto» [illegible] in effetti come tale è stato interpretato dal governo che ha rilanciato con un ultimatum: o pagano entro mezzanotte di lunedì, o sono fuori.

Ma al [illegible] là del contenzioso la storia rappresenta in Francia l'esplosione dell'affare Umts, il futuro orizzonte tecnologico dei telefonini: internet e connessioni multimediali sul cellulare. E tutto questo minaccia i conti del governo di Lionel Jospin il cui ministro dell'economia Laurent Fabius, non più tardi di una settimana fa, ha presentato [illegible] budget 2002 super ottimista, [illegible] una previsione di crescita del 2,5 per cento, [illegible] nonostante la crisi che avanza e le incertezze della situazione internazionale. Solo ieri, alle 8 di sera, a sorpresa, il ministero ha corretto le previsioni al 2,2-2 per cento, [illegible] i «possibili effetti» dell'attentato Usa. Tra i dati positivi del bilancio di previsione di Fabius ci sono anche le entrate delle licenze Umts che la «bomba» fatta esplodere ieri dalla Vivendi Universal ha rivelato ora molto aleatorie. Per esempio: [illegible] bilancio Fabius prevede una riforme delle pensioni [illegible] da un fondo di riserva alimentato da 130 miliardi di franchi in buona parte provenienti dalle licenze Umts. Che ne sarà?

Notizie della sera parlano di [illegible] atteggiamento più aperto del governo. E cioè della disponibilità ad allungare la durata delle licenze (da 15 a 20 anni), di una diversa suddivisione delle reti, [illegible] possibilità [illegible] accordi tra gestori [illegible] realizzare [illegible]. Ma [illegible] si parla [illegible] di riduzione [illegible] prezzo, né di dilazione nei pagamenti. Cosa che sarebbe peraltro impossibile dato che la gara c'è stata e ad essa avevano in un primo tempo partecipato (poi ritirandosene) Bouygues, Suez, Deutsche Telekom e British Telecom. Di quattro licenze disponibili, solo due erano state assegnate a France Telecom-Orange e Cegetel-Vivendi Universal. France Telecom, che [illegible] ha rispettato la scadenza di pagamento della sua prima rata, ora osserva il braccio di ferro Vivendi-governo con vivo interesse.

In effetti [illegible] Francia l'affare Umts non [illegible] partito bene. L'asta s'è [illegible] il primo giugno e due sole licenze sono state assegnate. L'Autorità per le telecomunicazioni aveva espresso i [illegible] dubbi; e ora, dopo la bomba-Vivendi di ieri, dichiara di essere favorevole «a riesaminare le condizioni di attribuzione delle licenze». In effetti Messier e il suo gruppo Vivendi sarebbero stati spinti a sottoscrivere le condizioni originarie per la licenza solo da un impegno preso allora da Fabius e dal governo a ridiscutere [illegible] quanto nel [illegible] in cui sarebbero [illegible] assegnate le altre due licenze tuttora «orfane». Il prezzo [illegible] può variare (altrimenti anche la prima asta non sarebbe valida) ma le condizioni finanziarie [illegible] Messier, in [illegible] accettato grazie alla promessa [illegible] Fabius che a sua volta l'avrebbe spinto ad accettare per salvare la sua finanziaria. Un gatto [illegible] si morde la coda. Un gioco che la mossa di Messier ha ora fatto saltare.

Stabiliti prezzi, regole e contesti quando l'economia volava, la [illegible] economy sembrava un orizzonte raggiunto, internet era sinonimo di progresso inarrestabile e nessun dubbio era concesso allo stupefacente avvenire tecnologico, la Francia (e non solo) si [illegible] ora a fare i conti con una realtà ben diversa. I prezzi delle licenze Umts sia pure iperbolici parevano accettabili; ora nessuno è più così sicuro [illegible] Umts rimborserà il folle investimento che chiede soltanto in termini di licenze. [illegible] prossima asta si doveva tenere a primavera. Dopo la mossa Vivendi [illegible] parla di [illegible] tutto a dopo [illegible] elezioni. Sarà la politica a dettare i tempi.

IL GARANTE DETTA LE REGOLE PER I CASI A RISCHIO: NESSUNA SCHEDATURA, I DATI DOVRANNO ESSERE CIFRATI

In banca entra l'impronta digitale

Ma soltanto con il consenso



Negli sportelli bancari «a rischio» arriva la novità delle impronte digitali

[illegible]

Impronte digitali per entrare in banca? È possibile, [illegible] solo per sportelli [illegible] rischio» [illegible] comunque con il consenso del cliente. Inoltre, i dati dovranno essere «cifrati» e [illegible] potranno essere «schedati» in [illegible] banca dati. Sono [illegible] prime regole che il Garante per la privacy detta agli istituti bancari, dopo essere stato chia[illegible] in causa dalle stesse banche alle prese con sempre maggiori esigenze di sicurezza che derivano anche dall'entrata in vigore della moneta [illegible] europea. Regole [illegible] l'Authority presieduta da Stefano Rodotà ha trasmesso all'Abi e al ministero dell'Interno.

Il Garante fissa quindi alcuni «paletti» per l'installazione di sistemi di acquisizione criptata delle impronte digitali.

1) Innanzitutto, sostiene, [illegible]ve essere riferita a «situazioni a rischio» che le stesse banche potranno valutare [illegible] agli organi competenti per l'ordine [illegible] la sicurezza. L'accesso attraverso il sistema dovrà avvenire «solo [illegible] base volontaria e consensuale»; se un cliente [illegible] [illegible] disponibile, saranno i responsabili delle filiali a decidere [illegible] farlo accedere comunque.

2) Gli istituti non potranno «schedare» le impronte e quindi «non potranno costituire banche dati»: le informazioni devono essere protette da «sistemi di cifratura automatica». Solo magistrati o forze dell'ordine, nell'ambito di inchieste, potranno «decifrare e avere [illegible] alle informazioni». Accesso «in chiaro» che è invece negato al personale della banca. I dati cifrati devono essere «integralmente» cancellati «dopo [illegible] settimana».

3) L'utilizzazione di tali sistemi, poi, deve [illegible] riferita a situazioni di rischio valutate dalle banche «anche sulla base [illegible] concordanti valutazioni» da parte delle forze dell'ordine. La cifratura dei dati, inoltre, deve [illegible] [illegible] fin dal primo momento quindi non è associabi[illegible] ad immagini rilevate [illegible] le telecamere [illegible] non dopo la decrittazione. Quest'ultima può [illegible]re fatta solo dall'autorità giudiziaria o [illegible] polizia nell'ambito [illegible] indagini connesse a reati.

4) Un passaggio importante della decisione, in una materia in cui - osservano dal garante della privacy - non ci sono ancora norme specifiche, è quel[illegible] per cui l'accesso deve avveni[illegible] [illegible] base volontaria e consensuale da parte del cliente. Se infatti si oppone alla rilevazione delle impronte, i responsabili delle filiali dovranno valutare la possibilità [illegible] far accedere comunque l'utente «con eventuali ragionevoli cautele, astenendo[illegible] da qualsiasi comportamento vessatorio [illegible] suoi confronti». Le banche quindi dovranno fornire agli ingressi indicazioni chiare che avvertano i clienti dei sistemi di rilevazione e della possibilità di accedere anche [illegible] modo diverso ai locali.

Il provvedimento [illegible] stato richiesto alcuni mesi fa dalle stesse banche anche [illegible] considerazione delle grosse somme di contante in deposito legate all'introduzione dell'euro.

In una nota l'Abi afferma di «condivide largamente» la deci[illegible] del Garante della privacy [illegible] merito alla protezione dei dati personali sulle modalità di utilizzo delle impronte digitali per l'accesso [illegible] banca. «Il provvedimento, nel rispetto della privacy, contribuirà ad aumentare - assicura l'Associazione bancaria - il livello di sicurezza presso le filiali delle banche a vantaggio dell'incolumità dei cittadini e dei dipendenti bancari».

[r. e. s.]

[illegible]

L'OREAL SI INSEDIA A TORINO [illegible] [illegible]

TORINO. Il Gruppo L'Oreal, nell'ambito della strategia di riassetto geografico della propria attività in Italia, ha deciso di riorganizzare territorialmente - a partire dalla fine del 2003 - le proprie attività direzionali, commerciali e di marketing su due poli, [illegible] città di Torino e Milano. Il capoluogo piemontese, sede storica [illegible] L'Oreal, viene confermato [illegible] sede principale [illegible] L'Oreal Saipo. Vi rimangono [illegible] sede societaria, la direzione generale e il comitato di direzione, nonchè tutte le attività della divisione coiffeure. Oltre a tutto ciò, sempre a Torino il gruppo intende sviluppare e concentrare le attività di contenuto [illegible] innovativo: l'informatica e [illegible] gestione amministrativa [illegible] tutto il gruppo L'Oreal. A Torino, inoltre, vengono mantenute le strutture contabili e dei servizi generali.

Montepaschi non lascia SanPaolo

Mussari: per crescere puntiamo su fusioni o scambi di quote

Antonella Leoncini

SIENA

La quota [illegible] San Paolo di proprietà del Monte dei Paschi almeno per adesso sembra destinato a rimanere nel pacchetto della banca senese. Lo ha detto il presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena che, parlando per la prima volta in pubblico in [illegible] dell'inaugurazione del sito Internet dell'istituto, ha fatto capire certe strade che ritiene [illegible] Monte debba percorrere [illegible] poter [illegible]scere. [illegible] chiave [illegible] la cessione delle azioni della banca posseduta dalla Fondazione. Tutte queste strade saranno sviluppate nel documento programmatico di indirizzo approvato fra qualche giorno.

Mussari, oggi anche vicepresidente dell'Acri, ha anticipato che la politica migliore [illegible] [illegible] quella del polo aggregante federativo, ma quella delle fusioni e dello scambio di quote». Per il gruppo [illegible] l'obiettivo a cui si mira [illegible]o i 14 mila miliardi di capitalizzazione a cui si [illegible] Banca Intesa, [illegible] terzo gruppo bancario: Mps per adesso è sotto [illegible] [illegible] mila miliardi. La quota dell'1% del San Paolo è solo un piccolo [illegible] del mosaico [illegible] il Monte deve comporre, secondo Mussari, per recuperare il gap [illegible] dimensione che lo separa [illegible] altre più grandi [illegible]cor[illegible]. Occorre tempo, ma per il presidente della Fondazione ci sono tempo e condizioni per fare il sal[illegible] di qualità. La carta è appunto quel 56% di azioni che la Fondazione deve lasciare.

«Le agevolazioni fiscali - dice Mussari - non sono un escamotage per ritardare [illegible] vendita. Vogliamo partorire [illegible] progetto che consenta alla banca di salire». Mussari ha detto che i rapporti fra vertici della Fondazione [illegible] del gruppo bancario Mps sono ottimi, ma che, per [illegible] Fondazione, [illegible] prioritaria l'autonomia».

RATING S&P CONFERMATO

Telecom incontra i sindacati

ROMA

Telecom Italia presenterà il nuo[illegible] piano industriale [illegible] il 2001, con ogni probabilità entro novembre prossimo». È quanto ha assicurato l'amministratore delegato Enrico Bon[illegible] nel primo incontro con i segretari dei sindacati confederali e quelli [illegible] categoria del [illegible] delle comunicazioni.

«Non [illegible] è parlato di esuberi - ha spiegato [illegible] Nerozzi, segretario confederale della Cgil - anche [illegible] ci è stato confermato che il volume delle dismissioni sarà [illegible] 5 miliardi di [illegible] in 24 mesi».

Slittano di qualche giorno le date [illegible] [illegible] delle assemblee ordinaria [illegible] straordinaria [illegible] Telecom: anziché nei gi[illegible] [illegible] e 3 novembre indicati [illegible], sono state fissate nei giorni 7 e [illegible] novembre (rispettivamente [illegible] prima e seconda convocazione). L'assemblea ha all'ordine del giorno, per la parte ordinaria, [illegible] nomina del Cda e l'acquisto di azioni proprie e per la parte straordinaria il trasferimento della sede sociale e altre modifiche allo statuto.

Per i giorni 29, [illegible] e 31 ottobre è inoltre convocata l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio Telecom, chiamata a nominare il rappresentante comune dei possessori di azioni «Rnc», la durata della carica e il compenso. La carica era finora coperta da Carlo Pasteris, [illegible] cui mandato è scaduto in agosto.

Ieri Standard and Poor's ha confermato il rating assegnato a Olivetti [illegible] Telecom Italia. L'agenzia statunitense [illegible] valutazione del merito di credito ha assegnato nuovamente a Olivetti [illegible] tripla B per il debito di lungo periodo e la tripla B+ a Telecom Italia. [illegible]i toccherà a Fitch pronunciarsi da Londra.

ECO[illegible]

LA [illegible] SU [illegible]
La Consob ha trasmesso [illegible] magistratura la documentazione, corredata della relazione, [illegible] un'ipotesi di «insider trading» riguardante operazioni sui titoli Pirelli Spa e Pirelli & C. tra il 25 e [illegible] 26 settembre 2000, subito prima dell'annuncio di cessione della partecipazione di Pirelli Spa in Optical Technologies Usa Corp.

ULTIMO MIGLIO [illegible]
È disponibile da ieri nelle aree metropolitane di Milano [illegible] Roma l'offerta voce più Internet denominata «Unica», che EdisonTel, società di telecomunicazioni controllata da Edison Spa, propone [illegible] piccole [illegible] medie imprese grazie alla liberalizzazione dell'ultimo miglio.

CAMUZZI NELL'ELETTRICITÀ
La Camuzzi, multiutility attiva nella distribuzione del gas naturale, entra anche nel mercato dell'energia elettrica. La società milanese ha firmato un contratto di fornitura di gas ed energia elettrica con Eurodinamo, [illegible]io che raggruppa [illegible] nelle province di Vicenza, Ferrara e Padova.

INTESA MOTOROLA-SIEMENS
La Motorola e [illegible] Siemens, entrambe produttrici di telefonini, hanno avviato trattative per costituire una joint-venture nel campo delle reti e dei cellulari, per ridurre i costi e per far fronte alla diminuzione della domanda. Lo scrive il *Wall Street Journal*. Le trattative potrebbero portare ad un accordo del valore di 20-25 miliardi di lire, pari a oltre 40-50 mila miliardi di lire.

POPOLARE DI LODI [illegible]
La Banca Popolare di Lodi ha acquisito 17 sportelli della Banca Bipielle Centrosud, presenti in Molise, Basilicata e Campa[illegible]. Gli sportelli entreranno a far parte della rete dell'istituto lodigiano presente su tutto [illegible] territorio nazionale.

PIÙ SINGAPORE [illegible] TOD'S
[illegible] governo di Singapore investe nella Tod's, l'azienda di calzature di Diego Della Valle, risalendo al 2,068% del capitale.

IL PUNTO SUI MERCATI

Regge Mediobanca

DOPO il gran rimbalzo della settimana scorsa, in Borsa torna il trend negativo per i timori di guerra. Il Mibtel ha perso il 2,28% a 20.294 punti e il Mib30 il 2,56% a 29.641 punti. Il Nuovo Mercato ha lasciato sul terreno il 3,27% a 1,626 punti. Gli scambi sono stati pari a 2,269 miliardi di euro. A trascinare ai minimi gli indici, secondo i trader, sono state «le prese di beneficio che, non trovando assorbimento, fanno un disastro sul mercato». Mediobanca è l'unica blue chip che ha resistito all'ondata di vendite. Il titolo di Piazzetta Cuccia, che venerdì ha pubblicato il bilancio completo 2000/2001, ha guadagnato l'1,62% a 10,614 euro.

In evidenza anche Sai (+2,56%), sulle attese che l'operazione Fondiaria (+0,11%, +5,24% le risparmio) possa essere ridiscussa. In deciso ribasso gli altri bancari, con San Paolo Imi che ha perso il 3,73%, Banca Roma il 3,79%, Intesa il 4,12%, Unicredit il 5,89%. Sotto pressione anche il risparmio gestito, con Fideuram in calo del 3,82%, Mediolanum del 3,77%, Bipop del 5,83% e Banca Profilo dell'11,65%, dopo essere stata sospesa per eccesso di ribasso nel corso della seduta. Perdite contenute per Generali (-0,61%), mentre è scivolata Ras (-2,93%). Ha tenuto Autostrade (-0,40%), con scambi nella media, mentre sul mercato dei blocchi è transitato un pacchetto pari di azioni pari a circa lo 0,16% del capitale. Scivolone per Alitalia (-9,56%) e, per le signore del listino, Fiat (-2,79%) ed Eni (-3,81%).

[illegible] (Aus) 437,44 (-3,62); Bruxelles (Bel 20) [illegible] (-0,52); Francoforte (Dax Xetra) 4739,97 (-1,58); Hong Kong (Hang Seng) 9950,70 (+0,06); Londra (Ftse 100) 4785,60 (-2,40); Madrid (Ibex 35) 7193,10 (-1,66); Parigi (Cac 40) 4064,57 (-1,63); Sydney (AllOrd) 3054,80 (+1,57); Tokio (Nikkei) 9972,29 (+2,02); Zurigo (Smi) 5819,50 (-1,57); New York (Dow Jones) 8834,96 (-0,14); (Nasdaq) 1480,81 (-1,21).

Alitur 0,230; Bca Artigiana 17,300; Cardine Bca 21,400; Deutsche Bk 16,500; Eurovideo 0,010; Finaldria [illegible] 0,345; Karba 0,115; Mele Ai 0,850; Pop Ravenna 24,900; Pop Vicenza 44,000. Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Tus Area Euro	3,750%	Giappone Overnight	0,150%
Tassi Usa	3,500%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	3,000%	Tus Svizzera	0,500%
Fed Disc Rate	4,750%	Libor Usa 1m	2,652%
Pct Giappone	0,10%	Libor Usa 12m	2,660%

Periodo	[illegible]	Lettera %
1 sett	3,7083	3,8406
1 mese	3,7770	3,7707
2 mesi	3,8750	3,7201
3 mesi	3,6580	3,7087
4 mesi	3,6150	3,6659
5 mesi	3,5790	3,6267
6 mesi	3,5480	3,5952
7 mesi	3,5310	3,5690
8 mesi	3,5170	3,5458
9 mesi	3,5040	3,5528
10 mesi	3,4960	3,5465
11 mesi	[illegible]	3,5435
12 mesi	[illegible]	3,5415

[illegible]. **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazioni percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]

Fondi e SICAV

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 131/2001 per estratto

Nuova area di sosta attrezzata per nomadi di Via Germagnano. Importo base - I.V.A. esclusa: L. 3.098.184.353, oltre L. 40.766.327 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - Totale d'appalto L. 3.138.950.680, pari a 1.620.683,63 Euro. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2 ottobre [illegible] Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 22 ottobre 2001.

Torino, 21 settembre 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)
Oggetto: Estratto esiti di gara

Avviso ai sensi dell'art. 20 della L. n. 55 del 19.03.90.

1) Oggetto: Lavori di completamento impianto pubblica illuminazione Frazione Arpino. Importo a base d'asta L. 1.587.190.936 oltre L. 85.000.000 per oneri per la sicurezza. Modalità di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) della L. 11.02.94 n. 109, testo vigente, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari così come previsto dall'art. 1 lett. e) e dall'art. 5 della L. 02.02.73 n. 14, con esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente. Imprese partecipanti 45; impresa aggiudicataria: M.E.T.E., con sede legale in Somma Vesuviana (NA), ribasso del 31,70%.

Casoria, 20.09.2001

Il Responsabile Avvocatura - Uff. Contratti
avv. Giovanni Orsoci

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 1062/93, promossa da: Fedelbanca S.p.A. contro G.M.B. S.r.l., il Giudice dell'esecuzione Dr. Castellino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08/11/2001, alle ore 13.00 dei seguenti beni: in Torino, Lungo Dora Colletta 129: Lotto I - Al piano primo locale industriale di circa 1160 mq. Prezzo base L. 832.000.000 per il lotto I. Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto I. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo ai tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646 pagare entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello dell'incanto, ivi versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, ivi depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala 1, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 864/94, promossa da: Federbanca S.p.A. contro: COMMERCIANTI VENARIESI ASSOCIATI C.V.A. Soc. Coop. a r.l., il Giudice dell'esecuzione Dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08/11/2001, alle ore 11,00 dei seguenti beni: in Venaria Reale, via Leonardo da Vinci 50 - Centro Commerciale "I Portici", al piano interrato: proprietà superficiaria del locale commerciale n. 39 composto di un ampio vano con pavimento a due livelli, oltre locali ufficio, spogliatoio e servizi igienici. Prezzo base L. 400.000.000; Aumento minimo L. 5.000.000.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno [illegible] non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, ivi versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, ivi depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala 1, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
Direzione Gestione Amministrativa Patrimonio
Via Don Bosco 4/I, 80141 Napoli - Tel. 081.7949525-522 Fax 081.7949523
Sito Web: http://www.provincia.napoli.it/gare

Estratto bando di gara n. 33/2001

Oggetto: affidamento del servizio triennale di manutenzione ordinaria e ricarica degli impianti antincendio fissi e mobili ubicati negli uffici provinciali. Importo a base di gara lire 60.000.000 (Euro 30.987,41) I.V.A. esclusa. La gara sarà espletata mediante il sistema del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 157 del 1995 e s.m.i., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del suddetto decreto, mediante massimo ribasso sull'importo posto a base di gara. La gara sarà espletata presso la Sala Giunta, in P.zza Matteotti, 1 - Napoli, alle ore 10,00 del 19/10/2001. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, in conformità a quanto stabilito nel bando integrale di gara, entro le ore 13,00 del giorno precedente non festivo a quello sopra riportato, al Protocollo Generale dell'Ente - P.zza Matteotti, 1 - 80133 - Napoli. Il Bando integrale di gara, il Capitolato speciale d'appalto e d'oneri e gli altri atti tecnici potranno essere ritirati presso la Direzione Gare e Contratti, in P.zza Matteotti, 1, nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, tel. 081 7949297 - fax 081.5526763. Il Bando integrale di gara è disponibile agli Albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli e su Internet al sito sopra indicato.

Napoli, il 20/09/2001

IL DIRIGENTE dott. Giuseppe Enrichello

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis, 2/A - 11100 AOSTA
Tel 0165/272611 - Fax 0165/31546

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che è indetta la seguente gara d'appalto, mediante pubblico incanto: Sistemazione ed allargamento dell'ultimo tronco della strada tra Moyes e Arbelaz in Comune di La Salle. Importo a base d'asta: Lire 1.645.861.700 (pari a Euro 849.013,34) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontante a Lire 70.161.700 (pari a Euro 36.235,45). Categoria prevalente: OG3 - Lire 1.357.822.831 (pari a Euro 701.256,87) - Opere scorporabili: OS26 - Lire 287.838.869 (pari a Euro 148.656,18). Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23/10/2001 presso l'Ente appaltante. Il bando integrale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale. Copia del bando e della documentazione d'appalto possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un Eliografia al seguente numero [illegible] 0165/238574.

IL COORDINATORE
DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. ing. Edmond Freppa

CITTÀ DI TORINO
Avviso di gara pubblica C.E. 119/2001 per estratto

Intervento di ristrutturazione urbanistica per n.37 alloggi di edilizia universitaria ed autonomia integrata da realizzarsi nell'isolato S. Liborio compreso tra le vie San Domenico, Bellezia, Santa Chiara e Sant'Agostino. Bando inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 20 settembre 2001. Importo base: Euro 333.241,92 (L. 645.246.332) a misura. Euro 5.367.876,17 (L. 10.393.657.810) a corpo, per un totale di Euro 5.701.118,09 (L. 11.038.903.942), oltre Euro 41.864,69 (L. 81.061.051) per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - Totale d'appalto: Euro 5.742.982,78, pari a L. 11.119.965.293. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2 ottobre 2001 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/. Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 19 dicembre 2001

Torino, 18 settembre 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PROVINCIA DI TORINO

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA ESTRATTO

1. Ente appaltante: Provincia di Torino presso la sede di Via Bertola 2 - 10121 TORINO, tel. 011 8612674, 8612784, fax 011 8612790 - 8612676.
2. Categoria servizi: 12, CPC 867, [illegible]. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. per affidamento servizio rilievo topografico, prove sulle strade [illegible] [illegible]
3. Luogo esecuzione lavori: Venaria Reale (TO).
4. L'intera documentazione complementare inerente la gara, comprendente l'allegato A "Disciplinare di gara" e relativi allegati [illegible]
5. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12.00 del giorno [illegible], pena esclusione.
6. Apertura offerte: ore 09.30 del [illegible] nella sede in epigrafe.
7. Il bando di gara integrale è stato inviato e ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 17/9/01 e inviato alla GURI in data 17/9/01, affisso all'Albo Pretorio dell'Ente appaltante e potrà essere richiesto a mezzo fax, ai numeri in epigrafe.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Edio RAVINA

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO CONTRATTI
Giovanni MONTEROSSO

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita all'incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 234/95, promossa da: Banco di Napoli contro: ZEBRA S.S., il Giudice dell'esecuzione Dr. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25/10/2001, alle ore 10,00 dei seguenti beni: Lotto unico - In Bardonecchia, via Melezet 2, al piano 3°: alloggio mansardato comprendente l'intero piano composto di quattro camere e servizi; cantina e nel basso fabbricato nel cortile un'autorimessa. Prezzo base L. 290.000.000; Aumenti minimi L. 4.000.000. Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, ele versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, ed depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala I, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gianni Zonin VINEYARDS®

Invitati da Vinarius, ospiti di Gianni Zonin

Dal 6 al 13 ottobre, in tutta Italia, nelle migliori enoteche Vinarius sarà possibile degustare i vini Gianni Zonin Vineyards.

I Gianni Zonin Vineyards si propongono come la più felice espressione [illegible] più alto risultato del progetto vitivinicolo realizzato dalla famiglia Zonin. "Questi vini rappresentano la nostra filosofia produttiva, la nostra convinta passione per la qualità. Sono i vini che amo conservare nella mia personale riserva e ho il piacere di condividere con i miei ospiti". Ecco come Gianni Zonin spiega le ragioni della sua personale selezione e proposta - "Li ho scelti perché sono vini dalla forte personalità, in grado di esprimere l'anima più autentica e la cultura del territorio di origine".

Proposti in quantitativi limitati, i vini Gianni Zonin Vineyards hanno l'obiettivo dichiarato di abbinare tradizione ed innovazione rivolgendosi pertanto all'intenditore più raffinato e alla clientela più esigente dell'alta ristorazione e dei punti vendita specializzati.

Proprio questi vini saranno protagonisti di una grande iniziativa di degustazione, in collaborazione con Vinarius, la più prestigiosa associazione italiana d'enoteche. Dal 6 al 13 ottobre 2001 infatti, presso il circuito delle enoteche Vinarius sarà possibile conoscere ed assaggiare, quali graditi ospiti, tre particolari Vini della linea Gianni Zonin Vineyards.

Per l'occasione sarà proposta la degustazione del Chianti Classico "Le Ellere", prodotto nella tenuta toscana Castello d'Albola, e del friulano "Opimio" prodotto nella tenuta Ca' Bolani. La terza proposta sarà invece legata alla regione di appartenenza di ciascuna enoteca, allo scopo di presentare un vino legato all'area produttiva locale.

"La selezione rappresentata dai Gianni Zonin Vineyards - commenta Gianni Zonin - esprime perfettamente la diversificazione della nostra produzione, abbracciando zone di consolidata tradizione vinicola: dalle terre d'Aquileia in Friuli al Monferrato Astigiano, dall'Oltrepò Pavese al Chianti classico, dalle colline di Gambellara, sede storica della nostra cantina, alla tenuta della Virginia negli Stati Uniti il punto più lontano dove siamo finora arrivati". Una collezione già molto varia, pensata da una equipe di tecnici particolarmente motivata, sotto l'esperta guida di Franco Giacosa rappresentativa dei terroir più pregiati, a cui si aggiungeranno - nel prossimo futuro - i prodotti delle tenute di più recente acquisizione: i vini della Sicilia, del Salento e della Maremma Toscana.

In questa settimana di degustazione le enoteche aderenti all'iniziativa riserveranno uno spazio espositivo privilegiato alla presentazione dei vini Gianni Zonin Vineyards: a disposizione del pubblico un minicatalogo che illustra le diverse aziende agricole di provenienza e tutti i vini entrati a far parte della selezione di Gianni Zonin.

"Si tratta indubbiamente di un'occasione importante non solo per il carattere nazionale dell'evento ma soprattutto per il prestigio delle enoteche in cui avranno luogo le degustazioni. Non poteva esserci contesto più indicato per presentare questi vini esclusivi".

Per informazioni sull'iniziativa: 02.86484055.
Ufficio Stampa - STUDIO SUTTNER s.r.l. - Tel. 011.8196450 (r.a.) - Fax 011.8196306

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA

(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)

Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170

- ESTRATTO ESITO DI GARA -

[illegible] - LOTTO 6 - OPERE COMPLEMENTARI - LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA CASERMA POLIZIA STRADALE DI MONDOVI. [illegible] QUERIERO PIVATO S.p.A. [illegible] ONE' DI FONTE (TV) [illegible]

L'Amministratore Delegato [illegible]

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA

(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)

Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170

- ESTRATTO ESITO DI GARA -

[illegible] LAVORI DI RIPRISTINO DEL VIADOTTO "MARTINETTO" [illegible] POTENZA [illegible]

[illegible]



New York prima e dopo

Oggi, alla fondazione Mudima di Milano, via Tadino 26, s'inaugura la mostra fotografica di Moreno Gentili «NYC, New York revisited». Eloquente il sottotitolo: «11 settembre 2001, prima e dopo». Le immagini esposte raffigurano la metropoli americana prima e dopo l'attentato alle Twin Towers.



Mina torna online

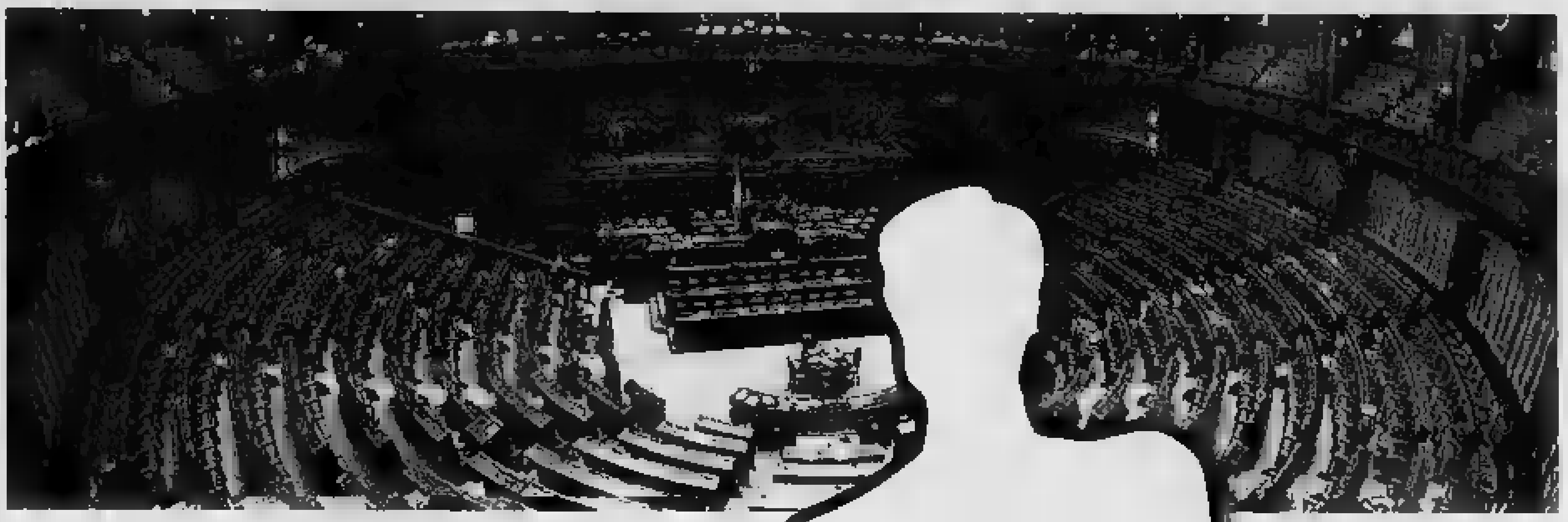
Quanti hanno perso il filmato-evento di Mina trasmesso il 30 marzo sul portale Inwind, potranno rimediare con un DVD che uscirà entro l'anno. Il DVD durerà due ore e mezzo, un'ora in più rispetto rispetto al concerto online che, dopo 23 anni, [illegible] mostrato la grande artista cantare dalla sua sala di registrazione a Lugano.



Il conte Filippo

Filippo Nardi, l'inglese [illegible] testa alla classifica del *Grande fratello*, è un conte, esattamente il conte Filippo Flaccomio dei Nardi. Lo rivela il sito clarence.com, secondo il quale avrebbe un debole per le coniglietté di *Playboy*. La sua ragazza Unda Brave, musicista pop finlandese, è apparsa sulla rivista coperta solo dal proprio violino.

CODARDO O CINICO, IL GOVERNATORE ROMANO CHE SI LAVÒ LE MANI DI GESÙ È IL PROTOTIPO DEL POLITICO MODERNO



L'aula di Montecitorio, dove si condensa il bene e il male della vita politica. Nella foto piccola Gustavo Zagrebelsky

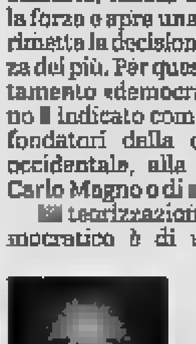
Oggi a Brescia Gustavo Zagrebelsky apre i «Pomeriggi [illegible] San Barnaba» con una conver[illegible] [illegible] Pilato, di cui anticipiamo la parte conclusiva. Ricordata l'interpretazione popolare e tradizionale di Pilato come politico codardo che, contro le proprie convinzioni, si piega al clamore della folla e si sottrae alle proprie responsabilità lavandosi le mani dell'accaduto, il giudice costituzionale considera l'interpretazione che vede [illegible] Pilato l'uomo politico proto-democratico.

L'onorevole PILATO

Gustavo Zagrebelsky

PUÒ sembrare azzardato considerare Pilato - che era piuttosto un funzionario - alla stregua di [illegible] uomo politico [illegible] senso moderno e indicarlo come esempio di democrazia, quando [illegible] in lui e nel [illegible] tempo era piuttosto [illegible]. Ciò non di meno, sta di fatto che egli, in una questione controversa tra lui e il Sinedrio, rifiuta di far prevalere la forza e apre una procedura che rimette la decisione alla preferenza dei più. Per questo suo comportamento «democratico», [illegible] taluno [illegible] indicato come uno dei padri fondatori della civiltà politica occidentale, alla stregua di un Carlo Magno o di [illegible] Luigi XIV.

[illegible] teorizzazione [illegible] Pilato democratico è di un maestro di filosofia del diritto e della politica, Hans Kelsen. Essa muo[illegible] soprattutto dal celeberrimo passo del Vangelo di Giovanni (XVIII, 37-38) che narra del dialogo tra Gesù e Pila[illegible] sulla verità, una «semplice storia, espressa con parole ingenue, [che] è uno [illegible] più sublimi brani della letteratura mondiale». Lo scambio [illegible] Gesù [illegible] Pilato racchiuderebbe uno scontro che, «senza averne l'intenzione, diviene un tragico simbolo dell'antagonismo tra assolutismo e relativi[illegible] Gesù, l'assolutista perché [illegible] - anzi, era - la verità; Pilato, il relativista perché l'ignorava. «"Io [illegible] [illegible] per questo e per questo sono venuto [illegible] mon[illegible] per rendere testimonianza [illegible] verità. Chiunque è dalla verità, a[illegible] la mia voce". Gli disse Pilato: "Che cos'è la verità?". Det[illegible] questo, [senza attendere una risposta, che considerava in ogni caso insensata] uscì di [illegible] dai Giudei».



L'episodio narrato [illegible] Giovanni, ripetutamente invocato [illegible] pensiero politico antidemocratico per dimostrare a quale scandalo [illegible] può [illegible] rimettendosi alla forza dei numeri - l'assassino (Barabba) preferito al figlio di Dio, la libertà per il primo e il patibolo per il secondo -, viene da Kelsen rovesciato nel [illegible] significato [illegible] e diventa l'apologia della democrazia. «Pilato, poiché era un relativista scettico e non sape[illegible] che [illegible] fosse la verità, la verità assoluta in cui quell'uomo credeva, egli in modo democratico - con assoluta [illegible] - rimettendo la decisione del caso al voto del popolo. Per coloro che credono nel figlio di Dio e re dei Giudei come testimone della verità assoluta, questo plebiscito [illegible] certamente un serio argomento contro la democrazia. Noi scienziati della politica [invece] saremmo costretti ad accettare quest'argomento solo a una condizione: di essere tanto si[illegible] [illegible] nostra verità politica da imporla, [illegible] necessario, [illegible] lacrime e sangue; di [illegible] [illegible] sicuri della nostra verità quanto il Figlio di Dio era si[illegible] della propria».

[...] L'interpretazione tradizionale di Pilato, simbolo della codardia dell'uomo di governo, e quella di Pilato simbolo della democrazia non [illegible] alternative. Al contrario: [illegible] perfetta[illegible] compatibili l'una [illegible] l'altra. Anzi, si può affermare che il Pilato democratico fornisce [illegible] base e, addirittura, nobilita il Pilato codardo. [illegible] non esiste [illegible] verità e se la logica della democrazia è solo quella dei numeri, come potremmo rimproverare [illegible] Pilato di essersi piegato all'urlo dei più, di [illegible] aver ordinato di sgombrare la piazza, [illegible] [illegible] avere salvato Gesù. La codardia di Pilato, in questa logica «democratica», ci appare diversamente: non vizio ma virtù. L'unica «verità», per uno spirito scettico, è la forza della realtà; nella specie della [illegible] che grida. E così l'ipocrisia della lavanda delle mani diventa simbolo veritiero dell'essenza del comportamento politico autenticamente democratico: «non io ma voi l'avete voluto, e io sono al vostro servizio. Che volete di più?».

Non c'è bisogno di dire quanto qu[illegible] «visione autentica della democrazia» sia ripulsiva, una visione per la quale non varrebbe la pena [illegible] dico di sacrificare [illegible] [illegible] nemmeno di sacrificare [illegible] poco del proprio tempo. Eppure potremmo facilmente negare che [illegible] sia [illegible] atteggiamento che [illegible] è largamente fatto strada nella [illegible] società? Non ci sembra che la «democrazia [illegible] Pilato» stia facendo scuola [illegible] appaia anzi fonte strategica d'ispirazione per uomini e gruppi politici?

[...] Carenza d'idee direttive (per [illegible] dire d'ideali o d'ideologie), presentata come lo strumento per mettersi democraticamente in sintonia, in realtà per più facilmente blandire e ottenere il favore degli elettori e così conquistare o mantenere il potere; eliminazione dalla contesa politica d'ogni elemento simbolico d'identificazione sociale e programmatica e sostituzione con vuoti segni, puramente emotivi; liquidazione dei centri stabili d'elaborazione politica, quali i partiti, e sostituzione con più volatili strutture culturali di stampo giornalistico adatte per [illegible] cosiddetta comunicazione politica (comunicazione di che?), [illegible] tutti passaggi per ottenere [illegible] massima plasticità del ceto «politico» nell'adeguarsi agli «umori» che salgono dalla società, costantemente tenuta sotto osservazione tramite [illegible] tecniche demoscopiche. Conclusivamente, quest'adattabilità viene esibita come [illegible] massima dote democratica e, [illegible] non [illegible] [illegible] si denuncia [illegible] difetto [illegible] democrazia.

L'uomo politico si adegua. Egli [illegible] muove come [illegible] un palcoscenico [illegible] che cerca di mantenere il più possibile illuminato, per piacere e ottenere un consenso indirizzato più alla sua persona che alle cose che, eventualmente, propone [illegible] e faccia (proporre [illegible] [illegible] [illegible] sono condizioni per una carriera politica). La [illegible] vanità, che si traduce in ricerca di un potere vuoto di contenuto e di senso - un peccato capitale per l'uomo che vuole seguire un'autentica vocazione politica - lo porta continuamente [illegible] adeguarsi a ciò che dall'esterno si vuole da lui e a ciò che pensa sia funzionale al miraggio della soddisfazione crescente di quella vanità e [illegible] quel potere. [illegible] qui stupidità, stili di [illegible] esibiti, basati [illegible] esteriorità e banalità e, soprattutto, capacità di contraddire [illegible] pudore, anzi perfino con compiacimento, e quindi senza alcuna remora [illegible]tica, idee fino [illegible] poco prima professate [illegible] (apparente) convinzione. La perseveranza - per non usare la parola desueta coerenza - nel perseguire un progetto, co[illegible] carattere di una personalità politica, sembra totalmente dimenticata: non [illegible] anzi per nulla sorprendente che la si consideri un difetto e [illegible] [illegible] perfino l'elogio del trasformista privo di scrupoli - un personaggio che, a differenza di Pilato, non sente nemmeno [illegible] l'esigenza di lavarsi, con le mani, la coscienza.

Questi sono passi verso l'affos[illegible] [illegible] politica come for[illegible] direttiva e dimensione indipendente della vita collettiva e ciò avviene nel momento in [illegible] - contrariamente alle previsioni sulla morte della politica nell'epoca attuale - le sue risorse di governo appaiono indispensabili di fronte al caos c[illegible] investe [illegible] società umane, in dimensione addirittura mondiale. E, invece, tale affossamento [illegible] una prospettiva coerentemente perseguita e teorizzata, a favore della spontaneità delle forze economiche e sociali che all'uomo politico chiedono semplicemente di seguire o, [illegible] massimo, di accompagnare e, in caso di crisi, di intervenire in solitudine con lo [illegible] dia[illegible] della forza [illegible]. Non potendosi arrivare ad abolirla, la politica diviene una funzione gregaria; gli uomini politici, sebbene blanditi e rispettati esteriormente, sono oggetto d'intimo disprezzo [illegible] [illegible] di ciò che si può chiamare la loro inesauribile «disponibilità».

[...] La deprecazione dei mali alla quale anche noi ci siamo lasciati andare non deve però trascurare [illegible] considerare che essi non rappresentano per nulla una novità degli anni presenti. Muta il contesto e mutano le condizioni, ma il problema centrale odierno - che a me pare essere, ripeto, lo scadimento della politica e della classe politica, quanto ad autonomia, capacità di governo [illegible] per finire, dignità - viene da lontano. Basta ricordare la lezione [illegible] [illegible] Weber sulla «politica come professione (o vocazione)», risalente al 1918. [illegible] forza attentatrice all'autonomia della politica veniva allora identificata nella burocrazia, quella «gabbia d'acciaio» che, nelle previsioni, l'avrebbe stritolata. Oggi la diagnosi potrebbe essere diversa in quanto la forza attentatrice [illegible] sviluppa forse da dentro [illegible] [illegible] stessa, a partire dalle sue energie economiche, scientifiche e tecnologiche alleate [illegible] [illegible] da contenere. [...] In ogni caso, ciò da cui non [illegible] può prescindere, [illegible] lo stesso Weber mostra magistralmente nella parte conclusiva della sua conferenza, è [illegible] atteggiamento di cui tutto [illegible] può dire meno che sia «pilatesco», cioè la dedizione a un oggetto, a una «causa» (Sache), da parte dell'uomo politico: dedizione nella quale passione, intelligenza, distacco, senso di responsabilità e perseveranza devono trovare il modo di combinarsi. L'esteriorità che caratterizza la politica nel tempo dei mezzi attuali di comunicazione di massa - esteriorità che [illegible] comunque condizione di qualunque carriera politica - non rende per nulla inattuale quell'esigenza di interiorità: ne rende [illegible] più difficile la traduzione in pratica. Ma soltanto chi è posseduto da quella dedizione (*Sachlichkeit*) può effettivamente dirsi chiamato alla politica e può con onore dire di [illegible] di essere un uomo politico e può pretendere di [illegible]sere considerato tale. Il resto è agitazione sterile che disonora la persona che [illegible] atteggia a uomo politico (Weber parla [illegible] *Windbeuteln* - pallone gonfiato) e squalifica la funzione che gli è affidata; oppure, nella migliore delle ipotesi, è velleitarismo romantico campato per aria.

«Dedizione [illegible] una [illegible] con questo ritorniamo ancora una volta all'interpretazione kelseniana di Pilato. Parlando di «dedizione a una causa», non si rischia di cadere nel pericolo opposto per la democrazia, l'attaccamento dogmatico alla propria idea? [...] La dedizione alla causa di cui parliamo è un'altra cosa: è un «pensare e agire per possibilità» proprio di quanti rigettano tanto l'arroganza della verità posseduta quanto la rinuncia che deriva dalla cinica accettazione della realtà. L'esigenza etica qui in questione [illegible] sono la verità o la giustizia assolute, come per lo spirito dogmatico ma, tra [illegible] plurime possibilità che ogni situazione concreta contiene, la ricerca orientata al meglio, secondo [illegible] progetto: un'esigenza che soltanto [illegible] spirito radicalmente scettico potrebbe negare, in nome di una tentazione assolutistica rovesciata.

Alla democrazia che assume quest'atteggiamento dello spirito si addice il nome di «democrazia critica». [illegible] dubbio ne è la forza efficiente o, per usare l'espressione di Montesquieu, il *ressort*. E qui occorre sfatare il luogo comune: che [illegible] sia una frattura insanabile tra credenti e non credenti [illegible] quanto [illegible] primi, essendo uomini posseduti dalla verità, starebbe stretta questa democrazia. Al contrario, [illegible] [illegible] [illegible] terreno d'incontro nel quale c'è posto per credenti e non credenti: [illegible] è per nulla la condizione esistenziale esclusiva del laico. Chi ha detto che il laico viva di soli [illegible] e il credente di sole certezze? [illegible] può dubitare senza avere convinzioni? Chi non ha convinzioni, lo scettico assoluto, non può dubitare di nulla (se non, semmai, del suo stesso sistematico dubbio) perché gliene manca l'oggetto ed è privo di energia nella [illegible] delle possibilità. [...] Essere uomo del dubbio significa invece avere [illegible] ma [illegible] cedere alla superbia fino al punto di non essere disposti a confrontarle e a metterle in questione. Ma, contrariamente a quel che si [illegible] talora da parte dei non credenti, qualcosa di analogo vale anche per l'uomo di fede, a condizione che prenda sul serio la sua libertà e la sua responsabilità, ascoltando nell'esperienza della vita la parola di Dio, col tremore di chi teme di non udirla [illegible], avendola udita, col timore di fraintenderne [illegible] significato. La parola alla quale il salmista (Salmi 62, 12), per significare il dubbio che arro[illegible] l'uomo di fede, indica così: «Una parola [illegible] detto l'Eterno, due ne abbiamo udite».

[...] Non dunque la rinuncia alla verità, [illegible] conduce [illegible] a [illegible] potere; [illegible] nemmeno l'opposto, il governo della verità, che porta a tronfia intolleranza. Nella rappresentazione evangelica, Pilato ci ammonisce dei rischi dello scetticismo. Gesù, che rompe il silenzio solo per proclamare [illegible] essere la [illegible] (Gv 18, 37) ma [illegible] non essere venuto per regnare in questo mondo (Gv 18, 36), ci [illegible] però, del rischio contrario: di pretendere noi di fare quello che neppure lui volle fare. Tra questi due errori - potremmo anche dire, orrori - sta ciò che compete all'uomo politico, e quindi, per la parte che ci riguarda, [illegible] a ciascuno [illegible] noi: la ricer[illegible] [illegible] verità alimentata dal [illegible]o, la ricerca umile, tenace, paziente e circospetta di chi [illegible] be[illegible] che non ci [illegible] dato, nella vita che viviamo, di svelarla e, tanto meno, di realizzarla integralmente.

IL VANGELO E NOI

Dopo la conferenza di Gustavo Zagrebelsky, il ciclo di incontri i **pomeriggi in San Barnaba**, che s'inaugura oggi a Brescia, sotto il titolo **Alle origini dell'Occidente - L'ispirazione cristiana: parabole e personaggi del Vangelo**, prosegue con il seguente programma al martedì, fino all'11 dicembre: Mino Martinazzoli («Nicodemo»), Gianfranco Ravasi («La scelta dei primi posti»), Enzo Bianchi («Pietro e Paolo»), Vittorio Grevi («L'adultera»), Raniero Cantalamessa («La Samaritana»), Bruno Forte («La parabola della misericordia»), Massimo Cacciari («Zaccheo»), Giovanni Bazoli («Gli operai chiamati all'ultima ora»), Bruno Maggioni («Il servo del signore. La morte sulla croce») e Erri De Luca («Il cieco di Betsàida»)

UN LIBRO AL GIORNO

Italia, paradiso dei raccomandati

Bruno Ventavoli

QUALCUNO la chiama «spintarella». Altri [illegible] eufemismi [illegible] più o meno delicati come «calcio nel sedere», «segnalazione», «aggancio». La ricchezza delle definizioni è vasta quanto [illegible] occasioni della vita. [illegible] definisce un unico atteggiamento, diffuso dalla casalinga al politico, dal disoccupato all'industriale: la voglia [illegible] raccomandazione. Il sapere [illegible] la letteratura, il [illegible], [illegible] raccontato con dovizia aneddotica l'arte dell'«aiutino». Ora, un'antropologa la affronta scientificamente, ci[illegible]do e criticando opere precedenti sull'argomento.

Dorothy Louise Zinn ha sposato [illegible] lucano, si è trasferita in quella terra che ricorda il Texas, e insegna all'università della Basilicata. Nel dotto e divertente *La raccomandazione* studia Bernalda, una cittadina in provincia [illegible] Matera, che nel '500 cambiò «appoggio» anche in Cielo, scegliendo [illegible] patrono - col [illegible] feudatario - San Donato invece di San Bernardino da Siena. [illegible] scopre che tutti, bene o male, hanno avuto [illegible] che fare con [illegible] raccomandazione. Talvolta bramosamente cercata, talvolta ingiustamente subita. Perché essa fa parte di un sistema culturale radicalmente diffuso nella zona e nel resto d'Italia. L'intera [illegible]za è segnata dalla «protezione». Dal primo vagito all'estrema unzione. [illegible] pensa ci sia bisogno di una buona parola per l'ostetrica del parto, per andare a scuola, per il servizio militare, per evitare [illegible]



Dorothy Louise Zinn
La raccomandazione
Donzelli
222 pagine, 34mila lire

coda, per [illegible] [illegible] all'università, e [illegible] fine anche per [illegible] loculo al cimitero e sistemare l'eredità. La ragnatela di amici, compari, co[illegible]scenti è fittissima. S'arrampica fino in paradiso, con la madonna e i santi, cui rivolgersi in caso di aiuto metafisico, con voti, preghiere, immagini sacre. La spintarella è così facile [illegible] chiedere e ottenere, quan[illegible] [illegible] naturale il meccanismo per sdebitarsi, con innocenti generi alimentari, pacchiane bomboniere, o volgari buste di banconote. Tutti ricorrono alla raccomandazione e tutti hanno la percezione che sia una «forzatura» delle regole. Spesso la cosa è innocua. Talvolta però sconfina nel [illegible]po della criminalità e della sopraffazione, con tangenti e pizzo mafioso.

L'analisi della Louise Zinn arriva dunque [illegible] punto centrale della questione, [illegible] dove [illegible] profila la distinzione tra comportamento corretto e illegalità. Tra razionalità formale [illegible] razionalità materiale [illegible] una società. E le conclusioni non sono affatto scontate. Se qualcuno poteva supporre che la raccomandazione attecchisse solo nella cul[illegible] «familistica» del meridione italiano, si sbaglia. Dalle società dell'est postcomuniste al capitalismo oligarchico in Asia, agli scandali-tangenti in Germania, dice l'antropologa, «tutto il mondo [illegible] ormai paese». Il sis[illegible] di corruzione è esteso ad ogni latitudine. In società diverse per sviluppo economico, storia, cultura. Perché l'intreccio dei rapporti personali fa parte della condizione umana, sia che venga riconosciuta come categoria «indigena» sia che sia autorizzata a «mostrare la faccia». E' possibile combattere la [illegible]ne? Forse sì. In ogni caso è illusorio pensare che maggiori razionalità [illegible] severità dello stato, [illegible] che una presunta «efficienza» liberistica del mercato possano [illegible]

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [illegible] SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© [illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/3/1948
Certificato n. [illegible] del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 1 ottobre 2001 è stata di 591.939 copie

CITTÀ DEL LUTTO, MA ANCHE DELLA SPERANZA

GERUSALEMME OVUNQUE

Leonardo Zega

«DAPPERTUTTO [illegible] Gerusalemme». Solo Ceronetti è capace di sintesi così brucianti. Tre parole per dire l'angoscia dell'uomo d'oggi di fronte alla paura che lo sovrasta. Quante altre parole [illegible] [illegible] spese, dopo quell'11 settembre, per ritrovarci sempre più confusi, sempre più allarmati. Non ci è dato di sapere come andrà a finire, non possiamo dire guerra senza brividi di terrore. Tutto questo Gerusalemme lo sa, perché l'ha vissuto e lo vive, quasi in simbiosi con Dio. E' lo smarrimento che coglie anche Qohélet, il saggio della Bibbia, con cui Ceronetti si identifica volentieri. Il loro pessimismo è difficilmente condivisibile, [illegible] difficile è anche sfuggire alla logica del loro ragionare. Dopo l'11 settembre, dappertutto è Gerusalemme: che non è però solo la città del lutto, ma anche della speranza che [illegible] bisogna mai perdere. Dice pure questo Qohélet, invitando a [illegible] disertare il campo perché il tempo è cattivo: «Chi bada al vento non semina, e chi sta a guardare le nuvole non miete».

E' uscito la scorsa settimana un libro delle Edizioni Paoline, che più tempestivo non poteva essere. Lo ha scritto Daniele Garota, un autore ad alta tensione spirituale, cresciuto anch'egli - come Ceronetti immagino - alla scuola di Sergio Quinzio. Si intitola *L'onnipotenza povera di Dio* ed è un libro fatto «per aprire gli occhi» su di noi, sulle cose del mondo, e su Dio per quanto ci è possibile dirne senza usare il suo nome invano. Presentandolo, Paolo De Benedetti cita Karl Barth, il teologo (protestante) più vigoroso dell'ultimo secolo: «Non è bestemmia lo scandalo che in un modo o nell'altro [illegible] in Cristo; bestemmia è l'opinione che si possa fare qualcosa con lui, dire e ascoltare qualcosa di lui senza scandalo».

Fosse vero che dappertutto è Gerusalemme! Perché allora si sarebbe più attenti a quello che si dice, si capirebbe qualcosa di più del modo [illegible] agire di Dio, e qualche turbamento in meno assedierebbe il nostro cuore. Apprenderemmo che alle domande di Giobbe, il provocatore più radicale dell'onnipotenza divina, Dio ha risposto scendendo con noi nella polvere e nel grido senza risposte; che si è fatto uomo e ha percorso le [illegible] esperienze più laceranti fino alla più terribile delle morti. Che soffre come noi, grida [illegible] noi, piange con noi. Che è dalla nostra parte. Che è nascosto ai [illegible] occhi, ma un giorno verrà, perché ha reso le sue promesse più grandi di ogni altra cosa (Salmo 138, 2).

«Più forte di ogni potenza umana è la debolezza del Signore nostro. E lui verrà. Fino a quel giorno, guai a darsi pace e guai a dare a lui pace» (cfr. Isaia 62, 6-7). Forse è tempo che dalle tante parole si torni alla Parola che da Gerusalemme non cessa di interpellarci. Da meditare in silenzio, [illegible] antidoto al gran baccano del mondo.

leonardo.zega@stpauls.it

LA PROPOSTA [illegible] ISTITUIRE [illegible] AZIENDALI

TUTTE UFFICIO E ASILO

Chiara Saraceno

DI fronte a una offerta che copre, a livello nazionale, solo il 5 per cento dei bambini e che, nelle situazioni più fortunate, non supera la soglia del 30 per cento, ogni proposta di ampliare e diversificare l'offerta di asili nido va accolta con attenzione. Per altro, già la legge 285 fortemente voluta dall'allora [illegible] Turco ha offerto [illegible] importante incentivo alla diversificazione dell'offerta di servizi per l'infanzia. Da questo punto di vista, la sollecitazione che viene dal Governo e in particolare dal ministro per le Pari Opportunità onorevole Prestigiacomo perché anche le aziende verifichino la possibilità di organizzare nidi aziendali mi pare positiva e in linea con la legge 8 marzo 2000 sui congedi parentali e la conciliazione tra responsabilità familiari e lavorative, pure voluta da Livia Turco.

Occorrono tuttavia alcune condizioni per non tornare alle vecchie camere di allattamento di ottocentesca [illegible]. La prima ha a che fare con la qualità del servizio, dal punto di vista ambientale e professionale. Non si tratta di attrezzare uno spazio qualsiasi e pagare qualcuno perché badi ai piccoli. La seconda condizione ha a che fare con la valutazione di opportunità: spesso il lavoro è molto lontano dalla abitazione, e una madre, [illegible] genitore, può ritenere inopportuno se [illegible] dannoso obbligare un piccolo a lunghi spostamenti, magari su mezzi affollati e mal riscaldati d'inverno, preferendo alzarsi [illegible] po' prima per accompagnarlo a un nido più vicino a casa. Di più, mentre qualche madre può sentirsi rassicurata dalla possibilità di fare una scappata dal proprio bambino nelle pause del lavoro, altre possono preferire separare nettamente i due ambiti, anche per non moltiplicare i piccoli e grandi stress da separazione - proprio e del proprio bambino. Infine, [illegible] evitato che le aziende utilizzino questo servizio [illegible] per ricattare [illegible] lavoratrici, vuoi per discriminarle. Non bisogna dimenticare che, prima della legge 1044 sugli asili nido del 1971, questo servizio era finanziato dai datori [illegible] lavoro che impiegavano più [illegible] 30 donne coniugate, [illegible] ovvi effetti di stigmatizzazione e contenimento del lavoro femminile. La legge che istituiva un fondo nazionale per gli asili nido (mai più rinnovato) fu approvata in seguito a un ampio movimento popolare proprio per evitare ogni forma di discriminazione e allo stesso tempo garantire la qualità del servizio.

[illegible] altri termini, se l'istituzione di nidi aziendali amplia i gradi di libertà, ben venga. Ma occorrerà investire anche su altri tipi di offerta, in analogia [illegible] quanto avviene in altri paesi, ma anche in Val d'Aosta o in Alto Adige: i nidi pubblici, i nidi cooperativi, le educatrici al proprio domicilio o a quello [illegible] bambino e [illegible] via, all'interno di un quadro di garanzie di qualità, oltre che di rispetto per la libertà di scelta delle madri. Anche perché i bambini sono il nostro futuro.

QUANTE ILLUSIONI CROLLATE CON LE TORRI: L'AMERICA SI RENDE CONTO CHE NON PUÒ FARCELA DA SOLA

Contro il terrorismo non c'è trionfo

Dal nuovo numero di Global, il bimestrale dell'Istituto Affari Internazionali e dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale pubblicato dalla Stampa [illegible] Foreign Policy, pubblichiamo l'intervento del direttore di Foreign Policy Moisés Naím.

Moisés Naím



NEGLI attentati dell'11 settembre non sono solo scomparse alcune migliaia di persone. Sono scomparse alcune idee. Molte delle certezze su cui si fondavano scelte politiche, militari ed economiche degli Stati Uniti si [illegible] dissolte come le strutture in acciaio del World Trade Center. Alcune di queste idee ci accompagnavano da decenni; altre [illegible] frutto recente dell'amministrazione Bush. Dall'orrore di New York e di Washington sono nate anche alcune idee nuove, alcune delle quali purtroppo altrettanto infondate di quelle che sono state tolte di mezzo.

In primo luogo, sotto le migliaia di tonnellate di macerie è rimasta sepolta la fiducia che le armi ad alta tecnologia potessero proteggere da ogni attacco il territorio degli Stati Uniti. È da vedere se questo porterà davvero ad accantonare i progetti per uno scudo missilistico che protegga da eventuali lanci balistici degli «Stati [illegible]»: troppo denaro vi è coinvolto, e troppe carriere militari e politiche vi si sono fondate perché si possa compiere una simile scelta da un giorno all'altro. La sola cosa sicura è che i fautori della difesa antimissile avranno molte difficoltà in più a convincere il contribuente americano che questo è il miglior uso per i dollari che versa al fisco. I terroristi hanno dolorosamente impresso nella coscienza di tutti che cosa significhi in concreto il concetto di «guerra asimmetrica»: nemici che rispondono alle alte tecnologie [illegible] armi alla portata di tutti, però efficacissime. Finora solo qualche commissione di super-esperti di strategia aveva previsto che un manipolo di fanatici pronti al suicidio potesse in qualche caso prevalere sui migliori scienziati e ingegneri d'America. Ora, tutti coloro che hanno guardato la tv in quelle ore tremende sanno che questo può accadere.

Ridotta in [illegible] nere è anche l'idea che la superiorità militare assicuri [illegible] per [illegible] la sicurezza degli Stati Uniti. La forza militare è necessaria, ma non è sufficiente.



Tra le idee che l'attacco terrorista ha diffuso con grande rapidità, la principale riguarda l'urgenza di una «offensiva mondiale contro il terrorismo». Nuova del tutto [illegible] è, ma è passata in testa alle priorità indicate dai governanti, dai politici e anche dall'opinione pubblica. È certo necessario intensificare [illegible] sforzi, e aumentare le spese, per prevenire e combattere il terrorismo; sarebbe stato [illegible] glio pensarci prima. Ma questa idea potrebbe condurre ad altre due che sono alquanto opinabili: la prima che, se quella contro il terrorismo è una guerra, si possa vincerla [illegible] mezzi terminati; la seconda è che [illegible] si conduce questa guerra tutte le altre scelte importanti di politica estera a cui gli Stati Uniti si trovavano di fronte prima dell'11 settembre possano [illegible] re rinviate.

Il terrorismo è sempre esistito e probabilmente non si riuscirà mai a eliminarlo del tutto. La globalizzazione lo ha [illegible] più temibile, dando ai terroristi la capacità di spostarsi rapidamente da una parte all'altra del mondo. Inoltre, n[illegible] [illegible] nel mondo fertili terreni di coltura per nuovi terroristi. Nei campi dei rifugiati che ospitano milioni di persone sradicate e immiserite dalle guerre, dai conflitti etnici, dal dissolversi di alcuni Stati, o nelle sconfinate periferie urbane dove l'unica via di uscita dalla disperazione e dalla povertà è la promessa del martirio, la materia prima [illegible] cui produrre terroristi continuerà a essere abbondante.

Potrà così provarsi infondata l'idea che eliminare Osama bin Laden e la [illegible] organizzazione sia sufficiente a ridurre entro limiti modesti la minaccia del terrorismo; così come risultò infondata la previsione che togliendo di [illegible] Pablo Escobar, già capo del più potente e violento «cartello» colombiano, avrebbe stroncato il traffico di droga. Dopo la [illegible] [illegible] ne a opera della polizia colombiana, Escobar è stato rapidamente sostituito da altri capi astuti e violenti almeno quanto lui. Altri gruppi di trafficanti, colombiani o messicani e perfino russi, hanno presto riempito il vuoto lasciato dal «cartello di Medellín» indebolito. Oggi la «guerra» contro la droga non sembra affatto vicina alla vittoria, è forse più dura di prima. Non ci sono motivi [illegible] credere che la «guerra» contro il terrorismo sarà diversa: sarà [illegible] interminabile, con nemici sempre in mutamento, e neanche le vittorie in battaglie importanti saranno decisive. Chiamare questo una guerra potrà suonar bene, ma ciò che si starà combattendo sarà molto differente da [illegible] guerra nel senso proprio del termine.

L'altra idea discutibile generata dall'attacco terroristico è che per gli Stati Uniti ogni altro problema di politica estera passerà in secondo piano. Eppure fino all'11 settembre il governo di Washington non sapeva rispondere con facilità a diverse altre sfide che gli si presentavano. In questo, poco è cambiato. È vero che la minaccia [illegible] terrorismo può essere utile per migliorare i rapporti con la Russia e con la Cina; [illegible] ancora l'amministrazione Bush non ha definito la [illegible] strategia verso questi due Paesi. La Cina può essere in futuro [illegible] alleato, o una minaccia? La Russia va ignorata, o coinvolta in un rapporto di collaborazione? Con l'Europa, d'altra parte, rimangono [illegible] e importanti pu[illegible] di disaccordo, [illegible] difesa antimissile ai protocolli di Kyoto, nonostante l'appoggio pieno e solidale che la Nato ha deciso di dare agli Stati Uniti.

In novembre, il vertice della Wto a Doha metterà sulle spalle di Washington l'onere di formare una coalizione di paesi capaci [illegible] rimuovere il blocco che paralizza da anni i negoziati commerciali. Poi ci sono le tensioni tra India e Pakistan, tra la Cina e Taiwan, i Balcani, la proliferazione delle armi atomiche, la Corea, l'Aids, il piano Colombia contro la [illegible] ga e la guerriglia, la povertà, l'Africa, l'instabilità [illegible] ria di Argentina e Turchia; e in testa a tutto il Medio Oriente. È una lista lunga, seppure ben nota. Alcuni di questi problemi hanno carattere cronico, e [illegible] scompariranno facilmente. Alcuni di questi focolai [illegible] crisi non richiederanno attenzione immediata, altri non metteranno direttamente in gioco interessi americani, ma presto o tardi qualcuno di essi sfuggirà al controllo, esploderà, e gli Usa non potranno permettersi [illegible] non esserne coinvolti. Chissà, nel giro di un paio d'anni la lotta al terrorismo potrebbe perfino [illegible] essere più [illegible] primo posto.

[illegible] tutto questo c'è però anche una buona notizia. Un'altra idea sorta dalle ceneri della tragedia dell'11 settembre è che anche una superpotenza non può permettersi di fare da sola. Gran parte delle pulsioni all'unilateralismo manifestatesi all'inizio dell'amministrazione Bush [illegible] ora temperate dalla constatazione che la lotta di lungo periodo contro il terrorismo [illegible] richiede che si collabori strettamente con molti altri Paesi. La lezione si rivelerà utile nel momento in cui occorrerà prendere di petto altre questioni di politica estera. In pochi o nessuno dei casi elencati prima l'America può cavarsi d'impaccio da sola. Tutti abbiamo bisogno di amici, anche una superpotenza egemonica.

LETTERE

Chi piange con la Fallaci • I musulmani in Italia • Così Berlusconi ama la natura

[illegible] un'identità [illegible] sente minacciata

Sono nato e cresciuto all'estero, [illegible] genitori italiani che provenivano dalle estremità della penisola. Per amare il mio paese non ho mai avuto bisogno di definirmi patriota, basta il senso estetico: in Italia sarebbe un ottimo surrogato al patriottismo, [illegible] in realtà mancano sia l'uno che l'altro. Cosa poi c'entri l'Islam con il patriottismo degli italiani, solo Dio lo sa. Gli italiani si sentono vessati dai musulmani? Gli italiani sentono i musulmani come una minaccia? Cioè davvero dicono che si sentono minacciati da una minoranza, che sentono la propria identità minacciata dai musulmani? Non scherziamo! L'Inghilterra è meno inglese, la Francia è meno francese e la Germania è meno tedesca perché là vive [illegible] [illegible] musulmana?

In realtà un'identità che si sente minacciata è un'identità [illegible] [illegible] matura, precaria. Sarebbe bello, tanto per cominciare, che le belle anime che in questi giorni piangono con la Fallaci cominciassero a parlare delle minoranze linguistiche che in Italia vivono da secoli e di cui la maggioranza non sa nulla e di cui televisioni, giornali, mondo culturale in generale [illegible] si è mai occupato.

Alessandro Luzzi, Trento

Ricchi, deviati e per giunta infedeli

Caro signor Rajel Sakhmarani, ho letto con attenzione la sua lettera sulla *Stampa*, e se alle prime righe l'approvo senza riserve in seguito mi è parso evidente che [illegible] si difende con le medesime armi [illegible] suoi accusatori. È molto nobile [illegible] che gli attentati americani [illegible] una cosa terribile, peccato però poi specificare che [illegible] siamo dei ricchi, deviati e per giunta infedeli. Il sottile disprezzo che lei ha spesso sentito nei suoi confronti è frutto di ignoranza e volgarità, ma dalle sue parole emerge chiaramente che lei considera la nostra maggiore laicità, libertà sessuale e diritti civili con ben poca approvazione, ma addirittura come la madre delle nostre disgrazie (quindi sostanzialmente meritate).

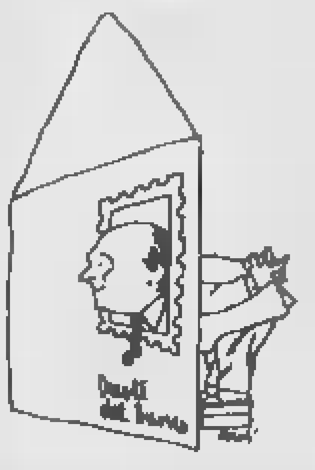
Noi saremmo tutti violenti, e impuniti assassini dei nostri genitori. Non [illegible] sembra di esagerare? Noi non disprezziamo affatto la famiglia tradizionale o la religione, ma apprezziamo molto la libertà; la libertà di vivere sia religiosamente che al di fuori della religione, sia di fare una famiglia che di farne a meno, sia di essere eterosessuali che omosessuali. «Noi occidentali» non consideriamo gli islamici volgari selvaggi e tantomeno ci interessa colonizzare il mondo con i nostri usi e costumi; non ci sentiamo neppure superiori, ma non è forse a molti islamici, come anche a lei, che il nostro paese così corrotto sembra così desiderabile?

Vede caro signor Sakhamarani, non è certo contrapponendo i nostri difetti con i vostri che si risolvono i problemi. Il mondo [illegible] evolve inesorabilmente, se l'umanità finirà per occidentalizzarsi vorrà forse dire [illegible] sarà stato giusto così, altrimenti diventeremo tutti fedelissimi e purissimi musulmani, con sua buona pace.

Davide Carrato, Torino

A RISPOSTA di O.d.B.

La via delle armi e la via di Gesù



CARO Sig. Del Buono, è giusto che con le armi si fermino i terroristi? Questa è la domanda che noi cristiani abbiamo nel cuore, perché Gesù insegna così e Lui non sbaglia mai, non è con le armi che si risolvono i problemi. «Occhio per occhio, dente per dente», sembra la via per risolvere certi gravi conflitti, ma la via è sbagliata, [illegible] insegna la storia, perché «la guerra [illegible] sempre odio e violenza»: uccidendo non si porta la vita! Questo non è pacifismo a oltranza, ma credere che ogni uomo, specie se amato, ha in sé la capacità di vivere nella pace e nella giustizia. Lo spiegamento di forze contro il terrorismo di tutto il mondo è una via che porterà molta guerra nei cuori di milioni di poveri, che subiranno il male d[illegible] guerra. Basta pensare ai miliardi buttati via, che potrebbero [illegible] utilizzati per togliere la miseria nera, fonte prima di tanta violenza ingiusta. La via dell'intelligenza, della ricerca sincera, della difesa della dignità della persona, la via dell'unità attorno ai valori, la via dello sforzo per il progresso di tutti i popoli e non solo di pochi, è la via della pace profonda.

Pensare di risolvere i problemi con le armi è veramente non capire che questa non è la via che Gesù, l'unica vera verità, indica nel Vangelo, per fare della terra un luogo di vera vita, piena, bella e serena per tutti. «Colpire i colpevoli, punire gli assassini» sono gli slogan che oggi si sentono in tutte le tv. Ma si può colpire [illegible] conoscere i colpevoli? Non basta dire che Dio «lo vuole» e fare la guerra cercando la benedizione di Dio e invocando il Suo aiuto: Dio non può benedire chi uccide! La pace deriva dalla pace, la giustizia dalla giustizia, mai nella storia la guerra ha portato la pace e la giustizia!

Il Papa [illegible] anni insegna che pace non ci può essere se [illegible] c'è giustizia: ogni ingiustizia contro Dio o contro l'uomo genera ingiustizia più grave e più terribile! Se qualche potenza non occidentale usasse i gas per difendersi [illegible] questi attacchi, che [illegible] succederebbe per l'umanità? Se colpendo una nazione si scatenasse la reazione di tutte le altre, chi fermerebbe questo massacro? Proprio perché noi cristiani non crediamo nella «guerra santa» non possiamo fare la guerra e dire che «diventa santa»: la guerra è sempre non santa, mai deve usarsi pensando che possa nascere il bene! «Difendersi» dai terroristi è [illegible] dovere di giustizia, specie per il bene dei nostri figli, dei nostri popoli, ma mai scegliendo la via della guerra. I nostri anziani [illegible] nno per avere sofferto con sofferenza senza fine nelle ultime guerre quanto è vero questo! Perché ancora una volta l'umanità [illegible] ascolta la voce del Papa che ripete l'invito al dialogo, alla ricerca di nuove vie di pacificazione universale? Capisco chi non ha il dono della Fede o è agnostico o ateo, ma almeno noi cristiani ascoltiamolo, prima che sia troppo tardi!

don Mario Foradini, Torino

CARO Don Foradini, condivido tutto quello che lei [illegible]. Grazie.

Oreste del Buono

Sempre più liberi [illegible] andare a caccia

Dopo aver visto per settimane, in campagna elettorale, i manifesti con la faccia di Berlusconi campeggiare [illegible] scritta «Più [illegible] e rispetto per la natura», scopro che il primo disegno di legge governativo in materia di natura mira ad aumentare le possibilità di cacciare specie di piccoli uccelli selvatici oggi protetti. Si vuole assegnare alle Regioni, col pretesto del federalismo, la competenza a stabilire deroghe all'elenco nazionale delle specie non cacciabili, in modo che siano le singole amministrazioni locali (sempre sensibili alle pressioni delle prepotenti lobbies della doppietta) a stabilire 20 maniere diverse di gestire il patrimonio faunistico internazionale costituito dalle specie migratrici. Una gestione, ovviamente, solo in chiave «calibro 12».

Augusto Atturo

Il ruolo cruciale degli Istituti [illegible] cultura

La lettera pubblicata sulla *Stampa* del 28/9 con il titolo «La lingua italiana non viene promossa» merita una rettifica. La promozione linguistica è uno degli [illegible] portanti della politi[illegible] culturale nell'ambito della politica [illegible] italiana. Gli Istituti di cultura vi svolgono un ruolo cruciale: corsi di italiano per oltre 50 mila stranieri; biblioteche dotate complessivamente di oltre 700 mila volumi, video e materiale multimediale, circa 5 mila manifestazioni l'anno. Dal [illegible] al [illegible] ottobre, a titolo di esempio, si svolgerà la «Settimana della lingua italiana nel mondo», un'iniziativa della Farnesina e dell'Accademia della Crusca che vedrà impegnati tutti i nostri Istituti di cultura.

Anche l'Istituto di Bruxelles, citato nella lettera, è molto attivo nella diffusione della lingua e della cultura italiana. I suoi corsi [illegible] frequentati da circa 700 studenti. Dall'inizio dell'anno sono state realizzate più di cento iniziative, molte delle quali dedicate alla promozione della lingua italiana come la «Giornata italiana», svoltasi a marzo con l'Associazione belga [illegible] professori d'italiano per docenti, studenti e cultori della nostra lingua. Alla settimana della lingua italiana di metà ottobre l'Istituto di cultura di Bruxelles parteciperà, tra l'altro, con la presentazione della nuova edizione dei [illegible] neerlandese-italiano e italiano-neerlandese. Di tutte queste iniziative viene assicurata un'ampia divulgazione anche attraverso i mezzi di informazione belgi.

Michele Valensise
Capo del Servizio Stampa del ministero degli Esteri

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [illegible] 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681111 [illegible] Internet: www.lastampa.it
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381 [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 380.000 [illegible]
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta [illegible] La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

INCONTRO CON LA FIGLIA SEGRETA DELLO SCRITTORE OMOSESSUALE MENTRE ESCE IN FRANCIA L'ULTIMO VOLUME DELLE OPERE

«Così ho scoperto che l'immorale Gide era mio padre»

Nacque da un complotto sulla Costa Azzurra nel 1922
La madre Elisabeth voleva avere un bambino ma non un marito

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

COM'ERA moralista l'immoralista [illegible] con la sua bambina. Lei si portava in viaggio *Madame Bovary* e lui si seccava: «C'est choquant». Come dire: alla tua età, non va bene. Catherine aveva 14 anni, adesso ne ha 78, non è più una bambina, ma si emoziona come allora quando parla di un padre grande e difficile, dolce e amaro, svelatosi in quanto padre quando lei aveva già [illegible] anni e pensava che quel signore fosse soltanto una persona gentile che circolava per casa, che l'accarezzava e ci giocava. Catherine, sorride, dice e non dice, è come se ancora adesso volesse scomparire: «Non sono un perso[illegible]o a cui fare domande».

E invece sì, madame. Perché non [illegible] poi tanti a sapere che esiste una figlia di André Gide, [illegible] tra «cielo e inferno», austerità e immoralità, tra una formazione puritana e un'omosessualità vissuta, raccontata, estetizzata. Perché la sua vita è un romanzo, madame, e la sua storia è tuttora nascosta in quasi tutte le biografie di Gide. «Non sono la vestale di un culto», ha detto un anno fa nella sua prima, e unica, intervista alla rivista *Livres Hebdo* che l'aveva [illegible]perta a Cabris, nell'entroterra di Nizza. [illegible] lettrice io non [illegible] una grande "gidienne"», dice a *La Stampa*, mentre esce l'ultimo (il nono) volume di papà per la Pléiade di Gallimard, *Souvenirs et voyages*, dove si parla di Italia, e dei venti viaggi dello scrittore che fu premio [illegible] nel 1947. E si capisce che quel rapporto non è stato facile, date [illegible] circostanze. Catherine è nata il 19 aprile 1923 e fu una specie di «enfant du miracle». Gide, che aveva allora 54 anni, e che mai aveva nascosto la sua omosessualità, aveva sposato nel '95 sua cugina, Madeleine Rondeaux. Si conoscevano da sempre, lei aveva tre anni più di lui. Un matrimonio bianco, «d'anime», senza figli.

[illegible] circolo degli amici più [illegible] la famiglia belga Van Rysselberghe composta da un padre pittore, Théo, e da una madre, Maria, «la Petite Dame» e da una figlia [illegible] che viene descritta [illegible] una donna libera, indipendente e appassionata, «amorosa» di molti uomini, che dal '21 s'era stabilita a Brignoles, in [illegible]gna, a gestire un'azienda agricola. Elisabeth non aveva ancora 30 anni e voleva un figlio, ma non [illegible]. Anche Gide voleva diventare padre e aveva già una moglie che non intendeva abbandonare. Per realizzare il suo progetto Elisabeth era incerta tra Gide e Marc Allégret, i quali avevano una relazione tra loro. Ha ricordato Catherine: «Io avrei dovuto [illegible] la figlia di Marc. Mia mamma e mia [illegible] complottato tra loro, mentre mio nonno era all'oscuro di [illegible]. Il «complotto» si realizza all'ini[illegible] dell'[illegible] del '22, sulla costa Azzurra, Catherine nasce nella primavera del '23, ad Annecy. E da allora vive con la mamma, ma soprattutto con la nonna. Gide è per lei [illegible] presenza quasi quotidiana nell'affollato salotto della grand-mère. Fino alla morte di Madeleine Gide, [illegible] '35. Da allora [illegible] poi diventa «papà».

Madame, la [illegible] vita?

«Sono [illegible] nel '23. Quando [illegible] concepita, mio padre aveva [illegible] anni. Lui allora era molto famoso. Io lo vedevo spesso, ma [illegible] per molto tempo, perché in quell'epoca lui era terribilmente occupato».

[illegible] ha saputo che era [illegible] padre?

«Avevo 12 anni. Lo conoscevo molto bene anche prima, ma non sapevo che era mio padre. Me l'avevano nascosto. Era una questione molto complicata, un po' a causa di Madeleine Gide».

A quel punto [illegible] fatto [illegible] domande.

«No. Non [illegible] mai domande perché mi sembrava inutile, tanto non mi dicevano mai niente».

Lei vedeva spesso Gide, anche prima che si rivelasse come padre. Chi pensava che fosse?

«Allora io pensavo che Gide fosse una persona molto strana. Qualcuno di cui non si doveva parlare».

Quando ha saputo che [illegible] suo padre, come sono cambiati i vostri rapporti?

[illegible] adolescente e tra noi questa rivelazione ha creato una certa tensione, [illegible] voleva [illegible] io ragionassi, [illegible] dava [illegible] sua spiegazione di quello che era successo e di come era avvenuta questa rivelazione. Ma io la vedevo in modo diverso, come fanno i giovani a quell'età. Per me è stato difficile accettare quest'uomo come padre. L'amavo molto, ma come un amico. In casa veniva molta gente e [illegible] c'era nessuna ragione per chiedergli qualcosa di particolare».

E sua madre, cosa le diceva?

«Mia mamma aspettava che le facessi delle domande. Ma io [illegible] alcuna domanda: talvolta anche i ragazzi restano silenziosi».

Ma la sua vita è cambiata?

«Certo, ha cambiato la mia vita. Lì per lì mi sono rivoltata contro di lui. Provi a immaginare di dire "io sono [illegible] padre" a una ragazza che incontra da sempre e con la quale è molto amico. Come minimo le provoca uno choc».

Dove viveva?

«Un po' a Parigi, in rue Vanneau con la grand-mère, mia [illegible] viveva nel Midi a Saint-Clair. E un po' in Svizzera, dove andavo a scuola».

[illegible] padre era un grande viaggiatore. Siete [illegible] in Italia insieme?

«Sì, sono stata a Paestum [illegible]. All'epoca stava scrivendo *I sotterranei del Vaticano*. Il [illegible] altrove, in [illegible] d'Aosta. Mi viene in [illegible] un episodio divertente, a Taormina. Eravamo alloggiati in un albergo che si chiamava non ricordo. Era praticamente sulla spiaggia. A un certo punto Gide mi ha detto: "Ascolta, voglio fare una passeggiata sull'Etna. Ho [illegible] Truman Capote, [illegible] a chiamarlo e invitalo a venire [illegible] noi". E allora sono andata sulla spiaggia, ho visto un giovane intento [illegible] lettura di un libro. Non gli ho chiesto come si chiamava, mi sono avvicinata e gli [illegible] detto: "Le piacerebbe venire sull'Etna con noi?" E lui, molto sorpreso, [illegible] entusiasmo mi ha risposto: "Volentieri, mi fa molto piacere, sono onorato". Era un giovane poeta inglese. Non ricordo come si chiamava, ma non aveva nulla a che fare [illegible] Truman Capote. Mio padre amava molto l'Italia».

> «Consideravo André un amico, girava spesso in [illegible] nostra
> E' stata una rivelazione che mi ha sconvolto l'esistenza: poi ho imparato ad amarlo perché era forte e fragile grande e difficile»

Che ritratto fare[illegible] di suo padre?

«Aveva una personalità forte e sorridente. Era una persona con la quale ci si sentiva a proprio agio. Era di [illegible] gentilezza. Mi invitava a leggere dei libri che io [illegible] volevo leggere. Dostoevskij, [illegible], tutti i grandi classici. Ma questo è normale. Ciò che [illegible] è incredibile è che pensava che *Madame Bovary* non [illegible] una lettura adatta a una ragazza. Anzi diceva che non era opportuna».

Quanti anni aveva, lei, allora?

«Quattordici. Si era infastidito nel vedermi salire sul treno con quel libro [illegible] mano. Come se non volesse che gli altri viaggiatori mi vedessero leggere *Madame Bovary*. Eppure [illegible] avevo 14 anni e pensavo che la gente del treno non fosse abbastanza colta per sapere [illegible] era Flaubert».

Gide non amava Flaubert?

«Certo, lo amava, ammirava molto la sua corrispondenza, ma pensava che *Madame Bovary* fosse "choquant" per una ragazza della mia età. Da parte di mio padre, è molto curioso. [illegible] un'idea, non so, una fantasia».

Madame, perché ha vissuto [illegible] scosta in tutti questi anni?

«Nascosta? Sì, amo molto la campagna, vivo a Cabris, [illegible] a Grass. Sono qui a Parigi per poche ore, [illegible] preso l'aereo questa mattina e riparto domani. Ho anche rischiato di perderlo per colpa di [illegible] cucciola di [illegible] mio cane che [illegible] scappata. Abito anche in Svizzera, in [illegible] località molto gradevole. Mio marito [illegible] all'università [illegible] Berna».

Ma perché la [illegible] esistenza non [illegible] citata [illegible] maggior parte delle biografie di Gide?

[illegible] molto discreta, amo la campagna, [illegible] mondanità, [illegible] voglio [illegible] si parli di me. [illegible] piace [illegible] libera. Non c'è nessuna ragione perché io sia citata nelle biografia di mio padre. Questa è la prima volta, in questo che [illegible] l'anno di Gide, che accetto di comparire. Ho assistito [illegible] alcune manifestazioni, ma d'abitudine non vado da nessuna parte».

[illegible] è il libro [illegible] padre che le piace di più?

«Amo molto *Paludi*, è meraviglioso. Ma non sono segnata dai libri di mio padre perché vivevo nel suo ambiente e per me quello che lui ha scritto non è una rivelazione. [illegible] cercato piuttosto di fuggire da [illegible] ciò. E mi [illegible] rifugiata in [illegible], adoro i [illegible]».



André Gide con Catherine a Paestum nel 1946 (l'immagine è tratta da *Livres Hebdo*, per cortesia di Catherine Gide)

Lo scontroso

Chiarezza cartesiana della lingua e rigore morale. André Gide coniuga entrambi, nell'*Autoritratto di un uomo scontroso* che esce in questi giorni in Italia [illegible] Melangolo (a cura di Carlo Angelino). L'intenso racconto breve è uno dei rarissimi testi inediti dello scrittore francese. Fu scoperto nell'autunno del '92 durante un'asta di manoscritti, e fu vergato a cavallo tra gli Anni 20 e 30. E' la spietata confessione di un [illegible] mette a nudo se stesso e i propri simili, cercando di capire il significato del bene in una visione del mondo senza fede, completamente nichilistica.

I CENT'ANNI DEL CELEBRE QUADRO: VOLPEDO RITROVA E RACCONTA I PERSONAGGI RAFFIGURATI DA PELLIZZA

«Il Quarto Stato» è sempre in marcia

Bell'esempio di teatro di strada

[illegible]aldo Guerrieri
Inviato a VOLPEDO

Se non avesse avuto fra i suoi figli Giuseppe Pellizza, forse oggi in pochissimi conoscerebbero Volpedo. Questo paesino non molto distante [illegible] Tortona deve tutto al pittore del «Quarto stato», ossia al creatore di quell'opera che è molto più d'un quadro: [illegible] manifesto politico, [illegible] un atto di fiducia nella forza del proletariato, è la marcia corale e inarrestabile dei vinti verso il riscatto. Il «Quar[illegible] stato» ha cent'anni. Pellizza [illegible] completò nel 1901 dopo un decennio [illegible] studi [illegible] di progressivi avvicinamenti pittorici. Per festeggiare questo secolo d'arte e d'utopia socialista, Volpedo non espone soltanto [illegible] vasto dipinto nell'atelier che fu del pittore, non solo mette in mostra una riproduzione della «Fiumana» e i cimeli che direttamente [illegible] trasversalmente hanno relazione con l'artista, ma ne fa rivivere le figure, l'epoca, il clima con lo spettacolo «Il sole della Fiumana».

Concepita da Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti e dal regista Luca Valentino, la creazione sta all'incrocio tra l'autodramma e il teatro della memoria. [illegible] avuto due anni di preparazione [illegible] ha coinvolto gli abitanti di Volpedo nel ruolo di attori e di ricercatori. Lo spunto narrativo è semplice. E' consistito nell'individuare [illegible] persone raffigura[illegible] nel quadro, nel ricostruirne la storia e nel raccontarla in una ventina di stazioni narrative dislocate sulle strade, nei cortili, sulle piazze di Volpedo.

Narrate, uomini, la vostra storia, avrebbe detto Alberto Savinio. Narrate la vostra storia con quella di Pellizza e di Volpedo, dice oggi lo spettacolo. E così, da un passato ormai mitico, emergono figure e fatti per i quali la lontananza agisce da detonatore fiabesco. I discendenti [illegible] quei contadini, braccianti, salariati che nell'iconografia marciano per lo più a piedi scalzi, si mettono sulle tracce dei loro nonni e bisnonni e ci offrono [illegible] spaccato umano e sociale che sa [illegible] trasmettere molti brividi.

Veniamo a sapere che Pellizza pagava i suoi «modelli» ed era severissimo con loro. Apprendiamo che l'emigrazione [illegible] «la Merica», soprattutto [illegible] l'Argentina, era un diffuso modo di sfuggire alla miseria: ci s'imbarcava a Genova e dopo trenta-quaranta giorni ci si consegnava [illegible] un'altra miseria, ugualmente terribile. Si rievocano le ombre cupe di delitti che non ebbero mai un colpevole; amori disperati che potevano condurre [illegible] suicidio; passioni che non [illegible] mai la [illegible] di svelarsi: lampi di vita che avevano al proprio centro Pellizza, il suo stare dalla parte degli umili non con la vanga ma con i pennelli, la sua fede nell'arte per l'uomo contrapposta all'arte per l'arte.

Gli odierni volpedesi ricordano e raccontano. Sono di straordinaria affettuosità domestica. Hanno recuperato un pezzo di storia e [illegible] fanno pulsare, [illegible] pongono al presente. [illegible] dopo che ciascuno ha ripetuto per tre ore il proprio «pezzo» ai drappelli di ascoltatori itineranti, eccoli radunarsi tutti in piazza, su un ampio podio. Ognuno innalza come stendardo la propria porzione di quadro, quella che raffigura il personaggio raccontato. Issando i vessilli, i narratori si dispongono [illegible] accanto all'altro in modo da ricostituire la tela, e lì, davanti alla piazza gremita, eseguono canti di lavoro, gli inni di un'utopia politica che sembra [illegible] così carica di ragione e di rivendicazione. Cose di tempi difficili e affamati, che si [illegible] con la lettura di brani estetici e politici nati dall'irruenza di Pellizza e s'in[illegible] [illegible] i proclami dei teorici del socialismo [illegible] dell'anarchismo. Populismo? Il pericolo è dietro l'angolo, ma chi si preoccupa di questo rischio? Volpedo ha riconquistato un passato che nessuno ricordava più. E forse non serviva altro.



Dario Albasini e Marcella Semino raccontano la storia di Luigi Giuseppe Albasini

BALLO, CANTO E RECITAZIONE: LA GRANDE SFIDA [illegible] MASCHI SU ITALIA 1

«Tacchi [illegible] spillo», trans per una notte

Luca Dondoni
MILANO

Ormai è diventato un tormentone. Non appena ci si sintonizza su Italia 1, almeno una volta all'ora appaio[illegible] scritte in sovrimpressione che invitano il telespettatore desideroso di apparire, esibirsi o travestirsi, a chiamare un certo numero telefonico per proporsi, partecipare a provini, cercare [illegible] esperienze. E' [illegible] che gli autori di «Tacchi [illegible] spillo» (questa [illegible] Italia 1 ore 20,45) hanno trovato i quarantotto concorrenti maschi che in sei puntate [illegible] (otto concorrenti [illegible] puntata) si sfideranno a colpi di parrucche e, appunto, tacchi a spillo. «Certo - ha ammesso il direttore di Italia 1 Stefano Magnaghi - ci potrebbe essere un rischio di saturazione, ma non dimentichiamo che il segnale che ci ha portato a cercare nell'uomo comune il protagonista del no[illegible] show arriva proprio dal "Grande Fratello". Nel bene e nel male sappiamo che non è facile per sei reti fare programmi per 24 ore al giorno utilizzando solo i professionisti a disposizione».

«Tacchi a spillo» è affidato [illegible] regia di Beppe Recchia e sarà [illegible]dotto in studio da Claudio Lippi e Michelle Hunziker. [illegible] mancheranno anche [illegible] ospiti speciali [illegible] visto il tipo di trasmissione, vedremo sfilare davanti [illegible] telecamere drag-queen famose come Kenny Kerr da Las Vegas e La Proibida da [illegible]. [illegible] prove alle quali dovranno sottoporsi i «trans per una notte» saranno di ballo, canto e recitazione; «E' il primo programma di questo palinsesto - ha detto Magnaghi - e ha il sapore che ci piacerebbe avessero tutti i programmi di intrattenimento leggero di prima serata: divertire aiutando il telespettatore a scaricare le tensioni accumulate durante una giornata di lavoro».

Il cast è stato accuratamente selezionato tra oltre trecento aspiranti dei quali gli autori hanno detto: «sono tutte persone con una vita assolutamente normale che per una sera, e solo quella, sono pronti a [illegible] per puro divertimento. Infatti, abbiamo scartato tutti quelli [illegible]e non ci convincevano perché volevano fare un po' troppo gli artisti o sembravano animati da uno spirito [illegible]ante [illegible] del programma». [illegible] ogni puntata uscirà un finalista che parteciperà alla trasmissione finale per cercare di [illegible] eletto «Lady tacchi a spillo 2001» e vincere il montepremi in palio che è di sessanta milioni.

SU RAIUNO SPETTACOLO DI CANZONI E TOLLERANZA

La Napoli di Ranieri questione di musical

Si[illegible] Robiony
ROMA

Massimo Ranieri non lo dice ma queste due puntate [illegible] Napoli dovrebbero [illegible] [illegible] musical: alcune parole, [illegible] tanto; qualche balletto, molta musica. Un musical, in onda questo e il prossimo martedì, su Raiuno per celebrare Napoli: la Napoli delle [illegible] culture, dei molti popoli, delle molte genti che l'hanno fatta diventare la città della tolleranza. [illegible] tempi dei greci che la fondarono chiamandola Partenope, [illegible] tempi della Militar Police [illegible]ica[illegible] che s'aggirava tra la collina di Posillipo, la base [illegible] [illegible]agnoli, le portaerei in rada. L'intenzione è nobile. E per i momenti drammatici che viviamo addirittura nobilissima. Per di più Ranieri intende schivare le [illegible]lte ovvietà che si sono depositate nei secoli su Napoli trasformandola [illegible] [illegible] cartolina kitch: niente panni stesi, niente vicoli, ni[illegible] pino, niente Vesuvio, niente luna né [illegible] né caprese e via così. Solo la sagoma [illegible] un bastimento, quelli che partono per terre assai lontane, [illegible] alcuni giochi di luce a invadere uno studio pauperisticamente spoglio quanto [illegible] vestito [illegible] Miuccia Prada: il rosso della passione, [illegible] grigio della lava, il blu del mare.



Massimo Ranieri

Travolto dalla generosità del suo temperamento, parlando del programma, Ranieri fa [illegible] inno alla Napoli che ha in mente, dimenticando però che l'anti-retorica rischia di diventare retorica essa stessa e che [illegible] limite della [illegible] può essere la connivenza, [illegible] conferma l'illegalità diffusa e la deliquenza organizzata, piaghe che ancora affliggono Napoli. Tant'è. Le parole [illegible] [illegible] fiumi. Per fortuna, però, questo [illegible] è lo spettacolo promesso ma solo la sua spiegazione. E in fondo, nonostante [illegible] gli autori [illegible] stato convocato anche il giornalista-storico Antonio Ghirelli, solo di canzoni, sia pur belle, si dovrebbe trattare, anche [illegible] «O sole mio» [illegible] [illegible] trasformata in [illegible] inno alla pace universale [illegible] numerosi e diversi sono gli interpreti [illegible] [illegible] parte [illegible] mondo chiamati ad intonarlo. Compagna fissa di Ranieri sarà [illegible] vecchissima Nuccia Fumo, icona della Napoli che fu. Ospiti della serata Gigi Proietti, Khaled, [illegible]li Almamegretta, Patrizio Oliva, perfino la stupenda Charlize Theron [illegible] [illegible] di emigrata dal Sud-Africa agli Stati Uniti.

E' [illegible] [illegible] sorpresa, ovviamente segretissima. Con questo spettacolo, intitolato [illegible] tutti invitati: «Tofo[illegible] Calone», [illegible] scelta snobbistica perché Napoli nel titolo viene ignorata mentre vi compare l'autentico [illegible] anagrafico di Ranieri, l'attore-cantante torna [illegible] televisione dopo dodici anni [illegible] una cosa sua: «La tv mi [illegible] fatto arrabbiare: il mio "Fantastico" [illegible] Anna Oxa a me [illegible] era piaciuto affatto. Per ricominciarci a pensare m'è [illegible] [illegible] tempo». Adesso, [illegible]que, Ranieri è pronto. Tanto pronto che, finito il lancio del [illegible] disco, il primo dedicato interamente alla canzone napoletana, farà anche il pompiere in una fiction dedicata a loro.

E DELLA «TRAGEDIA ORRENDA CHE CI HA COLPITO TUTTI»



ARMAGEDDON

Per la regia di Michael Bay. Al fianco [illegible] Willis Ben Affleck, Liv Tyler [illegible] Steve Buscemi. Un asteroide minaccia il pianeta Terra e una squadra di trivellatori comandata dal coraggioso Bruce viene inviata nello spazio per farlo esplodere prima dell'impatto con la crosta terrestre



IL QUINTO ELEMENTO

Luc Besson dirige Bruce Willis in questa avventura ambientata nel 23° secolo. Il tassista newyorkese Korben Dallas guida auto volanti tra i grattacieli e insieme ai suoi alleati Ian Holm e Milla Jovovich, tenta di salvare il quinto elemento indispensabile alla sopravvivenza del pianeta

BRUCE WILLIS Stanco di Guerre

«Sono un padre prima di tutto, Hollywood [illegible] secondaria di fronte ai miei figli. Sono anche convinto che comportarsi bene fa bene»



Bruce Willis è stufo di recitare film d'azione

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Terroristi. Dirottatori. Esplosioni. Grattacieli in fiamme. Vittime innocenti ed eroi che le portano in salvo. Sino a poche settimane fa molti di noi avrebbero immediatamente collegato queste immagini alle [illegible] [illegible] alle fantasie che inventano Hollywood e ai [illegible] protagonisti: Arnold Schwarzenegger o Steven Seagal? Poi è arrivato l'11 settembre, quando l'orrore della realtà ha superato i più assurdi e sanguinosi scenari concepiti dagli studios. I quali, mossi da un misto di senso [illegible] colpa e di timore che il pubblico [illegible] abbia più lo stomaco e il desiderio di tornare a vedere storie e scene di viole[illegible] insensata, [illegible]no rinviando a data imprecisata il lancio di film già pronti e mettono[illegible] cassetti al[illegible] progetti [illegible] si apprestavano a entrare in produzione. [illegible] loro, gli «eroi» dei film di azione, che cosa faranno? Come potranno riproporre incendi [illegible] esplosioni [illegible] fronte a un mondo scosso dalla devastazione fin troppo reale del World Trade Center e [illegible] Pentagono e che ha scoperto la presenza di eroi veri, di pompieri, poliziotti, semplici cittadini che hanno rischiato la loro vita per salvare quella di sconosciuti?

Bruce Willis, per esempio. Ha costruito la sua fama e la [illegible] fortuna personale eliminando i terroristi fittizi di «Duri a morire». E adesso? Vorrebbe non parlarne neanche, vorrebbe tornare al rituale della promozione di un suo nuovo film, «Bandits», [illegible] se niente fosse.

Mr. Willis, come [illegible] Hollywood alla luce [illegible] quan[illegible] accaduto?

«Veramente non [illegible] qui per parlare di questo ma del mio nuovo film. Trovo sia inappropriato mettermi a commentare questi eventi. [illegible] poi [illegible]o l'ultima persona a cui chiedere queste cose, [illegible] so che [illegible] pensino gli studios».

Saprà [illegible] si [illegible] colpito personalmente...

«Sono molto scosso, come tutti. [illegible] stata una tragedia orrenda».

Che la indurrà ad abbandonare i film alla «Duri [illegible] morire»?

«Ma io ero già annoiato dai film di azione. Quando sono usciti "Duri a morire" e "Arma letale" avevano degli elementi di originalità, ma i film venuti dopo [illegible] solo variazioni sullo stesso tema. Hollywood deve reinventare quel genere e forse ci riproporrà [illegible] sue nuove reincarnazioni. Ma personalmente non [illegible] più interesse [illegible] andare in giro con la pistola. Non mi sentivo stimolato prima e non mi sento stimolato adesso».

Gli eventi dell'11 settembre ridefiniscono anche che [illegible] è un [illegible] e rimettono in discussione la cosiddetta cultura della celebrità

«Non ho mai pensato che [illegible] persone celebri [illegible] degli eroi, [illegible] attori [illegible] solo una fonte di intrattenimento. Se poi anche le nostre vite private diventano fonti [illegible] intrattenimento, non posso farci niente. La mia immagine è un'illusione creata dai miei film ma anche da [illegible] dei media, dai giornali e dalla televisione. E tra questa immagine e chi [illegible] veramente come [illegible] c'è un abisso».

E chi è allora Bruce Willis?

«Sono [illegible] padre prima di tutto, Hollywood e tutto il resto è secondario di fronte ai miei figli. Sono anche uno non aggressivo e [illegible]vinto del principio che [illegible] ciò che dai; se agisci con onore, attrarrai onore. Ma si può parlare del mio film? [illegible] chiama "Bandits" ed [illegible] la storia quasi vera di due banditi, io [illegible] Billy Bob Thornton, [illegible] rapinano banche sequestrando i loro direttori la notte prima e facendosi aprire le cassaforti senza spargimento di sangue».

Perché il fascino con i banditi?

«Vorremmo tutti fare soldi [illegible] faticare e questo tipo di film [illegible] consente di provare quell'emozione per interposta persona. Il tema centrale di "Bandits" no[illegible] [illegible] comunque le rapine ma la relazione tra i due amici che si [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] persona, Cate Blanchett».

Il suo prossimo film [illegible] "Hart's war", [illegible] un campo [illegible] prigionieri nella seconda guerra mondiale. Un confronto tra quella guerra e quella contro il terrorismo?

«Ci risiamo! La seconda guerra è stata l'ultima [illegible] cui è [illegible] facile comprendere il conflitto: bene [illegible] male erano chiari. Le guerre che sono venute dopo si mischiano tutte con politica, petrolio, risor[illegible] naturali. E con la caduta dell'Unione Sovietica abbiamo visto un ritorno a guerre tribali che erano restate sepolte per [illegible] anni».

Un riferimento al presente?

«Basta, ho già detto più di quanto volevo».

ACCUSATI [illegible] VILIPENDIO

Assolti i registi Ciprì & Maresco dopo 4 anni

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

La scena più «forte» è quella con atti sessuali compiuti su una statua che raffigura la Madonna. E «Totò che visse due volte», il provocatorio, dissacrante film di Daniele Ciprì e Franco Maresco, dopo quattro anni [illegible] polemiche è stato assolto in tribunale a Roma. Le accuse erano di offese alla religione dello Stato mediante vilipendio e di tentativo di truffa. «E' [illegible] soddisfazione morale che ci [illegible]aga del boicottaggio che abbia[illegible] subito in qu[illegible] anni ed è una vittoria del ci[illegible] indipendente». E' questo il primo commento a due voci dei registi palermitani che dal loro ultratrasgressivo «Cinico tv» hanno ricevuto una certa popolarità specie tra i fautori della più totale libertà di espressione.

La sentenza, emes[illegible] [illegible] la formula «perché il fatto non sussiste» dal giudice monocratica Vitto[illegible] Pazienza che è rimasto breve[illegible] in ca[illegible] [illegible] consiglio, [illegible] assolto anche lo sceneggiatore Calogero Iacolino e il produttore Rean Mazzone, figlio dell'editore e stampatore Renzo Mazzone. Il pm Silverio Piro aveva chiesto [illegible] condanna [illegible] quattro imputati a venti mesi di reclusione cia[illegible] [illegible] [illegible] per il vilipendio [illegible] otto mesi per [illegible] richiesta di un finanziamento di un miliardo e 600 milioni di lire al ministero dello Spettacolo contro spese che secondo l'accusa non superavano i 600 milioni.

[illegible] [illegible] scene del film messo in [illegible] nel 1997 e incriminate, per le quali erano fioccate proteste e denunce da parte di esponenti ecclesiali, cittadini e associazioni per la tutela delle famiglie e dei minori. La pellicola era [illegible] [illegible] questrata e ritirata dalle sale dove peraltro aveva incassato pochissimo. Il caso in breve tempo aveva contribuito al dibattito sulla necessità o meno della censura. Nel vivo delle polemiche produttori e registi resero noto [illegible] rinunciare comunque al finanziamento statale che peraltro era stato bloccato. «La decisione ci costò cara anche dal punto di vista economico», hanno detto ieri Ciprì e Maresco aggiungendo di essere stati boicottati pure dalla [illegible].

TOUR [illegible] GRANDE SUCCESSO

Con Sylvian si sta lontani dalla banalità

TORI[illegible]

[illegible] David Bowie [illegible] Brian Ferry non fossero nati prima di lui, oggi magari David Sylvian sarebbe una ex glam-star. Invece il ragazzo del Kent, 45 anni e nessuna propensione allo star-system, si è ritagliato nei vent'anni seguiti allo scioglimento dei Japan uno spazio nobile che fa di ogni disco e di ogni concerto un piccolo evento. Le musiche orientaleggianti/progressive che furono il marchio del gruppo da lui fondato nel '74 hanno prima assorbito l'influenza [illegible] Sakamoto e poi lasciato spazio a un'ispirazione ambient-jazz di tessiture raffinate, nella quale egli infila e coltiva con intelligenza e maestria le citazioni più diverse, dagli stessi Japan fino al blues. E' in fondo la musica che [illegible] oggi, ma con Sylvian si sta lontani dalla banalità, jattura di questi tempi malati di «sottofondite».

La gente lo sa, e anche il lungo tour in corso - domenica era al Colosseo, ieri a Milano - sta facendo l'esaurito. Le serate seguono la pubblicazione di «Damage», riedizione di un cd [illegible] ricavato [illegible] [illegible] tour con Robert Fripp nel '93; allora, il disco [illegible] prodotto dall'instancabile [illegible]ente [illegible] chitarrista dei King Crimson che è diventato il compagno [illegible] scorrerie cerebrali di Sylvian. Però ora l'ex Japan ha voluto ristampare il lavoro da un punto di vista tutto suo, dell'interprete; e forse per questo ce lo ritroviamo sul palco in piedi, microfono in [illegible] come ogni cantante.

Il concerto mette [illegible] i suoi pezzi più interessanti: apre «The Scent of Magnolia», che riempie l'aria [illegible] elegante sofisticatezza e ci ricorda l'implacabile capacità di tessitura musicale del Nostro; si va verso il finale [illegible] «Forbidden Colours» dalla colonna sonora di «Furyo», che resta il suo brano più celebre. In [illegible] pezzi dell'ultimo cd di inediti «Dead Bees On a Cake» che risentono anche della lezione trip-hop come «I Surrender»; o l'applauditissimo «The Boy With The Gun» dell'87; spazio anche ai Japan, come in «Ghost», e a cose scritte [illegible] Fripp come «Jean The [illegible]». Un concerto di rara eleganza, ironico e freddino, con una band gagliarda nella quale spicca alle percussioni Steve, il fratello da sempre con lui.

[m. ven.]

Prossimi concerti: stasera Bologna, 4 Roma, 5 Prato, 6 Verona, 7 Venezia.

NON È GRAVE, HA SOPRATTUTTO BISOGNO DI RIPOSO



Sharon Stone in ospedale: era stata colpita da dolori lancinanti [illegible] testa

Sharon Stone ricoverata per aneurisma cerebrale

NEW YORK

Sharon Stone è stata ricoverata in ospedale per un aneurisma cerebrale. Ad annunciarlo, nel pomeriggio di ieri, la portavoce dell'attrice nota al grande pubblico soprattutto per la sua interpretazione nel film di Paul Verhoeven «Basic Instinct» al fianco di Michael Douglas. Il malore alla [illegible] della settimana [illegible] Sabato la Stone è [illegible] portata d'urgenza al pronto soccorso di un ospedale di San Francisco per dolori lancinanti alla testa. Un angiogramma - ha precisato l'addetta stampa Cindy Berger - ha rivelato la presenza di un piccolo aneurisma. La notizia del ricovero della bella e bionda attrice oggi 43enne, ha messo in allarme per un attimo il mondo dell'informazione. Poi, col trascorrere delle ore, gli sviluppi rassicuranti della vicenda.

Sharon è apparsa in pubblico l'ultima volta qualche giorno fa in uno campo da baseball in America dove, insieme al marito, l'editore Phil Bronstein e il figlio adottivo Roan Joseph, [illegible] inaugurato come madrina e in segno di solidarietà agli Stati Uniti contro il terrorismo, il nuovo campionato.

Alcuni mesi orsono si era parlato di un sequel di «Basic Instinct» sempre con la Stone protagonista. Storia da brivido, al[illegible] budget, grande entusiasmo dei produttori. [illegible] gli intoppi. Primo fra tutti il rifiuto sistematico degli attori uomini interpellati per affiancare la diva; Kurt Russell e Russell Crowe fra quelli che hanno dato forfait. Alla fine, lo scorso giugno il progetto è definitivamente naufragato e Sharon Stone ha chiesto ai baldi produttori 14 [illegible]i di dollari di risarcimento.

[cla. car.]

IL [illegible] DEI FILM

di Ernesto Baldo

Travolta e Kidman d'oro

VISTO il successo ottenuto al botteghino da «Codice: Swordfish» sorge il dubbio che gli italiani abbiano già dimenticato [illegible] [illegible] vissuta l'11 settembre per la distruzione dei due grattacieli di New York. Nello scorso weekend il film con John Travolta, al suo esordio sugli schermi italiani, ha conquistato il primo posto tra quelli «più visti» spodestando «Il Pianeta delle scimmie». Ma il successo più sorprendente, e che [illegible]mente non ha fatto rimpiangere a Eric Rohmer il [illegible] a Venezia per ritirare [illegible] «Leone d'oro alla carriera», è stato quello de «La nobildonna e il [illegible]» che si è inserito all'undicesimo posto tra i «campioni d'incasso» avendo raccolto [illegible] weekend 250 milioni. In questo caso c'è da [illegible] che il capolavoro di Rohmer è uscito [illegible] Italia soltanto [illegible] [illegible] sale contro i 200 schermi di cui disponevano i film di John Travolta, Nicole Kidman e Woody Allen. Nell'ultimo fine settimana c'è inoltre il doppio [illegible] di Nicole Kidman [illegible] sfida che la opponeva a Woody Allen: l'attrice, [illegible] [illegible] «The Others» sia con «Moulin Rouge», [illegible] richiamato più spettatori [illegible] quanti hanno visto «La maledizione dello scorpione di giada».

I CAMPIONI [illegible] WEEKEND

1. Codice: Swordfish di Dominic Sena (Usa) L. 1.[illegible]
2. The others di Alejandro Amenabar (Usa) L. 1.759.627.000
3. Bounce di Don Roos (Usa) L. 1.598.839.000
4. Moulin Rouge [illegible] Baz Luhrmann (Usa) L. 1.475.782.000
5. Blow di Ted Demme (Usa) L. 1.383.161.000
6. La maledizione [illegible] scorpione di giada di Woody Allen (Usa) L. 1.359.450.000
7. Il pianeta delle scimmie [illegible] Tim Burton (Usa) L. 999.572.000
8. Fast and furious di Rob Cohen (Usa) L. 816.458.000
9. Save the last dance di Tomas Carter (Usa) L. 727.982.000
10. Luce dei miei occhi di Giuseppe Piccioni (Ita) L. 320.203.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 302 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

[illegible] & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Van bene anche la sera

Ventura [illegible] combriccola

«Italiani» troppo patetici

e il Grillo imbottito

Quelli che il buonumore

La grande trasformazione si intitolo lo spettacolo teatrale di Beppe Grillo, trasmesso l'altra sera su Tele+Bianco, e registrato la sera del 14 settembre. Le reti tradizionali non avrebbero potuto mandare in onda lo show, a patto di [illegible] quante querele. Nonostante, si [illegible] Grillo si documenti prima di dire tutte le cose che dice, e che alla fine sia molto difficile incastrarlo. Vera forza della natura, la vena polemica irrobustita negli anni, Grillo se la prende praticamente con tutti. Citando alla rinfusa: con la destra e con la sinistra, con Berlusconi e con D'Alema, con le multinationali farmaceutiche e con la scienza tradizionale, con i premi Nobel e con il Papa, con l'Islam e con l'Occidente, con la globalizzazione e [illegible] la tecnologia, con la finanza e con le banche. Si occupa del G8 e dell'America, passando attraverso il volontariato. D'al[illegible]nde, è la sua tesi, «il mondo è sottosopra». Non su tutto possono essere d'accordo tutti, ma certo tutti sono d'accordo su qualcosa. Grillo ha un filo conduttore: lo segue, lo perde o finge di perderlo, lo riprende, divaga, fa battute fulminanti, prende in giro anche se stesso («io ho la piscina, ebbene sì, ho la piscina») e il proprio status di uomo benestante. Il difetto del suo spettacolo (ma non dimentichiamo che esso è teatrale, non televisivo) sta proprio nell'eccessiva ricchezza di argomenti, che rischiano di alimentare il qualunquismo (diciamola, la brutta parola) di molti. E la nostra endemica incapacità di schierarci, di trovare una via e seguirla.

Interessanti risultati, anche [illegible] questi giorni. Si è detto del successo di Panariello rispetto all'inaspettato flop di Bonolis. Il problema di «Italiani» sta nella scelta [illegible] partecipanti. [illegible] rassegna di scemi del villaggio, ben lungi dal passare buonumore al pubblico, distensione, e sappiamo quanto il pubblico gradisca, trasmette tristezza e scoramento. [illegible] programmi dove si piange, si piange, e si sa quello che si affronta. Qui si dovrebbe ridere, e invece quelle figure patetiche fanno tanta pena. Piuttosto che sentire pena, si guarda [illegible] di Panariello. Senza dimenticare le lunghezze endemiche delle prime serate. I vecchi programmi della Lotteria, le Canzonissime con il trio Manfredi-Panelli-Scala, per dire, o con De Filippo-Pappagone, duravano un'ora, un'ora e mezza. Qui la lunghezza è mostruosa, e tutto resta inevitabilmente sfilacciato. Concentrate Panariello in un palo d'ore, e l'ascolto sarà ancora più ampio.

Serata allegra per «Quelli che lo smoking», allegra per i loro ascolti (2 milioni 493 mila spettatori contro 2 milione [illegible] mila di [illegible] Grande Fratello» e il milione 673 mila delle «Iene» su Italia 1, mentre su Raiuno c'era la Formula 1 schiacciasassi), e allegra nello spirito. Il programma è [illegible]dibile, l'atmosfera in studio, così almeno appare allo spettatore, è veramente calda. Aiutata dalla regia di Paolo Beldì e anche dal vino che Crozza, Gnocchi, Ventura, Mondonico, bevono. Poi cantano. E Ventura dice: «Ho le caldane come in menopausa». Mostrano di divertirsi, ma soprattutto di trasmettere il loro divertimento al pubblico.

[illegible] REGISTRARE

The Last Days [illegible]

Un'elegante e gradevole commedia dell'autore di «Metropolitan» e «Barcelona» Whit Stillman con Kate Beckinsale («Pearl Harbor»), Chloé Sevigny («Boys don't Cry»), Mackenzie Astin e Matt Keeslar. Un quadro degli anni della disco music, attraverso le vicende di un gruppo di giovani che aspirano a entrare nel mitico Studio 54. New York: le redattrici letterarie Alice e Charlotte riescono quasi sempre a entrare in discoteca, ma il pubblicitario Jimmy... ■ 22.50 RETE 4

La donna scimmia

Un dramma-metafora sulla «mostruosità» dei rapporti firmato Marco Ferreri con un efficacissimo Ugo Tognazzi e un'intensa (e imbruttita da una pesante patina di peluria) Annie Girardot. Un uomo scopre una donna pelosa, la sposa e ne fa un fenomeno da baraccone ma... ■ 1.10 RETE 4

I FILM DI OGGI



Spiriti nelle tenebre ★★

20.45 RETE 4. USA [illegible]. REGIA: STEPHEN HOPKINS. CON VAL KILMER, MICHAEL DOUGLAS, TOM WILKINSON, JOHN KANI, [illegible] HILL E OM PURI. DUR. [illegible]'

Convenzionale dramma biografico-avventuroso vecchio stampo, diretto con mestiere ma senza originalità. Tratto dall'autobiografia [illegible] John Patterson e sceneggiato da William Goldman offre però [illegible] buona descrizione di ambiente e personaggi, un ottima fotografia di Vilmos Zsigmond e una coppia di bravi attori. Buoni gli effetti speciali sonori che si aggiudicarono l'Oscar. Africa Orientale, [illegible]: l'ingegnere [illegible] ferrovie Patterson e il cacciatore Charles Remington sono sulle [illegible] di due leoni mangiauomini che i Masai credono esseri soprannaturali...

La storia fantastica ★★★

21.00 LA7. USA 1987 [illegible]: ROB [illegible]. [illegible] CARY ELWES, PETER FALK, [illegible] WRIGHT DUR: 1H38'

Dal libro di William Goldman. Jimmy è a letto [illegible] l'influenza e il nonno gli legge una storia: nel regno di Florin, la bella Bottondoro viene rapita da [illegible] cavalieri del perfido Humperdink che la vorrebbe sposare. Ma un eroe senza macchia e senza paura la salverà.

Tutti [illegible]i... [illegible] i morti ★★★

3.10 [illegible] 1. ITALIA 1977. REGIA: PUPI [illegible] CON CARLO DELLE PIANE, [illegible] CAVINA, FRANCESCA MARCIANO, GRETA VAILLANT E MICHELE MIRABELLA. DUR: 1H45'

Gustosa e originale commedia-parodia horror. Anni '50 in Val Padana: nel palazzo dei marchesi Zanetti arriva un antico volume su cui è scritto che colui che ucciderà nove membri di una nobile famiglia troverà un tesoro...

[illegible] DELL'ARTI

OGGI
Pietro Valpreda, accusato e poi assolto per la strage di piazza Fontana (1969) [illegible] Iva Zanicchi *Sembra ieri*, Retequattro, 17,55; il nutrizionista Amleto D'Amicis illustra i valori dietetici [illegible] uva e vino (*Geo&Geo*, Raitre, alle 17,30), Damiano Gagliani travestito [illegible] Bacco (*R[illegible]ta della fortuna*, Rete 4, alle 14), Daniela Poggi (foto) ricostruisce il giallo di Serena Mollicone, ritrovata morta nel boschetto di Arce tre giorni dopo la sua scomparsa (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50).

CALONE
Giovanni Calone scelse Massimo Ranieri come nome d'arte perché quando debuttò «c'erano in giro troppi Gianni che cantavano: Morandi, Meccia, Mascolo, Nazzaro». Da ragazzino viveva



con padre madre e tre fratelli in trenta metri quadri nel rione napoletano Pallonetto. Giocava poco, detestava la scuola e verso gli otto anni si alzava alle cinque [illegible] mattina per andare a lavorare (*Siamo tutti invitati - Citofonare Calone*, Raiuno, alle 20,50).

DRAG QUEEN 1
Frank Marino, Drag Queen [illegible] si è sottoposto a nove interventi chirurgici per di somigliare all'attrice Joan Rivers (*Tacchi a spillo*, Italia 1 alle 2)).

DRAG QUEEN 2
Ru Paul, Drag Queen, pelato, una propensione a indossare parrucche biondo platino, consiglia cautela nella scelta della capigliatura: «Un gattino senza pelo può anche apparire freak, mentre un pavone senza piume potrebbe fare abbastanza schifo» (*Tacchi a spillo*).

BRASS
Tinto Brass trova Francesco Totti inadatto [illegible] suoi film («Troppo carino, troppo perfetto»). Il suo immaginario «si accende» invece [illegible] Gabriel Batistuta: «Fascino esotico, sensualità travolgente, vero [illegible]po da Re Leone».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3223314	20.00	90109
11.30	[illegible]40208	23.[illegible]	8121734
13.30	8840	0.25	[illegible]

GIORNO

- 6.00 Euronews [5111]
- [illegible] Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 [illegible] L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30) [6734482]
- 10.25 Referendum confermativo del 7 ottobre Messaggi autogestiti [8121208]
- 10.40 Appuntamento al cinema [8358043]
- 10.45 La strada per Avonlea Telefilm [7301550]
- 11.25 Che tempo fa [6329531]
- 11.35 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici. Regia di S. Colabona [5970460]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "L'irresistibile signor Wayne" con A. Lansbury [7154531]
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia [21537]
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi [3871294]
- 16.15 La vita in diretta All'interno: Tg Parlamento - Tg1 - Che tempo fa [93563666]
- 18.50 Quiz Show [illegible] condotto da Amadeus [3567686]

SERA

- 20.35 Il fatto [illegible] Enzo Biagi [6833956]
- 20.40 Super Varietà [8750[illegible]
- 20.50 Siamo tutti invitati, citofonare Calone Varietà Testi di M. Ranieri. Regia di L. Martelli [60358869]
- 23.05 Porta a Porta di e con B. Vespa [9773444]
- 0.45 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema [9003883]
- 1.10 Rai Educational "Di[illegible] di un cronista: la morte di Federico Fellini". Un programma [illegible] S. Zavoli [2589425]
- 1.40 Sottovoce a cura [illegible] G. Marzullo [72712[illegible]
- 2.15 Sconosciuti in casa Film Regia [illegible] R. Gibbons [9112574]
- 3.45 Michael Hayes indaga Telefilm "Vendetta radiofonica" [9651154]
- 4.25 Zorro Telefilm "A lupo al lupo" [8293777]
- 4.50 Spensieratissima Varietà di N. Leggeri [28268338]
- 5.35 Tg1 Notte Notiziario [illegible] da A. Loghi (R) [3080845]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	[illegible]	20.30	[illegible]
11.15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
13.00	3395		

GIORNO

- 6.15 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [2145078]
- 6.25 Acquarelli d'Italia Magazine [4330111]
- 6.50 Rassegna stampa dei periodici [9888395]
- 7.00 Go Cart mattina [72044802]
- 9.55 Jesse Telefilm [8381821]
- 10.15 Rai educational Un mondo a colori [8123666]
- 10.35 Tg2 Medicina 33 [7511314]
- 10.55 Nonsolosoldi [4608289]
- 11.05 Tg2 Eat Parade [3364111]
- 11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [7314]
- 12.00 I fatti vostri Varietà [17024]
- 13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [91173]
- 13.50 Tg2 Salute [3314056]
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show [974208]
- 14.45 Al posto [illegible] Talk-show [2022395]
- 16.05 Scuola di streghe Telefilm [174799]
- 16.30 Cartoni [5682753]
- 17.45 Meteo [823668]
- 18.00 Tg2 Flash Lis [36647]
- 18.05 Finalmente Disney [1039686]
- 18.[illegible] Sportsera [81173]
- 18.50 Sereno Variabile [7[illegible]69]
- 19.10 Law & Order - I due volti della giustizia TF [5067043]

SERA

- 20.00 Zorro Telefilm "Arriva Zorro" [79]
- 20.50 Sex crimes - Giochi pericolosi Film (thriller, 1998) con K. Bacon, M. Dillon. Regia di J. McNaughton [4452685]
- 22.50 Sciuscià a cura di M. Santoro [6643685]
- 0.10 Tg Parlamento [5548609]
- 0.20 Meteo [5567289]
- 0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [5552802]
- 0.30 Doppio legame Film-tv (thriller, [illegible]) con C. Michelsen, H. Marx [2895444]
- 2.05 Italia interroga con S. Quattrone [2010666]
- 2.15 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica di L. Onder (R) [4373376]
- 2.35 Riviste [82233024]
- 2.40 Speciale osservatorio: Corteo per la pace di S. Barone [9924217]
- 3.00 Scanzonatissima [illegible]3]
- 3.25 Tiro incrociato [4828668]
- 3.40 Consorzio NETT.UN.O Fotogrammetria - Geografia del turismo - Civiltà preclassiche [2952734]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	24024	[illegible]	3771440
14.00	5720598	0.05	2548067
19.00	9550		

GIORNO

- 6.00 Rai News 24 [1131918]
- 8.05 Rai Educational "Il Grillo. Aldo Masullo: sogno o son desto?" - "L'Italia tra le stelle. La scoperta di Marte: dalle sonde Viking al volo [illegible] un razzo per conquistare la Luna" [9261734]
- 9.05 Famosi per 15 minuti Magazine "Dalida" [9118531]
- 9.20 Cominciamo Bene Estate [58549869]
- 11.45 Matlock Telefilm "Il rapimento" [7994208]
- 12.55 Tg3 Pari o dispari Magazine a cura di Ilda Bartoloni [3481?3]
- 13.10 Matlock Telefilm "Il rapimento" [5012289]
- 14.50 Tg3 Leonardo [7616666]
- [illegible] Tg3 Neapolis [25192]
- 15.10 Tg3 GT Ragazzi Notiziario a cura di P. Sensini [6430956]
- 15.20 La melevisione e le sue storie [7996550]
- 15.50 La melevisione: Favole e cartoni [6442519]
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari di e con S. Sagramola. Regia di G. Michelacci [9366550]
- 17.30 Geo & Geo Documentari All'interno: Meteo [37173]

SERA

- 20.00 Rai Sport Tre [90208]
- 20.10 Blob [6121918]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [42685]
- 20.50 Chi l'ha visto? con D. Poggi. Regia di P. Belli [61[illegible]
- 22.55 Tg3 Primo Piano [704395]
- 23.20 Telekommando Magazine con V. Mastandrea. Regia di M. Truglio [368937]
- 0.15 Rai Educational "X Day. I grandi della scienza del '900: Niels Bohr". Un programma di E. Agapito, L. Bonolis, P. Greco. Regia di E. Agapito [77048]
- 0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [53513550]
- 0.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta: Eveline [53912821]
- 0.45 RAI News 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto Italiano - Superzap - USA 24H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [8238395]

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	1215096	[illegible]	[illegible]
13.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]

GIORNO

- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [5402753]
- 8.45 Tutti [illegible] Raymond Telefilm "La nuova cameriera" [1329666]
- 9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show [illegible] M. Costanzo (R) [2148579]
- 10.45 Una famiglia come [illegible]te Telefilm "Sogni premonitori" [3173227]
- 11.45 Aspettando Italiani Varietà [6072442]
- 11.50 Grande Fratello (R) [5603208]
- 12.30 Vivere Soap Opera [1005]
- 13.40 Beautiful SO [359550]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera [709531]
- [illegible] Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [5594734]
- 16.10 Distretto di polizia 2 Telefilm "La vendetta" - "L'incarico" con I. Ferrari, G. Tirabassi. Regia di A. Grimaldi [[illegible]9024]
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con B. Corbi [5666]
- 18.30 Grande Fratello [64918]
- [illegible] Passaparola [illegible] condotto da G. Scotti. Regia di S. Mignucci [5866173]
- 19.50 Grande Fratello [6101578]

SERA

- 20.30 Striscia [illegible] notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [2173]
- 21.00 Distretto di polizia 2 Telefilm "Fino all'ultimo respiro" - "Innocenza violata" con I. Ferrari, G. Tirabassi [9384734]
- 23.05 Grande [illegible] [2963173]
- 23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [6429111]
- 1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico (R) [9712215]
- 2.00 Grande Fratello (Replica) [9780116]
- [illegible] Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R) [9798135]
- 3.00 Alta marea Telefilm "Droghe letali" [7631154]
- 3.45 Tg5 (R) [1362154]
- 4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "Violenza-rampage" [1106970]
- 5.00 Sisters Telefilm "Cuscini e canestri" con S. Kurtz [4574241]
- 5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

[illegible]	638260	1.00	[illegible]
18.30	1227		

GIORNO

- 7.05 Cartoni animati Luna, principessa argentata - Allacciate le cinture! Viaggiando si impara - Franklin [1878918]
- 8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Canestro maldestro" [83867937]
- 9.25 Chips Telefilm "Gli [illegible]geneizzati" [8556579]
- 10.25 Magnum P.I. Telefilm "Tutto il mondo è teatro" [1409598]
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "Un importante processo" con D. Johnson [3176314]
- 12.55 Cartoni animati Will-coyote - Rugrats - Gundam Wing - I Simpson [1265208]
- 14.20 Saranno famosi conduce D. Bossari [721753]
- 14.50 Mosquito Magazine con G. Bernardi Amaral [257043]
- 15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Un falso profeta" [3227]
- 16.00 Cartoni animati [20395]
- 17.30 V.I.P. Telefilm "Festa a sorpresa" con P. Anderson, S. Baker [58314]
- 19.00 Real Tv conduce G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [15460]
- 19.25 Cartoni animati [753807]

SERA

- 20.00 Sarabanda Gioco musicale a premi con E. Papi [2395]
- 21.00 Tacchi a spillo Varietà condotto da Claudio Lippi, Michelle Hunziker [5262043]
- 23.10 [illegible] Jeckyll e Miss Hyde Film (comm., 1995) con S. Young, T. Daly. Regia [illegible] Price. All'interno Meteo previsioni del tempo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica [2351256]
- 1.10 Studio Sport Notiziario sportivo [6562593]
- 1.40 Saranno famosi Magazine condotto da Daniele Bossari (Replica) [7474951]
- 2.10 Mosquito Magazine con G. Bernardi Amaral (Replica) [2765067]
- 2.40 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Il [illegible] della discordia" [2748390]
- 3.10 Tutti defunti... tranne i morti Film (comm., 1977) con G. Cavina, F. Marciano. Regia di P. Avati. All'interno: Meteo [illegible]
- 4.50 Non è la Rai. Varietà [5365222]

RETE 4

[illegible]

11.30	7020937	[illegible]	8599111
13.30	[illegible]		

GIORNO

- 6.00 Un amore eterno Telenovela [6283531]
- 6.40 Manuela Telenovela [8302289]
- 7.30 Love boat Telefilm "Tutti a bordo" [6179005]
- [illegible] Peste e corna, e gocce di storia a cura di R. Gervaso [4997005]
- 8.20 Tg4 - Rassegna stampa (R) [1536289]
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca [9040647]
- 9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [62043]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera [33531]
- 11.40 Forum [7856111]
- 14.00 La ruota [illegible] fortuna [illegible] con M. Bongiorno [27956]
- 15.00 Sentieri SO [58802]
- 16.00 Napoli è sempre Napoli Film (comm., 1954) con L. Padovani, R. Baldini. Regia di A. Fizzarotti. All'interno: Meteo [7987821]
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [6347395]
- 19.35 Sipario del Tg4 con E. Guarnieri [926014]
- 19.50 La forza del desiderio Telenovela [9989869]

SERA

- 20.45 Spiriti nelle tenebre Film (avv., 1996) con M. Douglas, V. Kilmer. Regia di S. Hopkins. All'interno: [illegible]teo [895666]
- 22.50 The last days [illegible] disco Film (comm., 1998) con C. Sevigny, K. Beckinsale. Regia di W. Sti[illegible]. All'interno: Meteo [illegible]
- 0.45 Tg4 - Rassegna stampa [5096593]
- 1.10 La donna scimmia Film (comm., 1964) con U. Tognazzi, A. Girardot. Regia di M. Ferreri. All'interno: Meteo [6263227]
- 2.40 La donna nel mondo Film (doc., 1962). Regia di G. Jacopetti, F. Prosperi, P. Cavara. All'interno: Meteo [2084406]
- 4.20 Vivere meglio (R) [7742796]
- 4.50 Peste e corna, e gocce di storia (R) [53425965]
- 4.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3871796]
- 5.15 Mappamondo Documentari (Replica) [1308064]
- [illegible] Sgridiamo Varietà (R)

LA SETTE

- 8.00 Call game Gioco [91597598]
- 12.00 Tg La7 Notiziario [illegible]
- 12.30 Saranno famosi Telefilm "Il ritorno del Dott. Scorpio" [81666]
- 13.30 Tema Talk-show condotto R. Celentano [90314]
- 14.30 Blind date Varietà con J. Alexander [6937]
- [illegible] Oasi Magazine con T. Gelisio [31647]
- 16.00 I ragazzi della prateria Telefilm [35463]
- 17.00 Il Labirinto Gioco con T. Donà [6918]
- 17.30 Robot Wars - La guerra dei robot Gioco con A. Lucchetta [9006]
- [illegible] Cartone animato Street Fighter - Ken guerriero [55727]
- 19.00 Fascia protetta [illegible] con Platinette [2314]
- 19.30 Extreme Magazine [illegible] R. Cardarelli [1685]
- 20.00 [illegible] Gioco [67482]
- 20.25 Tg [illegible] Notiziario [769451]
- 21.00 La storia fantastica Film (avv., 1987) con C. Elwes, P. Falk. Regia [illegible] R. Reiner [7840598]
- 22.50 Tg La7 [7999260]
- 23.00 Sex [illegible] City Telefilm "L'amico [illegible] il sesso" [19227]
- 23.40 Il Volo... della notte Va[illegible] F. Volo [754685]
- 0.30 [illegible] game Gioco [69505715]
- [illegible] [illegible]a protetta Varietà con Platinette (R) [9794319]
- [illegible] Extreme Magazine (Replica) [9795048]

TMC2/MTV

- 6.00 Mtv [illegible] up! [116192]
- 8.30 Tmc News [6762005]
- 9.45 Flash N[illegible] [5062145]
- 9.55 Pure Morning [4413005]
- 11.55 Flash Notiziario [3681789]
- [illegible] [illegible] non stop [513821]
- 12.30 Hit list UK [590753]
- 13.30 Musi[illegible] stop [590573]
- 14.30 Trl [495109]
- 15.30 Mad 4 Hits [7248647]
- 17.20 Flash Notiziario [3340424]
- 17.30 Select [409289]
- 18.30 Cartoni animati [332918]
- 19.00 Music non stop [163840]
- 20.00 Web Chart [169024]
- [illegible] Cartoni animati [243685]
- 22.30 Loveline Talk-show [719047]
- [illegible] Undressed Telefilm [9[illegible]]
- 23.55 Flash Notiziario [2686550]
- 24.00 Brand new [illegible]
- 1.00 Music non stop [2731816]
- 2.00 Mtv Night Zone

TELE+BIANCO

- 10.05 Agente 007, thunderball - Operazione tuono Film (azione, 1966) [4096956]
- 12.15 Entropy - Disordine d'amore Film [8492192]
- 14.10 007 - Il mondo [illegible] basta Film [2520444]
- 16.15 C.S.I. - Crime scene investigation TF [6478531]
- 17.05 Three kings [illegible] (azione, 1999) [3988227]
- 19.05 Fail safe - A prova di errore Film [8499395]
- 20.30 Will & Grace TF [909579]
- 21.00 Il giudice e il storico Documentari [9196424]
- 22.10 American beauty Film (dramm., 1999) [5115685]
- 0.10 La vergine dei sicari Film (dramm., 2000) [1040678]
- 1.55 Pi greco - Il teorema [illegible] delirio Film (thriller, 1998)

TELE+NERO

- 8.35 Anna [illegible] the King Film (dramm., 1999) [8378078]
- 11.00 Calcio Serie A: Juventus-Roma [446573]
- 12.45 Calcio: Serie A [7366866]
- 14.30 [illegible] Sport [535024]
- 14.50 Football NFL [90225937]
- 17.00 Zona Magazine (R) [770289]
- 18.00 Calcio: Premier League [307463]
- 19.30 +Gol Mondial [432482]
- 20.30 Zona mondo [990821]
- 21.00 Per amore dei soldi Film (comm., 2000) [6946901]
- 22.25 [illegible] Sp[illegible] [1559260]
- 22.45 Football NFL: New York Jets-San Francisco [742802]
- 1.00 +Gol Mondial [8075951]
- 1.55 Zona mondo [4293574]
- 2.20 Welcome to woop woop Film (comm., 1997) Regia di S. Elliot [3005680]

RETEA/VIVA

- [illegible] TgA [illegible] [8959869]
- 8.40 Sunshine [5556579]
- 10.00 Push Up [13289]
- 11.00 Sunshine [77463]
- [illegible] Energiza [37116]
- 12.45 TgA flash [677096]
- 13.00 Vivacé [97227]
- [illegible] Chart.it [91043]
- [illegible] Viv.it [39289]
- 16.00 Inbox [7721531]
- 16.55 TgA flash [5254258]
- 17.00 Viva Charts [47753]
- 18.00 Viva Chips [53869]
- 19.00 Viva Hits [2276]
- 19.30 TgA Notiziario [13647]
- 19.45 Viva hits [612507]
- 20.00 Vivacé [7463]
- 21.00 Viva Hits [61145]
- 22.00 Terminal [61109]
- 23.00 Gecko [88531]
- [illegible] Dance night [22104932]
- 5.00 [illegible]

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 8; 10; 12.10; 13; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12[illegible] Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento [illegible] 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; [illegible] Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 19.25 Borsa Afterhours; 19.33 Zapping; 19.33 Ascolta, si fa sera; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri.

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.45 [illegible] furia di Eymerich - [illegible] puntata; [illegible] Il ruggito [illegible] coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Pensiero; 16.30 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; 19.00 Fuori [illegible]. Musica [illegible] i circuiti; 19.54 Sport; 20.00 Alle [illegible] sera; 20.37 Dispenser; 20.57 Compagni di scuola (in o.m.); 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta "Stella, Stellina,..".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Cento lire; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Diario italiano; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.15 Storyville: Vite bruciate dal jazz; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il [illegible]: Umbria jazz 2001; [illegible] Teatri in diretta; 22.50 Storie alla radio; 23.20 Cento lire; 23.35 Fuori Orario; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; [illegible] W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Mattei; 15.00 [illegible] flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy dub.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

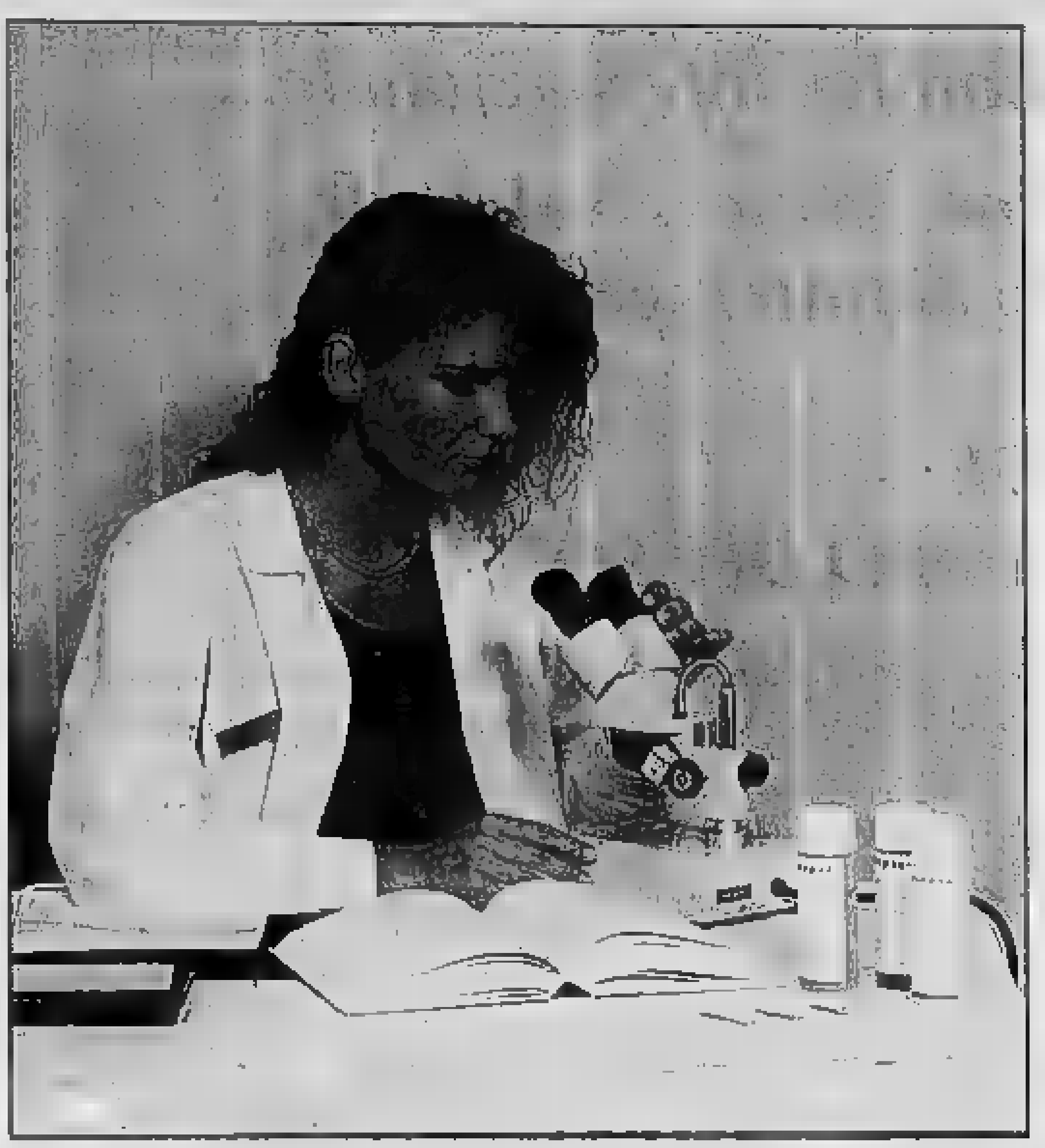
Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview [illegible] Showview [illegible] sull'unità showview [illegible] videoregistratore per [illegible] del programma. [illegible] contattare la casa produttrice del vostro videoregistratore, o [illegible] www.gemstar.co.uk/showview.

Copyright [illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; [illegible]-006; La7-007; [illegible]; MTV-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; ReteA/Viva-009; Svizzera-016.

Dopo il mare ed il sole i capelli reclamano attenzione, questo è il periodo dell'anno più delicato per lo stato dei capelli.

Caduta dei capelli? Un semplice esame può salvarli

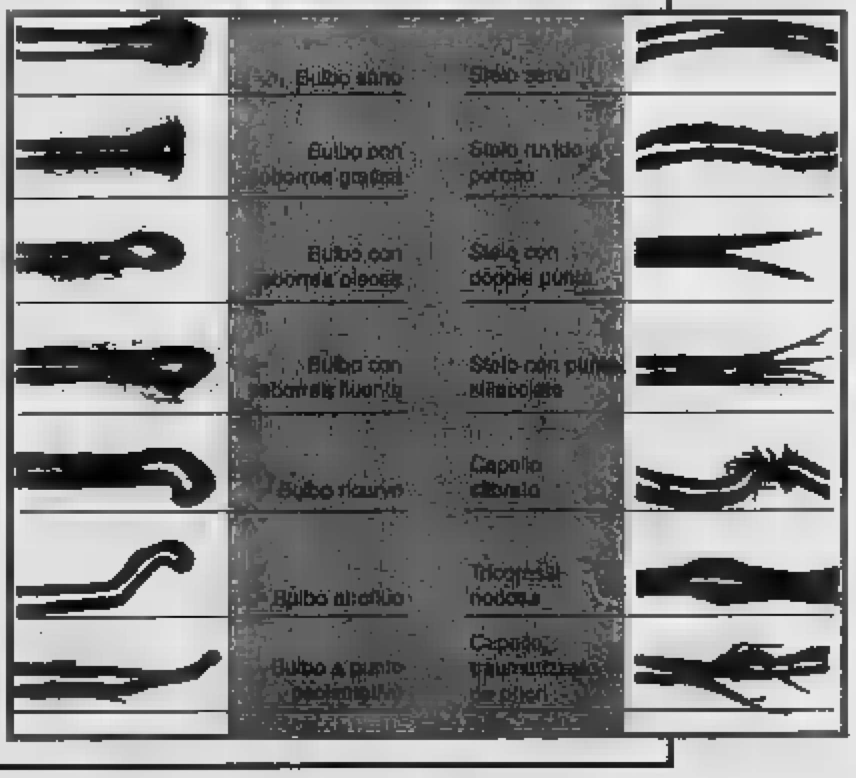


I capelli incorniciano [illegible] nostro viso e contribuiscono [illegible] modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo [illegible] lavoro, nella vita privata [illegible] rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola e ci accorgiamo che la fronte inizia [illegible] stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più [illegible] posto, l'ansia ci assale.
[illegible] fare allora, [illegible] i nostri capelli stanno [illegible]
Per rendere [illegible] a tutti l'informazione su come affrontare [illegible] questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA [illegible] PROBLEMI DEI CAPELLI.**
[illegible] ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato [illegible] propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una [illegible] a risolvere il caso preso in [illegible]. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità [illegible] prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il [illegible] che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie [illegible] apparecchiature esclusive [illegible] questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO [illegible]
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza [illegible] capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo [illegible] fanno degenerare un problema, [illegible] quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso [illegible] quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO [illegible] CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto [illegible] Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è [illegible] più frequenti della caduta [illegible] capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo [illegible] invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò [illegible] determina, depositandosi sul [illegible] capelluto, oltre [illegible] un poco gradevole aspetto dei capelli, [illegible] vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, [illegible] sono alcune tra le cause più comuni che possono portare [illegible] indebolimento generalizzato [illegible] di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la [illegible] dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a [illegible] di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Sopra: Ogni caso viene valutato e trattato singolarmente da personale tecnico specializzato (biologi).
Sotto a destra: Sempre più spesso anche [illegible] donne hanno problemi [illegible] capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato.
Sotto: Le diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.

Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA [illegible] un [illegible] descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello [illegible] di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase [illegible] accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena [illegible] quindi la fase [illegible] riposo (telogena). Nella prima fase il capello [illegible] forma all'interno del follicolo, in [illegible] mesi raggiunge [illegible] superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento [illegible] crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che [illegible] poche settimane, si verifica [illegible] involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" [illegible] ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi [illegible] capello rimane attaccato [illegible] cuoio capelluto [illegible] tre il bulbo pilifero [illegible] riposo, viene poi espulso dal follicolo [illegible] riprende [illegible] la fase [illegible] crescita [illegible] lo sviluppo [illegible] un capello nuovo. Il tricogramma [illegible] quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo [illegible] del bulbo.



Prenota subito il check-up [illegible] capelli ed il tricogramma (riservato [illegible] gratuito) al centro [illegible] più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

[illegible] DERMES [illegible]
TORINO - Tel. 011.530.520 - [illegible] Lagrange, 1
MILANO - Tel. [illegible] - C.so Buenos Aires, 92
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - Via L. il Magnifico, 88
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Anche le donne vivono il problema capelli

Sempre più spesso anche le [illegible] soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente [illegible] la caduta [illegible] capelli nelle [illegible] risvolti psicologici preoccupanti.
Questo per [illegible] i capelli sono simbolo [illegible] di bellezza e quindi la [illegible] che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto [illegible] una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.
Ma quali sono le [illegible] fanno cadere i capelli all'altra metà [illegible] cielo: il fattore ereditario interessa [illegible] poco il sesso femminile [illegible] quello [illegible] squilibrio di ormoni androgeni [illegible] solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero. A titolo di consolazione, diciamo [illegible] linea [illegible] massima le alopecie femminili sono [illegible] carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione [illegible] capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili. Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che [illegible] trastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
[illegible] capelli [illegible] trattati [illegible] tutto il rispetto [illegible] dedichiamo a qualsiasi altra parte [illegible] nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco [illegible] loro, quando li stressiamo con permanenti, [illegible] colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli [illegible] lanciano [illegible] tendono a "tamponare" i problemi con interventi [illegible] spesso peggiorano [illegible] delicato equilibrio [illegible] capelluto. Bisogna quindi procedere [illegible] attenzione, alle prime avvisaglie di [illegible], in presenza [illegible] persistente prurito, [illegible] indolenzimenti [illegible] cuoio capelluto, [illegible] capelli grassi o con forfora anzitutto [illegible] necessario un esame tricologico.
[illegible] concetto [illegible] prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato [illegible] tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è [illegible] questi giorni la campagna nazionale di prevenzione [illegible] tumore mammario con [illegible] quale [illegible] mente tutte [illegible] donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere [illegible] prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma [illegible] porta via molto tempo (l'esame [illegible] circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.



Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre, 18 - (piazza del Municipio)
Tel./Fax 0141.946.773 - 946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre, 34 - (Statale per Cantarana)
Tel. 0141.942.266

...mai come oggi il mattone è l'unico bene di rifugio sicuro, in questo momento di confusione economica internazionale...

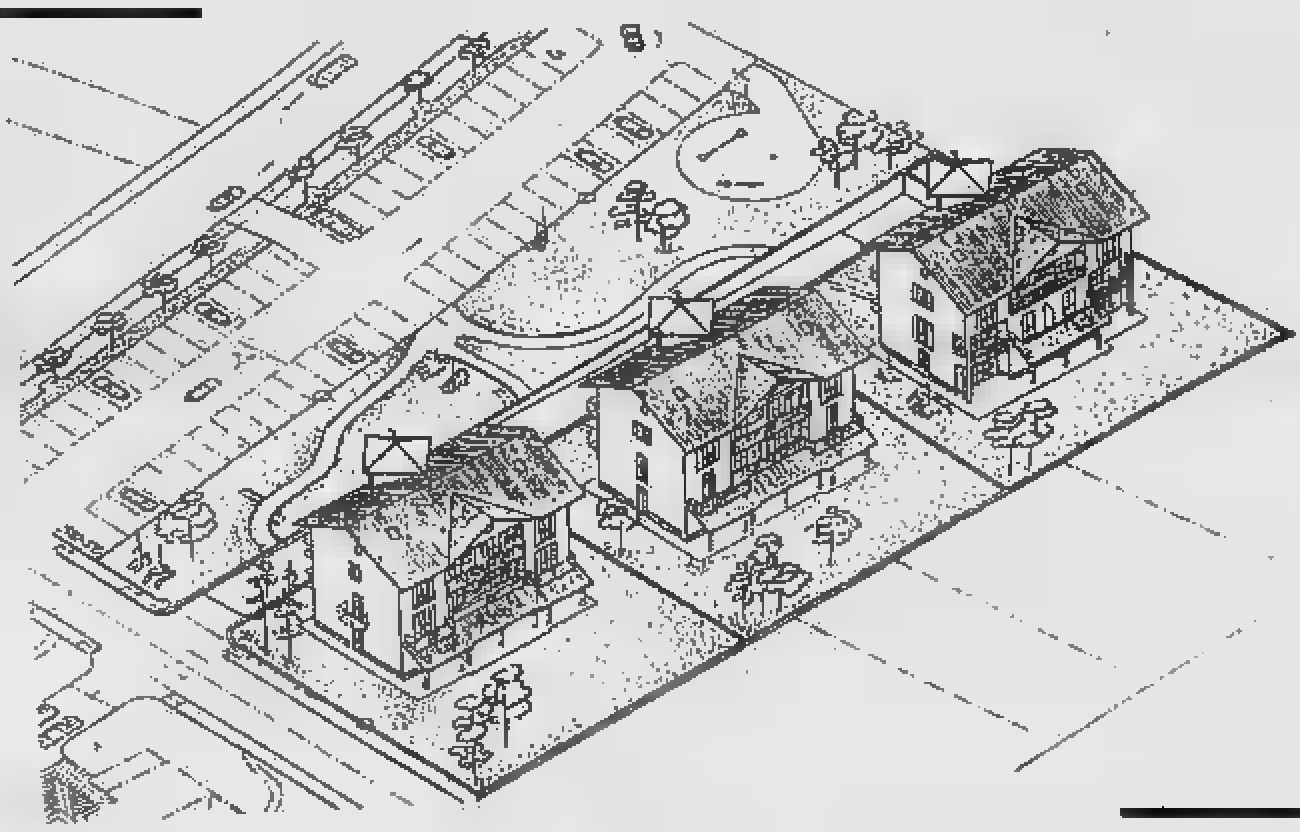
A Villanova d'Asti, a 28 Km. da Torino, in mezzo al verde, comodissimo al centro, dotato di tutti i servizi,

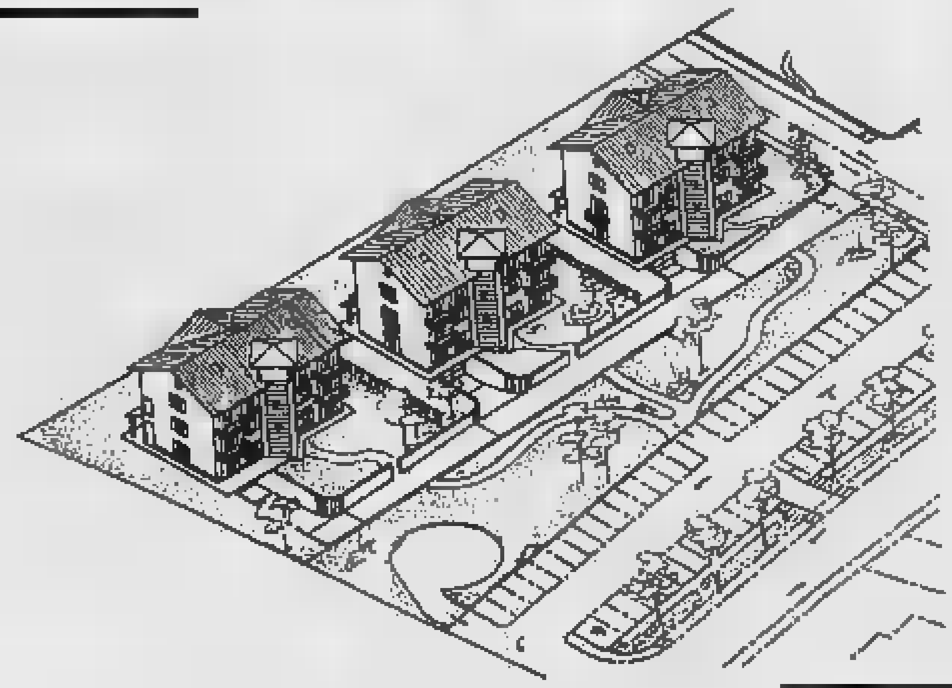
"La Casa" VENDE Complesso Residenziale "IL CAMPO DEL SOLE"

Un intervento edilizio costituito da tre edifici di tre piani e da villette ad uno o due piani fuori terra, contornati da giardini di proprietà esclusiva e da spazi pubblici; da un'area attrezzata per bambini con panchine, passaggi pedonali, alberi e siepi da un ampio parcheggio: tutto per poter abitare comodamente nella dimensione villanovese.

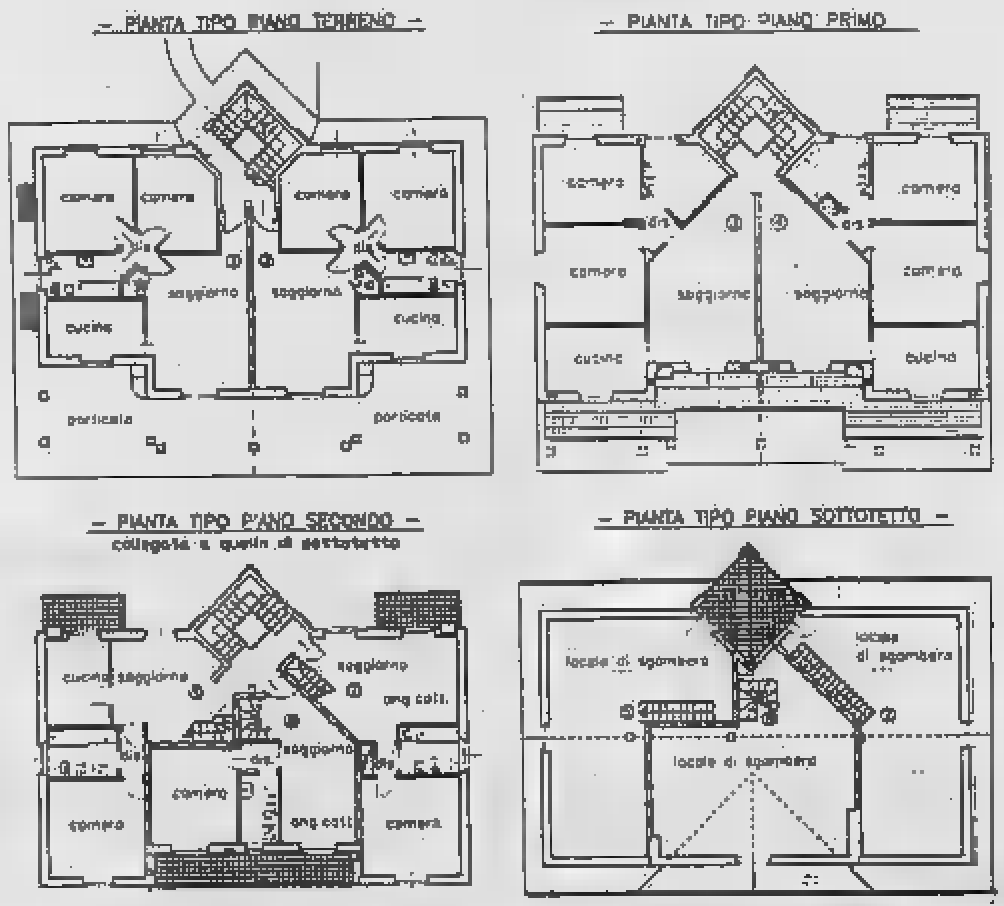
La progettazione proposta prevede un'ampia scelta di differenti soluzioni di unità abitative, legata alla possibilità di personalizzare il proprio spazio interno al fine di ottenere il massimo confort e qualità.







- ALCUNE PROPOSTE ABITATIVE -



ASSISTENZA PER EVENTUALE MUTUO TOTALE E ATTO NOTARILE

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

NESSUNA SPESA DI ACCATASTAMENTO E DI PROVVIGIONE

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre, 18 - (piazza del Municipio)
Tel./Fax 0141.946.773 - 946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre, 34 - (Statale per Cantarana)
Tel. 0141.942.266

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 39 MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2001

OGGI

12,00 Calcio. Scozia: Dundee-Rangers Stream
12,30 Rai Sport Notizie Raitre
14,30 Usa sport Tele+
15,30 Ciclismo. Giro della provincia di Lucca Raitre
17,30 Calcio. Brasile: Coritiba-San Paolo Stream
17,30 Motocross. Da Arsago, camp. del mondo Stream
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,30 Calcio. Olanda: PSV-Vitesse Stream
0,55 Studio sport Italia 1

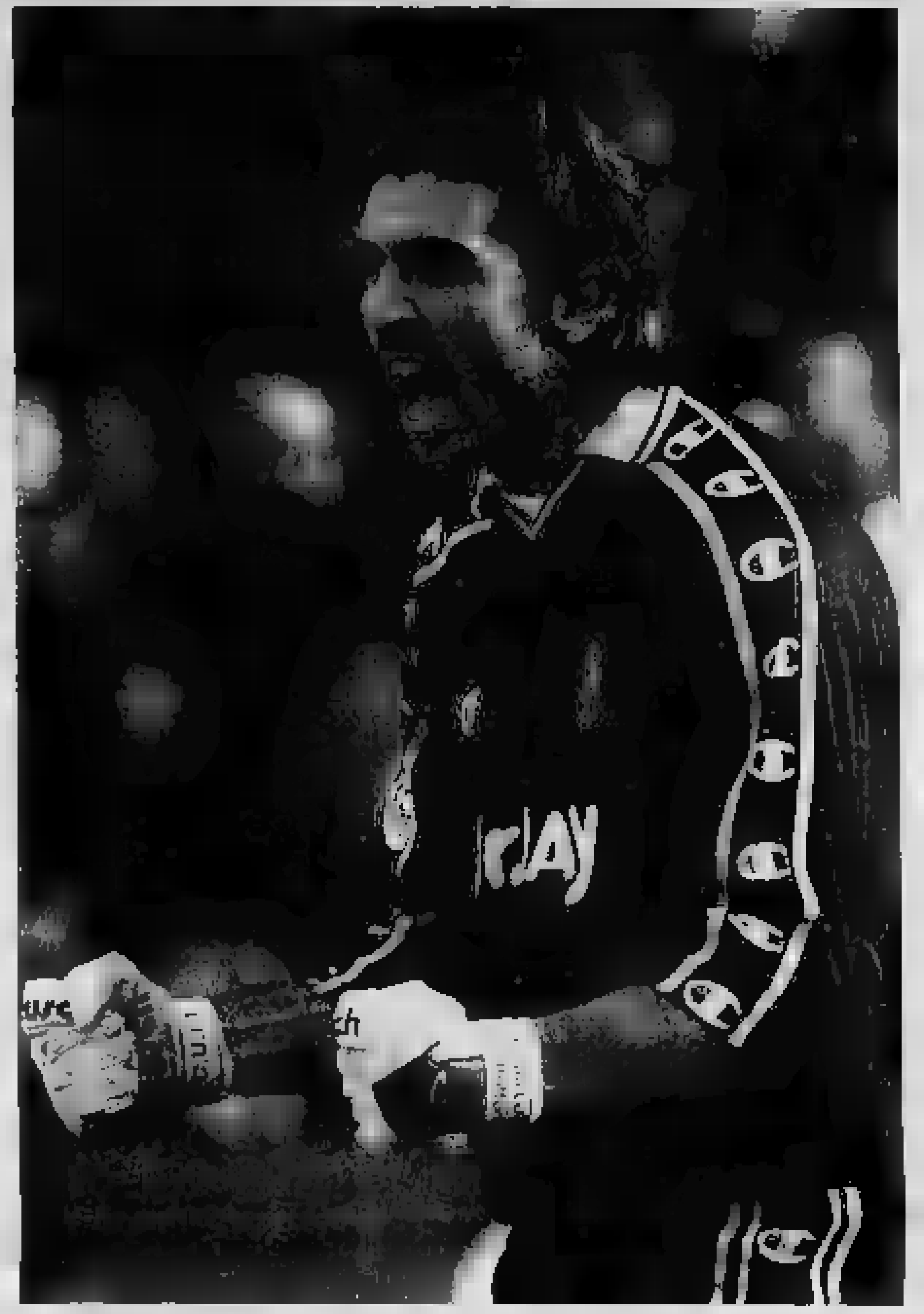


Basket: i «pruriti» di Michael Jordan

«Non ho paura di accettare una sfida»: Michael Jordan (foto) ha finalmente spiegato perché, a 38 anni, ha deciso di tornare a giocare nella Nba, con la maglia dei Washington Wizards di cui è anche comproprietario. «Il basket è qualcosa che ancora mi prude. E non voglio pentirmi, un giorno, di non essermi grattato - ha detto Jordan -. Mi sento in forma perfetta». Prima partita ufficiale il 30 al Madison Square Garden di New York contro i Knicks.

IL BIANCONERO PREMIATO A PARMA COME MIGLIOR PORTIERE DELLA PASSATA STAGIONE FA UNA SERENA AUTOCRITICA E RILANCIA LA SFIDA ALLA ROMA

BUFFON «Juve, scusami finora ti ho delusa»



Del Piero: «Nessuno choc, siamo già pronti a riprendere il cammino» Totti: «Tornati grandi, [illegible] lo sappiamo»

Zidane, in collegamento da Madrid, scambia Teocoli per il vero Sensi e gli risponde con una parolaccia



Gigi Buffon e (sopra) Alex Del Piero. Il portiere ammette l'incerto avvio di stagione: «Impossibile un anno intero senza macchie. Ti può capitare all'inizio, oppure alla fine. [illegible] parecchio non facevo errori così ravvicinati»

Fabio Vergnano
inviato a PARMA

La Iene gli regalano un [illegible] spensierato prima che i giornalisti gli ricordino che [illegible] categoria degli infallibili è stata abolita da tempo. Coriandoli sulla [illegible] spalmata [illegible] gel di Gigi Buffon, un uomo [illegible] centro del mirino dopo la sfida che la Juve ha perso con la Roma. Il gol di Batistuta appartiene al genere di eventi che un portiere non dimentica, ma cataloga fra i possibili incidenti di percorso.

C'è chi si aggrapperebbe [illegible] [illegible] più assurde per scaricarsi la coscienza. Non Buffon che non è il fratello minore di Van der Sar e neppure uno che fugge dalle proprie responsabilità. Il probl[illegible] sono quei 110 miliardi che la Juve ha [illegible] al P[illegible]. Quotazione astronomica per un portiere, fardello pesante che al primo errore avrebbe pesato sulle [illegible] robuste spalle co[illegible] un macigno. Copione scontato, meno prevedibile che il numero [illegible] della Nazionale si impaperasse due volte nel giro di tre giornate. Bonus esaurito?

Buffon è fatalista: «Impossibile chiudere una stagione senza macchie. Ti può capitare all'inizio, oppure alla fine. Ma capita. Da parecchio non succedeva che incappassi in errori così ravvicinati».

Adesso dovrà rifarsi una verginità calcistica, le occasioni non gli mancheranno. Ciò che sembra scocciargli maledettamente è aver tradito le attese del popolo juventino che gli ha dato carta bianca dal primo giorno: «Come deve parare un portiere? Non come me sabato scorso. La Juve ha giocato [illegible] brutta partita, di certo non le ho dato una mano per evitare la sconfitta. Lo so io per primo che un tiro come quello di Batistuta è parabile. Se avessi visto partire la palla ci [illegible] riuscito, [illegible] [illegible] dura, [illegible] coperto dalla barriera. Ma questo non attenua le mie responsabilità».

In ogni caso l'Oscar come miglior portiere della scorsa stagione l'ha vinto lui. Merito dei suoi successi parmigiani, mentre quelli juventini devono ancora essere scritti. Gigi è molto severo con se stesso: «Mi aspettavo di fare meglio per non deludere chi mi ha accolto così bene: società e tifosi. Un portiere può essere determinante per lo scudetto, [illegible] finora [illegible] lo sono stato. Neppure la parata con il Celtic mi basta».

Forse la maglia della Juve pesa quanto la sua valutazione miliardaria? «Se avessi pensato di essere condizionato dal trasferimento a Torino non l'avrei neppure accettato. Gli errori sono uguali dovunque. Oggi [illegible] un giocatore [illegible] difficoltà, perché per stare bene devo essere in pace con me stesso e non lo [illegible]. Ieri sera ha battuto Toldo e Pelizzoli nella sfida fra i migliori numeri uno, da oggi a Coverciano dovrà [illegible] Trapattoni che l'interista non l'ha scavalcato. Gigi sente sempre sua la maglia: «Se l'allenatore della Nazionale badasse ai voti in pagella per fare la formazione sarebbe un momento tristissimo». E la Juve? Buffon Non ha dubbi: «Una sconfitta pesante, alla Roma è riuscito tutto, arrivava sempre prima di noi sulla palla. Non so spiegare la metamorfosi rispetto alla Coppa, ma sapevo che avrebbero pesato gli errori e ne abbiamo commessi più di loro. Certo [illegible] mi aspettavo che il primo ko arrivasse così presto».

Tra le star della serata, anche Alex Del Piero: «Abbiamo perso però non siamo sotto choc. E' stata solo una giornata nera, siamo già pronti a riprendere il cammino interrotto».

La Roma trionfatrice non fa la ruota come il pavone. C'è un cauto ottimismo fra i giallorossi come testimonia Francesco Totti: «Tre vittorie consecutive sono un segnale di ripresa. Speriamo che la sosta non ci danneggi. Ci siamo ritrovati come squadra, tuttavia bisogna essere calmi perché il campionato è ancora lungo».

Zinedine Zidane è comparso sul maxischermo, in collegamento da Madrid: «Non ho visto Juve-Roma ma seguo sempre le vicende bianconere, sono legato alla società che mi è cara. Non dite che con me era una Juve più forte, non è quello il motivo [illegible] sconfitta: ha giocato meglio la Roma, che lo scorso anno meritava lo scudetto. Nostalgie per l'Italia? No. Al Real l'inizio è stato duro però bisogna saper aspettare. Credo di aver lavorato bene». Teo Teocoli ha fatto così bene l'imitazione di Sensi da trarre in inganno il francese. Domanda: «Io lo so che è stata sua moglie ad allontanarla dalla Juve». Zidane, seccato: «Quelle sono tutte cazzate».

> «Non sono in pace con la mia coscienza Ho due errori pesanti da riscattare: ci riuscirò»

[illegible] UNA SQUADRA INDIFENDIBILE

PARMA. La Juventus che ha perso in [illegible] con la Roma è stata la più brutta dell'anno; parola del presidente bianconero Vittorio Chiusano. «Quella di sabato - ha detto Chiusano nel [illegible] della serata degli Oscar a Parma - è stata la più brutta partita [illegible] potevamo fare. Come avvocato dico una Juve indifendibile. Sicuramente [illegible] più brutta di quest'anno e anche dell'anno scorso. Mi auguro che non ricapiti. Non chiedetemi i motivi; non li saprei spiegare. Spero soltanto che si tratti di una battuta a vuoto isolata».

Questi i vincitori della grande festa di Parma.

Miglior calciatore della [illegible] stagione: [illegible] Zidane. Miglior calciatore italiano: Francesco Totti. Miglior calciatore straniero: Zinedine Zidane. Miglior portiere: Gianluigi Buffon. Miglior difensore: Alessandro Nesta. Miglior giocatore giovane: Antonio Cassano. Miglior allenatore: Carlo Ancelotti. Migliore arbitro: Stefano Braschi.

Campana «abolisce» le notturne

«Il 19 dicembre giochiamo a mezzogiorno Non possono decidere gli sponsor e le tv»

[illegible] inviato a PARMA

Prima della grande festa dei vip del calcio, Sergio Campana aveva riunito in [illegible] hotel di Parma il direttivo dell'Associazione calciatori. Tanti i temi in discussione, tutti [illegible] stretta attualità.

Il doping. Ha spiegato Campana: «E' [illegible] problema che continua a preoccuparci. C'è un codice di comportamento che riguarda giocatori, medici, preparatori e società, ma per ora a pagare sono solo i nostri assistiti. Il progetto "non rischio la salute" è sparito nel nulla. A Petrucci ho ribadi[illegible] [illegible] necessità [illegible] avere, [illegible] una settimana al massimo, l'esito delle analisi, come aveva promesso».

Presidenza federale. Ancora Campana: «Sono pessimista che una soluzione possa essere trovata entro l'anno. Noi non abbiamo candidati da proporre, sosterremo chi presenterà un programma convincente».

Extracomunitari. Il presidente è apparso sconcertato: «E' in atto una deregulation allarmante, le società tesserano giocatori in modo esagerato, ne è coinvolta anche la C che dovrebbe essere un settore di formazione. La nostra proposta è sempre di 6 italiani e 5 stranieri in campo.

Panchina lunga. Anche Trap è d'accordo [illegible] Campana: «Chiedere[illegible] che il numero di giocatori che vanno in panchina venga allargato a 11. E' umiliante allenarsi tutta la settimana e poi andare in tribuna».

Si gioca troppo. Campana ha raccolto le lamentele di Tommasi e Albertini: «L'attività è esasperata per questo si deve ricorrere agli integratori. E si moltiplicano gli infortuni. Ma per una revisione della Champions League ci vorranno almeno 5 anni. Ci sono club che hanno già speso i proventi tv delle prossime stagioni. Ho parlato con i giocatori, sono di[illegible]sti a guadagnare di meno pur di limitare il numero delle partite che è diventato insopportabile».

Calcio polare. La giornata del 10 ottobre è [illegible] posticipata [illegible] [illegible] dicembre [illegible] notturna. Campana [illegible] una proposta: «Giochiamo alle 12, i giocatori [illegible] preoccupati. A meno che non vogliamo lasciare il calcio nelle mani di sponsor e tv».

Prova tv. Campana pessimista: «L'abbiamo voluta noi come deterrente, ma ci sono ancora episodi sconcertanti e la simulazione resta una piaga del nostro calcio». (f. ver.)

Quel fischio che ha beffato il Bernabeu

Roberto Beccantini

QUESTA è proprio bella. Stadio Santiago Bernabeu, sabato sera. Real-Valladolid, quinta giornata del campionato spagnolo. Cinque minuti scarsi, e segna Zidane, di testa, su parabola di Figo. Passa un minuto, falleccio di Karanka su Torres Gomez. Fischio. Tutti fermi. Quelli del Real. Quelli del Valladolid, no: o almeno non Tote, che crossa al centro, e neppure Fernando, che segna fra lo stupore dell'imbalsamato Casillas. Uno a uno (per la cronaca, finirà 2-2).

Apriti cielo. Zidane, Hierro, Roberto Carlos braccano l'ar[illegible]tro, Tellez Sanchez, debuttante al Bernabeu, classe 1968. «Hai fischiato», gli ringhiano in coro. «Non sono stato io», è la replica, forse imbarazzata, sicuramente ferma. Roberto Carlos non si dà per vinto: ammonito.

I bianchi schiumano di rabbia. Gli avversari fingono indifferenza, ma quante strizzatine d'occhio... Negli spogliatoi, la pantomima con l'arbitro riprende. «Avevi fischiato». [illegible], non avevo fischiato». [illegible] allora chi? Uno del pubblico. Il quotidiano «Marca» non ha dubbi: uno del Valladolid. Fa nome e cognome: Harold Lozano, un colombiano grande e grosso, specialista nel riprodurre il sibilo arbitrale. Proprio così. Non a caso, in campo, aveva evitato gli sguardi rancorosi dei rivali, limitandosi ad abbracciare chi, dei compagni, capitava a tiro del suo monumentale metro e novantadue. Già, ma perché, si [illegible] un inviperito Hierro, i compagni facevano capannello proprio intorno a lui: non aveva segnato, non aveva partecipato all'azione. Perché?

Lozano, naturalmente, nega: non sono stato [illegible]. Ma [illegible] più tardi di due settimane fa, [illegible] il giornale madrileno, il tecnico del Valladolid, Pepe Moré, aveva interrotto un allenamento proprio per un simil-trillo di Lozano, incavolato non poco visto che non era la prima volta.

Il Real si sente «derubato». «Derubato» a casa sua: e questa non è bella, [illegible] cosmica, [illegible] da Guinness. «Il calcio - [illegible] dichiarato un malinconico Michel Salgado - è dei furbi». Ma guarda. «Harold el pillo», Harold il birbone ha titolato «Marca». Non si [illegible] mai d'imparare. A parti rovesciate, avremmo gridato allo scandalo. Così, ci si ride su. Giro l'episodio a Giovanni Trapattoni: alleni la squadra, ma anche il suo proverbiale fischio. Sabato sera c'è l'Ungheria, non si sa mai...

ALL'ATTACCANTE, OPERATO IERI AD ANVERSA, RICOSTRUITO IL TENDINE ROTULEO DEL GINOCCHIO SINISTRO

Chiesa non si arrende: «Tornerò più forte di prima»

Intanto Mancini chiede rinforzi per la Fiorentina: nel mirino Ganz e lo spagnolo Kiko

Alessandro Rialti
FIRENZE

Poco più di un'ora per ricostruirgli il tendine rotuleo del ginocchio sinistro lesionatosi domenica du[illegible] la gara coi Venezia. Tanto è durata l'operazione a cui è stato sottoposto ieri mattina l'attaccante della Fiorentina Enrico Chiesa ad Anversa, in Belgio. Il professor Mark Martens, che l'ha operato alla presenza del medico sociale viola Marcello Manzuoli, è apparso soddisfatto dalla perfetta riuscita. Restano gli interrogativi sui tempi [illegible] recupero, c'è chi parla di otto mesi, chi di dieci, chi di un anno.

Di sicuro l'attuale stagione per il goleador viola è finita dopo appena cinque giornate di campionato e per rivederlo bisognerà attendere l'inizio della prossima. Su una cosa però tutti sono certi: sul ritorno del giocatore alla piena e totale efficien[illegible]. E [illegible] qual[illegible] [illegible] anche il minimo dubbio, basta sentire lo stesso Chiesa che, subito dopo l'operazione, [illegible] voluto mandare questo messaggio: «Riprenderò alla grande e tornerò più forte di prima. Non è solo una promessa, bensì certezza».

L'attaccante viola, seguito in queste ore dalla moglie [illegible] che domenica ha vissuto dagli spalti ogni attimo del dramma del marito e dal suo procuratore, l'av[illegible] Vincenzo Rispoli, resterà ricoverato fino al termine di questa [illegible]mana. Quindi lunedì rientrerà e inizierà la terapia fisico-riabilitativa.

Tantissime in queste ore le manifestazioni d'affetto nei suoi confron[illegible]: decine i telegrammi arrivati nella sede della Fiorentina, centina[illegible] i messaggi, provenienti anche dall'estero, che hanno intasato il sito dei tifosi viola per augurargli una pronta guarigione. «A Enrico ho detto che lo aspettiamo magari già fra sei mesi...», mormora l'amministratore delegato viola Luciano Luca.

Intanto Mancini invoca rinforzi: almeno due attaccanti che siano in grado di portare in dote alla Fiorentina 20 gol, quelli che Chiesa sapeva garantire a stagione, altrimenti sarà dura salvarsi. I nomi che circola[illegible] Soprattutto due, Ganz e lo spagnolo Kiko: con il miliardo e mezzo risparmiato per motivi assicurativi legati all'infortunio di Chie[illegible] qualcosa si potrebbe fare anche se Luna fa sapere che prima deve consultarsi con il collegio dei saggi perché i problemi economici in società sono tutt'altro che superati. Ecco perché per ora spinge per soluzioni interne: come la valorizzazione dei giovani (bloccato pure il [illegible] Vakoutfsis destinato a un club scozzese) e il rilancio di quei giocatori, come Mijatovic, finora poco utilizzati.

[illegible] AZZURRI AUGURI ALLA PUNTA VIOLA

[illegible] Da ieri sera la Nazionale di Trapattoni è radunata a Coverciano in vista dell'ultima «fatica» mondiale, sabato [illegible] l'Ungheria a Parma. Convocati i portieri Buffon e Toldo, i difensori Adani, Bertotto, Cannavaro, Coco, Iuliano, Maldini, Materazzi e Pessotto, i centrocampisti Albertini, Gattuso, Di Biagio, [illegible] Livio, Fiore, Tommasi e Zambrotta, gli attaccanti Del Piero, Delvecchio, Filippo Inzaghi, Montella e Totti. Intanto il Trap e tutti gli azzurri hanno voluto [illegible] vicini allo sfortunato [illegible] Chi[illegible] che avrebbe dovuto presentarsi lui pure a Coverciano (al suo posto è stato poi chiamato Montella): gli hanno inviato due telegrammi di auguri e oggi cercheranno di contattarlo anche telefonicamente.



Enrico Chiesa dopo il grave infortunio subito nel match di domenica contro il Venezia

CIMMINELLI HA RIPIANATO IL DEFICIT DI BILANCIO CON ALTRI 71 MILIARDI MA NON CI SONO PIU' SOLDI DA SPENDERE

I mali del Toro: crisi tecnica e arbitri

«Abbiamo tutti contro»

Aurelio Benigno

TORINO

La crisi c'è, evidente quanto inconfutabile: tre sconfitte in cinque partite, due pareggi e nessuna vittoria, [illegible] gol subiti, 4 realizzati e soprattutto due soli punti in classifica. Il tutto [illegible] uno scenario che purtroppo il Toro conosce molto bene e che si chiama zona retrocessione. Ma la società [illegible] ancora alle prese con l'operazione risanamento. Non c'è tempo (nè denaro) per pensare a nuovi acquisti [illegible] affidare a colui che l'anno scorso proprio di questi tempi cominciava a inanellare miracoli e record.

Adesso non gli [illegible] più, i giocatori sono gli stessi, ma il salto di categoria pesa. Francesco Cimminelli, inoltre, non ha più intenzione di spendere tanto per spendere. La situazione è chiara: ieri c'è stato un consiglio di amministrazione che ha evidenziato al 30 di giugno del 2001 una perdita di 71 miliardi di lire che lo stesso Cimminelli ha subito coperto con due interventi da 51 e da 29 miliardi. L'operazione sarà presentata all'assemblea degli azionisti per l'approvazione.

Il mesto ritorno di Luca Mezzano sarà l'unico rinforzo della campagna [illegible] riparazione. Sempre che [illegible] si riapra uno spiraglio per il francese Cauet, che ha rifiutato i sei mesi di contratto che il Toro gli ha proposto. Precisazione di Romero, ieri sera: «Ha detto sì, ma ci sono ancora dettagli da definire».

In questa profonda crisi, economica e tecnica, escono allo scoperto i protagonisti: primo il dg Sandro Mazzola, che fa da classico parafulmine [illegible] assume tutte le responsabilità; il tecnico Giancarlo Camolese che non potendo contare su rinforzi di spessore deve giocoforza inventarsi qualcosa a livello tattico, con effetto immediato.

Quindi il presidente Romero, che dà voce alla società: non per cercare alibi, ma per lamentarsi nei confronti della classe arbitrale che con le sviste grossolane a spese del Toro sembrerebbe complice di questa drammatica situazione di classifica. Ieri a Orbassano, dove la squadra ha ripreso gli allenamenti, [illegible] presidente è stato chiaro: «Gli arbitri non devono assolutamente rappresentare per noi un alibi. Premesso questo, non posso nascondere che per loro, nei nostri confronti, sia questo un periodo molto sfortunato. Un conto sono gli episodi dubbi, un altro le decisioni inventate. [illegible] rigore [illegible] domenica [illegible] assolutamente inesistente, mentre erano assai chiari i due interventi da rigore su Lucarelli che stava per colpire di testa davanti alla porta e un clamoroso fallo di mani su tiro di Vergassola. Un vero peccato, perché il pareggio ci stava tutto. Tanti episodi dubbi nel giro di poche giornate ci sembrano davvero molto strani. Comunque, siamo impegnatissimi in questo momen[illegible] per la nostra riscossa e [illegible] nostra rinascita».

A questo punto interviene Mazzola, ma prima di snocciolare i dati statistici relativi a Piacenza-Torino, che lui [illegible] ha richiesto, il dg si [illegible] tutte le responsabilità: «Questi giocatori li ho scelti io, quindi se [illegible] sono delle colpe sono esclusivamente mie. Però continuo ad avere piena e incondizionata fiducia in questo gruppo. [illegible] Piacenza abbiamo giocato [illegible] palloni contro i 471 dei nostri avversari, abbiamo effettuato 29 cross contro i loro 11, abbiamo giocato 38 palle in area degli avversari tenendone il possesso per 29'44" rispetto ai loro 20'36". La cosa che non mi convince sono invece i loro due ammoniti contro i sei nostri più uno espulso per doppia ammonizione. [illegible] poi [illegible] sembra [illegible] che dei 14 rigori complessivi accordati in 5 giornate ben 3 siano stati contro il Torino. Restiamo comunque convinti, l'allenatore in testa, che da questa situazione possiamo venirne tranquillamente fuori».

Camolese ha già pronta la soluzione: variare l'assetto tattico. Due le possibilità immediate che sperimenterà giovedì a Marassi in Coppa Italia contro la Sampdoria: la difesa a quattro o il centrocampo a cinque.

[illegible] la prima ipotesi arretrerà Castellini nel reparto difensivo, inserirà sulla fascia sinistra Osmanovski e lascerà le due punte Lucarelli e Ferrante [illegible] attacco per il più classico dei 4-4-2.

Con il 3-5-2, invece, lascerà la difesa immutata con Galante, Fattori (che nel derby non ci sarà perché squalificato e sarà sostituito da Garzya) e Delli Carri [illegible] infoltirà il centrocampo. [illegible] primo bocciato [illegible] Pinga, il tecnico gli darà un'ultima chance come esterno sinistro.

Soluzione di ripiego, perché di fatto Pinga torna sul mercato.



Sul volto di Ferrante (a sinistra) e Lucarelli sono dipinti i segni della stanchezza per il duro match con il Piacenza ma anche la preoccupazione per il deludente avvio di stagione della squadra granata

Romero: «Non cerchiamo alibi però non accettiamo decisioni inventate, [illegible] Piacenza il pareggio ci stava tutto»
Mazzola: «Mi assumo le colpe del mercato ma ho sempre fiducia»
Arriva Mezzano, Cauet [illegible] un piccolo giallo

La formazione degli errori e degli orrori

Massimo Gramellini

1. Frignare per i rigori dati e non dati, come se non sapessimo che il rispetto degli arbitri si acquista anche con le vittorie.
2. Cacciare il miracoloso Camolese e mettere al [illegible] posto [illegible] sergente dei marines, nell'illusione che sia sempre tutta una questione di attributi.
3. Ritenere molliccia una squadra che purtroppo è scarsiccia. E lo era [illegible] quest'estate, quando l'onirico Cimmi le predisse l'ottavo posto.
4. Lamentarsi di Mazzola perchè da 2 anni prende soltanto gli scarti della sua Inter. E' che a quelli delle altre squadre non è in grado di arrivarci, temo! Ci vorrebbe un direttore sportivo iscritto alla lobby dei pescecani. E in ogni caso [illegible] dura chiedere giocatori agli altri, quando nessuno ti chiede mai i tuoi.
5. Domandarsi come mai il Chi[illegible]vo, il Brescia e il Perugia hanno i nostri soldi (pochi) ma una squadra migliore. Semplice: lavo[illegible] allo stesso progetto [illegible] una vita, mentre qui fino all'anno scorso c'erano solo macerie, a cominciare da quelle del vivaio. E poi i Vryzas, gli Eriberto e i Perrotta, per prenderli devi capirne di calcio. E un patron che spedisce Ferrante [illegible] castigo, così [illegible] svaluta [illegible] nessuno lo compra, ma lo rimette in rosa quando la squadra [illegible] con l'acqua alla gola... bè, un patron così - [illegible] tutto il rispetto - sarà senz'altro un abile imprenditore, ma di calcio ne capisce quanto me.
6. Rinnovare per altri 5 anni il contratto a Medio Man Brambilla, simbolo del declino granata, continuando a considerare l'energetico Vergassola la sua riserva e non viceversa.
7. Lasciare la maglia numero 7 di Meroni e Sala sulle spalle dell'ectoplasmatico Pinga, nonostante il buon Gigi abbia presentato querela da lassù.
8. Coccolare quel bambolotto di Galante solo perchè è alto e fotogenico, mentre a noi servono difensori che tengano la posizione, umili e possibilmente veloci, pazienza se brutti.
9. Confidare nella coppia Lucarelli-Ferrante, quando nessuna squadra al mondo può permettersi due prime punte che non corrano dietro agli avversari. Per coesistere col figliol prodigo, Lucarelli dovrebbe smetterla di fare [illegible] Pulci (scusa, Pupi, per il paragone esagerato) [illegible] travestirsi da Graziani (Ciccio, scusaci anche tu).
10. Insistere nell'idea autolesionista di comprare lo stadio insieme alla Juve, invece di costruirne uno piccolo, tutto [illegible] [illegible] senza pista, fuori città. [illegible] se [illegible] c'innalza un secondo Filadelfia, signor Cimminelli, mi dice cos'è venuto a farci al Toro, visto che il calcio palesemente non è una sua passione e di mediani e general manager uno come Corioni [illegible] masticherà sempre mille volte più di lei?
11. Arrendersi all'evidenza che ci condanna alla B.

Ecco la formazione degli errori che, secondo me, il Toro, i suoi dirigenti e noi tifosi dovremmo evitare.

Se a Camola daranno ancora due mesi per lavorare in pace [illegible] debrambillizzarci un po', da Natale le cose svolteranno e la salvezza diventerà possibile.

Di più, senza i miliardi di Sensi o la competenza [illegible] Gaucci, francamente non si può.

DOPO LO SHOW DEL TECNICO SOTTO LA CURVA ATALANTINA PARTONO LE QUERELE MENTRE IL MONDO DEL CALCIO SI DIVIDE TRA INNOCENTISTI E COLPEVOLISTI

Inchiesta federale sul caso Mazzone
I colleghi: troppi insulti, è [illegible] stress

ASCOLI PICENO

Dov'è? Il giorno dopo, tutti [illegible] Carletto Mazzone, il tecnico «contro», l'uomo [illegible] ha sfidato le convenzioni andando sotto la curva degli atalantini per spernacchiarli, dopo aver ricevuto [illegible] valanga d'insulti. Mentre Bergamo si dichiara sempre più indigna[illegible] e fioccano le querele, mentre i politici si scannano perchè il «piatto» è troppo ghiotto [illegible] la vetrina troppo vistosa per non inzupparci un parere, lui, Sor Carletto, [illegible] nega e va a spasso sul lungomare di San Benedetto del Tronto.

La moglie, Maria Pia, ascolana, non sa più come arginare la ressa. «Per carità, nessuna dichiarazione. [illegible] questa storia non posso [illegible] non voglio dire niente, si arrabbierebbe [illegible]. Sono preoccupato soltanto per la sua salute».

Mazzone domenica sera è rientrato ad Ascoli Piceno, la città dove vive da oltre 40 anni, e si è rifugiato in famiglia. Parlerà domani [illegible] Brescia, alla ripresa degli allenamenti. Il pomeriggio di ieri [illegible] dedicato alla moglie, ai figli Sabrina e Massimo e ai [illegible]: Vanessa, Alessio e Iole. Quest'ultima, [illegible] due [illegible] fa, porta [illegible] nome della bisnonna, la cui memoria è stata offesa dagli ultrà, [illegible]nando la reazione dell'allenatore, che era molto legato ai genitori.

A Bergamo, intanto, gli indignati danno fiato alle trombe. La prima denuncia è arrivata dal consigliere leghista della regione Lombardia, Daniele Belotti: minacce, diffamazione e istigazione a delinquere (addirittura!) per aver definito i tifosi atalantini presenti [illegible] Brescia «tutti razzisti». Fallito il tentativo [illegible] coinvolgere Umberto Bossi: «Mazzone? Io non so nemmeno chi sia. [illegible] so nulla di queste cose».

Il sindaco di Bergamo, Cesare Veneziani, ha proclamato: «E' gravissimo accusare di razzismo una città che ospita e dà lavoro a tanti immigrati. Pretendiamo le scuse». Replica del sindaco [illegible] Brescia, Paolo Corsini: «Mazzone è [illegible] autentico, dai radicati convincimenti e dalle forti passioni, ha il coraggio di dire e fare ciò che pensa. Il problema è isolare quei falsi tifosi che alla passione per il calcio sostituiscono la pratica della violenza. Lui si riferiva a una minoranza di facinorosi».

L'Atalanta ha emesso un comunicato in cui stigmatizza il comportamento del signor Mazzone ed evidenzia il grande senso di responsabilità tenuto dalla tifoseria bergamasca nonostante la situazione createsi, ad alto rischio di incidenti». Più duro il presidente, Ivan Ruggeri: «Sconcertante, ha fatto il saltimbanco. Io capisco la [illegible] età, ma se [illegible] è più in grado di allenare facesse il nonno e il pantofolaio».

E il mondo del calcio? La procura federale presieduta da Emidio Frascione ha aperto un'indagine per verificare l'esatto svolgimento dei fatti. Precisazione: «Si [illegible] stabilito che qualsiasi tipo di provvedimento dovrà essere corroborato da prove e contestazioni pre[illegible], da cui potranno successivamente scaturire eventuali deferimenti. L'indagine riguarderà anche responsabilità di altri tesserati». Farà testo, comunque, il referto dell'arbitro Collina.

Tra gli addetti [illegible] lavori, gli «innocentisti» sembrano in vantaggio sui «colpevolisti». Azeglio Vicini, presidente dell'Associazio[illegible] allen[illegible]: «Ero alla partita e ho sent[illegible] gli insulti che gli sono stati lanciati per 4-5 minuti, davanti a 20 mila persone. E' stato gravemente offeso e la sua reazione [illegible] capita anche se non è da condividere». Renzo Ulivieri: «Sono molto amico [illegible] Mazzone, lo stimo come allenatore e com[illegible] uomo. Ci sono molti motivi per i quali, a volte, uno possa sbagliare. Quando la misura è colma a volte si reagisce, sbagliando. Sono certo che abbia capito l'errore, [illegible] un uomo di grande equilibrio».

Luigi Cagni: «Se uno come lui, con l'esperienza e le qualità che ha, ha reagito in questo modo vuol dire che siamo arrivati a un livello [illegible] tensione molto elevato. E' un segnale grave, ci indica che stiamo andando davvero oltre ogni limite». [r. ins.]

I sindaci di Bergamo e Brescia «litigano» per l'allenatore che ha scelto il silenzio
Denuncia di un leghista
Vicini: «Lo capisco, ho sentito tutto ciò che gli hanno urlato»



Un momento del clamoroso show del tecnico del Brescia Carlo Mazzone sotto la curva che, allo stadio Rigamonti, ospitava i supporters dell'Atalanta: il suo gesto ha ovviamente diviso l'opinione pubblica

IL GEMELLO CATTIVO DI CARLETTO

[illegible] Paolo [illegible]

PICCOLO [illegible] personale sul rutilante [illegible] Mazzone. Coverciano [illegible] Firenze, 10 settembre, premio Nereo Rocco, per gli allenatori assegnato [illegible] lui (evviva), per i giornalisti al sottoscritto (poveri noi).

Premio importante, [illegible] infatti [illegible] [illegible] denaro ma amicizia [illegible] magari anche stima. Mazzone ha rotto in onore del "paròn" la regola del lunedì tutto sempre e comunque ad Ascoli: «Per Rocco si fa uno strappo, anche mia moglie capisce [illegible] accetta».

Conversazione con Mazzone, è l'indomani del successo del suo Brescia a Torino sul Torino, che comunque «ha giocato bene e ha avuto contro un rigore che mi dicono inesistente».

Stupore del giornalista: Maz[illegible] [illegible] tranquillo, disteso, loico, quasi distaccato, insomma l'opposto dello stereotipo consegnato alle folle, l'urlatore, [illegible] sanguigno, lo smodato. Sua spiegazione: «Non l'ho mai detto a nessuno ma io ho un gemello, identico a me, che ogni domenica, intorno a mezzogiorno, mi raggiunge dove sono, mi lega con corde che tengano per un due-tre ore, va in panchina al posto mio, a fare quello che sapete».

Tutto chiaro, a Brescia, domenica, sotto la curva bergamasca c'era, come sempre, [illegible] gemello. Al quale comunque va [illegible] nostra solidarietà. Perchè i genitori suoi sono gli st[illegible] di quelli del signor Carletto, offesi dagli ultras bergamaschi, l'età è la stessa, quasi veneranda e però dagli ultras non venerata [illegible] neanche rispettata; e poi perchè uno ad un certo punto ha [illegible] diritto e magari anche il dovere di non poterne più.

La domanda secondo noi non ha da essere [illegible] Mazzone, se ha fatto bene o male, ma sul comportamento eventuale di un altro allenatore, uno dei miliardari celeberrimi, al suo posto, egualmente offeso ma secondo noi non egualmente reattivo: magari dicendo che in fondo il calcio è un gioco.

L'INTER SI GODE IL PRIMATO: RONALDO E' VOLATO [illegible] BRASILE MENTRE TOLDO E' IL NUOVO IDOLO DEI TIFOSI

Al Milan già sotto processo Rui Costa e Serginho

Nino Sormani

MILANO

Al Milan [illegible] già tempo di processi. La sconfitta di Perugia ha lasciato il segno. Sotto accusa in particolare Rui Costa e Serginho. Attacca Gattuso: «Non siamo ancora riusciti a trovare gli equilibri necessari. La nostra è una squadra votata all'attacco: [illegible] chiaro che se Rui Costa e Serginho [illegible] sono in giornata come è accaduto [illegible] Perugia, è dura fare risultato. Anche se con questo non voglio attribuire a loro due tutte [illegible] colpe della sconfitta».

Intanto il centrocampista lancia la sfida all'Inter che [illegible] preso la testa solitaria della classifica: «L'unica differenza [illegible] Milan e Inter è che noi abbiamo vinto sempre meritando e loro, invece, [illegible] Venezia, Torino e Bologna, hanno vinto giocando male».

Serginho si difende esaltando la prova eccezionale degli umbri: [illegible] Perugia ha chiuso bene tutti gli spazi specie sulle fasce [illegible] questo ci ha creato molte difficoltà. [illegible] non c'è da aver paura per il futuro: siamo solo agli inizi del campionato e può succedere a tutti di sbagliare una partita. [illegible] non mettete in discussione la mia coesistenza con Rui Costa perché siamo completamente di[illegible] per gioco e ruoli. Il campionato è lungo e avremo modo di recuperare. Per [illegible] scudetto ci siamo anche noi, [illegible] questo [illegible] ho dubbi». E Terim, che ieri [illegible] si è fatto vedere a Milanello, per far dimenticare in fretta la sconfitta ha con[illegible] [illegible] tutti tre giorni di riposo.

Ben altra atmosfera nell'«altra» Milano, in casa nerazzurra. [illegible] [illegible] [illegible] portavoce un grande [illegible] in attesa di ritrovare la piena efficienza, Ronaldo. «Che gioia vedere l'Inter tutta sola in testa alla classifica», ha dichiarato il campione brasiliano appena sbarcato a Rio de Janeiro per rispondere alla chiamata della sua nazionale. Il Fenomeno ringrazia i compagni e avverte: «Adesso dovremo fare in modo di restare in testa. E non sarà facile. Spero di tornare quanto prima per dare una mano».

Né dimentica il grave infortunio, molto simile al suo, che ha colpito Enrico Chiesa: «Terribile. Ma lui è un ragazzo forte, tornerà presto e meglio di prima. Il mio esempio lo può aiutare». Ronaldo è arrivato in Brasile [illegible] tutti i documenti che attestano il lieve stiramento che gli impedirà di giocare con la Selecao. Resterà comunque in ritiro in attesa della decisione dei medici brasiliani.

Intanto l'Inter oggi riprende il lavoro e Cuper domani farà sostenere a tutti i presenti un'amichevole con i dilettanti della Mozzatese per collaudare le riserve. E' il momento anche di Francesco Toldo: con 194 minuti di imbattibilità, trascorsi dal gol di Manie[illegible] all'89' di Inter-Venezia il 16 settembre, ha [illegible] l'Inter alla vetta. Ha fatto meglio di Buffon e Abbiati, un passo importante in chiave azzurra. «Senza la squadra - dice - un portiere [illegible] va da nessuna parte, i meriti [illegible]no divisi coi compagni». Tuttavia i tifosi interisti già sognano di vederlo titolare in Nazionale. Lui sorride: «[illegible]pero di tornare il numero uno dell'Italia. Però Buffon è un grande, [illegible] anche l'età dalla sua parte. Quando si sbaglia una parata, l'importante è riprendersi alla svelta. I grandi campioni sanno farlo».



Manuel Rui Costa, fantasista del Milan

SPORT FLASH

■ **SERIE [illegible] VINCE IL [illegible]** Nel posticipo di Serie B, Siena-Salernitana 2-1. Reti di Vignaroli (Sal., rigore), [illegible] (S) e Zampagna (S). Classifica: Reggina, Empoli e Genoa 13, Modena 12, Ancona 11, Como e Palermo 10, Vicenza 9, Ternana, Crotone, Salernitana, Bari e Cosenza 8; Siena 5, Napli, Cittadella, Samp e Messina 4, Cagliari 3, Pistoiese 2.

■ **[illegible] C1, [illegible]** Nel posticipo della 5ª giornata di serie C1, girone B, Pescara-Catania 1-2. Classifica: Catania e Ascoli p.11; Giulianova 10; Pescara, Chieti e Taranto 9; Avellino e Viterbese 8; Nocerina e Sora 7; Lodigiani e Vis Pesaro 6; Fermana 5; Lanciano 4; Benevento, Torres e Castel Di Sangro 3; L'Aquila 2.

■ **[illegible] ITALIA.** Preschern di Mestre è stato designato a dirigere Como-Fiorentina, [illegible] in programma mercoledì alle 17. Sampdoria-Torino (giovedì, ore 20,45) sarà arbitrata da da Dondarini di Finale Emilia.

■ **[illegible] LASCIA.** Dopo [illegible] anni di gestione [illegible] Bari, la famiglia Matarrese abbandona la presidenza [illegible] l'atto è stato formalizzato ieri con le dimissioni irrevocabili del presidente, Vincenzo Matarrese.

■ **[illegible] TIFOSI [illegible]** Due tifosi veronesi sono stati denuncia[illegible] dai carabinieri per minacce [illegible] pubblico ufficiale in relazione ad un episodio avvenuto all'esterno dello stadio poco prima della partita Verona-Lecce. Mentre si [illegible] recando all'incontro, F.G. ha estratto una pistola, risultata giocattolo, e l'ha mostrata ai carabinieri.

■ **[illegible]OPA.** Mike Tyson è arrivato in Danimarca [illegible] vista del combattimento che il prossimo [illegible] ottobre lo opporrà al danese Bryan Nielsen, al Parken Stadium di Copenaghen.

■ **SCI: BURAAS [illegible]** [illegible] norvegese Hans Buraas, vincitore nel [illegible] dello slalom olimpico a Nagano, sarà costretto a saltare i Giochi di Salt Lake City. Operato per rimediare a due prolassi alla nuca, i medici gli hanno raccomandato di non forzare i tempi di recupero.

■ **FORMULA 101, QUOTE.** Questa la colonna [illegible] del concorso Formula 101 legata alla F1: 3-1-4-18-16-12-7-8. Nessun 101. Premio [illegible] (p.88) L. 65.355.500. Argento (81) L. 16.338.880. Bronzo (79) L. 3.267.770

■ **[illegible] DI LUCCA.** Scat[illegible] [illegible] il Giro della Provincia [illegible] Lucca, ultima gara in Italia prima del Mondiale di Lisbona (14 ottobre). Al via 157 corridori fra cui Ullrich, Vainsteins, Tchmil, Museeuw, Boogerd e 12 dei 14 azzurri convocati.

FORMULA 1: IN ATTESA DELL'ULTIMO ATTO A SUZUKA SI DEFINISCONO LE NUOVE STRATEGIE. TRULLI, RICORSO CONTRO LA SQUALIFICA

E' partita la riscossa di McLaren e Williams

Via alle grandi manovre per il Mondiale del 2002 in cui la Ferrari troverà scuderie più agguerrite. La Mercedes porterà a Stoccarda il reparto motori e, come la Bmw, sta collaudando un propulsore potentissimo

Cristiano Chiavegato
inviato a INDIANAPOLIS

La Ferrari prova già oggi a Fiorano. E fa bene: gli avversari il prossimo anno saranno [illegible] più forti e numerosi. Lo ha dimostrato chiaramente domenica il GP degli Usa: uscito di scena Montoya [illegible] prendendo le redini della gara (e comunque era stato il più veloce) la vittoria è andata [illegible] Hakkinen e alla McLaren. Forse Rubens Barrichello avrebbe potuto raggiungere e superare il finlandese, ma [illegible] sarà mai [illegible] controprova.

Il ritiro del brasiliano sul quale Jean Todt e i suoi uomini avevano puntato con una strategia d'attacco è stato una vera doccia fredda e a quel punto Michael Schumacher, in [illegible] con le gomme, [illegible] ha più potuto che accontentarsi del secondo posto. A Suzuka, fra due settimane Maranello potrà ancora prendersi delle soddisfazioni e aumentare il già pingue bottino di questa stagione. Tuttavia sarà quasi impossibile scalzare Coulthard dalla piazza d'onore in classifica, visto che lo [illegible] ha ormai 7 punti di vanta[illegible] su Barrichello.

L'obiettivo della Ferrari però deve guardare più lontano, [illegible]. Williams e Bmw crescono di [illegible] in [illegible] ormai [illegible] diventate competitive in quasi tutti i circuiti. McLaren e Mercedes hanno un programma di sviluppo molto importante. Anzi in Formula 1 circolano indiscrezioni clamorose per quanto riguarda i due team anglo tedeschi. La Williams avrebbe contattato il progettista Adrian Newey per riportarselo a Growe da dove era partito sei anni or sono. Pare che il [illegible] non [illegible] ricucito i rapporti con Ron Dennis dopo il suo tentativo fallito di «emigrare» alla Jaguar, per cui ora potrebbe riproporsi un cambiamento. E' certo invece che la Mercedes, per coagulare le proprie forze, sposterà il suo reparto motori dall'Inghilterra a Stoccarda. In sostanza la Ilmor, che con Mario Illien produce i propulsori, si trasferirà in Germania. Fra l'altro è in fase di realizzazione un V10 completamente [illegible] molto più «aperto» (da 72 a 90°) di quello attuale. La Bmw sarebbe ancora più avanti, nel senso che avrebbe già persino provato in pista il motore del campionato che s'inizierà a marzo.

Sul piano dei piloti [illegible] McLaren ha preso un rischio sostituendo Hakkinen con il giovane Kimi Raikkonen. Il finlandese della Sauber non è per il [illegible] più veloce o più bravo del [illegible]pagno [illegible] squadra Nick Heidfeld. Mika tuttavia ha promesso a [illegible] Dennis che [illegible] anno di riposo sabbatico farà da consigliere al ventiduenne connazionale. Migliore la condizione in questo campo della Williams con Montoya, il quale poco alla volta sta mettendo in difficoltà Ralf Schumacher. Il colombiano è già una realtà e non potrà che migliorare aumentando la propria esperienza. Domenica ha rifilato un altro sorpasso da brividi a Schumacher, pur tenendo conto che in quel [illegible] il tedesco aveva [illegible] problemi di gomme.

Michael è una ancora una sicurezza per la Ferrari. Onestamente in questi anni se Maranello avesse dovuto far affidamento solo su Eddie Irvine e Rubens Barrichello, non sarebbe andata oltre a qualche sporadica vittoria. Il tedesco è sempre il punto di riferimento. Ma se dovesse vedersi insidiato da Montoya o da chiunque altro, potrebbe capitargli di perdere le motivazioni che lo hanno spinto sinora. Lo ha detto lui stesso: «Smetterò quando qualcuno sarà costantemente più veloce di me». L'unica cosa da fare per la Scuderia del Cavallino è mettergli a disposizione una supervettura, come quest'anno.

E bisogna riconoscere che Jean Todt e i suoi uomini non dormono: nei giorni scorsi è già stato provato un nuovissimo cambio in titanio di dimensioni ridotte. Anche il propulsore [illegible] 2002 non è solo più in fase di gestazione. Questa è l'unica maniera per rispondere alle [illegible] di Williams e McLaren. Manovre tese a togliere la leadership alla squadra italiana.

La Jordan intanto ha presenta[illegible] ricorso dopo [illegible] squalifica di Indy che ha tolto a Trulli il 4° posto. Verrà discusso a Parigi.



Il cappellino di Michael Schumacher: il trofeo più ambito dai tifosi

DAL GEMELLAGGIO TRA CUNEO E TORINO ECCO UN CLUB DI VERTICE CHE GIOCHERA' IN TUTTA LA REGIONE

Nasce la squadra di volley in multiproprietà

Gianni Romeo

TORINO e il Piemonte hanno esportato molte geniali iniziative, nel mondo. Chissà che [illegible] funzioni anche la [illegible] del tutto nuova imboccata ieri nella pallavolo, quando a Santa Vittoria d'Alba, nel Cuneese, [illegible] nunciato il gemellaggio, o il matrimonio se preferite, fra Cuneo e Torino. La collaborazione [illegible] già operante [illegible] un anno ma su altre basi. Succede in sostanza questo: un gruppo, C[illegible] Alpitour e Treco, ora Nolcom, da anni [illegible] vertice [illegible] vuole allargare gli orizzonti avendo raschiato nella sua provincia il fondo del barile. Un altro gruppo, Torino, figlio degli scudetti targati Cus insieme a Klippan e Kappa ('79-'84), non riesce più a decollare ma nemmeno vuole [illegible] perciò offre le sue risorse umane ed economiche agli amici di confine. Ecco dunque il matrimonio.

Fin qui la vicenda sarebbe piuttosto normale, ma [illegible] il [illegible] invece diventa rivoluzionario. Il gruppo si chiamerà presto «Piemonte volley», la squadra diventerà itinerante e pur tenendo come base storica la città di Cuneo andrà a giocare anche a Torino. E, in futuro, magari a Vercelli, Alessandria, chissà. E' un esperimento pilota che potrebbe interessare molti altri sport di squadra in difficoltà, quello che parte dal Piemonte.

Dove in sostanza è stata inventata la multiproprietà nello sport. Non più il campanile inteso in [illegible] molto stretto, [illegible] visione allargata a [illegible] la regione. Una squadra da spartire, da godere, da gestire un po' qua e un po' là. Naturalmente adesso siamo ai primi passi, ma il disegno è chiaro.

I fatti positivi potrebbero essere evidenti: intanto maggior facilità a trovare gli sponsor, che hanno tutto l'interesse a far girare il più possibile la loro immagine. Inoltre [illegible] più forte visibilità anche per la pallavolo, che acqui[illegible] peso in regione e non resta un fatto chiuso [illegible] ambito locale, anche se in quel luogo specifico è molto sentito e importante.

Esistono i rischi, naturalmente. Ad esempio: dopo la fase di curiosità iniziale ci [illegible] un pubblico fedele a sostegno, se non sentirà la squadra del tutto sua e dovrà spartirla facciamo ipotesi fra Cuneo, Torino e Alessandria?

[illegible] altre parole, [illegible] pubblico sportivo è maturo [illegible] la multiproprietà? E' vero che avviene già nel calcio, dove ogni regione ha al massimo due o tre squadre al livello assoluto. La Juve [illegible] soltanto dei torinesi, pur restando ancorata a Torino. Gli altri sport sono preparati alla squadra di tutti? Domande affascinanti come è affascinante l'idea. Torino e il Piemonte hanno inventato l'auto, la moda, [illegible] radio, il cinema. Stanno inventando anche una via nuova nello sport?

CICLISMO: IL CT HA SCELTO LA NAZIONALE PER I MONDIALI

Ballerini chiede cuore e fedeltà

Giorgio Viberti
inviato a MILANO

Tutto come previsto. [illegible] quasi. Franco Ballerini, [illegible] ct azzurro dei professionisti, ha ufficializzato ieri l'elenco dei convocati per i Mondiali di Lisbona (9-14 ottobre). Nessuna importante novità rispetto [illegible] previsioni, almeno per quanto riguarda gli uomini di punta, ma una piccola sorpresa fra i cosiddetti gregari, con il 24enne biellese Denis Lunghi preferito a Franco Pellizotti. La squadra per la prova in linea, la gara più attesa (domenica 14), [illegible] composta [illegible] Francesco Casagrande, Michele Bartoli e Ivan Basso della Fassa Bortolo, Daniele Nardello, Paolo Bettini e Paolo Lanfranchi della Mapei, Davide Rebellin e Gianni Faresin della Liquigas, [illegible] Simoni della Lampre, Eddy Mazzoleni e Massimo [illegible] della Tacconi Caldirola, Denis Lunghi della Colpack, Danilo Di Luca della Cantina Tollo e Giuliano Figueras della Panaria. [illegible] questi quattordici corridori, due [illegible] destinati entro il fine settimana al ruolo di riserva. Per la prova a cronometro (giovedì 11), Ballerini ha scelto invece Nardello e convocato appositamente Marco Pinotti della Lampre.

E' senza dubbio un gruppo forte e compatto, probabilmente il più competitivo fra quelli che si presenteranno a Lisbona. L'obiettivo dichiarato è riportare [illegible] maglia iridata in Italia, dove [illegible] ormai dal trionfo di Gianni Bugno nel '92 a Benidorm, in Spagna.

Ballerini, è stata una scelta difficile e contrastata?

«Soltanto nella sua parte finale, quando si è trattato di decidere gli ultimi esclusi, perché nel ciclismo italiano c'è un buon livellamento verso l'alto».

Bartoli, capitano azzurro negli ultimi cinque Mondiali, questa volta è stato con[illegible] soltanto alla fine: un premio [illegible] carriera?

«Assolutamente no. Ero d'accordo [illegible] Michele che avrebbe dovuto dimostrarmi in [illegible] essere in forma. E lui, dopo l'accordo col suo nuovo team Fassa Bortolo, l'ha fatto nel Giro dell'Emilia e nel Gp Beghelli».

Ma Bartoli a Lisbona non potrà più pretendere il ruolo di leader indiscusso...

«Michele mi ha detto delle cose importanti e da lui mi aspetto soprattutto grande onestà. Sono certo che [illegible] mi deluderà».

[illegible] allora potrebbe essere [illegible] lui il capitano?

«Ognuno avrà un ruolo preciso e tutti saranno in grado di svolgerlo perché sono in forma e affidabili. Un Mondiale si vince con la squadra, non con le individualità. E poi abbiamo più di [illegible] corridore in grado di conquistare il titolo iridato».

[illegible] Simoni, reduce da una buona Vuelta, ha detto di voler vincere a tutti i costi: troppi galli nel pollaio?

«Chiederò ai ragazzi la massima solidarietà. Se lavoreremo in sintonia, possiamo dimostrare di essere la squadra più forte».

Ballerini, non si è pentito di essere passato troppo in fretta dalla bici, lasciata soltanto lo scorso 18 aprile, all'ammiraglia azzurr[illegible]

«Almeno così s[illegible] certo di conoscere bene i corridori, italiani e stranieri, sia tecnicamente che caratterialmente. Può [illegible] un bel vantaggio, in corsa».

Dunque non si è pentito?

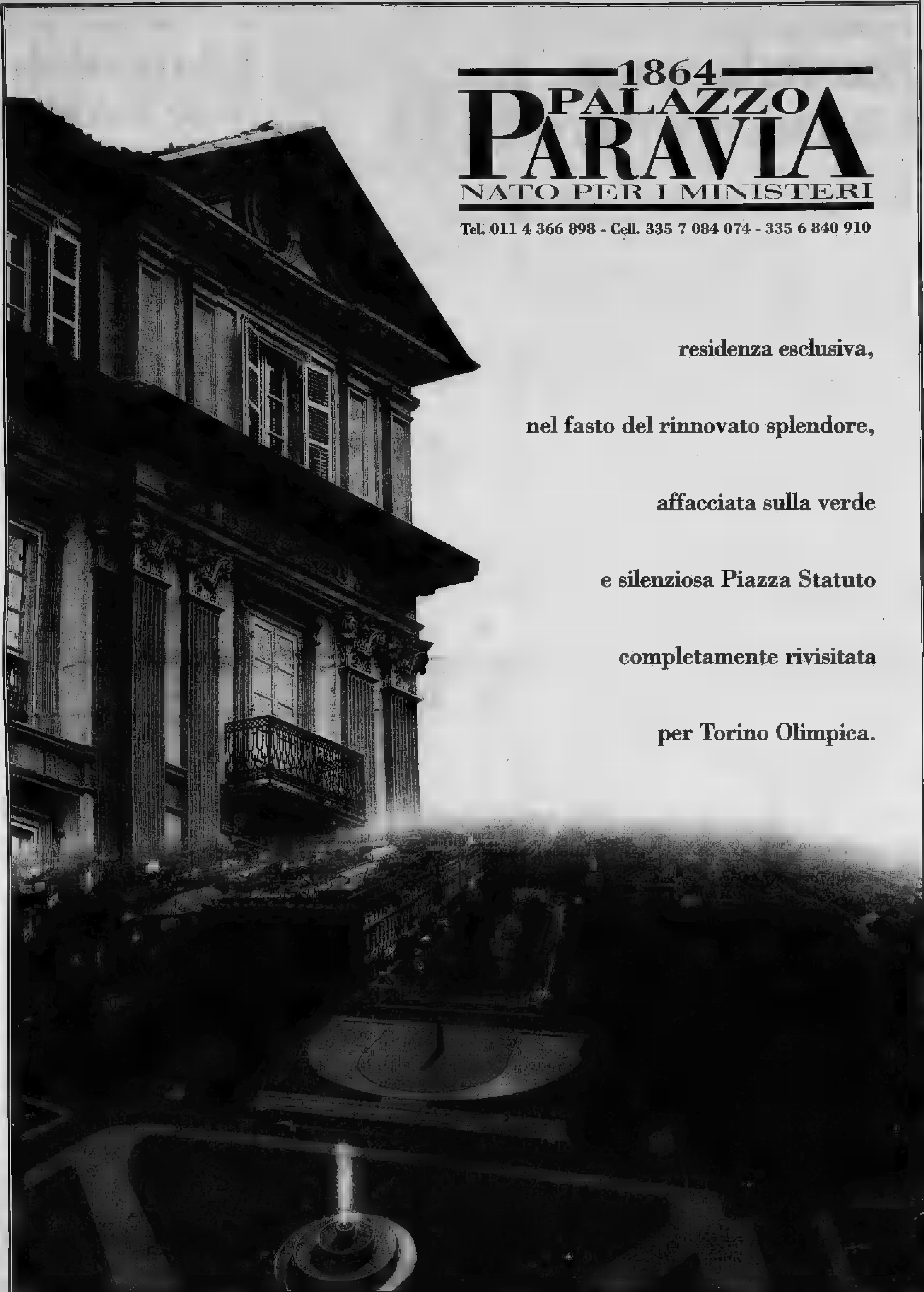
«Per nulla, anzi. Ho trovato gran[illegible] amicizia nei miei confronti, ma anche massimo rispetto. E i ragazzi mi hanno aiutato molto, impegnandosi allo spasimo in queste gare premondiali. Mi sento davvero fortunato».

Oltre ad Armstrong, al Mondiale non ci sarà nemmeno il francese Jalabert, bloccato da problemi fisici. Chi teme maggiormente?

«Il tedesco Ullrich [illegible] gran forma, ma questo potrebbe agevolarci perché [illegible] anche la Germania dovrà controllare la corsa. Così come la Spagna, che ha grandi corridori, in particolare Freire. E poi c'è sempre l'intramontabile Tchmil».

Ballerini, si sbilanci: dopo 9 anni, sarà la volta buona per il ciclismo italiano?

«Posso dire che c'è molta complicità fra me e gli azzurri. E potrei scommettere sulla loro fedeltà. Andiamo a Lisbona [illegible] e io sono molto fiducioso».

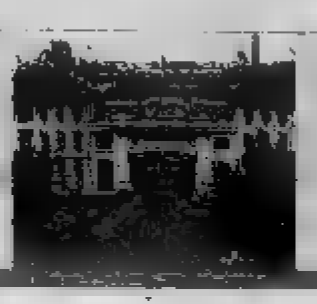


1864
PALAZZO
PARAVIA
NATO PER I MINISTERI
Tel. 011 4 366 898 - Cell. 335 7 084 074 - 335 6 840 910
residenza esclusiva,
nel fasto del rinnovato splendore,
affacciata sulla verde
e silenziosa Piazza Statuto
completamente rivisitata
per Torino Olimpica.

TORINO

VIA [illegible] 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



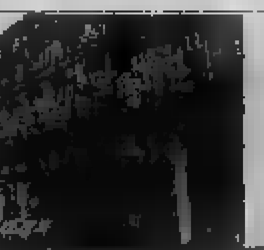
Terapie rinviate

«Il repartino di autotrapianto di Ematologia alle Molinette funziona a singhiozzo. Interventi programmati vengono rinviati». Lo denuncia il gruppo [illegible] in Regione. Le Molinette: «Colpa della [illegible] infermieristica: due infermieri sono malati, non possono [illegible] rimpiazzati; il che ci ha costretto a rinviare 15 operazioni»



Sindaco e industriali

Alle 21, Unione industriale di via Fanti 17, il sindaco Sergio Chiamparino parla dei suoi primi cento giorni a Palazzo civico. E' l'appuntamento inaugurale dei Martedì sera. Il [illegible] intervento sarà introdotto dal presidente degli industriali Andrea Pininfarina (foto).



Presidio dell'Ulivo

Contro la legge [illegible] rogatorie internazionali, oggi alle 17,45 presidio dell'Ulivo davanti alla Prefettura, in piazza Castello. Partecipano i segretari dei partiti dell'Ulivo, parlamentari, amministratori. Per il senatore Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato, la legge è «finto garantismo».

LA POSSIBILITÀ DI UNA COPERTURA IPOTIZZATA IERI DAL PRESIDENTE GHIGO: ALL'ASSESSORE BURZI L'INCARICO DI STUDIARE UN PIANO

Regione, una polizza contro il terrorismo

Allo studio il progetto per assicurare tutti i piemontesi

[illegible] Tropeano

La Regione sta valutando la possibilità [illegible] tutti i cittadini del Piemonte contro i rischi del terrorismo. Toccherà all'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, studiare [illegible] modalità [illegible] soprattutto, la possibilità di stipulare una simile convenzione con le compagnie d'assicurazione. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, nel corso della seduta di ieri pomeriggio, ad ipotizzare una simile copertura. Un'ipotesi, appunto, che in quanto tale [illegible] dovuto restare segreta fino all'eventuale stesura dell'intesa con le compagnie d'assicurazione anche per evitare «allarmismi eccessivi tra la popolazione».

Ma la riflessione, che [illegible] stata fatta nel pomeriggio dopo un vertice con i partiti della maggioranza, [illegible] uscita dalla [illegible] della Giunta al secondo piano di piazza Castello [illegible] adesso viene confermata da un paio di assessori. L'idea nasce dalla volontà di aumentare la percezione di sicurezza [illegible] piemontesi. Dunque in primo luogo Ghigo e i suoi assessori pensano di approfondire [illegible] possibilità, sul modello della Lombardia, di risarcire i danni subiti dai cittadini [illegible] causa di episodi di microcriminalità. La polizza stipulata dalla Regione [illegible] Lombardia con la Reale Mutua Assicurazioni è operativa da ieri [illegible] a fronte [illegible] due miliardi prevede un risarcimento di 180 milioni in [illegible] di invalidità permanente [illegible] 110 milioni in caso di morte derivata da fatti come rapine, scippi o aggressioni. L'invalidità minima per la quale [illegible] può chiedere [illegible] risarcimento è del 38%.

La convenzione lombarda esclude il «rischio del terrorismo». Da qui l'incarico affidato dal presidente Ghigo all'as[illegible] Burzi di studiare la possibilità di un'estensione [illegible] che se il Presidente, preoccupato delle conseguenze allarmistiche che una simile notizia potrebbe provocare, potrebbe decidere di soprassedere.

CASALINGA ESASPERATA SPARA [illegible] BALCONE

Con un fucile ferisce un giovane algerino «Qui non si può vivere»

Conti e Poletto A PAGINA 45

SCOMPARSA



NESSUNA TRACCIA DI DANIELA, 16 ANNI

Si è allontanata da [illegible] otto giorni fa L'appello disperato dei genitori

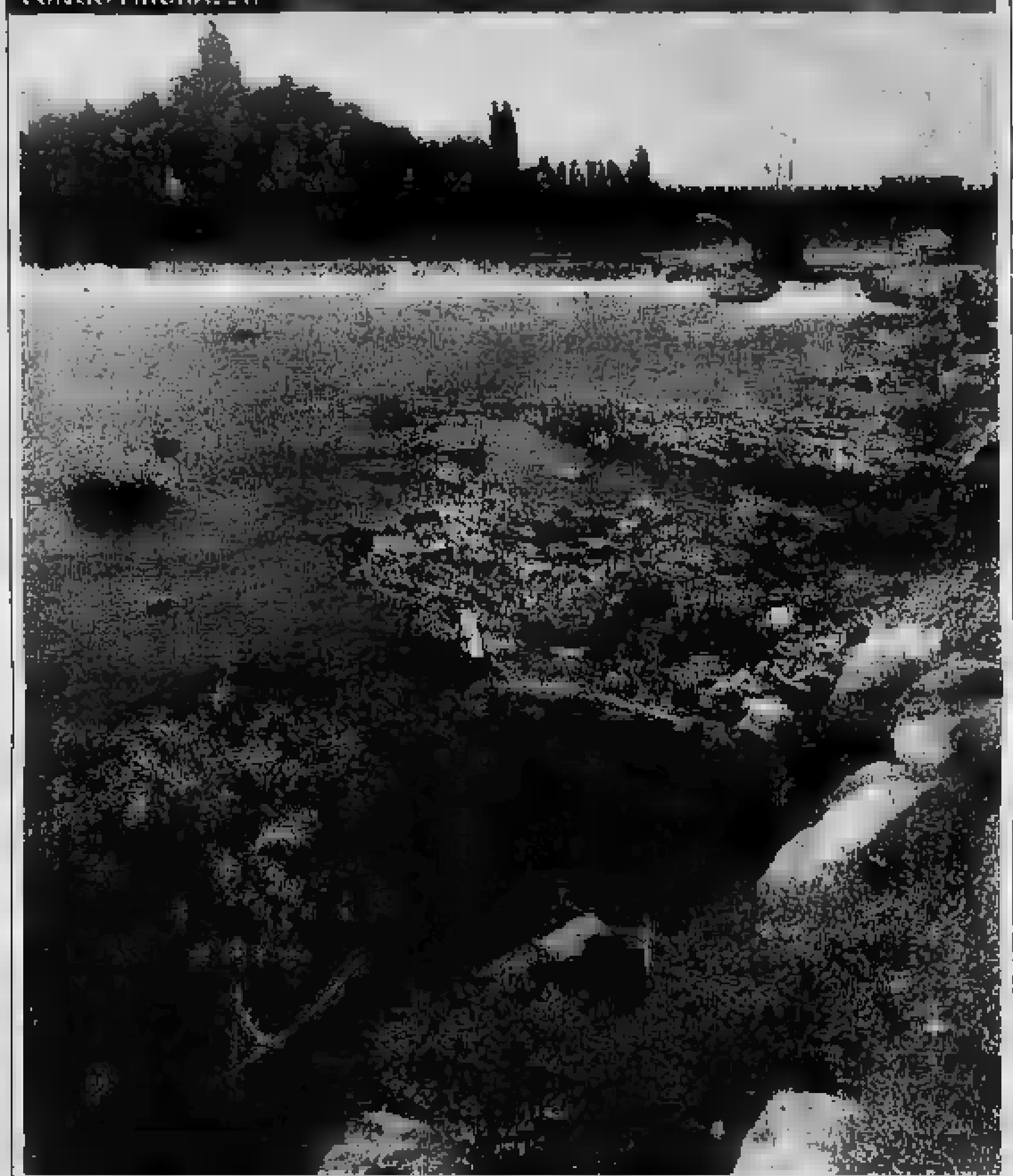
Servizio A PAGINA 47

APPELLO DEI SINDACI IN VISTA DEL REFERENDUM

«Torinesi ricordate domenica si vota»

Un appello perchè i torinesi, domenica prossima, 7 ottobre, vadano a votare. E votino sì al referendum sul federalismo. Lo hanno formulato ieri il sindaco Sergio Chiamparino, il p[illegible] d[illegible] Provincia, Mercedes Bresso, e i primi cittadini della cintura torinese. «Non si tratta di una riforma perfetta - ha dichiarato il sindaco - ma un passo avanti importante verso la costruzione di un modello federalistico e autonomistico, in cui i problemi dei cittadini possono [illegible] affrontati al livello a loro più vicino, Comuni, Province o Regioni». Chiamparino ha pure sottolineato che «il governo fa finta che questa scadenza non ci sia perchè deve coprire [illegible] diverse all'interno del centrodestra». Il presidente della Provincia ha espresso preoccupazione per «la scarsa informazione» relativa a questo referendum: «è un grave errore, da parte di chi vuole azzerare la riforma, credere [illegible] un sostanziale disinteresse possa giustificare la riapertura [illegible] lavori costituzionali. È un autogoal». Domani i Comitati per l'Ulivo di Torino e quello «per il Sì al referendum», presieduto da Valentino Castellani, hanno organizzato un incontro con il leader della Margherita Francesco Rutelli. L'appuntamento è fissato alle 17,30 a Palazzo Barolo (via [illegible] Orfane 7). Sono 769.621 i torinesi (405.849 donne) che domenica andranno alle [illegible]. Voteranno per la p[illegible] volta 2.856 giovani (1.418 donne) e di questi 20 compiranno 18 anni proprio in quella giornata. I centenari, [illegible] sono 144, di cui la [illegible] parte, [illegible] donne (121).

LUNGO I MURAZZI



Sporcizia lungo il fiume Un tappeto di bottiglie rotte, una sedia di plastica, avanzi alimentari di vario genere, cartacce, migliaia di mozziconi. Cartoline dalla discarica, [illegible] più [illegible] 200 metri dalle finestre di casa del sindaco. E' la vista che offre, da qualche mese, l'affaccio dal ponte della Gran Madre, e ciò che si incontra passeggiando in lungopò Machiavelli, sui Murazzi della cosiddetta Rive Gauche, o scendendo le scalette che da via Napione conducono al fiume. Uno degli angoli più belli di Torino, passeggiata classica della domenica mattina, è stato abbandonato a se stesso: non di rado, passeggiando in pieno giorno, si avvistano grandi topi felici del magnifico habitat. L'apprezzabile riqualificazione notturna dei Murazzi non deve significare incuria e abbandono nelle ore diurne, quando sulle sponde del fiume molti amerebbero passeggiare [illegible] andare in bicicletta. Lo spettacolo che offre oggi il lungopò Machiavelli è semplicemente indegno di una città che ambisce a diventare meta di turismo internazionale.

PASSAGGIO DALL'ANAS

Alla Provincia 533 chilometri di nuove strade

[illegible] Bisio

L'Anas ha «regalato» ieri alla Provincia di Torino [illegible] km di strade statali, di cui 303 [illegible] proprietà [illegible] pieno titolo e 230 in proprietà regionale, soltanto in gestione provinciale. E' una parte del «pacchetto» che registra anche il trasferimento alla Regio[illegible] - in procinto di costituire un'apposita agenzia, l'Ares - di 1031 km della rete Anas, che mantiene invece la competenza sulle autostrade e sui [illegible] km di strade a valenza nazionale [illegible] i collegamenti coi valichi.

«E' un regalo oneroso perché una parte della viabilità ex-Anas ha ancora grossi problemi, come la 460 di Ceresole, la 590 d[illegible] Val Cerrina e la 589 dei Laghi [illegible] Avigliana», osserva l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetti. Con le strade passa anche il personale: 32 cantonieri e 17 amministrativi che si vanno ad aggiungere ai 300 cantonieri e ai 60 amministrativi della Provincia già oggi impegnati su [illegible] km di strade.

L'ente [illegible] totale dovrà curare [illegible] manutenzione di quasi [illegible] km [illegible] strade. Per le ex Statali avrà dalla Regione [illegible] milioni all'anno a km più il costo del personale, circa [illegible] milioni in totale. La Regione [illegible] sua volta, attraverso l'Ares dovrà proporre i piani di investimento su tutta la sua rete, oltre a coprire i costi di [illegible] delle provinciali. [illegible] discussione c'è già la 460, particolarmente colpita dall'alluvione del 2000: la Provincia [illegible]rebbe avere più fondi per ripristinarla, oppure prenderla in carico una volta che l'Anas abbia terminato gli interventi. Secondo l'assessore Ponzetti si dovrà in [illegible] ricorrere [illegible] supporti esterni in quanto personale e attrezzatura della Provincia non bastano.

L'assessore regionale Casoni, che ha espresso soddisfazione per il trasferimento delle competenze sulle strade volta ad una miglior strutturazione della rete, afferma che l'Ares diventerà il punto di riferimento per le Province per i 1300 km di loro nuova competenza: «Ogni anno - ha ricordato - saranno disponibili [illegible] miliardi per la manutenzione, per il personale e per i [illegible] interventi. Inoltre si sta elaborando [illegible] piano per disporre di 1000 miliardi nei prossimi 5 anni».

La speranza si è fermata ad Asti

I L[illegible] di fantasia, [illegible], in questa [illegible] hanno importanza. La storia è quella di una bimba di sette mesi con il cuore che non voleva saperne proprio di funzionare e con la speranza di aggiustarlo affidata alle mani dei medici dell'ospedale Regina Margherita, che questa mattina avrebbero dovuto visitarla e decidere se operarla.

La bimba era partita l'altro giorno da Lecce con i genitori aggrappati con la tenacia di un padre e di una madre al sogno di poterle regalare una vita normale. Destinazione: Torino, attraversando l'Italia per raggiungere l'ospedale degli specialisti che osano tentare l'impossibile e spesso vincono [illegible] partita. Ma la bimba ieri mattina si [illegible] sentita [illegible] mentre il treno aveva appena superato Asti, a cinquanta chilometri dall'arrivo: una crisi cardiaca, lo spavento [illegible] genitori, l'allarme e la catena di solidarietà e di soccorso che si [illegible] in moto.

Polizia ferroviaria [illegible] medici sono allertati: quando il Lecce-Torino infila [illegible] Nuova c'è un'ambulanza pronta. I medici capiscono che la situazione è critica, si corre verso l'ospedale più vicino, il Mauriziano. Qui però finisce [illegible] viaggio. Il cuore della bimba ha cessato di battere poco dopo l'arrivo.

Pochi mesi fa, a maggio, i giornali [illegible] raccontato di un altro [illegible] della speranza senza lieto fine. Era la storia [illegible] bimbo di otto [illegible] con una grave malattia alla pelle, problemi respiratori e dei suoi genitori, partiti dalla Sicilia, da Augusta, per andare [illegible] cercare [illegible] cura all'ospedale Gaslini [illegible] Genova. Il treno dell'Etna aveva lasciato la [illegible] di Siracusa [illegible] 14,50: il giorno dopo, verso le sette di mattina, i genitori si accorgono che il bambino non respira più. Tirano il freno d'emergenza, interviene la polizia ferroviaria e quando il treno finalmente [illegible] ferma alla Spezia c'è già [illegible] medico sulla banchina. Il bambino però [illegible] già morto, secondo [illegible] referto addirittura sette, forse otto ore prima.

I genitori - entrambi [illegible] problemi psichici - non avevano viaggiato in [illegible] perché non sapevano che la Regione Si[illegible] [illegible] aiuti [illegible] per aiutare chi si [illegible] in condizioni economiche difficili come la loro. Ma non si [illegible] persi d'animo: avevano organizzato [illegible] colletta fra amici [illegible] conoscenti per comperare [illegible] biglietto del treno.

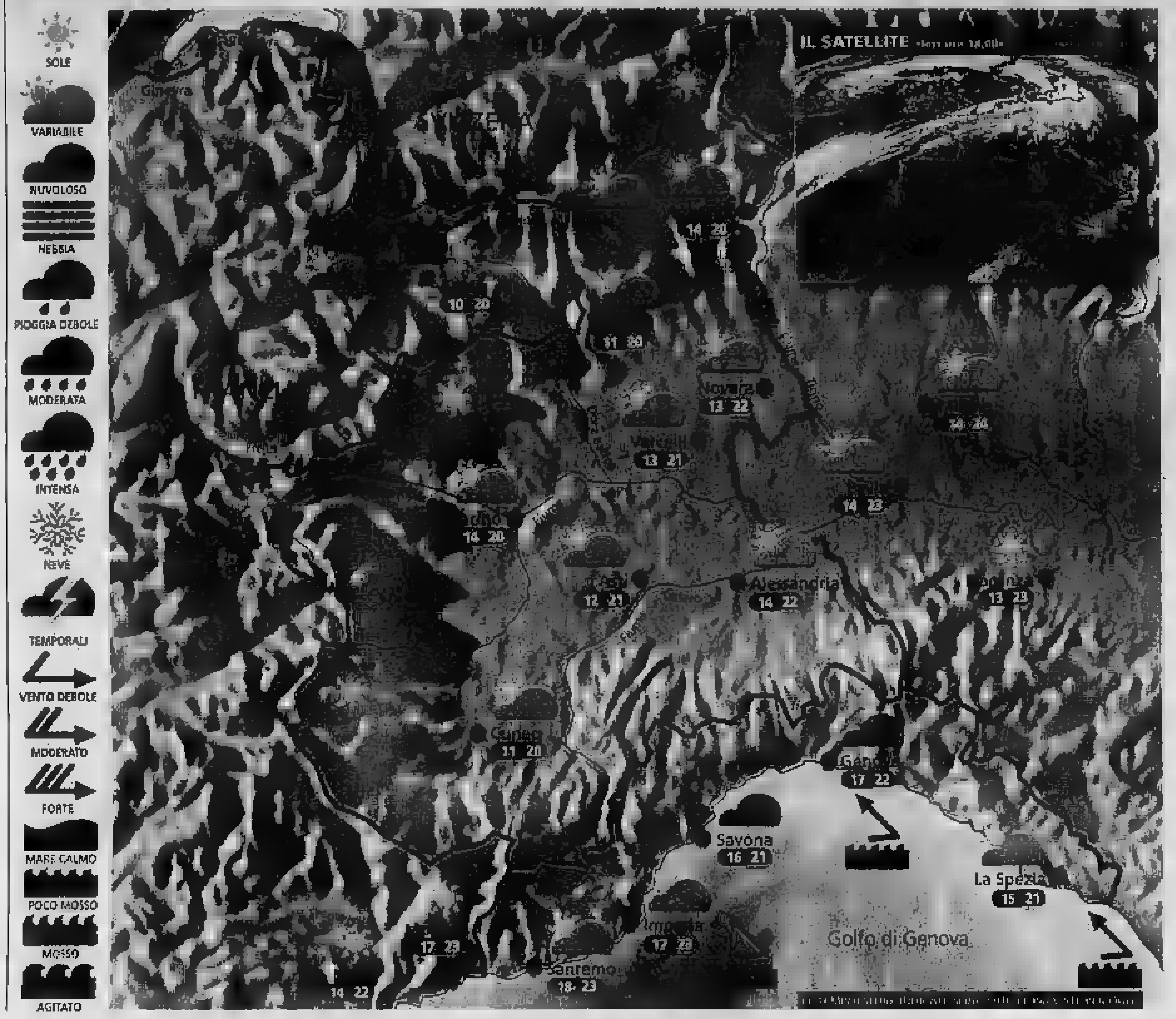
IL CASO

UN «BACO ELETTRONICO» BLOCCA INTERNET IN COMUNE

L'accesso inibito come precauzione [illegible] migliaia di dipendenti

Corradino e Minucci A PAGINA 48

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la presenza di aria umida negli [illegible] bassi ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati non ha invece creato particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno ancora banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria [illegible] qualche debole [illegible] non esclusa nella zona di Genova; [illegible] montuose poche nubi e maggiore presenza [illegible] sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità estese e isolati piovaschi.

La pioviggine e i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in ufficio e non è successo ancora nulla; [illegible]ora di pranzo cade una pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito magari da [illegible] pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiava[illegible] latitudini decisamente più elevate. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione di aria mite ed umida sopra uno strato d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti [illegible] improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare [illegible].

A CURA [illegible]: [illegible]meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	17	23
[illegible]	17	28	BARCELLONA	18	24
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	16	26	FRANCOFORTE	16	23
FIRENZE	14	25	[illegible]	10	23
OLBIA	18	26	LONDRA	15	19
PALERMO	22	27	MONACO [illegible]	9	[illegible]
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
POTENZA	15	25	ZURIGO	10	22

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e [illegible]; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL [illegible] NECESSARIO EDUCARE

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche [illegible] [illegible] solo dei genitori ha letto quella lettera, e qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. [illegible] l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che [illegible] scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. E nell'esigenza di semplificare siano arrivate a ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa [illegible] approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il suo aspetto didattico e chiaro, fornisce una migliore chia[illegible] di lettura della cultura e della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre [illegible] rischio di fomentare il pregiudizio [illegible] questo [illegible] fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, è importante che [illegible] [illegible]ria scuola [illegible] farsi promotrice di una iniziativa come questa, [illegible] non il Comune o un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono casi in cui non [illegible] possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio [illegible]

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di c[illegible]re veramente il significato di queste parole?». E prima che la confusione e, semmai, la cattiva informazione ingeneri odio [illegible] aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King [illegible] Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera [illegible] 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, [illegible]ltre, di mettere [illegible] riparo [illegible] atti violenti i nostri alunni, e sono una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già [illegible] anno fa, un allievo [illegible] elementari [illegible] stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato a sangue e gli hanno spaccato la bici, così, [illegible] ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, è stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York e una bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

L'episodio in una media di Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio a fare un po' di chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono [illegible] tutti noi di riflettere senza cadere in errori tali che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni verso persone innocenti». [illegible] timore più che giustificato quello della direttrice che, [illegible] detta delle assistenti sociali, [illegible] trova ad operare [illegible] una zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie e gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi [illegible] bullismo - dice la Boetto -. [illegible] dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura è cresciuta: [illegible] [illegible] vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di lui [illegible] aggredisca al grido di "dagli al diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, con l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, [illegible] dichiarazioni di solidarietà e complimenti da parte di alcuni genitori. Inoltre, è [illegible] inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la inviino a loro volta, come una specie di catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «E continueremo [illegible] lavorare per l'integrazione e per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

[illegible]

TEST A SCIENZE. Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione di test di accertamento per le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matemati[illegible] fisica [illegible] chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

MOLINETTE, DISAGI. Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di pre[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] effettueranno prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

VINCENZIANI, CORSO. Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono impegnarsi accanto a stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenziano. Inizia giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

CASAGIT. Domenica 7 ottobre, ore 10, [illegible] svolgerà l'assemblea Casagit [illegible] corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

[illegible] **RESTAURATORI.** Al[illegible] 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora 61.

GESTIONE AMBIENTALE. L'Italconsorzio, gruppo di imprese che operano nel [illegible] [illegible] servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: 96 (Lloyd's Register).

INFORMAGAY. Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità [illegible] orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante [illegible] servizio telefonico).

CONSULTA FEMMINILE. I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e [illegible] [illegible] presidente [illegible] Consiglio Lido [illegible]. Per Riba, «anche il nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE È LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga con la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro il mercato maghrebino di Porta Palazzo. A premere il grilletto, domenica sera, una casalinga [illegible] 45 [illegible] [illegible] Masera, esasperata da [illegible] giornata trascorsa nel suo alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, il caos, le urla e la puzza. A restare ferito sull'asfalto il sedicente Radoune Markoui, 34 [illegible]ni, algerino, raggiunto dal palli[illegible] [illegible] piombo mentre stava orinando accanto alla [illegible] [illegible] parcheggio. Il clandestino (che [illegible] detto [illegible] abitare in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici di Infostrada) se l'è [illegible] [illegible] lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perdere il controllo alla signora Elsa, verso le 21.15, è [illegible] l'impossibilità a compiere [illegible] banale gesto della vita domestica: gettare [illegible] spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi per la troppa birra, [illegible] lo avrebbero consentito [illegible] [illegible] la strada. [illegible] donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» [illegible] [illegible] compressa, ha messo [illegible] pallino di piombo nella [illegible] è uscita sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che è caduto a terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente [illegible] è pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, [illegible] qualcuno ha subito [illegible] di avere intravisto [illegible] fucile. Intanto il nordafricano, [illegible] da decine di extracomunitari, veni[illegible] raccolto [illegible] un'ambulanza [illegible] trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale Giovanni Bosco, do[illegible] [illegible] giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che [illegible] in [illegible] sulla piazza, [illegible] immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che [illegible] ha lasciato segni nella storia, [illegible] volte un po' agitata, di questa piazza. La sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontanea[illegible] la carabina ad aria compressa ed anche una vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, [illegible] mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perché quel tratto [illegible] strada, fra via Cottolengo e via [illegible]li, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del [illegible] maghrebino, che si celebra [illegible] questo tratto di strada ogni weekend nonostante i tentativi di spostarlo sull'altro lato della piazza, [illegible] stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domeni[illegible] Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì [illegible] ottenere dalla Regione [illegible] delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di un mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che [illegible] ha seguito: [illegible] mercato multietnico non s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara [illegible] condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, ma le responsabilità [illegible] [illegible] [illegible] della signora Elsa. Quel mercato è un mercato abusivo di merce lecita. Ma rappresen[illegible] il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera nella sua [illegible] di piazza della Repubblica: «Io non sono una razzista, [illegible] fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate voi [illegible] vivere con tutta quella gente [illegible] casa che urina contro i muri e sui portoni, [illegible] si ubriaca, che ti insulta quando passi e [illegible] ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. [illegible] i nervi a fior di pelle, [illegible] mani [illegible] che tormentano i capelli castani raccolti in uno chi[illegible]. «Ho combinato un bel guaio, lo so. Ma, mi creda, io [illegible] volevo fare male a nessuno. Avevo solo paura [illegible] ho sparato per spaventarli, per costringerli ad [illegible]dare [illegible] invece...».

Quante persone c'erano [illegible] piazza in quel momento e [illegible] facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano [illegible] facevano [illegible] pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare [illegible] gettare l'immondizia: ho guardato dal balcone e li ho visti. Era tutto il giorno che in strada c'erano problemi. Così [illegible] preso il fucile e ...».

[illegible] marito, in quel momento, non era [illegible] casa?

«No, lavorava. E io, come [illegible] le donne che abitano [illegible] questa zona, ho paura ad uscire [illegible] sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, ti [illegible]. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

[illegible] ha sparato altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, [illegible] sempre [illegible] alto. Con [illegible] fucile ad [illegible] compressa [illegible] fai male a nessuno. Domenica l'arma [illegible] è sfuggita di mano».

Sua figlia è fidanzata [illegible] un giovane marocchino, che vi[illegible] [illegible] voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, [illegible] non [illegible] mai [illegible] quelli. E non beve. Io non sono una razzista, non fatemi passare come [illegible] razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più».

[illegible] è davvero così invivibile questa piazza?

«La domenica e la [illegible] qui non si può passare, né a piedi né in macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con un colpo di judo [illegible] carabiniere che chiedeva i documenti [illegible] uno. Questa, ormai, è [illegible] [illegible] per noi invivibile».

E lei non aveva mai fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli che facevano la pipì sul nostro cancello. [illegible] basta. Ma questa è una piazza dove [illegible] gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante di droga scarcerato e subito arrestato

Era stato scarcerato a Messina per un vizio [illegible] forma: la documentazione sugli atti investigativi che [illegible] prove a carico di Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato [illegible] far parte di un gruppo di trafficanti di droga in affari con il cartello [illegible] Medellin, e di altri due indagati, era stata trasmessa dal tribuna[illegible] di Torino [illegible] quello di Messina soltanto parzialmente. Manca[illegible] [illegible]une pagine fondamen[illegible] che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme ad altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scar[illegible] il 30 luglio scorso. Ora, dopo quasi due [illegible] di latitanza, i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, nascosto in un cascinale della cintura [illegible] Torino. [illegible] è toccato proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli [illegible] nuovo provvedimento restrittivo, [illegible] [illegible] tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce [illegible] braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro ad un g[illegible] che cammina [illegible] nella [illegible] con la sua fidanzata. Ma la ragazza lo insegue, scongiurandolo di restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro amore. [illegible] l'algerino, [illegible] soli 15 anni, si lascia intenerire [illegible] le restituisce, lasciandolo cadere a terra, il braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

[illegible] ragazzino [illegible] era avvicinato alla coppia con la scusa [illegible] fare amicizia, [illegible] afferrato [illegible] polso del ragazzo, sorridendo, gli aveva sfilato il bracciale, scappando. Ma la richiesta disperata della ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di essere ormai [illegible] pericolo, si è seduto sul gradino [illegible] [illegible] negozio, [illegible] [illegible] stato arrestato dai carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» va in carcere un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare un mese e dieci giorni per contraffazione di sigillo. Rodolfo Donnaquio, 47 [illegible] soprannominato «Rudy il bello», era [illegible] già condannato nel '94 a sette anni di reclusione per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta [illegible] danni [illegible] giovani baby sitter. Insieme alla [illegible] complice, Maria Vittoria Matichecchia, [illegible] anni (condannata a 4 anni), contattavano le giovani baby sitter attraverso [illegible] pagine degli annunci gratuiti, quindi davano appuntamento alle vittime [illegible] dopo averle addormentate in auto con [illegible] potente dose [illegible] sonnifero diluita in una bibita, abusavano di loro. La coppia fu [illegible]to nel 1992 in seguito alla denuncia di una [illegible] vittime. Questa volta, il reato contestato [illegible] Donnaquio risale [illegible] 1990, c[illegible] quando l'uomo godeva del regime di semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Crisso[illegible] per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

IN PIAZZA CARDUCCI

Rissa al [illegible] [illegible] finiscono in [illegible]

Si picchiano senza una ragione e vengono tutti [illegible] sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto ieri pomerigg[illegible] [illegible] bar-cremeria «La [illegible]la stregata», in piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, [illegible] anni; Roberta Angela Stella, di 23; Monica Giacone, 28 [illegible] residente a Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne di Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, 20 anni, di Piossasco e Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, [illegible] Sangano.

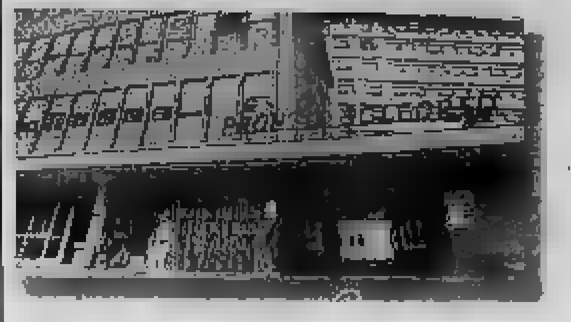
Il gruppo, inizialmente, ha cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, senza [illegible] ed alla presenza dei militari, hanno scatenato una rissa tra loro che è costata a tutti l'arresto, nonchè la denuncia (solo per la Ricci) di detenzione di un coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«Mani pulite» un'assoluzione per [illegible] Tigani

Ancora un'assoluzione per Fran[illegible] Tigani, ex vicesindaco [illegible] Collegno, finito anni fa al centro di un'indagine su presunte tangenti. Era accusato di [illegible] ricevuto soldi dal presidente di una cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nella zona di Collegno. Ed era stato la stessa «vittima» [illegible] raccontare al pm Vittorio Corsi che [illegible] dovuto ricorrere [illegible] quel sistema per vincere la concorrenza [illegible] altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, [illegible] sempre negato. [illegible] ha voluto ricorrere al rito abbreviato [illegible] il relativo sconto e ha scelto [illegible] andare in aula. E i giudici g[illegible] hanno dato ragione. [illegible] un'altra vicenda Togani [illegible] accusato [illegible] [illegible] ricevuto [illegible] dai petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora le imputazioni erano cadute: quel[illegible] [illegible] corruzione per prescrizione e l'altra [illegible] truffa «per [illegible] aver commesso [illegible] fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA RINVIATA

Mancava [illegible] chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così è saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, ed è slittato anche il funerale che i parenti contavano [illegible] celebrare stamane. Il fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato del magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era la chiave dell'armadio dove sono conservati gli strumenti ed i materiali monoùso. «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato un turn-over [illegible] 100 per cento - ha spiegato la responsabile [illegible] Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i [illegible] arrivati [illegible] hanno [illegible] la capacità [illegible] agire con precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

Otto giorni lontana [illegible] casa. E di silenzio con tutti: con i genitori [illegible] disperati, con gli amici, con la sorella alla quale [illegible] legatissima. Daniela Pantò ha compito 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è [illegible] malloppo così di fogli nei quali [illegible] appuntati gli angoli di città dove sarebbe stata notata. Corso Regio Parco, via Pianezza, [illegible] Potenza, [illegible] Valdellatorre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta [illegible] sugli scalini di un bar...». E decine di altri. Tutti controllati dai poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo non sa più [illegible] pensare. «Ho 61 anni, credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più grande. Invece, lei [illegible] n'è andata. I suoi amici [illegible] sanno nulla o fingono di non sapere. E [illegible] [illegible] diventando pazzo» racconta.

> Là disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di [illegible] «I suoi amici non sanno dove si trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»



Una foto recente di Daniela Pantò: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

La sera di lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita nella mente. «Erano le 21, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cantina a fare un lavoretto. Quando [illegible] risalito mia figlia non c'era più. Mia moglie e l'altra bambina [illegible] davanti alla televisione, credevano che fosse con me». Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando [illegible] quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata ma non ti dico [illegible] più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo più sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere se avevamo notizie di Daniela. Forse lei sa qualcosa [illegible] [illegible] ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non [illegible] più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequentava [illegible] [illegible] Davide. Ma si [illegible] lasciati due [illegible] fa. Da allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari [illegible] quaderni di scuola non ci sono appunti importanti. Il suo telefonino è rimasto nella camera da letto, spento. Con tutti gli altri documenti. [illegible] I [illegible] [illegible] i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno su tutti, quello più angosciante: «Potrebbe essere finita nelle mani di qualcuno [illegible] scrupoli. Oppure in chissà quale giro».

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le sue amiche giocassero con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsiasi, a caso. E si facevano richiamare. In questo [illegible] si ricaricavano [illegible] [illegible] prepagate. Stavano ore al telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamente conosciuto qualcuno che l'ha convinta [illegible] andarsene. Ha fatto tutto [illegible] lasciarci intendere nulla. Pensate: [illegible] organizzando la sua festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì la fuga. La mamma, Annamaria, è andata [illegible] tutti i centri di prima accoglienza per ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se ci sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può essere svanita nel nulla».

[l.pol.]

L'INDAGINE TORINESE SI RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi russe in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco

Un altro arresto clamoroso [illegible] l'inchiesta sul traffico [illegible] zionale d'armi dall'ex Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che [illegible] portato al sequestro di [illegible] tonnellate di materiale bellico nel [illegible] le d'Otranto, ora ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione formata da ex agenti del Kgb, da esponenti della mafia russa e da mediatori ucraini e bielorussi.

Il provvedimento è stato firmato dalla [illegible] [illegible] Torino che, nell'aprile scorso, nell'ambito [illegible] stessa indagine, fece arrestare all'aeroporto di Olbia il petroliere miliardario russo Alexander Zukhov, altro personaggio [illegible] punta del traffico. [illegible] [illegible] poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale [illegible] [illegible] due settimane fa e sarebbe avvenuta alla frontiera [illegible]. L'inchiesta, aperta circa due anni fa [illegible] pm Onelio Dodero [illegible] Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 [illegible] il '94, corre in parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, [illegible] occupa [illegible] un traffico simile, [illegible] diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

> Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente alle milizie della Croazia durante una [illegible] guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. Si tratta di una quantità enorme di armi: [illegible] carico, [illegible] perto e sequestrato dalla magistratura torinese nell'Adriatico, comprendeva 30 mila kalashnikov, 400 missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila razzi anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. A Torino sono indagati il petroliere Alexander Zukhov, a capo della holding internazionale «Sintez Corporation», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafermos [illegible] responsabile della «Scorpion», ditta di import-export che ha [illegible] [illegible] World Trade Center dall'aeroporto di Vienna, e già in passato è stato al centro di indagini internazionali. A catturarlo [illegible] stata l'Interpol.

La procura torinese chiederà ora l'estradizione. Secondo [illegible] Dia [illegible] traffico era gestito da [illegible] [illegible] criminale - in contatto con l'organizzazione mafiosa russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava la protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine ha portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi diventato cittadino belga. E in Belgio, ora, si sta cercando non solo di far luce [illegible] [illegible] catena di omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che una parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti [illegible] [illegible] Gia. Gli [illegible] eseguiti finora su richiesta della procura torinese sono sette. A Palazzo [illegible] Giustizia, però, si attende con preoccupazione l'imminente riforma della disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi a questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down non ha ancora l'insegnante di sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino ne fa [illegible] spese» - «La banca [illegible] dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

[illegible] lettore ci scrive:

[illegible] una bimba down di 6 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre [illegible] ad oggi non è ancora stato nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, nei primi giorni, concordando con noi, evitato di nominare una supplente temporanea [illegible] anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esistevano [illegible] graduatorie che permettessero di [illegible] [illegible] tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò [illegible] lede i diritti di [illegible] figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazione [illegible] stradale commessa lo scorso luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione [illegible] stata da me regolarmente ceduta addirittura nel giugno '98. Per dimostrare il passaggio di proprietà ed ottenere quindi il ritiro [illegible] contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere [illegible] visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è costata 15.000 [illegible] nonché [illegible] perdita di [illegible] mattinata.

«Mi chiedo a questo punto come [illegible] possibile che [illegible] passaggio [illegible] proprietà effettuato più di tre anni [illegible] non risulti [illegible] riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima di inviare multe. Non [illegible] giusto [illegible] l'onere [illegible] dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo da uno sportello Bancomat mezzo milione. Quando conto il denaro [illegible] scopro però che la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale e mi dicono che la differenza verrà accreditata sul conto corrente della mia Banca. Ma dopo [illegible] [illegible] quelle 150.000 di differenza [illegible] non si vedono ancora. Perché? Dopo [illegible] mia telefonata mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per essere autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiusura [illegible] su un mio [illegible] estinto cinque anni [illegible] ed ormai stralciato, c[illegible] che vengo a [illegible] solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la [illegible] di una [illegible] cializzanda dell'ospedale Molinette. [illegible] mio grande stupore ho appreso che [illegible] nuovo [illegible] bar interno alle Molinette applica lo sconto sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi sono medici che lavorano [illegible] in ospedale a volte anche dieci [illegible] al giorno, fanno le guardie domenica e festivi (come i [illegible] assunti [illegible] strutture), sono costretti [illegible] più delle volte a mangiare in ospedale portandosi il pranzo da casa perché non possono accedere alle [illegible] dell'ospedale, riservate ai dipendenti. Ultimo dato, [illegible] importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti [illegible] borsa di studio che viene pagata una volta [illegible] due mesi. Non si potrebbero dare loro una mano, almeno facendoli accedere [illegible] prezzi scontati, anche come forma di riconoscenza verso [illegible]

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di [illegible] anno soccorsa da una équipe del "118" la mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto soccorso di un ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni di farlo sul momento [illegible] [illegible] rivolgere a queste persone, e a quelle che mi hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi [illegible] attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare a [illegible] [illegible] ha mai provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare [illegible] ritardare il soccorso a chi [illegible] ha veramente bisogno. Spesso chi si diverte in questo modo merita di essere considerato alla stregua di un criminale e mi auguro che [illegible] facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste persone, ai medici e al personale del pronto soccorso e della Divisione di Pediatria [illegible] sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE



[illegible]

Il sindaco Chiamparino (foto) è preoccupato per i tagli dei trasferimenti ai Comuni previsti dalla Finanziaria. «Giovedì [illegible] Roma - ha detto ieri - potremmo organizzare una protesta davanti al Senato. Gli aspetti più preoccupanti: il taglio sui trasferimenti dell'ordine dell'1, del 2 e del 3% [illegible] scalare per i prossimi [illegible] anni, la riduzione della soglia [illegible] compensazione all'Irpef da 10.000 [illegible] 2000 miliardi e il blocco delle assunzioni»



[illegible] FA OSTRUZIONISMO IN PROVINCIA

Alleanza nazionale [illegible] scelto in Provincia (foto: il capogruppo Gianluca Vignale) la strada dell'ostruzionismo contro [illegible] presentazione in tutta fretta (dall'11 settembre al 1° ottobre) di un pacchetto [illegible] delibere - stato attuazione e decima variazione di bilancio, pianificazione strategica - per un totale (teorico) di oltre [illegible] miliardi. La settimana scorsa si è fatta una delibera per seduta, ieri è iniziato fra gli ostacoli [illegible] cammino della pianificazione strategica

Il nuovo censimento per cambiare la città

Si mette in moto la macchina di raccolta dati sugli abitanti di Torino Palazzo civico vara il progetto «Orari [illegible] servizi a misura del cittadino» L'obiettivo: ridefinire aperture e chiusure di scuole, negozi e uffici

Saranno utilizzate aree campione, dalla zona degli ospedali al Lingotto Critica l'opposizione: opinabili gli strumenti impiegati per le ricerche



L'ultimo censimento di Torino risale al 1991. Il «conteggio» comincerà dalle prossime settimane

Giuseppe Sangiorgio

I tempi e gli orari della città - annuncia il sindaco - verranno definiti anche con l'aiuto del censimento cui l'Istat darà [illegible] nelle prossime settimane. Proprio quando prenderanno corpo le nuove regole per «gli orari e i servizi a misura del cittadino». Con negozi ad apertura e chiusura flessibile, [illegible] previsto dalla legge sul commercio, con ritrovi culturali e uffici pubblici adattati - se possibile - alle esigenze degli utenti.

Un progetto, pensato e presentato all'opinione pubblica nello scorso febbraio, che ieri è diventato operativo. La delibera è stata approvata a maggioranza in Sala Rossa, grazie ai voti del centro-sinistra (a cui si è aggiunto quello di Marilde Provera, Rifondazione comunista), contrari Forza Italia, An e Lega.

Il documento, discusso in Consiglio comunale, come ha spiegato il sindaco Sergio Chiamparino, vuole favorire chi deve muoversi, far compere, divertirsi nelle [illegible]se del lavoro, rendendo a misura d'uomo tutti i servizi rivolti a coloro che «vivono» sotto la Mole e nell'area metropolitana.

Come si è arrivati a tutto ciò? Con ricerche spiegate nel dispositivo che accompagna [illegible] decisione approvata in giunta [illegible] adesso, anche dall'assemblea consiliare. Analisi, ad esempio, si sono svolte su categorie di «consumatori [illegible]tropolitani», in luoghi [illegible] [illegible]ne più vasta di quella circoscritta alla sola realtà urbana, per riorganizzare i tempi della scuola, dei negozi, degli uffici pubblici [illegible] professionali, dei musei e delle biblioteche, a Torino e nel suo hinterland, incentivare i mezzi di trasporto, per servire meglio i quartieri, partendo [illegible] aree campione quali il centro congressi del Lingotto, la [illegible] ospedali, fra corso Bramante, via Nizza e corso Unità d'Italia, l'asse commerciale Crispi-Auchan.

In Sala Rossa non sono mancate le critiche dell'opposizione di centro-destra. Alberto Mina, esponente di Forza Italia, ha rilevato che gli strumenti per realizzare le ricerche «appaiono opinabili, rivolti più a controllare determinati fenomeni che a razionalizzarli». Il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, ha spiegato: «Avete portato in Consiglio [illegible] trasfor[illegible] annunciata dalla giunta Castellani in una sorta di manifesto elettorale che oggi salta fuori quasi a conclusione di [illegible] sedute spiritiche». Parere negativo anche dalla Lega Nord. [illegible] dai banchi del centro-sinistra [illegible] difesa [illegible] documento è stata affidata alla diessina Monica Cerutti, al verde Giovanni Nigro e a Michela Favero per la Margherita. Infine, [illegible] Marilde Provera, Rc.

Nella replica il sindaco ha chiarito: «Questa delibera non è un manifesto ideologico, ma un atto politico-amministrativo. In altre parole, uno strumento per consentire ai torinesi di utilizzare al meglio la loro città». Un risultato, ha sottolineato, che verrà [illegible]torato di continuo», perché le «realtà cambiano sempre più velocemente». E uno strumento per approfondire «ciò che dovrà essere approfondito» sarà, appunto, il censimento, nel quale, d'accordo con l'Istat, saranno inserite domande per capire quali [illegible] [illegible] come stiano cambiando le abitudini dei torinesi. Con [illegible] traguardo: creare una rete di [illegible] fra soggetti, in grado di dare [illegible] [illegible] un nuovo progetto Torino. «Prendendo ad esempio - ha concluso il sindaco - quello realizzato nel 1978 dai professori Luciano Gallino e Guido Martinotti, in una ricerca che allora venne coordinata dalla professoressa Belloni, ricercatrice che tutt'ora collabora con il Comune».

L'ATTACCO AI VIDEO DURA DA DIECI GIORNI. OGGI DOVREBBERO ESSERE RIPRISTINATI I COLLEGAMENTI

I computer comunali bloccati dal virus

Impedisce l'accesso a Internet, colpito anche il Politecnico

Emanuela Minucci





Bloccati 5000 computer del Comune Sopra, l'assessore Paolo Peveraro

Ormai, per i dipendenti di Palazzo Civico, è una specie di «nemico di famiglia». Scomoda presenza tecnologica con cui i 5 mila computer comunali sono [illegible] [illegible] patti da ormai [illegible] giorni. Il nemico [illegible] questione si chiama «Nimda», ed è uno dei [illegible] [illegible] telematici (anche se i tecnici lo chiamano «verme informatico») messi in giro [illegible] [illegible] da provetti hackers. Segni particolari: più aggressivo [illegible] insidioso della media. [illegible] punto che per precauzione», i responsabili dei Servizi telematici della civica amministrazione hanno deciso di [illegible] Internet, «almeno sino a quando Nimda non verrà sconfitta». Risultato? Da oltre [illegible] [illegible] alla flotta di computer comunali è impedita [illegible] navigazione on-line.

«La nostra rete non è la sola, a Torino, ad essere stata colpita dal [illegible] virus - ha spiegato ieri il responsabile dei servizi informatici Franco Carcillo - giorni fa infatti, per oltre una settimana, sono rimasti bloccati anche i computer del Politecnico. Loro hanno già risolto il problema perchè dispongono di una rete [illegible] cospicua di terminali. A noi, invece è servito più tempo, ma nel giro di due giorni, al massimo, ne verremo [illegible] capo». In realtà, c[illegible] lo stesso Carcillo chiarisce, l'accesso a Internet [illegible] stato inibito ai 13 mila dipendenti comunali soltanto in via precauzionale, vale a dire cioè, «per non peggiorare eventualmente la situazio[illegible] Che significa, tradotto in concreto, tutto ciò? «Le conseguenze - spiega ancora il responsabile - ricadono soltanto su quei dipendenti i quali, per vari motivi, avevano bisogno di attingere dati dalla rete Internet. Non [illegible] moltissimi, certo, però per i navigatori abituali, come risulta essere, per esempio, il settore dell'ufficio stampa, si tratta di una noia». Anche secondo l'assessore competente Paolo Peveraro si tratta comunque di un danno molto limitato: «Abbiamo adottato tutti gli interventi necessari [illegible] ora il problema sta per essere risolto». Aggiunge: «Le persone danneggiate dalla [illegible] possibilità di navigare [illegible] Internet corrispondono a una minoranza e i tempi di intervento sono risultati più lunghi della media perchè questo virus è molto più insidioso degli altri "contratti" finora dai nostri computer».

Ma come si è manifestato, per la prima volta, l'insidiosissi[illegible] «Nimda»? Racconta Carcillo: «All'inizio abbiamo subito un rallentamento delle operazioni svolte dalla macchina. E, di pari passo con l'intensificarsi [illegible] questo rallentamento, il virus si rafforzava. Fin dall'inizio abbiamo capito che non si trattava di un attacco come gli altri, co[illegible] il quale potevamo usare uno dei tanti nostri rime[illegible] anti-contagio. Nimda non si insediava nei computer attraverso la posta elettronica, ma in maniera ben più subdola, sotto molteplici forme, annunciato dalle videate più normali». E mentre [illegible] Politecnico i primi effetti collaterali legati a «Ni[illegible] si sono registrati martedì 18 settembre, negli uffici di Palazzo civico i computer hanno cominciato a fare i capricci due giorni dopo. Ora, [illegible] già spiegato, i terminali del Poli sono di [illegible] perfettamente a posto, mentre per quelli del Comune bisognerà attendere ancora dalle 24 alle 48 ore. «Già da domani (oggi per chi legge, ndr) riteniamo di poter sbloccare [illegible] unità centrali dei terminali che fanno parte dell'unità di Palaz[illegible] civico, compresa la parte di uffici che si trova in via Garibaldi - concludono i tecnici - si tratta di [illegible] un migliaio di computer, mentre per gli altri 4 mila, forse, si dovrà attendere un giorno in più».

W32 Nimda, la trappola dei pirati

Si diffonde tramite posta elettronica e siti web «contagiati»

Dario Corradino

E' più conosciuto [illegible] «W32-Nimda». Ma ha anche un soprannome: «Code Rainbow», codice [illegible]baleno. [illegible] chiamano virus, ma è u[illegible], un «verme» informatico che ha già mandato in tilt decine di migliaia di computer in tutti i continenti. [illegible] diffonde attraverso le e-mail, ma il contagio si può subire anche visitando un sito web infettato. «Nimda» si installa da solo nel computer e moltiplica a dismisura l'inoltro di dati portando al collasso la rete.

Gli esperti spiegano che è un'evoluzione di un'altra micidiale creatura dei pirati informatici: Red Code. Agisce nello [illegible] modo, colpendo esclusivamente i sistemi operativi Microsoft (Unix, Linux ed Apple Macintosh sono immuni). Due i sistemi di diffusione. Il primo è la posta elettronica: solitamente una e-mail senza soggetto con un allegato (di solito battezzato «readme.exe» e mascherato da file audio). L'altro è il [illegible] con siti web infetti (e non ancora «curati») gestiti con il software Microsoft Iis (Internet Information Server).

Ma anche aziende con web server o mail server non basati su piattaforme Microsoft possono avere problemi: non di contagio, ma di rallentamento dei servizi dato che il worm occupa la banda disponibile in cerca di punti vulnerabili e dunque rallenta reti, [illegible] web e di posta elettronica.

In nessuno [illegible] siti colpiti finora si segnalano cancellazioni di files [illegible] perdita di dati. La missione [illegible] Nimda è un'altra: rallentare le operazioni del computer replicandosi in [illegible] modi differenti. Oltre agli indirizzi e-mail [illegible] rubriche di posta elettronica e al software Microsoft Internet Information Server (Iis), il [illegible] sfrutta infatti anche i «drive» di dispositivi condivisi dai computer. Pur non danneggiando i file, però, Nimda lascia nei sistemi una «backdoor», un varco aperto per intrusioni non autorizzate, rivelando il proprio marchio di fabbrica: è un prodotto da hackers.

Come difendersi? Aggiornando costantemente i propri sistemi. Le principali case che producono programmi antivirus (Symantec, McAfee, Sophos e Trend Micro) hanno già preparato vaccini con[illegible] la [illegible] pestilenza. Anche gli utenti privati possono proteggersi, scaricando il software gratuito all'indirizzo housecall.antivirus.com. [illegible] bisogna tener conto che la protezio[illegible] [illegible] sarà eterna. C'è da essere sicuri [illegible] dopo Nimda arriverà qualcos'altro.

FRA MANIFESTAZIONI LAVORO E SCUOLA



CHIAMPARINO VEDRÀ TRONCHETTI PROVERA

La prossima settimana ci sarà a Torino un incontro [illegible] Sergio Chiamparino e Marco Tronchetti Provera (foto) che ieri ha telefonato [illegible] sindaco per dire che lo spostamento della sede legale Telecom a Milano è fatto solo per ragioni di razionalizzazione [illegible] che non «verrà toccato nulla nel distretto tecnologico torinese dell'azienda». In attesa dell'incontro il sindaco è soddisfatto per la sollecita risposta [illegible] sue preoccupazioni sul futuro Telecom a Torino.



BUONI [illegible] ALLE [illegible] PARITARIE

L'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo (foto), ha specificato che la Regione riconoscerà il buono-scuola anche agli studenti delle scuole parificate non paritarie. Spiega l'assessore: «Applichiamo la legge nazionale sulla parità che prevede un periodo transitorio per entrare nel regim[illegible] parità. Dopo di allora [illegible] diritto [illegible] contributo pubblico solo le scuole paritarie. Gli istituti privati [illegible] esclusi dai contributi»

Torino capitale rave, con l'aiuto del Comune

Attesi 5 mila giovani per la notte antiproibizionista alla Pellerina

Maurizio Tropeano

Avete presente Berlino invasa da un milione di giovani [illegible] grandi altoparlanti [illegible] su furgoni che diffondono musica [illegible] tutto volume? Bene; il 20 di ottobre arriveranno a Torino [illegible] tutt'Italia venti sound system per il sesto Street rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio. La folla [illegible] decisamente minore - gli orga[illegible] prevedono l'arrivo di almeno cinquemila persone da fuori città - [illegible] è evidente che «l'impatto con la città sarà sicuramente pesante - spiega Paolo dell'ufficio stampa dell'organizzazione - [illegible] è per questo [illegible]vo che abbiamo chiesto al Comune di dare [illegible] supporto non finanziario [illegible] logistico». Da Palazzo Civico, dopo una serie [illegible] incontri tra il Gabrio [illegible] vicesindaco, Marco Calgaro, è arrivato [illegible] libera per le autorizzazioni [illegible] per la fornitura di bagni chimici, un'autobotte d'acqua e [illegible] pulizia delle strade.

Il centro sociale Gabrio che l'organizza chiede un supporto logistico: servizi igienici, acqua [illegible] assistenza medica

Calgaro precisa i «limiti» di questa collaborazione: «La nostra disponibilità a fornire wc [illegible] altri supporti logistici non significa adesione all'antiproibizioni[illegible] anzi. Personalmente, poi, [illegible] non [illegible] antiproibizionista ma ritengo giusto mantenere un dialogo aperto con tutti i giovani. E' un dovere istituzionale». Paolo del Gabrio replica: «Voglio precisare che la manifestazione è completamente [illegible]torganizzata e autofinanziata. E' stato importante trovare [illegible] canale di dialogo aperto anche perché il nostro obiettivo è quello di coinvolgere in questa manifestazione assolutamente pacifica il maggior numero [illegible] torinesi».

il vicesindaco precisa «Il nostro impegno [illegible] fornire alcuni servizi non significa aderire a questo tipo di raduni»

Il quartier generale del rave - [illegible] cui ha aderito anche Punto Zip - sarà il parco della Pellerina. Lì è fissato il meeting point. Da [illegible] partirà lo street [illegible] - con i furgoni in arrivo dai centri sociali Bulck [illegible] Milano, Forte Prenestino di Roma, dalla To[illegible] - che percorrerà un circuito intorno al parco in via di definizione. Lì il [illegible] proseguirà p[illegible] tutta [illegible] notte. Ancora Paolo: «Il rave è organizzato dal Movimento [illegible] massa antiproibizionista e ha l'obiettivo di rilanciare la discussione su droga, tossicodipendenze e narcotraffico che rischia di essere schiacciata dai [illegible]ti di guerra. Ma [illegible] importante rilanciare un [illegible] come l'antiproibizionismo». E' anche per questo che il giorno prima, il 19 ottobre, si svolgerà un'assemblea nazionale sul te[illegible] «guerra e narcotraffico».

Gli organizzatori assicureranno anche l'assistenza sanitaria - con distribuzione di acqua e sali minerali. Conclude Paolo: «E' evidente che nel corso del rave si farà uso di [illegible] stupefacenti. Per questo lanciamo un'appello a tutte le unità di strada perché offrano la loro collaborazione [illegible] assistenza. Alla Pellerina saranno allestite [illegible] di decompressione con musica a basso volume, personale medico e di supporto psicologico».



Folla di giovani alla [illegible] edizione [illegible] Rave Street Parade tenutasi a Berlino

Caso squatter

Interpellanza An «Il sindaco che fa?»

«Qual è la posizione del Comune nei confronti delle realtà giovanili organizzate per praticare forme di contestazione violenta? E che intende fare l'amministrazione rispetto alle illegalità [illegible] dagli occupanti abusivi [illegible] edifici municipali?». Questo, [illegible] sintesi, il [illegible] dell'interpellanza di An discussa ieri [illegible] Consiglio comunale, [illegible] ha risposto il vice sindaco Marco Calgaro.

Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito di Fini, il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea hanno riproposto il problema «squatter» - ossia di coloro [illegible] occupano immobili del Comune -, dopo aver presentato un esposto alla magistratura sin dal 1997, quattro anni fa. Denuncia che si riferiva a servizi erogati dalle aziende, allora municipali, saldati dalla precedente amministrazione, documentazione che ieri si è arricchita dei verbali del dibattito, che i tre consiglieri di An hanno chiesto di inviare sia alla Procura (affinché valuti se nel comportamento dell'attuale [illegible] della precedente giunta [illegible] sia riscontrabile l'omissione [illegible] atti d'ufficio, visto che [illegible] ha fatto sgomberare gli occupanti abusivi di complessi municipali), sia alla Corte dei Conti.

Il vice sindaco, in carica dallo scorso giugno, ha esposto i fatti secondo una «scaletta» prepara[illegible] dagli uffici. «Da essa - ha spiegato - non risulta che questi gruppi abbiano pendenze debitorie con noi. L'ultima bolletta pagata dal Comune per acqua, luce [illegible] gas, è del 1998». Nessuna «scorrettezza», quindi. Ma Ghiglia [illegible] Ventriglia hanno insistito domandando se il vice sindaco non ritenga che l'occupazione di edifici pubblici [illegible] «non solo una scorrettezza, ma un reato».

Calgaro ha replicato: «Il nodo degli "sgomberi", ossia di liberare gli stabili occupati [illegible] questi gruppi giovanili, verrà sciolto quando per ognuno di quegli edifici [illegible] sarà un progetto di destinazione d'uso che richieda, appunto di "svuotarli" da [illegible]tuali inquilini». Ancora: «Se An ritiene che gli atti di questo dibattito debbano [illegible] inviati alla magistratura, nessun problema, li trasmetteremo».

[g. san.]

[illegible]

Il piano varato in base alle direttive contenute nella «circolare Salvi» [illegible] Duemila. Fra tutti gli enti [illegible] vendite, oltre mille appartamenti, interessano non solo Torino (nella foto il villaggio di via Servais 200) ma anche comuni limitrofi come Venaria, Vinovo, San Mauro e Rivoli



DIRITTO D'OPZIONE AGLI INQUILINI SUL PATRIMONIO INPDAP, INPS, INAIL E INPDAI

Dagli istituti previdenziali più di mille alloggi in vendita

Alessandro Mondo

Tempi accelerati per il piano di vendite varato dai principali enti previdenziali sulla base delle direttive contenute nella «circolare Salvi» dal Duemila. Le conseguenze iniziano [illegible] farsi sentire anche a Torino e provincia, [illegible]ate da un «pacchetto» di dismissioni [illegible]siderevole: oltre un migliaio di alloggi riscattati direttamente dagli inquilini o tramite cooperative (è il caso delle «Di Vittorio») le quali - acquistato lo stabile - subentrano nella gestione a parità di canone.

[illegible] accolto dagli enti [illegible] e [illegible] sindacati inquilini con soddisfazione. A guastarla, le ultime notizie da Roma: vale a dire la prospettiva [illegible] una riforma della legge (il controverso «decreto Tremonti») [illegible] paventate ricadute sulle procedure di vendita, a partire dalle garanzie di permanenza per le famiglie a basso reddito impossibilitate a comprare. «Stando alle prime, sommarie informazioni - spiega l'avvocato Edoardo Rossetti per il Sunia - [illegible] quote [illegible] alloggi in vendita dovrebbero essere trasferite ad imprecisate società in grado di piazzarli sulla base delle richieste. Gli inquilini manterranno il diritto di opzione, d'accordo: chi non vuole comprare può contare sul rinnovo per nove anni [illegible] il reddito non supera i 35 milioni, tetto che per gli "over 65" sale a 40. Buio completo per quanti, pur disponendo di un reddito superiore, non intendono riscattare l'alloggio». «In [illegible] che la circolare applicativa chiarisca il quadro - riflette Andrea Parvopasso, segretario torinese [illegible] Sunia -, il timore [illegible] legato [illegible] disparità [illegible] trattamento [illegible] al venir [illegible] delle garanzie di parte dell'inquilinato». Lo [illegible] bene Roberto Tricarico, assessore comunale alle Politiche per la casa, che durante un incontro in sede Anci ha aderito alla richiesta [illegible] un confronto urgente con il Governo per ottenere garanzie: tema scottante, oggetto di un prossimo ordine del giorno in Consiglio comunale [illegible] firma del capogruppo dei comunisti italiani Gianguido Passoni.

Chi non vuole comprare ed ha un reddito inferiore ai 35 milioni può contare su un rinnovo contrattuale di nove anni. Ma il Sunia si preoccupa: «Che cosa capita [illegible] chi non interessa riscattare l'appartamento?»

Preoccupazioni condivise dagli altri sindacati inquilini proprio mentre [illegible] piano di vendite sembra procedere [illegible] gonfie vele. Nulla a che spartire [illegible] quelli varati a più riprese da Poste e Ferrovie. [illegible] dall'Atc, benché sempre di Edilizia pubblica si tratti. In questo caso il discorso riguarda i principali enti previdenziali. Strutture del calibro di Inpdap, Inpdai, Inps, Inail, forti di un patrimonio immobiliare cospicuo sul territorio della città [illegible] della Provincia, oggetto di un piano-vendite che negli ultimi mesi ha accelerato.

Basta dare un'occhiata ai numeri forniti dalla «Gafis» [illegible] sede in piazza Cln, incaricata di gestire la preziosa «dote» in [illegible] accumulata [illegible] decenni [illegible] Inpdap e Inps [illegible] Torino [illegible] provincia. A tirare le somme, Francesco Fiumara, il direttore: circa 600 gli alloggi posti in vendita dal primo Istituto [illegible] città e a San Mauro (su un totale di 1.600 [illegible] abitativo» fra Torino, Venaria, Vinovo e, appunto, San Mauro, cui si aggiungono 600 box ed una ventina di negozi); 60 quelli di cui intende disfarsi l'Inps, praticamente tutto quello di [illegible] dispone [illegible] Torino (più una decina di alloggi nel vicino comune di Rivoli). Oltre [illegible] (per l'esattezza 285) [illegible] appartamenti inseriti nel piano [illegible]ell'Inail sui 419 di proprietà [illegible] Torino [illegible] Provincia: 116 quelli [illegible] dismessi. Una campagna analoga dovrebbe interessare i 226 alloggi Inpdai.

Cifre che più [illegible] meno coincidono con quelle del Sunia, impegnato [illegible] Sicet e Uniat nell'istruzione delle pratiche da parte dei potenziali acquirenti. In ogni caso, una bella [illegible]scata di alloggi (da via Servais a via Berino, da via Buriasco [illegible] via Pomaretto, da via Voli a via Monte Pasubio, per restare a Torino) - più [illegible] meno pregevoli - la gran parte dei quali [illegible] riscattata dagli inquilini a prezzi convenienti, sui quali incidono le agevola[illegible]ni (dal 10 al 30%) previste in particolari condizioni. Nel [illegible] dell'Inpdap, le cifre lorde oscillano da 1 milione e mezzo a 2 milioni e [illegible] mila lire [illegible] metro quadro a seconda della categoria catastale, conferma il Sunia. Analoghe le offerte Inail: da 1 milione [illegible] tre a [illegible] milioni e quattro [illegible] metro quadrato. Vendite che [illegible] da un lato abbattono le spese e rimpinguano le casse degli enti (peraltro tenuti a destinare una quota dei loro alloggi agli sfrattati), [illegible] ad [illegible] fascia ormai abbastanza soli[illegible] di inquilinato il sogno di [illegible] vita: e cioè il riscatto dell'alloggio.

IDENTIFICATA E RESA PERCORRIBILE DAGLI ARCHEOLOGI DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DI PIETRO MICCA

Una galleria sotterranea nel cuore della città

Fatta scavare nel 1572 da Emanuele Filiberto, congiunge la Cittadella al «Pastiss»

Maurizio Lupo

Sotto l'asse [illegible] via Papacino, [illegible] 13 metri di profondità, è [illegible] identificata e resa percorribile un'imponente galleria storica, finora ignota, lunga [illegible] metri, larga 1,80 e alta tre.

Era uno dei «segreti» di Torino, tutelato per secoli da stretto riserbo militare. Perché [illegible] oltre 400 anni quel tunnel unisce le gallerie sotterranee della Cittadella a un'eccezionale «macchi[illegible] da guerra» rinascimentale: [illegible] forte con forme [illegible] funzioni così originali da essere detto «Pastiss». Lo volle il Duca Emanuele Filiberto nel 1572, per falcidiare con [illegible] [illegible] mitraglia i nemici che [illegible] attaccato da Sud le difese della città.

A rintracciare la galleria so[illegible] stati gli archeologi dell'«Associazione Amici del Museo Pietro Micca», guidati dal generale Guido Amoretti e da Pier Giuseppe Menietti. Identificata nel 1976 la presenza del «Pastiss», sotto l'incrocio [illegible] corsi Matteotti e Galileo Ferraris, con [illegible] mila ore di lavoro gratuito hanno rimosso ben 1200 metri cubi di terra, fino a ritrovare l'intero forte, [illegible] quale ora si è aggiunta la galleria che lo univa al resto delle fortificazioni.

Spiega il generale Amoretti «Il complesso, unico nel suo genere in Europa, potrebbe diventare museo entro il 2006, ma servono almeno 300 milioni»

«Il complesso - spiegano Amoretti e Menietti - rappresenta un bene storico nel suo genere unico in Europa». E' un sistema di fortificazione d'avanguardia assoluta nell'epoca in cui venne concepito. «Emanuele Filiberto - prosegue Amoretti - incaricò nel 1572 gli impresari Antonio Bonomio, Nicola Castiolle e Antonio Gattinara, di realizzare [illegible] probabilmente progettato da Ferrante Vitelli. Ai lavori parteciparono 78 "guastatori" arruolati in Val di Lanzo».

«Crearono - interviene Menietti - un forte [illegible] forma di trifoglio, posto dinanzi al vertice del Bastione San Lazzaro, per proteggerlo [illegible] tiro di moschetteria [illegible] di cannoni, incrociato sui nemici [illegible] [illegible] ardito scendere nel fossato. Il forte poteva accogliere fino a [illegible] soldati. Erano protetti da un doppio muro, con intercapedine interna, che percorreva per 250 metri il perimetro trilobato del forte. Sparavano [illegible] una camera di combattimento a due piani sovrapposti. Quello superiore controllava la campagna, quello inferiore vegliava sull'avanfosso. Mentre nei mu[illegible] di controscarpa, che guardava verso il bastione, cinque cannoniere erano pronte al fuo[illegible]. In caso d'irruzione nemica i vari comparti erano sigillabili, p[illegible] catturare il nemico [illegible] bombardarlo da feritoie ricavate nelle volte».

Altri due forti del genere erano previsti dinanzi ai bastioni Beato Amedeo [illegible] San Maurizio, [illegible] non vennero costruiti - nota Amoretti - perché le opere [illegible] erano rivelate troppo costose». Il caso poi volle che il «Pastiss» non dovesse mai combattere. Le aggressioni a Torino giunsero da altri lati. Così [illegible] sopravvissuto sotto terra, con il camminamento appena ritrovato. Amoretti dice che «l'insieme potrebbe essere musealizzato entro le Olimpiadi 2006, con ingresso da corso Matteotti. Ma servono almeno 300 milioni».



La galleria, costruita per difendere la città dagli attacchi nemici, è lunga 45 metri, larga 1,80 e alta tre

Al Salone delle Comunicazioni via Satellite "prima" europea per il nuovo servizio multimedia a banda larga di Eutelsat

Opensky: debutto a SAT Expo

Canali televisivi sul computer, contenuti Internet su richiesta, altissima velocità [illegible] trasferimento [illegible] vincoli alle reti di terra: l'operatore satellitare numero uno in Europa presenta l'alternativa wireless ai collegamenti tradizionali, a Vicenza [illegible] 5 [illegible] ottobre

Lo spazio non conosce frontiere: la "convergenza" tra televisore e computer, Internet e piccolo schermo c'è e arriva dal satellite. Eutelsat, il secondo operatore satellitare al mondo, annuncia il lancio di Open-Sky, un rivoluzionario servizio multimediale via satellite ad alta velocità per cambiare le abitudini dei consumatori, dal modo di navigare nel web a quello di guardare la televisione. Tra le performance di Open-Sky, la Web-TV di buona qualità, sul computer. Si apre così la possibilità di vedere sullo schermo del PC videoclip, film e canali TV con una definizione del tutto simile a quella della televisione, oltre a poter navigare in Internet ad alta velocità. Tutto, insomma, quel che la fibra ottica offre sulla terra, ma senza dover aspettare che qualcuno porti il [illegible] sino [illegible]. Basta dotare il proprio calcolatore di una scheda Sat Open-Sky e collegarla all'antenna parabolica che capta i satelliti Eutelsat e il gioco è fatto: l'Internet [illegible] alta velocità, con tutte le sue incredibili opportunità, è servito, grazie [illegible] potenza di sei satelliti già in orbita.

E' già possibile vedere canali TV come Euronews, CNN, Leonardo, Video Italia, 24ore.tv, Rai Nettuno, Rai Educational, Rai News 24, Sailing Channel, ma anche diverse emittenti nord-americane, finora "inedite" in Europa, come C-Span, Fox Sports, Fox Movies Channel, TV Ontario, TV Canada, Nesa TV e una miriade di altri canali in chiaro a rotazione.

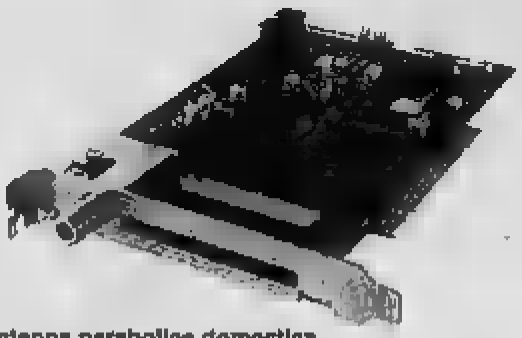
La scoperta da parte del pubblico dei PC dei collegamenti a banda larga "wireless" appare appena incominciata. Anche in questo caso il satellite, come già è avvenuto con il broadcasting TV digitale, è in pole-position rispetto alle altre tecnologie, perché la rete esiste già: dall'orbita alta il segnale [illegible] va ovunque.

[illegible] le grandi e piccole imprese e per i professionisti, Eutelsat propone numerosi servizi d'avanguardia: dal trasferimento di file a distanza alla creazione di gruppi specifici ristretti (ad esempio trasmissione di cataloghi o manuali), dalle teleconferenze ai canali di teleinsegnamento e ad uso aziendale (come il canale [illegible]des).

Oggi la connettività digitale dallo spazio ha il nome di uno standard aperto: il DVB-IP, in grado di trasportare informazioni velocemente e in modo affidabile. La scelta di protocolli standard rimane la chiave del successo anche per i servizi della prossima generazione: la nuova porzione dello spettro per il multimedia satellitare si [illegible] Ka ed i tempi sono brevi, basti pensare che tra pochi mesi sarà in orbita il sesto Hot Bird a 13° Est, che opererà con questa nuova gamma.

Anteprima di Open-Sky e "prove su strada" si potranno apprezzare a SAT Expo 2001, la principale fiera europea del satellite che si tiene a Vicenza dal 5 all'8 ottobre.





La scheda Open-Sky, inserita nel computer, trasforma l'antenna parabolica domestica in un potente collegamento a banda larga: dal cielo, milioni di bit nel tempo di un clic

TELEVISIONE VIA SATELLITE — INFORMAZIONE [illegible]

"Hot Bird TV Award 2001", i migliori canali TV a 13° Est

Premiazione il 5 ottobre a Ca' Rezzonico, sul Canal Grande

Lo [illegible] internazionale degli Hot Bird TV Award, riunita a Parigi, ha selezionato 29 canali digitali su un totale di oltre 900 emittenti diffuse dai satelliti della flotta di Eutelsat. Questi 29 "eccellenti" concorrono all'assegnazione del premio per il miglior canale satellitare in assoluto. Quindici le nomination per i canali italiani, seguono la Francia con 8 e la Gran Bretagna con 3. Una nomination ciascuno per Spagna, Polonia e per i canali multilingue. Di seguito, i migliori canali "nominati" nel 2001: l'eccellenza assoluta è a portata di mano! **Ragazzi**: Canal J (Francese), Cartoon Network (Multilingue), RaiSat Ragazzi (Italiano). **Informazione**: BBC World (Inglese), RaiMed (Italiano-Arabo), Sky News (Inglese). **Musica**: 123 Sat (Francese), Count Down TV (Italiano), Match Music (Italiano). **Sport**: Calcio Stream (Italiano), Nuvolari (Italiano), L'Equipe TV (Francese), Go Barking Mad (Inglese). **Documentari**: Grandes Documentales Hispavisión (Spagnolo), Planete (Italiano). **Cultura**: Histoire (Francese), Paris Premiere (Francese), RaiSat Art (Italiano), Cult Network Italia (Italiano). **Interattività**. Fantacalcio ITV (Italiano), TVL-Cartoni Umani ITV (Italiano). **Cinema e Fiction**: Ale Kino (Polacco), 13ème Rue (Francese), Cine Classics (Italiano), CinéFAZ (Francese). **Vari**: Marcopolo (Italiano), Canale Viaggi (Italiano), Salutebenessere (Italiano), Téva (Francese). Ai vincitori, uno per ogni categoria, verrà consegnato l'Hot Bird Award 2001, raffigurante Gea *(nella foto a fianco)*, opera dello scultore Nereo Quagliato. L'Hot Bird TV Award è diventato un evento internazionale, atteso con entusiasmo dai più importanti broadcaster perché testimonia prodotti televisivi slegati dalle logiche della TV commerciale ed improntati ad uno spirito di servizio, di approfondimento culturale, di intrattenimento per un pubblico sempre più esigente.



Tlc via satellite per la casa e l'impresa: rassegna completa in fiera a Vicenza

Tra le novità 2001, la microtelevisione e le antenne bidirezionali a banda larga per [illegible] aziende

Manca poco all'ottava edizione di SAT Expo, il Salone Nazionale delle Telecomunicazioni via Satellite che si tiene annualmente alla Fiera [illegible] Vicenza e che rappresenta il più significativo appuntamento genuinamente [illegible] per l'Italia e per tutta l'Europa.

Cinque le aree tematiche in cui la manifestazione è articolata: **carrier** (i proprietari dei satelliti, come Eutelsat), **dealer** (i fornitori di capacità trasmissiva via satellite, come Telespazio, GlobeCast, BT Worldwide), **broadcaster** (Tele+, Stream, Rai, Mediaset, Sitcom), **elettronica** (decoder, telefonia, multimedia e, per la prima volta, antenne bidirezionali) e **installazione** (cavi, antenne, c[illegible] e strumenti di precisione).

Tra le novità di quest'anno, le [illegible] potenzialità [illegible] tecnologie e protocolli per le telecomunicazioni d'impresa, le teleconferenze e la distribuzione dati via satellite grazie alle antenne ricetrasmittenti.

Particolarmente curata la parte convegnistica: si segnalano tra gli [illegible] **"Pubblicità e TV via satellite"** in collaborazione con UPA, **"Lo spazio: scienza e commercio"** a cura di Euroways, **"La distribuzione della conoscenza: il ruolo del satellite"** in collaborazione con il network per l'Università ovunque Nettuno, **"Il condominio e le nuove tecnologie. Impianti condominiali"** a cura di ANACI e molti altri appuntamenti professionali.

Eutelsat è privatizzata: ora pensa alla Borsa

Gli asset, le attività e la proprietà dei satelliti dell'organizzazione intergovernativa EUTELSAT sono stati trasferiti ad Eu[illegible] S.A., società per azioni [illegible] un capitale di 1 miliardo di euro.

La trasformazione consente alla nuova Eutelsat [illegible] operare alla pari con i competitori, continuando ad espandersi nel mercato delle telecomunicazioni.

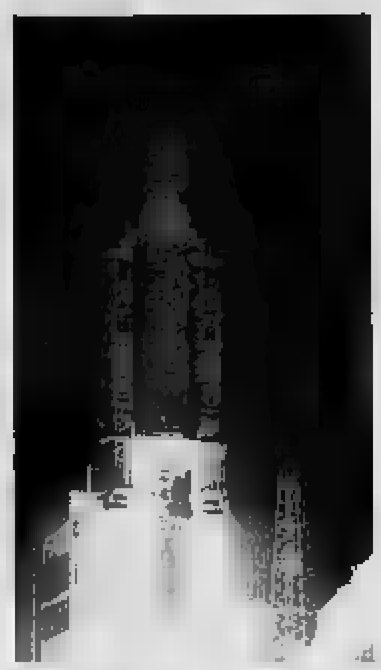
L'ing. [illegible] Berretta, che da direttore generale dell'organizzazione internazionale ha guidato il processo, è il nuovo presidente di Eutelsat S.A.: "Eutelsat costruirà la sua nuova esperienza sulle solide fondamenta edificate in precedenza", [illegible] detto Berretta, "in vista della quotazione in Borsa". La Commissione Europea ha infatti concesso il nulla osta al piano di privatizzazione prevedendo il collocamento sul mercato di una quota del capitale pari ad almeno il 30% entro due anni. L'operazione avverrà, quindi, entro il luglio del 2003.

Eutelsat S.A. ha una base azionaria articolata, rappresentata dalle società di telecomunicazioni [illegible] 48 differenti Paesi europei. I maggiori detentori di quote sono France Telecom, [illegible] Italia, British Telecom e Deutsche Telekom.

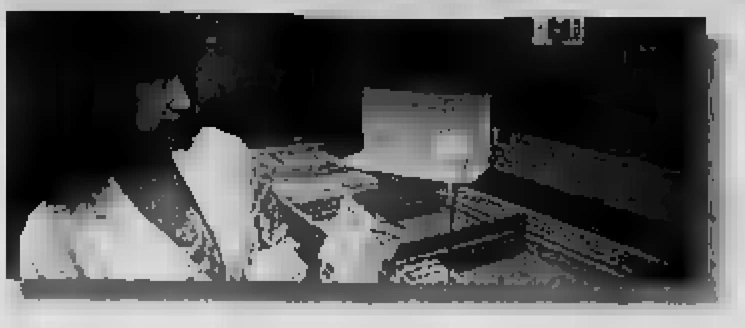
Continuerà ad esistere, quale entità separata, una organizzazione internazionale leggera, guidata dalla svedese Birgitta Naeslund, [illegible] il compito di monitorare che la nuova società rispetti i prin[illegible] basilari di EUTELSAT: copertura pan-europea, non discriminazione, concorrenza leale sul mercato e uni[illegible]lità di accesso alle trasmissioni.



[illegible]ano Berretta.
A lato: il lancio [illegible] Eurobird



TRA SCOPERTE E PROGETTI



FARMACISTI A [illegible]

«Uno studio effettuato in un ospedale pediatrico di Boston rivela che sono stati compiuti 6 errori di terapia su cento: interazioni pericolose, mescolanze improprie, cattiva conservazione dei preparati. Accade anche [illegible] nostri ospedali, [illegible] si potrebbe evitare». I farmacisti ospedalieri italiani chiedono di essere coinvolti più attivamente nell'attività dei reparti. Al congresso Sifo che si è aperto ieri al Lingotto hanno sottolineato l'importanza di [illegible] lavoro d'équipe [illegible] medico [illegible] farmacista ospedaliero: «Non intendiamo entrare nelle scelte diagnostiche - precisa la dottoressa Giovanna Scroccaro, presidente Sifo - ma riteniamo che il nostro apporto sia fondamentale per verificare che l'utilizzo e i dosaggi dei farmaci prescritti siano corretti». I farmacisti sottolineano l'importanza dello specialista accanto al medico e denunciano: «In molte case di cura private il farmacista interno è [illegible] figura inesistente».

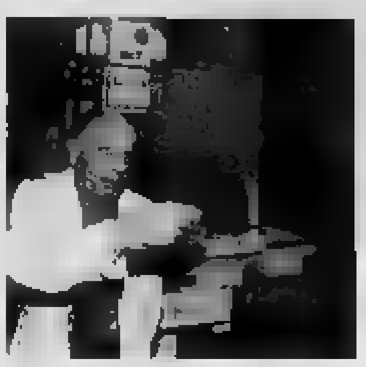
Contro i tumori l'alta definizione

Nuova diagnostica all'ospedale di Moncalieri

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

Tecnologia ad alta definizione nella diagnosi di malattie cardiache e tumorali. Un traguardo raggiunto all'ospedale Santa Croce di Moncalieri con l'installazione di una [illegible] apparec[illegible] per la «scintigrafia», il primo modello del g[illegible] in Piemonte. «Si tratta di una [illegible]dernissima "Gamma Camera a doppia testata", dotata dei software più aggiornati. Un impianto che rappresenta davvero [illegible] salto di qualità per [illegible] ospedale», spiega il professore Paolo Del Mastro, primario del reparto di medicina nucleare.



Il professor Paolo Del Mastro

I vantaggi per i pazienti? Esami più precisi [illegible] veloci, e soprattutto minori esposizioni alle radiazioni. Perché l'indagine scintigrafica, cioè l'immagine fornita dal flusso attraverso il corpo di raggi simili a quelli impiegati in radiologia, consente di evidenziare con precocità compromissioni funzionali, prima ancora che si manifestino alterazioni anatomiche. «In particolare - aggiunge Del Mastro - [illegible] scintigrafia è impiegata nel campo della diagnosi cardiologica, ossea, renale, e nello studio di alcune forme tumorali. In alcuni casi ci permette di seguire l'andamento della terapia prescritta. Esami che prima dovevano comunque essere sostenuti altrove, come alle Molinette».

Si prevede per i prossimi mesi un incremento dell'attività del [illegible] per cento, per il reparto [illegible] Medicina nucleare [illegible] [illegible] Croce. Così, per fare fronte all'inevitabile ondata di esami, oltre all'apparecchiatura più moderna, arrivata direttamente dalla California, è stato aggiornata anche la vecchia apparecchiatura, in funzione da anni. Ma l'adeguamento tecnologico ottenuto con l'introduzione della «Gamma Camera a doppia testata», è stato completato con la ristrutturazione del reparto. Gli ambienti [illegible] lavoro sono stati allineati ai livelli di sicurezza contro la diffusione di radiazioni, per evitare danni collaterali a pazienti e operatori.

L'impianto e gli interventi strutturali verranno presentati ufficialmente mercoledì 10 ottobre, in un incontro a cui parteciperà l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Un altro traguardo, atteso ormai da anni, è il nuovo pronto soccorso, in fase di costruzione. «Siamo giunti a buon punto - [illegible] Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl [illegible] -. In questi giorni si [illegible] effettuando i lavori di rifinitura dell'edificio, e secondo i piani dell'impresa appaltatrice l'ope[illegible] sarà consegnata per metà ottobre». L'ala, oltre al pronto soccorso, ospiterà [illegible] Cardiologia, [illegible] Medicina, [illegible] Rianimazione, e gli spogliatoi del personale. Salvo sorprese, la direzione generale conta di inaugurare questi reparti entro novembre. Nessuno rinvio, dunque? «Credo proprio di no: il 90 per cento degli appalti per la fornitura degli arredi interni è stato fatto, mentre gli ultimi due piani del complesso [illegible] praticamente terminati. E poi a breve saran[illegible] attivati gli [illegible] così potremo partire con l'allestimento dei locali», afferma Rabi[illegible]. Per il pronto soccorso, invece, bisognerà attendere [illegible] forse fino alla fine anno.



L'apparecchiatura renderà più veloci e precisi gli esami al «Santa Croce»

[illegible]

■ [illegible] **LADRO.** E' stato sorpreso dai carabinieri mentre [illegible] rovistando nell'ufficio di [illegible] commercialista, [illegible] [illegible] [illegible] Mille 2, a Moncalieri: in tasca, un bottino di oltre [illegible] milioni. I militari hanno arrestato Luciano Gafà, 39 anni, [illegible] Torino.

■ **NICHELINO, FUGA.** Non si è fermato all'alt dei carabinieri ed è fuggito a tutta velocità. Ma inutilmente. Maurizio Di Fabrizio, 27 anni, è finito in carcere con l'accusa di resistenza [illegible] lesio[illegible] si è nascosto [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible]dito i militari.

■ **BRANDIZZO, CADAVERE.** Le acque del Po hanno restituito a Brandizzo il cadavere di Raffaella Peronace, 58 anni, la casalinga di Settimo che abitava in via Vercelli 9. Nel pomeriggio del 22 settembre la donna si è suicidata lanciandosi dal ponte del Po lungo la provinciale Settimo-Castiglione.

■ [illegible], **FERITO.** Sono gravi le condizioni di un motociclista caduto in località San Bernardino di Trana. Salvatore Vaiana, 38 anni, residente a Torino, nell'abbordare una lieve curva ha sbandato schiantandosi contro il guardrail. Dopo le prime cure dei soccorritori l'uomo è stato trasportato con l'elicotte[illegible] alle Molinette [illegible] prognosi riservata.

■ **PESSINETTO, TUNNEL.** Per contrastare [illegible] pericolo frane lungo la provinciale che sale nelle Valli di Lanzo, all'altezza di località Cà [illegible] Spagna di Pessinetto, verrà costruito un tunnel. Costo dell'opera: 4 miliardi circa.

■ [illegible] **MUSICA.** Inizieranno tra pochi giorni i corsi di musica organizzati dalla "Società Filarmonica Corio" in collaborazione con i [illegible] di Balangero [illegible] Corio. Le lezioni, affidate alla professoressa Carla Ferrero, si terranno nella sede della filarmonica a Corio [illegible] nelle scuole medie [illegible] Balangero. Chi volesse iscriversi può chiamare lo 011/928.27.86.

■ **CIRIE', SCIPPI.** Ancora scippi a Ciriè. Ieri [illegible] tardo pomeriggio due giovani, a bordo [illegible] un motorino, hanno sfilato [illegible] borsette ad altrettante donne che passeggiavano nella zona dell'ospedale.

■ [illegible] **SCUOLA.** L'istituto scolastico Blaise Pascal di Giaveno ha siglato ieri un protocollo di intesa con l'ufficio scolastico italiano in Australia, e [illegible] particolare con la direzione del Mackillop College di Swan Hill di Melbourne. L'obiettivo è di [illegible] interscambi culturali e turistici tra le due scuole.

■ **COLLEGNO, FURTO.** Quella gen[illegible] che armeggiava intorno al [illegible]mion frigorifero non lo lasciava dormire. S'è affacciato alla fine[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] visto la scena e ha chiamato i carabinieri. Erano circa le 3,30 del mattino. Ion Moldovan, rumeno di 46 anni, e Costantin Anggelov, moldavo di 32, [illegible] finiti in manette per furto: cercavano di scassinare la serratura.

■ **ALPIGNANO, ARRESTO.** [illegible] per caricare [illegible] materiale edile da un cantiere quando i carabinieri di Alpignano lo hanno ammanettato. E' [illegible] la notte scorsa in via Alpignano a Val della Torre e in carcere è finito Gianluca Lannunziata, 38 anni, residente a Pianezza.

AL TRAFORO DEL FREJUS, DUE GIOVANI ARRESTATI

Scoperta maxitruffa con le carte di credito

BARDONECCHIA

[illegible] presentavano al Traforo del Frejus ed acquistavano con carte di credito false soldi esteri per svariati milioni. Una maxitruffa che durava ormai da giugno. Ogni fine settimana, venivano qui prelevati presso l'ufficio cambiavalute, da giovani con vestiti lussuosi e con auto di grossa cilindrata, dai 20 ai 30 milioni ogni weekend. Le [illegible] di credito e i bancomat usati per queste operazioni [illegible]no ben falsificati, probabilmente [illegible] carte erano clonate. A mettere fine alla truffa ed ad [illegible] per furto ed appropriazione indebita di denaro due giovani pregiudicati ambedue residenti [illegible] Nichelino (Luciano Vailetti, 22 anni, [illegible] Antonio Gonella, 20 anni), sono stati gli investigatori della polizia di frontiera di Bardonecchia che hanno fermato i [illegible] malviventi all'interno dell'ufficio cambi del Traforo qualche secondo [illegible]po che questi avevano eseguito l'operazione e ritirato il denaro. I poliziotti hanno anche fermato e denunciato un probabile complice, fratello di [illegible] dei due arrestati, già conosciuto dalle forze dell'ordine per alcuni precedenti di furto in alloggi.

I tre giovani che hanno dichiarato di svolgere la professione di giostrai, viaggiavano su una fiammante Volvo 740 stationwagon che avevano parcheggiato proprio davanti all'ufficio cambiavalute del Frejus. Da alcune settimane gli investigatori [illegible] Bardonecchia [illegible] sulle tracce dei giovani truffatori. Uno di questi era stato segnalato più volte al casinò di Sanremo dove aveva cambiato e giocato parecchi soldi prelevando con carta di credito clonata. Sono comunque ancora in corso indagini da parte degli inquirenti per smascherare probabili complici dei due giovani arrestati e condotti presso il carcere delle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria. Secondo la polizia di frontiera di Bardonecchia esiste una vera e propria organizzazione collegata ai giovani specializzata in questo tipo di truffa. [s. mac.]

CASELLE: AMAREZZA TRA INSEGNANTI E ALLIEVI. PRESTO VERRANNO PIAZZATI SISTEMI D'ALLARME

Scuola media nel mirino dei vandali

Tre assalti in venti giorni, imbrattati i pavimenti e un dipinto

[illegible] Bergamini

CASELLE

Tre assalti vandalici in poco più di venti giorni. Un vero e proprio record negativo per la succursale della scuola media «Demonte» di strada [illegible]alga a Caselle. Eppure, a vederlo quel plesso sembra un'[illegible] di pace. L'ampio ingresso luminoso, le piante curate amorevolmente e tanti dipinti alle pareti, frutto del lavoro degli ultimi vent'anni. Ieri mattina sul volto degli allievi, circa 250 sono ospitati in quel plesso, e della trentina di insegnanti si leggeva rabbia e amarezza per quanto sta accadendo dall'inizio dell'anno e per quanto era già accaduto l'anno scorso. Il pavimento imbrattato e un dipinto, ricordo del lavoro del professor Massimo Scavarda e di un gruppo di ragazzi sfregiato, la stanza degli operatori scolastici e il bagno completamente insozzato dalle bombolette spray e, infine, perfino le [illegible] dentro un cassetto. Un vero e proprio macello. Una settimana fa stesso copione, stesse modalità. Solo che i soliti ignoti erano perfino saliti al piano superiore ed entrati in una delle biblioteche e, dopo aver gettato tutti i libri a terra li hanno cosparsi con una sostanza corrosiva che ha rovinato i volumi e il pavimento.

Perché tanto accanimento? Perché [illegible] lo stesso edificio? Un quesito che si rincorre nella mente di tutti. Perché deturpare sempre il medesimo dipinto? Quest'estate l'opera, bella e significativa dal punto di vista artistico, ma ricco di ricordi ed emozioni per [illegible] scuola era stato completamente restaurato. L'atto di ieri ha quasi il sapore della sfida. Era stato rovinato per sempre e così doveva rimanere. Bocche cucite alla media di strada Salga anche se l'amarezza traspare chiaramente e la voglia di proteggere la scuola prevale [illegible] [illegible]. «L'edificio in cemento ha una recinzione bassa e grandi [illegible]te [illegible] quindi, facilmente colpibile - commen[illegible] amareggiato il sindaco, Giovanni Rosito, che con la scuola ha un particolare legame poiché l'ha diretta fino alla sua elezione -. Finora non esisteva un si[illegible] d'allarme, ma ora mi impegno personalmente a reperire i fondi necessari all'installazione di un impianto anti intrusione. Questo plesso è stato fin troppo colpito». Rosito è deciso: «Per ora la scuola [illegible] presentato la denuncia contro ignoti. Faremo il possibile perché i responsabili di questo scempio gravissimo vengano individuati. Forse vogliono punire qualcuno, anche perché finora nei diversi attacchi non è mai stato portato via neppure uno spillo. Tutto ciò mi fa pensare che [illegible] sia la volontà [illegible] offendere qualcuno [illegible] di colpire l'istituzione scuola».

Ieri mattina, intanto carabinieri e [illegible] tecnico hanno compiuto un sopralluogo, anche se per ora [illegible] difficile perfino dire da dove i vandali siano entrati. Il disprezzo dimostrato per [illegible] scuola e la sfida lanciata è, però, totale, visto che i malviventi si sono sentiti così sicuri ed invincibili da trovare perfino [illegible] tempo di farsi il caffè con la macchinetta riservata ed insegnanti ed operatori.

[illegible]

RISS[illegible] NEL COLLEGE, UN FERITO

BARDONECCHIA. Finisce in ospedale picchiato dal compagno di camera. E' [illegible] ieri all'istituto Frejus di Bardonecchia, il college che ospita decine [illegible] studenti provenienti da tutto [illegible] Piemonte e che si propone da anni come rinomato college della neve dove [illegible] possibile conciliare lo sport allo studio. A farne le spese per [illegible] probabile scarsa sorveglianza sul comportamento dei giovani è stato J.T., 17 anni, ospite da quest'anno dell'istituto privato. Per cause che i carabinieri, intervenuti sul luogo dell'incidente, stanno ancora accertando, il giovane malmenato sarebbe stato improvvisamente aggredito dal [illegible] compagno di stanza, R.P., anch'egli diciassettenne. Soccorso dai sanitari del 118 il giovane studente è stato trasportato all'ospedale [illegible] Susa. Se [illegible] caverà con sei giorni di prognosi per alcuni traumi all'apparato respiratorio.

MIGLIAIA DI GIOVANI SONO PASSATI NELLA CITTA' DURANTE IL SERVIZIO MILITARE

Chiusa l'ultima [illegible] di Venaria

Domenica è finita una tradizione militare iniziata nell'Ottocento

Gianni Giacomino

VENARIA

Domenica con un po' di nostalgia e una stretta al cuore, Venaria ha salutato i [illegible] del Reggimento Logistico Monviso. Con loro se ne [illegible] [illegible] pezzo [illegible] storia della città. Quel capitolo che [illegible] cominciato subito dopo la Liberazione, quando i reparti della Divisione di Fanteria Cremona, rioccuparono i locali delle caserme e ridiedero fiducia e ossigeno ad [illegible] comunità provata dalla guerra. Fu l'ultimo conflitto e questi 500 fanti saranno gli ultimi [illegible] lasciare Venaria dove rimangono ancora attivi gli elicotteristi del 34° Gruppo Squadroni Cavalleria dell'Aria. Dopo la [illegible]serma «Beleno», chiusa cinque anni fa, rimarrà vuota anche la «Gamerra». «Ci dispiace, [illegible] - ha ammesso il sindaco Giuseppe Catania davanti a centinaia di persone - qui sono passati migliaia di ragazzi. La gente era abituata ad incontrarli per le strade, nei locali. Poi erano e sono dei bei giovani, molti da noi hanno messo su famiglia».

Ma l'amministrazione e l'Azienda Speciale Multiservizi, hanno deciso di ripercorrere tutta la tradizione militare della città a partire dal 1814, quando la Reggia, prima sede di svago e divertimenti, diventò la sede del 1° Nizza Cavalleria, del 2° Piemonte Reale Cavalleria [illegible] del 3° Savoia Cavalleria. Così l'altra mattina, [illegible] cortile della [illegible] «Gamerra» è stata ufficialmente conferita la Cittadinanza Onoraria a tre Reggimenti: [illegible] 5° Artiglieria Terrestre Superga, l'Artiglieria [illegible] Cavallo «Volòire» e il Logistico Monviso. Nomi prestigiosi, leggendari che sono finiti nei libri di storia. Come le b[illegible]rie a cavallo costituite nel 1831 dal luogotenente d'artiglieria Alfonso Ferrero della Lamarmora che gli abitanti di Venaria, dopo averle viste in esercitazione chiamarono «Volòi[illegible]» perché cavalli e militari lanciati al galoppo sembrava volassero. «Volòire» che, per un giorno [illegible] tornate in riva alla Ceronda. [illegible] storia della città è inscindibile da quella dai soldati [illegible] qui hanno operato e vissuto - spiegano gli amministratori -. A loro siamo grati perché hanno preservato la Reggia».

A Venaria, una volta, la vita di tutti era scandita [illegible] truppe. Al mattino la tromba non suonava solo per fanti e artiglieri [illegible] i più anziani si ricordano [illegible] le marce lungo via Men[illegible] che ad una cer[illegible] ora del giorno si popolava di ragazzi in grigio verde. «La prese[illegible] dell'esercito lega insieme le sofferenze e le fortune di Venaria - spiega [illegible] storico Adriano Bellone - non dobbiamo dimenticarci che la città ha vissuto per lungo tempo grazie alla presenza dei reggim[illegible] soprattutto sotto il punto di vista economico».

ODISSEA DI UNA PENSIONATA AFFLITTA DA CATARATTA

Per l'intervento agli occhi [illegible] c'è posto fino al 2003

Marco Accossato

La diagnosi, per Angela Fischetti, 79 anni, è «cataratta bilaterale». Significa che i suoi occhi si stanno lentamente, ma inesorabilmente, opacizzando. «Presto non vedrò più», dice preoccupata. Il medico [illegible] ha consigliato un intervento chirurgico, ma l'ospedale a cui si è rivolta ha risposto: «Torni [illegible] 2003, signora. Prima non c'è posto». Succede al Maria Vittoria, ma non è un caso isolato. All'Oftalmico, l'ospedale specializzato, il direttore generale [illegible] Lombardo ha moltiplicato l'attività in sala operatoria ma non [illegible] sufficiente: [illegible] [illegible] dell'eredità del p[illegible] l'attesa è ancora troppo lunga.

Angela Fischetti è una pensio[illegible] di Rivoli. Originaria di Bisaccia, in provincia di Avellino, vive sola. Anche per questo ha scelto per l'intervento un ospedale non lontano da casa, como[illegible] [illegible] raggiungere [illegible] l'autobus 35. «In modo che gli amici possano venirmi a trovare e aiutare in caso di necessità», dice. «Quan[illegible] allo sportello mi hanno detto [illegible] data ho creduto di aver capito male. Ho chiesto all'impiegata di ripetere. [illegible] risposto: "Signora, qui non c'è posto fino al 2003"».

Angela Fischetti non ha prenotato l'intervento. «Sto pensando che cosa fare. [illegible] [illegible] posso rivolgermi a una struttura priva[illegible]. Adesso mi muovo abbastanza tranquillamente senza aiuto. Faccio quello che devo fare in casa, non ho bisogno di assistenza. Ma se diventerò cieca? Se perderò la vista?». Ripete: «Io sono sola, senza gli occhi [illegible] posso vivere».

All'ospedale Maria Vittoria allargano le braccia. L'unica possibilità di evitare [illegible] lista è sperare, paradossalmente, di essere malati gravi: «Se c'è un rischio imminente l'urgenza fa scattare l'operazione immediata o il ricovero attraverso pronto soccorso».

ABITAVA A NICHELINO

Falegname muore nel sorpasso sull'autostrada

[illegible] è schiantato sull'autostrada A21 Piacenza-Brescia, mentre percorreva in auto la carreggiata [illegible] Sud. La vittima era [illegible] falegname di Nichelino: Giovanni Francesco Lomanno, [illegible] anni, originario della provincia di Catanzaro, residente [illegible] via Novara 5.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] nel pomeriggio, all'altezza del [illegible] [illegible] Manerbio. Secondo una prima ricostruzione effettuata dalla polizia stradale di Cremona, l'uomo era in fase di sorpasso quando all'improvviso ha perso il controllo della sua vettura e si è schiantato tra [illegible] corsie. In pochi minuti sono arrivati i [illegible], ma per il falegname non c'era più nulla da fare. Con lui, a bordo dell'auto, c'era l'anziana madre ottantenne, Teresa Masca. La donna è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Brescia e ricoverata in gravi condizioni. La prognosi è riservata.

OGGI LA CERIMONIA

Ivrea, si inaugura il master post-universitario

IVREA. [illegible] inaugura oggi l'Interaction Design Institute, scuola post [illegible] di alta specializzazione, annunciata alcuni mesi fa da Roberto Colaninno. Il simbolico taglio del nastro è previsto alle 11, con presentazione della scuola [illegible] dello staff nella sede dell'ex Centro Studi ed Esperienze Olivetti, la «Casa blu» riprogettata dallo studio Sottsass Associati. Sono attesi ospiti da tutto il mondo. Ad accoglierli il presidente dell'istituto, Franco Debenedetti, e la direttrice Gillian Crampton Smith. Interverranno il professor Giorgio De Michelis, dell'Università di Milano Bicocca, e i membri del comitato scientifico dell'istituto, John Maeda e Joy Mountford. L'Interaction Design Institute di Ivrea [illegible] una scuola post universitaria (prima in Italia e fra le prime nel mondo) per la formazione e la ricerca nel settore dell'Interaction Design. «Il nostro obiettivo - dicono alla sede di via Montenavale - è fondere l'innovazione tecnologica con l'esperienza della cultura industriale italiana».

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e della [illegible] per auto sono a buon punto. Secondo il programma diffuso dal Suolo pubblico entro il 2 febbraio del [illegible] dovrebbero essere conclusi. Nel frattempo a Palazzo civico si sta mettendo a punto il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio comunale. Durante i lavori per realizzare l'autorimessa sarà consentito il parcheggio delle auto in superficie.

[illegible] DI IERI: [illegible] 23,5 MIN 13,6

Mentre l'alta pressione resiste sul bacino del Mediterraneo occidentale, una perturbazione proveniente dal Nord Europa preme a ridosso della displuviale alpina [illegible] nuvolosità diffusa ed in aumento con precipitazioni tra mercoledì e giovedì. Zero termico oltre 4000 metri. Ieri in città cielo poco nuvoloso con sole primaverile e 23.5° di massima, 13.6° di minima e 50% di umidità. L'anno scorso 20.3° di massima, 11.3° di minima, 62% di umidità e 0.5 mm di pioggia.

ACCADDE [illegible]

Il 1° ottobre del 1870 in città muore l'importante [illegible] politico Luigi Cibrario che era stato più volte ministro con Cavour. Al culmine della sua attività politica era stato costretto alle dimissioni, nel 1856, dallo stesso Cavour. Cibrario era nato nel [illegible] e nella sua vita oltre alla politica si era dedicato anche alla storia divenendo uno dei più apprezzati storici del periodo. Tra le sue opere si ricorda in particolare la «Storia di Torino» in due volumi che è stata edita nel 1847.

In 1400 senza un tetto

«Insegniamo loro a essere autonomi»

Grazia Longo

C'è il barbone classico, quello difficile da convincere a sistemarsi in una [illegible], ma è una minoranza. La maggior parte è una moltitudine di vite sfinite da fallimenti familiari e professionali: disoccupati, ex detenuti, tossicodipendenti. Negli ultimi anni poi è cresciuta la presenza degli extracomunitari.

In [illegible] sono circa 1.400, i più romantici li chiamano clochard, in burocratese vengono definiti «senza fissa dimora». Cambia il nome, ma la sostanza è la stessa: non hanno un posto dove andare a dormire. E se d'estate molti hanno trasformato un angolo dei giardini pubblici nella loro camera da letto, le temperature rigide dell'inverno alle porte li obbliga a chiedere aiuto. A parte le iniziative pubbliche comunali, la solidarietà si concretizza grazie all'impegno di centinaia di volontari. [illegible] basta offrire a chi ne ha bisogno un posto al caldo? E' sufficiente, in altri termini, un intervento di tipo esclusivamente assistenziale?

Lia Varesio, da 22 anni infaticabile animatrice della comunità Bartolomeo & C., è convinta di no. «E' meglio regalare pesci a chi ha fame o insegnargli a pescare? - si chiede la pasionaria dei barboni torinesi -. Ormai mi [illegible] convinta che è molto meglio dargli gli strumenti per essere autonomi. Dopo, ovviamente, al lungo periodo di recupero necessario per reintegrarli nella società». Un progetto calibrato su misura caso per caso, «anche perché l'esperienza mi ha insegnato che [illegible] barbone ha una storia particolare e inoltre tanti non ce la fanno proprio a diventare indipendenti così utilizzano la nostra [illegible] di via Saluzzo, dotata di 20 posti letto». E gli altri? In cosa consiste l'aiuto verso l'autonomia? «Seguiamo i barboni da ogni punto di vista, prima di tutto sanitario, poi li aiutiamo a trovarsi qualche lavoretto, o se [illegible] anziani ad ottenere la pensione. Infine, e questa è la nota dolente, li app[illegible] nella ricerca di una casa popolare. Trovargliela è difficilissimo, il Comune in questo è un po' latitante». [illegible] municipio replicano che si tratta di un'impresa non certo facile. «Anche noi puntiamo a responsabilizzare i barboni - dice l'assessore ai servizi [illegible]iali Stefano Lepri -, abbiamo un progetto d'autonomia che punta a inserire le persone più disponibili al cambiamento, in centri di formazione lavoro in modo che possano permettersi di abitare in piccoli appartamenti, ma non sempre è possibile».

Questa comunque è la terza [illegible] del progetto comunale. Le prime due sono dedicate agli interventi più d'emergenza. Il primo obiettivo - ricorda l'assessore Lepri - è la funzione di "prima accoglienza", che offre ospitalità per 30 giorni ai [illegible]denti, ridotti a [illegible] settimana per chi non è di Torino. Segue un piano di recupero sul piano umano e professionale. Nell'ul[illegible] [illegible] e mezzo abbiamo incrementato la nostra attività grazie ai 3 miliardi stanziati dal governo di centro-sinistra, una sovvenzione che l'attuale governo [illegible] sembra intenzionato a concedere». E quindi? «Per non dover applicare tagli ai servizi [illegible] previsto un analogo finanziamento nel bilancio comunale». Per informazioni sui servizi comunali telefonare all'associazione «Opportunanda», allo 011-650.73.06, per Bartolomeo & C. il numero 011-53.48.54.

[illegible] COMUNALI E CONVENZIONATI

DOVE SONO	I POSTI	PER CHI
VIA GHEDINI	45	ANZIANI
VIA MARSIGLI	46	ITALIANI
STRADA CAST. MIRAFIORI	24	ITALIANI
VIA SACCHI	16	ITALIANI
VIA PACINI	10	ITALIANI
CORSO TAZZOLI	24	ITALIANI
STRADA CACCE	6	SOLO DONNE
VIA CARRERA	24	ITALIANI
VIA TRAVES	24	ITALIANI
VIA SIDOLI	14	ITALIANI
VIA NEGARVILLE	115	STRANIERI
ALLOGGI ERP	34	ITALIANI
VIA FOLIGNO	24	ITALIANI
VIA CIGNA	19	ITALIANI
VIA BONELLI	6	ITALIANI
VILLA PRIMULA	7	ITALIANI
VIA CATTI	12	SOLO DONNE
STRADA DELLE CACCE	6	EX DETENUTI
VIA ABETI	6	EX DETENUTI
BORGO DORA	147	ITAL. E STRAN.
LUNGO DORA SAVONA	8	DONNE STRAN.
VIA ROVEDA	8	MINORI STRAN.
VIA MERCANTI	30	STRANIERI
VIA NIZZA	18	ITAL. E STRAN.
VIA ORMEA	24	STRANIERI
VIA ROSTA	18	STRANIERI
VIA NEGARVILLE	53	STRANIERI
PIAZZA MARIA AUSILIATRICE	15	DONNE STRAN.
CORSO DANTE	6	DONNE STRAN.
VIA SAN SECONDO	12	DONNE STRAN.
VIA COTTOLENGO	14	DONNE STRAN.
VIA CARRERA	6	STRANIERI
VILLA FEDE	6	MINORI STRAN.
COTTOLENGO	43	MINORI STRAN.
TOTALE	866	



Un senzatetto mentre dorme nella stazione di Porta Nuova

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Toscana 20; v. Romani 2; v. Nicola [illegible] 102; c.so Dante 78; c.so Corsica 9; p.zza Statuto 4; v. S. M. Mazzarello 18/D; c.so Duca Abruzzi 66; p.zza della Repubblica 21; c.so Siracusa 87; c.so Orbassano 302; v. Sacchi 4; v. Palestrina 49; c.so Brianza 22.
DI NOTTE (19,30-9) c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; v. Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30) p.zza Galimberti 7; v. Foligno 69; v. San Remo 37; v. Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
011/65.90.100; www.farmapiemonte.[illegible]

[illegible] RITARDI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	72	64	60	59
CAGLIARI	44	36	76	25	50
	85	[illegible]	48	47	43
[illegible]	22	38	39	46	34
	89	65	62	52	50
[illegible]	[illegible]	17	47	42	59
	108	107	67	57	50
[illegible]	64	79	65	75	62
	[illegible]	75	65	62	54
[illegible]	[illegible]	14	58	[illegible]	42
	68	66	54	49	49
[illegible]	[illegible]	35	31	12	[illegible]
	78	67	67	[illegible]	51
[illegible]	54	87	39	85	12
	101	57	[illegible]	52	46
[illegible]	[illegible]	8	71	22	58
	88	78	69	58	54
[illegible]	43	[illegible]	70	71	[illegible]
	105	[illegible]	53	52	46

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL [illegible] CI [illegible]

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 19.200
Numeri in gioco: 14
4-12-24-27-38-42-47-53-59-67-73-78-84-87
Stampa sviluppo sistema:

24 27 42 59 84 87	12 24 42 53 73 78
4 42 47 73 78 87	4 24 42 59 67 78
12 24 27 67 78 87	4 12 38 53 67 78
4 27 38 53 73 87	24 27 53 59 67 73
4 38 47 59 67 87	24 38 42 47 67 73
12 42 47 53 67 87	4 12 27 47 67 73
47 53 67 73 78 84	27 38 42 47 53 59
12 27 53 59 78 84	4 12 24 47 53 59
12 38 42 47 78 84	4 12 24 27 38 42
4 24 27 47 78 84	
4 12 42 59 73 84	
4 24 38 53 73 84	
12 24 38 59 67 84	
4 27 42 53 67 84	
4 27 38 59 73 78	

[illegible]

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
22-31-39-47-53-63-71-75-81-87

Stampa sviluppo sistema:

22 - 31 - 39 - 47	22 - 53 - 63 - 71
31 - 53 - 81 - 87	39 - 63 - 81 - 87
22 - 31 - 53 - 75	22 - 75 - 81 - 87
31 - 63 - 71 - 75	47 - 53 - 63 - 87
22 - 39 - 63 - 81	31 - 39 - 71 - 87
39 - 47 - 53 - 75	47 - 71 - 75 - 81
22 - 47 - 71 - 87	31 - 47 - 63 - 81
39 - 53 - 71 - 81	

Cruciverba 7x7=16 [illegible] L. 6650=[illegible] **105.400.** Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

70	74	19	[illegible]	82	84	87
32	[illegible]	52	29	72	21	12
40	8	11	51	86	47	69
[illegible]	18	[illegible]	81	[illegible]	10	26
77	73	13	78	25	48	[illegible]
30	[illegible]	37	9	15	66	44
23	[illegible]	71	68	75	85	7

Pronostici della ricevitoria Gonella
Via Monterosa 139 - To - Tel. 011.205.02.80

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne L. 1.900	20-36-58-64-79-82 26-41-54-68-74-89
7 colonne / 7 numeri L. [illegible]	9-27-54-68-71-75-82
base 2 / varianti 7 / 15 colonne L. 14.250	12-69/24-36-43-58-71-87-89
9 numeri / 84 combinazioni L. 79.850	5-24-32-45-58-62-76-81-85
[illegible] 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni L. 80.750	23-48-73-81-88

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

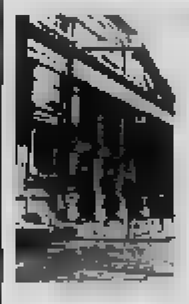
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



UNA MOSTRA PER L'AFRICA

[illegible] chiude domani [illegible] Casa delle Missioni della Consolata (corso [illegible] 14) la rassegna «Hurumu. Un segno [illegible] speranza», che propone le opere donate dagli artisti per contribuire alla raccolta di fondi per la realizzazione di un centro a Nanyuki, ai piedi del Monte Kenya in Africa, per malati terminali. Tra le numerose adesioni Pippo Ciario, Tino Aime, Franco Burga, Olli Bosser, Romano Campagnoli, Riccardo Cordero, Ettore Fico (foto), Franco Martinen[illegible] Max Pellegrini, Luciano Proverbio, Giorgio Ramella, Sergio Saccomandi, Sergio Scanu, Giacomo Soffiantino, Adriano Tuninetto.



L'ARTE FRA PUBBLICO E PRIVATO

L'arte parla dei confini tra spazio pubblico e privato. Nell'ambito della XVI edizione [illegible] Proposte dedicata agli artisti under 35, promossa dalla Regione Piemonte e curata [illegible] gruppo «a.titolo» domani inizia una serie [illegible] conferenze (Oratorio di San Filippo, via Maria Vittoria 5, nella foto) tenute da studiosi [illegible] diverse discipline: dall'urbanistica alla critica d'arte per ridefinire i confini fra pubblico e privato. Il primo incontro è alle 21 con Luca Bertolini docente al Dipartimento di Geografia e Urbanistica dell'Università di Amsterdam.

COLLEZIONISTA [illegible] TESORO [illegible] CASA

I disegni di Salgari sotto il letto

Circa trecento tavole firmate dai maestri dell'illustrazione trovate a Roma e comprate dall'ex prestigiatore appassionato di tarocchi

PIER PAOLO BENEDETTO

Un grano di sana [illegible] è cristallizzato nel Dna dei torinesi. E' quel che viene in testa ad ascoltare certi racconti di gente sconosciuta [illegible] più, che [illegible] muove [illegible] trottole, che fruga i cassetti del mondo con sapienza e curiosità insaziabile, che costruisce pezzi di robusta economia magari corteggiando il mistero.

E' quel che viene [illegible] testa ascoltando Pietro Alligo, che abita uno scomodo appartamento fuori centro e non gliene importa nulla di fare le rampe a piedi magari più volte [illegible] giorno e che sotto il letto tiene stipati tesori da far trasalire il collezionista ghiotto di fumetti o illustrazioni originali.

Parlo e ascolti una storia dai capitoli stesi al sole della fantasia e ti accorgi che un filo rosso li attraversa fino [illegible] arrivare alla realtà che è poi faccenda di tutti i giorni, cose che vedi e anche tocchi, anzi accarezzi.

Comincia nei teatri Alligo. «Mago» dice. Faceva giochetti un po' surreali strappando applausi e vincendo premi nazionali. «Guadagnavo bene, ho anche partecipato a spettacoli in televisione, davanti a me un futuro rosa». Invece? «Attratto [illegible] tarocchi, cambio attività». Galeotti furono gli Arcani: sempre di gioco e di mistero si tratta. Mette su fabbri[illegible] e inventa tarocchi d'artista che ormai vende in mezzo mondo. Nel frattempo colleziona carte antiche e rare e passa in fretta all'illustrazione intesa come raccolta di tavole originali.

L'ultimo colpo a segno, l'acquisto di circa trecento guazzi, tempere, disegni, pastelli [illegible] principali illustratori dei romanzi [illegible] Emilio Salgari e [illegible] altri autori. [illegible] andata così: «Sono a Roma da un antiquario per acquistare dei mazzi di tarocchi che mi accorgo di poco valore. Risentito per il viaggio inutile sento l'antiquario offrire a due clienti alcune illustrazioni. L'affare [illegible] va a buon fine e [illegible] inserisco; un poco alla volta l'antiquario mi [illegible] [illegible] gli occhi una raccolta di tavole straordinarie e stabilito il prezzo fisso l'acquisto».

[illegible] [illegible] [illegible] tavole firmate [illegible] maestri dell'illustrazione: D'Antona, Fabbi, Della Valle, Codognato, Lubatti, Regosa, Togliatto, Chiostri, Rosso. Ecco i pirati della Malesia, la Figlia del Corsaro, [illegible] Gemma del Fiume, [illegible] Re della Jungla, gli Scorritori del Mare. Tigri, navi [illegible] fiamme, arrembaggi pirateschi, [illegible] Gloria di Yanez concepita [illegible] Pilonetto, i corsari e i porti, la foresta e le belve, i naufragi e le battaglie sognati tra Po e boschi della collina, dallo scrittore indaffarato tra una casa disadorna (con quattro figli irrequieti e una moglie destinata al manicomio) e la biblioteca civica dove instancabile consulta atlanti, diari [illegible] esploratori, libri di botanica.

Scorrono le immagini che riprodotte in migliaia di esemplari hanno riempito gli occhi dei ragazzi di un tempo in cui i mille imbrogli e le mille lusinghe della comunicazione visiva [illegible] era in grado di immaginare.

Dite se [illegible] c'è destino nelle [illegible]cazioni. Prendete questo Pietro Alligo che fa il mago buono e poi trasloca nel mondo dei tarocchi dove la magia diventa divinazione [illegible] Torino capitale di tutti i misteri veri e truccati) e incrocia non per caso (come si fa a credere che il [illegible] [illegible] becco?) Salgari superbo bricoleur [illegible] [illegible] che affondano in mondi abitati [illegible] fantasia, dove anche l'improbabile può diventare realtà: quel che basta per sognare e far sognare. Emilio Salgari e la [illegible] corte di magnifici illustratori affannati a seguire l'autore costretto a scrivere e scrivere per editori avari per non dire lestofanti, magari con pseudonimi per [illegible] incappare in penali. Scorribande tra ghiacci e foreste, tra deserti e praterie, tra [illegible] bianchi e pellerossa, tra cacciatori [illegible] [illegible] e figlie di corsari mai esistiti.

Il più amato da Alligo cacciato[illegible] di immagini? «Della Valle. Ho [illegible] materiale che si credeva perduto, [illegible] chicca [illegible] museo e [illegible] sono molto fiero. Fece una fine salgariana, Della Valle: si sparò con la pistola [illegible] calcio madreperlaceo più volte disegna[illegible] per i personaggi dello scrittore».



PIETRO ALLIGO



UNA COPERTINA della colle

IL PROGETTO TRA MILANO E TORINO

Patrimonio destinato al Museo dell'editoria

[illegible] qualche tempo, almeno [illegible] paio d'anni, viene proposta [illegible] a Milano ora a Torino l'istituzione di un museo dell'editoria dove potrebbero confluire come inizio alcune raccolte e alcuni fondi di indiscussa rilevanza ma poco omogenei tra loro. Promotore dell'iniziativa [illegible] libraio antiquario milanese, Andrea Tomasetig che è anche manager e in questa sua veste s'incarica di dirottare verso il futuro [illegible] il materiale su piazza.

I fondi sono noti [illegible] collezionisti. C'è la collezione Piero Marengo di riviste illustrate italiane [illegible] europee dell'Ottocento e Novecento; c'è la biblioteca Sergio Reggi dedicata alle prime edizioni di letteratura, futurismo, libri per l'infanzia: in particolare, circa duemila libri del Novecento, [illegible] migliaio [illegible] volumi, manifesti e riviste di argomento futurista e duemila libri per ragazzi; a questo fondo è possibile aggiungere le 500 prime edizioni del collezionista Sergio Poggianella. Inoltre viene proposta la collezione di ex libris, circa 4 mila, [illegible] Giuseppe e Giovanni Caudi; [illegible] le riviste letterarie e gli almanacchi della collezione Luigi Bardi ed un fondo di 360 esemplari di editoria aziendale. Infine [illegible] raccolta di originali dei grandi maestri dell'illustrazione e del fumetto di Pie[illegible] Alligo [illegible] cui tracciamo in queste [illegible] [illegible] profilo di collezionista soprattutto in relazione all'acquisizione straordinaria di tavole che hanno illustrato i [illegible]manzi salgariani. Costo dell'operazione oltre cinque miliardi, soltanto per l'acquisto [illegible] materiale. Che è una bella cifra a [illegible] andrebbero aggiunti i costi di sistemazione delle raccolte (dove?), le [illegible] espositive, l'impiantistica per la conservazione, l'attuazione di un progetto per rendere visibile e consultabile il materiale. [illegible] ha un [illegible] dotare la città delle raccolte pertinenti alle vicende culturali locali (fumetto, manifesti, originali di illustrazioni) pare quantomeno opinabile disporre di prime edizioni, di libri e riviste pregevoli magari per il collezionista ma di [illegible] consultazione e fruizione. Di già che siamo in argomento: qualcuno si ricorda che a pochi passi da Torino giace in mano degli eredi la straordinaria raccolta di fumetti e manifesti di Paolo Rava?

[p. p. b.]

registro&diario

Quegli zaini forse sono pieni di carta igienica

In aula si leva [illegible] mano. Dieci a uno che indovino la richiesta: «Prof, possiamo andare ai servizi?». Centro, cento punti. Rarissimo ormai contare [illegible] domande costruttive: non si pretendono quesiti che siano in gra[illegible] [illegible] far sviluppare [illegible]ssa quale dibattito, [illegible] almeno richieste di chiarimenti, [illegible] per avere un segno che dall'altra parte della cattedra c'è vita. Invece sempre lì si va a parare.
E dire che i [illegible] allievi sanno bene che preferisco lasciar loro qual[illegible] [illegible] di recupero oltre il termine degli intervalli piuttosto che assistere alla sconfortante processione durante le ore di lezione. «Se proprio è necessario uscire... ma scusate, vi sembra il caso di andare [illegible] due?». «Ma è mai entrato nei nostri servizi?» mi risponde indignata la [illegible] allieva. Imbarazzatissimo e con la salivazione azzerata, mi rendo conto di essermi infilato in una discussione a dir poco imbarazzante.
«Assolutamente no - replico con veemenza - non mi sono neppure mai sporto dall'uscio dei bagni femminili». «Beh, non abbiamo neanche la chiusura delle porte funzionanti». E' vero, i servizi igienici delle scuole sono quasi sempre dei disastri, autentica vergogna di molti istituti. Anche quelli degli insegnanti. Non ho mai capito perché non devono avere sapone, salviette per asciugarsi le mani, carta igienica e qui è meglio fermarsi. Da quando a scuola [illegible] deve insegnare l'abbrutimento dell'individuo? Mi ricordo bene che quando ero al liceo la mia famiglia dovette pagare una cifra perché, durante [illegible] intervallo, con alcuni compagni, dopo averla sottovoce preannunciata a tutta la scuola, spalancate le finestre dei servizi, ripetemmo la nota operazione tv di «Trenta piani di morbidezza»: segno che la [illegible] igienica non mancava. Mancavano solo i palloncini, [illegible] quelli [illegible] li portammo noi... Ecco, forse, una spiegazione per i giganteschi zaini con [illegible] i ragazzi vengono a scuola: devono contenere tutto il necessaire da bagno, come quando si va in campeggio.

m.low@libero.it

Robin Williams e Michelle dove siete?

Tra i professori ci [illegible] delle persone in grado di nobilitare [illegible] paranoica classe docente. [illegible] veri e propri «guerrieri del sapere» che, anche soltanto con una battuta, ti possono insegnare molto di più di quanto si potrebbe imparare [illegible] un corretto svolgimento di un'equazione matematica (gioia che comunque ammetto di non aver mai provato...); questo vorrei puntualizzarlo perché [illegible] anonimo (forse un insegnante?) mi [illegible] scritto accusandomi di intraprendere una «crociata sciocca e insensata» contro i prof, «che dovrebbero essere le vostre (nostre, ndr) guide spirituali». Se poi, la maggior parte dei docenti dimostra quotidianamente di svolgere il proprio lavoro con il malsano scopo di rendere un inferno la vita altrui, in particolare quella degli studenti, non è certo colpa mia!
A volte ho anche pensato che, per entrare a far parte del corpo docente, fosse assolutamente necessario svolgere un test che certificasse una lampante inattitudine al ruolo, ma puntualmente mi so[illegible] imbattuto in uno di questi «guerrieri del sapere», che menzionavo prima, i quali [illegible] hanno fatto completamente ricredere: la stupidità si annida e prospera in tutte le componenti della so[illegible] umana, anche fra gli studenti. Un «guerriero del sapere» è il classico professore ideale, quello che [illegible] nelle vite di noi studenti per lasciarci qualcosa di importante a livello soprattutto umano, come il Robin Williams de «L'attimo fuggente» e la Michelle Pfeiffer di «Pensieri Pericolosi». Insomma, è anche quello che [illegible] sempre messo in discussione dai colleghi, tradizionalisti e un po' reazionari. E' quello sul quale, suo malgrado, ricade sempre la colpa di azioni [illegible] compiute da studenti un po' più svegli del [illegible]ue[illegible]. E' quello sempre pronto ad aiutarti nei momenti [illegible] belli, anche solo con una frase che sembra buttata lì a caso, ma che poi torna a galla e ti risolve la situazione quando meno te lo aspetti. E' quello che ti fa perfino capire quanto importante sia la scuola.

aipos@supereva.it

IL LIBRO

Torino capitale in grande formato

Carlo Grande firma i testi, con le foto di Dario Fusaro ed Enrico Formica per l'ultimo volume della Priuli & Verlucca



«Torino» di Carlo Grande [illegible] parte dei volumi di grande [illegible] della Priuli & Verlucca editori. Raccoglie l'ideale testimone di «Torino a 360 gradi» di alcuni anni fa con le straordinarie immagini orbicolari di Attilio [illegible] Varotto

GUIDO NOVARIA

Torino, professione capitale. Per Casa Savoia prima, per il neonato regno italico dopo, e ancora per le automobili. Senza dimenticare cinema e televisione «emigrate» a Roma, insieme a decine di enti ed istituzioni pubbliche e private. «Ma la vocazione a capitale, Torino continua a mantenerla e questo libro cerca di raccontarlo». Car[illegible] Grande, giornalista, firma «Torino» la novità di ottobre della Priuli & Verlucca che per i suoi 30 anni, ha voluto realizza[illegible] un libro fotografico di gran[illegible] formato (prezzo [illegible] mila lire, 103,29 Euro). Spiega l'editore Luca Priuli: [illegible] Torino a 360 gradi [illegible] compianto Attilio Boccazzi-Varotto era esaurito da tempo e [illegible] aveva molto senso ristamparlo, considerate le trasformazioni straordinarie che questa città ha subito proprio negli ultimi anni». Nuove foto affidate a [illegible]ario Fusaro ed Enrico Formica, intercalate dai disegni [illegible] Francesco Corni e Guido Giordano: vecchi e nuovi luoghi - al Caval 'd bronz [illegible] copertina si contrappone la Mole, simbolo di [illegible] Torino che [illegible] ha dimenticato il cinema - e [illegible] racconto di Carlo Grande: «Ho [illegible] [illegible] dare [illegible] carattere definito ad [illegible] città che [illegible] subito profondi cambiamenti e che continua a trasformarsi. - spiega l'autore - Rifacendomi alla storia ho trovato una chiave di lettura che forse avevamo dimenticato. Torino ha rappresentato da sempre [illegible] punto di riferimento per intellettuali, per il mondo della politica e non solo per la grande industria».

E la Torino del nuovo Millennio? Ancora Grande: «I messaggi nuovi non mancano, pensia[illegible] alla "web city" o alle potenzialità turistiche, al collega[illegible] [illegible] l'Europa di una città che troppi luoghi comuni han[illegible] fatto relegare ai margini del Paese». Il viaggio dello storico-giornalista Grande farà cono[illegible] al pubblico [illegible] pergamena firmata da Federico Barbarossa conservata all'Archivio di Stato «uno dei tanti ed insospettabili tesori che Torino custodisce».

Per la Priuli & Verlucca «Torino» s'inserisce nel fitto panorama delle novità di fine anno, che vedranno l'uscita anche del volume «L'Europa nell'antica cartografia», un'altra pubblicazione [illegible] «grande formato» per [illegible] casa editrice che p[illegible] non ha dimenticato pubblicazioni tascabili, come «La collina dell'addio», l'ultimo romanzo di Franco Piccinelli (prezzo 19 mila lire) che proprio in questi giorni inaugura la nuova colla[illegible] di letture «Lo scaffale», [illegible] «l'obiettivo di attirare ed incuriosire vari tipi [illegible] lettori» conclude Luca Priuli.

SETTE CONCERTI CON MYTHOS

Nell'auditorium del Carmine la musica sacra è di casa

LEONARDO OSELLA

Sette appuntamenti musicali da stasera (organizza l'Associazione Culturale Mythos) nel ciclo «Concerti di Musica Sa[illegible] giunto alla quattordicesima edizione. Tutti gli appuntamenti alle ore 21, l'ingresso [illegible] libero. Si comincia nella chiesa del Carmine, in via del Carmine 3, [illegible] tre ottimi esecutori: Enrico Massimino, Elisabetta Jorio e Marco Ferrari. E' un gruppo abbastanza raro, poiché unisce viola e viola d'amore, spinetta e violoncello. Particolarmente dolce il suono [illegible] viola d'amore, che sotto le corde normali [illegible] reca altrettante d'argento: queste, al vibrare delle prime, entrano in risonanza arricchendo [illegible] suono di un timbro lievemente argentino dal magico effetto. [illegible] autori proposti [illegible] Telemann, Abel, Ariosti, Bruni, Haendel, tutti settecenteschi, cui si aggiunge con una «Danza antica» Giorgio Spriano, che condivide con Carlo Lo Presti la direzione artistica della rassegna.

Il successivo concerto, martedì 9, è sempre al Carmine, ma questa volta ha carattere vocale. Vi è impegnato il Coro polifo[illegible] Mater Ecclesiae di Almese diretto [illegible] Silvano Bertolo che, nato a scopi liturgici, ha via via ampliato il repertorio; a Torino presenterà [illegible] scelta europea [illegible] brani antichi, fra Italia e Francia, Russia e Spagna. [illegible]

I successivi quattro appuntamenti avranno per [illegible] la Cappella dei Banchieri e Mercanti di via Garibaldi 25. Protagonisti: l'Ensemble Labirinto Armonico (Pierluigi Mencattini violino barocco e Walter D'Arcangelo organo e clavicembalo) nell'integrale delle Sonate dell'op. 5 di Arcangelo Corelli; l'Insie[illegible] polifonico femminile San Filippo Neri per Palestrina, Monteverdi e altro; l'organista [illegible] Barni che svarierà [illegible] Bach a Donizetti; [illegible] raffinato trio formato dal soprano Maria Teresa Nesci, da Francesca Odling al flauto traversiere e da Francesca Lanfranco al clavicembalo.

La chiusura della serie [illegible]certistica l'11 novembre nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo, in via Garibaldi 22. Sarà un appuntamento piuttosto raro, che accomunerà il tromboni[illegible] [illegible] Rosini e l'organi[illegible] Paola Dipietromaria. Rosini [illegible] uno [illegible] migliori specialisti italiani e [illegible] concerti di alto prestigio come solista; la Dipietromaria [illegible] anche compositrice per organo, e da anni è impegnata ogni domenica e nelle altre festività nella chiesa dell'Arciconfraternita della Misericordia, in via Barbaroux, dove prima della Messa solenne propone una meditazione musicale legata all'ufficio liturgico [illegible] giorno.

gli [illegible]

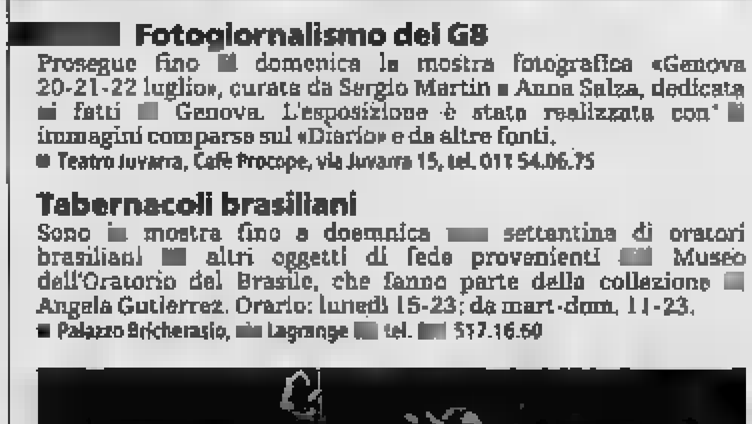
GIORNO E NOTTE

Fotogiornalismo del G8

Prosegue fino [illegible] domenica la mostra fotografica «Genova 20-21-22 luglio», curata da Sergio Martin e Anna Salza, dedicata [illegible] fatti [illegible] Genova. L'esposizione è stata realizzata con [illegible] immagini comparse sul «Diario» e da altre fonti.
■ Teatro Juvarra, Café Procope, via Juvarra 15, tel. 011 54.06.75

Tabernacoli brasiliani

Sono [illegible] mostra fino a domenica [illegible] settantina di oratori brasiliani [illegible] altri oggetti di fede provenienti [illegible] Museo dell'Oratorio del Brasile, che fanno parte della collezione [illegible] Angela Gutierrez. Orario: lunedì 15-23; da mart-dom. 11-23.
■ Palazzo Bricherasio, [illegible] Lagrange [illegible] tel. [illegible] 517.16.60



TANGO ARGENTINO

[illegible] scuola di fattorie

Convegno del Consorzio Agriturismo Piemonte sulle attività educative [illegible] fattorie piemontesi e sui progetti in [illegible] per favorire l'incontro della campagna con le nu[illegible] generazioni.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, dalle ore 9, tel. 011 53.49.18

Letture

Incontro [illegible] la lettura promosso [illegible] Movimento Italiano Casalinghe.
■ Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 15,30

Tango argentino

Serata di cultura e spettacolo intitolata «Arte e tango argentino». Sono esposte [illegible] opere della pittrice Silvia Raval e della scultrice Elena Vigiano.
■ Associazione Nirvana, largo Casale 309, ore 21,15

GLI APPUNTAMENTI

Maestro del Novecento

Si inaugura alle ore 18, la personale di Adriano Parisot, intitolata «90° Parallelo». Esponente di primo piano dell'arte italiana del '900, presenta per questa occasione di opere che vanno dal al 1978. Sino al 27 ottobre.

■ Galleria Carlina, piazza Carlina 17/A, orario:10,30-12,30/16-19,30.

Giovani

via la mostra di pittura «L'occhio sul reale. Giovani artisti a Torino», organizzata d cooperative universitaria Cusl e finanziata dal Studenti dell'Università degli Studi per p artisti universitari. Espongono Francesca Greco Odontoiatria), Andrea Chidichimo (Lettere e filosofia), Roberto Pelusio e Fiammetta Pittella (Lettere e filosofia).

■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, : 15-19, tel.0118121745.



DEGLI

Chitarra

Corso pratico in 12 lezioni di chitarra ritmica, per imparare a suonare quasi immediatamente questo con tutti gli accordi per accompagnare con le dita e con il plettro.

■ Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 88.44.77

Unitre

Sono aperte iscrizioni al nuovo Anno Accademico 2001-2002 degli incontri Unitre Sezione Falchera, che si svolgeranno presso la Biblioteca Civica Falchera. Iscriversi costa 30 mila lire. Occorre avere più di 30 anni.

■ Unitre. Sezione Falchera, piazza Falchera 9/, tel. 011 262.16.99

Installazione

Questo pomeriggio, alle 19,30, si la mostra della giovane artista emergente Chiara Pirito: fotografa e vi maker. Laureata alla Facoltà di Lettere e Filosofia, ha conseguito il diploma presso l'Ecole Nationale de la Photographie di Arles. Presentazione di Maria Cristina Strati. Sino al 12 ottobre.

■ Associazione Amantes, via Principe Amedeo 38/a, orario: 16-02.00, tel.0118172427.

De Cero a

Appuntamento giovedì il regista spagnolo Sebastian Alvaro Lomba che ha firmato la pellicola «De Cero a 8000», nuova serie di «Al filo de lo imposibile», produzione della tv spagnola, in collaborazione con il Museomontagna torinese che propone fino al 9 dicembre le 13 puntante.

■ Museo della Montagna, Sala degli stemmi, ore 18,30.

MUSICA DOVE DI

FESTA DELL'HAFA. Si festeggia stasera il cd «Hafa Café» che raccoglie le musiche caratteristiche del ritrovo di via Sant'Agostino 23: dopo un cocktail nel locale, dalle 20, appuntamento sotto la tettoia del mercato alimentare Porta Palazzo, alle 21,30, per un concerto etnico con Mau Mau, Gnawa, Zuhur e Giorgio Li Calzi (foto).

ROCK. Appuntamento dopo 22 «Barrumba» (via San Massimo 1) per il concerto dei La Guns.

SOLIDARIETA'. Un gruppo di artisti torinesi danno vita oggi, a partire dalle 18, a «L'Aperitivo» in corso De Gasperi 57, e «L'aperitivo della solidarietà», spettacolo a sostegno dell'Ente Nazionale Sordomuti: partecipano i musicisti Valerio Liboni, La Strana Società, Alessandra Godano, Dino, Vincent, I Mitici, Fred Buscaglione Jr, i cabarettisti Gianni Liboni e Nuccio Cippo, l'illusionista Alexander.

«Aperitivo musicale», oggi dalle 19 alle 21 al «Caffè Perotti» di via Barbaroux angolo via XX Settembre, con i ritmi latini Luca Valdonio.

Al Centro Jazz (via 4) oggi alle 18 Luca Begonia tiene un seminario sul tema «Tromba e trombone: un percorso attraverso stili ed epoche».



ERI E OGGI. Continua la presentazione di tesi di laurea che illustrano le diverse immigrazioni, avvenute a Torino dagli anni '50 ai giorni nostri. Oggi si discute la tesi di Valentina Romeo «L'emigrazione calabrese: il fenomeno, le persone. Il caso torinese del Quartiere 33». Introduce Emanuele Achino (Biblioteca di via San Benigno 22, ore 17,30)

CASA SANA. Prima parte dell'incontro con Roberto Cagnazzo, promosso dall'Unitre, sul tema «La casa sana» (corso Trento 13, ore 16).

Conferenza Gualtiero Fulcheri «Il rapporto sullo sviluppo umano: una finestra sul mondo» (Centro di Formazione Oil, viale Maestri del Lavoro 10, ore 17,15).

ESPERIENZE A TEATRO

Da 43 anni la «Cantatrice» continua ad essere la stessa

Al Gobetti fino domenica va in scena il capolavoro dell'assurdo Ionesco diretto da Massimo Scaglione che l'allestì nel lontano 1958

SILVIA FRANCIA

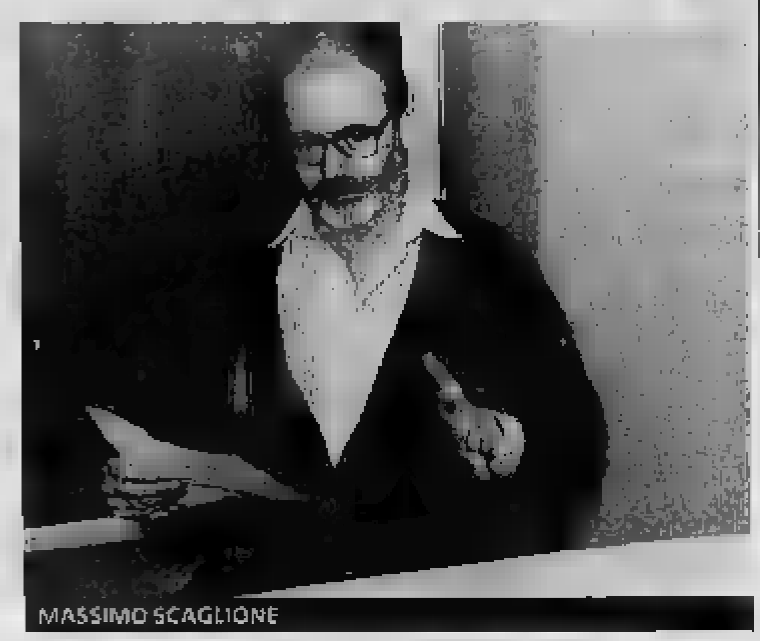
Quarantatré anni di repliche. Tanti ne cantatrice calva» di Ionesco nell'allestimento del torinese Teatro delle Dieci, che sarà in da stasera a domenica al Gobetti per il cartellone di «Esperienze di . vero cavallo battaglia, per la formazione diretta da Massimo Scaglione, che allestì questo capolavoro del Teatro dell'Assurdo nel 1958, su suggerimento di Gian Renzo Morteo, che ne firmò la traduzione italiana. «Il Teatro delle Dieci fu la prima Compagnia ad allestire, nel nostro paese, la «Cantatrice calva» e da allora, l'ha mai cancellata dal suo repertorio» commenta il regista Scaglione. E ricorda: «La prima recita si fece all'Unione Culturale diretta da Franco Antonicelli e successivamente l'"anticommedia" di Ionesco costituito lo spettacolo di apertura della Compagnia al bar Augustus di via Roma, con un cast formato da Franco Alpestre, Piera Cravignani, Wilma D'Eusebio, Luciano Donalisio, Adolfo Fenoglio, Bob Marchese Carla Torrero».

Da allora, molti interpreti si sono avvicendati in scena, sino all'attuale formazione composta da Fulvia Roggero Aldo Delaude (i signori Smith) ria Paola Bardelli e Bru selmino (i signori Mar ranco Abba e Simona Coiri . La regia è sempre di Scaglione, che ha per questo testo, un'autentica passione: «La "Cantatrice calva" oggi raggiunge effetti di pirotecnica comicità attraverso giochi verbali, fonemi, frasi p a prestito dai manuali di conversazione, proverbi e modi di dire». A confermare la perdurante modernità del testo, semmai ce ne fosse bisogno, basti un dato; che Scaglione cita: «La "Cantatrice calva" viene rappresentata ininterrottamente, a Parigi, dal 1951 costituisce, "Trappola per topi", il successo più vistoso del dopoguerra».

Dopo il Teatro delle Dieci e il suo «culto», il Gobetti ospiterà la Piccola Società Cooperativa Artquarium, protagonista dall'8 ottobre «Shylock» in prima nazionale, diretto da Luca Valentino e interpretato da Eugenio Allegri.

Baricco secondo l'olandese Quade

■ Chiude il sipario, con un doppio spettacolo nel nome dell'internazionalità, «Incanti», la Rassegna Internazionale di Teatro di Figura presentata, con successo, da Controluce allo Juvarra e al Castello di Rivoli. Il respiro internazionale è, d'altronde, un segno distintivo di questa manifestazione, che, da otto anni, presenta raffinate selezioni di spettacoli di marionette, burattini, ombre, provenienti da ogni dove. E' olandese, l'artista Ulrike Quade, che stasera alle 21 allo Juvarra presenta «Seta, Zijde, Silk», spettacolo ispirato al romanzo omonimo di Alessandro Baricco. Segue, alle 22,30, una coproduzione italo-giapponese di Controluce/Shizuku, intitolata «Studio per Haiku». Alla fine degli spettacoli, Incanti si sposta alla Libreria Holden per la festa conclusiva dell'ottava edizione.



MASSIMO SCAGLIONE

PROVOCAZIONE DI

In piazza Castello per lo spettacolo che non c'è

svolge forma itinerante, nel centro di Torino, lo spettacolo che non c'è. Un po' come la festa non-compleanno di Alice. «Nel blu dipinto di blu», programma per stasera alle 20,45 per il festival «Torino chiama! Infinito Ldt», è un non-allestimento. Regolarmente segnalato in locandine e dépliants, ideato interpretato (si fa per dire) da Alberto Grozio, lo spettacolo ruota, idealmente, attorno ai temi dell'invisibilità e del volo. Tanto idealmente che, di fatto, l'esibizione non si svolgerà affatto. Può sembrare uno scherzo è in parte lo è. «Si tratta soprattutto di un'operazione concettuale: dal momento che il protagonista è invisibile, anche interpretasse un qualche spettacolo, non lo si vedrebbe» spiega Gianni Colosimo, direttore artistico del Festival. E se qualcuno non intuisce la «burla» e si reca in piazza Castello per assistere a una performance? «Pazienza, fa parte del gioco» commenta serafico Colosimo, che, passato ha organizzato e pubblicizzato sui giornali un «concorso di bellezza per tartarughe» presentato da Carmelo Bene e Rita Pavone, del tutto inesistente. Dopo la serata virtualissima, «Torino chiama» proseguirà, fatto, domani all'ex ia Franco: in scena Gilles Jobin con «Moebius strip».

[illegible] ANGELO MISTRANGELO

La Biennale [illegible] fatta in [illegible] Da Palazzo Bricherasio al Museo fino alla Galleria San Filippo 400 immagini da non perdere

[illegible] visitabile fino a domenica prossima la IX Biennale Internazionale di Fotografia «Border stories», ospitata a Palazzo Bricherasio, al Museo della Fotografia e alla Galleria [illegible] Filippo. Attraverso 400 immagini, selezionate dal [illegible] Denis Curti, l'esposizione rappresenta un punto di riferimento per quanto riguarda la fotografia del Novecento e contemporanea, per accostarsi alle singolari esperienze degli artisti che hanno raccontato, con «tavole» in bianco e nero [illegible] a colori, i loro impulsi [illegible] le quotidiane sensazioni, i momenti di disagio e gli incontri fra fantasia e realtà. Una rassegna da non perdere per poter avvertire il [illegible] d[illegible] lavori di Mario Giacomelli e Luigi Ghirri, [illegible] Nelson e Année Olofsson, presenti sino al 7 ottobre a Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20, orario: 11-23, lunedì 16-23, ingresso 12 mila lire). Al Museo della Fotografia, via Avogadro 4, è aperta sino al 4 novembre la retrospettiva dedicata al «papara[illegible] Tazio Secchiaroli ([illegible]: 16-20, sabato e domenica 10-20, ingresso 10 mila lire). Fra le immagini originali esposte, si ricordano quelle di Federico Fellini a Cinecittà [illegible] di Sophia Loren con Richard Avedon, di Clint Eastwood e di Marcello Mastroianni con Vittorio De Sica. Dello svedese Borje Tobiasson, infine, [illegible] in corso alla Galleria San Filippo (via Maria Vittoria 5, sino [illegible] 7 ottobre, orario:16-20, ingresso [illegible] mila) una personale sul tema «Holy and... Gerusalemme città del confine», caratterizzata da 90 fotografie che mettono in evidenza luoghi [illegible] volti della città. Per i visitatori paganti [illegible] prevista l'estrazione, giovedì 11 ottobre, di cinque premi, tra i quali i primi due per [illegible] week end a Parigi.

GALTRUCCO DOMANI CHIUDE

L'ambulante delle stoffe che ha vestito Torino



IL NEGOZIO GALTRUCCO in via Emanuele Filiberto aperto nel 1920

Nostalgia. Ecco cosa invade guardando quegli scaffali vuoti: delle migliaia di pezze di stoffa che per decenni [illegible]nno invaso in maniera ordinata banconi [illegible] mensole a parete, resta quasi solamente il ricordo. Dopo [illegible] di vendita promozionale, domani, per Galtrucco sarà l'ultimo giorno. La famiglia, almeno a Torino, [illegible] ritira e la città subalpina perderà un pezzetto di storia commerciale. «Davvero chiudete?»; le commesse non si scompongono anche [illegible] qualcuna, con gli occhi lucidi, ammette: «Sì, non dovremmo dirlo, [illegible] è proprio [illegible]. Galtrucco se ne va». Al suo posto dovrebbe arrivare [illegible] nuovo punto vendita della catena di abbigliamento Benetton. «So che c'era una trattativa aperta, [illegible] non [illegible] conosco l'esito» rivela Alfredo La Penna, presidente dei Commercianti [illegible] via Roma. Il tutto, comunque, si sta svolgendo nella massima [illegible]. Anche se il risultato [illegible] cambia. Davanti alle vetrine di via Roma angolo piazza San Carlo, ammiccano gli ultimi manichini vestiti con drappeggi di stoffa fantasia, mentre all'interno le signore fanno la coda per accaparrarsi - a prezzo scontatissimo - quelle poche manciate di scampoli rimasti.

PAOLO [illegible]

Ha le sue radici a Frassinetto, paese di montagna nell'Alto Canavese, la «dinastia» dei Galtrucco. [illegible] fondatore dell'azienda si chia[illegible] Lorenzo Galtrucco, era nato nel 1850, ultimo dei quattro figli di Agostino Gallo Trucco (la contrazione del doppio cognome in Galtrucco è il frutto di un errore di compilazione nel registro dei battesimi [illegible] del sostituto del parroco). Il padre [illegible] Lorenzo, rimasto due volte vedovo, per mantenere la famiglia si [illegible] sposato [illegible] la terza moglie a Borgomasino dove [illegible] iniziato a trafficare in tessuti [illegible] mercante ambulante: [illegible] nel 1856 per i postumi del colera.

Poco dopo la matrigna si rispo[illegible] e Lorenzo veniva mandato a fare il garzone presso un altro mercante ambulante di Frassinetto, Domenico Roncaglione, che [illegible] spingeva con i [illegible] scampoli di stoffa di lana, i fazzoletti colorati e le cotonate fino a Confienza Lomellina nel Novarese. Una vita durissima per un bambino di otto anni, che si spostava su un carro [illegible] da un cavallo di cascina in cascina, dormiva nei granai e nei fienili, con un padrone che gli dava più botte che cibo (questa è, almeno, la tradizione); lo salvava il buon cuore di un fruttivendolo, Giuseppe Ravella, che lo accoglieva in casa e lo portava con sé a vendere frutta: una situazione che durò fino al momento del servizio militare.

Durante la ferma, Lorenzo Galtrucco riusciva [illegible] risparmiare un po' di soldi e al termine si ritrovava con un gruzzolo che gli permetteva [illegible] mettersi finalmente [illegible] proprio, acquistando un carico d[illegible] lane e tessuti, fazzoletti, camicette con pizzo, calze di [illegible]. Il «Mercantin» (come era soprannominato) si era spostato nel frattempo a Robbio Lomellina, da cui partiva con il carretto tirato da un asino [illegible] mercati, fiere [illegible] cascinali. A Robbio convolava [illegible] nozze [illegible] Teresa Pozzi e aveva due figlie; rimasto vedovo, sposava [illegible] cognata Luigia Pozzi da cui aveva altri [illegible] figli. Proprio a Robbio, [illegible] fine dell'Ottocento, Lorenzo Galtrucco apriva il primo negozio, dove lavoravano moglie e figli mentre lui continuava a fare l'ambulante. Con un'accorta politica di acquisti dai produttori di tessuti e distribuzione nei magazzini e nei negozi l'illetterato «Mercantin» consolidava la sua posizione economica e la sua fama andava al di là della Lomellina. La morte lo coglieva improvvisamente a 61 anni, nel 1912.

L'attività veniva continuata dalla moglie [illegible] dai numerosi figli: altri negozi aprivano [illegible] Novara (1911) e Torino (nel 1913, in via Garibaldi). Passata la bufera del primo conflitto mondiale, i Galtrucco [illegible] espandevano ulteriormente: a Milano (magazzino in [illegible] San Gregorio e negozio in piazza Duomo), ancora a Torino (via Emanuele Filiberto nel 1920 e poi nell'attuale sede di via Roma nel 1934), a Genova (via XX Settembre), Trieste (piazza Goldoni) e Roma (via del Tritone). Un impero che è riuscito a risollevarsi anche dai danni ingenti subiti nella seconda guerra mondiale, e che ora si deve arrendere alla logica d[illegible] grandi magazzini e [illegible] «tutto pronto».

I LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO



L'«incompiuta» di Stoisa pessimo biglietto da visita

Tra i tanti monumenti più trascurati e me[illegible] compresi a Torino vi è senz'altro quello che sta nel bel [illegible] di corso Massimo d'Azeglio, all'incrocio con corso Bramante, quasi di fronte alle Molinette. A dire il vero meglio sarebbe definirla un'installazione, l'alto parallelepipedo di cemento armato con sopra una sfera d'acciaio specchian[illegible] che a sua volta sorregge [illegible] di metallo inclinata [illegible] ti. E la descrizione non è ancora finita, perché [illegible] quella specie [illegible] vasca rugginosa, fuoriesce una colata nera di bitume che, dopo [illegible] gettata liquida a caldo, [illegible] è rappresa [illegible] mezz'aria cadendo in giù, e [illegible] è simile ad un'onda congelata. L'autore di quest'opera, certo un po' ermetica, è il torinese Luigi Stoisa. Con il progetto per questa scultura, Stoisa nel [illegible] aveva vinto [illegible] prima edizione del premio Umberto Mastroianni, prestigioso riconoscimento assegnato ogni anno dalla Regione Piemonte.

L'opera [illegible] Stoisa sembra, a prima vista, una scultura astratta, realizzata assemblando tanti solidi geometrici. Però alla base un'etichetta di metallo ormai quasi illeggibile indica un titolo ben preciso: «Dal vecchio al nuovo». Ma che senso ha questo lavoro? Risponde Stoisa: «Nel progetto originario la struttura [illegible] cemento e ferro [illegible] racchiusa tra quattro gigantesche tele, traslucide, sulle quali si stagliava disegnata [illegible] figura di [illegible] vecchio accompagna[illegible] da un bambino. Partendo [illegible] questo spunto figurativo, la sfera d'acciaio raffigura la testa stilizza[illegible] della persona anziana, mentre la cassa di metallo, che raccoglie l'acqua piovana, simboleggia la capacità di far tesoro dell'espe[illegible] e [illegible] passarla al bambino [illegible] rappresenta [illegible] futuro, il nuo[illegible]. Certo adesso tutto è più chiaro [illegible] in quest'ottica assume persino un senso ben preciso la ruggine che intacca il metallo [illegible] spande sotto sul pilastro di cemento: è [illegible] per esprimere l'idea [illegible] tempo che passa [illegible] corrode il corpo e la vita. Capire [illegible] ciò di primo acchito non è facile. Allora perché non completare l'installazione di Stoisa, ricollocando i quattro grandi teleri dipinti, esposti per altro il giorno dell'inaugurazione? Quando poi l'opera sarà così riallestita, sarebbe b[illegible] darle il giusto risalto con un'illuminazione adeguata.

DOPO L'USCITA [illegible] SCENA DELLA PONY EXPRESS, QUEST'ANNO LA NOICOM BRE CUNEO GIOCHERA' DUE PARTITE NEL CAPOLUOGO

Il grande volley tornerà a Torino

Un progetto di squadra regionale

Roberto Condio

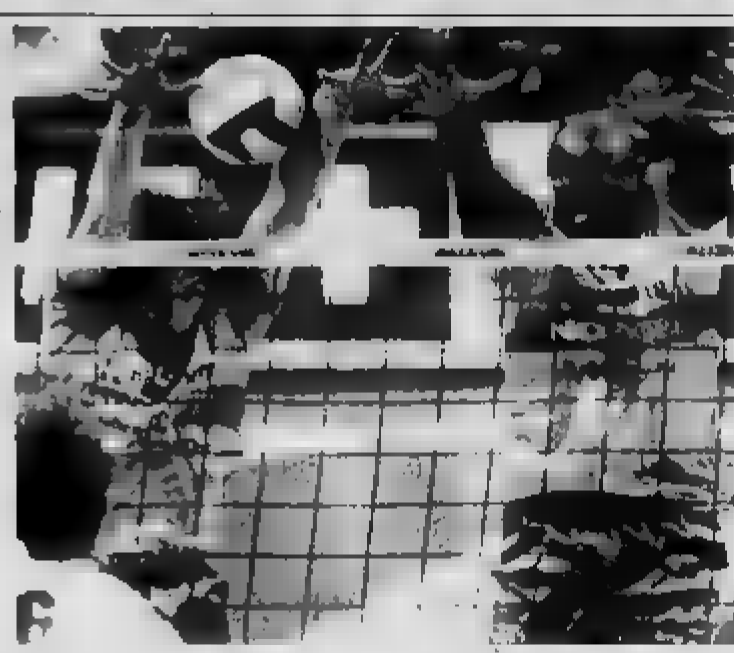
Sette mesi fa la Pony Express Kappa Torino vinceva [illegible] Pala-Ruffini la Coppa Italia [illegible] serie A2 battendo per 3-1 la Sira Falconara, che avrebbe poi conquistato la promozione in A1. L'altro ieri A1 e A2 hanno cominciato la nuova stagione ma fra le 30 squadre in gara non c'è più traccia di Torino. Che cosa è successo? Semplicemente, tristamente, per la terza volta in 13 anni Torino [illegible] nuovo riuscita [illegible] perdere la pallavolo [illegible] vertice.

E' accaduto che le sinergie messe in moto due estati fa tra Cuneo, dal 1988 società di riferimento del volley piemontese, e Torino hanno trovato [illegible] nel progetto di un superclub regionale. E Torino, che in A2 non era mai riuscita a riconquistare il pubblico [illegible] che per le prossime due stagioni [illegible] avrebbe potuto disporre del Pala[illegible]uffini, ha dovuto arrendersi a confluire nella struttura più solida. Con la prospettiva, però, di un ritorno in grande [illegible]ile: sicuro anche se episodico [illegible] breve scadenza, possibile e ben più stabile [illegible] medio termine.

Perché fin d'ora bisogna che gli appassionati torinesi sappiano [illegible] anche in questa stagione 2001/2002 a Torino ci sarà da vedere pallavolo di ottima qualità. Persino migliore di quella avuta a disposizione nelle ultime due annate di A2, considerato che la protago[illegible] fissa [illegible] la Noicom Brebanca di [illegible] Giorgi, Sartoretti, Mastrangelo, Cardona, Kantor, Casòli e Sammelvuo e che le sue rivali [illegible] turno schiereranno fior [illegible] campioni. Segnatevi queste date: [illegible] bato 8 dicembre Cuneo giocherà in campionato [illegible] Torino sfidando la Lube Macerata di Meoni, Gravina, Bracci e del fenomeno serbo Miljkovic; do[illegible] 24 febbraio 2002 replicherà contro l'Itas Trento [illegible] Tofoli e Giombini mentre il 2 e il 3 marzo potrebbe esservi la chicca della [illegible] di Coppa Cev (eurotorneo al quale partecipano anche Modena e Milano) che Cuneo chiederà di organizzare proprio [illegible] la Mole. «In settimana partirà la richiesta alla Confederazione europea - conferma Franco Leone, l'uomo che "fa" la pallavolo torinese dagli anni '60 -. Proprio in questi giorni faremo anche un ultimo sopralluogo al Palastampa che, in [illegible]canza del PalaRuffini, ospiterà tutti gli appuntamenti torinesi fino alla primavera del 2003».

Con gli altri dirigenti che fino a giugno hanno vissuto l'avventura della Kappa in A2 (il presidente Riccardo Giribaldi, il vice Pietro Dotti, lo sponsor Marco Boglione), Leone da venerdì scorso è ufficialmente entrato [illegible] rimpolpare i quadri del nuovo club nato dalla fusione tra Torino e Cuneo e che tra breve dovrebbe mutare denominazione da Cuneo Volley [illegible] Piemonte Volley. Più che nella distribuzione del capitale sociale (i torinesi ne hanno sottoscritto un terzo), le garanzie per un ritorno più stabile sulla ribalta pallavolistica di Torino stanno in altre tre considerazioni molto concrete: l'esigenza dei cuneesi di allarg[illegible] il loro bacino di utenza; la disponibilità a partire da metà 2003 di un PalaRuffini trasformato in gioiellino «caldo» e funzionale; l'avvicinarsi dell'appuntamento con le Olimpiadi invernali del 2006 che spingerà Torino a dotarsi per l'occasione di un'adeguata offerta sportiva ad alto livello. «Nel frattempo - [illegible]ggiunge Leone - lavoreremo duro sul vivaio, continuando quel che di buono è stato fatto negli ultimi anni».

In sostanza: [illegible] vero che quest'anno la migliore squadra maschile torinese (il Parella) giocherà in [illegible] ma, ripar[illegible] con poche briciole (sia pure di gran qualità), il progetto è [illegible] aver fra non molto un grande [illegible] per cui tifare, che stia di casa qui ma che giochi anche in altre piazze regionali.



Casoli e Cardona a muro: presto ci saranno anche loro con la Noicom Bre a Torino

CICLISMO: A CUMIANA SPETTACOLARE E NOSTALGICA KERMESSE

Il Memorial Camusso vinto da Balmamion

Franco Bocca

Primo Alexandre Kolobnev, [illegible] russo di 20 anni che nella prossima stagione debutterà tra i professionisti nello squadrone della Mapei. Secondo al fotofinish il pisano figlio d'arte Manuele Mori (suo padre Primo fu apprezzato luogotenente prima di Gimondi e poi di Bitossi a cavallo degli Anni [illegible] e 70). Terzo [illegible] veronese Damiano Cunego, iridato juniores del '99 a Verona e già pronto, anche lui, al debutto nella categoria superiore. Quarto l'ucrai[illegible] Yaroslav Popovych, leader della classifica mondiale a punti degli Under 23. [illegible] resta il principale favorito della prova iridata in linea [illegible] prossimo 12 ottobre a Lisbona.

Questo il regale ordine d'arrivo del 1° Giro del Canavese, prova di Coppa del Mondo degli Under 23, che per molti dei [illegible] corridori al via, in [illegible] di 10 nazioni, ha costituito un attendibile banco di prova in vista dell'ormai imminente mondiale in Portogallo.

La gara è stata caratterizzata dal generoso tentativo solitario dell'ucraino Bileka, [illegible] quale, dopo aver staccato i 17 corridori con i quali [illegible] andato in fuga dopo soli 16 km [illegible] corsa, [illegible] pedalato al comando per quasi 60 km, sfiorando i 4' di vantaggio. Ma nel finale dal gruppo sono usciti i più forti del lotto che hanno raggiunto il battistrada a 15 km dalla conclusione. Solo 16° [illegible] migliore dei corridori piemontesi in [illegible], il biellese Gabriele Bareggo della Vezza-Bruneto-Boeris [illegible] Ciriè.

A proposito del team canavese[illegible], da segnalare anche il 6° posto di Luca Barattero a Casacalenda (Cb) nel Giro del Cigno, gara internazionale per Elite-Under 23 vinta dal milanese Paolo Bailetti, nipote di quel Toni Bailetti che fu campione olimpico della 100 km e poi prezioso gregario di Zilioli e Balmamion nella Carpa[illegible] nella Sanson.

E proprio Franco Balmamion, l'ultima maglia rosa piemontese, si è imposto a Cumiana nella spettacolare e nostalgica kermesse di vecchie glorie intitolata a Francesco Camusso nel 70° anniversario della sua vittoria al Giro del '31. I 35 ex-professionisti partecipanti - tra i quali anche Giancarlo Astrua, Pino Favero, Ettore Milano, Renzo Soldani, Riccardo Filippi, Bruno Mealli, Italo Zilioli, Dino Zandegù e lo stesso Toni Bailetti - hanno dato vita a 5 batterie, vinte rispettivamente da Vladimiro Panizza, Ime[illegible] Massignan, Aurelio Cestari, Er[illegible] Leoni e, [illegible] Franco Balmamion. Nella finale a cinque quest'ultimo ha allungato all'ultimo giro, precedendo di qualche metro Panizza e Massignan in un clima di festosa rimpatriata tra corridori che hanno scritto pagine importanti della storia del ciclismo italiano.

CALCIO FEMMINILE: DOPO TRE PARTITE LE GRANATA SONO ANCORA A ZERO PUNTI ED HANNO SEGNATO UN SOLO GOL

Il Torino corre [illegible] ripari: [illegible] rischio la panchina di Di Lej

Dice il tecnico: «Pronto a dimettermi, se sono io il problema». Stasera la decisione

Domenico Latagliata

Le premesse della campagna acquisti erano state buone. Le promesse era arrivate naturali: «Quest'anno puntiamo dritto al 5°-6° posto», aveva dichiarato il presidente del Torino di calcio femminile Cosimo Bersano. La [illegible] è tutt'altra e viene esemplificata ancora una volta dalle cifre di una classifica arida come il terreno del Sahara: ul[illegible] posto solitario in graduatoria, tre sconfitte [illegible] tre partite (due delle quali in casa), un gol fatto (dalla solita Costanzo) e sette subiti.

[illegible] dei conti è dietro l'angolo. Questa sera l'allenatore Ezio Di Lej avrà un colloquio chiarificatore prima con Bersano e poi con le giocatrici. «Nell'intervallo della partita persa sabato [illegible] contro il Monza, sotto 0-2, avevo comunicato alla squadra che sarei stato disponibile a dimettermi se questo fosse servito - ricorda il tecnico -. Continuo a pensarlo, ma prima vorrei [illegible] il punto di vista del presidente». Che, a quanto sembra, non farà molta fatica a convincere Di Lej a tornare sulle proprie decisioni.

«Può anche darsi che sia io il problema - continua il 56enne allenatore, lo [illegible] anno al La Chivasso in serie B femminile e prima ancora, nel maschile, a Pinerolo, Orbassano e Alpignano -. Evidentemente non riesco a comunicare alle giocatrici le cose in [illegible] credo». Innanzi tutto, un approccio alle partite agonisticamente appropriato: «Andiamo sotto nel punteggio e poi, quando ci svegliamo, è troppo tardi per recuperare».

Problemi di concentrazione, [illegible] rabbia se si vuole, la [illegible] che poi [illegible] granata mettono nella ripresa. Lì, però, subentrano altri problemi, quelli [illegible] ordine tecnico: «Sto cercando di convincere le ragazze a giocare di più [illegible] palla, che è un po' l'abc del calcio. Invece, mi rendo conto che certe abitudini sono troppo radicate: [illegible] calcio femminile, e qui a Torino in particolare, si tende ad aspettare l'invenzione di chi ha il pallone tra i piedi. Resto in ogni caso convinto del fatto che, con un po' di buona volontà in più, la squadra abbia i mezzi per fare bene». Stasera il primo verdetto. Poi, dopo la sosta, la verifica ad Oristano.

BASEBALL

Coppa Italia [illegible] C (16esimi di finale). [illegible]-Porta Mortara B.C. Novara 13-18. Il Porta Mortara si qualifica per la fase successiva.

Primavera (semifinali playoff): Avigliana-Butrio 2-4; Oltretorrente-Rayo Ambrosiana 14-1; Oltretorrente-Butrio 6-1. L'Oltretorrente Parma si qualifica per la finale.

Ragazzi. Concentramenti di semifinale per il titolo Regionale. Gruppo A: Amatori No-Settimo 16-0; Settimo-Castellamonte 2-18; Castellamonte-Amatori No 4-13. Gruppo B: Avigliana II-Juve '98 12-6; Juve '98-Grizzlies To [illegible] 16-12; Grizzlies To '48-Avigliana II 8-21. Gruppo C: Skatch Boves-Diamante Mondovì 16-0; Diamante Mondovì-Blue Sox Al 16-0. Amatori No, Avigliana e Diamante Mondovì qualificate per il [illegible] finale valido per il titolo regionale che si terrà ad Avigliana il 14 ottobre.

[illegible]

Memorial Castellino. Femminile. Semif.: Iscot Collegno-Gandhi To 102-22; Moncalieri-Rivoli 61-49. Finale 3° posto: Rivoli-Gandhi 67-49, Iscot-Moncalieri 77-45. Mvp: Anna Manolino.

Coppa Piemonte. Gir. A (3ª and.): Aosta-Grugliasco 79-54; Settimo-Ciriè 98-65. (1ª rit.): Grugliasco-Ciriè 64-69; Settimo-Aosta 61-69. Classifica: Aosta 8; Ciriè, Settimo 4; Grugliasco 0. Gir. B (3ª and.): Arona-Cus To 57-67; Crocetta-Ginnastica 75-82. (1ª rit.): Crocetta-Cus rinv., Arona-Ginnastica 51-66. [illegible] Ginnastica 6; Cus 4; Crocetta 2; Arona 0. Gir. C (3ª and.): S. Mauro-Ve[illegible] 67-75; Alpignano-Cigliano 76-63. (1ª rit.): Cigliano-Venaria 44-79; Alpignano-S. Mauro rinv. Class.: Alpignano, Venaria 6; S. Mauro 2; Cigliano 0. Gir. [illegible] (3ª and.): Kappadue-Atlavir 71-81; Snai-Bip To 105-56. (1ª rit.): Snai-Atlavir 107-47; Bip-Kappadue 74-70. Class.: Snai 8; Atlavir, Bip 4; Kappadue 0. Gir. E (3ª and.): Saluzzo-Michelin 86-66; Kolbe-Bra Savig[illegible] 107-104. (1ª rit.): Savigliano-Saluzzo 76-59; Kolbe-Michelin 92-71. [illegible] Kolbe 8; Saluzzo, Savigliano 4; Michelin 0. Gir. F (3ª and.): Ttb Pino Tor.-Casale Basket 74-81; Asti '86-Cerro Al 69-55. (1ª rit.): Asti '86-Ttb 88-78. Classifica: Asti '86, Casale, Ttb 4; Cerro 0.

[illegible] Eccellenza (1ª and.): Casale-Auxilium To 66-64; Borgomanero-Ginnastica To 100-65; Biella-Cdm Moncalieri 82-62; Derthona-Settimo 81-61. [illegible] riposato [illegible] Asti. Classifica: Biella, Borgomanero, Casale e Derthona 2; Auxilium, Cdm, Cierre, Ginnastica e Settimo 0.

[illegible]

1° Trofeo Città di Pinerolo (spec. tutti doppi): 1. L. Betti (All Games To); 2. M. Di Silvestro (Palabiliardo Moncalieri); 3. F. Ferraris (L'Abitué Chiusa San Michele) e P. Placido (Ermitage To).

BOCCE

87ª Coppa Città di Asti (Comitato Asti Bocce): 1. La Perosina (Quaglino-Pestia-Gavello-Martelli); 2. Sandamianese (Frencia-Pittarelli-Cerrato-Bussolino); 3. Brb Ivrea (Bombelli-Genova-Gassino-Burlo) e La Fissa To (Guglielmone-Guaschino-Peretti-Scarparo).

[illegible] d'argento (Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali). Femminile: 1. Alizzi-Giacomi (Amici Bocce); 2. Formentin-Ghigo (Avis); 3. Corda-Aralo. Maschile: 1. Borio-Salerni (Avis); 2. Cavazza-Fanello (Amici Bocce); 3. Bonarrute-Calcagno (Amici Cenisia).

Gara propaganda terne ad Alba: 1. Tubosider Asti (Losano-Ruscalla-Bongiovanni) finale 13-7; 2. Forti Sani Fossano (Risso-Oliveiro-Bertola).

5° Master tiro progressivo a Ischia. Maschile: 1. Panero (Ucci Panezza) p. 80/90; 2. Giordanino (Auxilium Saluzzo) 79/98; 3. Griva (Chierese) 76/90; 4. Tion 72/88. Femminile: 1. I. [illegible] (Pievigina) 73/86; 2. L. Trova (Auxilium) 61/80; 3. P. Mandola (Forti Sani Fossano) 53/75.

[illegible]

Giochi d'argento. Classifica greca dopo 18 board (Bridge [illegible] To): 1. M. Chiecchio-A. Merlo; 2. P. Biffo-C. Fur; 3. G. Bellatorre-Coccia; 4. C. Costa-R. Gennaro; 5. E. Klemenz-G. Duretto.

CALCETTO

Serie A (3ª gior.): Augusta-Campino 8-2; Bergamo-Bnl 4-10; Cagliari-Chieti 3-3; Genzano-Reggio C. 3-2; Bellona-Padova 2-5; Prato-Stabiamalfi 5-0; Pescara-Roma Lamaro 5-5; Torino-Lazio 5-1. Classifica: Augusta, Prato, Bnl p. [illegible] Padova, Stabiamalfi 6, Pescara, Bellona, Cagliari, Chieti 4, Genzano, Torino, Bergamo 3, Roma Lamaro, Lazio, Reggio C., Campino 1.

Serie C1 (1ª gior.): Cgl-Dream Sport 3-7 (Casella, S.Ottaviani, Ferro, Piazzo 3, Piazzolla e Albanese 2); Coumba Freide-Grugliasco 3-3 (Barmasu 2, Madaschi, Serenella, Giochino, Andriani); Hg Torino-Rosta 5-1 (Quaranta, Cereser, Orsello, Nenè, Albrigi); Liverpo-Punto [illegible] 1-8 (Ferotti; Ucheri 4, Alesso, Giannone, Ambrouno 2); MC Rivarossa-Usque Tandem 5-5 (Federici 3, Mazzetta e Musuruana; Leo 4, Uzzais); Pasta Bassotti 3-8 (Gargano 2, Fuddu; Desopo 3, Graneri, Albertini, Gualco, Alestra, Pacifico); Polizia-Avis 5-1 (De Palma e Ussia 2, Bartolini, Contu), Ros ma-Eurosporting 5-7 (Brussino 2, Sai, Selis, Gallo; Negro W. 3, Negro R., Rosso, Campolo, Nicola).

[illegible] C2 (1ª gior.). Gir. A: Castello-Siragusa 9-3; Nessuno-S. [illegible] Savio 8-6; Junior-Pronto Assistance ND; Kickers-S. Margherita 2-1; Antignano-DB Nichelino 8-4; Rosselli Bra-Autotorino 2-3; Sporting Alpignano-SG Chieri 3-[illegible]. Gir. B: Asa-Pinasca 4-4; Telecom-Villar Perosa 4-3; Demonte-Time Out 1-4; Fapa-[illegible]yco 8-6; Kubò-Les Clochardes 2-4; Malabar-Kermaland 6-4; S.Giorgio-Olympic SG 4-2. Gir. C: Courmayeur-Fultos 4-4; Falchera-Tonenghese 11-5; Fotoindustrial-Biella 2-6; Aosta-Rivara 10-8; Rivoletto-Club C5 1-2; Montaltese-Infoservice 8-3; Pizza Food-Valtournenche 9-3.

CALCIO

Seconda Categoria (3ª gior.). Gir. [illegible]: Burolo-S. Grato 1-2, Cogne-Agliè 3-1; La Vischese-Chambave 1-0; Pont Donnaz-Foglizzese 1-1; Roisan-Quart 1-3; Settimo Vittone-Colleretto 4-1, Valle Lys-Villeneuve 3-2. Classifica: Settimo Vittone, Pont, Cogne 7, Lys, S. Grato 6; Quart 5; Foglizzese 4; Villeneuve, Colleretto, La Vischese, Roisan, Chambave, Agliè 3; Burolo 0. Gir. G: Rocchese-Alto Canavese 2-2; Sporting Feletto-Castiglione 1-2; Brandizzo-Balangero 4-1; Bosconerese-Savonera 0-1; Ardor S. Francesco-Madonna di Campagna 0-1; Mappanese-Sporting Tiono 4-0; Robassomero-Cafasse 4-1. Classifica: Savonera 9, [illegible] Canavese 7; Robassomero, Castiglione, Mad. Campagna 5; Mappanese, Brandizzo, Bosconerese 4; Rocchese 3; Cafasse, Sp. Tiono 2; Sp. Feletto, Ardor S. Francesco; Balangero 1. Gir. H: Pianezza-Aviglianese 4-1; Rivolese-Pro Collegno 0-3; S. Gillio-Gabetto 3-[illegible]; Chianocco-S. Ambrogio 0-1; Bruinese-Valledora 1-1; Valsusa-Atl. Mazzola 1-3; Villarbasse-Cubana 1-1. Classifica: [illegible] Collegno 9, Atl. Mazzola 7; Valledora, Villarbasse 5; Pianezza, S. Gillio, Gabetto, Aviglianese, S. Ambrogio 4; Valsusa 3; Cubana, Bruinese 2; Chianocco, Rivolese 1. Gir. I: Vallere-Barcanova 2-2; Michelin-Atm 0-1; Saturnio-Ardor 0-2; Centrocampo-Carlo [illegible] 0-0; Orione Vallette-Real Moncalieri 0-1; Cbs-Sassi 2-1; Pino 73-Tetti Piatti 1-0. Classifica: Real Moncalieri, Atm 7; Ardor, Pino 6; Vallere, C. Alberto 5; Or. Vallette, Barcanova 4; Saturnio, Cbs 3; Centrocampo, Tetti Piatti 2; Michelin, Sassi 1. Gir. L: [illegible] Salle-S. Rita 3-3; Pitagora-Marino 0-5; B.ta Lesna-Cit Turin 3-4; Vanchiglietta-Sq To 2-4; Auxilium Valdocco-Beppe Viola 1-0; Cenisia-Carrara 90 [illegible]-2; Atl. Mirafiori-B.go Rossini 3-0. Classifica: B. Viola, Marino, Sq To, Cit Turin 9; Atl. Mirafiori 7; La Salle 5; S. Rita, Carrara, Cenisia 3; B.ta Lesna, Pitagora 1; Vanchiglietta, B.go Rossini, Aux. Valdocco 0. Gir. M: Castello Hesperia-Carignano 3-1; Sangermanese-Scalenghe 1-0; Pinasca-Vigone 2-3; Val Noce-Candiolo [illegible] 3-4; Guide Azzurre-Piscinese 0-2; Sangonese-Bricherasio 1-1; Borgo S. Pietro-Villar Perosa 2-2. Classifica: Castello Hesperia, Villar Perosa 7; Vigone, Guide Azzurre 6, Sangonese 5; Pinasca, Candiolo 98, San germanese, Carignano 4; Piscinese 3; Bricherasio, Borgo S. Pietro 2; Scalenghe, Val Noce 1. Gir. P: Villafranca-Villa S. Secondo 2-2; Riva-Real Betis 1-1; Napoli Club-Celle 4-1; Pro Vallenera-Momberceli 0-0; S. Domenico-Marentinese 1-1; Cgs Castelnuovo-Shaker Bar 1-1; Cmc Monferrato-Stabile 1-0. Classifica: Cmc Monferrato 9; Villa S. Secondo 7; Napoli Club 6; Momberceli 5; Riva, Real Betis, Celle; Shaker Bar 4; Cgs Castelnuovo, Marentinese 3; Pro Vallenera 2; Stabile, Villafranca, S. Domenico 1.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (3ª g.): Tavagnacco-Como 1-1; Verona-Bardolino 2-0, [illegible] Piazza-Agliana 0-2; Milan-Gravina 0-0, Ludos-Lazio 0-2; Torino-Monza 1-4; Torres-Oristano rinviata. Classifica: [illegible], Verona 9; [illegible] 7; Torres, Bardolino 6; Monza, Agliana, Tavagnacco, La Piazza 3; Como, Gravina 2, Oristano, Ludos 1, Torino 0.

CICLISMO

Giochi d'argento (circuito intorno al Delle Alpi): 1. A. Deschino (Team Passion Bike), 2. A. Guglielmo (Miccoli Sport), 3. T. Zippi (Rai). La gara parallela è stata vinta da M. Lorenzoni (Orbassano).

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto a ostacoli di tipo C, a Vische (Il Ciliegio). Cat. B1: ex aequo A. Annetta (Maraja), M. Mason (Ginger Pop), V. Squindo (Shery), M. [illegible] (Ginger Pop); B2 ex aequo A. Annetta (Maraja); A. Lucchini (Cassie), G. Pellicani (Susy), A. Buso (Ted Dulason); B4 [illegible] Bernazzani (Gravin); B5 V. Pepelin (Emerjant); [illegible] L. Trompetto ([illegible]); C1 C. Chatrian (Ketti); C2: G. Defilippi (Leonard).

[illegible]

Interclub La Romanina-Cavaglià a Favria. 1. L. Ferrero-U. Bortolotti 52; 2. G. Perino-D. Brunero 47; 3. G. Brietto-G. Freccia 43. Coppia [illegible] D. Sfietto-P. Mazzucco 38. Coppia mista [illegible] Cavaletto-A. Berlot 36.

Coppa degli Sportivi a Favria (La Romanina). Lordo: D. Di [illegible] Netto: 1. G. Gandolfi 42; 2. M. Rollero 39; 3. F. Valent [illegible] Signore: A. Gennari. Senior: R. Marten Perolin.

6° Trofeo Castello di Pralormo Hong Kong a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: I. Vassallo 26. Netto 1ª cat.: E. Gili 40; 2. L. Camurati 35. 2ª cat.: 1. E. Muratore 37; 2. L. Boasso 35. 3ª cat.: 1. R. Tardeli 40; 2. P. Piana 37. Signore: 1. M. Romanesco 36; 2. O. Gili 36. Senior: S. Guaschino 35.

2° Trofeo Aperol Banca d'Alba ad Avigliana (Le Fronde). 1. L. Salvadori-E. Guala-G. Quadri-C. Perdoncin 132; 2. J. Van der Spuy-K. Nesbit-D. Harrison-P. Carrol 136; 3. D. Rossi-S. Rosa Clot-G.L. Amedeo-M. Moncalvo 138.

La Mandria Golf Cup by Portugalia Airlines ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: A. Legnani 31. Netto 1ª cat.: 1. C. Moraglio 39; 2. P. Aprà 38. 2ª cat.: 1. R. Castelli 44; 2. A. Quagliotto 39. 3ª cat.: 1. L. Bellomo 45; 2. E. Brunetti 43. Signore: P. Boirello 37. Senior: R. Trivero 41. NC: P. Bosio 34.

Finale Trofeo Tnt a Fiano (To). Lordo: M. Scavini 34. Netto 1ª cat.: 1. F. Cruciani 38; 2. P. Tonelli 38; 3. S. Furiga 37. 2ª cat.: 1. V. Cassina 38; 2. F. Mazzi 36; 3. F. Sesia 35. 3ª cat.: 1. E. Giacometto 40; 2. F. Maniglia 38; 3. A. Sortino 36. Signore: C. Frattini 36. Senior: D. Foini [illegible] Mid Amateur: [illegible] Albanese 35. Amici: 1. A. Merlo 40; 2. W. Frangi 35; 3. M. Schieroni 35.

Altalia Golf Classic a Fiano (To). Lordo: F. Molinari 36. Netto 1ª cat.: 1. P. Cora 36; 2. A. Nasi 36; 3. A. Calandra 36. 2ª cat.: 1. L. Biavati 35; 2. R. Rondolino 34; 3. E. Fiorio 33. 3ª cat.: 1. V. Tomasinelli 40; 2. G. Discacciati 39; 3. G. Demis 34. Signore: [illegible] Boeri 34. Senior: S. Talia 34.

Cristiano Fissore Cashmere a Fiano (To). Lordo: [illegible] Molinari [illegible]. Netto 1ª cat.: 1. M. Daghero 40; 2. U. Cravedi 40. 2ª cat.: 1. [illegible] Trossi 37; 2. A. Merlo 36. 3ª cat.: 1. C. Gambero 38; 2. G. Formica 36. Signore: L. Tessera 36. Senior: L. Silva 38. Squadra vincitrice Derby: Juve (F. Calvo, G. Cravetto, R. Daghero, L. Garbaccio, R. Grande Stevens, A. Provenzale, M. Schieroni e L. Tardito).

Louisiana d'Autunno a Fiano (I Roveri): 1. R. Medio-F. Fissore-C. Vighetto-G. Manzone 60; 2. G. Bottino-V. Venco-G. Gugliuzza-P. Pellegrinetti 60; 3. M. Varvello-C. Campanile-G. Campanile-A. Campanile 60. Squadra femminile: M.L. Richetto-R. Quaglia-S. Caviochiolo-G. Gilardini 67.

Coppa Consiglio Commissione Sportiva a Fiano (I Roveri). Lordo: A. Campanile 75. Netto 1ª cat.: 1. L. Liore 67; 2. C.A. Cerutti 69; 3. A. Forchino 70. 2ª cat.: 1. A. Massimino 69; 2. G. Pione 70; 3. G. Tadolini 70. 3ª cat.: 1. D. Niello 41; 2. B. Trecate 38. Signore: C. Campanile 73. Senior: B. Romiti 71. Junior: A. Brandi 75. Putting green: 1. A. Campanile 32; 2. G. Roccamena 33.

HOCKEY [illegible]

Serie A1. Maschile (1ª giornata): Cernusco-Roma 2-4; Euro-Bra 1-1; Amsicora-Cus To 2-3 (Bellintani 2, Micheli. Suelli-Torino Bodino 3-[illegible] Cus Bo-Lazio 4-4. Classifica: Cus To, Roma, [illegible] Cus Bo, Euro, Bra, Lazio 1; Amsicora, Cernusco, Torino Bodino 0.

NUOTO

Giochi d'argento (piscina Trecate). Over 70. Femminili, 25 sl: 1. [illegible] Rossi 27"0; 2. E. Tulino 38"0. 25 dorso: 1. [illegible] Rossi 37"4; 2. M. [illegible] 50"8. 25 [illegible]: 1. E. Tulino 46"9; 2. [illegible] Tarallo 47"2. Maschili, 25 sl: 1. G. Valente 21"7; 2. [illegible] Obino 23"3. 25 dorso: 1. N. Obino 29"7. 25 [illegible]: 1. G. Valente 28"3. Over 60. Femminili, 25 sl: 1. C. Buono Amici 28"1; 2. A. Formentin 28"5; 3. T. Marazzo 29"9. 25 dorso: 1. A. Formentin 34"4; 2. M. Corda 34"8. 25 rana: 1. A.M. Carosso 26"4; 2. C. Buono Amici 39"2. 25 farfalla: 1. A.M. Carosso 25"5. Maschili, 25 sl: 1. G. Frieri 17"0; 2. G. Amato 17"3. 25 dorso: 1. G. Loffredo 22"6; 2. A. Chiriban 26"1. 25 rana: 1. G. Margherini 20"2; 2. S. Ceola 23"7. 25 [illegible]: 1. G. Margherini 21"4; 2. G. Frieri 23"6.

PALLAVOLO

Coppa Piemonte (2ª g.). Maschile: ArtiMestieri-Meneghetti 0-3, Meneghetti-Erbaluce 2-1; Erbaluce-Arti Mestieri 1-2; Lloyd Cuorgnè-Palmar S. Paolo 1-2; Palmar S. Paolo-Chisola 3-0; [illegible]sola-Lloyd 3-0; Trecate-Pgs Stella Rivoli 3-0; Pgs St. Rivoli-Olimpia Ao 2-1, Olimpia Ao-Trecate 0-3; Fossanes-Cuneo 2-1; Cuneo-Pinerolo 0-3; Pinerolo-Fossanese 2-1; Parella-Savigliano 1-2; Savigliano-Abacoop 1-2; Abacoop-Parella 1-2; Nuncas-Valsusa 0-3, Toro-Occimiano 2-1; Occimiano-Nuncas 3-0; Altiora-Pavic 2-1, Pavic-Grugliasco, Grugliasco-Altiora nd; Villar Perosa-Carmagnola 1-2, Carmagnola-Sommarivese 3-0; Sommarivese-Villar Perosa 3-0. Novi-Nuncas 1-2; Nuncas-Mokaor 3-0; Mokaor-Novi 0-3; Biella-Erbaluce 0-3; Erbaluce-Oleggio 2-1; Oleggio-Biella 2-1; Valdigne-Valentino 0-3; Valentino-S. Paolo 1-2; Pgs S. Paolo-Valdigne 3-0; Tecnigomma-Grande 0-3; Grande [illegible] 2-1; Santhià-Tecnigomma 2-1. Femminile (2ª g.). Gir. A: Yokoama-Galero 3-0; Galero-Vela 1-2; Vela-Yokoama 1-2. Gir. B: Progetto-Nuncas 1-2, Nuncas-Caselle 3-0; Caselle-Progetto 3-0. [illegible] C: Chiavazza-Rivera 3-0; Riviera-Rivarolo 1-2; Rivarolo-Chiavazza 0-3. Gr. D: Valsusa-Carol's 1-2, Carol's-Bruzolo 2-1; Bruzolo-Valsusa 1-2. Gr. [illegible]: Dima-Caraglio 1-2; Caraglio-Moncalieri 2-1; Monca[illegible] 0-3. Gir. F: Fortitudo-[illegible] 3-0; Ovada-Cambianese 1-2; Cambianese-Fortitudo 0-3. Gir. G: Puntonolo-Occhieppese 2-1; Occhieppese-Venaria 3-0; Venaria-Puntonolo 1-2. Gir. H: Cerutti-Galup 3-0; Galup-Isil 2-1; Isil-Cerutti 0-3. [illegible] I: La Folgore-Villar Perosa 1-2; Villar Perosa-Faby 3-0; Faby-La Folgore 0-3. Gir. L: Valenza-Acqui 0-3; Acqui-Package 2-1; Package-Valenza 3-0. Gir. M: Vigliano-Oleggio 3-0; Oleggio-Micca 2-1; Micca-Vigliano 0-3. [illegible] N: Volvera-Bruinese 0-3; Bruinese-S. Francesco al Campo 3-0; S. Francesco-Volvera 1-2. Gir. O: Auto-Nus 0-3; Nus-Gassino 2-1; Gassino-Auto 1-2. Gir. P: Carmagnola-Libertas 3-0; Libertas-Moncalvo 0-3; Moncalvo-Carmagnola 0-3. Gr. Q: Cherasco-Bra 3-0; Bra-Canelli 1-2; Canelli-Cherasco 1-2. Gr. R: Cigliano-Cogne 0-3; Cogne-Cuatto 3-0; Cuatto-Cigliano 0-3. Gr. S: Forno-Argo 2-1, Argo-Vima 2-1; Vima-Forno 3-0. Gr. T: Pozzolese-Novi 2-1; Novi-Stella Maris 2-1; Stella Maris-Pozzolese 0-3. Gir. U: Trecate-Green Vc 2-1; Green Vc-Bellinzago 1-2; Bellinzago-Trecate 1-2.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Trofeo Città di Alba. Maschili. Promozionale B: N. [illegible] (Murialdo). Femminili. Giovanissime: 1. M. Visentin (Murialdo Rivoli). Esordienti: 1. E. Fassino (Murialdo); 2. D. Turolla (Skatting To). Allieve: 1. M. Morra (Blu Roller At); 2. F. Corona (Murialdo Rivoli). Promozionale A: B. Ciceraie (Murialdo Rivoli). Classifica società: 1. Murialdo Rivoli; [illegible] Blu Roller At; 3. Skatting Club To.

[illegible]

Giochi d'argento a Torino (km 7,3; partenti 26): 1. E. Bocchino (Cus To Sai) 28'13"; 2. De Martis (Cus To Sai) 29'30"; 3. Scuderi (Ugaf) 31'48"; 4. Grieco; 5. Maggi; [illegible] Ferlita; 7. Tolosso; 8. Bruatto; 9. Mazzetto; 10. Limongi. MM70: [illegible] T. Caruso (Libero) 37'14"; 2. Dassano. Donne: 1. B. Miniotti (Cus To Sai) 33'59"; [illegible] Balocco (Cus To Sai) 44'06"; 3. Tarallo (libera); 4. Baudrocco.

Trofeo Unione Industriale a Caselle (km 9; partenti 490): 1. M. Demana (Sisport); 2. Kaddour (Unione Industriale); 3. [illegible] Ferrero (Un. Industriale). Donne: 1. G. Bertoldo (Forno), [illegible] Perillo (Un. Industriale); 3. Lucco Borlera (Michelin). CM, SM: 1. P. Lippolis (Sisport), 2. Monserrate, 3. V. Falco. TM: 1. L. Cena (Cafasse). [illegible] Amprino; 3. Vaira. MM35: 1. N. Valerio (Un. Industriale); 2. [illegible] Paradiso. MM40: 1. A. Boussad (Un. Industriale); 2. Borgra, 3. La Placa. MM45: 1. F. [illegible] (Atp); 2. Crianni; 3. Mastro[illegible]tro. MM50: 1. [illegible] Italia (Sangano); 2. Naccari; 3. Pileggi. MM55: 1. G. Annis (Un. Industriale), 2. Buttafuoco; 3. La[illegible] MM60: 1. M. Ferrero (Un. Industriale), [illegible] Giacobbe; 3. Magna[illegible] MM65: 1. F. Togo (Alpea), 2. Ciassolo; 3. Serra. SF: 1. M. Valsania (Un. Industriale). TF: 1. T. Caruso (MC Sport); 2. Bombonato, 3. Vitulli. MF35: 1. C. Carè (Michelin); [illegible] Marrazzo, 3. A[illegible]. MF40: 1. D. Sorbara (Chierese); 2. Bettello; 3. Martello. MF50: 1. M. Leone (Un. Industriale); 2. Parviero; 3. Lazzarino Giovanili, [illegible]: 1. L. Scalzo (Novatletica); 2. Dainese; 3. Chiappero. [illegible] F: 1. F. Mancone (Avis), 2. Bianchini; 3. Rainero. Ragazzi: 1. C. Sasso (Orbassano); 2. Dainese, 3. Cappato. Ragazze: 1. M. Bianchini (Avis); 2. Ricauda Aimonin. Cadetti: 1. A. Brussino (Orbassano); 2. Loi; 3. Vaudagna. Cadette: 1. [illegible] Boegra (Alpea); 2. Ferro. Allievi: 1. [illegible] Medaina (Alpea); 2. Mancin.

Passeggiata ecologica nel Parco di Stupinigi a Vinovo (km 8,5; partenti 980): 1. N. Moutil [illegible] Industriale) 25'03"; 2. Galeasso (Cus To) 25'05"; [illegible] Bouchlouch (Un. Industriale) 25'15". Donne: 1. C. Zaccagnino (Cbr) 29'40"; 2. Manzone (Atp) 30'52"; 3. Navacchia (Atp) 31'02". Cat. TM: 1. S. Marocco (Un. Industriale); 2. Scinicariello, 3. Pechichi. MM35: 1. M. Mouissa (Un. Industriale); 2. Grasso. MM40: 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Vac[illegible]. MM45: 1. M. Sorbara (Cbr), [illegible] Arcieri. MM50: 1. F. Cipolla (Brancaleone), 2. La Vecchia. MM55: 1. G. Dal Ben (Brancaleone); 2. Zaccagnino. MM60: 1. L. Violetti (Rivoli); 2. Di Bernardo. MM65: 1. G. Pola (Gspt To); 2. Stefani. SF: 1. B. Di Stolfo (Cus To); 2. Pedrini. TF: 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Bazzani. MF35: 1. D. Musso (Cbr); 2. Definis. MF40: 1. M. Manzone (Atp); 2. Navacchia. [illegible]: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Moroni. Giovanili, [illegible]: 1. A. Cesarò (Cbr); 2. E. Leone. Esord. F: 1. A. Beux (Skf); 2. Pia. Cadetti: 1. L. Leolie (Sala); 2. P. Pascal. Cadette: 1. G. [illegible] (Sisport), 2. Mossino. Ragazzi: 1. A. Accetulli (Trofarello); 2. Maselli. Ragazze: 1. F. Leone (Sala); 2. Lupi. Allievi: 1. G. Gagnor (Susa); 2. Lo Sapiò. Allieve: 1. I. Bologna (Susa); 2. D'Ascoli.

SCACCHI

Giochi d'argento (Circolo Scacchistico Alfieri): 1. A. Martin; 2. F. Chiodin; 3. G. Bergoglio; 4. R. Scannizio; 5. M. Aprà.

SOFTBALL

Campionato regionale Cadette (eliminatorie). Gir. A: Skatch Boves-Manhattan Pinerolo rinviata. Gir. B: Castellamonte-Madige La Loggia 3-24. Madige La Loggia qualificata per la finale.

Serie C Coppa Italia: Juve [illegible]-Softball Biella 5-3. La Juve '98 si qualifica per la fase successiva.

Campionato regionale Juniores (2ª g.). New Star Avigliana-Torino Junior 8-39. Il Torino Junior vince il titolo regionale.

[illegible]

Giochi d'argento (Circolo [illegible] Stampa Sporting): 1. L. Carignano; 2. S. Motta; 3. Tucci; 4. M. Bertola.

[illegible]

Campionato del Mondo femm., a Pragelato: 1. L. Sanz (Beta); 2. I. Kramer (Gas Gas); 3. C. Bertrand (id); 10. S. Chauvie (Beta).

TRIATHLON

Ru Point a Palermo. Femminile: [illegible] N. Cortassa. Maschile: 1. W. Pollurpenco (Big One Torino).

RITROVI

AMERICA: stasera che sera, d.j Marco e G. Franco

CLUB 84: c. ... D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9580: 15,30 danze by Rocky & Vanessa. Ore 21 liscio.

FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 ... showtime 17,45-23,45. ... 011.5612230

GARDEN DANZE ... h. 15 chi va e chi viene! h. 21 Bluemoon

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 21 ... Puma in anni 60

... 22.30. Tel. 651.4841.

TANGO SALA DANZE: ... 21 inaugurazione del ... promozionali.

TROCADERO ... Club via B. Doria 9: aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0690.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei

ARTINCONTRI via Nizza ... 011.8313617 ... Arnaldi 10-

DAVICO: ...

MICRÒ: Gianni Stangalini

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: ... Roma 264 Mostra di Giorgio Giraudi. Fino al 10 ottobre ... 16-19,30 domenica chiuso.

PIRRA: itinerari d'acqua.

ASSOCIAZIONE ... ARTE ...

...: Pittori dell'800, del 900 e contemporanei - opere grafiche.

CARLINA: A. Pariani tel. 011/8173344

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, ...iziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
... Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna mia; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Appuntamento ... la storia: La Repubblica sociale; 21.00 Italianissima; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; ... Tg 7; 19.30 Diretta stadio; ... Superboy, ...; 23.... Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; ... Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 ... Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo; 3.00 Notte VG.

PRIMANTENNA
... Cronache regionale ...; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 ... stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspe... macedonia ...; 19.15 Cronache regionali ... della settimana; 21.00 Agrimagazine; 21.30 Tour 2001; 22.00 Herd-Trek; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Body ...; 23.15 Supersea; 23.... Le ... la settimana; ... Cronache regionali news; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
9.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al ...; 12.15 Musica e ballo; 13.45 Le ... della settimana; 15.00 Affari d'o...; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Fun Tv; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Film; 22.30 Speciale ... d'Aosta; 23.00 Film; 24.... auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Ve...; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Non solo news; 20.00 Fun Tv 24; 21.00 Granallissimo; 22.45 Obe... Mia; 23.45 Eventi; 1.30 Fun Tv; 2.00 Ivo e Rolando.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e ... TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 W...in valley, Soap opera; 13.45 Marco Polo Express, ...; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 **Ragazza a perdere**, Film; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
... notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; ...05 Tutto in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Vitellini; 20.15 Il meglio del Tappeto; 22.00 Giro Guinness; 23.15 Sexy; 23.30 Motown Trend.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; ...30 Derby; ... auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, TF; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Doc.; ... Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e big incontro con...; 0.15 Dick Van ..., TF.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'Aragosta; 20.30 Missione fu Arte, Trasmissione di arte; 21.00 www.saluteambiente; 22.00 Misteria. Viaggio nel ... del mistero.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 ...ndi dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - ... - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 Film; 1.... Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 Film.

...
8.00 Fun tv; ... Samba d'amore, ...; 13.00 Serie ... Torino calcio; 14.20 Eventi; 18.15 Bimboomi; 19.45 Cavallo ...; 21.00 Torinissimo; 0.30 Eventi; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
9.00 ... quasi un rotocalco; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.... Il Regionale; 16.15 **Sogni infranti**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 ... vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; ... Il transatlantico della paura, Telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Sogni infranti**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG ...; 20.20 Tg locale; 20.40 Il transa... della paura, Telefilm; 21.20 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il Regionale.

...
7.30 Cybernella - Il cucciolo; 12.00 Contrade ... Piemonte; 13.00 ...in valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; ... Tele... 19.30 ... animati; 20.40 **In camera mia**, Film; 23.00 Musica e ... 1.30 **Mia nipote Emilia**, Film.

...
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

...
8.30 Full Optional; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi; 12.40 Fiord Treck; 13.15 Ao Sport Magazine; 15.30 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.00 Super Sea; 19.45 Tg ...; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Body Show; 22.30 Auto d'oggi; 23.... L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati ... non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AMENABAR LA VETTA DEI FILM PIU VISTI

Daniele Cavalla

NICOLE, HORROR NEL NEW JERSEY

Cambio della guardia in vetta alla classifica settimanale dei film più visti a Torino: balza in testa, infatti, il fantasy horror «The Others» dell'enfant prodige del cinema spagnolo quale è da considerarsi il ventinovenne Alejandro Amenabar («Tesis» e «Apri gli occhi» i lavori precedenti). Ambientato nell'isola di Jersey alla fine della seconda guerra mondiale, il film racconta di una donna che vive con i suoi figli in un'isolata villa vittoriana in attesa del ritorno a casa del marito [illegible]. Lei è l'affascinante Nicole [illegible], ora nelle sale anche nel musical «Moulin Rouge», impegnata in un'interpretazione che ricorda Grace Kelly ne «La finestra sul cortile». Spettatori 9306.

Al secondo posto scende «Il pianeta delle scimmie», kolossal di Tim Burton che non sta ripetendo nel nostro paese il trionfo ottenuto negli States. Presenze, 7328. In terza posizione, una novità della scorsa settimana: «Bounce», [illegible] sentimentale dello statunitense Don Roos («The Opposite of Sex» con Christina Ricci) con Gwyneth Paltrow e l'ex fidanzato Ben Affleck per la seconda volta insieme sullo schermo dopo il pluripremiato «Shakespeare in Love». Lei è una vedova che si innamora di un pubblicitario di successo (Affleck), conosciuto apparentemente per caso. Spettatori 5653.

Seguono in graduatoria altri due film al debutto sugli schermi torinesi: «Blow» con un ottimo Johnny Depp nel ruolo di uno dei primi narcotrafficanti americani della storia contemporanea quale è stato George Jung e «Fast and Furious», film giovanilistico di Rob Cohen («The skulls») sorprendente evento dell'estate americana con oltre 140 milioni di dollari d'incasso raccolti al botteghino dall'avventurosa storia di un agente di polizia che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles [illegible] rutilanti e illegali corse automobilistiche.

I FILM

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ● ●
[Arlecchino, Studio Ritz]

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
[[illegible]le, Reposi]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ● ● ●
[illegible]

CODICE [illegible]. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ●
[Arlecchino, Eliseo, Reposi]

[illegible] 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta nei panni del dottore che conversa con gli animali.
[Valentino]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ●
[Nazionale]

[illegible] FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ● ●
[Reposi, Fi[illegible]]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta, comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un [illegible] videogioco. ● ● ●
[Adua]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[Capitol, Valentino]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ● ●
[King, Reposi, Eliseo]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●
[Ambrosio, Chaplin, Due Giardini, Reposi]

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ●
[Chaplin, Doria]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ●
[Centrale, Adua]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ●
[Romano]

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●
[Massimo]

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il [illegible] nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono [illegible] in schiavitù. ● ●
[Eliseo, Empire, Lux]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●
[Cisk, Vittoria]

[illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●
[Ambrosio, Due Giardini, Massimo]

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di [illegible] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●
[Kong]

[illegible] UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nella sua gesta [illegible] anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.
[Etoile]

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di [illegible], una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze [illegible] della zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.
[Nazionale]

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL SINDACO: NECESSARIO EDUCARE

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche se uno solo dei genitori [illegible] letto quella lettera, e qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro [illegible] nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. [illegible] nell'esigenza di semplificare sia[illegible] arrivate a ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa [illegible] approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per [illegible] aspetto didattico [illegible] chiaro, fornisce una migliore chiave di lettura della cultura [illegible] della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre il rischio di fomentare il pregiudizio [illegible] questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, è importante che sia una scuola a farsi promotrice di [illegible] iniziativa [illegible] questa, e [illegible] il Comune [illegible] un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono casi in cui non è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente il significato di queste parole?». E prima che la confusione e, semmai, la cattiva informazione ingeneri odio [illegible] aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo da atti violenti i nostri alunni, [illegible] sono una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra [illegible] fatto che, già un anno fa, un allievo delle elementari [illegible] stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato a sangue [illegible] gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai ge[illegible]ri, un'altra allieva, questa volta della prima media, [illegible] stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York e [illegible] bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

L'episodio [illegible] una media di Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio a fare un po' di chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono a tutti noi di riflettere senza cadere in errori tali che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni verso persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti sociali, si trova ad [illegible] in una zona [illegible] alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie [illegible] gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura è cresciuta: noi non vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di lui e lo aggredisca al grido di "dagli al diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, con l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, con dichiarazioni di solidarietà e complimenti da parte di alcuni genitori. Inoltre, è stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la invino a loro volta, come una specie di catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «E continueremo a lavorare per l'integrazione e per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

[illegible]EL QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE [illegible] LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga con la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro il mercato maghrebino di Porta Palazzo. A premere [illegible] grilletto, domenica sera, [illegible] casalinga di 46 anni, Elsa Masera, esasperata da una giornata trascorsa nel suo alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, il caos, le urla e la puzza. A restare ferito sull'asfalto il [illegible]dicente Radoune Markoui, 34 [illegible]ni, algerino, raggiunto dal pallino di piombo mentre stava orinando accanto alla recinzione del parcheggio. Il clandestino (che ha detto di abitare in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici [illegible] Infostrada) [illegible] l'è cavata con lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perdere il controllo alla signora Elsa, verso le 21.15, è st[illegible] l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare [illegible] spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei qua[illegible] ubriachi [illegible] la troppa birra, [illegible] le avrebbero consentito [illegible] attraversare la strada. [illegible] donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» ad aria compressa, ha messo un pallino di piombo nella canna, è uscita sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino [illegible] è caduto [illegible] terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente [illegible] è pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno ha subito sostenuto di avere intravisto un fucile. Intanto il nordafricano, [illegible] da decine di extracomunitari, veniva raccolto da un'ambulanza [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, dove era giudicato guaribile in pochi giorni: [illegible] piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto [illegible] di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano in servizio sulla piazza, [illegible] immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che non ha lasciato segni nella storia, a volte un po' agitato, [illegible] questa piazza. La sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontaneamente la carabina ad [illegible] compressa ed anche [illegible] vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perché quel tratto di strada, fra via Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema [illegible] mercato maghrebino, che [illegible] celebra in questo tratto [illegible] strada ogni week-end nonostante i tentativi di spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì ad [illegible] dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di un mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico non s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara va condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, ma le responsabilità [illegible] sono certo della signora Elsa. Quel mercato [illegible] un mercato abusivo [illegible] lecito. Ma rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa [illegible] nella sua casa di piazza della Repubblica: «Io non sono una razzista, non fatemi passere come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate voi a vivere [illegible] tutta quella gente sotto [illegible] che urina contro i muri e sui portoni, che si ubriaca, che ti insulta quando passi e non ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi a fior di pelle, [illegible] mani nervose che tormentano i capelli castani raccolti in uno chignon. «Ho combinato un bel guaio, [illegible] Ma, mi creda, [illegible] non volevo fare male a nessuno. Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli ad andare [illegible]. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel momento e cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano [illegible] pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato dal bal[illegible] e li ho visti. Era tutto il giorno che in strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. E io, come tutte le donne che abitano in questa zona, ho paura ad uscire da sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complementi a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

[illegible] ha [illegible] altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile ad aria compressa non fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia è fidanzata con un giovane marocchino, [illegible] vi[illegible] [illegible] voi. Anche [illegible] [illegible] lì in strada?

«No, lui non va [illegible] con quelli. E non beve. Io non sono una razzista, non fatemi passare come [illegible] razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi [illegible] messa nei guai [illegible] ho messo nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero così invivibile questa piazza?

«La domenica e la sera qui non si può passare, né [illegible] piedi né in macchina. [illegible] finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con un colpo di judo un carabiniere che chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, [illegible] una zona per noi invivibile».

E lei non aveva [illegible] fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli [illegible] [illegible] [illegible] pipì sul nostro cancello. [illegible] basta. Ma questa è una piazza dove [illegible] gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

BIANCA&NERA

■ **TEST A SCIENZE.** Organizzata dalla facoltà [illegible] Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda [illegible] [illegible] test di accertamento per le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica [illegible] chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

■ **MOLINETTE, DISAGI.** Oggi [illegible] giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico [illegible] [illegible] effettue[illegible] prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ **VINCENZIANI, CORSO.** Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono impegnarsi accanto [illegible] stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi [illegible] Volontariato vincenzia[illegible]. Inizia giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

■ **CASAGIT.** Domenica 7 ottobre, ore 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ [illegible] Alle 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone del[illegible] Pace, piazza Borgo Dora 61.

■ **GESTIONE AMBIENTALE.** L'Italconsorzio, gruppo di imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, [illegible] conseguito la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: 96 (Lloyd's Register).

■ **INFORMAGAY.** Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità e orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante il servizio telefonico).

■ **CONSULTA FEMMINILE.** I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio Lido Riba. Per Riba, «anche il [illegible]uovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

Specchio dei tempi

«[illegible] figlia down non [illegible] ancora l'insegnante [illegible] sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino ne fa [illegible] spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho una bimba down di 8 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre e ad oggi non è ancora stato nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, nei primi giorni, concordando con noi, evitato di [illegible]are una supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esistevano ancora graduatorie che permettessero di nominare tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando [illegible] problema verrà risolto. Tutto ciò non lede i diritti di [illegible] figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora [illegible] successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione [illegible] pagamento per [illegible] contrav[illegible]nzione riferita ad un'infrazione stradale commessa lo scorso luglio. C[illegible] mia sorpresa, ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione era stata da me regolarmente ceduta addirittura nel giugno '96. Per dimostrare il passaggio di proprietà ed ottenere quindi il ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere una visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è costata [illegible] lire nonché [illegible] perdita di una mattinata.

«Mi chiedo a questo punto come sia possibile che un passaggio [illegible] proprietà effettuato più di tre anni orsono non risulti dai riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima [illegible] inviare multe. Non è giusto che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo da [illegible] sportello Bancomat mezzo milione. Quando conto il denaro scopro però che [illegible] macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale e [illegible] dicono che la differenza verrà accreditata sul conto corrente della mia Banca. Ma dopo un mese quelle 150.000 di differenza non [illegible] vedono [illegible] Perché? Dopo una mia telefona[illegible] mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per essere autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiusura su un mio conto estinto cinque anni fa ed ormai stralciato, cosa che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una specializzanda dell'ospedale M[illegible]nette. Con mio grande stupore ho appreso che il nuovo mega bar interno alle Molinette applica lo sconto sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi [illegible] medici che lavorano in ospedale a volte anche dieci ore al giorno, fanno le guardie domenica e festivi (come i medici assunti dalla struttura), [illegible] costretti il più delle volte [illegible] mangiare [illegible] ospedale portandosi il pranzo [illegible] casa perché non possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, ma importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio che viene pagata una volta ogni due mesi. Non si potrebbero dare loro una mano, almeno facendoli accedere ai prezzi scontati, anche come forma di riconoscenza verso loro»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di un anno [illegible] da una équipe del "118" la mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente [illegible] Pronto soccorso di [illegible] ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni di farlo sul momento vorrei ora rivolgere a queste persone, e [illegible] quelle [illegible] mi hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare [illegible] chi non ha [illegible] provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare [illegible] ritardare il soccorso a chi ne ha veramente bisogno. Spesso chi [illegible] diverte in questo modo merita di essere considerato alla stregua di un criminale [illegible] mi auguro che [illegible] facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste persone, ai medici e al personale del pronto soccorso e della Divisione di Pediatria sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UNA RICERCA E UN'INIZIATIVA



LE CELLULE INVECCHIANDO [illegible] TUMORI

Nuova ipotesi sul cancro: le cellule non diventerebbero maligne perché invecchiano, [illegible] la loro senescenza (che finora [illegible] riteneva bloccasse la crescita di tumori) stimolerebbe la proliferazione [illegible] cellule maligne. I ricercatori del Lawrence Berkeley National Laboratory, in California, hanno dimostrato in vitro che i fibroblasti (cellule dei tessuti epiteliali) in fase di invecchiamento possono stimolare la crescita di cellule maligne o premaligne, [illegible] quelle normali



SMS PER ALLERTARE DONATORI [illegible] SANGUE

Con un solo messaggio SMS possono essere allertati i telefonini di 16 mila donatori di sangue, volontari della provincia di Milano. L'ha detto il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, nella cerimonia al Centro Trasfusionale e di Immunologia dei Trapianti del Policlinico di Milano, struttura che ha fondato [illegible] diretto e che ieri ha ufficialmente lasciato. La collaborazione tra pubblico [illegible] privato è stata concordata con Omnitel-Vodafone

Ecco il vaccino per evitare l'influenza

Gli esperti: il virus colpirà a partire da metà dicembre

ROMA

Ci stiamo avvicinando al consueto appuntamento stagionale con l'influenza. Quest'anno, secondo gli esperti, il virus colpirà da metà dicembre in poi, e il consiglio è di provvedere per tempo a vaccinarsi se si appartiene a riconosciute categorie a rischio: anziani con più di 65 anni, cardiopatici, coloro che soffrono per patologie croniche alle vie respiratorie, diabetici e ipertesi. [illegible] vaccino è appena arrivato nelle farmacie, anche se non in tutte: l'immunizzazione si avrà due settimane dopo che [illegible] medicinale sarà stato somministrato e la protezione durerà fino a 8 [illegible]. La somministrazione è gratuita per le persone a rischio, ma soltanto nelle strutture pubbliche (Asl, ospedali e centri di igiene) e non in farmacia.

«Il vaccino ha tre ceppi: uno russo, uno [illegible] e [illegible] terzo cinese, che corrispondono [illegible] tre tipi [illegible] virus circolanti, attualmente, [illegible] Australia - ha sottolineato Fabrizio Pregliasco, direttore dell'Istituto di Virologia di Milano che, però, esclude il pericolo di epidemie violente. «Anche quest'anno - assicura - si tratterà di un'influenza "tranquilla", come numero di casi, proprio come è accaduto [illegible] gli inverni sc[illegible]si».

[illegible] somministrata nel braccio, in una singola dose, meglio se entro la fine di novembre. Anche i bambini possono essere vaccinati e, se per loro si tratta della prima volta, con due dosi, a distanza [illegible] un [illegible] l'una dall'altra.

Lo scorso anno sono stati vaccinate 2 milioni e 600 mila persone e anche quest'anno la stima prevede una copertura per 3 milioni di soggetti, pari al 75% [illegible] coloro che hanno superato i 65 anni di età. [illegible] si prevedono anche per quest'anno 2-3 mila casi [illegible] morte, soprattutto tra i soggetti a rischio.

> La somministrazione è gratuita per le persone a rischio, ma soltanto in strutture pubbliche come Asl e ospedali

Nessuna fretta nel vaccinarsi, comunque, perché la stagione è [illegible] alle porte. «I primi sintomi veri dell'influenza - conclude Pregliasco - faranno la loro comparsa, infatti, a dicembre».

Ma la pre[illegible] [illegible] mette in atto soltanto con [illegible] vaccino. I consigli degli esperti riguardano [illegible]he una serie [illegible] comportamenti che potrebbero tenerci alla larga dal contagio, contribuendo, così, a contenere la diffusione del virus.

> L'infezione, [illegible] sola dose andrà fatta nel braccio meglio se entro la fine di novembre: dopo due settimane si sarà immuni

In primo luogo, [illegible] bene evitare, nel limite del possibile, i luoghi chiusi e per solito affollati, quali teatri e cinema. Un'altra raccomandazione: tenersi a discreta distan[illegible] da chi starnutisce, familiare [illegible] collega. La massima eliminazione del virus, infatti, si ha nelle [illegible] 24-48 ore, ai primi starnuti, ai primi sintomi della malattia. Ricordiamo che le goccioline micronizzate dello starnuto arrivano fino a [illegible] centimetri di distanza; importante, quindi, che chi starnutisce cerchi di non investire "a pioggia" chi gli sta accanto.

E' bene, inoltre, chiudersi in [illegible] non appena si avvertono i primi malesseri, ovvero i dolori diffusi in tutto il corpo, il senso di spossatezza, la cefalea. In questo modo, si ottengono due importanti risultati: quello di contribuire al contenimento del virus e quello di consentire [illegible] propri anticorpi di replicarsi più velocemente.

Se, infine, nonostante tutte le precauzioni, ci ammaleremo comunque, bisognerà evitare di incorrere nelle ricadute. Per non cadere nelle complicanze della malattia, il consiglio è di interpellare il medico di famiglia, sempre [illegible] di febbre alta. Attenzione alle cure fai da te. La terapia antibiotica sarà prescritta soltanto se l'infezione avrà interessato i bronchi [illegible] i polmoni. Al resto, penserà il nostro sistema immunitario. [r. r.]



L'influenza colpirà a dicembre ma nelle farmacie è già in vendita il vaccino

MILANO, I DATI DI UNA RICERCA PRESENTATA DALLA GINECOLOGA GRAZIOTTIN

Se l'amore è doloroso per le donne è tutta colpa di un'infiammazione

[illegible]nella Mariotti

ROMA

Non [illegible] tabù, ma [illegible] propri disturbi fisici sarebbero all'origi[illegible] dei dolori lamentati dalle donne durante i rapporti sessuali: fare sesso è tutt'altro che piacevole per una italiana su [illegible]. [illegible] 10-15% delle donne prova dolore, è quanto emerge da una ricerca della ginecologa Alessandra Graziottin, direttore del Centro di ginecologia e sessuologia medica del San Raffaele-Resnati di Milano. «Per anni abbiamo trascurato [illegible] problema biologico, trattando questi disturbi solo da un punto di vista psicologico», ha spiegato ieri a Roma la Graziottin [illegible] della Società europea per la ricerca sulla sessuologia l'impotenza. «In questi anni anche la scoperta del Viagra ha contribuito ad [illegible] approccio diverso su i problemi della sessualità femminile - ha proseguito la ginecologa -. E' un settore nel quale siamo in ritardo di 50 anni. [illegible] è sempre pensato che il dolore femminile fosse un problema di educazione, mentre alla base di molti casi ci sono vere e proprie patologie, che poi provocano anche un problema comportamentale».

In un terzo dei casi analizzati al San Raffaele-Resnati i fastidi si manifestano [illegible] dalla prima volta, per gli altri due terzi arrivano dopo un lungo periodo di benessere sessuale. La ricerca è stata condotta su 415 donne; per 62 di loro il dolore era tale da rinunciare alla vita [illegible] coppia. L'età varia da 17 a 48 anni e la maggioranza di loro non ha figli (l'88 per cento). A questo ristretto gruppo di pazienti nel centro lombardo è stata diagnosticata la «vestibolite vulvare», un'infiammazione che provoca una contrazione dei muscoli e quindi dolore. «Per [illegible] donne che soffrono sin dalla prima volta - ha spiegato la Graziottin - il principale problema è uno spasmo dei muscoli, associati alla paura. Si tratta di disturbi conseguenti alle inibizioni educative, alla paura del concepimento: una serie di fattori frenanti che rendono le donne spaventate».

Lo studio della Graziottin tende a dimostrare che le ragioni del dolore sono diverse, soprattutto per le [illegible] in difficoltà dopo aver avuto una sessualità normale. «In questi casi - continua l'esperta - la causa principale è la cosidetta "vestibulite vulvare", un'infiammazione, poco [illegible]nosciuta anche dai ginecologi». Localizzando precisamente i punti dolorosi, si può individuare l'origine del disturbo. «Il medico - conclude la sessuologa - [illegible] dovrebbe mai più dire alle pazienti "è tutto [illegible] sua te[illegible] signora", ma dovrebbe fare un esame clinico per valutare [illegible] cosidetta "mappa [illegible] dolore". Solo dopo può prescrivere la cura più [illegible]guata. Questi disturbi, infatti, sono tutti risolvibili». All'origine della patologia c'è un'infiammazione trascurata che col tempo è diventata cronica. «La cura c'è, sia attraverso i farmaci che con un'assistenza di tipo psicologico - conclude - e non richiede lunghi periodi. Certo, dopo [illegible] di dolore, è necessario ricostruire la sessualità di queste donne sotto [illegible] punto di vista».



Secondo i dati della ricerca all'origine dei dolori per le donne ci sono cause biologiche

LA PRECISAZIONE DELLA FEDERAZIONE DEI MEDICI

Sì [illegible] ricette senza [illegible] «Fraintesa la C[illegible]»

ROMA

I medici non rischiano nulla a prescrivere farmaci ai pazienti [illegible]he conoscono e che hanno già visitato in precedenza: il sindacato [illegible] medici [illegible] famiglia, Fimmg, pone fine alle polemiche sulla sentenza della Cassazione. Dopo avere preso visione del provvedimento, ha comunicato ai propri iscritti l'interpretazione autentica della sentenza.

La sentenza, ha spiegato Mario Falconi, segretario generale della Fimmg, non penalizza i medici che prescrivono farmaci o diagnosi ad [illegible] paziente che conosce e che per vari motivi non [illegible] visitato [illegible] quella occasione. «Dopo avere letto la sentenza dei giudici della Cassazione, non posso che condividerne la decisione», ha detto Falconi secondo il quale non era condivisibile un provvedimento che potesse impedire ai camici bianchi di espletare l'atto medico della prescrizione senza la visita, pena la paralisi del servizio sanitario». Avendo letto il dispositivo dei giudici della Corte, ha aggiunto Falconi, «credo di poter dire che abbiamo senz'altro ragione, avendo la Cassazione condannato un singolo medico che prescriveva senza conoscere i pazienti, senza visitarli e addirittura a loro insaputa; ci sono tutte le condizioni per condannare, sotto tutti i profili, un simile comportamento». Il fatto specifico era infatti aggravato dalla circostanza che i pazienti non erano a conoscenza che a firmare le ricette era un medico che sostituiva [illegible] vecchio che [illegible] aveva seguiti da tempo e che, in modo legittimo, prescriveva loro farmaci anche [illegible] visitarli ogni volta.

«Tanto rumore per nulla» ha quindi concluso il leader della Fimmg che ha subito ordinato di dare informazione ai propri iscritti su come stanno realmente le cose attraverso [illegible] sito ufficiale dell'organismo. [r. cri.]

LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI CONTRO I GESTORI DEGLI IMPIANTI: VOGLIONO SPECULARE SULLE SCORTE

Super [illegible] piombo in pieno caos

Le compagnie riducono i prezzi, i benzinai no



Un distributore [illegible] benzina. [illegible] fianco, il ministro dell'Industria Marzano

ROMA

Gestori contro il governo, consumatori [illegible] i gestori: a [illegible] la guerra, è [illegible] disputa sullo sconto alla be[illegible] super, su quelle [illegible] lire [illegible] meno che sarebbero dovute scattare [illegible], dopo la riduzione dell'aliquota fiscale, che è stata allineata [illegible] livello della «verde» e ha in pratica unificato il prezzo dei carburanti. Le compagnie si s[illegible] adeguate, hanno ridotto il prezzo consigliato, [illegible] i benzinai che avevano già comprato la benzina pagando l'aliquota più alta non mollano; e il governo, [illegible] ministro per le Attività produttive Antonio [illegible] in particolare, riconosce un «bonus» e restituisce la differenza, oppure rimane il prezzo vecchio finché la cisterna non sarà esaurita e [illegible] arriverà un rifornimento pagato con il nuovo prezzo, tra [illegible] decina di giorni. La super scontata, quindi, si può comprare soltanto nei pochi punti vendita gestiti direttamente dalle compagnie.

Per rivendicare il diritto allo sconto, sono scese in campo le associazioni dei consumatori. Hanno accusato i gestori [illegible] voler approfittare della situazione: far scattare subito l'aumento quando aumentano i prezzi e ritardarlo invece quando scendono, con la scusa delle giacenze. [illegible] entriamo nel merito delle scorte al[illegible] [illegible] ragionamento dovrebbe valere anche nel caso degli aumenti e invece non è così - dice Rosario Trefiletti di Federconsumatori - In più, i calcoli sulle scorte non [illegible] mai stati fatti. Mi pare che si voglia guadagnare su un'operazione di riduzione del prezzo».

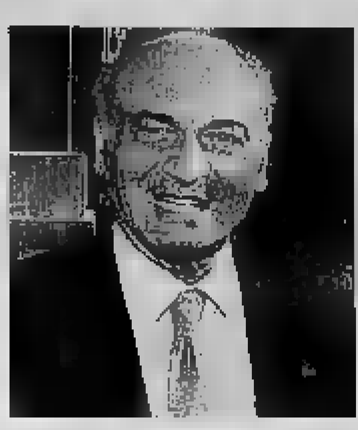
Elio Lannutti, che rappresenta l'Adusbef, parla di un comportamento dei gestori ingiustificato e intollerabile: «È un atteggiamento singolare che non vogliano applicare un decreto pubblicato su[illegible] Gazzetta Ufficiale, mentre questi signori sono prontissimi ad apportare gli aumenti. Parlano di mercato solo quando fa comodo a loro».

Italo Mannucci, capo dell'ufficio legale del Codacons, è per una via di [illegible] una ripartizione [illegible] costo tra consumatori e compagnie: «[illegible] diminuzione del [illegible] - spiega - è in ragione di un prodotto che andrà ad esaurimento proprio per le sue caratteristiche di inquinamento ambientale, ma il quantitativo delle [illegible] è stata una scelta di [illegible] aziendale. Ora è giusto che il costo [illegible] sia diviso tra i consumatori acquistando [illegible] [illegible] in eccesso e dalle compagnie rinunciando all'introito delle 85 lire».

La benzina con piombo continuerà dunque ad alimentare la polemica anche se ieri è cominciata ufficialmente la sua fine. Le raffinerie hanno chiuso la linea di produzione. D'ora in poi distilleranno soltanto la «verde», che è uguale in tutto e per tutto alla vecchia «rossa», salvo il contenuto in piombo che permetteva un più alto rapporto di compressione e tolleranze diverse tra le parti meccaniche. La super uscirà di scena gradualmente: le giacenze andranno in vendita [illegible]me «benzinone» già mescolate alla «verde», fino al 31 dicembre. Dal giorno dopo uscirà definitivamente di scena e metterà automaticamente fuori strada un'altra quot[illegible] parco auto più anziano (oggi usa ancora [illegible] super il 15% delle vetture in circolazione): grosso modo quello costruito prima del 1984 e dotato di motori più «spinti».

Contemporaneamente, il 1° gennaio 2002, le colonnine cominceranno a calcolare gli importi in euro: [illegible] l'Unione petrolifera ha chiarito che il prezzo per litro sarà indicato fino al terzo decimale (cioè [illegible] millesimo di [illegible], poco meno di due lire), mentre il totale sarà indicato al centesimo. Nella peggiore delle ipotesi, secondo i petrolieri, il consumatore perderà per gli arrotondamenti 0,004 euro (circa 8 lire), su un rifornimento da 51,65 euro, le attuali 100 mila lire. [r.e.s.]

HP-COMPAQ TAGLIA 30.000 POSTI?



NEW YORK. La [illegible] per [illegible] fusione [illegible] Hewlett-Packard e Compaq è notevolmente calata, [illegible] il [illegible] [illegible] licenziamenti [illegible] il nuovo gigante [illegible] si appresta [illegible] effettuare [illegible] a cresc[illegible], sino a raggiungere le 30.000 unità. Lo riporta il Los Angeles Times. Dal 3 settembre l'accordo [illegible] fusione ha visto scendere il suo valore iniziale da 25 a 17,4 miliardi di dollari, a causa del crollo di circa il 30% accusato dal titolo Hp. [illegible] frattempo molti azionisti si sono convinti del fatto che i 15.000 licenziamenti preannunciati dai due vertici societari non saranno sufficienti a garantire la riduzione [illegible] costi promessa. La prospettiva di licenziamenti più ampi era stata indicata dallo stesso amministratore delegato di Compaq, Michael Capellas, che aveva definito la stima di 15.000 tagli «prudente».

VIVENDI NON PAGA LA RATA E VUOLE RINEGOZIARE IL PREZZO D'ASTA. FABIUS RIFÀ I CONTI DEL BILANCIO

In Francia scoppia la «bomba Umts»

[illegible] [illegible]
corrispondente da PARIGI

Jean-Marie Messier, patron [illegible] Vivendi Universal, [illegible] dei due vincitori dell'asta per le licenze Umts, sfida Laurent Fabius e il governo francese. Domenica 30 settembre avrebbe dovuto depositare l'assegno di 619 milioni di euro, la prima di otto rate per un totale di 4,9 miliardi di euro, 95 mila miliardi di lire. Ma non l'ha fatto: [illegible] meglio ha depositato l'assegno su un [illegible] bloccato della [illegible] di garanzia «dépots e consignations» tanto per far vedere [illegible] i soldi [illegible] sono [illegible] che ora si aspetta una rinegoziazione dell'intera partita. Un'iniziativa che Le Monde definisce semplicemente «ricatto» e in effetti come tale è stato interpretato dal governo che ha rilanciato con un ultimatum: o pagano entro mezzanotte di lunedì, o sono fuori.

Ma al di là del contenzioso la storia rappresenta in Francia l'esplosione dell'affare Umts, il futuro orizzonte tecnologico dei telefonini: internet e connessioni multimediali sul cellulare. E tutto questo minaccia i conti del governo di Lionel Jospin il cui ministro dell'economia Laurent Fabius, non più tardi di una settimana fa, [illegible] presentato [illegible] budget 2002 super ottimista, con una previsione di crescita del 2,5 per cento, mantenuta [illegible]nte la [illegible] che avanza e le incertezze della situazione internazionale. Solo ieri, alle 8 di sera, a sorpresa, il ministero ha corretto le previsioni al 2,2-2 per cento, causa i «possibili effetti dell'attentato Usa. Tra i dati positivi del bilancio [illegible] previsione di Fabius ci sono anche le entrate delle licenze Umts che la «bomba» fatta esplodere ieri dalla Vivendi Universal ha rivelato ora molto aleatorie. Per esempio: [illegible] bilancio Fabius prevede una riforma delle pensioni sostenuta da un fondo di [illegible] alimentato da [illegible] miliardi di franchi [illegible] buona parte provenienti [illegible] licenze Umts. Che ne sarà?

Notizie della sera parlano di un atteggiamento più aperto del governo. [illegible] cioè della disponibilità ad allungare la durata delle licenze (da 15 a 20 anni), di una diversa suddivisione delle reti, di possibilità di accordi tra gestori per realizzare economie. Ma [illegible] si parla né di riduzione del prezzo, né di dilazione nei pagamenti. Cosa che sarebbe peraltro impossibile dato che la gara c'è stata e ad essa avevano in un primo tempo partecipato (poi ritirandosene) Bouygues, Suez, Deutsche Telekom e British Telecom. Di quattro licenze disponibili, solo due erano state assegnate a France Telecom-Orange e Cegetel-Vivendi Universal. France Telecom, che ieri ha rispettato le [illegible]denze di pagamento [illegible] sua pri[illegible] rata, [illegible] osserva il braccio di ferro Vivendi-governo con vivo interesse.

In effetti in Francia l'affare Umts non è partito bene. L'asta s'è chiusa il primo giugno e due sole licenze sono state assegnate. L'Autorità per le telecomunicazioni aveva espresso i suoi dubbi; e ora, dopo [illegible] bomba-Vivendi [illegible] ieri, dichiara di essere favorevole «a riesaminare le condizioni di attribuzione delle licenze». In effetti Messier e il suo gruppo Vivendi sarebbero stati spinti a sottoscrivere le condizioni originarie per la licenza solo [illegible] un impegno preso allora da Fabius e dal governo a ridiscutere tutto quanto nel momento in cui sarebbero state assegnate le altre due licenze tuttora «orfane». Il prezzo non può [illegible] (altrimenti anche la prima asta non sarebbe valida) [illegible] le condizioni finanziarie sì. Messier, in sostanza, avrebbe accettato [illegible] alla promessa [illegible] Fabius che a [illegible] volta l'avrebbe spinto ad [illegible] per salvare la [illegible] finanziaria. Un gatto che si morde la coda. Un gioco che la mossa di Messier ha ora fatto saltare.

Stabiliti prezzi, regole e contesti quando l'economia volava, la new-economy sembrava un orizzonte raggiunto, internet era sinonimo di progresso inarrestabile e [illegible] dubbio era concesso allo stupefacente avvenire tecnologico, la Francia (e non solo) si trova ora a fare i conti con una realtà ben diversa. I prezzi delle licenze Umts sia pure iperbolici parevano accettabili; ora nessuno è più così [illegible] che Umts rimborserà il folle investimento che chiede soltanto in termini di licenze. La prossima asta si doveva tenere a primavera. Dopo la mossa Vivendi si parla di rinviare tutto a dopo le elezioni. Sarà la politica a dettare i tempi.

I CENT'ANNI DEL CELEBRE QUADRO: VOLPEDO RITROVA E RACCONTA I PERSONAGGI RAFFIGURATI DA PELLIZZA

«Il Quarto Stato» è sempre in marcia

Bell'esempio di teatro di strada

Osvaldo Guerrieri

inviato a V[illegible]

Se [illegible] avesse avuto fra i [illegible] figli Giuseppe Pellizza, forse oggi in pochissimi conoscerebbero Volpedo. Questo paesino [illegible] molto distante da Tortona deve tutto al pittore del «Quarto stato», [illegible] al creatore di quell'opera che è molto più d'un quadro: è un manifesto politico, è un atto di fiducia nella forza del proletariato, è la [illegible]cia corale e inarrestabile dei vinti verso il riscatto. [illegible] «Quarto [illegible] ha cent'anni. Pellizza lo completò nel 1901 dopo un decennio di studi e di progressivi avvicinamenti pittorici. Per festeggiare questo secolo d'arte e d'utopia socialista, Volpedo non espone soltanto il vasto dipinto nell'atelier che fu del pittore, non solo mette [illegible] mostra una riproduzione della «Fiumana» e i cimeli che direttamente o trasversalmente hanno relazione con l'artista, ma ne fa rivivere la figura, l'epoca, il clima con lo spettacolo «Il sole della Fiumana».

Concepito [illegible] Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti e dal regista [illegible] Luca Valentino, la creazione sta all'incrocio tra l'autodramma e il teatro della memoria. [illegible] avuto due anni di preparazione e ha coinvolto gli abitanti di Volpedo nel ruolo di [illegible] e di ricercatori. Lo spunto narrativo è semplice. [illegible]' consistito nell'individuare le persone raffigurate nel quadro, nel ricostruirne la storia e nel raccontarla in una ventina di stazioni narrative dislocate sulle strade, nei cortili, sulle piazze di Volpedo.

Narrate, uomini, la vostra storia, avrebbe detto Alberto Savinio. Narrate la vostra storia [illegible] quella di Pellizza e [illegible] Volpedo, dice oggi [illegible] spettacolo. [illegible] [illegible], da [illegible] passato ormai mitico, emergono figure e fatti per i quali la lontananza agisce da detonatore fiabesco. I discendenti di quei contadini, braccianti, salariati che nell'iconografia marciano per lo più a piedi scalzi, si mettono sulle tracce dei loro nonni e bisnonni e [illegible] offrono uno spaccato [illegible]no e sociale che sa [illegible] trasmettere molti brividi.

Veniamo a sapere [illegible] Pellizza pagava i suoi «modelli» ed [illegible] [illegible] [illegible] loro. Apprendiamo [illegible] l'emigrazione verso [illegible] Merica», soprattutto verso l'Argentina, era un diffuso modo di sfuggire alla miseria: ci s'imbarcava a Genova e dopo trenta-quaranta giorni [illegible] si [illegible] a un'altra miseria, ugualmente terribile. Si rievocano le ombre cupe di delitti che non ebbero mai [illegible] colpevole; amori disperati [illegible] potevano condurre al suicidio; passioni che non ebbero mai la forza di svelarsi; lampi di vita che [illegible] [illegible] proprio centro Pellizza, il [illegible] stare dalla parte degli umili [illegible] con la vanga [illegible] con i pennelli, la sua fede nell'arte per l'uomo contrapposta all'arte per l'arte.

Gli odierni volpedesi ricordano e raccontano. Sono di straordinaria affettuosità domestica. Hanno recuperato [illegible] pezzo di storia e la fanno pulsare, la pongono al presente. E' dopo che ciascuno ha ripetuto per tre ore il proprio «pezzo» ai drappelli di ascoltatori itineranti, eccoli radunarsi tutti in piazza, su un ampio podio. Ognuno innalza come stendardo la propria porzione di quadro, quella che raffigura il personaggio raccontato. Issando i vessilli, i [illegible]ri [illegible] dispongono uno accanto all'altro in modo da ricostituire la tela, e lì, davanti alla piazza gremita, eseguono canti di lavoro, gli inni di un'utopia politica che sembra ancora [illegible] carica di ragione e di rivendicazione. Cose di tempi difficili e affamati, [illegible] precisano [illegible] la lettura di brani estetici e politici [illegible] dall'irruenza di Pellizza e s'incrociano con i proclami dei teorici del socialismo e dell'anarchismo. Populismo? [illegible] pericolo [illegible] dietro l'angolo, [illegible]. [illegible] si preoccupa di questo rischio? Volpedo ha riconquistato un passato che nessuno ricordava più. E forse non serviva altro.



Dario [illegible]basini e Marcella Semino raccontano la storia di Luigi Giuseppe Albasini

BALLO, CANTO E RECITAZIONE: LA GRANDE SFIDA DEI MASCHI SU ITALIA 1

«Tacchi a spillo», trans per una notte

[illegible] Dondoni

Ormai è diventato [illegible] tormentone. Non appena ci si sintonizza su Italia 1, almeno una volta all'ora appaiono [illegible] in sovraimpressione che invitano [illegible] telespettatore desideroso di apparire, esibirsi o travestirsi, a chiamare un certo numero telefonico per proporsi, partecipare a provini, cercare [illegible] esperienze. E' così che gli autori [illegible] «Tacchi a spillo» (questa sera [illegible] 1 [illegible] 20,45) hanno trovato i quarantotto [illegible] maschi che in sei puntate (otto concorrenti a puntata) [illegible] sfideranno a colpi di parrucche e, appunto, tacchi a spillo. «Certo - ha ammesso il direttore di Italia 1 Stefano Magnaghi - ci potrebbe essere un rischio di saturazione, ma [illegible] dimentichiamo che il segnale che ci ha portato a cercare nell'uomo [illegible] il protagonista del nostro show arriva proprio dal "Grande Fratello"». Nel bene e nel male sappiamo che non è facile per [illegible] reti fare programmi per 24 ore al giorno utilizzando solo i professionisti a disposizione».

«Tacchi a spillo» è affidato alla regia di Beppe Recchia e sarà condotto in studio da [illegible] Lippi e Michelle Hunziker. Non mancheranno anche gli ospiti speciali e, visto il tipo di trasmissione, vedremo sfilare davanti alle telecamere drag-queen famose come Kenny Kerr [illegible] [illegible] Vegas e La Proibida [illegible] Madrid. Le prove alle quali dovranno sottoporsi i «trans per una notte» saranno di ballo, canto e recitazione. «E' il primo programma di questo palinsesto - ha detto Magnaghi - [illegible] ha il sapore che ci piacerebbe avessero tutti i programmi di intrattenimento leggero [illegible] prime [illegible]: divertire aiutando il telespettatore a scaricare le tensioni accumulate durante una giornata di lavoro».

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] selezionato tra oltre trecento aspiranti dei quali gli autori hanno detto: «Sono tutte persone con una vita assolutamente normale che per una sera, e solo quella, sono pronti a scatenarsi per puro divertimento. Infatti, abbiamo scartato tutti quelli che non ci convincevano perché volevano fare un po' troppo gli artisti o sembravano [illegible] da uno spirito distante dall'idea del programma». Da ogni puntata uscirà un finalista che parteciperà alla trasmissione finale per [illegible] di [illegible] eletto «Lady tacchi a spillo 2001» e vincere il montepremi in palio che è di sessanta milioni.

SU RAIUNO SPETTACOLO DI CANZONI E TOLLERANZA

La Napoli di Ranieri questione di musical

[illegible] Robiony

Massimo Ranieri non lo dice [illegible] queste due puntate [illegible] Napoli dovrebbero essere [illegible] musical: alcune parole, non tante, qualche balletto, molta musica. Un musical, in onda questo e il prossimo martedì, su Raiuno per celebrare Napoli: la Napoli [illegible] molte culture, dei molti popoli, delle molte genti che l'hanno fatta diventare la città della tolleranza. Dai tempi dei greci che la fondarono chiamandola Partenope, ai tempi della Militar Police americana che s'aggirava tra la collina di Posillipo, la base [illegible] Bagnoli, le portaerei in rada. L'intenzione è nobile. E per i momenti drammatici che viviamo addirittura nobilissima. Per di più Ranieri [illegible] de schivare le molte ovvietà che si sono depositate nei secoli su Napoli trasformandola in una cartolina kitch: niente panni stesi, niente vicoli, niente pino, niente Vesuvio, [illegible] luna [illegible] rossa né capresa e via così. Solo la sagoma di un bastimento, quelli che partono par terre assai lontane, e alcuni giochi di luce a invadere uno studio pauperisticamente spoglio quanto [illegible] vestito di Miuccia Prada: [illegible] [illegible] della passione, il grigio della lava, il blu del mare.



Massimo Ranieri

Travolto dalla generosità del suo temperamento, parlando del programma, Ranieri fa un inno alla Napoli che ha in mente, dimenticando però che l'anti-retorica rischia di diventare retorica essa stessa e che il limite della tolleranza può [illegible] la [illegible]venza, come conferma l'illegalità diffusa e la delinquenza organizzata, piaghe che ancora affliggono Napoli. Tant'è. Le parole [illegible] a fiumi. Per fortuna, però, questo non è lo spettacolo promesso ma solo la sua spiegazione. E in fondo, nonostante tra gli [illegible] sia stato convocato anche il giornalista-storico Antonio Ghirelli, solo di canzoni, sia pur belle, si d[illegible]rebbe trattare, anche se «O sole mio» è stato trasformata [illegible] [illegible] inno alla pace universale tanto numerosi e diversi sono gli interpreti di ogni parte del mondo chiamati ad intonarlo. Compagna fissa di Ranieri sarà la vecchissima Nuccia Fumo, icona [illegible] [illegible]poli che fu. Ospiti della serata Gigi Proietti, Khaled, gli Almamegretta, Patrizio Oli[illegible] perfino la stupenda Charlize Theron in veste di emigrata dal Sud-Africa agli Stati Uniti.

E' attesa una sorpresa, ovviamente segretissima. Con questo spettacolo, intitolato «Siamo tutti invitati: citofonare Calone», una scelta snobbistica perché Napoli nel titolo viene ignorata mentre vi compare l'autentico [illegible] anagrafico di Ranieri, l'attore-cantante torna in televisione dopo dodici anni con una cosa sua: «La tv mi aveva fatto arrabbiare: il [illegible] "Fantastico" con Anna Oxa a me non [illegible] piaciuto affatto. Per ricominciarci a pensare m'è occorso tempo». Adesso, [illegible] qua, Ranieri è pronto. Tanto pronto che, [illegible] il lancio del nuovo disco, il primo dedicato interamente alla canzone napoletana, farà anche il pompiere in una fiction dedicata a loro.

CIMMINELLI HA RIPIANATO IL DEFICIT DI BILANCIO CON ALTRI 71 MILIARDI MA NON CI SONO PIU' SOLDI DA SPENDERE

I mali del Toro: crisi tecnica e arbitri

«Abbiamo tutti contro»

Aurelio Benigno

TORINO

La crisi c'è, evidente quanto incontrovertibile: tre sconfitte in cinque partite, due pareggi e nessuna vittoria, 9 gol subiti, 4 realizzati e soprattutto due soli punti in classifica. Il tutto crea uno scenario che purtroppo il Toro conosce molto bene e che si chiama zona retrocessione. Ma la società è ancora alle prese con l'operazione risanamento, [illegible] c'è tempo (nè denaro) per pensare a nuovi acquisti da affidare a colui che l'anno scorso proprio di questi tempi cominciava a [illegible]nellare miracoli e record.

Adesso non gli riescono più, i giocatori sono gli stessi, ma il salto di categoria pesa. Francesco Cimminelli, inoltre, non ha più intenzione di spendere tanto per spendere. La situazione è chiara: ieri c'è stato un consiglio di amministrazione [illegible] ha evidenziato al 30 di giugno del 2001 una [illegible] di 71 miliardi di lire che lo s[illegible] Cimminelli ha subito coperto con due interventi da 51 e da 29 miliardi. L'operazione sarà presentata all'assemblea degli azionisti per l'approvazione.

Il mesto ritorno di Luca Mezzano sarà l'unico rinforzo della campagna di riparazione. Sempre che [illegible] si riapra uno spiraglio per il [illegible] Cauet, [illegible] ha rifiutato i sei mesi di contratto che il Toro gli ha proposto. Precisazione di Romero, ieri sera: «Ha detto sì, ma ci sono ancora dettagli da definire».

In questa profonda crisi, economica e tecnica, escono allo scoperto i protagonisti: primo il [illegible] Sandro Mazzola, che fa da classico parafulmine e si assume tutte le responsabilità; il tecnico Giancarlo Camolese che non potendo contare su rinforzi di spessore deve giocoforza inventarsi qualcosa a livello tattico, con effetto immediato.

[illegible] il presiden[illegible] Romero, che dà [illegible] alla società: non per cercare alibi, ma per lamentarsi nei confronti della classe arbitrale che con le sviste grossolane a spese del Toro sembrerebbe complice di questa drammatica situazione di classifica. Ieri a Orbassano, dove la squadra ha ripreso gli allenamenti, il presidente è [illegible] chiaro: «Gli arbitri non devono assolutamente rappresentare per noi un [illegible] Premesso questo, non posso nascondere che per loro, nei nostri confronti, sia questo un periodo molto sfortunato. Un conto sono gli episodi dubbi, un altro le decisioni inventate. Il rigore concesso domenica è assolutamente inesistente, mentre erano assai chiari i due interventi da rigore su Lucarelli che stava per colpire di testa davanti alla porta e un clamoroso fallo di mani su tiro di Vergassola. Un vero peccato, perché il pareggio ci[illegible] [illegible]. Tanti episodi dubbi nel giro di poche giornate ci sembrano davvero molto [illegible]. Comunque, siamo impegnatissimi in questo [illegible]to per la nostra riscossa e la [illegible] rinascita».

A questo punto interviene Mazzola, ma prima di snocciolare i dati [illegible]tistici relativi a Piacenza-Torino, che lui stesso ha richiesto, il dg [illegible] assume tutte le responsabilità: «Questi giocatori li ho scelti io, quindi se ci sono delle colpe sono esclusivamente mie. Però continuo ad avere piena e incondizionata [illegible] [illegible] questo gruppo. Col Piacenza [illegible] 622 palloni contro i 471 dei nostri avversari, abbiamo effet[illegible]to 29 cross contro i loro 11, abbiamo giocato 38 palle in area degli avversari tenendone il possesso per 29'44" rispetto ai loro 20'36". La cosa che non mi convin[illegible] invece i loro due ammoniti contro i sei nostri più uno espulso per doppia ammonizione. E poi mi sembra strano che dei 14 rigori complessivi accordati in 5 giornate ben 3 siano stati contro il Torino. Restiamo comunque convinti, l'allenatore in [illegible]sta, che da questa situazione possiam[illegible] tranquillamente fuori».

Camolese ha già pronta [illegible] soluzione: variare l'assetto tattico. Due [illegible] possibilità immediate che speri[illegible]rà [illegible]dì a Marassi in Coppa Italia contro la Sampdoria: la difesa a quattro e il centrocampo a cinque.

Con la prima ipotesi arretrerà Castellini nel reparto difensivo, inserirà sulla fascia sinistra Osmanovski e lascerà le due punte Lucarelli e Ferrante in attacco per il più classico dei 4-4-2.

Con il 3-5-2, invece, lascerà [illegible] difesa immutata con Galante, Fattori (che nel derby non ci sarà perché squalificato e sarà sostituito da Garzya) e Delli Carri e infoltirà il centrocampo. Il primo bocciato è Pinga, il tecnico gli darà un'ultima chance come esterno sinistro.

Soluzioni di ripiego, perché [illegible] fatto Pinga torna sul mercato.



Sul volto di Ferrante (a sinistra) e Lucarelli sono dipinti i segni [illegible] stanchezza per il duro match con il Piacenza ma anche la preoccupazione per il deludente avvio di stagione della squadra granata

Romero: «Non cerchiamo alibi però non accettiamo decisioni inventate, [illegible] Piacenza il pareggio ci stava tutto»
Mazzola: «Mi assumo le colpe del mercato ma ho sempre fiducia»
Arriva Mezzano, Cauet è un piccolo giallo

La formazione degli errori e degli orrori

Massimo Gramellini

1. Frignare per i rigori dati e non dati, come se non sapessimo che il rispetto degli arbitri si acquista anche con le vittorie.
2. Cacciare il miracoloso Camolese e [illegible]ettere al suo posto [illegible] sergente dei marines, nell'illusione che sia sempre tutta una questione di attributi.
3. Ritenere molliccia una squadra che purtroppo è scarsiccia. E lo [illegible] anche quest'estate, quando l'onirico Cimmi [illegible] predisse l'ottavo posto.
[illegible]. Lamentarsi di Mazzola perché [illegible] 2 anni prende soltanto gli scarti della sua Inter. E' che a quelli delle altre squadre [illegible] [illegible] in grado di arrivarci, temo! Ci vorrebbe [illegible] direttore sportivo iscritto alla lobby dei pescecani. E in ogni caso è dura chiedere giocatori agli altri, quando nessuno ti [illegible]dè mai i tuoi.
5. Domandarsi come mai il Chievo, il Brescia e il Perugia hanno i nostri soldi (pochi) ma [illegible] squadra migliore. Semplice: lavorano allo stesso progetto [illegible] una vita, mentre qui fino all'anno scorso c'erano [illegible] macerie, e cominciare da quelle del vivaio. E poi i Vryzas, gli Eriberto e i Perrotta, per prenderli devi capirne di calcio. E [illegible] patron che spedisce Ferrante in castigo, così [illegible] svaluta e [illegible] lo compra, ma lo rimette in rosa quando [illegible] squadra è con l'acqua alla gola... bè, un patron così - con tutto il rispetto - sarà senz'altro [illegible] abile imprenditore, ma di calcio [illegible] capisce quanto [illegible].
6. Rinnovare per altri [illegible] anni il contratto a Medio [illegible] Brambilla, simbolo del declino granata, continuando a considerare l'energetico Vergassola la [illegible] riserva e [illegible] viceversa.
7. Lasciare la maglia numero 7 di Meroni e Sala sulle spalle dell'ectoplasmatico Pinga, nonostante il buon Gigi abbia presentato querela da lassù.
8. Coccolare quel bambolotto di Galante solo perché è alto e fotogenico, mentre a noi servono difensori che tengano la posizione, umili e possibilmente veloci, pazienza se brutti.
9. Confidare nella coppia Lucarelli-Ferrante, quando nessuna squadra [illegible] mondo può permettersi due prime punte [illegible] non corrano dietro agli avversari. Per coesistere col figliol prodigo, Lucarelli dovrebbe smetterla [illegible] fare il Pulici (scusa, Pupi, per il paragone esagerato) e travestirsi [illegible] Graziani (Ciccio, scusaci anche tu).
10. Insistere nell'idea autolesionista di comprare lo stadio insieme alla Juve, invece di costruirne uno piccolo, tutto nostro e senza pista, fuori città. Ma [illegible] non c'innalza [illegible] secondo Filadelfia, signor Cimminelli, mi dice cos'è venuto a farci [illegible] Toro, visto che il calcio palesemente non è una sua passione e di mediani e general manager uno come Corioni ne masticherà sempre mille volte più di lei?
11. Arrendersi all'evidenza che [illegible] condanna alla B.

Ecco la formazione degli errori che, secondo me, il Toro, i suoi dirigenti e noi tifosi dovremmo evitare.

Se a Camolè daranno ancora due mesi per lavorare in pace e debrambillizzarci un po', da Natale le cose svolteranno e la salvezza diventerà possibile.

Di più, senza i miliardi di Sensi o la competenza di Gaucci, francamente non si può.

DOPO LO SHOW DEL TECNICO SOTTO LA CURVA ATALANTINA PARTONO LE QUERELE MENTRE IL MONDO DEL CALCIO [illegible] DIVIDE TRA INNOCENTISTI E COLPEVOLISTI

Inchiesta federale sul caso Mazzone
I colleghi: troppi insulti, è uno stress

ASCOLI PICENO

Dov'è? Il giorno dopo, tutti cercano Carletto Mazzone, [illegible] tecnico «contro», l'uomo che [illegible] sfidato le convenzioni andando sotto la curva degli atalantini per sparnacchiarli, dopo aver ricevuto [illegible] valanga d'insulti. Mentre Bergamo si dichiara sempre più indignata e fioccano le querele, mentre i politici si scannano perchè il «piatto» è troppo ghiotto e la vetrina troppo vistosa per non inzupparci un parere, lui, Sor Carletto, [illegible] [illegible]ga e va a spasso sul lungomare di San Benedetto del Tronto.

La moglie, Maria Pia, ascolana, non sa più come arginare la ressa. «Per carità, nessuna dichiarazione: Di questa storia non posso e non voglio dire niente, si arrabbierebbe tanto. Sono preoccupato soltanto per la sua salute».

Mazzone domenica sera [illegible] rientrato ad Ascoli Piceno, la città dove vive da oltre 40 anni, e si è rifugiato in famiglia. Parlerà domani a Brescia, alla ripresa degli allenamenti. Il pomeriggio di ieri è stato dedicato alla moglie, ai figli Sabrina e Massimo e ai nipotini Vanessa, Alessio e Iole. Quest'ultima, nata due [illegible] fa, porta il nome della bisnonna, [illegible] cui memoria è stata offesa dagli ultrà, scatenando la reazione dell'allenatore, che era molto legato ai genitori.

A Bergamo, intanto, gli indignati danno fiato [illegible] trombe. La prima denuncia è arrivata dal consigliere leghista della regione Lombardia, Daniele Belotti: minacce, diffamazione e istigazione a delinquere (addirittura!) per aver definito i tifosi atalantini presenti a Brescia «tutti razzisti». Fallito il tentativo di coinvolgere Umberto Bossi: «Mazzone? Io non [illegible] nemmeno [illegible] sia, [illegible] so nulla [illegible] queste cose».

Il sindaco di Bergamo, Cesare Veneziani, ha proclamato: «E' gravissimo accusare di razzismo una città che ospita e dà lavoro a tanti immigrati. Pretendiamo le scuse». Replica del sindaco di Brescia, Paolo Corsini: «Mazzone [illegible] uomo autentico, dai radicati convincimenti e dalle forti passioni, ha il coraggio di dire e fare ciò che pensa. Il problema è isolare quei falsi tifosi che alla passione per il calcio sostituiscono la pratica della violenza. Lui si riferiva a una minoranza di facinorosi».

L'Atalanta ha emesso un comunicato in cui «stigmatizza il comportamento del signor Mazzone ed evidenzia il grande senso di responsabilità tenuto dalla tifoseria bergamasca nonostante la situazione creatasi, ad alto rischio di incidenti». Più duro il presidente, Ivan Ruggeri: «Sconcertante, ha fatto il saltimbanco. Io capisco la sua età, ma se non è più in grado di allenare facesse il nonno e il pantofolaio».

E il mondo del calcio? La procura federale presieduta [illegible] Emidio Frascione ha aperto un'indagine per verificare l'esatto svolgimento dei fatti. Precisazione: «Si è stabilito che qualsiasi tipo di provvedimento dovrà essere corroborato da prove e contestazioni precise, da cui potranno [illegible]mente [illegible] eventuali deferimenti. L'indagine riguarderà anche responsabilità di altri tesserati». Farà testo, comunque, il referto dell'arbitro Collina.

Tra gli addetti ai lavori, gli «innocentisti» sembrano in vantaggio sui «colpevolisti». Azeglio Vicini, presidente dell'Associazione allenatori: «Ero alla partita e ho sentito gli insulti che [illegible] [illegible] stati lanciati per 4-5 minuti, davanti a 20 mila persone. E stato gravemente offeso e la sua reazione [illegible] [illegible] capita [illegible] [illegible] non [illegible] da condividere». Renzo Ulivieri: «Sono molto amico [illegible] Mazzone, lo stimo [illegible] allenatore e come uomo. Ci sono molti motivi per i quali, a volte, uno possa sbagliare. Quando la misura è colma a volte si reagisce, sbagliando. Sono [illegible] che abbia capito l'errore, è un [illegible] di grande equilibrio».

Luigi Cagni: «Se uno come lui, [illegible] l'esperienza e le qualità che ha, ha reagito in questo modo vuol dire che siamo arrivati a un livello [illegible] tensione molto elevato. E' un segnale grave, [illegible] indica che stiamo andando davvero oltre ogni limite». [r. ina.]

I sindaci di Bergamo e Brescia «litigano» per l'allenatore che ha scelto il silenzio
Denuncia di un leghista
Vicini: «Lo capisco, ho sentito tutto ciò che gli hanno urlato»



Un momento del clamoroso show del tecnico del Brescia Carlo Mazzone sotto la curva che, allo stadio Rigamonti, ospitava i supporters dell'Atalanta: il suo gesto ha ovviamente diviso l'opinione pubblica

IL GEMELLO CATTIVO DI CARLETTO

Gian Paolo Ormezzano

PICCOLO [illegible] personale sul rutilante [illegible] Mazzone. Coverciano di Firenze, 10 settembre, premio Nereo Rocco, per gli allenatori assegnato a lui (evviva), per i giornalisti al sottoscritto (poveri noi).

Premio importante, e infatti non dà denaro [illegible] amicizia e magari anche stima. Mazzone ha rotto in onore del "paròn" la regola del lunedì tutto sempre e comunque ad Ascoli: «Per Roc[illegible] [illegible] [illegible] strappo, anche mia moglie capisce e accetta».

Conversazione con Mazzone, è l'indomani del successo del suo Brescia a Torino sul Torino, che comunque «ha gio[illegible] bene e ha avuto contro un rigore [illegible] mi dicono inesistente».

Stupore del giornalista: Mazzone [illegible] tranquillo, disteso, loico, quasi distaccato, insomma l'opposto dello stereotipo consegnato [illegible] folle, l'urlatore, il sanguigno, lo smodato. Sua spiegazione: «Non l'ho mai detto a [illegible] ma io ho un gemello, identico a me, che ogni domenica, [illegible] a mezzogiorno, mi [illegible] dove sono, mi lega con corde [illegible] tengano per un due-tre ore, va in panchina al posto [illegible] a fare quello che sapete».

Tutto chiaro, a Brescia, domenica, sotto la curva bergamasca c'era, come sempre, il gemello. [illegible] quale comunque [illegible] [illegible] nostra solidarietà. Perchè i genitori suoi sono gli stessi [illegible] quelli del signor Carletto, offesi dagli ultras bergamaschi, l'età è la stessa, quasi veneranda e però dagli ultras non venerata e neanche rispettata; e poi perchè [illegible] ad [illegible] [illegible] punto ha il diritto e magari anche il dovere di non poterne più.

La domanda secondo noi non ha [illegible] [illegible] su Mazzone, [illegible] ha fatto [illegible] o male, ma sul comportamento eventuale di un altro allenatore, uno dei miliardari celeberrimi, al [illegible] posto, egualmente offeso ma secondo noi [illegible] egualmente reattivo: magari dicendo che in fondo il calcio è un gioco.

L'INTER SI GODE IL PRIMATO: RONALDO E' VOLATO [illegible] BRASILE MENTRE TOLDO E' IL NUOVO IDOLO DEI TIFOSI

Al Milan già sotto processo Rui Costa e Serginho

Nino Sormani

MILANO

Al Milan è già tempo di processi. La sconfitta di Perugia ha lasciato il segno. Sotto accusa in particolare Rui Costa e Serginho. Attacca Gattuso: «Non siamo ancora riusciti a trovare gli equilibri necessari. La nostra è una squadra votata all'attacco: è chiaro che se Rui Costa e Serginho non sono in giornata come è accaduto a Perugia, è dura fare risultato. Anche se con questo non voglio attribuire a loro due tutte le colpe della sconfitta».

Intanto il centrocampista lancia la sfida all'Inter che ha preso la testa solitaria della classifica: «L'unica differenza tra Milan e Inter è che noi abbiamo vinto sempre meritando e loro, invece, con Venezia, Torino e Bologna, hanno vinto giocando male».

Serginho si difende esaltando la prova eccezionale degli umbri: «Il Perugia ha chiuso bene tutti gli spazi specie sulle fasce e questo ci ha creato molte difficoltà. Ma non c'è da aver paura per il futuro: siamo solo agli inizi del campionato e può succedere a tutti di sbagliare una partita. Ma non mettete in discussione la mia coesistenza con Rui Costa perché [illegible] completamente diversi per gioco e ruoli. Il campionato è lungo e avremo modo di recuperare. Per lo scudetto ci siamo anche noi, su questo non ho dubbi». E Terim, che ieri non si è fatto vedere a Milanello, per far dimenticare in fretta la sconfitta ha concesso a tutti [illegible] giorni di riposo.

Ben altra atmosfera nell'«altra» Milano, [illegible] [illegible] nerazzurra. [illegible] ne fa portavoce un grande ancora in attesa di ritrovare la piena efficienza, Ronaldo. «Che gioia vedere l'Inter tutta sola in testa alla classifica», ha dichiarato il campione brasiliano appena sbarcato a Rio de J[illegible]eiro per rispondere alla chiamata [illegible] sua nazionale. Il Fenomeno ringrazia i compagni e avverte: «Adesso dovremo fare in modo di restare in testa. E non sarà facile. Spero di tornare [illegible]to prima per dare una mano».

Nè dimentica il grave infortunio, molto simile al suo, che ha colpito Enrico Chiesa: «Terribile. Ma lui è un ragazzo forte, tornerà pre[illegible] e meglio di prima. Il [illegible] esempio lo può aiutare». Ronaldo è arrivato in Brasile con tutti i documenti che attestano il lieve stiramento che gli impedirà [illegible] giocare con la Selecao. Resterà comunque in ritiro in attesa della decisione dei medici brasiliani.

Intanto l'Inter oggi riprende il lavoro e Cuper domani farà sostenere a tutti i presenti un'amichevole con i dilettanti della Mozzanese per collaudare le riserve. E' il momento anche di Francesco Toldo: con 194 minuti di imbattibilità, trascorsi dal gol di Maniero all'89' di Inter-Venezia il 16 settembre, ha trainato l'Inter alla vetta. Ha fatto meglio di Buffon e Abbiati, un passo importante in chiave [illegible] «Senza la squadra - dice - un portiere non va da nessuna parte, i meriti vanno divisi coi compagni». Tuttavia i tifosi interisti già sognano di vederlo titolare in Nazionale. Lui sorride: «Spero di tornare il numero uno dell'Italia. Però Buffon [illegible] un grande, ha anche l'età dalla sua parte. Quando si sbaglia una parata, l'importante è riprendersi alla svelta. I grandi campioni sanno farlo».



Manuel Rui Costa, fantasista del Milan

SPORT FLASH

■ [illegible] DI COPPA ITALIA. Preschern di Mestre è stato designato a dirigere Como-Fiorentina, [illegible] programma mercoledì alle 17. Sampdoria-Torino (giovedì, ore 20,45) sarà arbitrata da de Dondarini di Finale Emilia.

■ BARI, [illegible] Dopo 25 anni di gestione ininterrotta [illegible] Bari, la famiglia Matarrese abbandona la presidenza [illegible] società: l'atto è stato formalizzato ieri con le dimissioni irrevocabili del presidente, Vincenzo Matarrese, e dell'intero consiglio di amministrazione.

■ DUE TIFOSI DENUNCIATI. Due tifosi veronesi sono stati denunciati dai carabinieri per minacce a pubblico ufficiale in relazione ad un episodio avvenuto all'esterno dello stadio poco prima della partita Verona-Lecce. Mentre si stava recando all'incontro, F.G. ha estratto una pistola, risultata giocattolo, e l'ha mostrata all'indirizzo dei carabinieri in servizio di ordine pubblico.

■ [illegible] EUROPA. Mike Tyson è arrivato in Danimarca, [illegible] qualche giorno [illegible] anticipo sul previsto, in vista del combattimento che il prossimo 13 ottobre lo opporrà al danese Bryan Nielsen, al Parken Stadium di Copenaghen. Il manager [illegible] Iron Mike, Shelly Finkel, ha spiegato che Tyson è arrivato in anticipo [illegible] meglio abituarsi al cambi[illegible] di fuso orario e [illegible] freddo e umido autunno danese».

■ SCI: BURAAS SALTA I GIOCHI. Il norvegese [illegible] Setter Buraas, vincitore a sorpresa nel 1998 dello slalom olimpico a Nagano, sarà costretto a saltare i Giochi di Salt Lake City. Operato per rimediare a due prolassi alla nuca, i medici gli hanno raccomandato di non forzare i tempi di recupero e di attendere la primavera dell'anno prossimo prima di riprendere gli allenamenti.

■ [illegible] 101. [illegible] Questa la colonna vincente [illegible] concorso Formula 101 legata [illegible] F1: 3-1-4-18-16-12-7-8. Nessun 101. Premio Oro (p.88) L. 65.355.500. Argento (81) L. 16.336.880. Bronzo (79) L. 3.267.770

■ [illegible]: GIRO DI LUCCA. Scatta oggi il Giro della Provincia di Lucca, ultima gara in [illegible] prima del Mondiale di Lisbona (14 ottobre). Saranno 4 tappe ondulate, per [illegible] totale di 703 km, con 20 squadre al via e 157 corridori [illegible] [illegible] Paesi) [illegible] cui Ullrich, Vainsteins, Tchmil, Museeuw, Boogerd, Dekker, Gontchar, Evans e 12 dei 14 azzurri convocati ieri per la gara iridata (mancheranno solo Figueras e Simoni).

FORMULA 1: IN ATTESA DELL'ULTIMO ATTO A SUZUKA SI DEFINISCONO LE NUOVE STRATEGIE. TRULLI, RICORSO CONTRO LA SQUALIFICA

E' partita la riscossa di McLaren e Williams

Via alle grandi manovre per il Mondiale del 2002 in cui la Ferrari troverà scuderie più agguerrite. La Mercedes porterà a Stoccarda [illegible] reparto motori e, come la Bmw, sta collaudando un propulsore potentissimo



Il cappellino di Michael Schumacher: il trofeo più ambito dai tifosi

Cristiano Chiavegato
inviato a [illegible]

La Ferrari prova già oggi a Fiorano. E fa bene: gli avversari il prossimo anno saranno ancora più forti e numerosi. Lo ha dimostrato chiaramente domenica il GP degli Usa: uscito di scena Montoya che stava prendendo le redini della gara (e comunque era [illegible] più veloce) [illegible] è andata ad Hakkinen e alla McLaren. Forse Rubens Barrichello avrebbe potuto raggiungere e superare il finlandese, ma non [illegible] sarà [illegible] la controprova.

Il ritiro [illegible] brasiliano sul quale Jean Todt e i suoi uomini [illegible] puntato con una strategia d'attac[illegible] stato una vera doccia fredda e a quel punto Michael Schumacher, in difficoltà con le gomme, [illegible] ha più potuto che accontentarsi del secondo posto. A Suzuka, fra due settimane Maranello potrà [illegible] prendersi delle soddisfazioni e aumentare il già pingue bottino di questa stagione. Tuttavia sarà quasi impossibile scalzare Coulthard dalla piazza d'onore in classifica, visto che lo scozzese ha ormai 7 punti [illegible] vantaggio [illegible] Barrichello.

L'obiettivo della Ferrari però deve guardare più lontano, al 2002. Williams e Bmw [illegible] di [illegible] in corsa, [illegible] sono diventate competitive in quasi tutti i circuiti. McLaren e Mercedes hanno [illegible] programma di sviluppo molto importante. Anzi in Formula 1 circolano indiscrezioni clamorose [illegible] quanto riguarda i due team anglo tedeschi. La Williams avrebbe contattato il progettista Adrian Newey per riportarselo a Grove da dove era partito sei anni or sono. Pare che il tecnico non abbia ricucito i rapporti [illegible] Ron Dennis dopo [illegible] suo tentativo fallito di «emigrare» alla Jaguar, per cui ora potrebbe riproporsi un cambiamento. E' certo invece che [illegible] Mercedes, per coagulare le proprie forze, sposterà il suo reparto motori dall'Inghilterra [illegible] Stoccarda. In sostanza la Ilmor, che con Mario Illien produce i propulsori, si trasferirà in Germania. Fra l'altro è in fase di realizzazione [illegible] V10 completamente nuovo, molto più «aperto» (da 72 a 90°) di quello attuale. La Bmw sarebbe ancora più avanti, nel se[illegible] che avrebbe [illegible] persino provato in pista il motore del campionato che s'inizierà a marzo.

Sul piano dei piloti la McLaren [illegible] preso un rischio sostituendo Hakkinen con il giovane Kimi Raikkonen. Il finlandese della Sauber non è per il momento più veloce o più bravo del compagno [illegible] squadra [illegible] Heidfeld. [illegible] tuttavia [illegible] promesso a Ron Den[illegible] che nel [illegible] riposo sabbatico farà da consigliere al ventiduenne connazionale. Migliora la condizione in questo campo della Williams con Montoya, [illegible] quale poco alla volta sta mettendo in difficoltà Ralf Schumacher. Il colombiano è già una realtà e non potrà che migliorare aumentando la propria esperienza. Domenica ha rifilato [illegible] altro sorpasso da brividi a Schumacher, pur [illegible] do conto che in quel momento il tedesco aveva dei problemi di gomme.

Micha[illegible] è una [illegible] una sicurezza per la Ferrari. Onestamente in [illegible]ti anni [illegible] Maranello avesse dovuto far affidamento solo su Eddie Irvine [illegible] Rubens Barrichel[illegible], non sarebbe andata oltre a qualche sporadica vittoria. Il tedesco è sempre il punto di riferimen[illegible]. Ma se dovesse vedersi insidia[illegible] da Montoya o [illegible] chiunque altro, potrebbe capitargli di perdere le motivazioni che lo hanno spinto sinora. Lo ha detto lui [illegible]: «Smetterò quando qualcuno sarà costantemente più veloce di me». L'unica cosa [illegible] da fare per la Scuderia del Cavallino è mettergli a disposizione una supervettura, come quest'anno.

E bisogna [illegible] che Jean [illegible] e i suoi [illegible] non dormano: nei giorni scorsi è già stato provato [illegible] cambio in [illegible] dimensioni ridotte. Anche il propulsore del 2002 non è solo più in fase di gestazione. Questa è l'unica maniera per rispondere alle manovre di Williams e McLaren. Manovre tese a togliere la leadership alla squadra [illegible].

La Jordan intanto ha presentato [illegible] dopo la squalifica di Indy [illegible] ha tolto a Trulli il 4° posto. Verrà discusso a Parigi.

DAL GEMELLAGGIO TRA CUNEO E TORINO ECCO UN CLUB DI VERTICE CHE GIOCHERA' IN TUTTA LA REGIONE

Nasce la squadra di volley in multiproprietà

Gianni Romeo

TORINO e il Piemonte hanno esportato molte geniali iniziative, nel mondo. Chissà che non funzioni anche la via del tutto nuova imboccata ieri nella pallavolo, quando a Santa Vittoria d'Alba, nel Cuneese, è stato [illegible] nunciato il gemellaggio, o il matrimonio se preferite, fra Cuneo e Torino. La collaborazione era già operante da un anno [illegible] su altre basi. Succede in sostanza questo: un gruppo, Cuneo ex Alpitour e Traco, ora Noicom, da anni al vertice nazionale, vuole allarga[illegible] gli orizzonti avendo raschiato nella [illegible] provincia il fondo del barile. Un altro gruppo, Torino, figlio degli scudetti targati Cus insieme a Klippan e Kappa ('79-'84), non riesce più a decollare ma nemmeno vuole morire, perciò offre le sue risorse umane ed economiche agli amici di confine. Ecco dunque [illegible].

Fin [illegible] la vicenda sarebbe piuttosto normale, ma [illegible] il passo successivo che invece diventa rivoluzionario. [illegible] gruppo [illegible] chiamerà presto «Piemonte volley», la squadra diventerà itinerante e pur tenendo [illegible] base storica la città di Cuneo andrà a giocare anche a Torino. E, [illegible] futuro, magari a Vercelli, Alessandria, chissà. E' un esperimento pilota che potrebbe [illegible] molti altri sport di squadra [illegible] difficol[illegible], quello che parte dal Piemonte.

Dove in sostanza è stata inventata la multiproprietà nello sport. Non più il campanile inteso in senso molto stretto, ma una visione allargata a tutta la regione. [illegible] squadra da spartire, da godere, da gestire un po' qua e un po' [illegible]. Naturalmente adesso sia[illegible] ai primi passi, [illegible] il disegno è chiaro.

I fatti positivi potrebbero essere evidenti: intanto maggior facilità a tro[illegible] gli sponsor, che hanno tutto l'interesse [illegible] far girare il più possibile la loro immagine. Inoltre una più forte [illegible] anche per la pallavolo, che acqui[illegible] sta peso in regione e non resta un fatto chiuso in ambito locale, anche se in quel luogo specifico è [illegible] sentito e importante.

Esistono i rischi, naturalmente. [illegible] esempio: dopo la fase di curiosità iniziale ci sarà un pubblico fedele a sostegno, se non sentirà la squadra [illegible] tutto sua e dovrà spartirla facciamo ipotesi fra Cuneo, Torino e Alessandria?

In altre parole, il pubblico sportivo è maturo per la multiproprietà? E' vero che avviene già [illegible] calcio, dove ogni regione ha al [illegible] due o tre squadre al livello assoluto. La Juve non è soltanto dei torinesi, pur restando ancorata a Torino. Gli altri sport sono preparati alla squadra di tutti? Domande affascinanti come [illegible] affascinante l'idea. Torino e il Piemonte hanno inventato l'auto, la moda, la radio, il cinema. Stanno inventando anche una via nuova nello sport?

CICLISMO: IL CT HA SCELTO LA NAZIONALE [illegible] I MONDIALI

Ballerini chiede cuore e fedeltà

Giorgio Viberti
inviato a MILANO

Tutto [illegible] previsto, [illegible] quasi. [illegible] Ballerini, nuovo ct azzurro dei professionisti, ha ufficializzato ieri l'elenco dei convocati per i Mondiali [illegible] Lisbona (9-14 ottobre). [illegible] importante novità rispetto alle previsioni, almeno per quanto riguarda gli [illegible] punta, ma [illegible] piccola sorpresa fra i cosiddetti gregari, con il 24enne biellese Denis Lunghi preferito a Franco Pellizotti. La squadra per la prova in linea, [illegible] gara più attesa (domenica 14), sarà composta da Francesco Casagrande, Michele Bartoli [illegible] Ivan Basso della [illegible] Bortolo, Daniele Nardello, Paolo Bettini e Paolo Lanfranchi della Mapei, Davide Rebellin e Gianni Faresin della Liqui[illegible] Gilberto Simoni della Lampre, [illegible]y Mazzoleni e Massimo Donati della Tacconi Caldirola, Denis Lunghi della Colpack, Danilo Di Luca della Cantina Tollo e Giuliano Figueras della Panaria. [illegible] questi quattordici corridori, [illegible] verranno destinati entro il fine settimana al ruolo di riserva. Per la prova a cronometro (giovedì 11), Ballerini ha scelto invece Nardello e [illegible] appositamente Marco Pinotti della Lampre.

E' [illegible] dubbio un gruppo forte e compatto, probabilmente il più competitivo fra quelli che si presenteranno a Lisbona. L'obiettivo dichiarato è riportare la maglia iridata in Italia, dove manca ormai dal trionfo di Gianni Bugno nel '92 a Benidorm, in Spagna.

Ballerini, è stata una scelta difficile e contrastata?

«Soltanto nella [illegible] parte finale, quando si [illegible]tato di decidere gli ultimi esclusi, perché nel ciclismo italiano c'è un buon livellamento verso l'alto».

Bartoli, capitano azzurro negli ultimi cinque Mondiali, questa volta è [illegible] convocato soltanto alla fine: un premio alla carriera?

«Assolutamente no. Ero d'accordo con Michele che avrebbe dovuto dimostrarmi in corsa di essere in forma. E lui, dopo l'accordo col suo nuovo team Fassa Bortolo, l'ha fatto nel Giro dell'Emilia e nel Gp Beghelli».

Ma Bartoli [illegible] Lisbona non potrà più pretendere il ruolo di leader indiscusso...

«Michele mi ha detto delle cose importanti e da lui mi aspetto soprattutto grande onestà. Sono certo che non mi deluderà».

Ma allora potrebbe [illegible] ancora lui il capitano?

«Ognuno avrà un ruolo preciso e tutti saranno in grado di svolgerlo perché sono in forma e affidabili. Un Mondiale si [illegible] con la squadra, non con le individualità. E poi abbiamo più di [illegible] corridore [illegible] grado [illegible] conquistare il titolo iridato».

Però Simoni, reduce [illegible] buona Vuelta, ha detto di voler vincere a tutti i costi: troppi galli nel pollaio?

«Chiederò [illegible] ragazzi la massima solidarietà. Se lavoreremo in sintonia, possiamo dimostrare di essere la squadra più forte».

Ballerini, non si [illegible] pentito di essere passato troppo [illegible] fretta dalla bici, lasciata soltanto lo scorso 15 aprile, all'ammiraglia azzurra?

«Almeno così sono certo di conoscere bene i corridori, italiani e stranieri, [illegible] tecnicamente che caratterialmente. Può [illegible] un bel vantaggio, in corsa».

[illegible]que non si è pentito?

«Per nulla, anzi. Ho trovato grande amicizia nei miei confronti, ma anche massimo rispetto. E i ragazzi mi hanno aiutato molto, impegnandosi allo spasimo in queste gare premondiali. Mi sento davvero fortunato».

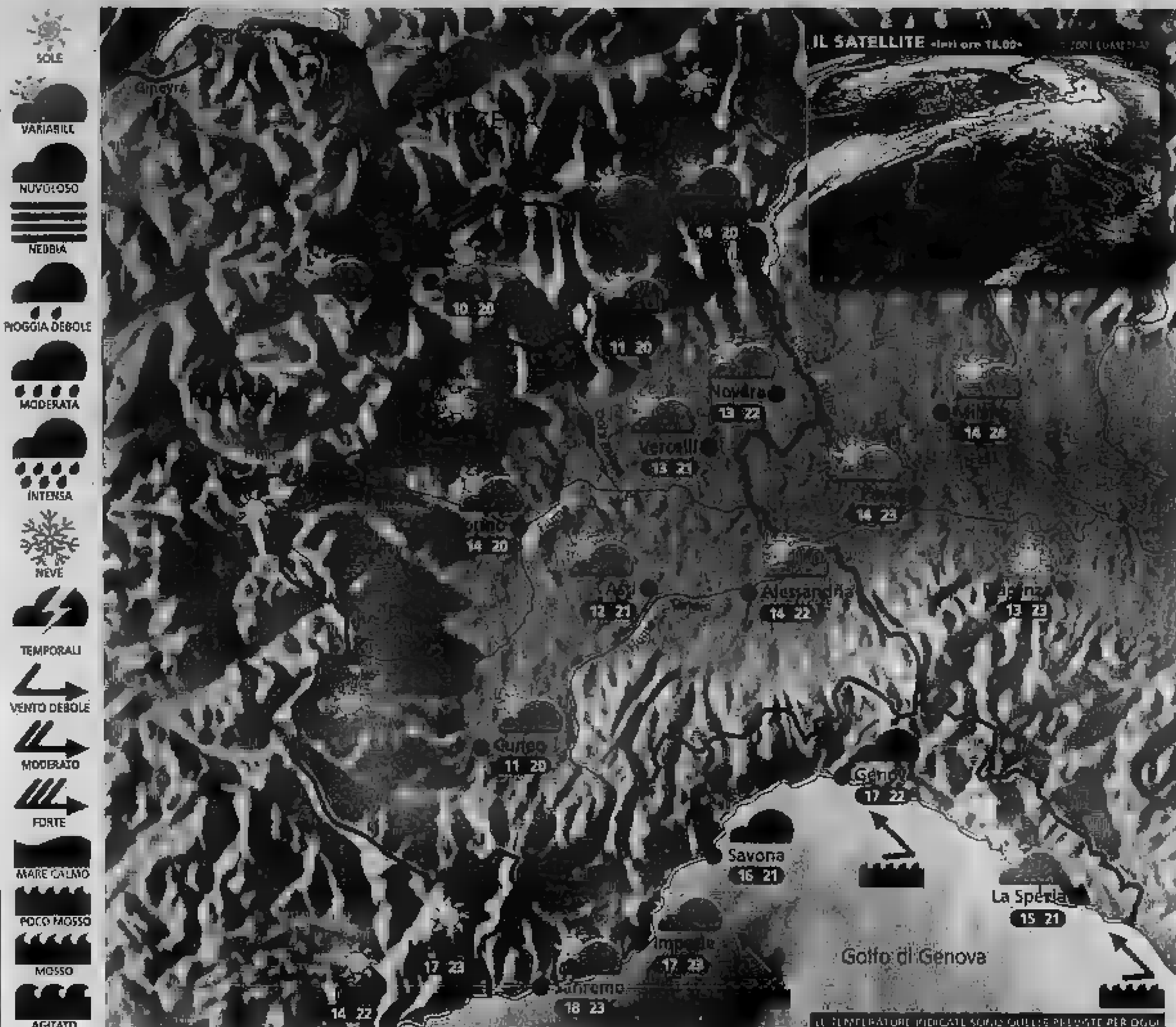
Oltre ad Armstrong, al Mondiale non ci sarà nemmeno il francese Jalabert, bloccato [illegible] problemi fisici. [illegible] teme maggiormente?

«Il tedesco Ullrich è in [illegible] forma, ma questo potrebbe [illegible] volarci perché almeno anche [illegible] Germania dovrà controllare la [illegible]. Così come la Spagna, che ha grandi corridori, in particolare Freire. E poi c'è sempre l'intramontabile Tchmil».

Ballerini, si sbilanci: dopo 9 anni, sarà la volta buona per il ciclismo italiano?

«Posso dire che c'è molta complicità fra me e gli azzurri. E potrei scommettere sulla loro fedeltà. Andiamo a Lisbona per vincere e io sono molto fiducioso».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la presenza di aria umida negli strati bassi ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati non ha invece creato particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno ancora banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia non esclusa nella zona di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità estesa e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine e i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in ufficio e non è successo ancora nulla; all'ora di pranzo cade una pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito magari da un pomeriggio soleggiato. Come mai questo di comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più el. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione di aria sopra uno strato d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

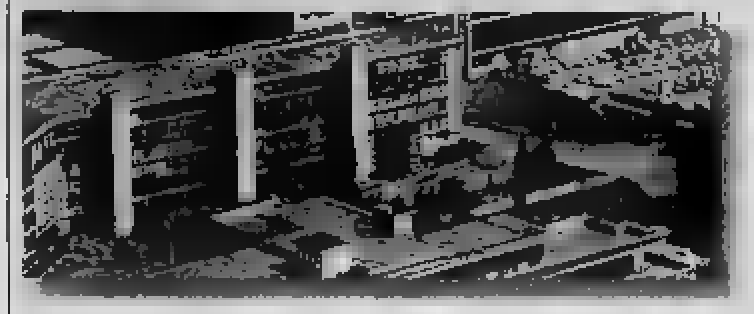
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	24
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
[illegible]	16	26	FRANCOFORTE	16	23
[illegible]	14	25	GINEVRA	10	23
OLBIA	18	26	LONDRA	15	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	9	24
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
[illegible]	15	25	ZURIGO	10	22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti

INIZIATIVE DI RILANCIO



[illegible] ALL'OLIVETTI

Si inaugura oggi l'Interaction Design Institute, scuola post universitaria di alta specializzazione, annunciata alcuni mesi fa da Roberto Colaninno. Il simbolico taglio del nastro è previsto alle 11, con presentazione della scuola e dello staff nella sede dell'ex Centro Studi ed Esperienze Olivetti, la «Casa blu» riprogettata dallo studio Sottsass Associati. Sono attesi ospiti da tutto il mondo. Ad accoglierli il presidente dell'istituto, Franco Debenedetti, e la direttrice Gillian Crampton Smith. Interverranno il professor Giorgio De Michelis, dell'Università di Milano Bicocca, e i membri del comitato scientifico dell'istituto, John Maesa e Joy Mountford. L'Interaction Design Institute di Ivrea [illegible] una scuola post universitaria (prima in Italia e fra le prime nel mondo) per la formazione e la ricerca nel settore dell'Interaction Design. «Il nostro obiettivo - dicono alla sede di via Montenavale - è fondere l'innovazione tecnologica con l'esperienza della cultura industriale italiana».

Arriva l'Ipercoop a Cuorgnè

L'azienda: «Pagheremo però i 10 anni di ritardo»

Giampiero Maggio



L'assessore Guglielmo Pitta

Doveva essere uno dei primi grandi centri commerciali a sbarcare in Canavese. Sarà, con ogni probabilità, l'ultimo. L'IperCoop, simbolo economico delle cooperative del nord est, arriva a Cuorgnè con dieci anni [illegible] ritardo; la sua costruzione era prevista agli inizi degli anni '90, verrà inaugurato, invece, nel dicembre del prossimo anno. Come è cambiato il territorio nel frattempo? Molto. Lo sanno anche dalla Novacoop, la società proprietaria: «Per rientrare nell'investimento - dice il presidente della cooperativa, Fabrizio Gallone - ci vorranno almeno 14 anni, il doppio rispetto al tempo che ci avremmo impiegato dieci anni f[illegible].

Sarà una struttura da [illegible] mila metri quadrati: di questi, 3 mila e [illegible] di commerciale, alle quale si potranno aggiungere spazi per gallerie e servizi; 800 i posti auto suddivisi tra quelli all'esterno della struttura e sotterranei. Cambierà anche la viabilità della zona (l'area è quella tra via Tripoli e la statale 460): l'ingresso all'ipermercato, infatti, sarà preceduto da un anello rotatorio. L'IperCoop di Cuorgnè si aggiunge agli altri centri della stessa catena in Canavese: Ciriè (4 mila e 200 metri quadri), Strambino (mille e 200 metri quadri), Caluso (800 metri quadri), più altre strutture di piccole dimensioni a Castellamonte e a Cuorgnè.

La storia del centro commerciale cuorgnatese è degli inizi anni '90: era stata la «Antonelliana», cooperativa di produzione lavoro ad avviare pratiche e progetti. Cinque anni fa, [illegible] seguito alla liquidazione della società - intanto l'iter per arrivare [illegible] costruzione dell'ipermercato [illegible] - era subentrata [illegible] NovaCoop. Ma [illegible] territorio, nel frattempo, ha subito radicali trasformazioni [illegible] punto di vista commerciale. Dati dell'Ascom provinciale a parte (dicono che la zona [illegible] più [illegible] grado di assorbire grande distribuzione) in Canavese la fa da padrone la catena Bennet, con i due centri di Pavone (dove era previsto, inizialmente l'IperCoop che [illegible] sarà realizzato a Cuorgnè), quello più grande e di Castellamonte, quello più [illegible]. Sarà dura per la NovaCo[illegible] contrastare la concorrenza. Non solo: la città dell'ex Manifattura ha perso in questi anni la leadership in alto Canavese nel settore commerciale, ora una prerogativa [illegible] Rivarolo, dove, tra l'altro, nasceranno di qui ad alcuni anni diverse strutture destinate alla media distribuzione. [illegible] facciamo riferimento [illegible] bacino d'utenza di circa 60 mila persone - sottolinea Gallone - e crediamo che sia sufficiente a rientrare nei costi dell'investimento. E anche [illegible] il mercato è cambiato in questo decennio non ci spaventiamo, perché pensiamo di [illegible] penetrati in un territorio che dà ancora margini di guadagno».

E in città come hanno accolto, gli addetti ai lavori, la notizia dell'ipermercato? Guglielmo Pitta, assessore [illegible] Commercio più volte sentito sull'argomento, [illegible] sostenuto: «Se ne parlava da [illegible] apertura e quindi era inevitabile che, prima o poi, venisse costruito. I commercianti di Cuorgnè? Credo che siano preparati ad affrontare [illegible] concorrenza». Chi specializzandosi [illegible] un [illegible] specifico, chi diversificando la [illegible] attività [illegible] dimenticare l'esempio che arriva [illegible] Castellamonte, città confinante nella quale, [illegible] l'apertura del Bennet (ma anche per una crisi oggettiva del settore), hanno chi[illegible] l'attività 25 negozianti contro 15 che hanno deciso di [illegible]stire nella città della terra [illegible]. [illegible] Cuorgnè è destinato a seguire lo stesso percorso è presto per dirlo.



La zona in cui dovrà essere costruito il centro commerciale dell'Ipercoop

DOPO LA MORTE DI UN OSPITE; FORSE LUNEDI' LA SENTENZA

E' iniziato il processo sul Residence di Vico

IVREA

Non [illegible] bastate sei ore di udienza, in Corte d'Assise a Ivrea, per chiarire la morte di un settantenne milanese affetto da demenza senile, Mario Lopriore, fuggito il 2 giugno del '97 dalla casa di riposo «Il Residence» [illegible] Vico e trovato senza vita tre giorni dopo, sul greto del torrente [illegible]. Ieri sono stati sentiti un medico legale, il figlio della vittima, due infermiere, il medico dell'istituto e [illegible] psichiatra [illegible] aveva in cura il pensionato. Si tornerà in aula lunedì prossimo, per gli ultimi testimoni e, forse, per la sentenza nei confronti di Michele Salvati, 46 anni, amministra[illegible] delegato della struttura e accusato di «abbandono di incapace da cui ne derivi la morte».

Il pm Bartolozzi e il legale di parte civile, l'avvocato Fiore, accusano Salvati (e quindi il Residence) di non [illegible] fornito adeguata [illegible] a Lopriore che, nonostante i disturbi [illegible]tali, sarebbe [illegible] fra gli ospiti autosufficienti. I difensore di Salvati, l'avvocato Ferrero e il professor Gallo, sostengono che la struttura e il personale che vi lavora sono perfettamente [illegible] all'altezza. E contrattaccano, accusando a loro volta i familiari della vittima: «L'interesse per Lopriore - è emerso nel dibattimento - è arrivato soltanto quando si sono accorti che sparivano soldi dal conto corrente».

L'udienza di lunedì prossimo e [illegible] discussione dovrebbero chiarire molti particolari. Sono destinate a [illegible] nel mistero, invece, [illegible] ultime ore di vita di Mario Lopriore. L'uomo si sarebbe allontanato dal Residence nel primo pomeriggio del 2 giugno. Tre giorni dopo [illegible] trovato morto, con indosso soltanto i calzini. Secondo il medico legale, [illegible] Buora, Lopriore era deceduto per essersi spezzato il collo in una caduta. Impossibile, però, stabilire se si sia trattato di un incidente oppure di un suicidio; addirittura non si esclude che l'uomo possa anche essere stato spinto. [m. rev.]

INCIDENTE STRADALE A LOCANA: LA VITTIMA, DI NOASCA, ERA UNA FIGURA [illegible] SPICCO DEL VOLONTARIATO

Muore mentre va a ritirare la pensione

L'auto su cui viaggiava finisce contro un muro

LOCANA

Doveva essere [illegible] comunismo che le avrebbe potuto portare via un paio d'ore al massimo. Martina Cristetti, 70 anni, era partita da Noasca di buon'ora ed era diretta a Cuorgnè per ritirare la pensione. A destinazione, però, non è mai arrivata: è morta dopo [illegible] la Fiat Panda sulla quale viaggiava è uscita di strada finendo la sua corsa contro un muro di pietra, sulla statale 460, appena dopo Locana. Alla guida c'era Angelo Roscio, 61 anni, un vicino di [illegible] donna che si era offerto di accompagnarla. Con loro, sull'utilitaria diretta verso il fondovalle, c'era anche Mariuccia Cristetti, [illegible] anni, sorella della vitti[illegible]. Entrambi sono rimasti feriti e sono stati trasportati in ospedale a Cuorgnè. E' accaduto ieri, pochi minuti dopo le 7, mezzo chilometro dopo lo svincolo per il centro del paese.

La dinamica la [illegible] ricostruendo i carabinieri di Locana, coordinati dal maresciallo Roberto Baiardo, ma [illegible] si sarebbero dubbi: a causare l'incidente sarebbe [illegible] l'alta velocità. [illegible] tratto di strada [illegible] discesa ha tradito Angelo Roscio che, dopo un rettilineo, non è riuscito [illegible] imboccare una stretta curva a destra. L'utilitaria ha così «tagliato» in pieno la statale finendo con il muso contro il muro di cinta sul lato opposto. Martina Cristetti, che si trovava a fianco dell'autista, è andata a sbattere con il capo sul parabrezza. Un colpo violento che non ha lasciato scampo [illegible] pensionata. La donna era vedova dall'87 quando era morto il marito, Germano Pioco, aveva tre figli, Gabriele, Mauro e Corrado, tutti e tre di Noasca e operai alla Ilcas di Sparone. Martina Cristetti era conosciuta soprattutto per la sua attività parrocchiale. Da molti anni, infatti, svolgeva le mansioni di perpetua nella chiesa del paese, assistendo don Carlo Avanetti fino a quando, nel gennaio scorso il parroco morì. «Anche dopo la scomparsa del prevosto - spiegano i vicini di casa della donna - Martina aveva continuato nella sua opera di volontariato con don Dario Bertone. Era [illegible] figura indispensabile per l'attività della parrocchia». [gp. mag.]



Martina Cristetti

PERDE LA VITA ANZIANO DI [illegible]

[illegible] Un pensionato di Foglizzo sabato scorso [illegible] per le ferite riportate alcune ore prima per [illegible] terribile incidente avvenuto sulla provinciale Caluso-Ozegna all'incrocio di Montalenghe. Si tratta [illegible] Biagio Giovando, 69 anni, tanta passione per la [illegible] e grande saxsofonista; abitava in [illegible] Umberto I al numero civico 34. L'uomo, intorno alle 14, provenendo da [illegible] volante di una Peugeot [illegible] con a fianco il figlio, Marco, 40 anni, nell'attraversare la provinciale diretto a Montalenghe, al centro dell'arteria ha centrato in pieno un'Audi A 4 che proveniva da San Giorgio. Alla guida c'era Aldo Vavassori, 51 anni, ingegnere, residente a Caluso in via Trento 15, rimasto contuso. Padre e figlio sono stati estratti dall'abitacolo [illegible] Vigili del Fuoco. Le condizioni di Biagio Giovando sono apparse da subito disperate. L'uomo è deceduto alcune ore dopo presso l'ospedale di Cuorgnè. Suo figlio [illegible] avrà per 60 giorni.

IN BREVE

■ [illegible] FURTO. Un uomo di Torino, Ermanno Botallo, [illegible] anni, è stato condannato (in tribunale a Ivrea, con rito abbreviato) a 4 mesi di reclusione per furto. Nel settembre di due anni, a San Giorgio, aveva rubato una bicicletta ad [illegible] ragazzo del paese.

■ IVREA, CONDANNA. Nel dicembre di due anni fa era stato trovato in possesso di [illegible] coltello a serramanico. Emanuele Sanfedele, 21 [illegible], di Ivrea (difeso dall'avvocato Ecclesia), è stato condannato a un mese di reclusione per il porto illegale dell'arma.

■ [illegible], SCUOLE APERTE. L'assessorato all'istruzione [illegible] Comune di Ivrea annuncia che anche in occasione del referendum [illegible] 7 ottobre l'attività didattica verrà regolarmente garantita, come pure funzioneranno quasi tutti servizi integrativi erogati dal Comune. Non funzioneranno soltanto i servizi di post-scuola, dalle 16.30 alle 17.30, di venerdì 5 e quello di pre-scuola, dalle 7.30 alle 8.30 di lunedì 8.

■ [illegible] ANTICHI. Notevole successo di pubblico per la rassegna di libri antichi di montagna esposti nel Museo Garda sabato e domenica scorsi. Già fissata la data della prossima edizione, sempre inserita in «Libri & castelli alpini»: sabato 28 e domenica [illegible] settembre 2002, questa volta nello spazio della sala Santa Marta.

■ BAIRO, [illegible] Si svolgeranno solo domani i funerali [illegible] Gaspa[illegible] Mussat Sartor, il pensionato di 73 anni, morto giovedì scorso dopo un mese d'agonia [illegible] Cto. Era stato investito, il 27 agosto, [illegible] un Tir guidato da Oliver Pailleux, 43 anni, francese. A far slittare i funerali è stata la richiesta da parte della Compagnia di assicurazione dell'autista transalpino che venisse effettuata l'autopsia sul corpo dell'anziano.

■ RIVAROLO, [illegible] È stato approvato dal Consiglio comunale il documento che disciplina, nel territorio di Rivarolo, l'installazione di impianti per la telefonia mobile. La richiesta [illegible] venisse approntato un regolamento del genere era arrivata dai gruppi di minoranza.

■ AREA [illegible] Viene [illegible]gurata sabato p[illegible] la nuova area industriale di Castellamonte. E' [illegible] realizzata dal Consorzio per gli Insediamenti produttivi del Canavese con i finanziamenti della Comunità europea. La nuova [illegible], in totale, 128 mila metri quadrati: 82 mila sono di superficie fondiaria, 46 mila destinati a servizi.

■ CERESOLE, POLISPORTIVO. Appalto deserto per la gestione del Centro polisportivo Lilla. Il Comu[illegible] richiedeva 12 milioni per la struttura. «Si poteva partire da una base d'asta inferiore o addirittura ricorrere ad una convenzione [illegible] modo [illegible] garantire una migliore gestione dell'impianto che risulta essere rimasto più chiuso che aperto da quando è [illegible] realizzato» osserva il consigliere di minoranza Guido Novaria.

■ STRAMBINO, VARIANTE. Gli abitanti [illegible] zona (era nato anche un Comitato di cittadini) chiede[illegible] da tempo l'installazione di semafori su[illegible] circonvallazione del [illegible] per questioni di sicurez[illegible]. A giorni partiranno [illegible] tanto attese opere per [illegible] realizzazione di [illegible] impianto [illegible] incroci con le vie Botta e Olivetti.

«GUERRA PRIVATA» FRA UN CONSIGLIERE D'OPPOSIZIONE E IL PRIMO CITTADINO

Contesta il sindaco, espulsa dall'aula

San Benigno: ora lo vuole denunciare per abuso di potere

SAN BENIGNO

Sindaco o despota? E' il consigliere dell'opposizione di centro destra di San Benigno, Graziella Rota a sollevare la questione dopo la sua espulsione dall'aula [illegible]gliare, la scorsa settimana. «Credo come rappresentante , regolarmente eletta dalla gente - dice - di avere tutti i diritti di chiedere spiegazioni al sindaco su quanto avviene nel nostro Comune. Ma, lui è abituato a girare intorno alle cose e a non dare mai i chiarimenti richiesti».

I fatti risalgono all'ultimo Consiglio comunale. La Rota ha presentato un'interrogazione inerente alla carenza di organico dei vigili urbani. Dopo la risposta del sindaco, Alberto Focilla, c'è stata la replica, l'intervento del consigliere della Lega Nord e infine il primo cittadino è nuovamente intervenuto. «Mi sono solo permessa di dire - protesta la Rota - che lui si comporta in aula come a scuola: sale in cattedra e fa il professore. Gli ho detto che era ora di smetterla con questo atteggiamento e che sarebbe stato più opportuno si comportasse da sindaco e desse le risposte richieste». Parole e atteggiamenti che non sono per nulla piaciuti a Focilla che a quel punto ha minacciato: «O lei la smette o la caccio!». La Rota per nulla intimorita lo ha sfidato: «E, allora, mi cacci». E, così è stato. «Un atteggiamento inqualificabile che credo, non sia mai accaduto in [illegible] altro comune d'Italia. Tra l'altro [illegible] l'ho né offeso, né insultato e ricordo sono stata eletta dalla gente». Ora il consigliere di centro destra sta valutando con i suoi legali se presentare una denuncia alla [illegible]gistratura per abuso di potere.

«Ma quale abuso - replica secco Focilla - la Rota va sempre dicendo che in aula [illegible] vuole [illegible] rispetto del regolamento [illegible] è poi la prima a non osservarlo. Come presidente del Consiglio comunale penso di aver esercitato il sacro[illegible] dovere al mantenimento della [illegible] e [illegible] rispetto del dibattito e al decoro dell'assemblea». E, conclude: «E' significativo, però, come il suo compagno di gruppo non l'abbia seguita, ma sia rimasto fermo al suo posto ad attendere le risposte alle successive interrogazioni». [n. ber.]



Il sindaco Alberto [illegible]

DA DOMANI A IVREA

Corso di xilografia all'Università della Terza Età

IVREA. La xilografia, ovvero l'inci[illegible] del legno per ottenere matrici di stampa: un'arte antica che, fortunatamente, alcuni appassionati cultori si premurano di mantenere viva e attuale. Domani, mercoledì, dalle [illegible] alle 10.30 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, Gianfranco Schialvino e Gianni Verna tengono la prima lezione del corso di xilografia dell'Università popolare della Terza Età. «E' un'iniziativa – spiega Schialvino – che proponiamo da alcuni anni, e che continua a essere accolta positivamente. Anche in questa stagione un buon gruppo di allievi si è iscritto al corso». Le lezioni che si avviano domani, però, saranno diverse da quelle delle passate edizioni. «Abbiamo deciso – aggiunge Schialvino – di far illustrare ai corsisti il brano di un poeta o di uno scrittore canavesano. L'obiettivo è quello di realizzare una pubblicazione di prestigio, da stampare in numero limitato [illegible] copie, e se qualche ente o istituzione locale ci aiutano ce la faremo».

DOVE & QUANDO

[illegible] **MUSICA.** Una conferenza «in forma concertata» viene proposta oggi dall'associazione subalpina Mathesis, impegnata nella promozione della cultura della [illegible]. All'incontro, che [illegible] a partire dalle [illegible] nell'auditorium del liceo scientifico Gramsci [illegible] Ivrea, partecipano il professor Piergiorgio Odifreddi, del Dipartimento di Matematica dell'Università [illegible] Torino, e [illegible] musicista Roberto Cognazzo, che eseguirà i «Preludi del clavicembalo ben temperato» di Bach. Ingresso libero, fino a esaurimento dei posti, a partire dalle 19.30.

FUNGHI. Inizia alle 20.30, [illegible] Centro d'incontro di via Andrate a Chiaverano, il primo modulo del corso di [illegible]gia organizzato dalla locale Associazione Rosmarino. Le lezioni (quella odierna, di venerdì 5, di martedì 9 e di sabato 13 ottobre, quest'ultima con inizio alle 14.30) sono tenute da Diego Marra. Per informazioni: 0125.64161.

CINECLUB. Alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea, per la quarantesima stagione del rassegna di film d'essai, viene presentato «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol: gli spettacoli hanno inizio alle 16, 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] Si avvia alle 21, nei locali del centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, un corso di [illegible] curato da Liliana Vansprangh.

[illegible] MUSICALI. La Filarmonica di Borgofranco [illegible] i seguenti corsi di avviamento musicale: lunedì, dalle 16.30 alle 19, percussioni; giovedì, dalle 16.30 alle 20, clarinetto e sax; sabato, dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 16, pianoforte; sabato, dalle 14 alle 16, flauto; sabato, dalle 16 alle 18, tromba e trombone. Per informazioni rivolgersi allo 0125.75.18.79.

[illegible] PER ADULTI. L'assessorato allo sport e tempo libero del Comune di Montalto Dora propone un corso di ginnastica di mantenimento per adulti. Gli incontri si tengono, il lunedì e il venerdì dalle 18 alle 19, nella palestra comunale. La quota d'iscrizione è pari a 145 mila lire (cui vanno aggiunte 15 mila lire per l'assicurazione). Informazioni dalle 14 alle [illegible] alla biblioteca civica.

[illegible] [illegible] Comune di Cuorgnè, l'Unitre dell'Alto Canavese e la Biblioteca civica, con la collaborazione tecnica della compagnia Esperimenti Teatrali, organizzano un corso di recitazione che sarà tenuto dal regista e attore Mauro Stante. Il saggio degli allievi dello scorso anno, la sera di venerdì 5 ottobre all'istituto Morgando, farà da prologo all'iniziativa, che prenderà il via la sera dell'8 ottobre alla sala polivalente comunale in piazzetta Rebuffo. Per informazioni e iscrizioni: 0124.666058 e 0124.666840.

PALLAVOLO. L'associazione sportiva Erbaluce Volley Caluso organizza un corso di avviamento alla pallavolo per ragazze e ragazzi nati negli anni 1990, '91, '92 e '93. Per i nati nel '90 e '91 le lezioni si tengono il martedì dalle 18 alle 19 alle scuole elementari e il giovedì dalle 17 alle 18 al liceo Martinetti; per i ragazzi del '92 e '93, lezioni il martedì dalle 17 alle 18 alle elementari e il venerdì dalle 17 alle 18 all'istituto Ubertini. Oggi la prima lezione.

I COSCRITTI. La leva del 1943 di Cuorgnè si ritrova sabato 6 al ristorante Valentino di Filia di Castellamonte per festeggiare i 58 anni. Ritrovo alle 20 in piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè. Prenotazioni entro domani allo 0124.68910 o allo 0124.657288.

ADOD. L'Associazione Donna Oggi e Domani, che si occupa del sostegno a donne con patologie tumorali, ha ripreso le attività dopo la pausa estiva. La sede, nel padiglione di Dermatologia dell'Ospedale d'Ivrea, è aperta ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 11 (0125.414398). Per domenica 7 ottobre il gruppo ha organizzato un pranzo, una castagnata e un pomeriggio di divertimento: per informazioni rivolgersi all'erboristeria di via Cascinette 1 a Ivrea (0125.617474).

A CURA DI Mauro Saroglia

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza ai cittadini 5875322

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Licia Maglietta porta a teatro Alda Merini

LICIA Maglietta, legata al lavoro di Falso Movimento prima (Tango Glaciale e Ritorno a Alphaville) e a Teatri Uniti poi (Seconda Generazione e Riccardo III), dopo aver terminato le riprese del nuovo film di Mario Martone, L'amore molesto, e dopo la lunga parentesi con Carlo Cecchi con gli spettacoli La Locandiera e Leonce e Lena, ritorna [illegible] con uno spettacolo tutto suo. Legato alla poesia. Al linguaggio segreto per eccellenza. **Delirio amoroso**, [illegible] l'opera di **Alda Merini**, è il titolo che l'attrice ha voluto dare a questo lavoro allestito al **Teatro Due** dopo il suo incontro [illegible] la poetessa. «Due anni fa, quasi per caso, ho letto tutta l'opera della Merini - dice Licia Maglietta - e da allora ho sentito il desiderio di poter leggere in teatro parte delle sue poesie e della sua prosa. Nell'autunno scorso l'ho incontrata ed è nata una divertita amicizia. Ho capito che ciò su cui stavo lavorando poteva diventare un momento di teatro della vita, insolita e straordinaria, di Alda Merini». «L'ironia mi salva - ripeteva la poetessa - e in situazioni assurde mi è capitato di scoppiare in terribili risate. Ma solo la poesia è in grado di redimermi. Nei momenti più tragici un solo verso è stato capace di portarmi verso la salvezza e una fragorosa risata ha aggiustato tutto. Maria Corti dice che [illegible] ha ancora aperto il conto di fiducia con me stessa, mi viene in mente che non ho aperto neanche il [illegible] corrente in banca». E con questa ironia Licia Maglietta ha messo insieme «poesia, teatri e amori».

(Rossella Fabiani)

TEATRI

AGORÀ 0668741467 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Riposo.**

AMBRA JOVINELLI [illegible] Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 dal lun. al ven. dalle 10-18

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Come si rapina una banca** di S. Fayad con [illegible]

[illegible] 0668709419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale: dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** di e con [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046011/2, L.go di Torre Argentina, 52. Campagna abbonamenti

ASS. CULT. GRUPPO [illegible] 066382791 [illegible]

BIBLIOTECA MORANTE 065611815 via A. Cozza, 2 (Ostia Lido). La Favola dell'Usignolo. Festival laboratorio **Verso il Capo Nero delle Arti** [illegible]

CENTRO POLIVALENTE "CLAN DEI 100" 0639720025. Accademia teatrale di Nino Scardina [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 5 ottobre "Romeo e Giulietta" balletto in tre atti, musica di S. Prokof'ev, coreografia di J. Cranko. Orchestra e corpo di ballo [illegible]

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

[illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, esercita i negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme.
[Admiral, Adriano 3, Alhambra 2, Atlantic 2, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Mercurio, Paris, Savoy 2, Trianon 4, Tristar Verde, Universal, Warner Moderno 3, Warner Village 8]

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 7, 12, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 2, Metropolitan 2, Uci Marconi 6, Warner Moderno 4, Warner Village 10]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.
[Adriano 3, Atlantic 1, Cineland 6, Galaxy Giove, Gregory, Holiday, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Quirinale 1, Reale 1, Royal 2, Trianon 3, Tristar Rossa, Uci Marconi 5, Warner Moderno 2, Warner Village 1, Warner Village 12]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo.
[Missouri 2, Politecnico Fandango]

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.
[Adriano 6, Atlantic 3, Broadway 3, Cineland 4, Drive In, Empire, Galaxy Saturno, Pasquino 2, Trianon 5, Uci Marconi 7, Warner [illegible] 2, Warner Village 2, Warner Village 16]

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Fantascienza. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.
[Adriano 7, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 5, Broadway 2, Cineland 8, 14, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Lux 3, Madison 3, Missouri 1, Odeon 3, Reale 2, Royal 1, Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi 2, Warner Moderno 1, Warner Village 5, 7, 13]

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono [illegible] da uomo.
[Fiamma 2, Intrastevere 2]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sul [illegible] i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[Cineland 5, Delle Mimose 4, Jolly 3, Madison 4, Missouri 3, Warner Village 3]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
[illegible] Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Greenwich 1, Jolly 1, Lux 5, Lux 8, Maestoso 3, Maestoso 4, Metropolitan 3, 4, Uci Marconi 3, Warner Village 14]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.
[Alcazar, Eden 1, Rivoli]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni [illegible] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla.
[Augustus 1, Eden 2, Greenwich 3, Lux 4, Lux 6, Quattro fontane 3, Tibur 1, Warner Village [illegible]]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e consegnata soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.
[Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 6, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 11, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 2, Odeon 2, Quirinetta, Roxy Rubino, Sala Troisi, Savoy 1, Savoy 4, Trianon 1, Uci Marconi 1, Warner Village 11]

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield.
[Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Greenwich 2, Quattro fontane 1, Tibur 2]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.
[Adriano 2, Alhambra 3, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 4, Barberini 3, Broadway 1, Capitol, Cineland 9, Cineland 13, Lux 9, Missouri 2, Roxy Topazio, Uci Cinemas Marconi 4, Warner Village 4]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna, la fidanzata del preside della scuola: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno crede la giovane uccisa.
[Andromeda 3, Delle Mimose 4, Lucky Blu, Madison 4, Warner Village 17]

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà uno di loro.
[Adriano 9]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey, all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.
[Andromeda 1, Cineland 3, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 2, Intrastevere 1, Jolly 4, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Nuovo Olimpia 8, Odeon 4, Quattro fontane 2, Warner Village 9, Warner Village 15]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 064242395.
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Blow di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **The Unsaid - Sotto silenzio** di Tom McLoughlin; con Andy Garcia, Teri Polo. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 3 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-19.00 L. 10.000 21.00-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 6 **Fast and Furious** di Rob Cohen; con Paul Walker, Vin Diesel. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 7 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.10-17.00-18.30 L. 10.000 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.40-22.30 L. 14.000
Sala 9 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Gugino, Antonio Banderas. Orario: 15.30-17.15-19.00 L. 10.000 **The Hole** di Nick Hamm [illegible]

[illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Uomini e cani nella spietata Città del Messico

CITTÀ del Messico, megalopoli sconfinata e spietata. È il luogo del primo film diretto da Alejandro Gonzalez Inarritu, molto originale e interessante. Tre vicende s'intrecciano. Due fratelli sono innamorati della stessa ragazza, che è moglie dell'uno e amante dell'altro, che inganna l'uno per il vantaggio di se stessa e dell'altro. Una bellissima modella resa invalida da un incidente viene assistita dall'uomo sposato che la ama, ma presto in tutt'e due nascono esasperazione, ostilità, il senso di un'esistenza sprecata, senza colpa di nessuno. Un ex guerrigliero è divenuto barbone e killer occasionale. I diversi destini hanno un momento di incontro senza conseguenze. Cani da combattimento, un cagnolino da compagnia, un gruppo di cani amici accompagnano i personaggi, simbolo di esistenze simili e parallele di esseri umani e canini. Lo stile aspro, i forti contrasti tonali, la crudeltà del racconto, la bravura degli interpreti fanno del [illegible] corale un'opera prima insolita e matura (ma il regista debuttante aveva già molte esperienze musicali, radiofoniche, teatrali, di produzione cinematografica).
La fotografia di Rodrigo Prieto è molto bella, straziante senza retorica.

AMORES PERROS
di Alejandro Gonzalez Inarritu, con Emilio Echeverria, Vanessa Bauche, Gael Garcia Bernal; produzione messicana, 2000.
[Dei Piccoli Sera]

[illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO - Via Pompeo Magno 27 tel. 0632 16283 sala A: **Il mestiere delle armi** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Ritorno a casa** Orario: 20.30-22.30 sala C: **A l'attaque!** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. sala Lumière: **Il cinema di Paolo Benvenuti: Il comizio - Un'ora prima di Amleto - Pinocchio - Un'anima bella - Lo pratiche imperfette - Le ferite dell'infanzia** Orario: 18.30 **Angeli killers - la corsa di una perduta stagione di vita** Orario: 20.00 **Italiano** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Il pianeta azzurro** Orario: 18.30-20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495. **Giochi proibiti** Orario: 21.15

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 0670300167. **Ho attraversato le cinque centure** VO Orario: 19.00 **Quando cala la notte** VO Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il mestiere delle armi** Orario: 18.30-20.30-22.30

VILLAGGIO GLOBALE L.go Dino Frisullo, tel. 0657300329. **Le fate ignoranti** Orario: 22.00

Omaggio al prodotto che assicura un raccolto annuo di 8400 tonnellate in provincia

Un bosco a Cuneo con la Fiera del Marrone

Da giovedì a domenica sarà protagonista la castagna

CUNEO

Ricchezza del territorio, patrimonio [illegible] tradizione, baluardo [illegible] la montagna, risorsa per la rinascita della vita in valle capace [illegible] dare prospettive anche per la salvaguardia dell'ambiente, prodotto ricco di energia, gustoso e un concentrato di salute. La castagna è innanzi[illegible] una [illegible] del Cuneese. E a questo frutto si deve la storia, la tradizione e in qualche modo anche la cultura alimentare di queste [illegible] ai confini con la Francia.

Per celebrare garrone, cervaschina, ciapastra, gentile, gabbia, marrone, patac, ravenna, rossetta, selvatica, siria e tempurine Cuneo [illegible] alla Fiera del marrone. Un evento che [illegible] mix [illegible] economia di settore, valorizzazione [illegible] prodotto e delle [illegible] qualità, percorso di riscoperta del bosco e [illegible] rito della raccolta della castagna, degustazioni, matrimoni a tavola del [illegible] i prodotti della cucina del [illegible].



Quattro giorni, da giovedì a domenica dove [illegible] Fiera - allestita in via Roma, il cuore del centro storico di Cuneo, ancora più suggestivo senza auto e traffico, ecologica [illegible] l'ambiente della castagna - si susseguono proposte per [illegible] palato e per la [illegible] del territorio. [illegible] Fiera propone stand di piccoli produttori agricoli e artigianali con degustazioni, vendita diretta e promozione del made [illegible] Cuneo, oltre ad animazioni in strada e assaggi di caldarroste preparate [illegible] diretta. Un percorso fra casette in legno, sul modello dei mercatini nordici. Quindi «Le Officine del dolce», con la possibilità di conoscere (e come non lasciarsi conquistare) i Cuneesi al marrone, la torta Cuneo ai [illegible] e dolci alla castagna. Due sono i salotti delle tentazioni: la sala contrattazioni e il chiostro di San Giovanni, entrambi lungo via Roma. Chi vuole gustare la cucina a tema può partecipare a «Cuneo ti mangio», un calendario di quattro incontri a tavola con piatti preparati [illegible] grandi cuochi cuneesi e accompagnati da una selezione di [illegible] piemontesi. S'inizierà giovedì alle [illegible] con «Le castagne sono buone», venerdì «La cucina delle Alpi del Mare», sabato «L'agnello sambucano» e domenica (questa volta alle 12,30) con «Il bollito della razza piemontese».

Per capire il dietro le quinte della castagna [illegible] le proposte [illegible] visite guidate nei boschi, a conoscere le specie, la pulizia del terreno e la manutenzione del bosco, metodo di raccolta, tradizioni, selezione del prodotto che nel Cuneese ha una tradizione notevole: 25.444 ettari (9 mila nelle valli monregalesi, 7807 fra l'area del Tanaro, Mongia e Cevetta, 3254 nelle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio e ancora 2354 in Valle Stura, mille in Valle Grana) per [illegible] produzione di 8400 tonnellate fra castagne e marroni (dati del [illegible]).

Il taglio del nastro della Fiera del marrone è in programma giovedì alle 16 con l'apertura della porta delle castagne fra piazza Galimberti e via Roma. Alle 17 al teatro Toselli la manifestazione di benvenuto alla rassegna che [illegible] passate edizioni ha fatto il pieno di pubblico. La piazza del municipio ospiterà un omaggio al territorio perché in fondo [illegible] strada delle castagne si incontrano a Cuneo». [illegible] piazza Galimberti, invece, mostra mercato della meccanizzazione nella castanicoltura. Per ogni informazione sulla Fiera del marrone si possono contattare gli organizzatori, l'associazione per la valorizzazione della castagna, 0171631846, www.marrone.net [illegible] l'e-mail è info@marrone.net



La Fiera propone stand con degustazioni lungo il centro [illegible] oltre a officine del dolce, convegni, serate a tema, mostre e itinerari alla scoperta del bosco nelle vallate cuneesi: il taglio del nastro giovedì [illegible] 16 (FOTO [illegible])



ECOMUSEO NELLA STORICA CASCINA

Rassegna di tutte le produzioni di qualità e rivoluzione delle bancarelle del mercato

CUNEO

Gustose, del sapore gradevole, salutari ed energetiche, con pochi grassi, ze[illegible] colesterolo, alimento equilibrato e di pregio, biodinamico [illegible]. La castagna è tutto questo. La Fiera del marrone - promossa dall'associa[illegible] per la valorizzazione della castagna, presieduta da Edue Magnano - accompagna in un viaggio di valorizzazione. Dopo [illegible] d'abbandono del bosco ora c'è un'inversione di tendenza con [illegible] ripresa di domanda di legname e frutti per [illegible]mo fresco o industria di trasformazione. La quattro giorni (si avvale [illegible] supporto di Atl, Provincia, Camera [illegible] commercio, Comune, [illegible] montane, albergatori, confartigianato, Confcommercio, Coldiretti, Cia, Asprofrut, Unione agricoltori, Industirali, Agrimontana, Terranostra, Contur e Gal) propone venerdì, alle 16,30 in municipio la presentazione di un gioiello di promozione: l'ecomuseo regionale del castagno in Cascina vecchia, un complesso alle porte della città (lungo la strada per [illegible] Francia) che potrà diventare ambasciatore del made in Cuneo.

Sabato, ore 10,30, al teatro Toselli l'atten[illegible] sarà per «L'ambiente e il paesaggio del castagno»: un convegno che permetterà di scoprire qu[illegible]o cardine dell'economia e del territorio di valle, il recupero del bosco anche in un'ottica di turismo. Verrà presentata [illegible] prima bozza dell'albo dei castagneti. Domenica, alle 11, in piazza Boves la IV adunata degli «Uomini di mondo». La Fiera - i piccoli produttori saranno oltre 150 che porteranno castagne, miele, salumi, formaggi, funghi, frutti di bosco, verdure, carni, tartufi, lumache e vini - [illegible] aperta giovedì [illegible] venerdì dalle 16 alle 23, mentre sabato e domenica 10-23. Intanto oggi il mercato - vista la chiusura di via Roma - subisce un cambiamento con spostamento delle bancarelle.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]NE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 [illegible] REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

RAGAZZO MORTO



[illegible] I COLLEGHI [illegible] PUB DOPO IL TURNO DI NOTTE

Fabio Cariello guidava la Clio finita contro un albero

Operaio alla «Invex 2» [illegible] Quattordio, [illegible] finito di lavorare alle 22

[illegible] 45

UN ANNO E 2 MESI DI RECLUSIONE CIASCUNO. GLI IMPUTATI FARANNO APPELLO

«Abbandonarono i pazienti»

Condannati 4 infermieri dell'ex Psichiatrico

Emma Camagna
ALESSANDRIA

La notte del 31 agosto 1997, gli infermieri dormivano, [illegible] i degenti delle [illegible]ità maschili dell'ex ospedale psichiatrico [illegible]no «nudi in stanze maleodoranti, sporche [illegible] orina, infestate da blatte e ratti, chiusi a chiave».

Questa accusa, mossa a quattro infermieri, è stata ritenuta fondata dal gip Ferdinando Baldini che ieri, al termine di un processo con giudizio abbreviato, li ha condannati a 1 anno e 2 mesi ciascuno di reclusione con i benefici di legge, una pena assai superiore a quella proposta dal pm Stefano Puppo (6 mesi sostituiti da uguale periodo di libertà controllata).

Gli imputati, che ricorreranno in appello tramite i difensori Fausto Bellato, Edoardo Nardocci e Claudio Simonelli i quali hanno chiesto una generale assoluzione, erano: Giuseppe Scarrone, 55 anni, di Piovera (via Ferrari), Franca Spigarioi, di 47, Valmadonna (via Profumati), Adriano Buratto, [illegible] 51, Valle S. Bartolomeo (via Dei Mori), Graziella Vitto, di 50, Alessandria (via Machiavelli). Buratto e Vitto dovranno risarcire [illegible] milioni ai familiari dei quattro degenti di cui si occupavano e che si sono costituiti parte civile.

Tutti hanno respinto l'accusa: non dormivano affatto, al massimo avevano un'espressione assonnata; considerato che l'ispezione dei carabinieri del Nas era stata effettuata di notte; i pazienti [illegible] nudi perché, come spesso avviene per i malati di mente, hanno l'abitudine di levarsi gli [illegible]iti, sono soggetti a sporcarsi in continuazione, non sempre hanno l'abitudine di andare [illegible] bagno quando devono orinare. E ancora: le porte delle stanze non erano chiuse, bastava spingerle dall'esterno perché [illegible] aprissero, in quanto non avevano serrature. C'erano, sì, delle blatte: [illegible] loro presenza era stata ripetutamente segnalata alla direzione, che pochi giorni prima aveva invece provveduto alla derattizzazione.

SOLONGHELLO, TRE BANDITI INSEGUONO LA VETTURA FINO ALLA DITTA CROVA

Assalto all'auto degli orafi

Tentano di speronarla, l'autista sventa il colpo

SOLONGHELLO

[illegible]ti armati, [illegible] il volto nascosto da [illegible] passamontagna, ieri hanno tentato di fermare, cercando di speronarla, un'auto della ditta orafa Crova di Solonghello, forse convinti che trasportasse preziosi. L'abilità dell'autista ha permesso di evitare l'impatto e di raggiungere la ditta, dando l'allarme. I malviventi si sono dileguati prima dell'arrivo dei carabinieri. L'assalto è avvenuto ieri intorno alle 7,30 sulla provinciale che dalla 590 porta a Solonghello, dove da [illegible] anni opera il laboratorio-gioielleria.

L'auto, una Zafira con a bordo tre dipendenti di Valenza, [illegible] quasi giunta in ditta, quando all'altezza del cimitero del paese, ha scartato una Volvo [illegible] che tentava di speronarla. L'autista, convinto che [illegible] trattasse [illegible] un incidente, dopo una decina di metri si è fermato, ma appena ha visto scendere dall'auto un uomo mascherato armato di pistola è ripartito a gran velocità, raggiungendo la ditta e dando l'allarme. I malviventi hanno tentato un breve inseguimento, si sono però fermati davanti al cancello della ditta. L'auto, poi risultata rubata a Biella, è stata ritrovata dai carabinieri sotto il ponte di Pontestura, in fiamme.

Prima del tentativo di speronamento della Zafira è probabile che i banditi avessero cercato di intercettare un'altra auto con a bordo dipendenti della ditta. «Siamo colpiti e sorpresi da un simile episodio - dicono dal laboratorio-gioielleria - [illegible] quanto per il trasporto di oro e preziosi ci siamo sempre affidati a persone specializzate e [illegible] dipendente è autorizzato al trasporto di valori. Lo stesso proprietario Pier Vittorio Crova si è subito interessato dell'accaduto, in quanto la filosofia della ditta è la sicurezza e la salvaguardia dei dipendenti, per il [illegible] siamo assicurati su tutto».

Sull'accaduto indagano i carabinieri di Cerrina e del nucleo operativo di Casale. [r. sa.]

L'ANAS HA PASSATO LE COMPETENZE SU 400 CHILOMETRI. CI SONO DIVERSI «NODI» VIABILI DA RISOLVERE

Tutte le strade alla Provincia

Verso un «blitz» per la statale di Spinetta

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Circa quattrocento chilometri di strade che fino [illegible] 30 settembre [illegible] dell'Anas da ieri sono passate sotto la gestione della Provincia. In particolare, 233 chilometri sono stati trasferiti al Demanio regionale, altri 163 al Demanio provinciale, ma per tutte quante la competenza gestionale [illegible] affidata [illegible] Provincia.

Un trasferimento atteso da tempo che era stato ad un passo dal diventare esecutivo già all'inizio dell'anno e poi, nel giro di ventiquattr'ore, [illegible] decisa una proroga perché alcune Pro[illegible] non [illegible] ancora pronte.

La nuova porzione di strade si aggiunge ai 1760 chilometri già di pertinenza provinciale alessandrina. «Per [illegible] momento - spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, [illegible] Filippi - insieme al bagaglio di nuove strade ci arriverà anche il trasferimento finanziario necessario alla manutenzione ordinaria relativa all'ultimo trimestre di quest'anno, mentre per la manutenzione straordinaria deve [illegible] cora essere predisposto il piano risorse dalla nuova Agenzia regionale delle strade (Ares) con [illegible] conseguente ripartizione [illegible] le zone».

Uno dei principali nodi da sciogliere riguarda l'annosa questione della statale 10 di Spinetta. «C'è già un nostro progetto preliminare depositato in Regione che [illegible]de l'approvazione per realizzare la "variante"». Si tratta, tuttavia, di un progetto che richiederà tempi molto lunghi e l'ingorgo [illegible] Spinetta è diventato ormai intollerabile. Da qui l'ip[illegible] di un ampliamento a quattro corsie della strada esistente. Tempo fa il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, già assessore [illegible] Lavori pubblici, [illegible] lanciato una proposta [illegible] coinvolgesse anche il Comune, con il quale c'erano stati incontri in merito. Spiega Borioli: «Ora che il passaggio di competenze [illegible] avvenuto, occorre rilanciare l'ipotesi che dovrebbe concretizzarsi, [illegible]za tempi troppo lunghi e senza un eccessivo dispendio di risorse, a seguito di un accordo trilaterale tra Regione, Provincia e Comune». L'idea è quella che il tratto della statale 10 a Spinetta venga riclassificato in «traversa interna» del Comune; in questo modo verrebbe meno l'obbligo di taluni parametri che invece erano imprescindibili per l'Anas ed [illegible] quindi possibile prevedere l'inserimento [illegible] quattro corsie. La Provincia potrebbe, ad esempio, farsi carico dell'asfaltatura, il Comune della segnaletica orizzontale e verticale.

La stessa statale 10 necessita di interventi sostanziosi per il superamento di Tortona con la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Scrivia e di una bretella attorno all'abitato. Anche in questo caso, ricorda Filippi, la Provincia ha già predisposto un progetto preliminare.

Un altro punto [illegible] risolvere con una circonvallazione è quello di Serravalle lungo la 35 dei Giovi a cui si aggiunge l'attraversamento [illegible] Visone sulla 456 del Turchino: vivaci sono [illegible] proteste degli abitanti della zo[illegible]. La variante è in progettazione.

C'è, invece, già [illegible] progetto definitivo per la variante di Strevi, [illegible] statale 30 della Valle Bormida, [illegible] nodo [illegible] cui [illegible] discute da molti anni, [illegible] si attende la convocazione della Conferenza dei servizi.

Il tratto della 494 Vigevanese, vicino a Valenza, [illegible] direzione di Sale e Tortona, è tutto da ammodernare. Interventi saranno necessari anche sulla Casale-Alessandria e c'è poi la questione aperta della statale [illegible] bis per Torino, nel tratto casalese dove si sollecita da tempo la variante che aggiri il centro abitato di Morano in un punto particolar[illegible] pericoloso.



Ora si rende possibile un accordo con il Comune per realizzare quattro corsie in attesa della «variante»

«Terzo valico in 5-6 anni»

Il ministro Lunardi rilancia ma il Comitato lo contesta

NOVI LIGURE. «Aria fritta. Continuano a fare proclami senza avere in [illegible] qualcosa [illegible] concreto». Così Angelo Albasio, del Comitato [illegible] Novi per il No al Supertreno, commenta le dichiarazioni di molti amministratori liguri favorevoli al Terzo valico e le stesse affermazioni del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi. Il ministro ha infatti rilanciato la necessità di quest'opera, affermando che [illegible] sta studiando «la possibilità di ridarla [illegible] general contractor precedenti (il Cociv; ndr) per recuperare circa due anni di lavoro e per realizzare l'infrastruttura in 5-6 [illegible]». Secondo [illegible] oppositori all'alta capacità o alta velocità, invece, [illegible] diversi fatti che contraddicono questa fiducia e sicurezza di chi prevede un non lontano ini[illegible] dei lavori. «Il Terzo valico non è un'opera prioritaria - continua Albasio -. Ci sono altre priorità per quanto riguarda l'alta velocità, [illegible] direttrici Torino-Milano e Milano-Napoli. Non sono previsti fondi nella nuova Finanziaria per la Milano-Genova. Inoltre, c'è il parere interlocutorio [illegible]ativo della commissione di Valutazi[illegible] di impatto ambientale [illegible] di massima presentato». Ancora: «Non sono iniziati i tavoli di discussione fra la Tav, il Cociv o chi gli subentrerà, gli enti locali, dalla Regione ai Comuni del Piemonte. Finora è tutto fermo. C'è poi una legge che ha estromesso dalla progettazione e costruzione [illegible] linee ad Alta velocità i cui lavori [illegible] ancora partiti (è anche il [illegible] del terzo Valico) i general contractor come Cociv. Bisognerebbe quindi ripartire daccapo con l'assegnazione dell'appalto tramite gara internazionale». [m. pu.]

SFILATA IN STRADA

UN COSTUME CON GIOIELLI PER MILIARDI



Diamanti [illegible] bikini Gagliaudo ha sconfitto la pioggia, alcune migliaia di persone domenica hanno affollato il centro di Alessandria, tra bancarelle e animazioni, e in [illegible] hanno potuto così ammirare la modella Rosy Morgese (nella foto), testimonial di tante campagne pubblicitarie, sfilare con un bikini da due miliardi e una corona [illegible] 500 milioni. La sfilata dei capi di Chiarella boutique e Infiore store, organizzata dall'agenzia Diamondo di Enrica Giannini, si è svolta in via Vochieri [illegible] grazie a Visconti gioielli Rosy ha indossato il prezioso bikini ricamato a mano e tempestato di 600 diamanti, e ha sfoggiato la corona in oro e diamanti. Gli oggetti [illegible] della Kiara di Vicenza: dopo l'anteprima alessandrina [illegible] indossati in televisione (Canale 5) dalla vincitrice [illegible] concorso «Bellissima». [f. m.]

RIDOTTI AL LUMICINO ANCHE GLI INTROITI IRPEF: LA GIUNTA SCHIERATA CON L'ANCI E' PRONTA A DAR BATTAGLIA

Via la tassa sulle insegne, Comune più povero

Se passa l'articolo della Finanziaria l'amministrazione perderà oltre un miliardo

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il progetto di legge per la finanzia[illegible]el [illegible]2 prevede, se l'articolo in questione, il numero 8, non verrà modificato, [illegible] colpo [illegible] spugna [illegible] quello che la stragrande maggioran[illegible] dei [illegible] considera da sempre un ingiusto balzello: [illegible] quota di [illegible] sulla pubblicità che riguarda le insegne. I negozi potranno quindi realizzare, all'interno dei locali o nelle vetrine, spazi pubblicitari relativi alla vendita di beni od alla prestazione [illegible] servizi legati [illegible] loro attività e esporre le insegne di esercizio che contraddistinguono l'attività, anche se luminose, senza dover pagare come accade attualmente. Le stesse agevolazioni valgono per le insegne dei giornali esposte sulle edicole. Questo comporterà certo un mancato introito, non indifferente, per i Comuni.

Ad Alessandria il servizio pubblicità, affissioni e plateatico viene svolto per il Comune dall'Aspal, l'azienda speciale pluriservizi: Secondo [illegible] rapido controllo la cifra che viene incassata annualmente per le insegne è di un miliardo e trecento milioni: duece[illegible] milioni circa vengono trattenuti, come aggio, dall'azienda speciale, un miliardo e cento milioni vanno nelle casse comunali.

«Per il [illegible] bilancio - dice [illegible] direttore dell'Aspal, Anna Tripodi - la "perdita" di duecento milioni non [illegible] cosa. Vedremo [illegible] qualcosa cambierà durante la disc[illegible] sulla finanziaria. Tra l'altro, ricordiamo, è stata soppressa anche la Tosap come imposta, poi però hanno consentito ai Comuni di applicare il canone».

Oltre un miliardo perso [illegible] Comune [illegible] l'abolizione della tassa sulle insegne [illegible] è una cifra da sottovalutare. «Attendiamo [illegible] varo della Finanziaria - dice l'assessore comunale alle Finanze, Maurizio Delfino -. È auspicabile che in caso di eventuali tagli vengano previste altre forme di entrate, con trasferimenti statali. Il provvedimento [illegible] certo non va [illegible] direzione del federalismo».

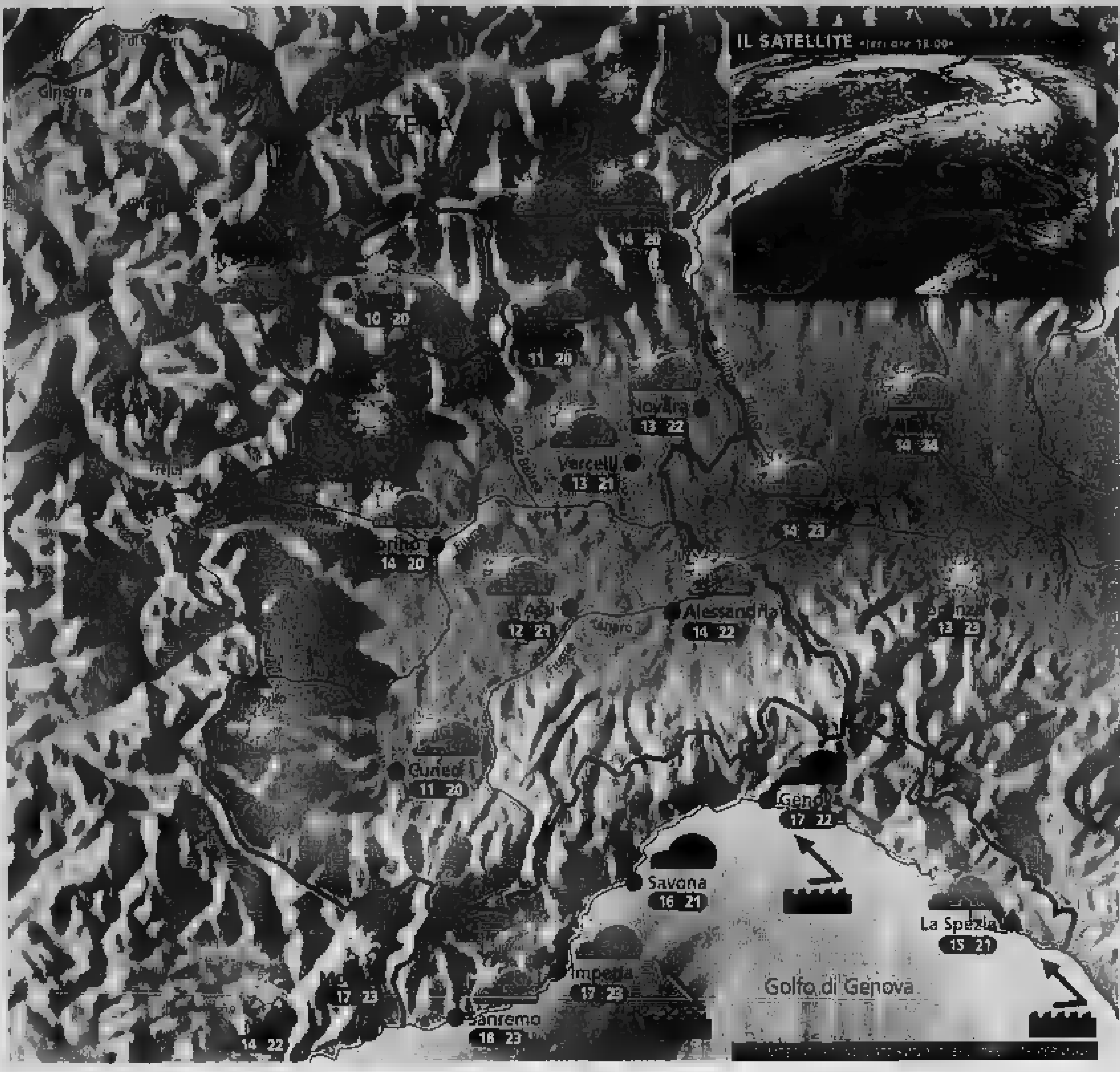
Si riduce [illegible] lumicino anche la compartecipazione all'Irpef dei Comuni. Nel 2002 l'aliquota per i Comuni sarebbe limitata all'uno per cento: riceveranno cioè duemila miliardi invece dei diecimila pr[illegible]. «L'Anci si sta muovendo - dice l'assessore Delfino - per far sentire la voce dei Comuni. A Alessandria stiamo preparando una bozza che il sindaco Calvo porterà in discussione alla riunione di domani a Firenze».

TORTONA DONA MEZZO MILIONE AI NATI [illegible]

TORTONA. La giunta ha approvato l'erogazione di un contributo una tantum di 500 mila lire per ogni bambino nato nel 2001, i genitori [illegible] quale, o almeno uno dei genitori, risiedano da due anni o più a Tortona. Il contributo per i nuovi nati è il primo di una serie di iniziative che il Comune intende assumere per la tutela e l'aiuto alle famiglie nella crescita dei figli, nella convinzione che i bambini rappresentino il futuro e contribuiscano alla crescita e al continuo rinnovamento della comunità cittadina. Il contributo [illegible] è condizionato [illegible] reddito [illegible] famiglia, [illegible] verrà erogato a tutte le famiglie che hanno i requisiti direttamente dagli uffici comunali. Le famiglie in cui è nato o nascerà un bimbo nel 2001 e risiedono a Tortona riceveranno a domicilio comunicazione del contributo e non dovranno presentare alcuna domanda. [m. t. m.]

METEO





Situazione

Ieri la presenza di aria umida negli strati bassi ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati non ha invece [illegible] particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno ancora banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia non esclusa nella zone di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità estesa e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine [illegible] i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in ufficio e non è successo ancora nulla; all'ora di pranzo cade una pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito magari da un pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più [illegible]. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione di aria mite ed umida sopra uno strato d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. [illegible] volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare sereno.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	24
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	16	26	FRANCOFORTE	16	23
FIRENZE	14	25	GINEVRA	10	23
OLBIA	18	26	LONDRA	15	19
[illegible]	22	27	MONACO DI BAVIERA	9	24
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
POTENZA	15	25	ZURIGO	10	22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 19 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 8 minuti

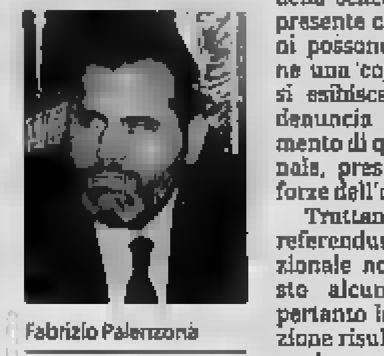
LA LUNA: si leva alle ore 19 e [illegible] minuti; cala domani alle [illegible] 8 e 3 minuti

APPELLO DI PALENZONA E SINDACI DELLE CITTA'

«Non disertate il referendum»

ALESSANDRIA

«Andare alle urne è un diritto-dovere, indipendentemente dalla posizione personale di ciascuno». L'appello a ai seggi domenica per il referendum è stato lanciato ieri mattina congiuntamente dal presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, e dai sindaci dei Comuni centrizona: Francesca Calvo di Alessandria, Paolo Mascarino di Casale, Mario Lovelli di Novi, Germano Tosetti di Valenza e Vincenzo Robbiano di Ovada. Non hanno potuto partecipare al summit a Palazzo Ghilini i sindaci di Tortona e di Acqui.



Fabrizio Palenzona

«Così come ha detto il Presidente della Repubblica, ci sembra opportuno far capire ai cittadini che è importante potersi esprimere attraverso il referendum, qualsiasi sia la posizione personale - ha esordito Palenzona -. È tra l'altro la prima volta che si attiva un referendum confermativo di una legge di modifica della Costituzione. Noi non intendiamo dare indicazioni sul modo di votare, ma ricordare che è importante raccogliere l'opportunità di esprimere la propria volontà». Palenzona ha fatto presente che, per una serie di motivi (le cronache dall'11 settembre in poi forse la causa principale), l'informazione sul referendum è stata scarsa. Si aggiunge il fatto, come hanno ricordato diversi sindaci, che per la prima volta si riceverà più a la scheda elettorale, perché si utilizzerà la già avuta nelle precedenti elezioni di primavera. Ecco perché viene a mancare ai cittadini un ulteriore campanello di richiamo.

Alcuni sindaci, tra cui quelli di Alessandria, Valenza e Casale, hanno inviato a tutti i capifamiglia lettere in cui ricordano la data del referendum, l'utilizzo della scheda e fanno presente che i Comuni possono rilasciarne una copia purché si esibisca anche la denuncia di smarrimento di quella originale, presentata alle forze dell'ordine.

Trattandosi di referendum costituzionale non è previsto alcun quorum: pertanto la consultazione risulterà valida qualunque sia il numero dei votanti. Gli elettori invitati a esprimere condividono la riforma del federalismo già approvata dal Parlamento in base alla quale nella Costituzione saranno indicate chiaramente le materie riservate allo Stato e tutte le altre saranno di pertinenza delle Regioni. Se prevarranno i sì alla consultazione di domenica (urne aperte dalle 6,30 alle 22) la riforma in vigore, se prevarranno i no la situazione resta invariata. [s. m.]

DOPO L'INVESTIMENTO MORTALE DI SERRAVALLE, L'AUTO E' STATA RIPRESA DALLE TELECAMERE ANTICRIMINE

Caccia al pirata della strada

La polizia cerca una «Golf»

Massimo

SERRAVALLE SCRIVIA

Caccia all'automobilista che ha investito e ucciso l'artigiano Riccardo Motta, anni (originario di Livorno e abitante a Novi in via Roma 125) e poi non si è fermato a prestare soccorso. Si una Golf. L'investitore potrebbe essere inchiodato dalle immagini delle telecamere a circuito chiuso installate in centro alcuni mesi fa e che sono adesso attentamente al vaglio della polizia municipale di Serravalle. Registrano 24 ore su 24 ed erano in funzione anche al momento della tragedia. Una delle telecamere è collocata proprio all'altezza del comando della polizia municipale, in via Berthoud dove è avvenuto l'incidente. L'occhio elettronico avrebbe direttamente ripreso quanto è successo, ma potrebbe fornire utili indicazioni sull'identificazione dell'auto a bordo della quale l'investitore si è allontanato.

L'incidente stradale è avvenuto sabato alle 22,40. L'artigiano novese si trovava a Serravalle forse per incontrare alcuni amici con i quali trascorrere la serata. Probabilmente stava attraversando via Berthoud, è stato investito da un'auto che sopraggiungeva a forte velocità. Un passante ha scoperto l'artigiano ai bordi della strada ed ha dato l'allarme. Sono intervenuti una pattuglia della polstrada di Serravalle e l'ambulanza della Croce rossa avvertita dal 118. Riccardo Motta è stato trasportato all'ospedale di Novi, ma non c'è stato nulla da fare. Gli agenti della Polstrada hanno aperto un'inchiesta sull'incidente, collaborano anche i civich.

Riccardo Motta non era sposato e viveva da solo in appartamento nel centro storico di Novi. Si occupava della lavorazione di metalli. I suoi funerali non sono stati fissati: si attende il nulla osta della magistratura.





Riccardo Motta e il luogo in cui è stato investito

Anche a Voghera incidente e fuga

Vittima un operaio di 40 anni, investito vicino al suo albergo

VOGHERA

Come accade nel Novese e in valle Scrivia, ricerche ad ampio raggio da parte delle forze dell'ordine anche nel Vogherese per identificare chi, l'altra notte, con la propria auto ha causato la morte di un operaio che stava attraversando la strada nella periferia cittadina.

La vittima è Cosimo De Vita, 40 anni, non sposato, di Siracusa. L'uomo era dipendente di una società di San Donato Milanese e lavorava a Verrua Po. A Voghera, Cosimo De Vita rientrava giorno perché alloggiato presso l'albergo Zenith.

L'incidente è avvenuto domenica, poco prima delle 23, in via Piacenza, all'incrocio con strada Braide, proprio nei pressi dell'hotel. Cosimo De Vita stava attraversando la strada quando un'automobile lo ha colpito in pieno, sbalzandolo contro un muro.

A prestare i primi soccorsi all'uomo travolto e esanime a terra è stata una prostituta, che ha fermato un'auto in transito chiedendo aiuto. Intanto la vettura pirata, senza essersi fermata dopo l'incidente, ha fatto perdere le tracce.

In pochi minuti sono arrivati i soccorsi, un'ambulanza. L'operaio siciliano era ancora in vita, ma purtroppo i medici non sono riusciti a salvarlo. La sua agonia è durata più di minuti.

Adesso sono scattate le ricerche per dare un volto all'autista pirata. Un compito che non si presenta particolarmente semplice per gli inquirenti, perché non ci testimoni oculari all'incidente e la vettura, durante l'impatto, a parte pochi frammenti di vetro, lasciato sul terreno alcuna parte carrozzeria. [d. sa.]

IN BR

SALVATORE

Coltiva marijuana valenzano denunciato

Un valenzano, B. A., di 31 è stato denunciato dai carabinieri di San Salvatore per produzione illecita di sostanze stupefacenti. E' sorpreso nottetempo in un appezzamento di terreno nei pressi mentre stava traslocando contenente una pianta di marijuana, alta più di un [r. c.]

ALESSANDRIA

Brucia un mescolatore allarme alla Michelin

Allarme ieri alle 18 alla Michelin di Marengo per l'incendio di un mescolatore. Il rogo è stato circoscritto dalla squadra antincendio interna e poi spento dai vigili del fuoco. [r. c.]

OVADA

Marocchino ubriaco semina il panico sull'A26

L'altra notte un marocchino ubriaco al volante di un'auto ha seminato il panico e causato alcuni piccoli incidenti sull'A26. Si tratta di Hamid Jbair, 36 anni, con regolare permesso di soggiorno e residente a Milano. Viaggiava su Ford «Fiesta» sbandava vistosamente. La Polstrada, allertata dagli automobilisti, lo ha inseguito e fermato: l'ubriaco aveva ancora una bottiglia di birra in mano e una buona riserva nel bagagliaio. È stato denunciato per guida in ebbrezza e per i danni causati. [r. bo.]

VIGEVANO

Causò uno scontro mortale salese condannato

Al volante della Mercedes il 20 febbraio 1998 si scontrò, a Ottobiano, la condotta da Pierangelo Lerma, 70 anni, pensionato di Lomello, che morì poche ore dopo in ospedale. Roberto Merlo, 36 anni, di Sale, ieri è stato condannato a 5 di reclusione (con i benefici di legge) per omicidio colposo. [c. b.]

MURISENGO

Bocconi avvelenati disseminati nei campi

Preoccupazione fra tartufai e cacciatori per il ritrovamento, nei campi tra San Candido e Cicengo di Odalengo, di molti bocconi avvelenati che hanno già fatto vittime tra cani e volpi. I carabinieri di Murisengo hanno avviato le indagini per individuare l'avvelenatore. [m. g.]

Slitta a domani la decisione sull'appalto delle piscine

Rimandata a domani la decisione, che sarà adottata dalla giunta, sull'assegnazione dell'appalto per la gestione delle piscine comunali: coperta, in via Verdi alla Dante, e esterna al Ronzone, alla quale hanno concorso due società, l'una con un ribasso del 100%, l'altra del 71%. [f. n.]

CASALE

Assolto il giovane accusato di atti osceni

Assoluzione non com il fatto sentenza confronti di Ettore Raimondo, 36 anni, di Casale, strada per Pontestura, che era chiamato a rispondere di atti osceni sulla scalinata della galleria Santa Croce, in via Roma, nel settembre dello scorso anno. [r. sa.]

L'UOMO LAVORAVA PER UNA DITTA DI SAN MICHELE, E' APPROPRIATO DEI SOLDI IN QUASI DUE ANNI

«Ladro perché stregato dal gioco»

Giovane contabile a giudizio per ammanco di cento milioni

Un'improvvisa, sfrenata e sfortunata passione per il gioco (Enalotto, Totocalcio, Lotto, Totogol) ha travolto un giovane contabile portandolo - così sostiene - a derubare il datore di lavoro. E' Andrea Fucci, ragioniere di 29 anni, abitante con i genitori in via Cordara. Rinviato a giudizio dal procuratore Carlo Carlesi per furto aggravato di oltre cento milioni, falso in assegni e in bilancio, comparirà davanti al giudice unico Tiziana Belgrano il 7 febbraio 2002: è un'udienza filtro e in quella data sarà fissato il del processo. Lo difende Aldo Rovito, che molto probabilmente chiederà il patteggiamento della pena. La parte lesa, Orlando Gasparini, legale rappresentante della Fam di San Michele, ditta che si occupa di lavorazione del ferro, si è costituita parte con Pier Franco Giolito.

A Fucci l'accusa contesta di aver sottratto fra il febbraio '98 e l'ottobre '99 una novantina di assegni per oltre 100 milioni che ha poi falsificato mettendoli all'incasso. Ritirava dalla banca un numero di assegni rispetto a quelli consegnati al titolare, li compilava falsamente e li incassava, o consegnava solo una parte di quelli spettanti, mettendo gli altri all'incasso dopo averli falsificati. Quando la banca si accorse che Gasparini (ovviamente all'oscuro di tutto) sconfinato dal credito, invitò Fucci che curava le relazioni bancarie a esibire una documentazione, come che lui fece ma atti falsi.

Denunciato dal datore di lavoro, il contabile ha perso il posto, ha confessato al magistrato attribuendo il comportamento alla mania del gioco. Ha cominciato in un circolo cittadino con una partita a carte, passione che ha presto abbandonato essendosi «innamorato», ma senza successo, di tutti gli altri giochi. Poiché lo stipendio era sufficiente a fronteggiare le spese sempre crescenti per le schedine, Fucci, all'apparenza calmo, posato, lavoratore, e che godeva la piena fiducia dell'imprenditore, ha cominciato a combinar guai. [e. c.]

Inchiesta sull'asilo «Moiso» di Acqui ipotizzate irregolarità amministrative

ACQUI TERME

Un esposto per irregolarità contabili all'asilo «Moiso». E' stato presentato dal presidente dell'ente, Egidio Piana. «Al momento, posso solo confermare di aver presentato, mesi fa, l'esposto dopo aver riscontrato con altri membri del consiglio d'amministrazione alcune irregolarità contabili - spiega Piana -. Sono già stato ascoltato dal magistrato e non posso aggiungere altro per il segreto istruttorio». L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore Laura Cresta. E' alle prime battute e riguarderebbe alcuni aspetti contabili della gestione dell'ente negli ultimi anni. Tutto sarebbe partito dalla verifica di alcune fatture nei confronti dell'asilo e che avrebbero insospettito il consiglio d'amministrazione. Il presidente e il Cda del «Moiso» hanno nominato l'avvocato Paolo Ponzio di Acqui, per tutelare gli interessi dell'ente, e alcuni tecnici per una serie di riscontri contabili. L'inchiesta sarebbe circoscritta all'attività svolta dalla segretaria amministrativa, M.P., che è anche dipendente del Comune e che prestava la sua attività al «Moiso» in forma volontaria e gratuita.

L'asilo «Moiso» è un Ipab il cui Cda è in parte nominato dal Comune e in parte dai genitori dei bambini.

«Al momento, la dipendente in oggetto non è al lavoro in quanto ha chiesto un periodo di aspettativa - spiega il vice sindaco e assessore all'Assistenza, Elena Gotta -. Il Comune si limita a il presidente dell'ente e alcuni consiglieri d'amministrazione». [g. l. f.]

GIOVANE PATTEGGIA

Casale, cedeva hashish: preso e processato

CASALE. Un giovane casalese ieri mattina è stato processato per direttissima con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di droga. Si tratta di Yuri Corona, 23 anni, via Milano 76, ex barista, attualmente disoccupato, che i carabinieri del nucleo operativo stavano pedinando da . L'altra notte, nel dell'operazione «Malombra», il ragazzo è stato bloccato sua auto nel parcheggio di un locale in periferia. I carabinieri già da alcune ore lo stavano seguendo. Nella casa del giovane infatti segnalato il passaggio di clienti che poi i militari hanno fermato, trovandoli in possesso di dosi di hashish confezionate. Al momento dell'arresto Corona aveva con sè una dose già pronta. In casa sua i carabinieri hanno trovato hashish, di marijuana, un bilancino elettronico e uno manuale, un coltello e contante per oltre un milione. Davanti al giudice il giovane ha patteggiato 8 mesi di reclusione, convertiti in 8 di libertà vigilata e un milione e mila lire di multa (pena sospesa). Poi è stato rimesso in libertà. [r. sa.]

OVADA, DURANTE LA LITE

Ferisce fratello con il fucile da subacqueo

OVADA. Una persona è stata ricoverata ieri sera, poco prima delle 20, all'ospedale di Novi con una ferita all'inguine prodotta dalla fiocina sparata da un fucile subacqueo. Le sue condizioni per fortuna non paiono gravi. L'episodio, che sarebbe accaduto nei pressi dell'area Coinova, ha ancora molti lati oscuri. Massimo riserbo da parte dei carabinieri, solo oggi probabilmente si saprà qualche particolare in più.

Pare che il ferimento si avvenuto al termine di un litigio tra due fratelli. Non si conoscono per ora le cause del diverbio, né l'identità delle persone coinvolte. Evidentemente almeno uno dei due deve appassionato di pesca subacquea, visto che aveva a disposizione un fucile ad aria compressa, quelli appunto utilizzati per fiocinare i pesci.

Oltre ai carabinieri sul posto sono è anche intervenuta un'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito in ospedale. Saranno ora i militari dell'Arma a chiarire la vicenda e inoltrare un rapporto alla magistratura. [r. al.]

IL MARITO E' UN ARMATORE LIBANESE. TRA GLI OSPITI EMILIO FEDE E JERRY CALA'

Vip e miliardari alle nozze Caraccia

A Novi s'è sposata Luisa, figlia di uno dei titolari della Bioindustria

NOVI LIGURE

Matrimonio vip sabato in città. Si è sposata Luisa Caraccia, 31 anni, figlia di Fabrizio, proprietario, insieme con il fratello Giancesare, della Bioindustria, l'azienda farmaceutica con sede in via De Ambrosis a Novi. I fratelli compaiono fra l'altro nella speciale classifica dei quattromila miliardari italiani. La giovane rampolla dei Caraccia ha sposato un libanese, con il quale abiterà a Parigi.

Il rito è stato celebrato in francese nella chiesa della Collegiata. Circa gli invitati di varie nazionalità, tutti esponenti dell'alta borghesia, e alcuni vip nostrani, tra cui Emilio Fede, Elisabetta Ferracini (figlia di Venier) e Gerry Calà. E ancora il sindaco di Novi Mario Lovelli e il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona. I festeggiamenti sono poi proseguiti nella villa dei Caraccia sulle colline novesi. [m. pu.]



Luisa Caraccia col marito al momento del «sì» nella chiesa della Collegiata

CERRINA, COLLETTA PER TRASFERIRE LA SALMA IN PATRIA

Stroncata da un aneurisma giovane madre marocchina

CERRINA

Viva impressione in tutti i paesi della Val Cerrina ha suscitato la morte improvvisa della giovane mamma Bouchra El Atlassi, nata anni fa in Marocco, domiciliata a Cerrina Valle con il marito Omar ed il figlioletto . Sabato verso le 10 ha avvertito un malessere generale e un fortissimo dolore alla testa. Uscita sul pianerottolo di casa, ha chiesto ad una vicina la quale ha immediatamente avvisato la Croce Rossa. Nel frattempo la giovane ha perso i sensi. I soccorritori, resisi conto della gravità, si sono diretti verso Casale avvertendo il 118. Una medicalizzata, subito partita incontrava l'autoambulanza a Castagnone. Inutile, purtroppo, ogni tentativo di salvare la giovane: è morta per arresto cardiaco, probabilmente dovuto ad aneurisma cerebrale.

La giovane, giunta a Casale tre anni fa dal Marocco, dopo il matrimonio aveva abitato per qualche tempo a Villanova, poi a Frassineto e successivamente a Treville. I coniugi hanno lavorato tratto a di 8 mesi alla Framec di San Giorgio. A luglio di quest'anno, hanno ottenuto in assegnazione un alloggio nelle case popolari di Cerrina, dove si trasferiti. Rientrati da un breve soggiorno al loro paese, Omar Saudi ha trovato lavoro alla Framar di Mombello mentre la giovane .

All'annuncio della disgrazia, il gruppo di marocchini del Casalese si è riunito per trovare il modo di dare aiuto al figlioletto e al padre. Una famiglia di Villanova, che già il bambino quando entrambi i genitori lavoravano, ha accolto entrambi. Nel contempo, il gruppo ha iniziato una sottoscrizione per raccogliere i circa 8 milioni necessari al trasporto della salma in Marocco. «Appena ci sarà l'esito dell'autopsia, al trasporto e al funerale con rito islamico» dice il portavoce del gruppo. [m. gl.]

I «maestri del riscaldamento» nell'Alessandrino: Poggi, Lucato, Naclerio

Una caldaia per scordare l'inverno

Le offerte nel settore e i consigli degli esperti

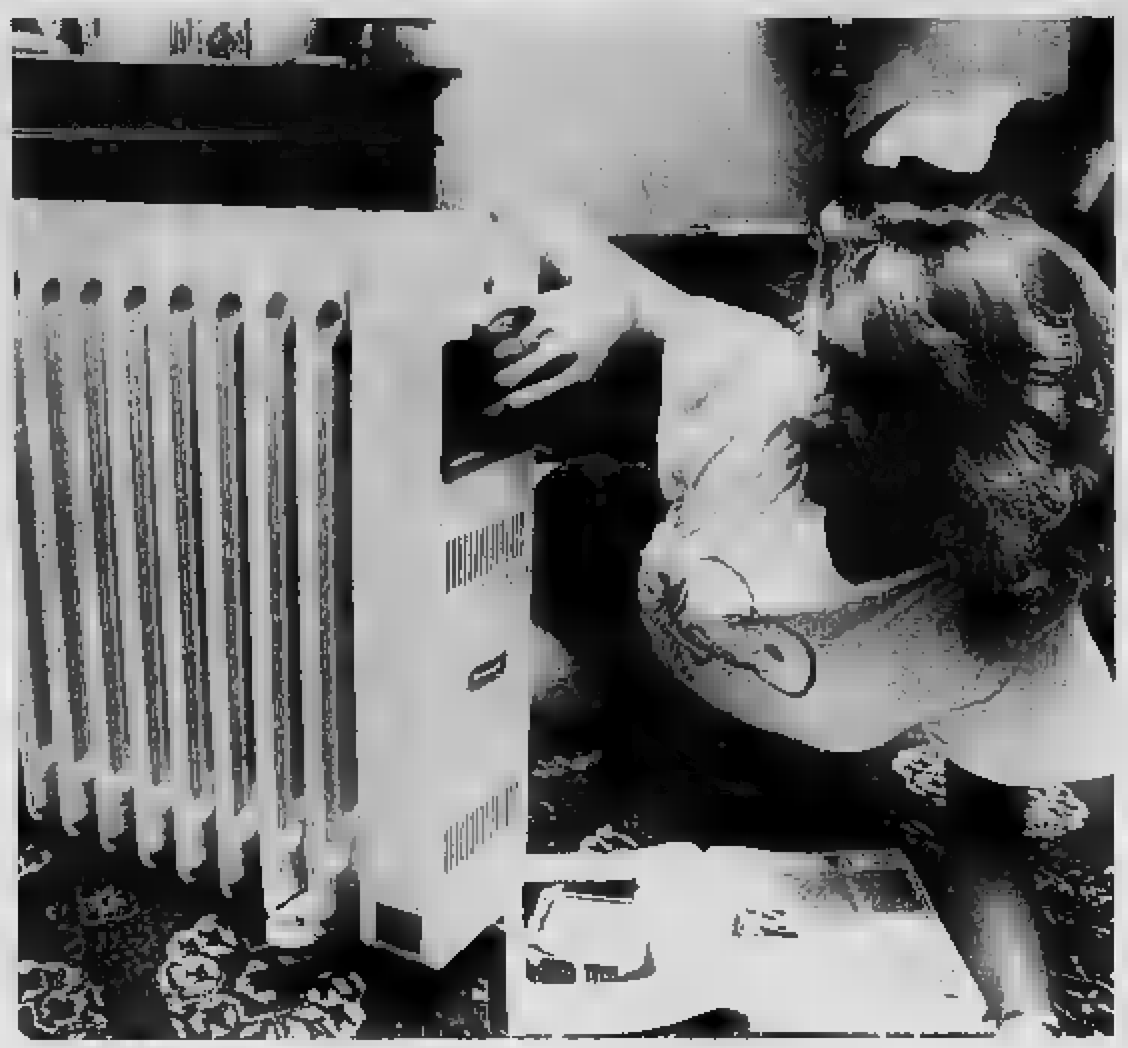
ALESSANDRIA

Con l'autunno alle porte è venuto il momento [illegible] pensare [illegible] rigidi [illegible] che lo seguiranno e a come chiudere fuori dalla porta di casa i primi freddi. [illegible] controllo agli impianti di riscaldamento, siano essi autonomi o centralizzati, è opportuno per migliorare la sicurezza nelle abitazioni e ottenere [illegible] notevole risparmio dei consumi di combustibile. Indispensabile diventa allora scegliere i [illegible]ci più qualificati operanti in [illegible] settore in continua evoluzione.

«Nuova Benessere» è, per esempio, il [illegible] scelto, non a caso, per ba[illegible] una caldaia innovativa nella concezione e nel design, installata [illegible] assistita dalla ditta **Ugo Poggi - Agenzia con servizio tecnico Riello**, di via Righi 31, [illegible] Alessandria. Da [illegible] anni l'impresa di Ugo Poggi, gestita [illegible] in collaborazione con i figli [illegible] e Maurizio, garantisce un'assistenza qualificata di una marca di prestigio a livello internazionale quale, appunto, la «Riello riscaldamento e condizionamento». La ditta Poggi è anche specializzata in interventi per rendere autonomi gli impianti nei condomini, dotandoli di un proprio termostato programmabile per ottenere un caldo «su misura» in base alle necessità dell'utente.

Un'altra proposta che riguarda la climatizza[illegible] viene fatta dalla **Naclerio Impianti**, [illegible] in via De Ambrogi 55, a Valenza. La Naclerio Impianti si avvale di un'esperienza maturata in quarant'anni di attività sia negli impianti civili sia in quelli industriali che non si b[illegible] solo sulla costruzione di nuovi impianti, ma anche nella riparazione e nella loro trasformazione per l'utilizzo di combustibile diverso da quello in uso. La Naclerio Impianti, poi, punta [illegible] dito sulla possibilità di un notevole risparmio (minimo garantito, [illegible] per cento) dovuto dall'installazione delle caldaie a condensazione Hoval, ideali per gli innovativi impianti di riscaldamento «a pavimento» o «a parete» applicati su muri particolarmente esposti al gelo. Si tratta di [illegible] soluzione che va al di là dell'uso dei tradizionali radiatori, in quanto vengono installati sotto al pavimento e nelle pareti dei pannelli isolati attraversati da tubi flessibili, in cui scorre acqua calda. [illegible] temperatura dell'acqua, controllabile, assicura il massimo confort con il massimo del risparmio.

Quando si parla di «cultura del calore» si deve pensare alla famiglia Lucato: [illegible] padre Antonio con i figli Giordano e Tiziano formano l'azienda **Lucato Termica** di località Fontanone 2, a Castelletto Monferrato, che si compone anche di [illegible] dipendenti e vari collabo[illegible] esterni e consulenti per la progettazio[illegible]. I tecnici della Lucato Termica installano impianti per uso civile [illegible] industriale, fornendo un servizio di manutenzione [illegible] riparazione p[illegible] [illegible] grandi caldaie industriali. Un'attività che richiede grande professionalità, svolta dalla Lucato Termica in tutto il Nord Italia, riguarda la manutenzione delle locomotive a vapore, [illegible] cui le 26 esposte al Museo ferroviario piemontese [illegible] Torino.



Un impianto in perfetta efficienza limita il consumo di combustibile: a fine inverno il risparmio si sente

Eurogas, la sicurezza è di casa

Fornisce assistenza a privati e aziende

ALESSANDRIA

Si dice «gas», ma si pronuncia «Eurogas». Dal 1954 infatti, i tecnici che si sono succeduti alla Eurogas hanno studiato il comportamento dei gas che in chimica [illegible] e in fisica sono regolati da leggi scientifiche, i cui parametri però variano per temperatura, pressione e volume. L'attuale équipe di tecnici vanta quindi una lunga esperienza nel settore ed è oggi in condizione di offrire un servizio completo e qualificato ai clienti che con il gas lavorano o [illegible] ne servono per gli usi domestici e di riscaldamento e, forse soprattutto, [illegible] coloro che hanno difficoltà di respirazione e devono ricorrere all'uso dell'ossigeno, quale aiuto.

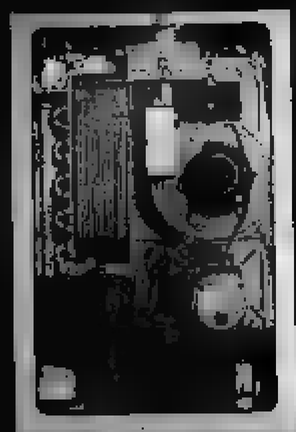
In corso Carlo Marx 41 si rivolge quindi l'impresa che opera in cantieri, a [illegible] serve un supporto tecnico per utilizzare al meglio i macchinari e un'assistenza mirata all'utilizzo del gas; o la casalinga che necessi[illegible] di [illegible] semplice bombola per cucinare e vuole avere la sicurezza di un'installazione adeguata. Gli artigiani, poi, sono soliti richiedere ad Eurogas bombole che alimentano i cannelli tagliaferro o scioglicatrame [illegible] isolare le terrazze ed i balconi. [illegible] loro, Eurogas fornisce l'attrezzatura completa per le varie lavorazioni.

[illegible] altresì [illegible] particolare citazione l'attività della Eurogas svolta nelle cliniche e nei laboratori di ricerca medica che a volte necessitano, oltre all'ossigeno, di miscele per [illegible] specifici preparate «su misura» dai tecnici [illegible] Eurogas. Un altro «fiore all'occhiello» della ditta è rappresentato dal servizio a domicilio, utile [illegible] persone sofferenti di carenza respiratoria. Interventi [illegible]e richiedono un'alta specializzazione e professionalità. Questo servizio è svolto in stretta collaborazione con le farmacie e necessita di autorizzazione medica.

Allora, bene si comprende il senso [illegible] slogan coniato dalla Eurogas: «Lavoriamo per migliorare la produttività [illegible] clienti e [illegible] qualità del servizio offerto». L'azienda Eurogas propone anche le migliori marche di macchi[illegible] utensili, quali Usag, Aeg, Esab e Fini che garantiscono l'affidabilità di trapani portatili o a colonna, compressori, saldatrici e di tutti gli accessori di utensileria.



Eurogas è esperta nel risolvere i problemi legati al consumo di gas: da quelli della casalinga che deve installare una bombola a quelli degli operai che se ne servono per le lavorazioni più disparate







STAMANE IN TV LE SCENE DELLA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE DEDICATA AL «QUARTO STATO»

Volpedo a «Uno Mattina»

Nell'atelier di Pellizza già 39 mila visitatori



Gran finale, a Volpedo, [illegible] rappresentazione dedicata al Quarto Stato. Francesco Guccini e, sotto, Vincenzo Mollica

VOLPEDO

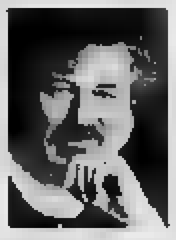
La rappresentazione di «Sole della Fiumana» ha attirato a Volpedo diecimila persone che, girando tra le vie del paese, trasformato in galleria d'arte e palcoscenico naturale, hanno potuto entrare nei [illegible] e dagli androni dove uomini e donne di Volpedo, con [illegible] e semplicità, raccontavano la loro storia di «protagonisti» del «Quarto Stato».

Scene della rappresentazione, curate da Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti e Luca Valentino, andranno in onda oggi a [illegible] Mattina» sulla [illegible].

Intanto, l'evento attesissimo, inserito nel calendario delle manifestazioni promosse per celebrare i [illegible] anni da quando Giuseppe Pellizza [illegible] terminato il quadro, ha consentito di incrementare notevolmente il [illegible] ro [illegible] visitatori all'atelier dell'artista dove è esposto l'originale dell'opera. Il dato aggiornato a ieri è di oltre 39 mila persone che hanno puntato gli occhi sul dipinto nello stesso ambiente in cui fu concepito, alla stessa luce (non integrata da artificiale) alla quale, un secolo fa, Pellizza vedeva a poco a poco crescere la propria creatura. E pensare che nelle previsioni degli organizzatori, primo tra tutti il professor Cau, presidente del comitato Pellizza, si stimava di raggiungere i trentamila visitatori. Invece, si sono superati e si è concesso un prolungamento della mostra fino al 9 ottobre.

Un'altra bella mostra dal titolo «Pellizza e il suo tempo nelle collezioni d'arte del Museo nazionale della scienza e della tecnologia» di Milano [illegible] aperta a Palazzo Guasco di Alessandria e resterà aperta fino al 25 novembre.

Intanto, è atteso a Volpedo, per la serata di venerdì 5 ottobre, l'incontro in piazza con il cantautore Francesco Guccini: «Guccini si racconta a Lorenzo Mollica». E, magari, per raccontarsi, potrebbe ricorrere [illegible] che [illegible] alcune delle sue canzoni più significative. [s. m.]





AL MASTER DI BOSCO MARENGO LA FINALE DEL CONCORSO DI BELLEZZA IDEATO DA PAOLO PAOLI

Eletto il «Volto per il turismo» ha gli occhi verdi di Alice Graci

E' di Alice Graci, 15 anni, il «Volto per il turismo» del 2001; occhi verdi, capelli castani, la ragazza alessandrina ha raccolto i favori della giuria anche per l'eleganza dimostrata durante le due sfilate. Un metro e 73, misure da mannequin (90-65-90) - [illegible] si rileva dalla scheda della Daylami Agency di [illegible], di cui la ragazza rappresenta [illegible] fiore all'occhiello - , Alice era reduce dal posto d'onore ottenuto ad Avigliana nella selezione regionale di un altro concorso di bellezza, «Star of the year», che le è già valso la qualificazione alla finale nazionale.

Il successo nella finale del «Volto per il turismo» le ha permesso di aggiudicarsi una serie di premi, tra cui un quadro del pittore Teresio Ferrari, [illegible] bicicletta e un weekend per due persone.

Al Master di Bosco Marengo, per l'ultimo atto della rassegna itinerante ideata da Paolo Paoli ed Elena Caselli, erano 31 le concorrenti. In giuria, [illegible] lo sceneggiatore Carlo Leva e il pittore Teresio Ferrari, sedevano Emanuela Rossi, Paolo Vassallo, Claudio Barggio, Gabrio Secco, Roberto Marzano, Vincenzo Barberis, Riccardo Tesei e Dante Mazzarello.

Sono state proclamate damigelle Lara Dell'Oro, 20 [illegible] (anche lei di Alessandria), con l'hobby del pattinaggio, e Alessia Panati, stessa età, di Casteggio, appassionata di moda. Hanno ricevuto in premio un telefono cellulare, offerto da Radio Cosmo e Gamma e una valigia per aereo di Sessarego.

Premio simpaty, sponsorizzato da Fontana, a Roberta Pelizer, 23 anni, di Salice Terme, mentre il premio In di Stefanel è stato attribuito a Liliana Constantin, romena di 26 anni. E ancora: [illegible] acconciature è la torinese Laura Massobrio, 25 anni; Silvia Bruzza, Tortona, di 24 è la [illegible] Master»; «ragazza Immagine» Ilenia Bellezza, Spinetta, di 18.

La fascia di miss fotogenia Velfoto è andata a Monika Klaptocz, 15 anni, tortonese di origine polacca, che ha già fatto parlare di sé anche per le doti canore; la dominicana Teyada Belchis è stata eletta miss Sorriso ed Elisa Gaffoglio, 16 anni, di Castelnuovo Belbo, ha ottenuto il [illegible] della stampa.

Madrine della [illegible] il «Volto» uscente, la vogherese Elisa Zanini, poi Chiara Russo, già Modella per l'Arte; Vanila Di Vanna, reduce dalla finale a Miss Italia, e Alessandra Roscia, Lady Piemonte.

In gara con le premiate c'erano anche Sara Bozzini, Simona Lapiana, Valeria Goggi, Stefania Zanardi, [illegible] Stably, Chiara Lombardi, Nicoletta Pasero, Valentina Berisonzi, Elisa Demichelis, Monica Palumbo, Ginevra Gatti, Cristina Nucci, Elisa Mensi, Ylenia Bottaro, Desy Camola, Mariana Rudui, Angela Ballacchino, Serena Ravelli, Romina Rollino e Stefania Giusto. [b. v.]



Alice Graci, 15 anni, di Alessandria [illegible] eletta «Volto per il turismo» al Master di Bosco Marengo. La fotografia la ritrae tra le damigelle Alessia Panati e Lara Dell'Oro

SI RIPETE IL SUCCESSO DI PUBBLICO PER LA TRADIZIONALE FIERA DI ANTICAGLIE

«Cantarà» piace ai tortonesi

Per tutto il mese negozi aperti alla domenica

TORTONA. Successo di pubblico e visitatori per la fiera di anticaglie «Cantarà e Catanaj» che si è svolta lungo l'intero [illegible] di via Emilia, dal largo Borgarelli, sino alla caserma dei carabinieri. La pioggia di primo mattino aveva fatto temere il peggio agli espositori e agli organizzatori, ma poi, prima di mezzogiorno, il sole è spuntato a rincuorare tutti.

Così, fino a [illegible] centinaia di visitatori provenienti anche da fuori città hanno potuto passeggiare fra le bancarelle e ammirare oggetti antichi, ninnoli e testimonianze del «buon tempo andato». I negozi erano aperti e tutto il centro storico della città era animato dal via vai delle persone, [illegible] voci e dai colori di questa fiera che si è ormai affermata come un appuntamento di rilevante interesse nel panorama delle manifestazioni del settore. Sino a fine [illegible] i negozi saranno aperti ogni domenica: un'iniziativa dei commercianti del centro storico che ogni anno è sempre molto apprezzata. [m. t. m.]



Tanta gente fra le bancarelle di «Cantarà e catanaj» alla ricerca di un pezzo da collezione

LA RASSEGNA E' STATA IDEATA DA DON IVO PICCININI

Premiati i vincitori di «Mondopoeta»

ALESSANDRIA

Da Campania, Puglia, Lazio, Marche, Toscana, Veneto, Piemonte, Liguria, Lombardia, da Tesserete in Svizzera e da Mistelbach in Austria hanno partecipato, molti con [illegible] so, alla quinta edizione di «Mondopoeta» voluta da don Ivo Piccinini, direttore di Radio Voce Spazio, che l'ha poi lanciata.

Al circolo [illegible] di San Michele c'erano bambini e adulti, giovani e anziani [illegible] Paola Stella, la «nonna» della manifestazione (91 [illegible] San Michele) che [illegible] voce squillante ha letto la sua poesia («Mendicante d'amore») prima di ricevere il premio per il [illegible] giovane». La [illegible] si è svolta domenica.

Applausi a lei e agli under Ilenia Basso, Mara Ferrari, Elisa Mascherpa, Gabriele Guglielmi di Alessandria, Riccardo Dellosta di Coniolo, Nicola Giacomazzo di Valenza, fra i 12 e i 16 anni, che hanno ricevuto il diploma e la medaglia riservati ai giovani poeti.

Vincitore assoluto della categoria giovani Paolo Pareti di Montecastello, 12 anni, premi alla coetanea Viviana Zavattaro di Valmacca e alla sedicenne Ilaria Cavanna.

Per la categoria fiabe, primo premio ad Aldo Cappelli di Forlimpopoli, il secondo a Rina Bontempi di Ancona, il terzo a Elda Greppi Chiesura di Valle San Bartolomeo. Per le poesie dialettali, primo premio a Miele Di Paola di Avellino e premio speciale a Domenico Bisio di Fresonara, che ha vinto anche il primo per la sezione [illegible] in italiano.

Il premio speciale [illegible] giuria è andato alla poesia di Piero Marcomin di Padova, quello di Radio Voce Spazio a Mariangela Ciceri di Alessandria.

Segnalate dieci poesie fra cui quelle di Carla Mutti Canonico di Rivarone, Candido Meardi di Voghera, Marisa Scagliotti di Casale, Francaurelia [illegible] di Novi, Renzo Zavaroni di Alessandria, Vanda Guaraglia di Stazzano.

A formare le giurie che hanno poi assegnato altri premi c'erano Selma Chiosso, Franco Castelli, Elvira Mancuso, Ettore [illegible] di Terzet, Chiara Castellana, Egidio Lapenta, Marco Canepari, Ermanno Rivera e la classe seconda A del «Saluzzo». [e. c.]

GRATIS AL CINEMA CON IL COUPON

[illegible] Nell'ambito della rassegna «Al cinema con la Stampa», viene proposto in anteprima stasera, alle 20, nella sala Kubrick del [illegible] Kristalli di piazza Ceriana il film «La verità, vi prego, sull'amore» di Francesco Apolloni. I protagonisti, tutti intorno ai trent'anni, sono commercialisti, piccoli imprenditori, camerieri, disoccupati... che nell'arco della giornata si incontrano, o meglio si scontrano» negli appartamenti, nei bar, nei ristoranti, e per le strade della città in una sorta di «girotondo dell'amore». I biglietti sono disponibili, sino ad esaurimento, negli uffici della Publikompass - in via Cavour 58: orari 9,30-13 e 14-18,30 - presentando il coupon. [r. al.]

«Servono molti aiuti per i [illegible] afghani»

L'Unicef sta inviando, per via aerea, aiuti umanitari d'emergenza per le popolazioni afghane, partendo dal magazzino centralizzato di Copenaghen per varie località sui confini di quel Paese. Infatti, l'Unicef, in coordinamento con le altre agenzie delle Nazioni Unite, sta allestendo punti di raccolta e distribuzione degli aiuti a partire da quattro dei Paesi confinanti. Le destinazioni dei [illegible] umanitari Unicef vengono scelte di volta in volta sulla base delle possibilità di far poi transitare gli aiuti all'interno del Paese e delle aree di maggiore afflusso di sfollati-profughi lungo i confini. All'interno del Paese sono all'opera, dopo l'evacuazione di qualunque cittadino straniero, 57 funzionari Unicef di nazionalità afghana, per portare avanti i programmi a favore di [illegible] e donne, e distribuire gli aiuti già fatti arrivare in Afghanistan nella scorsa settimana.

Sono stati inviati sacchetti per la reidratazione orale, forniture mediche di emergenza, serbatoi per l'acqua, tavolette per potabilizzare l'acqua, teli impermeabili per le tende.

Il direttore generale dell'Unicef, Carol Bellamy, ha ricordato che la crisi umanitaria in Afghanistan dura da troppo tempo: tre anni di siccità e più di vent'anni di guerra hanno [illegible] un milione di sfollati e la loro situazione si aggrava con l'inverno alle porte.

In Afghanistan al[illegible] il 50% dei bambini soffre di malnutrizione cronica, il tasso di mortalità infantile è di 165 su mille nel primo anno di vita e di 257 su mille per i bambini tra zero e 5 anni, la mortalità materna è di 1700 su 100 mila parti (la più alta del mondo dopo la Sierra Leone); solo l'11% della popolazione rurale ha [illegible] all'acqua potabile.

Il presidente dell'Unicef Italia, Giovanni Micali, sottolinea che bisogna raccogliere il grido di aiuto dei bambini afghani e rispondere [illegible] generosità, mobilitandoci per dare un forte segnale di pace a difesa dei bambini. Un segnale che si stima non possa prescindere dalla disponibilità di almeno 14 milioni di dollari.

Da qui l'appello a versare contributi a Unicef Italia, causale «Emergenza Afghanistan» sul conto corrente postale 745.000, o sul conto corrente bancario 894.000/01 Comit ag. 11 Roma Abi 020[illegible] Cab 03211, oppure con carta di credito telefonando al numero verde 800.745.000.

Unicef - Alessandria

Mondiali di ciclismo «La Provincia dov'era?»

Mondiali di ciclismo in Piemonte: dov'era la Provincia di Alessandria? La Regione [illegible] ha scelto il Cuneese per organizzare la manifestazione iridata, ma è l'amministrazione provinciale di Cuneo che [illegible] comandato un progetto che la vede da quasi dieci anni in prima linea assieme agli altri partners e che rende legittima la presentazione della candidatura a ospitare un avvenimento così importante che sicuramente, se si concretizzerà, avrà tutto l'appoggio da parte della Regione.

Il fatto che l'Alessandrino perda questa occasione rappresenta un'ulteriore dimostrazione dell'incapacità del centrosinistra provinciale a programmare e a rilanciare il nostro territorio.

Stupisce che solo oggi l'amministrazione provinciale di Alessandria, nei suoi più autorevoli rappresentanti quali il presidente Palenzona, il vice Borioli e l'assessore Scagni, al governo ormai da oltre sette anni, si accorgono che sarebbe esistita la possibilità di candidare la nostra provincia a ospitare la massima manifestazione del ciclismo professionistico.

Marco Botta
Consigliere regionale

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri [illegible] 252.242; Cr. [illegible] 0131 252.265; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [illegible] Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. [illegible] **S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible] 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 2[illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible]**re:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. [illegible] 86.178. [illegible]: Cr. Verde [illegible]: Cri 0131 811.383; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, [illegible] 9 [illegible] di domani, la farmacia *Ospedale*: via Venezia 8 (0131 556.40). Dalle 12,30 alle [illegible] e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] sivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.663). [illegible]: *Fabris*: via Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** *Valletta*: via Garibaldi 1 (0143 23.31). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1*: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Comunale 1*: viale Manzoni [illegible] (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** [illegible] 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.883; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Scuole cattoliche

Messa in Duomo a Tortona

Oggi alle 11, in Duomo a Tortona, [illegible] d'inizio anno scolastico per gli allievi delle scuole cattoliche cittadine: Santachiara, Dante e San Giuseppe. Celebreranno il vescovo Martino Canessa e il preside del Dante, don Dorino. [r. al.]

Unitré di Tortona

Tra sette giorni il [illegible]

L'anno accademico 200[illegible] dell'Università della terza età di Tortona s'inaugura martedì prossimo, 9 ottobre, con inizio alle 15,30, al Teatro Civico con un concerto pianistico del [illegible] stro Umberto Battegazzore (musiche di Chopin, Brahms e altri musicisti) che sarà preceduto dall'illustrazione del programma dei corsi. [m. t. m.]

Conferenza

Il potere della mente

Viene presentato domani, alle 21,30, nella sede dell'Associazione Archeosofica di Casale (vicolo Gillone, 12, angolo via Lanza) un corso per lo sviluppo delle facoltà della mente in otto lezioni. L'ingresso alla conferenza introduttiva è libero: informazioni allo 0142-71318 o 0142-453674. [r. sa.]

Onav

Corso per assaggiatori

La delegazione provinciale dell'Onav organizza un [illegible] per assaggiatori di [illegible] che si terrà a partire dal 15 ottobre: è articolato in 18 lezioni ogni lunedì e mercoledì, dalle 20,45 alle 23, nell'aula magna della scuola media Vochieri. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Onav, in via Marsala 53, in orario d'ufficio (tel. 0131-52763). [b. v.]

[illegible] Civico

Biglietti a ruba per Iacchetti

Sono già esauriti al Teatro Civico di Tortona i biglietti per lo spettacolo «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, diretto e interpretato da Enzo Iacchetti, in cartellone il 7 aprile. [illegible] il più richiesto nella prima giornata di vendita al botteghino (che proseguono [illegible] orario 10-12,30 e 16-19,30). [illegible] 223 le persone che si sono p[illegible]te in biglietteria, costringendo a prolungare l'orario d'apertura sino alle 21,30. [r. al.]

Al Salone delle Comunicazioni via Satellite "prima" europea per il nuovo servizio multimedia a banda larga di Eutelsat

Opensky: debutto a SAT Expo

Canali televisivi sul computer, contenuti Internet su richiesta, ultra velocità di trasferimento senza vincoli alle reti di terra: l'operatore satellitare numero uno in Europa presenta l'alternativa wireless ai collegamenti tradizionali, a Vicenza dal 5 all'8 ottobre

Lo spazio non conosce frontiere: la "convergenza" tra televisore e computer, Internet e piccolo schermo c'è e arriva dal satellite. Eutelsat, il secondo operatore satellitare al mondo, annuncia il lancio di Open-Sky, un rivoluzionario servizio multimediale via satellite ad alta velocità per cambiare le abitudini dei consumatori, dal modo di navigare nel web a quello di guardare la televisione. Tra le performance di Open-Sky, la Web-TV di buona qualità, sul computer. Si apre così la possibilità di vedere sullo schermo del PC videoclip, film e canali TV con una definizione del tutto simile a quella della televisione, oltre a poter navigare in Internet ad alta velocità. Tutto, insomma, quel che la fibra ottica offre sulla terra, ma senza dover aspettare che qualcuno porti il cavo sino a casa. Basta dotare il proprio calcolatore di una scheda Sat Open-Sky e collegarlo all'antenna parabolica che capta i satelliti Eutelsat e il gioco è fatto: l'Internet ad alta velocità, con tutte le sue incredibili opportunità, è servito, grazie alla potenza di sei satelliti già in orbita.

E' già possibile vedere canali TV come Euronews, CNN, Leonardo, Video Italia, 24ore.tv, Rai Nettuno, Rai Educational, Rai News 24, Sailing Channel, ma anche diverse emittenti nord-americane, finora "inedite" in Europa, come C-Span, Fox Sports, Fox Movies Channel, TV Ontario, TV Canada, Nasa TV e una miriade di altri canali in chiaro a [illegible].

La scoperta da parte del pubblico del PC dei collegamenti a banda larga "wireless" appare appena incominciata. Anche in questo caso il satellite, come già è avvenuto con il broadcasting TV digitale, è in pole-position rispetto alle altre tecnologie, perché la rete esiste già: dall'orbita alta il segnale arriva ovunque.

Per le grandi e piccole imprese e per i professionisti, Eutelsat propone numerosi servizi d'avanguardia: dal trasferimento di file a distanza alla creazione di gruppi specifici ristretti (ad esempio trasmissione di cataloghi e manuali), dalle teleconferenze ai canali di teleinsegnamento e ad uso aziendale (come il canale Mercedes).

Oggi la connettività digitale dallo spazio ha il nome di uno standard aperto, il DVB-IP, in grado di trasportare informazioni velocemente e in modo affidabile. La scelta di protocolli standard rimane la chiave del successo anche per i [illegible] della prossima generazione: la nuova porzione dello spettro per il multimedia satellitare si chiama Ka e i tempi sono brevi, basti pensare che tra pochi mesi sarà in orbita il sesto Hot Bird a 13° Est, che opererà con questa nuova gamma.

Anteprima di Open-Sky e "prove su strada" si potranno apprezzare a SAT Expo 2001, la principale fiera europea del satellite che si tiene a Vicenza dal 5 all'8 ottobre.



La scheda Open-Sky, inserita nel computer, trasforma l'antenna parabolica domestica in un potente collegamento a banda larga: dal cielo, milioni di bit nel tempo di un clic

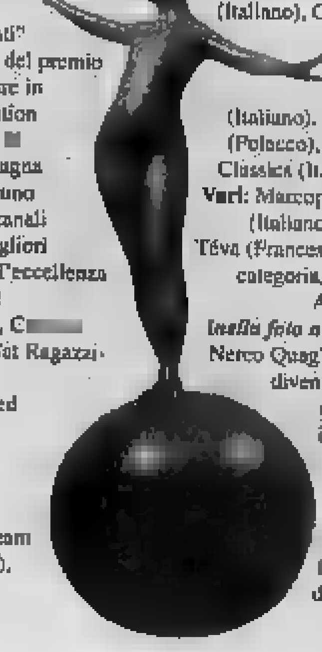
TELEVISIONE VIA SATELLITE — INIZIATIVA PUBBLICITARIA

"Hot Bird TV Award 2001", i migliori canali TV a 13° Est

Premiazione il 5 ottobre a Ca' Rezzonico, sul Canal Grande

La giuria internazionale degli Hot Bird TV Award, riunita a Parigi, ha selezionato 29 canali digitali su un totale di oltre 900 emittenti diffuse dai satelliti della flotta di Eutelsat. Questi 29 "eccellenti" concorrono all'assegnazione del premio per il miglior canale satellitare in assoluto. Quindici le nomination per [illegible] italiani, seguono la Francia con 8 e la Gran Bretagna con 3. Una nomination ciascuno per Spagna, [illegible] e per i canali multilingue. Di seguito, i migliori canali "nominati" nel 2001: l'eccellenza assoluta è a portata di mano!

Ragazzi: Canal J (Francese), C[illegible] Network (Multilingue), RaiSat Ragazzi (Italiano). **Informazione**: BBC World (Inglese), RaiMed (Italiano-Arabo), Sky News (Inglese). **Musica**: 123 Sat (Francese), Count Down TV (Italiano), Match Music (Italiano). **Sport**: Calcio Stream (Italiano), Nuvolari (Italiano), L'Equipe TV (Francese), Go Barking Mad (Inglese).



Documentari: Grandes Documentales Hispavisión (Spagnolo), Planete (Italiano). **Cultura**: Histoire (Francese), Paris Premiere (Francese), [illegible] Art (Italiano), Cult Network Italia (Italiano). **Interattività**: Fantacalcio [illegible] (Italiano), TVL-Cartoni Umani ITV (Italiano). **Cinema e Fiction**: Ale Kino (Polacco), 13ème Rue (Francese), Cine Classics (Italiano), CinéFAZ (Francese). **Vari**: Marcopolo (Italiano), Canale Viaggi (Italiano), Salutebenessere (Italiano), Téva (Francese). Ai vincitori, uno per ogni categoria, verrà consegnato l'Hot Bird Award 2001, raffigurante Gea (*nella foto a fianco*), opera dello scultore Nerco Quagliato. L'Hot Bird TV Award è diventato un evento internazionale, atteso con entusiasmo dai più importanti broadcaster perché testimonia prodotti televisivi slegati dalle logiche della TV commerciale ed improntati ad uno spirito di [illegible], di approfondimento culturale, di intrattenimento per un pubblico sempre più esigente.

Tlc via satellite per la casa e l'impresa: rassegna completa in fiera a Vicenza

Tra le novità 2001, la microtelevisione e le antenne bidirezionali a banda larga per le aziende

Manca poco all'ottava edizione di SAT Expo, il Salone Nazionale delle Telecomunicazioni via Satellite che si tiene annualmente alla Fiera di Vicenza e che rappresenta il più significativo appuntamento genuinamente satellitare per l'Italia e per tutta l'Europa.

Cinque le aree tematiche in cui la manifestazione è articolata: **carrier** (i proprietari dei satelliti, come Eutelsat), **dealer** (i fornitori di capacità trasmissiva via satellite, come Telespazio, GlobeCast, BT Worldwide), **broadcaster** (Tele+, Stream, Rai, Mediaset, Sitcom), **elettronica** (decoder, telefonia, multimedia e, per la prima volta, antenne bidirezionali) e **installazione** (cavi, antenne, connettori e strumenti di precisione).

Tra le novità di quest'anno, le enormi potenzialità di tecnologie e protocolli per le telecomunicazioni d'impresa, le teleconferenze e la distribuzione dati via satellite grazie alle antenne ricetrasmittenti.

Particolarmente curata la parte convegnistica: si segnalano tra gli altri **"Pubblicità e TV via satellite"** in collaborazione con UPA, **"Lo spazio: scienza e commercio"** a cura di Euroways, **"La distribuzione della conoscenza: il ruolo del satellite"** in collaborazione con il network per l'Università ovunque Nettuno, **"Il condominio e le nuove tecnologie. Impianti condominiali"** a cura di ANACI e molti altri appuntamenti professionali.

Eutelsat è privatizzata: ora pensa alla Borsa

Gli asset, le attività e la proprietà dei satelliti dell'organizzazione intergovernativa EUTELSAT sono stati trasferiti ad Eutelsat S.A., società per azioni con un capitale di 1 miliardo di euro.

La trasformazione consente alla nuova Eutelsat di operare alla pari con i competitori, continuando ad espandersi nel mercato delle telecomunicazioni.

L'ing. Giuliano Berretta, che da direttore generale dell'organizzazione internazionale ha guidato il processo, è il nuovo presidente di Eutelsat S.A.: "Eutelsat costruirà la sua nuova esperienza sulle solide fondamenta edificate in precedenza", ha detto Berretta, "in vista della quotazione in Borsa". La Commissione Europea ha infatti concesso il nulla osta al piano di privatizzazione prevedendo il collocamento sul mercato di una quota del capitali pari ad almeno il 30% entro due anni. L'operazione avverrà, quindi, entro il luglio del 2003. Eutelsat S.A. ha una base azionaria articolata, rappresentata dalle società di telecomunicazioni di 48 differenti Paesi europei. I maggiori detentori di quote sono France Telecom, Telecom Italia, British Telecom e Deutsche Telekom.

Continuerà ad esistere, quale entità separata, una organizzazione internazionale leggera, guidata dalla svedese Birgitta Naeslund, con il compito di monitorare che la nuova società rispetti i principi basilari di EUTELSAT: copertura pan-europea, non discriminazione, con[illegible]leale sul mercato e universalità di [illegible] alle trasmissioni.



Giuliano Berretta.
A lato: il lancio di Eurobird



INCONTRO TRA I TECNICI, IL MAGISPO E LE IMPRESE CHE FANNO I LAVORI SUL PO

Un piano d'emergenza

A Casale per fronteggiare le piene

CASALE MONFERRATO

Le piogge recenti sono pesanti di significato e cariche di brutti presentimenti. Proprio un anno fa, di questi giorni, alcuni sindaci dei paesi, Morano, Balzola e Trino, avevano lanciato l'allarme di fronte all'inerzia che si era trascinata per sei anni, a partire [illegible] piena precedente del '94. «C'è il rischio reale di finire di nuovo sott'acqua» avevano detto, ma qualche giorno dopo i massimi tecnici idraulici avevano respinto quest'ipotesi. Invece, i sindaci, loro che il territorio lo conoscono palmo a palmo come il fondo delle tasche, [illegible] no ragione.

Adesso [illegible] più osa dire che nulla succederà da ora in poi, anche perché è vero che rispetto al '94 un bel movimen[illegible] si è messo in atto in questi ultimi mesi, ma non è sufficiente a dare garanzie alle popolazioni.



L'assessore Ettore Coppo

E così, pur ricorrendo a ogni forma di scongiuro e affidandosi al Padreterno come suggerisce da sempre il presidente del quartiere Terranova, Giovanni Martinotti, a Casale si è comunque ipotizzato, nel caso l'emergenza nuovamente si [illegible], un piano di intervento.

L'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo, insieme ai suoi tecnici, a quelli del Magispo e ai titolari delle otto imprese che [illegible] territorio hanno [illegible] gli appalti per le opere di messa in sicurezza, si sono incontrati a Palazzo San Giorgio per concordare precise linee d'azione.

Sono stati decisi quattro punti di possibile intervento.

In primo luogo, [illegible] imprese si rendono disponibili, in caso di piena, ad attivarsi per vigilare le opere esistenti e in fase di realizzazione. In secondo luogo si è concordato di allestire depositi temporanei di materiale come massi, blocchi, pietre e altro, da poter utilizzare tempestivamente per eventuali interventi di arginatura. Sempre le imprese sono disponibili a eseguire tutti gli interventi di sorveglianza e le manovre [illegible] Magispo, in particolare alle chiuse. Infine, se dovesse [illegible] l'utilizzo di sacchetti [illegible] sabbia, che già sono stipati nei magazzini comunali, le ditte forniranno personale per la mano d'opera e mezzi per il trasporto.

Intanto, il sindaco Paolo Mascarino risponde in maniera secca al comitato alluvionati Calca, che aveva ironizzato sul vertice convocato dall'Anci e tenutosi a Casale la settimana scorsa tra i sindaci alluvionati in diverse regioni del Nord. Mascarino al Calca dice: «Avevamo pensato di poter perseguire gli obbiettivi della sicurezza e della ricostruzione [illegible] con i rappresentanti del comitato. Se però essi hanno deciso di isolarsi nella polemica e nel dileggio delle istituzioni perseguiremo gli stessi obbiettivi senza di loro». [s. m.]

Alluvione '94

Mutui, altri solleciti al ministro Maroni

ALESSANDRIA. La senatrice Rossana Boldi, l'assessore comunale Gianni Serrone e il consigliere Gianni Gandini [illegible] fa parte del «Comitato imprese alluvionate '94», hanno incontrato l'onorevole Marco Sartori che rappresentava il ministro Maroni. L'incontro era stato richiesto per sollecitare interventi a sostegno [illegible] centinaia di imprese commerciali, artigianali e industriali alluvionate nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo e che [illegible] riescono a superare [illegible] crisi anche per le difficoltà a far fronte ai mutui agevolati ottenuti dopo l'alluvione e per «gli interventi legislativi assolutamente insufficienti ad aiutare la ripresa». Chiedono, come espresso in un documento [illegible]provato dal Consiglio comunale, le stesse agevolazioni concesse dal Decreto Soverato per le im[illegible] alluvionate nel 2000. La delegazione ha ottenuto assicurazioni che le istanze saran[illegible] ordinate in un testo da presentare a breve al Senato per essere inserito nel documento della Finanziaria. [f. m.]

CONCESSI I «DOMICILIARI» A UN SOLO IMPUTATO. L'INDAGINE PASSA AD ALESSANDRIA

Banda dei Tir: il giudice convalida i sei arresti

CASTELL'ALFERO

Resteranno in carcere cinque dei sei presunti componenti della «banda dei tir» smantellata dalla Mobile alessandrina (con la collaborazione degli agenti astigiani), dopo un «blitz» in un maneggio nella frazione di Callianetto, alle porte di Asti. Lo ha deciso il gip, Aldo Tirone, che oltre ad aver convalidato gli arresti ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare per i fratelli napoletani Natale e Luigi Scarpato, 33 [illegible] anni, gli astigiani Raffaele Iorillo, 30, Massimo Marchiori, 37, e Bruno Monaco, 42, di Castell'Alfero. Il gip ha invece [illegible] gli arresti domiciliari a [illegible] altro astigiano coinvolto nell'inchiesta, Daniele Conta, 24 [illegible]. Il suo avvocato, Marco Dapino, ha spiegato: «Il giudice ha ritenuto corretto l'atteggiamento processuale del mio assistito, che risultava anche incensurato». Gli altri legali sono gli astigiani Giangiacomo Dapino (padre di Marco), Mirate Leuzzi e gli alessandrini Tabacchetti e Macaluso. Pm Massimo Casucci.

Il giudice astigiano ha anche deciso di trasmettere gli atti dell'inchiesta per competenza alla procura alessandrina: il primo colpo accertato è infatti avvenuto a Felizzano.

L'indagine intanto prosegue: si sospetta che la [illegible] [illegible]a messo a segno altre rapine oltre a quelle che vengono addebitate ai sei coinvolti nell'inchiesta. Le indagini della squadra mobile alessandrina, guidata da Furio Farina, e della Polstrada (Massimo Pianpiani), [illegible] la partecipazione delle sezioni di San Michele e Belforte, erano partite nel giugno scorso, quando era stato compiuto un colpo sulla A21 al raccordo con l'A26, vicino ad Alessandria Ovest. Gli investigatori erano riusciti a delineare la composizione della banda, oltre che, naturalmente, il suo modus operandi. Praticamente i due fratelli napoletani salivano al Nord quando dovevano compiere un colpo. Nella notte, prendevano di mira un Tir parcheggiato: tagliavano i teloni pe[illegible]inare il tipo di merce che aveva a bordo. Se risultava adatta [illegible] essere facilmente smerciata, passavano all'azione. Aprivano la cabina del camion, immobilizzavano l'autista spesso picchiandolo (uno ha riportato ferite per 30 giorni di prognosi) e legandolo; conducevano il Tir ai depositi, scaricavano la merce e allontanavano camion e autista abbandonandoli in un altro punto dell'autostrada. [f. b.]



Un agente della Mobile astigiana con parte della refurtiva recuperata a Callianetto

DENUNCIA DI UN VIVAISTA

«La bretella danneggerà la mia ditta»

CASALE. Nell'intricata vicenda riguardante l'ipotesi di prolungamento della tangenziale casalese fino a Ozzano si inserisce anche un privato a dire la propria. Si tratta dell'azienda agricola La Gattola, [illegible] proprietà di Mario Leporati, che si trova a San Germano, in strada Pozzo Sant'Evasio 7: ha interpellato un legale e ha inviato una lettera all'Anas, nella quale evidenzia che il progetto della cosiddetta «bretella lunga» provocherebbe danni irreversibili alla sua azienda, non consentendone l'ulteriore espansione e provocandone di fatto la soppressione, [illegible] l'eliminazione [illegible] tutte le serre (due a struttura fissa, quattro riscaldate e diciassette per la produzione di [illegible] mila crisantemi).

Facendo presente che su questa attività si basa il reddito di tre famiglie, chiede che la strada non venga realizzata [illegible] [illegible] il cavalcavia previsto nel progetto o [illegible]e, quanto meno, non intacchino gli appezzamenti di terreno di sua proprietà.

Rileva anche che il Comune di Casale n[illegible] gli ha permesso «l'accesso al progetto», nel senso che non glie ne ha fornito copia, e che ha dovuto quindi reperirlo in un altro Comune, in particolare quello di San Giorgio.

Nel frattempo il progetto della bretella, su cui è stata aperta a Roma l'altra settimana la Conferenza dei servizi, è fermo in attesa di ulteriori approfondimenti richiesti. [f. n.]

CASALE, INTANTO LISTE D'ATTESA PIU' LUNGHE

«Asl, entro fine anno 24 miliardi di deficit»

CASALE MONFERRATO

Una bozza di Piano sanitario della Regione sarebbe stata inviata ai direttori generali il 18 settembre: in [illegible] a questa [illegible] delineano solo le impostazioni generali del Piano, lasciando poi che sia la giunta, e non il Consiglio regionale, a prendere le decisioni finali. Lo afferma Antonio Saitta, capogruppo del ppi in Regione, che ieri a Casale ha comunicato le cifre di [illegible] «sforamento» [illegible] 24 miliardi che si prevede a consuntivo [illegible] fine anno all'Asl di Casale.

«La decisione di tagliare fuori il Consiglio è grave - dice Antonio Saitta - perché è antidemocratica, una denuncia che aveva già fatto anche Rifondazione comunista, preoccupata che la cosa comporti una probabile contrazione di servizi alla popolazione.

«Con [illegible] separazione delle Asl dagli ospedali - continua Saitta - ci troveremo [illegible] fronte ad Asl "residuali", nel senso che prenderanno le briciole dai finanziamen[illegible] rivolti agli ospedali pubblici e privati e anche la prevenzione, importantissima, sarà sempre meno finanziata. Si prevede una riduzione complessiva finale di nell'Asl di almeno 168 posti letto».

Anche le liste d'attesa però non sono migliorate perché, a detta di Saitta, per una mammografia si è passati da [illegible] giorni a 29, per un'ecografia da 22 a 43, per una visita neurologica da 22 a 31 e per una visita cardiologica da 26 a [illegible] giorni. Dati che fanno concludere al capogruppo popolare regionale che la manovra è sostanzialmente fallita e che non specificando quali ospedali verranno accorpati, quali riconvertiti, quali diventeranno aziende sanitarie integrate, non tengono in minimo conto il valore del lavoro svolto nell'Asl 21 di Casale con tutto il circostante territorio, la cui popolazione per lo più anziana avrebbe particolare bisogno di servizi. Intanto [illegible] dottoressa Luisella Aletto sta lavorando con altri medici e personale dell'Ospedale in pensione per organizzare un comitato che lotti per il mantenimento dell'Asl in città, che raggruppi pensionati, associazioni di volontariato, partiti politici. [f. n.]

L'INCIDENTE VICINO A ROCCA D'ARAZZO, IL GIOVANE ERA DI ALESSANDRIA

Domani i funerali dell'operaio

Morto nell'automobile finita contro un albero

ALESSANDRIA

«Un ragazzo in gamba, intelligente; sempre gioviale e disponibile [illegible] tutti», così gli abitanti del rione Cristo ricordano Fabio Cariello, il ragazzo di 24 anni abitante in [illegible] Acqui 129, morto nella notte di sabato in un incidente sulla strada che da Rocca d'Arazzo porta a Castello d'Annone. Fabio Cariello era alla guida di [illegible] Renault Clio che, probabilmente a causa dell'asfalto bagnato di pioggia, ha sbandato andando a schiantarsi contro un albero che fiancheggia [illegible] carreggiata. Il ragazzo è morto sul colpo.

Con lui viaggiavano tre amici e colleghi di lavoro della Pirelli-Invex 2, di Quattordio: Alberto Monforte, 23 anni, [illegible] Alessandria, Riccardo Aldighieri, di 23, abitante in via Isonzo 2 a Quattordio, e Maurizio Mazzetta, di Carezzano. I tre giovani [illegible] stati trasportati all'ospedale di Asti. Maurizio Mazzetta è stato subito dimesso, mentre per gli altri due, c[illegible] hanno subito [illegible] trauma cranico, la prognosi non [illegible] stata sciolta, ma le loro condizioni stanno migliorando.



Il luogo dell'incidente Fabio Cariello aveva 24 anni e, come i tre amici che erano in auto con lui, lavorava per la Pirelli-Invex 2 di Quattordio I quattro stavano rientrando a casa dopo aver trascorso la serata in un pub-discoteca nell'Astigiano

I quattro giovani operai, finito [illegible] turno di lavoro alle 22 di sabato, [illegible] deciso di tra[illegible] il resto della serata in [illegible] pub-discoteca dell'Astigiano, dov'erano soliti incontrare altri amici. Al ritorno, intorno alle 3,30, il grave incidente.

Fabio Cariello viveva con i genitori e un fratello, Nicola. [illegible] giocatore [illegible] calcio nel Torregarofoli. I funerali saranno celebrati probabilmente domani, nella parrocchiale del rione Cristo. Il feretro verrà tumulato nel cimitero di Salerno, città di cui la famiglia Cariello è originaria. [g. l.]

DECISIONE DELL'ASL 21 DOPO I RICORSI AL TAR

Casale, stop ai turni delle pompe funebri

CASALE MONFERRATO

Le imprese funebri che prestavano servizio settimanale a turno alle camere mortuarie dell'ospedale, in base a un'estrazione a [illegible] che consentiva all'Asl di indicare ai congiunti l'uno o l'altra ditta, d'ora in poi n[illegible] godranno più di questa facilitazione, una decisione che ha suscitato qualche malumore e ieri mattina un certo avvicendamento di esponenti delle imprese di pompe funebri davanti alle camere mortuarie.

Fino all'anno scorso partecipavano all'estrazione per i turni solo le [illegible]e di Casale. [illegible] poi anche le ditte Trevisio di Borgo S. Martino, Garoppo di Pontestura e Baldi [illegible] Ticineto [illegible]no la loro candidatura, con la spiegazione che per dare maggiore comodità al cliente era necessario che le imprese «fuori piazza» avessero [illegible] rappresentanze a Casale. Le ditte di pompe funebri dei paesi si rivolsero a [illegible] legale per vedere tutelati i propri diritti, minacciando di rivolgersi al Tar.

«Vennero così [illegible] ai sorteggi e fecero due turni le ditte Garoppo e Baldi - dice Marco Trevisio dell'omonima ditta di Borgo S. Martino - ma in agosto furono le imprese di Casale a rivolgersi al Tar e [illegible] l'Amministrazione dell'Ospedale ha deciso [illegible] sospendere [illegible] estrazioni per tutti».

«Adesso - dice il dottor Angelo Vivinetto, direttore amministrativo dell'Asl 21 - esporremo al pubblico sia all'esterno dell'Ufficio Pubbliche Relazioni che nella stessa camere mortuaria l'elenco di tutte le imprese del territorio regionale, così la gente potrà fare le scelte che desidera». Altro problema sarà l'accaparramento-clienti a colpi di «offerte speciali» sui funerali.

«A Casale - dicono all'impresa Costanzo di via Mameli - funziona il passa-parola e chi si è trovato bene da noi manda altri clienti. Considerando che i congiunti nel momento della [illegible] di un parente sono particolar[illegible] fragili, non crediamo si debba fare gli "avvoltoi" fuori dalle camere mortuarie». [f. n.]

IL DOTTOR CASTELLI, 87 ANNI, PER MEZZO SECOLO HA CURATO GLI ABITANTI DELLA FRAZIONE CASALESE

Terranova piange l'ex medico condotto

Aveva perfezionato gli studi negli Stati Uniti dopo la prigionia

CASALE MONFERRATO

Terranova in lutto per la scomparsa del dottor Giuseppe Castelli, 87 anni, per quasi mezzo secolo medico condotto nella frazione casalese. I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Terranova alla presenza di tantissime persone che hanno voluto rendere l'ultimo saluto a quel medico che fino agli anni '90 [illegible] stato a servizio [illegible]ella comunità. «Un dottore di grande umanità e capacità - lo ricorda [illegible] presidente di quartiere, Giovanni Martinotti -. Era sempre vicino ai suoi pazienti, sapevi che potevi rivolgerti a lui in qualsiasi momento del giorno e della notte, un medico che ha fatto del suo lavoro una missione. La sua scomparsa la[illegible] un vuoto profondo nella nostra comunità». Il dottor Castelli, ufficiale nell'esercito italiano durante la Seconda Guerra Mondiale, era stato fatto prigioniero dagli americani e condotto negli Stati Uniti dove aveva avuto l'opportunità [illegible] proseguire i suoi studi, apprendendo cognizioni medico-scientifiche che in Europa [illegible] erano ancora state applicate. «È stato un cultore della scienza medica - conclude Martinotti - ha proseguito gli studi fino a 80 anni, un luminare a cui facevano riferimento anche numerosi colleghi. La sua vita [illegible] sempre stata dedicata all'assistenza e [illegible] servizio, addirittura [illegible] iniziato [illegible] studi in ingegneria, poi era passato a Medicina in quanto solo così si sentiva veramente realizzato».

Il dottor Castelli lascia la moglie Margherita con cui si era sposato anni fa in seconde nozze, dopo la scomparsa della prima consorte. La salma del dottor [illegible] è [illegible] tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Terranova. [r. sa.]



Il dottor Giuseppe Castelli

DONA LE CORNEE DELLA MADRE

CASALE MONFERRATO. Qualche anno fa Pier Luigi Mottaran di Valenza subì un incidente stradale, in seguito al quale perse l'occhio sinistro. [illegible] g[illegible] gara di solidarietà gli permise [illegible] ricevere [illegible] [illegible] d[illegible] compatibile [illegible] cornea mancante, cosa che gli consentì di ritornare a vedere [illegible] prima. Un gesto [illegible] cui la famiglia Mottaran non si è dimenticata. Sono passati alcuni anni. Maria Pia Pagliano, la mamma di Pier Luigi, ricoverata nel reparto di Rianimazione del Santo Spirito, si è [illegible] in condizioni di salute gravemente compromesse: alla morte la famiglia, pertanto, non ha esitato a consentire la donazione [illegible] [illegible].

L'oculista Giuseppe Berchicci [illegible] così proceduto all'espianto e l'équipe del primario Mauro Fioretto ha lavorato per [illegible] loro riutilizzo su di una paziente compatibile. L'esito dell'intervento è stato positivo. [f. n.]

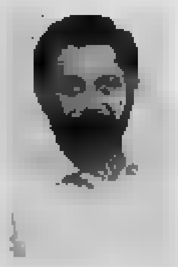
CASTELNUOVO BELBO: APPROVATA LA COSTRUZIONE [illegible] UN NUOVO ASILO

Sindaco polemico, la minoranza lascia

Riaffiorano vecchie questioni e i due consiglieri abbandonano

CASTELNUOVO BELBO

Era previsto tra i punti programmatici preelettorali [illegible] [illegible] si è rinnovato il Consiglio nel maggio scorso) ed ora l'iniziativa sta prendendo corpo: il Comune sta trattando l'acquisto di una casa attigua al municipio ed alle scuole elementari per realizzare un asilo nido. «Abbiamo previsto una spesa [illegible] circa un miliardo - spiega il sindaco Fortunato Maccario - di cui il settantacinque per cento sarà a fondo perduto a carico della Regione». La pratica è passata in Consiglio domenica mattina con il voto favorevole della maggioranza e di due consiglieri (Albertin e D'Amico), staccatisi dall'originario gruppo di minoranza [illegible] era g[illegible] da Massimo Gaffoglio. «Sulle previsioni fatte - anticipa il sindaco - avremo ventiquattro bambini iscritti solo del paese ed il progetto iniziale è per venti allievi. La nostra idea è quella per il futuro [illegible] [illegible] un plesso scolastico completo di giardino ed area giochi, rinnovando anche le elementari».



Il sindaco di Castelnuovo Belbo Fortunato Maccario è in carica dal maggio scorso

La «fame» di posti in asilo del Sud Astigiano, è cosa nota, tanto che Nizza ha già chiesto l'aumento delle classi e la comunità collinare «Vigne&Vini» ha stanziato 80 milioni per l'ampliamen[illegible] nicese. Nell'intento di far entrare anche i bambini degli altri paesi. La minoranza di Massimo Gaffoglio e Maurizio Robba non ha votato la delibera ed [illegible] uscita dal Consiglio per protesta. Non tanto per il dibattito sull'asilo ma per le vivaci polemiche che [illegible] punteggiato gli interventi [illegible] sindaco Maccario. «Sull'asilo - spiega Gaffoglio - comunque non avremmo votato a favore perché per il paese ci [illegible] molte altre priorità, [illegible] la difficile situazione finanziaria. Un asilo non solo si costruisce [illegible] va anche gestito, basta vedere come Nizza, ben più grande, abbia un disavanzo annuale di circa mezzo miliardo. La soluzione per i bambini [illegible] [illegible] in accordo con gli altri Comuni della zona». Il motivo dell'uscita dall'aula invece, è da ricercarsi nel clima vivace [illegible] battibecchi che spesso connotano le riunioni castelnovesi, a proposito della vecchia questione (ma a tutt'oggi [illegible] risolta), delle irregolarità [illegible] com[illegible] generalmente in buona fede [illegible] cittadini che hanno costruito ed ampliato in assenza di piano regolatore. [e. ca.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 544
Fast and Furious
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-252.079
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20

Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Others
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Bounce
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131 - 349.321
La verità, vi prego, sull'amore Ore 20.
Moulin Rouge. Ore 22,10
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Tel. 0131 - 340.321
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi Riposo
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi Riposo
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.615.
Chiuso
- lun. L. 7000

Tel. 0142-452.291
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Il pianeta delle scimmie
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-585.001
Chiuso. L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Bounce
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000 - mar. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
L'amore probabilmente
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L.

COMUNALE Tel. 0143-81.411
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi Riposo. Feriali: ore 20-22,15. : ore 16-17,30-20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SARA. Tel. 0143-
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,10-17-19,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Save the last dance
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
La maledizione dello scorpione di Giada
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 - L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Fast and furious
Orario: 20,05; 22,30.
Sab. 17,45; 20,05; 22,30.
Dom. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
La maledizione dello scorpione di giada
Orario: fer. 20; 22,30.
sab. 17,40; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Orario: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
: 12.000 (8000). lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Bounce.
20,30; 22,30. . 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: . 8000.

RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 (8000).

02.780
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

T. 0171-631.771/444.285.
Session 9. Ore 21

DON BOSCO Tel. 0171-692.592
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. CHIUSO.

DUSET. Tel. 0173-284.953. Ingr.: 11.000, rid. e lun. 8000 OGGI RIPOSO.

Tel. 0175-346.901. CHIUSO.

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO
CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La nobildonna e il duca. Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: Bounce. Or. 20,10; 22,30.
Sala 3: La maledizione dello scorpione di Giada. Or. 20,10; 22,35.
Sala 4: The others Or. 20,20; 22,40.
Sala 5: Moulin rouge Or. 20; 22,35.
Sala 6: Il pianeta delle scimmie. Or. 20; 22,40.
Sala 7: Save the last dance. Or.: 20,10; 22,45.
Sala 8: Fast and furious. Or. 20,20; 22,45.
Sala 9: Codice swordfish Or. 20,20; 22,35.
Sala 10: Blow. Or.: 20; 22,40.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Fast and furious. Or. fer. 20; 22,20.
Sala Max: La maledizione dello scorpione di giada. Or. fer. 20; 22,20.
Sala Ripa: Bounce Or. fer. 20; 22,20.

MULTISALA Tel. 0172-412.771.
Sala : OGGI RIPOSO.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila T. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

SALA BORRA. T. 0174-701.552
OGGI RIPOSO.

GALATERI. Tel. 0172-488.324
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Six: Luce dei miei occhi. Or.: 20,20,

Sala Grande: Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,15; 22,30.
Sala Rossa: Bounce. Or.: 20,25; 22,30.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. CHIUSO

EXCELSIOR Driven Or.:

LUX. Tel. 0171-927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Save the dance Or.: 20; 22,15.

BERTOLA SALA 2.
Codice: Swordfish. Or.: 20,30; 22,30

OGGI RIPOSO.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Yi Yi e uno due... Or. 17; 21.

ITALIA. Tel. 0175-42.806.
Luce dei miei occhi. Or. 20; 22

KOKORENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957. **Bounce.** Or.: 16, 18; 20, 22

RITZ. OGGI RIPOSO

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore fra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso neg di cioccolata da parte di una signora in villaggio francese degli Anni . Lei è Juliette Binoche, nel Johnny Depp. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta nei panni del dottore che con gli animali.

Fantascienza. Il di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco. ●●●

JURASSIC III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

OCCHI. Drammatico. Il nuovo di Giuseppe Piccioni racconta di un di automobili che s'innamora di una donna in economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Parigi della dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane p (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una classica. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in villa sull' di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

MASSIMI [illegible]

Ruota					
[illegible]	35	75	90	60	28
	82	72	64	60	[illegible]
[illegible]	44	36	[illegible]	25	[illegible]
	85	53	48	47	43
FIRENZE	22	38	[illegible]	46	84
	89	65	[illegible]	52	[illegible]
[illegible]	14	17	[illegible]	42	[illegible]
	108	107	[illegible]	57	[illegible]
MILANO	64	79	[illegible]	75	[illegible]
	[illegible]	75	65	62	54
[illegible]	[illegible]	14	58	86	[illegible]
	68	66	[illegible]	49	49
PALERMO	[illegible]	35	31	12	60
	78	67	67	52	51
ROMA	54	87	39	85	12
	101	57	[illegible]	52	46
[illegible]	[illegible]	8	71	22	[illegible]
	88	78	69	58	54
VENEZIA	43	20	70	71	63
	[illegible]	68	[illegible]	52	46

IL COMPUTER DI [illegible]

centrati: Ambi centrati sul n. 43 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	[illegible]
43-8	43-29	43-50	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-15	43-36	43-60	43-80	43-2
[illegible]	43-39	43-64	43-81	43-9
43-20	43-40	43-69	43-84	43-19

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 88 (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano 87 (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma 8 (5); Torino 13 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	90-14	90-36
11-8	11-48	11-74	90-17	[illegible]
11-7	11-50	11-80	90-20	90-41
11-12	11-56	90-1	90-21	[illegible]
11-15	11-59	90-2	90-24	90-50
11-30	11-60	[illegible]	90-27	90-61
11-31	11-61	[illegible]	90-30	[illegible]

Per cadenze lunghezza più sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
[illegible]	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[illegible]	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61 / 9 - 19 - 31 - 42 - 63 - 80

L. 6650 — 7 combinazioni: 7 - 14 - 21 - 80 - 69 - 56 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 31 - [illegible]; varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 88

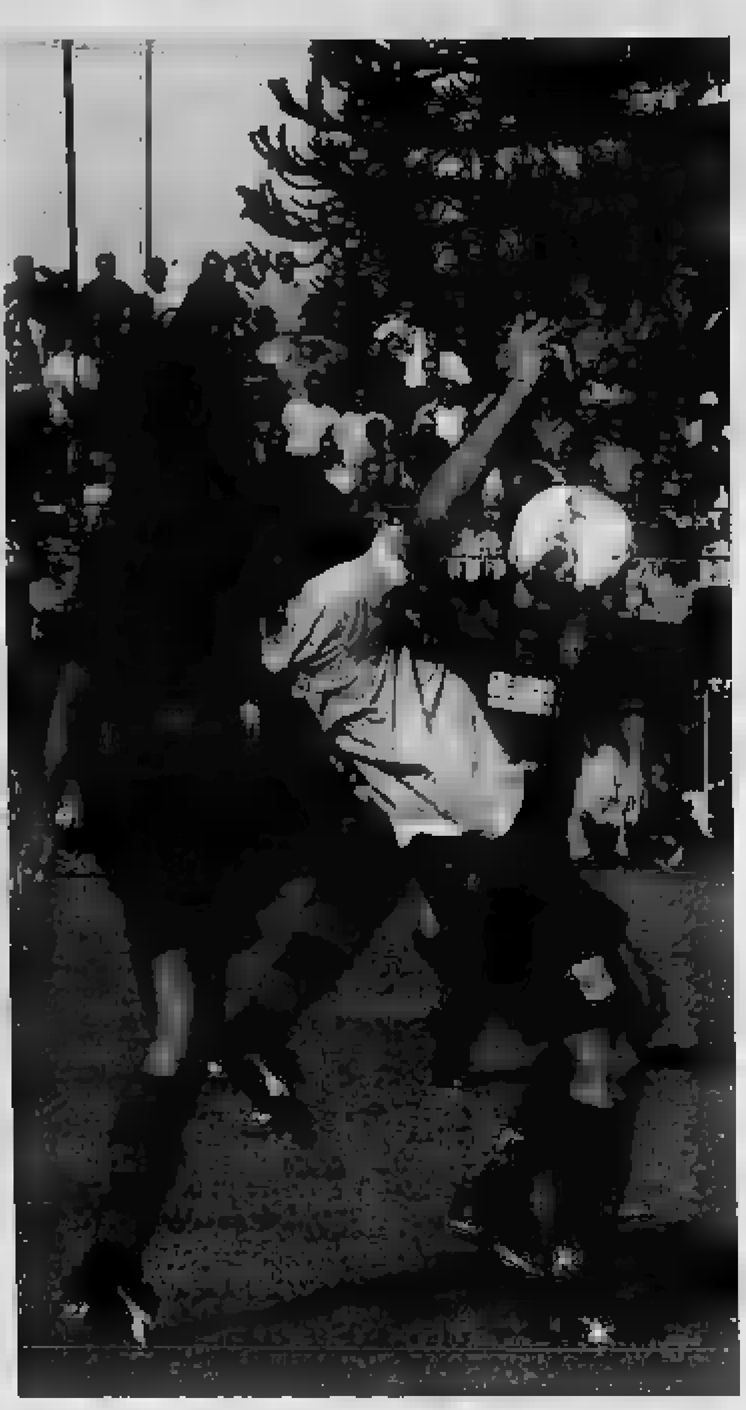
Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PUNTO SNAI
SCOMMESSE IPPICHE E SPORTIVE

FLASHBACK SUL PAREGGIO A RETI BIANCHE: MOLTE LUCI E POCHE OMBRE PER LE DUE FORMAZIONI DI SERIE C2

Grigi, l'attacco stenta a «ruggire» Valenzana col morale rinfrancato Il pubblico vero vincitore del derby

Segnali importanti dalla sfida del Comunale: l'Alessandria con Murgita avrà l'arma giusta per dominare il campionato mentre gli orafi sono da salvezza a patto di rischiare un po' di più e avere Rizzioli trequartista dietro due uomini d'area



Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«La realtà della C2 [illegible] questa: [illegible] spesso [illegible] chiuse in [illegible] e attente [illegible] concedere spazi. [illegible] la squadra ha giocato con [illegible]sità e il pari di Valenza non [illegible] affatto da disprezzare». L'umore nel clan [illegible] grigi [illegible] alto dopo lo 0-0 nel derby che non cambia sostanzialmente la classifica. Mister Piantoni riconosce che «gli orafi sono una compagine ostica: [illegible] quel campo non sarà [illegible] per [illegible] portare via punti». Il tecnico elogia Sesia e Modesti («hanno tenuto benissimo in [illegible] il centrocampo»), spende una parola per capitan Moro («si [illegible] prodotto in decine di incursioni [illegible] fascia, dando una spinta costante alla manovra, ma anche il recupero di Giannoni e Fasce [illegible] prezioso») e sorride quando si nomina Porrini («hanno ragione i ragazzi della Curva a gridare che [illegible] giocatore così valido l'ha [illegible] l'Alessandria»).

[illegible] proprio [illegible] vuole [illegible] un difetto alla formazione di patron Boiardi [illegible] quello della scarsa incisività in attacco (la lacuna dovrebbe però essere colmata con l'inserimento di Murgita). Già con la Rondinella si era capitalizzato solo su autogol il gran lavoro a centrocampo, domenica invece la rete non è arrivata. Zirafa non è piaciuto: colpito duro in avvio, ha spesso [illegible] il [illegible] col diretto controllore Morabito perdendolo regolarmente e finendo sempre per terra, anche in occasione di scontri di lievissima entità. Spader ha poi confermato di vedere la porta «molto piccola»: ha avuto una nitida opportunità per sbloccare il risultato, ma non l'ha sfruttata. In proporzione ai minuti giocati, non si è mosso male Polidori ma anche l'ex carrarese ha girato al largo dalla porta valenzana. Con Murgita i grigi dovrebbero acquisire peso e centimetri in avanti. Piantoni [illegible] vuole forzare i tempi e schierare a tutti i costi l'ex trevigiano, che [illegible] lontano dalla miglior forma, ma uno sfondatore d'area è [illegible] per far crollare i «bunker» difensivi.

Rodolfo Castellaro
[illegible]

In casa rossoblù si ammette che il match tra le tifoserie è stato di facile appannaggio del pubblico [illegible] ospite, più numeroso, che non ha mai smesso di incitare i suoi. Tiepido quello locale, tanto da suscitare qualche recriminazione da parte del presidente Alberto Omodeo: «Avrei voluto più calore - osserva -. I ragazzi [illegible] [illegible] meritavamo un incoraggiamento maggiore». Sul risultato ci sono pochi dubbi: «Lo ritengo giusto - affermano i tifosi -. L'Alessandria [illegible] [illegible]to il successo, ma le occasioni [illegible] capitate anche alla Valen[illegible]. Direi che i grigi meritano di essere in testa alla classifica, mentre noi dovremmo avere una posizione diversa. Siamo stati penalizzati da [illegible] pizzico di sfortuna, specie contro la Pro Patria, e da qualche arbitraggio non proprio ortodosso». Tranquillo anche l'addetto alle relazioni esterne della Valenzana: [illegible] provare a fare una previsione, l'Alessandria [illegible] Murgita vincerà il campionato e noi ci salveremo - dice Franco Castellaro -. La squadra ha dimostrato grande carattere, comportandosi in modo opposto alle due ultime deludenti partite». Anche dal punto di [illegible] atletico (dopo l'arrivo del preparatore atletico Buzzi Langhi al posto del dimissionario Vecchio), i rossoblù sono apparsi in crescendo.

Qualche preoccupazione viene dagli attaccanti, che non hanno ancora segnato, affidando a Zamboni e Rizzioli il compito di «ferire»: «Sono sicuro che si sbloccheranno - dice convinto patron Omodeo -. Non giocheremo sempre ad una punta e mezza [illegible] contro i grigi». Sulla possibilità di fare altri acquisti il presidente orafo è categorico: «Per carità, non abbiamo ancora impiegato tutti i giocatori acquistati. D'altra parte non vedo alcuna urgenza e la necessità, almeno immediata, di rinforzi». Qualche idea in merito il patron rossoblù la nutre, tanto che sabato ha fatto [illegible] capatina a Milano, per compiere [illegible] primo giro «esplorativo».





In alto a destra un contrasto fra Morlacchi e Scaglia che hanno dato vita a un duello vibrante sulla fascia. Sopra il settore dello stadio di Valenza occupato interamente dai tifosi alessandrini che hanno [illegible] una bella coreografia. Qui a fianco Zirafa e i difensori rossoblù osservano il volo del portiere Gamberini che devia il colpo di testa di Porrini (fuori quadro) e salva il risultato di parità per i locali

BASKET



CONTO [illegible] ROVESCIA PER TRE CLUB AMBIZIOSI

Oggi c'è il «vernissage» della Coppa Alessandria mentre Bistefani Casale [illegible] Derthona (in foto Tava) puntano molto in alto nei campionati maschili

A PAGINA 52

TAMBURELLO



CASTELFERRO PIMPANTE AUMENTANO I RIMPIANTI

Il successo sul Bardolino (in foto il patron Ottria) è arrivato al termine della migliore partita dell'anno ma il tricolore andrà al Borgosatollo

A PAGINA 53

IL SODALIZIO CASALESE PENSA IN GRANDE [illegible] HA ALLESTITO UNA COMPAGINE COMPETITIVA: DEBUTTO SABATO CON IL CAGLIARI

Il progetto Bistefani sulla rampa di lancio

Cerutti vuole la B1 in tre anni e un valido settore giovanile

CASALE

La [illegible] B1 in tre anni. E' l'obiettivo [illegible] patron Cerutti ha posto alla [illegible] [illegible]. [illegible] se il buon giorno [illegible] vede dal mattino, il successo in Coppa [illegible] Lega contro Monza è sicuramente un'ottima presentazione. La storia gloriosa della Junior sembra dunque potersi fregiare le futuro di nuovi successi. Lo scorso anno, sul campo i casalesi si erano arresi ai playoff contro l'Asti, [illegible] [illegible] B2 [illegible] sul campo è arrivata acquistando i diritti di Alessandria. Così, [illegible] po[illegible] accelerare i tempi dell'obiettivo [illegible] appunto la B1. Per realizzare i s[illegible] piani la società presieduta da Cerutti, con Oddone e Licciardello vice, e con Pansa general manager, ha fortemente voluto l'arrivo [illegible] coach Vanoncini, negli ultimi due anni ad [illegible] passo dalla promozione in A2 con Cento.

Su un'ossatura già competiti[illegible] [illegible] inserire tre elementi importanti: [illegible] play Muzio, il pivot Prato e l'ala-guardia Compagnoni, che vanno così ad affiancarsi a giocatori di grande esperienza e qualità quali Nicoli, Vidili, Valentini, Martinetti, Ogliaro, oltre alle giovani promesse Sanlorenzo, Carrera e Zorzan. Nell'attuale stagione i casalesi sono stati inseriti nel girone sardo-toscano, che Pansa giudica così: «Rispetto a quello lombardo è sicuramente più abbordabile sotto il profilo tecnico, [illegible] [illegible] dobbiamo dimenticare che [illegible] tratta [illegible] lunghe trasferte che potrebbero pesare sull'esito delle gare. Fra le avversarie, dovremo fare grande attenzione [illegible] Pistoia dell'ex coach Morini: dispone di giocatori che hanno militato in categoria superiore».

[illegible] parte sabato [illegible] alle 21 con la gara interna al Palaferraris contro Cagliari. [illegible] oltre ai successi sul campo, la società guarda [illegible] attenzione al settore giovanile. "Il sogno del presidente è quello di avere oltre 600 giovani atleti - prosegue [illegible] -. Al momento ne contiamo 120, più i 300 dell'Olimpia che ha un rapporto di collaborazione [illegible] esclusiva con noi. Quest'anno prenderemo parte [illegible] [illegible] [illegible] pionati: [illegible] Eccellenza con i Juniores e Cadetti, [illegible] Regionali [illegible] Cadetti e Allievi. Infine, tre formazioni [illegible] iscritte ai campionati Ragazzi [illegible] due [illegible] quelli Propaganda». [r. sa.]



In maglia bianca tre giocatori della Bistefani in difesa: da sinistra Martinetti, Nicoli e Prato

[illegible] HA DUE OBIETTIVI: PLAYOFF [illegible] PALASPORT GREMITO



La squadra del Derthona che [illegible] appresta a disputare la stagione 2001-2002 [illegible] basket in serie C1 [illegible] nuovo sponsor Newlast

TORTONA

«L'obiettivo è quello di far tornare il Palasport pieno di gente come ai tempi d'oro di Barabino e De Rosa». E' questa la promessa di Luigino Fassino, direttore sportivo del Derthona Basket, [illegible] [illegible]sa che milita nel campionato di C1. La società [illegible] presidentissimo Angelo Franzosi (sempre presente, anche agli allenamenti insieme ai vice sono Adelio Ferrari e Giampiero Palenzona) si presenta ai nastri di partenza con [illegible] grosse novità: il [illegible] sponsor sarà infatti la Newlast, azienda tortonese che produce macchinari per calzature. «Un nome importante, a cui speriamo di regalare grandi emozioni - aggiunge Fassino -. La squadra è stata rinnovata con l'innesto di [illegible] giocatore di grandissimo valore [illegible] Andrea Meneghin, 30 anni, con un passato glorioso di due stagioni nella massima divisione, poi due in B2 e due [illegible] B1. E' [illegible] trascinatore che abbiamo voluto a Tortona per cercare di fare il grande salto. Il nostro primo obiettivo è quello di raggiungere i playoff, poi si vedrà: sicuramente possiamo giocarcela con tutte le avversarie [illegible] girone».

Alla guida dei bianconeri [illegible] stato riconfermato Cesare Billi, allenatore che ha il suo credo in una difesa aggressiva e che in campo chiede ai giocatori di non mollare mai, proprio come [illegible]ace al pubblico di casa. Nella «rosa», dopo l'abbandono di Barabino la società [illegible] puntato [illegible] Meneghin che sarà affiancato dai play Tava e Picchi, dalle guardie-ala Moncalvi, Chiappano e dai lunghi Baronchelli e Costaldi. Sette elementi d'esperienza, più i giovani promettenti che costituiscono l'ossatura della Juniores Nazionale: Cortesi e Mangino (classe '83), Berughi, Barco e Algeri ('84), Campeggi e Gugliardo ('85). «Saranno l'ossatura del Derthona [illegible] futuro - prosegue Fassino -. Devono maturare, [illegible] promettono bene». Insomma, il Derthona oltre ad una stagione di [illegible] nel nuovo campionato guarda con ottimismo alle squadre dei prossimi anni. [r. sa.]

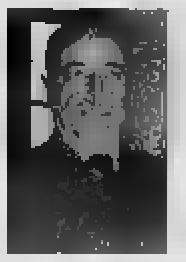
C'E' ATTESA PER LA SQUADRA BIANCOROSSA CHE CERCA UN POSTO IN EUROPA

Copra, il vernissage a Salice

Oggi la presentazione, giovedì il via alla A1

ALESSANDRIA

Parte dalla sala «Narciso» [illegible] centro conferenze delle Terme di Salice l'avventura stagionale di una Copra che spera di [illegible] bella e vincente nel campionato di A1 femminile. Oggi alle 11,30 c'è la presentazione ufficiale della squadra biancorossa: [illegible] team avrà nell'annata in corso [illegible] nuovo partner, appunto la società Terme di Salice, [illegible] fornirà [illegible] preziosa collaborazione. Ma l'attesa degli sportivi è soprattutto per vedere all'opera la compagine allestita dal presidente Del Nevo e dai fratelli Damato, che esordirà dopodomani nella regular [illegible] in trasferta a Rovereto ma che 48 [illegible] più tardi giocherà di fronte al pubblico amico contro Chieti.



Il presidente [illegible] Copra Claudio Del [illegible] ha allestito un compagine di tutto rispetto

La [illegible] è ormai completa: l'americana Harrig arriverà in Italia [illegible] queste ore e dovrebbe essere disponibile per il debutto in Trentino. Vicenzetto, Rezoagli e Zecchini sembrano essersi inserite bene e la [illegible] con passaporto greco Zotova è in grado di dare sostanza a difesa e attacco. L'allenatore Ricchini avrà [illegible] compito [illegible] gestire [illegible] gruppo, che può contare sulle confermate Martiradonna, Gruppi [illegible] Robinson (vere leader anche nella passata stagione) e su una schiera [illegible] giovani promesse, pronte a giocare minuti importanti nella massima vetrina del basket nazionale. Le varie Gabba, Cotti, Bianco e Ferrero hanno l'entusiasmo per fare bene e dunque il «cocktail Copra» potrebbe riuscire bene. L'obiettivo è di migliorare l'otta[illegible] posto del 2000-2001, con [illegible] segreta speranza di approdare in Europa. I primi test con Spezia [illegible] Como sono stati confortanti, da giovedì conteranno i due punti e si farà davvero sul [illegible]. [m. d.]

SERIE D: DA SANREMO ALTRE NOTE POSITIVE PER I LEONCELLI. FRENA IL VOGHERA MA DOMENICALI E' SERENO

Villa «promuove» il Derthona

Casale coccola Giulietti, bomber tutto l'anno

PROMOZIONE

Gaviese piange

Castellazzo respira «Una bella svolta»

Castellazzo a parte, giornata negativa per le alessandrine di Promozione: è incredibile soprattutto il [illegible] del Sale, che incassa 5 reti a Crescentino: «Tutta colpa [illegible] - sbotta il dirigente Aldo Abbondio -. Ci siamo lasciati tradire dai nervi, facendoci espellere due giocatori all'inizio della gara». Nonostante l'handicap, l'undici di Vincenzo [illegible] è riuscito a pareggiare con Delledonne, ma poi la superiorità numerica dei padroni di casa è stata schiacciante: «E nella ripresa è venuta anche la terza espulsione - conclude Abbondio -. [illegible] sconfitta era inevitabile». Anche il Piovera torna [illegible] le «pive nel sacco» da Asti, battuto da una squadra che era a [illegible] punti. «Abbiamo toccato il fondo - ammettono i dirigenti -. Niente gioco e idee, se non cambiamo strada dovremo temere la retrocessione». La squadra è già la «cenerentola» del girone.

Triste domenica anche per [illegible] Gaviese, battuta a Castellazzo. «Un tiro, una rete - si lamenta mister Francesco Mura -. E l'espulsione di Ricci, peraltro giusta, ha complicato [illegible] cose». Sul fronte biancoverde, la prima vittoria ha riempito di gioia il mister: «Abbiamo tenuto il controllo del campo - assicura Andrea Soave -. Logico il gol di Mori». [illegible] San Carlo conquista un pari prezioso a Cavaglià: «Nel primo tempo abbiamo controllato gli avversari - spiega il coach Mauro Borello -. [illegible]lla ripresa potevamo vincere». [r. c.]

In serie D il Derthona è vivo e lotta dal primo all'ultimo minuto. Se da Sanremo si aspettavano notizie positive su questa squadra che continua a stupire, [illegible]ne i [illegible] possono [illegible] sereni e tranquilli. I bianconeri hanno irretito i locali nel primo tempo e poi, punti sul vivo dalla rete di Calabria, si sono scatenati raggiungendo il pareggio con un bel gol di Di Mattia e sfiorando nei minuti [illegible] recupero il colpaccio clamoroso con una conclusione di Broccanello. «Mi è piaciuto soprattutto lo spirito di reazione - dice coach Pietro Villa -. Quan[illegible] [illegible] subito l'1-0, nessuno ha perso [illegible] testa, tutti si sono rimboccati le maniche e Di Mattia ci ha reso il maltolto. Se poi fosse andato dentro quel proietti[illegible] di Broccanello [illegible] avremmo rubato nulla. L'importante è proseguire su questa strada».

«Una vittoria meritata, anche [illegible] potevamo chiuderla prima la gara». Il presidente [illegible] Casale, Giuseppino Coppo, plaude [illegible] nerostellati che stanno risalendo la classifica. Elogi speciali per il bomber Giulietti, che [illegible] già a cinque gol e gli ultimi due li ha siglati proprio con l'Imperia. «Questi tre punti sono importantissimi perché ci rilanciano e ci fanno ritrovare serenità» [illegible]menta l'attaccante. Anche mister Lovisolo è contento: «La squadra ha disputato una buona gara, soprattutto nel primo tempo, mentre nella ripresa [illegible] prevalso il [illegible] - [illegible]. Nel finale [illegible] stati fortunati in occasione del rigore, ma nel complesso meritavamo questi tre punti. Tutti hanno giocato bene, ma una menzione speciale va a Sinatra».

Ancora [illegible] risultato utile per [illegible] Voghera, ma lo [illegible]-0 col Borgomanero lascia con un po' di amaro in bocca a mister Domenicali, forse perché i [illegible] hanno subito eccessivamente il centrocampo degli ospiti. «Abbiamo incontrato [illegible] buona squadra, che però non ha mai fatto [illegible] tiro in porta [illegible] azioni». «Il difficile però arriva adesso - prosegue Domenicali -, perché avremo due trasferte: [illegible] particolare mi preoccupa quella in Valle D'Aosta, [illegible] [illegible] certo che riusciremo a dare ancora una soddisfazione ai tifosi». In effetti il Voghera, [illegible] si eccettua la prima uscita [illegible] campionato con il Cuneo, [illegible] imbattuto sia in serie D che in Coppa Italia. Se passerà indenne [illegible] [illegible] prossime due gare, i disastri delle passate stagioni apparterranno ormai a un passato sepolto. (r. al.)



Il centravanti casalese Daniele Giulietti

ECCELLENZA: LIBARNA SU DI GIRI MA LA DIRIGENZA FRENA. NOVESE RILANCIATA

Acqui e Ovada nervose non finiscono mai in 11

In Eccellenza la Novese torna a vincere, il Libarna si conferma grande mentre cade a sorpresa l'Ovada e l'Acqui non va oltre [illegible] pareggio.

Brusco risveglio per l'Ovada [illegible] cede in casa alla Cheraschese, perde la vetta e come [illegible] accade spesso, [illegible] termina la gara in undici, per l'espulsione di Fregatti. «Questo è senz'altro [illegible] dei nostri limiti - sbotta mister Arturo Merlo -. Abbiamo difetti caratteriali che ci fanno incorrere, per [illegible] motivo o per l'altro, nelle sanzioni arbitrali. Che [illegible] direzioni di gara siano discutibili è un altro conto, resta il fatto che abbiamo disputato una pessima partita: se [illegible] corriamo subito ai ripari rischiamo [illegible] vedere ridimensionate [illegible] nostre ambizioni. Qui, invece di pensare a vincere il campionato, occorre restare coi piedi saldi per terra e puntare solamente ad [illegible] tranquilla salvezza».

Trasferta [illegible] per l'Acqui, [illegible] domina a Chieri [illegible] deve accontentarsi del pari: «Non siamo stati capaci di chiudere i conti dopo il gol del vantaggio di Baldi - commenta il vice presidente, Walter Camparo -. E dire che nel primo tempo abbiamo tenuto il campo in modo splendido. Poi, due espulsioni ci hanno bloccato». Anche l'allenatore è deluso: «Sono contento solo del gi[illegible] - spiega Alberto Merlo -. E [illegible] stati eccessivi i cartellino rossi a Marafioti e Guazzo, espulsi nel giro di tre minuti».

Tre punti d'oro per la Novese col Giaveno Coazze. «Una vittoria meritata - dice il presidente Gianni Bellasera -, al termine [illegible] [illegible] match che ci ha [illegible] tenere a lungo le redini della partita. Non condivido le critiche sul gioco: ci sono state almeno 4-5 azioni valide». I [illegible] punti ridanno fiato alla classifica dopo le due pesanti sconfitte con Libarna e Bra. «Due battute d'arresto troppo enfatizzate - continua il patron biancoceleste [illegible] -: sappiamo [illegible] [illegible] una squadra con qualche limite e [illegible] [illegible] Del Vecchio ha chiesto [illegible] paio di rinforzi. [illegible] le novità sul fronte mercato non arriveranno prima di novembre». Col Giaveno è stato espulso Piccardo: appena il tempo di esordire in campionato e sarà già squalificato per la prossima partita. Domani, alle 20,30 [illegible] «Ballo» di Serravalle, si giocherà [illegible] turno di Coppa Italia fra Libarna e Novese. «Un impegno che non sottovaluteremo - continua Bellasera -, ma ci interessa il campionato e non dovremo distrarci».

Il Libarna [illegible] [illegible] «paradiso». [illegible] successo sull'Orbassano Venaria è stato meritato. La squadra di mister Semino ha manifestato [illegible] piglio da grande squadra [illegible] [illegible] questo punto [illegible] può più [illegible] [illegible] le proprie ambizioni. Inoltre, ha vinto [illegible] una delle formazioni più attrezzate per [illegible] [illegible] finale, che [illegible] casa è particolarmente ostica. Tutti in società, compreso l'allenatore, predicano però umiltà e concentrazione. «Il campionato è ancora molto lungo - [illegible] l'addetto stampa Elena Biava -. Il mercatino [illegible] novembre potrebbe cambiare la fisionomia [illegible] molte avversarie ed i valori espressi fino a quel momento in campionato. Resta la soddisfazione per come la squadra si sta comportando dopo lo sfortunato esordio di Giaveno». [r. c. - m. pu.]

SECONDA E TERZA CATEGORIA

L'ATLETICO PONTESTURA PROSEGUE LA STRISCIA VINCENTE [illegible] METTE [illegible] VETRINA LA PUNTA SANLORENZO

Comollo, Masio e D. Bosco allungano nel girone R

La Sorgente domina la sfida col Cassine. Strevi rimontato dalla Montatese (4-4)

ALESSANDRIA

Più che dimezzate le capoliste in Seconda categoria girone R, da [illegible] a tre: Comollo Novi, Masio e Don Bosco. Nell'incontro di vertice, la [illegible] Don [illegible] Italcoop ha regolato per 2-0 il Villalvernia con una doppietta [illegible] Petralia che porta a tre il bottino personale. La Comollo Novi, a conferma dell'ottima condizione, è andata a vincere a Lobbi per 4-2 mentre il Masio di Artioli ha sconfitto 3-0 il Garbagna. Fra Pecetto e Torregarofoli soltanto un pareggio per 1-1. Identico risultato fra Fabbrica Curone e Quattordio e fra Montegioco e Pontecurone. Prima vittoria stagionale per il Cassano, 2-0 al San Giuliano Nuovo.

Nel girone Q stop per il Rocca '97, battuto [illegible] misura (1-0) dal fanalino di coda Canale 2000. Via libera ai cuneesi del Cortemilia, rimasti da soli in vetta alla classifica. Gli acquesi [illegible] Sorgente hanno bissato il [illegible] di Santo Stefano Belbo imponendosi in casa per 3-1 sul Cassine. Lo Strevi in va[illegible]ggio per 2-0 è stato raggiunto dalla Montatese chiudendo l'incontro sul 4-4. A sorpresa l'Ovadese Mornese è scivolata sul campo amico di Molare di fronte al Castagnole Lanze (1-0). Infine la Silvanese ha conseguito la vittoria (2-1) nel derby contro la Castellettese.

Nel girone E, l'unica squadra [illegible] provincia, l'Atletico Pontestura '99 ha fatto tris battendo per 2-1 anche i vercellesi del Piemonte Sport confermando il primato con il bomber Sanlorenzo alla quarta segnatura, sebbene su rigore.

In Terza categoria girone [illegible] sempre quattro le capoliste, [illegible] con una variante: al posto del Predosa si è inserita la Boschese «corsara» a Mirabello (2-1). Per le altre tre formazioni [illegible] vertice soltanto pareggi: 2-2 nel big match fra Frugarolese ed Europa Alessandria, [illegible] la Pozzolese [illegible] è andata oltre il 3-3 interno con il Bistagno. Disco rosso per il Predo[illegible] sconfitto a domicilio (3-0) dall'Aurora Tassarolo. Fra due compagini [illegible] [illegible] punti l'ha spuntata il Savoia (3-1 ai danni dell'Agape). Infine 1-1 [illegible] Alessandria tra Fulgor Galimberti e Capriatese.

Nel girone B, l'atteso confronto fra le prime della classe si è concluso [illegible] l'affermazione della Molinese sul terreno dell'Aurora Pontecurone (1-0). A punteggio pieno, oltre alla Molinese, è rimasto solo il Villaromagnano che è passato a Carreto Grue per 2-0. L'Orientalgas Valenza ha sconfitto (4-1) ad Alluvioni Cambiò il Volpedo, mentre l'Alta Val [illegible]ra di Cantalupo Ligure ha dovuto cedere per un solo gol (1-0) a Tortona contro l'Audax Orione. Nulla di fatto fra Paderna e Cascinagrosso e tre punti per il San Giuliano Piemonte vittorioso (2-1) con la matricola Stazzano. [r. g.]

TAMBURELLO: NEGLI SPAREGGI DI SERIE [illegible] «DISCO ROSSO» PER MOMBELLESE E ALFIANO COL RONZO CHIENIS

Castelferro, l'ora dei rimpianti

Gioca benissimo ma è tardi per lo scudetto

OVADA

Anche se il risultato è stato netto in favore del Castelferro Cà d'Ol[illegible] (13-5) e si è giocato solo poco più [illegible] due ore, la partita [illegible] domenica con il Bardolino [illegible] sta[illegible] una delle più piacevoli della stagione. Si è visto finalmente un tamburello fatto di violente bordate e di palline piazzate, [illegible] il noioso palleggio. Merito degli ospiti Isalberti e Zeni, supportati anche da Mariotto, che hanno aggredito subito i locali portandosi in vantaggio 2-1 e 3-2.

Dall'altra parte, dopo le solite indecisioni iniziali, i tricolori hanno risposto a dovere. Dellavalle [illegible] soprattutto Petroselli, [illegible] fondo campo, ha confermato [illegible] aver ritrovato [illegible] gioco di un tempo, fatto di perfette stoccate [illegible] palline piazzate. Al «mancino» [illegible] fatto degnamente [illegible] anche Monzeglio al centro. Un gioco, quello dei campioni d'Italia, che ha fatto rimpiangere i punti per[illegible] malamente nell'andata e quelli negli scontri diretti [illegible] Borgo[illegible]llo e San Paolo.

Intanto [illegible] San Paolo ha fatto suo il derby berg[illegible] giocato [illegible] Castelli Calepio (7-13), [illegible] il Borgosatollo non ha faticato con il Mezzolombardo (13-4). Nessun'altra sorpresa: Sacca-Medole 9-13, Solferino-Curno 13-5, Castellaro-Cavrianese rinviata per la pioggia. Sabato, il Ceresara ha lottato più del previ[illegible] a Callianetto, [illegible] è stato battuto (13-10) [illegible] questa sconfitta [illegible] matematicamente retrocesso in B, [illegible] Curno e Sacca. Classifica: Borgosatollo, 44; San Paolo, 43; Castelferro, 40; Bardolino, 32, Medole, 20; Callianetto, 28; Castelli Calepio, 25; Cavrianese, 24; Solferino, 23; Castellaro, 18; Mezzolombardo, 13; Ceresara, 8; Curno, 6; Sacca, 2. Cavrianese e Castellaro, un partita in meno.

Negli spareggi per la [illegible]sione alle semifinali di serie D, disco rosso per le due alessandrine, la Mombellese e l'Alfiano Natta, entrambe battute dal Ronzo Chienis. [r. bo.]

PODISMO

Maratonina Novi

Acuto di Gambetta Molinaro è secondo

NOVI. Silvio Gam[illegible] (Euroteam Cover) ha vinto la «Maratonina d'au[illegible] - Memorial Berrino», disputata [illegible] Novi: [illegible] completato i 21,097 km del percorso [illegible] 1h 13' e 54" [illegible] ha preceduto Nicola Molinaro (Sai Frecce Bianche). [illegible] prima donna a [illegible] il traguardo [illegible] Giovanna Varali (Alba Docilia), giunta allo stadio «Girardengo» in 1h 23' e 09". Tra gli atleti locali, ottimo Claudio Corradi, 2° di categoria A, che [illegible] terminato in 1h 16' [illegible] 49". Questi i vincitori di ogni categoria: Cat. A (1983-1972) Davide Ansaldo (Città di Genova); Cat. B (1971-1962) Silvio Gambetta (Euroteam Cover Genova); Cat. C (1961-1952) Nicola Calia (Alex Team); Cat. D (1951-1942) Silvano Baraldo (Sai Alessandria); Cat E (1941 e precedenti) Giuseppe Marino (Atletica [illegible] Finale Ligure). Nella prova non competitiva, Gianni Tomaghelli (Alex Team) ha completato il circuito ridotto di 12 km in 46' e 56" ed è stato il migliore, imitato nel [illegible] femminile da Maria Teresa Strada. L'edizione 2001 ha fatto registrare il record di presenze, 310 atleti. I gruppi con il maggior numero [illegible] atleti iscritti sono [illegible] la Cartotecnica Piemontese Castellazzo, il Team Maratoneti Genovesi, la [illegible] d'Italia Genova, la [illegible]ai Frecce Bianche, il Trionfo Ligure di Genova e il Gruppo Sportivo Camurati Alessandria. [m. pu.]

COSTA SMERALDA AMARA PER LA GIMA

L'equipaggio Verna-Rossello è il dominatore in classe N1 sulle strade [illegible]

ALESSANDRIA. Eccellente performance per l'equipaggio della scuderia Rac, Verna-Rossello (Peugeot 106 Rally), che si è classificato 1° [illegible] classe N1 al «4° Rally della Neige e dell'Evancon» a Brusson. Applausi anche all'Alessandria Corse: Mattana-Caviglione (Peugeot 106 A5) si [illegible] piazzati al terzo posto di classe A5. Scarsa fortuna, invece, al «20 Rally Costa [illegible] [illegible] i piloti della Gima Autosport. Alessandro Schiavo (Ford Escort [illegible] A7), uno dei favoriti di classe, [illegible] cominciato forte vincendo tre prove su quattro: poi, [illegible] avvertito problemi al retro della vettura e, nel corso della Ps 7, ha dovuto alzare bandiera bianca [illegible] della rottura del ponte posteriore con susseguente perdita di una ruota. Nulla di fatto per l'altro alfiere Gima: Mauro Patrucco (Renault Clio Rs N3) ha dovuto ritirarsi per [illegible] banale uscita di strada nel corso della Ps 6. Il pilota sperava di cogliere punti pesanti per la graduatoria di Coppa [illegible] Zona ma tutto è rimandato al Valli Imperiesi. [f. g.]

CICLISMO

LUSETTI IN VOLATA A QUATTROCASCINE

Un piacentino al «Giacobone» L'Anpi Celltech [illegible] l'en plein con i Giovanissimi nel Torinese

[illegible] Conclusione in volata [illegible] «18° Memorial Davide Giacobone» [illegible] ciclismo, promosso dal Pedale Acquese e valido [illegible] la categoria Allievi. [illegible] corsa, disputata tra Quattrocascine, Mandrogne [illegible] Pollastra, [illegible] tracciato pianeggiante, da ripetersi 7 volte, è stata caratterizzata da [illegible] fuga a quattro, maturata [illegible] quarto [illegible]. Poi, Andrea Lusetti (Kookai [illegible] e Federico Trombotto, del Piossasco, sono [illegible] a guadagnare una manciata di secondi che hanno mantenuto [illegible] traguardo, tagliato per primo da Lusetti alla media di 39,600. Terzo Francesco Labbate (Rostese) a 20"; 4° Marco Griggi (Vco) st; 5° Davide Tavan (Kookai Piacenza) st. Purtroppo si so[illegible] registrate alcun[illegible] cadute, tra cui quella dell'acquese Simone Coppola. Tutti i valenzani si sono ritirati.

L'Anpi Celltech [illegible] è rifatto con i Giovanissimi, di [illegible] a La Loggia, dominando la G3, dove Chiara [illegible] e Michele Bordon hanno stravinto e Alberto Bonagurio si è classificato terzo; 4° Edoardo Francescato; 6° Gianluca Scaglione. [r. c.]

VOLLEY, COPPA PIEMONTE

L'Occimiano si conferma a Moncalieri

ALESSANDRIA. Nella Coppa Italia di volley, secca sconfitta della **Plastipol Ovada** sul parquet dell'Igo Genova (3-0). Consola l'ottima prova di Cancelli, che chiude con 17 punti.

Turno di Coppa Piemonte positivo per le compagini femminili, [illegible] quelle maschili inciampano [illegible] prova [illegible] due volti. Una **Mangini Novi** [illegible] corrente alternata cede 2-1 contro il Chieri e poi si rifà superando 3-0 il Vercelli. La squadra di Repetto fa vedere progressi, ma è lontana la forma migliore. La **Nuova Elva Occimiano** torna dalla trasferta di Moncalieri con la bella affermazione (3-0) a spese del Centro Volley Chieri e il «ko» contro i pari categoria del Valsusa, che battono i monferrini per 2-1. [illegible] formazione di Gastaldi, vinto [illegible] merito il primo set, alza bandiera bianca nelle altre due frazioni. Giornata amara per la **Tecnigom[illegible] Nutrival Stazzano** che le busca 3-0 dal Grande Volley Asti e 2-1 dal Santhià.

In campo femminile continua il volo della **Yokohama Valnegri Acqui** che fra le mura amiche fa secco 3-[illegible] la **Gaiero Spendibene Casale** e poi s'impone pure per 2-1 sul **Pgs Vela Alessandria**. Le mandrogne si riprendono superando le casalesi per 2-1 [illegible] chiudendo seconde il triangolare. Confermato il grande momento delle ragazze di coach Cazzulo, mentre per il tecnico monferrino Leporati [illegible]'annuncia[illegible] tempi duri. Tutto in discesa per il **Gs Acqui** che batte la **Pallavolo Valenza** per 3-0 [illegible] poi l'Asti per 2-1. Giornata da incorniciare per la **Pozzolese** che sul campo [illegible] casa sconfigge 2-1 l'**Europa Metalli** [illegible] [illegible] 3-0 la [illegible] Maris Asti. Il [illegible] di [illegible] Bobbio piega nel terzo match (2-1) le astigiane. Infine, doppia vittoria, sempre per 3-0, per la **Fortitudo Occimiano** [illegible]tro **Plastipol Ovada** [illegible] Cambianese. Le torinesi poi battono le ovadesi per 2-1. [r. sa.]

CALCIO, TORNEO ALLIEVI

L'Arquatese fa cinquina al Pozzolo

ALESSANDRIA. Inizio col botto [illegible] due gironi del campionato provinciale di calcio Allievi (Esordienti e Giovanissimi giocheranno il primo turno a partire dal 13 e 14 ottobre). Ben 65 le reti segnate nei dodici incontri disputati, con un solo pareggio. Nel **girone A**, la gara fra le due squadre fuori classifica, Aurora e Ovada, è terminata sul 2-1 per [illegible] ospiti. La Pgs Don Bosco ha regolato il Gs Orti [illegible] il punteggio di 3-1. Anche l'Arquatese ha sfruttato la gara casalinga sconfiggendo per 5-0 la Pozzolese: doppietta di Inzerillo e gol di Ricci, Talarico [illegible] Marchesotti. Con [illegible] gol realizzato da Selvini [illegible] Castelnovese si è imposta con[illegible] il Monferrato e l'Olimpia Fqs di mister Formica ha sconfitto per 4-1 l'Orione Audax Tortona: Maccedda, Pinto, Troiano e Tedesco i marcatori per i padroni di casa; di Piccinino la rete dei tortonesi. Infine l'Acqui ha superato agevolmente (6-0) il Gabbiano Alessandria.

Nel **girone B**, l'Airone Rivalta Bormida ha ceduto [illegible] [illegible] per 4-2 di fronte all'Aurora. Ai gol segnati da Piras e Beltramo per i rivaltesi hanno risposto Bovo, Sacco e Falciani, con una doppietta, per gli alessandrini. La Sorgente non [illegible] trovato ostacoli nella Gaviese, sconfitta per 9-0. Priarone, tripletta, Montrucchio, doppietta, Cipolla, Salice, Gallareto [illegible] Pirrone gli autori delle reti acque[illegible]. L'Arquatese, che gareggia fuo[illegible] classifica, è passata (6-1) [illegible] «Polveros [illegible] Alessandria contro la Fulgor Galimberti con doppiette di Pomodoro, Martinelli e Aure[illegible]. 3-3 fra Asca Casalcermelli [illegible] Castellazzo, mentre l'Ovada ha superato 6-1 l'Acquanera Fresonara con Opedisano, Picasso e Andreacchio [illegible] [illegible] segno due volte. Infine l'Europa ha avuto la meglio 3-1 a Cantalupo dello Skippy Alessandria. [r. g.]

S[illegible]

BERRETTI [illegible]

Un bilancio disastroso per i team della provincia

Nel campionato Berretti, l'Alessandria ha ceduto 1-0 al Torino, la Valenzana è stata battuta [illegible] Biella per 2-0. Nel campionato nazionale Juniores, [illegible] Derthona [illegible] naufragato in [illegible] [illegible] Vigevano (0-4) mentre il Casale è stato battuto [illegible] Imperia per 1-0, dopo aver colpito 8 pali. [r. c.]

AMATORI

Pizzeria Saraceno e Batazzi superano [illegible] turno nell'Aics

Impresa delle due squadre alessandrine dell'Aics, che [illegible] sono qualificate per i quarti di finale della fase regionale. La Pizzeria Saraceno ha superato per 2-0 il Terdobbiate dopo aver pareggiato senza reti l'andata, mentre la Voglinese Batazzi ha rifilato quattro gol al Nuove Cave Dogane (andata 4-4). [r. c.]

CAMPIONATO [illegible]

Grigionere in g[illegible] spolvero sorride anche il Borghetto

Prosegue la marcia di vetta dell'Alessandria nel campionato di calcio femminile di serie C. Le grigionere piegano per 3-0 il Cuneo. Primo successo stagionale per il Borghetto che supera 6-3 il Tornado Settimo, mentre il Casale viene travolto per 10-0 dalla quotata Trinitese. [r. sa.]

[illegible]

Anche in C la Monferrina si congeda [illegible] il botto

La Monferrina chiude la stagione nella C1 [illegible] balon con un successo importante. Alessan[illegible] e compagni [illegible] il Rocchetta Belbo per 11-7. [r. sa.]

[illegible] SOLIDARIETA'

Medici e avvocati in campo domani alla parrocchia Orti

I medici dell'Infantile e gli avvocati del Foro di Alessandria si sfidano a calcio, domani alle 21, al campo della parrocchia Orti. Il match è a favore dell'Associazione italiana per le mucopolisaccaridosi, che ricerca le cause di rare malattie genetiche che colpiscono i bambini. [r. c.]

DOPO IL SUCCESSO (3-1) CON LATINA, IERI LA SOCIETA' DI VOLLEY E' STATA PRESENTATA AL CASTELLO DI SANTA VITTORIA D'ALBA

Noicom Brebanca pronta a stupire

Domani (ore 20,30) l'esordio a Cuneo

Luca Ferrua
SANTA VITTORIA D'ALBA

Una vittoria lampo a Latina trascinati da un grande Cristian Casoli, poi ieri sera la presentazione ufficiale al Castello [illegible] Santa Vittoria, sotto quell'alta che sembra simboleggiare lo slancio verso l'alto della pallavolo cuneese.

La giornata in uno dei luoghi più affascinanti delle colline del vino - a cui erano presenti anche la Regio[illegible] con il vice presidente William Casoni, [illegible] Provincia [illegible] l'assessore, Carla Boffa, e [illegible] Comune di Cuneo, con il sindaco Elio Rostagno - è stata anche l'occasione per ufficializzare un nuovo abbinamento, quello tra [illegible] pallavolo cuneese e l'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero che sarà [illegible] fianco della squadra di De Giorgi [illegible] serie di iniziative per promuovere il territorio e i suoi prodotti. Il legame con [illegible] territorio nuovo dove la Noicom è pronto a lanciare nuove iniziative di promozione anche coinvolgendo il [illegible]tore giovanile è stato segnato pure dalla presenza di tanti uomini di Langa e [illegible] sindaci di Alba e Bra, Beppe Rossetto (che ha lanciato l'idea di un Palasport per la capitale delle Langhe) e Franco Guida.

Da Santa Vittoria, anche [illegible] novità anche [illegible] gli sponsor di maglia. [illegible] giornata in cui erano presenti dirigenti di Noicom, Brebanca, Meryl, Asics e V2 Elettronica, ha fatto il [illegible] esordio [illegible] Fibrac, azienda di Carrù, leader nel settore dei materiali coibenti.

La presentazione [illegible] solo una parentesi in un periodo di «tour de force» tecnico. Domani sera la squadra torna già in campo. A Cuneo (ore 20,30) arriva Taranto, [illegible] formazione che nella giornata d'esordio ha costretto al tie-break Casa Modena, forte dei martelloni Schul e Nuzzo, [illegible] anche della potenza di Heldane, che con la maglia di Parigi ha sconfitto la Noicom Brebanca [illegible] finale di Coppa delle Coppe di due anni fa.

Cuneo arriva alla sfida forte di un primo posto in classifica che può essere consolidato prima della sosta per la trasferta della Nazionale: «[illegible] un momento molto positivo - dice [illegible] presidente Ezio Barroero - abbiamo faticato a vincere a Latina, ma sono [illegible] punti pesanti e importanti per la nostra classifica. Inoltre quando [illegible] forte il legame con territorio, mi rendo conto che questa squadra è sulla strada giusta. Voglio dare alla pallavolo [illegible] volto più umano, meno carico di tensioni e [illegible] pressioni [illegible] quelle che troppo spesso esercitano i procuratori. Saranno importante [illegible] cui inseguiamo tre traguardi e proprio perché [illegible] abbiamo cambiato niente siamo pronti a stupire».





A lato, Cristian Casoli grande trascinatore della Noicom Brebanca a Latina. Sopra, Igor Omrcen (archivio)

Le quattro damigelle d'Europa

Dal Piemonte hanno sfiorato il titolo femminile con l'Italvolley

Roberto Condio

Forse [illegible] sono accorti in molti, [illegible] c'era tanto Piemonte nell'Italdonne che domenica a Varna ha sfiorato il titolo continentale, conquistando comunque un argento che resta il [illegible]glior risultato di sempre. Quattro su 12 [illegible] azzurre nate e cresciute pallavolisticamente a casa nostra: la regista Eleonora Lo Bianco, 22 anni, e [illegible] libero Paola Cardullo, 19, sono di Omegna e hanno giocato l'Europeo da protagoniste; Paola Paggi, 25enne centrale di Ivrea, 6 partita titolare, ma, limitata da guai a una [illegible]lio, ha chiuso in panchina; Vania Beccaria, 28enne opposta cuneese, ha fatto la riserva della scatenata Togut.

Non male, vero? [illegible] bello è che non si tratta di una novità. Perché [illegible] tempo il Piemonte è la regione leader del movimento del volley femminile. Lo testimoniano i numerosi scudetti giovanili e la continua presenza di atlete nelle Nazionali di categoria (esempio più recente: 4 fra le Cadette e [illegible] fra le Juniores che hanno chiuso al 4° posto i rispettivi Mondiali). Lo confermano [illegible] parole di Luciano Pedullà, 44enne novarese, selezionatore regionale, ma soprattutto tecnico dell'Asystel Novara (ex Agil Trecate) che fra 3 domeniche riporterà in A1 il Piemonte dopo 37 anni. «Siamo la locomotiva dell'Italvolley - assicura -. Il merito è degli [illegible] maestri avuti, da Prandi a mio fratello Gerardo, e di chi ha proseguito la loro opera, ottenendo grandi risultati a livello giovanile, da Moglio a Colombo, [illegible] Cerutti ai sottoscritto».

Pedullà, naturalmente, conosce bene le 4 azzurre salite sul podio in Bulgaria. Due, in partico[illegible] modo. «Con la Lo Bianco a Omegna ho vinto due scudetti Under 18 e ottenuto la promozione in [illegible]. La Cardullo, invece, è ancora una mia giocatrice. Con l'albese Rocca, palleggiatrice del 1984, nazionale Cadetta, compongono il tris di atlete alle quali mi sento più legato: ragazze straordinarie, dal lato tecnico e umano». Cerchiamo di saperne di più. «Lo Bianco è [illegible] talento naturale. Anche se tecnicamente è molto più brava della Cacciatori, ci voleva coraggio per promuoverla titolare. Bonitta l'ha avuto. "Leo" ha mani d'oro, doti atletiche eccezionali, tempra da leader e tanta voglia di lavorare. Il suo [illegible]neo è il muro. Se avesse tre centimetri in più sarebbe la migliore del mondo. Ma non escludo che, nonostante il suo metro e 71, non lo diventi ugualmente». Poi c'è la Cardullo, 162 cm di agilità. «"Pally" è un fenomeno in difesa e può migliorare in ricezione, fondamentale che non ama. La cercava Modena, campione d'Europa, [illegible] ha voluto restare a Novara: è una ragazza umile, semplice, [illegible] un gran futuro davanti».

Paola Paggi, [illegible]. «L'ho conosciuta quando giocava a Candelo: l'avevo richiesta per il mio Sumirago. Ultimamente mi ha stupito: ha fatto un salto di qualità eccezionale». [illegible] la Beccaria? [illegible] suoi sono progressi più lenti, ma continui. A Cuneo l'aveva scoperta [illegible] Sasso, altro grande tecnico. Poi ha cominciato a portare in giro per l'Italia i suoi 194 cm e il suo carattere d'oro. Sempre [illegible] risultati brillanti».

NELLA SERIE A DI BASKET SECONDO KO PER I BIELLESI

Una Lauretana senza coraggio

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Suona l'allarme in [illegible] della Lauretana Biella. Non tanto per la seconda sconfitta consecutiva rimediata fuori [illegible] a Varese, quanto per il modo con cui è maturata, un pesante ko (104-84) «figlio di una squadra troppo timorosa e arrendevole, incapace di lottare non appena il tabellone segna qualche punto di svantaggio.

La fotografia delle fasi iniziali del [illegible] è eloquente. Il primo tempo al Palaignis si era chiuso sul 29-23 con buoni segnali. [illegible] a metà del secondo [illegible] il divario [illegible] a 14 punti (41-27) e, [illegible] giro [illegible] boa, i rossoblù davano già l'impressione di essere in viaggio verso casa: 52-36, con un Pozzecco [illegible] bravo quanto antipatico negli atteggiamenti da istrione e il pubblico di casa a dileggiare i [illegible] biellesi in tribuna, commoventi nel sostenere fino [illegible]'ultimo Soragna e compagni.



Il capitano Matteo Soragna

C'è qualche attenuante: Varese, come già Cantù, è una compagine tra le migliori del torneo, con un bagaglio tecnico superiore a quello biellese [illegible] difficilmente avrebbe ripetuto il passo falso casalingo di mercoledì scorso contro Avellino. La sconfitta era dunque prevedibile e sarebbe sbagliato farne un dramma. Ma questo atteggiamento da «bandiera bianca» [illegible] si addice ad un quintetto che invece, per conquistare la salvezza, deve fare della determinazione la sua arma migliore. Altrimenti non solo si uscirà sconfitti contro le squadre più titolate, ma anche contro le avversarie dirette nella lotta per non retrocedere.

Coach Ramagli ne [illegible] consapevole: «Così non si va da [illegible] parte - commenta il coach [illegible] blù -. Non [illegible] una questione atletica [illegible] tecnica: la batosta contro Cantù ci è rimasta nella testa e quando troviamo un muro, invece di fare un passo avanti retrocediamo. Certo, in questo momento giochiamo due volte alla settimana [illegible] non c'è tempo per riflettere e ricaricare le pile. Ma non si può evitare l'avversario: giovedì arriva la Skipper Bologna e cosa facciamo, restiamo negli spogliatoi? La paura non può fare parte di qualsiasi sport agonistico, figuriamoci per una squadra di basket che deve aggredire per vincere. Dopo il successo con Udine, costruito con la grinta e la determinazione, abbiamo pensato di andare a Cantù facendo i padroni di casa. Siamo tornati con le pive nel sacco e la testa bassa. E a Varese, dopo un primo tempo accettabile e con tutta [illegible] partita ancora da giocare, alla prima difficoltà [illegible] siamo sciolti. La ricetta è una sola: lavorare e gettarsi nella mischia dal primo all'ultimo secondo, senza risparmio. Poi alla fine si alza lo sguardo [illegible] il tabellone e si fanno i conti. A quel punto anche una sconfitta ci può stare, ma non come abbiamo fatto finora: per rispetto v[illegible] se stessi, verso la società e verso i nostri tifosi che si fanno anche centinaia di chilometri per venirci a vedere».

IERI AL CLUB MARGARA DI FUBINE LA GARA A SQUADRE, OGGI LA «PROVA CAMPO» E DOMANI COMINCIA L'OPEN

Parla danese la «Pro-Am Orsi»

Norret porta al successo Lageard, Iattoni e Fini

[illegible] bandiera europea sventola, non solo simbolicamente, sui pennoni del Golf [illegible] Margara. Le prime due formazioni che hanno dominato [illegible] Am Orsi (che ieri ha aperto la settimana dell'Open) portano infatti la firma del danese Thomas [illegible] (in squadra con Gualtiero Iattoni, [illegible] Lageard e Massimo Fini) e dello spagnolo Alvaro Salto (con Luca Bertola, Colin Briggs e Giorgio Ruffo).

Terzo il [illegible] del primo professionista italiano, quel Gian Luca Baruffaldi reduce dal successo nel campionato d[illegible] Pga italiana (che si [illegible] concluso sul percorso [illegible] le Molas, superando in spareggio Alessandro Tadini). Con Baruffaldi in evidenza gli alessandrini Alberto Guasco, Giovanni Barberis, Marco Gatto. Quarti Paul Nilbrink con [illegible] alessandrini, Paolo Ciriello, Car[illegible] Crivelli e Marzio Vinciguerra. A livello individuale Salto (ha chiuso [illegible] 65 colpi, tre soli in più [illegible] record [illegible] percorso [illegible] da Pippo Calì nell'88) ha preceduto Paul Nilbrink, Ian Hutchins con il grande «Peppo» Canonica, numero uno italiano che ha concluso [illegible] un eccellente [illegible] alla pari di Michele Reale [illegible] della sorpresa Paolo «Pedro» Massiglia, maestro di Margara, [illegible] pur facendo pochissimi tornei [illegible] all'altezza dei migliori. So[illegible] 22° lo svedese Klas Eriksson (71) grande favorito per la vittoria finale, mentre [illegible] vincitore dell'Open 2000, l'altro svedese Dennis Edlund [illegible] fatto 70 (14°) alla pari [illegible] Alberto [illegible]naghi, milanese, che aveva trionfato nell'89 e [illegible]. Per i non addetti ai lavori [illegible] Pro Am (un professionista e tre dilettanti) non [illegible] valore per [illegible] risultato dell'Open, ma è comunque indicativo del [illegible] tecnico e della voglia di far bene di tutti i campioni iscritti al [illegible]. Oggi sarà [illegible] giorno della «prova campo»: da domani si [illegible] a fare sul serio. Dopo le prime due giornate ci sarà [illegible] «taglio»: [illegible] gara resteranno i migliori 60 [illegible] contenderanno un montepremi [illegible] 250 milioni di lire (125 mila euro).

Il Challenge tour europeo è [illegible] torneo che «dà la carta» (cioè qualifica) per il tour maggiore, cioè [illegible] competizione che vede in lizza i migliori golfisti [illegible] Vecchio continente. Tornei che valgono ogni volta prestigio, [illegible] soprattutto fior di quattrini per professionisti che viaggiano da una parte all'altra d'Europa. Tutto questo rende il torneo di Margara ancora più avvincente e mai come quest'anno la posta in gioco è molto alta. (f. b.)







Qui accanto lo svedese Dennis Edlund trionfatore [illegible] edizione dell'Open ripreso durante un «putt» [illegible] alla Pro Am Orsi. Sopra a sinistra il connazionale Klas Eriksson numero 7 della Money [illegible] del Challenge tour europeo. Accanto un'azione [illegible] Alberto Binaghi vincitore dell'Open '99

DA PESCE A CIRIELLO, DA PROBO AD ACROCETTI IL LUNGO ELENCO DI TUTTI GLI ASPIRANTI CAMPIONI

Il green «invaso» dagli alessandrini

In campo decine di giocatori, alcuni di ottimo livello tecnico





Lo splendido «swing» di Mario Tadini professionista albese e alessandrino di adozione. Sarà in gara anche nell'Open che si apre domani sul «green» di Margara. Sopra in azione il numero [illegible] italiano Emanuele «Peppo» Canonica (a sinistra) con i compagni di squadra Massimo Mauro (al centro) e Roberto Donadoni ex ala destra [illegible] Milan

FUBINE

Sono stati [illegible]rosi, anche ieri, i [illegible] alessandrini, che hanno partecipato alla Pro Am Orsi, che ha fatto da ideale prologo all'Open. Una lunga schiera di nomi di praticanti ormai fissi [illegible] panorama golfistico [illegible] circolo di Margara: da Angelo Barberis a Fabrizio Brussolo, da Marcello e Di[illegible] Acrocetti a Mario Pesce, Alberto Guasco, Giovanni Barberis, e Daniela Degiovanni, Aldo Paglieri, Stefano Gotta, Paolo Ciriello, Marzio Vinciguerra, [illegible]ichele Taverna, Gilberto Probo, Marco Gatto, Luca Degiovanni, Eugenio Mantelli, Piero [illegible] Marcella Accatino, Verino Cadamosta, Riccardo Gallazzi, Maria Grazia Lunati, Elisabetta Aschiero, Gastone Gaspari, Gian Vito Veronese, Nicola Bottini, [illegible] Doria: impossibile elencarli tutti. Un folto gruppo di appassionati che [illegible] settimana animano le gare del circolo (sono 96 quelle inserite nel calendario 2001).

E' [illegible] così anche nell'ultimo week end e nella gara [illegible] è svolta mercoledì scorso («Coppa Golf sls») con il primo posto nel lordo della prima categoria di Luca Degiovanni. Sabato [illegible] è disputata la «Laterizi Peratore Golf cup» [illegible] con [illegible] alessandrino nel netto [illegible] prima categoria: Daniele Degiovanni ha preceduto Fabrizio Brussolo [illegible] Stefano Moltrasio. Vittoria alessandrina anche [illegible] seconda categoria con Alberto Guasco. Premi speciali a Maria [illegible] Luna[illegible] («Lady») e [illegible] Pesce [illegible]enior»). Si è giocato anche dome[illegible] nonostante [illegible] tempo che ha fatto un po' le bizze. Marzio Vinciguerra [illegible] dominato il netto [illegible] prima, con l'astigiano Mario Tirone che [illegible] imposto nel lordo. In seconda successo di Andrea Corra, milanese e in terza ancora un alessandrino in evidenza, Luigi Bonzano junior. Per tutta la settimana i tornei dilettantistici ovviamente si fermano, per dare spazio ai [illegible] pioni dell'Open. Si tornerà a giocare domenica con la disputa del Trofeo Minetti-Ermenegildo Zegna Golf cup. (f. b.)

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL SINDACO: [illegible] EDUCARE

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche [illegible] uno solo dei genitori ha letto quella lettera, e qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo [illegible] un successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta [illegible] dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene [illegible] loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. [illegible] nell'esigenza di semplificare siano arrivate a ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa [illegible] approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il suo aspetto didattico [illegible] chiaro, fornisce una migliore chiave di lettura della cultura [illegible] della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre [illegible] rischio di fomentare il pregiudizio [illegible] questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, è importante che sia una scuola [illegible] farsi promotrice di una iniziativa [illegible] questa, [illegible] non il Comune o un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono casi in cui non è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio [illegible]

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente il significato di queste parole?». [illegible] prima che la confusione e, semmai, [illegible] cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarez[illegible]. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo da atti violenti i nostri alunni, e [illegible] una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già [illegible] anno fa, un allievo delle elementari era stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato a sangue [illegible] gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, è stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi gior[illegible] dai fatti di New York [illegible] una bambina egiziana [illegible] stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

> [illegible]
>
> L'episodio in una media di Grugliasco
> L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
> «Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio a fare un po' di chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che per[illegible] a tutti noi di riflettere senza cadere in errori tali che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni verso persone innocenti». Un [illegible] più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti [illegible]sociali, si trova ad operare in una zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie e gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo [illegible] strage delle Torri Gemelle questa paura è cresciuta: noi non vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di lui e lo aggredisca al grido di "dagli al diverso"».

[illegible] «mini Bignami» scritto [illegible] due mani, con l'ausilio di un papà ingegne[illegible] giordano, sembra abbia avuto [illegible] buon effetto, con dichiarazioni di solidarietà e complimenti [illegible] parte di alcuni genitori. Inoltre, è stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la invino a loro volta, come una specie di catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «E continueremo a lavorare per l'integrazione e per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

BIANCA&NERA

■ **TEST A SCIENZE.** Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione [illegible] test di accertamento per le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica [illegible] chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

■ **MOLINETTE, DISAGI.** Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico [illegible] si effettueranno prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ **VINCENZIANI, CO[illegible]** Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti voglio[illegible] impegnarsi accanto a stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenziano. Inizia giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti [illegible] vari settori. Info: 011.480433. gvvtorino@tin.it.

■ **CASAGIT.** Domenica 7 ottobre, [illegible] 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ **ARTIGIANI RESTAURATORI.** Alle 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora 61.

■ **GESTIONE AMBIENTALE.** L'Ital consorzio, gruppo di imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione [illegible] Sistema di [illegible] Ambientale UNI EN ISO 14001: 96 (Lloyd's Register).

■ **INFORMAGAY.** Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità e orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, [illegible] 20-23, durante il servizio telefonico).

■ **CONSULTA FEMMINILE.** I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio, Lido Riba. Per Riba, «anche il nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

[illegible] QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE È LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga [illegible] la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo [illegible] il mercato maghrebino [illegible] Porta Palazzo. A premere il grilletto, domenica sera, una casalinga di [illegible] anni, Elsa Masera, esasperata da [illegible] giornata trascorsa nel [illegible] alloggio, al secondo piano di piazza [illegible] Repubblica 15, fra il rumore, il caos, le urla e [illegible] puzza. A restare ferito sull'asfalto il sedicente Radoune Markoui, 34 anni, algerino, raggiunto dal pallino di piombo mentre stava orinando [illegible] alla recinzione del parcheggio. [illegible] clandestino (che ha detto di [illegible] in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici di Infostrada) se l'è cavata [illegible] lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perd[illegible] il controllo alla signora Elsa, verso le 21.15, è st[illegible] l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare la spazzatura. [illegible] extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi per la troppa birra, [illegible] le avrebbero consentito di attrave[illegible]re la strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» [illegible] aria compressa, ha messo un pallino di piombo nella [illegible] è uscita sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che è caduto a terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente si [illegible] pensato [illegible] un sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno ha subito [illegible] di avere intravisto un fucile. Intan[illegible] [illegible] nordafricano, soccorso da decine di extracomunitari, [illegible] raccolto [illegible] un'ambulanza e trasportato al pronto socc[illegible] dell'ospedale Giovanni Bosco, do[illegible] era giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino del flobert l'aveva in[illegible] raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano in servizio sulla piazza, sono immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani [illegible] anche [illegible] maghrebini e nordafricani. Uno stabile che non ha lasciato segni nella storia, a volte un po' agitata, di questa piazza. La sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontanea[illegible] [illegible] carabina ad aria compressa ed anche [illegible] vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perché quel tratto di strada, fra via Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del mercato maghrebino, che si celebra in questo tratto [illegible] strada ogni week-end nonostante i [illegible] [illegible] spostarlo sull'altro lato [illegible] piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domeni[illegible] Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì [illegible] ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di un mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico [illegible] s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara va condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, ma le responsabilità [illegible] sono certo [illegible] signora Elsa. Quel mercato è un mercato abusivo di [illegible] lecita. Ma rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



[illegible] Masera nella [illegible] di piazz[illegible] Repubblica: «Io non sono una razzista, [illegible] fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate [illegible] a [illegible] con tutta quella gente sotto casa che urina contro i muri e sui portoni, che [illegible] ubriaca, che ti insulta quando passi e non [illegible] rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi [illegible] fior di pelle, [illegible] mani nervose che tormentano i capelli castani raccolti in [illegible] chignon. «Ho combinato un bel [illegible]aio, lo so. Ma, mi creda, [illegible] non volevo fare male a nessuno. Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli ad andare [illegible]. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel [illegible] [illegible] cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano la pipì accanto i cassonetti. [illegible] dovevo andare [illegible] gettare l'immondizia: ho guardato dal bal[illegible] e li ho visti. Era tutto il giorno che in strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. E io, [illegible] tutte le donne che abitano [illegible] questa zona, ho paura [illegible] uscire da sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complementi a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

Ma ha sparato altre volte contro la [illegible] sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile ad aria compressa non [illegible] male a [illegible]. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

[illegible] figlia [illegible] fidanzata con [illegible] giovane marocchino, che vive [illegible] voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, lui [illegible] [illegible] mai con quelli. E [illegible] beve. Io non [illegible] [illegible] [illegible]sta, non fatemi passare come una razzista: [illegible] sparato soltanto per paura. Mi sono [illegible] nei guai e ho messo nei guai [illegible] [illegible] che amo di più».

[illegible] è davvero così [illegible] questa piazza?

«La domenica e la sera qui non si può passare, né a piedi né in macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con un colpo di judo un carabinie[illegible] che chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, è una zona per noi invivibile».

E lei [illegible] aveva mai fatto nulla prima?

«Una [illegible] ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli che facevano la pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante [illegible] droga scarcerato e subito arrestato

Era stato scarcerato a Messina per un vizio di forma: la docu[illegible] sugli atti investigativi che conteneva prove a carico di Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato di far parte di un gruppo di trafficanti [illegible] drog[illegible] affari con il cartello di Medellin, e di altri due indagati, [illegible]ra stata trasmessa dal tribuna[illegible] di Torino a quello di Messina soltanto parzialmente. Mancavano alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme ad altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scarcerato il 30 luglio scorso. [illegible], dopo quasi due mesi di latitan[illegible] i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, [illegible] in un cascinale della cintura di Torino. Ed [illegible] toccato proprio [illegible] carabinieri del nucleo operativo notificargli il [illegible] provvedimento restrittivo, emesso dal tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce [illegible] braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro ad un giovane che cammina mano nella mano [illegible] la sua fidanza[illegible]. Ma la ragazza lo insegue, scongiurandolo [illegible] restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro [illegible] E l'algerino, [illegible] soli 15 anni, si lascia intenerire e le restituisce, lasciandolo cadere a terra, il braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si [illegible] avvicinato alla coppia con la [illegible] [illegible] fare amicizia, e afferrato il polso del ragazzo, sorridendo, gli aveva sfilato [illegible] bracciale, scappando. [illegible] [illegible] richieste disperata [illegible] ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. [illegible] dopo, pensando di essere ormai fuori pericolo, si [illegible] seduto sul gradino di [illegible] negozio, [illegible] è stato [illegible] dai carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» [illegible] in carcere un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare un mese e dieci giorni per contraffazione di sigillo. [illegible] Donnaquio, [illegible] anni, soprannominato «Rudy il bello», era stato già condannato nel '94 a sette anni di reclusione per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta [illegible] danni di giovani baby sitter. Insieme alla sua complice, Maria Vittoria Malichecchia, 39 [illegible]ni (condannata a 4 anni), contattava[illegible] [illegible] giovani baby [illegible] attraverso [illegible] pagine degli annunci gratuiti, quindi [illegible] appuntamento alle vittime e, dopo averle addormentate [illegible] [illegible] con una potente [illegible] di sonnifero diluito in una bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle vittime. Questa volta, il reato contestato a Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva del regime di semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Crissolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

IN PIAZZA CARDUCCI

Rissa al bar tutti finiscono in manette

Si picchiano senza una ragione e vengono tutti e sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto ieri pomeriggio nel bar-cremeria «La [illegible] stregata», [illegible] piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, 38 anni; Roberta Angela Stella, [illegible] 23; Monica Giacone, [illegible] anni, residente a Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne di Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, 20 anni, di Piossasco e Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, di Sangano.

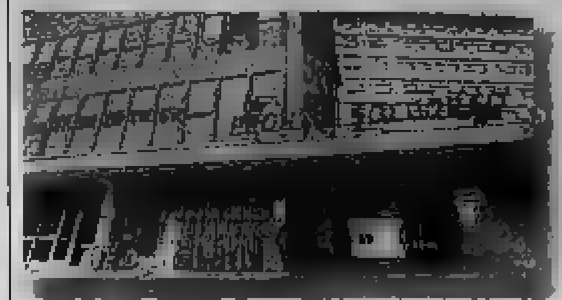
Il gruppo, inizialmente, [illegible] cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, senza motivo ed alla presenza dei militari, hanno scatenato una rissa tra loro che è costata a tutti l'arresto, nonchè la denuncia (solo per la Ricci) [illegible] detenzione [illegible] un coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«Mani pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Fran[illegible] Tigani, ex vicesindaco [illegible] Collegno, finito anni fa al [illegible] di un'indagine su presunte tangenti. Era accusato di aver ricevuto soldi dal presidente di [illegible] cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nella zona di Collegno. Ed era stato [illegible] stessa «vittima» a raccontare al pm Vittorio Corsi che aveva dovuto [illegible] a quel sistema per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato con il relativo sconto e ha scelto di andare in aula. E i giudici gli hanno dato ragione. In un'altra vicenda Togani era accusato di aver ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora le imputazioni erano cadute: quella di corruzione per prescrizione e l'altra di truffa «per [illegible] aver commesso il fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA RINVIATA

[illegible] chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco: Così è saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, ed è slittato anche il funerale che i parenti contavano di celebrare stamane. Il fatto [illegible] avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato [illegible] magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era la chiave dell'armadio dove [illegible] conservati gli strumenti ed i materiali monouso. «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato un turn-over del 100 per cento - ha spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati non hanno [illegible] la capacità [illegible] agire con precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

Otto giorni lontana da casa. E di silenzio con tutti: con i genitori ormai disperati, con gli amici, [illegible] la sorella alla quale [illegible] legatissima. Daniela Pantò [illegible] compito 16 anni il 28 settembre; cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio [illegible] dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è [illegible] malloppo così di fogli nei qu[illegible] [illegible] appuntati gli angoli di città dove sarebbe stata notata. Cor[illegible] Regio Parco, via Pianezza, corso Potenza, via Valdellatorre, Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini di un bar...». E decine di altri. Tutti controllati dai poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo non sa più cosa pensare. «Ho 61 anni, credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più grande. Invece, lei [illegible] s'è andata. I suoi amici non sanno nulla o fingono di [illegible] sapere. E io sto diventando

[illegible]

> La disperazione del padre dopo la denuncia [illegible] commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»

pazzo» [illegible]

La [illegible] [illegible] lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita nella [illegible] «Erano [illegible] 21; [illegible] sono sceso in cantina [illegible] fare un lavoretto. Quando [illegible] risalito mia figlia non c'era più. Mia moglie e l'altra bambina erano davanti alla televisione, credevano che fosse con me». Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando [illegible] quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata ma non ti dico di più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo più sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere [illegible] avevamo notizie di Daniela. Forse lei sa qualcosa ma non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che [illegible] sa più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequentava [illegible] certo Davide. Ma si sono lasciati due mesi fa. [illegible] allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari e quaderni di scuola non ci sono appunti importanti. Il [illegible] telefonino è rimasto nella [illegible] da letto, spento. Con tutti gli altri documenti. E i timori e i sospetti [illegible]ono, ovviamente, tanti. Uno [illegible] tutti, quello più angosciante: «Potrebbe essere finita nelle mani di qualcuno [illegible] senza scrupoli. Oppure [illegible] chissà quale giro».



Una foto recente di Daniela Pantò: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le [illegible] amiche giocassero con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsiasi, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo [illegible] ricaricavano la carta prepagata. Stavano ore al telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamente conosciuto qualcuno [illegible] [illegible] convinta ad andarsene. Ha fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando la [illegible] festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì la fuga. La [illegible], Annamaria, è andata in tutti i centri [illegible] prima accoglienza per ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se ci sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può [illegible] svanita nel nulla». [l.pol.]

L'INDAGINE TORINESE SI RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi [illegible] in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi [illegible] Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate di materiale bellico nel canale d'Otranto, [illegible] ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione formata da ex agenti del Kgb, da esponenti della mafia [illegible] e da mediatori ucraini e bielorussi.

Il provvedimento è stato fir[illegible] dalla Dda [illegible] Torino che, nell'aprile [illegible] nell'ambito [illegible] [illegible] indagine, fece arrestare all'aeroporto di Olbia il petroliere miliardario russo Alexander Zukhov, altro personaggio di punta del traffico. Secondo [illegible] poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane fa e sarebbe avvenuta alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta circa due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 e il '94, corre [illegible] parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, si occupa di un traffico simile, [illegible] diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.

[illegible]



Il petroliere russo [illegible] Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

> Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsena[illegible] finito illegalmente alle milizie della Croazia durante una [illegible] guerre [illegible] nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. Si tratta [illegible] una quantità [illegible] di armi: un carico, scoperto e sequestrato dalla magistratura torinese nell'Adriatico, comprendeva [illegible] mila kalashnikov, [illegible] missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila razzi anticarro, 32 milioni [illegible] munizioni di vario calibro. A Torino [illegible] indagati il petroliere Alexander Zukhov, a capo della holding internazionale «Sintez Corporation», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafermos è responsabile della «Scorpion», ditta di import-export che ha sede al World Trade Center dell'aeroporto di Vienna, e già in passato è [illegible] al centro di indagini internazionali. A catturarlo è stata l'Interpol.

La procura torinese chiederà [illegible] l'estradizione. Secondo la Dia il traffico era gestito da [illegible] gruppo criminale - in contatto con l'organizzazione mafiosa russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava la protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine ha portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi diventato cittadino belga. E in Belgio, ora, si sta cercando non solo di far luce su una catena di omici[illegible] maturati nel «giro» [illegible] trafficanti, ma anche sull'ipotesi che una parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici [illegible] Gia. Gli arresti [illegible] guiti finora su richiesta della procura torinese sono sette. A Palazzo di Giustizia, però, si attende [illegible] preoccupazione l'imminente riforma della disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi a questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down non [illegible] ancora l'insegnante di sostegno» - «Vigili distratti, il [illegible] ne fa le spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho [illegible] bimba down di 8 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre [illegible] ad [illegible] non è ancora [illegible] nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice [illegible] scuola ha, nei primi giorni, concordando con noi, evitato di [illegible] [illegible] supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che [illegible] bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esi[illegible] [illegible] graduatorie che permettessero di nominare tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò [illegible] [illegible] i diritti [illegible] [illegible] figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contrav[illegible]nzione riferita ad un'infrazione stradale commessa lo scorso luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione [illegible] stata da me regolarmente ceduta addirittura nel giugno [illegible]. [illegible] dimostrare [illegible] passaggio di proprietà ed ottenere quindi [illegible] ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere una visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è costata 15.000 lire nonché la perdita di una mattinata.

«Mi chiedo [illegible] questo punto come sia possibile che [illegible] passaggio [illegible] proprietà effettuato più di tre [illegible] orsono non risulti dai riscontri [illegible] i vigili dovrebbe effettuare prima di inviare multe. Non è giusto che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

[illegible] 1° settembre prelevo [illegible] uno sportello Bancomat [illegible] milione. Quando conto il denaro scopro però che la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale [illegible] [illegible] dicono [illegible] [illegible] differenza verrà accreditata sul conto corrente della mia Banca. Ma dopo [illegible] mese quelle 150.000 di differenza non [illegible] vedono ancora. Perché? Dopo [illegible] mia telefonata mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per essere autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiu[illegible] [illegible] [illegible] un mio conto estinto cinque anni fa ed ormai stralciato, [illegible] [illegible] vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] [illegible] di una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mio grande stupore ho appreso che [illegible] [illegible] mega bar interno alle Molinette applica lo sconto [illegible] consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi [illegible] medici che lavorano in ospedale a volte anche dieci ore al giorno, fanno le guardie domenica [illegible] festivi (co[illegible] [illegible] i medici [illegible] dalla struttura), [illegible] costretti il più delle volte a mangiare [illegible] ospedale portandosi il pranzo da [illegible] perché non possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, ma importante, percepiscono [illegible] stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio che viene pagata una volta ogni due mesi. Non si potrebbero dare loro una mano, almeno facendo[illegible] [illegible] accedere ai prezzi scontati, anche come forma [illegible] riconoscenza verso loro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di [illegible] anno soccorsa da una équipe del "118" [illegible] mattina del 21 settembre [illegible] in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto soccorso di un ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni di farlo sul momento [illegible] ora rivolgere [illegible] queste persone, e a quelle che mi hanno risposto [illegible] telefono e guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vor[illegible] qui ricordare [illegible] chi non ha mai provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per [illegible] significa privare o ritardare il soccorso a chi ne ha veramente bisogno. Spesso chi [illegible] diverte in questo modo merita di essere considerato alla stregua di un criminale e mi auguro che si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste persone, ai medici e al personale del pronto soccorso e della Divisione di Pediatria sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
[illegible] 43 MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

DOPO IL CONGRESSO DI PONT-ST-MARTIN NEL QUALE E' EMERSO UN FORTE DISSENSO: SU 357 VOTANTI, 111 SCHEDE BIANCHE E 58 NULLE

L'Union cerca di ricucire lo strappo

Aspro confronto provocato dalla candidatura Vallet

Enrico Martinet
PONT-SAINT-MARTIN

«Je suis absent», di[illegible] Mario Andrione [illegible] presidente della giunta regionale, ex leader dell'Union valdôtaine [illegible] anche ex iscritto. Risposta secca a una domanda fattagli in piazza Chanoux sabato, vigilia del congresso, quello [illegible] [illegible] sarebbe poi stato «absent», così come lo fu [illegible] Saint-Vincent quando venne eletto Augusto Rollandin. Andrione [illegible] realtà è sempre «presente». E' evocato. Franco Vallet, assessore ritrovato e candidato («come provocazione») «pentito», nel suo secondo intervento a Palasport, [illegible] rivolge a Roberto Louvin, l'«aiglon» [illegible] Andrione, e dice: «Un mio amico [illegible] anche vostro, anzi, di tanti di voi, Mario Andrione, mi ha sempre ricordato che di politica non [illegible]pi[illegible] nulla. Sarà vero. Ritiro la mia candidatura [illegible] propongo l'elezione segreta».

Di qui i risultati: 188 voti all'unico candidato Aurelio Marguerettaz, 111 schede bianche e 58 nulle (tra queste 45 con [illegible] nome di Vallet). I votanti [illegible] 357, qualche delegato ha lasciato il congresso prima del voto, circa 200 non erano andati. Marguerettaz [illegible] quindi [illegible] rappresentante di poco più [illegible] [illegible] terzo dei delegati. Augusto Rollandin, che ha sostenuto il neo presidente, sbotta: «Ma che modo è di fare i conti? I dele[illegible] non sono professionisti della politica, la loro presenza è stata enorme. Il dato è 188 voti a Marguerettaz e 45 a Vallet. Dei 114 molti, ritengo, non erano d'accordo né con uno né [illegible] l'altro».

Il malessere però c'è. «Non della base - risponde il senatore -, la base è preoccupata per i problemi amministrativi, per le cose concrete, [illegible]omma. Mi sembra che siamo in piena campagna elettorale per il 20[illegible]. [illegible] rimprovera l'assenza di dialogo? Bene, ma si fanno solo monologhi. Per verificare la forza [illegible] un movimento [illegible] devono esaminare i risultati. In questi tre anni soltanto successi e più iscritti. C'è difficoltà di dialogo, è vero, ma che [illegible] lo [illegible] un assessore... Dov'era in questi tre anni? Comunque è complesso far discutere la gente, lo sappiamo tutti».

Roberto Louvin, presidente [illegible] Consiglio, commenta: «E' [illegible] congresso vero. L'Uv non vuole rinchiudersi in una logica feudale; ci[illegible] vuole la propria libertà, non vuole etichette, non vuole essere irreggimentato in schieramenti. Non [illegible] la religiosità farisaica e non c'è stata. Qualcuno è rimasto spae[illegible] perché [illegible] "messa" non a[illegible] riti canonici, ma i "fedeli" hanno compreso. Speriamo nel giovane presidente da cui ci aspettiamo aperture a tutti gli aspetti politici e culturali». Francesco Stévenin, sconfitto nel congresso di St-Vincent del 1999, aggiunge: «Non è facile per un [illegible] presidente della giunta come Rollandin gestire il movimento. [illegible] rischio è di farlo come [illegible] [illegible] amministrazione. E questo è stato l'errore iniziale. Poi i presidenti di sezione si sono sentiti sviliti perché considerati portatori del pensie[illegible] del "centro". Adesso c'è da ricucire. L'Uv soffre di una crisi di crescita». Rollandin ammette: «Bisogna smettere di considerare l'Uv [illegible] dépendance di p[illegible] Deffeyes. Anch'io l'ho fatto. Poi ho capito e i risultati ci sono stati, basta guardarli». Il presidente della giunta Dino Viérin: «C'era un'esigenza di discutere ed è stato fatto. Guai a parlare di vincitori, [illegible] il congresso ad aver vinto».

Il senatore Rollandin
«I dati degli ultimi tre anni di vita del movimento sono stati tutti positivi»

Louvin: «Rifiutiamo la logica feudale»
Viérin: «Ma a vincere [illegible] stati i congressisti»



L'assessore regionale Franco Vallet che ha ritirato la sua candidatura durante il congresso dell'Uv al Palasport di Pont-Saint-Martin

«Bagno d'umiltà e al lavoro»

Il nuovo presidente Aurelio Marguerettaz

AOSTA

Ieri sera prima riunione [illegible] Comité fédéral per il neo presidente dell'Uv Aurelio Marguerettaz. Undici i componenti, alcuni contrari alla sua candidatura.

Problemi per il dopo [illegible]gresso?

«No. Clima sereno, abbiamo fissato le 4 serate in vista de[illegible] referendum. Nessun problema».

All'europarlamentare Luciano Caveri ch[illegible] guida[illegible] [illegible] congresso non sono piaciuti «certi toni forti» durante il dibattito.

«E' [illegible] ci sono stati. A volte però servono, purché [illegible] lascino strascichi».

Come traghetterà il malessere emerso al congresso?

«Malessere? Non credo si espri[illegible] [illegible] la scheda bianca. Non è un atto di sfiducia, diciamo che quei [illegible] voti sono un segnale per superare logiche personali e di scontro. Così farò».

[illegible] è parlato di assenza [illegible] dialogo.

«Io [illegible] apprezzo sempre purché sia [illegible]ttivo. Veda, tutti noi dobbiamo fare un bagno di umiltà. Dico proprio tutti, così riusciamo a capirci e a farci capire e accettare all'esterno, dalla comunità valdostana».

Le è stato chiesto [illegible] [illegible] un arbitro. Lo ha fatto anche il presidente della giunta Viérin.

«Sarò garante delle regole, certo, [illegible] non spettatore. Il movimento ha un ruolo di indirizzo e di verifica e [illegible] farò di tutto perchè lo eserciti».

Sempre Viérin ha lamentato di non essere neppure ospite del Comité fédéral. Lo inviterà?

«Ne abbiamo già parlato stasera (ieri, ndr) con l'intento di porre attenzione alle funzioni statutarie degli organi del movimento. Il presidente parteciperà quando la sua presenza sarà necessaria, così come saranno invitati gli assessori o gli altri eletti».

Dopo lo strappo ci [illegible] una resa dei conti?

«Penso proprio di no. Le motivazioni degli altri sono p[illegible] me [illegible] stimolo. Adesso dobbiamo lavorare». [e. mar.]



Il presidente dell'Uv Aurelio Marguerettaz è stato eletto nel congresso di domenica a Pont-St-Martin

Partiti uniti in un coro di critiche

Accuse di personalismi e lotta di potere
I Ds: «L'Uv adesso torni a fare politica»

AOSTA

«L'Uv ha [illegible] nuovo presidente (Aurelio Marguerettaz ndr) che conferma una vecchia linea, quella basata sull'asse Caveri - Rollandin che non è certo la più limpida sul piano della progettualità politica». Elio Riccarand, coordinatore regionale dei Verdi alternativi non nasconde le preoccupazioni per l'esito del congresso [illegible]io[illegible]: «La scelta [illegible] Marguerettaz - aggiunge - è la conferma di una degenerazione iniziata da quando l'Uv ha accettato il ritorno di Rollandin dopo [illegible] note vicende giudiziarie. Non è un segnale positivo». L'esito del congresso unionista non ispira grandi entusia[illegible] neppure nel forzista Massimo Lattanzi. «Non è emerso niente di [illegible]. Entrato in assemblea diviso, il movimento esce spaccato tra le due linee di pensiero che hanno come massimi esponenti il presidente della giunta Dino Viérin e il senatore Augusto Rollandin. I contrasti emersi sono evidenti. La lacerazione interna è forte. E' sempre la lotta per le poltrone. L'augurio [illegible] che il nuovo presidente guidi l'Uv verso una politica liberaldemocrati[illegible] che eviti alla Valle di andare fuori dall'Europa».

Critica la valutazione del congresso da parte di Valerio Beneforti, segretario regionale del Ppi: «Tutto è avvenuto all'insegna dei più arroganti personalismi. C'è sta[illegible] ed è in corso [illegible] lotta di potere, di rivincite personali che hanno [illegible]o in evidenza solo una grande spaccatura e il congresso non è stato un confronto sulle linee, [illegible] programmi, sui principi e sull'etica politica che l'Uv intende seguire». Le lotte intestine entrano anche nella valutazione di An. «Un [illegible]gresso a porte chiuse - dice il coordinatore regionale Domenico Aloisi - denota atteggiamento di fondo teso a risolvere conflitti interni e personalismi, [illegible] un unico fine quello [illegible] consolidamento di apparati e di ridistribuzione del potere all'interno dell'Uv».

Lapidario [illegible] giudizio [illegible] Nicola Negroni della Lega: «L'Uv è in queste condizioni perché se l'è voluto. Il confronto interno è tra l'ani[illegible] di centro sinistra e quella di centro destra. Tra le due parti non c'è comunicabilità». La Destra valdostana: «Il neo presidente non si limiti a ricucire lo strappo interno, ma voglia colmare quello [illegible] tra le posizioni dell'Uv e [illegible] [illegible] valdostana. Marguerettaz - dice Giancarlo Borluzzi - ha due strade: divenire il traghettatore dell'Uv nel terzo millennio eliminando gli integralismi oppure porsi quale novello mullah Omar di un Uv che è da tempo in totale simbiosi con l'approccio talebanico a religione e politica viste come un tutt'uno».

Giovanni Sandri, segretario diessino, non intende commentare i [illegible] del congresso unionista: «Sono fatti interni che lascio all'Union valdôtaine. Dico però che adesso, archiviato il congresso, la maggioranza [illegible] bisogno che l'Uv torni a fare politica». [a. c.]

SAN BERNARDO [illegible] CHIUSO IL COLLE ITALO-SVIZZERO

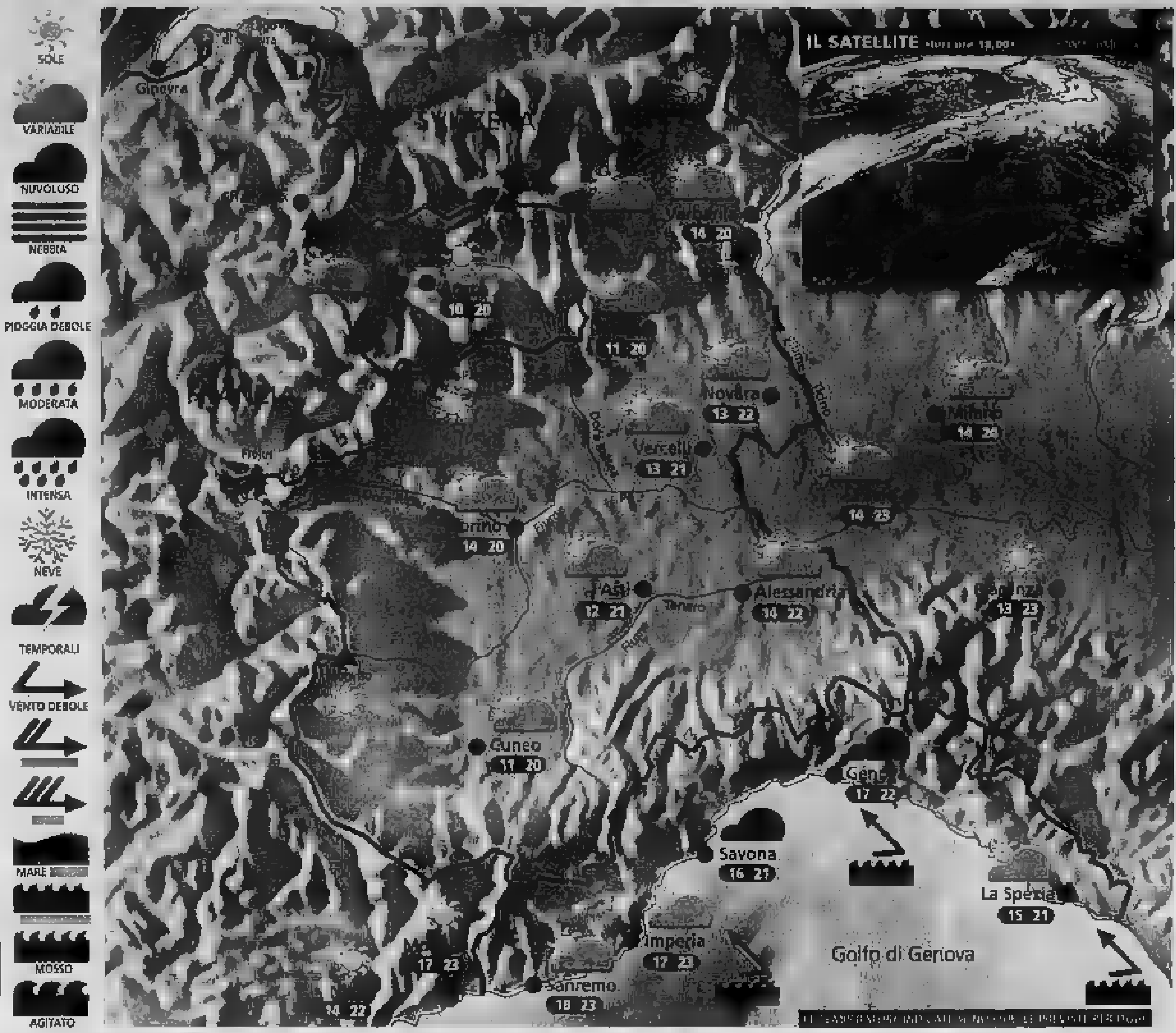


Briançon dice «No ai Tir»

E' stata chiusa ieri al traffico la statale 27 che raggiunge il colle [illegible] Gran San Bernardo. Come sempre, [illegible] monte dell'abitato [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses è [illegible] posizionata [illegible] sbarra che impedisce di arrivare al valico di frontiera con la Svizzera. Per raggiungere il territorio elvetico è utilizzabile il tunnel. La chiusura del transito al colle è stata anticipata [illegible] [illegible] ventina di giorni rispetto alla data consueta della 3ª settimana di ottobre. La motivazione ufficiale è stata di poter eseguire lavori di ripristino, soprattutto di muri a lato della strada, danneggiati dall'alluvione dello scorso anno. Intanto [illegible] versante [illegible] Monte Bianco il fronte del «No ai Tir» si allarga fino a Briançon. In un referendum svoltosi in 12 Comuni delle Hautes-Alpes il 95 per cento dei votanti ha chiesto [illegible] proibire il ritorno dei camion [illegible] tunnel che riaprirà a metà novembre.

Stefano Sergi

A PAGINA 45



Situazione

Ieri la presenza di aria umida negli strati bassi ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna [illegible] velo di cirrostrati [illegible] invece creato particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno [illegible] banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia non esclusa nella zona di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità estesa e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine e i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo [illegible] e non è successo ancora nulla; all'ora di pranzo cade una pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seg[illegible] magari da un pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più elevate. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione di aria mite ed umida sopra uno strato d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare [illegible].

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	24
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
[illegible]	16	26	FRANCOFORTE	16	23
[illegible]	14	25	GINEVRA	10	23
OLBIA	18	26	LONDRA	15	19
[illegible]	22	27	MONACO DI BAVIERA	9	24
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
[illegible]	15	25	ZURIGO	10	22

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 [illegible]; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti



NUOVI REFERENDUM, CONTRARIO AI CAMION IL 95 PER CENTO DEI VOTANTI

Il fronte del «No ai Tir» arriva fino a Briançon

COURMAYEUR

Sul versante francese delle Alpi il fronte del «No ai Tir» si allarga [illegible] macchia d'olio, in vista della riapertura del tunnel del Monte Bianco prevista a metà novembre.

Con una maggioranza schiacciante (94,7 per cento) gli abitanti [illegible] Briançon [illegible] di altri dodici Comuni del Dipartimento delle Hautes-Alpes hanno detto «no» al transito dei camion, attraverso un referendum che si è svolto domenica. Il 16 agosto lo [illegible] verdetto era arrivato da un'analoga consultazione popolare organizzata nella vallata [illegible] Chamonix, quella più interessata alla riapertura [illegible] del tunnel del Monte Bianco. Analogo esito, ma con un'affluenza alle [illegible] di gran lunga inferiore rispetto a quella francese, [illegible] arrivato anche dal referendum indet[illegible] 10 giorni fa a Courmayeur.

Malgrado i forti malumori della popolazione locale, il governo Jospin è deciso a tirar dritto autorizzando il [illegible] dei Tir nella galleria che attraversa la più alta montagna d'Europa, anche perché di alternative, per ora, [illegible] ce [illegible] sono.

Jean Claude Gayssot, il ministro dei Trasporti, oggi dovrebbe confermare il [illegible] libera» ai Tir durante una tavola rotonda organizzata a Lione. L'unica nota positiva da offrire ai battaglieri ambientalisti francesi è la prospettiva della linea ferroviaria ad alta velocità tra Lione e Torino, che dovrebbe servire per trasportare sui [illegible] una parte del traffico gommato pesante. Ma questo accadrà fra [illegible] meno di 15 anni. Contro il ritorno dei Tir si battono con fervore l'Arsmb, «Associazione per il rispetto del sito del Monte Bianco» e altri gruppi ambientalisti. Nelle ultime settimane sul versante francese è cresciuta la paura che la protesta degeneri [illegible] possa concretizzarsi in attentati, ma Georges Unia, presidente di Arsmb, ha assicurato che per quanto lo riguarda la contestazione «rimarrà nell'ambito della legalità».

La settimana scorsa alcune antenne radio per i collegamenti all'interno [illegible] cantiere del Monte Bianco sono scomparse, «ma [illegible] [illegible] rimesse [illegible] a posto alcune ore più tardi - ha raccontato Bertrand Levy, direttore generale del tratto francese del tunnel -. Per quest'episodio escludo in modo tassativo l'ipotesi [illegible] sabotaggio. Nell'attività febbrile del cantiere si è trattato [illegible] un'iniziativa infelice di una squadra o di qualche operaio». (a. ser.)

CELEBRATA LA GIORNATA MONDIALE DEL CUORE

In tre ristoranti aostani menù di cibi succulenti ma contro il colesterolo

AOSTA

«Mangiare a cuor leggero»: è la novità gastronomica del momento, studiata per favorire chi ha deve alimentarsi [illegible] cibi a basso contenuto di colesterolo o per chi desidera avvicinarsi a questo tipo [illegible] cucina «amica» dell'apparato cardiovascolare. Tre ristoranti della città, per ora, hanno stabilito un menù, variabile ad ogni stagione, in cui i cibi [illegible] preparati dagli chef sulla base delle indicazione del cardiologo Giuseppe Ciancamerla, ideatore di questa iniziativa. Il cardiologo ha indicato la grammatura [illegible] vari ingredienti, eliminando i prodotti che favoriscono un eccessivo deposito di colesterolo nel sangue e, quindi, l'eventualità di patologie cardiovascolari. Questo uno dei menù proposti: carpaccio di bresaola con pere su letto di insalatine; fusilli al ragù [illegible] verdure; filetto di trota salmonata all'aneto, erbette all'olio e limone, patate al vapore; mela renetta al forno. I titolari degli stessi ristoranti hanno pensato di apporre [illegible] posacenere dei loro locali [illegible] talloncino con [illegible] invito-slogan: «La sigaretta può aspettare». «Nessuna imposizione - dicono i ristoratori -, ma una sorta di aiuto psicologico [illegible] a non accendere la sigaretta subito dopo il caffè».

Il successo della 2ª Giornata mondiale del cuore, celebrata domenica all'ospedale di viale Ginevra dall'associazione regionale di volontariato «Les amis du coeur Valle d'Aosta-dottor Giovanni Devoti», conferma la positività dei risultati delle numerose campagne [illegible] sensibilizzazione concretizza[illegible] dai cardiologi dell'ospedale, in collaborazione [illegible] medici [illegible] altri settori. «Abbiamo visto [illegible] persone, rappresentanti dell'informazione e delle associazioni di volontariato - dice il dottor Ciancamerla - che sono state sottoposte al "percorso della salute". L'analisi della capacità polmonare, della glicemia, del colesterolo, della pressione arteriosa, del peso, delle abitudini fisiche e della circolazione carotidea [illegible] permesso di valutare il rischio coronarico. Comunicheremo ai mass-media i risultati di questa importante iniziativa».

Il cardiologo sottolinea come la disponibilità dei medici e del personale infermieristico e tecnico abbia agevolato lo svolgimento di una manifestazione impegnativa. Si deve al dottor Giovanni Devoti, morto nel 1993, l'istituzione dell'associazione «Les amis du [illegible] [illegible]. «All'epoca - ricorda Giuseppe Ciancamerla - [illegible] primario [illegible] dell'Unità Operativa di cardiologia». (s. l.)

NOTIZIE DALLA VALLE

QUART

A Ollignan inaugurato il Centro Agricolo

E' stato inaugurato a Ollignan il Centro Agricolo. Realizzato dagli assessorati regionali della Sanità e dell'Agricoltura, è costato oltre 3 miliardi e accoglie 13 ospiti. [illegible] favorito la formazione di disabili e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

SAINT-VINCENT

Convegno sulla prevenzione delle violenze ai minori

Oggi si conclude al Centro congressi il convegno internazionale sulla prevenzione delle violenze nei confronti del minore.

AOSTA

In vendita le nuove tessere parcheggio

Sono in vendita le nuove tessere parcheggio «usa e getta» da 20 mila lire. Si possono acquistare all'Azienda Pubblici Servizi (corso Lancieri 26), dai controllori delle zone blu e agli [illegible] di Banca Valle d'Aosta, Banca di Credito Cooperativo Valdostana, Banca di Credito Cooperativo Fénis - Nus - Saint-Marcel.

AOSTA

Le conferenze su «Sì» e «No» al referendum

Su iniziativa del Comitato valdostano per il «Sì» al referendum, oggi alle 21 nel municipio di Aosta parleranno gli onorevoli Giorgio Panattoni (Ds) e Gianfranco Morgando (Ppi), oltre al segretario regionale Ds Giovanni Sandri, Elio Riccarand (coordinatore dei Verdi) e Valerio Benefortì, segretario Ppi. Sul fronte del «No», oggi alle 20,30 a Morgex, nel poliambulatorio, conferenza dei rappresentanti dell'Uv.

[illegible]

Assemblea [illegible] lavoratori Fulcams-Cgil

Si svolgerà oggi alle 20,30, nella sede della Cgil, in via Binel 24, l'assemblea dei lavoratori iscritti alla Fulcams-Cgil, per le piccole e medie imprese dei settori commercio, alberghiero, ristorazione, imprese di pulizie e studi professionali.

AOSTA

Conferenza dei sindacati per il quartiere Cogne

Oggi alle 17,30, nel salone della Casa delle Opere della chiesa dell'Immacolata, i responsabili dei sindacati inquilini Sunia/Cgil, Sicet/Cisl, Uniat/Uil e Savt/Casa, su richiesta dei residenti del quartiere Cogne, relazioneranno su un ordine del giorno composto da 3 punti: proposta per la formazione di un Comitato [illegible] quartiere; rapporti fra inquilini, Comune e Aps; mobilità nel quartiere.

[illegible]

Mostra [illegible] Vitale nella sala d'arte del Comune

«Progetto per una mostra di pittura» è [illegible] titolo dell'esposizione allestita (da oggi al 16 ottobre) dall'artista Salvatore Vitale, nella [illegible] d'arte del Comune. Orario: 9-12,30 e 14,30-19.

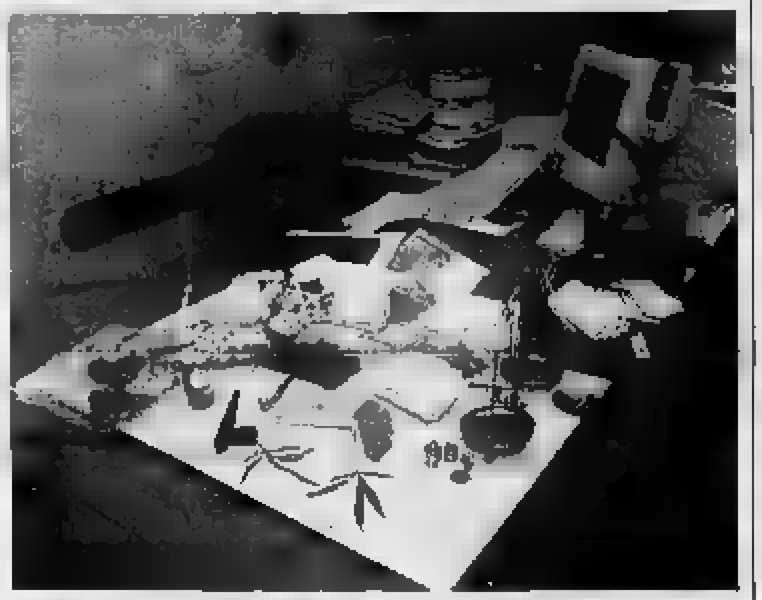
AOSTA

All'Ad Forum un dibattito dedicato ai tarocchi

«I tarocchi, una via verso la conoscenza di sé» è il titolo della conferenza, in programma oggi alle 21, al café Ad Forum, in piazza Giovanni XXIII. Relazionerà Guleab Deda Aliberti.

UN GIOVANE OPERAIO ARRESTATO DALLA POLIZIA

Sei mesi di pena per la marijuana



La droga sequestrata dagli agenti della sezione narcotici della questura

AOSTA

Ha «patteggiato» 6 mesi di pena carcere Federico Labbiento, 19 anni, operaio, arrestato dagli agenti della squadra mobile [illegible] quat[illegible] piante e 2 etti e mezzo di marijuana già divisi in bustine e pronti per lo spaccio. Ieri mattina, il giovane è entrato nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini, accompagnato dall'avvocato Claudio Maione. Labbiento ha concordato con il pubblico [illegible] Luca Ceccanti la pena di 6 mesi (con [illegible] condizionale): già in tarda mattinata, il giovane è uscito dal carcere.

Gli agenti hanno agito venerdì, quando avevano programmato [illegible] servizio di prevenzione contro lo spaccio di droga in città, collegato anche con gli assembramenti di giovani nei locali notturni. Era stato l'atteggiamento «sospetto» di Labbiento [illegible] attirare l'atten[illegible] [illegible] poliziotti, che avevano così deciso di controllarlo: in tasca aveva una dose di marijuana. Per questo, gli agenti avevano anche perquisito l'abitazione, dove [illegible] trovato le piante [illegible] marijuana e le dosi già pronte in bustine. Oltre a questo, in casa il giovane aveva anche un bilancino per la preparazione delle confezioni. Ce n'era abbastanza per ipotizzare [illegible] coltivazione [illegible] fini di spaccio. E Labbieto ha [illegible] ieri di «patteggiare». (c. l.)

LE INIZIATIVE ORGANIZZATE DAL SAP E DAL COISP

Camper degli agenti sui giorni del «G8»

[illegible]

Una manifestazione a Genova del sindacato di polizia Coisp, l'invio [illegible] 300 mila manifesti e 800 mila cartoline al presidente della Repubblica sulla «questione G8» organizzato dai colleghi del Sap. Sono alcune iniziative di protesta avviate [illegible] due sindacati degli agenti che vogliono continuare a mantenere l'attenzione sugli scontri avvenuti nel capoluogo ligure. In un incontro [illegible] organizzato la scorsa settimana a Roma, i poliziotti del Sap hanno presentato 4 petizioni popolari per la «modifica delle misure a tutela degli operatori della sicurezza». Nell'occasione, gli agenti hanno anche illustrato il progetto di un camper, attrezzato con uno schermo gigante dove poter proiettare un video realizzato dal Sap sulle violenze di Genova. Le proiezioni avverranno in vari incontri organizzati nelle prossime settimane in varie località d'Italia.

> E' polemica tra i sindacati sulle spese per la difesa dei colleghi in tribunale

«Anche Aosta sarà tappezzata di manifesti con l'immagine simbolo dell'iniziativa e dobbiamo definire alcuni incontri con la popolazione - [illegible] in un comunicato il segretario regionale del Sap, Massimo Denarier -. In quelle occasioni, rappresentanti sindacali proporranno immagini per alcuni ancora inedite dei gravi fatti di Genova e illustreranno i motivi alla base di [illegible] così imponente campagna di sensibilizzazione».

Sarà [illegible] anche alla Valle l'iniziativa delle cartoline da inviare al presidente della Repubblica. «Lo scopo è di sost[illegible]re la protesta dei poliziotti iscritti al Sap per ottenere anche [illegible] maggiore tutela da parte delle istituzioni» scrive ancora Denarier.

Tra gli obiettivi del Sap c'è anche quello di raccogliere fondi per sostenere le spese legali dei poliziotti inquisiti dopo gli scontri nel capoluogo ligure. «Abbiamo già raccolto 101 milioni e 350 mila lire» ricorda Denarier.

Su questo punto, c'è attrito fra il Sap e il Coisp. «Volutamente non sono stati da noi raccolti fondi a beneficio dei colleghi inquisiti, in quanto i medesimi sono già tutti patrocinati gratis dallo studio dell'avvocato Ignazio La Russa di Milano e possono usufruire della possibilità del gratuito patrocinio dallo Stato, per fatti commessi in servizio» scrive il segretario regionale del Coisp, Claudio Savera.

«Non è proprio così - dice Denarier -. Le spese vengono rimborsate soltanto in [illegible] di assoluzione e con tempi lunghissimi. Ci sono colleghi che aspettano da 15 anni. E poi, è giusto che ciascuno possa scegliere l'avvocato che preferisce».

Nella manifestazione di alcuni giorni fa a Genova, il Coisp ha raccolto oltre 3 mila firme di sostegno agli agenti. (c. l.)

SI E' CONCLUSA LA 42ª EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA «LES AMIS DE LA VIGNE»

Tutti i premiati della «Féta du Résen» a Chambave

Settantatré espositori hanno portato i migliori grappoli di uva nera e moscato

CHAMBAVE. Si è conclusa domenica la 42ª edizione della «Féta du Résen». Alla manifestazione, che è stata organizzata dall'associazione «Les amis de la vigne», dalla Pro loco e dalla Crotta [illegible] Vegneron, hanno partecipato 73 espositori, con i migliori grappoli di uva nera e [illegible]ato. «Il bel tempo ha contribuito al successo della manifestazione» ha detto Renato Bancod, presidente degli organizzatori. Per l'uva nera i primi [illegible] premi sono andati a Faustina Pareillon, Bruno Bancod e Renato Bancod. Per l'uva moscato [illegible] sono classificati [illegible] primi 3 posti Mauro Mus, Maria Machet e Pietro Machet. Un [illegible] era riservato ai cestini d'uva. I premiati: Pierino Desenval, Aldo Chatrian e Pietro Machet. Amato Machod (espositore alpino più anziano) è stato premiato [illegible] una coppa; a Clelia Persico è andato [illegible] premio della giuria popolare per [illegible] miglior [illegible] (d. g.)



La Crotta di Vegneron di Chambave, zona dove nel fine settimana si è svolta la 42ª edizione della Féta du Résen

UNA CERIMONIA ALLA GRAND PLACE RICORDARE LA TRAGICA ALLUVIONE

Monumento in memoria dei sette morti di Pollein

POLLEIN

Un cippo in bronzo, realizzato dall'artista Dario Coquillard, ricorderà i sette abitanti Pollein travolti e uccisi dalla disastrosa alluvione del ottobre. Sarà sistemato all'ingresso del municipio, a lato della scalinata, affinché chiunque possa onorare la memoria delle vittime.

Il monumento è stato presentato e benedetto domenica alla Grand Place, nella «Giornata ringraziamento» organizzata dal Comune, dalle associazioni locali, dal parroco e dai consiglieri regionali residenti a Pollein, per dimostrare la gratitudine alle tante persone che con il loro instancabile impegno hanno contribuito alla rinascita del paese.

Un «grazie» a 360 gradi lo ha esternato il sindaco Paolo Gippaz chi, oltre all'impegno materiale, ha sostenuto la comunità con contributi economici, indispensabili per arginare le urgenze. «La mia ammirazione - ha detto Gippaz - alle famiglie colpite negli affetti che, con coraggio, si sono attivate, subito, per contribuire al riordino del paese. Grazie agli amministratori al personale comunale, ai vigili del fuoco e a quei cittadini accorsi, nonostante la pioggia torrenziale, per tentare di liberare i torrenti dai tronchi e altro materiale pochi attimi prima della loro esondazione».





«Gli abitanti Pollein Charvensod - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Franca Comé - si sono i loro "angeli custodi", i numerosi volontari sempre presenti nei giorni tragici. Fra questi, gli uomini della «Sicurité civile», di Brignoles (vicino a Marsiglia, ndr), che a Pollein si sono fermati una settimana. I volontari del Trentino, di Vicenza, Verona, a cui va la nostra riconoscenza per quanto hanno fatto per stemperare la situazione drammatica».

E chi ha visto il paese nei giorni successivi all'inondazione si rende conto degli sforzi compiuti per la rinascita attuale: nelle frazioni Chenaux, Chenière e Saint-Benin, devastate dalla furia dei torrenti, la ricostruzione di strade e infrastrutture è quasi conclusa; in via di completamento le reti fognarie e idriche ed è quasi finita anche sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica. [s. l.]

A sinistra i soccorritori francesi che domenica hanno partecipato alla cerimonia di Pollein organizzata in memoria delle vittime dell'alluvione di ottobre. A destra lo striscione con cui il paese ha voluto ringraziare chi intervenne nei giorni del disastro

Tante richieste di assistenti dalle amministrazioni locali

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Geometra	1	9 mesi
	Regione	Aiutante tecnico	1	10 mesi
	Regione	Educatore	1	1 mese
	Casa di Riposo J. B. Festaz	Assistente	3	temp. det.
	Istituto Zooprofilattico	Coadiutore	1	4 mesi
	Microcomunità Arvier	Assistenti domiciliari	[illegible]	temp. det.
Verrès	Regione	Aiutante tecnico	1	10 mesi
	Regione	Operatore	1	8 mesi
Morgex	Comune di Morgex	Assistente domiciliare	1	1 mese



Il municipio Morgex è alla ricerca di un assistente domiciliare per un mese

Enzo Biessent

ANCORA assistenti domiciliari, educatori e assistenti per anziani tra le qualifiche più richieste a settimana. sezione del collocamento di Aosta mette a disposizione 3 posti per conto dell'amministrazione regionale: un geometra, un aiutante tecnico e un educatore professionale. Il geometra è destinato al Dipartimento opere pubbliche fino al 14 luglio 2002. Ci vuole il relativo diploma. L'aiutante tecnico sarà assegnato all'istituzione scolastica classica e artistica di Aosta fino al 31 agosto 2002 (basta la licenza media), mentre l'educatore professionale andrà al Dipartimento sanità e politiche sociali fino 23 ottobre (ci vuole un diploma di scuola superiore). Per tutte le tre figure è prevista la prova preliminare francese scritta e orale.

La Casa di riposo Festaz di Aosta cerca 3 assistenti socio-assistenziali fino a novembre. Bastano un diploma scuola media inferiore la qualifica richiesta. La prova di francese è scritta e orale. L'Istituto zooprofilattico per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cerca un coadiutore amministrativo per Aosta fino al gennaio 2002. Basta l'assolvimento della scuola dell'obbligo e come prove bisogna superare l'accertamento del francese (solo orale) e una di conoscenza dell'uso del computer. La Microcomunità Introd/Arvier due assistenti domiciliari. Bastano licenza media e superamento della prova di francese (scritto e orale).

La sezione di Verrès cerca un aiutante tecnico per l'Istituzione scolastica di Châtillon, St-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin. L'incarico è fino alla fine di agosto 2002. Basta la licenza media e bisogna superare lo sbarramento del francese (scritto e orale). La Regione cerca un operatore nei servizi a favore dei portatori di handicap per il servizio sociale di Pont-St-Martin. Ci vuole un diploma di scuola superiore e bisogna superare prova scritta e orale francese.

Nella sezione di Morgex verrà assegnato posto assistente domiciliare dal Comune di Morgex per un mese. la licenza media inferiore, ma bisogna superare il francese (scritto e orale).

E' STATO APPROVATO IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Un disegno di legge per il nuovo Casinò

AOSTA

«Entro la fine quest'anno, al massimo entro il primo trimestre del 2002, alla casa gioco di Saint-Vincent finirà la Gestione Straordinaria iniziata il 1° luglio 1994 e il Casinò verrà gestito da una per azioni a totale partecipazione pubblica con capitale sociale 5 milioni euro».

Parola del presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ha spiegato la decisione presa ieri dall'esecutivo. «La nuova società - ha detto - potrà offrire il giusto equilibrio tra i diversi fattori finanziari, turistici e soprattutto occupazionali, rendendo compatibili il rigore del controllo e il coordinamento da parte della pubblica amministrazione, la snellezza ed efficienza della gestione a carattere privato».

Il disegno di legge passerà ora al vaglio delle commissioni competenti (2ª e 4ª) per poi andare all'esame dell'assemblea consiliare. Spetterà al Consiglio approvare anche lo statuto della nuova società. «Sarà invece la giunta - ha detto il presidente Viérin - a promuovere la costituzione di un'altra società per azioni, ugualmente a capitale pubblico regionale, che avrà come oggetto sociale la realizzazione di nuovi immobili (una nuova casa da gioco, ndr) e la gestione complessiva del patrimonio immobiliare connesso con l'attività del Casinò».

Nella riunione di la giunta regionale ha inoltre approvato una spesa di oltre 5 miliardi per finanziare domande presentate nel 2° semestre 2000 legate al recupero di centri storici. Altri 15 miliardi per finanziare le domande 2° semestre 2000 dei fondi rotazione per la ripresa dell'industria edile. L'esecutivo ha inoltre stanziato oltre 12 miliardi per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi e per l'abbattimento delle barriere architettoniche all'Istituto magistrale Aosta, mentre quasi 7 miliardi saranno spesi per sistemazione idraulica del torrente Saint-Barthélemy di Nus. [a. c.]

I RISULTATI DELLE ELIMINATORIE DELLA BATAILLE DE REINES DISPUTATE SUI TERRENI DI ISSIME E NUS

«Jacoby» e «Lione» guadagnano la finale

Il prossimo appuntamento è per domenica a St-Christophe

ISSIME

Ultimi scontri tra bovine in vista del grande finale di domenica 21 ottobre all'Arena Croix Noire che assegnerà i «bosquets» alle regine delle tre categorie per la 44ª edizione del «Concours régional batailles reines». Nell'ultimo fine settimana di settembre disputate la 16ª e la 17ª eliminatoria che hanno visto le bovine impegnate sabato a Issime e domenica a Nus.

Nella vallata walser si sono radunate 101 bovine, delle quali 16 in prima categoria, 35 seconda e 50 in terza per assicurarsi uno dei posti per la finale. Il record di peso è stato appannaggio di «Gamine» (720 chili) di proprietà di Piera Vénériaz di Nus. In prima categoria a vincere è «Jacoby» chili) bovina che appartiene all'allevatore Piero Busso di Donnas e che in finale ha liquidato con rapidità «Ardita» (590) di Mario Clerin di Pont-Saint-Martin.





Da sinistra, «Jacoby» vincitrice in prima categoria della selezione a Issime e «Lion», classe, trionfatrice a Nus

In seconda categoria a giocarsi il successo sono state «Magali» (580) di Franco Iachi di Donnas e «Cibelle» (580) Angelo Berriat di Quart. Il «combat» se lo è aggiudicato «Cibelle» che è riuscita a prevalere su avversaria che nella passata stagione era stata «reine» a Challand-St-Victor. In terza categoria il «bosquet» è andato a «Couronne» (530) giovane bovina proprietà di Sandro Ronco di Issime che in finale si è sbarazzata di «Feison» (500) proprietà Gildo Gros di Fontainemore.

La 17ª «bataille» si è disputata domenica a Nus un plotone di bovine in campo per conquistare uno dei dodici posti per la finale del 21 ottobre. Centocinquantotto le partecipanti ai «combats» delle quali di prima categoria, di seconda e 70 di terza. Al peso il record è stato fatto registrare dalla solita «Gamine» di Piera Vénériaz di Nus. Tra le bovine di minor peso ha vinto «Curta» (530) di Mario Aguettaz di Pollein che ha superato «Friponne» (520) di Alino Marquis di Verrayes. Il biglietto per la finalissima se lo assicurato anche «Jardin» (530) dei fratelli Viérin di Pollein e «Bijou» (500) di Enrico Diémoz di Roisan. In seconda categoria il successo andato a «Strega» (570) di Emmanuel Quendoz di Jovençan vincitrice in finale di «Moscatel» (560) di proprietà di Luigi Chanoux di Saint-Pierre. In finale andranno anche «Reinon» (560) di Augusto Rossel di Nus e «Serena» (580) di Albina Vernetti di Pollein.

In prima categoria ha vinto «Lion» (680) proprietà Riccardo Arlian di Quart che nel «combat» finale ha battuto «Ribolla» (670) di Gianni Nicoletta Fénis. Gli altri due posti per la finalissima della Croix Noire se li assicurati «Manila» (650) di Enrico Farinet già vice regina lo scorso anno Aosta e «Difesa» (585) di Rose Felix Irorere Nus. Il diciottesimo appuntamento è in programma il 7 ottobre La Salle; il giorno successivo si svolgerà a Saint-Christophe la 19ª eliminatoria. In entrambe le occasioni saranno in palio dodici posti per la finale. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Su parcheggi e turismo una lezione dai francesi

Aosta, parcheggi; parcheggi liberi che diventeranno a pagamento tutto il territorio comunale! Alcuni giorno fa mi sono trovato a Bourg-St-Maurice nella vicina Savoia; ho parcheggiato in pieno centro, zona blu, a 20 metri, circa dall'Hôtel de Ville. Ho cercato l'apparecchio per il pagamento del posteggio e non avendolo trovato mi sono rivolto a un negoziante della per l'indicazione. «Monsieur, ne le cherchez le parking est gratuit dans toute la ville! C'est pour le tourisme!!».

Lettera firmata, Aosta

Al Day Hospital soltanto fatturazione

In riferimento a quanto segnalato dalla signora Augusta Reboulaz lettera pubblicata in data 26 settembre 2001, si chiarisce che per i medici che svolgono l'attività di libero professionale intramuraria, a seguito di specifici accordi intercorsi con gli stessi, quota parte del visita specialistica riferita all'utilizzo dell'ambulatorio non viene più riscossa dai medici, e da questi riversata Day Hospital, ma direttamente dalla struttura che mette a disposizione gabinetto medico. Nulla cambia per l'utente il quale riceve, luogo di un'unica fattura con l'importo complessivo, due distinte fatture: una rilasciata dal medico per la prestazione sanitaria, esente da Iva, e l'altra Day Hospital per l'utilizzo dell'ambulatorio, gravata di Iva.

per il Day Hospital Srl
Alberto Morelli

Via Berthet l'asfalto lascia il posto allo sterrato

Non vorrei polemizzare con le torità competenti, certo è che chi decide fa di tutto per attirare su di sé le critiche più spietate. Mi riferisco un pezzo strada del Quartiere Dora che da parecchio tempo è in una situazione disastrosa. Via Berthet tratto che dall'incrocio con la via che costeggia la delle auto è ridotta a sterrato con numerosi salti e profonde buche. Perché mai non si riescono a portare a termine i lavori nel miglior modo possibile? Provvedete: sta per arrivare l'inverno con tutti i problemi connessi a questa stagione.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI

FARMACIE DI TURNO

1

Morgex (t. 0165 via Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20); *Cogne* (tel. 0165 - 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Papone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 19); *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles 7); *Pont Suaz* (t. 0165 43693), località *Pont Suaz*, 1.

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. via Antonio Carrel); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Champoluc (telef. 307183, via Ramey, 39); *Donnas* (telef. 807016, via Roma, 129); *Issime* (telef. 344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle

France 2

Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick,
15,50 Mort suspecte, série
Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Qui est qui?, jeu
Le Groupe,
18,30 Friends, série
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
Le journal
20,50 Us Marshall, film
Fallait y penser
00,55 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

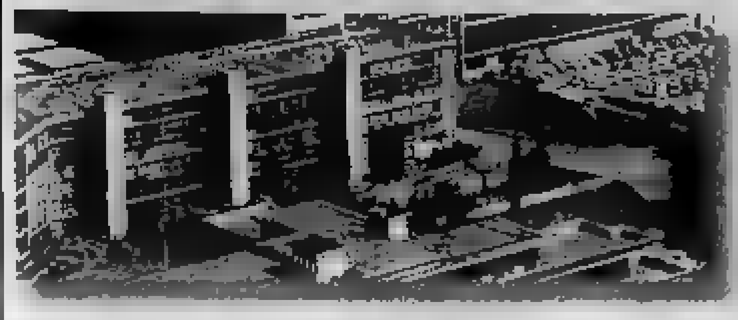
12,45 Le 12:45
13,10 Zig zag café
14,00 Diagnosis murder, série
14,50 Walker Texas Ranger,
15,35 Une famille à toute épreuve
16,20 C'est mon choix
17,20 Sous le soleil
18,20 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
21,30 Taxi, film
23,00 de Verso
23,15
23,40 X-files, aux frontières du réel
Mémoire vivante

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in le italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

INIZIATIVE DI RILANCIO



[illegible] ALL'OLIVETTI

Si inaugura oggi l'Interaction Design Institute, scuola post universitaria di alta specializzazione, annunciata alcuni mesi fa da Roberto Colaninno. Il simbolico taglio del nastro [illegible] previsto alle 11, con presentazione della scuola e dello staff nella sede dell'ex Centro Studi ed Esperienze Olivetti, la «Casa blu» riprogettata [illegible] Associati. Sono attesi ospiti da tutto il mondo. Ad accoglierli il presidente dell'istituto, Franco Debenedetti, e [illegible] direttrice Gillian Crampton Smith. Interverranno il professor Giorgio De Michelis, dell'Università di Milano Bicocca, e i membri del comitato scientifico dell'istituto, John Maesa e Joy Mountford. L'Interaction Design Institute di Ivrea è una scuola post universitaria (prima in Italia e fra le prime nel mondo) per la formazione e la ricerca nel settore dell'Interaction Design. [illegible] nostro obiettivo - dicono alla sede di via Montenavale - è fondere l'innovazione tecnologica con l'esperienza della cultura industriale italiana».

Arriva l'Ipercoop [illegible] Cuorgnè

L'azienda: «Pagheremo però i 10 anni di ritardo»

Giampiero Maggio

CUORGNE'



L'assessore Guglielmo Pitta

Doveva essere [illegible] dei primi grandi centri commerciali a sbarcare in Canavese. Sarà, con ogni probabilità, l'ultimo. L'IperCoop, simbolo economico [illegible] cooperative del nord est, arriva a Cuorgnè con dieci anni di ritardo: la sua costruzione [illegible] prevista agli inizi degli anni '90, verrà inaugurato, invece, nel dicembre del prossimo anno. Come è cambiato il territorio nel frattempo? Molto. Lo sanno anche dalla Novacoop, la società proprietaria: «Per rientrare nell'investimento - dice il [illegible] dente [illegible] cooperativa, Fabrizio Gallone - ci vorranno almeno 14 anni, il doppio rispetto al tempo che ci avremmo impiegato dieci anni fa».

Sarà una struttura da [illegible] mila metri quadrati: [illegible] questi, 3 mila e 600 saranno di commerciale, alla quale si potranno aggiungere spazi per gallerie e servizi; 800 i posti auto suddivisi tra quelli all'esterno della struttura e sotterranei. Cambierà anche la viabilità della zona (l'area è quella tra via Tripoli e la statale 460): l'ingresso all'ipermercato, infatti, sarà preceduto da un anello rotatorio. L'IperCoop di Cuorgnè si aggiunge agli altri centri della stessa catena [illegible] Canavese: Ciriè (4 mila e [illegible] metri quadri), Strambino (mille e 200 metri quadri), Caluso (800 metri quadri), più altre strutture di piccole dimensioni a Castellamonte e a Cuorgnè.

La storia del centro commerciale cuorgnatese è degli inizi anni '90: era stata la «Antonelliana», cooperativa di produzione lavoro ad avviare pratiche e progetti. Cinque anni fa, in seguito alla liquidazione [illegible] società - intanto l'iter per arrivare alla costruzione dell'ipermercato si [illegible] bloccato - era subentrata la NovaCoop. Ma il territorio, nel frattempo, ha subito [illegible] trasformazioni dal punto di vista commerciale. Dati dell'Ascom provinciale a parte (dicono che la zona è più in grado di assorbire grande distribuzione) in Canavese la fa da padrone la catena Bennet, con i due centri di Pavone (dove [illegible] previsto, inizialmente l'IperCoop che invece sarà realizzato a Cuorgnè), quello più grande e di Castellamonte, quello più recente. Sarà dura per la NovaCoop contrastare la concorrenza. Non solo: la città dell'ex Manifatture ha perso in questi anni la leadership in alto Canavese nel settore commerciale, ora una prerogativa di Rivarolo, dove, tra l'altro, nasceranno di qui ad alcuni anni diverse strutture destinate alla media distribuzione. «Noi facciamo riferimento ad un bacino d'utenza di circa 80 mila persone - sottolinea [illegible] - e crediamo che sia sufficiente a rien[illegible] nei costi dell'investimento. E anche [illegible] il mercato è cambiato [illegible] questo decennio [illegible] ci spaventiamo, perché pensiamo di essere penetrati in un territorio che dà [illegible] margini di guadagno».

E in città come hanno accolto, gli addetti ai lavori, la notizia dell'ipermercato? Guglielmo Pitta, assessore al Commercio più volte sentito sull'argomento, aveva sostenuto: «Se ne parlava da anni della sua apertura e quindi era inevitabile che, prima o poi, venisse costruito. I commercianti di Cuorgnè? Credo che siano preparati ad affrontare la concorrenza». Chi specializzandosi [illegible] un settore specifico, chi diversificando la sua attività. Senza dimenticare l'esempio che arriva da Castellamonte, città confinante nella quale, con l'apertura del Bennet (ma anche per una crisi oggettiva del settore), hanno chiuso l'attività 25 negozianti contro 15 che hanno deciso di investire nella città della terra rossa. Se Cuorgnè è destinato a seguire lo stesso percorso è presto per dirlo.



La zona in cui dovrà essere costruito il centro commerciale dell'Ipercoop

[illegible]EVE

■ **SAN GIORGIO, FURTO.** Un uomo di Torino, Ermanno Botallo, [illegible] anni, è stato condannato (in tribunale a Ivrea, con rito abbreviato) a 4 mesi di reclusione per furto. Nel settembre di due [illegible], a San Giorgio, aveva rubato [illegible] biciclette ad [illegible] ragazzo del paese.

■ **IVREA, [illegible]** Nel dicembre di due anni fa era stato trovato in possesso di un coltello [illegible] Emanuele Sanfedele, [illegible] di Ivrea (difeso dall'avvocato Ecclesia), è stato condannato a un mese di reclusione per il porto illegale dell'arma.

■ **IVREA, SCUOLE APERTE.** L'assessorato all'istruzione del Comune [illegible] Ivrea [illegible] che anche in occasione del referendum del 7 ottobre l'attività didattica verrà regolarmente garantita, come pu[illegible] funzioneranno quasi tutti servizi integrativi erogati dal Comune. [illegible] funzioneranno soltanto i servizi [illegible] post-scuola, dalle 16.30 alle 17.30, di venerdì 6 e quello di pre-scuola, dalle 7.30 alle 8.30 di lunedì 8.

■ **IVREA, LIBRI ANTICHI.** Notevole successo di pubblico per la rassegna [illegible] libri antichi di montagna esposti nel Museo Garda sabato e domenica scorsi. Già fissata la data della prossima edizione, sempre inserita in «Libri & castelli alpini»: sabato 28 e domenica 29 settembre 2002, questa volta nello spazio della sala Santa Marta.

■ **BAIRO, FUNERALI.** Si svolgeranno solo domani i funerali di Gaspare Mussat Sartor, il pensionato [illegible] 73 anni, morto giovedì scorso dopo un mese d'agonia al Cto. Era stato investito, il 27 agosto, da un Tir guidato da Oliver Pailleux, 43 anni, francese. A far slittare i funerali è [illegible] la richiesta [illegible] parte della Compagnia di assicurazione dell'autista transalpino che venisse effettuata l'autopsia sul corpo dell'anziano.

■ **RIVAROLO, [illegible]** [illegible] stato approvato dal Consiglio comunale il documento che disciplina, nel territorio di Rivarolo, l'installazio[illegible] di impianti per la telefonia mobile. La richiesta che venisse approntato un regolamento del genere era arrivata dai gruppi di minoranza.

■ **AREA INDUSTRIALE.** Viene inaugurata sabato prossimo la [illegible] area industriale di Castellamonte. E' stata realizzata dal Consorzio per gli Insediamenti produttivi del Canavese con i finanziamenti della Comunità europea. La nuova area misura, in totale, 126 mila metri quadrati: 82 mila [illegible] superficie fondiaria, 45 mila destinati a servizi.

■ **CERESOLE, [illegible]** Appalto deserto per [illegible] gestione del Centro polisportivo Lilla. Il Comune richiedeva 12 milioni per la struttura. «Si poteva partire da una base d'asta inferiore e addirittura ricorrere ad una convenzione [illegible] modo da garantire una migliore gestione dell'impianto che risulta essere rimasto più chiuso che aperto [illegible] quando [illegible] stato realizzato» [illegible] il consigliere [illegible] minoranza Guido Novaria.

■ **STRAMBINO, VARIANTE.** Gli abitanti della [illegible] (era nato anche [illegible] Comitato di cittadini) chiedevano da tempo l'installazione di semafori sulla circonvallazione del paese per questioni di sicurezza. A giorni partiranno [illegible] tanto attese opere per la realizzazione [illegible] impianto tra gli incroci [illegible] le vie Botta e Olivetti.

DOPO LA MORTE DI [illegible] OSPITE; FORSE LUNEDI' LA SENTENZA

E' iniziato il processo sul Residence di Vico

IVREA

Non sono bastate [illegible] ore di udienza, in Corte d'Assise a Ivrea, per chiarire la morte di un settantenne milanese affetto da demenza senile, Mario Lopriore, fuggito il 2 giugno del '97 dalla casa di riposo «Il Residence» di Vico e trovato senza vita tre giorni dopo, sul greto del torrente Chiusella. Ieri sono stati sentiti un medico legale, il figlio della vittima, due infermiere, il medico dell'istituto e lo psichiatra che [illegible] in cura il pensionato. Si tornerà in aula lunedì prossimo, [illegible] gli ultimi testimoni e, forse, per la sentenza nei confronti di Michele Salvati, 46 anni, amministratore delegato della struttura e accusato di «abbandono di incapace da cui [illegible] derivi la morte».

Il pm Bartolozzi e il legale di parte civile, l'avvocato Fiore, accusano Salvati (e quindi il Residence) di non aver fornito adeguata assistenza a Lopriore che, nonostante i disturbi mentali, sarebbe [illegible] sistemato fra [illegible] ospiti autosufficienti. I difensore di Salvati, l'avvocato Ferrero e il professor Gallo, sostengono che la struttura e il personale [illegible] vi lavora sono perfettamente all'altezza. E contrattaccano, accusando a loro volta i familiari della vittima: «L'inte[illegible] per Lopriore - è emerso nel dibattimento - è arrivato soltanto quando si sono accorti che sparivano soldi dal conto corrente».

L'udienza di lunedì prossimo e la discussione dovrebbero chiarire molti particolari. Sono destinate a [illegible] avvolte nel mistero, invece, le ultime ore di vita di Mario Lopriore. L'uomo si sarebbe allontanato dal Residence nel primo pomeriggio del 2 giugno. Tre giorni dopo venne trovato morto, con indosso soltanto i calzini. Secondo il medi[illegible] legale, dottor Elio Buora, Lopriore era deceduto per essersi spezzato il collo in una cadu[illegible]. Impossibile, però, stabilire [illegible] si sia trattato di un incidente oppure di un suicidio; addirittura non si esclude che l'uomo possa anche essere stato spinto. [m. rev.]

INCIDENTE STRADALE A LOCANA: LA VITTIMA, DI NOASCA, ERA UNA FIGURA DI SPICCO DEL VOLONTARIATO

Muore mentre [illegible] a ritirare la pensione

L'auto su cui viaggiava finisce contro un muro

LOCANA

Doveva essere [illegible] commissione che le avrebbe potuto portare via un paio d'ore al massimo. Martina Cristetti, 70 anni, era partita da [illegible] di buon'ora ed era diretta [illegible] Cuorgnè per ritirare la pensione. A destinazione, però, non è mai arrivata: è morta dopo che la Fiat Panda sulla quale viaggiava è uscita [illegible] di strada finendo la sua corsa contro un muro [illegible] pietra, sulla statale 460, appena dopo Locana. [illegible] guida c'era Angelo Roscio, [illegible] anni, un vicino di casa della donna che si era offerto di accompagnarla. Con loro, sull'utilitaria diretta verso il fondovalle, c'era anche Mariuccia Cristetti, 63 anni, sorella della vitti[illegible]. Entrambi sono rimasti feriti e sono stati trasportati [illegible] ospedale [illegible] Cuorgnè. E' accaduto ieri, pochi minuti dopo le 7, mezzo chilometro dopo lo svincolo per il centro del paese.

La dinamica la stanno ricostruendo i carabinieri di Locana, coordinati dal maresciallo Roberto Baiardo, ma non ci sarebbero dubbi: a causare l'incidente sarebbe stata l'alta velocità. Quel tratto di strada in discesa ha tradito Angelo Roscio che, dopo un rettilineo, [illegible] è riuscito ad imboccare una [illegible] curva a destra. L'utilitaria ha così «tagliato» in pieno la statale finendo con il muso contro [illegible] muro di cinta sul lato opposto. Martina Cri[illegible]tti, che si trovava a fianco dell'autista, è andata a sbattere con il capo sul parabrezza. Un colpo violento che non ha lasciato scampo alla pensionata. La donna era vedova dall'87 quando era morto il marito, Germano Picco; aveva tre figli, Gabriele, Mauro e Corrado, tutti e tre [illegible] Noasca e operai alla Ilcas di Sparone. Martina Cristetti era conosciuta soprattutto per la [illegible] attività parrocchiale. Da molti anni, infatti, svolgeva le mansioni di perpetua nella chiesa del paese, assistendo don Carlo Avenatti fino a quando, nel gennaio scorso il parroco morì. «Anche dopo [illegible] scomparsa del prevosto - spiegano i vicini di casa della donna - Martina aveva continuato nelle sue opere di volontaria[illegible] con don Dario Bertone. Era una figura indispensabile per l'attività della parrocchia». [gp. mag.]

PERDE LA VITA ANZIANO [illegible] FOGLIZZO

[illegible] Un pensionato [illegible] Foglizzo sabato scorso [illegible] morto per [illegible] ferite riportate alcune ore prima per un terribile incidente avvenuto sulla provinciale Caluso-Ozegna all'incrocio di Montalenghe. Si tratta di Biagio Giovando, 69 [illegible] tanta passione per la musica e grande saxsofonista; abitava in via Umberto I al numero civico 34. L'uomo, intorno alle 14, provenendo da [illegible] al volante di una Peugeot 106 [illegible] a fianco [illegible] figlio, Marco, 40 anni, nell'attraversare la provinciale diretto a Montalenghe, al centro dell'arteria ha centrato in pieno un'Audi A[illegible] che proveniva da San Giorgio. Alla guida c'era Aldo Vavassori, 51 anni, ingegnere, residente a Caluso in via Trento 15, rimasto contuso. Padre e figlio sono stati estratti dall'abitacolo dai Vigili del Fuoco. Le condizioni di Biagio Giovando [illegible] apparse da subito disperate. L'uomo è deceduto alcune ore dopo presso l'ospedale di Cuorgnè. Suo figlio ne avrà per 60 giorni.



Martina Cristetti

«GUERRA PRIVATA» FRA UN CONSIGLIERE D'OPPOSIZIONE E IL PRIMO CITTADINO

Contesta il sindaco, espulsa dall'aula

San Benigno: ora lo vuole denunciare per abuso di potere

SAN BENIGNO



Il sindaco Alberto Focilla

Sindaco o despota? E' il consigliere dell'opposizione di centro destra di San Benigno, Graziella Rota a sollevare la questione dopo la sua espulsione dall'aula consigliare, la scorsa settimana. «Credo come rappresentante, regolarmente eletta dalla gente - dice - di [illegible] tutti i diritti di chiedere spiegazioni al sindaco su quanto avviene nel nostro Comune. Ma, lui è abituato a girare intorno alle cose e a non dare mai i chiarimenti richiesti».

I fatti risalgono all'ultimo Consiglio comunale. La Rota ha presentato un'interrogazione inerente alla carenza di organico dei vigili urbani. Dopo la risposta del sindaco, Alberto Focilla, c'è stata la replica, l'intervento del consigliere della Lega Nord e infine il primo cittadino [illegible] nuovamente [illegible]to. «Mi sono [illegible] permessa di dire - protesta la Rota - che lui si comporta in aula come a scuola: sale in cattedra e fa il professore. Gli ho detto che era ora di smetterla con questo atteggiamento e che sarebbe stato più opportuno si comportasse da sindaco e desse le risposte richieste». Parole e atteggiamenti che non sono per nulla piaciuti a Focilla che a quel punto ha minacciato: «O lei la smette o la caccio!». La Rota per nulla intimorita [illegible] ha sfidato: «E, allora, mi cacci!». E, così è stato. «Un atteggiamento inqualificabile che credo, non sia mai accaduto in nessun altro [illegible]mune d'Italia. Tra l'altro non l'ho né offeso, né insultato e ricordo sono stata eletta [illegible] gente». Ora [illegible] consigliere di centro destra sta valutando con i suoi legali se presentare una denuncia alla magistratura per abuso di potere.

«Ma quale abuso - replica secco Focilla - la Rota [illegible] sempre dicendo che in aula ci vuole il rispetto del regolamento ed è poi [illegible] prima a non osservarlo. Come presidente del Consiglio comunale penso di aver esercitato il sacrosanto dovere al mantenimento della correttezza e al rispetto del dibattito e al decoro dell'assemblea». E, conclude: «E' significativo, però, come il suo compagno di gruppo non l'abbia seguita, ma sia rimasto fermo al [illegible] posto ad attendere le risposte alle successive interrogazioni». [n. ber.]

DA DOMANI A IVREA

Corso di xilografia all'Università [illegible] Terza [illegible]

IVREA. La xilografia, ovvero l'incisione del legno per ottenere matrici di stampa: un'arte antica che, fortunatamente, alcuni appassionati cultori si premurano [illegible] viva e attuale. Domani, mercoledì, dalle [illegible] alle 10.30 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, Gianfranco Schialvino e Gianni Verna tengono la prima lezione del corso di xilografia dell'Università popolare della Terza Età. «E' un'iniziativa - spiega Schialvino - che proponiamo da alcuni anni, e che continua a essere accolta positivamente. Anche in questa stagione un buon gruppo di allievi si è iscritto al corso. Le lezioni che si avviano domani, però, saranno diverse da quelle delle passate edizioni. «Abbiamo deciso - aggiunge Schialvino - di far illustrare ai corsisti il brano di un poeta o di uno [illegible] canavesano. L'obiettivo è quello di realizzare una pubblicazione di prestigio, da stampare in numero limitato [illegible] copie, e se qualche ente o istituzione locale ci aiutano ce la faremo».

DOVE & QUANDO

MATEMATICA E MUSICA. Una conferenza «in forma concertata» viene proposta oggi dall'associazione subalpina Mathesis, impegnata nella promozione della cultura della matematica. All'incontro, che si tiene a partire dalle 20.30 nell'auditorium [illegible] liceo scientifico Gramsci di Ivrea, partecipano il professor Piergiorgio Odifreddi, del Dipartimento di Matematica dell'Università [illegible] Torino, e il musicista Roberto Cognazzo, che eseguirà i «Preludi del clavicembalo ben temperato» di Bach. Ingresso libero, fino a [illegible] dei posti, a partire dalle 19.30.

FUN[illegible] Inizia alle 20.30, al Centro d'incontro di via Andrate a Chiaverano, il primo modulo del corso di micologia organizzato dalla locale Associazione Rosmarino. Le lezioni (quella odierna, di venerdì [illegible], di martedì 9 e di sabato 13 ottobre, quest'ultima con inizio [illegible] 14.30) [illegible] tenute da Diego Marra. Per informazioni: 0125.54161.

[illegible] Alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea, per la quarantesima stagione del rassegna di film d'essai, viene presentato «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol: gli spettacoli hanno inizio alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] avvia alle 21, nei locali del centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, un corso di origami curato da Liliana Vansprangh.

CORSI MUSICALI. La Filarmonica di Borgofranco organizza i seguenti [illegible] avviamento musicale: lunedì, dalle 18.30 alle 19, percussioni; giovedì, dalle 16.30 alle 20, clarinetto e sax; sabato, dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 16, pianoforte; sabato, dalle 14 alle 16, flauto; sabato, dalle 16 alle 18, tromba e trombone. Per informazioni rivolgersi allo 0125.75.18.79.

GINNASTICA PER ADULTI. L'assessorato allo sport e tempo libero del Comune di Montalto Dora propone un corso di ginnastica di mantenimento per adulti. Gli incontri si tengono, il lunedì e il venerdì dalle 18 alle 19, nella palestra comunale. La quota d'iscrizione è pari a 145 [illegible] lire (cui vanno aggiunte 15 mila lire per l'assicurazione). Informazioni [illegible] 14 alle 18 alla biblioteca civica.

[illegible] Comune di Cuorgnè, l'Unitre dell'Alto Canavese e la Biblioteca civica, con [illegible] collaborazione tecnica della compagnia Esperimenti Teatrali, organizzano un [illegible] recitazione che sarà tenuto dal regista e [illegible] Mauro Stante. [illegible] saggio degli [illegible] dello scorso anno, la sera di venerdì 5 ottobre all'istituto Morgando, farà da prologo all'iniziativa, che prenderà il via la sera dell'8 ottobre alla sala polivalente comunale in piazzetta Rebuffo. Per informazioni e iscrizioni: [illegible] e 0124.666840.

PALLAVOLO. L'associazione sportiva Erbaluce Volley Caluso organizza un corso di avviamento alla pallavolo per ragazze e ragazzi nati negli anni 1990, '91, '92 e '93. Per i nati nel '90 e '91 le lezioni si tengono il martedì dalle 18 alle 19 alle scuole elementari e il giovedì dalle 17 alle 18 al liceo Marinetti; per i ragazzi del '92 e '93, lezioni il martedì dalle 17 alle 18 alle elementari e il venerdì dalle 17 alle 18 all'istituto Ubertini. Oggi la prima lezione.

I COSCRITTI. La leva del 1943 di Cuorgnè si ritrova sabato 6 al ristorante Valentino di Filia di Castellamonte per festeggiare i 58 anni. Ritrovo alle [illegible] in piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè. Prenotazioni entro domani allo 0124.68910 o allo 0124.657288.

[illegible]. L'Associazione Donna Oggi e Domani, che si occupa del sostegno a donne con patologie tumorali, ha ripreso le attività dopo la [illegible]usa estiva. La sede, nel padiglione di Dermatologia dell'Ospedale d'Ivrea, è aperta ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 11 (0125.414398). Per domenica 7 ottobre il gruppo ha organizzato un pranzo, una castagnata e un pomeriggio di divertimento: per informazioni rivolgersi all'erboristeria di via Cascinette 1 a Ivrea (0125.617474).

A CURA DI Mauro Saroglia

Al Salone delle Comunicazioni via Satellite "prima" europea per il nuovo servizio multimedia a banda larga di Eutelsat

Opensky: debutto a SAT Expo

Canali televisivi sul computer, contenuti Internet su richiesta, altissima velocità di trasferimento senza vincoli [illegible] reti di terra: l'operatore satellitare numero [illegible] in Europa presenta l'alternativa wireless ai collegamenti tradizionali, a Vicenza dal 5 all'8 ottobre

Lo spazio non conosce frontiere: la "convergenza" tra televisore e computer, Internet e piccolo schermo c'è e arriva dal satellite. Eutelsat, il secondo operatore satellitare al mondo, annuncia il lancio di Open-Sky, un rivoluzionario [illegible]vizio multimediale via satellite ad alta velocità per cambiare le abitudini dei consumatori, dal modo di navigare nel web a quello di guardare la televisione. Tra le performance di Open-Sky, la Web-TV di buona qualità, sul computer. Si apre così la possibilità di vedere sullo schermo del PC videoclip, film e canali TV con una definizione del tutto simile a quella della televisione, oltre a poter navigare in Internet [illegible] alta velocità. Tutto, insomma, quel che la fibra [illegible] offre sulla [illegible], ma senza dover aspettare che qualcuno porti il cavo fino a casa. Basta dotare il proprio calcolatore di una scheda Sat Open-Sky e collegarlo all'antenna parabolica che capta i satelliti Eutelsat e il gioco è fatto: l'Internet ad alta velocità, con tutte le sue incredibili opportunità, è servito, grazie alla potenza di sei satelliti già in orbita.

E' già possibile vedere canali TV come Euronews, CNN, Leonardo, Video Italia, 24ore.tv, Rai Nettuno, Rai Educational, [illegible] News 24, Sailing Channel, ma anche diverse emittenti nord-americane, finora "inedite" in Europa, come C-Span, Fox Sports, Fox Movies Channel, TV Ontario, TV Canada, Nasa TV e una miriade d'altri canali in chiaro a rotazione.

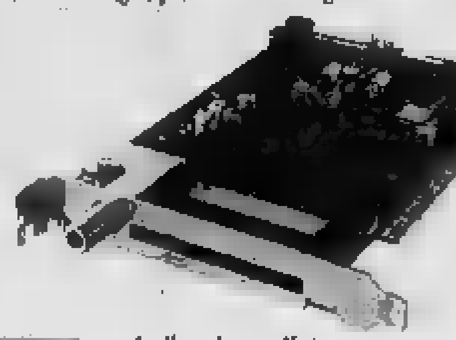
La scoperta da parte del pubblico dei PC dei collegamenti a banda larga "wireless" appare appena incominciata. Anche in questo caso il satellite, come già è avvenuto con il broadcasting TV digitale, è in pole-position rispetto alle altre tecnologie, perché la rete esiste già: dall'orbita alta il segnale [illegible] va ovunque.

Per le grandi e piccole imprese e per i professionisti, Eutelsat propone numerosi servizi d'avanguardia: [illegible] trasferimento di file a distanza alla creazione di gruppi specifici [illegible] (ad esempio trasmissione [illegible] cataloghi o manuali), [illegible] teleconferenze ai canali di teleinsegnamento e ad uso aziendale (come il canale Mercedes).

Oggi la connettività digitale dallo spazio ha il nome di uno standard aperto: il DVB-IP, in grado di trasportare informazioni velocemente e in modo affidabile. La scelta di protocolli standard rimane la chiave del successo anche per i servizi della prossima generazione: la [illegible] dello spettro per il multimedia satellitare si chiama Ka e i tempi sono brevi, basti pensare che tra pochi mesi sarà in orbita il sesto Hot Bird a 13° Est, che opererà con questa nuova gamma.

Anteprima di Open-Sky e "prove su [illegible]" si potranno apprezzare a SAT Expo 2001, la principale fiera europea del [illegible] che si tiene a Vicenza dal 5 all'8 ottobre.





Le scheda Open-Sky, inserita nel computer, [illegible] l'[illegible] parabolica domestica [illegible] un potente collegamento a banda larga: [illegible] cielo, milioni [illegible] nel tempo di [illegible] clic

TELEVISIONE VIA SATELLITE [illegible]

"Hot Bird TV Award 2001", i migliori canali TV a 13° Est

Premiazione il 5 ottobre a Ca' Rezzonico, sul Canal Grande

La giuria internazionale degli Hot Bird TV Award, riunita a Parigi, ha selezionato 29 canali digitali su un totale di oltre 900 emittenti diffuse dai satelliti della flotta di Eutelsat. Questi 29 "eccellenti" concorrono all'assegnazione del premio per il miglior canale satellitare in assoluto. Quindici le nomination per i canali italiani, seguono la Francia con 8 e la Gran Bretagna con 3. Una nomination ciascuno per Spagna, Polonia e per i canali multilingue. Di seguito, i migliori canali "nominati" nel [illegible]: l'eccellenza assoluta è a portata di mano! **Ragazzi**: Canal J (Francese), Cartoon [illegible] (Multilingue), [illegible] Ragazzi (Italiano). **Informazione**: BBC World (Inglese), RaiMed (Italiano-Arabo), Sky News (Inglese). **Musica**: 123 S[illegible] (Francese), Count Down TV (Italiano), Match Music (Italiano). **Sport**: Calcio Stream (Italiano), Nuvolari (Italiano), L'Equipe TV (Francese), Go Barking Mad (Inglese). **Documentari**: Grandes Documentales Hispavisión (Spagnolo), Planete (Italiano). **Cultura**: Histoire (Francese), Paris Premiere (Francese), RaiSat Art (Italiano), Cult Network Italia (Italiano). **Interattività**: Fantacalcio ITV (Italiano), TVL-[illegible] Umani ITV (Italiano). **Cinema e Fiction**: Ale Kino (Polacco), 13ème Rue (Francese), Cine Classics (Italiano), CinéFAZ (Francese). **Vari**: Marcopolo (Italiano), Canale Viaggi (Italiano), Salutebenessere (Italiano), Téva (Francese). Ai vincitori, uno per ogni categoria, verrà consegnato l'Hot [illegible] Award [illegible], raffigurante Gea (*nella foto a fianco*), opera dello scultore Nereo Quagliato. L'Hot Bird TV Award è diventato un evento internazionale, atteso con entusiasmo dai più importanti broadcaster perché testimonia prodotti televisivi slegati dalle logiche della TV commerciale ed improntati ad uno spirito di servizio, di approfondimento culturale, di intrattenimento per un pubblico sempre più esigente.



Tlc via satellite per la casa e l'impresa: rassegna completa in fiera a Vicenza

Tra le novità 2001, la microtelevisione e le antenne bidirezionali a banda larga per le aziende

Manca poco all'ottava edizione di SAT Expo, il Salone Nazionale delle Telecomunicazioni via Satellite che si tiene annualmente alla Fiera di Vicenza e che rappresenta il più significativo appuntamento genuinamente satellitare per l'Italia e per tutta l'Europa.

Cinque le aree [illegible] in cui la manifestazione è articolata: **carrier** (i proprietari dei satelliti, come Eutelsat), **dealer** (i fornitori di capacità trasmissiva via satellite, come Telespazio, GlobeCast, BT Worldwide), **broadcaster** (Tele+, Stream, Rai, Mediaset, Sitcom), **elettronica** (decoder, telefonia, multimedia e, per la prima volta, antenne bidirezionali) e **installazione** (cavi, antenne, connettori e strumenti di precisione).

Tra le novità di quest'anno, le enormi potenzialità [illegible] tecnologie e protocolli per le telecomunicazioni d'impresa, le teleconferenze e la distribuzione dati via satellite grazie alle antenne riceltrasmittenti.

Particolarmente curata la parte convegnistica: si segnalano tra gli altri **"Pubblicità e TV via satellite"** in collaborazione con UPA, **"Lo spazio: scienza e commercio"** a cura di Euroways, **"La distribuzione della conoscenza: il ruolo [illegible] satellite"** in collaborazione con il network per l'Università ovunque Nettuno, **"Il condominio e le nuove tecnologie. Impianti condominiali"** a cura di ANACI e molti altri appuntamenti professionali.

Eutelsat è privatizzata: ora pensa alla Borsa

Gli asset, le attività e le proprietà dei satelliti dell'organizzazione intergovernativa EUTELSAT sono stati trasferiti ad Eutelsat S.A., società per azioni con un capitale di 1 miliardo di euro.

La trasformazione consente alla nuova Eutelsat di operare alla pari con i competitori, continuando ad espandersi nel mercato delle telecomunicazioni.

L'ing. Giuliano Berretta, che da direttore generale dell'organizzazione internazionale ha guidato il processo, è il nuovo presidente di Eutelsat S.A.: "Eutelsat costruirà la [illegible] nuova esperienza [illegible] fondamenta edificate in precedenza", ha detto Berretta, "in vista della quotazione in Borsa". La Com[illegible] Europea ha infatti [illegible]cesso il nulla osta al piano di privatizzazione prevedendo il collocamento sul mercato di una quota del capitale pari ad almeno il 30% entro due anni. L'operazione avverrà, quindi, entro il luglio del 2003. Eutelsat S.A. ha una base azionaria articolata, rappresentata [illegible] di telecomunicazioni di [illegible] differenti Paesi europei. I maggiori detentori di quote sono France Telecom, Telecom Italia, British Telecom e Deutsche Telekom. Continuerà ad esistere, quale entità separata, [illegible] organizzazione internazionale leggera, guidata dalla svedese Birgitta Naeslund, con il compito di monitorare che la nuova società rispetti i principi basilari di EUTELSAT: copertura pan-europea, non discri[illegible], concorrenza leale sul mercato e universalità [illegible] alle [illegible].





Giuliano Berretta. A lato: il lancio di Eurobird

STASERA AL [illegible]

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Codice Swordfish (ore 15; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
Il pianeta delle scimmie (ore 20; 22,30)

BRUSSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogladicinema.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.voglladicinema.it). CHIUSO

[illegible] **CONGRESSI** [illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.voglladicinema.it). [illegible]

[illegible] (0166) 510.080 (www.voglladicinema. [illegible]

IDEAL: Tel. (0[illegible] (www.voglladicinema.it). **Codice** [illegible] (ore 20,30; 22,30)

ARCIMENA Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Bounce (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Codice Swordfish (ore 20,25; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Fast and furious.
Orario: spettacolo [illegible] ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **La maledizione dello scorpione di Giada.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, [illegible], Al[illegible] Lire 8.000.
SALA 2: **Bounce.**
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000. 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Codice Swordfish.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

[illegible], Tel. 015-253.89.27.
Liam di S. Frears con I [illegible], Hackett, A. Reid.
Orario: [illegible]colo unico ore 21,30.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO.

[illegible] **CINEMA COMUNALE.** Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15, 20,30; 22,15. Lire 12.000/8000.

CO[illegible] Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.
Orario: 15; 21; 23.

Cinema [illegible]**tate 2001** [illegible] **cortile interno della scuola** [illegible]
CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
In contemporanea [illegible] La [illegible] di Franco Angeli con Francesco [illegible]. Apertura 21 [illegible] alle 21,20. Ingresso Lire 10.000 a tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

[illegible]
CHIUSO.

[illegible] **DOLBY DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible]

LUX. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. [illegible] Tel. 0163-64.265
[illegible]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

[illegible] Commedia. Dal regista di «The opposite [illegible] sex» Don Roos, la storia di un'amore [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (B[illegible] Affleck) che nasce [illegible] maniera apparentemente casuale.

CH[illegible] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. [illegible] Murphy è p[illegible] la seconda volta nei panni [illegible] dottore che conversa con gli animali.

F[illegible] **DA MARTE.** Fantascienza. Il nuovo [illegible] di John Carpenter è ambientato nel 2175 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione [illegible] «risveglia» gli abitanti [illegible]. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi [illegible] una delle bande che si contendono le [illegible] di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.

[illegible] **FANTASY.** Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco.

JURASSIC PARK III. Avventura. [illegible] tornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. [illegible] nuovo film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista di automobili che s'innamora [illegible] una donna in [illegible] economiche [illegible], in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per [illegible] interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

LA [illegible] **DELLO SCORPIONE** [illegible] **GIADA.** Commedia. Woody [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] sicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore [illegible] un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) [illegible] il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO [illegible] **LAND.** Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio [illegible] Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante [illegible] guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra [illegible] linee nemiche. ●●●

[illegible] **NOBILDONNA** [illegible] **IL DUCA.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera [illegible] Mostra di Venezia, [illegible] tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese [illegible] Grace Elliot e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL [illegible] **DELLE** [illegible]. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a [illegible] atterraggio di emergenza su un pianeta in cui [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

[illegible] **LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato [illegible] hip hop e una ragazza ballerina classica.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso cominciano [illegible] verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima [illegible] carnefice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival [illegible] Cannes, il film [illegible] russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in [illegible] piccola città per trascorrere [illegible] vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde [illegible] testa per lei.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.668.
Codice Swordfish
con John Travolta
Or.: 20.20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.828.
Il pianeta delle scimmie
con Mark Wahlberg
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Fast and furious
con V. Diesel. Or.: [illegible]; [illegible] Fer. fest. e prefest.: L. 13.000. [illegible] mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Luce dei miei occhi
Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. Tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Inform. [illegible] tel. 0322 - [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]**DONI.**
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
Codice Swordfish. con John Travolta, or.: 20,15; 22,15
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Bounce. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Fast and furious
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3.
Tel. 0322 - 81.741.
La maledizione dello scorpione di Giada, di Woody Allen
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

GALLANDIN[illegible] [illegible] 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 814.285 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others, (vietato min. 14 anni) Or.: 20,30, 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bounce. Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Fast and furious. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Codice Swordfish. Or.: 20,30; 22,50. L. 13,000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible] Merc., Giov. sera e sab. [illegible] L. [illegible]
La maledizione [illegible] **scorpione** [illegible] **giada.** Or.: 20,10; [illegible],30. L. 13.000; [illegible]. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO.
Tel. 0321 - 81.183.
Tabù gohatto, rassegna, or.: 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8.000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il pianeta delle scimmie, con Mark Wahlberg. Or.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Save the last dance, con Julia Stiles. Or.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
[illegible]

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[illegible]
Or.: 20,15; 22,[illegible].

[illegible]
[illegible] su segreteria telefonica 0322 40.19.49.
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Codice swordfish.
Informazioni orari su segr. telefonica

MASSIMI RITARDI

[illegible]	35	75	90	60	[illegible]
	82	72	64	60	59
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	50
	85	53	48	47	43
FIRENZE	22	38	39	46	34
	89	65	62	52	50
GENOVA	11	17	[illegible]	42	59
	108	107	67	57	[illegible]
[illegible]	[illegible]	79	65	75	[illegible]
	[illegible]	75	65	[illegible]	54
NAPOLI	66	14	58	86	42
	68	66	54	49	49
PALERMO	33	35	31	12	60
	78	67	67	52	51
[illegible]	54	87	[illegible]	85	12
	101	57	[illegible]	[illegible]	46
TORINO	[illegible]	8	71	22	[illegible]
	88	78	69	[illegible]	54
VENEZIA	43	20	70	71	63
	105	68	[illegible]	52	46

IL [illegible]

[illegible] **centrati:** Ambi centrati sul n. 43 sulla ruota [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	43-86
43-8	43-29	43-50	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-15	43-36	43-60	43-80	43-2
43-18	43-39	43-64	43-81	43-9
43-20	43-40	43-69	43-84	43-19

Ambate [illegible] sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari [illegible] (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano 87 (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma 8 (5); Torino 13 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci [illegible] glia [illegible] ambi in frequenza [illegible] ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	90-14	90-36
11-8	11-48	11-74	90-17	90-40
11-7	11-50	11-80	90-20	90-41
11-12	11-56	90-1	90-21	90-48
11-15	11-59	90-2	90-24	90-50
11-30	11-60	90-3	90-27	[illegible]
11-31	11-61	[illegible]	[illegible]	90-64

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni: 8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61 / 9 - 19 - 31 - 42 - 63 - 80

L. [illegible] 7 combinazioni: 7 - 14 - 21 - 80 - 69 - 56 - 77

Giocate sistematiche [illegible] **basi**

L. 218.200 224 combinazioni:
- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 44 - 31 - 68
- varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 88

Statistiche a cura [illegible] **Ricevitoria n.** [illegible] **di** [illegible] **e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

DOPO IL SUCCESSO (3-1) CON LATINA, IERI LA SOCIETA' DI VOLLEY E' STATA PRESENTATA AL CASTELLO DI SANTA VITTORIA D'ALBA

Noicom Brebanca pronta a stupire

Domani (ore 20,30) l'esordio a Cuneo

Luca Ferrua

SANTA VITTORIA D'ALBA

Una vittoria [illegible]po a Latina trascinati da un grande Cristian Casoli, poi ieri [illegible] la presentazione ufficiale al Castello [illegible] Santa Vittoria, sotto quell'alta che sembra simboleggiare lo slancio verso l'alto della pallavolo cuneese.

La giornata in uno dei luoghi più affascinanti delle colline del vino - a cui erano presenti anche la Regione con il vice presidente William Casoni, la Provincia con l'assesso[illegible] Carla Boffa, e il Comune di Cuneo, con [illegible] sindaco Elio Rostagno - è stato anche l'occasione per ufficializzare un nuovo abbinamento, quello tra la pallavolo cuneese e l'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero che sarà [illegible] fianco della squadra di De Giorgi con una serie di iniziative per promuovere il territorio e i suoi prodotti. Il legame con [illegible] territorio nuovo dove la Noicom è pronta a lanciare nuove iniziative di promozione anche coinvolgendo il settore giovanile è stato segnato pure dalla presenza di tanti uomini di Langa e dei sindaci di Alba e Bra, Beppe Rossetto (che ha lanciato l'idea di un Palasport per la capitale delle Langhe) e Franco Guida.

Da Santa Vittoria, anche una novità anche tra gli sponsor di maglia. In una giornata in [illegible] erano presenti dirigenti di Noicom, Brebanca, Meryl, Asics e [illegible] Elettronica, ha fatto il [illegible] esordio la Fibrac, azienda di Carrù, leader nel settore dei materiali coibenti.

La presentazione è stata solo una parentesi in un periodo di «tour de force» tecnico. Domani sera la squadra torna già in campo. A Cuneo (ore 20,30) arriva Taranto, la formazione che nella giornata d'esordio ha costretto [illegible] tie-break Casa Modena, forte [illegible] martelloni Schulf e Nuzzo, [illegible] anche della potenza di Heldane, che con la maglia di Parigi ha sconfitto la Noicom Brebanca nella finale di Coppa delle Coppe di due anni fa.

Cuneo arriva alla sfida forte [illegible] un primo posto [illegible] classifica che può essere consolidato prima della sosta per la trasferta della Nazionale. «E' [illegible] momento molto positivo - dice il presidente Ezio Barroero - abbiamo faticato a vincere a Latina, ma sono tre punti pesanti [illegible] importanti per [illegible] nostra classifica. Inoltre quando [illegible] così forte il legame [illegible] territorio, mi rendo conto che questa squadra è sulla strada giusta. Voglio dare alla pallavolo [illegible] volto più umano, meno carico di tensioni [illegible] pressioni come quelle che troppo [illegible] esercitano i procuratori. Saranno importante in [illegible] inseguiamo tre traguardi e proprio perché non abbiamo cambiato [illegible] siamo pronti a stupire».





A lato, Cristian Casoli grande trascinatore della Noicom Brebanca a Latina. Sopra, Igor Omrcen (FOTO)

Le quattro damigelle d'Europa

Dal Piemonte hanno sfiorato il titolo femminile con l'Italvolley

Roberto Condio

Forse non [illegible] ne sono accorti [illegible] molti, ma c'era tanto Piemonte nell'Italdonne che domenica [illegible] Varna ha sfiorato il titolo [illegible]nentale, conquistando comunque un argento che resta il [illegible]glior risultato [illegible] sempre. Quattro [illegible] 12 le azzurre nate e cresciute pallavolisticamente a casa nostra: la regista Eleonora Lo Bianco, 22 anni, e il libero Paola Cardullo, 19, sono di Omegna e hanno giocato l'Europeo da protagoniste; Paola Paggi, 25enne centrale di Ivrea, è partita titolare, [illegible], limitata da guai a una caviglia, ha chiuso [illegible] panchina; Valeria Beccaria, 28enne opposta cuneese, ha fatto la riserva della scatenata Togut.

Non male, vero? Il bello è che [illegible] si tratta di una novità. Perché da tempo il Piemonte è la regione leader [illegible] movimento del volley femminile. Lo testimonia[illegible] i numerosi scudetti giovanili [illegible] continua presenza di atlete nelle Nazionali di categoria (esempio più recente: 4 fra le Cadette e 2 fra le Juniores che hanno chiuso al 4° posto i rispettivi Mondiali). Lo confermano le parole [illegible] Luciano Pedullà, 44enne novarese, selezionatore regionale, ma soprattutto tecnico dell'Asystel Novara (ex Agil Trecate) che fra 3 domeniche riporterà in A1 il Piemonte dopo 37 anni. «Siamo la locomotiva dell'Italvolley - assicura -. Il merito è degli ottimi maestri avuti, [illegible] Prandi a mio fratello Gerardo, e di [illegible] ha proseguito la loro opera, ottenendo grandi risultati a livello giovanile, da Moglio a Colombo, [illegible] Cerutti al sottoscritto».

Pedullà, naturalmente, [illegible] bene le [illegible] azzurre salite [illegible] podio in Bulgaria. Due, in particolar modo. «Con la Lo Bianco a Omegna ho vinto due scudetti Under 18 e ottenuto la promozione in B1. La Cardullo, invece, è ancora [illegible] mia giocatrice. Con l'albese Rocca, palleggiatrice del 1984, nazionale Cadetta, compongono il tris di atlete [illegible] quali mi [illegible] più legato: ragazze straordinarie, dal lato tecnico e umano». Cerchiamo di saperne di più. «Lo Bianco è un talento naturale. Anche [illegible] tecnicamente [illegible] molto più brava della Cacciatori, ci voleva coraggio per promuoverla titolare. Bonitta l'ha avuto. "Leo" [illegible] d'oro, doti atletiche eccezionali, tempra da leader e tanta voglia di lavorare. Il suo unico [illegible] muro. [illegible] centimetri in più sarebbe la migliore del mondo. Ma non escludo che, nonostante il suo metro e 71, [illegible] lo diventi ugualmente». Poi c'è la Cardullo, 162 cm di agilità. «"Pally" è un fenomeno in dif[illegible] e può migliorare la ricezione, fondamentale che non ama. La cercava Modena, campione d'Europa, ma ha voluto restare a Novara: [illegible] ragazza umile, semplice, [illegible] un gran futuro davanti».

Paola Paggi, ora. «L'ho [illegible]sciuta quando giocava a Candelo: l'avevo richiesta per il mio Sumirago. Ultimamente mi ha stupito: ha fatto [illegible] salto di qualità [illegible]zionale». E la Beccaria? «I suoi sono progressi più lenti, ma continui. A Cuneo l'aveva scoperta Mario Sasso, altro grande tecnico. Poi ha cominciato a portare in giro per l'Italia i [illegible] 194 cm e il suo carattere d'oro. Sempre con risultati brillanti».

NELLA SERIE A DI BASKET SECONDO KO PER I BIELLESI

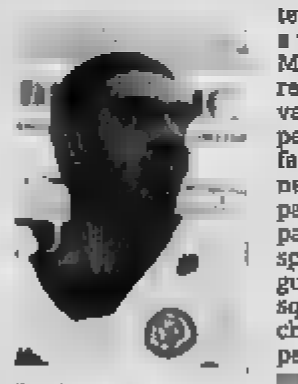
Una Lauretana senza coraggio

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Suona l'allarme in casa della Lauretana Biella. Non tanto per la seconda sconfitta consecutiva rimediata fuori casa a Varese, quanto per il modo con cui è maturata, un pesante ko (104-84) «figlio» di una squadra troppo timorosa e arrendevole, incapace di lottare non appena il tabellone segna qualche punto di svantaggio.

La fotografia delle fasi iniziali [illegible] match è eloquente. Il primo tempo [illegible] PalaIgnis [illegible] ora chiuso sul 29-23 [illegible] buoni [illegible]gnali. Ma a metà del secondo quarto il divario [illegible] salito a 14 punti (41-27) e, al giro di boa, i rossoblù davano già l'impressione [illegible] essere in viaggio ver[illegible] 52-36, [illegible] un Pozzecco tanto bravo quanto [illegible]tipatico negli atteggiamenti da istrio[illegible] e il pubblico [illegible] a dileggiare i 500 biellesi [illegible] tribuna, commoventi nel sostenere fino all'ultimo Soragna e compagni.



Il capitano Matteo Soragna

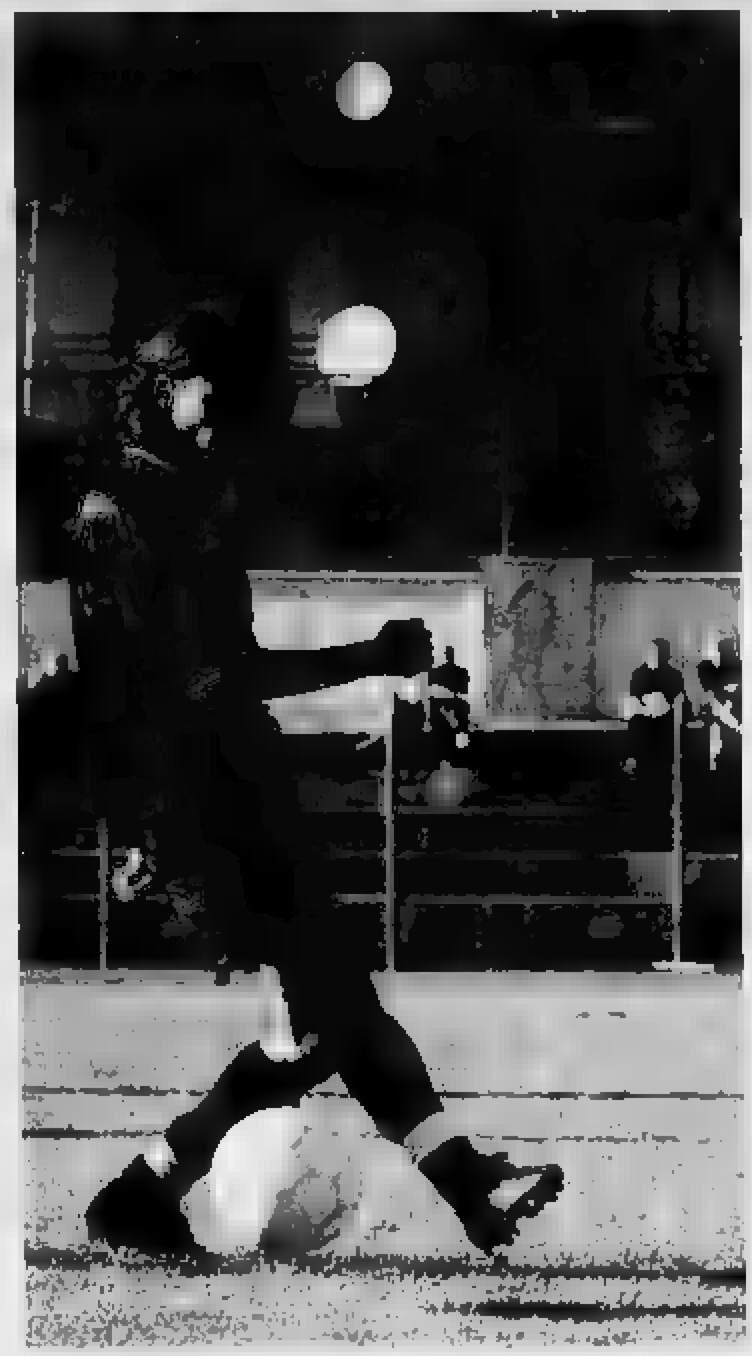
C'è qualche attenuante: Varese, come già Cantù, [illegible] compagine tra le migliori del torneo, con un bagaglio [illegible] superiore [illegible] quello biellese e difficilmente avrebbe ripetuto [illegible] passo falso casalingo di mercoledì scorso contro Avellino. La sconfitta era dunque prevedibile e sarebbe sbagliato farne un dramma. Ma questo atteggiamento da «bandiera bianca» [illegible] addice ad un quintetto che invece, per conquistare [illegible] salvezza, deve fare della determinazione la [illegible] arma miglio[illegible] Altrimenti non solo si uscirà sconfitti contro le squadre più titolate, ma anche contro le avversarie dirette nella lotta per non retrocedere.

Coach Ramagli ne è consapevole: «Così non si va da nessuna parte - commenta il coach rossoblù -. Non [illegible] una questione atletica [illegible] tecnica: [illegible] batosta contro Cantù ci [illegible] rimasta nella testa [illegible] quando troviamo [illegible] muro, invece [illegible] fare [illegible] passo avanti retrocediamo. Certo, in questo momento giochiamo due volte alla settimana e non c'è tempo per riflettere [illegible] ricaricare le pile. Ma non si può evitare l'avversario: giovedì arriva [illegible] Skipper Bologna e [illegible] facciamo, restiamo negli spogliatoi? La paura [illegible] può fare parte di qualsiasi sport agonistico, figuriamoci per [illegible] squadra di basket che deve aggredire per vincere. Dopo [illegible]ccesso con Udine, costruito con la grinta e la determinazione, abbiamo pensato [illegible] andare a Cantù facendo i padroni di casa. Siamo tornati con le pive nel sacco e la testa bassa. E a Varese, dopo un primo tempo accettabile e con tutta la partita [illegible] da giocare, alla prima difficoltà ci siamo sciolti. [illegible] ricetta è [illegible] sola: lavorare e gettarsi nella mischia dal primo all'ultimo secondo, senza rispar[illegible] Poi alla fine [illegible] alza lo sguardo verso il tabellone e si fanno i conti. A quel punto anche [illegible] sconfitta ci può stare, ma non come abbiamo fatto finora: per rispetto verso se stessi, verso la società e verso i nostri tifosi che si fanno anche centinaia di chilometri per venirci a vedere».

CALCIO, L'AOSTA/SARRE AL «PUCHOZ» SEGNA TRE VOLTE CONTRO IL POZZOMAINA [illegible] RIMANE DA SOLA [illegible] A PUNTEGGIO PIENO IN VETTA ALLA CLASSIFICA DI PROMOZIONE

Poker che vale il primo posto

Cancian: «Gran parte del merito è di Cusano»



Sigfrido Beneyton

Allunga il passo l'Aosta/Sarre nel campionato di Promozione. Dopo quattro giornate, i rossoneri [illegible] rimasti in solitudine in vetta alla classifica, con due lunghezze [illegible] vantaggio sul tandem formato dal Duebivalsusa e dal Lucento. A [illegible] alla compagine del presidente Amato [illegible] proseguire il cammino a punteggio pieno [illegible] stata la vittoria per 3-0 sul Pozzomaina, con Sorrenti e Pivot nel primo tempo e Lo Piccolo nella ripresa a dare concretezza alle manovre offensive.

«Non siamo [illegible] brillanti - sottolinea mister Lorenzo Cancian -, sia perché abbiamo cominciato la preparazione in ritardo [illegible] perché abbiamo ancora dei carichi di lavoro [illegible] smaltire. A tratti [illegible] squadra [illegible] però già [illegible] grado di offrire delle interessanti trame di gioco. Adesso si tratta di dare continuità alla manovra. Sinceramente non mi aspettavo [illegible] avvio [illegible] scoppiettante a livello di risultati. Visti i problemi che abbiamo avuto per allestire l'organico, credo che ben pochi avrebbero scommesso su una par[illegible] contraddistinta da [illegible] poker di successi consecutivi. Il merito maggiore deve [illegible] ascritto a Mauro Cusano, che ha fatto un lavoro eccezionale per costruire [illegible] rosa che si è rivelata subito affidabile sotto tutti i punti di vista».



Luca Pivot con [illegible] mano alzata ed Enzo Sorrenti esultano dopo il secondo gol

L'Aosta/Sarre vista all'opera [illegible] il Pozzomaina è andata [illegible] corrente alternata. A tratti i [illegible]soneri hanno strappato applausi convinti ai tifosi (c'era ancora poca gente sugli spalti, ma proseguendo [illegible] questa strada al Puchoz dovrebbe cominciare a vedersi un pubblico numeroso), [illegible] in alcuni frangenti hanno dormicchiato, consentendo agli ospiti di rendersi minacciosi. La squadra di Cancian è piaciuta nelle prime fasi dell'incontro, ma si è spenta dopo [illegible] passata in vantaggio, concedendo troppi spazi al Pozzomaina per tutto il primo tempo. Anche nella ripresa si sono alternate le luci [illegible] le ombre, tuttavia una squadra che dopo quattro giornate si trov[illegible] con [illegible] punti in classifica, anche se [illegible] convince ancora del tutto, può tranquillam[illegible] affrontare il campionato da protagonista.

A livello individuale hanno destato una buona impressione Cortesogno (bravo sia [illegible] fase di contenimento [illegible] nelle proiezioni offensive sulla fascia destra), Sorrenti (gol a parte ha [illegible] problemi [illegible]li avversari [illegible] alla rapidità d'azione) e Pivot (di ottima fattura la rete del raddoppio), ma tutti hanno comunque meritato ampiamente la sufficienza, [illegible] il solo portiere Siri distratto in alcune circostanze per dei cali di concentrazione [illegible] evitare in futuro.

LE PAGELLE



A sinistra Luca Cortesogno tra i migliori dell'Aosta/Sarre. A destra Oreste Ollier in un'azione a centrocampo

SIRI 6. Nelle fasi iniziali dell'incontro sbaglia il tempo dell'uscita. Anche in avvio [illegible] ripresa esce maldestramente su [illegible] calcio d'angolo. [illegible] riscatta però con due buoni interventi, che gli valgono la sufficienza.

[illegible] **7.** Preciso negli appoggi [illegible] sempre puntuale negli anticipi. Una partita priva di sbavature. E' in costante crescita qualitativa.

SORRENTI 7. Percorre chilometri su chilometri, non perdendo mai la lucidità. Abile sia in contenimento sia nella fase di spinta. Imprendibile quando si lancia in velocità sulla fascia.

D'APRILE 6. Prestazione senza infamia e senza lode. Bravo, in ogni caso, nelle chiusure. A volte è impreciso negli appoggi.

LESSIO 6,5. La [illegible] esperienza si fa sentire nei momenti importanti. Pedina fondamentale nel pacchetto arretrato.

LEMMI 6,5. Ginstra davanti a Siri con buona autorità. [illegible] rende minaccioso in area avversaria sui calci d'angolo.

[illegible] **6.5.** Suggella [illegible] discreta partita, con il gol del definitivo 3-0.

PIVOT 6,5. Ordinato e continuo in fase di impostazione, si rende utile anche nell'interdizione. Mette a segno la seconda rete con un preciso diagonale.

GRANATO 6. Alterna momenti interessati [illegible] errori piuttosto banali. Deve crescere in continuità.

OLLIER 6. Rileva Granato al 60'. Nella mezz'ora che gli concede Cancian dimostra di possedere buone doti tecniche.

GIRELLI 6. Le [illegible]se migliori le fa mettendosi al servizio dei compagni sotto porta, con alcuni assist che [illegible] confermano l'altruismo.

MIRIELLO 6. Non ha molte occasioni per mettersi in evidenza. Lotta comunque [illegible] g[illegible]sità su tutti i palloni.

FANNY s.v. Entra al posto di Miriello all'82'. Troppo pochi 8' per poterlo giudicare. [s. b.]

PROMOZIONE

I RISULTATI DELLE VALDOSTANE [illegible] LA CLASSIFICA

Rimonta e vittoria per lo Charvensod

AOSTA

Una vittoria, una pareggio e una sconfitta per le altre formazioni valdostane in Promozione. Lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] superar[illegible] per 3-1 l'Alpignano, l'Issogne (i granata anticipano a questa sera, con inizio alle 20,45, la partita di Coppa Italia [illegible] Quincinetto/Tavagnasco) ha concluso sul 2-2 la sfida esterna con l'undici dell'Eureka Settimo e il Saint-Christophe ha perso in casa con il Victor Favria (0-2).

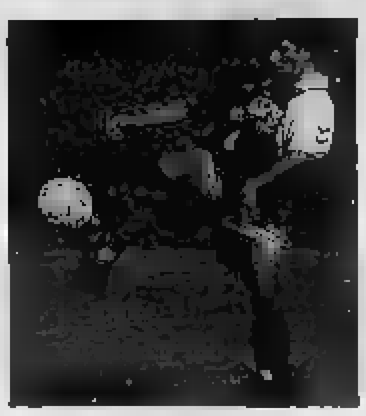
Lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] è lasciato sfuggire l'occasione propizia per distanziare in classifica il Victor Favria (le due squadre erano appaiate [illegible] graduatoria). In svantaggio dopo [illegible] quarto d'ora per [illegible] gol messo a segno da Russo, i gialloblù hanno capovolto le sorti dell'incontro nel finale del primo tempo (splendide realizzazioni di Hugonin e di Mammoliti) per chiudere i conti nella ripresa con Turato.

«Abbiamo pagato subito a caro prezzo una distrazione difensiva - spiega il team manager Raffaele Soliani -. I ragazzi sono stati bravi a non perdersi di coraggio. Con la necessaria calma e con la giusta concentrazione [illegible] riusciti [illegible] mettere [illegible] difficoltà gli ospiti. Siamo stati agevolati dall'espulsione di Rizzieri, ma abbiamo comunque meritato ampiamente il [illegible].

L'Issogne [illegible] [illegible] riuscito [illegible] fare bottino pieno nella trasferta contro l'Eureka Settimo. I torinesi, [illegible] erano incappati in [illegible] sconfitte di fila, sembrava[illegible] poter essere facile vittima dei granata, ma le assenze contemporanee di Pison, Stipo [illegible] Sanfedele si sono fatte sentire. Il Settimo si portava a condurre con Fontanelli. Arrivavano poi i gol di Vallet [illegible] [illegible] Rizzo [illegible] lanciare la squadra di Daniele Perracca, ma nel finale una punizione [illegible] Peluso fissava il risultato [illegible] 2-2.

«Ancora [illegible] volta [illegible] [illegible] un arbitraggio [illegible] dimenticare - dice [illegible] direttore sportivo, Luca Petroz -. Il pareggi[illegible] ci sta stretto, però abbiamo avuto [illegible] torto di [illegible] chiudere le sorti della partita [illegible] ripresa, quando [illegible] sono capitate diverse occasioni favorevoli».

Passo falso casalingo del Saint-Christophe. [illegible] privo di Bellesolo, Bidese, Chatrian, Florio e Monteleone, il tecnico Nando Reginato [illegible] stato costretto a rinunciare all'ultimo momento anche a Elia. Proprio l'assenza dell'attaccante ha giocato un ruolo decisivo, con i granata inconsistenti in avanti. Il Saint-Christophe ha fatto registrare una evidente supremazia territoriale, [illegible] non ha mai chiamato [illegible] [illegible] seriamente [illegible] portiere del Victor Favria, mentre i piemontesi sono stati micidiali in zona gol, sfruttando puntualmente le uniche due occasioni da rete create in 90'. [s. b.]



Giuseppe Mammoliti

SERIE D

CON IL NETTO SUCCESSO OTTENUTO [illegible] TRASFERTA A VERBANIA (2-0) I ROSSONERI SI SONO LASCIATI ALLE SPALLE NOVE FORMAZIONI

Il VdA compie l'exploit e balza a metà classifica

Mister Benedetti: «E' stata la forza del collettivo, ma guai a illudersi troppo»

SAINT-VINCENT

Arriva da Verbania la prima vittoria in campionato per il Valle d'Aosta.

[illegible] quattro [illegible] consecutivi, la formazione del presidente Fusani ha cancellato lo zero dalla casellina dei successi, facendo un buon salto in avanti in classifica (alle spalle di De Tommaso [illegible] compagni ci sono adesso nove squadre).

A firmare il 2-0 sui novaresi sono stati Baciocchi nel primo tempo [illegible] Brollo nella ripresa, due giocatori tra i più discussi nell'avvio [illegible] stagione, che hanno trovato la giornata del riscatto.

«La vittoria [illegible] arrivata per merito del collettivo - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -. La squadra aveva già fatto denotare confortanti progressi nella trasferta [illegible] Borgomanero.

A Verbania c'è [illegible] la conferma della crescita tecnica [illegible] agonistica. Adesso non bisogna illudersi di [illegible] risolto tutti i problemi. Già domenica prossima, nel confronto casalingo con il Voghera, bisognerà riuscire a progredire ulteriormente. Il suc[illegible] ci farà bene non soltanto in termini di classifica, ma anche dal punto di vista del morale. Possiamo affrontare il prosieguo del campionato con la giusta serenità».



Maurizio Baciocchi



Manuel Brollo

Il tecnico rossonero ha dato fiducia [illegible] tutti i titolari, schierando Marino tra i pali, Maffioletti sulla destra, Zadra e Mascheroni centrali e De Tommaso sulla sinistra della linea difensiva, Lanzoni, Brollo, Bertelli e Lunardon a centrocampo, [illegible] Baciocchi e Provenzano a formare il tandem d'attacco.

Nella ripresa c'è poi [illegible] spazio anche per Volpone, Goisis e Di Dio. «Abbiamo sofferto soltanto nelle battute iniziali della partita - spiega Benedetti -, quando il Verb[illegible] si è gettato in avanti per [illegible] di sorprenderci. I novaresi hanno però collezionato soltanto alcuni calci d'angolo».

«Siamo riusciti a prendere presto in mano le redini dell'incontro - aggiunge il tecnico dei rossoneri -, costringendo i padroni [illegible] casa a badare soprattutto all'interdizione. Dopo il vantaggio siglato da Baciocchi, non abbiamo più [illegible] alcun pericolo a testimonianza della validità della prestazione collettiva».

Mister Giorgio Benedetti conclude: «Sono soddisfatto della prestazione di tutti i reparti, con la difesa che ha ribadito di garantire la [illegible] [illegible] affidabilità, il centrocampo abile [illegible] in fase di interdizione sia nell'impostazione della manovra e con l'attacco costantemente capace di tenere in allarme la retroguardia avversaria». [s. b.]

FLAS[illegible]

AUTOMOBILISMO

Successo di Blanc e Macori nel Rally Neige Evançon

L'equipaggio valdostano formato da Marco Blanc ed Erik Macori, su Renault «Clio Williams», ha vinto l'edizione 2001 del Top Rally de la Neige e de l'Evançon. [illegible] pilota valdostano ha bissato la vittoria ottenuta in coppia [illegible] Rembado nel [illegible]. Tra i valligiani, sono [illegible] segnalare anche le prestazioni ottenute dal duo Chentre-Dandres (Peugeot 106), quinto assoluto, [illegible] dall'equipaggio Brunod-Lattanzi, classificato subito dietro.

GOLF

Disputato all'Arsanières [illegible] Torneo estivo femminile

Elsa Blanc [illegible] vinto sul campo del Golf club Aosta all'Arsanières il Torneo estivo delle ladies. La prova, articolata [illegible] otto tappe, si è conclusa domenica. La vincitrice ha preceduto Enrica Cosa [illegible] Marinella Bellinvia.

Coppa Piemonte, l[illegible] Buckler ottiene la quarta vittoria

Quarto [illegible] consecutivo per la Buckler in Coppa Piemonte. I gialloneri [illegible] [illegible] imposti [illegible] trasferta sul Settimo, con il punteggio di 69-61. Nel finale [illegible] partita è stata caratterizzata da [illegible]a rissa, con espulsioni in serie nelle due squadre.

Al via [illegible] Saint-Vincent [illegible] campionato [illegible] stecca

Comincerà [illegible] 15 ottobre ottobre la prima fase della stagione agonistica 2001-2002 [illegible] biliardo sportivo, specialità stecca. [illegible] primo appuntamento si disputerà a Saint-Vincent; la manifestazione proseguirà a novembre con prove nel capoluog[illegible] e a Pont-Saint-Martin. A fine dicembre nuovi appuntamenti ad Aosta, per poi andare all'inizio di gennaio a Châtillon e a fine mese a Saint-Vincent. Momento centrale della stagio[illegible] sarà rappresentato dalla 26ª [illegible] del Gran Premio Goriziana Casinò de la Vallée in programma [illegible] 16 al 25 novembre al palazzetto dello sport di Saint-Vincent.

SPORT POPOLARI

NEL FIOLET VINCE SAINT-CHRISTOPHE CONTRO LA SALLE. SORPRESA NELLO TSAN, IL MONTJOVET HA SCONFITTO IL VERRAYES

Davide Nex champion d'auton dopo uno spareggio [illegible] tre

Gli ultimi suoi due avversari sono stati il padre Bruno e Roberto Bosio. La gara disturbata dal vento





I Nex, Bruno e Davide, si sono affrontati in finale e ha vinto il figlio Davide

BRISSOGNE

E' Davide [illegible] il «Champion d'auton» [illegible] rebatta del 2001 della prova individuale, giunta alla decima edizione. Il giovane giocatore di Doues ha vinto dopo uno spareggio a tre con [illegible] padre Bruno e con Roberto Bosio, giocatore di seconda categoria che però ha totalizzato lo stesso punteggio, 133, [illegible] due Nex. Nello spareggio a tre Davide Nex ha fatto suo il trofeo. La giornata è stata un po' deludente sotto il profilo tecnico: [illegible] [illegible] anno Rudy Brun vinse con 146 punti. Le condizioni meteorologiche erano però sfavorevoli, con un vento [illegible] Est che disturbava i giocatori. Il favorito [illegible] giornata, Rudy Brun, vincitore della scorsa edizione [illegible] con quattro vittorie al suo attivo, è partito molto bene con un 16 e un 17, ma è stato messo fuori gara [illegible] [illegible] «bica» alla terza battuta. Terzo nella graduatoria dei dieci giocatori di prima categoria è stato Sergio Letey.

> Il favorito Rudy Brun che vinse l'edizione 2000 ha cominciato [illegible] grande poi alla terza battuta ha mancato la pallina ed è precipitato indietro

Domenica si è giocata la prima partita del campionato [illegible] serie A [illegible] fiolet, cui partecipa[illegible] soltanto La [illegible] e il Saint-Christophe. Ha vinto il Saint-Christophe per 1244 a 1120. Miglior giocatore è stato Ezio Marguarettaz del Saint-Christophe con [illegible] punti. Il più bravo del La Salle è stato Fabio Crétaz con 214.

Nello tsan di serie A, nel girone B [illegible] erano già qualificate per le semifinali [illegible] Montjovet e il Verrayes, che domenica [illegible] sono affrontate per stabilire la prima e la seconda classificata per l'«incrocio» delle semifinali. A sorpresa ha vinto il Montjovet, per 2607 a 2391.

Nel girone A, il Brisma ha sconfitto il Verrayes II per 3019 a 2335, mentre lo Châtillon ha battuto [illegible] Quart per 1335 a 1249. Riposava il Nus. In classifica Châtillon primo con 6 punti, Quart e Brisma a 4, Nus a 2 e Verrayes II [illegible] 0. Per il girone A è [illegible] in calendario una partita, che sarà decisiva per l'ammissione alle semifinali. Riposerà il Quart e in campo ci saranno Brisma-Nus [illegible] Verrayes II-Châtillon.

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL SINDACO: N[illegible] EDUCARE

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche se uno solo dei genitori [illegible] letto quella lettera, e qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti [illegible] interpretazioni - spiega Turigliatto -. [illegible] nell'esigenza [illegible] semplificare siano arrivate a ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa e approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice [illegible] sindaco, proprio per il [illegible] aspetto didattico e chiaro, fornisce [illegible] migliore chiave [illegible] lettura della cultura e della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò [illegible] corre [illegible] rischio di fomentare il pregiudizio [illegible] questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, è importante che sia [illegible] scuola a farsi promotrice di una iniziativa come questa, e [illegible] [illegible] Comune [illegible] un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci [illegible] [illegible] in cui [illegible] [illegible] possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente il significato di queste parole?». E prima che la confusione e, semmai, la cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, [illegible] scuola che comprende materne, elementari e medie, [illegible] scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo da atti violenti i nostri alunni, e [illegible] [illegible]na dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già un [illegible] fa, un allievo [illegible] elementari era stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi [illegible] quartiere lo hanno pestato [illegible] sangue [illegible] gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai genitori, un'al[illegible] allieva, questa volta della prima media, è [illegible] fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti [illegible] New York e una bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

> L'episodio in una media [illegible] Grugliasco
> L'istituto scrive [illegible] genitori invitandoli alla tolleranza
> «Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio a fare un po' [illegible] chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono a tutti noi di riflettere senza cadere in errori tali che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni [illegible] persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, [illegible] detta delle assistenti sociali, si trova ad operare in una [illegible] [illegible] alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie [illegible] gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo [illegible] strage delle Torri Gemelle questa paura è cresciuta: noi non vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di lui e [illegible] aggredisca al grido [illegible] "dagli al diverso"».

Il «mini Bignami» scritto [illegible] due mani, con l'ausilio [illegible] [illegible] papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, con dichiarazioni [illegible] solidarietà e complimenti da parte di alcuni genitori. Inoltre, è stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la invino [illegible] loro volta, come [illegible] specie di catena di Sant'Antonio contro il ra[illegible]. «E continueremo [illegible] lavorare per l'integra[illegible] e per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

[illegible]

■ **TEST A SCIENZE.** Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione di [illegible] di accertamento per le matricole, per [illegible] verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica e chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto [illegible] tempo reale i risultati.

■ **MOLINETTE, DISAGI.** Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico non si effettueranno prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al [illegible] Laz[illegible]. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ **VINCENZIANI, CORSO.** Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono impegnarsi accanto a stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenziano. Inizia giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

■ **CASAGIT.** Domenica 7 ottobre, ore 10, si svolgerà l'assemblea Casagit [illegible] corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carolo Vai (fiduciario Casagit).

■ **ARTIGIANI RESTAURATORI.** Alle 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso [illegible] Salone della Pace, piazza Borgo Dora [illegible].

■ **GESTIONE AMBIENTALE.** L'Italconsorzio, gruppo di imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione [illegible]bientale UNI EN ISO 14001: 96 (Lloyd's Register).

■ **INFORMAGAY.** Dopo la ripresa del [illegible] telefonico, è ora attivo presso Informagay [illegible] servizio gratuito [illegible] supporto psicologico (identità e orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante il servizio telefonico).

■ **CONSULTA FEMMI[illegible]LE.** I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president [illegible] il vice presidente del Consiglio Lido Riba. Per Riba, «anche il [illegible]uovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

[illegible] QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE È LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA [illegible] CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga [illegible] la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno [illegible] contro il [illegible] maghrebino [illegible] Porta Palazzo. A premere [illegible] grilletto, domenica sera, una casalinga di 45 anni, Elsa Masera, esasperata da una giornata trascorsa nel [illegible] alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, il caos, le urla [illegible] la puzza. A restare ferito sull'asfalto [illegible] sedicente Radoune Markoui, 34 [illegible]ni, algerino, raggiunto dal palli[illegible] di piombo mentre stava orinando accanto alla recinzione del parcheggio. [illegible] clandestino (che ha detto di abitare in via Nizza 42, dove [illegible] realtà ci [illegible] gli uffici [illegible] Infostrada) [illegible] l'è cavata [illegible] lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perdere il controllo alla signora Elsa, verso le 21,15, è [illegible] l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare la spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi per la troppa birra, [illegible] le avrebbero consentito di attraversare la strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» ad aria compressa, ha [illegible] un pallino di piombo nella canna, è uscita sul balcone ed [illegible] sparato. [illegible] piccolo proiettile ha [illegible]unto al collo l'algerino che [illegible] caduto a terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente [illegible] [illegible] pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, [illegible] qualcuno ha subito sostenuto di avere intravisto un fucile. Intanto il nordafricano, [illegible] da decine di extracomunitari, veniva raccolto da un'ambulanza e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, do[illegible] era giudicato guaribile in pochi giorni: [illegible] piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano in servizio sulla piazza, [illegible] immediatamente accorsi, cercando [illegible] calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche [illegible] maghrebini [illegible] nordafricani. Uno stabile che non ha lasciato segni nella storia, [illegible] volte un po' agitata, di questa piazza. La sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontaneamente la carabina ad [illegible] compressa ed anche una vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perché quel tratto di strada, fra via Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del mercato maghrebino, che [illegible] celebra in questo [illegible] di strada ogni week-end [illegible] i tentativi di spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì ad ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la creazione [illegible] un mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico non s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara va condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, ma le responsabilità non sono certo [illegible] signora Elsa. Quel mercato [illegible] un [illegible] abusivo [illegible] merce lecita. Ma rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera nella sua [illegible] di piazza della Repubblica: «Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista; [illegible] sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo [illegible] più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate voi a vivere [illegible] tutta quella gente sotto [illegible] che urina contro i muri e sui portoni, che si ubriaca, che ti insulta quando passi e non ha rispetto per [illegible]no. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera, [illegible] i nervi a fior [illegible] pelle, le mani nervose che tormentano i capelli castani raccolti in [illegible] chignon. «Ho combinato un [illegible] guaio, lo so. Ma, mi creda, io non volevo fare male a nessuno. Avevo solo paura e [illegible] sparato per spaventarli, per costringerli [illegible] andare via. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza [illegible] quel momento e cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano [illegible] facevano la pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato dal bal[illegible] [illegible] li ho visti. Era tutto [illegible] giorno che in strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. [illegible] io, [illegible] tutte [illegible] donne che abitano in questa zona, ho paura ad uscire da sola [illegible] [illegible]. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

[illegible] ha sparato altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, [illegible] sempre in alto. Con [illegible] fucile ad aria compressa non fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia è fidanzata con un giovane marocchino, [illegible] vive con voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, lui non va mai con quelli. E non beve. Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi [illegible]o messa [illegible] guai e [illegible]esso nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero [illegible] invivibile questa piazza?

«La domenica e la sera qui non si può passare, [illegible] a piedi né [illegible] macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con un colpo di judo [illegible] carabiniere che chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, è una zona per noi invivibile».

E lei non aveva mai fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli che facevano la pipì sul no[illegible] cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esasperata per questo pesante clima [illegible] illegalità che si respira».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante [illegible] droga scarcerato e subito [illegible]

Era stato scarcerato a Messina per [illegible] [illegible]o di forma: la docu[illegible] sugli atti investigativi che conteneva prove a carico [illegible] Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato di far parte [illegible] [illegible] gruppo di trafficanti di droga in affari con il cartello di Medellin, e di altri due indagati, era stata trasmessa dal tribunale di Torino [illegible] quello di Messina soltanto parzialmente. Mancavano alcune pagine fondamen[illegible] che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme ad altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scar[illegible] [illegible] [illegible] luglio scorso. Ora, dopo quasi due mesi di latitanza, i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, nascosto in [illegible] cascinale della cintura di Torino. [illegible] è [illegible] proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli il [illegible] provvedimento restrittivo, emesso dal tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro ad un giovane che cammina mano nella mano con la sua fidanzata. Ma la ragazza lo insegue, [illegible]ngiurandolo di restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro amore. E l'algerino, di soli 15 anni, si lascia intenerire e la restituisce, lasciandolo cadere a terra, il braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino [illegible] [illegible] avvicina[illegible] alla coppia [illegible] la [illegible] [illegible] fare amicizia, [illegible] afferrato il polso [illegible] rag[illegible], sorridendo, gli [illegible] sfilato il bracciale, scappando. Ma la richiesta disperata della ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di essere ormai fuori pericolo, si è seduto sul gradino di un negozio, ma è stato [illegible] dai carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» [illegible] in carcere un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare un mese [illegible] dieci giorni per contraffazione [illegible] sigillo. Rodolfo Donnaquio, 47 anni, soprannominato «Rudy il bello», era [illegible] già condannato nel '94 a sette anni di reclusione per [illegible] violenze carnali e 20 episodi di atti di [illegible] violenta ai danni di giovani baby sitter. Insieme [illegible] [illegible] complice, Maria Vittoria Matichecchia, [illegible] [illegible]ni (condannata a 4 anni), contattavano le giovani baby sitter [illegible] [illegible] pagine [illegible] annunci gratuiti, quindi davano appuntamento [illegible] vittime e, dopo averle addormentate in auto [illegible] una potente dose [illegible] sonnifero diluita in una bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle vittime. Questa volta, il resto contestato a Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva del regime di semilibertà. L'altra [illegible] all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Crissolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

[illegible] PIAZZA CARDUCCI

[illegible] al bar tutti finiscono in manette

Si picchiano senza una ragione e vengono tutti e sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto ieri pomeriggio nel bar-cremeria «La [illegible] stregata», in piazza Carducci, dove i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, [illegible] anni; Roberta Angela Stella, di 23; Monica Giacone, 28 [illegible], residente a Settimo Vittone; Avenia Ricci, dician[illegible] di Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, 20 anni, di Piossasco e Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, di Sangano.

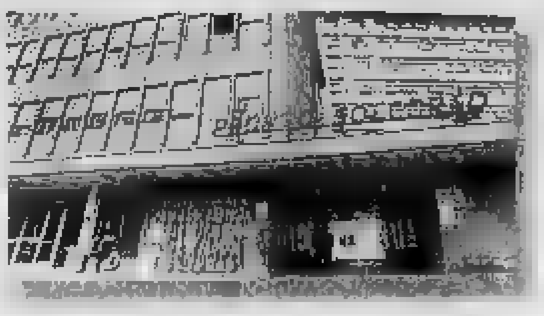
Il gruppo, inizialmente, ha cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, senza motivo ed alla [illegible] dei militari, hanno [illegible] una rissa tra loro che [illegible] costata a tutti l'arresto, nonchè la denuncia (solo per la Ricci) di detenzione di un coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«[illegible]ni pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Franco Tigani, ex vicesindaco di Collegno, finito anni fa al centro di un'indagine su presunte tangenti. Era accusato di [illegible] ricevuto soldi [illegible] presidente di una cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nel[illegible] [illegible] di Collegno. Ed era stato [illegible] stessa «vittima» a raccontare al pm Vittorio Corsi che aveva dovuto ricorrere a quel sistema per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato con il relativo sconto e ha scelto di andare [illegible] aula. E i giudici gli hanno dato ragione. In un'altra vicenda Tigani [illegible] accusato di aver ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora le imputazioni erano cadute: quella di corruzione per prescrizione e l'altra di truffa «per [illegible] aver commesso il fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA

Mancava la chiave, ieri, nelle celle mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così è saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, ed è slittato anche il funerale che i parenti contavano di celebrare stamane. Il fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato dal magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era la chiave dell'armadio dove sono conservati gli strumenti ed i materiali monouso. «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato un turn-over del 100 per cento» - ha spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati non hanno ancora la capacità di agire con precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

Otto giorni lontana da casa. E di silenzio con tutti: con i genitori che sono disperati, con gli amici, con la sorella alla quale era legatissima. Daniela Pantò ha compito 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è un malloppo di fogli sui quali sono appuntati gli angoli di città dove sarebbe stata notata. Corso Regio Parco, via Pianezza, corso Potenza, via Valdellatorre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini di un bar...». E decine di altri. Tutti controllati dai poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento [illegible]. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo non sa più cosa pensare. «Ho 61 anni, credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più [illegible]. Invece, lei se n'è andata. I suoi amici non sanno nulla o fingono di non sapere. E io sto diventando pazzo» racconta.

La sera di lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita nella mente. «Erano le 21, io sono sceso in cantina a fare un lavoretto. Quando sono risalito mia figlia non c'era più. Mia moglie e l'altra bambina erano davanti alla televisione, credevano che fosse con me». Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, [illegible] a quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata ma non ti dico di più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo più sentita. Non mi ha neppure telefonato per sapere se avevamo notizie di Daniela. Forse lei sa qualcosa ma non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non sa più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequentava un certo Davide. Ma si sono lasciati due mesi fa. Da allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari e quaderni di scuola non ci sono appunti importanti. Il suo telefonino è rimasto nella camera da letto, spento. Con tutti gli altri documenti. E i timori e i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno su tutti, quello più angosciante: «Potrebbe essere finita nelle mani di qualcuno senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le sue amiche giocassero con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsiasi, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo si ricaricavano la carta prepagata. Stavano ore al telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamente conosciuto qualcuno che l'ha convinta ad andarsene. Ha fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando la sua festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì la fuga. La mamma, Annamaria, è andata in tutti i centri di prima accoglienza per ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se ci sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può essere svanita nel nulla».

[l.pol.]

La disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»



Una foto recente di Daniela Pantò: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

L'INDAGINE TORINESE SI RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi russe in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi dall'ex Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate di materiale bellico nel canale d'Otranto, ora ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione formata da ex agenti del Kgb, da esponenti della mafia russa e da mediatori ucraini e bielorussi.

Il provvedimento è stato firmato dalla Dda di Torino che, nell'aprile scorso, nell'ambito della stessa indagine, fece arrestare all'aeroporto di Olbia il petroliere miliardario [illegible] Alexander Zukhov, altro personaggio di punta del traffico. Secondo le poche indiscrezioni trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane fa e sarebbe avvenuta alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta circa due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 e il '94, corre in parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, si occupa di un traffico simile, ma diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente alle milizie della Croazia durante una delle guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. Si tratta di una quantità enorme di armi: un carico, scoperto e sequestrato dalla magistratura torinese nell'Adriatico, comprendeva 30 mila kalashnikov, 400 missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila razzi anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. A Torino sono indagati il petroliere Alexander Zukhov, a capo della holding internazionale «Sintez Corporation», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirllovic Marchuk. Dafermos è responsabile della «Scorpion», ditta di import-export che ha sede al World Trade Center dell'aeroporto di Vienna, e già in passato è stato al centro di indagini internazionali. A catturarlo è stato l'Interpol.

La procura torinese chiederà ora l'estradizione. Secondo la Dia il traffico era gestito da un gruppo criminale - in contatto con l'organizzazione mafiosa russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava la protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine ha portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi diventato cittadino belga. E in Belgio, ora, si sta cercando non solo di far luce su una catena di omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che una parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti eseguiti finora su richiesta della procura torinese [illegible] sette. A Palazzo di Giustizia, però, si attende con preoccupazione l'imminente riforma della disciplina delle rogatorie, che potrebbe [illegible] grossi problemi a questo procedimento penale.



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

Specchio dei tempi

«Mia figlia down non ha ancora l'insegnante di sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino ne fa le spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho una bimba down di 8 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre e [illegible] non è ancora stato nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, nei primi giorni, concordando con noi, evitato di nominare una supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esistevano [illegible] graduatorie che permettessero di nominare tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò non lede i diritti di mia figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazione stradale [illegible] lo [illegible] luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione era [illegible] me regolarmente ceduta addirittura nel giugno '98. Per dimostrare il passaggio di proprietà ed ottenere quindi il ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere una visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è costata 15.000 lire nonché la perdita di una mattinata.

«Mi chiedo a questo punto come sia possibile che un passaggio di proprietà effettuato più di tre anni orsono non risulti dai riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima di inviare multe. Non è giusto che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo da uno sportello Bancomat mezzo milione. Quando conto il denaro scopro però che la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale e mi dicono che la differenza verrà accreditata sul conto corrente della mia Banca. Ma dopo un mese quelle 150.000 di differenza non si vedono ancora. Perché? Dopo una mia telefonata mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per essere autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiusura su un mio conto estinto cinque anni fa ed ormai stralciato, cosa che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mia grande stupore ho appreso che il [illegible] mega bar interno alle Molinette applica lo sconto sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi sono medici che lavorano in ospedale a volte anche dieci ore al giorno, fanno le guardie domenica e festivi (come i medici [illegible] dalla struttura), sono costretti il più delle volte a mangiare in ospedale portandosi il pranzo da casa perché non possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, non importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio che viene pagata una volta ogni due mesi. Non si potrebbero dare loro una mano, almeno facendoli accedere ai prezzi scontati, anche come forma di [illegible] [illegible] loro»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di un anno soccorsa da una équipe del "118" la mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto soccorso di un ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni di farlo sul momento vorrei ora rivolgere a queste persone, e a quelle che mi hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare a chi non ha mai provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare il soccorso a chi ne ha veramente bisogno. Spesso chi si diverte in questo modo merita di essere considerato alla stregua di un criminale e mi auguro che si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste persone, ai medici e al personale del pronto soccorso e della Divisione di Pediatria sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE



SINDACI CONTRO [illegible]

Il sindaco Chiamparino (foto) è preoccupato per i tagli dei trasferimenti ai Comuni previsti dalla Finanziaria. «Giovedì a Roma - ha detto ieri - potremmo organizzare una protesta davanti al Senato. Gli aspetti più preoccupanti: il taglio sui trasferimenti dell'ordine dell'1, del 2 [illegible] del 3% [illegible] scalare per i prossimi tre anni, la riduzione della soglia di compensazione all'Irpef da 10.000 a 2000 miliardi e il blocco delle assunzioni»



AN FA [illegible] PROVINCIA

Alleanza nazionale ha scelto in Provincia (foto: il capogruppo Gianluca Vignale) la [illegible] dell'ostruzionismo contro la presentazione in tutta fretta (dall'11 settembre [illegible] 1° ottobre) di un pacchetto di delibere - s[illegible] attuazione [illegible] decima variazione di bilancio, pianificazione strategica - per un totale (teorico) di oltre 400 miliardi. La settimana scorsa si [illegible] fatta [illegible] delibera per seduta, ieri è iniziato fra gli ostacoli il cammino della pianificazione strategica

Il nuovo censimento per cambiare la città

Si mette in moto la macchina di raccolta dati sugli abitanti di Torino Palazzo civico vara [illegible] progetto «Orari e servizi a misura del cittadino» L'obiettivo: ridefinire aperture [illegible] chiusure di scuole, negozi e uffici



[illegible]

Saranno utilizzate aree campione, dalla zona degli ospedali al Lingotto Critica l'opposizione: opinabili gli strumenti impiegati per le ricerche

L'ultimo censimento di Torino risale al 1991. Il «conteggio» comincerà dalle prossime settimane

Giuseppe Sangiorgio

I tempi [illegible] gli orari della città - [illegible] il sindaco - [illegible] definiti anche con l'aiuto del censimento cui l'Istat darà avvio nelle prossime settimane. Proprio quando prenderanno corpo le nuove regole per «gli orari e i servizi a misura del cittadino». Con negozi ad apertura [illegible] chiusura flessibile, come previsto dalla legge sul commercio, con ritrovi culturali e uffici pubblici adattati - [illegible] possibile - alle esigenze degli utenti.

Un progetto, pensato [illegible] presentato all'opinione pubblica nello [illegible] febbraio, che ieri è diventato operativo. La delibera è stata approvata a maggioranza in Sala Rossa, grazie ai voti del centro-sinistra (a cui si è aggiunto quello di Marilde Provera, Rifondazione comunista), contrari Forza Italia, An e Lega.

[illegible] documento, discusso in Consiglio comunale, come ha spiegato il sindaco Sergio Chiamparino, vuole favorire chi deve muoversi, far compere, divertirsi nelle pause [illegible] lavoro, rendendo a [illegible] d'uomo tutti i servizi rivolti a coloro che «vivono» sotto la Mole e nell'area metropolitana.

Come si è arrivati [illegible] tutto ciò? Con ricerche spiegate nel dispositivo che accompagna la decisione approvata in giunta e, adesso, anche dall'assemblea consiliare. Analisi, ad esempio, si [illegible] svolte su categorie di «consumatori metropolitani», [illegible] luoghi di attrazione più vasta di quella circoscritta alla sola realtà urbana, per riorganizzare i tempi della scuola, dei negozi, degli uffici pubblici e professionali, d[illegible] [illegible] e delle biblioteche, [illegible] Torino e nel suo hinterland, incentivare i [illegible] di trasporto, per servire meglio i quartieri, partendo da aree campione quali il centro congressi del Lingotto, la zona ospedali, fra [illegible] Bramante, via Nizza e corso Unità d'Italia, l'asse commerciale Crispi-Auchan.

In Sala [illegible] non sono mancate le critiche dell'opposizione di centro-destra. Alberto Mine, esponente [illegible] Forza Italia, ha rilevato che gli strumenti per realizzare le ricerche «appaiono opinabili, rivolti più a controllare determinati fenomeni che a razionalizzarli». [illegible] capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, ha spiegato: «Avete portato in Consiglio una trasformazione annunciata dalla giunta Castellani [illegible] una sorta di manifesto elettorale che oggi salta fuori quasi a conclusione di una seduta spiritica». Parere negativo anche dalla Lega Nord, mentre dai banchi del centro-sinistra la difesa del documento [illegible] stata affidata alla diessina Monica Cerutti, al verde Giovanni Nigro [illegible] Michele Favaro per la Margherita. Infine, da Marilde Provera, Rc.

Nella replica il sindaco ha chiarito: «Questa delibera non è un manifesto ideologico, ma un atto politico-amministrativo. In altre parole, uno strumento per consentire ai torinesi [illegible] utilizzare al meglio la loro città». Un risultato, ha sottolineato, che verrà «monitorato di continuo», perché le «realtà cambiano sempre più velocemente». [illegible] uno strumento per approfondire «ciò che dovrà [illegible]re approfondito» sarà, appunto, il censimento, nel quale, d'accordo [illegible] l'Istat, [illegible] inserite domande per capire quali siano e come stiano cambiando le abitudini dei torinesi. Con un traguardo: [illegible] una rete di relazioni fra soggetti, in grado di dare avvio ad un nuovo progetto Torino: «Prendendo ad esempio - ha concluso il sindaco - quello realizzato nel 1978 dai professori Luciano Gallino e Guido Martinotti, in una ricerca che allora venne coordinata dalla professoressa Belloni, ricercatrice che tutt'ora collabora con il Comune».

L'ATTACCO AI VIDEO DURA DA DIECI GIORNI. OGGI DOVREBBERO ESSERE RIPRISTINATI I COLLEGAMENTI

I computer comunali bloccati dal virus

Impedisce l'accesso a Internet, colpito anche il Politecnico

Emanuela Minucci





Bloccati 5000 computer del Comune Sopra, l'assessore Paolo Peveraro

Ormai, per i dipendenti di Palazzo Civico, è una specie di «nemico di famiglia». Scomoda presenza tecnologica [illegible] cui i 5 mila computer comunali sono scesi a patti da ormai dieci giorni. Il nemico in questione si chiama «Nimda», ed è uno dei tanti virus telematici (anche [illegible] i tecnici [illegible] chiamano «verme informatico») [illegible] in giro ad arte [illegible] provetti hackers. Segni particolari: più aggressivo [illegible] insidioso della media. Al punto che per precauzione», i responsabili dei Servizi telematici della civica amministrazione hanno deciso di oscurare Internet, «almeno sino a quando Nimda non verrà sconfitta». Risultato? Da oltre una settimana alla flotta di computer [illegible]li è impedita [illegible] navigazione on-line.

«La [illegible] rete non è la sola, a Torino, ad essere stata colpita dal nuovo virus - [illegible] spiegato ieri [illegible] responsabile dei [illegible] informatici Franco Carcillo - giorni fa infatti, per oltre [illegible] settimana, [illegible] rimasti bloccati anche i computer del Politecnico. Loro hanno già risolto [illegible] problema perché dispongono di una rete meno cospicua di terminali. A noi, invece è servito più tempo, ma nel giro di due giorni, al massimo, [illegible] verremo [illegible] capo». In realtà, come lo stesso Carcillo chiarisce, l'accesso a Internet è stato inibito [illegible] 13 mila dipendenti comunali soltanto in via precauzionale, vale a dire cioè, «per non peggiorare eventualmente [illegible] situazio[illegible]. Che significa, tradotto [illegible] concreto, tutto ciò? «Le conseguenze - spiega ancora il responsabile - ricadono soltanto [illegible] quei dipendenti i quali, per vari motivi, avevano bisogno di attingere dati dalla rete Internet. Non sono moltissimi, [illegible] pe[illegible] per i navigatori abituali, come risulta essere, per [illegible]pio, [illegible] settore dell'ufficio stampa, si tratta di una noia». Anche [illegible] l'assessore competente Paolo Peveraro si tratta [illegible]que di un danno molto limitato: «Abbiamo adottato tutti gli interventi necessari e ora il problema sta per essere risolto». Aggiunge: «Le persone danneggiate [illegible] [illegible] possibilità di navigare su Internet corrispondono a una minoranza e i tempi di intervento sono risultati più lunghi della media perché questo virus è molto più insidioso degli altri "contratti" finora dai nostri computer».

[illegible] come si è manifestato, per la prima volta, l'insidiosissimo «Nimda»? Racconta Carcillo: «All'inizio abbiamo subito [illegible] rallentamento delle operazioni svolte dalla macchina. E, di pari passo con l'intensificarsi di questo rallentamento, [illegible] virus si rafforzava. Fin dall'inizio abbiamo capito che non [illegible] trattava di un attacco come gli altri, contro [illegible] quale potevamo usare uno dei tanti nostri rimedi anti-contagio. Nimda non si insediava nei computer attraverso la posta elettronica, ma [illegible] maniera ben più subdola, sotto molteplici forme, annunciato dalle videate più normali». E mentre al Politecnico i primi effetti collaterali legati a «Nimda» si sono registrati martedì 18 settembre, negli uffici [illegible] Palazzo civico i computer hanno cominciato a fare i capricci due giorni dopo. Ora, come già spiegato, i terminali del Poli sono di nuovo perfettamente a posto, mentre per quelli del Comune bisognerà attendere ancora dalle 24 alle 48 ore. «Già da domani (oggi per chi legge, ndr) riteniamo di poter sbloccare le unità centrali dei terminali che fanno parte dell'unità di Palazzo civico, compresa la parte di uffici che si trova in via Garibaldi - concludono i tecnici - si tratta di circa un migliaio di computer, mentre per gli altri 4 mila, forse, si dovrà attendere un giorno [illegible] più».

W32 Nimda, la trappola [illegible] pirati

Si diffonde tramite posta elettronica e siti web «contagiati»

Dario Corradino

E' più conosciuto [illegible] «W32-Nimda». Ma ha anche un soprannome: «Code Rainbow», codice [illegible]baleno. Lo chiamano virus, [illegible] è un «worm», un «verme» informatico che ha già mandato in tilt decine di migliaia di computer in tutti i continenti. Si diffonde attraverso [illegible] e-mail, ma il contagio si può [illegible] anche visitando un sito web infettato. «Nimda» [illegible] installa da solo nel computer e moltiplica [illegible] dismisura l'inoltro di dati portando al collasso la [illegible].

Gli esperti spiegano che è un'evoluzione di un'altra micidiale creatura dei pirati informatici: Red Code. Agisce nello stesso modo, colpendo esclusivamente i sistemi operativi Microsoft (Unix, Li[illegible] od Apple Macintosh sono immuni). Due i sistemi [illegible] diffusione. Il primo è [illegible] posta elettronica: solitamente una e-mail senza soggetto con un allegato (di solito battezzato «readme.[illegible]» e mascherato [illegible] file audio). L'altro è il contatto [illegible] siti web infetti [illegible] non ancora «curati») gestiti con il software Microsoft Iis (Internet Information Server).

Ma anche aziende [illegible] web server o mail server non basati su piattaforme Microsoft possono avere problemi: non di contagio, ma [illegible] rallentamento dei servizi dato che il worm occupa la banda disponibile in cerca di punti vulnerabili [illegible] dunque rallenta reti, servizi web e di posta elettronica.

In nessuno dei siti colpiti finora si segnalano cancellazioni di files o perdita di dati. La missione di Nimda è un'altra: rallentare le operazioni del computer replicandosi [illegible] tre modi differenti. Oltre agli indirizzi e-mail nelle rubriche di posta elettronica e al software Microsoft Internet Information Server (Iis), il worm sfrutta infatti anche i «drive» di dispositivi condi[illegible] dai computer. Pur non danneggiando i file, però, Nimda lascia nei sistemi una «backdoor», un varco aperto per intrusioni non autorizzate, rivelando il proprio marchio di fabbrica: è un prodotto da hackers.

Come difendersi? Aggiornando costantemente i propri sistemi. Le principali case che producono programmi antivirus (Symantec, McAfee, Sophos e Trend Micro) hanno già preparato vaccini contro la nuova pestilenza. Anche gli utenti privati possono proteggersi, scaricando il software gratuito all'indirizzo housecall.antivirus.com. Ma bisogna tener conto che la protezio[illegible] non [illegible] eterna. C'è da essere sicuri che dopo Nimda [illegible] qualcos'altro.

FRA MANIFESTAZIONI LAVORO E SCUOLA



[illegible] VEDRÀ TRONCHETTI PROVERA

La prossima settimana ci sarà [illegible] Torino [illegible] incontro tra Sergio Chiamparino [illegible] Marco Tronchetti Provera (foto) che ieri ha telefonato al sindaco per dire che lo spostamento della sede legale Telecom [illegible] Milano è fatto solo per ragioni di razionalizzazione e che [illegible] «verrà toccato nulla nel distretto tecnologico torinese dell'azienda». In attesa dell'incontro il sindaco [illegible] soddisfatto per [illegible] sollecita risposta alle sue preoccupazioni sul futuro Telecom a Torino.



BUONI SCUOLA ALLE [illegible]

L'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo (foto), ha specificato che la Regione riconoscerà [illegible] buono-scuola anche agli studenti delle scuole parificate non paritarie. Spiega l'assessore: «Applichiamo la legge nazionale sulla parità che prevede [illegible] periodo transitorio per entrare nel regime della parità. Dopo di allora avranno diritto al contributo pubblico solo [illegible] scuole paritarie. Gli istituti privati restano esclusi dai contributi»

Torino capitale rave, con l'aiuto del Comune

Attesi 5 mila giovani per la notte antiproibizionista alla Pellerina

Maurizio Tropeano

Avete presente Berlino invasa [illegible] un milione di giovani [illegible] grandi altoparlanti montati su furgoni che diffondono musica a tutto volume? Bene, il 20 di ottobre arriveranno a Torino [illegible] tutt'Italia venti [illegible]d system per il sesto Street [illegible] antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio. La folla sarà decisamente minore - gli organizzatori prevedono l'arrivo di almeno cinquemila persone [illegible] fuori città - ma è evidente che «l'impatto con la città sarà sicuramente pesante - spiega Paolo dall'ufficio stampa dell'organizzazione - ed è per questo motivo che abbiamo chiesto al Comune di dare [illegible] supporto non finanziario ma logistico». [illegible] Palazzo Civico, dopo [illegible] serie di incontri tra [illegible] Gabrio e il vicesindaco, Marco Calgaro, è arrivato il via libera per le autorizzazioni e per la fornitura di bagni chimici, un'autobotte d'acqua [illegible] la pulizia delle strade.

> Il centro sociale Gabrio che l'organizza chiede un supporto logistico: servizi igienici, acqua [illegible] assistenza medica

Calgaro precisa i «limiti» di questa collaborazione: «La nostra disponibilità a fornire wc e altri supporti logistici non significa adesione all'antiproibizionismo, anzi. Personalmente, poi, io [illegible] sono antiproibizionista ma ritengo giusto mantenere un dialogo aperto [illegible] tutti i giovani. E' un dovere istituzionale». Paolo [illegible] Gabrio replica: «Voglio precisare che la manifestazione è completamente autorganizzata e autofinanziata. E' stato importante trovare un canale di dialogo aperto anche perché il nostro obiettivo è quello di coinvolgere [illegible] questa manifestazione assolutamente pacifica [illegible] maggior numero di torinesi».

> [illegible] vicesindaco precisa «Il nostro impegno [illegible] fornire alcuni servizi non significa aderire [illegible] questo tipo di raduni»

Il quartier generale del rave - a cui ha aderito anche Punto Zip - sarà il parco della Pellerina. Lì [illegible] fissato il meeting point. Da [illegible] partirà lo street [illegible] - [illegible] i furgoni in arrivo dai centri sociali Bulck di Milano, Forte Prenestino [illegible] Roma, dalla Toscana - che percorrerà un circuito intorno al parco in via di definizione. Lì [illegible] rave proseguirà p[illegible] tutta la notte. Ancora Paolo: «Il rave è organizzato dal Movimento di massa antiproibizionista e ha l'obiettivo di rilanciare la discussione su droga, tossicodipendenze e narcotraffico che rischia di essere schiacciata dai venti di guerra. [illegible] è importante rilanciare un tema [illegible] l'antiproibizionismo». E' anche per questo che il giorno prima, il 19 ottobre, si svolgerà un'assemblea nazionale sul tema «guerra e narcotraffico».

Gli organizzatori assicureranno anche l'assistenza sanitaria - con distribuzione di acqua e sali minerali. Conclude Paolo: «E' evidente che nel corso [illegible] rave si farà uso di sostanze stupefacenti. Per questo lanciamo un'appello a tutte le unità di strada perché offrano la loro collaborazione e assistenza. Alla Pellerina [illegible] allestite camere di decompressione con [illegible] a basso volume, personale medico e di supporto psicologico».



Folla di giovani alla scorsa edizione della Rave Street Parade tenutasi a Berlino

Caso squatter

Interpellanza An «Il sindaco che fa?»

«Qual è la posizione del Comune nei confronti delle realtà giovanili organizzate per praticare forme di contestazione violenta? E che intende fare l'amministrazione rispetto alle illegalità commesse dagli occupanti abusivi di edifici municipali?». Questo, in sintesi, il contenuto dell'interpellanza di An discussa ieri [illegible] Consiglio comunale, a cui ha risposto il vice sindaco Marco Calgaro.

Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito di Fini, il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea hanno riproposto il problema «squatter» - ossia di coloro che occupano immobili del Comune -, dopo aver presentato un espo[illegible] alla magistratura sin dal 1997, quattro anni fa. Denuncia che [illegible] riferiva [illegible] servizi erogati dalle aziende, allora municipali, saldati dalla precedente amministrazione, documentazione che ieri si è arricchita dei verbali del dibattito, che i tre consiglieri di An hanno chiesto di inviare sia alla Procura (affinché valuti se nel comportamento dell'attuale e delle precedente giunta non sia riscontrabile l'omissione in atti d'ufficio, visto che non [illegible] fatto sgomberare gli occupanti abusivi di complessi municipali), sia alla C[illegible] dei Conti.

Il vice sindaco, in carica dallo scorso giugno, ha esposto i fatti secondo una «scaletta» preparata dagli uffici. «Da ess[illegible] - ha spiegato - non risulta che questi gruppi abbiano pendenze debitorie con noi. L'ultima bolletta pagata [illegible] Comune per acqua, luce o gas, è del 1998». Nessuna «scorrettezza», quindi. Ma Ghiglia e Ventriglia hanno insistito domandando se il vice sindaco non ritenga che l'occupazione di edifici pubblici sia «non solo una scorrettezza, [illegible] un reato».

Calgaro ha replicato: «Il nodo degli "sgomberi", ossia di liberare gli stabili occupati da questi gruppi giovanili, verrà sciolto quando per ognuno [illegible] quegli edifici ci sarà un progetto di destinazione d'uso che richieda, appunto di "svuotarli" da eventuali inquilini». Ancora: «Se An ritiene che gli atti di questo dibattito debbano essere inviati alla magistratura, nessun problema. Li trasmetteremo».

[g. san.]

DIRITTO D'OPZIONE AGLI INQUILINI SUL PATRIMONIO INPDAP, INPS, INAIL [illegible] INPDAI

Dagli istituti previdenziali più di mille alloggi in vendita

Il piano varato in base alle direttive contenute nella «circolare Salvi» del Duemila. Fra tutti gli enti le vendite, oltre mille appartamenti, interessano [illegible]olo Torino (nella foto il villaggio di via Servais 200) ma anche comuni limitrofi come Venaria, Vinovo, [illegible] Rivoli



Alessandro Mondo

Tempi accelerati per il piano di [illegible]ndite varato dai principali enti previdenziali sulla base delle direttive contenute nella «circolare Salvi» del Duemila. Le conseguenze iniziano a [illegible] sentire anche a Torino e provincia, interessate da un «pacchetto» di dismissioni considerevole: oltre [illegible] migliaio di alloggi riscattati direttamente dagli inquilini o tramite cooperative (è il c[illegible] della «Di Vittorio») le quali - acquistato lo stabile - subentrano nella gestione [illegible] parità di canone.

Fenomeno accolto dagli enti locali e dai sindacati inquilini [illegible] soddisfazione. A guastarla, le ultime notizie da Roma: vale a dire la prospettiva di [illegible] riforma della legge (il controverso «decreto Tremonti») [illegible] paventate ricadute sulle procedure di vendita, a partire dalle garanzie di permanenza per le famiglie a basso reddito impossibilitate a comprare. «Stando alle prime, sommarie informazioni - spiega l'avvocato Edoardo Rossetti per il Sunia - le quote di alloggi in vendita dovrebbero essere trasferite ad imprecisate società in grado [illegible] piazzarli sulla base delle richieste. Gli inquilini manterranno il diritto di opzione, d'accordo: chi non vuole comprare può contare sul rinnovo per nove anni se il reddito non supera i 35 milioni, tetto che per gli "over 65" sale a 40. Buio completo per quanti, pur disponendo di un reddito superiore, non intendono riscatta[illegible] l'alloggio». [illegible] attesa che la circolare applicativa chiarisca il quadro - riflette Andrea Parvopasso, segretario torinese del Sunia -, il timore è legato a disparità di trattamento e al venir meno delle garanzie di parte dell'inquilinato». Lo sa bene Roberto Tricarico, [illegible]sessore comunale alle Politiche per la casa, che durante un incontro in sede Anci ha aderito alla richiesta di un confronto urgente con il Governo per ottenere garanzie: tema scottante, oggetto di un prossimo ordine [illegible] giorno in Consiglio comunale a firma del capogruppo dei comunisti italiani Giancarlo Passoni.

> Chi non vuole comprare ed ha un reddito inferiore ai 35 milioni può contare su un rinnovo contrattuale di nove anni. Ma [illegible] Sunia si preoccupa: «Che [illegible] capita a chi non interessa riscattare l'appartamento?»

Preoccupazioni condivise dagli altri sindacati inquilini proprio mentre il piano di vendite sembra procedere a gonfie vele. Nulla a che spartire con quelli varati a più riprese da Poste e Ferrovie. O dall'Atc, benché sempre di Edilizia pubblica [illegible] tratti. In questo caso il discorso riguarda i principali enti previdenziali. Strutture del calibro di Inpdap, Inpdai, Inps, Inail, forti di un patrimonio immobiliare cospicuo sul territorio della città e della Provincia, oggetto [illegible] un piano-vendite che negli ultimi mesi ha [illegible].

Basta dare un'occhiata ai numeri forniti dalla «Gefi» con sede [illegible] piazza Cln, incaricata di gestire la preziosa «dote» in mattoni accumulata in decenni da Inpdap e Inps a Torino e provincia. A tirare le somme, Francesco Fiumara, il direttore: circa 600 gli alloggi posti in vendita dal primo istituto [illegible] città e a San Mauro (su un totale di 1.600 «unità abitative» fra Torino, Venaria, Vinovo e, appunto, San Mauro, cui si aggiungono 500 box ed una ventina di negozi); 60 quelli di cui intende disfarsi l'Inps, praticamente tutto quello di cui dispone a Torino (più una decina [illegible] alloggi nel vicino comune di Rivoli). Oltre 200 (per l'esattezza 265) gli appartamenti inseriti nel piano dell'Inail sui 419 di proprietà a Torino e Provincia: 116 quelli già dismessi. Una campagna analoga dovrebbe interessare i 226 alloggi Inpdai.

Cifre che più o meno coincidono con quelle del Sunia, impegnato [illegible] Sicet e Uniat nell'istruzione [illegible] pratiche da parte dei potenziali acquirenti. In ogni caso, una bella cascata di alloggi (da via Servais a via Barino, da via Buriasco a via Pomaretto, da via Voli a [illegible] Monte Pasubio, per restare a Torino) - più o meno pregevoli - la gran parte [illegible]ei quali è riscattata dagli inquilini a prezzi convenienti, sui quali incidono le agevolazioni (dal 10 al 30%) previste [illegible] particolari condizioni. Nel caso dell'Inpdap, le cifre lorde oscillano [illegible] 1 milione e mezzo a 2 milioni [illegible] [illegible] mila lire [illegible] metro quadro a seconda della categoria catastale, conferma il Sunia. Analoghe le offerte Inail: da 1 milione e tre a 2 milioni e quattro al metro quadrato. Vendite che [illegible] da un lato abbattono le spese e rimpinguano le casse degli enti (peraltro tenuti a destinare una quota dei loro alloggi agli sfrattati), consentono ad una fascia ormai abbastanza solida di inquilinato il sogno di una vita: e cioè il riscatto dell'alloggio.

IDENTIFICATA [illegible] RESA PERCORRIBILE DAGLI ARCHEOLOGI DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DI PIETRO MICCA

Una galleria sotterranea nel cuore della città

Fatta scavare nel 1572 da Emanuele Filiberto, congiunge la Cittadella al «Pastiss»

[illegible] Lupo

Sotto l'asse di via Papacino, a circa 13 metri di profondità, è stata identificata e resa percorribile un'imponente galleria storica, finora ignota, lunga 45 metri, larga 1,60 e alta tre.

Era uno dei «segreti» di Torino, tutelato per secoli da stretto riserbo militare. Perché da oltre 400 anni quel tunnel unisce le gallerie sotterranee della Cittadella [illegible] un'eccezionale «macchina da guerra» rinascimentale: un forte [illegible] forme [illegible] funzioni così originali da [illegible] «Pastiss». Lo volle il Duca Emanuele Filiberto nel 1572, per falcidiare con cannoni e mitraglia i nemici che avessero attaccato da Sud le difese della città.

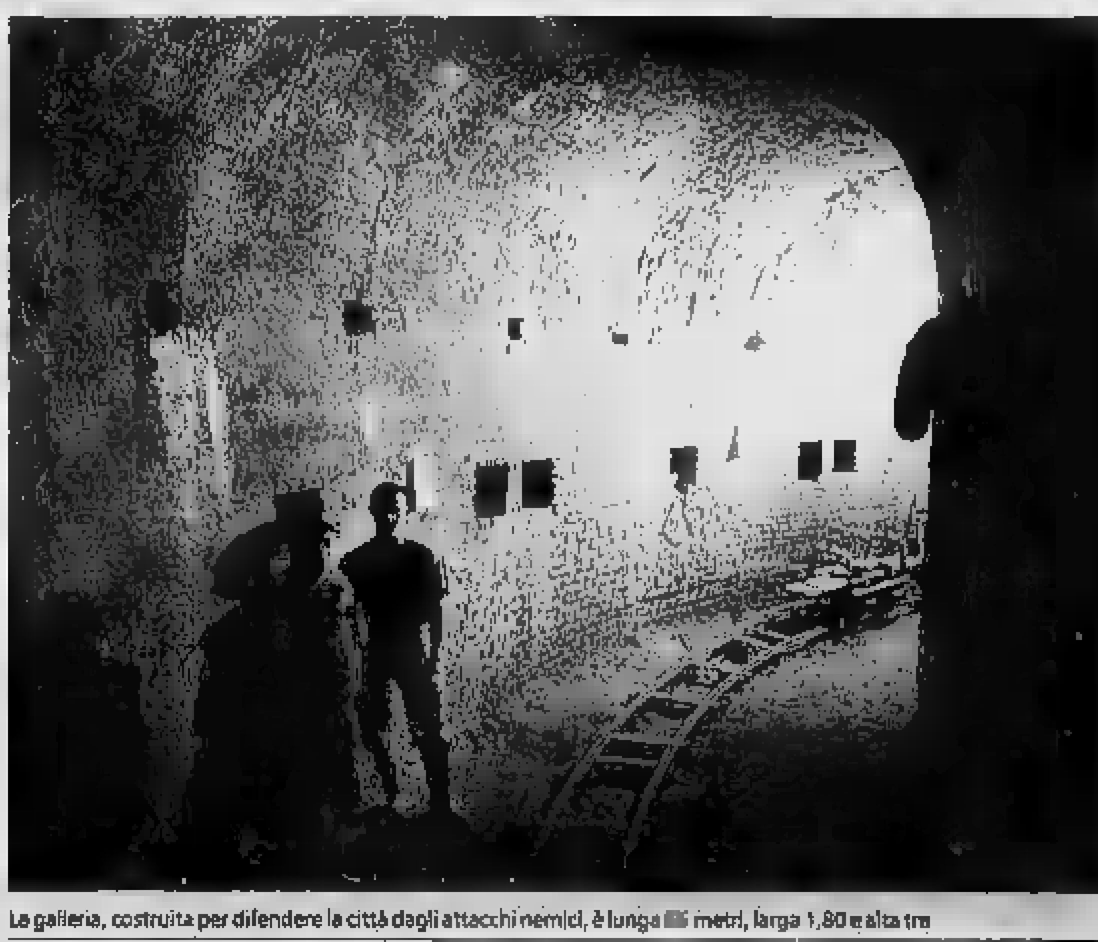
A rintracciare la galleria sono stati gli archeologi dell'«Associazione Amici del Museo Pietro Micca», guidati dal generale Guido Amoretti e da Pier Giuseppe Menietti. Identificata nel 1976 la presenza del «Pastiss», sotto l'incrocio dei corsi [illegible]eotti [illegible] Galileo Ferraris, [illegible] 22 mila [illegible] di lavoro gratuito hanno rimosso ben 1200 metri cubi di terra, fino a ritrovare l'intero forte, [illegible] quale [illegible] si è aggi[illegible] la galleria che lo univa al resto delle fortificazioni.

> Spiega il generale Amoretti «Il complesso, unico nel suo genere in Europa, potrebbe diventare museo entro il 2006, ma servono almeno 300 milioni»

«Il complesso - spiegano Amoretti e Menietti - rappresenta un bene storico nel suo genere unico in Europa». E' [illegible] sistema di fortificazione d'avanguardia assoluta nell'epoca in cui venne concepito. «Emanuele Filiberto - prosegue Amoretti - incaricò [illegible] 1572 gli impresari Antonio Bononio, Nicola Castiolle e Antonio Gattinara, di realizzare opere probabilmente progettate da Ferrante Vitelli. Ai lavori parteciparono 78 "guastatori" arruolati in Val di Lanzo».

«Crearono - interviene Menietti - [illegible] [illegible] a forma di trifoglio, posto dinanzi al vertice del Bastione San Lazzaro, per proteggerlo con tiro di moschetteria e [illegible] cannoni, incrociato sui nemici che avessero ardito scendere nel fossato. Il forte poteva accogliere fino [illegible] 200 soldati. Erano protetti da un doppio muro, con intercapedine interna, che percorreva per 250 metri il perimetro trilobato del forte. Sparavano da una camera di combattimento a due piani sovrapposti. Quello superiore controllava la campagna, quello inferiore vegliava sull'avanfosso. Mentre nel [illegible]ro di controscarpa, che guardava verso il bastione, cinque cannoniere erano pronte al fuoco. In [illegible] [illegible]irruzi[illegible] nemica i vari comparti erano sigillabili, per catturare il nemico e bombardarlo da feritoie ricavate nelle volte».

Altri due forti del genere erano previsti dinanzi ai bastioni Beato Amedeo e San Maurizio, «ma non vennero costruiti - nota Amoretti - perché le opere si [illegible] rivelate troppo costose». Il caso poi volle che il «Pastiss» non dovesse mai combattere. Le aggressioni a Torino giunsero da altri lati. Così è sopravvissuto sotto terra, con il camminamento appe[illegible] ritrovato: Amoretti dice che «l'insieme potrebbe [illegible] musealizzato entro le Olimpiadi 2006, con ingresso da corso Matteotti. Ma servono almeno 300 milioni».



La galleria, costruita per difendere la città dagli attacchi nemici, è lunga [illegible] metri, larga 1,60 e alta tre


Semplicemente...
come tu ti vuoi!
SNELLING-LINE®
DA 15 ANNI LEADER
DEL DIMAGRIMENTO
PER LEI E LUI
TI INVITA A SCOPRIRE
LA NUOVA GRANDE SEDE
DI ASTI IN VIA S. MARTINO, 42
MAGIC line
MAGIC LINE PER DIMAGRIRE
DA 500 GR.
A 1 KG. PER SEDUTA
SNELLING PLUS
PER ELIMINARE
I CENTIMETRI
IN ECCESSO
SNELLING - LINE®
New York
LE PRIME DUE SEDUTE
SONO IN OMAGGIO
Sul tuo programma dimagrante
PER LEI
PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS
Visto sulle più importanti riviste nazionali!
NUOVA SEDE
ASTI
Via San Martino, 42
a 20 mt. da P.zza S. Giuseppe
Tel. 0141.34560
CORSO ALFIERI
P.ZZA ROMA
P.ZZA S. MARTINO
VIA ALIBERTI
VIA GARETTI
VIA S. MARTINO
SELLA
VIA XX SETTEMBRE
VIA BROFFERIO
P.ZZA STATUTO
P.ZZA S. PAOLO
P
a 50 mt.
3 parcheggi
GRATUITI

ASTI E PROVINCIA

CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, 0141 351011; FAX 0141 356014

STADIO N BOSIA



Con i colori di Asti e Nova Forse i vecchi tifosi di calcio astigiani (i pochi rimasti) non avranno più riconosciuto l'ingresso dello stadio intitolato a Censin Bosia, che per tanti anni hanno varcato. La Nova Asti, società che ha acquisito dal Comune la gestione dell'impianto di via Foscolo, ha deciso di dare un vistoso tocco cromatico alla «facciata» dello stadio (nella foto Morra) per cancellarne il grigiore. Accanto al e al rosso, i colori sociali dell' Asti calcio, i nuovi dirigenti hanno aggiunto quelli giallo-blu della Nova-Asti. Anche il portone è stato ridipinto e presto sui pennoni sventoleranno grandi bandiere colorate

E' L'INSOLITA PROTESTA CON CUI SINDACATI ED RSU CONTESTANO LA MOBILITA' PER 85 LAVORATORI

Villanova spa, solidarietà col coupon

«Cittadini, ritagliate e spedite all'azienda questo volantino»

Gonella

VILLANOVA

Oggi alle 16 in Comune si riunisce il tavolo crisi di cui fanno anche parte Provincia Regione

All'Unione industriale stamane incontro con la proprietà sul futuro della ex «Fme»

La solidarietà viaggia tra coupon e-mail. Messi da parte, almeno per ora, i «tradizionali» scioperi, nuovo «metodo di lotta» licenziamenti (ma per altri 80) alla «Nuova Villanova» è ideato da Rsu aziendale, Filt-Cgil e Fit-Cisl, la categoria trasporti . Al «cittadino qualunque», come si chiede in un volantino distribuito, si chiede di ritagliare una parte ed inviarla (viene allegato indirizzo postale elettronico») all'azienda, specializzata nella spedizione in tutto il mondo (principali clienti sono Fiat ed Iveco) di particolari di auto.

Nel volantino si duri. Il titolo «Vergognatevi» lascia intuire . Sotto accu- ci particolare i criteri di scelta dei 65 addetti (60 operai e 5 impiegati) posti in mobilità la scorsa . «Alla "Nuova Villanova" si è passato il segno, altro che concertazione - si sostiene nel volantino - vedove, singles ultraquarantenni, divorziati con figli a carico, lavoratori prossimi alla pensione. Non c'è dire lista dei lavoratori in mobilità è quanto più eterogene si possa immaginare». E si aggiunge: «Ma in barba a tutti i criteri stabiliti legge riguar- ai licenziamenti collettivi, aperta alle organizzazioni sindacali e alle che hanno rifiutato firmare un accordo non difendibile in alcun modo, in contraddizione persino i buoni propositivi annunciati dalla dirigenza stessa all'apertura della procedura. Poi rivolgendosi cittadino qualunque» si afferma: «Noi sappiamo che, a prescindere da la vedi riguardo alla questione con noi almeno su un punto convieni: non ci si comporta così». Si chiede quindi collaborare attraverso un gesto simbolico: ritaglia coupon e spediscilo indicando come mittente "Un cittadino qualunque"». Ed ecco il del coupon: «Cari dirigenti della Nuova Villanova non ci si comporta così. Non si agisce unilateralmente, si comporta con arroganza, non si distrugge così la vita delle persone. Riaprite trattativa senza pregiudizi e se proprio di esuberi bisogna parlare fate modo che i licenziamenti siano quanto più indolori possibili. Non si chiede luna nel pozzo ma solo un po' di buon senso». Oggi intanto alle 16 in municipio si riunisce il tavolo di crisi. In mattinata invece ad Asti, all'Unione industriale incon- sindacati la proprietà ex «Fme». Si parlerà prospettive di rientro di oltre un centinaio di lavoratori fuori dall'azienda.

AUTISTA DELL'ASL STRONCATO DA MALORE MENTRE RINCASA. DOMANI I FUNERALI

Il cuore nuovo cede dopo 9 anni

Nel '92 subito il trapianto Pavia Il donatore era stato trovato in Spagna

ASTI



Salvatore Marino, 50 anni, autista dell'Asl astigiana, è stato stroncato domenica sera da un malore mentre stava rincasando. L'immagine risale al '92, subito dopo il trapianto di cuore a cui aveva dovuto ricorrere a causa di una grave malattia

Dopo il primo intervento per applicargli il by-pass le sue condizioni non erano migliorate. Aveva dovuto attendere a lungo prima della nuova operazione

Si sentito male pochi passi da casa, domenica pomeriggio. Si è accasciato, in via Scotti (zona corso Venezia), una mano stretta al petto, dove da quasi nove batteva un nuovo. Qualcuno visto, ha chiamato Salvatore Marino, anni, originario della provincia di Salerno, dell'Asl, ce l'ha fatta. La corsa dell'ambulanza in ospedale e sforzi dei medici reparto stati inutili.

Oggi si svolgerà l'autopsia per cercare di comprendere quale sia stata la causa della di Salvatore Marino. Una tra ipotesi più accreditate l'infarto, ne vengono escluse altre. D'altra parte, Marino con il cuore non aveva avuto fortuna: all'età anni aveva cominciato ad accusare problemi. Diagnosi: cardiopatia ischemica.

All'epoca Marino cuoco in ospedale. Un lavoro pesante, non adatto alle sue condizioni. Il compito gli era stato alleggerito. Tuttavia lo stato di peggiorato, fino dover richiedere un intervento chirurgico. Dapprima gli furono applicati due by-pass al Gaslini di Genova. Poi, dopo un'angosciosa sa, fu praticato trapianto di cuore.

L'intervento eseguito in circostanze piuttosto avventu- alla fine di novembre 1992, all'ospedale San Matteo Pavia, preparato da complesse visite specialistiche e lunghe attese, tra speranza e disperazione a delle difficoltà tecniche e dall'assenza di donatore. La situazione giunse ad svolta quando si rese disponibile il cuore di 50 anni a Barcellona e un'emorragia cerebrale. fu ricoverato e preparato per l'operazione in tutta fretta, mentre il cuore espiantato raggiungeva l'Italia in poi l'ospedale Pavia con le della polizia a sirene spiegate. Marino rimase sotto i ferri dell'équipe del professor Viganò per tutta la notte; l'operazione fu portata a termine successo, e dopo pochi potè a casa e lentamente riprendere vita.

Domenica mattina Salvatore Marino aveva trascorso alcune nel bar dei due figli maggiori, Italo, 24 anni, e Luciano, 23, in corso Cavallotti. Nel pomeriggio era uscito per fare una passeggiata, senza avvertire alcun sintomo dell'imminente crisi. Al momento di rincasare, improvvisamente, si è sentito male.

Marino lascia anche moglie Francesca e altro figlio, Simone, 16 . I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia di San (partenza alle dalla camera mortuaria). La salma sarà tumulata nel cimitero di Asti. Stasera alle 20,30 sempre San sarà recitato il rosario. [c. f. c.]

E' MORTO DON GINO BOSTICCO, «ANIMA» DEL QUARTIERE

Torretta perde il «suo» parroco



Luigi «Gino» Bosticco

E' scomparsa una delle più popolari figure di sacerdote della città. Don Luigi Bosticco (ma per tutti era «don Gino»), morto mattina nella abitazione: aveva 71 . Dal parroco di Nostra Signora di Lourdes, nel popolare quartiere della Torretta: un «pezzo» della città che è cresciuto anche grazie alle sue iniziative. 1992 era titolare anche della parrocchia di Sessant.

Il nome di don Bosticco è legato a quello della Torretta: fu grazie al suo che si realizzarono chiesa, la canonica l'oratorio, il campo sportivo e il circolo ricreativo. Originario di Valfenera, fu ordinato dote 29 giugno 1953 dall'allora vescovo Giacomo Cannonero. I primi incarichi ha svolti viceparroco Castel- Calcea, a San Damiano e in Cattedrale. Poi, a soli 28 anni, parroco alla Torretta.

Laureato in Diritto all'Università Lateranense, era giudice al Tribunale ecclesiastico di Torino. Nel 1990 il vescovo Poletto lo indicato come Delegato vescovile per la Pastorale diocesana e in quell'occasione importante fu il suo contributo alla della bozza sinodale. Fu anche come pubblicista: un suo libro, «La forza dell'amore» è utilizzato nei corsi delle parrocchie dedicati alle famiglie.

Stasera si reciterà nella parrocchie Nostra Signora di Lourdes e a Valfenera.

Il funerale invece si svolgerà domani, con due cerimonie: prima, alle 14, ad Asti, alla Torretta, partecipazione vescovo Francesco Ravinale; poi la salma proseguirà per Valfenera, dopo alle è prevista una seconda funzione e poi la sepoltura nella tomba di famiglia. [f. la.]

COMUNE



LUIGI FLORIO SI CANDIDA ALLE ELEZIONI COMUNALI

«Me lo hanno chiesto tutti i partiti del Polo»

Franco Cavagnino A PAGINA 45

SANITA'



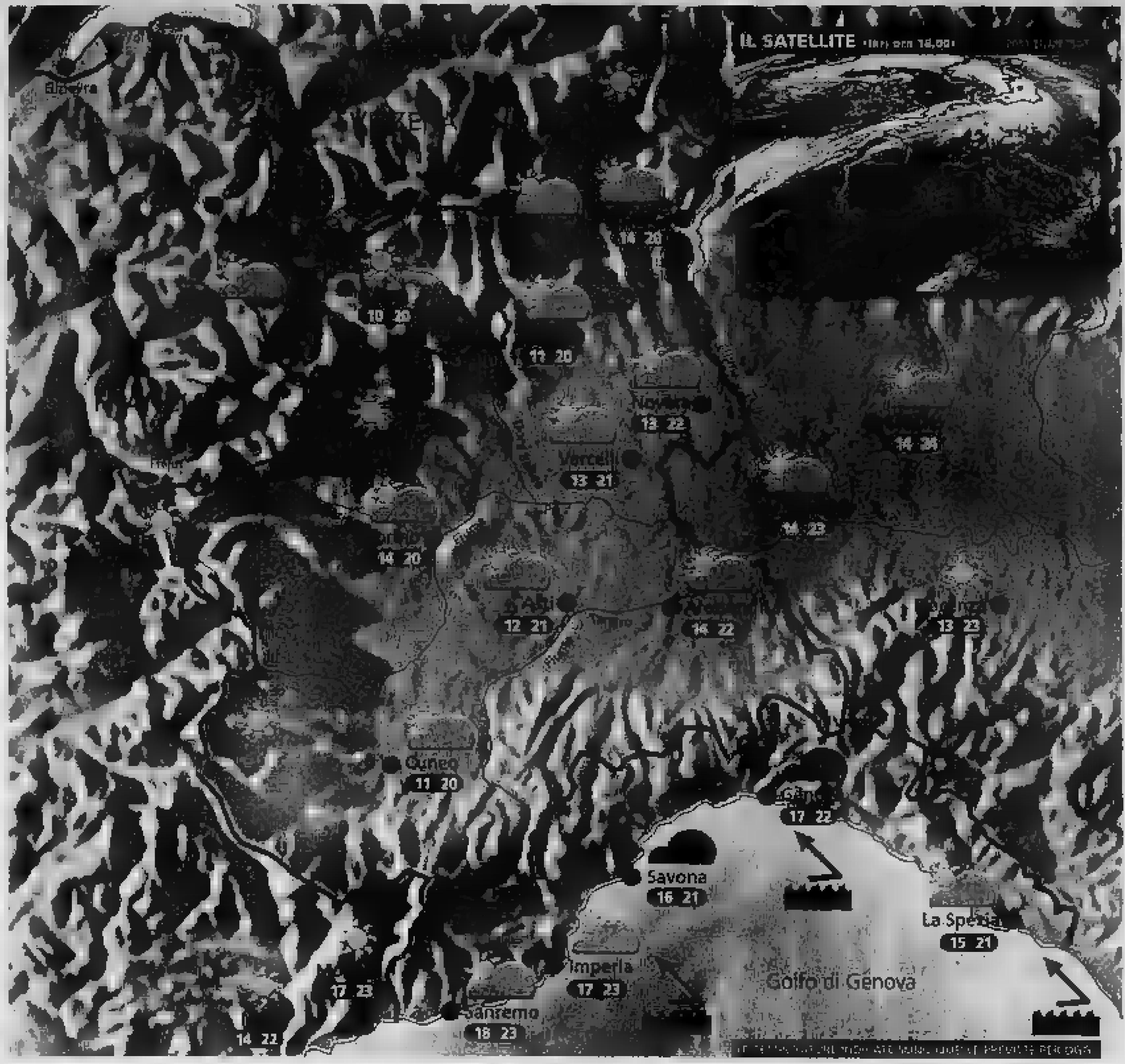
TAGLI ASL ALLA REGIONE

La Margherita: «Fallita la manovra di Ghigo»

A PAGINA 47

[illegible] METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri la presenza di aria umida negli strati bassi ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati non ha invece creato particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno [illegible] banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia non esclusa nella zona di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità estesa e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine [illegible] i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in ufficio e non è successo ancora nulla; all'ora di pranzo cade una pioggerellina modesta che [illegible] nemmeno [illegible] pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, se[illegible] magari da un pomeriggio soleggi[illegible]. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più elevate. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione di aria mite ed umida sopra uno strato d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare sereno.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	24
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	16	26	FRANCOFORTE	16	23
FIRENZE	14	25	GINEVRA	10	23
OLBIA	18	26	LONDRA	15	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	9	24
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
POTENZA	15	25	ZURIGO	10	22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti

LO STATO MAGGIORE DEL POLO ALL'INVESTITURA DEL PRIMO CITTADINO A CANDIDATO ALLE ELEZIONI 2002

Il sindaco Florio apre alla Lega

Alle urne con una maggioranza allargata

Franco Cavagnino

ASTI

«Siamo qui tutti per Asti». Lo dice il sottosegretario Maria Teresa Armosino, ovvero il vertice della «piramide» all'ombra della quale Luigi Florio ha ricevuto ieri l'investitura unitaria a candidato sindaco per il 2002. Scendendo [illegible] gradino più alto rappresentato dalla bionda parlamentare, braccio destro [illegible] Tremonti, incontriamo, riuniti ieri nella sala consiliare del [illegible]cipio per il Florio-day, Roberto Rosso deputato e coordinatore regionale di Forza Italia, il senatore Tomaso Zanoletti (Ccd), Giorgio Galvagno e poi Marmo, Mas[illegible] coordinatore provinciale «azzurro» Ebarnabo e Baudo per An, Cristofanini (Cdu), Bielli (Ccd), Reggio (Pensionati), la giunta [illegible] completo. Assenti Mariangela Cotto e Ugo Martinat (An) impegnati rispettivamente in Regione e nella capitale. Non c'era neppure la Lega poiché oggi ad appoggiare Florio è il Polo e [illegible] dalle libertà che governa a Roma, appunto con i bossiani. Ma il sindaco dà praticamente per scontato l'allargamento della maggi[illegible] alla Lega e auspica di raccogliere anche l'adesione del gruppo misto del Comune.

PRIMO OTTOBRE. Florio ha scelto il primo ottobre per sciogliere ufficialmente la riserve perché ieri ricorrevano i 3 anni e 6 mesi da quel primo aprile 1998 quando l'allora eurodeputato [illegible] Forza Italia disse [illegible] sì per la prima volta a chi [illegible] invitava a candidarsi sindaco. «E perché per chi ha la mia età, il 1° ottobre era anche il primo giorno di scuola, l'inizio degli impegni e delle fatiche». Tutti gli intervenuti, di tutti i partiti, hanno sottolineato entusiasticamente la ricandidatura Florio per dare continuità al lavoro dell'Amministrazio[illegible] ora in carica; solo Reggio si è dissociato dal coro invitando l'assessore Marengo a «gettare in Tanaro le nuove linee dei bus» che, se non verranno modificate, potrebbero indurre i Pensionati a ripensare alcune cose.



Il sindaco Luigi Florio si è ricandidato

> Puntiamo a governare ancora per completare l'ambizioso programma del '98
>
> Siamo una forza tranquilla che non deve mostrare i muscoli ma forte nei numeri

I PERCHE' DI UN SI'. Il sindaco, dopo [illegible] grazie a giunta, maggioranza, Consiglio comunale tutto, dirigenti e personale, ha motivato il suo sì con la volontà «di completare il lavoro iniziato e per il senso di appartenenza alla città. Un secondo mandato - ha detto - ci consentirà di completare il programma ambizioso che ci siamo dati nel '98, ma anche [illegible] integrarlo per [illegible] ai cittadini una città più nostra, più vivibile, più piacevole. Ci presenteremo compatti e assicuro che se ci toccherà nuovamente governare [illegible], saremo la forza tranquilla che siamo stati [illegible] ad oggi che non ha bisogno [illegible] mostrare i muscoli, ma che [illegible] consapevole di [illegible] la forza dei numeri». Il sindaco non si impegnerà personalmente in [illegible] campagna elettorale vera e propria: «Non credo di averne bisogno, i cittadini mi conoscono. Ma presenteremo bene il nostro programma» ha commentato.

PROGRAMMI. Lungo l'elen[illegible] di quanto fatto [illegible] questi [illegible] anni e mezzo che Florio ha illustrato [illegible] conclusione del suo intervento: [illegible] Piano regolatore, alle quattro varianti, ai piani del decoro e della sicurezza, restauro di monumenti, nuovi parcheggi, rifacimento [illegible] chilometri di [illegible] e marciapiedi, pista ciclabile al Pilone, più investimenti nel sociale, sportello unico per le imprese, incentivazione della differenziata, fondi cinque volte superiori alle frazioni, l'abolizione di tre tasse, incentivi Ici, l'avvio imminente del recupero dell'ex Saffa. Per [illegible] prossimo futuro il sindaco ha [illegible] «l'appalto dei lavori dell'ex Enofila entro il 31 dicembre, l'approssimarsi della riapertura del teatro Alfieri, un nuovo campo di calcio con spogliatoi a Quarto e il completamento, ormai terminato, della ristrutturazione del servizio Urbanistica che farà scendere a 60 giorni i tempi di rilascio delle concessioni».

[illegible] Un privato [illegible] donato al Comune l'edificio attiguo a palazzo Ottolenghi (undici alloggi e due negozi) «che [illegible] consentirà - ha commentato Florio - progetti interessanti legati al vicino palazzo Ottolenghi. [illegible] anche un segnale di fiducia verso la nostra istituzione».

LETTERA DEL SINDACO

Alluvione Berlusconi risponde

ASTI. I problemi delle imprese alluvionate nel '94, che [illegible] possono accedere ad alcuni benefici di legge, [illegible] stati presi in esame dal governo. Ne dà annuncio lo stesso presiden[illegible] del Consiglio Silvio Berlusconi, che risponde così [illegible] lettera che gli era [illegible] inviata all'inizio di settembre dal sindaco [illegible] Asti Florio. «Berlusconi - ricorda Florio - ha invitato i ministri dell'Interno e [illegible] Attività produttive ad affrontare la questione che [illegible] posto e cioè la revisione della normativa che assicuri anche agli alluvionati del '94 i benefici accordati a quelli del 2000».

La questione era stata solle[illegible] in Consiglio comunale dal capogruppo di Forza Italia, Maurizio Rasero che aveva presentato un ordine del gior[illegible] da tutti i [illegible] politici, in cui si elencavano i problemi ancora aperti.

Rasero chiede che si faccia attenzione alla situazione degli imprenditori alluvionati. «Sette su dieci che hanno fatto [illegible] alla rinegoziazione dei mutui - afferma - si sono visti frapporre [illegible] dalle banche che in molti casi hanno portato alla parziale revoca del mutuo stesso per vizi puramente formali». Per questo [illegible] chiede anche una sanatoria generale per tutti gli errori [illegible] f[illegible]. Inoltre si ribadisce, [illegible] l'altro, la richiesta [illegible] portare la quota [illegible] fondo perduto dal 30 al 75%.

IN PROGRAMMA VENERDÌ

Una marcia contro guerra e terrorismo

ASTI. In piazza contro la g[illegible] venerdì sera, [illegible] il blitz in Afghanistan [illegible] prima, ci si ritroverà il giorno stesso, alle 21, in piazza San Secondo. Asti Social Forum [illegible]glie la strada della non violenza e invita alla manifestazione che avrà il seguente slogan: «No al terrorismo, no alla guerra, un altro mondo [illegible] possibile». Il corteo partirà venerdì (se non interverranno cambiamenti), alle 21, in piazza San Secondo. Toccherà via Gobetti, corso Alfieri, piazza Roma, via Rossi, Carducci, Hope, piazza Medici, via D'Azeglio, corso Dante, piazza Alfieri, via Garibaldi per concludersi nuovamente in piazza del municipio.

Lungo il percorso le associazioni aderenti ad Asti Social Forum daranno vita a momenti di animazione con musica, mimo, [illegible].

Ieri è stato diffuso un documento le cui prime righe sottolineano: «Il terrorismo non può essere contrabbandato come lotta per la difesa dei diritti dei poveri, così come [illegible] guerra non può essere [illegible] strumento [illegible] giustizia per risarcire le [illegible] vittime innocenti». Si sollecitano inoltre gli astigiani a «un serio impegno nel boicottaggio delle merci di multinazionali implicate nella produzione bellica».

Ai parlamentari astigiani Armosino, Galvagno, Brignone l'invito [illegible] recapitare il documento [illegible] presidenti Ciampi, Casini (Camera) e Pera (Senato). [l. n.]

IN BREVE

ASTI

La Provincia gestirà 171 km di strade ex Anas

La Provincia ha preso in gestione ieri i 171 km di arterie stradali finora in carico all'Anas, [illegible] ha ceduto all'ente astigiano (in parte tramite la Regione) anche 12 [illegible] e 2 impiegati amministrativi. Le strade [illegible] le statali 10 per Torino, Asti-Chivasso, Nizza-Canelli, Asti-Moncalvo. Ceduta anche la Asti Mare, un tratto della «Val Cerrina», il raccordo [illegible] la statale 10 a Villanova e la 29 di Poirino. Intanto [illegible] stata convocata per il 15 ottobre (con proseguimento per il 17) la seduta di Consiglio provinciale in cui esaminare la pratica sulla tangenziale (futura autostrada) Asti Ovest. [l. n.]

NIZZA

Inaugurato [illegible] palazzo [illegible] via Rosselli

Alla presenza di tutte le autorità cittadine, sabato è [illegible] inaugurato il palazzo di via Rosselli (dietro corso Acqui), ristrutturato a tempo di [illegible]cord, costruito negli Anni '70 e mai abitato, per mancanza di agibilità. Quarantacinque appartamenti di varie tipologie, che saranno posti in vendita dalla ditta Remax a circa un milione e 300 mila il metro quadro. [illegible] palazzo «figlio della fretta edilizia [illegible] quegli anni» come ha riassunto [illegible] sindaco Flavio Pesce, era [illegible]to costruito [illegible] assenza [illegible] piano regolatore. Dopo essere passato di mano a varie società, il palazzo ad un'asta fallimentare [illegible] stato acquistato dalla Alfa Uno di Treviso. La Remax [illegible] delle vendite ha stretto accordi con banche locali per agevolazioni nei mutui. [e. ce.]

ASTI

[illegible] avviate le lezioni al polo universitario

Primo [illegible]orno di lezione, ieri, per i [illegible]zzi che frequentano l'università astigiana. Gli iscritti ai vari corsi (Economia, Tecnologie alimentari, Turismo, Consulente del lavoro, Servizio sociale) sono 150, provenienti anche dal Cunee[illegible] e Alessandrino. Le iscrizioni restano aperte fino a venerdì per i corsi dell'università torinese e fino a sabato per quella alessandrina. Info: 0141/590.423. [l. n.]

PORTACOMARO ST.

Stasera si discuterà di lavori pubblici

Il punto sui lavori pubblici in frazione sarà fatto stasera alle 21, al [illegible] civico, dal Consiglio di circoscrizione. Si parlerà anche della destinazione dell'ex scuola elementare di Casa Coppi. [l. n.]

[illegible]

[illegible] gennaio pronta l'«isola ecologica»

A fine anno i Comuni della Piana villanovese avranno la loro «isola ecologica». Il Consorzio smaltimento rifiuti di Asti ha garantito l'utilizzo del centro [illegible] gennaio [illegible]. La struttura sarà costruita sulla strada provinciale per San Paolo Solbrito, e le spese per [illegible] costruzione (250 milioni per aree stoccaggio e palazzina uffici) sono a [illegible] Consorzio. [g. el.]

INTERVE[illegible]O

Nella gestione [illegible] un ruolo [illegible] politica

Il Consiglio comunale di Asti si è recentemente occupato della futura dismissione, peraltro imposta dalla legge vigente, del controllo dell'Istituto di credito locale, Cassa di Risparmio di Asti s.p.a., da parte dell'omonima Fondazione, i cui organi statutari sono stati rinnovati nel corso del corrente [illegible].

Il dibattito si è concluso con l'approvazione, con voto unanime, di due documenti nei quali, sottolineata la rilevanza assunta da oltre 150 anni di attività creditizia sul territorio dalla Banca astigiana, si ribadisce la necessità di salvaguardare al massimo l'interesse dell'economia provinciale e del suo sviluppo anche in termini occupazionali e di servizio.

A [illegible] proposito, Alleanza Nazionale, anche alla luce di quanto un gruppo [illegible] azionisti privati, m[illegible] iniziative di stampa, va divulgando con propri giudizi e proprie proposte, ritiene di dover manifestare ulteriori punti [illegible] che si augura condivisibili da altre forze politiche, soprattutto di maggioranza.

In primo luogo, Alleanza Nazionale rimarca nella gestione, il ruolo primario della politica, vale a dire di quella attività che è l'unica a sottoporsi al vaglio dell'opinione pubblica, ed a rispondere dell'operato in sede elettorale, delle proprie azioni.

In secondo luogo, considerata l'attuale criticità del sistema finanziario internazionale ed interno, con le gravissime perturbazioni esistenti nel mercato, auspica che, responsabilmente, il Governo voglia rinviare almeno di un triennio, la scadenza del 2003 prevista dalla legge come termine ultimo alla dismissione.

Nel [illegible]tempo, ritenendo compatibili con i fini del legislatore e con i presupposti delineati dal Consiglio comunale di Asti, un maggiore coinvolgimento del risparmio locale e degli operatori privati nell'assetto gestionale definitivo della Banca.

Alleanza Nazionale invita gli altri titolari di azioni, ad [illegible]ciarsi per meglio fare sentire la propria [illegible] in [illegible] degli interessi rappresentati dalla collettività provinciale.

Per quanto riguarda infine i rapporti contrattuali gi[illegible] esistenti con la Banca tedesca a seguito della convenzione stipulata dal Consiglio di Amministrazione decaduto, Alleanza Nazionale [illegible] augura che, le giuste aspettative di entrambi i contraenti trovino reciproca e corrette garanzie degli imprescindibili diritti [illegible] salvaguardia degli interessi prioritari della collettività locale.

Sergio Ebarnabo, presidente provinciale di Alleanza Nazionale

OGGI APRE LA BIBLIOTECA CON 50 MILA VOLUMI

I tesori del Seminario [illegible] si possono leggere

ASTI

È uno dei tesori della cultura in Piemonte, punto di riferimento per gli studi teologici e storici. È la biblioteca del seminario vescovile di Asti che da oggi sarà aperta agli studiosi e agli studenti.

La biblioteca fu fondata dal vescovo Giovanni Todone nel 1738 e si è notevolmente [illegible]sciuta nel tempo grazie ad [illegible]quisti e lasciti. È [illegible] raccolta specialistica, dedicata soprattutto agli studi teologici e religiosi, filosofici [illegible] è ricchissima di testi classici e di opere di argomento storico. Conta oltre 50 mila volumi, dal '400 all'800, compresi anche 250 incunaboli e numerosissime (e preziose) «cinquecentine», che fanno della biblioteca una delle più ricche di materiale antico della regione. Oltre ai testi stampati, [illegible] anche un centinaio di manoscritti, tra cui una decina di carattere liturgico, e i volumi originali [illegible] «Giornale d'Asti» dell'abate Stefano [illegible], [illegible] scrupolosa cronaca quotidiana, ricca [illegible] annotazioni sulla vita cittadina, anche in rapporto con i fatti salienti dell'Europa, tenuto dal 1776 al 1818, [illegible] delle fonti più importanti per lo studio storico di Asti.

Negli ultimi anni, grazie al contributo della Regione Piemonte, è stata avviata la catalogazione secondo il sistema Sbn (Servizio Bibliotecario Nazionale) delle settecento cinquecentine, oltre a un intervento di manutenzione ordinaria. Sono inoltre stati catalogati quasi tutti i volumi nel sistema informatico che collega tutte [illegible] biblioteche piemontesi, consultabile anche tramite Internet (www.regione.piemonte.it/opac/index.htm).

La biblioteca sarà aperta agli studiosi e agli studenti (che dovranno presentare una richie[illegible] da parte [illegible] un docente universitario) il giovedì dalle 15 alle 18; da dicembre sarà aperta anche il martedì. Negli altri giorni e in altre fasce [illegible] sarà a disposizione su appuntamento [illegible] numero 349/094.36.06. [c. f. c.]

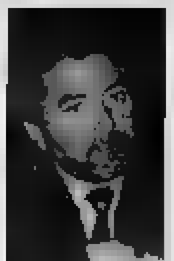
NUOVO SERVIZIO DELLA PROVINCIA CON OMNITEL

Le offerte di lavoro arrivano sul cellulare

ASTI

Cercare lavoro leggendo gli annunci sul display del proprio telefonino, che quindi non si limiterà più a ricevere messaggi d'amore o di «servizio». Opportunità che, a partire da oggi, gli astigiani potranno sfruttare gratuitamente: basterà accedere al sito Internet [illegible] Provin[illegible] (www.provincia.asti.it) e fruire delle possibilità offerte dal servizio Omnitel Vodafone «SMS cerca lavoro».

L'iniziativa avrà carattere sperimentale fino a fine dicembre: sarà a costo zero sia per gli utenti [illegible] per la stessa Provin[illegible]. Col telefonino [illegible] potranno ricevere informazioni sulle offerte occupazionali pubbliche e private nell'Astigiano, [illegible] anche su concorsi, formazione lavoro, stages e tirocini in Europa, novità legislative. «I cittadini che lo desiderano - spiega il presidente Marmo - potranno fruire, in tempo reale, [illegible] altre informazioni: dalle manifestazioni turistiche alla viabilità, agli appuntamenti culturali.



Il presidente della Provincia Roberto Marmo presenta il nuovo servizio con Omnitel in funzione da oggi

Per la scelta degli argomenti [illegible] accedere al sito Inter[illegible] e compilando l'apposito "form". E' importante sottoline[illegible] che [illegible] servizio potranno avvalersi i clienti di tutti i gestori di telefonia mobile».

Il progetto prevede anche l'utilizzo della tecnologia Wap: i principali contenuti del sito Internet della Provincia sono già consultabili col telefono cellulare Wap, ovunque ci [illegible] trovi, [illegible] "navigazione" senza il personal computer. Ulteriori informazioni alla 0141-433.284 (Provincia). [l. n.]

[illegible] CONCLUSA LA CAVALCATA DI «ADVENTURA»



Ha vinto la «Compagnia della Ciocca» [illegible] Tonco

La Compagnia della Ciocca di Tonco, capitanata da Raffaella Bevilacqua, ha vinto a Santo Stefano Belbo la prima edizione di «Adventura» (nella foto un momento della competizione) ideata [illegible] regista astigiano Livio Musso. Secondo il gruppo costituito dalla fusione tra «Bianca Lancia» (Agliano) e «Ramo Rosso» (Asti), terza la Compagnia Jama di Castino (San Bovo). La «Castagna» di Santo Stefano è stata premiata per il miglior abbigliamento medievaleggiante. Sessanta i partecipanti al trekking sui percorsi pavesiani. Scontata, nel giugno [illegible]: «Quella del turismo equestre è una formula vincente per valorizzare il territorio» il commento di Massimo Tortoroglio, assessore alle Manifestazioni. [l. n.]

[illegible] «PULIAMO IL MONDO»

Ragazzi-spazzini a Isola, Tigliole e [illegible] Damiano

ISOLA. Grazie a «Puliamo [illegible] mondo» i boschi [illegible] strada del Rocchetto sono ora più praticabili. I [illegible] volontari (compresi il sindaco Ferro, [illegible] vice Orecchia e 11 bambini delle elementari) sabato hanno recuperato un camion di rifiuti, [illegible] cui due frigoriferi, altrettanti televisori e lavatrici, sedie e altri mobili: «C'era roba [illegible] arredare [illegible] monolocale» scherza il primo cittadino. Tra [illegible] verde anche [illegible] cisterne, siringhe, pneumatici e una grande quantità di materiali [illegible] destinati alla raccolta differenziata: bottiglie di vetro o plastica, stracci, contenitori di alluminio. Ferro confermerà l'adesione a «Puliamo [illegible] mondo» anche nel 2002: «Ma sarebbe auspicabile che aderissero più comuni astigiani». [illegible] manifestazione hanno detto sì, lo scorso week end, anche San Damiano (fermati dalla pioggia, i ragazzini hanno ripulito i portici di via Roma) e Tigliole. [l. n.]

COL TEATRO DELLE DIECI

Due attori astigiani da stasera in scena al Gobetti di [illegible]

TORINO. Ci [illegible] anche due giovani attori astigiani fra gli interpreti della commedia «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco (nella storica traduzione di Gian Renzo Morteo), che viene portato in scena, a 50 [illegible] dal debutto, da stasera a domenica al Teatro Gobetti di Torino dalla compagnia del Teatro delle Dieci diretta dal regista Massimo Scaglione. Sono Aldo Delaude, tra i più attivi interpreti sulla scena astigiana, collaboratore del gruppo Teatro Nove di Canelli, e Simona Codri[illegible] della Società Precaria dell'Arte, impegnati nella riproposizione di uno dei capolavori del [illegible] dell'assurdo». Completano il cast Fulvia Roggero, Maria Paola Bardelli, [illegible] e Franco Abba. Gli spettacoli s'iniziano alle 21,15; domenica replica anche alle 16,15. Informazioni al numero 011/248.56.57 (fino a venerdì, [illegible] 16,30-19).


Vedo...
vedo...
vedo...
trovato!
SMS Cercalavoro: il nuovo metodo di ricerca.

LA MARGHERITA ATTACCA DURAMENTE LE DECISIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

«Sanità, il deficit cresce e calano invece i servizi»

Fulvio Lavina

ASTI



Antonio Saitta, consigliere regionale Ppi

«La manovra di Ghigo sulla sanità? Un fallimento». Il giudizio netto arriva dalla Margherita, che ieri ha tenuto una conferen[illegible] stampa sul tema, presente [illegible] consigliere regionale Antonio Saitta (Ppi), [illegible] i dirigenti locali: Mauro Trivelli, Piero D'Adda, Vittorio Voglino, Angela Motta.

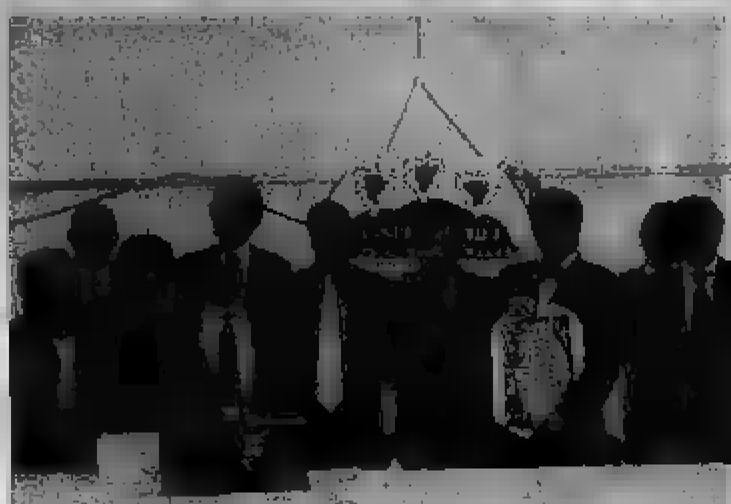
Saitta ha portato ad Asti una serie [illegible] dati per dimostrare che l'Asl 19 ha «sforato» rispetto le indicazioni che venivano dalla giunta regionale. «Perché era impossibile rispettarle: quella manovra era impraticabile» sostiene Saitta. Che tiene a sottolineare un aspetto: al taglio dei finanziamenti è seguita una riduzione dei servizi offerti alla popolazione [illegible] la giunta regionale si affanni [illegible] contrario». A sostegno della sua tesi, Saitta offre alcune cifre: 421 i miliardi spesi dall'Asl 19 nel 2000, 444 quelli che [illegible] andrà a spendere a fine 2001 in base ai consultivi registrati sino [illegible] settembre; «Contestualmente i posti letto scendono da 737 a 642 mentre il costo per posto letto passa da 219 milioni a 251 - afferma il consigliere dei popolari - non solo, ma sono aumentati i tempi d'attesa per alcune visite specialistiche, [illegible] la cardiologia, l'oculistica, la fisiatria e per le radiografie».

Secondo la Margherita astigia[illegible] «l'Asl 19 è tra le più colpite da questo modo [illegible] procedere della Regione, che costringe i direttori generali [illegible] tagliare servizi per cercare un'improbabile quadratura [illegible] conti». Conclude Saitta: «E' stato demagogico pensare di poter risolvere il problema del deficit nella Sanità in [illegible] solo anno: giusto eliminare gli sprechi, rid[illegible] i ricoveri impropri, ma le soluzioni devono essere strutturali, [illegible] questo richiede tempo se si vuole garantire il livello di assistenza».

L'Asl ha dovuto «tagliare» 30 tra medici e infermieri per il blocco delle assunzioni Moncalvo non vuole Asti

Intanto il blocco delle assunzioni deciso dalla giunta regionale per tutte le aziende sanitarie, ha avuto [illegible] primo effetto anche sull'Asl 19. In questi giorni [illegible] saranno più rinnovati una trentina di contratti a tempo determi[illegible] che riguardavano medici (17) e infermieri. Un «taglio» che va ad incidere su organici già sofferenti. La direzione dell'Asl sta cercando di tamponare la situazione, con la riorganizzazione di alcuni servizi, ma non è escluso [illegible] presto si possa arrivare alla loro riduzione.

[illegible] E' solo un'ipotesi, [illegible] facendo discutere. Il [illegible] piano sanitario regionale, prevederebbe che i confini delle Asl coincidano con quelli delle province. Questo vorrebbe dire il «rientro» di Moncalvo, oggi [illegible] Casale, nell'Asl [illegible] Prospettiva non gradita all'amministrazione comunale alera[illegible]ica: nei giorni scorsi [illegible] Consiglio comunale all'unanimità ha [illegible] mandato [illegible] Fara di sostenere il mantenimento dell'Asl [illegible] di Casale e quindi l'appartenenza di Moncalvo [illegible] quest'ultima. «Non ho niente contro Asti - spiega Fara - [illegible] esiste [illegible] situazione consolidata con l'Asl [illegible] Casale che [illegible] soddisfa sotto tutti i punti [illegible] vista. Tra l'altro gestisce anche un [illegible] servizio socio-assistenziale, per cui non vediamo perch[illegible] cambiare il certo, che va bene, con qualcosa che non conosciamo».



Festa [illegible] vendemmia [illegible] premiazione

Si è svolta domenica, all'azienda «Vigneti Brichet» di Isola, la Festa della vendemmia (350 partecipanti). Il giornalista enogastronomo Paolo Massobrio (foto) ha ritirato il premio «Giovanni Borello»: «Ho organizzato con lui [illegible] belle, come il "Processo alla trattoria" in un'edizione della Douja d'Or» ha detto ricordando Borello. Oggi [illegible] bambini del Torinese assisteranno in azienda alle ultime fasi della vendemmia. [l. n.]

RICORDATI I CADUTI DI CEFALONIA



Cerimonia [illegible] parco dedicato alla «Acqui»

ASTI. Emozione e tanti ricordi di guerra per gli ormai pochi reduci di quella gloriosa «divisione perduta», la «Acqui». La doppia cerimonia si è svolta domenica mattina, nel cimitero di Asti (davanti alla tomba che ospita le spoglie del tenente del Genio Piero Bigatti) e nel parco omonimo dedicato ai caduti della «Acqui», trucidati a Cefalonia dopo l'8 settembre '43. In prima fila Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale e la vedova Bigatti, Rosina «Nina» Visconti.

Il colonnello La Vigna [illegible] degli [illegible] 400 carabinieri astigiani



Il colonnello Carlo La Vigna

Gli oltre 400 carabinieri astigiani hanno un nuovo comandante: è il tenente colonnello Carlo La Vigna, 44 anni, originario di [illegible]. Laureato in giurisprudenza, sposato, due figli (Alessandra, 16 anni e Giovanni, 9), l'alto ufficiale viene da Prato, dove comandava il reparto operativo. In precedenza aveva svolto un analogo incarico a Cagliari. In carriera, dopo aver frequentato i corsi dell'Accademia di Modena e della scuola Ufficiali dell'Arma, La Vigna ha prestato servizio anche alle scuole sottufficiali di Velletri e allievi carabinieri di Torino ed ha comandato le Compagnie di Bordighera (Imperia) e Codogno (Lodi) [illegible] lusinghieri risultati operativi. Ieri, nel [illegible] primo [illegible] astigiano, il colonnello (che [illegible] a Angelo Buono, destinato a dirigere l'Ufficio logistico della Regione) si è incontrato con le massime autorità provinciali.

Gli auguri di buona vendemmia [illegible] sono arrivati dal cielo

CANELLI

Augurare «buona vendemmia» con l'aereo. La curiosa iniziativa, che riprende la tradizione delle pubblicità ae[illegible] da decenni proposte davanti alle spiagge, è stata realizzata dalla Enos di Canelli, azienda a conduzione familiare (a capo il fondatore Armando Scagliola) che produce etichettatrici.

Domenica pomeriggio [illegible] piccolo velivolo, partito da Novi Ligure, dopo aver [illegible]lato la zona [illegible] Gavi, ha volteggiato sulle colline astigiane (evitando però quelle di Costigliole, flagellate dalla grandi[illegible] di martedì scorso) trainando uno [illegible] con la scritta «Enos augura buona vendemmia».

Ma l'«aeromessaggio» volante non è stato riservato solo ai vignaioli dell'Astigia[illegible]. La scorsa settimana è comparso [illegible] toscani [illegible] Montalcino, in Alto Adige e Veneto; domenica prossima sarà la volta del Cuneese, patria dei vini Barolo e Barbaresco. [fi. l.]

FINANZIATA DALLA VIALE (BISTEFANI)

Il centro commerciale porterà [illegible] Canelli anche una «rotonda»

CANELLI

Una rotonda «alla francese» al posto del crocevia tra l'Asti-Mare e la strada Valle [illegible] Giovanni per Nizza, con doppia [illegible] svincoli stradali. I lavori per la realizzazione dell'opera s'inizieran[illegible] tra [illegible] decina di giorni. La costruzione [illegible] a carico della società controllata dalla famiglia [illegible] imprenditori casalesi Viale (sono [illegible] capo [illegible] gruppo di cui [illegible] parte anche la Bistefani) che da alcune [illegible] ha aperto, [illegible] regione [illegible], a pochi metri dall'incrocio, il cantiere per la costruzione di un centro commerciale. La rotonda dovrebbe risolvere i molti problemi di traffico in un incrocio spesso teatro di incidenti mortali; l'ultimo, tre anni fa, [illegible] la [illegible] tre turisti stranieri. La loro [illegible] si scontrò contro un camion che trasportava terra.

«L'opera sarà realizzata coi fondi, 600 milioni, che sarebbero dovuti andare [illegible] Comune come oneri di urbanizzazione dovuti per la costruzione del centro commerciale» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Valter Gatti che ammette la possibilità di disagi: «Ma gli intoppi più gravi alla viabilità dovrebbero risolversi entro un [illegible] assicura. Sono già due le rotonde operative in città: una in viale Italia, poco distante da quella che sarà costruita in regione Dota; l'altra tra le [illegible] Roma, Asti e viale Indipendenza. Una quarta [illegible] costruita [illegible] Comune (costo [illegible] milioni) al posto dell'incrocio tra via Asti e la direttrice Asti-Mare. [fi. l.]

UN APPELLO ALLA POPOLAZIONE

Alla casa di riposo di Villafranca [illegible] altri seicento milioni

VILLAFRANCA

La [illegible] di riposo «Venanzio Santanera» [illegible] finanziamenti. L'appello è [illegible] lanciato [illegible] scorsa settimana, durante la «Giornata del volontariato»: un invito rivolto a tutta la popolazione, per un'istituzione molto sentita in paese.

Il pensionato non è abilitato [illegible] presenza [illegible] «non autosufficienti», anche se negli ultimi anni sono state apportate numerose modifiche strutturali e [illegible] sicurezza potenziando la ricettività. Il terzo piano dell'edificio già sistemato [illegible] progetto finanziato dalla regione Piemonte [illegible] attende la trasformazione di un ala [illegible] reparto «non autosufficienti». Lo scorso il Consiglio [illegible] casa [illegible] riposo ha presentato i progetti per ampliamento alla Regione con [illegible] costo stimato in 1 miliardo e 500 milioni. Da Torino è arrivata [illegible] risposta è stata positiva: si prevede [illegible] finanziamento del 60% dell'importo dei lavori erogabile in dieci anni.

Occorre [illegible] completare il finanziamento. Da qui la decisione [illegible] coinvolgere [illegible] popolazione di Villafranca «per non escludere dalla loro "casa" gli anziani che per motivi fisici non possono più muoversi», [illegible] hanno spiegato i responsabili [illegible] Casa [illegible] riposo. Contemporaneamente si stanno valutando anche [illegible] ipotesi, [illegible] la stipula di un mutuo, alla Cassa depositi e prestiti, sperando nella collaborazione del Comune, infi[illegible] si sta anche valutando la possibilità di vendere alcune proprietà dell'ente. [g. al.]

[illegible] I DS Stasera alle 21 nell'ex [illegible] consiliare del municipio di Asti presentazione, aperta [illegible] pubblico, della mozione di Enrico Morando per il congresso nazionale dei Ds. Il titolo è: «Il futuro dei Ds, il futuro dell'Ulivo e la possibilità di tornare [illegible] governo». Presiede Giuseppe Goria; relatore l'economista Michele Salvati.

VIABILITÀ. Oggi alle 18 nella sala consiliare del municipio si terrà una [illegible] commissio[illegible] Lavori pubblici e viabilità, con [illegible] da [illegible] Bestente, capogruppo dei Comunisti italiani, per discutere della viabilità nel centro di Asti dopo [illegible] modifiche determinate dal nuovo piano urbano del traffi[illegible]

MONCALVO. [illegible] alle 18 [illegible] cascina Orsolina il Comune e l'Atl presenteranno la 47ª Fiera del Tartufo e la 157ª Fiera del Bue grasso. Angelo Strona, presidente Fiera del tartufo, e Franco Gallo, delegato all'organizzazione della rassegna zootecnica con Luisella Braghero, illustreranno programmi e novità. [illegible] Fiera [illegible] tartufo, il 21 e [illegible] ottobre, e la [illegible] «Rassegna della [illegible] al tartufo» [illegible] gemellano con il ristorante Barbetta di New York.

[illegible] **LINGUISTICO.** Oggi (18,30-20) al Centro Giovani [illegible] possibile ottenere informazioni sui corsi di inglese e spagnolo (livelli per principianti, intermedio e avanzato). Per chiarimenti su date, orari e frequenze telefonare allo 0141/399.331 e 333/480.29.51 o rivolgersi al Centro Giovani (lunedì-venerdì 9,13,30-16,30-17,30).

Commissioni invalidità la querelle del presidente

Intervengo a fronte dell'articolo comparso su La Stampa del 30 settembre «Gli invalidi scrivo[illegible] a Ciampi». Rimanendo alla querelle che [illegible] a cuore all'Anmic, proprio non si vede come la nomina di [illegible] «dirigente di secondo livello» che [illegible] capo di [illegible] struttura come la «medicina legale» che [illegible] occupa solo di «invalidità civi[illegible] debba prevedere il possesso della specializzazione in medici[illegible] legale nell'interesse degli invalidi stessi.

Infatti la citata legge 15 ottobre 1990, n. 295, dispone [illegible] nell'ambito di ciascuna Asl operi [illegible] Commissione incaricata di effettuare [illegible] accertamenti: essa è composta [illegible] un medico specialista in medicina legale che assume le funzioni di presidente e da due medici di cui uno scelto prioritariamente tra [illegible] specialisti in medicina del lavoro.

Inoltre la Commissione è integrata da un medico in rappresentanza dell'Anmic (o di altre categorie) e la persona interessata può farsi assistere dal proprio medico di fiducia. Dopo questa premessa, è bene che si sappia che il D.P.R. n. 484/1997 prevede i requisiti ed i criteri ai fini dell'accesso al secondo livello dirigenziale dei medici del Servizio sanitario nazionale.

Tra i requisiti figura, anche, l'anzianità [illegible] servizio di dieci anni nella disciplina messa a concorso;

Solo per le discipline di anestesia e rianimazione, medicina nucleare, radiodiagnostica, radioterapia e neuroradiologia è richiesta la specializzazione. Tra i criteri, la Commissione esaminatrice [illegible] a valutare, anche, le capacità professionali del candidato nelle specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché all'accerta[illegible] delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Tutte cose, per dirla ancora con espressione sindacale, che si acquistano [illegible] campo e [illegible] all'università. [illegible] specifico, dunque, che se un medico ha i titoli per essere preposto alla «medicina legale dell'Asl», potrà - se del caso - presiedere anche la Com[illegible] per accertamenti relativi all'invalidità civile.

Gianfranco Ferraro
presidente provinciale Snami

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 987.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: [illegible]; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.865; Moncalvo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.810; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 424, tel. 0141/594.605. Con [illegible] dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 8 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.909.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
[illegible] *Arduzzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Fenile*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

[illegible] Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011 987.6469. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.150. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.863; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 968.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 [illegible] Nizza: [illegible] 721.623; San Dam[illegible] 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [illegible] 720.711; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 410.711.

ATL (Agenzia turistica locale) Asti: 0141 530.357.


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

INCONTRO TRA I TECNICI, IL MAGISPO E LE IMPRESE [illegible] FANNO I LAVORI SUL PO

Un piano d'emergenza

A Casale per fronteggiare le piene

CASALE MONFERRATO

Le piogge recenti sono pesanti di significato e cariche di brutti presentimenti. Proprio un anno fa, di questi giorni, alcuni sindaci dei paesi, Morano, Balzola e Trino, avevano lanciato l'allarme di fronte all'inerzia che si era trascina[illegible] sei anni, a partire dalla piena precedente del '94. «C'è il rischio reale di finire di nuovo sott'acqua» avevano detto, ma qualche giorno dopo i massimi tecnici idraulici avevano respinto quest'ipotesi. Invece, i sindaci, [illegible] che il territorio lo conoscono palmo a palmo come il fondo [illegible] tasche, avevano [illegible].

Adesso nessuno può osa dire che nulla succederà da ora in poi, anche perché è vero che rispetto al '94 un bel movimento si è messo in atto in questi ultimi mesi, ma non è sufficiente a dare garanzie alle popolazioni.

E così, pur ricorrendo a ogni forma di scongiuro e affidandosi al Padreterno come suggerisce da sempre il presidente del quartiere Terranova, Giovanni Martinotti, a Casale si è comunque ipotizzato, nel caso l'emergenza nuovamente si manifesti, un piano di intervento.

L'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo, insieme ai suoi tecnici, a quelli del Magispo e ai titolari delle otto imprese che nel territorio hanno vinto gli appalti per le opere di messa in sicurezza, si sono incontrati a Palazzo San Giorgio per concordare precise linee d'azione.



L'assessore Ettore Coppo

Sono stati decisi quattro punti di possibile intervento.

In primo luogo, le imprese si rendono disponibili, in caso di piena, ad attivarsi per vigilare le opere esistenti e in fase di realizzazione. In secondo luogo si è concordato di allestire depositi temporanei di materiale come massi, blocchi, pietre e altro, [illegible] poter utilizzare tempestivamente per eventuali interventi di arginatura. Sempre le imprese sono disponibili a eseguire tutti gli interventi di sorveglianza e le manovre indicate dal Magispo, in particolare alle chiuse. Infine, se dovesse essere [illegible] di sacchetti di sabbia, che già sono stipati nei magazzini comunali, le ditte forniranno personale per la mano d'opera e mezzi per il trasporto.

Intanto, il sindaco Paolo Mascarino risponde in maniera secca al comitato alluvionati Calca, che aveva ironizzato sul vertice convocato dall'Anci e tenutosi a Casale la settimana scorsa tra i sindaci alluvionati in diverse regioni del Nord. Mascarino al Calca dice: «Avevamo pensato di poter perseguire gli obbiettivi della sicurezza e della ricostruzione anche con i rappresentanti del comitato. Se però essi hanno deciso di isolarsi nella polemica e nel dileggio delle istituzioni perseguiremo gli stessi obbiettivi senza di loro». [a. m.]

Alluvione '94

Mutui, altri solleciti al ministro Maroni

ALESSANDRIA. La senatrice Rossana Boldi, l'assessore comunale Gianni Berrone e il consigliere Gianni [illegible] che fa parte del «Comitato imprese alluvionate '94», hanno incontrato l'onorevole Marco Sartori che rappresentava il ministro Maroni. L'incontro [illegible] stato richiesto per sollecitare interventi a sostegno di centinaia di imprese commerciali, artigianali e industriali alluvionate nelle [illegible] province di Alessandria, [illegible] e Cuneo e [illegible] non riescono a superare la crisi anche per le difficoltà a far fronte ai mutui agevolati ottenuti dopo l'alluvione e per gli interventi legislativi assoluta[illegible] insufficienti ad aiutare la ripresa». Chiedono, come espresso in un documento approvato dal Consiglio comunale, le stesse agevolazioni concesse dal Decreto Soverato per le imprese alluvionate nel 2000. La delegazione ha ottenuto assicurazioni [illegible] le [illegible] ordinate in [illegible] da presentare a breve al Senato per essere inserito nel documento della Finanziaria. [f. m.]

CONCESSI I «DOMICILIARI» A UN SOLO IMPUTATO. L'INDAGINE PASSA AD ALESSANDRIA

Banda dei Tir: il giudice convalida i sei arresti

CASTELL'ALFERO

Resteranno in carcere cinque dei sei presunti componenti della «banda dei tir» smantellata dalla Mobile alessandrina (con la collaborazione degli agenti [illegible]giani), dopo un «blitz» in un maneggio nella frazione di Callianetto, alle porte di Asti. Lo ha deciso il gip, Aldo Tirone, che oltre ad aver convalidato gli arresti ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare per i fratelli napoletani Natale e Luigi Scarpato, 33 e 30 anni, gli astigiani Raffaele Iorillo, 30, Massimo Marchiori, 37, e Bruno Monaco, 42, di Castell'Alfero. Il gip ha invece [illegible] gli [illegible] domiciliari [illegible] altro astigiano coinvolto nell'inchiesta, Daniele Conta, 24 anni. Il suo avvocato, Marco Dapino, ha spiegato: «Il giudice [illegible] l'atteggiamento processuale [illegible] mio assistito, che risultava anche incensurato». Gli altri legali sono gli astigiani Giangiacomo Dapino (padre di Marco), Mirate Leuzzi e gli alessandrini Tabacchetti e Macaluso. Pm Massimo Casucci.

[illegible] giudice astigiano ha [illegible] deciso di trasmettere gli atti dell'inchiesta per competenza alla procura alessandrina: il primo colpo accertato è infatti avvenuto a Felizzano.

L'indagine intanto prosegue: si sospetta che la banda abbia messo a segno altre rapine oltre a quelle che vengono addebitate ai sei coinvolti nell'inchiesta. Le indagini della squadra mobile alessandrina, guidata da Furio Farina, e della Polstrada (Massimo Pianpiani), con la partecipazione delle sezioni di San Michele e Belforte, erano partite nel giugno scorso, quando era stato compiuto un colpo sulla A21 al raccordo con l'A26, vicino ad Alessandria Ovest. Gli investigatori erano riusciti a delineare la composizione della banda, oltre che, naturalmente, il suo modus operandi. Praticamente i due fratelli napoletani salivano al Nord quando dovevano compiere un colpo. Nella notte, prendevano di mira un Tir parcheggiato: tagliavano i teloni per esami[illegible] il tipo di merce che aveva a bordo. [illegible] risultava adatta ad [illegible] facilmente smerciata, passavano all'azione. Aprivano la cabina del camion, immobilizzavano l'autista spesso picchiandolo (uno ha riportato ferite per 30 giorni di prognosi) e legandolo: conducevano il Tir ai depositi, scaricavano la merce e allon[illegible] camion e autista abbandonandoli in un altro punto dell'autostrada. [f. b.]



Un agente della Mobile astigiana con parte della refurtiva recuperata a Callianetto

DENUNCIA DI [illegible] VIVAISTA

«La bretella danneggerà la mia ditta»

CASALE. Nell'intricata vicenda riguardante l'ipotesi di prolungamento della tangenziale casalese fino a Ozzano [illegible] inserisce anche un privato a dire la propria. Si tratta dell'azienda agricola La Gattola, di proprietà [illegible] Mario Leporati, [illegible] si trova a San Germano, in strada Pozzo Sant'Evasio 7; ha interpellato un legale e ha inviato una lettera all'Anas, nella quale evidenzia che il progetto della cosiddetta «bretella lunga» provocherebbe [illegible] irreversibili alla [illegible] azienda, [illegible] consentendone l'ulteriore espansione e provocandone di fatto la soppressione, con l'eliminazione di tutte le serre (due a struttura fissa, quattro riscaldate e diciassette per la produzione di 53 mila crisantemi).

Facendo presente che su questa attività si basa il reddito di tre famiglie, chiede [illegible] strada non venga realizzata così come il cavalcavia previsto nel progetto o che, quanto [illegible] non intacchino gli appezzamenti di terreno di sua proprietà.

Rileva anche che il Comune di Casale non gli ha permesso «l'accesso al progetto», nel senso che non glie ne ha fornito copia, e che ha dovuto quindi reperirlo in un altro Comune, in particolare quello di San Giorgio.

Nel frattempo il progetto della bretella, su cui è stata aperta a Roma l'altra settimana la Conferenza dei servizi, è fermo in attesa di ulteriori approfondimenti richiesti. [f. n.]

CASALE, INTANTO LISTE D'ATTESA PIU' LUNGHE

«Asl, entro fine [illegible] 24 miliardi di deficit»

CASALE MONFERRATO

Una bozza di Piano sanitario della Regione sarebbe stata inviata ai direttori generali il 18 settembre: in base a questa si delineano solo le impostazioni generali [illegible] Piano, lasciando poi che sia la giunta, e non il Consiglio regionale, a prendere le decisioni finali. Lo afferma Antonio Saitta, capogruppo del ppi in Regione, che ieri a Casale ha comunicato le cifre di [illegible] «sforamento» di [illegible] che si prevede a [illegible] di fine anni all'Asl di Casale.

«La decisione di tagliare fuori il Consiglio è grave - dice Antonio Saitta - perché è antidemocratica», una denuncia che aveva già fatto anche Rifondazione comunista, preoccupata che la cosa comporti una probabile [illegible] di servizi alla popolazione.

«Con [illegible] separazione delle Asl dagli ospedali - continua Saitta - ci troveremo [illegible] fronte ad Asl "residuali", nel senso che prenderanno le briciole dai finanziamenti rivolti agli ospedali pubblici e privati e anche la prevenzione, importantissima, sarà sempre meno finanziata. [illegible] prevede una riduzione compl[illegible] finale di nell'Asl di almeno [illegible] posti letto».

Anche le liste d'attesa però non sono migliorate perché, a detta di Saitta, per [illegible] mammografia si è passati [illegible] 23 giorni a 29, per un'ecografia da 22 a 43, per una visita neurologica da 22 a 31 e per una visita cardiologica da 26 a 28 giorni. Dati che fanno concludere al capogruppo popolare regionale che la manovra è sostanzialmente fallita e che non specificando quali ospedali verranno accorpati, quali riconvertiti, quali diventeranno aziende sanitarie integrate, non tengono in minimo conto il valore del lavoro svolto nell'Asl 21 di Casale [illegible] tutto il circostante territorio, la cui popolazione per lo più anziana avrebbe particolare bisogno di servizi. Intanto la dottoressa Luisella Aletto sta lavorando con altri medici e personale dell'Ospedale in pensione per organizzare un comitato che lotti per il mantenimento dell'Asl in città, che raggruppi pensionati, associazioni di volontariato, partiti politici. [f. n.]

L'INCIDENTE VICINO A ROCCA D'ARAZZO, IL GIOVANE ERA DI ALESSANDRIA

Domani i funerali dell'operaio

Morto nell'automobile finita contro un albero

ALESSANDRIA

«Un ragazzo in gamba, intelligente; sempre gioviale e disponibile con tutti», così gli abitanti del rione Cristo ricordano Fabio Cariello, il [illegible] anni abitante in [illegible] Acqui 129, morto nella notte di sabato in un incidente sulla strada che da Rocca d'Arazzo porta a Castello d'Annone. [illegible] Cariello [illegible] alla guida di una Renault Clio che, probabilmente a causa dell'asfalto bagnato di pioggia, ha sbandato andando a schiantarsi contro un albero che fiancheggia la carreggiata. [illegible] ragazzo è morto sul colpo.

Con lui viaggiavano tre amici e colleghi di lavoro della Pirelli-Invex 2, di Quattordio: Alberto Monforte, 25 anni, [illegible] Alessandria, Riccardo Aldighieri, di 23, abitante in via Isonzo 2 a Quattordio, e Maurizio Mazzetta, di Carezzano. I tre giovani [illegible] stati trasportati all'ospedale di Asti. Maurizio Mazzetta è stato subito dimesso, mentre per gli altri due, che hanno subito [illegible] cranico, la prognosi [illegible] ancora stata sciolta, ma le loro condizioni stanno migliorando.

I quattro giovani operai, finito il turno di lavoro alle 22 [illegible] sabato, avevano deciso di trascorrere il resto [illegible] serata in un pub-discoteca dell'Astigiano, dov'erano soliti incontrare altri amici. Al ritorno, intorno alle 3,30, il grave incidente.

Fabio Cariello viveva con i genitori e un fratello, Nicola, 28 anni, giocatore di calcio nel Torregarofoli. I funerali [illegible]no celebrati probabilmente domani, nella parrocchiale del rione Cristo. Il feretro verrà tumulato nel cimitero di Salerno, città di cui la famiglia Cariello è originaria. [g. l.]



Il luogo dell'incidente Fabio Cariello aveva 24 anni e, come i tre amici che erano in auto con lui, lavorava per la Pirelli-Invex 2 di Quattordio I quattro stavano rientrando a casa dopo aver tra[illegible] la serata in un pub-discoteca nell'Astigiano

DECISIONE DELL'ASL 21 DOPO I RICORSI AL TAR

Casale, stop ai turni delle pompe funebri

CASALE MONFERRATO

Le imprese funebri che prestavano servizio settimanale a turno alle camere mortuarie dell'ospedale, in base a un'estrazione a sorte che consentiva all'Asl di indicare ai congiunti l'una o l'altra ditta, d'ora in poi non godranno [illegible]ù di questa facilitazione, [illegible] decisione che ha suscitato qualche malumore [illegible] ieri mattina un certo avvicendamento di esponenti delle imprese di pompe funebri davanti alle camere mortuarie.

Fino all'anno scorso partecipavano all'estrazione [illegible] turni solo le imprese di Casale, [illegible] poi anche le di[illegible] Travisio di Borgo S. Martino, Garoppo di Pontestura e Baldi di Ticineto avanzarono la loro candidatura, con la spiegazione che per dare maggiore comodità al cliente era necessario che le imprese «fuori piazza» [illegible] una rappresentanza a Casale. Le ditte di pompe funebri dei paesi [illegible] rivolsero a un legale per vedere tutelati i propri diritti, minacciando di rivolgersi al Tar.

«Vennero così [illegible] ai sorteggi e fecero due turni le ditte Garoppo e Baldi - dice Marco Travisio dell'omonima ditta di Borgo S. Martino - ma in agosto furono le imprese di Casale a rivolgersi al Tar e così l'Amministrazione dell'Ospedale [illegible] deciso di sospendere le estrazioni per tutti».

«Adesso - dice il dottor Angelo Vivinetto, direttore amministrativo dell'Asl 21 - esporremo al pubblico sia all'esterno dell'Ufficio Pubbliche Relazioni che nella stessa [illegible] mortuaria l'elenco di tutte [illegible] imprese del territorio regionale, così la gente potrà fare le scelte che desidera». Altro problema sarà l'accaparramento-clienti a colpi [illegible] «offerte speciali» sui funerali.

«A Casale - dicono all'impresa Costanzo di via Mameli - funziona il passa-parola e chi si [illegible] trovato bene da noi manda altri clienti. Considerando che i congiunti nel momento della morte di [illegible] parente sono particolarmente fragili, [illegible] crediamo si debba fare gli "avvoltoi" fuori dalle camere mortuarie». [f. n.]

IL DOTTOR CASTELLI, 87 ANNI, [illegible] MEZZO SECOLO HA CURATO GLI ABITANTI DELLA FRAZIONE CASALESE

Terranova piange l'ex medico condotto

Aveva perfezionato gli studi negli Stati Uniti dopo la prigionia

CASALE MONFERRATO

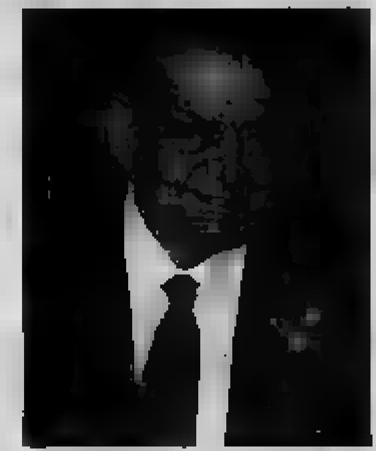
Terranova in lutto per la scomparsa del dottor Giuseppe Castelli, 87 anni, per quasi mezzo secolo medico condotto nella frazione casalese. I funerali [illegible] stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Terranova alla presenza di tantissi[illegible] p[illegible] che hanno voluto rendere l'ultimo saluto a quel medico che fino agli anni '90 è stato a servizio della comunità. «Un dottore di grande umanità e capacità - lo ricorda il presidente di quartiere, Giovanni Martinotti -. Era sempre vicino ai suoi pazienti, sapevi che potevi rivolgerti a lui in qualsiasi momento del giorno e della notte, un medico che ha fatto del suo lavoro una missione. La sua scomparsa lascia un vuoto profondo nella nostra comunità». Il dottor Castelli, ufficiale nell'esercito italiano durante la Seconda Guerra Mondiale, era stato fatto prigioniero dagli americani e condotto negli Stati Uniti dove aveva avuto l'opportunità di proseguire i suoi studi, apprendendo cognizioni medico-scientifiche che in Europa non erano ancora state applicate. «È stato un cultore della scienza medica - conclude Martinotti - ha proseguito gli studi fino a 80 anni, un luminare a cui facevano riferimento anche numerosi colleghi. La sua vita è sempre [illegible] dedicata all'assistenza e al servizio, addirittura aveva iniziato gli [illegible] in Ingegneria, poi era passato a Medicina in quanto solo così [illegible] sentiva veramente realizzato».

Il dottor Castelli lascia la moglie Margherita con cui si era sposato anni fa in seconde nozze, dopo la scomparsa [illegible] prima [illegible]. La salma del dottor Castelli è [illegible] tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Terranova. [r. sa.]

DONA LE [illegible] DELLA [illegible]

CASALE MONFERRATO. Qualche anno fa Pier Luigi Mottaran di Valenza subì un incidente stradale, in seguito al quale perse l'occhio sinistro. Una generosa [illegible] solidarietà gli permise di ricevere [illegible] un donatore compatibile la cornea mancante, cosa che gli consentì di ritornare a vedere [illegible] prima. Un gesto di [illegible] la famiglia Mottaran [illegible] si è dimenticata. Sono passati alcuni anni. Maria Pia Pagliano, la mamma di Pier Luigi, ricoverata nel reparto di Rianimazione [illegible] Santo Spirito, [illegible] in condizioni di salute gravemente compromesse: alla morte la famiglia, pertanto, non ha esitato a consentire la donazione delle cornee.

L'oculista Giuseppe Berchicci ha così proceduto all'espianto e l'équipe del primario Mauro Fioretto ha lavorato per il loro riutilizzo su di una paziente compatibile. L'esito dell'intervento è stato positivo. [f. n.]



[illegible]r Giuseppe Castelli

CASTELNUOVO BELBO: APPROVATA LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO ASILO

Sindaco polemico, la minoranza lascia

Riaffiorano vecchie questioni [illegible] i due consiglieri abbandonano

CASTELNUOVO BELBO

[illegible] previsto tra i punti programma[illegible] preelettorali (in paese si è rinnovato il Consiglio nel maggio scorso) ed [illegible] l'iniziativa sta prendendo corpo: il Comune [illegible] trattando l'acquisto di una casa attigua al municipio ed alle scuole elementari per realizzare un asilo nido. «Abbiamo previsto una spesa di circa un miliardo - spiega il sindaco Fortunato Maccario - di cui il settantacinque per cento sarà a fondo perduto a carico della Regione». La pratica è passata in Consiglio domenica mattina con il voto favorevole della maggioranza e di due consiglieri (Albertin e D'Amico), staccatisi dall'originario gruppo di minoranza che era guidato da Massimo Gaffoglio. «S[illegible] previsioni fatte - anticipa il sindaco - avremo ventiquattro bambini iscritti solo del paese ed il progetto iniziale è per venti allievi. La nostra idea è quella per il futuro di [illegible] un plesso scolastico completo [illegible] giardino ed area giochi, rinnovando anche le elementari».

La «fame» di posti in asilo [illegible] Sud Astigiano, è cosa nota, tanto che Nizza ha già chiesto l'aumento delle classi e la comunità collinare «Vigne&Vini» ha stanziato 80 milioni per l'ampliamento nicese. Nell'intento di far entrare anche i bambini degli altri paesi. La minoranza di Massimo Gaffoglio e Maurizio Robbe non ha votato la delibera ed è uscita dal Consiglio per protesta. Non tanto per il dibattito sull'asilo ma per le vivaci polemiche che hanno punteggiato gli interventi del sindaco Maccario. «Sull'asilo - spiega Gaffoglio - comunque [illegible] avremmo votato a favore perché per il paese ci sono molte altre priorità, vista la difficile situazione finanziaria. Un asilo non solo si [illegible] ma va anche gestito, basta vedere come Nizza, ben più grande, abbia un disavanzo annuale di circa mezzo miliardo. La soluzione per i bambini va [illegible] in accordo [illegible] gli altri Comuni della zona». Il motivo dell'uscita dall'aula invece, è da ricercarsi nel clima vivace di battibecchi [illegible] spesso connota[illegible] riunioni castelnovesi, a proposito della vecchia questione (ma a tutt'oggi [illegible] risolta), delle irregolarità edilizie com[illegible] generalmente in buona fede dai cittadini che hanno costruito ed ampliato in assenza di piano regolatore. [e. ce.]



Il sindaco di Castelnuovo Belbo Fortunato Maccario è in carica dal maggio scorso

IL PRESIDENTE: «CAMBIATI I CONFINI DELL'ENTE OCCORRE RIPENSARE L'ESECUTIVO»

Comunità Alta Langa dimissionario il vertice

La Comunità [illegible] Alta Langa è «decapitata». Nell'ultima seduta del Consiglio generale dell'ente, il presidente Pier Giorgio Giacchino ha annunciato le dimissioni proprie e di tutta la giunta. Ieri Giacchino, che gu[illegible] la Comunità dal 1990, ha confermato la decisione, motivandola: «Ho annunciato di avere azzerato il vertice, [illegible] [illegible] decisione non usuale, perchè l'ente [illegible] oggi non corrisponde più a quello che ci [illegible] espressi. In mezzo c'è la riforma della Regione, che ha ridisegnato i nostri confini: siamo passati da 43 a 21 Comuni. L'esecutivo [illegible] era dunque formato in condizioni ben diverse».

[illegible] nuova legge regionale, però, [illegible] [illegible] due anni. «Abbiamo [illegible] il rientro di Murazzano [illegible] Comunità di Ceva [illegible] nostro territorio, perchè [illegible] paese è uno dei simboli dell'Alta Langa - ha aggiunto Pier Giorgio Giacchino -. [illegible] [illegible] [illegible] svolto in tempo l'iter necessario per chiedere a Torino di essere ricompreso in questo ente, [illegible] finora [illegible] ci [illegible] state risposte. Passando il tempo, ho ritenuto di fare comunque questo passo».

Siccome i vertici delle Comunità montane [illegible] designati con elezioni di secondo grado (cioè scelti in un'assemblea [illegible] persone elette in modo diretto, quali sindaci e consiglieri comunali), l'assetto dell'ente [illegible] dovrebbe subire modifiche sostanziali.

Dopo le varie consultazioni, il Consiglio generale (composto [illegible] 63 rappresentanti, [illegible] per Comune) sarà chiamato [illegible] eleggere un nuovo presidente [illegible] il suo esecutivo. Giacchino ha ammesso che potrebbe anche [illegible] succedere [illegible] se stesso: in questo caso, [illegible] fa con insistenza il nome di Giorgio Manfredi, primo cittadino di Murazzano. Un'ipotesi praticabile, però, solo se nel frattempo la Regione avrà autorizzato il rientro del paese nella Comunità [illegible] Bossolasco, così che possa esprimere i propri rappresentanti. [p. s.]

C'E' IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO

ALBA. Dopo 73 [illegible] la città ha un nuovo regolamento edilizio: sostituisce quello che era [illegible] adottato dal Podestà [illegible] [illegible] maggio del 1928. Con alcune modifiche è rimasto in vigore fino a pochi giorni fa, quando il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento. «Uno [illegible] - ha detto [illegible] sindaco Giuseppe Rossetto - che consentirà di migliorare [illegible] qualità delle costruzioni, anche [illegible] [illegible] risolverà tutti i problemi. [illegible] sta pensando [illegible] [illegible] nuovo piano regolatore». Sono [illegible] introdotte norme specifiche per il recupero conservativo degli [illegible] del centro storico e di quelli significativi [illegible] i profili architettonico e ambientale. Fra le tante regole, sottolinea l'importanza di conservare e reintrodurre [illegible] e cornicioni in coppo, abbaini tradizionali, portoni e portoncini d'epoca, ringhiere e ferri battuti. Sono stati presi in considerazione anche i problemi delle antenne e le misure che si devono adottare per evitare che i fabbricati, soprattutto quelli in degrado, diventino rifugio [illegible] volatili. Il regolamento si occupa dell'altezza, volumi, superficie dei fabbricati, requisiti delle nuove costruzioni, passaggi pedonali, marciapiedi, portici, piste ciclabili, recinzioni, [illegible]li, tinteggiatura e serramenti. [g. f.]

RESTAURI FINANZIATI DA FONDAZIONE CRC

Oggi il museo albese «Federico Eusebio» riapre ai visitatori

[illegible]. Oggi si riaccendono i riflettori sul museo civico «Federico Eusebio» che, dopo essere rimasto chiuso per sette anni, riapre le porte ai visitatori, turisti e studenti. Alle 17 si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore alla Cultura Bruno Ceretto, [illegible] presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero e la Soprintendente Luisa Brecciaroli, oltre ad autorità e studiosi. Il museo riapre ristrutturato e ampliato, con una spesa di tre miliardi finanziata dalla Fondazione Crc.

Ha un nuovo ingresso dal cortile della Maddalena ed è disposto su due piani: comprende quattro sale dedicate alla preistoria, otto sale all'archeologia romana, tre alle scienze naturali, [illegible] a una sala didattica per le scuole e un magazzino interrato. I reperti [illegible] museo fanno risalire [illegible] prime tracce di vita nel territorio albese al periodo Neolitico, circa seimila anni A.C.

Fondato nel 1897 dal professor Federico Eusebio, il museo è stato chiuso e riaperto più volte. [g. f.]

CONTITOLARE DELL'AZIENDA GROSSO

Colpito da trombosi muore un tipografo braidese [illegible] 63 anni



Giuseppe Cigna

BRA. Cordoglio per l'improvvisa scomparsa di Giuseppe Cigna, 63 anni, contitolare della tipografia Grosso di viale Rimembranze, nel quartiere Oltreferrovia. Sabato scorso, mentre [illegible] al suo tavolo di lavoro, si è sentito male; subito soccorso dal figlio e dai soci, prima è stato portato a casa, poi all'ospedale [illegible] [illegible]a, dove gli è stata riscontrata una trombosi. Sottoposto a terapia intensiva, non ce l'ha fatta.

I funerali si svolgono oggi [illegible] 16,15 in S.Antonino; lascia la moglie Maurilia Colombotto, i figli Daniele e Corrado, impegnati nella grafica. Tipografo dagli anni '60, era stato prima alle dipendenze di Grosso, poi aveva rilevato l'attività con i [illegible] Prando e [illegible] Faveri, spostando l'azienda in viale Rimembranze. [v. m.]

IN BREVE

CLAVESANA

Gruppo «Templum vini» si presenta in Svizzera

Domani [illegible] 16,30, [illegible] ristorante «Villa [illegible] [illegible] La Croix [illegible] Rozon (Ginevra), il gru[illegible] enologico «Templum vini» si presenterà agli operatori [illegible]omici e ai giornalisti del settore. Interverrà parte del corpo diplomatico ginevrino. L'iniziativa è in collaborazione con [illegible] Camera di commercio italiana per la Svizzera. [r. s.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Rieletto Gran Maestro dei Cavalieri di San Michele

L'assemblea dei Cavalieri di San Michele del Roero ha rieletto Gran Maestro Carlo Rista. Vice Carlo Gramaglia, segretario Enrico Rustichelli; Dante Faccenda e Marco Rissone sono stati eletti presidenti delle commissioni cultura e vini. Consiglieri: Antonio Baldacci, Lorenzo Boretto, Dario Bracco, Piero Cornaglia, Giorgio Fissore, Battista Gallo, Carlo Lombardo, Giuseppe Piumatti, Antonio Marello, Marco Molino, Valerio Rosa, Piero Viberti. [g. f.]

[illegible]

Missionario parla del mondo d[illegible] poveri

Stasera in Duomo (s'inizierà alle 21) il missionario albese in Brasile don Giovanni Lisa, parlerà sul tema «Il grido dei poveri in [illegible] mondo diviso». [g. f.]

[illegible]

Rivendita [illegible] giornali al «Giardino dell'Eden»

[illegible] centro-servizi del bar «Giardino dell'Eden» è iniziata la rivendita di giornali e ricariche telefoniche. [p. s.]

BRA

Denunciate per detenzione illecita di cacciaviti

I carabinieri hanno denunciato a piede libero, con l'accusa di detenzione di arma illecita, due nomadi, sorprese a girovagare nei giardini [illegible]lla stazione con grossi cacciaviti, D.J. croata, classe 1984, e A.N. romena, del 1977, hanno anche fornito false generalità. [v. m.]

BRA

Riflessione e Catechesi con l'Azione Cattolica

Oggi pomeriggio alle 15, nella parrocchia di Sant'Antonino, i gruppi cittadini dell'Azione Cattolica [illegible] po[illegible]o un mo[illegible] di riflessione [illegible] Catechesi aperto alla popolazione. [v. m.]

DOMENICA A PRIOLA



In [illegible] dall'ex [illegible] che ha scritto «Pecore Matte»

La presentazione di un libro si è trasformata in festa di paese. E' accaduto domenica a Priola dove, l'ex maestra Maria Tarditi era attesa in municipio per il suo [illegible] «Pecore Matte»: ad attenderla, con il sindaco e [illegible] presidente della Comunità montana, c'erano duecento persone, in maggioranza ex allievi che l'hanno applaudita e festeggiata. [s. c.]

LA PASSEGGIATA ENOGASTRONOMICA

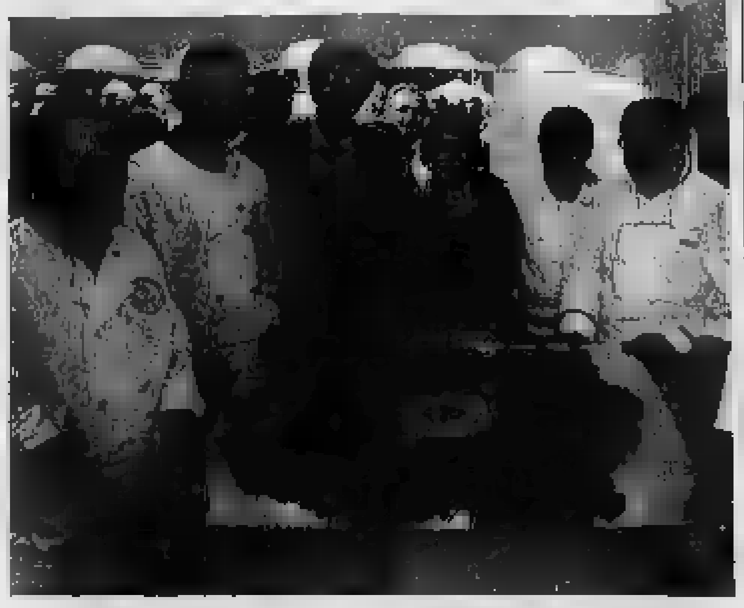


I golosi protagonisti «da [illegible] a cortile» [illegible] [illegible]

BRA. Grande successo della passeggiata enogastronomica «Da cortile a cortile». Domenica [illegible] [illegible] oltre [illegible] i «golosi» impegnati nel percorso [illegible] cortili storici: hanno degustato le specialità locali, dagli agnolotti al Bra, il tutto accompagnato dai vini [illegible] Langa e Roero. Anche le manifestazioni di contorno hanno raccolto vasti consensi. [v. m.]

AD ALBA TRA BANCHI D'ASSAGGIO E MAESTRI PASTICCERI

Grandi vini [illegible] cioccolato hanno sedotto i turisti



[illegible] della Compagnia [illegible] cioccolato hanno riscosso vasti consensi

ALBA

Aspettando la Fiera del tartufo, che sarà inaugurata venerdì, Alba ha vissuto l'altro [illegible] la [illegible] prima grande [illegible] d'autun[illegible] con [illegible] [illegible] del vino». Il centro storico [illegible] affollato [illegible] turisti e fra i numerosi passanti molti si chiedevano se [illegible] già iniziata [illegible] fiera d'ottobre. L'iniziativa dell'associazione Go Wine ha avuto grande successo: migliaia di persone si sono accostate ai banchi d'assaggio disseminati lungo tutta via [illegible] e piazza del [illegible] per degustare i grandi vini [illegible] Langa e Roero proposti dai produttori [illegible] ventisei Comuni. Molta partecipazione per le tre iniziative collegate: la degustazione del b[illegible]lo '97 al [illegible] Sociale, «Il salotto [illegible] festa» dedicato al rapporto tra il [illegible] e l'informazione su Internet e il laboratorio [illegible] maestri pasticceri d[illegible] Compagnia del cioccolato. Sul palcoscenico del Sociale sono saliti [illegible] barolo [illegible] prestigiosi [illegible] degustati e confrontati [illegible] [illegible] guida [illegible] Gigi Brozzoni, direttore del Seminario Veronelli.

Al «salotto» allestito in via [illegible] su «Il linguaggio del vino via Internet» [illegible] intervenuti [illegible] Ziliani (sito Wine Report) e Riccardo Farchioni (sito Acquabuona), moderati dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua. I maestri pasticceri Giampaolo e Cignetti [illegible] Alba, Barbero [illegible] Cherasco, Sacchero di Canale, Truffa di Bossolasco e Maggi di Bene Vagienna hanno presentato la «tavoletta Langhe e Roero» del cioccolato di qualità. [g. f.]

IL GIOVANE PRODUTTORE VINICOLO DI CANALE

Un libro nel ricordo [illegible] Matteo Correggia



Luigi Sugliano, Davide Palluda ed Eugenio Comencini autori del volume

[illegible]

«All'Enoteca del Roero. Una finestra sulle colline [illegible] vino», il libro dedicato al giova[illegible] produttore vinicolo [illegible] anni) di Canale, Matteo Correggia, recentemente scomparso, [illegible] stato presentato ieri [illegible] nella sala dell'Enoteca regionale alla presenza [illegible] un [illegible] pubblico. Il volume, un viaggio nelle stagioni, nei miti, nelle leggende, nella cuci[illegible] del Roero, con i racconti di Luigi Sugliano (giornalista [illegible] [illegible] Stampa»), le ricette di Davide Palluda, gli acquerelli [illegible] Eugenio Comencini, [illegible] stato commentato [illegible] presiden[illegible] di Slow Food, Carlo Petrini [illegible] dai gi[illegible] Giovanni Tesio e Gianni Mura.

Tutti hanno avuto parole di apprezzamento per gli autori e la loro opera, «un regalo al territorio del Roe[illegible]». Un accenno polemico nell'intervento di Petrini. Ha detto: «Un po' di campanilismo [illegible] Langhe e [illegible] stimola e favorisce [illegible] dialettica. [illegible] [illegible] deve puntare sulla [illegible] diversità, sui suoi vini eccellenti, come quelli [illegible] Correggia, che hanno avuto riconoscimenti in tutto il mondo». Ha concluso puntando il dito contro coloro che impiantano vigne dappertutto, [illegible] che dove ci sono sempre stati boschi e prati.

Fra il pubblico c'erano [illegible] che Luigi Veronelli, il senatore Tomaso Zanoletti, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, sindaci, produttori e giornalisti. [g. f.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRO. Tel. 0131-252.644
Fast and Furious
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
[illegible] - lun. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. [illegible]-234.240
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Others
Viet. 14 anni
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Bounce
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,25
[illegible] e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. [illegible] L. 7000

KRISTALLI - Sala Fabrick. Tel. 0131-349.321
La verità, vi prego, sull'amore. Ore 20.
Moulin Rouge. Ore 22,30
[illegible] e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi Riposo
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi Riposo
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-867.516.
Chiuso
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.[illegible]
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore [illegible]
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-585.001
Chiuso. L. [illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472
[illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
L'amore probabilmente
Feriali: ore 21,15
Sab. [illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

[illegible] Tel. 0143-81.411
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/[illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi Riposo. Feriali: ore 20-22,15. Festivi: ore 15-17,30-20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA Tel. 0143-62.895
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,10-17-19,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro [illegible] Tel. 0131-942.276
Save the las[illegible]
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.1[illegible]
La maledizione dello scorpione di Giada
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Fast and furious.
Orario: 20,05; 22,30.
Sab. 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible]. 15,30; 17,45; 20,[illegible]; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.088.
[illegible] scorpione di [illegible].
Orario: fer. 20; 22,30.
sab. 17,40; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Codice Swordfish.
Orario: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible]. T[illegible] 3.530.
Bounce.
[illegible]: 20,30; 22,30. Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible]. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 10.000 (8000).
Fest. e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

[illegible] Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. [illegible]
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi [illegible] canti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

[illegible] Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora [illegible] un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. [illegible]

CODICE [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta nei panni del dottore che conversa con gli animali.

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato [illegible] 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitan[illegible] di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta [illegible] un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle [illegible] che contendono le strade di Los Angeles c[illegible] gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL [illegible] Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. V[illegible] cinematografica di un noto videogioco. ●●●

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberri[illegible] dinosauri: in questo capitolo [illegible] paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE [illegible] MIEI [illegible] Drammatico. [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] autista di automobili che s'innamora di [illegible] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca [illegible] aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible]. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette ([illegible] Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al [illegible] di Cannes. ●●●

NO [illegible] LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato [illegible] 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra [illegible] linea [illegible]che. ●●●

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera [illegible] Mostra [illegible] Venezia, [illegible] tratto [illegible] libro autobiografico [illegible]'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA [illegible] SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim [illegible] è ambientato nel [illegible] e racconta [illegible] un astronauta che si vede costretto [illegible] [illegible] atterraggio di emergenza [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

[illegible] THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i [illegible] figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece [illegible] Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgend[illegible] le sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival [illegible] Cannes, il film della russa N[illegible] Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva [illegible] una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

[illegible] T. 0171-631.771/444.265.
[illegible] 9. Ore 21.

[illegible]. Tel. 0171-692.592
OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

[illegible]ETTA. Tel. 0173-364.936. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0173-284.953. Ingr.: 11.000; rid.: e lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0175-346.901. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0171/782.211.
OGGI RIPOSO
CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[illegible] 1: La nobildonna e il duca. Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: Bounce.
Or. 20,10; 22,30.
Sala 3: La m[illegible] dello scorpione di Giada.
Or. 20,10; 22,35.
Sala 4: The [illegible]
Or. 20,20; 22,40.
Sala 5: Moulin rouge.
Or. 20; 22,35.
Sala 6: Il pianeta delle scimmie
Or. 20; 22,40.
Sala 7: Save the last dance.
Or.: 20,10; 22,45.
Sala 8: Fast and furious.
Or. 20,20; 22,45.
Sala 9: Codice swordfish.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 10: [illegible]. Or.: [illegible]

MULTISALA IMPE[illegible] [illegible] 0172-412.317.
Lunedì ingresso 6 mila.
Sala Grande: Fast and furious. Or. fer. 20; 22,20.
Sala Max: La maledizione dello scorpione di giada. Or. fer. 20; 22,20.
Sala Mignon: Bounce Or. fer. 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO.

FERRINO. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO.

P.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Ingresso 10 mila, ridotto 8 mila
T. 0171-211.720. OGGI RIPOSO.

[illegible]A ROSSA. T. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
[illegible].

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala [illegible]: Luce dei miei occhi. Or.: [illegible], 22,30.

Sala Grande: Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,15; 22,30.
Sala [illegible]: Bounce. Or.: 20,25; 22,30.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407. CHIUSO.

EXCELSIOR. Driven. Or.: 21.

LUX. Tel. 0171-927.534. CHIUSO.

Save the dance. Or.: 20; 22,15.

[illegible] SALA 2.
Codice: **Swordfish.** Or.: 20,30; 22,30.

BARETTI Tel. 0174/45.650
OGGI RIPOSO.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Yi Yi e uno due... Or. 17; 21.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Luce dei miei occhi. or. 20; 22

ROTUNDENT. Tel. 0174-227.105. OGGI [illegible]

[illegible] Tel. 0172/712.957. **Bounce.** Or.: 16; 18; 20; 22.

RITZ. OGGI RIPOSO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	35	75	90	60	28
	82	72	[illegible]	60	59
[illegible]	44	36	76	25	50
	[illegible]	53	48	47	43
FIRENZE	22	38	39	46	34
	89	[illegible]	62	52	[illegible]
GENOVA	14	17	47	42	59
	[illegible]	107	67	57	50
[illegible]	64	79	65	75	[illegible]
	90	75	65	62	54
NAPOLI	66	14	58	86	42
	[illegible]	66	54	[illegible]	[illegible]
PALERMO	33	35	31	12	80
	78	67	67	52	[illegible]
ROMA	54	87	39	85	12
	101	57	53	52	46
TORINO	18	8	71	22	58
	88	78	69	58	54
VENEZIA	43	20	70	71	63
	105	68	53	52	46

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 43 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno [illegible] settimane consecutive co[illegible] gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	[illegible]
43-8	43-29	43-50	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-15	[illegible]	43-60	43-80	43-2
43-18	43-39	43-64	43-81	43-9
[illegible]	43-40	43-65	43-84	43-19

Ambate [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 88 (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano 87 (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma 8 (5); Torino 13 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	90-14	90-36
11-6	11-48	11-74	90-17	90-40
11-7	11-50	11-80	[illegible]	90-41
11-12	11-56	90-1	90-21	90-48
11-15	11-59	90-2	90-24	90-50
11-30	11-60	90-3	90-27	90-61
11-31	11-61	90-6	90-30	[illegible]

Per cadenze le lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Rome:

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
[illegible]	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER [illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61 9 - 19 - 31 - 42 - 63 - 80
L. 6650 7 combinazioni	7 - 14 - 21 - 80 - 69 - 56 - 77

[illegible] con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 31 - 68 - varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e [illegible] Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

Al Salone delle Comunicazioni via Satellite "prima" europea per [illegible] nuovo servizio multimedia a banda larga di Eutelsat

Opensky: debutto a SAT Expo

Canali televisivi sul computer, contenuti Internet [illegible] richiesta, altissima velocità [illegible] trasferimento senza vincoli [illegible] reti [illegible] terra: l'operatore satellitare numero [illegible] in Europa presenta l'alternativa wireless ai collegamenti tradizionali, a Vicenza dal 5 all'8 ottobre

[illegible] spazio non [illegible] frontiere: [illegible] "convergenza" [illegible] televisore e computer, Internet e piccolo schermo [illegible] c'è e arriva dal satellite. Eutelsat, [illegible] secondo operatore satellitare [illegible] mondo, annuncia il lancio [illegible] Open-Sky, un rivoluzionario servizio multimediale via satellite ad alta velocità per cambiare le abitudini dei [illegible], dal modo di navigare nel web a quello di guardare la televisione. Tra le performance [illegible] Open-Sky, [illegible] Web-TV [illegible] buona qualità sul computer. Si apre così la possibilità di vedere sullo schermo del PC videoclip, film e canali TV con una definizione [illegible] tutto simile a quella della televisione, oltre a poter navigare in Internet ad alta velocità. Tutto, insomma, quel che la fibra ottica offre sulla terra, ma senza dover aspettare che qualcuno porti [illegible] cavo sino a [illegible]. Basta dotare il proprio calcolatore di una scheda Sat Open-Sky e collegarlo all'antenna parabolica [illegible] capta i satelliti Eutelsat e il gioco è fatto: l'Internet ad alta velocità, con tutte [illegible] incredibili opportunità, [illegible] servito, grazie alla potenza [illegible] sei satelliti già in orbita.

[illegible] già possibile vedere canali TV come Euronews, CNN, Leonardo, Video Italia, 24dre.tv, Rai Nettuno, Rai Educational, Rai News 24, Sailing Channel, ma anche diverse [illegible] nord-americane, finora "inedite" in Europa, come C-Span, Fox Sports, Fox Movies Channel, TV Ontario, TV Canada, Nasa TV [illegible] miriade di altri canali in chiaro a rotazione.

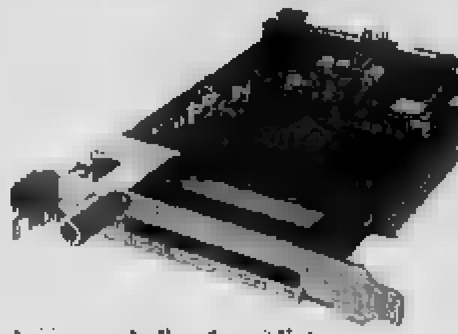
La scoperta da parte del pubblico dei PC dei collegamenti a banda larga "wireless" appare appena [illegible]. Anche in questo [illegible] il satellite, come già è avvenuto con il broadcasting TV digitale, è in pole-position rispetto [illegible] altre tecnologie, perché la rete [illegible] già: dall'orbita [illegible] il segnale arriva ovunque.

Per le grandi e piccole imprese e per i professionisti, Eutelsat propone numerosi servizi d'avanguardia: dal trasferimento [illegible] file a distanza alla creazione di gruppi specifici ristretti (ad esempio trasmissione [illegible] cataloghi e manuali), dalle teleconferenze ai canali di teleinsegnamento e ad [illegible] aziendale (come il canale Mercedes).

Oggi [illegible] connettività digitale dallo spazio ha il nome [illegible] standard aperto: il DVB-IP, in grado di trasportare informazioni velocemente e in modo affidabile. La scelta di protocolli standard rimane la chiave del successo anche per i servizi della prossima generazione: la nuova porzione dello spettro per il multimedia satellitare si chiama Ka e i tempi [illegible] brevi, basti pen[illegible] [illegible] tra pochi [illegible] sarà in orbita il sesto Hot Bird a 13° Est, che opererà [illegible] questa [illegible] gamma.

Anteprima di Open-Sky e "prove su strada" si potranno apprezzare a SAT Expo 2001, la principale fiera europea del satellite che si tiene a Vicenza dal [illegible] all'8 ottobre.





La [illegible] Open-Sky, inserita [illegible] computer, [illegible] l'antenna parabolica domestica in un potente collegamento a banda larga: dal cielo, milioni di bit nel tempo di un clic

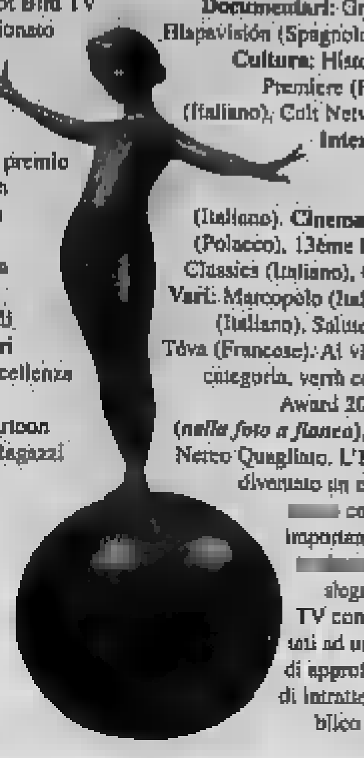
TELEVISIONE VIA SATELLITE — [illegible] PUBBLICITARIA

"Hot [illegible] TV Award 2001", i migliori canali TV [illegible] 13° Est

Premiazione il 5 ottobre a Ca' Rezzonico, sul Canal Grande

La giuria internazionale degli Hot Bird TV Award, riunita a Parigi, ha selezionato 29 [illegible] digitali su un totale di oltre 900 emittenti diffuse dai satelliti [illegible] flotta [illegible] Eutelsat. Questi [illegible] "eccellenti" concorrono all'assegnazione del premio per il miglior [illegible] satellitare in assoluto. Quindici le nomination per i canali italiani, seguono la Francia con 8 e la Gran Bretagna con 3. Una nomination [illegible] per Spagna, Polonia e per i canali multilingue. Di seguito, i migliori canali "nominati" nel 2001: l'eccellenza assoluta è a portata di mano!

Ragazzi: Canal J (Francese), Cartoon Network (Multilingue), RaiSat Ragazzi (Italiano). [illegible]: BBC World (Inglese), RaiMed (Italiano-Arabo), Sky News (Inglese). **Musica:** 123 Sat (Francese), Count Down TV (Italiano), Match Music (Italiano). **Sport:** Calcio Stream (Italiano); Nuvolari (Italiano), L'Equipe TV (Francese), Go Barking Mad (Inglese).



Documentari: Grandes Documentales Hispavisión (Spagnolo), Planete (Italiano). **Cultura:** Histoire (Francese), Paris Premiere (Francese), RaiSat Art (Italiano), Cult Network Italia (Italiano). **Interattività:** Fantacalcio ITV (Italiano), TVL-Cartoni Umani ITV (Italiano). **Cinema e Fiction:** Ale Kino (Polacco), 13ème Rue (Francese), Cine Classics (Italiano), CinéFAZ (Francese). **Vari:** Marcopolo (Italiano), Canale Viaggi (Italiano), Salutebenessere (Italiano), Téva (Francese). Ai vincitori, uno per ogni categoria, verrà consegnato l'Hot [illegible] Award 2001, raffigurante Gea (*nella foto a fianco*), [illegible] dello scultore Nereo Quagliato. L'Hot Bird TV Award è diventato un evento internazionale, [illegible] con entusiasmo dai più importanti broadcaster perché [illegible] prodotti televisivi slegati dalle logiche della TV commerciale ed improntati ad uno spirito [illegible] servizio, di approfondimento culturale, di intrattenimento per un pubblico sempre più esigente.

Tlc via satellite per la casa e l'impresa: rassegna completa in fiera a Vicenza

Tra le novità 2001, la microtelevisione [illegible] le antenne bidirezionali [illegible] banda larga per le aziende

Manca poco all'ottava edizione di SAT Expo, [illegible] Salone Nazionale delle Telecomunicazioni via Satellite che si tiene annualmente alla Fiera di Vicenza e che rappresenta il più significativo appuntamento genuinamente satellitare per l'Italia e per tutta l'Europa. Cinque [illegible] aree tematiche [illegible] cui la manifestazione è articolata: carrier (i proprietari dei satelliti, come Eutelsat), dealer (i fornitori di capacità trasmissiva via satellite, come Telespazio, GlobeCast, BT Worldwide), broadcaster (Tele+, Stream, Rai, Mediaset, Sitcom), elettronica (decoder, telefonia, multimedia e, per la prima volta, antenne bidirezionali) e [illegible] ne (cavi, antenne, connettori e strumenti di precisione). Tra le novità [illegible] quest'anno, [illegible] [illegible] potenzialità [illegible] tecnologie e protocolli per le telecomunicazioni d'impresa, le teleconferenze e la distribuzione dati via satellite grazie alle antenne ricetrasmittenti.

Particolarmente curata la parte convegnistica: si segnalano tra gli [illegible] "**Pubblicità e TV via satellite**" in collaborazione [illegible] UPA, "**Lo spazio: scienza e commercio**" a cura di Euroways, "**La distribuzione della conoscenza: Il ruolo del satellite**" in collaborazione con il network per l'Università ovunque Nettuno, "**Il condominio e le [illegible] tecnologie. Impianti condominiali**" a cura [illegible] ANACI e molti altri appuntamenti professionali.

SAT — 5-8 ottobre, Fiera di Vicenza — www.satexpo.it — [illegible].fastinternetexpo.[illegible] — FAST INTERNET

BUONO PER L'INGRESSO RIDOTTO DI DUE PERSONE

Da presentare [illegible] il 6 e 7 [illegible] per accedere a L. 10.000 a [illegible]

Cognome ____ Nome ____
Indirizzo ____ N. ____
C.A.P. ____ Città ____ Prov. ____
Tel.: ____ E-mail: ____
☐ Desidero ricevere maggiori informazioni — TO

Informativa L. [illegible]: dati raccolti per finalità di legge e commerciali. Non sono [illegible] fotocopie

Eutelsat è privatizzata: ora pensa alla Borsa

Gli asset, le attività e [illegible] proprietà dei satelliti dell'organizzazione intergovernativa EUTELSAT sono stati trasferiti ad Eutelsat S.A., società per azioni con un capitale [illegible] 1 miliardo di euro.

La trasformazione consente [illegible] nuova Eutelsat di operare [illegible] pari con i competitori, continuando ad espandersi nel mercato delle telecomunicazioni.

L'ing. Giuliano Berretta, che da direttore generale dell'organizzazione internazionale ha guidato il processo, è il nuovo presidente di Eutelsat S.A.: "Eutelsat costruirà la sua nuova esperienza sulle solide fondamenta edificate in precedenza", ha detto Berretta, "in vista della quotazione in Borsa". La Commissione Europea ha infatti concesso il nulla osta al piano di privatizzazione prevedendo il collocamento sul [illegible] di una quota del capitali pari ad almeno il 30% [illegible] due anni. L'operazione avverrà, quindi, entro il luglio del 2003. Eutelsat S.A. ha [illegible] [illegible] azionaria articolata, rappresentata dalle società di telecomunicazioni di 48 differenti Paesi europei. I maggiori detentori di quote sono France Telecom, Telecom Italia, [illegible]itish Telecom e Deutsche Telekom. Continuerà ad esistere, quale entità separata, [illegible] organizzazione internazionale leggera, guidata dalla svedese Birgitta Naeslund, [illegible] il compito [illegible] monitorare [illegible] la [illegible] società rispetti i principi basilari [illegible] EUTELSAT: copertura pan-europea, [illegible] discriminazione, concorrenza leale sul mercato e universalità [illegible] accesso alle trasmissioni.



Giuliano Berretta.
A lato: il lancio di Eurobird



SPORT
ASTI E PROVINCIA

PROMOZIONE: IN CASA DELL'AMBIZIOSA NOVA ASTI ALERAMICI RAGGIUNTI IN ZONA CESARINI DA UN CONTESTATO GOL [illegible] CARNÀ. QUATTRO ESPULSI

Moncalvese, beffa nel finale [illegible] il primato [illegible] le sfugge



La formazione [illegible] Moncalvese: gli aleramici dopo il pareggio al «Bosia» [illegible] con il [illegible] in alla graduatoria con due punti di vantaggio sull'Asti che ha fatto 1 a 1 con il San Damiano nell'altro derby

PROMOZIONE

RISULTATI

Canelli-La Chivasso 2-1; Castellazzo-Gaviese 3-0; Cavaglià-San Carlo 0-0; Crescentinese-Sale 5-1; Junior Giraudi-Piovera 1-0; [illegible] Asti-Moncalvese 1-1; Sandamianferrere-Asti 1-1; Santhià-Tonenghese 0-0.

CLASSIFICA

Moncalvese 10 punti; Asti, [illegible] Carlo [illegible] Nova Asti Don Bosco 7; Canelli, Santhià 6; Tonenghese, Cavaglià, Crescentinese, Sale 5; Castellazzo 4; Gaviese, Sandamianferrere, Junior Giraudi 3; La Chivasso, Piovera 2

Enzo Armando
ASTI

La Moncalvese [illegible] molla [illegible] testa della classifica del campionato di Promozione. Gli aleramici [illegible] indenni anche dal «Censin Bosia», dove domenica hanno affrontato l'ambiziosa Nova Asti. La compagine di Andrea De [illegible] ha addirittura rischiato di vincere [illegible] partita [illegible] solo in piena zona Cesarini è stato raggiunto dalla squadra allenata da Gerardo Bochicchio. L'incontro è terminato 1-1.

In graduatoria l'undici biancorosso mantiene così i due p[illegible] di vantaggio sull'Asti e sui s[illegible] prendente [illegible] Carlo, tre sono le lunghezze che lo separano dalla Nova.

Allo stadio non sono mancate le contestazioni tipiche dei derby e un tifo «caldo» in tribuna, [illegible] una chiassosa rappresentanza di «supporters» aleramici.

Dopo un primo tempo soporifero, ci ha pensato Davide Torretta ad accendere la gara con il gol in apertura di ripresa che ha portato in vantaggio la Moncalvese.

La Novo Asti, colpita [illegible] ha schiacciato [illegible] sua area la capolista per rimontare il passivo. Attacchi [illegible], però [illegible] scarsa lucidità. Bochicchio, che a [illegible] della seconda frazione è stato cacciato dall'arbitro per proteste, ha spostato in avanti il baricentro della squadra inserendo [illegible] fianco di Dragone Carnà.

[illegible] Moncalvese [illegible] agito [illegible] rimessa e [illegible] mancato di un niente il raddoppio con una discesa sulla fascia di Rossi, che ha crossato in mezzo per la testa di Incardona: la conclusione centrale è stata parata da Bobbio.

La rete del pari è arrivata solo in zona Cesarini per merito di Carnà, il più lesto di tutti a mettere dentro una palla vagante in area. Gol regolare ma che ha scatenato la reazione dei giocatori moncalvesi perché l'azione si è sviluppata mentre il libero aleramico Debernardi era a terra colto da crampi. Le proteste sono state punite dall'arbitro con l'espulsione dei due attaccanti delle rispettive squadre: Incardona e Dragone, venuti [illegible] mani, e che rischiano ora due giornate di squalifica.

Chiuso il ciclo con [illegible] astigiane (manca all'appello solo più l'Asti), la Moncalvese affronterà domenica il Cavaglià in casa. La Nova [illegible] in trasferta con il Piovera.

Nova Asti: Bobbio; Guarraia, Perez; Franceschin (Carnà), Cornia[illegible], Pesce (Roveta); Poggio, Macario, Dragone, Garbo, Fogliato.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo (Palmisano); Serramondi, Olivero, Debernardi; Rossi, Nosengo (Lampiano), Incardona, D. Torretta (Scassa); Barotti.

PRIMI PUNTI DEL TORNEO

Junior Giraudi vince e lascia quota [illegible]

ASTI. Primi tre preziosi punti per lo Junior Giraudi che nell'anticipo di sabato [illegible] ha sconfitto in [illegible] 1-0 il Piovera. La squadra [illegible] «Perry» Bellacomo ha ampiamente meritato [illegible] successo, creando numerose occasioni già nel primo tempo: il gol [illegible] vittoria è arrivato al 52' per merito di Passera.

Nel finale Silvio Fioriello ha [illegible] il palo a portiere battuto a [illegible] una buona prestazione [illegible] tutto il collettivo.

Ottimo l'esordio [illegible] Franco Vairo che ha giocato nel ruolo di libero; espulso Camera[illegible].

Junior Giraudi: Cimino, L. Fioriello, Santagata, Vairo, Di Leo, Camerano, Passera, Sona (Ottaviani), Virciglio (Stofanini), S. Fioriello, Poggio. [g. fo.]

VOLLEY A2, CON SOLI SETTE UOMINI IN ORGANICO GLI ASTIGIANI PASSANO GRAZIE ANCHE A VECCHI

Deutsche più forte delle [illegible]
Convincente vittoria (3-1) sul parquet di Loreto

Carlo Lisa
ASTI

Splendida impresa [illegible] Deutsche-Ciarre [illegible] ha festeggiato il nuovo abbinamento e l'esordio nella seconda stagione in serie A2 [illegible] volley con [illegible] convincente vittoria per 3-1 (25-20 in 20'; 25-18 in 22'; 20-25 in 20'; 26-24 in 27') sul parquet di Loreto contro l'Esse-Ti Carilo. Tre punti pesanti che hanno ribaltato il pronostico della vigilia, un risultato di prestigio, conquistati senza un opposto di ruolo (complice il grave infortunio patito da Mushenko) e con un organico ridotto all'osso che non ha mai permesso al tecnico Gulinelli di far p[illegible] finto ai sette atleti schierati in campo. Indisponibile anche l'attaccante brasiliano Pereira Barbosa, [illegible] si [illegible] perfezionando il tesseramento, gli eroi di giornata in maglia biancorossoblu sono stati: capitan Bandandi in cabina di regia, jolly Manassero opposto, Vega e Vecchi ali, Parma e Cussotto centrali, Zappaterra libero.

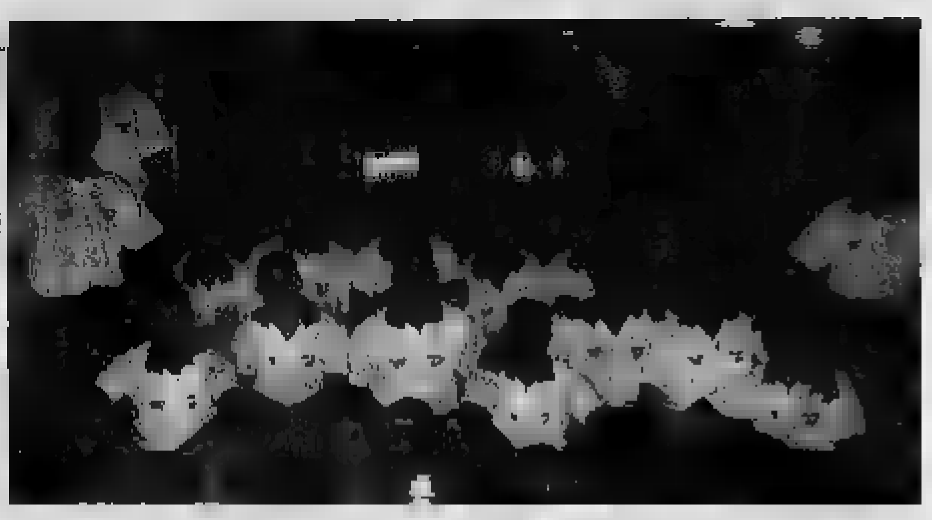


Foto di gruppo [illegible]
La squadra di Flavio Gulinelli è partita con il piede giusto andando a vincere 3 a 1 sul parquet di Loreto

[illegible]

S.Croce Pi-Forlì 0-3; Gioia Del Colle Ba-Trieste 3-2; Grottazzolina Ap-Piacenza 3-1; Livorno-Verona 1-3; Loreto An-Deutsche At 1-3; Cagliari-Brescia 3-0; Napoli-Lamezia Cz 1-3; Vibo Valentia-Perugia 0-3.

CLASSIFICA

Perugia, Cagliari, Forlì, Verona, Deutsche, Lamezia e Grottazzolina punti 3; [illegible] Del Colle 2; Trieste 1; Piacenza, Napoli, Loreto, Livorno, Santa Croce, Brescia e Vibo Valentia 0.

PROSSIMO TURNO

Verona-S. Croce; Trieste-Napoli; Lamezia Terme-Grottazzolina; Piacenza-Livorno; Deutsche At-Cagliari; Forlì-Vibo Valentia; Perugia-Loreto; Brescia-Gioia del Colle.

Gli astigiani sono scesi in campo con [illegible] concentrazione e la determinazione di chi non ha niente da perdere e [illegible] gestiti splendidamente, soprattutto in battuta (4 ace di Bandandi nel 2° set) e in difesa, hanno annichilito gli avversari, costringendoli all'errore. Temporaneo rilassamento nella terza frazione, complice anche un servizio meno efficace ed entusiasmante rimonta nel quarto parziale, quando 4 muri (3 di Cussotto e 1 di Manassero) hanno ribaltato, sul 20-23, una situazione precaria che rischiava di rimandare tutto alla roulette del tie-break. Poi il via alla festa.

Top scorer in casa Deutsche [illegible] premiato come miglior giocatore [illegible] Marcello Vecchi che ha messo a terra 19 palloni. Hanno dato il loro contributo: Manassero con 17 (1 muro e 1 ace), Vega 11 (2 muri), Bandandi 7 (6 ace), Parma 6 (2 muri) [illegible] Cussotto 4 (2 [illegible] e 1 [illegible] Zappaterra ha giocato da libero brillando soprattutto in ricezione.

«E' stata una vittoria [illegible] - ha commentato il coach Flavio Gulinelli - e un plauso va a tutti i ragazzi che non [illegible] perso la lucidità e sono riusciti a gestire le situazioni difficili, come il finale [illegible] quarto set. Abbiamo riscattato la brutta prova di Coppa. Ancora una volta Davide (con riferimento a Manassero ndr) ha abbattuto Golia».

POCHE EMOZIONI NEL DERBY (1-1)

L'Asti su rigore agguanta il San Damiano

SAN DAMIANO

[illegible] derby vero, intenso, di quelli accesi, in cui [illegible] ha [illegible] tirato indietro [illegible] gamba; Sandamianferrere e Asti hanno dato vita a una partita avvincente che ha appassionato il numeroso pubblico. [illegible] punteggio di 1-1 fotografa bene la sfida: il pareggio [illegible] risultato equo, immagine [illegible] una partita povera [illegible] grandi occasioni [illegible] rete, soprattutto per il grande lavoro che le due formazioni hanno svolto in chiave difensiva.

Nell'Asti, privo dell'acciaccato Falzone, [illegible]ster Petrucci ha affiancato in prima linea Pollina a Gabasio, mantenendo come sempre in questo avvio di stagione Pavani sulla linea dei centrocampisti; a parte l'assenza [illegible] sposo Franco, [illegible] problema invece per Giovanni Demaria, che ha schierato l'«undici» base. Il Sandamianferrere è passato in vantaggio [illegible] 36' [illegible] Aldo Porrino, bravo a «bucare» Mirco Bucciol con un tiro da fuori area. Con il passare dei minuti l'Asti [illegible] preso sempre più l'iniziativa, facendo registrare a fine gara una netta superiorità nel possesso palla. Il pareggio è arrivato dopo una decina di minuti della ripresa su rigore per un fallo di mano in area di Viglione: Gabasio ha realizzato freddamente. Prima dello scadere ancora una protesta biancorossa per [illegible] presunto fallo [illegible] area su Pavani, ma il pareggio finale ha [illegible] tutti d'accordo.

[illegible]damianferrere: Molineris, Sacco, Migliasso, Sandri, Goria, Viglione, Salerno, Restivo, Piazza, A. Porrino (Giantelli), E. Porrino.

Asti: Mirco. Bucciol, Cerrato (Meda, Salmaso), Farello, Lorusso, Paolini, Gallo, Pavani, Marco. Bucciol, Pollina (Penna), Bruno, Gabasio. [g. fo.]

LA CHIVASSO BATTUTA

Canelli soffre e s'impone [illegible] orgoglio

CANELLI. Soffrono un tempo gli azzurri, ma nella ripresa innestano le [illegible] alte e [illegible] lasciano scampo [illegible] La Chivasso, coronando così un'ottima prestazione che riporta tranquillità in tutto l'ambiente.

I torinesi passano in vantaggio al 13' del primo tempo [illegible] Giovine su calcio di rigore, poi [illegible] portiere ospite inventa una parata miracolosa su botta a colpo sicuro di Ivaldi.

Nella ripresa la musica [illegible] diversa: gli azzurri attaccano a folate e diventano incontenibili: Agoglio all'11' con [illegible] delle sue classiche serpentine «sieda» [illegible] di difensori avversari e trova il punto dell'1-1.

Ancora cinque minuti e Ivaldi non lascia scampo all'estre[illegible] difensore torinese con [illegible] legnata da una ventina di [illegible]tri.

Poi fino al termine del match gli «spumantieri» non corrono più particolari rischi.

Note [illegible] l'espulsione [illegible] Castelli (insieme a un giocatore del La Chivasso) e l'infortunio di Mondo.

Canelli: Graci, Castelli, Mi[illegible] (Piazza), Ferraris, Mondo (Quarello), Pandolfo, Lovisolo; Giovinazzo, Bruno, Stabile, Ivaldi, Agoglio. [g. fo.]



PRIMA CATEGORIA

NICESE E MILAN CLUB «CORSARE», CASTELNOVESE KO

Il Rocchettaisola vince in rimonta

ROCCHETTA TANA[illegible]

Giornata decisamente positiva per le squadre astigiane di Prima categoria: se gli [illegible] della Castelnovese, al loro esordio in campionato, [illegible] caduti [illegible] da pronostico a Cabella, fanno da contraltare i successi delle altre tre squadre. Il neopromosso Rocchettaisola, autore fino a questo momento [illegible] un campionato strepitoso, si è issato solitario a punteggio pieno al [illegible] della classifica; bene anche Nicese e Milan club che hanno vinto di goleada in trasferta.

Rocchettaisola-Carrosio 4-3. Partita emozionante con continui ribaltamenti di fronte e incredibile rimonta finale dei [illegible]. Padroni di [illegible] in vantaggio al 10' [illegible] una sberla di Cicigoi da una ventina di metri e il primo tempo si chiude sull'1-0. [illegible] ripresa succede di tutto: dopo due minuti gli alessandrini beneficiano di un rigore e pareggiano e tra il 7' e il 10' si portano sul 3-1 in contropiede. A questo punto [illegible] l'orgoglio del Rocchettaisola: prima Mode[illegible] Dellagaren si guadagna e poi realizza personalmente [illegible] penalty, poi, al 75', è Diego Furlanetto a trovare il 3-3. A dieci minuti dal termine Di Leo è abile sfruttare un assist di Pellitteri per il gol che significa vittoria e primato in graduatoria.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero (M. Dellagaren), Frassetto, [illegible] Leo, Tosetti; Garbin (Pellitteri), L. Dellagaren, Cicigoi (Marello), D. Furlanetto, Soardo, A. Furlanetto.

Casalcermelli-Milan club 0-3. Prova di forza [illegible] rossoneri che [illegible] lasciano scampo ai rivali. Mister Rossi è soddisfat[illegible] «Per un'ora abbiamo dominato, dopo il 2-0 abbiamo avuto un calo e su questo aspetto dobbiamo ancora lavorare.»

Partita tutta in discesa per il Milan club: a segno Milic, Scarpulla e Fabio «Tosetti» Roberto proprio allo scadere.

Milan club: Castrignanò, Castellano, Bonfanti, Trinca, Rubba; Boccaccio, Gamba, Griffi, Scarpulla (Altomonte), Mitic (Castello), A. Roberto (F. Roberto).

Aurora-Nicese 0-5. Largo successo dei giallorossi in casa della matricola alessandrina: match mai in discussione e per la Nicese si tratta di una salutare boccata d'ossigeno dopo qualche prestazione sfortunata. Gol di Terroni e Ravera nel primo tempo, di Serafino, Strafaci e Bertonasco nella ripresa [illegible] partita in [illegible] tutti i [illegible] hanno risposto bene alle aspettative.

Nicese: Quaglia, Strafaci, Giovine, Ravera, Massano; [illegible] (Careglio), Schiffo (Bertonasco), Terroni, Roveta (Lotta), Serafino, Gai.

Cabella-Castelnovese 6-0. Nulla da fare per i volenterosi e coraggiosi «Amatori» nerorancio: il Cabella, più forte soprattutto sul piano atletico trova tre gol per tempo.

Castelnovese: Di Dio (Bologna), Pagliarino, Marchisio; Lanero (L. Bosso), Caracciolo, Penna (Forno), F. Bosso, Ferre[illegible], Lorenzonetto, Benotti, Cavazza. [g. fo.]



Roberto Fabio (Milan club)

PRIMA CATEGORIA
GIRONE H
RISULTATI

Aquanera-Aurora 6-1; Arquatese-Nicese 2-1; Cabella-San Giuliano Vecchio 2-1; Carrosio-Felizzano 0-3; Milan club-Sarezzano 1-1; Vignolese-Castelnovese At 2-1; Viguzzolese-Casalcermelli 7-0

CLASSIFICA

Aquanera 9, Vignolese 7, Arquatese, Felizzano, Rocchettaisola, Viguzzolese 6, Sarezzano 5, Cabella, Milan club 4, Carrosio, Nicese 3, Casalcermelli 1, Aurora, Castelnovese [illegible], San Giuliano Vecchio 0, Castelnovese At - 3

CALCIO DO[illegible]

SAN MARZANO OLIVETO. La Sanmarzanese non riesce a schiodare quota 0 nel suo torneo di serie C. Le astigiane hanno perso 3-1 in casa con il Grignasco (gol del [illegible] pareggio di Monica Masuzzo). «Il gioco migliora - commenta il presidente Graziano Traversa - [illegible] oggi recriminiamo su [illegible] arbitraggio infelice e troppo permissivo (Olivieri e Pattarino ko per duri interventi avversari).»

Serie D. Sconfitta interna anche per lo Junior Giraudi: 2-3 contro il Savigliano '81. Le azzurre rimontano due [illegible] svantaggio con Stefania Donato e Francesca Salvioli, ma cedono nel finale. [g. fo.]

PRO VILLAFRANCA E VILLA SAN SECONDO FINISCE 2-2, SENZA RETI PRO VALFENERA-MOMBERCELLI

Castagnole e Napoli club ok

Cmc Monferrato di misura sullo Junior Stabile

Gianluca Forno

Il CMC Monferrato vola al comando della classifica a punteggio pieno dopo la terza giornata [illegible] girone P di Seconda categoria.

Il Villa San Secondo molla la presa al 95' quando viene raggiunto [illegible] Villafranca; in gran[illegible] progressione il Napoli club in una giornata contrassegnata [illegible] molti pareggi.

Nel girone Q importante successo esterno del Castagnole Lanzo, [illegible] seconda, a Ovada; nulla da fare per il Bubbio [illegible] la capolista Cortemilia.

GIRONE P

CMC Monferrato-Junior Stabile 1-0. Partita sostanzialmente equilibrata; decisa dagli episodi.

Lo Junior Stabile fallisce alcune nitide occasioni, ben tre con Lorino, e si arrende a un gol realizzato al 35' del primo tempo da Conrotto.

Il CMC legittima vittoria e primato con buone trame di gioco e una clamorosa traversa di Lamattina.

Pro Villafranca-Villa San Secondo 2-2. Mille em[illegible], con la matricola terribile che si vede sfuggire la vittoria per un soffio. Villafranca in vantaggio con Crea, ma Capone a cavallo dei due tempi ribalta la situazione con [illegible] doppietta.

Al 95' arriva il pareggio dei grigi con gol di Cucco.

Per il Villa San Secondo, comunque, ennesima prestazione da incorniciare.

Napoli club-Celle General Cab 4-1. Gli azzurri risalgono perentoriamente la classifica e superano nettamente il quotato Celle.

Negli ultimi cinque minuti della prima frazione il solito Parapiglia e Di Lallo portano i padroni di [illegible] sul 2-0; a inizio ripresa l'ex Galla accorcia le distanze su calcio di rigore, ma ancora Parapiglia e sempre dal dischetto ristabilisce le distanze. Nel finale Lombardo su assist illuminante di Di Lallo arrotonda il punteggio.

Pro Valfenera-Mombercelli 0-0. Partita molto equilibrata e divisione della posta che tutto sommato rispecchia l'andamento del match.

Il Pro Valfenera parte sparato e nel primo tempo centra due volte i legni delle porte ospite [illegible] Massano e Tozzi.

I locali calano il ritmo nella ripresa e il Mombercelli crea a [illegible] volta alcune [illegible] pericolose.

Riva-Real Betis 1-1. Grande prestazione degli astigiani che tornano da Riva di Chieri [illegible] un pareggio che sta loro molto stretto.

Il [illegible] Betis passa in vantaggio con Giacoppo al 10' del primo tempo: violenta botta da fuori area e nulla da fare per il portiere torinese. Gli astigiani controllano il match e il pareggio del Riva giunge a sorpresa al 7' su rigore. Negli ultimi minuti il Real Betis si getta coraggiosamente all'attacco e si procura un rigore che però Domenico Aloi fallisce. E proprio allo scadere lo stesso giocatore centra una clamorosa traversa.

Castelnuovo D.B.-Shaker [illegible] 1-1. Subito sotto al 2' [illegible] calcio di rigore il Castelnuovo non gioca una grande partita, anche se riesce a creare numerose occasioni da rete [illegible] Galdano e Ricci che fallisce un paio di ghiotte opportunità. Il pareggio [illegible] all'84' ancora dal dischetto: Arato viene atterrato in [illegible] ospite e [illegible]ci realizza dagli 11 metri. Espulso Pegoraro.

San Domenico-Marentinese 1-1. Gli astigiani soffrono a lungo nel primo tempo: la Marentinese passa in vantaggio su calcio di rigore e sfiora più volte il raddoppio, ma il portiere Arri si erge a protagonista salvando la propria porta in numerose circostanze. Il San Domenico esce alla distanza e nella ripresa si rende pericoloso in diverse occasioni, prima di t[illegible] il pareggio a [illegible] minuti dal termine con Agnello su punizione.

GIRONE Q

Ovadese Mornese-Castagnole L. 0-1. Successo [illegible] importante del Castagnole su un campo davvero ostico, al termine di [illegible] partita estremamente combattuta. La squadra di Vespo [illegible] trovato il guizzo vincente al 94' con [illegible] pennellata di [illegible] su punizione, ma già in precedenza si era [illegible] molto pericolosa con Colella.

La vittoria giunta allo scadere è la dimostrazione [illegible] gli astigiani [illegible] abbiano [illegible] mollato la presa, nonostante l'arbitro abbia negato loro un paio di rigori evidenti. Espulso Bongiorno insieme a un giocatore alessandrino.

Bubbio-Cortemilia 0-3. Il Bubbio si arrende alla capolista, ma il risultato è davvero eccessivo per quello che si è visto in campo.

Il Cortemilia si porta presto in vantaggio e viene anche agevolato dall'espulsione di Amandola. In dieci uomini per quasi tutto il secondo tempo, gli astigiani si lanciano comunque all'attacco e sfiorano il pareggio in diverse circostanze con Leonardi, Verdero e Cirio. Già a tempo scaduto arrivano poi le altre due reti [illegible] al termine di rapide [illegible] di contropiede, che danno al punteggio finale una dimensione troppo pesante.

SECONDA GIRONE P
RISULTATI

Celle-Vallenera 1-1; Marentinese-Castelnuovo DB 1-1; Villafranca-CMC Monferrato 2-3; Villa S. Secondo-Riva 3-1; Real Betis-Napoli C. 0-1; Mombercelli-S. Domenico 4-1; Shaker-Junior Stabile 1-0

CLASSIFICA

Villa S. Secondo, CMC 6, Celle, Mombercelli 4, R. Betis, Riva, Napoli C., [illegible] 3, Castelnuovo [illegible] Marentinese 2, Junior Stabile, Valfenera 1, Villafranca, S. Domenico 0

PROSSIMO TURNO

Villa S. Secondo-CMC Monferrato; [illegible] Betis- Villafranca; Celle-Riva; Mombercelli-Napoli Club; Marentinese-Vallenera; Shaker-S. Domenico; Junior Stabile-Castelnuovo DB

SECONDA GIRONE Q
RISULTATI

Bubbio-Silvanese 1-1; Cortemilia-Strevi 2-1; Montalese-Canale 4-0; Rocca '97-Koala 2-1; Santostefanese-La Sorgente 0-2 Cassine-Ovadese 0-0; Castagnole Lanza-Castellettese 0-0

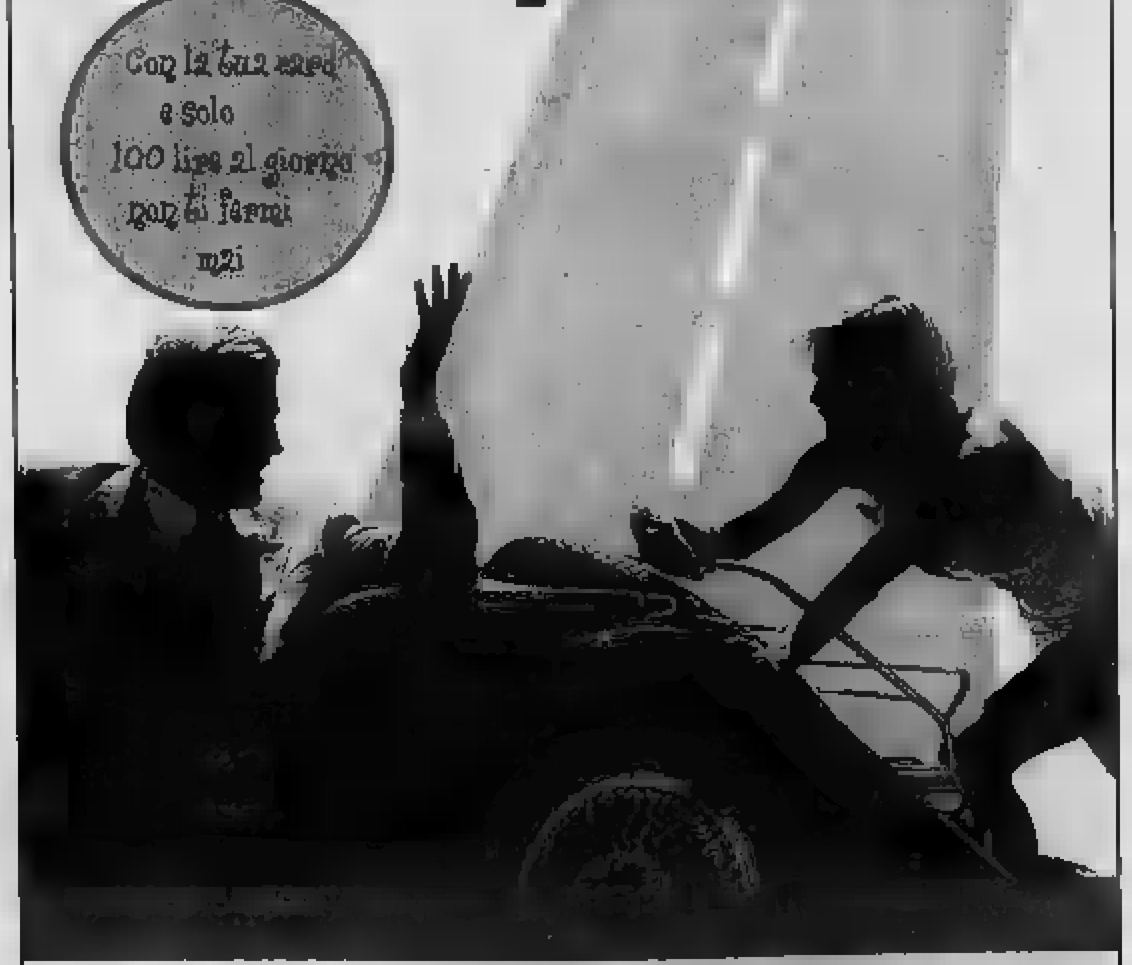
CLASSIFICA

Cortemilia, Montatese, Rocca '97 6; Castagnole Lanze, Castellettese, Ovadese Mornese 4, La Sorgente 3, Bubbio 2, Strevi, Cassine, Silvanese 1, Santostefanese, Koala, Canale 0

PROSSIMO TURNO

Cortemilia-Silvanese; Montatese-Bubbio; Rocca '97-Strevi; Santo Stefanese-Canale; Cassine-Koala; Castagnole Lanza-La Sorgente; Castellettese-Ovadese





I CAMPIONI STRANIERI PROTAGONISTI NELLA PROVA CHE PRECEDE L'INIZIO DEL TORNEO

Il vento d'Europa sull'Open

Spettacolo e grandi risultati nella Pro Am Orsi

FUBINE

[illegible] bandiera europea sventola, [illegible] solo simbolicamente, sui pennoni del Golf club Margara. Le prime due formazioni che hanno dominato la Pro [illegible] Orsi (ieri [illegible] aperto la settimana dell'Open) portano infatti la firma del danese Thomas Norret (in squadra con Gualtiero Iattoni, Gianni Lag[illegible] e Massimo Fini) e dello spagnolo Alvaro Salto (con Luca Bertola, Colin Briggs e Giorgio Ruffo). Terzo il team del primo professionista italiano, quel Gian Luca Baruffaldi reduce [illegible] successo nel campionato delle Pga italiane [illegible] concluso domenica sul percorso [illegible] Is Molas, superando in spareggio Alessandro Tadini). Con Baruffaldi in evidenza gli alessandrini Alberto Guasco, Giovanni Barberis, Marco Gatto. Quarti Paul Nilbrink con altri alessandrini, Paolo Ciriello, Carlo Crivelli e Marzio Vinciguerra.

A livello individuale Salto (ha chiuso in 65 colpi, tre soli in più del record del percorso stabilito da Pippo Calì nell'88) ha preceduto Paul Nilbrink, [illegible] Hutchins con [illegible] grande «Peppo» Canonica, numero uno italiano che ha concluso con un eccellante 68, [illegible] pari di Michele Reale e della sorpresa Paolo «Pedro» Massiglia, maestro di Margara, che pur facendo pochissimi tornei è [illegible]ll'altezza dei migliori.

Solo 22° lo svedese Klas Eriksson (71) grande favorito per la vittoria finale, mentre [illegible] vincitore dell'Open 2000, l'altro svedese Dennis Edlund [illegible] fatto 70 (14°) alla pari di Alberto Binaghi, milanese, che aveva trionfato nell'89 e [illegible].

Per [illegible] non addetti ai lavori la Pro Am (un professionista e tre dilettanti) non ha valore per il risultato dell'Open, ma è comunque indicativo del livello tecnico e della voglia di far bene [illegible] tutti i campioni iscritti al torneo.

Oggi sarà il giorno della «prova campo»; da domani [illegible] incomincerà invece a fare sul serio. Dopo le prime due giornate ci sarà il «taglio»: in gara resteranno i migliori 60 che si contenderanno un montepremi di 260 milioni di lire (125 mila euro).

Il Challenge [illegible] europeo è il torneo che «dà la carta» (cioè qualifica) per il tour maggiore, cioè alla competizione che vede in lizza i migliori golfisti del Vecchio [illegible]. Tornei che valgono ogni volta prestigio, ma soprattutto fior di quattrini per professionisti che viaggiano da una parte all'altra d'Europa. Tutto questo rende [illegible] di Margara ancora più avvincente e mai come quest'anno la posta in gioco è veramente molto alta.









Accanto Alberto Binaghi. Sopra Pierluigi Visconti e Francesca Maina Parroni. A sinistra Dennis Edlund. In alto Peppo Canonica con Massimo Mauro e [illegible] Donadoni

VOLLEY, ALESSANDRIA KO

L'Arol Team in Coppa concede il bis

ASTI. Seconda vittoria in Coppa Italia per l'Arol Team Volley. Dopo il successo sull'Alessandria, è arrivato quella contro il Bra Cuneo. Una sfida vinta al tie-break e ottenuta sul parquet di Boves dove gioca la compagine neo-retroces[illegible] dalla B1. Il tecnico astigiano Maurizio Barchi ha dovuto fare i salti mortali per mandare in campo un sestetto competitivo. Contro i cuneesi aveva a disposizione solo otto giocatori per [illegible] assenze per impegni di lavoro di D'Aria, Mazzoni, Bova e Butturi. Barchi ha schierato Balestrieri in palleggi[illegible] Broodolin opposto, Torello e Celardo di banda, Capello e Ghione al centro e Bonola libero. Unica ri[illegible] il secondo palleggiatore Baino, che ha dato il cambio a Balestrieri in alcuni frangenti dell'incontro.

La partenza è stata subito ad «handicap». Bonola e compagni sono andati sotto per 2-0, perdando i primi due set con i parziali di 27-29 e 21-25. I giocatori astigiani si sono allora rimboccati le maniche: Celardo e Torello hanno cominciato [illegible] mettere giù palloni e pesanti. L'Arol ha intrapreso così la sua rimonta. Ha vinto due [illegible] per 16-26 e 19-25. [illegible] quinto e decisivo set è partito male (6-8 il punteggio a metà) ma due belle difesa hanno permesso agli astigiani di recuperare il terreno perduto e di aggiudicarsi [illegible] partita per 12-15. A livello individuale i mattatori [illegible] Celardo e Torello, autori di [illegible] punti a testa.

Mercoledì penultimo impegno di Coppa contro l'Alessandri[illegible] in trasferta. Domenica al Gioberti si giocherà la rivincita con il Cuneo, nell'ultima giornata della prima fase della competizione. (e.a.)

BASKET, IL CASTELLETTO DI B1 VINCE (65-66) LA GARA DI RITORNO

La Prestitempo beffata nella prima al Palacierre

ASTI. Impresa sfiorata per la Prestitempo, che [illegible] perso per un punto il confronto con il Castelletto [illegible] gara due d[illegible] Coppa di Lega. La partita, la prima disputata al Palacierre di piazza d'Armi, [illegible] finita 65-66 per i novaresi, con gli astigiani che hanno fallito con Passera all'ultimo secondo il [illegible] della vittoria. I parziali sono stati 15-12, 30-32, 46-48. Il quintetto guidato da Arturo Benelli ha condotto una gara di alto livello contro una formazione di catego[illegible] superiore. La Prestitempo ha dominato il primo quarto, si è fatta raggiungere nel secondo, ha accusato un calo nel terzo ma con un contro-break di 11 punti si è rimessa in carreggiata, per perdere l'incontro al foto-finish. Il Castelletto, che si era imposto in casa per 68-60, non ha potuto concedersi distrazioni. Ogni qualvolta il coach Romano Petitti ha inserito i rincalzi, la Cierre gli è scappata via. A livello di singoli Bertello è stato grandioso [illegible] difesa (ha ancora una volta annullato Della Valentina), il giovane Brezzo gli ha dato un buon supporto, Allara è apparso quantomai lucido in regia e continua a compiere progressi, sotto le plance Passera ha dato una lezione a tutti, catturando qualcosa come 15 rimbalzi conditi da 3 stoppate, Calvo ha già la mira dell'anno passato e Marcello ha portato peso e spessore.

Sabato è già tempo di campionato con la sfida casalinga contro il Sassari.

Prestitempo: Allara 3 (1/2 da 3), Brezzo 3 (0/1 da 2, 0/2 da 3, 3/4 tl), Oggero 5 (1/5 da 2, 1/8 [illegible] 3, 0/2 tl), Calvo 21 (5/10 da 2 1/5 da 3, 8/10 tl), Marcello 6 (2/4 da 2, 0/2 [illegible] 3, 2/5 tl), Bertello 9 (3/6 [illegible] 2, 1/3 da 3), Patrie 3 (1/4 da 2, 1/3 tl), Torcello 7 (2/4 da 2, 3/4 tl), Passera [illegible] (2/5 da 2, 4/6 tl), Perissinotto non entrato. (e. a.)

Le girls Casanova si arrendono al «Gioberti» contro il Cuneo

ASTI. Sconfitta come da pronostico per il Casanova Asti Volley (B2) opposto nella prima partita di ritorno del girone di Coppa [illegible] Lega al forte ed esperto Cuneo (B1). Nel loro esordio stagionale sul parquet amico del «Gioberti» le astigiane si sono arrese per 3-0, con parziali di [illegible]-11, 25, 17 e 25-20. Discrete in ricezione le ragazze di Rondinelli, scese in campo con Lodi in palleggio, Cena e Zappa centrali, Mana e Bianco di banda, Valanzano opposta e Zerbinatti libero, sono state un po' imprecise in attacco, con un alto numero di invasioni.

Casanova Asti Volley: Lodi, Cena 7, Valanzano 6, Bianco [illegible] Zappa 4, Mena 6, Fiorentino 3, Trotta 1, Galli, Nardi, Zerbinatti (libero). (g. fo.)

[illegible] Cunico e Montechiaro [illegible]by per lo scudetto di C

CASTELL'ALFERO. Il Callianetto-Ceset centra il secondo successo [illegible] 4 giorni e [illegible] riporta al sesto posto in classifica di serie A di tamburello. Con la vittoria 13-9 nell'anticipo di sabato con i mantovani della Cavrianese (matematicamente in B con Sacca e Curno), capitan Beppe Bonanato e compagni scavalcano in graduatoria [illegible] Castelli Calepio (Bg). I bergamaschi sono stati fermati 13-7 da un San Paolo d'Argon (Bg) alla disperata [illegible] Borgosatollo (Bs), vittorioso 13-4 [illegible] Mezzolombar[illegible] (Tn), è ormai a due passi dal primo titolo tricolore. Per [illegible] Castelferro (Al) successo 13-6 su Bardolino (Vr). Domenica nella penultima di campionato il Callianetto farà visita ai veronesi.

Per Cunico e Montechiaro, ancora in corsa per il titolo nazionale di serie C, settimana di allenamenti. Nella [illegible] «Cerot» Marello si spera nel recupero della bomber Franco Capusso (fermato da guai muscolari) per la semifinale [illegible] Aldeno (Vr) a Bonate Sotto. Nell'altro match il Montechiaro affronta a Castelli Calepio il Palazzolo (Vr). (gi.m.)

DOPO IL SUCCESSO (3-1) CON LATINA, IERI LA SOCIETA' VOLLEY E' STATA PRESENTATA AL CASTELLO DI SANTA VITTORIA D'ALBA

Noicom Brebanca pronta a stupire

Domani (ore 20,30) l'esordio a Cuneo

Luca Ferr

SANTA VITTORIA D'ALBA

Una vittoria lampo a Latina trascinati da un grande Cristian Casoli, poi ieri sera presentazione ufficiale al Castello di Santa Vittoria, quell'alto che sembra simboleggiare lo slancio verso l'alto della pallavolo cuneese.

La giornata in uno dei luoghi più affascinanti delle colline del - a cui erano presenti anche la Regione con il vice presidente William Casoni, Provincia l'assessore, Carlo Boffa, e il Comune di Cuneo, con sindaco Elio Rostagno - è stata anche l'occasione per ufficializzare un nuovo abbinamento, quello tra la pallavolo e l'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero che sarà fianco della squadra di De Giorgi con una serie di iniziative per promuovere il territorio e i suoi prodotti. Il legame con un territorio nuovo dove la Noicom è pronta a lanciare nuove iniziative di promozione anche coinvolgendo il settore giovanile è segnato pure dalla presenza di tanti uomini di Langa e dei sindaci di Alba e Bra, Beppe Rossetto (che ha lanciato l'idea di un Palasport per la capitale delle Langhe) e Franco Guida.

Santa Vittoria, anche una novità anche tra gli sponsor di maglia. In una giornata in erano presenti dirigenti di Noicom, Brebanca, Meryl, Asics e V2 Elettronica, ha fatto il suo esordio la Fibrac, azienda di Carrù, leader settore dei materiali coibenti.

La presentazione è stata solo una parentesi in un periodo di «tour force» tecnico. Domani sera la squadra torna già in campo. A Cuneo (ore 20,30) arriva Taranto, la formazione che nella giornata d'esordio ha tie-break Casa Modena, forte dei martelloni e Nuzzo, anche della potenza di Heldone, che la maglia di Parigi ha sconfitto Noicom Brebanca finale di Coppa delle Coppe di due anni fa.

Cuneo arriva sfida forte di un primo posto classifica che può essere consolidato prima della per la trasferta della Nazionale. «È un momento molto positivo - dice il presidente Ezio - abbiamo faticato a vincere a Latina, ma tre punti pesanti e importanti per la classifica. Inoltre quando sento così forte il legame con territorio, mi rendo conto che questa squadra è sulla strada giusta. Voglio dare alla pallavolo un volto più umano, meno carico di tensioni e di pressioni come quelle che troppo spesso esercitano i procuratori. Saranno importante in cui inseguiamo tre traguardi e proprio perché non abbiamo cambiato niente siamo pronti a stupire».





A lato, Cristian Casoli grande trascinatore della Noicom Brebanca a Latina. Sopra, Igor Omrcen

Le quattro damigelle d'Europa

Dal Piemonte hanno sfiorato il titolo femminile con l'Italvolley

Roberto Condio

Forse non se ne in molti, c'era Piemonte nell'Italdonne che domenica a Varna ha sfiorato il titolo continentale, conquistando comunque un argento che resta il miglior risultato di sempre. Quattro su 12 azzurre nate e cresciute pallavolisticamente a casa nostra: la regista Eleonora Lo Bianco, 22, e il libero Paola Cardullo, 19, sono di Omegna e hanno giocato l'Europeo da protagoniste; Paola Paggi, 25enne centrale di Ivrea, è partita titolare, ma, limitata da guai a caviglia, ha chiuso in panchina; Beccaria, opposta cuneese, ha fatto la della scatenata Togut.

Non male, vero? Il bello è che non si tratta di una novità. Perché da tempo il Piemonte è la regione leader del movimento del volley femminile. Lo testimoniano i numerosi scudetti giovanili e la continua presenza di atlete nelle Nazionali categoria (esempio più recente: 4 fra Cadette e 2 fra le Juniores che hanno chiuso al posto i rispettivi Mondiali). Lo confermano le parole di Luciano Pedullà, 44enne novarese, selezionatore regionale, ma soprattutto tecnico dell'Asystel Novara (ex Agil Trecate) che domeniche riporterà in A1 il Piemonte dopo 37 anni. «Siamo la locomotiva dell'Italvolley - -. Il è degli ottimi maestri avuti, da Prandi a fratello Gerardo, e di chi ha proseguito la loro opera, ottenendo grandi risultati a livello giovanile, da Moglio a Colombo, da Cerutti al sottoscritto».

Pedullà, naturalmente, conosce bene le azzurre salite sul podio in Bulgaria. Due, in particolar modo. «Con la Lo Bianco a Omegna ho vinto due scudetti Under 18 e ottenuto la promozione in B1. La Cardullo, invece, è ancora una mia giocatrice. Con l'albese Rocca, palleggiatrice del 1984, nazionale Cadetta, compongono il tris di atlete alle quali mi sento più legato: ragazze straordinarie dal lato tecnico e umano».

Cerchiamo di saperne di più. «Lo Bianco è naturale. Anche tecnicamente è molto più brava della Cacciatori, volava coraggio per promuoverla titolare. Bonitta l'ha avuto. "Leo" ha mani d'oro, doti atletiche zionali, tempra da leader e tanta voglia lavorare. Il suo unico neo è il muro. Se avesse tre centimetri in più sarebbe la migliore del mondo. escludo che, il suo metro e 71, non diventi ugualmente». Poi c'è la Cardullo, 162 cm di agilità. «"Pally" è un fenomeno in difesa e può migliorare in ricezione, fondamentale che non. La cerca Modena, campione d'Europa, ma ha voluto restare a Novara: è una ragazza umile, semplice, con un gran futuro davanti».

Paola Paggi, ora. «L'ho conosciuta quando giocava a Candelo: l'avevo richiesta per il mio Sumirago. Ultimamente mi ha stupito: fatto un salto di qualità eccezionale». E la Beccaria? «I suoi progressi più lenti, ma continui. A Cuneo l'aveva scoperta Mario Sasso, altro grande tecnico. Poi ha cominciato a portare in giro per l'Italia i suoi 194 cm e il suo carattere d'oro. Sempre con risultati brillanti».

NELLA SERIE A DI BASKET SECONDO KO PER I BIELLESI

Una Lauretana senza coraggio

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Suona l'allarme in casa della Lauretana Biella. Non tanto per la seconda sconfitta consecutiva fuori casa a Varese, quanto per il modo con cui è maturata, pesante ko (104-84) «figlio» di una squadra troppo timorosa e arrendevole, incapace di lottare non appena il tabellone segna qualche punto di.

La fotografia delle fasi iniziali del match è eloquente. Il primo tempo al PalaIgnis si era chiuso sul 29-23 con buoni segnali. Ma a metà del secondo quarto il divario salito a 14 punti (41-27) e, al giro di boa, i rossoblù davano già l'impressione di essere in viaggio verso casa: 52-36. Pozzecco tanto bravo quanto antipatico negli atteggiamenti da istrione e il pubblico di casa a dileggiare i 500 biellesi in tribuna, commoventi nel sostenere fino all'ultimo Soragna compagni.



Il capitano Matteo Soragna

C'è qualche attenuante: Varese, come già Cantù, è una pagine tra le migliori del torneo, con un bagaglio tecnico superiore a quello biellese e difficilmente avrebbe ripetuto il passo falso casalingo di mercoledì scorso contro Avellino. La sconfitta era dunque prevedibile e sarebbe sbagliato farne dramma. Ma questo atteggiamento da bianca non si addice ad quintetto che invece, per conquistare la salvezza, deve fare della determinazione la arma migliore. Altrimenti non solo si uscirà sconfitti contro le squadre più titolate, ma anche contro le avversarie dirette nella lotta per non retrocedere.

Coach Ramagli ne è vole: non va da nessuna parte - commenta il coach -. Non è questione o tecnica: la batosta contro Cantù ci è rimasta nella testa e quando troviamo muro, invece fare avanti retrocediamo. Certo, in questo momento giochiamo due volte alla settimana e c'è tempo per riflettere e ricaricare le pile. Ma non si può evitare l'avversario: giovedì arriva la Skipper Bologna e facciamo, restiamo negli spogliatoi? La paura non può fare parte qualsiasi sport agonistico, figuriamoci per squadra di basket che deve aggredire per vincere. Dopo il successo con Udine, costruito con la grinta e la determinazione abbiamo pensato di andare a Cantù facendo i padroni di casa. Siamo tornati con le pive nel sacco e la testa bassa. E a Varese, dopo un primo tempo accettabile e con tutta la partita ancora giocare, alla prima difficoltà ci siamo sciolti. La ricetta è una sola: lavorare e gettarsi nella mischia dal primo all'ultimo secondo, senza risparmio. Poi alla fine si alza lo sguardo il tabellone e si fanno i conti. A quel punto anche una sconfitta ci può stare, ma non come abbiamo fatto finora: per rispetto verso se stessi, società e verso i tifosi che si fanno anche chilometri per venirci a vedere».

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL [illegible]: [illegible]

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche se uno solo [illegible] genitori ha letto quella lettera, [illegible] qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo [illegible] primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti [illegible] interpretazioni - spiega Turigliatto -. E nell'esigenza di semplificare siano arrivate a ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa e approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il suo aspetto didattico e chiaro, fornisce una migliore chiave di lettura della cultura [illegible] della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò [illegible] corre [illegible] rischio di fomentare il pregiudizio [illegible] questo [illegible] altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, [illegible] importante che sia una scuola [illegible] farsi promotrice di una iniziativa [illegible] questa, e non il Comune o un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono casi in cui non è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente il significato di queste parole?». [illegible] prima che [illegible] confusione e, semmai, [illegible] cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice [illegible]lla King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo da atti violenti i nostri alunni, e sono una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già un anno fa, [illegible] allievo delle elementari era stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato [illegible] sangue e gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, è stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York e una bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da [illegible] famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

L'episodio in una media di Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva [illegible] proprio a fare un po' di chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono a tutti noi di riflettere senza cadere in errori tali che possano alimentare odio, rifiuto [illegible] aggressioni verso persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti sociali, si trova ad operare in [illegible] zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie [illegible] gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura [illegible] cresciuta: noi non [illegible] che qualcuno, disagiato, veda [illegible]gli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di [illegible] [illegible] lo aggredisca al grido di "dagli al diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, [illegible] l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, [illegible] dichiarazioni di solidarietà [illegible] complimenti da parte [illegible] alcuni genitori. Inoltre, è stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la invino a loro volta, come una specie di catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «E continueremo a lavorare per l'integrazione e per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE [illegible] LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga con la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro il mercato maghrebino di Porta Palazzo. A premere il grilletto, domenica sera, una casalinga di 45 anni, Elsa Masera, esasperata da [illegible] giornata trascorsa nel suo alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, il caos, le urla [illegible] [illegible] puzza. A restare ferito sull'asfalto il sedicente Radoune Markoui, 34 anni, algerino, raggiunto dal pallino di piombo mentre stava orinando accanto [illegible] recinzione del parcheggio. Il clandestino (che ha detto di abitare in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici di Infostrada) se l'è cavata con lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perdere il controllo alla signora Elsa, verso le 21.15, è st[illegible] l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare la spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi per [illegible] troppa birra, non le avrebbero consentito di attraversare la strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» ad aria compressa, ha messo un pallino [illegible] piombo nella [illegible] è [illegible] sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che è caduto [illegible] terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente si è pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno [illegible] subito sostenuto di avere intravisto un fucile. Intanto il nordafricano, soccorso da decine di extracomunitari, veniva raccolto da un'ambulanza e trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, dove era giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano [illegible] servizio sulla piazza, [illegible] immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, c[illegible] alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini [illegible] nordafricani. Uno stabile che non ha lasciato segni nella storia, a volte [illegible] po' agitata, di questa piazza. La sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontaneamente la carabina [illegible] aria compressa ed anche una vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perché quel tratto di strada, fra via Cottolengo e via Mameli, [illegible] domenica diventa [illegible] inferno.

Il problema del mercato maghrebino, che si celebra in questo tratto di strada ogni week-end nonostante i tentativi di spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì ad ottenere dalla Regione [illegible] delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di un mercato multietnico in un'area diversa da [illegible]rta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico non s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara va condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, [illegible] la responsabilità non sono certo della signora Elsa. Quel mercato [illegible] un mercato abusivo di merce lecita. Ma rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera nella sua casa di piazza della Repubblica: «Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate [illegible]i a vivere con tutta quella gente sotto casa che urina contro i muri e sui portoni, che si ubriaca, che ti insulta quando passi e non ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi a fior [illegible] pelle, le mani nervose che tormentano i capelli castani raccolti in uno chignon. «Ho combinato un bel guaio, lo so. Ma, mi creda, io [illegible] volevo fare [illegible]e a nessuno. Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli ad [illegible]dare via. Invece...».

[illegible] persone c'erano in piazza in quel momento e cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano la pipì accanto i cassonetti. [illegible] dovevo andare a get[illegible] l'immondizia: ho guardato dal balcone e li ho visti. Era tutto [illegible] giorno che in strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. E io, come tutte [illegible] donne che abitano in questa zona, ho paura ad uscire da sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

Ma ha sparato altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile ad aria compressa [illegible] fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia è fidanzata [illegible] un giovane marocchino, che vive con voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, lui non va mai con quelli. E non beve. Io non [illegible] una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono [illegible] nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero così invivibile questa piazza?

«La domenica o la sera qui [illegible] si può passare, né a piedi né in macchina. D[illegible] finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con un colpo [illegible] judo un carabiniere [illegible] chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, è [illegible] [illegible] per noi invivibile».

[illegible] lei non [illegible] mai fatto nulla prima?

«Una [illegible] ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli che facevano la pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

BIANCA&NERA

TEST A SCIENZE. Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri [illegible] Palazzo Campana la seconda sessione di test di accertamento per le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica [illegible] chimica richiesti per l'iscrizione al primo [illegible]. I ragazzi hanno svolto [illegible] prova [illegible] computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

MOLINETTE, DISAGI. Oggi [illegible] giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione [illegible] non [illegible] effettuo[illegible] [illegible] prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

VINCENZIANI, CORSO. Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari [illegible] alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono impegnarsi accanto a stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenzia[illegible]. Inizia giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

[illegible] Domenica 7 ottobre, [illegible] 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), [illegible] Corazza (segre[illegible] Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

[illegible] RESTAURATORI. Alle 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora 61.

GESTIONE AMBIENTALE. [illegible] consorzio, gruppo di imprese che operano nel settore [illegible] servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: 96 (Lloyd's Register).

INFORMAGAY. Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità e orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, [illegible] 20-23, durante il servizio telefonico).

CONSULTA FEMMINILE. I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte [illegible] stati festeggiati [illegible] nella sede [illegible] Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio Lido Riba. Per Riba, «anche il nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante di droga scarcerato e subito arrestato

Era stato scarcerato a Messina per un vizio di forma: la documentazione sugli atti investigativi che conteneva prove a cari[illegible] di Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato di far parte [illegible] un gruppo di trafficanti [illegible] droga in affari con il cartello di Medellin, e di altri due indagati, era stata trasmessa dal tribunale di Torino a quello di Messina soltanto parzialmente. Mancavano alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme ad altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scar[illegible] il [illegible] luglio scorso. Ora, dopo quasi due mesi [illegible] latitanza, i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, nascosto in un cascinale della cintura di Torino. Ed è toccato proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli il nuovo provvedimento restrittivo, [illegible] dal tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro ad [illegible] che cammina mano nell[illegible] con la sua fidanzata. [illegible] la ragazza lo insegue, scongiurandolo di restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro amore. E l'algerino, di soli 15 anni, si la[illegible]a intenerire e le restitui[illegible] lasciandolo cadere a terra, il braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si era avvicinato alla coppia con [illegible] [illegible] di fare amicizia, e afferrato il polso del ragazzo, sorridendo, gli [illegible] sfilato il bracciale, scappando. Ma la richiesta disperata [illegible] ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di essere ormai fuori pericolo, si è seduto sul gradino di un negozio, ma è stato arrestato dai carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' [illegible] DONNE

«Rudy il bello» va in carcere un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare un mese [illegible] dieci giorni per contraffazione [illegible] [illegible]. Rodolfo Donnaquio, 47 [illegible] soprannominato «Rudy il bello», e[illegible] stato già condannato nel '94 a sette anni di reclusione per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta ai danni di giovani baby [illegible]. Insieme [illegible] [illegible] complice, Maria Vittoria Matichecchia, 39 anni (condannata a 4 anni), contattavano [illegible] giovani baby sitter attraverso le pagine degli [illegible] gratuiti, quindi davano appuntamento alle vittime e, dopo averle addormentate in auto con una potente dose di sonnifero diluita in una bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle vittime. Questa volta, il reato contestato a Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva del regime di semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Crissolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

IN PIAZZA CARDUCCI

Rissa al bar tutti finiscono in [illegible]

Si picchiano senza una ragione e vengono tutti e sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubbli[illegible] ufficiale. È accaduto ieri pomeriggio nel bar-cremeria «La mela stregata», in p[illegible] Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, [illegible] anni; Roberta Angela Stella, di 23; Monica Giacone, 28 anni, residente a Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne [illegible] Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, 20 anni, di Piossasco e Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, di Sangano.

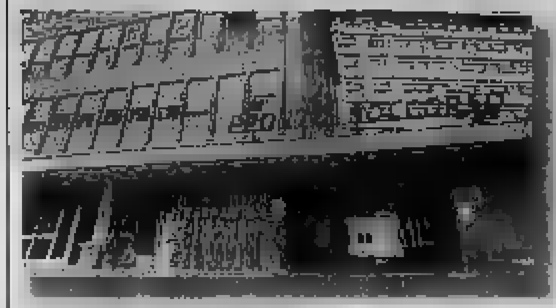
Il gruppo, inizialmente, ha cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, [illegible] [illegible] ed alla presenza dei militari, hanno scatenato una rissa tra loro che è costata a tutti l'arresto, nonchè [illegible] denuncia (solo per la Ricci) di detenzione di [illegible] coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«Mani pulite» un'assoluzione per [illegible] Tigani

Ancora un'assoluzione per Franco Tigani, ex vicesindaco di Collegno, finito anni fa al centro di un'indagine su presunte tangenti. Era accusato di aver ricevuto soldi dal p[illegible] di una cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nella zona di Collegno. Ed era stato la stessa «vittima» a raccontare al pm Vittorio Corsi che aveva dovuto ricorrere a quel sistema per vincere la concorrenza [illegible] altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zan[illegible] ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato con il relativo sconto e ha scelto di andare in aula. E i giudici gli hanno dato ragione. In un'altra vicenda Togani era accusato di aver ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora le imputazioni erano cadute: quella di corruzione per prescrizione e l'altra di truffa [illegible] non aver commesso il fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA RINVIATA

Mancava una chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così [illegible] saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, ed è slittato anche il funerale che i parenti contavano di celebrare stamane. Il fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato del magistrato Paola Stupino, ha bussato [illegible] porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, [illegible] non c'era la chiave dell'armadio dove sono conservati gli strumenti ed i materiali monouso. «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato un turn-over del 100 per cento - ha spiegato la responsabile [illegible] Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati non hanno ancora la capacità [illegible] agire con precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»



Una foto recente di Daniela Pantò: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

> La disperazione del padre dopo la denuncia [illegible] commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»

Otto giorni lontana da casa. E di [illegible] con tutti: con i genitori ormai disperati, [illegible] gli amici, con [illegible] sorella alla quale [illegible] legatissima. Daniela Pantò ha compiuto 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è un malloppo così [illegible] fogli nei quali sono appuntati [illegible] angoli di città dove sarebbe stata [illegible] Corso Regio Parco, via Pianezza, corso Potenza, via Valdellatorre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini [illegible] un bar...». E decine di altri. Tutti controllati [illegible] poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo non sa più [illegible] pensare «Ho [illegible] credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più grande. Invece, lei se n'è andata. I suoi amici non sanno nulla [illegible] fingono di non sapere. E io sto diventando pazzo» racconta.

[illegible] sera di lunedì, quando Daniela [illegible] sparita, l'ha scolpita [illegible] mente. «Erano le 21, io sono [illegible] in cantina a fare un lavoretto. Quando sono risalito mia figlia non c'era più. [illegible] moglie e l'altra bambina [illegible] davanti alla televisione, credevano [illegible] fosse [illegible]. Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando [illegible] quello che [illegible] avrebbe raccontato: «Sono scappata ma non ti dico di più...». «Noi Sabrina [illegible] l'abbiamo più sentita. [illegible] ci ha neppure telefonato per sapere [illegible] avevamo notizie di Daniela. Forse lei sa qualcosa ma non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che [illegible] più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequentava [illegible] certo Davide. Ma [illegible] sono lasciati due mesi fa. [illegible] allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari e quaderni di scuola non ci sono appunti importanti. Il suo telefonino è rimasto nelle [illegible] letto, spento. Con tutti gli altri documenti. [illegible] i timori e i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno su tutti, quello più angosciante: «Potrebbe [illegible] finita nelle mani di qual[illegible] senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le sue amiche giocassero con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qual[illegible]si, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo si ricaricavano la [illegible] prepagata. Stavano ore [illegible] telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamente conosciuto qualcuno che l'ha convinta [illegible] andarsene. [illegible] fatto [illegible] lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando [illegible] sua festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì la fuga. La mamma, Annamaria, è andata in tutti i centri di prima accoglienza per ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città [illegible] manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se ci sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può [illegible] svanita [illegible] nulla». (l.pol.)

L'INDAGINE TORINESE [illegible] RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi russe in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

> Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi dall'ex Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate di materiale bellico nel canale d'Otranto, ora ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato [illegible] personaggio di spicco nell'organizzazione formata da ex agenti del Kgb, da esponenti della mafia russa e da mediatori ucraini e bielorussi.

[illegible] provvedimento è stato firmato dalla Dda di Torino [illegible], nell'aprile [illegible] nell'ambito della [illegible] indagine, fece arrestare all'aeroporto di Olbia il petroliere miliardario russo Alexander Zukhov, altro personaggio [illegible] punta [illegible] traffico. Secondo le poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane fa e sarebbe [illegible] alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta circa due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 e il '94, corre in parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, si occupa di un traffico simile, ma diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente alle milizie della Croazia durante una delle guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. Si tratta [illegible] quantità enorme [illegible] armi: un carico, [illegible] perto e sequestrato dalla magistratura torinese nell'Adriatico, comprendeva [illegible] mila kalashnikov, 400 missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila [illegible] anticarro, [illegible] milioni di munizioni di vario calibro. A Torino sono indagati il petroliere Alexander Zukhov, [illegible] capo della holding internazionale «Sintez Corporation», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafermos è responsabile della «Scorpion», ditta di import-export [illegible] sede al World Trade [illegible] dell'aeroporto [illegible] Vienna, e già in passato è stato al centro di indagini internazionali. A catturarlo [illegible] stata l'Interpol.

La procura torinese [illegible] ora l'estradizione. Secondo [illegible] Dia il traffico era gestito da un gruppo criminale - in contatto con l'organizzazione mafiosa [illegible] chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava [illegible] protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine [illegible] portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi diventato [illegible] cittadino belga. E in Belgio, ora, [illegible] sta cercando non solo di far luce [illegible] una catena di omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che [illegible] parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti eseguiti finora [illegible] richiesta della procura torinese sono [illegible]. A Palazzo di Giustizia, però, si attende [illegible] preoccupazione l'imminente riforma della disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi [illegible] questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down [illegible] ha [illegible] l'insegnante di sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino ne fa [illegible] spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho una bimba down di 8 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata [illegible] 13 settembre [illegible] ad oggi non è ancora [illegible] l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, nei primi giorni, concordando [illegible] noi, evitato di nominare una supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esistevano ancora graduatorie che permettessero di nominare tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò [illegible] lede i diritti [illegible] mia figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, [illegible] successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazione stradale commessa lo scorso luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione era s[illegible] da me regolarmente ceduta addirittura nel giugno '98. Per dimostrare il passaggio di proprietà [illegible] quindi [illegible] ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere una visura [illegible] Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è costata 15.000 [illegible] nonché [illegible] perdita di una [illegible].

«Mi chiedo a questo punto come sia possibile che un passaggio di proprietà effettuato più di tre anni orsono [illegible] risulti [illegible] riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima di inviare multe. Non è gi[illegible] che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo [illegible] uno sportello Bancomat [illegible] milione. Quando conto il denaro scopro però [illegible] la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia [illegible] filiale e mi dicono che la differenza verrà accreditata sul conto corrente della [illegible] Banca. [illegible] dopo un mese quelle 150.000 [illegible] differenza non [illegible] vedono ancora. Perché? Dopo una mia telefonata mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per essere autorizzato alla restituzione perché p[illegible] che esistano delle spese di chiusura su un [illegible] conto estinto cinque anni fa [illegible] ormai stralciato, [illegible] che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma [illegible] una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mio grande stupore ho appreso che il nuovo m[illegible] bar interno alle Molinette applica lo sconto sulle con[illegible] soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi [illegible] medici che lavorano in ospedale a volte anche dieci [illegible] al giorno, fanno [illegible] guardie domenica e festivi (come i medici assunti dalla struttura), sono costretti il più delle volte a mangiare in ospedale portandosi [illegible] pranzo da casa perché [illegible] possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, ma importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio [illegible] viene pagata una volta ogni due mesi. Non si potrebbero dare loro una mano, almeno facendoli accedere [illegible] prezzi scontati, anche come forma di riconoscenza verso loro»

Segue [illegible] firma

Un lettore ci [illegible]

«Sono il nonno della bimba di [illegible] anno [illegible] da [illegible] équipe del "118" [illegible] mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto soccorso di un ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni [illegible] farlo sul [illegible] ora rivolgere a queste persone, e a quelle [illegible] hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti ho letto l'articolo [illegible] *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare a [illegible] mai provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare il soccorso a chi ne ha veramente bisogno. Spesso [illegible] si diverte in questo modo merita di [illegible] considerato alla stregua di [illegible] criminale e mi auguro che si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste persone, ai medici e al personale del pronto [illegible] e della Divisione di Pediatria sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Perderà il meeting per un soffio.
Non ha un telefonino aziendale.
Userà il suo?

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
[illegible]
011.488317
011.4303878
CLIENTI E [illegible] "VICINI".

BIELLA, I LADRI HANNO USATO UN'AUTO COME ARIETE: NEL BOTTINO LA COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO

«Spaccata» alla Conbipel Rubati capi per 50 milioni

BIE[illegible]

Potrebbe sfiorare i [illegible] milioni il danno subito dalla «Conbipel», nel cui punto-vendita di corso Europa i [illegible] hanno [illegible] a segno un furto nella serata di sabato (attorno alle 22,30). Secondo la denuncia presentata ieri alla polizia dalla responsabile [illegible] negozio, Alba S., [illegible] anni, di Biella, nel bottino finito [illegible] centinaio di capi [illegible] pelle, tutti della [illegible] collezione autunno/inverno.

Per entrare nel negozio, i ladri sarebbero passati dalla rampa che conduce al seminterrato e alle autorimesse del palaz[illegible] superando [illegible] facilità un [illegible] elettrico di [illegible]. Poi, usando un'auto o un furgone [illegible] ariete, avrebbero sfondato parzialmente una porta antipanico, aprendosi nella parte inferiore un piccolo passaggio.

Da quest'apertura i ladri [illegible] nel punto-vendita [illegible] «Conbipel» poi, passandoseli, [illegible] fatto uscire i capi d'abbigliamento che sono stati caricati sul furgone usato anche per la fuga. L'azione, solo apparentemente complessa, si è svolta nel volgere di pochi minuti, considerato che l'allarme [illegible] non appena un inquilino dei piani superiori ha sentito i rumori della p[illegible] sfondata.

L'uomo ha chiesto l'intervento del 113: dalla Questura sono così partite alla volta [illegible] Europa alcune pattuglie delle «volanti» e della squadra mobile. [illegible] agenti [illegible] hanno tuttavia trovato alcuna traccia dei [illegible]: gli investigatori sospettano [illegible] la banda, formata da professionisti, abbia studiato nei dettagli il colpo. [f. p.]


Il punto-vendita «Conbipel» di corso Europa

DA [illegible] GRAVI ATTI DI VANDALISMO CONTRO GLI IMPIANTI DELLE RETA IDRICA

Sabotaggi, le prime ipotesi

A Mosso carabinieri al lavoro ma resta il mistero

MOSSO

Continuano a restare avvolti nel mistero i numerosi sabotaggi compiuti da ignoti ai danni degli impianti idrici del Comune di Mosso, in particolare alle prese di captazione. Dal [illegible] di luglio a oggi gli episodi registra[illegible] stati circa una dozzina, per un danno materiale di oltre quattro milioni di lire.

«Non è questo l'aspetto più grave dell'incredibile vicenda, per quanto rilevante per un Comune piccolo come il nostro - spiega il sindaco Gianni Regis Milano - quanto il disagio che hanno creato e continuano a [illegible] alla popolazione, visto che molte frazioni sono rimaste spesso senz'acqua, e hanno dovuto essere rifornite con le autobotti dei vigili del fuoco».

Lo stesso sindaco, accompagnato da assessori, consiglieri e tecnici, aveva tentato a fine agosto degli appostamenti not[illegible] nei pressi della presa sul torrente Venalba. E una notte [illegible] intercettato, scorgendo solo [illegible] lontano uno [illegible]sciuto con una pila elettrica in mano: «E da quel momento la pr[illegible] non è stata più manomessa, mentre hanno continuato ad accanirsi contro le altre», prosegue il sindaco.

Molte le ipotesi che si fanno a Mosso: «Ma [illegible] è escluso che i guastatori siano elementi [illegible]mati [illegible] personali contro il Comune, il sottoscritto, gli assessori o il fontaniere. Spero solo che i carabinieri riescano a fare luce al più presto su questi spiacevoli e dannosi episodi», conclude Regis Milano. [f.p.]

> Il sindaco Regis Milano «Forse è qualcuno che cova del rancore verso il Comune»

OGGI LA CHIUSURA: CONFERMATI I DUBBI DELLA VIGILIA CON LE ASSENZE AMERICANE [illegible] GIAPPONESI. IL COMMENTO DI PAOLO ZEGNA

Il business cinese «salva» Ideabiella

Nota positiva della rassegna

Paola Guabello

BIELLA

[illegible] corridoi di Ideabiella? Per questa 46ª edizione sono sicuramente più praticabili». Chi parla [illegible] Paolo Zegna, presidente dell'associazione tessile [illegible] in questi giorni a Villa Erba presenta le collezioni per l'autunno-inverno 2002-2003. Dopo un [illegible] positivo per il [illegible] italiano in generale e per [illegible] aziende di [illegible] in particolare (circa 116.200.000 metri [illegible] tessuti prodotti, oltre 3.450 miliardi di lire di fatturato, di cui 3.300 relativi al settore laniero ed esportazioni per più di 2000 miliardi), il 2001, apertosi [illegible] buoni auspici, [illegible] via via raffreddarsi l'entusiasmo degli imprenditori.

La tragedia americana [illegible] sul numero di presenze [illegible] solitamente [illegible] nelle precedenti edizioni. «In [illegible] domenica, per tradizione il gior[illegible] dei clienti statunitensi, la situazione era tesa - prosegue Paolo Zegna -. Ma il calo, fino a ieri pomeriggio di un 10, 12 per cento rispetto al passato, non [illegible] stato determinato solo dai buyer in arrivo [illegible] Stati Uniti. Una massiccia defezione si è notata pure per i giapponesi. Questo fatto si può spiegare in due modi: la psicosi di affrontare un viaggio (forse un po' eccessiva), [illegible] ancora un po' stanca nel Paese del Sol levante».

> Il calo di presenze rispetto all'edizione 2000 sfiora il 12 per cento: colpa della psicosi attentati e dell'economia del Sol Levante che ancora ristagna


Arianna Leone del Lanificio Luigi [illegible] e il manager Roberto Baratella presenti nello stand del gruppo all'expo di Villa Erba, a Cernobbio

Ma gli imprenditori (64 aziende [illegible] con le loro collezioni di [illegible] per abbigliamento di alta qualità), non si sono lasciati scoraggiare dalla situazione. «Certo i prossimi mesi saranno i più difficili - prosegue il presidente -. Solo fra dicembre e gennaio [illegible] potranno [illegible] le somme. C'è chi crede che gli stimoli siano indispensabili per reagire mentre invece altri preferiscono puntare tutto sul classico». La presenza di una trentina di ospiti cinesi, in rappresentanza di quin[illegible] di confezioni fra le maggiori del Paese, [illegible] però e[illegible] fonte del loro ottimismo. La delegazio[illegible] il risultato della partecipazione istituzionale di Ideabiella (con una nutrita serie [illegible] suoi espositori) a due grandi fiere tessili organizzate da Intertextile a Shanghai [illegible] a Pechino lo scorso anno.

«L'obiettivo di allora era quello di conoscere m[illegible] il mercato ed individuare i clienti da invitare a Cernobbio - conclu[illegible] Paolo Zegna -. Qui a Como abbiamo colto molto interesse [illegible] p[illegible] loro e questa [illegible] conferma di [illegible] fatto una mossa giusta».


Nello sfondo Villa Erba, sede della rassegna [illegible] tessuti per la moda-uomo del prossimo autunno-inverno

Una nuova linea [illegible] moda

La Luigi Botto presenterà i capi nel rinnovato negozio di Valdengo

VALLEMOSSO

Una nuova sfida per il lanificio Luigi Botto. Mentre negli stand di Ideabiella a Cernobbio in queste ore (e poi in quelli parigini [illegible] giovedì per Première Vision), vanno in [illegible] le collezioni di tessuti per l'inverno 2002-2003, [illegible] l'autunno debutta [illegible] linea d'abbigliamento realizzata [illegible] e filati del gruppo di Vallemosso.

Abi[illegible] da uomo e [illegible] donna, cappotti, maglieria in jersey e tricot, e ancora una parentesi dedicata all'arredamento. Il tutto andrà «in vetrina» la prossima [illegible] settimana quando si apriranno le porte del punto vendita di via Quintino Sella a Valdengo. Lo spaccio è stato [illegible] e [illegible] appunto inaugurato sabato 13.

«In realtà abbiamo realizzato due linee diverse - spiega dagli stand sul lago di Como Arianna Leone, responsabile della comunicazione -. La prima è classica mentre la seconda è più giovane e disinvolta. Per entrambe utilizziamo ovviamente i nostri tessuti, cioè quelli prodotti [illegible] Luigi Botto e dalla Fratelli Fila [illegible] stabilimento di Coggiola [illegible] acquisito), [illegible] i nostri filati della divisione di Valdengo e della Filatura di Crosa. Tessuti preziosi [illegible] esclusivi come il cashmere, l'alpaca, l'angora o lo stretch in lana, cashmere e [illegible]

Giacche, pantaloni, tailleur e cappotti dal taglio morbido e ed attuale, abiti in maglia per le donne, pullover e cardigan in filati fantasia, plaid e cuscini saranno così «griffati» Luigi Botto che in questo caso, oltre alla firma, garantisce anche la quali[illegible] del prodotto.

[illegible] la novità non è che una delle tante, fra le strategie adottate dal gruppo tessile biellese per fronteggiare il mercato [illegible] aprirsi nuovi orizzonti. Dopo gli uffici aperti a Londra, Parigi, Monaco, New York, Seul e Osaka, ora si punta sui paesi emergenti: stanno diventando operative in Cina altre due filiali, quelle [illegible] Pechino e Shanghai. Inoltre [illegible] l'inizio [illegible] verranno ultimati i lavori [illegible] ristrutturazione a Pettinengo dove una volta [illegible] sede la Bellia. Nell'ex maglificio [illegible]no traslocati gli impianti della Filatura di Crosa che attualmente si trova a Candelo. I due lanifici (a Vallemosso e Coggiola) e le due filature [illegible] Valdengo e Candelo) insieme contano [illegible] dipendenti ed un fatturato [illegible] supera i 200 miliardi. [p. g.]

SI AVVIA IL PROGETTO

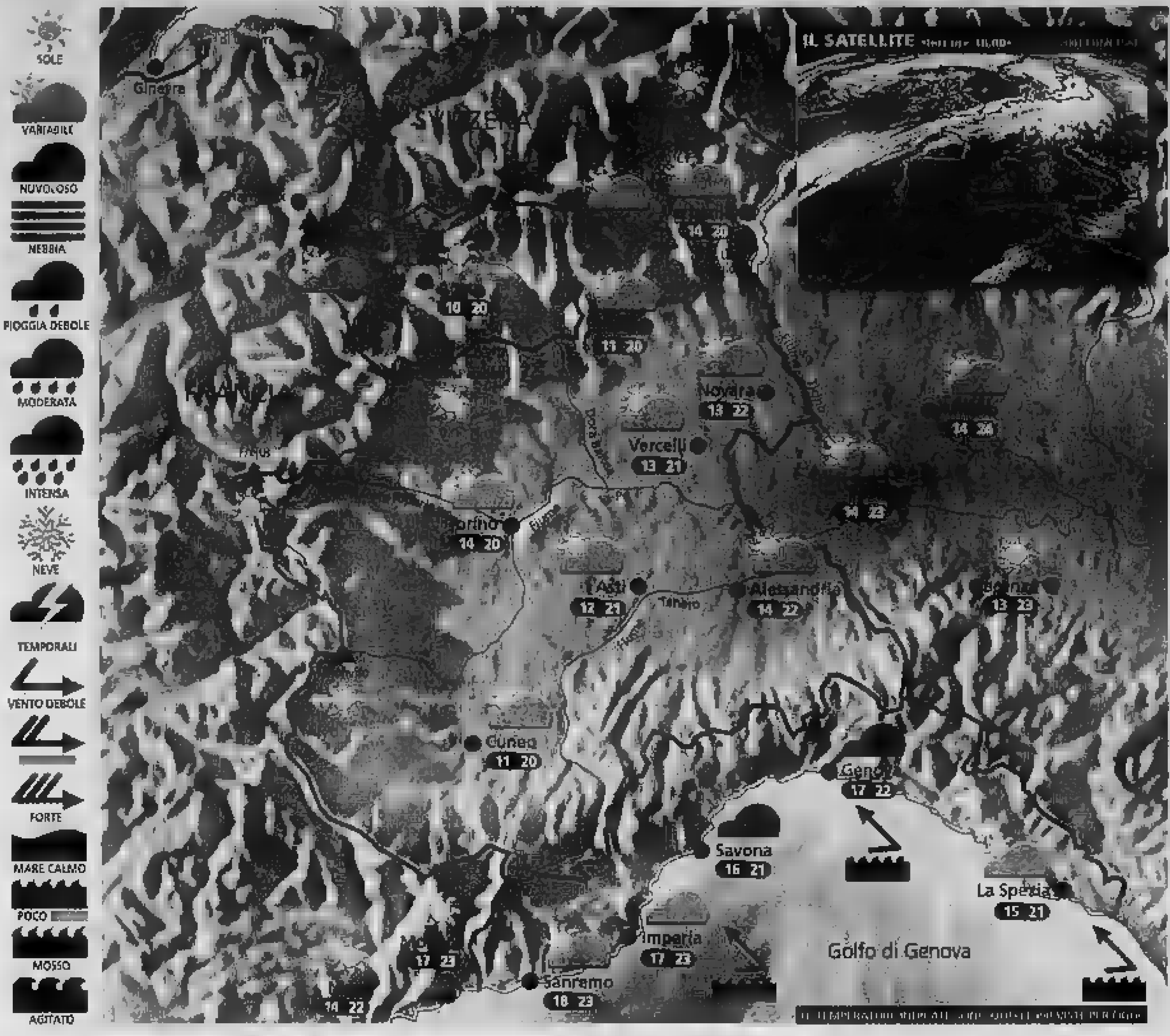
Summit in Regione per il collegamento [illegible] Torino-Milano

BIELLA. Torna d'attualità [illegible] progetto per la realizzazione [illegible] «peduncolo» autostradale che dovrebbe collegare il centro laniero alla Torino-Milano. Su iniziativa del senatore di An, Roberto Salerno, venerdì mattina è in programma un incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, lo stesso Salerno e i responsabili della società che gestisce la To-Mi. All'appuntamento saranno presenti anche i deputati biellesi Sandro Delmastro e Roberto Lavagnini.

«Siamo sulla via giusta e stiamo mantenendo gli impegni elettorali, che vedevano la viabilità tra gli obiettivi p[illegible]ri del territorio - scrive il senatore Salerno -. Di comune accordo con Delmastro e Lavagnini stiamo procedendo [illegible] una celere definizione dell'avvio del progetto che la città di Biella attende ormai da lunghissimo tempo». [d. p.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la presenza di aria umida negli strati bassi ha [illegible] tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati non ha invece creato particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno ancora banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia non esclusa nella zona di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità estesa e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine e i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in uffi[illegible] e non è successo [illegible] nulla; all'ora di pranzo cade una pioggerellina modesta [illegible] non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito magari da un pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In [illegible] ricominciano [illegible] affluire sulle [illegible] regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più elevate. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione [illegible] aria mite ed umida sopra uno [illegible] d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare sereno.

A CURA DI: [illegible]meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	24
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	16	26	FRANCOFORTE	16	23
FIRENZE	14	25	[illegible]	10	23
OLBIA	18	26	[illegible]	15	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	9	24
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
POTENZA	15	25	ZURIGO	10	22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 [illegible] culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti

PROSEGUONO LE ATTIVITA' DELL'ESECUTIVO SCARAMAL NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA «IDEA AGENDA 21»

«Insieme miglioreremo Cossato»

Il sindaco: le grandi scelte decise con i cittadini

Cristiano Giacomini

COSSATO

Una città sostenibile da costruire e condividere tutti insieme: è quello che cercherà di attuare a medio termine il Comune attraverso il coinvolgimento degli abitanti nei processi decisionali di grande respiro presenti nell'Agenda 21.

«Dopo la revisione del prg, in cui per la prima volta abbiamo chiesto alle forze sociali di partecipare attivamente - spiega [illegible] sindaco Sergio Scaramal -, ora intendiamo fare un ulteriore p[illegible] in avanti. Ci troviamo di fronte a scelte importanti da prendere, che avranno ripercussione sulla vita quotidiana [illegible] prossime generazioni: da qui la necessità [illegible] ottenere la massima partecipazione della cittadi[illegible]. L'idea di Agenda 21, un progetto che [illegible] è stato finanziato dalla Regione (con 65 milioni di lire), va proprio in questa direzione: in pratica significa cambiare la città attraverso scelte condivise in merito a tematiche ambientali che riguardano l'energia, l'acqua, il suolo, i rifiuti e i trasporti».

Il processo [illegible] informazione [illegible] coinvolgimento richiede tempi lunghi e tappe interlocutorie: il primo passo sarà lo studio e la presentazione di una relazione sullo stato attuale di Cossato, a [illegible] lavoreranno un «forum inter[illegible] all'amministrazione [illegible] gruppo di tecnici. Successivamente si attiveranno dei gruppi focus, mediante interviste, [illegible] svilupperà una strategia di [illegible]municazione da parte del Comu[illegible] per preparare il «forum civico», che avrà il compito di determinare le priorità d'intervento. Da qui uscirà il piano d'azione per la sostenibilità ambientale del Comune, che verrà monitorato anche in sede di Commissione europea. Nell'agenda cittadina figurano già degli obiettivi in fase progettuale, che il forum potrà sottoscrivere: ad esempio le nuove modalità di smaltimento dei rifiuti, il progetto sul teleriscaldamento per ridurre l'emissione di CO2 nell'atmosfera, il sistema di trasporti Movicentro in favore della diminuzione del traffico veicolare privato e la creazione di nuovi spazi a verde pubblico.

«Tuttavia la novità di Agenda 21 - commenta Scaramal - non è tanto la discussione delle linee guida d'intervento presenti [illegible] fase amministrativa, quanto la ricerca e l'adozione di [illegible] proposte da parte dei residenti».

[illegible] è proprio [illegible] processo di compartecipazione a costituire l'asse portante di Agenda 21: in breve tempo entrerà in funzio[illegible] una [illegible] strategia di comunicazione, affidata al responsabile del Centro di educazione ambientale Davide Bazzini, una «casa madre», in cui chiunque possa confrontarsi e in cui [illegible] vergano tutti i materiali informativi e divulgativi sulle tematiche da affrontare. Nel corso del 2002, invece, prenderanno il via [illegible] interviste di gruppo, la rielaborazione dei dati, la loro restituzione e la costituzione del forum plenario.



Nella foto di Corrado Micheletti un momento dell'incontro in Comune a Cossato dove il sindaco Sergio Scaramal ha presentato le nuove iniziative sul futuro della città e in particolare sul coinvolgimento dei cittadini nelle scelte progettuali

---

Espulsi due bosniaci senza permessi di soggiorno

A bordo [illegible] loro potente Audi coupè targata Torino sembravano due turisti benestanti, in visita al Biellese. In realtà erano entrambi clandestini bosniaci, senza fissa dimora e con alle spalle alcuni decreti di espulsione mai rispettati. Si tratta di Nusret Marusic, 36 anni, e Amid Becirovic, [illegible] anni. I due, privi dei documenti personali e del permesso di soggiorno, sono incappati in [illegible] posto di controllo dei carabinieri durante un servizio coordinato di prevenzione, mirato soprattutto al controllo del territorio contro furti [illegible] rapine. Condotti negli uffici di Via Rosselli per gli accertamenti del caso, i due, che non hanno saputo giustificare la presenza in città, sono stati poi accompagnati all'ufficio stranieri della Questura, che ha provveduto a notificare loro [illegible] decreto di espulsione. [f. p.]

Donna in cella, spacciava cocaina ed eroina

Ennesimo arresto, ancora per droga, per Graziella B., [illegible] anni, residente a Biella. La donna [illegible] finita in manette dopo essere stata sorpresa da due pattuglie dei carabinieri del nucleo radiomobile e [illegible] nucleo operativo, [illegible] cedeva alcune dosi di eroina e [illegible] cocaina [illegible] tossicodipendente. Oltre alle dosi che spacciava, alla donna, che i carabinieri tenevano sotto controllo da diverse ore, sono stati sequestrati diversi altri involucri sempre di [illegible] e cocaina. Inoltre le [illegible] stato sequestrato un milione di lire in contanti, che i militari ritengono provento dello spaccio. [f. p.]

INCIDENTE

Camion della Lauretana perde carico di bottiglie

Curioso incidente ieri sera a Biella al ponte di Chiavazza: poco dopo le 18 un bilico carico di bottiglie di acqua Lauretana, nell'affrontare [illegible] curva all'imbocco [illegible] via Corradino Sella, ha perso una decina di cassette. Risultato una pioggia di vetri [illegible] hanno danneggiato alcune [illegible] e reso infido quel tratto di strada per la presenza di schegge di vetro. [m.ch.]

UFFICI PUBBLICI

Nuovi orari per il pubblico al Comune di Coggiola

E' cambiato l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio tecnico comunale di Coggiola: lunedì dalle [illegible] alle 13 [illegible] giovedì dalle 13 alle 16. Questo, invece, l'orario degli uffici comunali: lunedì dalle [illegible] alle 13; martedì dalle 13 alle 16, mercoledì dalle [illegible] alle 13; giovedì dalle 13 alle 16; venerdì [illegible] 9 alle 13. [[illegible] ch.]

TEMPO LIBERO

A lezione per realizzare [illegible] decorazioni natalizie

Un corso di Biedermeier (composizione di spezie, bacche, pigne, perline), per le decorazioni varie e natalizie è in programma da domani all'Oratorio di San Rocco a Mosso, frazione Capomosso. Info: signora Luciana Furlan, 015741259, [illegible] pasti. [m. ch.]

APPELLO [illegible] MONGRANDO

«Salviamo l'antica chiesetta»

MONGRANDO. Legambiente lancia un appello per salvare la chiesa di Santa Maria di [illegible]vecchio, un piccolo tesoro [illegible] frazione Ceresane sul quale il degra[illegible] ha lasciato segni pesanti. Scri[illegible] Legambiente: «Sull'altura si trovano la rettoria [illegible] Santa Maria [illegible] Castelvecchio, con parti di muratura del campanile [illegible] con il vicino "castrum" risalenti ai secoli X ed XI con successive aggiunte fino alla piccola chiesa romanica. Questa ha [illegible] il più importante ciclo di affreschi del Biellese che fa parte dei più prestigiosi del Piemonte». Il ciclo degli affreschi, riscoperto nel 1931, staccato e posto su pannelli nel 1950, è esposto [illegible] Museo di Biella.

I significativi resti delle strutture, denunciano gli ambientalisti, sono invasi dalla vegetazione e il pericolo [illegible] crollo è serio. Secondo Legambiente [illegible] sistema[illegible] [illegible] sentiero che conduce alla rettoria, [illegible] rimozione delle infestanti, la posa [illegible] un cartello illustrativo e il consolidamento statico delle strutture da concor[illegible] [illegible] la Sovrintendenza, costituiscono interventi non particolarmente dispendiosi.

Dice il sindaco Massimo Guabello: «Siamo lieti che Legambiente si attivi [illegible] [illegible] mancheremo di fare la nostra parte pur considerando che esistono priorità inderogabili. E' [illegible] che Santa Maria [illegible] nel cuore [illegible] tutti gli abitanti ed abbiamo [illegible] contattato come amministrazione la Sovrintendenza a conferma che il nostro aiuto non mancherà». [d. sa.]

REALIZZATO ACCANTO ALLE SCUOLE IN CENTRO PAESE, SARA' SU DUE PIANI

Il «Polifunzionale» a Zubiena

Progetto del Comune con il lascito Quaglino

ZUBIENA

Il sindaco Giancarlo Verdoia apre con soddisfazione il progetto del futuro «Centro polifunzionale» che sarà intitolato all'avvocato Alberto Sutter. Spiega Verdoia: «Il lascito della signora Quaglino Sutter ci ha consentito l'avvio, ma siccome la spesa prevista è di circo [illegible] milio[illegible] se ne potranno introitare 350, andremo per la differenza a battere cassa in Regio[illegible]».

Realizzato accanto alle scuole in centro paese, il Polifunzionale sarà su due piani: al piano terra, accanto ad un magazzino, [illegible] sarà spazio per la Protezione Civile e per le [illegible] [illegible] paese che ne richiedano l'uso, mentre al primo piano si trasferirà la biblioteca che avrà accanto varie sale. Una diventerà multimediale, l'altra per la mu[illegible] e le restanti due per incontri delle [illegible]. Una gradinata esterna fungerà [illegible] tribuna sia per il campo di calcio che per l'anfiteatro dove i bambini org[illegible]nizzano le loro manifestazioni.

Prosegue il primo cittadino: «A proposito di bambini: "la scuola della Serra", in consorzio con Sala, Torrazzo e Magnano, ci sta dando grandi soddisfazioni [illegible] per il prossimo [illegible] dovremo dotare la materna e le elementari di un'aula aggiunti[illegible] ciascuna. La prima suola [illegible] attualmente frequentata da [illegible] piccoli, la seconda [illegible] 50 alunni ed è numericamente certo un incremento dal prossimo [illegible] ed in prospettiva per almeno un decennio. I piccoli costituiscono [illegible] vero patrimonio».

Il costo dell'intervento si aggira sugli 800 milioni mentre l'amministrazione ne dispone già di 350

In tema [illegible] lavori pubblici, Giancarlo Verdoia [illegible] sorvolare [illegible] quelli già [illegible] atto, una quindicina, mentre [illegible] sofferma su altri progetti, tredici, oltre [illegible] Polifunzionale. Verrà ampliata la sede comunale, [illegible] la costruzione anche di una pensilina esterna e [illegible] un ascensore e saranno realizzati nuovi posteggi al cimitero [illegible] regione Riviera, accanto alle scuole in via Parogno e al bocciodromo. Saranno importanti anche gli interventi per due cimiteri del paese, per il riordino generale della rete idrica, per la messa in sicurezza e la manutenzione delle strade comunali oltre alla manutenzione dell'immobile in regione Riviera.

Conclude il sindaco: «Abbiamo allo studio anche il "Progetto miniera d'oro" che conferma l'impegno per la nostra cellula ecomuseale a Vermogno. Per i fondi ricorreremo a tutte le forme possibili di contributi e finanziamenti perché il nostro bilancio non è certo ricco. Ma, ribadi[illegible] [illegible] paese [illegible] montagna [illegible] Zubiena ha molti problemi in più sui quali lavorare nell'ottica di servizi, strutturali e [illegible]. [illegible] [illegible] richiamare residenti come sta accadendo. Credo sia il modo giusto per proteggere la montagna e indirettamente anche la bassa». [d. sa.]

L'INTESA COINVOLGE CITTA' STUDI CHE OFFRE IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO

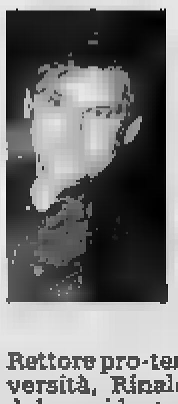
Beni culturali, accordo [illegible] l'ateneo

Convenzione Provincia e Università per la conclusione dei corsi

[illegible]LLA

E' stata firmata ieri mattina la convenzione tra l'amministrazione provinciale, [illegible] facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Torino e Città degli Studi per il completamento del Corso di diploma universitario [illegible] «Operatore dei beni culturali».

In base ai contenuti dell'accordo, l'Università si impegna a concludere nell'anno accademico 2001/2002 il II e III anno e nell'anno accademi[illegible] [illegible] il III anno [illegible] [illegible] di diploma. La Provincia si farà carico delle spese relative alla gestione e realizzazione attraverso Città degli Studi, che da parte sua metterà a disposizione i locali necessari, il personale di segreteria e della biblioteca.



Paolo Piana presidente di Città studi «braccio logistico» della [illegible]

La convenzione è stata siglata dal presidente della Provincia, Orazio Scanzio, dal Rettore pro-tempore dell'Università, Rinaldo Bertolino [illegible] dal presidente di [illegible] Studi, Paolo Piana. Per l'amministrazione provinciale il completamento del [illegible]so verrà a costare 440 milioni così ripartiti: anno 2001/2002 282 milioni; anno 2002/2003 158 milioni.

«Tra i principali obiettivi dell'amministrazione provinciale - commenta il presidente Scanzio - vi [illegible] certamente [illegible] realizzazione di iniziative volte ad [illegible]re le opportunità scolastiche e universitarie sul territorio, quindi era nostro preciso dovere dare la possibilità di portare a conclusione le annualità in corso del diploma universitario [illegible] operatore dei beni culturali. Il territorio ha sicuramente bisogno di una sua Università; un sistema socio-economico così avanzato come il nostro che ha saputo imporsi all'attenzione nazionale e internazionale per la qualità dei suoi prodotti, non può assolutamente fare a meno di [illegible] istituzione culturale [illegible] formativa così importante».

Conclude Scanzio: «L'amministrazione provinciale ribadisce quindi con forza il proprio pieno sostegno politico ed economico a un progetto complessivo che ha ancora notevoli margini di sviluppo e miglioramento». [r. b.]

IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO IERI IL NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO CHE STA [illegible] PASSARE IN GESTIONE AL COSRAB

Sono in arrivo gli ispettori ambientali

Vigileranno sullo smaltimento dei rifiuti. Multe a chi sgarra

BIE[illegible]

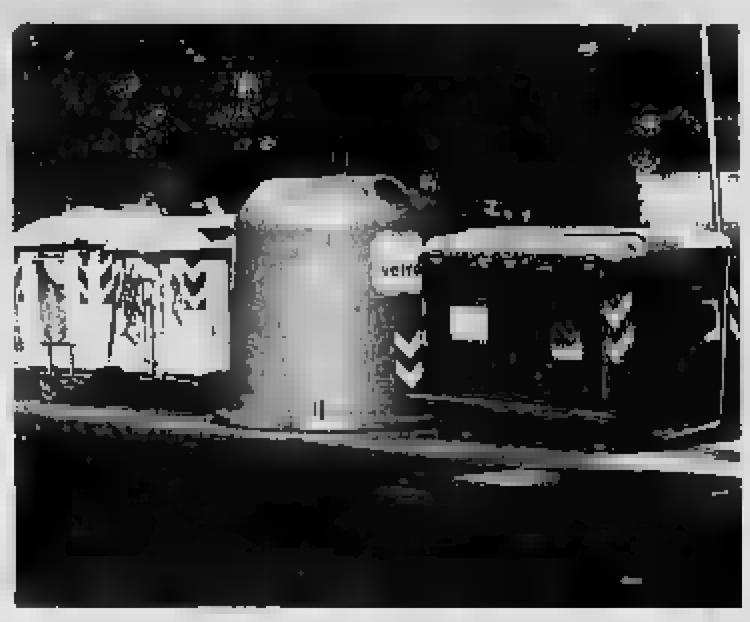
Cassonetti porta rifiuti con la chiave, ispettori ecoligici, multe salatissime, un gestore esterno per tutto il sistema di raccolta e smaltimento. Il Comune sta preparando l'ultima rivoluzione [illegible] materia di rifiuti: un piano molto articolato ma che ha come obiettivo principale la drastica riduzione del materiale da inviare in discarica. L'amministrazione comunale ha imboccato definitivamente la strada della raccolta differenziata e tutto ruota in funzione di una diffusione capillare di questo metodo di raccolta.

Ieri il Consiglio comunale [illegible] approvato il nuovo regolamento tecnico per [illegible] gestione dei rifiuti urbani che diventerà operativo dal 1° marzo del [illegible] quando cambierà tutto, anche la tassa [illegible] rifiuti che diventerà proporzionale alla quantità prodotta da ogni nucleo familiare. E per quella [illegible] (il passaggio delle consegne [illegible] previ[illegible] entro novembre) la gestione dei servizio rifiuti passerà al Cosrab.

Cosa cambierà per i cittadini? Sono in arrivo nuovi speciali cassonetti per i rifiuti indifferenziati, destinati a diventare una frangia sempre più piccola. «Ormai i cittadini hanno a disposizione tutti i servizi di raccolta differenziata - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -, [illegible] sistema che ricordo è da tempo obbligatorio in città. Per cui inizieremo a introdurre i nuovi cassonetti che consentiranno la pesatura degli indifferenziati da un quartiere dove [illegible] differenziata è già a regime. [illegible] Biella sono due, Chiavazza e Villaggio [illegible] Marmora dove funziona già anche la raccolta porta a porta degli organici. Entro il 1° marzo il «porta a porta» sarà esteso a tutta [illegible] città, tranne [illegible] fascia residenziale collinare (dove [illegible] antieconomico applicarla) per un totale di 41 mila abitanti». I nuovi contenitori al servizio dei condomini, se resteranno [illegible] strada, saranno appunto dotati [illegible] ser[illegible] [illegible] chiave per evitare che altri [illegible] utilizzino senza pagare: preferibilmente il Comune li vorrebbe installare nelle aree di pertinenza in maniera da facilitare anche un sistema di autocontrollo da parte degli stessi cittadini.

Oltre al progetto Cartesio, la raccolta porta a porta della carta, ormai operativo in tutti i rioni, ci saranno sempre le isole ecologiche per la raccolta di vetro e alluminio, plastica (ampliate a tutti gli oggetti). Per gli ingombranti, resta il servizio su chiamata (ma si può anche portarli direttamente in via Candelo dove [illegible] raccolgono anche erba e foglie).

Il regolamento [illegible] recepito le sanzioni pecuniarie proposte dal decreto Ronchi per chi violerà il regolamento, e sono già state calcolate [illegible] euro. Così ad esempio per chi danneggia i cassonetti la multa va da 9680[illegible] lire fino a 774 mila lire e cioè da 50 a [illegible] euro). Per chi si limita a imbrattarli con scritte da 25 a 200 euro: questa multa è applicabile anche a chi getta rifiuti in strada dalla classica buccia di banana al sacchetto delle patatine. Attenzione poi al volantinaggio per scopi commerciali che è proibito[illegible] e [illegible] [illegible] il tergicristallo delle [illegible] la pubblicità; [illegible] rischia una multa fino a 150 euro). Il Comune ha in programma una grande campagna pubblicitaria per far conoscere diritti e doveri [illegible] piano rifiuti: poi scatteranno i controlli affidati agli ispettori ecologici. [m.al.]





L'assessore all'Ambiente Doriano Raise ha portato [illegible] Consiglio comunale il nuovo regolamento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani: un piano che prevede grandi novità a partire dal 1° [illegible] del 2002

Bilancio 2001

Palazzo Oropa approva la verifica

BIELLA. Il Consiglio comunale ha approvato ieri le manovre di bilancio previste dalla legge: la ricognizione sullo stato di attuazione e le contestuali variazioni.

L'argomento ha consentito all'opposizione di attaccare l'amministrazione. Forza Italia del resto [illegible] già bollato [illegible] «libro dei sogni» il bilancio di previsione. Continuando sulla [illegible] linea, il consigliere Mazzoli ha definito il documento «il libro del probabile», per le differenziazioni eccessive tra le previsioni e le spese reali [illegible] poi a bilancio. Argomento poi sviluppato ancora più in dettaglio dal capogruppo Porta.

Ma prima ancora delle risposte del sindaco Susta e degli assessori, hanno replicano i consiglieri di maggioranza Zerbola e Bonicatti. Zerbola ha definito [illegible] critiche come «l'ennesimo tentativo della minoranza [illegible] screditare il lavoro della giunta. L'evidenza dei fatti è invece ben diversa». Bonicatti ha aggiunto che proprio «le variazioni di bilancio sono [illegible] prova dell'efficienza della giunta che riesce a ben lavorare nonostante le limitate risorse finanziarie». [m.al.]

RIMPASTO IN GIUNTA. UN RUOLO ANCHE PER LA LEGA

Ugliengo torna La crisi è risolta

BIELLA

Ugliengo ritira le dimissioni. An accetta. La Lega ci sta... E Orazio Scanzio risolve la crisi della giunta.

Gian Maria Ugliengo, l'assessore provinciale si è «rimangiato» le dimissioni che aveva rassegnato martedì scorso in segno di dissenso verso il capogruppo di An Andrea Del Mastro, a seguito del suo intervento [illegible] sulle vicende terroristiche che hanno colpito gli Stati Uniti.

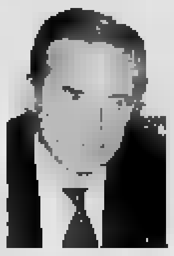
[illegible] presidente della Provincia la [illegible] proposta l'ha annunciata ieri alla [illegible] dei capigruppo di maggioranza i quali, però, per decidere, hanno preso tempo. Qualche ora per rispondere si o no o suggerire modifiche. Si fa per dire: i giochi sono fatti, tutto è rientrato.

«Ho sentito i responsabili dei partiti - ha detto Scanzio - che mi hanno illustrato le rispettive valutazioni. Ho fatto una proposta di mediazione che [illegible] sembra accettabile».

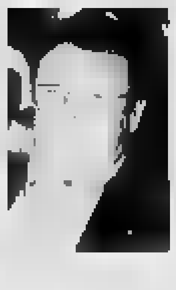
Gian Maria Ugliengo ritorna alla sua scrivania solo con i gradi della Solidarietà sociale: all'assessore è stata tolta la delega all'Istruzione. Dei problemi della scuola si occuperà Luca Castagnetti in collaborazione con Orazio Scanzio: il presidente avrà la delega per l'università. E la Protezione civile che era affidata a Castagnetti andrà a Fausto Governato che l'affiancherà all'Ambiente ed Edilizia scolastica.

Ma la trovata più geniale di Orazio Scanzio è stata quella ideata per addolcire la Lega: dopo aver cambiato il regolamento, un esponente del Carroccio potrà assistere alle riunioni di giunta come uditore.

Decisione che è piaciuta al segretario provinciale della Lega Silvano Rey. «E' molto importante per noi partecipare anche se non direttamente - ha confessato Rey - ma di fatto alle decisioni politiche della giunta. Quest'esperienza sicuramente [illegible] accresce e [illegible] dà la possibilità di sentirci più liberi nei giudizi e nei comportamenti». [e.ma.]



[illegible] presidente della Provincia Orazio Scanzio ha risolto [illegible] crisi [illegible] giunta convincendo Ugliengo a rientrare



Silvano Rey, segretario provinciale [illegible] Carroccio ha apprezzato l'«allargamento» della giunta a un suo esponente

NEL SALONE BIVERBANCA

Lega tumori Quattro serate per i volontari

BIELLA. Si alza il sipario giovedì sera, alle 21 nel salone Biverbanca di via Carso, sulla serie di incontri organizzati dal gruppo biellese della Lega per [illegible] lotta contro i [illegible]. L'obiettivo è quello di promuovere il volontariato e l'attività dell'Hospice, approfondendo anche temi particolarmente delicati.

Nel primo appuntamento è dedicato alla Lega contro i tumori, a chi vi opera e alla cure palliative: [illegible] sono e a chi si rivolgono. Giovedì 11 [illegible] la volta della dimensione psicologica del malato e della famiglia: la discussione sarà rivolta alla [illegible] e al lutto. Giovedì 18 i relatori tratteranno il tema «Le scelte etiche e la dimensione spirituale» mentre l'ultima serata, giovedì 25, servirà [illegible] illustrare l'Hospice e il ruolo dei volontari, anche attraverso delle testimonianze.

Al termine dei quattro convegni, comincerà anche [illegible] corso sempre indirizzato ai volontari, della durata di 3 mesi e con cadenza settimanale. Per informazioni si può telefonare allo 015-8352111. [d. p.]

BANCA GENERALI

Inaugurato [illegible] sportello «Prime consult»

BIELLA. E' stato inaugurato in città [illegible] primo «Investment Point» con la formula del franchising di Prime Consult Sim, società di distribuzione di prodotti e servizi finanziari, bancari e assicurativi controllata dalla Banca Generali.

Agli uffici, aperti in via Italia 13, faranno capo quattro promotori finanziari guidati da Gabriele Zanetti, responsabile del nuovo «Investment Point». Gli obiettivi di sviluppo locali prevedono la costituzione di un gruppo [illegible] almeno 10 promotori finan[illegible] entro il 2003, con un patrimonio gestito di circa 150 miliardi.

L'apertura dell'«Invest[illegible] Point» di Prime consult consolida la presenza sul territorio piemontese e allarga il raggio d'azione della società che ha già [illegible] propria filiale [illegible] Torino. Prime Consult è inoltre presente in altre 50 città italiane e amministra un patrimonio di [illegible] miliardi. [r. s.]

A BIELLA E COSSATO

Denunciati [illegible] ubriachi

BIELLA. Ancora denunce per guida in stato di ebbrezza. Negli ormai sempre più frequenti controlli di carabinieri e polizia [illegible] finiti nel [illegible] in tre; due dei quali fermati dopo che la loro pericolosa presenza in strada era stata segnalata da altrettanti cittadini alla centrale operativa dei carabinieri. La prima segnalazione ha riguardato un'Audi che procedeva zigzagando a velocità sostenuta nei pressi di Cossa[illegible]. Sul posto è intervenuta una pattuglia del Norm, che ha fermato l'Audi, [illegible] a bordo Enzo B., 39 anni, residente a Cigliano. Poi è stata la volta di una Y10 che procedeva in slalom in via Della Vittoria, [illegible] Chiavazza. Con [illegible] telefonino, una radiomobile della caserma di via Rosselli si [illegible] fatta guidare [illegible] un cittadino fin sul posto dove aveva avvistato l'automobilista, Rosario V., 50 anni, residente [illegible] Vigliano. La polizia aveva invece fermato e denunciato per guida in stato di ebbrezza Andrea N., 24 anni, di Candelo. Oltre alla denuncia, ai tre automobilisti è stata sequestrata anche la patente. [f. p.]

INTANTO IL CIRCOLO DI CULTURA MUSICALE CITTADINO SI PREPARA A FESTEGGIARE I TRENT'ANNI DI ATTIVITA'

«Lessona», grande musica da camera

La stagione concertistica debutta lunedì 15 a Biverbanca

BIELLA

Nove concerti [illegible] trent'anni di «volontariato». Il circolo di cultura musicale Lodovico Lessona, ieri [illegible] al circolo Sociale, ha presentato la nuova stagione di [illegible] che porterà agli appassionati [illegible] [illegible] fedelissimi [illegible] rassegna, numerosi appuntamenti di prestigio.

«Purtroppo [illegible] tratta di un programma dedicato alla musica da camera - ha commentato [illegible] [illegible] fondatori, Cesare [illegible] -. [illegible] disponiamo [illegible] un teatro che possa ospitare orchestre [illegible] grandi interpreti visto che il Sociale è in fase di ristrutturazione».

«La riapertura della sala di piazza Martiri - ha spiegato il presidente Marziano Magliola -, che è previsto per la [illegible] del prossimo anno, speriamo possa coincidere con il nostro trentesi[illegible] anno di attività per poter così festeggiare i due avvenimenti adeguatamente».

Ecco il programma: lunedì 15, nella sala convegni di Biverbanca, recital dei vincitori del concorso internazionale pianistico «Viotti» di Vercelli 2001; sabato 17 novembre, al Circolo sociale, «Altenberg Trio Wien» [illegible] Amiram Ganz (violino), Martin Hornstein (violoncello) e Claus-Christian Schuster (pianoforte); sabato 15 dicembre nella basilica antica del Santuario di Oropa, Coro [illegible] voci bianche del Teatro Regio [illegible] Torino; sabato 12 gennaio 2002, al Cir[illegible] sociale, concerto di Ilaria Cusa[illegible]o (violino) e Roberto Arosio (pianoforte); sab[illegible] 26, al Circolo sociale, «Quar[illegible] Artemis» composto da N[illegible]ia Prischepenko (violino), Heime Muller (violino), Volker Jacobsen (viola) e Eckart Runge (violoncello); sabato 23 marzo, [illegible] Circolo sociale, recital [illegible] complesso vincitore del concorso internazionale di Pinerolo (sezione musica da camera); sabato 13 aprile, al Circolo Sociale, esibizione al pianoforte di Davide Franceschetti; sabato 11 maggio all'oratorio di San Filippo, concerto di Alessandro Carbonare (clarinetto) e Benedetto Lupo (pianoforte). [p. g.]



Il coro di voci bianche del Teatro Regio di Torino sarà ospite del Lessona

LETTERE AL GIORNALE

Da giugno Bancoposta funziona male

A proposito di Bancoposta. Vorrei portare a conoscenza dell'opi[illegible] pubblica l'inefficienza dell'Ufficio Commerciale delle Poste centrali di Biella per quanto riguarda il versamento degli [illegible]egni sul Bancoposta che, personal[illegible], avevo sottoscritto con molta fiducia.

Da marzo [illegible] maggio 2001 [illegible] andato tutto bene, ma [illegible] giugno... In data 28/6 ho versato l'assegno dello stipendio presso l'ufficio postale di Coggiola. Con amara sorpresa, però, verso fine luglio scoprivo che non potevo riscuotere tramite Postamat, in quanto il conto risultava scoperto. Alla richiesta di spiegazioni [illegible] veniva risposto, reiteratamente, che l'assegno era [illegible] bloccato perché era scoperto! Come potevano affermarlo [illegible] l'assegno non [illegible] mai stato rispedito alla Banca che l'aveva emesso? Dopo varie peripezie e numerosissime visite all'ufficio postale di Coggio[illegible] e telefonate a Biella, [illegible] Torino e persino [illegible] Roma sempre [illegible] esito negativo, ai primi di settembre vengo informato dalla Banca che il mio assegno è stato pagato [illegible] 20/8 con valuta il 16/8. Finalmente, direte voi! No, solo ieri, [illegible] [illegible] mio sudato assegno è stato liberato dai vincoli cui era [illegible] sottoposto, però... per chiudere il [illegible] conto Bancoposta devo prima inviare [illegible] richiesta scritta! Non ho parole, ma un solo pensiero: gli emuli delle banche tornino a timbrare francobolli!

In conclusione di questo sfogo, vorrei ringraziare pubblicamente le impiegate dell'ufficio postale di Coggiola, uniche ad essersi date da fare, per il resto: il Bancoposta... se lo conosci... lo eviti!!!

Lettera firmata, Biella

La biblioteca [illegible] [illegible] «raccoglie» i vostri sogni

Con riferimento al concorso indetto dalla Biblioteca comunale di Zubiena «Progetto l'Aquilone, idee in libertà», volevamo sottolineare quanto sia bella [illegible] valida l'idea di dare la possibilità, ad ogni persona che abbia qualcosa da raccontare, di potersi esprimere.

Sono in molti ad [illegible] [illegible] sogno che vorrebbero [illegible]re, [illegible] un'esperienza fatta che vorrebbero far conoscere anche ad altri, o un episodio vissuto della propria vita, o il diario dei ricordi di gioventù, o storie vere ormai dimenticate nel tempo e che sarebbe stupendo far rivivere. Tante persone, sp[illegible] [illegible] volentieri, scrivono poesie o bellissime frasi che poi restano in un cassetto e nessuno ha la possibilità di leggerle. Questa raccolta di elaborati vorrebbe proprio dar [illegible] possibilità a tutti di [illegible] conoscere piccoli aneddoti, [illegible] di vita, favole inventate [illegible] inedite che vorreste [illegible] [illegible] vostri bambini.

Verranno raccolti, rilegati e tenuti [illegible] biblioteca a disposizione di tutti coloro che vorranno leggerli e visionarli.

Siamo più che certi che quest'esperienza riuscirà a coinvolgervi: servirà a conoscere meglio, magari sotto una diversa luce, il [illegible] vicino di casa, l'amico o la persona che incontriamo per strada.

Quindi forza, prendete la penna e [illegible] [illegible] scrivere! Di tempo ce n'è molto, fino [illegible] primavera 2002.

Contattateci, venite a iscrivervi al concorso (gratuitamente) così ci conosceremo, parleremo e le vostre idee si triplicheranno. Non buttate via le vostre idee anche se vi sembrano banali, ma consegnatele a noi che [illegible] faremo buon uso!

Gianna Piera Demichelis
vice presidente
della Biblioteca di Zubiena

[illegible]

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; [illegible] telefono 015/922.123.

[illegible]

[illegible]: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] D[illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Rolle*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] [illegible] alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

[illegible]: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via [illegible] 92, tel. 015/88.20.16.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Live al Babylonia

Al Babylonia venerdì sera [illegible] attesi i Fratelli Sberlicchio, cover band torinese specializzata nel repertorio degli Anni [illegible] (ingresso 10 mila lire, dalle 22,30). Sabato [illegible] poi la volta nello stesso [illegible]c club, dei Tupamaros. Aprono il concerto i biellese Pogue Mo Hone (ingresso 10 mila lire, dalle 22.30).

Biella

Mostra di Patrizia Di Ruscio

Oggi alle 18, all'Orso degli Angeli, in via Orfanotrofio 23, viene inaugurata l'esposizione della pittrice Patrizia [illegible] Ruscio. La mostra resterà aperta fino al 13 ottobre, dal martedì [illegible] sabato, dalle 18 alle [illegible].

Gaglianico

Rassegna Cesira Ferrani

Ultimo appuntamento sabato, alle 21, nell'auditorium Comunale di Gaglianico con [illegible] rassegna dedicata a Cesira Ferrani. La manifestazione vede in cartellone il concerto del soprano Enrica Maffeo e [illegible] tenore Olivier Prat. [illegible] pianoforte da Fulvio Bottega.

Candelo

Recital di Progetto Musica

Nell'ambito di «Abitar [illegible] castelli», domenica, alle 18, al Ricetto, ci sarà il concerto di Progetto Musica. Titolo del recital «La musica [illegible] signore e del villano amor [illegible]tese e amor lascivo nell'Italia del Rinascimento».

Valdengo

«Fashion party»

E' in programma per venerdì, alla discoteca Jimmy's un party dedicato alla moda, allo spettacolo e alla televisione. [illegible] ballerà la miglior musica commerciale, house. In pista ci saranno modelle e modelli.

[illegible]

L'Orchestra di Bachkreis

Musica classica e canti popolari per il doppio appuntamento venerdì e sabato con il [illegible] Monte Mucrone. Si esibisce l'orchestra giovanile sinfonica [illegible] Bachkreis Bergkamen formata da giovani musicisti tedeschi fra i 9 ed i 20 anni. Il primo recital si svolgerà, alle 21, al liceo Scientifico di Cossato, mentre, la sera seguente, l'appuntamento è nella basilica di San Sebastiano.


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
& ISOLE ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le
per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE IMPRESE MANTERRANNO LE LORO MAESTRANZE, MA SONO PREVISTI ANCHE CENTO NUOVI POSTI DI LAVORO

Dieci nuove aziende a Serravalle

Gli insediamenti entro il febbraio del 2002

SERRAVALLE

Una decina di [illegible] aziende per oltre cento posti di lavoro. E' questo il biglietto da visita di Serravalle per accreditarsi [illegible] la più [illegible] [illegible] le [illegible] industriali della Valsesia. «Va detto - ammette subito il sindaco Gianluca Buonanno - che molto è dovuto al fatto che in altre località gli spazi sono esauriti, ma noi con [illegible] piano regolatore abbiamo anche offerto ampie possibilità a chi aveva interesse a investire per avviare nuovi insediamenti. E questo ci ha ripagato». E [illegible] primo concreto risultato viene appunto [illegible] l'apertura delle [illegible] aziende. Due si [illegible] già trasferite, altre otto completeranno il trasloco entro Natale, e per febbraio dell'anno prossimo saranno tutte attive. Questo significa altri sbocchi occupazionali, anche se i [illegible] vi posti di lavoro non [illegible] molti perché le aziende trasferendosi manterranno giustamente le loro maestranze.

«In ogni caso qualche assunzione verrà fatta - precisa il sindaco - e comunque a breve almeno due di queste realtà hanno in progetto il raddoppio della produzione. Sono venute a Serravalle perché qui c'è spazio per espansioni e nuove costruzioni». Queste dieci aziende sono divise sul territorio: alcune hanno trovato sede [illegible] Vintebbio, altre [illegible] Bornate e [illegible] paio anche in centro. [illegible] tutto questo avviene mentre si [illegible] sempre in attesa del rilancio dell'enorme spazio rappresentato dall'area della [illegible] Cartiera, che pure verrà lottizzata e messa a disposizione di artigiani, commercianti e aziende di piccole e medie dimensioni. Per il rilancio di questo maxi-spazio [illegible] inutilizzato presente nel cuore del paese si dovrà però attendere l'anno prossimo: secondo Buonanno le prime indicazioni positive per sbloccare la questione si dovrebbero vedere nel secondo [illegible] semestre del 2002. «Ma a quel punto - sottolinea il sindaco - per Serrav[illegible] sarà davvero un rilan[illegible] in piena regola, perché lì ci sono a disposizione degli imprenditori decine di migliaia [illegible] metri quadri». Il primo cittadino non conferma nulla invece sulla vicen[illegible] Bertona, dove pure sembra che si stia andando verso [illegible] schiari[illegible] Buonanno sostiene che per il momento non c'è nulla «su cui poter fare dei ragionamenti concreti» ma in realtà si parla di una grande azienda italiana del settore che sarebbe interessata, prima ad affittare quindi ad acquistare attraverso l'asta che sarà indetta, gli stabilimenti serravallesi per impiantare qui parte della propria produzione. [l. fo.]



Un'immagine di Serravalle Il centro valsesiano negli ultimi venti anni ha visto la chiusura prima della Cartiera e poi del[illegible] Bertona Ma nei prossimi mesi ci sarà un'inversione di tendenza con l'arrivo di dieci nuove aziende

Presto verrà lottizzata pure l'area dell'ex Cartiera che sarà [illegible] disposizione di artigiani [illegible] commercianti Forse un acquirente per lo stabilimento «Bertona»

VAL SERMENZA, LA PROVINCIA HA APPALTATO L'INTERVENTO PER DUE MILIARDI

Boccioleto, dopo 1 anno la bonifica della frana

BOCCIOLETO

Val Sermenza, via ai lavori per la bonifica della frana di località Fontane. A quasi un anno dall'alluvione (era [illegible] [illegible] ottobre del 2000), inizia il recupero della fiancata rocciosa dove dodici mesi fa si era verificato lo smottamento che aveva ricoperto interamente la strada provinciale. Gli abitanti [illegible] quattro paesi isolati ricordano bene quelle settimane. Nonostante non vi siano stati feriti, per più di un mese la vita nei comuni di Boccioleto, Rimasco, Rima e Carcoforo era cambiata completamente. Quasi un tuffo nel passato, quando a rendere lunghi [illegible] non impossibili i trasferimenti non erano le frane ma la [illegible] di veicoli a motore e mezzi pubblici.

Per quaranta giorni i pochi bar, ristoranti e negozi della zona erano rimasti senza clienti, rendendo ancora più grave la crisi del settore che già interessa normalmente i piccoli paesi di montagna. Si era perso anche l'indotto determinato dal perio[illegible] della caccia, che abitualmente richiama centinaia di appassionati da queste parti. E altri grandi disagi avevano dovuto sopportarli studenti e lavoratori, costretti ogni giorno a una lunga «passeggiata» o per salire a Rossa, da dove partivano le corriere, oppure per aggirare la frana e farsi caricare da amici e parenti che ogni volta svolgevano servizio taxi. Per risolvere il problema nell'immediato [illegible] [illegible] intervenuti sul[illegible] parete mettendo in sicurezza la zona franosa.

Adesso finalmente è partito il cantiere che scriverà la parola [illegible] fine sull'argomento. Per una spesa [illegible] [illegible] due miliardi (finanziati dalla Regione) la Provincia ha appaltato l'intervento alla ditta Lauro di Borgosesia. Sarà sistemata l'intera fiancata della montagna: prima è previsto il disgaggio, poi la posa delle protezioni a valle quindi delle reti. E così [illegible]rà anche ristabilito definitivamente [illegible] doppio senso sulla provinciale. L'avvio dei lavori aveva fatto temere la chiusura, anche se solo [illegible] temporanea, della strada provinciale. «Ma è stato confermato - commenta [illegible] sindaco Pierangelo Carrara - che questo [illegible] avverrà. Si riuscirà cioè a lavorare senza bloccare il traffico». Qualche ritardo [illegible] più invece per la sistemazione dello smottamento a Nord del paese, in località Giavine. Qui [illegible] è [illegible] nella fase progettuale e [illegible] operazioni partiranno probabilmente solo l'anno [illegible]. [l. fo.]



La strada della Val Sermenza bloccata dalla frana in località Fontane

PROCESSO-ALLUVIONE

Sorelle morte [illegible] Crescentino Nuova udienza

CRESCENTINO. Alle battute finali il processo dell'alluvione: nuova udienza, la tredicesima, domani, davanti al giudice Silvia Vitrò, della Prima sezione civile del tribunale di Torino, per la causa promossa dai parenti delle sorelle Loredana e Maria Teresa Ierinò, 15 e 21 anni, [illegible] Crescentino, cadute in acqua e annegate durante l'alluvione del novembre '94 mentre i vigili del fuoco tentavano di portarle in salvo a bordo [illegible] un gommone che improvvisamen[illegible] era scoppiato. I congiunti delle due ragazze, al cui nome recentemente è stata intitolata una piazza del paese, hanno chiesto al giudice, tramite l'avvocato vercellese Massimo Somaglino, di accertare eventuali responsabilità e il risarcimento di un miliardo, chiamando in [illegible] il ministero dell'Interno e il Comando generale dei vigili del fuoco. Nell'ultima udienza, lo [illegible] maggio, l'avvocato dello Stato [illegible] chiesto il rinvio [illegible] domani per esaminare le perizie del consulente tecnico unico. [w. ca.]

ACCUSATO A SCOPELLO

Pista da fondo [illegible] d'ufficio per l'ex sindaco

SCOPELLO. [illegible] gestione della pi[illegible] da fondo manda sotto inchiesta l'ex sindaco di Scopello. Luigi[illegible] Balaudo (ora capogruppo di minoranza in Comune e consigliere d'amministrazione dell'Atl) ha ricevuto [illegible] avviso di garanzia insieme ai due titolari della ditta milanese che aveva avuto [illegible] appalto la pista da fondo di regione Prati per la stagione invernale 2000-2001.

L'ipotesi di accusa nei confronti dell'amministratore riguarda l'abuso d'ufficio, stesso capo d'imputazione rivolto [illegible] uno [illegible] due ragazzi milanesi. Per il terzo si parla invece di appropriazione indebita. L'inchiesta di magistratura [illegible] carabinieri era partita da una reciproca denuncia che i due soci avevano presentato, uno contro l'altro. Indagando sarebbero poi emersi gli abusi (cioè alcuni pagamenti del Comune senza che questi fossero stati deliberati) e l'appropriazione indebita, cioè i gestori avrebbero trattenuto le quote derivanti dalla vendita [illegible] biglietti d'ingresso alla pista che secondo l'accordo dovevano essere versate al Comune. [l. fo.]

IL «VESPINO» SUPERA L'ESAME DEI TECNICI. PRESTO LA COSTRUZIONE DEL SERBATOIO

Borgosesia, promossa l'acqua [illegible] pozzo finito sotto accusa

BORGOSESIA

L'acqua del Vespino è buona. Lo [illegible] uno studio richiesto dal Comune a una ditta specializzata. La «sentenza» parla di acqua dolce [illegible] di qualità, prima ancora di essere filtrata dal carbone attivo. I prelievi sono stati compiuti più volte da dicembre all'estate scorsa, e l'altro giorno [illegible] arrivato in municipio il faldone con i dati.

L'amministrazione tiene a sottolineare questi risultati perché, negli ultimi anni, si erano succedute diverse ordinanze di bollitura preventiva dell'acqua potabile a [illegible] di inquinamenti (per la maggior parte organici), e c'erano state alcune interrogazioni. Il pozzo del Vespino copre [illegible] fabbisogno di circa il 70 per cento della città, e presto entrerà in funzione anche il nuovo impianto costruito parallelo a quello esistente, sul quale pure si è intervenuto per migliorarne il funzionamento.

Attualmente l'acqua prelevata nel sottosuolo e purificata viene immessa direttamente nella rete idrica, ma presto partiranno i lavori per la costruzione [illegible] un serbatoio.

Il bacino sarà realizzato sul Monte Aronne, più in alto rispetto a tutte [illegible] abitazioni della città: qui verrà pompata l'acqua «pescata» al Vespino, e in questo modo sarà più semplice la regolazione della pressione anche nei momenti di maggior utilizzo.

Intanto ecco come risulta secondo lo studio l'acqua [illegible] Vespino: «E' particolarmente dolce, con pochissimi sali disciolti e [illegible] basso valore di residuo fisso, quindi leggera. In tutti i campionamenti l'acqua è risultata batteriologicamente pura già nei quantitativi prelevati prima del passaggio sul filtro a carbone [illegible] alla clorazione». [l. fo.]



E' di qualità ottima l'acqua del pozzo principale della rete idrica di Borgosesia

IN BREVE

VERCELLI

I nuovi orari dell'Agenzia delle entrate

La [illegible] staccata dell'Agenzia delle entrate [illegible] Vercelli (da non confondere con l'Ufficio locale di corso De Gasperi) comunica gli orari autunnali dei propri uffici di piazza Mazzini: dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 13, e il martedì e [illegible] giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30. [d. b.]

VERCELLI

Le lezioni di «piemontese» da insegnare a scuola

La Comunità nuova piemontese organizza, con l'approvazione del provveditorato agli studi di Vercelli, per il terzo anno consecutivo, [illegible] corso di aggiornamento per docenti per l'insegnamento della lingua piemontese nelle scuole. Le lezioni sono gratuite. Gli insegnanti interessati possono telefonare per ulteriori informazioni alla segreteria di via Duomo 1, telefono 0161.252656. [d. b.]

QUARONA

Riprendono i corsi [illegible] ginnastica presciistica

L'iniziativa è organizzata dal locale Sci club e le lezioni (dieci complessivamente) [illegible] terranno nella palestra delle scuole medie di Quarona ogni venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Il debutto è fissato per venerdì 5. [l. fo.]

RIMELLA

Disagi per il cantiere sulla provinciale

Oggi [illegible] domani il traffico sarà difficoltoso a valle dell'abitato di Grondo, dove [illegible] ditta specializzata [illegible] sta occupando della riasfaltatura. L'arteria resterà quindi chiusa [illegible] traffico [illegible] questi orari: dalle 8 alle 12 e dalle 13,15 alle 17,45. [l. fo.]

VARALLO

Prima i[illegible] del movimento [illegible]

Inizierà con [illegible] pranzo sociale l'attività invernale del movimento terza età di Varallo. Giovedì alle 11 è in programma la funzione religiosa nella chiesa di San Giacomo a cui farà seguito [illegible] convivio al ristorante Il giardino. [l. fo.]

TORNA IL PROGETTO TARGATO «FREEBODY» E PROVINCIA: COINVOLTE [illegible] CLASSI DI QUINDICI COMUNI

Milleduecento bambini riscoprono le danze folk

Giovanni Barberis

VERCELLI

L'Assessore alla Cultura della Provincia, Carlo Riva Vercellotti, ha presentato ieri con la direttrice della scuola di danza Freebody di Vercelli, Daniela Tricerri, il progetto (giunto al [illegible] anno) per manifestazioni che hanno [illegible] [illegible] il recupero [illegible] danze e delle tradizioni folkloristiche piemontesi.

L'iniziativa, che [illegible] decollata un paio d'anni fa, è rivolta ad allievi dell'ultimo anno della materna, delle elementari e delle medie, rivolgendosi anche agli insegnanti. Questa fase [illegible] articolerà tra ottobre 2001 e maggio 2002: hanno aderito i Comuni di Arborio, Borgovercelli, Buronzo, Desana, Formigliana, Ghislarengo, Lenta, Olcenengo, Palazzolo, Roasio, Santhià, Serravalle Sesia, Trino, Vercelli e Villarboit.

Sono per ora coinvolte più di ottanta classi per un totale [illegible] più di 1200 allievi, ma ai paesi già «nel cartellone» se ne aggiungeranno ancora altri.

Ha commentato l'Assessore Riva Vercellotti: «Il progetto Freebody Danza ha come finalità quella di unire il folklore e la cultura, alla riscoperta [illegible] nostre identità: siamo convinti che entusiasmo e buoni risultati non mancheranno, rinnovando gli exploit [illegible] lo [illegible] [illegible] scolastico nei centri coinvolti negli spettacoli proposti dalla Provincia con la scuola di danza vercellese».

Al termine del tour, verrà [illegible] in scena uno spettacolo conclusivo per un momento [illegible] aggregazione tra gli allievi.

Durante la passata edizione erano state redatte delle interessanti dispense, con schede tecniche delle danze locali, degli strumenti musicali d'epoca, con ricerche sui dialetti e ricette di risaia.



Un gruppo di allieve della scuola «Freebody» in costume tradizionale

L'ASL OFFRE CONSULENZE E VISITE GRATUITE

Incontri [illegible] femminile per parlare di [illegible]

VERCELLI

Il 18 ottobre ricorre la Giornata mondiale per la salute della donna in menopausa, e l'Asl 11 promuove una serie di iniziative gratuite nel campo della prevenzione. Il primo appuntamento è fissato per giovedì [illegible] ottobre, alle 20,45, nel Centro sociale di Serravalle in via Bellaria.

I responsabili del Dipartimento interaziendale di screening e dei reparti interessati, [illegible] [illegible] presidente della Lega tumori, Eraldo Vanoli, illustreranno le finalità del Programma regionale che prevede pap-test gratuiti per la prevenzione del tumore del collo dell'utero. Venerdì 12, sempre alle 20,45, la stessa riunione si svolgerà nella Biblioteca comunale di Grignasco.

Il 18, infine, negli ospedali di Vercelli, Borgosesia e Gattinara verrà eseguita (senza impegnativa [illegible] senza ticket) una consulenza per i problemi correlati alla menopausa. Inoltre [illegible] Sant'Andrea di Vercelli, previo prenotazione al Cup, sono possibili visite, [illegible] 10 [illegible] 12, per problematiche connesse alla menopausa.

Dopodiché, dal giorno seguente, l'ambulatorio dedicato alle donne non più giovanissime diventerà una realtà «fissa», con visite nel reparto di Ostetricia e ginecologia del professor Lanzi, ogni lunedì [illegible] 11 alle 12. [d. b.]

GLI INCONTRI IN MUNICIPIO A SANTHIA'

A scuola per vincere l'ansia da catastrofe

SANTHIÀ

Quali cittadini non [illegible] interessati a lezioni «antipanico»? Purtroppo dopo l'11 settembre, le minacce di atti terroristici [illegible] i venti di guerra, è prevedibile che il corso «Psicologia delle catastrofi e relazioni di aiuto nell'emergenza» faranno registrare [illegible] tutto esaurito.

La «scuola», che apre i battenti giovedì 4 ottobre a Santhià, nasce dall'iniziativa dell'Unità volontaria emergenza regionale piemontese (Uverp), con la collaborazione del centro servizi per il volontariato.

Le lezioni, che si terranno in municipio, sempre alle 21, il 4 ottobre, [illegible] poi l'11, il 18, il 25 e il 31 ottobre, verteranno sulla comunicazione verbale e non, il controllo dell'ansia, l'organizzazione dei gruppi nell'emergenza, simulazioni di situazioni di disagio, ansia e panico, [illegible] e discussioni.

Il corso è indirizzato, dicono gli organizzatori, [illegible] tutti volontari che operano in situazioni di emergenza, ma anche a tutte [illegible] persone che sentono il bisogno di imparare [illegible] [illegible] le proprie emozioni per poterle controllare meglio. La frequenza è completamente gratuita. [illegible] ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Gianpiero Marzola, 0161-294045. [d. b.]

Al Salone delle Comunicazioni via Satellite "prima" europea per il nuovo servizio multimedia a banda larga di Eutelsat

Opensky: debutto a SAT Expo

Canali televisivi sul computer, contenuti Internet su richiesta, altissima velocità [illegible] trasferimento [illegible] vincoli alle reti di terra: l'operatore satellitare numero [illegible] in Europa presenta l'alternativa wireless ai collegamenti tradizionali, a Vicenza dal 5 all'8 ottobre

Lo spazio [illegible] frontiere: la "convergenza" tra televisore e computer, Internet e piccolo schermo c'è e [illegible] dal satellite. Eutelsat, il secondo opera[illegible] satellitare al mondo, [illegible] lancia [illegible] Open-Sky, un rivoluzionario servizio multimediale via satellite ad alta velocità per cambiare [illegible] abitudini dei consumatori, [illegible] modo [illegible] navigare nel web a quello [illegible] guardare la televisione. Tra le performance [illegible] Open-Sky, la Web-TV di buona qualità, sul computer. Si apre così la possibilità di vedere [illegible] scher[illegible] [illegible] PC videoclip, film e canali TV con una definizione del tutto simile a quella della televisione, oltre a poter [illegible] in Internet ad alta velocità. Tutto, insomma, quel che la fibra ottica offre sulla terra, ma [illegible] dover aspettare che qualcuno porti il cavo fino a casa. Basta dotare il proprio calcolatore di una scheda Sat Open-Sky e collegarlo all'antenna parabolica che capta i satelliti Eutelsat e il gioco è fatto: l'Internet ad alta velocità, con [illegible] incredibili opportunità, è servito, grazie [illegible] potenza di sei satelliti già in orbita.

[illegible] già possibile vedere canali TV come Euronews, CNN, Leonardo, Video Italia, 24ore.tv, Rai Nettuno, Rai Educational, Rai News 24, Sailing Channel, [illegible] anche diverse emittenti nord-americane, finora "inedite" in Europa, come C-Span, Fox Sports, Fox Movies Channel, TV Ontario, TV Canada, Nasa TV e [illegible] miriade [illegible] altri canali in chiaro o [illegible].

La scoperta da parte del pubblico del PC dei collegamenti a banda larga "wireless" appare appena incominciata. Anche in questo caso il satellite, [illegible] già è avvenuto con il broadcasting TV digitale, [illegible] pole-position rispetto alle altre tecnologie, perché la rete esiste già: dall'orbita alta il segnale arriva ovunque.

Per le grandi e piccole imprese e per i professionisti, Eutelsat propone numerosi [illegible] d'avanguardia: dal trasferimento di file a distanza [illegible] creazione [illegible] [illegible] specifici ris[illegible] (ad esempio trasmissione di cataloghi e manuali), dalle teleconferenze ai canali di teleinsegnamento e all'uso aziendale (come il canale Mercedes).

Oggi la connettività digitale dallo spazio ha il nome di uno standard aperto: il DVB-IP, in grado di trasportare informazioni velo[illegible] e in modo affidabile. La [illegible] di protocolli standard rimane la chiave del successo [illegible] per i [illegible] della prossima generazione: la nuova porzione dello spettro per il multimedia satellitare si chiama Ka e i tempi [illegible] brevi, basti pensare che tra pochi mesi sarà in orbita il sesto Hot Bird a 13° Est, che opererà con questa [illegible].

Anteprima di Open-Sky e "prove su strada" si potranno apprezzare a SAT Expo 2001, la principale fiera europea del satellite che si tiene a Vicenza dal 5 all'8 ottobre.





[illegible] scheda Open-Sky, inserita nel [illegible]puter, trasforma l'antenna parabolica domestica in un potente collegamento a [illegible] larga: [illegible] cielo, milioni [illegible] nel tempo [illegible]

TELEVISIONE VIA SATELLITE — [illegible] PUBBLICITARIA

"Hot Bird TV Award 2001", i migliori canali TV a 13° Est

Premiazione il 5 ottobre a Ca' Rezzonico, sul Canal Grande

La giuria internazionale degli Hot Bird TV Award, riunita a Parigi, ha selezionato 29 canali digitali su un totale di oltre 900 emittenti diffuse dai satelliti della flotta di Eutelsat. Questi 29 "eccellenti" concorrono all'assegnazione del premio per il miglior canale satellitare in assoluto. Quindici le nomination per i canali italiani, seguono la Francia con 8 e la Gran Bretagna con 3. Una nomination ciascuno per Spagna, Polonia e per i canali multilingue. Di seguito, i migliori canali "nominati" nel 2001: l'eccellenza assoluta è a portata di mano!

Ragazzi: Canal J (Francese), Cartoon Network (Multilingue), RaiSat Ragazzi (Italiano). **Informazione**: BBC World (Inglese), RaiMed (Italiano-Arabo), Sky News (Inglese). **Musica**: 123 Sat (Francese), Count Down TV (Italiano), Match Music (Italiano). **Sport**: Calcio Stream (Italiano), Nuvolari (Italiano), L'Equipe TV (Francese), Go Barking Mad (Inglese).



Documentari: Grandes Documentales Hispavisión (Spagnolo), Planete (Italiano). **Cultura**: Histoire (Francese), Paris Premiere (Francese), RaiSat Art (Italiano), Cult Network Italia (Italiano). **Interattività**: Fantacalcio ITV (Italiano), TVL-Cartoni Uniani ITV (Italiano). **Cinema a Fiction**: Ale Kino (Polacco), 13ème Rue (Francese), Cine Classics (Italiano), CinéFAZ (Francese). **Vari**: Marcopolo (Italiano), Canale Viaggi (Italiano), Salutebenessere (Italiano), Téva (Francese). Ai vincitori, uno per ogni categoria, verrà consegnato l'Hot Bird Award 2001, raffigurante Gea (*nella foto a fianco*), opera dello scultore Nereo Quagliato. L'Hot Bird TV Award è diventato un evento internazionale, atteso con entusiasmo dai più importanti broadcaster perché testimonia prodotti televisivi slegati dalle logiche della TV commerciale ed impron[illegible] ad uno spirito di servizio, [illegible] approfondimento culturale, [illegible] intrattenimento per un pubblico sempre più esigente.

Tlc via satellite per la casa e l'impresa: rassegna completa in fiera a Vicenza

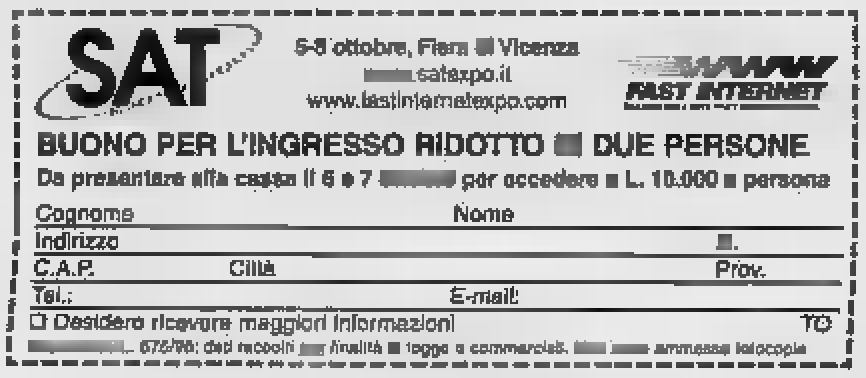
Tra le novità 2001, la microtelevisione e le antenne bidirezionali [illegible] banda larga per le aziende

Manca poco all'ottava edizione di SAT Expo, il Salone Nazionale delle Telecomunicazioni via Satellite che si tiene annualmente alla Fiera di Vicenza e che rappresenta il più significativo appuntamento genuinamente satellitare per l'Italia e per tutta l'Europa.

Cinque le aree tematiche in [illegible] la manifestazione è articolata: **carrier** (i proprietari [illegible] satelliti, come Eutelsat), **dealer** (i fornitori di [illegible] di trasmissione via satellite, come Telespazio, GlobeCast, BT Worldwide), **broadcaster** (Tele+, Stream, Rai, Mediaset, Sitcom), **elettronica** (decoder, telefonia, multimedia e, per la prima volta, antenne bidirezionali) e **installazione** (cavi, antenne, connettori e strumenti di precisione).

Tra le novità di quest'anno, le enormi potenzialità di tecnologie e protocolli per le telecomunicazioni d'impresa, [illegible] teleconferenze e la distribuzione [illegible] via satellite grazie alle [illegible] ricetrasmittenti.

Particolarmente curata la parte convegnistica: si segnalano [illegible] gli altri **"Pubblicità e TV [illegible] satellite"** in collaborazione con UPA, **"Lo spazio: scienza e commercio"** a cura di Euroways, **"La distribuzione della conoscenza: il ruolo del satellite"** in collaborazione con il network per l'Università ovunque Nettuno, **"Il condominio e le [illegible] tecnologie. Impianti condominiali"** a [illegible] di ANACI e molti altri appuntamenti professionali.



Eutelsat è privatizzata: ora pensa alla Borsa

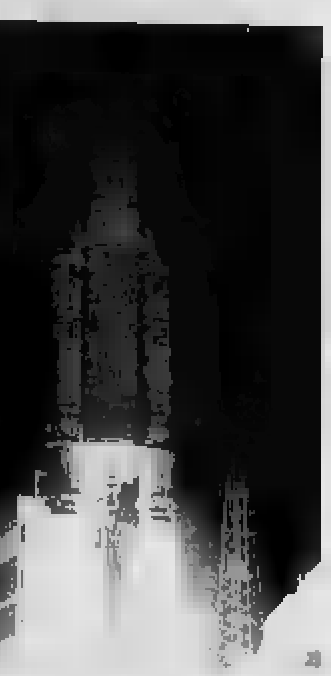
[illegible] asset, le attività e la proprietà [illegible] satelliti dell'organizzazione intergovernativa EUTELSAT sono stati trasferiti ad Eutelsat S.A., società per azioni con un capitale di 1 miliardo di euro.

La trasformazione consente alla nuova Eutelsat di operare alla pari [illegible] i [illegible] petitori, continuando ad espandersi nel mercato [illegible] telecomunicazioni.

L'ing. Giuliano Berretta, che da direttore generale dell'organizzazione internazionale [illegible] guidato il processo, è il nuovo presidente [illegible] Eutelsat S.A.: "Eutelsat costruirà la sua nuova esperienza sulle solide fondamenta edificate in precedenza", ha detto Berretta, "in vista della quotazione in Borsa". La Commissione Europea ha infatti [illegible] cesso il nulla osta al piano [illegible] privatizzazione prevedendo il collocamento [illegible] di [illegible] quota del capitali pari ad almeno il 30% entro due anni. L'operazione avverrà, quindi, entro il luglio del 2003. Eutelsat S.A. ha una base azionaria articolata, rappresentata dalle società di telecomunic[illegible] [illegible] 48 differenti [illegible] europei. I maggiori detentori di quote sono France Telecom, Telecom Italia, British Telecom e Deutsche Telekom. Continuerà ad esistere, quale entità separata, una organizzazione internazionale leggera, guidata dalla svedese Birgitta Naeslund, con il compito di monitorare che la nuova società rispetti i principi basilari di EUTELSAT: copertura pan-europea, non discriminazione, concorrenza leale sul mercato e universalità di accesso alle trasmissioni.



Giuliano Berretta.
A [illegible]





STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
Codice Swordfish (ore [illegible]; 18; 20; 22,30)

DE LA [illegible] Pren. [illegible] 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delarifle.it)
Il pianeta delle scimmie (ore 20; 22,30)

(0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it).

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.
NON [illegible]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) [illegible].
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

CENTRO CONGRESSI SHB: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).

Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Codice Swordfish** (ore 20,30; 22,30)

ARCICINEMA Tel.

GIARDINO: Tel. (0125) 641480.
Bounce (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Codice Swordfish (ore 20,25; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Fast and furious

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **La maledizione dello scorpione di Giada.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Bounce**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Codice Swordfish.**
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible], 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI [illegible]
Orario: 18,30; 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27.
Liam di S. Frears con C. Hackett, A. Reid. [illegible]: spettacolo unico ore 21,30.

ERREL Inf. Tel. [illegible] - 510.568.
NON PERVENUTO.

NUOVO [illegible] COMUNALE Inf. 015-93.899.
16; 20,30; 22,15. Lire: 12

Tel.

CHIUSO.

EXCELSIOR. Tel. 015-767.323.
16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna
CHIUSO.

FELIX. Inf. 015-242.31.18.
CHIUSO.

Or. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or.
[illegible] contemporanea nazionale **La rentrée** di Franco Angeli [illegible] Salvi. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,20.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-260 845.

BELVEDERE DOLBY Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 376
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] Piazza [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA Inf. Or.

Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
RIPOSO.

Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467466.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA.



BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di (Ben Affleck) che in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta nei panni del dottore che conversa gli animali.

F[illegible] DA [illegible] Fantascienza. Il film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta il poliziotto che ad infiltrarsi in una delle che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.

FINAL [illegible] Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione. Versione cinematografica di un videogioco. ●●●

Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.

NO MAN'S [illegible]. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

SAVE THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo, de il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

[illegible] Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) con i due figli e i tre domestici in villa sull'isola di Jersey; all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

[illegible] UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia personaggio di Sybille, una quattordicenne arriva in una piccola città trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

VIP. Tel. 0321-625.6[illegible].
Codice Swordfish
con John Travolta
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.825.
Il pianeta delle scimmie
con Mark Wahlberg.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000 Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
Fast and furious
con V. Diesel. Or.: [illegible]; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, [illegible] sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54,84.
Luce dei miei occhi
Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. Tel. 0321-63.71.63.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322-240,566
OGGI RIPOSO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
Codice Swordfish, con John Travolta, or.: 20,15; 22,15
NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741.
Bounce. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
Fast and furious
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

Tel. 0322-81.741.
La maledizione dello scorpione di giada, di Woody Allen.
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321-51 95.23
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0321-914,285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others, (viet. min. 14 anni) Or.: [illegible]; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bounce Or.: [illegible]; 22,40 L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Fast and furious Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible] sera e sab. pom. L. 9000.
Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible] e sab. pom. L. 9000
Codice Swordfish. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow. Or.: 20,10; [illegible] 13.000; [illegible] Giov. sera e sab. pom. L. 9000
La maledizione dello scorpione di giada. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. [illegible]

CINE TEATRO.
Tel. 0321-91 183.
Tabù gohatto, rassegna, or.: 21,15. Feriali e [illegible] L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8.000

S. PELLICO. Tel. 0321-777.122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324-240.853.
Il pianeta delle scimmie, con Mark Wahlberg. Or.: 20,10; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324-240.853.
Save the last dance, con Julia Stiles. Or.: 20,10; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323-61.459
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323-401.940.
Moulin rouge
Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323-501.904.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE ([illegible]) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica
Codice swordfish
Informazioni orari su segr. telefonica

BARI	35	75	[illegible]	60	[illegible]
	82	72	[illegible]	60	59
CAGLIARI	44	36	76	25	50
	85	53	48	47	[illegible]
[illegible]	[illegible]	38	39	46	34
	[illegible]	65	62	52	50
GENOVA	14	17	47	42	[illegible]
	108	107	67	57	[illegible]
MILANO	64	79	65	75	[illegible]
	90	75	65	62	[illegible]
NAPOLI	66	14	58	86	[illegible]
	68	66	54	49	[illegible]
[illegible]	33	35	31	12	60
	78	67	67	52	51
ROMA	54	87	39	85	12
	101	57	53	52	46
TORINO	[illegible]	8	71	22	58
	[illegible]	78	69	58	54
VENEZIA	43	20	70	71	63
	105	68	53	52	46

IL COMPUTER CI[illegible]

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. 43 sulla ruota di Venezia. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	43-86
43-8	43-29	[illegible]	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-15	43-36	43-60	43-80	43-2
43-18	43-39	43-64	43-81	43-9
43-20	43-40	43-69	43-84	43-19

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 88 (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano 87 (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma 8 (5); Torino 13 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	[illegible]	90-36
11-6	11-48	11-74	90-17	[illegible]
11-7	11-50	11-80	90-20	90-41
11-12	11-56	90-1	90-21	90-48
11-15	11-59	90-2	90-24	90-50
11-30	11-60	90-3	90-27	[illegible]
11-31	11-61	90-8	[illegible]	90-64

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

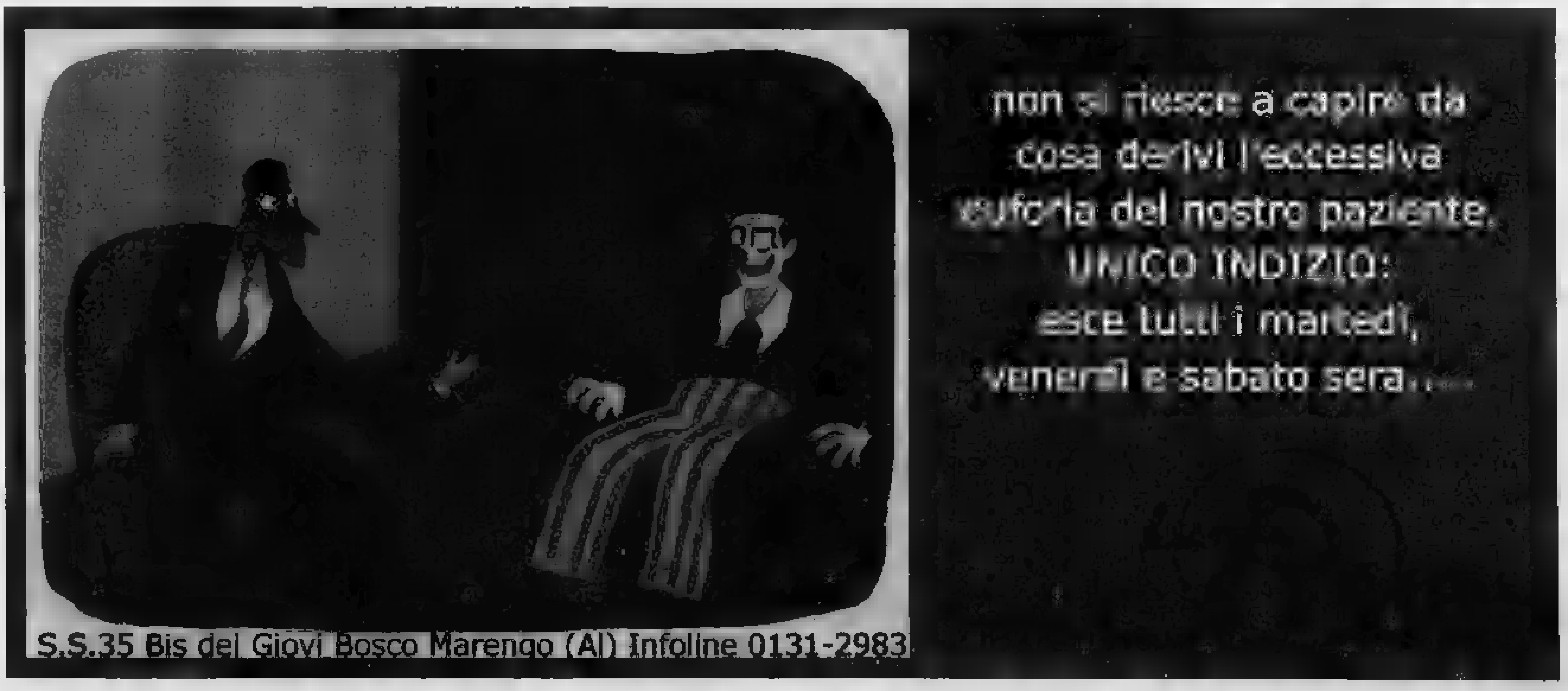
L. 1900
2 combinazioni
8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61
9 - 19 - 31 - 42 - 63 - 80

L. 6650
7 combinazioni
7 - 14 - 21 - 80 - 69 - 56 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 31 - 68
- varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 88

Statistiche a cura della [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA, [illegible] PAURA A VARESE



I rossoblù si arrendono [illegible] Pozzecco e compagni

Secondo ko per la Lauretana Biella nel campionato di serie A di basket. Al di là della sconfitta, preoccupa l'atteggiamento [illegible] a Varese dai rossoblù, che non [illegible] stati in grado di reagire alla prima difficoltà. Delusi i 600 supporter biellesi che, dall'inizio alla fine, hanno incitato la squadra.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 56

DOMANI LA PRIMA DEL FILM SU PRO-BIELLESE DEL '71

L'urlo [illegible] capitan Rossi annuncia il ritorno in C

VERCELLI

Ci saranno anche loro, i protagonisti del mitico doppio spareggio con la Biellese, domani [illegible] al cinema Principe (con inizio alle 21) per il documentario che rievoca il lungo duello tra Pro Vercelli e lanieri del '71 «deciso» dal cinquanta franchi del signor Lanzetti.

Filo conduttore video, realizzato dal regista vercellese Matteo Bellizzi per le Edizioni Mercurio, ripercorre proprio le sfide [illegible] Novara e Torino. Due match interminabili, entrati nella storia delle due società. Oltre alle immagini dell'epoca (un bianconero dal sapore antico, [illegible] vivo e reale) [illegible] sarà spazio per i ricordi di chi, quegli incontri, li ha vissuti personalmente: lottando sul campo o soffrendo sugli spalti.

Ecco che si rivedrà [illegible] gol della speranza di Poletti a Novara, [illegible] l'arbitro Menicucci a [illegible] per recuperare lui stesso il pallone per far riprendere subito il gioco; le prodezze di Tonelli al «Comunale» sino all'ultimo [illegible]to c[illegible] la monetina che decretò «Pro Vercelli».

E un lungo applauso accompagnerà sicuramente per l'ennesima volta le gesta di capitan Rossi e delle bianche casacche, premiate al termine della serata. [p. m. f.]

[illegible] GINNASTICA [illegible] PALAPIACCO



Con il vercellese [illegible] protagonista

Ginnastica-spettacolo al Pala Piacco per l'incontro tra le Nazionali Senior di Italia e Spagna. Gli azzurri hanno superato gli iberici di oltre nove punti, mettendo in evidenza una confortante condizione in vista dei mondiali. Applausi per il vercellese Pozzo, tra i protagonisti della vittoria.

Piermario Ferraro A PAGINA 55

NELL'ANTICIPO DI SABATO IN CASA DELLA SQUADRA RIVELAZIONE I BIANCHI POSSONO DARE LA SVOLTA AL LORO CAMPIONATO. FONDAMENTALI LORENZINI E D'AGOSTINO

Pro, a Sesto match-verità

Dopo il pareggio con la Pro Patria

Roberto Eynard

VERCELLI

Un pareggio che ha il sapore della vittoria quello [illegible] Braghiniani con [illegible] Pro Patria. Raggiungerlo al penultimo minuto di recupero quando quasi nessuno [illegible] lo aspettava ancora può [illegible] la spinta [illegible] per dare la svolta al campionato della Pro.

Anche se l'1-1 [illegible] sostanzialmente un risultato esatto [illegible] piccolo aiuto è arrivato dal mister bustocca Gianfranco Motta che come ai tempi [illegible] la sua squadra [illegible] passata in vantaggio ha pensato bene di arroccarsi in difesa, il match ha detto molte cose in ottica futura.

La Pro Patria è squadra tosta. La prima considerazione è che i tigrotti [illegible] Busto al Piola hanno confermato di avere diritto al ruolo di anti Alessandria per eccellenza. Aver dunque incamerato anche soltanto un punto [illegible] è comunque positivo per i bianchi. Che pur non disputando un match di grande spessore hanno superato indenni [illegible] ostacolo molto serio.

L'importanza [illegible] Lorenzini e D'Agostino. Un primo tempo difficile e una ripresa in salita per via del gol subito, ma soprattutto [illegible] scossa a [illegible] squadra che aveva pochi sbocchi quando Braghin ha «rischiato» D'Agostino e Lorenzini. Il primo nonostante le condizioni fisiche precarie [illegible] regolarmente saltato l'uomo nell'uno [illegible]ntro uno [illegible] è presto diventato la spina nel fianco della Pro Patria, [illegible] l'altro da autentico regista ha preso per mano i bianchi in un centrocampo che soffriva parecchio. Al punto da meritarsi la maglia da titolare fisso, valutata anche la precedente [illegible] prestazione con il Prato.

Andorno dedica il gol ai genitori Mirabelli è ancora sotto tono

Andorno, un gol che vale doppio. Ha dedicato la rete del pareggio ai genitori che domenica festeggiavano l'anniversario di nozze. Poi dopo [illegible] breve apparizione in sala stampa Davide Andorno è rientrato in caserma con la felicità stampata sul volto. Nonostante il servizio militare è lui, in q[illegible] momento, l'uomo più in forma dell'attacco. Dopo Poggibonsi ha salvato nuovamente la Pro da una sconfitta tutto [illegible] immeri[illegible]. [illegible] soprattutto merita i complimenti per essersi fatto trovare pronto alla chiamata di Braghin. Quando anche Mirabelli e Comi troveranno la condizione la Pro disporrà di un reparto avanzato con i fiocchi.

I nei. Dalle note positive a quelle meno liete. E' indubbio che al momento qualcuno è al di sotto dello standar normale. Come Bomberone Mirabelli che ha si incantato con la splendida punizione poi cancellata dall'arbitro, ma [illegible]re lontano parente del golcador della passata stagione. Ma soprattutto alla Pro manca ancora la rabbia agonistica che nell'autunno scorso aveva entusiasmato il polo vercellese, la famosa «fame di risultati».

Sesto, altro match delicato. Quatta quatta la Pro di Sesto si è portata al quarto posto dimostrando di essere [illegible] squadra rivelazione di questa prima fase di stagione. Così la trasferta di sabato per i bianchi diventa di fondamentale importanza. Perché per dare la svolta al torneo ci vuole proprio un successo pieno e convincente. Come un anno fa di questi tempi.





A sinistra l'esultanza di Andorno dopo aver appena segnato il gol del pareggio della Pro nel big-match con la Pro Patria di domenica [illegible] Piola
A fianco il capitano bianconero Lorenzo Mazzia, che a Legnano non è riuscito a dare la [illegible] ai compagni

Biellese, c'è scarsa convinzione

Bianconeri troppo rassegnati [illegible] Legnano, inevitabile la sconfitta

BIELLA

Esattamente come la scorsa stagione. Il Legnano rispolvera il copione e recita la parte della squadra che vince e ringrazia una Biellese abulica nel primo tempo e rassegnata nella ripresa, nonostante il brioso ritorno dagli spogliatoi, che aveva illuso i tifosi di fede laniera. Questioni di minuti e le luci dei riflettori si sono spente, a causa di un'uscita [illegible] vuoto [illegible] Mordenti che in soldoni è costata [illegible] punti. Brutta anche la prestazione dei difensori, che hanno recitato la parte delle belle statuine in occasione della stoccata decisiva di Taribello, del tutto indisturbato nell'area piccola, nonostante l'affollamento di maglie bianconere. Tutti concordi, dirigenti e tifosi, nell'affermare di aver visto una Biellese povera [illegible] idee e contenuti, [illegible] cui unico leit-motiv è stato «palla a Cavicchia e speriamo in bene...».

Il forte giocatore si è caricato di responsabilità, riuscendo anche a centrare [illegible] specchio della porta con velenose conclusioni neutralizzate dall'ottimo Pavesi. Troppo poco. A questa Biellese, è convinzione generale, [illegible] mancano i giocatori (ricordiamo che da oggi si aggregano [illegible] gruppo la punta Carbone e il centrocampista Daccordo), ma un modulo di gioco definitivo. A Legnano mister Bacchin ha cambiato [illegible] in tavola più volte, riproponendo nel finale [illegible] tridente. Tutto inutile. A questo punto bisogna insistere. Sposare un modulo di gioco e proseguire ad oltranza, con [illegible] fondate speranze che i nuovi abbiano portato in dotazione grinta e determinazione, aggettivi che domenica non erano contemplati sul dizionario laniero.

«Altrimenti [illegible] retrocede a picco», è stata la fin troppo esasperata analisi del direttore sportivo Enrico Ferrero al termine del match. Un messaggio che non vuole [illegible] allarmistico, [illegible] che dovrà riportare tutti con i piedi per terra e soprattutto convincere i giocatori che si entra in campo anche per onorare la maglia e non solo per ottenere comprensione. «Abbiamo giocato male e abbiamo perso meritatamente» è stata la stringata ma realistica dichiara[illegible] del presidente Massimo Ghirlanda. In attesa del rientro [illegible] Maffeis (ci vorrà ancora un mesetto), la rosa è quella definitiva, anche perché non [illegible] può stare alla finestra sul calciomercato per tutta una stagione. Serve una bella mossa e la miglior medicina sono i tre punti. Da conquistare, tutti e subito, con la Rondinella, cenerentola del girone. Rientrerà [illegible] difensore Paggio (che [illegible] ragaz[illegible] intelligente qual è ha capito la lezione), mentre salterà il turno De Vincenzo, espulso per doppia ammonizione a tempo scaduto. [r. b.]

PATRON MIGNONE: «A CASTELLETTO C'E' STATA LA REAZIONE CHE MI ASPETTAVO ■ SONO ARRIVATI I TRE PUNTI»

Il Trino ha subito voltato pagina

Non occupa più l'ultimo posto in classifica



Il Trino ha riscattato la sconfitta col Borgosesia andando a vincere a Castelletto

TRINO

Magari fosse sempre Castellettese. Contro il team di mister Roncari, ■ maggio, ■ Trino aveva trionfalmente chiuso la scorsa stagione conquistando la Coppa Piemonte; stavolta sul terreno novaresi gli azzurri di Viassi hanno centrato il primo, prezioso ■ stagionale. Tre punti fondamentali che rilanciano le quotazioni dell'undici trinese allontanatosi dall'ultimo, scomodo scalino della graduatoria.

E' stata una punizione di Melchiori a scacciare gli incubi anche ■, ■ sottolineava patron Vincenzo Mignone: «Abbiamo avuto più d'una occasione per raddoppiare». Insomma dopo il ■ interno con il Borgosesia la squadra sembra aver girato decisamente pagina.

«La reazione dei ragazzi è stata quella che mi attendevo - osserva Mignone - sicuramente adesso non bisogna abbassare la guardia ma continuare con la stessa determinazione avuta in Coppa e contro la Castellettese anche perché il torneo ci ha insegnato che, ogni errore, può costare davvero caro».

Tra le note positive della trasferta ticinese la prova dell'estremo difensore Locatelli, determinante con un paio d'interventi; bene anche centrocampo e difesa dove Canonico e Daltrino hanno presidiato con attenzione le fasce. Con il croato Andric in panchina, fiducia in attacco a Giordano Bisesi, ben spalleggiato da Rao.

Peccato per l'espulsione di Col che ha praticamente costretto gli azzurri a giocare in inferiorità numerica tutto il secondo tempo, costringendo Viassi a inserire l'incontrista Parlo per una punta: «Sicuramente stiamo adattandoci alla nuova categoria - conferma Mignone - e ■ fatto di essere riusciti a gestire al meglio l'uomo in meno è un segnale importante».

E l'assenza di Col, probabilmente squalificato per più turni, assottiglierà ulteriormente l'organico a disposizione ■ Viassi. «In questo momento siamo un po' contati - spiega ■ tecnico - Beccati e capitan Primizio sono out già da qualche settimana e, prima della trasferta contro la Castellettese si ■ bloccato anche Mignone. Speriamo di poter recuperare qualcuno prima della gara interna di domenica contro la Sanremese». (p. m. f.)

Al Borgo restano solo i rimpianti

Viganò: «Abbiamo giocato benissimo, ma siamo stati sconfitti»

BORGOSESIA

E' strano sentir parla■ ■ allenatore in questo modo. Ma Walter Viganò ha ragione, questa volta non ha davvero nulla da rimproverare ai suoi giocatori nonostante la sconfitta. Certo, qualche cosa ■ ha funzionato se sono stati i canavesani a portare ■ casa i tre punti, ■ il tecnico arriva addirittura ad affermare: «Non so se nel corso della stagione si riuscirà ■ ripetere una prestazione di questo livello».

In pratica, contro il Canavese, ■ una delle formazioni accreditate per la lotta promozio■, i granata non solo hanno sempre tenuto la testa alta ma hanno pure avuto in mano il gioco per più ■ novanta minuti. ■ avrebbero certamente meritato il successo. ■ al 93' ecco quello che non ti aspetti, con gli ospiti bravi a sfruttare ■ calcio d'angolo e ■ rovinare la settimana.

Dopo l'importante successo sul Trino e alla vigilia della difficilissima trasferta a Cuneo, dove si farà visita alla capolista, questo ko proprio non ■ voleva. «Sul piano umano faccio un sincero applauso a tutti - commenta l'allenatore -. Sono stati bravissimi, anche quelli che non hanno giocato. In ognuno ho visto la carica agonistica giusta per affrontare al meglio impegni ■ questo genere. Certo, poi va considerato che io sono un tecnico, loro dei calciatori, e il nostro primo obiettivo è quello di fare punti. Su questo abbiamo fallito». Però... «Però sono stati bravissimi. Sarà difficile giocare ancora a questi livelli, altrimenti chiaramente si punterebbe alla promozione e non alla salvezza. Se i ragazzi facessero anche solo dieci partite come quella con il Canavese ■arei più che contento».

Poi Viganò racconta un impegno che i granata ■ ■ presi personalmente con lui dopo il match: «Visto che hanno dimostrato di saper fare così bene, adesso pretenderò tutte le volte la ■ cosa. Ogni domenica dovranno scendere in campo con l'intenzione di ripetersi. Me l'hanno promesso e lo esigerò sempr■. Con il Canavese ha fatto il suo rientro Andrea Roono, e i complimenti non mancano neppure per lui: «Bravissimo è andato anche oltre le sue possibilità». Allora, non resta che ripetersi a Cuneo. (l. fo.)

IN CASA DUFOUR SI RIFLETTE SULLA PESANTE SCONFITTA (5-2) DI PIANEZZA

La Cossatese ritorna alla regola del quattro



Igor Grosso, autore di una doppietta

BIELLA

La Cossatese ritorna all'antico. Dopo la parentesi di sette giorni fa, l'undici azzurro centra ■ terza vittoria (sempre per 4-1) e risale in testa al girone A del Campionato d'Eccellenza, in coabitazione con l'Oleggio.

Dalla trasferta contro la Pro Settimo la Cossatese ritorna con la convinzione di avere un attacco stratosferico anche se, ancora una volta, la difesa subi■ un gol. Da sottolineare la prestazione del difensore ■trale Grosso, a segno per ben due volte. Prima Pallitto ■ poi Giannini hanno pennellato d■ perfetti calci d'angolo sui quali il giovane di Pollone ha incornato con prepotenza. «Sono le mie prime reti ■ questa maglia - afferma Grosso - e sono molto contento che siano servite a sbloccare la situazione. In difesa ogni tanto subiamo ma è tutta la squadra ad avere qualche minuto da black-out. I sincronismi vanno ancora oliati ■ non dobbiamo scordare la mancanza di Ferina, senza dubbio un ■ importante in questo settore.»

Tra le due reti del difensore della Cossatese la Pro Settimo era riuscita a trovare il momentaneo pareggio grazie ad un rasoterra vincente di Riccardi. ■ ripresa i torinesi, sostenu■ dai propri tifosi, ■ vanamente di riportarsi in parità ma prima ■ bomber Zocco (alla sua quarta rete stagionale) innescato da un tiro di Giannini respinto corto dall'estremo dif■ Ficetti e poi lo stesso numero 7 azzurro al 91', hanno chiuso ogni velleità ai torinesi.

La Dufour Varallo è tornata dalla trasferta di Pianezza con ■ pesante passivo avendo subito ben cinque reti: «Il risultato finale contro il Lascaris - commenta mister Facciolo - è frutto di ■ disattenzioni e non evidenzia quanto ■ buono ha fatto la squadra. Abbiamo subito ben quattro gol ■ palla inattiva, ■ la difesa schierata, rovinando così l'intera prestazione. E' un peccato perché per due volte eravamo riusciti a ristabilire la parità, prima ■ il rigore di Rolando e poi con Ralici.» La Dufour ■ di nuovo in campo mercoledì sera a Gozzano, nel match valido per la Coppa Italia: «Anche un pareggio ci qualifica - conclude Facciolo - ed è mia intenzione utilizzare nell'undici di partenza giocatori che finora hanno trovato meno spazio.» (m. pe.)

M■ stop per il Biella

L'attacco del Villaggio ha le polveri bagnate

BIELLA

Tra i temi dominanti del quarto turno di Promozione spiccano il primo mezzo stop del Biella V.L. Nonché ■ cinquina rifilata dalla Crescentinese al Sale (con doppietta di Romeo e Tomasello e tre espulsioni tra gli alessandrini); il primo punto stagionale del Borgovercelli (con i biancoazzurri che a Trecate si permettono pure il lusso di fallire un penalty) o il pareggio interno del Santhià contro l'ostica Toneghese non vadano presi in considerazione.

Ma lo 0-0 interno del Biella V.L. è stato un po' accolto come una mezza sorpresa. Dopo l'avvio sprint (undici reti ■ tre match) ci si aspettava che il team rossoverde riuscisse a scardinare anche il bunker della Romentinese o tenere il passo del Barengo di Arrondini. «Sono partite che nel calcio succedono - sottolinea il presidente laniero Marco Debernardi - abbiamo attaccato per tutto l'incontro ■ riuscendo, però, ■ segnare». Per la verità il Biella un gol l'aveva anche segnato ■ - sottolinea Debernardi - l'arbitro l'ha annullato per un fuorigioco ■ dubbio. In almeno due altre occasioni, invece, abbiamo mancato di precisione sotto porta».

Il pareggio non sposta comunque i valori del girone: «Sapevamo che ■ sarebbe stato da soffrire - spiega il patron - dunque nessun dramma anche perchè la Romentinese, attualmente ai primi posti, si è limitata unicamente ■ un match ■ contenimento». (p. m. f.)

LA NAZIONALE HA VINTO LA SFIDA CON LA SPAGNA. PERFETTA L'ORGANIZZAZIONE DEL CLUB VERCELLESE

Promossi l'Italia e la Libertas

Pozzo sarà titolare al torneo iridato di Gand

VERCELLI

L'Italia supera la Spagna nell'ultimo test prima dei mondiali e la Libertas si conferma organizzatrice impeccabile d'eventi ginnici. Il meeting internazionale, insomma, si è trasformato in un doppio successo per i colori azzurri e la società vercellese: «Siamo soddisfatti - sottolinea il ct Andrea Sacchi -: tecnicamente i ragazzi hanno compiuto [illegible] ulteriore miglioramento rispetto alle recenti prestazioni di Pechino e Tunisi».

Ovviamente il commissario tecnico non si sbilancia ma, a meno di clamorose sorprese in queste settimane che precedono la kermesse iridata, il sestetto azzurro per Gand è praticamente fatto: «Ci saranno ancora altre valutazioni - osserva Sacchi - ma è chiaro che la prova offerta dai ginnasti contro gli iberici [illegible] stata convincente».

E se gli applausi del folto pubblico del PalaPiacco ha accomunato gli italiani (compreso Juri Chechi, presente all'incontro) le esibizioni più seguite [illegible] state quella di Enrico Pozzo.

«Il nostro atleta - spiega Sacchi - ha davvero convinto. Al corpo libero ha ottenuto 9,25, provando tra l'altro una diagonale nuova tutt'altro che semplice; [illegible] come nella sbarra dove Pozzo ha proposto un salto mai provato».

I risultati [illegible] stati più che positivi: al 9,25 al corpo libero, specialità principe, Pozzo ha ottenuto un 9,20 al cavallo con maniglie, 9,25 al volteggio, 9,05 alla sbarra per chiudere con l'8,45 alle parallele «ma il coefficiente d'esercizio era di 8,90 - precisa Sacchi - dunque anche in questo attrezzo la prova [illegible] Pozzo è stata impeccabile».



Alla fine l'Italia ha superato la Spagna di quasi nove punti (216,40 per gli azzurri contro i 206,40 punti per gli iberici): un abisso a livello internazionale. «Gli spagnoli, forse, hanno sbagliato qualcosa - ribadisce Sacchi - ma bisogna riconoscere la bravura dei nostri ragazzi che, pur inserendo diverse novità negli esercizi, si [illegible] dimostrati all'altezza della situazione». Nonostante qualche sbavatura, comunque, gli spettatori hanno potuto ammirare da parte spagnola alcuni esercizi notevoli: in particolare quello di Jesus Carballo alla sbarra, specialità che ha fruttato al madrileno già due titoli mondiali.

Sotto il profilo dell'organizzazione, l'ennesima «promozione» della Libertas è arrivata dal presidente della Federazione Riccardo Agabio, già presente a Vercelli, lo scorso febbraio, in occasione della prima gara di serie A1. [p. m. f.]



Nella foto in alto la Nazionale italiana; sopra [illegible] azzurro impegnato [illegible] cavallo

IERI IL CT BALLERINI HA SCELTO I 14 AZZURRI. IN DODICI CORRERANNO LA GARA

Denis Lunghi convocato per i mondiali di Lisbona

BORGOSESIA

Ce l'ha fatta, Denis Lunghi. Nonostante qualche voce lo annunciasse come «fuori» dalla rosa dei 14 convocati (due saranno riserve) per il Mondiale di Lisbona, nel pomeriggio di ieri dal ct Franco Ballerini [illegible] arrivata la notizia che lui non aveva mai messo in dubbio. Proprio così: [illegible] venticinquenne di Valle San Nicolao vestirà la maglia azzurra.

La selezione comunicata non presenta sorprese di rilievo, ci sono tutti i big, ci sono i corridori più in forma [illegible] c'è anche chi deve ancora dimostrare di valere la corsa iridata come Michele Bartoli, che è tornato a gareggiare solo sabato, e Danilo Di Luca che si è ritirato troppo presto dalla Vuelta. Adesso Lunghi fa il modesto: «Forse mi toccherà il ruolo di riserva, ma sono già [illegible] così». Da oggi il professionista del team Colpack sarà protagonista nella quattro giorni [illegible] Lucca, e proprio queste gare saranno decisive. Starà [illegible] lui quindi dimostrare di valere [illegible] posto da titolare: «Farò il possibile - conferma - ma non sarà un dramma se non sarò nei d[illegible]. Sinceramente non ho tante possibilità, forse appena il dieci per cento, ma [illegible] proverò fino all'ultimo a mettermi in mostra. Poi deciderà Ballerini».

Ma vediamo con chi dovrà confrontarsi Lunghi: posto che Casagrande, Bartoli, Bettini, Rebellin e Simoni sono i capitani, Basso, Faresin [illegible] Donati appaiono intoccabili, la «sfida» sarà con Nardello, Lanfranchi, Mazzoleni, [illegible] Luca e Figueras. Le due riserve indicate oggi dagli addetti ai lavori sono Lunghi e Figueras, ma soprattutto Mazzoleni e Nardello dovranno dimo[illegible] in [illegible] di valere [illegible] posto da titolare. Altrimenti, largo a Denis Lunghi. [i. fo.]



Denis Lunghi è stato inserito nell'elenco dei 14 azzurri per i mondiali di Lisbona. Ora il biellese punta a conquistare una maglia da titolare

SPORT [illegible]H

SCHERMA

Tre vercellesi [illegible] mondiali [illegible] Nimes

Sono tre gli spadisti vercellesi convocati per i mondiali di scherma, in cartellone a Nimes dal [illegible] ottobre. [illegible] campo maschile saranno presenti Paolo Milanoli (oro ai Giochi [illegible] Sydney e vice campione d'Europa) [illegible] Davide Schaier, mentre Elisa Uga è stata inclusa tra le quattro azzurre che prenderanno parte alle prove femminili individuali e a squadre. [p. m. f.]

BASKET

Cala il sipario sul torneo delle pizzerie biellesi

La «Pace», per il girone verde e la «Bottigella» in quello giallo sono salite sul gradino più alto del podio nel torneo delle pizzerie. Completano nell'ordine la classifica Padella, Buca e Lanterna (girone verde) e San Giacomo, Bucaniere e Viggiano per [illegible] gruppo giallo. [w. d. b.]

INAUGURAZIONE

Anche i big all'apertura della palestra di Randazzo

C'erano anche alcuni big dello sport (Antonio Rossi, Juri Chechi, Betty Perrone, Erika Alfridi) sabato all'apertura della New Gold Gym [illegible] via Vinzaglio la palestra che l'olimpionico Maurizio Randazzo gestirà [illegible] a Flivio Bertuca [illegible] Giorgio Reggiani. Il centro di fitness e ginnastica può contare su mille metri d'area con le più moderne e sofisticate attrezzature. Tra gli scopi principali quello di propagandare lo sport pulito «Nella nostra palestra - spiega Randazzo - non vogliamo nessun tipo di doping. Per questo faremo un'attenta cernita al momento dell'iscrizione». [p. m. f.]

DOPO IL SUCCESSO (3-1) CON LATINA, IERI LA SOCIETA' DI VOLLEY E' STATA PRESENTATA AL CASTELLO DI SANTA VITTORIA D'ALBA

Noicom Brebanca pronta a stupire

Domani (ore 20,30) l'esordio a Cuneo

Luca Ferrua

SANTA VITTORIA D'ALBA

Una vittoria lampo [illegible] Latina trascinati da [illegible] grande Cristian Casoli, poi ieri [illegible] presentazione ufficiale al Castello di Santa Vittoria, sotto quell'alta che sembra simboleggiare lo slancio verso l'alto della pallavolo cun[illegible]se.

La giornata in uno dei luoghi più affascinanti delle colline del vino - a cui erano presenti anche la Regione [illegible] il [illegible] presidente William Casoni, la Provincia con l'assessore, Carla Boffa, e [illegible] Comune di Cuneo, con [illegible] sindaco Elio Rostagno - è [illegible] anche l'occasione per ufficializzare un nuovo abbinamento, quello tra la pallavolo cuneese e l'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero che [illegible] fianco della squadra di [illegible] Giorgi [illegible] serie [illegible] iniziative per promuovere il territorio e i suoi prodotti. [illegible] legame con un territorio nuovo dove [illegible] Noicom è pronta a lanciare nu[illegible] iniziative di promozione anche coinvolgendo il set[illegible] giovanile è stato segnato pure dalla presenza di tanti uomini di Langa e dei sindaci [illegible] Alba [illegible] Bra, Beppe Rossetto (che ha lanciato l'idea di un Palasport per la capitale delle Langhe) e Franco Guida.

Da Santa Vittoria, anche una novità anche tra gli [illegible] maglia. In una giornata in cui [illegible] presenti dirigenti di Noicom, Brebanca, Meryl, Asics e V2 Elettronica, ha fatto [illegible] esordio [illegible] Fibroc, azienda di Carrù, leader [illegible] settore dei materiali coibenti.

La presentazione è stata solo una parentesi [illegible] un periodo di «tour de force» tecnico. Domani sera la squadra torna già in campo. A Cuneo (ore 20,30) arriva Taranto, [illegible] formazione che nella giornata d'esordio ha costretto al tie-break Casa Modena, forte dei martelloni Schuil [illegible] Nuzzo, ma anche della potenza di Haldane, che con la maglia di Parigi ha sconfitto la Noicom Brebanca nella finale di Coppa delle Coppe di due anni fa.

Cuneo arriva alla sfida forte [illegible] un primo posto in classifica che può [illegible]ssere consolidato prima [illegible] sosta per la trasferta della Nazi[illegible]le. «[illegible] un momento molto positivo - dice il presidente Ezio Barroero - abbiamo faticato a [illegible] a Latina, [illegible] sono tre punti pesanti e importanti per la nostra classifica. Inoltre quando sento così forte il legame con territorio, mi rendo conto che questa squadra è sulla strada giusta. Voglio dare [illegible] pallavolo un volto più umano, meno carico [illegible] tensioni e di pressioni come quelle che troppo spesso esercitano i procuratori. Saranno importante in [illegible] inseguiamo tre traguardi e proprio perché [illegible] abbiamo cambiato niente siamo pronti a stupire».





A lato, Cristian Casoli grande trascinatore della Noicom Brebanca a Latina. Sopra, Igor Omrcen

Le quattro damigelle d'Europa

Dal Piemonte hanno sfiorato il titolo femminile con l'Italvolley

Roberto Condio

Forse non se [illegible] accorti [illegible] molti, ma c'era tanto Piemonte nell'Italdonne che domenica a Varna ha sfiorato il titolo [illegible]nentale, conquistando comunque un argento che resta il miglior risultato di sempre. Quattro su 12 le azzurre [illegible] o cresciute pallavolisticamente a casa nostra: la regista [illegible]ra Lo Bianco, 22 anni, e il libero Paola Cardullo, 19, sono di Omegna e hanno giocato l'Europeo da protagoniste; Paola Paggi, 25enne centrale di Ivrea, è partita titolare, ma, limitata da guai a una caviglia, ha chiuso in panchina; Vania Beccaria, 28enne opposto cuneese, [illegible] fatto la [illegible] della scatenata Togut.

Non male, vero? Il bello è che non si tratta [illegible] una novità. Perché da tempo il Piemonte è la regione leader del movimento del volley femminile. Lo testimoniano i numerosi scudetti giovanili [illegible] la continua presenza di [illegible] ne[illegible] Nazionali di categoria (esempio più recente: 4 fra le Cadette e 2 fra [illegible] Juniores che hanno chiuso al 4° posto i rispettivi Mondiali). Lo confermano le parole [illegible] Luciano Pedullà, 44en[illegible] novarese, selezionatore regionale, [illegible] soprattutto tecnico dell'Asystel Novara (ex Agil Trecate) che fra 3 domeniche riporterà in A1 il Piemonte dopo 37 anni. «Siamo la locomotiva dell'Italvolley - assicura -. Il merito è degli ottimi maestri avuti, [illegible] Prandi a mio fratello Gerardo, e di chi ha proseguito la loro opera, ottenendo grandi risultati a livello giovanile, da Moglio a Colombo, da Corutti al sottoscritto».

Pedullà, naturalmente, conosce bene [illegible] 4 azzurre salite sul podio in Bulgaria. Due, in particolar modo. «Con la Lo Bianco a Omegna ho [illegible] due scudetti Under 18 e ottenuto la promozione in B1. La Cardullo, invece, è ancora una mia giocatrice. Con l'albese Rocca, palleggiatrice del 1984, nazionale Cadetta, compongono il tris di atlete alle quali mi sento più legato: ragazze straordinarie, dal lato tecnico e umano». Cerchiamo [illegible] saperne di più. «Lo Bianco è un talento naturale. Anche se tecnicamente è molto più brava della Cacciatori, ci voleva coraggio per promuoverla titolare, Bonitta l'ha avuto. "Leo" ha mani d'oro, doti atletiche eccezionali, tempra da leader e tanta voglia di lavorare. Il suo unico neo è il [illegible]. Se [illegible] tre centimetri in più sarebbe la migliore del mondo. Ma non escludo che, nonostante il suo metro e 71, non lo diventi ugualmente». Poi c'è la Cardullo, 162 [illegible] di agilità. «"Pally" è un fenomeno in difesa e può migliorare in ricezione, fondamentale che non ama. La cerca[illegible] Modena, campione d'Europa, ma ha voluto restare a Novara: è una ragazza umile, semplice, con un gran futuro davanti».

Paola Paggi, ora. «L'ho conosciuta quando giocava a Candelo: l'avevo richiesta per [illegible] Sumirago. Ultimamente mi ha stupito: ha fatto [illegible] salto di qualità eccezionale». E [illegible] Beccaria? «I suoi sono progressi più lenti, ma continui. [illegible] Cuneo l'aveva scoperta Mario Sasso, altro grande tecnico. Poi ha cominciato a portare in giro per l'Italia i [illegible] 1[illegible] cm e il suo carattere d'oro. Sempre con risultati brillanti».

NELLA SERIE A DI BASKET SECONDO KO PER I BIELLESI

Una Lauretana senza coraggio

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Suona l'allarme in casa della Lauretana Biella. Non tanto per la seconda sconfitta consecutiva rimediata fuori [illegible] a Varese, quanto per il modo [illegible] cui è maturata, un pesante ko (104-84) «figlio» di una squadra troppo timorosa e arrendevole, incapace di lottare [illegible] appena il tabellone segna qualche punto di svantaggio.

La fotografia delle fasi iniziali del match [illegible] eloquente. Il primo tempo al Palalgnis [illegible] chiuso sul 29-23 con buoni segnali. Ma a metà del secondo quarto [illegible] divario era salito a 14 punti (41-27) e, al giro di boa, i rossoblù davano già l'impressione di essere [illegible] viaggio ver[illegible]: 52-36, con un Pozzecco tanto bravo quanto [illegible]patico negli atteggiamenti da istrio[illegible] il pubblico di casa a dileggiare i [illegible] biellesi [illegible] tribuna, commoventi nel sostenere fino all'ultimo Soragna e compagni.



Il capitano Matteo Soragna

C'è qualche attenuante: Varese, come già Cantù, è una [illegible]pagine tra le migliori del torneo, con [illegible] bagaglio tecnico superiore [illegible] quello biellese e difficilmente avrebbe ripetuto il [illegible] falso casalingo di mercoledì scorso contro Avellino. La sconfitta era dunque prevedibile e sarebbe sbagliato farne un dramma. Ma questo atteggiamento da «bandiera bianca» non si addice ad un quintetto che invece, per conquistare la salvezza, deve fare della determinazione la sua arma migliore. Altrimenti non solo si uscirà sconfitti contro le squadre più titolate, [illegible] anche contro le avversarie dirette nella lotta per non retrocedere.

Coach Ramagli [illegible] consapevole: «Così non si va da nessuna parte - commenta il coach rossoblù -. Non è una questione atletica o tecnica: la batosta contro Cantù [illegible] è [illegible] nella testa [illegible] quando troviamo un [illegible] invece di fare un passo avanti retrocediamo. Certo, in questo momento giochiamo due volte alla settimana [illegible] non c'è tempo per riflettere e ricaricare le pile. Ma non si può evitare l'avversario: giovedì arriva la Skipper Bologna e cosa facciamo, restiamo negli spogliatoi? La paura [illegible] può fare parte [illegible] qualsiasi sport agonistico, figuriamoci per [illegible] squadra di basket che deve aggredire per vincere. Dopo [illegible] successo con Udine, costruito con [illegible] grinta e la determinazione, abbiamo pensato [illegible] andare [illegible] Cantù facendo i padroni di casa. Siamo tornati [illegible] le pive nel sacco e la testa bassa. E a Varese, dopo un primo tempo accettabile e [illegible] tutta la partita ancora da giocare, alla prima difficoltà ci siamo sciolti. La ricetta [illegible] una sola: lavorare e gettarsi nella mischia dal primo all'ultimo secondo, senza risparmio. Poi alla fine si alza lo sguardo verso il tabellone e si fanno i conti. [illegible] quel punto anche una sconfitta [illegible] può stare, ma non come abbiamo fatto finora: per rispetto verso se stessi, verso la società e verso i nostri tifosi che [illegible] fanno anche centinaia di chilometri per venirci a vedere».

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL [illegible]: NECESSARIO EDUCARE

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche se [illegible] [illegible]lo dei genitori ha letto quella lettera, [illegible] qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. [illegible] l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. [illegible] nell'esigenza di semplificare siano arrivate a ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa e approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il suo aspetto didattico [illegible] chiaro, fornisce una migliore chiave di lettura della cultura e della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre [illegible] rischio [illegible] fomentare il pregiudizio e questo [illegible] fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, è importante che sia una scuola a farsi promotrice [illegible] [illegible] iniziativa [illegible] questa, e non il Comune o un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono casi in cui [illegible] è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

[illegible] Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente [illegible] significato di queste parole?». E prima che la confusione e, sommai, la cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, [illegible] scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera [illegible] 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo [illegible] atti violenti i [illegible]tri alunni, [illegible] so[illegible] una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già un anno fa, un allievo delle elementari era stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato a sangue e gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, è stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York e una bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

L'episodio in una media di Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio [illegible] [illegible] [illegible] po' di chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono a tutti noi di riflettere senza cadere in errori tali che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni verso persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti sociali, si trova ad operare in una zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie [illegible] gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo la strage [illegible] Torri Gemelle questa paura è cresciuta: noi non vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di lui [illegible] lo aggredisca al grido di "dagli al diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, [illegible] l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, [illegible] dichiarazioni di solidarietà e complimenti da parte di alcuni genitori. Inoltre, [illegible] stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la inviino a loro volta, come una specie di catena [illegible] Sant'Antonio contro [illegible] razzismo. [illegible] continueremo a lavorare per l'integrazione e per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e [illegible] razzismo», conclude la Boetto.

BIANC[illegible]

■ **TEST A SCIENZE.** Organizzata dalle facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda [illegible] di test di accertamento p[illegible] le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica e chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto [illegible] tempo reale i risultati.

■ **MOLINETTE, DISAGI.** Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico [illegible] si effettue[illegible] prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Laz[illegible] Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ [illegible] **CORSO.** Ascolto, promozione [illegible] servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel [illegible] di formazione per quanti vogliono impegnarsi accanto [illegible] [illegible]nieri, minori, [illegible] promosso dai Gruppi di Volontariato [illegible]ano. Inizio giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari [illegible]i. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

■ [illegible] Domenica 7 ottobre, ore 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente [illegible] Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ [illegible] **RESTAURATORI.** Alle 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora 61.

■ **GESTIONE AMBIENTALE.** L'Italconsorzio, gruppo di imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igie[illegible] ambientale, ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale [illegible] EN ISO 14001: 96 (Lloyd's Register).

■ [illegible] Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità [illegible] orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040834 (lunedì-venerdì ore 8,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante il servizio telefonico).

■ [illegible] I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio Lido Riba. Per Riba, «anche il nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE È LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga con la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro il mercato maghrebino di Porta Palazzo. A premere [illegible] grilletto, domenica sera, una casalinga di [illegible] anni, Elsa Masera, esasperata da [illegible] giornata trascorsa nel suo alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, [illegible] caos, [illegible] urla [illegible] la [illegible]. A restare ferito sull'asfalto il sedicente Radouna Markoui, 34 anni, algerino, raggiunto dal pallino di piombo mentre stava orinando accanto alla recinzione del parcheggio. [illegible] clandestino (che [illegible] detto di abitare in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici di Infostrada) [illegible] l'è cavata [illegible] li[illegible] danni, cinque giorni di prognosi.

A [illegible] perdere il controllo alla signora Elsa, verso le 21.15, [illegible] stata l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare la spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi p[illegible] la troppa birra, non le avrebbero consentito [illegible] attraversare la strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» [illegible] [illegible] compresso, ha messo un pallino di piombo nella canna, è uscita sul balcone ed ha sparato. [illegible] piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che è caduto [illegible] terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente si è pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno ha subito sostenuto [illegible] avere intravisto un fucile. Intanto il nordafricano, soccorso da [illegible] di extracomunitari, veniva raccolto [illegible] un'ambulanza e trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, dove era giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia [illegible] i carabinieri, che [illegible] in servizio sulla piazza, [illegible] immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e di «isola[illegible]» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di [illegible] piani, con alloggi di balla[illegible], [illegible] [illegible] italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che [illegible] ha lasciato segni nella storia, [illegible] volte un po' agitata, [illegible] questa p[illegible]. La sparatrice è [illegible] subito individuata: ha consegnato spontaneamente la carabina ad [illegible] compressa ed anche [illegible] vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In [illegible] ha spiegato di avere sparato perché quel [illegible] di strada, fra via Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del mercato maghr[illegible] che si celebra in que[illegible] tratto di strada ogni week-end nonostante i tentativi [illegible] spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì [illegible] ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di un mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini [illegible] indicato una strada che n[illegible] ha seguito: il mercato multietnico non s'è più fatto.

Ferma [illegible] presa di posizione [illegible] Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara [illegible] condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, [illegible] la responsabilità non [illegible] certo della signora Elsa. Quel mercato è un mercato abusivo [illegible] merce lecita. Ma rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera nella sua casa di piazza della Repubblica: «Io non sono una razzista, non fatemi passare come una [illegible]: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai [illegible] persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate voi a vivere con tutta quella gente sotto [illegible] [illegible] [illegible] contro i muri e [illegible] portoni, che si ubriaca, che ti insulta quando passi e non ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi a fior [illegible] pelle, le mani [illegible] che tormentano i capelli castani raccolti in uno chignon. «Ho combinato [illegible] bel guaio, lo so. Ma, mi creda, io non volevo fare male a [illegible]o. A[illegible] solo paura [illegible] ho sparato per spaventarli, per costringerli ad andare via. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel momento e [illegible] facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano la pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato dal bal[illegible] e li ho visti. Era tutto il giorno che in strada c'erano pro[illegible]. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era [illegible] casa?

«No, lavorava. [illegible] io, come tutte le donne che abitano in questa zona, ho paura ad uscire da sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

Ma ha sp[illegible] altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile ad [illegible] compressa [illegible] fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia è fidanzata [illegible] un giovane marocchino, che vi[illegible] [illegible] voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, lui non va mai con quelli. E non beve. [illegible] non [illegible] una razzista, non fatemi passare [illegible] una razzista: ho sparato soltanto per paura. [illegible] sono messa nei guai [illegible] ho messo nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero così invivibile questa piazza?

«La domenica e la sera qui [illegible] si può p[illegible] né [illegible] piedi né [illegible] macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo [illegible] atterrare con un colpo di judo un carabiniere che chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, è [illegible] [illegible] per noi invivibile».

E lei non aveva mai fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato [illegible] secchio d'acqua fredda addosso a quelli che facevano la pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante [illegible] droga scarcerato e subito [illegible]

Era stato scarcerato a Messina per un vizio di forma: la documentazione sugli atti investigativi che conteneva prove a cari[illegible] [illegible] Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato [illegible] far parte [illegible] un gruppo di trafficanti di droga in affari con il cartello di Medellin, e di altri due indagati, [illegible] stata [illegible] dal tribunale di Torino a quello di Messina soltanto parzialmente. Manca[illegible] alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme ad altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scarcerato il 30 luglio scorso. Ora, dopo quasi due mesi di latitanza, i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, nascosto in un cascinale della cintura di Torino. Ed è toccato proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli il nuovo provvedimento restrittivo, emesso dal tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro ad un giovane che cammina mano nella [illegible] [illegible] la sua fidanzata. Ma la ragazza lo insegue, scongiurandolo di restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro [illegible]. E l'algerino, di soli 15 anni, si lascia intenerire e le restituisce, lasciandolo cadere [illegible] terra, il braccialetto appena rubato. E' [illegible]sso sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si era avvicinato alla coppia con la scusa di fare [illegible]ia, e afferrato il polso del ragazzo, sorridendo, gli [illegible] sfilato il bracciale, [illegible]do. Ma la richiesta disperata della ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di essere ormai fuori pericolo, si è seduto sul gradino di un negozio, ma [illegible] stato arrestato [illegible] carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» va [illegible] carcere un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare un mese [illegible] dieci giorni per contraffazione di sigillo. [illegible] Donnaquio, 47 anni, soprannominato «Rudy il bello», era stato già condannato nel '94 [illegible] sette anni di re[illegible] per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta ai danni di giovani baby sitter. Insieme [illegible] sua complice, Maria Vittoria Malchecchia, 39 anni (condannata a 4 anni), contattava[illegible] le giovani baby sitter attraverso [illegible] pagine degli annunci gratuiti, quindi davano appuntamento alle vittime e, dopo averle addormentate in auto con una potente dose di sonnifero diluita [illegible] una bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle vittime. Questa volta, il reato contestato a Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva [illegible] regime [illegible] [illegible]. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Cristolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

IN PIAZZA CARDUCCI

Rissa [illegible] bar tutti finiscono in manette

Si picchiano senza una ragione e vengono tutti e sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto ieri pomeriggio nel bar-cremeria «La mela stregata», in piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, [illegible] anni; Roberta Angela Stella, di [illegible]3; Monica Giacone, 28 anni, residente a Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne di Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, [illegible] [illegible] di Piossasco e Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, di Sangano.

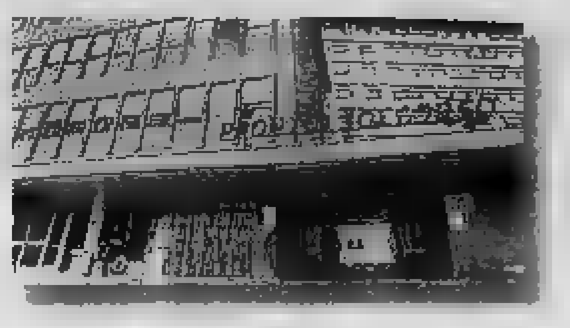
Il gruppo, inizialmente, ha cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, senza motivo ed alla presenza dei militari, hanno scatenato una [illegible] tra loro che è costata a tutti l'arresto, nonché la denuncia (solo per la Ricci) di detenzione di un coltello a serramanico che teneva [illegible] borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

[illegible] pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Franco Tigani, ex vicesindaco [illegible] Collegno, finito anni fa al centro di un'indagine su presunte tangenti. Era accusato di aver ricevuto soldi dal presidente [illegible] [illegible] cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nella zona di Collegno. Ed era stato [illegible] [illegible] «vittima» a raccontare ai [illegible] Vittorio Corsi [illegible] aveva dovuto ricorrere [illegible] quel sistema per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato con il relativo sconto e ha scelto [illegible] andare in aula. E i giudici gli hanno dato ragione. In un'altra vi[illegible] Tigani era accusato di aver ricevuto [illegible] dai petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora le imputazioni erano cadute: quella di corruzione per prescrizione e l'altra di truffa «per non aver commesso il fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA RINVIATA

Mancava [illegible] chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così è saltata l'autopsia di Calogero Gallo, [illegible] anni, il padre [illegible] 7 figli assassinato giovedì sera, ed è slittato anche il funerale che i parenti contavano di celebrare stamane. [illegible] fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato del magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era la chiave dell'armadio dove sono conservati gli strumenti [illegible] i materiali monouso. «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato un turn-over del 100 per cento - ha spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati non hanno [illegible] la capacità [illegible] agire [illegible] precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»



Una foto recente di Daniela Pantò: [illegible] ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

La disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove [illegible] trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»

Otto giorni lontana da casa. E di silenzio con tutti: con i genitori ormai disperati, con gli [illegible] con la sorella alla quale [illegible] legatissima. Daniela Pantò ha compito 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è un malloppo così di fogli nei qu[illegible] [illegible] appuntati gli angoli di città dove sarebbe stata notata. Corso Regio Parco, via Pianezza, corso Potenza, via Valdellatorre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini [illegible] un bar...». [illegible] decine di altri. Tutti controllati dai poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo [illegible] sa più [illegible] pensare. «Ho 61 anni, credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più grande. Invece, lei se n'è andata. I suoi amici [illegible] [illegible] nulla o fingono [illegible] [illegible] [illegible]. E io [illegible] diventando pazzo» racconta.

La [illegible] di lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita nella mente. «Erano le 21, io sono [illegible] in cantina a fare un lavoretto. Quando sono risalito [illegible] figlia [illegible] c'era più. Mia moglie e l'altra bambina erano davanti alla televisione, credevamo che fosse con me». Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando a quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata ma non ti dico di più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo più sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere se avevamo notizie di Daniela. Forse lei sa qualcosa [illegible] non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non sa più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, [illegible] [illegible] aveva: «Frequentava un certo Davide. Ma si sono lasciati due mesi fa. Da allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari [illegible] quaderni di scuola non ci [illegible] appunti importanti. [illegible] suo telefonino è rimasto nella camera da letto, spento. Con tutti gli altri documenti. E i timori e i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno su tutti, quel[illegible] più angosciante: «Potrebbe [illegible] finita nelle mani di qualcuno senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».

Elementi per pensare a questo [illegible] ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le sue amiche giocasse[illegible] con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsiasi, a caso. [illegible] si facevano richiamare. In questo modo [illegible] ricaricava[illegible] la carta prepagata. Stavano ore al telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamente conosciuto qualcuno che l'ha convinta [illegible] andarsene. Ha fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando la [illegible] festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì [illegible] fuga. La mamma, Annamaria, è andata in tutti i centri di prima accoglienza per ragazze, senza [illegible]. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se ci sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può essere svanita nel nulla».

[l.pol.]

L'INDAGINE TORINESE SI RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi russe in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio [illegible] spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi dall'ex Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate [illegible] materiale bellico nel canale d'Otranto, ora [illegible] condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione formata da ex agenti del Kgb, da esponenti della mafia russa [illegible] [illegible] mediatori ucraini e bielorussi.

[illegible] provvedimento è [illegible] firmato dalla Dda [illegible] Torino che, nell'aprile scorso, nell'ambito della [illegible] indagine, fece arre[illegible] all'aeroposto di Olbia il petroliere miliardario russo Alexander Zukhov, altro personaggio di punta del traffico. Secondo le poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane fa e sarebbe avvenuta alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta circa due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 e [illegible] '94, corre in parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, [illegible] occupa [illegible] un traffico simile, ma diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsenale [illegible] finito illegalmente alle milizie della Croazia durante una delle guerre che [illegible] primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. [illegible] tratta di [illegible] quantità enorme di armi: [illegible] carico, scoperto [illegible] sequestrato dalla magistratura torinese nell'Adriatico, comprendeva 30 mila kalashnikov, 400 missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila razzi anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. A Torino sono indagati [illegible] petroliere Alexander Zukhov, [illegible] capo della holding internazionale «Sintez Corporation», [illegible] l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafer[illegible] [illegible] responsabile della «Scorpion», ditta di import-export che [illegible] sede al World Trade Center dell'aeroporto di Vienna, e già in passato è stato al centro di indagini internazionali. A catturarlo [illegible] stata l'Interpol.

La procura torinese chiederà ora l'estradizione. Secondo [illegible] Dia [illegible] traffico era gestito [illegible] un gruppo criminale - [illegible] contatto con l'organizzazione [illegible] russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava la protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine ha portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi di[illegible] to cittadino belga. [illegible] in Belgio, ora, si sta cercando non solo [illegible] far luce su una catena di omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, [illegible] anche sull'ipotesi che [illegible] parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti eseguiti finora su richiesta della procura torinese [illegible] sette. A Palazzo di Giustizia, però, si attende con preoccupazione l'imminente riforma della disciplina [illegible] rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi a questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down non [illegible] [illegible] l'insegnante di sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino [illegible] fa le spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho una bimba down di 8 anni, che frequenta [illegible] seconda elementare. La scuola si è iniziata [illegible] dal 13 settembre e ad oggi non è ancora stato nominato l'insegnante [illegible] sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, [illegible] primi giorni, concordando [illegible] noi, evitato di nominare una supplente temporanea, anche e soprattutto per [illegible] enormi difficoltà che [illegible] bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esistevano ancora graduatorie che permettessero di nominare tale figura [illegible] maniera non provvisoria, nè gl[illegible] operatori interessati [illegible] idea di quando [illegible] problema verrà risolto. Tutto ciò non lede i diritti di mia figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazione stradale [illegible] lo [illegible] luglio. [illegible] mia sorpresa [illegible] però [illegible] che l'auto oggetto [illegible] contravvenzione era stata da me regolarmente ceduta [illegible] addirittura nel giugno '98. Per dimostrare il passaggio di proprietà ed ottenere quindi [illegible] ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere una visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica [illegible] [illegible] [illegible] 15.000 lire nonché la perdita di una mattinata.

«Mi chiedo [illegible] questo punto [illegible] [illegible] possibile che un passaggio [illegible] proprietà effettuato più di [illegible] [illegible] orsono [illegible] risulti dai riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima [illegible] inviare multe. Non è giusto [illegible] l'onere [illegible] dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo da uno sportello Bancomat mezzo milione. Quando conto il [illegible]naro scopro però [illegible] la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale [illegible] [illegible] dicono [illegible] [illegible] differenza verrà accreditata sul conto corrente della mia Banca. [illegible] dopo un [illegible] quelle 150.000 di differenza non si vedono ancora. Perché? Dopo [illegible] [illegible] telefonata mi viene comunicato che [illegible] Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per essere autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiusura su un mio conto estinto cinque anni fa ed ormai stralciato, cosa che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la [illegible] di una specializzanda dell'ospedale Molin[illegible]. Con mio grande stupore ho [illegible] che il [illegible] [illegible] bar interno alle Molinette applica lo [illegible] sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi [illegible] medici [illegible] lavorano in ospedale a volte anche dieci ore al giorno, fanno le guardie domenica e festivi (co[illegible] i medici assunti dalla struttura), [illegible] costretti [illegible] più delle volte a mangiare in ospedale portandosi il pranzo [illegible] casa perché [illegible] possono accedere [illegible] mensa dell'ospedale, riservate [illegible] dipendenti. Ultimo dato, [illegible] importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio che viene pagata una volta ogni due mesi. Non si potrebbero [illegible] loro una mano, almeno facendoli accedere ai prezzi scontati, anche come forma di riconoscenza verso loro»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba [illegible] un anno soccorsa da una équipe [illegible] "118" la mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto soccorso di [illegible] ospedale cittadino. Non essendo [illegible] in condizioni di farlo sul [illegible] vorrei ora rivolgere [illegible] queste persone, [illegible] a quelle che mi hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

[illegible] nei giorni seguenti [illegible]o letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare a chi [illegible] ha mai provato l'angoscia che [illegible] provato [illegible] che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare il soccorso a chi ne ha veramente bisogno. Spesso chi si diverte in questo modo merita [illegible] essere [illegible]siderato alla stregua di [illegible] [illegible]le e mi auguro che si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste [illegible] persone, ai medici e al personale del pronto soccorso e della Divisione di Pediatria [illegible] no stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



[illegible]

Anche il sindaco [illegible] Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche [illegible] uno solo dei genitori ha letto quella lettera, e qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. [illegible] l'aspetto positivo, secondo [illegible] primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. [illegible] nell'esigenza di semplificare siano arrivate [illegible] ingenerare apprensione [illegible] confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa [illegible] approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice [illegible] sindaco, proprio per il [illegible] aspetto didattico [illegible] chiaro, fornisce una migliore chiave di lettura della cultura [illegible] della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre il rischio di fomentare il pregiudizio e questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, è importante che sia [illegible] scuola [illegible] farsi promotrice [illegible] iniziativa come questa, e [illegible] il Comune [illegible] un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono casi in cui non è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio [illegible]

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere [illegible] veramente il significato di queste parole?». E prima che la confusione e, semmai, la cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo da atti violenti i nostri alunni, e sono una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già un [illegible] fa, un allievo delle elementari [illegible] stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato a sangue e gli hanno spaccato la bici, così, [illegible] ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai genitori, un'al[illegible] allieva, questa volta della prima media, è stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York e una bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

[illegible]

L'episodio in una media [illegible] Grugliasco

L'istituto scrive ai genitori invitandoli [illegible] tolleranza

«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio a fare un po' [illegible] chiarezza, [illegible] «fornire alcune precisazioni, che permettono [illegible] tutti noi [illegible] riflettere [illegible] cadere in errori tali che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni verso persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti sociali, si trova ad operare in una zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie e gli insegnanti per evitare l'insorgere [illegible] episodi di bullismo - [illegible] la Boetto -. E dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura è cresciuta: noi non vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli [illegible] musulmani "un altro" più emarginato [illegible] lui e lo aggredisca al grido di "dagli al diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, con l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, con dichiarazioni di solidarietà e complimenti da parte di alcuni genitori. Inoltre, è stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la invino a loro volta, come una specie di catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «E continueremo a lavorare per l'integrazione e per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione [illegible] il razzismo», conclude la Boetto.

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE È LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga con la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro [illegible] mercato maghrebino di Porta Palazzo. A premere [illegible] grilletto, domenica sera, [illegible] casalinga di 45 anni, Elsa Masera, esasperata da una giornata trascorsa nel suo alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, il caos, le urla e [illegible] puzza. A restare ferito sull'asfalto il sedicente Radoune Markoui, 34 anni, algerino, raggiunto dal pallino di piombo mentre [illegible] orinando accanto alla recinzione del parcheggio. Il clandestino (che ha detto di abitare in via Nizza 42, dove [illegible] realtà ci [illegible] gli uffici di Infostrada) se l'è cavata con lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

[illegible] fare perdere il controllo alla signora Elsa, [illegible] le 21.15, [illegible] stata l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare [illegible] spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni [illegible] quasi ubriachi per [illegible] troppa birra, non le avrebbero consentito di attraversare la strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato [illegible] carabina «flobert» ad aria compressa, ha messo un pallino di piombo nella canna, [illegible] sul balcone ed [illegible] sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che [illegible] caduto [illegible] terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente si [illegible] pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno ha subito sostenuto di avere intravisto un fucile. Intanto il nordafricano, [illegible] da decine [illegible] extracomunitari, veni[illegible] raccolto [illegible] un'ambulanza e trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, dove [illegible] giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano in servizio sulla piazza, sono immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che [illegible] ha lasciato segni nella storia, a volte un po' agitata, [illegible] questa p[illegible]. La sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontaneamente la carabina ad aria compressa ed anche una vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, [illegible] vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perché quel tratto di strada, fra via Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa [illegible] inferno.

Il problema [illegible] mercato [illegible]ghrebino, che [illegible] celebra in questo tratto [illegible] strada ogni weekend nonostante i tentativi di spostarlo sull'altro lato della piazza, [illegible] stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì ad ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di un mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico [illegible] s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara va condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, ma le responsabilità [illegible] certo [illegible] signora [illegible]. Qu[illegible] mercato [illegible] un mercato abusivo [illegible] lecita. Ma rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera nella sua casa di piazza della Repubblica: «Io [illegible] sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate [illegible] a vivere [illegible] tutta quella gente sotto [illegible] che urina contro i muri e sui portoni, che si ubriaca, che [illegible] insulta quando passi e non ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi a fior [illegible] pelle, le mani [illegible] che tormentano i capelli castani raccolti in uno chignon. «Ho combinato un bel guaio, lo so. Ma, mi creda, [illegible] volevo fare male a nessuno. Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli ad andare via. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel [illegible] e cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano la pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato d[illegible] balcone e [illegible] ho visti. Era tutto il giorno che in strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. E io, [illegible] tutte le donne che abitano in questa zona, ho paura ad uscire da sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

[illegible] ha sparato altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile ad aria compressa non fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia [illegible] fidanzata con un giovane marocchino, che vive con voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, lui non va [illegible] con quelli. E non beve. [illegible] non [illegible] una razzista, [illegible] fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. [illegible] messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero così invivibile questa piazza?

«La domenica e la sera qui non [illegible] può passare, né a piedi né in macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con un colpo di judo un carabiniere che chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, [illegible] zona per noi invivibile».

E lei [illegible] aveva mai fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli che f[illegible]vano la pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esasperata per questo pesante clima di illega[illegible] che si respira».

BIANCA&NERA

■ **TEST A SCIENZE.** Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione di test di accertamento per le matricole, per la verifica d[illegible] possesso dei requisiti minimi [illegible]ca, fisica e chimica richiesti per l'iscrizione al primo [illegible]. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

■ **MOLINETTE, DISAGI.** Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornam[illegible] dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico non si effettueranno prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ **VINCENZIANI, CORSO.** Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel [illegible] di formazione [illegible] quanti vogliono impegnarsi accanto a [illegible]ri, minori, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenziano. Inizio giovedì, [illegible] 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

■ **CASAGIT.** Domenica 7 ottobre, ore 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ **ARTIGIANI RESTAURATORI.** Alle 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora [illegible].

■ **[illegible]** L'Italconsorzio, gruppo [illegible] imprese che operano nel settore dei [illegible] per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione del Sistema [illegible] Gestione Ambientale UNI EN [illegible] 14001: 96 (Lloyd's Register).

■ **INFORMAGAY.** Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità e orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.304227 (giovedì, ore 20-23, durante il servizio telefonico).

■ **CONSULTA FEMMINILE.** I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente [illegible] Consiglio Lido Riba. Per Riba, «anche il [illegible] Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante di droga scarcerato e subito [illegible]

Era stato scarcerato a Messina per un vizio di forma: la documentazione sugli atti investigativi che conteneva prove a carico di Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato di far parte di [illegible] gruppo di trafficanti [illegible] droga in affari con il cartello di Medellin, e di altri due indagati, era stata trasmessa dal tribuna[illegible] di Torino a quello di Messina soltanto parzialmente. Mancavano alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insie[illegible] [illegible] altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scarcerato [illegible] 30 luglio scorso. Ora, dopo quasi due mesi di latitanza, i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, nascosto in [illegible] cascinale della cintura di Torino. Ed è toccato proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli [illegible] provvedimento restrittivo, emesso dal tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro ed un g[illegible] che [illegible] mano nella mano con la sua fidanzata. Ma la ragazza lo insegue, scongiurandolo di restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro amore. E l'algerino, di soli 15 anni, si lascia [illegible] e [illegible] restituisce, lasciandolo cadere a terra, [illegible] braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si era avvicinato alla coppia con la [illegible] fare amicizia, e afferrato il polso del ragazzo, sorridendo, gli aveva [illegible] il bracciale, scappando. [illegible] la richiesta disperata della ragazza che [illegible] inseguiva, alla fine, [illegible] ha persu[illegible]. Subito dopo, pensando di essere ormai fuori pericolo, [illegible] seduto sul gradino [illegible] un negozio, ma [illegible] stato arrestato dai carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' [illegible] DONNE

«Rudy il bello» [illegible] in carcere un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare [illegible] e dieci giorni per contraffazione di sigillo. Rodolfo Donnaquio, 47 anni, soprannominato «Rudy il bello», [illegible] stato già condannato nel '94 a sette anni di reclusione per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta ai danni di giovani baby sitter. Insieme alla sua complice, Maria Vittoria Matchecchia, 39 anni (condannata a 4 anni), contattavano le giovani baby sitter attraverso le pagine degli [illegible] gratuiti, quindi davano appuntamento [illegible] vittime e, dopo averle addormentate in [illegible] con una potente dose di sonnifero diluita in una bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle [illegible]. Questa volta, [illegible] reato [illegible] Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva del regime [illegible] semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al [illegible] di via Crissolo per accompagnarlo [illegible] Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

IN PIAZZA CARDUCCI

[illegible] al bar tutti finiscono in manette

Si picchiano senza una ragione e vengono tutti e sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto ieri pomeriggi[illegible] nel bar-cremeria «La mela stregata», in piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, [illegible] anni; Roberta Angela Stella, di 23; Monica [illegible]iscone, [illegible] anni, residente [illegible] Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne di Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, [illegible] anni, di Piossasco e Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, di Sangano.

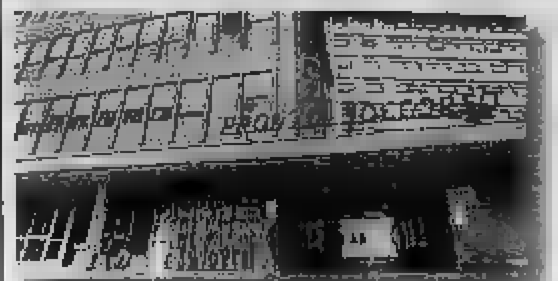
Il gruppo, inizialmente, ha cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, [illegible] motivo ed alla presenza dei militari, hanno scatenato una rissa tra loro che è costata a tutti l'arresto, nonché la denuncia (solo per la Ricci) di detenzione di un coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«Mani pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Fran[illegible] Tigani, ex vicesindaco [illegible] Collegno, finito anni fa al centro di un'indagine su presunte tangenti. Era accusato di aver ricevuto soldi dal presidente di una cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nella zona di Collegno. Ed era stato la stessa «vittima» a raccontare [illegible] pm Vittorio [illegible] che aveva dovuto ricorrere a quel sistema per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato con il relativo sconto e ha scelto di andare in aula. E i giudici gli hanno dato ragione. In un'altra vicenda Togani era [illegible] ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora le imputazioni erano cadute: quella [illegible] corruzione per prescrizione e l'altra di truffa «per non aver commesso il fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA [illegible]

Mancava una chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così è saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, ed [illegible] slittato anche il funerale che i parenti contavano di celebrare stamane. Il fatto [illegible] avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato del magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era la chiave dell'armadio dove [illegible] conservati gli strumenti ed i materiali [illegible]. «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato un turn-over [illegible] 100 per cento - [illegible] spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati [illegible] hanno ancora la capacità di agire con precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

Otto giorni lontana da casa. E di silenzio con tutti: [illegible] i genitori ormai disperati, con gli amici, con la sorella alla quale [illegible] legatissima. Daniela Pantò ha compito 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è un malloppo così di fogli nei quali sono appuntati gli angoli di città dove sarebbe stata [illegible]. Corso Regio Parco, via Pianezza, corso Potenza, via Valdellatorre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini [illegible] un bar...». E decine di altri. Tutti controllati [illegible] poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo non [illegible] più cosa pensare. «Ho 61 [illegible] credevo di aver [illegible] la mia figlia più grande. Invece, lei se n'è andata. I suoi amici non [illegible] nulla [illegible] fingono di [illegible] sapere. E io [illegible] diventando pazzo» racconta.

> La disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»



Una foto recente di Daniela [illegible]: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

La sera di lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita nella mente. «Erano [illegible] 21, io sono sceso in cantina a fare un lavoretto. Quando [illegible] risalito [illegible] figlia non c'era più. Mia moglie e l'altra bambina erano davanti alla televisione, credevano che fosse con [illegible]. Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando a quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata ma [illegible] dico di più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo più sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere se [illegible] notizie di Daniela. Forse lei sa qualcosa ma non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non [illegible] più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, [illegible] ne aveva: «Frequenta[illegible] un certo Davide. Ma [illegible] sono lasciati due mesi fa. Da allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari e quaderni [illegible] scuola [illegible] sono appunti importanti. Il suo telefonino è rimasto nella camera da letto, spento. Con tutti gli altri documenti. E i timori e i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno su tutti, quello più angosciante: [illegible] essere finita nelle mani di qualcuno senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».

Elementi per pensare a questo [illegible] sono tanti. Come il fatto che Daniela e le sue amiche giocassero con i telefonini. «Facevano [illegible] squillo ad un numero [illegible]si, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo [illegible] ricaricavano la carta prepagata. Stavano [illegible] al telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamente conosciuto qualcuno che l'ha convinta ad andarsene. Ha fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando la sua festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì [illegible] fuga. La mamma, Annamaria, è andata in tutti i centri di prima accoglienza per ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città [illegible] manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se ci sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può essere svanita nel nulla». [i.pol.]

L'INDAGINE TORINESE SI RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi russe in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi dall'ex Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate [illegible] di materiale bellico nel canale d'Otranto, [illegible] ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio [illegible] spicco nell'organizzazione formata da [illegible] agenti del Kgb; da esponenti della mafia russa e da mediatori ucraini e bielorussi.

Il provvedimento è stato firmato [illegible] dalla Dda di Torino che, nell'aprile scorso, nell'ambito della stessa indagine, fece arrestare all'aeroporto [illegible] Olbia il petroliere miliardario [illegible] Alexander Zukhov, altro personaggio [illegible] punta del traffico. Secondo le poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane fa e sarebbe avvenuta [illegible] alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta circa due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 e il '94, corre in parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, si occupa di un traffico simile, ma diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

> Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

Il filone torinese dell'indagine [illegible] riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente alle milizie della Croazia durante [illegible] delle guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. Si tratta di una quantità [illegible] di armi: un carico, scoperto [illegible] sequestrato dalla magistratura torinese nell'Adriatico, comprendeva 30 mila kalashnikov, [illegible] missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila razzi anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. A Torino sono indagati [illegible] petroliere Alexander Zukhov, a capo della holding internazionale «Sintez Corporation», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafermos è responsabile della «Scorpions», ditta di import-export che ha sede al World Trade Center dell'aeroporto di Vienna, e già in passato è stato al centro di indagini internazionali. A catturarlo è stata l'Interpol.

La procura torinese chiederà ora l'estradizione. Secondo la Dia il traffico [illegible] gestito da [illegible] gruppo criminale - in contatto [illegible] l'organizzazione mafiosa russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava la protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine ha portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi diventato cittadino belga. E [illegible] Belgio, ora, [illegible] sta cercando [illegible] solo di far luce su una catena [illegible] omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che una parte [illegible] carichi d'armi [illegible] stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti eseguiti finora su richiesta della procura [illegible] sono sette. A Palazzo di Giustizia, però, si attende con preoccupazione l'imminente riforma della disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi a questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down [illegible] ancora l'insegnante [illegible] sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino ne fa le spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho una bimba down [illegible] 8 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre e ad oggi non [illegible] stato nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, nei primi giorni, concordando con noi, evitato di nominare una supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esistevano ancora graduatorie che permettessero di nominare [illegible] tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò [illegible] lede i diritti di [illegible] figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi [illegible] giunta un'ingiunzione [illegible] pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazione [illegible] stradale commessa lo scorso luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione era [illegible] da me regolarmente ceduta addirittura nel giugno '98. Per dimostrare il passaggio [illegible] proprietà ed ottenere quindi il ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho d[illegible]to richiedere [illegible] visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi [illegible] costata 15.000 lire nonché la perdita [illegible] mattinata.

«Mi [illegible] a questo punto come sia possibile che [illegible] passaggio [illegible] proprietà effettuato più di tre anni orsono [illegible] risulti [illegible] riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima di inviare multe. Non è giusto che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti [illegible] malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo da [illegible] sportello Bancomat mezzo milione. Quando conto il denaro [illegible] scopro però che la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale e mi dicono che la differenza verrà accreditata sul conto corrente della mia Banca. Ma dopo un mese quelle [illegible] di differenza non si vedono ancora. Perché? Dopo una mia telefonata mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per essere autorizzato [illegible] restituzione perché p[illegible] che [illegible] delle spese di chiusura su un mio conto [illegible] cinque anni fa ed ormai stralciato, cosa che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] la [illegible] di una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mio grande stupore ho appreso che il [illegible] bar interno alle Molinette applica lo sconto sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, [illegible] gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi sono medici che lavorano in ospedale [illegible] volte [illegible] dieci ore al giorno, fanno le guardie domenica e festivi (come i medici assunti dalla struttura), [illegible] costretti il più delle volte a [illegible] in ospedale portandosi il pranzo da casa perché [illegible] possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, [illegible] importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa [illegible] studio che viene pagata una volta ogni due mesi. Non si potrebbero dare loro una mano, almeno facendoli accedere ai prezzi scontati, anche come forma di riconoscenza [illegible] loro»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di un anno soccorsa da una équipe del "118" [illegible] mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto soccorso di un ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni di farlo sul [illegible] vorrei ora rivolgere a queste persone, e a quelle che mi hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare a chi non ha mai provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare il soccorso a chi ne ha veramente bisogno. Spesso [illegible] si diverte in questo [illegible] merita di essere considerato alla stregua di un criminale e mi auguro che si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste persone, ai medici e al personale [illegible] pronto soccorso e della Divisione di Pediatria sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



TIM Business Xtension.

Da oggi il telefonino personale diventa anche aziendale, senza costi fissi.

Ritardi? Intoppi negli affari? Quante volte sarà capitato [illegible] vostri collaboratori [illegible] dover comunicare un problema e, trovandosi sprovvisti di telefonino aziendale, evitare di utilizzare il proprio? TIM Business Xtension è la nuova idea TIM che estende i vantaggi e la convenienza della vostra rete mobile aziendale, senza costi fissi.

Con TIM Business Xtension:

- è possibile abilitare le TIM Card dei vostri collaboratori ad effettuare chiamate verso tutti i telefonini TIM appartenenti al contratto aziendale [illegible] un elenco predefinito di numeri utili all'attività lavorativa. I costi delle chiamate saranno addebitati direttamente sul conto aziendale;
- le tariffe sono agevolate ed il traffico telefonico effettuato dalla linea Xtension concorre al raggiungimento delle soglie sconto previste dal contratto aziendale;
- non è previsto canone di abbonamento, né tassa di concessione governativa;
- sicurezza e controllo della spesa sono garantiti. Potete gestire direttamente su Internet [illegible] abilitazioni a TIM Business Xtension e, sempre su Internet, [illegible] breve, controllerete in tempo reale anche la spesa aziendale di [illegible] TIM Card abilitata.

Insomma, TIM Business Xtension è davvero il modo migliore per estendere tutto il potenziale del vostro business.

Per [illegible] tutte [illegible] informazioni [illegible] conoscere le modalità di attivazione [illegible] i costi di TIM Business Xtension, visitate il sito www.tim.it o uno dei negozi "Il Telefonino", oppure chiamate il Numero Verde per le Aziende 800-619619, per chiedere anche la visita di un TIM Business Promoter.

Servizio Informazioni Aziende 800-619619 www.tim.it

Business TIM
Vivere [illegible] confini

Al Salone delle Comunicazioni via Satellite "prima" europea per il nuovo servizio multimedia a banda larga di Eutelsat

Opensky: debutto a SAT Expo

Canali televisivi sul computer, contenuti Internet su richiesta, altissima velocità di trasferimento senza vincoli alle reti di terra: l'operatore satellitare [illegible] uno in Europa presenta l'alternativa wireless ai collegamenti tradizionali, a Vicenza dal 5 all'8 ottobre

Lo spazio non conosce frontiere: la "convergenza" tra televisore e computer, Internet e piccolo schermo c'è e arriva dal satellite. Eutelsat, il secondo operatore satellitare al mondo, annuncia il lancio di Open-Sky, un rivoluzionario servizio multimediale via satellite ad alta velocità per cambiare le abitudini dei consumatori, dal [illegible] di [illegible] nel web a quello [illegible] guardare la televisione. Tra le performance di Open-Sky, la Web-TV di buona qualità, sul computer. Si apre così la possibilità di vedere sullo schermo del PC videoclip, film e canali TV con una definizione del tutto simile a quella della televisione, oltre a poter navigare in Internet ad alta velocità. Tutto, insomma, quel che la fibra ottica offre sulla terra, ma senza dover aspettare che qualcuno porti il cavo sino a casa. Basta dotare il proprio calcolatore [illegible] una scheda Sat Open-Sky e collegarlo all'antenna parabolica che capta i satelliti Eutelsat e il gioco è fatto: l'Internet [illegible] velocità, con tutte le [illegible] incredibili opportunità, è servito, grazie alla potenza di sei satelliti già in orbita.

E' già possibile vedere canali TV come Euronews, CNN, Leonardo, Video Italia, 24ore.tv, Rai Nettuno, Rai Educational, Rai News 24, Sailing Channel, ma anche diverse emittenti nord-americane, finora "inedite" in Europa, [illegible] C-Span, Fox Sports, Fox [illegible] Channel, TV Ontario, TV Canada, Nasa TV e una miriade di altri canali in chiaro a rotazione.

La scoperta [illegible] parte del pubblico dei PC dei collegamenti a banda larga "wireless" appare appena incominciata. Anche in questo [illegible] il satellite, come già è avvenuto [illegible] il broadcasting TV digitale, è in pole-position rispetto alle altre tecnologie, per- [illegible] la rete esiste già: dall'orbita alta il segnale arriva ovunque.

Per le grandi e piccole imprese e per i professionisti, Eutelsat propone numerosi [illegible] d'avanguardia: dal trasferimento di file a distanza alla creazione di gruppi specifici ristretti (ad esempio trasmissione [illegible] cataloghi o manuali), dalle teleconferenze ai [illegible] di teleinsegnamento o ad uso aziendale (come il canale Mercedes).

Oggi la connettività digitale dallo spazio ha il nome [illegible] uno standard aperto: il DVB-IP, in grado di trasportare informazioni velocemente e in modo affidabile. La scelta di protocolli standard rimane la chiave del successo anche per i servizi della prossima generazione: la nuova porzione dello spettro per il multimedia satellitare si chiama Ka e i tempi [illegible] brevi, basti pensare che tra pochi mesi sarà in orbita il sesto Hot Bird a 13° Est, che opererà con questa nuova gamma.

Anteprima di Open-Sky e "prove su strada" si potranno apprezzare a SAT Expo 2001, la principale fiera europea del satellite che si tiene a Vicenza dal 5 all'8 ottobre.



La scheda Open-Sky, inserita nel computer, trasforma l'antenna parabolica domestica in un potente collegamento a banda larga: [illegible] cielo, milioni di bit nel tempo [illegible]

TELEVISIONE VIA SATELLITE [illegible] PUBBLICITARIA

"Hot Bird TV Award 2001", i migliori canali TV a 13° Est

Premiazione il 5 ottobre ■ Ca' Rezzonico, sul Canal Grande



La giuria internazionale degli Hot Bird TV Award, riunita a Parigi, ha selezionato 29 canali digitali su un totale di oltre 900 emittenti diffuse dai satelliti della flotta di Eutelsat. Questi 29 "eccellenti" concorrono all'assegnazione del premio per il miglior canale satellitare in assoluto. Quindici le nomination per i canali italiani, seguono la Francia con 8 e la Gran Bretagna con 3. Una nomination [illegible] per Spagna, Polonia e per i canali multilingue. Di seguito, i migliori canali "nominati" nel 2001: l'eccellenza assoluta è a portata di mano!

Ragazzi: Canal J (Francese), Cartoon Network (Multilingue), RaiSat Ragazzi (Italiano). **Informazione:** BBC World (Inglese), RaiMed (Italiano-Arabo), Sky News (Inglese). **Musica:** 123 Sat (Francese), Count Down TV (Italiano), Match Music (Italiano). **Sport:** Calcio Stream (Italiano), Nuvolari (Italiano), L'Equipe TV (Francese), Go Barking Mad (Inglese). **Documentari:** Grandes Documentales Hispavisión (Spagnolo), Planete (Italiano). **Cultura:** Histoire (Francese), Paris Premiere (Francese), RaiSat Art (Italiano), Cult Network Italia (Italiano). **Interattività:** Fantacalcio ITV (Italiano), TVL: Cartoni Umani ITV (Italiano). **Cinema e Fiction:** Ale Kino (Polacco), 13ème Rue (Francese), Cine Classics (Italiano), CinéFAZ (Francese). **Vari:** Marcopolo (Italiano), Canale Viaggi (Italiano), [illegible]tchenessere (Italiano), Téva (Francese). Ai vincitori, uno per ogni categoria, verrà con[illegible] l'Hot [illegible] Award 2001, raffigurante Gea (*nella foto a fianco*), opera dello scultore Nereo Quagliato. L'Hot Bird TV Award è diventato un evento internazionale, atteso con entusiasmo dai più importanti broadcaster perché testimonia prodotti televisivi slegati dalle logiche della TV commerciale ed improntati ad uno spirito [illegible] servizio, di approfondimento culturale, di intrattenimento per un pubblico sempre più esigente.

Tlc via satellite per la casa e l'impresa: rassegna completa in fiera [illegible] Vicenza

Tra [illegible] novità 2001, [illegible] microtelevisione e [illegible] antenne bidirezionali ■ banda larga per le aziende

[illegible] poco all'ottava edi[illegible] di SAT Expo, il Salone Nazionale delle Telecomunicazioni via Satellite [illegible] si tiene annualmente alla [illegible] di Vicenza e che rappresenta il più significativo appuntamento genuinamente satellitare per l'Italia e [illegible] [illegible] l'Europa.

Cinque le [illegible] tematiche in cui la manifestazione è articolata: carrier (i proprietari dei satelliti, [illegible] Eutelsat), dealer [illegible] fornitori di capacità trasmissiva via satellite, [illegible] Telespazio, GlobeCast, BT Worldwide), [illegible] (Tele+, Stream, Rai, Mediaset, Sitcom), **elettronica** (decoder, telefonia, multimedia e, per la prima volta, antenne bidirezionali) e **installazione** (cavi, antenne, connettori e strumenti di precisione).

Tra [illegible] novità di quest'anno, le enormi potenzialità [illegible] tecnologie e protocolli per le telecomunicazioni d'impresa, le teleconferenze e la distribuzione dati via satellite grazie alle antenne ricetrasmittenti.

Particolarmente curata [illegible] parte convegnistica: si segnalano tra gli altri **"Pubblicità e TV via satellite"** in collaborazione con UPA, **"Lo spazio: [illegible] e commercio"** a cura di Euroways, **"La distribuzione della conoscenza: il ruolo del satellite"** in collaborazione con il network per l'Università ovunque Nettuno, **"Il condominio e [illegible] [illegible] tecnologie. Impianti condominiali"** a cura di ANACI e molti altri appuntamenti professionali.

SAT — 5-8 ottobre, Fiera [illegible] Vicenza
www.satexpo.it
www.fastinternetexpo.com
FAST INTERNET

[illegible] PER L'INGRESSO RIDOTTO [illegible] [illegible] PERSONE

Da presentare alle [illegible] il 6 e 7 [illegible] [illegible] accedere a L. 10.000 a persona

Cognome ____ Nome ____
Indirizzo ____ N. ____
C.A.P. ____ Città ____ Prov. ____
Tel. ____ E-mail: ____
☐ Desidero ricevere maggiori informazioni TO

Informativa L. [illegible]: dati [illegible] [illegible] finalità di legge e commerciali. Non sono ammesse fotocopie.

Eutelsat è privatizzata: ora pensa alla Borsa

Gli asset, le attività e la proprietà dei satelliti dell'organizzazione intergovernativa EUTELSAT sono stati trasferiti ad Eutelsat S.A., società per azioni con un capitale di 1 miliardo di euro.

La trasformazione consente alla nuova Eutelsat di operare alla pari [illegible] i competitori, continuando [illegible] espandersi [illegible] mercato delle telecomunicazioni.

L'ing. Giuliano Berretta, che da direttore generale dell'organizzazione internazionale ha guidato il processo, è il nuovo presidente di Eutelsat S.A.: "Eutelsat costruirà la sua nuova esperienza sulle solide fondamenta edificate in precedenza", ha detto Berretta, "in vista della quotazione in Borsa". La Commissione Europea ha infatti concesso il nulla osta al piano di privatizzazione prevedendo il collocamento sul mercato di una quota del capitale pari ad almeno il 30% entro due anni. L'operazione avverrà, quindi, entro il luglio del 2003. Eutelsat S.A. ha una base azionaria articolata, rappresentata dalle società di telecomunicazioni di 48 differenti Paesi europei. I maggiori detentori [illegible] quote sono France Telecom, Telecom Italia, British Telecom e Deutsche Telekom. Continuerà ad esistere, quale entità separata, una organizzazione internazionale leggera, guidata dalla svedese Birgitta Naeslund, con il compito di monitorare che la nuova [illegible] rispetti i principi basilari di EUTELSAT: copertura pan-europea, non discriminazione, concorrenza leale sul [illegible] e universalità [illegible] accesso [illegible] trasmissioni.





Giuliano Berretta. A lato: il lancio di Eurobird

LA STAMPA

PAGINA 43 MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2001

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]

GIALLO SUL «VELENO» VERSATO IN ACQUA A BUSCA

In Grana e Maira è strage di pesci

SAVIGLIANO. Continua l'allar[illegible] lungo [illegible] fiumi e torrenti Grana, Mellea e Maira per l'inquinamento che, due giorni fa, ha [illegible] la quasi totale distruzione della fauna e della flora. I tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione ambientale hanno proseguito il monitoraggio dei [illegible] d'acqua, in par[illegible] nel tratto del Grana a monte e a valle di Busca, dove potrebbe essere stato immesso il veleno definito «potentissimo». Anche sulle caratteristiche della [illegible] che ha provocato [illegible] simile distruzione [illegible] hanno dati precisi: occorrerà attendere l'esito delle analisi sui prelievi effettuati nei [illegible] d'acqua. Rimangono in vigore i provvedimenti che i sindaci dei Comuni lambiti [illegible] corsi d'acqua hanno adottato dopo l'avviso [illegible] sabato scorso dalla Prefettura. Per evitare danni a persone o [illegible] è vietato l'uso di acque superficiali per [illegible] irrigui e di abbeveraggio del bestiame; resta a rischio anche l'acqua dei pozzi. «Abbiamo avvisato personalmente gli abitanti di [illegible] cascine - [illegible] Il comandante dei vigili urbani di Savigliano, Marco Odasso -. Ora attendiamo l'esito delle analisi». «E' qualco[illegible] molto più grave e potente di una sostanza organica - dice Soave -: la vita [illegible] nostri fiumi è stata distrutta». [p. b.]

CUNEO



[illegible]
DA GIOVEDI' IN VIA ROMA

Per montare gli stand trasferiti in corso Nizza molti banchi del mercato

A PAGINA 46

IL SINDACO CHIEDE MAGGIORI CONTROLLI ALLE FORZE DELL'ORDINE

A Manta 5 furti di notte mentre in casa dormono

[illegible] Cinque abitazioni, soprattutto villette, sono state prese di mira [illegible] ladri. I malviventi usano quasi sempre la stessa tecnica: [illegible]ano nelle case in pieno notte, incuranti della presenza dei proprietari e [illegible] utilizzano anche [illegible] soporiferi, per poter rubare in tranquillità. Le abitazioni prese di mira nelle prime ore di sabato si trovano tutte nella zona di via Saluzzo. In [illegible] i ladri sono [illegible]ti a pian terreno, dove hanno rubato lo stipendio del proprietario (addormentato insieme alla moglie) e due fedi nuziali. Nell'alloggio soprastante, [illegible] forzato la porta d'ingresso e hanno portato via contanti, un telefonino, oggetti in oro; non soddisfatti per fuggire sulla «Mercedes» del proprietari, anche loro intontiti con gas soporifero. In una villa vicina hanno utilizzato una scala per [illegible] un balcone e forzare una porta finestra: hanno portato via 100 mila lire, orecchini, un orologio e un paio di scarpe firmate (orologio ed orecchini [illegible] stati ritrovati in [illegible] vicina): è [illegible] il proprietario, alzatosi alle cinque per andare a lavorare, ad accorgersi del furto. [illegible] un'altra abitazione si sono «accontentati» di pochi soldi e schede telefoniche, per un valore di 50 mila lire.

Tre notti prima era stata presa [illegible] mira una casa di via Estienne: 100 mila lire il bottino; la proprietaria, sentiti dei rumori, si è alzata mettendo in fuga i ladri.

«E' decisamente una brutta situazione - commenta il sindaco Roberto Signo[illegible] - quella che i mantesi [illegible] vivendo: la gente [illegible] paura. Andrò a parlare ai carabinieri, sollecitando maggiori [illegible]trolli sul territorio». [al. bu.]

SVUOTATA ANCHE LA CASSAFORTE

A Cinelandia di Borgo vandali incendiano una delle biglietterie

BORGO SAN DALMAZZO. Hanno dato fuoco a [illegible] biglietteria e svuotato la cassaforte. Ad [illegible] stata presa di mira dai vandali, l'altra notte, la multisala di Cinelandia. Erano le 4 di ieri mattina quando [illegible] dato l'allarme ai carabinieri di Borgo. Una pattuglia che era in zona, [illegible] raggiunto la multisala in pochi minuti insieme [illegible] vigili del fuoco. Le fiamme hanno danneggiato il computer utilizzato per [illegible] prenotazione posti, «ma tra due giorni la cassa tornerà in funzione» assicura il titolare della multisala, e aggiunge «un [illegible] vandalico [illegible] a segno [illegible] gente esperta». I malviventi [illegible] ne [illegible] andati portando via alcuni milioni del fondo cassa. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri che hanno trovato anche alcuni arnesi da scasso.

Essendo i danni limitati alla biglietteria, la multisala già [illegible] sera ha potuto continuare le proiezioni. [a. f.]

GLI ISCRITTI ALLA PLURICLASSE SONO CINQUE [illegible] TRE FRATELLINI POLACCHI NON SI SONO PRESENTATI

Tre maestre per due allievi

Il «caso» alla scuola elementare di Lisio

Paola [illegible]

LISIO

Ora tocca al sindaco decidere se sopprimere il corso o tenerlo in funzione nella speranza che arrivino altri alunni

Nella scuola del piccolo paese della Valle [illegible] quest'anno siedono so[illegible] bambini. Gli altri iscritti, tre [illegible] sono mai presentati a lezione e non sarebbero più in Italia. Per i due alunni le maestre sono tre, che si alternano, come prevede l'organizzazione scolastica in «moduli», [illegible] rantendo [illegible] presenza per 27 ore settimanali (e completando il loro orario in altre scuole).

Adesso la piccola «pluriclasse» rischia la chiusura. Il suo futuro [illegible] d[illegible] durante l'incontro che, domani sera, vedrà intorno a un tavolo, a Ceva, il direttore didattico Luigi Muratore, il sindaco Carlo Maestro e i genitori. Gli allievi potrebbero essere accompagnati in un plesso vicino, a Mombasiglio, che dista solo otto chilometri, [illegible] questo significherebbe perdere - probabilmente in maniera definitiva - l'istituzione. E gli abitanti [illegible] Lisio non sono d'accordo.

Nel '99 è entrato in vigore il piano di ristrutturazione delle sedi scolastiche stabilito dalla Conferenza dei sindaci a livello provinciale e [illegible] gli enti locali, ora, a doversi pronunciare sul mantenimento o meno delle scuole. «E' l'ente locale a dover decidere se sopprimere un plesso - hanno confermato in Provveditorato a Cuneo -. [illegible] Lisio esiste, perchè figura, finora, compreso nel piano di dimensionamento approvato a suo tempo. Con i numeri previsti per le scuole [illegible]

L'ultima parola, su Lisio, spetta dunque al primo cittadino, che dice: «Intendo attenermi alla volontà delle famiglie, dopo aver valutato il problema insieme [illegible] insegnanti e al responsabile della [illegible] didattica. C'è da tener conto che il pro[illegible] anno entreranno tre bambini, [illegible] nel 2003 ce ne saranno altri cinque. Forse arriveranno anche alcuni stranieri. [illegible] sa[illegible] tutti d'accordo, cercheremo di mantenere la scuola aperta».

I piccoli che oggi frequentano a Lisio appartengono alla seconda e [illegible] quinta elementare. Ci sono, però, altri allievi iscritti: finora [illegible] sono, tuttavia, [illegible] sulla carta, perchè dall'inizio dell'anno [illegible] pre risultati [illegible] tornati in Polonia, dopo un provvedimento della prefettura, che ha decretato l'espulsione della mamma [illegible] territorio italiano, perchè non in possesso di tutti i documenti [illegible] soggiorno. [illegible] donna avrebbe deciso di partire prima di essere espulsa. I bambini, dunque, non dovrebbero tornare in classe, anche se per [illegible] non c'è alcuna comunicazione ufficiale su un loro ritiro.



I bambini fra i nuovi giochi della Materna inaugurata domenica

Rifatta la Materna privata

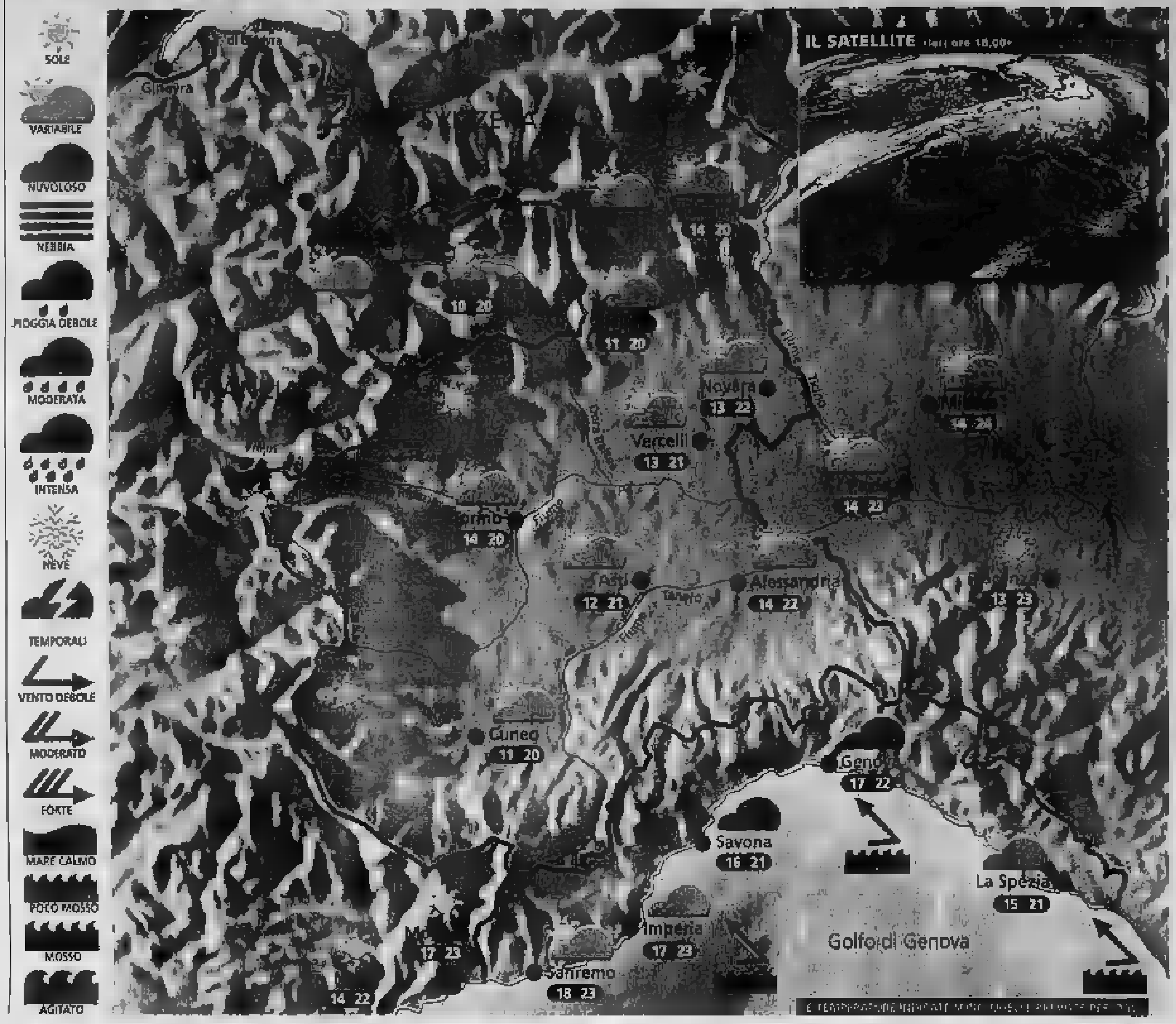
In frazione Fontanelle di Boves l'inaugurazione dei nuovi locali

BOVES. Padroni assoluti sono [illegible] i bambini, domenica scorsa all'inaugurazione della ristrutturata scuola materna privata [illegible] frazione Fontanelle. Erano dappertutto, fra i loro nuovi giochi didattici, infilati nelle casette colorate, a quattro zampe sui tappeti variopinti. La cerimonia di apertura e la benedizione del parroco [illegible] Silvio Bruno è [illegible] preceduta dal breve discorso della direttrice Rita Macagno. La ristrutturazione dello stabile, lascito (con altri beni) di Caterina Cavallo, ha permesso di ricavare salone, bagno, aula di pittura, palestra, sala da pranzo e la cucina. Il restauro è difficile da quantificare, in quanto molte [illegible] state le giornate di lavoro e i materiali offerti da volontari. L'apporto finanziario principale è stato dato dalla Cassa Rurale e Artigiana di Boves. [b. s.]



Scolpiscono gli gnomi «En plein» in città, domenica scorsa, per la mostra nazionale di alto artigianato artistico e tipico [illegible] formula voluta [illegible] presidente [illegible] Fondazione «Bertoni», Piero Sassone, [illegible] curatori, Paolo Bovo e Claudio Vaona, si è rivelata vincente. Il pubblico ha preso d'assalto le antiche scuderie [illegible] «Musso», [illegible]v'è allestita la mostra, così pure gli [illegible] spazi nel borgo antico e nel centro città, dove si possono [illegible] manufatti di diversi tipi. L'esposizione è suddivisa [illegible] settori [illegible] mobili [illegible] e oggetti in ferro, nell'artigianato artistico (qui avviene la lavorazione di gnomi lignei, a cura della Homo Faber di Borgosesia, nella foto Murialdo); delle ceramiche e del restauro. In altri punti trovano posto collezioni di arredi e tessuti, i maestri liutai, sculture e pitture. Sotto la tettoia di piazza Cavour è sistemato il «Laboratorio giovani». [g. ne.]

BOLLETTINO



Situazione

Ieri la presenza di aria umida negli strati bassi ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati [illegible] ha invece [illegible] particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno ancora banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria [illegible] qualche [illegible] pioggia non esclusa nella zona di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore pr[illegible]. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aum[illegible] in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di [illegible] perturbazione atlantica provocherà nuvolosità [illegible] e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine e i rovesci

Ottobre: ci svegliamo [illegible] un [illegible] plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello [illegible] affrontare il diluvio. Giungiamo in ufficio e non è [illegible] nulla; all'ora di pranzo cade una pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito magari da [illegible] pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle n[illegible] regioni i [illegible] caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più [illegible]. Queste perturbazi[illegible] [illegible] caratterizzate [illegible] un'avvezione di aria mite ed umida sopra uno strato d'aria relativamente più freddo. In una situazione del [illegible] si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In [illegible] prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. Una [illegible] passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare [illegible].

A [illegible] [illegible] [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	24
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	16	26	FRANCOFORTE	16	23
FIRENZE	14	25	GINEVRA	10	23
OLBIA	18	26	LONDRA	15	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	9	24
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
POTENZA	15	25	ZURIGO	10	22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti

SAVIGLIANO, INTERROGAZIONE DELLA BELILLO AL MINISTRO DEI BENI CULTURALI

«Roma fermi l'abbattimento della casa che ospitò Saragat»

SAVIGLIANO

«Roma fermi la demolizione della casa di via Saluzzo [illegible] ospitò, nel novembre 1943, [illegible] futuro presidente [illegible] Repubblica Giuseppe Saragat [illegible] fuga dal regime fascista. Solo così verrà tutelato un bene di grande valore storico e culturale». Lo chiede al ministro per i Beni e le Attività culturali, Giuliano Urbani, con [illegible] interrogazione, la parlamentare del Partito [illegible] Comunisti Italiani ed ex ministro Katia Belillo. La deputata, dopo averlo informato sul fatto che la demolizione della struttura sarebbe stata prevista per lasciare spazio [illegible] f[illegible] di [illegible] [illegible] centro commerciale, ha chiesto al ministro di adoperarsi al fine di trovare una soluzione diversa per la nuova struttura e salvaguardare [illegible] patrimonio storico e culturale rappresentato dall'edificio che dovrebbe [illegible] demolito.

La questione [illegible] stata segnalata alla Belillo, così [illegible] ad altri parlamentari, dal consigliere comunale saviglianese del Nuovo Gruppo di Centro, Luigi Botta, che nello scorso gennaio aveva presentato un'interrogazione sul destino del fabbricato, che [illegible] [illegible] all'interno dell'area in cui dovrebbe sorgere il supermercato [illegible] Leclerc.

«Sono storie - interviene, pungente, il sindaco Sergio Scave -. La Belillo interviene su una questione che non conosce minimamente e senza es[illegible]i documentata, come [illegible] conviene per un parlamentare. Quanto poi al merito della questione, se avremo una sola, piccola prova del passaggio [illegible] Saragat, vedremo se [illegible] il caso di mettere [illegible] lapide per ricordarlo». [p. b.]

STAINO, BRUNA E PAPARELLI A SCARNAFIGI



Maxivignette dedicate a Berlusconi

Grande suc[illegible]esso di pubblico a Scarnafigi dell'esposizione delle maxivignette disegnate domenica scorsa in diretta sulla piazza Vittorio Emanuele II da Sergio Staino, Franco Bruna e Danilo Paparelli. Il tema è «Il 65° compleanno del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi» che si [illegible] celebrato sabato 29 settembre. Il pubblico che non ha potuto assistere direttamente all[illegible] produzione delle vignette (di metri 4x2), può vederle esposte sotto la tettoia del peilerino e visitare [illegible] [illegible] del pittore scarnafigese Nino Parola, allestita nella Confraternita. [p. d.]

BOVES, SONO [illegible]

Due sorpresi [illegible] devastare l'ex caserma

CHIUSA PESIO. «Notte brava» finita in carcere, per il cittadino britannico Simon Kilburn, 32 [illegible] in Italia per ragioni di lavoro. L'altra sera, a mezzanotte nell'attraversare in auto l'abi[illegible] di [illegible] Pesio, ha urtato violentemente un'altra vettura parcheggiata, dandosi poi alla fuga. Parcheggiata l'auto ed [illegible] entrato nella discoteca «L'incrocio». I carabinieri, avvertiti, lo hanno subito rintracciato e trovato nel bagno del locale. Il giovane quando ha visto gli agenti ha dato in escandescenze, bloccato è [illegible] arrestato con l'accusa [illegible] guida in stato di ebrezza e resistenza a pubblico ufficiale.

E' finito in carcere anche [illegible] cittadino albanese Algalt Tushio, [illegible] [illegible] anni, [illegible] per resistenza a pubblico ufficiale e furto aggravato. Sabato alle 22, rubata un'auto in corso Dante a Cuneo, si è dato alla fuga dirigendosi fuori dal concentrico. Segnalato via radio, l'albanese ha [illegible]rzato un posto di blocco [illegible]ei carabinieri riuscendo a nascondersi in un fienile dove è stato trovato e arrestato dagli agenti.

Un altro episodio di teppismo [illegible] accaduto [illegible] Boves dove due minorenni [illegible] stati denunciati per danneggiamenti a proprietà del Demanio. Un amministratore pubblico passando vicino alla [illegible]ni Cerutti» in via S[illegible]t'Anna, chiusa da oltre un anno causa il trasferimento in Veneto del battaglione alpino che la occupava, l'altro pomeriggio ha udito un rumore di colpi provenire dagli edifici all'interno della cinta muraria. I carabinieri di Boves avvertiti telefonicamente hanno sorpreso in flagrante i due vandali, che si sono giustifi[illegible] [illegible] «di averlo fatto solo per divertirsi». I danni riguardano alcune suppellettili non trasportabili. [b. s.]

«MONVISO SOLIDALE»

Assistenza Polemiche al Consorzio

SALUZZO. Colpo di scena al «Monviso solidale»: dopo che il Consiglio d'amministrazione [illegible] presentato all'assemblea dei sindaci un'ipotesi di dirigenza [illegible] termine» per uscire dall'imp[illegible] creata dal conflitto tra il presidente Luigi Resegotti e il direttore generale Daniela Vineis, ora il Consorzio socio-assistenziale è costretto [illegible] fare marcia indietro e a chiedere alla stessa Daniela Vineis (in aspettativa da sei mesi) di assumere l'incarico a termine. «La persona individuata in precedenza, pur con un curriculum molto valido, non ha però tutti i requisiti previsti dalla legge regionale - spiega il consigliere Bruno Olivero da Fossano, referente per il personale -. Abbiamo [illegible] deciso di proporre [illegible] Daniela Vineis di assumere que[illegible] incarico, con un mandato ben preciso: dovrà riorganizzare le aree di lavoro ed espletare il concorso per i dirigenti di area, tra i quali verrà poi scelto il nuovo direttore generale».

Daniela Vineis si troverà, paradossalmente, a gestire la riorganizzazione interna del Consorzio studiata per limitare le [illegible] possibilità di accesso all'incarico di direttore generale. [illegible] momento la Vineis è l'unico dipendente interno [illegible] Consorzio ad avere i requisiti per la nomina a direttore generale. Per disporre [illegible] una rosa più ampia [illegible] Consorzio ha deciso di aumentare il numero [illegible] dirigenti, attribuendo questa qualifica ai responsabili di area.

Il conflitto tra il presidente e la direttrice si trascina da molti anni; quest'anno scadevano entrambi i mandati. Resegotti [illegible] stato confermato nei mesi scorsi dall'assemblea di tutti i sindaci; spetta a lui, ora, nominare il nuovo direttore. [l. a.]

DALLA GRANDA

LIMONE

Tenda chiuso dalle 22 alle 6

Per lavori di manutenzione sul versante francese la galleria del Tenda resta chiusa al traffico tutte le notti, dalle 22 alle 6, fino al 9 ottobre. [c. g.]

CERVASCA

Genitori a lezione per migliorare il rapporto [illegible] i figli

All'Istituto comprensivo di piazza [illegible] Bernardi si terrà un [illegible] per i genitori e «chi desidera prepararsi e migliorare il proprio rapporto [illegible] i figli», tenuto dal consulente formatore e istruttore Fulvio Baralis. La presentazione si terrà il 16 ottobre, alle 21, nella sede della scuola. [c. g.]

DRONERO

Ragazza ferita [illegible] uno scontro

Una diciannovenne torinese, A. C., è stata ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, in seguito alle gravi ferite riportate sabato notte in uno scontro automobilistico in Viale Serrea. [c. g.]

[illegible]

Salvato anziano caduto in una scarpata

I volontari del Soccorso alpino e del 118 sono intervenuti in frazione Viozene per trasportare a valle il cercatore di funghi Franco Castaldi, 72 anni, di Diano Marina che, dopo una caduta in una scarpata, aveva riportato fratture e ferite varie. [s. c.]

GAR[illegible]

Cominciati i lavori nel castello di Casotto

E' iniziato [illegible] castello [illegible] Casotto, a cura [illegible] Regione, il rifacimento del tetto nell'ala centrale. L'edificio resterà comunque aperto alle visite. [s. c.]

CUNEO

Prodotti in vendita al commercio equo solidale

[illegible] mostra, promossa da «Passaparola-commercio equo solidale» di prodotti del sud del mondo e di manufatti di cooperative sociali apre oggi nella chiesa di Santa Chiara (via Savigliano). Chiuderà il 9 ottobre. [r. s.]

[illegible]

Corso di tedesco della Comunità montana

La Comunità montana Valle Varaita organizza [illegible] corso [illegible] tedesco, per operatori turistici, con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Saluzzo. Prevede [illegible] lezioni [illegible] due ore e [illegible] 100 mila lire. Per informazioni: 0175/977152. [al bu.]

MONDOVI'

Imparare a costruire candele

[illegible] comincia, a Piazza, il corso promosso dalla Monregaltour, in collaborazione con la bottega «Arti e mestieri», per imparare a costruire candele. Cinque le lezioni. [p. s.]

FOSSANO

Incontro con una delegazione [illegible] bambini del Perù

Oggi alle 16,30, in Municipio, incontro con una delegazione di bambini peruviani che hanno cominciato a lavorare a sei anni, e che ora si danno da fare per migliorare le condizioni di lavoro dei loro coetanei. La loro organizzazione «Manthoc» non condanna del tutto il lavoro minorile, che in Perù è fonte di sostentamento per [illegible] famiglie, [illegible] chiede che [illegible] si batta per i diritti fondamentali. [l. a.]

MAGISTRATO CONVALIDA

Spaccio [illegible] droga Tunisino resta in carcere a Saluzzo

SALUZZO. E' stata chiesta la convalida degli arresti, dal sostituto procuratore della Repubblica, Marco Toscano, per il tunisino, sorpreso, l'altro giorno, dai carabinieri di Saluzzo, in possesso di stupefacenti.

Da tempo, nel quadro di [illegible] [illegible]ta operazione antidroga, i militari [illegible] sulle tracce [illegible] Mouelhi Ben Youssef, 39 anni, abitante a Saluzzo. Sono riusciti a fermarlo e nella perquisizione [illegible] [illegible] abitazione, in vicolo Vignola, hanno ritrovato molte quantità di metadone.

L'uomo è stato arrestato con l'accusa di detenzione a fini di spaccio ed è stato rinchiuso nel carcere della «Felicina». Intanto i carabinieri stanno proseguendo [illegible] loro indagini, perchè ritengono l'arrestato una figura chiave. [g. ne.]

UN'OPERA [illegible] 6 MILIARDI

Teleriscaldamento A Ormea parte il progetto pilota

[illegible] Il teleriscaldamento, progetto pilota nel Nord-Ovest dell'Italia, diventa realtà. Oggi i tecnici collegheranno alla rete il primo condominio, entro una d[illegible] di giorni [illegible] altre tre palazzine, per arrivare, entro novembre, [illegible] allacciare [illegible] municipio, casa di riposo, bocciodromo e un'altra decina di case. In inverno toccherà a ulteriori 15 utenti, in primavera saranno in rete le costruzioni nei vicoli del capoluogo. L'impianto è alimentato a cippato di legna (6 mila quintali già ricavati da boschi comunali, altri 5 mila necessari per le scorte di quest'anno): due le caldaie, da 2,5 e 1,5 Megawatt. L'opera [illegible] costata finora [illegible] miliardi ed [illegible] gestita dalla «Calore Verde» (società al 75% del Comune, [illegible] [illegible] dell'«Egea» di Alba). [p. s.]

AZIENDA DI MONDOVI'

Incendio alla «Ipm» E' stato provocato da un macchinario

MONDOVI'. I vigili del fuoco sono intervenuti, ieri mattina, per domare un incendio scoppiato nello stabilimento della «Ipm», in via Vigevano, nell'area industriale alla periferia della città. Le fiamme hanno interessato un macchinario che [illegible] [illegible] prima dell'inizio delle lavorazioni e che stava operando su un impasto di gomma. [illegible] La causa del f[illegible] sarebbe imputabile a un surriscaldamento dell'apparecchiatura, forse dovuta a un blocco nel passaggio [illegible] questo materiale. Quando le squadre del «115» sono arrivate, alcuni operai avevano già iniziato le operazioni di spegnimento, che sono durate in tutto circa un'ora. [illegible] si [illegible] registr[illegible] ulteriori danni [illegible] [illegible] [illegible] stati problemi per le altre fasi della produzione. [p. s.]



Omaggio al prodotto che assicura un raccolto annuo di 8400 tonnellate in provincia

Un bosco a Cuneo con la Fiera del Marrone

Da giovedì a domenica sarà protagonista la castagna





La Fiera propone stand con degustazioni lungo il centro storico oltre a officine del dolce, convegni, serate a tema, mostre e itinerari alla scoperta del bosco nelle vallate cuneesi: il taglio del nastro giovedì alle 16 (FOTO [illegible])

CUNEO

Ricchezza del territorio, patrimonio della tradizione, baluardo della montagna, risorsa per la rinascita della vita in valle capace di dare prospettiva anche per la salvaguardia dell'ambiente, prodotto ricco di energia, gustoso e un concentrato di salute. La castagna è innanzitutto una risorsa del Cuneese. A questo frutto si deve la storia, la tradizione e in qualche modo anche la cultura alimentare di queste terre ai confini con la Francia.

Per celebrare garrone, cervaschina, ciapastra, gentile, gabbia, marrone, patac, ravenna, rossetta, selvatica, siria e tempurine Cuneo invita alla Fiera del marrone. Un evento che [illegible] di settore, valorizzazione del prodotto e delle sue qualità, percorso di riscoperta del bosco e del rito della raccolta della castagna, degustazioni, matrimoni a tavola del marrone con i prodotti [illegible] cucina del territorio.

Quattro giorni, da giovedì a domenica dove alla Fiera - allestita in via Roma, il cuore del centro storico di Cuneo, ancora più suggestiva senza auto e traffico, ecologica come l'ambiente della castagna - si susseguono proposte per il palato e per la valorizzazione del territorio. La Fiera propone stand di piccoli produttori agricoli e artigianali con degustazioni, vendita diretta e promozione del made in Cuneo, oltre ad [illegible] in strada e assaggi di caldarroste preparate in diretta. Un percorso fra [illegible] in legno, sul modello dei mercatini nordici. Quindi «Le Officine del dolce», con la possibilità di conoscere (e come non lasciarsi conquistare) i Cuneesi al marrone, la torta Cuneo ai marroni e dolci alla castagna. Due [illegible] i salotti delle tentazioni: la [illegible] contrattazioni e il chiostro di San Giovanni, entrambi lungo via Roma. Chi vuole gustare [illegible] a [illegible] può partecipare a «Cuneo ti mangio», un calendario di quattro incontri a tavola con piatti preparati da grandi cuochi cuneesi e accompagnati da una selezione di vini piemontesi. S'inizierà giovedì alle [illegible] con «La castagne [illegible] buone», venerdì «La cucina delle Alpi del Mare», sabato «L'agnello sambucano» e domenica (questa volta alle 12,30) [illegible] «Il bollito della razza piemontese».

Per capire il dietro le quinte della castagna ecco le proposte di visite guidate nei boschi, a conoscere le specie, la pulizia del terreno e la manutenzione del bosco, metodo di raccolta, tradizioni, selezione del prodotto che nel Cuneese ha una tradizione notevole: 25.444 ettari (9 mila nelle valli monregalesi, 7807 fra l'area del Tanaro, Mongia e Cevetta, 3254 nelle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio e ancora 2354 in Valle Stura, mille in Valle Grana) per una produzione di 8400 tonnellate di castagne e marroni (dati del 1996).

Il taglio del nastro della Fiera del marrone è in programma giovedì alle 16 con l'apertura della porta delle castagne fra piazza Galimberti e via Roma. Alle 17 al teatro Toselli la manifestazione di benvenuto alla [illegible] che nelle passate edizioni ha fatto il pieno di pubblico. La piazza del municipio ospiterà un omaggio al territorio perché in fondo «Le strade delle castagne si incontrano a Cuneo». In piazza Galimberti, invece, mostra mercato della meccanizzazione nella castanicoltura. Per ogni informazione sulla Fiera del marrone si possono contattare gli organizzatori, l'associazione per la valorizzazione della castagna, 0171631846, www.marrone.net mentre l'e-mail è info@marrone.net



ECOMUSEO NELLA STORICA CASCINA

Rassegna di tutte le produzioni di qualità e rivoluzione delle bancarelle del mercato

Gustose, dal sapore gradevole, salutari ed energetiche, con pochi grassi, zero colesterolo, alimento equilibrato e di pregio, biodinamico e antistress. La castagna è tutto questo. La Fiera del marrone - promossa dall'associazione per la valorizzazione della castagna, presieduta da Edue Magnano - accompagna in un viaggio di valorizzazione. Dopo anni d'abbandono del bosco ora c'è un'inversione di [illegible] ripresa la domanda di legname e frutti per [illegible]mo fresco o industria di trasformazione. La quattro giorni (si avvale del supporto di Atl, Provincia, Camera di commercio, Comune, comunità montane, albergatori, confartigianato, Confcommercio, Coldiretti, Cia, Asprofrut, Unione agricoltori, Industriali, Agrimontana, Terranostra, Contur e Gal) propone venerdì, alle 16,30 in municipio la presentazione di un gioiello di promozione: l'ecomuseo regionale del castagno in Cascina vecchia, un complesso alle porte della città (lungo la strada per la Francia) che potrà diventare ambasciatore del made in Cuneo.

Sabato, ore 10,30, al teatro Toselli l'attenzione sarà per «L'ambiente e il paesaggio del castagno»: un convegno che permetterà di scoprire quest'abbinamento cardine dell'economia e del territorio di valle, il recupero del bosco anche in un'ottica di turismo. Verrà presentata [illegible] prima bozza dell'albo dei castagneti. Domenica, alle 11, in piazza Boves la IV adunata degli «Uomini di [illegible]dos. La Fiera - i piccoli produttori saranno oltre 150 che porteranno castagne, miele, salumi, formaggi, funghi, frutti di bosco, verdure, carni, tartufi, lumache e vini - è aperta giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 23, mentre sabato e domenica 10-23. Intanto oggi il mercato - vista la chiusura di via Roma - subisce un cambiamento con spostamento delle bancarelle.

I CORRENTISTI CUNEESI AVVERTITI [illegible] HANNO AVUTO IL TEMPO DI OPPORSI

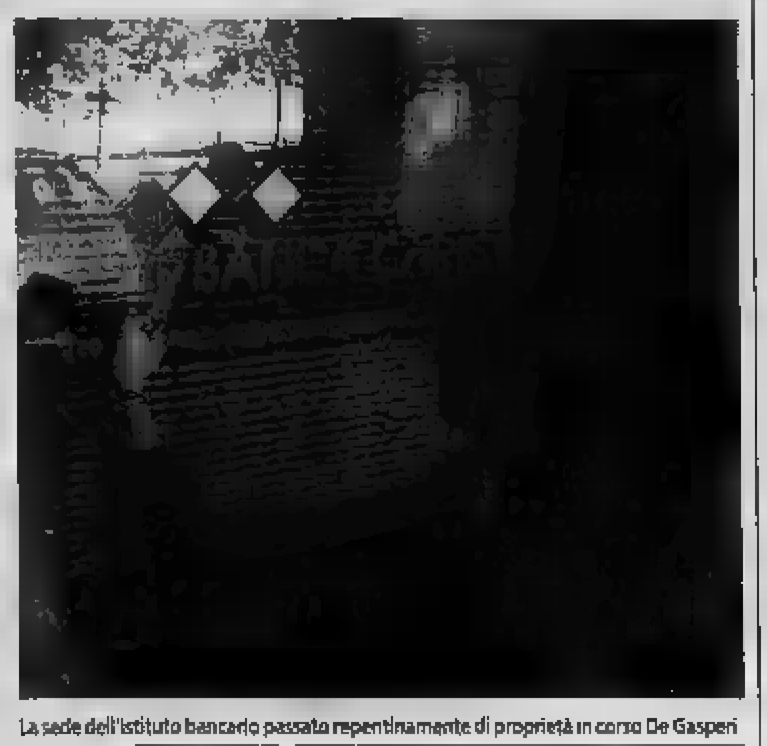
Banca «cede» anche i clienti

Una filiale da Intesa Bci a Carige

Piero Dadone

CUNEO

Ormai tra banche si usa comprare e vendere le filiali chiavi in mano come le macchine, compresi impiegati e clienti. E' successo a Cuneo proprio ieri. La filiale Intesa Bci (si legga «Intesabisiai», [illegible] negli spot televisivi) [illegible] Gasperi, dal primo ottobre [illegible] diventata Carige, [illegible] di Risparmio di Genova. Nel week end hanno cambiato tutto, dalla carta intestata alle insegne, meno gli impiegati, due, che sono passati all'acquirente. Venduto anche il pacchetto clienti, molti dei quali extracomunitari: i [illegible]ldi di chi aveva un conto in quella banca da ieri mattina sono [illegible]ti in deposito in un'altra. Solo alcuni hanno ricevuto una lettera d'avviso sabato mattina, a tempo ormai scaduto per trasferire eventualmente senza oneri [illegible] proprio conto in un'altra filiale Intesa. Altri malcapitati addirittura non lo sanno ancora e continueranno a staccare assegni col vecchio blocchetto. Ieri in corso De Gasperi molti si sono precipitati a chiedere spiegazioni ai due impiegati che avevano subito la stessa loro sorte. Certuni più candidamente varcavano la soglia ignari e poi cominciavano a temere di essere finiti su «Scherzi a parte». Qualcuno sostiene che la Intesa non avrebbe avvisato in tempo i clienti perché il prezzo pattuito per la vendita comprendeva anche tutti i conti correnti in atto e la sordina all'operazione avrebbe evitato un'emorragia di correntisti, con conseguenti proteste della Carige.



La sede dell'istituto bancario passato repentinamente di proprietà in corso De Gasperi

Ora in città comincia a serpeggiare l'incertezza anche tra i clienti delle [illegible] banche, spaventati dalla possibilità di essere «venduti» e «comprati» a loro insaputa. L'esempio potrebbe contagiare altri settori. Forse le scuole cederanno pacchetti di allievi, professori e bidelli, magari dal Classico alle Segretarie d'azienda. Gli assicurati alle Generali scopriranno di essere stati dirottati su un Lloyd bulgaro, mentre i possessori di un biglietto della lotteria Italia saranno dirottati su quella di Agnano, magari ad estrazione ormai avvenuta.

QUASI TERMINATA L'INSTALLAZIONE [illegible] NUOVI LAMPIONI

«Corso IV Novembre Più luce e sicurezza»

Carlo Giordano

CUNEO

Con la creazione di uno spartitraffico e [illegible] sistemazione [illegible] impianto di illuminazio[illegible] nel [illegible] carreggiate, corso IV Novembre cambierà decisamente volto? Dubbi vengono espressi dalla Consulta dei quartieri, che lamenta il pericolo che i marciapiedi laterali vengano «oscurati», offrendo «copertura» a fenomeni di microcriminalità e alla prostituzione.

Garanzie dal Comune dopo le perplessità espresse dalla Consulta dei Comitati di quartiere

«Non bisogna dimenticare che corso IV Novembre è una zona a rischio per quanto riguarda questi problemi - spiega Raffaele Rossi, presidente della Consulta dei quartieri -. Con la sistemazione dei nuovi punti luce in centro strada, c'è il pericolo che si vengano a creare delle [illegible] d'ombra nei controviali, sfruttabili poi per attività illecite. Abbiamo avanzato dubbi anche sulla realizzazione [illegible] marciapiede spartitraffico che rischia di trasformare corso IV Novembre in due rigide corsie di transito, che durante le ore [illegible] punta potrebbero intrappolare i mezzi di soccorso».

Un invito a non creare [illegible]sivi allarmismi viene lanciato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Cino Rossi.

«Per quanto riguarda la luminosità del marciapiede, con l'attivazione [illegible] nuovo impianto sarà notevolmente migliorata - replica Rossi -. La posizione dei fari è stata studiata appositamente per evitare linee d'ombra nei controviali. Le preoccupazioni avanzate [illegible] Consulta dei quartieri sono dunque infondate, basterà attendere una quindicina di giorni per la prova pratica».

L'assessore porta come esempio la nuova illuminazione realizzato in corso Giovanni XXIII, che ha reso molto più sicura la zona del Lungo Gesso.

«Per quanto riguarda il possibile rallentamento dei mezzi di soccorso durante le ore di punta - spiega ancora Rossi - la questione è stata attentamente analizzata con i responsabili di tali servizi: non sono emerse particolari problematicità, [illegible] anche l'ampiezza della carreggiata in direzione di largo De Amicis».

I lavori di sistemazione di corso IV Novembre e del piazzale della Stazione hanno preso il via nel luglio scorso. L'intervento, affidato alla ditta Colombero di Busca, prevede una spesa di 380 milioni.

LA VOCE DEI SINDACATI

Supplenti ancora da nominare Partenza difficile in molte scuole

Un nuovo anno scolastico è iniziato e ai vecchi si aggiungono problemi nuovi. La meraviglia della scuola italiana sta nel fatto che continua a funzionare sebbe[illegible] in tanti si [illegible] da fare per impedire che questo avvenga. Un'affermazione forte [illegible] carica di significati che merita una serie di motivate spiegazioni. Partia[illegible] allora dal contesto politico generale [illegible] dalle scelte che da questo derivano [illegible] arrivare, con rapidità, agli effetti che essi producono nella situazione specifica e locale.

L'attuale [illegible] scolastico [illegible]rebbe dovuto essere l'anno dell'avvio della riforma in una prospettiva politica di investimenti sulla scuola e di riconoscimento delle professionalità degli operatori scolastici. Le prime iniziative assunte vanno invece in direzione contraria e lo si evince se si considerano provvedimenti come quello della Regione Piemonte per introdurre il «buonoscuola», decisamente respinto da Cgil-Cisl-Uil, che hanno evidenziato come nessuna famiglia di lavoratore dipendente potrà trarne alcun vantaggio visto che il buono viene erogato in percentuale dell'1% sul reddito, fino, però, a 140 milioni di li[illegible] annue. Elevato finanziamento p[illegible] le famiglie già benestanti, cifra irrisorie per quelle a reddito medio-basso!.

Ma ritorniamo all'inizio di questo nuovo anno scolastico. E' stata imposta una pausa di rifles[illegible] rispetto alla riforma [illegible] sistema [illegible] ci si è lanciati in una rapida ed affannosa ricerca dell'efficacia attraverso una serie di disposizioni che avrebbero, almen[illegible] in teoria, dovuto realizzare [illegible] tempestivo avvio delle attività didattiche. Ci riferiamo alla situazione provinciale per descrivere ciò che è accaduto un po' in tutta Italia. A fronte di una disponibilità totale di 750 posti di insegnamento, sono stati assunti in ruolo circa 410 docenti, continuando a operare secondo la logica di tagli all'istruzione.

Per la copertura [illegible] posti residui si è fatto ricorso ai supplenti reclutati attraverso un procedura «nuova» affidata alle scuole e non più ai Provveditori, che avrebbe dovuto garantire la massima rapidità. I fatti ci dico[illegible] che [illegible] fine settembre molti allievi attendevano [illegible] gli insegnanti ma, nel frattempo, le aziende telefoniche [illegible] le Poste hanno fatto affari d'oro! (uno stesso aspirante contattato da 99 scuole e questo moltiplicato per le centinaia di docenti in attesa). Più grave, però, la situazione per gli alunni portatori di handicap in quanto solo in questi giorni e solo [illegible] alcune scuole, si sta provvedendo a nominare i docenti di sostegno, la maggior parte dei quali non forniti [illegible] titolo di specializzazione, visto che nelle preoccupazioni dell'Amministrazion[illegible] c'è quella di formarne con appositi corsi. Infine un' osservazione sul «buco nero» relativo al personale amministrativo, tecnico e ausiliario: tagli indiscriminati e [illegible] ancora da ipotizzare.

Eccola [illegible] meraviglia della scuola italiana e [illegible] che funziona anche se questo ha significato turni massacranti, ferie sospese e per i lavoratori non certamente riconosciuti nella loro professionalità.

Cgil-Cisl-Uil
Segreterie provinciali Scuola

BORGO SAN DALMAZZO



Casa di riposo intitolata [illegible] Padre Fantino

Dopo due anni dall'apertura e alcune vicissitudini burocratiche, è stata inaugurata [illegible] mattina la casa di riposo «Padre Fantino». Ha impartito la benedizione monsignor Antonio Camilo Gonzales, vescovo di La Vega (Repubblica Dominicana), paese dove don Francesco Fantino, religioso di Borgo San Dalmazzo, ha svolto la [illegible] opera di missionario e dove è stato sepolto. Sabato il Comune di Borgo si è gemellato con La Vega, un altro significativo momento che sottolinea la profonda amicizia che lega le due comunità. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Marco Borgogno, assessori e consiglieri comunali, e don Gianni Riberi, parroco di Boves. La casa di riposo (che si trova dietro l'asilo nido) ospiterà sessanta [illegible] (venti per piano) non autosufficienti. La struttura è di proprietà del Comune di Borgo che l'ha ceduta [illegible] concessione gratuita per 99 anni rinnovabili, all'Asl 15 che dovrà curarne la manutenzione. [illegible]. s.]

BORGO SAN [illegible] West di Cuneo e Motoclub Vittorio Alfieri-Asti organizzano per sabato e domenica, la 1ª Motopasseggiata delle Alpi Marittime, in collaborazione con la città di Borgo, assessorato allo Sport, amministrazione Provinciale, assessorato allo Sport, Coni, Fim, Aics, Cn Net, Banca Fideuram, Primo Recuperi Mondov' srl, Radio Piemonte Sound, Locanda di Monserrato. La manifestazione non competitiva è aperta a tutti i possessori di moto enduro. [illegible] percorso di circa 200 chilometri prevede una passeggiata motociclistica per le valli del Cunee[illegible] note per le loro bellezze naturali, per lo più in strade sterrate. L'escursione è in programma per domenica. Gli interessati all'iscrizione possono rivolgersi [illegible] www.twt.cnnet.it\motop.htm - Info line: 3334241945 dutto - [illegible] ferri - ferri@cnnet.it

[illegible] Stasera al «Barcelona» lezioni [illegible] ballo latino americano con [illegible] scuola Mingarelli di Torino, in collaborazione [illegible] Passione latina. Ingresso libero. Nel Picasso privè commerciale [illegible] il dj Faber Moreira.

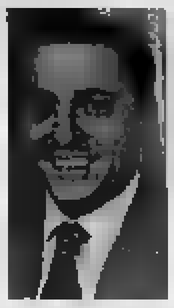
[illegible] SAN DALMAZZO. Sono aperte [illegible] iscrizioni ai [illegible] di ginnastica per adulti. Le lezioni si terranno nella palestra delle scuole elementari il martedì e venerdì dalle 19,15 alle 20,15 oppure dalle 20,20 alle 21,20, oppure il giovedì [illegible] 18,30 alle 19,30. Per informazioni telefonare alla prof. Laura Borgna 0171262584.

PEVERAGNO. Venerdì prende il via un corso di tango argentino. Dieci le lezioni nell'area mercatale. Il corso dei principianti dalle 20,30-22; corso intermedio 22-23,30.

BOVES. Le associazioni Respirarte e Apb per le attività culturali, hanno organizzato una serie di manifestazioni per il 2001-2002 che [illegible] presentate giovedì sera, alle 21, nella Sala Rossa del Civico Istituto Musicale; una prima iniziativa [illegible] costituita da [illegible] proposte: due spettacoli al [illegible] Regio [illegible] Torino, un'opera, «Norma», un balletto, «Lo schiaccianoci» [illegible] una visita guidata al Museo Egizio di Torino. Ogni appuntamento sarà preceduto da [illegible] incontro di presentazione.

AL VERTICE NAZIONALE

Commercianti Vicepresidente confermato



Luca Chiapella è anche presidente provinciale dei giovani commercianti cuneesi

CUNEO. Luca Chiapella è stato confermato alla vicepresidenza nazionale del Gruppo giovani imprenditori [illegible] Confcommercio. La nomina è stata accolta con notevole soddisfazione dall'Ascom cuneese. Chiapella, oltre ad essere presidente provinciale dei giovani commercianti, fa parte anche [illegible] Consiglio nazionale [illegible] gruppo.

«Tra gli obiettivi del nuovo Consiglio - spiega Luca Chiapella - le attività di qualificazione [illegible] aggiornamento professionale, quale valido strumento di supporto ai giovani operatori del commercio, del turismo e dei servizi [illegible] fronte alle grandi sfide del futuro». [c. g.]

FINALISTA A CHIANCIANO

Studentessa borghigiana Ragazza più



La studentessa Fabiana Tallone dopo l'ennesimo successo [illegible] concorso di bellezza spera di diventare indossatrice

BORGO SAN DALMAZZO. Bionda, capelli lunghi, spigliata, studentessa all'ultimo anno di Ragio[illegible]ria in Cuneo; Fabiana Tallone ha ottenuto l'ennesimo riconoscimento [illegible] un concorso di bellezza. Fino al prossimo anno potrà fregiarsi della fascia di «Ragazza più Roncato», sponsor che stipulerà con lei un contratto pubblicitario.

Già miss Borgo San Dalmazzo, quindi vincitrice della selezione regionale per miss Italia ha recentemente affrontato il concorso de «Ragazza Più» [illegible] finalissima a Chianciano Terme dove [illegible] giuria guidata [illegible] Amedeo Goria le ha assegnato [illegible] fascia di «Ragazza più Roncato». Un sogno? «Fare l'indossatrice». [r. o.]

PROFESSIONISTI IN GARA

E' monregalese la campionessa di «cocktails»



La monregalese Monica Bertolino ha vinto la sfida con i colleghi presentando il cocktail «Giuli»

CUNEO. La monregalese Moni[illegible] Bertolino ha vinto la gara [illegible] «Cocktails Competition», promossa nell'ambito del corso professionale di primo livello per barman. L'iniziativa, che si è svolta nella Sala contrattazioni [illegible] via Roma a Cuneo, è stata organizzata dall'Associazione provinciale albergatori ed [illegible]centi in collaborazione [illegible] la Federazione Italiana pubblici esercizi di Confcommercio e la direzione tecnica di Paola Peirona, de «Il Tucano» di Peveragno. Monica Bertolino ha presentato il cocktail «Giuli». Alla sfida hanno preso parte ventisette barman provenienti da ogni parte della provincia. [c. g.]

Come iscriversi [illegible]la Marcia per la P[illegible]

In vista della Marcia per la Pace che si svolgerà da Perugia [illegible] Assisi domenica 14 ottobre, anche la Provincia di Cuneo si [illegible] mobilitata affinchè una forte sensibilizzazione ai temi della pace, della solidarietà e della fratellanza universale, dia [illegible]vo stimolo e coraggio nel cammino di una sempre maggiore solidarietà universale.

Nel progetto lanciato dagli organizzatori a livello nazionale, la città di Cuneo oltre alle varie iniziative ha aderito al progetto: «Ospita [illegible] persona: incontra un popolo» e ha voluto nella nostra città il professor Euclides André Mance, filosofo [illegible] economista, professore all'Università Federale di Curitiba nello Stato del Paranà in [illegible]le, esperto di economia solidale.

Prima di raggiungere la città umbra, il prof. Mance attraverso un interessante programma, avrà [illegible] di incontrare le diverse realtà sociali presenti sul territorio e attraverso la sua testimonianza i cuneesi avranno la possibilità di conoscere il suo interessante lavoro.

Il [illegible] ottobre in mattinata incontro degli studenti delle scuole superiori con il prof. Mance. Alle 18 «Un altro mondo è possibile: costruiamolo insie[illegible]», incontro con gli amministratori [illegible] la cittadinanza, alla Sala B della Provincia. Alle 21 il prof. Mance interverrà all'inaugurazione dell'Anno Accademico alla Scuola di Pace a Boves.

Mercoledì 10 ottobre Mance [illegible] al Seminario di Studio sulla globalizzazione, alla Comunità di Mambre.

In serata partenza per Perugia dove da giovedì 11 a sabato 13 ottobre Mance parteciperà alla IV Assemblea dell'Onu dei Popoli.

Sabato [illegible] ottobre, alle [illegible] da Cuneo tre pullman [illegible] destinazione Perugia porteranno gli iscritti alla marcia. Il rientro è previsto per domenica nella tarda serata. Sono ancora disponibili posti. Le prenotazioni si ricevono alla [illegible] provinciale delle Acli, in piazza Virginio 13, tel. 0171/452625-26-27. Alla manifestazione parteciperà anche il Gonfalone della Città di Cuneo.

Il Comitato
Marcia per la Pace, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

[illegible]

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana [illegible] 0171 441.744; Albaretto Torre: [illegible] 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.635; Barge: tel. 0175 346.282; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.656; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 [illegible]6.333; [illegible] tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.063; La [illegible] tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173 677.457; Niella B.: tel. 798.388; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470,00; [illegible] Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del [illegible] tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa Italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11.
Saluzzo tel. 0175 211.911
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 2[illegible] (a serrande abbassate) *Basso Angeloc*[illegible] Nizza 48, tel. 0171 692.416.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche.

[illegible] *Parusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.

Bra: *Fiore*, via Piumati 5, tel. 0172 412.061.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172 61.435.

Mondovì: *Gasco*, [illegible] Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: *Rebo*, corso Italia 105, tel. 0175 42.267.

Savigliano: *Albertini*, piazza [illegible] 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]

[illegible] di [illegible] 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; [illegible] di [illegible] 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

IL PRESIDENTE: «CAMBIATI I CONFINI DELL'ENTE OCCORRE RIPENSARE L'ESECUTIVO»

Comunità Alta Langa dimissionario il vertice

BOSSOLASCO

La Comunità montana Alta Langa è «decapitata». Nell'ultima seduta del Consiglio generale dell'ente, il presidente Pier Giorgio Giacchino ha annunciato le dimissioni proprie e di [illegible] la giunta. Ieri Giacchino, che guida la Comunità dal 1990, ha confermato la decisione, motivandola: «Ho annunciato di [illegible] azzerato il vertice, con [illegible] decisione [illegible] usuale, perchè l'ente di oggi [illegible] corrisponde più a quello che ci aveva espresso. In mezzo c'è la riforma della Regione, che ha ridisegnato i nostri confini: siamo passati [illegible] 43 a 21 Comuni. L'esecutivo si era dunque formato in condizioni ben diverse».

Dalla nuova legge regionale, però, sono trascorsi due anni. «Abbiamo atteso il rientro di Murazzano dalla Comunità di Ceva [illegible] territorio, perchè il paese è [illegible] dei simboli dell'Alta Langa - ha aggiunto Pier Giorgio Giacchino -. Il sindaco ha svolto [illegible] tempo l'iter necessario per chiedere a Torino di [illegible] ricompreso in questo ente, ma finora [illegible] ci [illegible] state risposte. Passando il tempo, ho ritenuto di fare [illegible] munque questo passo».

Siccome i vertici delle Comunità [illegible] sono designati [illegible] elezioni [illegible] secondo grado (cioè scelti [illegible] un'assemblea [illegible] persone elette in modo diretto, quali sindaci e consiglieri comunali), l'assetto dell'ente non dovrebbe subire modifiche sostanziali.

Dopo [illegible] varie consultazioni, [illegible] Consiglio generale (composto di [illegible] rappresentanti, [illegible] per Comune) sarà chiamato a eleggere un nuovo presidente e il suo esecutivo. Giacchino ha ammesso che potrebbe anche non succedere a se stesso: [illegible] questo caso, si fa con insistenza il nome di Giorgio Manfredi, primo cittadino di Murazzano. Un'ipotesi praticabile, però, solo se nel frattempo la Regione avrà autorizzato il rientro del paese nella Comunità di Bossolasco, così che possa esprimere i propri rappresentanti. [p. s.]

C'E' IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO

ALBA. Dopo [illegible] anni, la città ha un nuovo regolamento edilizio: sostituisce quello che [illegible] adottato dal Podestà il [illegible] maggio del 1928. Con alcune modifiche è rimasto in vigore fino a pochi giorni fa, quando il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento. «Uno strumento - ha detto il sindaco Giuseppe Rossetto - che consentirà di [illegible] la qualità delle costruzioni, anche se non risolverà tutti i problemi. Alba sta pensando ad un nuovo piano regolatore». Sono state introdotte norme specifiche per il recupero conservativo degli edifici del centro storico e di quelli significativi sotto i profili architettonico e ambientale. Fra le tante regole, sottolinea l'importanza di conservare e reintrodurre tetti e cornicioni in coppo, abbaini tradizionali, portoni e portoncini d'epoca, ringhiere e ferri battuti. Sono stati presi in considerazione anche i problemi delle antenne e le misure che si devono adottare per evitare che i fabbricati, soprattutto quelli in degrado, diventino rifugio dei volatili. Il regolamento si occupa dell'altezza, volumi, superficie dei fabbricati, requisiti delle [illegible] costruzioni, passaggi pedonali, marciapiedi, portici, piste ciclabili, recinzioni, [illegible]li, tinteggiatura e serramenti. [g. f.]

RESTAURI FINANZIATI DA FONDAZIONE CRC

Oggi il museo albese «Federico Eusebio» riapre ai visitatori

[illegible]. Oggi si riaccendono i riflettori sul museo civico «Federico Eusebio» che, dopo essere rimasto chiuso per sette anni, riapre le porte ai visitatori, turisti e studenti. Alle 17 si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore alla Cultura Bruno Ceretto, il presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero e la Soprintendente Luisa Brecciaroli, oltre [illegible] autorità e studiosi. Il museo riapre ristrutturato e ampliato, con una spesa [illegible] tre miliardi finanziata dalla Fondazione Crc.

Ha un nuovo ingresso dal cortile della Maddalena ed è disposto su due piani: comprende quattro sale dedicate alla preistoria, otto sale all'archeologia romana, [illegible] alle scienze naturali, oltre a una sala didattica per [illegible] scuole e un magazzino interrato. I reperti del [illegible] fanno risalire [illegible] prime tracce di vita nel territorio albese [illegible] periodo Neolitico, circa seimila anni A.C.

Fondato nel 1897 dal professor Federico Eusebio, il museo è stato chiuso e riaperto più volte. [g. f.]

CONTITOLARE DELL'AZIENDA GROSSO

Colpito da trombosi muore un tipografo braidese di 63 anni



Giuseppe Cigna

BRA. Cordoglio per l'improvvisa scomparsa di Giuseppe Cigna, 63 anni, contitolare della tipografia Grosso di viale Rimembranze, nel quartiere Oltreferrovia. Sabato scorso, mentre [illegible] suo tavolo di lavoro, si è sentito male: subito soccorso dal figlio e dai soci, prima è [illegible] portato a casa, poi all'ospedale di Alba, dove gli è stata riscontrata una trombosi. Sottoposto a terapia intensiva, [illegible] ce l'ha fatta.

I funerali si svolgono oggi alle 15,15 in S. Antonino; lascia la moglie Maurilia Colombotto, i figli Daniele e Corrado, impegnati nella grafica. Tipografo dagli anni '60, era stato prima alle dipendenze [illegible] Grosso, poi aveva rilevato l'attività [illegible] i soci Prando e De Faveri, spostando l'azienda in viale Rimembranze. [v. m.]

IN BREVE

CLAVESANA

Gruppo «Templum vini» si presenta in Svizzera

Domani [illegible] 16,30, al ristorante «Villa Rosa» di La Croix de Rozon (Ginevra), il gruppo enologico «Templum [illegible]» si presenterà agli operatori economici e ai giornalisti del settore. Interverrà parte del corpo diplomatico ginevrino. L'iniziativa è in collaborazione con la [illegible]mera di commercio italiana per la Svizzera. [r. s.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Rieletto Gran Maestro dei Cavalieri di San Michele

L'assemblea [illegible] Cavalieri di San [illegible] del Roero ha rieletto Gran Maestro Carlo Rista. Vice Carlo Gramaglia, segretario Enrico Rustichelli; Dante Faccenda e Marco Rissone sono stati eletti presidenti delle commissioni cultura e vini. Consiglieri: Antonio Baldacci, Lorenzo Boretto, Dario Bracco, Piero Cornaglia, Giorgio Fissore, Battista Gallo, Carlo Lombardo, Giuseppe Piumatti, Antonio Marello, Mar[illegible] Molino, Valerio Rosa, Piero Viberti. [g. f.]

ALBA

Missionario parla del mondo dei poveri

[illegible] in Duomo (s'inizierà alle 21) il missionario albese in Brasile don Giovanni Lisa, parlerà sul tema «Il grido dei poveri in un mondo diviso». [g. f.]

MARSAGLIA

Rivendita di giornali al «Giardino dell'Eden»

Nel centro-servizi del bar «Giardino dell'Eden» è i[illegible] la rivendita di giornali e ricariche telefoniche. [p. s.]

BRA

Denunciate per detenzione illecita di cacciaviti

I carabinieri hanno denunciato a piede libero, [illegible] l'accusa di detenzione di arma illecita, due nomadi, sorprese a girovagare nei giardini [illegible] la stazione con grossi cacciaviti. D. J. [illegible], classe 1984, e A. N. romena, del 1977, hanno anche fornito false generalità. [v. m.]

[illegible]

Riflessione e Catechesi con l'Azione Cattolica

Oggi pomeriggio alle 15, nella parrocchia di Sant'Antonino, i gruppi cittadini dell'Azione Cattolica propongono [illegible] momento di riflessione e di Catechesi aperto alla popolazione. [v. m.]

DOMENICA A PRIOLA



In 200 dall'ex maestra che ha scritto «Pecore Matte»

La presentazione di un libro si è trasformata in festa di paese. E' accaduto domenica a Priola dove, l'ex maestra Maria Tarditi era attesa in municipio per il suo libro «Pecore Matte»: ad attenderla, con il sindaco e il presidente della Comunità montana, c'erano duecento persone, in maggioranza ex allievi che l'hanno applaudita e festeggiata. [s. c.]

LA PASSEGGIATA [illegible]



I golosi protagonisti «da cortile a cortile» a Bra

BRA. Grande successo della passeggiata enogastronomica «Da cortile a cortile». Domenica sono stati oltre 2000 i «golosi» impegnati nel percorso dei cortili storici: hanno degustato le specialità locali, dagli agnolotti al Bra, il tutto accompagnato dai vini di Langa e Roero. Anche le manifestazioni [illegible] contorno hanno raccolto vasti consensi. [v. m.]

AD ALBA TRA BANCHI D'ASSAGGIO E MAESTRI PASTICCERI

Grandi vini e cioccolato hanno sedotto i turisti



I maestri della Compagnia del cioccolato hanno riscosso vasti consensi

ALBA

Aspettando la Fiera [illegible] tartufo, che [illegible] venerdì, Alba ha vissuto l'altro ieri la sua prima grande domenica d'autunno con la «Festa del vino». Il centro storico era affollato dai turisti e fra i [illegible]osi passanti molti si chiedevano se fosse già iniziata la fiera d'ottobre. L'iniziativa dell'associazione [illegible] Wine ha avuto grande successo: migliaia di persone si sono accostate ai banchi d'assaggio disseminati lungo tutta via Maestra e piazza del Duomo per degustare i grandi vini di Langa e Roero proposti dai produttori di ventisei Comuni. Molta partecipazione per le tre iniziative collegate: la degustazione del barolo '97 al teatro Sociale, «Il salotto della festa» dedicato al rapporto tra il vino e l'informazione su Internet e il laboratorio dei maestri pasticceri [illegible] Compagnia del cioccolato. Sul palcoscenico [illegible] Sociale [illegible]o saliti 9 barolo di prestigiosi cru, degustati e confrontati sotto la guida [illegible] Gigi Brozzoni, direttore del Seminario Veronelli.

[illegible] «salotto» allestito in via Maestra [illegible] linguaggio [illegible] vino via internet» [illegible] intervenuti Franco Ziliani (sito Wine Report) e Riccardo Farchioni (sito Acquabuona), moderati dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua. I maestri pasticceri Giampaolo e Cignetti di Alba, Barbero di Cherasco, Sacchero di Canale, Truffa [illegible] Bossolasco e Maggi di Bene Vagienna hanno presentato la [illegible] Langhe e Roero» del cioccolato di qualità. [g. f.]

IL GIOVANE PRODUTTORE VINICOLO DI CANALE

Un libro nel ricordo di Matteo Correggia



Luigi Sugliano, Davide Palluda ed Eugenio Comencini autori del volume

CANALE

«All'Enoteca [illegible] Roero. Una finestra sulle colline del vino», il libro dedicato al giovane produttore vinicolo (38 anni) [illegible] Canale, Matteo Correggia, recentemente scomparso, è stato presentato ieri [illegible] nella [illegible] dell'Enoteca regionale alla presenza di un folto pubblico. Il volume, un viaggio nelle stagioni, nei miti, nelle leggende, nella cucina del Roero, con i racconti di Luigi Sugliano (giornalista de «La Stampa»), le ricette di Davide Palluda, gli acquerelli [illegible] Eugenio Comencini, è stato [illegible] dal presidente di Slow Food, Carlo Petrini e dai giornalisti G[illegible] Tesio e Gianni Mura.

Tutti hanno avuto parole di apprezzamento per gli autori e la loro opera, «un regalo al territorio del Roero». Un accenno polemico nell'intervento di Petrini. Ha detto: «Un po' di campanilismo tra Langhe e Roero stimola e favorisce la dialettica. Il Roero deve puntare sulla sua diversità, sui suoi vini eccellenti, come quelli di Correggia, che hanno avuto riconoscimenti in tutto il mondo». Ha concluso puntando il dito contro coloro che impiantano vigne dappertutto, anche dove ci sono sempre stati boschi e prati.

Fra il pubblico c'erano anche Luigi Veronelli, il senatore Tomaso Zanoletti, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, sindaci, produttori e giornalisti. [g. f.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Fast and Furious
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-10,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Others
Viet. 14 anni
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-263.080
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Bounce
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the last dance
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 10,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] - **Sala Kubrick.** Tel. 0131 - 349.321
La verità, vi prego, sull'amore. Ore 20, **Moulin Rouge**. Ore 22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi Riposo
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi Riposo
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Chiuso
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Fast and Furious
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
[illegible] - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-685.001
Chiuso L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
B[illegible]
Feriali: [illegible] 20,30-22,30
[illegible] e fest.: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.260
L'amore probabilmente
Feriali: ore 21,15
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi Riposo. Feriali: ore 20-22,15. Festivi: ore 15-17,30-20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAILA Tel. 0143-62.895
The Others
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,10-17-19,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Save the last dance
Feriali: ore 20-[illegible]
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0383-648.1[illegible]
La maledizione dello scorpione di Giada
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Fast and furious
Orario: 20,05; 22,30.
Sab. 17,45; 20,05; 22,30.
Dom. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000) [illegible]

[illegible] 0141-530.066
La maledizione dello scorpione di giada.
Orario: fer. 20; 22,30.
sab. 17,40; 20; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Codice Swordfish
Orario: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

[illegible] 0141-413.630
Bounce
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-82[illegible].
RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30, Dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest. e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. [illegible] 0141-702.788.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.780.
RIPOSO.

SOCIALE (ETR). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-976.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. [illegible]-982.288
RIPOSO.

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung; «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora in [illegible] villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

[illegible] **DOLITTLE 2.** Comico. Eddie Murphy [illegible] per [illegible] seconda volta nei panni del dottore [illegible] con gli animali.

FANTASMI DA [illegible] Fantascienza. Il nuovo film di [illegible] Carpenter è ambientato nel 2176 [illegible] Marte, [illegible] tempo popolato dai terrestri: un'operazione [illegible] scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto [illegible] riesce ad infiltrarsi in una delle [illegible] che si [illegible] strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta [illegible] nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica [illegible] noto videogioco. ●●●

[illegible]IC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una [illegible]na. In [illegible] economiche e, [illegible] segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE [illegible] GIADA. Commedia. Woody Allen [illegible] uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible] Musical. [illegible] Parigi, della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival [illegible] Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra [illegible] Bosnia e narra [illegible] due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro [illegible] dell'aristocratica inglese Grace El[illegible] e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, [illegible] E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo [illegible] di Ken Loach [illegible] il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini [illegible] un gruppo di ferrovieri di Sh[illegible]ld. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su [illegible] pianeta [illegible] cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono [illegible] traveste [illegible] uomo. ●●●

THE UNBALD. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della russa [illegible] Djordjadze s'impernia [illegible] personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla [illegible]. Giunta sul posto, Sybille [illegible] innamora di [illegible] vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

[illegible] **MONVISO**, T. 0171-631.771/444.285.
Session 9. Ore 21.

DON BOSCO Tel. 0171-692.592
OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. [illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.936. [illegible]

DROET. Tel. 0173-284.553. Ingr.: 11.000; rid. e lun. 8000 OGGI RIPOSO.

COMUNALE Tel. 0175-346.901. CHIUSO.

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO
CINELANDIA. Tel. 0171-266.213.
Sala 1: La nobildonna e il [illegible] Or. 20,05; 22,40
Sala 2: Bounce. Or. 20,10; 22,30.
Sala 3: La maledizione dello scorpione di Giada Or. 20,10, 22,35.
Sala 4: The others. Or. 20,20; 22,40.
Sala 5: Moulin rouge. Or. 20; 22,35.
Sala 6: Il pianeta delle scimmie. Or. 20; 22,40.
Sala 7: Save the last dance. Or.: 20,10, 22,45.
Sala 8: Fast and furious Or. 20,20; 22,45.
Sala 9: Codice swordfish. Or. 20,20; 22,35
Sala 10: Blow. [illegible]: 20; 22,40.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Fast and furious. Or. fer. 20; 22,20.
Sala Blu: La maledizione dello scorpione di giada. Or. fer. 20; 22,20.
Sala Mignon: Bounce Or. fer. 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
[illegible] OGGI RIPOSO.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-946.062.
OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila T. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

GALATEA. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO.

[illegible]E Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Luce dei miei occhi. Or.: 20,20. 22,30.

Sala Grande: Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,15; 22,30.
Sala Rossa: Bounce. Or.: 20,25; 22,30.

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407. CHIUSO.

EXCELSIOR. Driven Or.: 21.

[illegible] Tel. 0171-927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
Save the dance Or.: 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Codice: **Swordfish.** Or.: [illegible]

[illegible], 0174/45.660
OGGI RIPOSO.

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Vi Yi e uno due... Or. 17; 21.

ITALIA. Tel. 0175-42.808.
Luce dei miei occhi. or. 20; 22

GOBBERT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

[illegible] 0172/712.957. [illegible] Or.: 16; 18; 20, 22

RITZ. OGGI RIPOSO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	82	72	64	60	59
CAGLIARI	44	36	76	25	50
	85	53	48	47	43
[illegible]	22	38	39	46	34
	89	65	62	52	50
GENOVA	14	17	47	42	59
	108	107	67	57	50
[illegible]	64	79	65	75	62
	90	75	65	62	54
NAPOLI	66	14	58	86	42
	68	66	54	49	49
[illegible]	33	35	31	12	60
	[illegible]	67	67	52	51
ROMA	54	87	39	85	12
	101	57	53	52	46
TORINO	18	8	71	22	58
	88	78	[illegible]	[illegible]	54
VENEZIA	43	20	70	71	63
	[illegible]	68	53	52	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 43 sulla [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	43-86
[illegible]	43-29	43-50	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-15	43-36	43-60	43-80	43-2
43-18	43-39	43-64	43-81	43-9
43-20	[illegible]	43-69	43-84	43-19

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 88 (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano 87 (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma [illegible] (5); Torino 13 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	[illegible]	[illegible]
11-8	11-48	11-74	90-17	90-40
11-7	11-50	11-80	90-20	90-41
11-12	11-56	90-1	90-21	90-48
11-15	11-59	90-2	90-24	90-50
11-30	11-60	90-3	90-27	90-61
11-31	11-61	90-8	90-30	90-64

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61 9 - 19 - 31 - 42 - 63 - 80
L. 6650 7 combinazioni	7 - 14 - 21 - 80 - 69 - 56 - 77

[illegible] sistematiche [illegible]

L. 218.200 [illegible] combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 31 - 68 - varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

www.idrocentro.com

DOPO IL SUCCESSO CON LATINA, DOMANI SERA L'ESORDIO [illegible] CUNEO



Noicom Brebanca presentata al [illegible] di Santa Vittoria d'Alba

Trascinata [illegible] Cristian Casoli, [illegible] Noicom Brebanca ha già archiviato il successo in trasferta contro l'Icom Latina degli ex Rafa Pascual e Torre, 3-1, e pensa all'esordio casalingo stagionale nella serie A1 [illegible] volley previsto domani [illegible] al Palazzetto dello sport di San Rocco, [illegible] 20,30, [illegible] Taranto. I pugliesi domenica hanno costretto Casa Modena a una [illegible] rincorsa [illegible] solo al tie break. Ieri sera la società [illegible] presidente Ezio Barroero è stata presentata [illegible] castello di Santa Vittoria d'Alba, presenti amministratori e sponsor.

Luca Ferrua A PAGINA 55

ENTUSIASMO IN NOVE CENTRI DELLA «GRANDA»



Trionfo di «Sport in Piazza», [illegible] tanti giovani appassionati

Entusiasmo e allegria hanno accompagnato «Sport [illegible] Piazza», manifestazione patrocinata dal Coni [illegible] Enti di promozione, Comuni [illegible] società sportive. Domenica scorsa tanti giovani appassionati impegnati in diverse discipline [illegible] contribuito al successo della rassegna, ideata cinque anni fa [illegible] Saluzzo. Domenica scorsa si è giocato sulle piazze di Savigliano, Fossano, Mondovì, Cavallermaggiore, Boves (nella foto); inoltre per «Sport in Pia[illegible] c'è stato il recupero ad Alba, Saluzzo, Ceva e Canale, località dove la scorsa domenica il maltempo aveva impedito gli eventi. [FOTO SAIEVA]

PARTENZA E ARRIVO DA PIAZZA GALIMBERTI A CUNEO, SESSANTACINQUE EQUIPAGGI SU SETTANTADUE TOTALI AL TRAGUARDO

Una Ruota d'oro storica da applausi

Il rally d'auto d'epoca ad Aghem-Conti

Aldo Mano
CUNEO





A lato, l'equipaggio Gian Maria Aghem-Rossella Conti, della scuderia I Rododendri Torino, primo al traguardo su Lancia Fulvia Hf. Sopra e in basso a sinistra due fasi della partenza da piazza Galimberti a Cuneo (Foto Lino Bedino). Sotto (Foto Service), il passaggio di una Porsche da Montemale

Alle 18 di domenica [illegible] si è conclusa la settima Ruota d'oro storica, [illegible] di regolarità per [illegible] d'epoca organizzata dalla Scuderia Veltro col patrocinio dell'Automobile club di Cuneo.

La manifestazione, dopo tre anni d'egemonia [illegible] Renato e Barbara Bruschi, ha visto sul gradino più alto del podio i vincitori della recente «Targa Florio» per auto storiche, Gian Maria Aghem e Rossella Conti, della scuderia Rododendri di Torino, [illegible] volante dell'intramontabile Lancia Fulvia Hf, dopo una lotta serrata con Bruno Perno e Ivano Bonanno (Morris Mini Cooper S), staccati di sole 44 penalità. Al terzo posto, Andrea Ravetto (Lancia Fulvia Coupè), con «navigatore» il padre Bartolomeo, [illegible] penalità.

La Rododendri di Torino, al via con 15 equipaggi, si è aggiudicata la classifica per scuderie. I 72 concorrenti, di cui 65 hanno portato a termine la gara, hanno preso [illegible] via a Cuneo, da piazza Galimberti, alle 9,30. Il tracciato [illegible] circa [illegible] km, dopo aver [illegible] una parte della città, ha toccato Caraglio, Montemale, scalando il mitico colle, Dronero - con un controllo a multi rilevamento che ha messo in difficoltà anche i più bravi - Villar [illegible] Costanzo, Busca, Villafalletto, Cavallotta, Saluzzo, Pagno, per [illegible] riordino [illegible] sosta-pranzo in un ristorante locale, per continuare con lo scollinamento del Colle di Brondello, Isasca, Brossasco, Vena[illegible] Rossana ed ancora Villar San Costanzo, Dronero, Caraglio e ritorno a Cuneo.





L'appuntamento del 2002 [illegible] stato fissato per il 22 settembre, [illegible] percorso rinnovato, una formula di gara [illegible] più spettacolare ed un coinvolgimento delle istituzioni più intenso, vista l'importanza che negli anni la corsa ha saputo guadagnarsi.

AD AISONE, DEMONTE, ENTRACQUE, BORGO [illegible] CUNEO

Ritorna il master di mountain bike



Da sinistra Angelo Blengino presidente della Tuttociclo Mondiapol [illegible] Gigi Garelli (uno degli amici sponsor), il [illegible] sindaco di Borgo San Dalmazzo Bramardi e l'assessore allo Sport Giuseppe Oliva
FOTO SERVICE [illegible]

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

E' tra le manifestazioni più presti[illegible] [illegible] Piemonte. [illegible] Master [illegible] mountain bike [illegible] dal 14 [illegible]bre, in un'edizione - la settima - immutata per formula ed entusiasmo. Angelo Blengino, presidente Tuttociclo Mondialpol, al circolo «Il Faro» di San Rocco ha presentato l'avvenimento organizzato con la Uisp del presidente Bruno Piovano e i Comuni interessati.

Le prove di qualificazione saranno sempre cinque. Quattro le [illegible] confermate: Aisone, [illegible] inaugura il [illegible] domenica [illegible] ottobre alle 9,30; Demonte, 24 ottobre; Entracque, 28 ottobre [illegible] gran finale a Cuneo, sul piazzale del Palazzetto [illegible] 18 novembre. C'è una «new entry», [illegible] Borgo San Dalmazzo, che ospiterà [illegible] penultima prova, l'11 novembre. «Siamo onorati di partecipare all'importante rassegna» hanno detto il vice sindaco Bramardi e l'assessore allo Sport Giuseppe Oliva.

Sarà in palio il «Trofeo Caseificio Valle Stura»; Donne, Esordienti e Allievi si contenderanno il «Trofeo Wind Tex». Confermato il Master Baby. Tra gli iscritti - è gratuito partecipare che chi ha corso l'Ironbike 2001 - sarà consegnato il «Premio Fedeltà» e chi correrà tutte e cinque [illegible] prove. Angelo Blengino è aiutato da Caseificio cooperativo Val Stura, Monti sport, Gruppo Brac e Mondialpol Cuneo. «Dobbiamo dire [illegible] grazie a questi amici - [illegible] detto -. Se la mountain bike e il ciclismo amatoriale hanno futuro, un grosso merito è loro».

il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE







L'EURO SI IMPARA NEI NEGOZI

Il **PortiCoNe**, il grande centro commerciale naturale di Cuneo, si prepara all'introduzione dell'Euro, la moneta unica europea che da gennaio sostituirà le lire nelle tasche di tutti gli Italiani. Per questa "rivoluzione" nell'economia personale e quotidiana sarà fondamentale il ruolo attivo ■ consapevole di una categoria: quella dei commercianti. Per questo gli operatori locali del commercio e del terziario ■ stanno preparando, grazie ai corsi e alle iniziative di Confcommercio Cuneo, ad affrontare con serietà ■ competenza i problemi connessi al passaggio verso ■ moneta unica per tutta l'Europa.

Gli operatori ■ i promotori del Porticone, il grande centro commerciale naturale di Cuneo, sono ben coscienti del ruolo che avranno nei prossimi mesi: aiutare i cittadini a prendere confidenza con ■ nuova moneta unica. ■ infatti nei negozi che i cuneesi avranno il primo contatto con l'Euro: dunque è importante che gli operatori del commercio abbiano competenza ■ capacità nell'aiutare i cittadini a conoscere bene i meccanismi della moneta unica tra conversione ■ centesimi, ad abituarsi alle nuove banconote ■ monete. I commercianti del Porticone si stanno preparando, per saper dare tutte le risposte ai cuneesi sull'Euro: anche in questo continuano a rendere un servizio importante ai cittadini, con ■ loro professionalità ed esperienza, con l'offerta completa ■ la cordialità ■ sempre.



E' disponibile la nuova [illegible] e [illegible] il PortiCoNe

GRANDE PROVA DI FORZA E MATURITA' A SAVONA. IL TECNICO ROCCA: «PREMIATI MENTALITA' E SPIRITO VINCENTE. IL PRIMATO FA PIACERE, MA IL CAMPIONATO E' APPENA INIZIATO»

Due prodezze di Lerda lanciano il Cuneo

I biancorossi sono soli al vertice della serie D di calcio

CUNEO

L'Ac Cuneo 1905 vola nel campionato di serie D di calcio. Due prodezze di Franco Lerda, a [illegible] di una grande prestazione collettiva, consentono ai biancorossi di espugnare il [illegible] «Valerio Bacigalupo» di Savona e di guidare la classifica del girone con 12 punti dopo cinque gare disputate; Ivrea, Sanremese e Canavese, le più immediate inseguitrici, hanno 2 punti di ritardo.

E' stato un bel match, intenso e vibrante fino al 94' con molti episodi importanti. La prima svolta al 25', dopo [illegible] centrata da Lerda di testa al 16'. Il capitano del Savona Roberto Biffi commette una clamorosa ingenuità [illegible] occhi dell'arbitro colpendo con una gomitata Lerda. Inevitabile il «rosso», con padroni di casa in dieci uomini per 65 minuti. Micidiali i biancorossi che al 32' si portano in vantaggio. Grande [illegible] Cadenazzi-Campioli con palla a Lerda [illegible] un morbido pallonetto batte l'incolpevole Iacono.

Il Cuneo è padrone del campo con i liguri costantemente in affanno. Dopo 16 secondi della ripresa, [illegible] il raddoppio dei biancorossi, sempre firmato dal capitano sceso in campo acciaccato al pari di Bottaro e Dotti. Azione di Cadenazzi sulla sinistra, con girata finale di Lerda nell'angolino. Il Savona dà segni di risveglio soprattutto con l'entrata in ca[illegible] di Aloe al posto di Tozzi Borsoi. Proprio da un cross dell'ex sampdoriano nasce la deviazione vincente [illegible] testa di Sala che accorcia le distanze.

Nell'intervallo, «bagarre» in tribuna tra i tifosi liguri e Claudio Pieri, [illegible] arbitro internazionale, ora designatore della Can di serie D. Nel dopo partita tengono banco le dure dichiarazioni del presidente del Savona Bettino Piro: «Non posso rimproverare nulla alle mie squadra. E' la [illegible] domenica che subiamo un'espulsione. Lo scorso anno ci hanno fatto perdere il campionato. Da questo preciso [illegible] sono più il presidente del Savona, [illegible] ho la coscienza di mandare via il mister, lui non c'entra niente e neanche i giocatori. Questa è serie D, non [illegible] categoria di venduti e di partite comperate. Rifiuto questo calcio, in questa categoria voglio pulizia».

Tutt'altra aria tra i biancorossi. E' raggiante Carlo Rocca, che afferma: [illegible]ho contento. Per quanto riguarda il primato alla quinta giornata, la classifica non è da guarda[illegible] La cosa positiva, che mi riempe di soddisfazione, è che i ragazzi hanno messo in campo un carattere e un orgoglio eccezionali, commoventi. [illegible] riusciti a superare assenze importanti, i giocatori scesi in campo hanno stretto i denti dando grande segnale di volontà e attaccamento ai colori sociali. La partita si è messa bene per noi dopo l'espulsione di Biffi. I ragazzi hanno capito che dovevamo far girare palla, cercare di conquistarla nella metà campo avversaria per poi infilare la difesa. Sono stati premiati mentalità e spirito vincente che avevo chiesto ai ragazzi».

In tribuna c'era il convalescente Daniele Gardini. «Personalmente sto migliorando, penso di essere pronto tra una quindicina di giorni - dice -. E' stata una partita molto [illegible] in un clima difficile. Siamo [illegible] bravi a [illegible] perdere la [illegible]. Un vero baluardo è stato Diego Lavelli, che commenta: «Loro sono un'ottima compagine, la più forte che abbiamo incontrato, con grande temperamento. [illegible] importante vincere».

[g. p. c.]

SAVONA (4-4-2)	1	CUNEO (4-4-2)	2
IACONO	6	SOLDANO	6
CONTINO	6	DOTTI	6,5
BARONE	6	LASALANDRA	6,5
PERRELLA	6,5	GIANNASI	7
BIFFI	4	LAVELLI	7
DI GIOIA	6	BOTTARO	6,5
CAIRO	6	SADATTINI	7
(14' st Piccolo)	sv	CAMPIOLI	6,5
BRACALONI	6	(24' st Dolcetti)	sv
TOZZI BORSOI	5	FERRARI	6
(6' st Aloe)	6,5	(24' st Pierano)	sv
SALA	6	LERDA	8
PELUFFO	5,5	CADENAZZI	6,5
(1' st Capponera)	6	(32' st Tallone)	sv
All. TUFANO	5	All. ROCCA	[illegible]

Arbitro: ZANARDO 6

Reti: pt: 32' Lerda; st: 1' Lerda; 10' Sala.

Ammoniti: Di Gioia, Bottaro, Soldano.

Espulso: 25' pt Biffi per fallo di reazione.

Note: Paganti 1000 [illegible], terreno in buone condizioni, giornata soleggiata. [illegible] 4-7 a favore [illegible] Cuneo





A lato (Foto Lino Bedino) Franco Lerda, [illegible] «8» in pagella a Savona. Sopra l'1-2 [illegible] Sala, in basso la «bagarre» in tribuna con l'ex arbitro internazionale Pieri



Torneo a 5, è subito «goleada»

I campioni in carica della A provinciale realizzano 6 reti nella partita d'esordio

[illegible] Ha preso il via la nona edizione del Campionato provinciale di calcio a 5. I detentori del titolo, «Magliola ML», hanno battuto la formazione dello «Scherwood-Ghiotto Pizza Bar Stadio», per 6-1. La prima giornata ha registrato la «goleada» della «Cartiera Pirinoli» che, guidata da Fulvio Giordano, ha inflitto otto reti agli avversari del «Bar Gelateria Cappuccini». Vittoria anche per l'«Hotel Quadrifoglio» di Caraglio che ha battuto sempre la formazione dronerese dei «Cappuccini» per 6-3. Con due reti [illegible] vantaggio, la «Fac» di Cuneo ha conquistato i primi [illegible] punti ai danni dei borgarini del «Basik Abbigliamento sportivo». Prima sorpresa, la sconfitta della «Magniflex» contro la neopromossa «Impresa Comba Halifax». Quest'ultima, si è inoltre aggiudicata la Coppa Provincia. Per quanto riguarda la serie B, guida la classifica la formazione della «Mondialpol».

[c. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PROMOZIONE: PASSO AVANTI DEL VALLI MONREGALESI

Benese fa paura alla Pro Dronero

DRONERO

E' ancora e sempre l'equilibrio a caratterizzare il girone C della Promozione di calcio. La quarta giornata non fa registrare alcun successo per le formazioni in trasferta con due soli pareggi, mentre ben tre incontri sono risolti da un solo gol.

La capolista Pro Dronero ha rischiato la sconfitta sul terreno dell'Augusta Benese, riuscendo a recuperare l'iniziale svantaggio (rete di Montanara) soltanto allo scadere dell'incontro, grazie al centro di Ariaudo.

Se in casa dronerese c'è soddisfazione per essere riusciti a limitare i danni, altrettanto si può dire per l'undici di Andreano Audetto che finora ha mai vinto, racimolando soltanto tre pareggi e che occupa la parte bassa della classifica seguito soltanto dal Luserna e dal Carmagnola.

Il Valli Monregalesi, invece, prende una salutare boccata d'ossigeno, battendo il Luserna: la squadra di Giuliano ha evidenziato buoni miglioramenti ed è ora attesa ad una riconferma proprio sul campo della Pro Dronero.

Vittoria sfuggita per un soffio alla Narzolese: in vantaggio Lai è stata raggiunta proprio allo scadere su calcio di rigore di De Marinis.

Torna al anche l'Albese il Chisola: decisivo il gol siglato da Casu. Marcia a buoni livelli anche la Saviglianese, che domenica si è imposta sull'Airaschese con un gol realizzato da Massimo.

PRIMA CATEGORIA. Un terformato da Pancalieri, Busca e San Secondo guida la classifica con una lunghezza di vantoggio sul Busca, a sua volta seguito Roero. Il più «rotondo» della giornata è del Busca, autore di un poker in trasferta (gol di Micheli, Tappero, Carta ed autorete Comba) ai danni del Boves. Vittoria fuori anche del Borge che, grazie alle reti di Rosso e Murtas, supera il Cavour, a segno con Bissoli su rigore.

> Importanti successi anche per Albese e Saviglianese

Il terzo acuto fuori dalle mura amiche è firmato Cavallermaggiore: con gol di Gotta Allemandi espugna il terreno della Stella Azzurra (in gol con Grigorescu) conquistando i primi punti della stagione. Il Pancalieri conferma quanto di buono ha evidenziato nelle scor settimane superando con centri di Scopel e Mendola il Beinette, a segno con Leo. «Girandola» di reti Castagnole-Savigliano '81: per i padroni di casa hanno segnato Viale, Gaido, Fiorillo.

Bella gara del Roero che reti di Caunei, Pasquero, De Lucia ha archiviato la pratica Chiusa Pesio (gol di Ceccarini). San Secondo-Caramagna si è conclusa in parità per i gol di Lerda e Gallo. Ancora una battuta d'arresto per la Virtus, giunta alla terza sconfitta stagionale: sul campo dell'Olmo: decisiva la rete di Canu. [a. c.]

NEL TORNEO DI ECCELLENZA BOTTINO PIENO PER LA FOSSANESE IL SALUZZO

L'impresa del Cherasco

Vince fuori casa sulla capolista Ovada

CENTALLO

Saluzzo Fossanese fanno bottino pieno rispettivamente tro Cumiana e Sommariva Perno e restano nelle prime posizioni della graduatoria, ma il «colpaccio» della quarta giornata del campionato di Eccellenza della «matricola» Cheraschese, andata ad espugnare campo della capolista Ov con gara accorta ed impostata a sfruttare l'arma del contropiede. Il gol decisivo messo a segno nel primo tempo da Bonenti consente ai nerostellati di mettere in carniere punti «pesanti» che danno ossigeno alla classifica e fanno morale.

Continua crisi risultati del Sommariva Perno, anche se la squadra ha mostrato notevoli segni di miglioramento, come evidenzia la sconfitta di misura subita dalla favorita Fossanese. Per i padroni di casa ha aperto le marcature Campra; poi gli ospiti hanno siglato tre reti consecutive con D'Errico, Chiarlone e Deiana; nel finale il 2-3 del nuovo entrato Nisev.

Nessun problema, invece, per i granata allenati da Sandro Damilano, a segno con Mollica, Volcan e Dutto in casa il Cumiana.

L'inedito derby Centallo-Bra prometteva spettacolo e divertimento. Invece, pur disputando una gara dignitosa sul piano atletico, con ripartenze veloci e frequenti capovolgimenti di fronte, le due formazioni hanno dato vita un incontro povero di . Alla fine il risultato, un po' stretto per gli ospiti che hanno creato alcune azioni pericolose, appare giusto.

I padroni di sono schierati con il classico 4-4-2, con Gianoglio e Bianco centrali, Libois e Tomatis sulle fasce. Gli ospiti si difendono a tre e, facendo «salire» spesso il play maker Fava, conquistano il predominio a centrocampo, agevolati anche dall'assenza tra i locali di Kjeldsen, pedina fondamentale. Il primo tiro del match arriva al 19' con il mobile Carignano: la palla, però, rimbalza male al momento della conclusione e termina abbondantemente alta. Sul finire del tempo, il Bra a rendersi pericoloso, dapprima un'incursione di Varano con sfera che sfiora il palo; poi Ballario fallisce clamorosamente il gol a porta vuota.

Anche nella ripresa, sono i giallor di Maffettone a mostrarsi più intraprendenti, ma ancora Ballario, servito da Fava, sciupa da pochi passi. Il Centallo risponde con un'azione Carignano-Turini, finalizzata da Dalmazzo con un gran destro da fuori: bella la risposta di Dal Seno. Nei minuti centrali, il match si vivacizza conclusi di Carignano e Quagliata da una parte, di Ballario dall'altra. Il risultato, però, non si sblocca e sul finire Rinaldi, autore di un bella progressione a cincischiare al momento del tiro e a farsi precedere da Gianoglio vanificando l'opportunità.

Negli ultimi minuti affiorano un po' di stanchezza e nervosismo: Scognamiglio e Stoppa finiscono anzitempo sotto la doccia per reciproche scorrettezze.

«Meritavamo qualcosina in più - commenta il ds braidese, Pietro Sartori - ma abbiamo sbagliato troppo in fase conclusiva. Eravamo a Centallo pronti a chiuderci ed a colpire in contropiede. Invece stati gli avversari usare questa tattica. Abbiamo disputato comunque una buona partita. Nella formazione, però, c'è ancora qualcosa da mettere a posto: subiamo troppe espulsioni dovute ad atteggiamenti che potrebbero essere facilmente evitati». Tra i locali centallesi buona prova dell'allenatore giocatore Danilo Bianco. [a. c.]

CENTALLO (4-4-2)	0	BRA (3-5-2)	0
FALCO	6.5	DAL SENO	6.5
TOMATIS	6	MAGLIANO	6
LIBOIS	6	ANTONA	6
DALMAZZO	6.5	RINALDI	6.5
(24' st Stoppa)	5	FAVA	6.5
BIANCO	7	SCOGNAMIGLIO	6
GIANOGLIO	6.5	DI DIO	6
PELLEGRINO	6	(41' st Passone)	sv
(20' st Quagliata)	6	COCUZZA	6
PAROLA	5.5	BALLARIO	6.5
CARIGNANO	7		6.5
TURINI	6		
VIVIANO	5.5		
All. BIANCO	6	All. MAFFETTONE	6

Arbitro: PE CABUS 6.5

Ammoniti: pt: 41' Libois; st: ' Dalmazzo, 30' Gianoglio, 38' Giacalone, 40' Carignano.

Espulsi: st: 43' Stoppa e Scognamiglio per reciproche

Corner: 3-2 a favore del Centallo.





D'Errico (a sin.) ha segnato uno 3 gol fossanesi

A destra, Campra a segno per Sommariva Perno

RANDA SPOR

Seconda Categoria, Roretese e Racconigi leader

Girone N: Lamorrese-Genola 2-2; Roretese-Polonghera 3-0; Bagnolo-Moretta 0-1; Racconigi-Gallo 2-1; Revello-Monforte Barolo Boys 2-3; Cervere-Marene 2-0; Valvaraita-Villafalletto 3-1. Classifica: Roretese, Racconigi 9; Lamorrese, Cervere 7; Bagnolo, Moretta Revello, Valvaraita 4; Monforte Barolo Boys, Genola 3; Pro Polonghera 1; Gallo, Marene, Villafalletto 0. [g. p. c.]

Dogliani resiste a punteggio pieno

Fossano-Valvermenagna 3-0; Dogliani-Pedona 2-1; Olympic-Real Passatore 1-1; S. Sebastiano-Camerana 1-0; Caraglio-Garessio 4-2; Trinità-Due Effe 2-1; Ama Brenta Ceva-Villar '91 1-2. Recupero: Dogliani-Ceva 3-1. Classifica: Dogliani 9; Olympic, Fossano, Caraglio 7; Passatore 5; Garessio, Trinità 4; Ceva, Valvermenagna, S. Sebastiano, Villar 3; Pedona, Due Effe, Camerana 1. [g. p. c.]

GIRONE P

Cortemilia ha staccato le avversarie

Canale-Rocca '97 1-0; Strevi-Montatese 4-4; Koala-Santostefanese 2-4; Bubbio-Cortemilia -3. Il Cortemilia è solo al comando a quota 9, finora ha sempre vinto; all'inseguimento ci sono Montatese e Castagnola con 7; Canale, Santostefanese hanno 3 punti. il Koala 0. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Girone A, Ardens Cerialdo batte Maddalene

Azzurra-Cervasca 4-1; Madonna Bruna-Madonna Grazie 1-3; Maddalene-Ardens Cerialdo 2-3; Bernezzo-Peveragno 3-1; Auxilium Cuneo-Cervasco 3-2; Stella nera-Li.Ver.Pol 0-3. Classifica: Bernezzo 6; Ardens, Madonna Grazie Auxilium Cuneo, Azzurra 4; Li.Ver. Pol., Sporting Maddalene, Cervaschese 3; Ronchi, Cervaschese 1; Stella nera, Madonna Bruna, Peveragno 0. [g. p. c.]

GI B

Pari con 6 reti tra Auxilium Saluzzo e Paesana

Pro Verzuolo-Villanovetta 2-4; Sanfront-Tarantasca 0-2; Envie-Villanova Solaro 5-2; Manta-Scarnafigi 0-1; Auxilium Saluzzo-Paesana 3-3; Brossasco-Musiello 4-2; San Chiaffredo-Costigliole 4-6. Classifica: Villanovetta, Scarnafigi, Tarantasca 6; Envie, Auxilium Saluzzo 4; Costigliole, Brossasco, Verzuolo, S. Chiaffredo 3; Paesana, Musiello 1; Villanova Solaro, Manta, Sanfront 0. [g. p. c.]

GIRONE C

I cheraschesi rimangono soli in vetta

Rosselli Bra-Bandito 1-5; Cherasco Dial-Cavallerleone 3-2; Vezza-ticello 4-0; Starsport Castagnito-Ceresole 2-0; Gunners-Rapid Cavallermaggiore 0-2; Sportgente-Valpone 1-5; Racco '86-Cinzano 3-5. Classifica: Cherasco 6; Cinzano, Rapid Cavallermaggiore 4; Bandito, Cavallerleone, Vezza, Valpone, Ceresole 3; Gunners, Starsport, Rosselli Bra, Racco '86 1; Sportgente 0; Monticello 0. [g. p. c.]

GIRONE D

Stella Maris, Clavesana e Trinità dilagano

Neive-Carrù 2-1; S. Cassiano-Clavesana 1-6; S. Margherita-Europa 1-4; Pollenzo-Stella Maris 2-7; Due Valli-Trinità 0-6; Farigliano-Bagna 3-1; Albanova-Narzole 1-2. Classifica: Stella Maris, Clavesana, Neive, Trinità, Europa, Farigliano, Narzole 6; Carrù, Albanova 3; Cassiano, Due Valli, Pollenzo, Bagnasco, S. Margherita 0. [g. p. c.]

NEL PROSSIMO WEEKEND RIPARTIRA' LA [illegible] C1 CON GIORNALINO ALBA E AMATORI BASKET CUNEO

Savigliano si riscatta nel derby

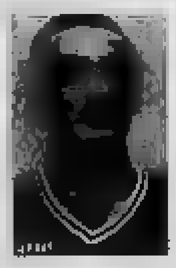
In Coppa il Bra Servizi batte la Cr Saluzzo

SAVIGLIANO

Il Bra Servizi di Savigliano ha battuto [illegible] Cr Saluzzo nella prima giornata di ritorno della Coppa Piemonte di basket. [illegible] formazione di Enrico Testa [illegible] [illegible] «vendicato» la sconfitta [illegible]ita all'andata, imponendosi per 76-59 [illegible] raggiungendo la formazione saluzzese, a quota 4, al secondo posto della classifica del girone E. [illegible] [illegible] sono sempre i torinesi del Kolbe.

La gara [illegible] Savigliano [illegible] risultata molto equilibrata nel [illegible] tempo, conclusosi sul punteggio di 18-18. Nel secondo periodo, subito dopo un infortunio al saviglianese Danilo Di Gangi (il giocatore ha ricevuto un forte colpo alla schiena e ad una spalla ed è stato ricoverato in ospedale per accertamenti), i padroni di casa hanno preso il largo con un parziale di 26-12 e [illegible] arrivati a metà gara in vantaggio per 44-30. Il terzo periodo è stato gi[illegible] [illegible] tono da entrambe le formazioni che hanno [illegible]gliato molto, chiudendo con un punteggio piuttosto basso (12-14); i locali hanno comunque conservato un buon margine di vantaggio che hanno ulteriormente consolidato nell'ultimo periodo (20-15).

I saluzzesi di Mauro Calderoni, dopo la buona prestazione casalinga [illegible] il Michelin, sono apparsi un po' in affanno nella prima parte di gara, ma si sono ripresi nella seconda, limitando i danni. Tra i saviglianesi, sempre in attesa dei nuovi acquisti Scurzio e Maragno il cui ingaggio non si [illegible] ancora concretizzato nei dettagli, è stato provato il «lungo» Marco Magliano, 25 anni, dall'Auxilium Torino che, con 18 punti, [illegible] risultato il miglior [illegible] della [illegible] squadra; nel tabellino lo seguono Arnolfo con 13 punti, Nasari con 12 e Beccaria con 11. Nella Cr Saluzzo sugli scudi Putetto con 15 punti, Frandino con 14 e Franciona con 10.



Il saviglianese Danilo Di Gangi dopo un fallo di gioco è uscito per un infortunio alla schiena

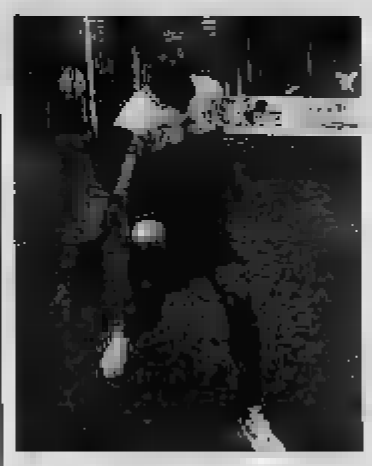
[illegible] la seconda giornata di ritorno; stasera, alle 21, il Bra Servizi giocherà [illegible] trasferta a Torino contro la Michelin; la Cr sarà invece impegnata domani, alle 21, a Saluzzo [illegible] la capolista Kolbe.

Mentre le formazioni [illegible] [illegible] proseguono [illegible] cammino nella Coppa Piemonte, quelle di C1 si apprestano ad iniziare il loro campionato. In questo torneo, la «Granda» sarà rappresentata dal Giornalino Alba, una presenza abituale [illegible] molti [illegible] e [illegible] Amatori [illegible] Cuneo, promossi lo scorso campionato dopo un'appassionante finale con la Cr Saluzzo. Sabato, alle 21,15, nel Palazzetto di [illegible] Langhe [illegible] Alba, il Giornalino esordirà affrontando l'Alessandria degli ex Randazzo, Paglieri e Bogliatto e del coach albese Ivo Tedesco; gli Amatori Basket Cuneo giocheranno invece la prima partita in trasferta a Busto Arsizio. I cuneesi, guidati dall'allenatore Alberto Maniscalco dopo la bufera dirigenziale dell'estate, si affidano [illegible] una formazione composta quasi completamente [illegible] atleti [illegible] sciuti nel vivaio e puntano [illegible] una dignitosa salvezza.

Obiettivo play off invece per il Giornalino Alba che si presenta con il coach Pietro Cardile in panchina (assistito, per problemi burocratici, [illegible] Gaspare Borlengo) [illegible] con [illegible] formazione profondamente rinnovata rispetto a quella dell'anno precedente. [a. s.]

PALLAPUGNO: ERA A [illegible] PASSO DAL CLAMOROSO SUCCESSO IN CASA DI BELLANTI

Danna adesso recrimina per l'occasione mancata



Giuliano Bellanti

CUNEO

E' mancato il colpo di scena negli incontri d'andata delle semifinali dei campionati di serie A e B di pallapugno. I giocatori di casa, favoriti dal pronostico e dal fattore campo, hanno vinto i rispettivi incontri e compiuto un primo, importante passo verso le finali scudetto; gli sconfitti avranno la possibilità di rifarsi nelle gare di ritorno che [illegible] giocheranno nel prossimo weekend. Se riusciranno ad imporsi, costringeranno gli avversari allo spareggio in campo neutro.

In [illegible] A, le due semifinali hanno avuto un andamento [illegible] sai diverso. A Monticello, di fronte ad [illegible] pubblico che ha gremito in ogni angolo [illegible] sferisterio, Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) ha tenuto in partita Flavio Dotta (Pro Spigno) nella prima parte dell'incontro, poi l'ha [illegible] staccato, imponendosi per 11-5. [illegible] [illegible] non inventerà qualcosa di particolare per il ritorno [illegible] [illegible] [illegible] dei continui cambi di formazione adottati anche durante l'incontro di Monticello) per lui la situazione appare compromessa.

Del tutto [illegible] l'andamento della gara di Cuneo con Giuliano [illegible] (Maxisconto) che [illegible] dovuto far ricorso [illegible] [illegible] le [illegible] della [illegible] classe e dell'esperienza per uscire da una situazione difficile. [illegible] Danna (Rotel Royal) [illegible] infatti andato in vantaggio per 9-4 e sembrava ad un passo dalla clamorosa affermazione esterna. «Siamo stati dei polli - ha detto Alberto Bellanti, fratello di Giuliano, ma spalla di Danna - perché d[illegible]amo vincere. Avevamo 5 giochi di vantaggio e poi, sul 10-8 in nostro favore, ci [illegible] trovati sul 40-0, con ben tre palle a disposizione per aggiudicarci l'incontro. C'è mancato il colpo vincente». Viste le premesse, il ritorno di domenica a Magliano Alfieri è tutt'altro che scontato.

[illegible] B. Risultati nella norma anche [illegible] serie B. A Ricca d'Alba, Isoardi, dominatore della stagione fino [illegible] questo momento, ha facilmente disposto di Simondi, vincendo per 11-4 e dando soprattutto dimostrazione di una grande superiorità [illegible] confronti del rivale il [illegible] recupero appare problematico.

Più equilibrato il confronto [illegible] Ceva con Gallarato vittorioso per 11-9 [illegible] canalese Giribaldi che era però in vantaggio per 6-4 [illegible] riposo e che ha buone possibilità di pareggiare il conto nel ritorno di sabato. [a. s.]

TENNIS

INAUGURATO IL RESTAURO DEI CAMPI COMUNALI COPERTI CON UN NUOVO MANTO DI ERBA SINTETICA

I titoli [illegible] a Sommariva, Alba [illegible] al Country

Alla Gis Cuneo si sono disputati i Campionati provinciali di Terza a Quarta Categoria

CUNEO

Per la Gis, [illegible] società presieduta attualmente da Enzo Lotti che gestisce i [illegible] comunali [illegible] Cuneo; l'ospitare lo scorso weekend le prove finali dei Campionati provinciali di tennis 2001 è stata anche l'occasione per inaugurare il rifacimento dei campi coperti, il [illegible] fondo è stato realizzato con un nuovo manto di erba sintetica.

Alle finali dei Campionati provinciali, selezionate da una serie [illegible] tornei della conclusa stagione, avevano avuto accesso otto tennisti per le categorie di singolare maschile di Terza e Quarta, e quattro finaliste per le stesse categorie femminili. Tra queste ultime la più brava della quarta categoria è risultata Lucia Biasia Osella, del Tc Sommariva Bosco, che in finale [illegible] battuto Laura Accastello, Scuola tennis Europa, per 6-4, 3-6, 7-6.

Per la Terza, successo di Clau[illegible] Parola, sempre del Sommariva, che ha prevalso per 6-4 6-2 su Stefania Gariglio, stesso circolo. Tra i maschi, [illegible] Quarta ha conquistato il titolo [illegible] giovane Luca Bondi, del Tc Alba, che ha vinto su [illegible] Devalle, Sporting Mondovì, per 6-3 6-1, e in Terza successo pieno per 6-1 6-3 [illegible] Franco Radogna, Country club Cuneo, su Alessandro Riba della Cuneese tennis. [g. sp.]



Il maestro Ettore Bondi con il figlio Luca, campione in Quarta Categoria

BOCCE

QUATTRO GIORNATE [illegible] GARE

La Pedonese gioca il Tricolore alla «Novella»

BORGO SAN DALMAZZO. Trasferta cuneese per la formazione della bocciofila Pedonese. [illegible] causa dei lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo, la squadra giocherà infatti le partite del Campionato italiano di società Piemonte Valle d'Aosta, di serie B, [illegible] campi de «La Novella» di Cuneo. Le sfide [illegible] in programma il 3, 17 e 24 novembre e 15 dicembre. La squadra è composta [illegible] Livio Abbà, Attilio Ambrogio, Adriano Ambrogio, Piero [illegible]sso, Pierino Bergia, Vincenzo Billia, Marco Bertaina, Marco Borgetto, Fabrizio Dalmasso, Massimiliano Dalmasso, Carlo Giraudo, Silvio Lovera, Alberto Marengo e Piero Scotto. [c. g.]

DOPO IL SUCCESSO (3-1) CON LATINA, IERI LA SOCIETA' DI VOLLEY E' STATA PRESENTATA AL CASTELLO DI SANTA VITTORIA D'ALBA

Noicom Brebanca pronta a stupire

Domani (ore 20,30) l'esordio a Cuneo

Luca Ferrua
SANTA VITTORIA D'ALBA

Una vittoria lampo a Latina trascinati da un grande Cristian Casoli, poi ieri [illegible] [illegible] presentazione ufficiale [illegible] Castello [illegible] Santa Vittoria, sotto quell'alta che sembra simbolog[illegible] lo slancio verso l'alto della pallavolo cuneese.

La giornata in uno dei luoghi più affascinanti delle colline del vino - a cui erano presenti anche la Regione con il vice presidente William Casoni, [illegible] Provincia [illegible] l'assessore; Carla Boffa, e il Comune [illegible] Cuneo, con il sindaco Elio Rostagno - è stata anche l'occasione per ufficializzare un nuovo abbinamento, quello tra la pallavolo cuneese a l'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero che [illegible] [illegible] fianco della squadra di De Giorgi con una serie di iniziative per promuovere il territorio e i suoi prodotti. Il legame con un territorio nuovo dove la Noicom è pronta a lanciare [illegible]e iniziative di pro[illegible]ione anche coinvolgendo il set[illegible] giovanile è stato segnato pure dalla presenza di tanti uomini di Langa e dei sindaci di Alba e Bra, Beppe Ros[illegible] (che ha lanciato l'idea di un Palasport per la capitale delle Langhe) e Franco Guida.

Da Santa Vittoria, anche una novità anche tra gli sponsor di maglia. In una giornata in cui erano presenti dirigenti di Noicom, Brebanca, Meryl, Asics e [illegible] Elettronica, ha fatto il suo esordio la Fibrac, azienda di Carrù, leader nel settore dei materiali coibenti.

[illegible] presentazione è stata solo una parentesi in un periodo di «tour de force» tecnico. Domani sera la squadra torna già in campo. A Cuneo (ore 20,30) arriva Taranto, [illegible] formazione che nella giornata d'esordio ha costretto al tie-break Casa Modena, forte [illegible] martelloni Schull e Nuzzo, ma anche della potenza [illegible] Haldane, che con la maglia di Parigi ha sconfitto la Noicom Brebanca nella finale di Coppa delle Coppe di due anni fa.

Cuneo arriva alla sfida [illegible] di un primo posto in classifica che può essere consolidato prima della sosta per la trasferta della Nazionale. «E' un momento molto positivo - dice il presidente Ezio Barroero - abbiamo faticato a vincere [illegible] Latina, [illegible] sono tre punti pesanti e importanti per [illegible] nostra classifica. Inoltre quando sento così forte il legame [illegible] territorio, mi rendo conto che questa squadra è sulla strada giusta. Voglio dare alla pallavolo [illegible] volto più umano, meno carico di tensioni e di pressioni come quello che troppo spesso esercitano i procuratori. Saranno importante in cui inseguiamo tre traguardi e proprio perché non abbiamo cambiato niente siamo pronti a stupire».





A lato, Cristian Casoli grande trascinatore della Noicom Brebanca a Latina. Sopra, Igor Omrcen (REDIVO)

Le quattro damigelle d'Europa

Dal Piemonte hanno sfiorato il titolo femminile con l'Italvolley

Roberto Condio

Forse non se ne s[illegible] accorti in molti, ma c'era tanto Piemonte nell'Italdonne che domenica a Varna ha sfiorato il titolo continentale, conquistando comunque un argento che resta il miglior risultato di sempre. Quattro [illegible] 12 le azzurre nate e cresciute pallavolisticamente a casa nostra: la regista Eleonora Lo Bianco, 22 [illegible], e il libero Paola Cardullo, 19, sono di Omegna e hanno giocato l'Europeo da protagoniste; Paola Paggi, 25enne centrale di Ivrea, è partita titolare, ma, limitata da guai a una [illegible]glia, ha chiuso in panchina; Vania Beccaria, 28enne opposta cuneese, ha fatto la [illegible] della scatenata Togut.

Non male, vero? Il bello è che non si tratta di una novità. Perché da tempo il Piemonte è la [illegible] leader del movimento del volley femminile. Lo testimonia[illegible] numerosi scudetti giovanili e la continua presenza di atlete nelle Nazionali di categoria (esempio più recente: 4 fra le Cadette e [illegible] fra le Juniores che hanno chiuso al 4° posto i rispettivi Mondiali). Lo confermano le parole di Luciano Pedullà, 44enne novarese, selezionatore regionale, ma soprattutto tecnico dell'Asystel Novara (ex Agil Trecate) che fra 3 domeniche riporterà in A1 il Piemonte dopo 37 anni. «Siamo la locomotiva dell'Italvolley - assicura -. Il merito è degli ottimi maestri avuti, da Prandi a mio fratello Gerardo, e di chi ha proseguito la loro opera, ottenendo grandi risultati a livello giovanile, da Moglio a Colombo, da Cerutti al sottoscritto».

Pedullà, naturalmente, conosce bene [illegible] 4 azzurre salite sul podio in Bulgaria. Due, in particolar modo. «Con la Lo Bianco a Omegna ho vinto due scudetti Under 18 e ottenuto la promozione in B1. La Cardullo, invece, è ancora una mia giocatrice. Con l'albese Rocca, palleggiatrice del 1984, nazionale Cadette, compongono il tris di atlete alle quali mi sento più legato: ragazze straordinarie, dal lato tecnico e umano». Cerchiamo [illegible] saperne di più. «Lo Bianco è [illegible] talento naturale. Anche se tecnicamente è molto più brava della Cacciatori, [illegible] voleva coraggio per promuoverla titolare. Bonitta l'ha avuto. "Leo" [illegible] mani d'oro, doti atletiche eccezionali, tempra da leader e tanta voglia di lavorare. Il suo unico neo è il muro. Se avesse tre centimetri in più sarebbe la migliore del mondo. Ma non escludo che, nonostante il suo metro e 71, non lo diventi ugualmente». Poi c'è la Cardullo, 162 cm di agilità. «"Polly" è un fenomeno in difesa e può migliorare in ricezione, fondamentale che non ama. La cerca[illegible] Modena, campione d'Europa, ma ha voluto restare a Novara: è una ragazza umile, semplice, con un gran futuro davanti».

Paola Paggi, ora. «L'ho conosciuta quando giocava a Candelo: l'avevo richiesta per il mio Sumirago. Ultimamente mi ha stupito: ha fatto un salto di qualità eccezionale». E la Beccaria? «I suoi sono progressi più lenti, ma continui. A Cuneo l'aveva scoperta Mario Sasso, altro grande tecnico. Poi ha cominciato a portare in giro per l'Italia i suoi 194 cm e il suo carattere d'oro. Sempre [illegible] risultati brillanti».

NELLA SERIE A DI BASKET SECONDO KO [illegible] I BIELLESI

Una Lauretana senza coraggio

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Suona l'allarme in casa della Lauretana Biella. Non tanto per la seconda sconfitta consecuti[illegible] rimediata fuori casa a Varese, quanto per il modo [illegible] cui [illegible] maturata, un pesante ko (104-84) «figlio» di [illegible] squadra troppo timorosa e arrendevole, incapace di lottare non appena il tabellone segna qualche punto di svantaggio.

La fotografia delle fasi iniziali [illegible] match è eloquente. Il primo tempo al Palaignis si era chiuso sul 29-23 [illegible] buoni segnali. Ma a [illegible] del secondo quarto il divario era salito a 14 punti (41-27) e, al giro di boa, i rossoblù davano già l'impressione di essere in viaggio verso casa: 62-36, con un Pozzecco tanto bravo quanto antipatico negli atteggiamenti da istrione e il pubblico di casa a dileggiare i 500 biellesi in tribuna, commoventi nel sostenere fino all'ultimo Soragna e compagni.



Il capitano Matteo Soragna

C'è qualche attenuante: Varese, come già Cantù, è una [illegible] pagine tra le migliori del torneo, con un bagaglio tecnico superiore a quello biellese e difficilmente avrebbe ripetuto il passo falso casalingo di mercoledì scorso contro Avellino. La sconfitta era dunque prevedibile e sarebbe sbagliato farne un dramma. Ma questo atteggiamento da «bandiera bianca» [illegible] si addice ad un quintetto che invece, per conquistare la salvezza, deve fare della determinazione la sua arma migliore. Altrimenti non solo si uscirà sconfitti contro le squadre più titolate, ma anche contro le avversarie dirette nella lotta per non retrocedere.

Coach Ramagli [illegible] è consapevole: «Così [illegible] si va da nessuna parte - commenta il coach rossoblù -. Non è [illegible] questione atletica o tecnica: la batosta contro Cantù ci [illegible] rimasta nella testa e quando troviamo un muro, invece di fare un passo avanti retrocediamo. Certo, in questo momento giochiamo due volte alla settimana e non c'è tempo per riflettere e ricaricare le pile. Ma non si può evitare l'avversario: giovedì arriva la Skipper Bologna e cosa facciamo, restiamo negli spogliatoi? La paura non può fare parte di qualsiasi sport agonistico, figuriamoci per una squadra di basket che deve aggredire per vincere. Dopo il successo con Udine, costruito con la grinta e la determinazione, abbiamo pensato di andare a Cantù facendo i padroni di casa. Siamo tornati [illegible] le pive nel sacco e la testa bassa. E a Varese, dopo un primo tempo accettabile e con tutta la partita ancora da giocare, alla prima difficoltà [illegible] siamo sciolti. La ricetta è una [illegible]: lavorare [illegible] gettarsi nella mischia dal primo all'ultimo secondo, senza risparmio». Poi alla fine si alza lo sguardo verso il tabellone e si fanno i conti. A quel punto anche una sconfitta ci può stare, [illegible] non come abbiamo fatto finora: per rispetto verso se stessi, verso la società e verso i nostri tifosi che si fanno anche centinaia di chilometri per [illegible]nirci a vedere».

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



SINDACO: NECESSARIO EDUCARE

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche se uno solo genitori ha letto quella lettera, e qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. E nell'esigenza di semplificare siano arrivate a ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il suo aspetto didattico e chiaro, fornisce una migliore chiave di lettura della cultura e della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò corre il rischio di fomentare il pregiudizio questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, è importante che sia scuola farsi promotrice di una iniziativa come questa, e non il Comune o un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci casi in cui non è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... sicuri di conoscere veramente il significato di queste parole?». E prima che la confusione e, sommai, la cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere riparo da atti violenti i nostri alunni, sono una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già un fa, un allievo delle elementari era stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere hanno pestato sangue e gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, è fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York e bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

L'episodio in una media Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio fare un po' di chiarezza, a fornire alcune precisazioni, che permettono a tutti noi di riflettere senza cadere in errori che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni persone innocenti». Un più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti sociali, si trova ad operare in una zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie e gli insegnanti per evitare l'insorgere episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura è cresciuta: noi vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato lui e lo aggredisca al grido di "dagli al diverso"».

Il «mini Bignami» scritto due mani, con l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, dichiarazioni di solidarietà e complimenti da parte di alcuni genitori. Inoltre, stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la inviino a loro volta, come una specie di catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «E continueremo a lavorare per l'integrazione per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

BIANCA&NERA

■ SCIENZE. Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione di accertamento per le matricole, per la verifica possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica e chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

■ MOLINETTE, DISAGI. Oggi e giovedì alcuni servizi pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico non si effettueranno prenotazioni telefoniche, solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ VINCENZIANI, CORSO. Ascolto, promozione assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono impegnarsi accanto a stranieri, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenziano. Inizia giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

■ CASAGIT. Domenica 7 ottobre, ore 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ ARTIGIANI RESTAURATORI. Alle 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora 61.

■ GESTIONE AMBIENTALE. L'Italconsorzio, gruppo di imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione del sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: 96 (Lloyd's Register).

■ INFORMAGAY. Dopo ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante servizio telefonico).

■ CONSULTA FEMMINILE. I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio Lido Riba. Per Riba, anche nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE È LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro il mercato maghrebino Porta Palazzo. A premere il grilletto, domenica sera, una casalinga di anni, Elsa Masera, esasperata da una giornata trascorsa nel alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, caos, le urla e la puzza. A restare ferito sull'asfalto il sedicente Radoune Markoui, 34 anni, algerino, raggiunto dal pallino di piombo mentre stava nando accanto alla recinzione parcheggio. Il clandestino (che ha detto di abitare in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici di Infostrada) se l'è cavata con lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perdere il controllo alla signora Elsa, le 21.15, è stata l'impossibilità compiere un banale gesto della vita domestica: gettare la spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi per la troppa birra, le avrebbero consentito di attraversare la strada. La donna è andata in salotto, imbracciato una carabina «flobert» ad aria compressa, ha un pallino di piombo nella canna, è uscita sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che caduto terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente si è pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno ha subito sostenuto di avere intravisto un fucile. Intanto il nordafricano, da decine di extracomunitari, veniva raccolto da un'ambulanza e trasportato pronto dell'ospedale Giovanni Bosco, giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano in servizio sulla piazza, sono immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che ha lasciato segni nella storia, a volte po' agitata, di questa piazza. sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontaneamente la carabina ad aria compressa ed anche una vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perchè quel tratto di strada, fra via Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del mercato maghrebino, che si celebra in questo tratto strada week-end nonostante i tentativi di spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì ad ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di mercato multietnico in un'area diversa Porta Palazzo. Carpanini indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico non s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, ma le responsabilità non certo della signora Elsa. Quel un mercato abusivo di merce lecita. rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera nella sua casa di piazza della Repubblica: «Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate voi a vivere con tutta quella gente sotto casa che urina contro i muri e sui portoni, che si ubriaca, che ti insulta quando passi e ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi a fior pelle, le mani nervose che tormentano i capelli castani raccolti in uno chignon. «Ho combinato un bel guaio, lo so. Ma, mi creda, io non volevo fare male a . Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli ad andare via. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel e cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano la pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato dal balcone e li ho . Era tutto il giorno che in strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in

«No, lavorava. E come tutte le donne abitano in questa zona, ho paura di uscire da sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

Ma ha sparato altre volte contro la il sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile non fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia è fidanzata con un giovane marocchino, che vive con voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, lui va con quelli. E non beve. non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero invivibile questa piazza?

«La domenica e la sera qui non si può passare, né a piedi né in macchina. Dalle finestre, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con colpo di judo un carabiniere chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, è una zona per noi invivibile».

E lei non aveva fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli facevano la pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante di droga scarcerato arrestato

Era stato scarcerato a Messina per un vizio di forma: documentazione sugli atti investigativi che conteneva prove a carico Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato di far parte di un gruppo di trafficanti di droga in affari con il cartello Medellín, e di altri due indagati, stata trasmessa dal tribunale Torino a quello Messina soltanto parzialmente. Mancavano alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme dieci persone nell'agosto del 2000, stato il luglio Ora, dopo quasi due mesi latitanza, i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, nascosto in cascinale di Torino. Ed toccato proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli provvedimento restrittivo, emesso tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa braccialetto d'oro ad un giovane che cammina nella la sua fidanzata Ma la ragazza lo insegue, scongiurandolo restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro . E l'algerino, soli 15 anni, si lascia intenerire e lo restituisce, lasciandolo cadere terra, il braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si era avvicinato alla coppia la fare amicizia, afferrato polso del , sorridendo, gli sfilato il bracciale, scappando. Ma la richiesta disperata ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di ormai fuori pericolo, si è seduto sul gradino negozio, stato arrestato carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» va in un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare un e dieci giorni per contraffazione di sigillo. Rodolfo Donnaquio, 47 anni, soprannominato «Rudy il bello», stato già condannato nel a sette anni di reclusione per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta danni di giovani baby sitter, insieme alla complice, Vittoria Matichecchia, 39 anni (condannata a 4 anni), contattavano le giovani baby sitter attraverso le pagine degli annunci gratuiti, quindi davano appuntamento alle vittime e, dopo averle addormentate in auto con una potente dose di sonnifero diluita in bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle vittime. Questa volta, il reato contestato Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva del regime semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Crissolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

IN PIAZZA CARDUCCI

Rissa al bar finiscono in

Si picchiano senza una ragione e vengono tutti e sei per rissa ed oltraggio pubblico ufficiale. È accaduto ieri pomeriggio nel bar-cremeria la ta», in piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, 38 anni; Angela Stella, di 23; Monica Giacone, 28 anni, residente Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne di Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, 20 anni, di Piossasco Fabrizio Calabrese anche lui ventenne, gano.

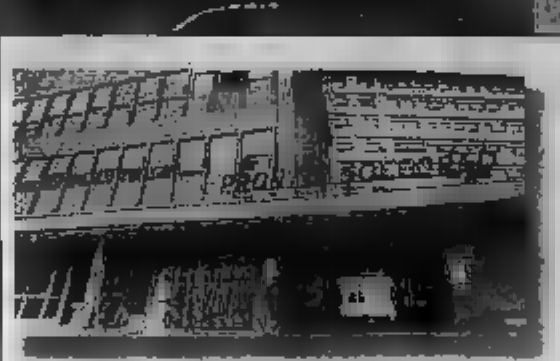
Il gruppo, inizialmente, cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, senza motivo ed alla presenza dei militari, hanno rissa loro che costata a tutti l'arresto, nonchè la denuncia (solo per la Ricci) detenzione di un coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Franco Tigani, vicesindaco Collegno, finito anni fa al centro di un'indagine presunte tangenti. Era accusato di aver ricevuto soldi dal presidente di una cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nella zona di Collegno. Ed era stato la stessa «vittima» a raccontare al pm Vittorio Corsi che dovuto ricorrere a quel per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato con il relativo sconto ha scelto di andare in aula. E i giudici gli hanno dato ragione. In un'altra vicenda Tigani era accusato di aver ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora le imputazioni erano cadute: quella di corruzione per prescrizione e l'altra di truffa «per non aver commesso il fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA RINVIATA

Mancava una chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così è saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 [illegible], il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, [illegible] è slittato anche il funerale che i parenti contavano [illegible] celebrare stamane. Il fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato [illegible] magistrato Paola Stupino, [illegible] bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era la chiave dell'armadio dove [illegible] conservati gli strumenti ed i materiali [illegible] «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato un turn-over del 100 per cento - ha spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati [illegible] hanno ancora la capacità di agire [illegible] precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

Otto giorni lontana da casa. E di silenzio con tutti: con i genitori ormai disperati, con gli amici, con la sorella alla quale [illegible] legatissima. [illegible] Pantò ha compito 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è [illegible] malloppo così [illegible] fogli nei quali [illegible] appuntati [illegible] angoli di città dove [illegible] stata notata. Cor[illegible] Regio Parco, [illegible] Pianezza, corso Potenza, via Vald[illegible]orre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini [illegible] un bar...». E decine di altri. Tutti controllati [illegible] poliziotti [illegible] purtroppo, trovare qualche elemento concreto. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo [illegible] sa più cosa pensare. «Ho 61 anni, credevo di aver cresciuto bene la [illegible] figlia più grande. Invece, lei [illegible] n'è andata. I suoi amici non [illegible] nulla o fingono di non sapere. E io sto diventando pazzo» racconta.

> La disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi [illegible] io temo che possa essere finita in un brutto giro»

La [illegible] di lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita [illegible] mente. «Erano le 21, [illegible] sono sceso in cantina a fare [illegible] lavoretto. Quando [illegible] risalito mia figlia non c'era più. Mia moglie e l'altra bambina erano davanti alla televisione, credevano che fosse con me. Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando a quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata ma non ti dico di più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo più sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere [illegible] avevamo notizie di [illegible]ela. Forse lei sa qualcosa ma non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non sa più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequentava un certo Davide. Ma si sono lasciati due mesi fa. Da allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari e quaderni di scuola non ci sono appunti importanti. Il suo telefonino è rimasto nella camera da letto, spento. Con tutti gli altri documenti. E i timori e i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno su tutti, quello più angosciante: «Potrebbe essere finita nelle mani di qualcuno senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».



Una foto recente di Daniela [illegible]: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le sue amiche giocassero con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsi[illegible]si, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo si [illegible]no la carta propagata. Stavano ore [illegible] telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamen[illegible] conosciuto qualcuno che l'ha convinta ad andarsene. Ha fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando la sua festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì la fuga. La [illegible] Annamaria, è andata in tutti i centri di prima accoglienza per ragazze, [illegible] esito. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se ci sono stati problemi, li risolveremo. Daniela [illegible] può essere svanita nel nulla». [l.pol.]

L'INDAGINE TORINESE SI RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi russe in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta [illegible] traffico internazionale d'armi dall'ex Unione Sovietica alle milizie [illegible] in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate di materiale bellico nel canale d'Otranto, [illegible] ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato [illegible] personaggio di spicco nell'organizzazione formata [illegible] agenti del Kgb, da esponenti della mafia [illegible] e da mediatori ucraini e bielorussi.

[illegible] provvedimento [illegible] firmato dalla Dda di Torino che, nell'aprile scorso, nell'ambito della stessa indagine, fece arre[illegible] all'aeroporto di Olbia il petroliere miliardario russo Alexander Zukhov, altro personaggio di punta [illegible] traffico. Secondo le poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane fa e sarebbe avvenuta alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta [illegible] due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia [illegible] il '92 e il '94, corre in parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, [illegible] occupa di un traffico simile, ma diretto a rifornire i terroristi islamici algerini [illegible] Gia.



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

> Un carico scoperto [illegible] sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni [illegible] munizioni

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente alle milizie [illegible] Croazia durante una delle guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. [illegible] tratta di una quantità [illegible] di armi: un carico, scoperto e sequestrato dalla magistratura torinese nell'Adriatico, comprendeva 30 mila kalashnikov, 400 missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila [illegible] anticarro, 32 milioni di munizioni [illegible] vario calibro. A Torino sono indagati il petroliere Alexander Zukhov, [illegible] capo della holding internazionale «Sintez Corporation», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafermos è responsabile della «Scorpion», ditta di import-export che ha sede al World Trade Center dell'aeroporto di Vienna, e già in passato è stato al [illegible] di indagini internazionali. A catturarlo è stata l'Interpol.

La procura torinese chiederà ora l'estradizione. Secondo [illegible] Dia [illegible] traffico era gestito da un gruppo criminale - in contatto con l'organizzazione mafiosa russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava la protezione [illegible] esponenti politici ucraini. L'in[illegible]gine ha portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi diventato cittadino belga. E in Belgio, [illegible] si [illegible] cercando non solo [illegible] far luce su una catena di omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che una parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti eseguiti finora [illegible] richiesta della procura torinese [illegible] sette. A Palazzo di Giustizia, però, si attende con preoccupazione l'imminente riforma della disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi a questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down [illegible] ancora l'insegnante [illegible] sostegno» - «Vigili distratti, [illegible] cittadino [illegible] fa le spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho una bimba down di [illegible] anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre e ad [illegible] non è ancora [illegible] nominato l'insegnante di sostegno della bambina. [illegible] direttrice della scuola ha, nei primi giorni, concordando con noi, evitato di nominare una supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina [illegible] nell'adattamento a nuove figure. [illegible] all'altra mattina non esistevano [illegible] graduatorie che permettessero di nominare tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò non [illegible] i diritti di mia figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazio[illegible] stradale commessa lo scorso luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione era stata da me regolarmente ceduta addiri[illegible] nel giugno '98. Per dimostrare il passaggio [illegible] proprietà ed ottenere quindi il ritiro della contravvenzione [illegible] parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere [illegible] visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è costata [illegible] lire nonché la perdita [illegible] mattinata.

«Mi chiedo a questo punto [illegible] sia possibile che un passaggio [illegible] proprietà effettuato più [illegible] tre anni orsono non risulti dai riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima di inviare multe. Non [illegible] gi[illegible] che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Piandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo da uno sportello Bancomat [illegible] milione. Quando conto il denaro scopro però che la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale e mi dicono che [illegible] differenza verrà accreditata sul [illegible] corrente [illegible] mia Banca. Ma dopo un [illegible] quelle 150.000 [illegible] differenza non si vedono ancora. Perché? Dopo una mia telefonata mi [illegible] il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per [illegible] autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiusura [illegible] un mio [illegible] estinto cinque anni fa ed ormai stralciato, cosa che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

[illegible] la [illegible] di una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mio grande stupore ho appreso che il nuovo mega bar interno alle Molinette appli[illegible] lo sconto sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono [illegible] l'intera tariffa. Questi sono medici che lavora[illegible] in ospedale [illegible] volte anche dieci [illegible] al giorno, fanno le guardie domenica e festivi (co[illegible] i medici assunti dalla struttura), [illegible] costretti il più [illegible] volte a mangiare in ospedale portandosi il pranzo [illegible] casa perché non possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, ma importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio che viene pagata [illegible] volta [illegible] due mesi. Non si potrebbero [illegible] loro una mano, almeno facendoli accedere ai prezzi scontati, anche come forma di riconoscenza verso loro»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di [illegible] un anno soccorsa da una équi[illegible] del "118" la mattina del 21 settembre [illegible] in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente [illegible] Pronto soccorso di [illegible] ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni [illegible] farlo sul momento [illegible] ora rivolgere a queste persone, e a quelle che mi hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare a chi non ha mai provato l'angoscia che ho provato io [illegible] ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare [illegible] soccorso a chi ne ha veramente bisogno. Spesso chi si diverte in questo modo merita di essere considerato alla stregua di [illegible]ale e mi auguro che [illegible] facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a que[illegible] persone, ai medici e [illegible] personale del pronto soccorso e della Divisione di Pediatria [illegible]no stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX [illegible]. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

DALLA PROSSIMA SETTIMANA GLI INTERROGATORI DI ALTRI AGENTI INDAGATI. RIMESSI IN LIBERTA' DUE GIOVANI TEDESCHI ACCUSATI DI DEVASTAZIONE



Uno degli scontri che hanno devastato le strade fuori della zona rossa protetta

G8: il video «dalla parte della polizia»

Oggi il camper del Sap a De Ferrari con uno schermo gigante

GENOVA

Cominceranno la prossima settimana gli interrogatori di altri poliziotti iscritti nel registro degli indagati per la sanguinosa irruzione nel liceo Pertini, la sera di sabato 21 luglio, durante il G8. I magistrati genovesi intendono sentire non solo gli agenti, ma anche funzionari e dirigenti di altri reparti della Polizia di Stato presenti [illegible] blitz, oltre ai componenti del Nucleo sperimentale antisommossa. Altre denunce su presunte violenze da parte delle forze dell'ordine stanno arrivando in questi giorni alla Procura genovese da parte di manifestanti italiani e stranieri. Sono tutte al vaglio dei pm Enrico Zucca e Vittorio Ranieri Miniati.

Intanto sono stati rimessi in libertà due dei cinque manifestanti tedeschi ancora detenuti con l'accusa di devastazione e saccheggio durante gli scontri per il G8. Si tratta di Bjorn Wenghelkel e [illegible] Michael Abramowsky, arrestati il 23 luglio. Il primo era stato trovato in possesso di un timbro dell'agenzia di corso Torino della Banca Carige assaltata il 21 luglio da alcuni Black Block. Wenghelkel, per il quale erano stati disposti gli arresti domiciliari presso conoscenti a [illegible] Ligure, [illegible] stato interrogato per oltre sette ore [illegible] fino a quel momento si era sempre rifiutato di rispondere alle domande dei magistrati. Nei prossimi giorni saranno interrogati gli ultimi tre giovani tedeschi ancora detenuti con le stesse accuse.

Mentre la magistratura indaga sul comportamento di poliziotti e carabinieri, oltre a proseguire le inchieste sui manifestanti fermati e denunciati, il Sap, sindacato autonomo di polizia, prosegue la campagna «Chi difende i difensori?». E' oggi a Genova il camper con uno schermo gigante sul quale sarà proiettato il video realizzato dal sindacato durante le manifestazioni genovesi. Verranno distribuite cartoline già indirizzate al Presidente della Repubblica perchè possano spedirle i cittadini che vogliono manifestare il sostegno ai temi della campagna. Il camper sarà posteggiato in piazza De Ferrari dalle 15, mentre alle 16, nell'Auditorium Montale [illegible] Carlo Felice, si terrà [illegible] convegno pubblico.

Sul fronte opposto, il consigliere di rifondazione comunista, Arturo Fortunati, protesta perchè il presidente della commissione regionale di studio sulle carceri, Fabio Broglia, ha rifiutato di avviare un'inchiesta su presunti pestaggi nell'istituto di pena di Marassi. Fortunati chiedeva di «verificare con il massimo di attendibilità possibile» se e come, a Marassi fossero avvenuti i «gravissimi fatti» denunciati da alcuni cittadini tedeschi arrestati dopo il G8. «Attesi i compiti istituzionali di questa Commissione - ha risposto Broglia - ho [illegible] che ad oggi non è possibile procedere ad alcuna attività di indagine su qualsivoglia argomento». Ha promesso comunque di convocare una o più riunioni della commissione [illegible] appena la magistratura avrà terminato il suo iter rendendo pubblici i contenuti della documentazione. [a. p.]

CHIAVARI



IL PARCO DI VILLA ROCCA UN GIOIELLO [illegible] CITTA'

Dopo un [illegible] di lavori il grande spazio verde riapre al pubblico

Giuliano Vignolo A PAGINA [illegible]

OPERE PIU' URGENTI: PONTREMOLESE; RADDOPPIO DI PONENTE [illegible] TERZO VALICO

Trasporti: dalla Finanziaria 11.600 miliardi alla Liguria

Tra le altre priorità i collegamenti portuali e gli interventi di difesa in campo idrogeologico

[illegible]

Con l'autunno e la ripresa dell'attività amministrativa, si torna a parlare in Liguria di infrastrutture: o, per la verità, la gestione del centrodestra - a livello locale [illegible] livello di governo [illegible] quella del centrosinistra. I progetti tecnici sono gli [illegible]si e le attese, purtroppo, lunghissime.

Ovviamente, tutti si aggan[illegible] alla speranza e alla possibilità [illegible] finanziamenti tra le pieghe delle voci di bilancio dello Stato [illegible] finanziaria che, appunto, [illegible]de con la stagione autunnale. E si torna a parlare - e [illegible] sperare - di Terzo Valico con asse ferroviario diretto Milano-Genova (la vecchia «alta velocità»), della Pontremolese, del raddoppio definitivo della Genova-Ventimiglia, oltre che dell'assetto del «nodo» autostradale di Genova con la [illegible] trasformazione, per il tratto urbano, in tangenziale gratuita.

Così, ieri mattina, in Regione, alla presenza di Sandro Biasotti e dell'assessore ai trasporti Vittorio Adolfo, presenti il sottosegretario [illegible] regioni Alberto Gagliardi e il deputato Giorgio Bornacin (vicepresidente commissione trasporti [illegible] Camera) e del senatore Luigi Grillo (presidente commissione trasporti del Senato), s'è rifatto il punto relativo alle disponibilità della legge finanziaria sulla complessa e articolata materia. La Regione Liguria cercherà quindi di organizzarsi per sfruttare al meglio l'impegno del governo a reperire 11.600 miliardi per opere infrastrutturali sul territorio ligure. Due le linee d'azione: una legge obiettivo regionale e un'agenzia speciale che operi in collaborazione con le regioni confinanti e con il mondo economico. Tutto questo nella speranza che leggi e agenzie (fertili, come al [illegible] del centrosinistra) [illegible] poi di ostacolo e di rallentamento alla realizzazione delle opere. [illegible] comunque [illegible] piano d'azione [illegible] Regione. L'agenzia regionale, ha spiegato Biasotti, lavorerà di concerto con Lombardia e Piemonte (regioni con analoghi interessi alla realizzazione [illegible] opere infrastrutturali), [illegible] l'associazione industriali e con la camera [illegible] commercio. Il [illegible] compito sarà quello di seguire con continuità l'iter per la realizzazione [illegible] opere in collaborazione con il governo e con gli enti locali. La legge obiettivo regionale sarà invece [illegible] dopo l'approvazione della legge obiettivo nazionale. Semplificherà le procedure anche mediante il varo di [illegible] piano territoriale regionale che sostituirà gli attuali sei piani regionali.

La legge obiettivo nazionale, ha spiegato Grillo, consentirà di eliminare lungaggini e individuerà le opere strategiche [illegible] livello [illegible]. La Liguria si adopererà affinchè fra queste rientrino quattro opere da realizzare [illegible] territorio ligure: la ferrovia Milano-Genova, il completamento [illegible] raddoppio della ferrovia Ventimiglia-Genova, la Pontremolese e il nodo autostradale di Genova. «Sono certo che ce la faremo» ha commentato Grillo perchè, a suo dire, il governo è già sensibilizzato sull'importanza strategica per il paese [illegible] queste opere. Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha accolto le parole [illegible] Grillo [illegible] inno all'ottimi[illegible] «L'uscita dall'isolamento della Liguria [illegible] possibile grazie all'accordo raggiunto dalla nostra regione con le regioni limitrofe». E' indubbio [illegible] il presidente della giunta conta anche sulla solidarietà «politica» (sono maggioranze tutte di centrodestra) del Piemonte e della Lombardia.

I fondi [illegible] dal governo alla Regione Liguria ammontano a 11.600 miliardi e sono stati in parte ripartiti: 1.800 miliardi per il metrò [illegible] Genova, 4.000 per il tratto ligure della ferrovia Milano-Genova, 600 per la tratta ligure [illegible] Parma - la Spezia, [illegible] per il nodo autostradale di Genova, 250 per potenziare i collegamenti con il porto di Genova, 1.200 per interventi idrogeologici. [p. l.]



Accanto alle grandi opere ferroviarie la [illegible] prevede interventi per il nodo autostradale genovese a cui sono destinati 3800 miliardi

GITE



Lezioni nei parchi Un catalogo per permettere agli insegnanti e agli alunni delle [illegible] dell'obbligo di scoprire la [illegible] e la [illegible] dei Parchi Urbani e delle Ville [illegible] loro città. È il «Catalogo verde» del Comune, giunto alla quinta edizione, che include anche un nuovo progetto di agricoltura biologica. Nella prima parte della guida sono elencati [illegible] itinerari lungo i quali si svolgono i percorsi didattici, che consistono in singole visite di differente durata (da un'uscita di una mattina sino ad un'intera giornata) condotte da guide ambientali o turistiche. [illegible] seconda, [illegible] presenti i 18 percorsi didattici suddivisi in più giornate e che si articolano attraverso uscite, laboratori didattici e lezioni in classe. Tra le novità, la possibilità di visitare una fattoria biologica di [illegible] Ponente [illegible] educare i bambini [illegible] un consumo alimentare più consapevole. Realizzata dall'Unità organizzativa Parchi e Giardini del Comune e dalla cooperativa Dafne grazie ad [illegible] finanziamento biennale di [illegible] milioni, la guida, presentata [illegible] dall'assessore all'Ambiente Elio Volpone e da quello ai Parchi Rosario Monteleone, negli anni [illegible] [illegible] avviato centinaia [illegible] progetti e itinerari, che hanno coinvolto migliaia di studenti e insegnanti. Per l'anno scolastico in corso in poche settimane sono già state presentate [illegible] domande. Da quest'anno il catalogo sarà disponibile anche su internet all'indirizzo www.comune.genova.it/ambiente/welcome.htm

A GENOVA NOTEVOLE CALO DI VOTANTI NONOSTANTE I NEODICIOTTENNI: COLPA DEI TRASFERIMENTI

Da maggio a oggi settemila elettori in meno

Tutti i servizi e le agevolazioni in occasione del referendum costituzionale di domenica



Elettori, a Genova «saldo» in negativo

GENOVA

[illegible] dato è clamoroso: dalle elezioni politiche del 13 maggio alle consultazioni per il referendum [illegible] 7 ottobre gli elettori genovesi sono passati da 557 mila [illegible] 522 a 550 mila e 594. Settemila persone in meno, nonostante un certo numero di neomaggiorenni venuto a compensare il calo dovuto alla mortalità [illegible] i più anziani. Per spiegare la notevole diminuzione, non resta che il fenomeno dell'emigrazione, del trasferimento di residenza in altro comune. Tra i nuovi elettori, aumentano i maschi, che sono 1004 rispetto alle 979 femmine.

[illegible] referendum [illegible] parlato ieri l'assessore Claudio [illegible] per presentare l'organizzazione [illegible]. La tessera, consegnata a [illegible] gli elettori nello scorso mese di maggio, ha sostituito il vecchio certificato elettorale. Il nuovo documento può essere utilizzato per [illegible] consultazioni. Chi non avesse ricevuto la tessera elettorale potrà ritirarla, un po' come accadeva per i certificati, ogni giorno [illegible] Torino 11, primo piano stanza 66, orario continuato dalle 8,10 alle 19 fino [illegible] sabato e domenica 7, giorno della votazione, dalle 7 alle 22.

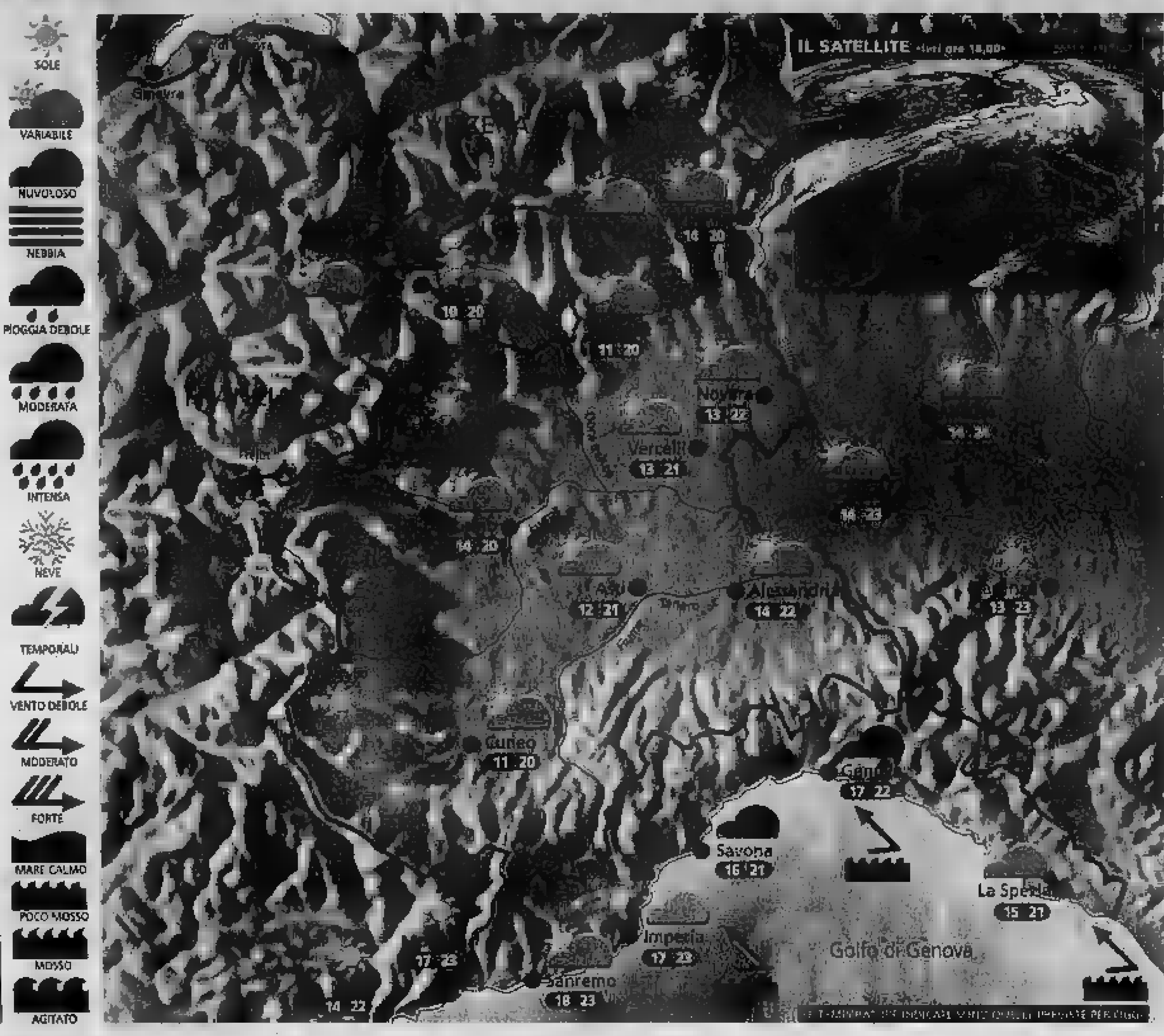
Agli elettori che hanno cambiato indirizzo è stato spedito per posta l'aggiornamento da applicare alla tessera: in caso di deterioramento [illegible] del documento, ci si dovrà rivolgere all'ufficio elettorale per la sostituzione con un duplicato. Analoga procedura [illegible] di smarrimento, previa compilazione di un'autodichiarazione su apposito modulo. In caso di furto, oltre alla richiesta dovrà essere esibita la denuncia presentata presso polizia o carabinieri.

Al momento della votazione occorre comunque anche un documento [illegible] identità: orari prolungati quindi [illegible] presso gli uffici anagrafici [illegible] rilasciano la carta d'identità, in corso Torino gli sportelli [illegible] aperti dalle 8,10 alle 17 e domenica dalle 7 alle 22.

Per gli elettori [illegible] difficoltà [illegible] deambulazione è [illegible] organizzato un servizio di prenotazione [illegible] trasporto gratuito dalle 15 alle 18 di sabato e dalle 7 alle 20 di domenica, ai numeri [illegible] 557 6844, cellulari 335 1036 248 e 249. Le certificazioni [illegible] per gli elettori non deambulanti che desiderano votare in una delle 117 sedi di seggio prive di barriere architettoniche e quelle per l'accompagnamento all'interno dei seggi saranno rilasciate presso tutti gli ambulatori della Asl Genovese. Possibili anche le visite a domicilio [illegible] richiesta entro domani al numero 010 3446 383.

E' stato istituito anche un servizio di trasporto gratuito dalle 9 alle 12 e [illegible] 14 alle 19 di domenica nelle zone particolarmente disagiate: navetta dall'ex piazzetta Gandolfi, in corso Martinetti, fino alla scuola elementare Taviani, e da piazza Chiesa dell'Acquasanta e via Molinetti di Voltri, dove si trova l'ex scuola Crovi. [a.p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione [illegible] la presenza di [illegible] negli strati [illegible] ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati non ha invece creato particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno [illegible] banchi [illegible] irregolari.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia non esclusa nella zona di Genova; sulle [illegible] montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. T[illegible]peratura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità [illegible] e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine e i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in ufficio e non è successo [illegible] nulla; all'ora di pranzo cade [illegible] pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito magari da un pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più elevate. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione [illegible] mite ed umida sopra uno strato d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere [illegible] piogge in prevalenza deboli anche se continue, che [illegible] si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale [illegible] grado [illegible] portare forti ed improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare [illegible]

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	26
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	18	28	FRANCOFORTE	16	23
FIRENZE	14	25	GINEVRA	10	23
OLBIA	18	26	LONDRA	15	19
[illegible]	22	27	MONACO DI BAVIERA	9	24
PERUGIA	14	25	PARIGI	13	23
[illegible]	15	25	ZURIGO	10	22

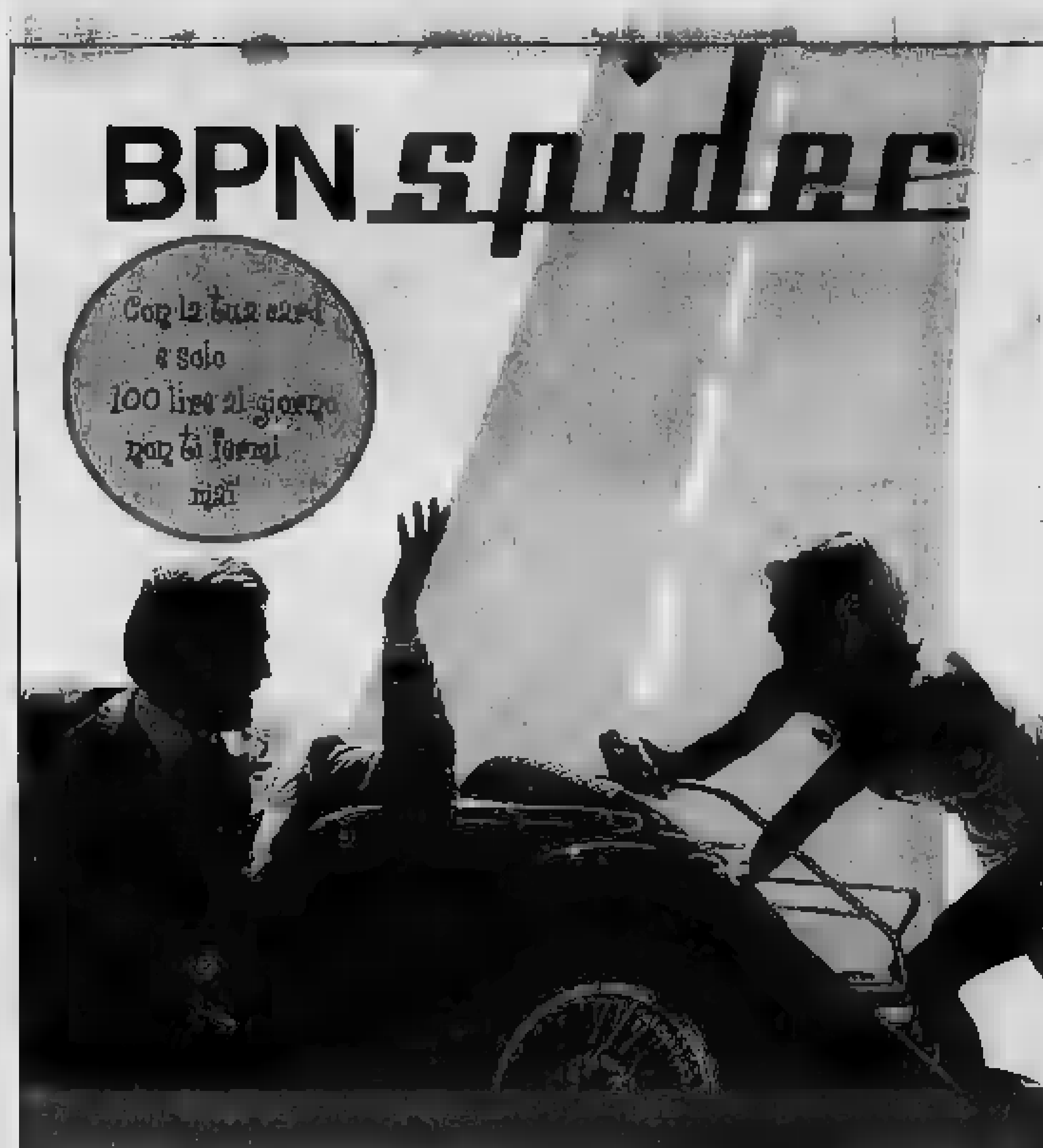
OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 28 minuti, culmina alle [illegible] 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti







DUE ANNI DI LAVORI E MOLTE NOVITA', COMPRESO UN BIGLIETTO D'INGRESSO A PREZZO «POLITICO» PER SCORAGGIARE VANDALISMI E FINANZIARE LA MANUTENZIONE

Villa Rocca, tesoro ritrovato

Chiavari: il parco riapre dopo i restauri

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

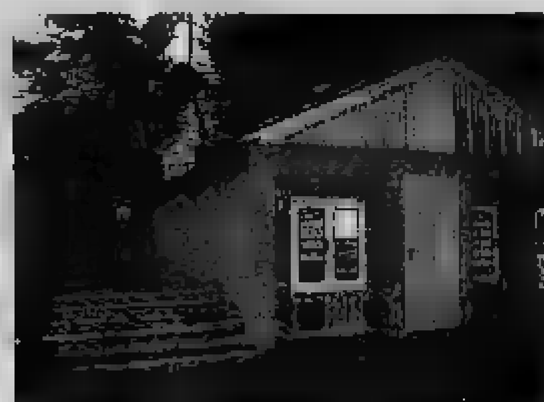
Tra circa un mese il rinnovato parco Rocca sarà riaperto al pubblico. Per entrare a visitare quello che è diventato un vero p[illegible] botanico, si pagherà. Non è ancora [illegible] stabilito quanto, ma si tratterà di una modesta cifra, forse 1500 lire, forse meno. Sono pronte le tessere magnetiche da utilizzare all'ingresso da via Mafalda di Savoia; molte di queste verranno distribuite gratuitamente ai chiavaresi.

Quando il parco verrà riaperto, dopo oltre due anni di lavori che hanno comportato una [illegible] di circa 4 miliardi, le sorprese per i visitatori non saranno poche. Gli ingressi sono diversi: dal [illegible]cello [illegible] piazza Matteotti [illegible] sale agevolmente lungo [illegible] stradina perfettamente lastricata, sino alla biglietteria realizzata a pochi metri dalla casa del custode, nella parte [illegible] parco che non era mai stata aperta al pubblico [illegible] via [illegible] Savoia. Qui c'è la [illegible] dell'associazione Amici del Parco, circa 180 metri quadrati tenuti come un gioiello.

Qui ci [illegible] altri due ingressi, uno per i portatori di handicap. Un altro ingresso è sotto la piazza «dei caracistori». Da piazza Matteotti si può salire con un ascensore che [illegible] sul terrazzo realizzato sul [illegible] dell'oratorio della Crocetta, quindi si procede verso la biglietteria passando per la zona dei bambù, dove le ringhiere e i passamano sono stati realizzati con le caratteristiche canne indiane e dove [illegible] crescendo bambù [illegible] genere, compresi quelli neri. La prima tappa della visita potrebbe essere riservata alle due serre; completamente rinnovate [illegible] impianti automatici [illegible] regolazione [illegible] ventilazione. In una di queste, il «tepidario», alcune piante di banano [illegible] una esposizione di rarissime orchidee. I percorsi [illegible] parte nuova del parco sono un alternarsi di ponticelli in legno, sentieri in piccoli ciottoli trattenuti da [illegible] ingegnoso sistema di reti immerse nel terreno.

Degno di nota il recupero del tempietto dove sono stati rifatti integralmente gli affreschi originali. A pochi metri un locale che ricorda le s[illegible] destinato a ospitare un piccolo bar. Naturalmente tutti i servizi igienici sono adatti a portatori di handicap, una ventina di telecamere controllano ogni [illegible]golo del parco, un efficiente sistema di illuminazione rende suggestivo ogni angolo.







Tre aspetti del rinato Parco Rocca che privilegia l'aspetto botanico con l'apertura al pubblico di spazi finora inaccessibili. Restaurati sentieri, aiuole, grotte e il suggestivo «templetto». FOTOSERVIZIO [illegible]

Il Palazzo, un gioiello del Seicento

I giardini realizzati tra il 1903 il 1905 dall'ultimo proprietario

CHIAVARI

Quando tra il [illegible] e il [illegible] l'architetto Bartolomeo Bianco costruì lo splendido edificio barocco, oggi conosciuto come Palazzo Rocca, aveva in mente di realizzare un grande parco sul retro del palazzo per gli «ozi campestri» dei marchesi Costaguta. Purtroppo dopo la scomparsa di Achille Costaguta, firmatario della convenzione con Bartolomeo Bianco, e del nipote il cardinale Vincenzo, l'interesse dei marchesi per le proprietà chiavaresi si affievolì e il Palazzo fu abbandonato.

Nel '700 [illegible] ceduto alla nobile famiglia genovese dei Grimaldi che arricchirono l'interno con preziosi arredi, ma il parco non esisteva ancora. Nell'800 subentrarono i Pallavicino che furono proprietari fino alla fine del secolo. Infine la proprietà fu venduta all'asta e acquistata, nel 1903, da Giuseppe Rocca, il quale nel suo testamento legò l'edificio alla città di Chiavari a patto che vi fosse realizzato un museo civico.

Ed [illegible] il parco. Tra il 1903 e il 1905 Rocca fece restaurare il palazzo dall'ingegnere Domingo Talbò che ne lasciò intatta la struttura architettonica limitandosi ad installare il primo impianto elettrico di Chiavari, rifare gli impianti igienici e i pavimenti, in particolare quelli in legno del piano nobile.

Per desiderio [illegible] Rocca l'ingegnere si occupò anche, assieme all'architetto Pollinice Caccia, della definitiva sistemazione dell'enorme parco retrostante il Palazzo, un'intera collina concepita e trasformata in raffinato giardino all'italiana. Arrivarono quindi essenze rare e furono realizzate fontane con giochi d'acqua. Nel 1963 l'intera proprietà passò al Comune di Chiavari ma soltanto nel 1978 furono eseguiti lavori di restauro e si dovettero aspettare altri [illegible] per l'apertura al pubblico, graduale, del piano [illegible] e degli spazi espositivi del palazzo. Co i lavori dei [illegible] scorsi la parte di parco [illegible] sciuta è stata completamente rifatta, vialetto per vialetto, arricchita di rare essenze e i chiavaresi potranno [illegible] la parte a Sud del complesso delle Gianelline, un bosco al centro [illegible] città. [g. vi.]

LAVORI IN PIAZZA PAOLO COSTA NEL QUARTIERE DI RUPINARO



Chiavari: preoccupazione per un'antica edicola sacra

In un edificio [illegible] piazza Paolo Costa in fase di ristrutturazione, [illegible] collocata un'edicola sacra che secondo il consigliere comunale Getto Viarengo è a rischio a causa dei lavori. «Da un esame sommario - scrive Viarengo al sindaco Agostino e alla soprintendente Liliana Pittarello - sono evidenti sbavature prodotte dalle lavorazioni in [illegible]. Viarengo si chiede [illegible] l'edicola, legata alla presenza a Chiavari del predicatore gesuita Paolo Segneri, è stata assicurata per eventuali [illegible]. Segneri, nominato da Papa Innocenzo [illegible] predicatore [illegible] Palazzo apostolico, venne a Chiavari nella settimana tra i 3 e [illegible] maggio 1688. [illegible] dipinto, secondo ricerche effettuate anche da Franco Ragazzi fu realizzato appunto nel 1688: il dato viene dedotto [illegible] una lettera del parroco [illegible] Rupinaro Lorenzo Questa al Vicario della curia arcivescovile che all'epoca descrive [illegible] quadro della vita di Chiavari facendo riferimento al dipinto di piazza Costa. [illegible] maggio 1688 il Consiglio degli anziani di Chiavari inviò al [illegible] Repubblica [illegible] Genova una supplica dove viene ricordata la visita di Padre Segneri e si parla del dipinto da realizzarsi sul [illegible] della [illegible] di Angelo Luigi Nespolo. [g. vi.]

LA SOCIETA' CHE HA RILEVATO LO SCALO E' TORNATA IN POSSESSO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE

Porto di Lavagna: ha vinto Mazreku

Il Consiglio di Stato annulla l'ordinanza del Tar del Lazio

LAVAGNA

Ancora un atto ufficiale, [illegible] carta [illegible] nella lunga e travagliata storia del porto di Lavagna. Il Consiglio di Stato ha annullato l'ordinanza con la quale il Tar [illegible] Lazio aveva sospeso la concessione demaniale alla società Porto di Lavagna Spa. A rivolgersi al Tribunale [illegible] Lazio era [illegible] la Cala dei Genovesi, società che aveva realizzato il porto e poi [illegible] stata dichiarata fallita e Marina di Lavagna, società che aspirava alla concessione per la gestione del porto.

«Non capisco [illegible] Cala dei Genovesi, fallita per circa 160 miliardi, potesse pretendere di ria[illegible] la [illegible] per questo porto», commenta [illegible] Jack Mazreku, amministratore delegato e presidente vicario della società Porto di Lavagna.

Mazreku ricorda che la [illegible] società è subentrata nell'amministrazione del porto di Lavagna saldando oltre 58 miliardi di debiti lasciati dalla precedente amministrazione. «Ci hanno fatto una guerra continua in questi ultimi tempi - dice Mazreku. Facevano circolare voce [illegible] gli utenti del porto invitandoli a non accettare i contratti che noi abbiamo [illegible]sto per farli [illegible] in possesso dei loro diritti. Hanno detto [illegible] siamo proprietari delle sole scrivanie [illegible] questi uffici. Il Consiglio di Stato ha [illegible]ntito le loro [illegible] di posizione e le loro richieste. [illegible] questo [illegible] abbiamo continuato [illegible] lavoro perché sapevamo di essere [illegible] parte della ragione».

La società amministrata da [illegible] ha proposto agli utenti di riacquistare il posto [illegible] avevano perso con il fallimento della Cala dei Genovesi. «Abbiamo già 976 pre contratti in corso di cui [illegible] completamente definiti - aggiunge l'amministratore. Gli utenti rientrano in possesso dei posti barca ripagando circa un terzo del valore effettivo. Ci sono [illegible] 23 anni di concessione, quindi può considerarsi un buon risparmio». La società Porto di Lavagna ha messo [illegible] «nell'anarchia in cui viveva il porto», parole di Mazreku, proponendo [illegible] contratto ai cantieri navali all'interno [illegible] struttura portuale per le aree esterne ai cantieri.



Jac Mazreku della «Porto di Lavagna Spa»

Questo aveva sollevato alcuni malumori che sembra siano stati superati: «Tutti i titolari dei cantieri hanno rifatto il contratto [illegible] noi, meno [illegible]. Si tratta di persone che credono di continuare a operare nella più totale anarchia che esisteva in questo porto anche prima del fallimento della Cala dei Genovesi. Sono anni che non pagano le spese dovute - continua Mazreku. Devono rendersi conto che le aree non sono di loro proprietà ma sono del demanio, quindi dello Stato che noi rappresentiamo in quanto concessionari di questo porto». La struttura lavagnese in piena estate è frequentata da [illegible] 5 mila persone [illegible] giorno: «Una potenzialità economica che va a tutto vantaggio anche della città». Attualmente tutti i pontili, la cui agibilità era stata sospesa dalla Capitaneria [illegible] porto, sono in perfetta efficienza. Il prossimo impegno della Porto [illegible] Lavagna è il rifacimento della diga foranea che sul lato esterno mostra i segni di un notevole degrado. Il progetto per l'intervento è [illegible] approvato. «Spenderemo [illegible] i 16 e i 18 miliardi - conclude Mazreku. Se vogliamo fare funzio[illegible] questo porto [illegible]me merita, occorrono interventi e noi [illegible] pronti ad assumerci gli [illegible]. Coi fatti e non [illegible] a parole. Noi non falliremo». [g. vi.]

DETERMINANTE L'INTERVENTO A TEMPO DI RECORD DI TRE SQUADRE DI POMPIERI. DANNI PER CENTINAIA DI MILIONI

Barche distrutte dalle fiamme

Incendio di notte nel porticciolo di Andora

ANDORA

Romano Strizioli

Un rogo spaventoso, con fiamme alte cinque metri, si è sviluppato nel cuore della notte [illegible] nel porto andorese. Le fiamme potevano raggiungere i serbatoi delle imbarcazioni andate a fuoco e provocare potentissime esplosioni che si sarebbero propagate alla quarantina di yachts ancorati alla diga foranea. Erano le 2,45 quando i primi bagliori dell'incendio sono stati visti dal guardiano notturno Aldo «Alfonso» Cossolino che ha dato l'allarme, attivando i vigili del fuoco [illegible] Albenga e, prima di tutto, i tre marinai della Delegazione di Spiaggia agli [illegible]ni del Comandante Giuseppe Chiaffitelli.

Mentre Cossolino metteva in funzione con i marinai gli estintori, procedendo a liberare le pompe a scoppio elettrico, sono trascorsi momenti di tensione. Nulla garantiva [illegible] possibile esplosione [illegible] serbatoi. I vigili del fuoco intanto arrivavano da Albenga in [illegible] minuti, un tempo record. Da quel momento si sono riuscite a contrastare con più efficacia le colonne di fiamme e nel giro [illegible] un'ora l'incendio si poteva dire domato. I pompieri intanto, nel timore del peggio, facevano convergere sul porticciolo altri tre automezzi.

Sono andati distrutti i panfili in vetroresina (che miracolosamente non sono affondati) Lady Web, di proprietà di D.V., 40 anni, residente a Torino, e [illegible] barche vicine, anch'esse della stessa stazza: [illegible] Island, di B.B., torinese, [illegible] anni, [illegible] Wave di D.F., [illegible] anni, anch'egli torinese, e Giò dell'albenganese Angelo A., 62 anni. I danni complessivi ammontano a circa 700 milioni anche se è difficile fare [illegible] imbarcazioni usate. Tutti i danneggiati hanno assi[illegible] RC (obbligatorie per gli utenti del porto andorese) e assicurazioni proprie. Dei rapporti redatti dai vigili del fuoco e dai carabinieri [illegible] propende per un'origine fortuita delle fiamme, causate probabilmente da un corto circuito. [illegible] Schiavon, direttore dell'Azienda Comunale Multiservizi, ha dichiarato: «Occorre fare un encomio per la prontezza e l'efficacia dell'intervento dei vigili del fuoco albenganesi, della Capitaneria e dei carabinieri».


L'imbarcazione nel porto di Andora dove si è sviluppato l'incendio

Due donne rapinate ad Alassio

Cresce l'arroganza dei piccoli malviventi e sono in aumento i furti nelle abitazioni

ALBENGA

Cresce l'arroganza dei malviventi che non si fermano davanti alle minacce ed ai controlli delle forze dell'ordine [illegible] esitano, di fronte a persone non in grado di opporsi alla loro forza fisica, a compiere rapine.

La preoccupante «escalation» deve registrare due nuovi fatti, ad Albenga e ad Alassio. Nella «città delle torri» due uomini a viso scoperto hanno derubato, sotto minacce verbali, due donne di circa sessantacinque anni, che si trovavano in un appartamento in via Papa Giovanni, vale a dire nel [illegible] urbano (si tratta di una parallela della centrale via Dei Mille). Il secondo episodio riferisce di una psicosi collettiva che si è innescata ad Alassio [illegible] seguito a furti commessi in abitazioni private e in pubblici esercizi.

I carabinieri della Compagnia, anche in seguito alle [illegible]gnalazioni di persone sospette viste aggirarsi nella zona, hanno attivato servizi di controllo sul territorio [illegible] pattuglie in uniforme e in borghese. Per ora il risultato consiste nell'individuazione di numerosi extracomunitari che non erano in regola con le leggi sull'immigrazione.

Nella rapina albenganese, la signo[illegible] [illegible]., classe 1937, residente a Castelbianco, si è recata verso le 22 di sabato scorso a far visita ad [illegible] amica residente in un appartamento [illegible] via Papa Giovanni. Poco dopo qualcuno ha suonato e, usando un banale trucco, due uomini [illegible] sono introdotti in casa dove si facevano consegnare la borsetta di S.E. che conteneva documenti e 200 mila lire in contanti. A nulla è valsa la tempestiva richiesta di intervento delle forze dell'ordine. Della coppia di rapinatori si erano intanto perse le tracce.

Esiste quindi ad Albenga il pericolo [illegible] donne e anziani possano venire rapinati nella propria abitazione. [r. sr.]

UNA VIVACE POLEICA IN COMUNE A PIETRA LIGURE

Non piace la sede dell'ambulatorio

[illegible]

«I volontari in Albania, durante la recente guerra nei Balcani, operavano in strutture più adeguate di quelle [illegible] a disposizione dal nostro Comune all'Asl per il Consultorio». E' arrivata in Consiglio comunale a Pietra Ligure, poche [illegible] fa, la polemica dei nuovi uffici-ambulatori di via Nunzio Regina. Ha detto il consigliere della Lista Civica, Dario Valeriani: «La collocazione del consultorio è inadeguata, ci [illegible] locali bui a mezzo metro da finestre [illegible] alloggi privati senza tutela della privacy. [illegible] uscite [illegible] sicurezza non sono adeguate. Eppure il Comune, caso unico in provincia con Alassio, si fa pagare dall'Asl [illegible] un affitto di 2 milioni e mezzo al [illegible]».

Le scelte dell'amministrazione sono state difese dall'assessore Paolo Palmarini e dal sindaco Giacomo Accame. «Pietra ed Alassio rispettano la legge facendosi pagare l'affitto», ha detto il primo cittadino. La [illegible] sede, anche se [illegible] definitiva, del Consultorio fa discutere da tempo. Si trova nello stesso stabile comunale dove, sempre a titolo provvisorio, [illegible] stati trasferiti i carabinieri. Alcuni locali saranno presto utilizzati dall'anagrafe durante i 3 anni di chiusura per la ristrutturazione di tutto palazzo Golli, sede attuale del comunale. [a. r.]

[illegible]

BOISSANO

Mai dire Grande Fratello con le Iene da Funari

Collegamento in diretta tv di Boissano con Italia Uno, domenica sera. L'occasione è stata quella del programma «Mai dire Grande Fratello» [illegible] ha inviato le sue «Iene» a far visita al celebre personaggio televisivo Gian Franco Funari nella sua villa di Boissano. [a. r.]

PIETRA L.

Donna trovata morta in una stanza d'alb[illegible]

Un'anziana donna di 80 anni C. P. di Mede Lomellina è stata trovata morta in un albergo [illegible] Pietra L dove era in vacanza. Il medico legale ha stabilito che la donna [illegible] stata stroncata da un'infarto. [a. r.]

ALBENGA

Si [illegible] «bucata» e lo aveva dichiarato spavaldamente ai carabinieri e pochi minuti dopo, a bordo di [illegible] motorino, ha rischiato [illegible] [illegible] investita da un'auto. C.I., 34 anni, di Diano Castello, veniva perciò contravvenuta per guida sotto l'effetto di stupefacenti e rifiuto di sottoporsi ad accertamenti presso l'ospedale. [r. sr.]

SPOSTARE IL PARCHEGGIO: DOMANI UN'ASSEMBLEA VOLUTA DAGLI ALBERGATORI

Un salotto nel centro di Finale liberando la piazza dalle auto

FINALE L.

«Liberare piazza Vittorio Emanuele dall'attuale parcheggio trasformandola nel salotto della città attraverso un progetto che non [illegible] disagio né ai residenti né ai commercianti ma che, al contrario, crei le condizioni per una migliore fruizione di una [illegible] reti [illegible] più prestigiose». Angelo Berlangieri, presidente degli albergatori di Finale e del consorzio Promofinale, anticipa le proposte che presenterà [illegible] sera (ore 21 sala Gallesio) nel corso di un incontro fra operatori turistici ed amministratori.

Togliere le auto da piazza Vittorio è per molti [illegible] argomento tabù. Dice Berlangieri: «Proponiamo di spostare il parcheggio dalla piazza nell'attuale area camper, dislocando temporaneamente la stessa nella zona artigianale di Perti. [illegible] spostamento temporaneo, [illegible] attesa della realizzazione delle necessarie [illegible] di parcheggio a servizio del centro, è proposto non per osteggiare il turismo dei camperisti, ma perché l'area in questione è l'unica [illegible] immediatamente disponibile. Il collegamento con la nuova zona parcheggio e il centro sarebbe garantito da un servizio bus navetta continuativo». Ancora Berlangieri: «La nostra [illegible]e, con i Bagni marini e l'Ascom, è pronta a impegnarsi fattibilmente [illegible] per l'attuazione del servizio [illegible] per la realizzazione [illegible] programma di animazione della piazza e del Centro commerciale di [illegible] che, di fatto, nascerebbe da questa iniziativa».

Il presidente degli albergatori ha altre due proposte che riguardano il centro congressuale e il centro «benessere». Berlangieri auspica [illegible] studio di [illegible] per i nuovi progetti. L'attività congressuale, secondo gli albergatori, potrebbe essere ospitata nel complesso di Santa Caterina a Finalborgo. Si ipotizza [illegible] portare a Finale l'uno per cento del turismo congressuale ligure, con un giro d'affari, compreso l'indotto, di circa 2 miliardi. A Finale è [illegible] dirittura d'arrivo il Piano particolareggiato che prevede il recupero, a fini turistico-ambientali e residenziali, di tutta l'area della ex cava Ghigliazza. [a. r.]

A CALICE LA «GIORNATA DELL'ALUNNO»

[illegible] oltre mille e duecento [illegible] alunni delle scuole elementari di Pietra, Loano, Borghetto, Finale e Spotorno e Noli che parteciperanno oggi alla «Giornata dell'alunno» in programma a Calice. L'intento della manifestazione, nata sei anni fa per iniziativa della Comunità Montana del Pollupice, è quello di far conoscere il territorio alle generazioni dei giovanissimi invitandoli a scoprire le tradizioni e le bellezze artistiche e naturali del Finalese. Spiegano Pierluigi Cesio e Silvia Camoirano: «La giornata di oggi sarà tutta a "misura di bambino". Cominceremo [illegible] una rappresentazione teatrale curata dal "Teatrino dell'erba matta" di Spotorno e proseguiremo con [illegible] visita di Calice guidata dalla cooperativa Iso di Boissano. In programma anche un'esibizione cinofila organizzata dalla [illegible] calicese "amatori del [illegible] [illegible] pastore tedesco" e una dimostrazione dei mezzi dei Vigili del fuoco di Finale. La Comunità Montana organizza [illegible] "Giornata dell'alunno" con il contributo di associazioni [illegible] enti locali. Prezioso e fondamentale è quello dato dalla Sar e dall'Acts che patrocinano la manifestazione e mettono a disposizione i loro pullman per il trasporto dei bambini». Alla «Giornata dell'alunno» collaborano le direzioni didattiche di Pietra Ligure, Loano, Finale e Spotorno, l'Associazioni alpini, l'Associazione carabinieri e, per quanto riguarda Calice, il Circolo culturale «Idea», la Croce Bianca e la Pro Loco di Calice e Carbuta. [a. r.]

L'OPERA, SECONDO I PROGRAMMI, POTRA' ESSERE COMPLETATA IN SETTE ANNI

Ferrovia, i primi commenti

Dopo le promesse del ministro Lunardi

BORGHETTO

Lo spostamento e raddoppio a monte dei binari, nella tratta Andora-Finale Ligure, è più vicino. Negli interventi ufficiali fatti domenica, durante l'inaugurazione della nuova stazione Fs di Sanremo, il ministro alle infrastrutture Lunardi non ha lasciato dubbi. «L'opera potrà essere completata entro 7 [illegible]». Ma [illegible] Ponente arriva una proposta per modificare il tracciato e prevederlo solo interrato nel tratto fra Loano e Borghetto.

Nel Ponente si aspetta ancora il progetto esecutivo, se ne parla da decenni, e il finanziamento da 1250 miliardi.

La visita del ministro è stata per il Ponente Savonese l'occasione per premere sull'acceleratore del progetto.

Commenta il parlamentare Enrico Nan: «Sono riuscito ad avere [illegible] incontro diretto con il [illegible]. [illegible] ho portato le istanze delle amministrazioni di Borghetto e Loano. E' molto importante quello che mi ha detto. [illegible] progetto esecutivo arriverà entro la metà del prossimo anno. Nella prossima legge finanziaria ci sarà l'obiettivo del finanziamento da 1250 miliardi per il nostro raddoppio».

Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, e il vice [illegible] Loano, Pietro Oliva, hanno firmato [illegible] documento consegnato [illegible] [illegible] a Lunardi. La missiva evidenzia [illegible] i problemi ambientali, viari, idrogeologici e per l'agricoltura che sarebbero causati con il tracciato in superficie. «Si creerebbe una "diga" che taglie[illegible] in due la vallata con gravi ricadute non solo esteriche ma anche ambientali, causate dall'inquinamento acustico, e produttive con la sottra[illegible] [illegible] ingenti [illegible] all'agricoltura e alle altre attività», hanno scritto gli amministratori locali.

La lettera si conclude con l'esplicita richiesta per realizzare tutto in sotterranea il nuovo tratto raddoppiato. «La stazione prevista nella piana della val Varatella potrebbe essere così posizionata in una zona [illegible] confine fra le due città», ha scritto Oliva. Malpangotto ricorda invece le istanze degli abitanti e di molte associazioni della [illegible]. «Sappiamo che la nostra richiesta sarà esaminata al ministero e sarà oggetto, speriamo presto, di un incontro a Roma», commenta il primo cittadino di Borghetto.

«Il tracciato della ferrovia a monte, sino ad oggi previsto, non creerà problemi al [illegible] casello dell'Attiversi ma alla strada provinciale». E' invece quanto hanno precisato, nei giorni [illegible], i tecnici della Provincia precisano i termini dell'«inghippo tecnico» che si verrebbe a creare fra Borghetto-Tirano-Longo. A distanza di poche metri e pressappoco sullo stesso livello, dovrebbero passano, o passeranno, Attiversi, ferrovia a monte e strada provinciale Borghetto-Bardineto. Oggi martedì ci sarà la Conferenza dei servizi per questo problema. Sarà forse trovata una prima soluzione. [a. r.]


L'onorevole Enrico Nan

LO STORICO STABILIMENTO VALBORMIDESE CONTA OGGI SU APPENA MILLE DIPENDENTI DOPO AVERNE AVUTO 3700

La Ferrania è in una camera buia

Tiepida la risposta dei mercati verso i nuovi prodotti

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Giorni di [illegible] per la Ferrania aspettando l'incontro di verifica sul [illegible] piano industriale. Il mercato della diagnost[illegible] medicale per immagini n[illegible] sembra, infatti, dare le risposte [illegible] si attendevano: oltre la conferma, per un altro anno, della cassa integrazione che interessa 25 dipendenti, potrebbero aprirsi nuovi scenari di crisi. Ennesimo [illegible] della verità, quindi, per un'azienda che, nata nel 1917 come stabilimento di esplosivi Sipe, nel 1926; si trasforma, appunto, Film Ferrania (Fabbrica italiana lamine Milano), e che ha avuto molteplici tappe fondamentali, a cominciare dal [illegible] quando viene acquistata dalla multinazionale americana 3M. Un «matrimonio» che durà sino al luglio '96, quando la società si stacca dalla multinazionale [illegible] diventa [illegible] sotto la denominazione «Imation». Una scissione necessaria, [illegible] spiegò l'allora l'amministratore delegato dello stabilimento, Giorgio Tarditi, tracciando il bilancio d[illegible] primo anno della nuova società: «Un fatturato di circa 2 miliardi [illegible] 280 milioni [illegible] dollari, con l'obiettivo, entro la fine del '98, di un aumento dell'utile di circa 150 milioni di dollari». Un cammino al quale, però, [illegible] accompagnava una drastica riduzione del personale: negli Anni '60 i dipendenti erano circa 3700, scesi a soli 1400 nel '95 e 1200 nel '98. Ora sono circa mille.

Ma le novità non [illegible] finite, proprio [illegible] quel [illegible] citato da Tarditi, e precisamente in agosto, si compie l'operazione di cessione dell'area di diagnostica medicale per immagini che passa alla Kodak: l'Imation firma [illegible] la concorrente un contratto di fornitura esclusiva per due anni. Nel giugno '99 l'ennesimo colpo di scena: la finanziaria Schroder Ventures, acquista, per 91 miliardi, il business mondiale del sistema fotografico a colori ed il p[illegible] tecnologico di Ferrania. [illegible] luglio dello stesso anno ritorna il marchio Ferrania.

Ma, in un certo senso, i nodi cominciano ad arrivare al pettine, e lo scorso novembre cessa la [illegible] [illegible] [illegible] Kodak [illegible] la Ferrania torna a riappropriarsi della diagnostica medicale. Una nuova scommessa che l'azienda sembra intenzionata a voler affrontare [illegible] meglio: [illegible] battesimo dei prodotti F[illegible] Imaging Technologies è [illegible] Radiological Society of north America, tenutosi lo scorso dicembre a Chicago, dove l'azienda si presenta con una vasta gamma di soluzioni avanzate.

Purtroppo, però, [illegible] risposta del mercato a questo [illegible] sforzo pare essere al di sotto delle aspettative, e dopo [illegible] conferma [illegible] proseguimento, per altri 12 mesi, della cassa integrazione che interessa [illegible] dipendenti, [illegible] attende ora il [illegible] confronto programmato per la metà del mese. La sensazione è che ci potrebbero essere nuovi ritocchi agli organici.



Immagine storica di uno dei reparti della Ferrania degli anni d'oro quando nello stabilimento chimico della Val Bormida, era molto alta la mano d'opera femminile utilizzata in particolare per confezionare i prodotti sensibili destinati al mercato fotografico

NUOVO ESPOSTO PER I RISCHI LUNGO VIA MARCONI

Pirati della strada ribellione a Cengio

CENGIO

[illegible] abitanti di [illegible] Marconi in rivolta contro i pirati della strada e l'immobilismo delle forze dell'ordine e del Comune. «Questa non [illegible] - sostengono- una strada a decollo verso Rocchetta e di atterraggio verso Cengio. Nonostante [illegible] [illegible] un limite b[illegible] visibile, parcheggi od attività commerciali, oltre che abitazio[illegible] con un sostenuto via [illegible] [illegible] pedoni, le auto sfrecciano [illegible] se fossero su [illegible] pista. Già [illegible] marzo del '97 avevamo inviato [illegible] esposto con circa cento fir[illegible] al Comune e alle forze dell'ordine, ma [illegible] ottenere alcun risultato, nonostante la miriade di incidenti, alcuni dei quali, purtroppo, anche gravissimi». E concludono: «Ci sono paesi dove [illegible] automobilisti si sentono braccati da vigili [illegible] autovelox, possibile che qui, [illegible] non [illegible] possibile fare alcun controllo? E se si [illegible] l'autovelox viene piazzato [illegible] posti assurdi, lungo rettilinei deserti all'imbocco del paese».

A dire il vero, alcuni controlli ci sono anche stati, sia da parte dei carabinieri, sia dei vigili, anche utilizzando l'autovelox. Forse l'unico vero rimedio sarebbe la realizzazione di bande rumorose o degli appositi dossi per diminuire la velocità, decisione che, però, spetta al Comune. «Ed è proprio quello che chiediamo – sottolineano i firmatari – ma è dal '[illegible] che attendiamo una risposta». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Si apre una voragine e «inghiotte» un camion

Intervento dei vigili [illegible] fuoco, ieri mattina, in località Bellini, nelle vicinanze della frazione dei Chinelli, dove la massicciata della strada ha improvvisamente ceduto imprigionando un camion che trasportava pietrisco. Fortu[illegible] non vi è stato alcun ferito, anche se le operazioni di traino del camion hanno comportato non pochi problemi. [m. ca.]

CAIRO M.

Una colonia di gatti nel mirino dei vigili urbani

I vigili intervengono su una colonia di gatti che si è «impossessa[illegible] dell'ex [illegible] Abba, in piazza della Vittoria. Sarebbero almeno una quindicina i felini, per nulla spaventati dai vicini cantieri, che hanno eletto il fatiscente edificio a loro reggia, attirandosi addosso un esposto. [m. ca.]

CAIRO M.

Per i danni dell'alluvione stanziati 130 milioni

Dalla Regione, un finanziamento di 130 milioni per i danni alluvionali dello scorso autunno. Il contributo sarà quindi a sua volta girato ai privati che ne [illegible] fatto richiesta. [m. ca.]

IL CARTELLONE PREVEDE LA PRESENZA DI NOTE COMPAGNIE DI GIRO DA ARNOLDO FOA' A LELLA COSTA

Stagione teatrale: a Cairo si alza il sipario

Prosa e cabaret, con particolare attenzione verso i giovani

CAIRO M.

Una rassegna teatrale all'inse[illegible] [illegible] alcuni grandi nomi del palcoscenico, da Lella Costa, ad Arnoldo Foà [illegible] Mesturini.

Ritorna la stagione teatrale «Città di Cairo», [illegible] un cartellone davvero ricco [illegible] soprattutto, piccoli, ma importanti, correttivi rispetto alla passata edizione che, pure, si era chiusa con un [illegible] [illegible].

Dice l'assessore alla Cultura, Carlo Barlocco: «Quest'anno abbiamo voluto far tesoro dei suggerimenti raccolti durante la passata esperienza, apportando alcune modifiche».

E l'assessore spiega: «Innanzitutto, la stagione sarà più concentrata, come si conviene ad una rassegna permanente, ed andrà da metà dicembre a fine marzo. Inoltre, nonostante il grande successo riscontrato da personaggi sulla cresta dell'onda come Dario Vergassola e Maurizio Micheli, abbiamo recepito la richiesta di un maggior [illegible] di spettacoli [illegible] [illegible] rispetto [illegible] cabaret che, però, bisogna anche dire, è stato molto seguito soprattutto dai gio[illegible]

E proprio sui giovani, o meglio, sull'obbiettivo di avvicinare i giovani al teatro, si b[illegible] la campagna abbonamenti [illegible] quest'anno. Ancora l'assessore Barlocco: «Il nostro intento [illegible] di spingere i giovani a teatro, offrendo loro spettacoli di qualità abbordabili c[illegible] una [illegible] contenuta. Per questo abbiamo varato una formula indirizzata ai giovani dai 18 ai 26 anni con un tesserino di abbonamento nominale del costo di 50 mila lire».

Il secondo tipo di abbonamento, aperto a tutti, è invece una tessera non nominale che darà diritto a quattro spettacoli di compagnie professionali in cartellone, più una rappresentazione della compagnia locale «Uno sguardo dal palcoscenico»: costo 100 mila lire.

Per chi, invece, [illegible] intende sottoscrivere un abbonamento, vengono confermati i prezzi dello scorso anno: [illegible] mila lire per [illegible] posto in platea e 25 mila per la galleria.

Ultima novità, l'inserimento della rassegna di Cairo nell'organizzazione «Riviera Teatri» che comprende anche Loano, Alassio e Finale.

Per quanto riguarda il cartellone, l'unica data già fissata [illegible] il 14 dicembre, [illegible] Lella Costa, seguiranno, Arnoldo Foà, Miriam Mesturini, la compagnia [illegible] Mario Zucca e l'allestimento de «L'Opera da tre soldi» di Brecht. [m. ca.]





Lella Costa e Arnoldo Foà tra i protagonisti della stagione teatrale a Cairo

L'OPPOSIZIONE POLEMIZZA CON LA GIUNTA DELFINO

Carcare, lettera [illegible] Comune per ricordare il referendum

CARCARE

E' opportuno, da un punto di vista politico ed economico, che un Comune spenda dei soldi per avvertire i cittadini di un referendum nazionale promosso da una serie di partiti politici ed osteggiato da altri?

A porsi [illegible] domanda, con qual[illegible] perplessità, durante l'ultimo Consiglio comunale, sono stati i rappresentanti della lista di minoranza «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo e Franco Bologna. Il tutto parte dall'ordine del [illegible] proposto, ed approvato, [illegible] maggioranza guidata dal sindaco Franco Delfino, in merito all'imminente referendum di domenica. Una consultazione sulla devolution – in parole semplici su un maggior potere federalista [illegible] Regioni – che era stata proposta dal precedente Governo di centro-sinistra [illegible] per questo, secondo Delfino, fatta passare nel più assoluto anonimato, [illegible] za adeguata pubblicità ed informazione, dal Governo Berlusconi. Da qui la proposta di avvertire gli elettori di Carcare dell'appuntamento referendario, spiegando, [illegible] una lettera, i motivi alla base della proposta e, quindi, in altre parole, esortandoli a votare.

Ovvia, la perplessità di Torterolo e Bologna: «A parte [illegible] costo economico, intorno al mezzo milione, è opportuno che un Comune si faccia carico di un compito che, invece, sarebbe dovuto spettare ai partiti che hanno promosso il referendum? Perché un pic[illegible] Comune deve sobbarcarsi di un ruolo, e di una spesa, che dovrebbe, invece, competere ad altri?».

Domanda, a dire il vero, condivisa anche da molti cittadini che, maliziosamente, si domandano: «Ma se il referendum fosse [illegible] proposto dal centro-destra, Delfino si sarebbe preoccupato allo stesso modo di esortare i cittadini al voto?». [m. ca.]

PER AVER ABBANDONATO IL CONSIGLIO COMUNALE

Piana Crixia, il sindaco bacchetta la minoranza

PIANA CRIXIA

«Abbandonare i lavori del Consiglio da parte dei rappresentanti della minoranza è stato un atto del tutto puerile e soprattutto un insulto alla memoria e ai familiari di due nostri amati concittadini». Immediata replica del sindaco, Luigi Sormano, ai consiglieri della «Lista Rizzo» che [illegible] abbandonato l'ultimo Consiglio comunale, provocando, di fatto, la mancanza [illegible] numero legale e quindi l'annullamento della seduta. Una decisione, quella dei consiglieri, maturata dopo aver lamentato di non essere stati [illegible] rientemente informati sui punti all'ordine del giorno, e soprattutto sull'intenzione di dedicare gli impianti sportivi al giovane Stefa[illegible] Marchisio, deceduto in [illegible] incidente stradale il giorno di Ferragosto, e i campi da bocce a Stefano Lequio. Intitolazione che la minoranza, tra l'altro, condivide. «Ma se [illegible] condivisa bastava rimanere seduti e far sì che il Consiglio potesse approvarla, e non cercare dell'inutile protagonismo costringendoci a rimandare l'iniziativa», sottolinea Sormano. E prosegue: «Evidentemente la minoranza non ricorda che [illegible] gli [illegible] relativi all'ordine del giorno del Consiglio [illegible] depositati, [illegible] loro disposizione, presso gli uffici comunali. Cavillare [illegible] cercare a tutti i costi la polemica per una sete di puerile protagonismo è stato davvero fuori luogo, soprattutto visti i punti all'ordine del giorno ed il ricordo di due lutti che hanno colpito l'intera popolazione pianese. La minoran[illegible] assumerà, quindi, la responsabilità di un comportamento che ritengo indegno e inqualificabile, ma stiamo certi, e lo [illegible] anche per rassicurare le famiglie sicuramente offese da tale sceneggiata, che è intenzione del Comune ricordare i suoi due [illegible] ni, così come era all'ordine del giorno». [m. ca.]

GE

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

GENOVA

****** Columbus Sea Hotel**
Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226

Ristorante e bar, camere climatizzate [illegible] TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti e Crociere; [illegible] 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a 8 km dall'Aeroporto e a 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA

****** Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel 010.64841 - fax 010.6484484

Ristorante [illegible] bar.
Camere climatizzate con TV, telefono [illegible] frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA

****** Starhotel**
Piazza delle Americhe, 6
tel. 010.5727 - fax 010.5531820

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono [illegible] frigo.
Servizio fax, Internet [illegible] PayTv.
Palestra.

GENOVA

****** Hotel Moderno Verdi**
Piazza G.Verdi, [illegible]
tel. 010.5532104 - fax 010.581562

Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar.
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE

***** Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA

***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it

Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA

***** Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal mare in [illegible] elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA

***** Hotel Metropoli**
[illegible] Vico Migliorini, 8
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686

Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera [illegible] da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche [illegible] Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE

***** Hotel Giardino e Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare@rainbownet.it

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA

***** Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371 - fax 010.265257

Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO

***** Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate [illegible] ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e [illegible].
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo [illegible] Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO

****** Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it

Bar, [illegible] climatizzate o ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, [illegible]
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

[illegible] LEVANTE

****** Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it • villabalbi@tigullio.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili [illegible] aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, [illegible] ancora oggi tutto il suo fascino. In [illegible] albergo di grande tranquillità, con servizio attento e professionale, elevato confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre [illegible] grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, [illegible] base di pesce freschissimo, [illegible] ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti [illegible].

S. MARGHERITA LIGURE

***** Hotel Tigullio et [illegible] Milan**
Viale Rainusso, 3
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) [illegible] TVsat, telefono, frigo (alcune) [illegible] asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium. Sala TV [illegible] lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita [illegible] 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE

****** Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte [illegible] ter-[illegible] (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus [illegible] richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelto come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia [illegible] Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO

****** Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thi.it
info@hoteleuropa-rapallo.com

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate [illegible] ventilate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio [illegible] garage, spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente sono [illegible] disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte a un antico castello, [illegible] pochi passi dalla passeggiata a mare. Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 e poi divenuto albergo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

L'INTESA RAGGIUNTA DURANTE UNA COLAZIONE DI LAVORO FRA BOTTINI, CIMOLI E I MINISTRI SCAJOLA [illegible] LUNARDI

Vecchio tracciato, c'è un accordo

Le Fs pronte a cedere al Comune le aree dismesse

Gian Piero [illegible]

Gli «incontri-scontri fra gentiluomini» - come [illegible] ha definiti il sindaco Bottini - fra Comune [illegible] vertici delle Ferrovie, hanno permesso l'apertura della nuova linea a monte e delle stazioni. In particolare quella di Sanremo che solo sette mesi fa sembrava destinata [illegible] restare una montagna di [illegible] armato, [illegible]. Un'incompiu[illegible] come, purtroppo ce [illegible] sono ancora tante. [illegible] è [illegible] tavola che [illegible] è quasi raggiunto l'accordo [illegible] aree dismesse della vecchia ferrovia. Una colazione ristretta, [illegible] «Giannino», offerta dal presidente delle Fs Cimoli, che ha visto seduti intorno ad un [illegible]ande tavolo, i ministri Scajola e Lunardi, il [illegible] Boscetto, il prefetto Montebelli, il presidente della Provincia Giuliano, il sindaco di Sanremo Bottini, l'assessore Bissolotti, tutti accompagnati dalle mogli, e numerosi alti dirigenti delle Ferrovie. La nuova linea a [illegible] è stata completata, la stazione di sanremo quasi. Resta il problema del vecchio tracciato e della vecchia [illegible] piazza Cesare Battisti, ormai diventata rifugio di barboni, extracomunitari clandestini, speculatori. Fra un[illegible] di Pigato e le [illegible] specialità liguri portate in tavola è stato strappato [illegible] Ferrovie l'impegno di liberare al più presto la vecchia massicciata dai binari. Materiale [illegible] e facilmente riutilizzabile perché sistemato pochi anni fa. Non è stata fissata [illegible] denza. Solo una promessa che è più di un impegno: «Presto».

Il recupero [illegible] aree sta a cuore a Scajola che, solo pochi mesi fa a Sanremo, aveva presentato il faraonico progetto del filobus [illegible] cristallo. E Scajola ha assicurato l'appoggio del [illegible] dicastero e il suo impegno personale. E' nei progetti del presiden[illegible] della Regione Biasotti che, prevedendo [illegible] facile degrado in cui la linea può cadere in caso di prolungato abbandono, ha ribadito la necessità di acquisirla al più presto perché, come [illegible] detto, «E' anche attraverso quel percorso che deve p[illegible] [illegible] turistico del Ponente ligure». [illegible] Sopra[illegible] nagli obiettivi dell'Amministrazione comunale [illegible] Sanremo che, appena riuscirà ad entrare in possesso dei terreni procederà al finanziamento di una serie di interventi [illegible] recupero [illegible] li sottraggano al degrado in attesa del varo di un grande progetto: «Sarà illuminata, asfaltata, arricchita con giardini e fiori; diventerà una passeggiata tanto bella da far piangere la Promenade d[illegible] Anglais» ha detto Bottini quasi a voler lanciare una sfida alla Costa Azzurra.

Intendimenti e buoni propositi [illegible] [illegible]. Domenica c'è stato anche l'incontro fra i due ministri e i rappresentanti dei lavoratori addetti alle pulizie dei treni licenziati - autori di una protesta durante l'inaugurazione - con l'impegno di vedersi oggi [illegible] ministero per tentare [illegible] risolvere nel modo migliore possibile la vertenza.



Una folla da grandi occasioni ha assistito attraverso l'impianto tv a circuito chiuso allestito per l'occasione nell'atrio della nuova stazione di Sanremo alla cerimonia di inaugurazione alla quale hanno preso parte i ministri Scajola e Lunardi, il presidente della Regione e altre autorità

[illegible] SUI BUS DIRETTI ALLE [illegible] DI SANREMO [illegible] TAGGIA

Buone notizie per gli abitanti di Ospedaletti, Riva Ligure, Santo Stefano e San Lorenzo, comuni della costa rimasti senza stazione dopo [illegible] trasferimento [illegible] monte della ferrovia. Potran[illegible] raggiungere le [illegible] [illegible] Taggia e Sanremo servendosi dei mezzi della Riviera senza dover pagare i biglietti [illegible] mezzi di trasporto. Per loro sarà sufficiente esibire il biglietto [illegible] treno. [illegible] Ospedaletti [illegible] dovrà raggiungere la stazione di Sanremo; [illegible] Riva, Sant[illegible] Stefano [illegible] San Lorenzo, quella di Taggia. L'iniziativa è il frutto di un accordo fra Riviera trasporti, Comuni e Ferrovie. Brutte notizie invece per chi volesse imitare i due giovani studenti sorpresi ieri mattina dalla Polfer mentre percorrevano il «tapis roulant» della [illegible] stazione di Sanremo seduti sul corrimano. I due ragazzi sono stati multati: 16 mila lire, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento di polizia ferroviaria. Gli agenti incaricati di vigilare nel nuovo impianto sono stati inflessibili. E sono pronti a intervenire con maggior rigore nel caso altri volessero ripetere le gesta dei due ragazzi. La coppia era [illegible] notata dai poliziotti attraverso il sofisticato impianto Tv [illegible] circuito chiuso dotato di ben 59 telecamere. [g. p. m.]

GRANDI MANOVRE PER RELEGARE L'EX SINDACO D'ALOISIO ALL'OPPOSIZIONE

S. Stefano, dalla minoranza un salvagente per la Giunta

Marco Corradi

SANTO STEFANO

Maggioranza consiliare e sindaco a rischio a [illegible] Stefano. Ma, a salvare l'una e l'altro, potrebbe essere la minoranza. Oppure, a seconda [illegible] quale prospettiva si guardi l'operazione, almeno un paio di consiglie[illegible] di maggioranza, compreso l'ex sindaco Sergio D'Aloisio, verrebbero esclusi per far posto al gruppo di Giuseppe Garino, già avversario [illegible] Rinangela Faraldi per la poltrona di sindaco e finora all'opposizione.

Nessuno degli interessati fa parola su quanto sta [illegible] [illegible]. Ma in questi giorni ci [illegible] stati abboccamenti prima e qualcosa di più dopo fra esponenti del gruppo di Faraldi [illegible] quello di Garino. [illegible] le trattative andassero in porto a finire in minoranza sarebbero Sergio D'Aloisio e Franco Camperi che già era stato suo vicesindaco. Non è forse un caso che nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] l'uno né l'altro fossero presenti.

Sempre secondo quanto è trapelato, se Garino dovesse finire in maggioranza [illegible] pretenderebbe il posto di vicesindaco. Ma poiché ci [illegible] ancora due assessorati da assegnare potrebbe ottenerne uno.

Che fra l'attuale sindaco Rinangela Faraldi e l'ex Sergio D'Aloisio (che pure l'aveva scelta [illegible] succedergli in [illegible] della continuità amministrativa) non corra buon sangue [illegible] ormai noto. Più difficile risalire ai veri motivi del dissenso. Più evidenti invece quelli con Franco Camperi che, non più confermato vicesindaco, aveva temporeggiato a lungo prima di accettare l'assessorato che gli [illegible] [illegible] proposto e poi ha votato contro la nuova commissione edilizia. Risultato: l'assessorato [illegible] stato «ritirato» perché, [illegible] ha avuto modo di spiegare lo stesso sindaco Faraldi, «Camperi in questo momento non è in sintonia con le nostre scelte amministrative».

Tutto, in questo momento, sembra ruotare intorno [illegible] Garino. Dovesse schierarsi con la Faraldi andrebbe incontro a facili critiche. Non lo facesse perderebbe un'occasione forse irripetibile. Nel suo stesso gruppo e fra i [illegible] sostenitori ci sarebbero le colombe che entrerebbero [illegible] darebbero man forte alla maggioranza a patto che di varare insieme programmi comuni, e i falchi che lo invitano a [illegible] bene la situazione e, [illegible] possibile, [illegible] fare di tutto per far cadere la Faraldi in modo da presentarsi, dopo il periodo in cui governerà [illegible] commissario prefettizio, [illegible] maggiori chance alle prossime elezioni.

RIVA, DURE CRITICHE ALLA MAGGIORANZA

«Non mi identifico in pieno [illegible] questa amministrazione. Pertanto, ogni volta che sarò chiamato a votare, valuterò in piena e libera coscienza se appoggiarla o meno». Una dichiarazione-choc quella di Mauro Polo, ingegnere che ha appena fatto ingresso in Consiglio comunale, [illegible] sostituzione della dimissionaria Lorena Sabione, e ha preso (a sorpresa) le distanze del sindaco Franco Montesano. All'indomani del Consiglio comunale Polo ribadisce e affonda ancora di più [illegible] coltello. «Intendo portare in Consiglio la voce [illegible] quei cittadini, che pure ci hanno dato [illegible] voto, ma non si riconoscono [illegible] una gestione amministrativa caratterizzata da una presenza troppo ingombrante che la rende meno incisiva». Polo non aggiunge altro [illegible] [illegible] è nascosto il riferimento al sindaco Franco Montesano. Polo, [illegible] uscente, non era stato confermato in Consiglio. E, pare, [illegible] avrebbe gradito alcune [illegible] elettorali di componenti della sua stessa lista. [illegible] Consiglio comunale [illegible] [illegible] del quale [illegible] maggioranza ha anche dovuto ritirare la [illegible] di solidarietà gli Usa. E' stato il gruppo [illegible] Anselmo Avena a scatenare la bagarre rilevando come la presentazione del documento non è avvenuta secondo quanto previsto dal Regolamento comunale. «Anche se - ha precisato - sul merito non ci sono rilievo e siamo anzi pienamente d'accordo». [m. c.]

PROTESTA

Condomini costretti [illegible] convivere con liquami

Protestano i residenti del condominio di via Agosti costretti a convivere [illegible] i maleodoranti liquami che escono dalla fessura di un'intercapedine. Gli abitanti hanno fatto intervenire l'amministrazione e l'Amaie ma [illegible] momento la perdita della fogna rimane un giallo. [g. ga.]

PROMOZIONE

Degustazione di vini Franciacorta al Bar Roma

Nuovo evento enologico al Bar Roma, all'angolo tra [illegible] Roma e via Gaudio, nel cuore di Sanremo. Questa sera a partire dalle 21,30 è infatti in programma una speciale degustazione di vini di «Terre di Franciacorta». [g. ga.]

[illegible]

Sport e bilancio per le Commissioni [illegible]

Si riunisce oggi la II commissione consiliare, presieduta da Gian Maria Tinelli, per incontrare la Circoscrizione 2 [illegible] discutere di impianti sportivi. Domani tocca alla I commissione, presieduta da Sbezzo Malfei, per esaminare alcune pratiche relative al bilancio. Sempre domani si riunisce anche la Commissione sanità, presieduta da Elena Lanteri Cravet, per in[illegible]re il direttore generale dell'Usl e discutere sulla riorganizzazione ospedaliera. [m. c.]

INCONTRO

Il sociale [illegible] gli [illegible]; convegno a [illegible] Ormond

«Le politiche sociali a favore della terza [illegible]» è il tema del dibattito pubblico in programma oggi alle 16,30 a Villa Ormond. Intervengo[illegible] Umberto Marcesini (Cgil), Vincenzo Lupi (Cisl), Ezio Avanzio (Uil), Vittorio Antonelli (Cupla) e l'assessore [illegible] Politiche sociali di Sanremo Vincenzo Lanteri. [m. c.]

SCUOLA

Accademia Duncan, le [illegible] chiuse il 15 ottobre

Si chiuderanno il 15 ottobre le iscrizioni all'Accademia di Belle Arti «Isadora Duncan» che ha [illegible] a Bussana. Per informazioni [illegible] possibile rivolgersi al numero 0184/514955. [m. c.]

LA CLAMOROSA PROTESTA IERI NELLA NUOVA SEDE DI PIAZZA CORRIDONI

Contestati gli orari [illegible] lezione duecento in sciopero all'Ipsia

SANREMO

I circa duecento studenti dell'Ipsia di Sanremo hanno disertato ieri mattina le aule della nuova sede di piazza Corridoni [illegible] stando le decisioni della presidenza che ha reso definitivo, senza preavvisi, l'orario «sperimentale» avviato con lo scorso anno scolastico. «Non siamo stati interpellati - spiegano gli alunni che hanno promosso l'iniziativa - quando la scuola stessa aveva promosso un sondaggio il cui [illegible] "bocciava" l'iniziativa». Nel mirino la struttura dell'orario delle lezioni per l'anno in corso che prevede l'ingresso a scuola alle 7,50 e l'uscita alle 13,30 [illegible] due rientri pomeridiani alla settimana [illegible] il sabato di «vacanza».

«I problemi [illegible] quelli di sempre - spiegano gli alunni - legati [illegible] particolare ai disagi degli studenti che arrivano da centri lontani [illegible] [illegible] [illegible] con i mezzi pubblici. Senza contare che l'anno scorso era stato sottolineato come l'orario applicato fosse sperimentale. [illegible] nessuno viene chiesto di fare tante ore di lezione e [illegible] laboratorio come capita a noi, e per questo chiediamo [illegible] incontro [illegible] [illegible] presidenza per discutere questo stato di cose». Lo stato di agitazione, proclamato ieri mattina dal collettivo studentesco, ha visto la dispersione degli alunni in tutta la città.

«E la protesta, [illegible] non [illegible] [illegible] ascoltate le nostre istanze o se quantomeno non si aprirà un confronto - spiegano gli alunni - continuerà anche nei prossimi giorni». [g. ga.]



La nuova sede dell'Ipsia, in piazza Corridoni, all'ex media «Papa Giovanni»

ARRESTO DELLA POLIZIA

Droga [illegible] nell'«ovetto» delle merendine

[illegible] Un immigrato nordafricano [illegible] 30 anni, Zitouni Ben Ahmed, ha rischiato di morire soffocato l'altra notte da un ovetto di plastica (che solitamente contiene le sorprese di una nota merendina di bambini) con cinque grammi di eroina pietrificata che aveva ingoiato dopo [illegible] stato fermato dagli agenti del commissariato di Sanremo. L'uo[illegible] è stato [illegible] dai poliziotti [illegible] poi arrestato con le accuse di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione.

Gli agenti della Volante lo hanno trovato in possesso [illegible] [illegible] regolare passaporto marocchino, un fatto insolito. La droga, di ottima qualità, [illegible] volta tagliata avrebbe permesso di confezionare una ventina di dosi. Addosso all'extracomunitario gli sono stati trovati e sequestrati diversi gioielli [illegible] denaro [illegible] contante per [illegible] 800 mila lire, [illegible] valuta italia[illegible] e francese, ritenuti provento dello spaccio della sostanza stupefacente. [g. ga.]

APPALTO DA UN MILIARDO

[illegible] ai lavori per il depuratore di Capo Verde

SANREMO. Sarà possibile eliminare le maleodoranti esalazioni dal depuratore [illegible] Capo Verde grazie a [illegible] serie di interventi. Per svolgerli [illegible] Comune ha indetto [illegible] gara a licitazione privata stanziando [illegible] miliardo [illegible] 303 milioni.

L'intervento consiste nello smontaggio [illegible] vecchia apparecchiatura e [illegible] canale di trasporto dell'aria, nella fornitura e nella posa di due «scubber» per la depurazione dell'aria e di altri canali di aspirazione e trasporto aria e, infine, nell'apertura sul fronte est dell'impianto di una struttura leggera per la chiusura della zona di carico dei fanghi di risulta. Le offerte di adesione [illegible] gara devono pervenire in Comune entro il 16 ottobre.

Il depuratore di Capo Verde da anni sparge maleodori che hanno fatto non solo storcere il naso ma anche suscitato pro[illegible] da parte degli abitanti della zona, [illegible] Bussana e dell'Armea. [m. c.]

L'IMPORTATORE «FANTASIA» SI E' AGGIUDICATO L'ANTEPRIMA EUROPEA [illegible] NUOVO GIOCO DELLA SONY

Il rally di Sanremo approda [illegible] «Playstation 2»

Domani ai «Malatesta» la presentazione del primo videogame con le prove speciali



Le speciali del rally di Sanremo in un nuovissimo gioco elettronico della Sony

Giulio [illegible]

Tutti potranno cimentarsi [illegible] le mitiche speciali dell'entroterra della Riviera, scenario unico dell'appassionante mondiale-rally a Sanremo. L'occasione è offerta dalla Sony, produttrice della consolle per videogame «Playstation 2», che domani presenta in anteprima europea la nuova versione di «Wrc - World Classic Rally Championship». La particolarità, rispetto a tutti i giochi di rally prodotti fino ad oggi, [illegible] che i tracciati, compreso quello di Sanremo, sono stati ridi[illegible]gnati [illegible] istantanee realizzate dal satellite. Così gli appassionati, e soprattutto quelli locali, avranno la gioia ed il piacere di confrontarsi, joystick o «volantino» alla mano, con [illegible] prove speciali [illegible] Coldirodi, Passo Ghimbegna, Carmo Langan, Pigna e Monte Ceppo. Un tocco di realismo in più per i disegnatori britannici del gioco, e [illegible] «evento» per chi [illegible] le simulazioni di guida.

L'appuntamento per l'anteprima ufficiale» è f[illegible] per domani sera alle 21 alla ludoteca [illegible] Malatesta» di salita San Bernardo, il locale di ritrovo per giovani che già in passato è stato teatro di iniziative clamorose. Il nuovissimo videogame, che [illegible] potrà provare, arriva direttamente dalla Gran Bretagna e ad aggiudicarsi l'operazione di marketing è stato [illegible] negozio «Fantasia» di Sanremo, uno dei più importanti importatori nazionali di videogames. [illegible] gli appassionati avranno tempo di vedere la nuova [illegible] [illegible] gioco anche giovedì in occasione dello spettacolo multimediale che darà il via ufficiale al 43° Rally [illegible] Sanremo, in piazza Borea d'Olmo dove sarà allestito un apposito stand.

VENTIMIGLIA: IL VICESINDACO SCULLINO PRESENTA TRE PROGETTI PER SNELLIRE LA VIABILITA', SI SFRUTTANO PERSINO I DETRITI

«Presto 200 nuovi posti auto»

Il Comune: spazi ritagliati nell'argine destro

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

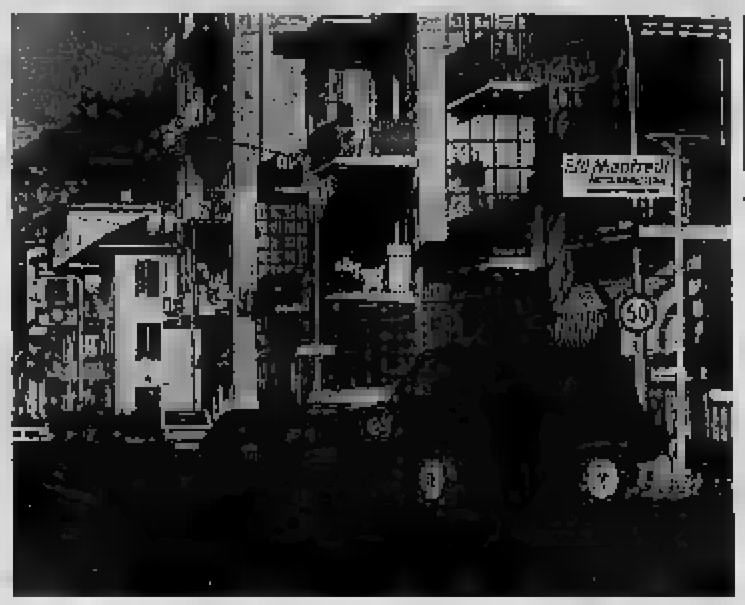
Duecanto posti auto sono in arrivo, entro la fine dell'anno, nella zona [illegible] Ponente di Ventimiglia, tra [illegible] Francia, via Tenda e [illegible] Trossarelli, vicino alla [illegible] della Guardia [illegible] finanza.

Il vicesindaco Gaetano Scullino spiega che una parte dei parcheggi sono collegati al rifacimento dell'argine destro del fiume Roja, che [illegible] per [illegible] ultimato, per un importo di 964 milioni di lire. «L'opera [illegible] stata finanziata dalla Regione, [illegible] la Provincia, come intervento prioritario post alluvione - spiega Scullino - L'argine [illegible] lungo circa quattrocento metri, dal ponte Roja al ponte della ferrovia, e dovrebbe [illegible] re ultimato entro un [illegible] e [illegible].

Si trasformerà così u[illegible] zona dissestata, all'ingresso di Ventimiglia, piena di sterpaglie. Questo lavoro ha comportato anche la demolizione di tre [illegible] di abusivi, che erano nell'alveo [illegible] fiume, ed è stata allargata la viabilità. Sarà inoltre costru[illegible] [illegible] parcheggio, [illegible] corso Francia, per quasi cento macchine [illegible] sei posti per le corriere della Riviera Trasporti».

Con il materiale di risulta [illegible] [illegible] inoltre facendo [illegible] riempimento in via Tenda, dalla parte opposta del fiume, creando una zona di parcheggio per circa quaranta macchine proprio in corrispondenza dei piloni del sovrappasso, prima del passaggio a livello.

Il terzo parcheggio sarà realizzato in via Trossarelli, prima della [illegible] della Finanza, nelle aree demaniali assegnati al Comune: da Porta Marina fino [illegible] caserma, [illegible] no state già piantate tre palme e [illegible] breve saranno messi quattordici punti luce. «Aspettiamo l'autorizzazione per demolire tutti i manufatti abusivi - continua l'assessore - dopodichè potremo creare una settantina di posti [illegible]. Prima di Natale, quindi, contiamo [illegible] dare [illegible] cittadina duecento posti auto in più, forse gratuiti. L'esigenza di parcheggi è infatti enorme, e crediamo che queste tre opere possano dare una risposta concreta, soprattutto in [illegible] [illegible] mercato del venerdì».



[illegible] foto la zona di via Tenda dove entro l'anno sorgerà [illegible] nuovo posteggio

«Troppi residence [illegible] Bordighera»

Sotto accusa la politica immobiliare «Per il turismo servono gli alberghi»

BORDIGHERA

«Non è possibile che in presenza di [illegible] continua trasformazione in residence-condomini degli attuali alberghi si lasci via libera a [illegible] costruzioni che divente[illegible] inevitabilmente seconde case». Il consigliere Sergio Giribaldi chiede, con una mozione, di rivedere la politica immobiliare. Scrive: «Il patrimonio alberghiero si sta [illegible] depauperando, vedi anche la chiusura del Grand Hotel Cap Ampelio, da anni si sta assistendo ad [illegible] lenta ma progressiva trasformazione del patrimonio turistico-ricettivo cittadino, prima in residence, ora in condomini. La lista ormai è lunghissima e non sembra [illegible] [illegible] concludersi: la cosa più preoccupante è che questo evento comporta una costante e irrimediabile perdita di posti di lavoro nella nostra cittadina e un danno irreparabile all'immagine turistica. Queste operazioni di riconversione non sono di alto profilo turistico, [illegible] un arricchimento immediato per proprietari ed imprenditori immobiliari e [illegible] impoverimento futuro per [illegible] cittadina e per tutti coloro che ci vivono e ci operano».

Continua: «Ritengo errato pensare che la riduzione delle unità alberghiere e dei posti letto, di conseguenza, andrà a favorire chi resta sul mercato. La minore ricettività permetterà ad un numero inferiore [illegible] persone di soggiornare nella nostra cittadina, [illegible] una più bassa [illegible] pubblicitaria. Le seconde case portano vantaggio ad una ristretta cerchia di cittadini, mentre [illegible] [illegible] parte non ha beneficio. Bordighera dovrebbe vivere sul turismo, ma sono proprio i visitatori [illegible] non eleggerla più come loro mèta preferita. Mentre i proprietari delle seconde case ormai la considerano solo un investimento ed un bene rifugio, e le loro [illegible] le fanno altro[illegible]. Conclude il consigliere: «Non hanno tutti i torti: basta guardare le stazioni turistiche per rendersi conto che qui man[illegible] il dinamismo. Cosa si fa per [illegible] turisti?». (d. bo.)

CHIESTO UN MANEGGIO

Val Bevera e l'amore per i cavalli

VENTIMIGLIA

Un maneggio per cavalli nella Val Bevera. Lo chiede, con una lettera al sindaco Valfrè e all'assessore ai Servizi sociali Rita Zanolla, Il presidente della Polisportiva Valbevera 2000, Mario Scriva. Il sodalizio vorrebbe ottenere la disponibilità di [illegible] terreno in frazione Varase. Si legge nel documento: «La Polisportiva chiede la concessione del lotto di terreno da adibire a maneggio di cavalli, grazie a eventuali contributi regionali finalizzati per scopi sociali. L'area in questione è [illegible] a disposizione dell'Amministrazione dal signor Balestra».

Di recente ha fatto discutere il documento, firmato da Lino Lorenzi per il Comitato di quar[illegible] [illegible] Bevera e Varase, [illegible] il quale, in segno di protesta, affermava di non aver intenzione di confermare i consensi per il sindaco e tre assessori, Gaetano Scullino, Gianni Ascheri [illegible] Rita Zanolla, in occasione delle prossime elezioni amministrati[illegible]. «Tanti lavori sono stati discussi decine [illegible] volte, sia in assemblee [illegible] gli abitanti, [illegible] con gli uffici competenti, ma non sono mai stati realizzati - dice Lorenzi al sindaco - Il nostro comitato [illegible] sente perseguitato anche perchè non è mai stata destinata la quota del [illegible] delle opere [illegible] urbanizzazione da realizzare nella Valbevera e Varase, come delibera del sinda[illegible] Berlengiero». (d. bo.)

CLIMA TESO A VALLECROSIA

Proteste per i seggi «trasferiti»

VALLECROSIA

«L'Amministrazione Comunale di Vallecrosia nasconde i seggi elettorali per il referendum del 7 ottobre». Dopo il consigliere Graziano Balbis dell'Ulivo, ancora proteste per il «provvedimento senza precedenti» di spostamento dei seggi elettorali dall'edificio scolastico di via S. Rocco alla vecchia caserma Pellizzari in via Raimondo (dietro il Municipio). Afferma Giusep[illegible] Fiorucci per [illegible] gruppo della Margherita: «Nessun manifesto è stato affisso a una settimana dal voto. Considerato che i certificati elettorali non vengono più consegnati a domicilio, [illegible] ben difficile che i già pochi volenterosi dei circa 6000 [illegible]tori che vorranno usufruire del diritto di [illegible] possano trovare dove l'Amministrazione ha nascosto i seggi. Si ricorda che i locali scelti, già sede della scuola media, sono stati dismessi tre anni or sono perché [illegible] idonei dal punto di vista dell'agibilità. L'Amministrazione giustifica lo spostamento con la volontà di non arrecare disturbo all'attività scolastica appena ripresa, peraltro in ritardo per i lavori [illegible] [illegible] nell'edificio di via S.Rocco. Strano comportamento. Prima non si sono preoccupati del ritardo dei lavori, poi, per riparare, obbligano gli elettori alla caccia al tesoro dei seggi. Nessuna giustificazione per il ritardo della decisione e [illegible] la scarsa informazione». (d. bo.)

Una tavola rotonda sul turismo «di confine»

La quinta tavola rotonda sul tema [illegible] turismo transfrontalie[illegible] avrà luogo domani, dalle 10 alle 16, al Teatro Michel Daner di Beausoleil. L'incontro annua[illegible] fra gli eletti nei Consigli comunali e provinciali, i professionisti del turismo, gli studenti universitari e gli organi di stampa delle Alpi Marittime, Liguria e [illegible], ha lo scopo principale di sviluppare [illegible] commercio fra le regioni limitrofe della Francia e dell'Italia. In particolare saranno presenti rappresentanti di Mentone e Ventimiglia, Tenda e Limone, Monaco [illegible] Beausoleil. Il Comune di Beausoleil è gemellato con Alba, [illegible] provincia di Cuneo che, per l'occasione, presenterà una promozione dei suoi prodotti gastronomici.

«Una sola fontana» protestano i ciclisti

«L'unica fontana per dissetarci nel corso dei nostri allenamenti è quella in via Romana, a Bordighera». Alcuni ciclisti, tra cui atleti provenienti anche [illegible] Principato di Monaco, denunciano la [illegible] di fontane [illegible] cui contare per dissetarsi nelle loro escursioni nell'Estremo Ponente e sollecitano le Amministrazioni di Ventimiglia e Vallecrosia [illegible] [illegible] di nuove.

VENTIMIGLIA

[illegible] sala Spes riprendono gli incontri di Coop-incontri

Riprendono oggi, [illegible] 15, [illegible] sala Spes di Roverino, gli appuntamenti [illegible] Coop incontri che [illegible] riservati agli iscritti all'Ati. I [illegible], nel pomeriggio, troveranno ad accoglierli i [illegible]ponenti della Corale del [illegible] Caggio con le loro voci e i loro suoni. Verranno eseguiti alcuni dei pezzi forti del repertorio della Corale.

APRICALE

Una ventina [illegible] ristoratori [illegible] rassegna gastronomica

[illegible] avvicina l'appuntamento [illegible] la seconda, importante Rassegna eno-gastronomica di Apricale, prevista sabato 13 [illegible] domenica 14, a cura del Comune [illegible] dell'Azienda speciale della Camera di Commercio. E' prevista la partecipazione di una ventina di ristoratori di [illegible] la provincia e provenienti [illegible] da [illegible] e [illegible] Costa Azzurra. La manifestazione sarà interamente dedicata alla cucina ligure e si terrà al Castello della Lucertola. Un'ottima occasione per assaggiare prelibatezze e per [illegible]rsi al corrente sulle novità in tema di gastronomia ed enologia. (d. bo.)

TUTTO NATO DA UN BANALE CONTROLLO: L'UOMO AVEVA IN CASA MARIJUANA

Inveisce contro i carabinieri e poi li «spia»: è denunciato

Viene fermato in stato di ebbrezza, minaccia i carabinieri, e viene poi sorpreso mentre [illegible] tra le auto private dei militari, all'interno dell'area della [illegible]. [illegible] non basta. Il cinquantenne di Dolceacqua protagonista dell'episodio, è stato poi seguito dai carabinieri nell'abitazione in cui vive con la compagna, [illegible] qui è [illegible] trovata una grossa pianta di marijuana.

E' successo l'altra sera, nell'ambito [illegible] un posto di controllo sulla Statale della Val Nervia. I carabinieri [illegible] Ventimiglia, appostati lungo la strada, hanno fermato un'auto con a bordo [illegible] [illegible] che sembrava ubriaco. I controlli con l'etilometro hanno confermato questo stato, [illegible] all'automobilista è stata sospesa la patente: da quel momento non ha più potuto usare la macchina. La sua reazione non è stata delle migliori: quando gli hanno comunicato che doveva tornare a casa a piedi ha cominciato ad inveire contro i carabinieri, minacciandoli. Tornando in caserma, a Dolceacqua, gli stessi uomini [illegible] pattuglia hanno trovato l'uomo che [illegible] aggirava tra le macchine private dei militari, all'interno dell'area delimitata dal cartello «Limite invalicabile». E' [illegible] fermato e fatto entrare in caserma, per alcuni accertamenti. I carabinieri sono poi andati nella sua abitazione: è stata trovata [illegible] pianta di marijuana [illegible] alcuni proiettili. Oltre a denunciarlo per guida in [illegible] di ebbrezza, minacce [illegible] superamento del limite invalicabile [illegible] caserma, hanno aggiunto il reato di detenzione [illegible] droga. (d. bo.)



La pianta di marihuana trovata in casa del cinquantenne

ORGANIZZA IL GRUPPO '900

Serie di incontri alla sala Rossa su arte e storia

BORDIGHERA. L'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900 ripropone quest'anno una serie di incontri, al fine di documentare alcuni periodi della storia dell'arte dalle [illegible] agli anni più recenti.

«Il nostro obiettivo, ancora [illegible] volta - spiega l'ideatore e organizzatore tecnico Marco Farotto - è quello di avvicinare al linguaggio artistico un numero sempre maggiore di persone».

I «Lunedì culturali» si svolgeran[illegible] durante tutto il mese di ottobre, dall'8 al 29, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. Il primo appuntamento tratterà il tema «Bellezze e Bellezza attraverso i secoli», con Maria Teresa Verda Scajola, docente di [illegible] dell'Arte, il [illegible] do, il 15, «Il Colosseo, [illegible] e segreti di un simbolo della Romanità», con relatore Francisca Pallares, docente all'Università «La Sapienza». Lunedì 22 Carlo Bagnasco, presidente della Fondazione Pom[illegible] Mariani parlerà de «La Villa di Margherita di Savoia a Bordighera», il 29 sarà Farotto a sviluppare il tema «Roman Bilinski: suggestioni slave ed orientali nel Ponente ligure». (d. bo.)

RISTORATORI IMPEGNATI NEL CONCORSO PER IL MIGLIOR PIATTO, CENTINAIA [illegible] VISITATORI E TANTA ALLEGRIA

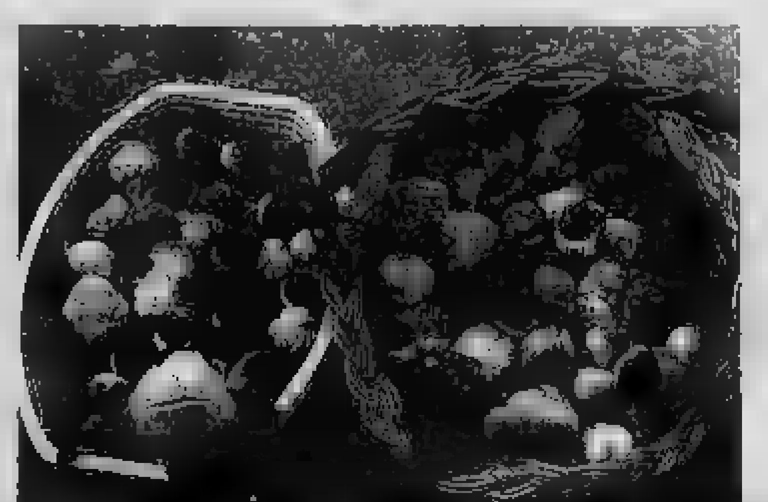
Val Nervia, nuova capitale della buona tavola

Un successo la Sagra del fungo [illegible] Pigna e la Festa della vendemmia a Dolceacqua

[illegible]

Val Nervia «superstar», domenica, grazie a due manifestazioni legate [illegible] gastronomia locale. A Pigna [illegible] [illegible] infatti svolta la «Sagra del Fungo», organizzata [illegible] tempo di record dal Comune [illegible] [illegible] volontari del paese, mentre a Dolceacqua si è tenuta la prevista «Festa della Vendemmia» con [illegible] biologico. Centinaia [illegible] centinaia [illegible] persone hanno imboccato la Provinciale della Valnervia con destinazione una o entrambe le feste, che hanno registrato un'ottima affluenza di pubblico. A Pigna [illegible] sono potuti degustare i [illegible] [illegible] base di funghi e assistere alle esibizioni del coro dei giovanissi[illegible] Penissi e [illegible] [illegible]da l'Alpina. Nel Paese del Doria ha [illegible] successo la vendemmia in piazza e la possibilità di assaggiare non soltanto il Rossese, ma anche l'uva, dolcissima.

Vale la pena di evidenziare la mobilitazione dei ristoranti della vallata, che hanno partecipato entusiasti al concorso gastronomico. La giuria, presieduta dall'esperto micologo Giovanni Gandolfo, ha consegnato la targa [illegible] ristorante «San Michele - Antiche Terme» per un dessert a base di gelato alla vaniglia [illegible] funghi, premiando anche l'originalità [illegible] piatto. Gli altri ristoranti hanno presentato pietanze legate alla tradizione culinaria, e sono stati comunque apprezzati dalla giuria composta, tra gli altri, dal sindaco di Camporosso Marco Bertaina, dall'assessore della Comunità Montana Gianfranco Croese, dal dirigente Asl Natale Bettegazzi, dal presidente dell'associazione teatrale di Pigna Cristofino Allavena, dal diplomato in Micologia Franco Pignone, dall'assessore di Rocchetta Claudio Gastaudo. Hanno partecipato i ristoranti [illegible] Pi[illegible] «San Michele - Antiche Terme», [illegible] [illegible] dessert ai funghi e una [illegible] [illegible] fichi e funghi, «Le Terme», con una mousse di fagioli di Pigna e funghi, «[illegible] di Gouta», con gli gnocchetti ai funghi, «Carla», con [illegible] timballo, di Isolabona, «Da Bruno», con i funghi ripieni [illegible] «Adolfo», con una zingara con funghi, e di Castelvittorio, «Buschun», con il cinghiale alla provenzale. (d. bo.)



Il fungo protagonista della sagra tenuta a Pigna: un successo di pubblico

BRINDISI ALLA TOSSE PER PRESENTARE LA NUOVA STAGIONE TEATRALE, «ALL NIGHT LONG» A SANTA MARGHERITA

Ritmi latini, karaoke e cabaret

Appuntamenti al Mais, al Koala e alla Terrazza

Il karaoke all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, il brindisi della nuova stagione alla Tosse, il cabaret dei Soggetti Smarriti al Mais, la musica latino-americana alla Terrazza di Quarto fra gli appuntamenti della serata.

CAFE DEL MAR Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour, a Cari[illegible].

[illegible] Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 68 r. a Sestri dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

TOSSE Porte aperte, [illegible] alle 18, al Teatro della Tosse, per la festa-presentazione del nuovo cartellone degli spettacoli della stagione. Con gli attori, i direttori artistici della Tosse Tonino Conte ed Emanuele Luzzati, il regista Sergio Maifredi e molti altri. Ingresso libero.

[illegible] [illegible]parte questa sera, alle 22,30, al music-pub-reastaurant Mais, in Via del Tritone, a Sturla, la rassegna [illegible] cabaret con il nuovo show dei Soggetti Smarriti, con Andrea Possa e Marco Rinaldi.

[illegible] Musica live con il dj Morgan, nel music-pub di [illegible] Chiabrera, nella zone di San Lorenzo.

BARAKA' Arte moderna, al Barakà, nell'antico androne di Palazzo Durazzo, in via ai Quattro Canti di [illegible] Francesco, 40, [illegible] la mostra del giovane artista genovese Davi[illegible] Ragazzi che espone le sue opere, di grandi dimensioni, fra le colonne seicentesche del palazzo. [illegible] libero.

[illegible] Martedì sera con la musica latino-americana con animazione nel locale di Via [illegible] Maggio, a Sturla.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla [illegible] caccia, in Spianata Castelletto.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, [illegible]on il dj Simonlu[illegible] nella discoteca di Corso Italia.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

[illegible] [illegible] Aperitivo [illegible] [illegible] dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine [illegible] della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

CANTINE [illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.



Soggetti Smarriti: al music-pub Mais a Sturla appuntamento con il cabaret

[illegible] [illegible] [illegible] Al Fronte dal Porto, [illegible] la Steak House Red Onions, aperte la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica [illegible] circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo.

[illegible] [illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

KOALA Musica, karaoke birra e specialità gastronomiche, alle [illegible] all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, [illegible] Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

CANTINE SQUARCIARCO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel [illegible] [illegible]ro storico.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, [illegible] 22, nel music pub.

[illegible] Cucina americana e texana e musica [illegible], [illegible] 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto.

NUOVO MILLENNIO Danze e ballo tradizionale con il dj Loris e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e [illegible] chef-cantante Lucio Beni.

RAPALLO Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti messicani a Stream Tv [illegible] Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Mari[illegible] di Bardi. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Paella, birre, [illegible] dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica live alle 22, al Bar la Primula di Cavi di Lavagna.

SANTA MARGHERITA «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino ale ore piccole, al Micky Mouse. Macarena & Tequila Bum-Bum, piatti unici e focaccia [illegible] «Frantoio», via Giuncheto (dietro Piazzetta Martiri della Libertà). [m. b.]

Omaggio a Quasimodo in Via Mascherpa

Oggi alle 17, nella [illegible] del Consiglio di Circoscrizione VIII Medio-Levante, in Via Mascherpa,34, l'associazione culturale [illegible] Corimbo presenta: «Incontri [illegible] la poesia: Salvatore [illegible] nel centenario della nascita. Relatrice Giannina Scorza, letture di Pier Franco Aliberti. Ingresso libero».

Ambiente, incontro a Portovenere

Forum [illegible] Castello Doria a partire dalle 9,30 sul tema «Golfo e Riviera della Spezia-prospettive di ricerca e valorizzazione dell'ambiente marino». Previste sedici relazioni nelle sessioni «Ricerca scientifica» (al mattino) e «Attività-Programmi ed indirizzi» [illegible] pomeriggio).

PITTURA

Oliviero Rainaldi a Ellequadro

[illegible] apre domani alle 18, alla Galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica 3, la mostra «L'infinito presente», di Oliviero Rainaldi, che resterà aperta, dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, fino al 31 ottobre.

CORNIGLIANO

«Chokora» al Centro Civico di Cornigliano

[illegible] Centro Civico di Cornigliano, in Viale Narisano, [illegible] aperta la [illegible] «Chokora-Vita di strada», con le foto di Nico Marziali scattate fra i bambini di strada di Nairobi. La [illegible] itinerante è organizzata dalla Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca-Amref. Ingresso libero.

FILARMONICA

Corsi musicali a Sestri Ponente

[illegible] cominciati i corsi musicali [illegible] Filarmonica Sestrese [illegible] [illegible] patrocinio [illegible] Regione Liguria, Comune e Provincia di Genova, Circoscrizione Medio Ponente e Fondazione Carige. I corsi aperti sono riservati agli strumenti a fiato e a percussione, pianoforte e chitarra. Aperti anche i corsi-baby per i bambini dai tre ai sei anni. Per informazioni, telefono 010-653.17.78.

Sportello per edilizia biologica

Oggi, dalle 9 alle 18, presso Cel-Aniem Liguria, è aperto uno sportello informativo sull'edilizia biologica.

BRIGNOLE

Festa di fine estate in Viale Caviglia

Fino a domenica prossima, i Giardini Caviglia, di fronte alla Stazione Brignole, ospitano la festa [illegible] fine estate del Consorzio Colombo, organizzata in collaborazione con Ascom, con spettacoli, musica, shopping. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible] RITARDI

BARI	35	75	[illegible]	60	28
	82	72	64	60	59
[illegible]	44	36	76	25	50
	[illegible]	53	48	47	[illegible]
FIRENZE	22	38	39	46	34
	89	[illegible]	62	52	50
[illegible]	[illegible]	17	47	42	59
	108	107	67	57	50
MILANO	[illegible]	79	[illegible]	75	[illegible]
	[illegible]	75	65	62	[illegible]
NAPOLI	66	14	58	[illegible]	42
	68	66	54	49	49
PALERMO	33	35	31	12	[illegible]
	[illegible]	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	87	39	85	11
	[illegible]	57	53	52	[illegible]
TO[illegible]	16	8	71	22	58
	88		71	58	54
[illegible]	[illegible]	..	70	71	63
	105	68	53	52	[illegible]

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] [illegible] ruota di Venezia. [illegible] le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	43-86
43-8	43-29	43-50	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-15	43-36	43-60	43-80	43-2
43-18	43-39	43-64	43-81	[illegible]
43-20	43-40	[illegible]	[illegible]	43-19

Ambate [illegible]re: sono ambate in [illegible] denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estra[illegible]. [illegible] 63 (5); Cagliari 88 (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano [illegible] (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma 8 (5); Torino 13 (3); Venezia [illegible] (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	90-14	90-36
11-8	11-48	11-74	90-17	90-40
11-7	11-50	11-80	90-20	90-41
11-12	11-56	90-1	[illegible]	[illegible]
11-15	11-59	90-2	90-24	90-50
11-30	11-60	90-3	90-27	90-61
11-31	11-61	90-8	90-30	90-64

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900, 2 combinazioni: 8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61 / 9 - 19 - 31 - 42 - 63 - 80

L. [illegible], 7 combinazioni: 7 - 14 - 21 - 80 - 69 - 56 - 77

[illegible] sistematiche [illegible] basi

L. 218.200, 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 31 - 68; - varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 88

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, [illegible]

DOMANI SERA LA GIURIA SI RIUNIRA' PER DECIDERE I FINALISTI CHE SI SFIDERANNO SABATO E DOMENICA

Premio Paganini, si entra nel vivo

In semifinale 14 concorrenti: c'è anche un'italiana di 26 anni

GENOVA

Sono 14 i concorrenti che a partire [illegible] questo pomeriggio daranno vita al Carlo Felice alle prove semifinali del XLVIII Con[illegible] internazionale «Premio Paganini». Domenica sera, al termine della esibizione dell'ultimo candidato Sang Kyun Kim, la Giuria si è riunita per votare e stilare la prima classifica.

Dei 47 candidati, dunque, ne sono stati ammessi 14, ovvero uno meno del numero massimo previsto dal regolamento. [illegible] tratta di: Tanja Becker-Bender (Germania, [illegible] anni), Reina Shimada (Giappone, [illegible] anni), Deborah Nemtanu (Francia, 18 anni), Nadezhda Tokareva (Russia, 23 anni), Alie Bekirova (Uzbekistan, 18 anni), Gyula Vadaszi (Ungheria, [illegible] anni), Linus Roth (Germania, 24 anni), Erina Kato (Giappone, [illegible] anni), A- Rah Shin (Corea [illegible] sud, 17 anni), Marius Patyra (Polonia, 23 anni), Jack Liebeck (Gran Bretagna, 21 anni), Laura Andriani (Italia, 26 anni), Maxim Khokholkov (Russia, 21 anni) e Minjae Kim (Corea del sud, 21 anni).

L'età media dei partecipanti era di 23 anni. Per i semifinalisti è scesa a 21 anni. Le semifinali prevedono tre «sedute». I primi cinque suoneranno que[illegible] pomeriggio (ore 15), i successivi quattro qu[illegible] sera (ore 20,30). Infine gli ultimi cinque chiuderanno domani pomeriggio (ore 15). Subito dopo la Giuria tornerà a riunirsi per stilare l'elenco dei finalisti.

Il programma delle semifinali comporta quattro esecuzioni per una durata massima di 40 minuti. I violinisti dovranno affrontare una pagina di Bach fra tre indicate nel regolamento (Adagio e Fuga dalla prima Sonata, Grave e Fuga dalla seconda, Adagio e Fuga dalla terza), [illegible] Sonata fra quelle di Beethoven (op. 30 n.1, primo tempo), Brahms (op. 78, primo tempo) e Janacek (n.3 secondo e terzo tempo).

Ancora, una composizione di Pag[illegible] e un'opera per [illegible] solo scelta dal concorrente nel repertorio contemporaneo, scritta ed edita dopo il 1940.



Il vincitore suonerà il Cannone di Paganini

Il Concorso propone intanto elementi di curiosità. A proposito dei programmi va notata la «fedeltà» dei candidati [illegible] alcune pagine. Ad esempio fra i Capricci paganiniani il più gettonato è il n.24 da sempre il più popolare per la brillantezza delle sue variazioni. Lo hanno eseguito in 16. Snobbati [illegible] tutti, i Capricci n. [illegible] e n. 12 che in effetti [illegible] si ascoltano quasi [illegible]. Ben 26 dei partecipanti, inoltre, hanno indicato come concerto per le finali quello di Mendelssohn che ha battuto nettamente nella classifica delle preferenze Beethoven (6), Lalo (6), Wieniawski (6) e Barber (3).

Estremamente vario, infine, il parco strumenti. Un [illegible] cronologico davvero ampio: dal 1699 per uno strumento di liuteria italiana [illegible] 2001 per un violino tedesco di recentissima costruzione. In mezzo nomi di liutai celebri: si citano Rugeri, Galliano, Andrea Guarneri, Guadagnini. I 14 concorrenti così [illegible] [illegible] preliminari, saran[illegible] accompagni nelle semifinali [illegible] due pianisti ufficiali del concorso, Giovanni Casella e Ermindo Polidori Luciani.

Nelle finali (sabato e domenica) subentrerà invece l'orche[illegible] del Carlo Felice diretta da Mark Latonja. [r. s.]

RAPALLO: I CORSI DEL CENTRO ITALIANO FEMMINILE

Decorazione, mille idee per «fare arte» in casa

RAPALLO

Da ieri sono iniziati i corsi, e le relative iscrizioni, organizzati dal Centro italiano femminile [illegible] scuola ex Antola in [illegible] Montebello, all'altezza dei porti[illegible] del [illegible] Auditorium delle Clarisse. L'insegnamento dei sei corsi, che termineranno [illegible] 31 maggio 2002, anche quest'anno [illegible] stato affidato [illegible] professoressa Marilena Parnisari, a disposizione delle interessate per spiegazioni tecniche. Le iscrizioni si ricevono direttamente nella sede dei corsi durante l'orario delle lezioni: Queste le materie e gli [illegible]: corso di decorazione con stencil, lunedì dalle 15 alle 17. [illegible] di decorazione con cuerda seca, martedì dalle 15 alle 17. corso di pittura su tessuto mercoledì dalle 15 alle 17. Corso di pittura su ceramica giovedì dalle [illegible] 17.

Corso di decorazione con decoupage sabato dalle 15 alle 17 infine il corso di pittura su vetro, tecnica [illegible] grande effetto coloristico da realizzare [illegible] molteplici oggetti in vetro o specchi, si svolgerà venerdì dalle 15 alle 17. Negli scorsi anni i corsi, organizzati in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Rapallo, hanno avuto sempre un notevole successo. È veramen[illegible] grande l'attenzione delle donne, ragazze o signore, verso que[illegible] iniziative [illegible] permette di apprendere un'arte che può essere sfruttata poi nell'ambito familiare o aprire strade insperate. Il fatto che le lezioni si svolgono nel primo pomeriggio [illegible] [illegible] ulte[illegible] elemento a vantaggio di questa scuola d'arte.

Particolarmente seguiti sono i corsi di pittura su [illegible] e su ceramica, ma [illegible] sicuro successo sarà anche quello di pittura su vetro. Bastano buon gusto, passione e un pizzico di fantasia per trasformare oggetti di casa e arricchire nel contempo il proprio bagaglio culturale. [g. vi.]

DANZA DEL VENTRE E TARANTELLA: IL MEDITERRANEO TORNA PROTAGONISTA PER SUPERARE DIVISIONI E INCOMPRENSIONI

Suoni, profumi e sapori d'Arabia nel suq di piazza Banchi

Festival multietnico alla Loggia della Mercanzia: mercatino, sei cucine e spazi per musica e danza



Buffet multietnico al Suq del 2000: anche quest'anno gastronomia in primo piano

[illegible]

Riapre oggi nel capoluogo ligure il Suq, il mercato arabo nel cuore della città vecchia, allestito nella loggia cinquecentesca di Piazza Banchi, spazio-simbolo di scambi e commerci [illegible] epoche lontane. Filo conduttore di questa [illegible] edizione, promossa dal Comune di Genova e organizzata da Chance Eventi, sarà il cibo, raccontato [illegible] la musica, la danza e il teatro. [illegible] Suq si presenta ai genovesi come un [illegible] e proprio festival multietnico che si comincerà oggi alle 15 alla Loggia della Mercanzia.

Un [illegible] caratterizzato dalla costruzione scenografica di un mercato esotico animato da commercianti e artigiani di vari paesi. Fino alle 23,30, ogni giorno al Suq [illegible] alterneranno lezioni [illegible] danza del ventre, salsa e flamenco, incontri letterari sull'immigrazione e l'integrazione culturale e [illegible] potrà curiosare attraverso [illegible] stand.

L'arte culinaria la farà da padrona, nei vari punti di [illegible] [illegible] sei le cucine etniche, si potranno assaggiare i piatti [illegible] chef Kumalè e persino iscrivere i bambini al laboratorio tematico «scopriamo il cibo con i sensi».

Fra gli appuntamenti della giornata inaugurale di oggi ci sarà anche [illegible] lettura di una [illegible] del poeta ligure Giuseppe Conte per ricordare al Suq gli attentati terro[illegible] negli Stati Uniti. Seguirà l'apertura del Bazar con l'esibizione, alle 15,30 e alle 21,30, dei Tam Tam Magique. Quest'ultimo [illegible] [illegible] ensemble di artisti italiani e africani fondato da Ibrahim Sampou, nel 1979, a Genova.

Domani, mercoledì, sarà la volta dei Salsabrosa con un repertorio tutto caraibico., giovedì grande spazi[illegible] [illegible] [illegible] d'autore [illegible] il serbo Nicola Diklic e la coppia di Giampiero e Roberta Alloisio.

Venerdì grande spettacolo di danza [illegible] ventre e musica araba [illegible] la danzatrice Aziza e l'Ensemble Zuhur, sabato gran finale con le tarantelle, i pastorali e i canti d'amore dei Suonatori Popolari di Calabria.

Tutti gli eventi [illegible] Suq sono a ingresso gratuito.

Inutile dire che il Suq di quest'anno cade [illegible] [illegible] momento stori[illegible] politico delicatissimo: ma proprio per questo l'iniziativa appare doppiamente utile, perchè contribuisce a recuperare le presenze straniere (non solo quelle maghrebine, [illegible] anche sudameri[illegible] e slave), così forti [illegible] città. Per questo, è stato intelligente scegliere come filo conduttore della manifestazione la gastronomia: un po' perchè è un tema «leggero», un po' perchè un modo intelligente per superare i propri provincialismi è senz'altro quello di addestrare i nostri sensi (gusto, olfatto, tatto in particolare) e il nostro palato a capire la cultura della tavola degli altri. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854827.
[illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
[illegible] scorpione di giada
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Blow
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000; [illegible]

[illegible] 714
[illegible] Ore 15,30; 17,45
Fantasmi da marte Ore 20,15; 22,30
Lire 12.000; [illegible]

[illegible].
Tel. [illegible]
[illegible] Furious
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8386372
L'ultimo bacio
Ore 21,15
Lire 11.000 [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Codice Swordfish
[illegible] 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle [illegible] 18,30)
Lire 10.000; [illegible] 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Magnificat
Ore 21
Ingresso libero

ALBENGA

[illegible]
Tel. 0182-51419
[illegible]
Ore 20,30-22,30
Lire [illegible]

ASTOR Tel. 0182-50[illegible]
Moulin Rouge
Ore 20,15; 22,30
Lire [illegible]

[illegible]

TEATRO LEONE
CHIUSO

ALTARE

VALLECHIARA Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]-599033
Il pianeta delle scimmie
Ore 20-22,10.
Lire 10.000-[illegible]

[illegible]

ODEON Tel. 662910
OGGI RIPOSO
Ore 16-18-20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.961
Moulin Rouge
Ore 20,15-22,30.
Lire [illegible] 6000

[illegible]

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 8000 7[illegible]

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 019-97.249
Codice Swordfish
Ore 21-22,45

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
[illegible] dello scorpione di giada
Ore 20,45-22,45 Lire 12.000; [illegible]



Johnny Depp, protagonista di «Blow»

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible] Sala [illegible] 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
The others
Regia di A. [illegible] Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible]ISTON MULTI[illegible]. Tel. 010-247.35.49
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,30-17,50-20,40-22,30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
Regia di K. Loach
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-566.810
CHIUSO

AURORA Tel. 010-592.625
Bounce
Regia di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 20,20; 22,30

[illegible]-25[illegible]
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfisch regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45-18-20,15-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bounce
con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 16,20-22,50

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,50-1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kirkney
[illegible]: 15,20-20,10-1,00

[illegible]TO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jur[illegible] park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
The unsaid - sotto silenzio
Con A. Garcia, T. Polo. Or.: 15; 17,30
Fast and furious
[illegible]: 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
[illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Il trionfo dell[illegible]
regia di C. Peploe con B. Kingsley
Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON Tel. 010-362.82.95
Codice Swordfish
Regia di D. [illegible] con J. Travolta
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[illegible] Tel. 010-[illegible].415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. [illegible]
[illegible]: 15,30; 17,10; 18; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Bounce
[illegible] Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTI[illegible] Tel. [illegible]61.
Moulin Rouge
Con N. Kidman
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE [illegible] 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN.
Save the last [illegible]
regia T. Carter con J. Stiles, T. Kirkney
Or.: 20-22,10

[illegible]

S. SIRO
The others regia A. Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan
Or.: 20,30-22,30
sab. e dom 16,30-17,15-19-20,45-22,30

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] **FONTANABUONA MONLEONE**
[illegible]

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.833
La [illegible] scorpione di Giada regia W. Allen con D. Aykroyd, [illegible]
Or.: 16,05-18,10-20,20-22,20

[illegible]

AUGUSTUS
Codice Swordfish
regia di D. Sena con J. [illegible]
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

SANFOKE Tel. 0185-507.81
Bounce regia D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

[illegible]

CANTERO.
Final fantasy
Or.: 16,30; 18,30
Fast and furios
regia di R. Cohen con V. [illegible], P. Walker e M. Rodriguez
Or.: 20,30; 22,30

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
Kippur
regia di A. Gitai con L. Lavo
Or.: 16; 21,15

[illegible] LEVANTE

ARISTON
Tel. 0185-41.505
Blow regia T. Demme con J. Depp, P. [illegible]
[illegible]: 20-22[illegible] sab e dom 15,30-17,45-20-22,20

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Codice: Swordfish
[illegible]: 20,15-22,40
[illegible]

DANTE Tel. 0183-293820.
Moulin Rouge
Orario 20,10-22,40
Lire 8000

[illegible] [illegible] 0183-292745.
Bounce
[illegible] 30-22,40
Lire 8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
The Others
Ore 20,20-22,40
[illegible] 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
Oggi riposo

BORDIGHERA

[illegible]
[illegible] 0184-261055
[illegible] Last dance
[illegible] 20,30-22,30
Informazioni [illegible] www.[illegible]

DOLCEACQUA

[illegible]
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Il pianeta delle scimmie
Orari: 15,30-22,30. Lire [illegible] (primi due [illegible] pomeridiani [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]4-506.060
[illegible] maledizione dello scorpione [illegible] giada Orari: 15,30-22,30. [illegible] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone.

ARISTON ROOF-Sa[illegible].
Tel. 0184-[illegible]
Chiuso per Accademia della canzone.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Codice: Swordfish
(v. m 14) Orari [illegible]: 15,30-22,30. [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000) Dom. e lun. uguale.

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Bounce
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Fast and Furious (v.m.14)
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
La ville est tranquille
regia di R. Guediguian. Ore 21,15

[illegible]
CHIUSO

MICHELOBERI. Tel. 010-589.640
Il mestiere delle [illegible]
regia E. Olmi con H. Jivko. Or.: [illegible]

TEATRI

[illegible]
OGGI RIPOSO. Sabato 6 e domenica 7 ottobre Concorso Internazionale di Violino. Ore 15 [illegible] finali pubbliche

[illegible]LITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Aperta la vendita abbonamenti
Orario cassa ore 10-20.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti
[illegible] cassa ore 10-13 e 15-20

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta. Dal lunedì [illegible] ore 10,30-13 e 14-20

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



«Il pianeta delle scimmie», di Tim Burton, è la versione aggiornata di un film cult

[illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotraffi[illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni S[illegible]ta in California. Le sua vera storia viene portata [illegible] schermo da Ted Demme. ●●

[illegible] Commedia. Dal regista [illegible] «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth P[illegible]) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente [illegible].

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte [illegible] signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. [illegible]

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta [illegible] panni [illegible] dottore che [illegible] con gli animali.

FANTASMI [illegible] MARTE. Fantascienza. Il [illegible] film [illegible] John Carpenter è ambientato nel 2176 [illegible] Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione [illegible] scavo «risveglia» gli [illegible] di un [illegible]. [illegible]

FAST AND [illegible] Azione. Successo dell'estate americana, racconta di [illegible] poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che [illegible] contendono [illegible] strade di Los Angeles [illegible]n gare automobilistiche clandesti[illegible] notturne. ●●

FINAL [illegible]. Fantascienza. Un meteorite si schianta [illegible] nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco. ●●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio [illegible] i dinosauri.

[illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] autista [illegible] automobili che s'innamora di [illegible] donna [illegible] economiche e, in segreto, cerca [illegible] aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ulti[illegible] Mostra [illegible] Venezia. [illegible]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

N[illegible] LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante [illegible] Bosnia [illegible] narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie [illegible] descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

[illegible] DELLE [illegible] Avventuroso. [illegible] film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a [illegible] atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane [illegible] gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. [illegible]

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto [illegible] ragazzo di colore appassionato di hip hop e una [illegible] ballerina classica. [illegible]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della [illegible] guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre [illegible] Marivaux, [illegible] storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. [illegible]

THE [illegible] Thriller. Rimasto orfa[illegible] in tragiche circostanze, un giova[illegible] si trasforma da vittima [illegible] carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato [illegible] scorso anno [illegible] festival di Cannes, il film della russa [illegible] Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere [illegible] vacanze estive [illegible] zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL SINDACO: NECESSARIO [illegible]

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, [illegible] soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche se uno solo dei genitori ha letto quella lettera, [illegible] qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia [illegible] successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo [illegible] primo cittadino, sta nel fatto che [illegible] scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. E nell'esigenza di semplificare siano arrivate [illegible] ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa e approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il [illegible] aspetto didattico [illegible] chiaro, fornisce [illegible] migliore chiave di lettura della cultura e della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre [illegible] rischio di fomentare il pregiudizio e questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, è importante che sia una scuola [illegible] farsi promotrice di [illegible] iniziativa come questa, e non il Comune [illegible] [illegible] partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono casi in cui [illegible] è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente il significato di queste parole?». E prima che la confusione e, semmai, la cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari [illegible] medie, ha scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere [illegible] riparo da atti violenti i nostri alunni, e sono una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra [illegible] fatto che, già [illegible] anno fa, un allievo delle elementari era stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato [illegible] sangue e gli hanno spaccato la bici, così, [illegible] ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera [illegible] genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, è [illegible] fatto oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York [illegible] una bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte [illegible] ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

[illegible]

L'episodio in una media di Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio [illegible] fare un po' [illegible] chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono [illegible] tutti noi di riflettere [illegible] cadere in errori tali che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni verso persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti sociali, si trova ad operare in [illegible] zone ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie e gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice [illegible] Boetto -. E dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura [illegible] cresciuta: noi [illegible] vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di lui [illegible] lo aggredisca al grido [illegible] "dagli [illegible] diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, con l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, con dichiarazioni [illegible] solidarietà [illegible] complimenti [illegible] parte di alcuni genitori. Inoltre, [illegible] stata inviata [illegible] copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la inviino a loro volta, [illegible] una specie di catena di Sant'Antonio [illegible] il razzis[illegible]. «E continueremo a lavorare per l'integra[illegible] [illegible] per rafforzare [illegible] dialogo [illegible] "l'altro", contro la ghettizzazione [illegible] il razzismo», conclude la Boetto.

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ [illegible] È LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga con la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro il mercato maghrebino di Porta Palazzo. [illegible] premere il grilletto, domenica [illegible] [illegible] casalinga [illegible] [illegible] anni, Elsa Masera, esasperata da una giornata trascorsa nel suo alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, il caos, le urla e la puzza. [illegible] restare ferito sull'asfalto il [illegible]ce[illegible] Radoune Markoui, [illegible] anni, algerino, raggiunto dal palli[illegible] di piombo [illegible] stava orinando accanto alla recinzione [illegible] parcheggio. Il clandestino (che ha detto di abitare in [illegible] Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici di Infostrada) se l'è cavata con lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perdere il controllo alla signora Elsa, verso le 21.15, è stata l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare la spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi per la troppa birra, non le avrebbero consentito di [illegible] la strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» [illegible] aria compressa, ha messo [illegible] pallino di piombo nella canna, è uscita sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che è caduto a terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente si è pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno ha subito sostenuto [illegible] avere intravisto [illegible] fucile. Intanto il nordafricano, soccorso da decine di extracomunitari, veni[illegible] raccolto [illegible] un'ambulanza e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, dove era giudicato guaribile [illegible] pochi giorni: [illegible] piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che [illegible] in servizio sulla piazza, sono immediatamente accorsi, cercando [illegible] calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edifi[illegible]. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che non ha lasciato segni nella storia, a volte un po' agitata, di questa piazza. La sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontanea[illegible] la carabina ad aria compressa [illegible] anche una vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perchè quel tratto [illegible] strada, fra [illegible] Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del mercato [illegible]ghrebino, che si celebra in questo tratto di strada ogni weekend nonostante i tentativi [illegible] spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì ad ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la [illegible] di [illegible] mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico non [illegible] più fatto.

Ferma la [illegible] di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi [illegible] va condannato - spiega Carlo Varra, il portavoce -, ma la responsabilità non sono certo della signora Elsa. Quel mercato è [illegible] mercato abusivo di merce lecita. [illegible] rappresenta [illegible] paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera nella sua casa di piazza della Repubblica: «Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. [illegible] sono messa nei guai e ho messo nei guai [illegible] persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovica Poletto

«Provate voi a vivere con tutta quella gente sotto [illegible] che urina contro i [illegible] e sui portoni, che si ubriaca, che ti insulta quando passi e non ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi a fior di pelle, le [illegible] nervose che tormentano i capelli castani raccolti in uno chig[illegible]. «Ho combinato un bel guaio, lo so. Ma, mi creda, io [illegible] volevo fare male a nessuno. Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli ad andar[illegible] via. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel [illegible] e cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano la pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato dal balcone e lì ho visti. Era tutto [illegible] giorno che in strada c'erano pro[illegible]. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. E io, come tutte le donne che abitano in questa zona, ho paura ad [illegible] [illegible] sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

[illegible] ha sparato altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile [illegible] aria compressa non fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia è fidanzata [illegible] [illegible] giovane marocchino, che vive con voi. Anche [illegible] [illegible] strada?

«No, lui [illegible] [illegible] mai [illegible] quelli. E non beve. Io non [illegible] [illegible] razzista, [illegible] fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi [illegible] messa nei [illegible] e ho messo nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero così invivibile questa piazza?

«[illegible] domenica e la sera qui non si può passare, né a piedi né in macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con [illegible] colpo di judo un carabiniere che chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, è una [illegible] per noi invivibile».

E lei non [illegible] mai fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli che facevano [illegible] pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esaspe[illegible] per questo pesante clima di illegalità che si respira».

BIANCA&NERA

■ **TEST [illegible]** Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione di test di accertamento per le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica e chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto le prove via computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

■ **MOLINETTE, DISAGI.** Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico [illegible] si effettue[illegible] prenotazioni telefoniche, [illegible] solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, [illegible] San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ **VINCENZIANI, CORSO.** Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono [illegible] impegnarsi accanto [illegible] stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenziano. [illegible] giovedì, [illegible] 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

■ **CASAGIT.** Domenica 7 ottobre, ore 10, si svolgerà l'assemblea Casagit [illegible] corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Barardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segre[illegible] Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ **ARTIGIANI [illegible]** Alle 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora [illegible].

■ **GESTIONE AMBIENTALE.** [illegible] imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazio[illegible] del Sistema [illegible] Gestione Ambientale UNI EN ISO [illegible]: 96 (Lloyd's Register).

■ **INFORMAGAY.** Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità e orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante il servizio telefonico).

■ **CONSULTA FEMMINILE.** I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio Lido Riba. Per Riba, «anche il nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante [illegible] droga [illegible] e subito arrestato

Era [illegible] scarcerato a Messina per un vizio di forma: la documentazione sugli atti investigativi che conteneva prove a carico di Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato di f[illegible] parte di un gruppo di trafficanti di droga in affari con il cartello di Medellín, e di altri due indagati, era stata [illegible] dal tribunale di Torino a quello di [illegible]ina soltanto parzialmente. Mancavano alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, [illegible] insieme ad altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scarcerato il 30 luglio scorso. Ora, dopo quasi due mesi di latitan[illegible], i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, [illegible] in un cascinale della cintura di Torino. Ed è toccato proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli il [illegible] provvedimento restrittivo, emesso dal tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro [illegible] un giovane che cammina mano nella mano con la sua fidanzata. [illegible] la ragazza lo insegue, scongiurandolo di restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro [illegible]. E l'algerino, di soli 15 anni, si lascia intenerire e le restituisce, lasciandolo cadere a terra, il braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si era avvicinato alla coppia [illegible] [illegible] [illegible] di fare amicizia, e afferrato il polso del ragazzo, sorridendo, gli aveva sfilato il bracciale, scappando. [illegible] [illegible] richiesta disperata [illegible] ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di essere ormai f[illegible]ri pericolo, si [illegible] seduto sul gradino [illegible] [illegible] negozio, ma è [illegible] arrestato [illegible] carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» va in carcere un'altra volta

È finito di [illegible] in manette, arrestato questa volta per scontare un mese [illegible] dieci giorni per contraffazione di sigillo. Rodolfo Donnaquio, 47 anni, soprannominato «Rudy il bello», era stato già condannato nel '94 a sette anni di reclusione per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta ai danni di giovani baby sitter. [illegible] alla [illegible] complice, Maria Vittoria Metichecchia, [illegible] anni (condannata a 4 anni), contattavano le giovani baby sitter attraverso le pagine degli annunci gratuiti, quindi davano appuntamento alle vittime e, dopo averle addormentate in auto [illegible] una potente [illegible] di sonnifero diluita in [illegible] bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 [illegible] seguito alla denuncia di una delle vittime. [illegible] volte, il reato contestato a Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva del regime di semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al [illegible] alloggio di via Crissolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

[illegible] PIAZZA CARDUCCI

Rissa al bar [illegible] finiscono in [illegible]

Si picchiano [illegible] [illegible] ragione e vengono tutti e sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto ieri pomeriggio nel bar-cremeria «La mela stregata», in piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancoros[illegible] 38 anni; Roberta Angela Stella, di 23; [illegible] Giacone, [illegible] anni, residente a Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne di Banchetto; Luca Giuseppe Cirulli, 20 anni, di Piossasco [illegible] Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, di Sangano.

Il gruppo, inizialmente, [illegible] cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, [illegible] motivo [illegible] alla presenza [illegible] militari, hanno scatenato una rissa tra loro che [illegible] costata [illegible] tutti l'arresto, nonchè la denuncia (solo per la Ricci) [illegible] detenzione di un coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«Mani pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Fran[illegible] Tigani, ex vicesindaco di Collegno, finito anni fa al [illegible] di un'indagine su presunte tangenti. Era accusato di aver ricevuto [illegible] dal presidente di una cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di [illegible] nella zona di Collegno. Ed era stato la stessa «vittima» a raccontare al pm Vittorio Corsi che aveva dovuto ricorrere a quel sistema per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato [illegible] il relativo sconto e ha scelto di andare in aula. E i giudici gli hanno dato ragi[illegible]. In un'altra vicenda Tigani [illegible] accusato di [illegible] ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora [illegible] imputazioni erano cadute: quella [illegible] [illegible] per prescrizione e l'altra [illegible] truffa «per [illegible] aver commesso [illegible] fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA RINVIATA. Mancava una chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così è saltata l'autopsia [illegible] Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, [illegible] è slittato anche il funerale che i parenti contavano di celebrare stamane. Il fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato del magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era la chiave dell'armadio dove [illegible] conservati gli strumenti ed i materiali monouso. «Gli arresti nell'indagine sul [illegible] estinto hanno provocato un turn-over [illegible] 100 per cento - ha spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati [illegible] hanno ancora la capacità [illegible] agire con precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

Otto giorni lontana da casa. E di silenzio [illegible] tutti: c[illegible] i genitori ormai disperati, con gli amici, con la sorella alla quale [illegible] legatissima. Daniela Pantò ha compito 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è un malloppo così di fogli [illegible] quali [illegible] appuntati gli angoli di città dove sarebbe [illegible] notata. Cor[illegible] Regio Parco, via Pianezza, corso Potenza, via Valdellatorre, Via Duchessa Jolanda: «Sedu[illegible] sugli scalini [illegible] bar...». E decine di altri. Tutti controllati dai poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo non sa più cosa pe[illegible] «Ho 61 anni, credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più grande. Invece, lei se n'è andata. I [illegible] amici non [illegible] nulla o fingono di non sapere. [illegible] sto diventando

La disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»

pazzo» racconta.

La [illegible] di lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita nella mente. «Erano le 21, io [illegible] sceso in cantina a fare un lavoretto. Quando sono risalito mia figlia [illegible] c'era più. Mia moglie e l'altra bambina [illegible] davanti alla televisione, credevano che [illegible] con me». Mezz'ora dopo [illegible] fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando a quello che lei avrebbe raccontato: [illegible] scappata ma non ti dico di più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo più sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere se avevamo notizie [illegible] Daniela. Forse lei sa qualcosa [illegible] non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non [illegible] più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequentava un certo Davide. Ma [illegible] lasciati due mesi fa. Da allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari e quaderni di scuola non ci sono appunti importanti. [illegible] suo telefonino è rimasto nella camera da letto, spento. Con tutti gli altri documenti. E i timori e i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno su tutti, quello più angosciante: «Potrebbe essere finita nelle mani [illegible] qualcuno senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».



Una foto recente di Daniela Pantò: la ragazza ha compiuto 16 anni il [illegible] settembre

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le [illegible] amiche giocassero [illegible] i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsiasi, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo si ricaricava[illegible] [illegible] prepagata. Stavano ore al telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamen[illegible] conosciuto qualcuno che l'ha convinta ad andarsene. [illegible] fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando la sua festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì la fuga. La mamma, Annamaria, è andata in tutti i centri di prima accoglienza per ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se [illegible] sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può essere svanita nel nulla». [l.pol.]

L'INDAGINE TORINESE [illegible] RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi russe in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi dall'[illegible] Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate [illegible] materiale bellico nel canale d'Otranto, [illegible] ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione formata da ex agenti del Kgb, [illegible] esponenti della mafia russa e da mediatori ucraini e bielorussi.

Il provvedimento è stato fir[illegible] [illegible] Dda di Torino che, nell'aprile scorso, nell'ambito della stessa indagine, fece arrestare all'aeroporto di Olbia [illegible] petroliere miliardario russo Alexander Zukhov, altro personaggio di punta del traffico. Secondo le poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale [illegible] circa [illegible] settimane fa e sarebbe avvenuta alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta circa due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia [illegible] '92 [illegible] il '94,



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che [illegible] ramificazioni internazionali

[illegible] in parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, [illegible] occupa di un traffico simile, ma diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente alle milizie della Croazia durante una delle guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. Si tratta di [illegible] quantità enorme di armi: [illegible] carico, scoperto e sequestrato dalla magi[illegible] torinese nell'Adriatico, comprendeva 30 mila kalashnikov, 400 missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila razzi anticarro, [illegible] milioni di munizioni di vario calibro. A Torino sono indagati il petroliere Alexander Zukhov, a capo della holding internazionale «Sintez Corporation», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafer[illegible] è responsabile della «Scorpion», ditta [illegible] import-export che ha sede [illegible] World Trade Center dell'aeroporto di Vienna, e già [illegible] passato è stato al [illegible] di indagini internazionali. [illegible] catturarlo è stata l'Interpol.

Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

La procura torinese chiederà ora l'estradizione. Secondo [illegible] Dia il traffico era gestito [illegible] un gruppo criminale - in [illegible] [illegible] l'organizzazione mafiosa russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava la protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine ha portato anche all'individuazione del mediatore, [illegible] Mezosy, ungherese poi diventato cittadino belga. E in Belgio, ora, [illegible] sta cercando non solo di far luce su una catena di omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che [illegible] parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti [illegible]guiti finora [illegible] richiesta della procura [illegible]. A Palazzo [illegible] Giustizia, però, si attende [illegible] preoccupazione l'imminente riforma della disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi a questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down [illegible] l'insegnante di sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino ne fa le spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scri[illegible]:

«Ho [illegible] bimba down di 8 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre [illegible] ad oggi non è ancora [illegible] nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, nei [illegible] giorni, concordando con [illegible]oi, evitato di nominare una supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a nuo[illegible] figure. Sino all'altra mattina non esistevano ancora graduatorie che permettessero di nominare tale figura [illegible] maniera [illegible] provvisoria, [illegible] gli [illegible] hanno idea di quan[illegible] [illegible] problema verrà risolto. Tutto ciò non lede i diritti di mia figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, [illegible] e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

[illegible] è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contrav[illegible] riferita ad un'infrazione stradale commessa [illegible] luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione era stata da me regolarmente cedu[illegible] addirittura nel giugno '98. Per dimostrare [illegible] passaggio di proprietà ed [illegible] quindi il ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere una visura [illegible] Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi [illegible] costata 15.000 lire nonché la perdita di una mattinata.

«Mi chiedo a questo punto come [illegible] possibile che un passaggio [illegible] proprietà effettuato più [illegible] tre [illegible] orsono non risulti dai riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima [illegible] inviare multe. Non è giusto che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore [illegible] scrive:

«Il 1° settembre prelevo da uno sportello Bancomat mezzo milione. Quando conto il denaro scopro però che la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla [illegible] e mi dicono che la differenza verrà accreditata sul conto cor[illegible] [illegible] mia Banca. Ma dopo [illegible] mese quelle [illegible] di differenza non si vedono ancora. Perché? Dopo una mia telefonata, mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per [illegible] autorizzato [illegible] restituzione perché pare che esistano delle [illegible] di chiusura su un mio [illegible] estinto cinque anni fa ed ormai stralciato, cosa che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mio grande stupore ho appreso che il nuovo [illegible] bar interno alle Molinette applica lo [illegible] sulle [illegible] soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi [illegible] medici che lavorano in ospedale [illegible] volte anche dieci ore al giorno, fanno le guardie domenica e festivi (come i medici assunti dalla struttura), [illegible] costretti il più delle volte a mangiare [illegible] ospedale portandosi il pranzo da [illegible] perché non possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata [illegible] dipendenti. Ultimo dato, [illegible] importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio che viene pagata una volta ogni due mesi. Non si potrebbero dare loro una mano, almeno facendoli accedere ai prezzi scontati, anche come forma di [illegible]scenza verso loro»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di un anno soccorsa da una équipe del "118" la mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto soccorso di un ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni di farlo sul momento vorrei ora rivolgere a queste persone, e a quelle che mi hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni segu[illegible] ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare a chi non ha mai provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare il soccorso a chi [illegible] ha veramente bisogno. Spesso chi si diverte in questo modo merita [illegible] [illegible] considerato alla stregua [illegible] un criminale e mi auguro che si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a que[illegible] persone, ai medici e al personale del pronto [illegible] e della Divisione [illegible] Pediatria sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56; FAX 0184 501129.

E PROVINCIA

PARTECIPANO ALLE LEZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Euro, imprese a «scuola» corsi per seimila persone

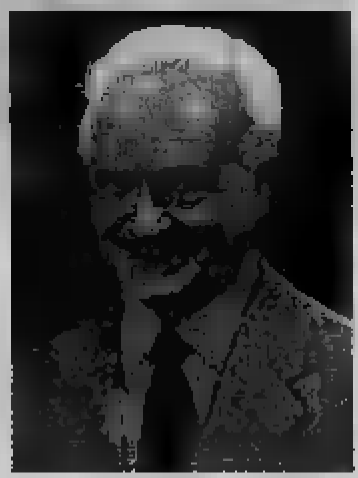
Enrico Ferrari

IMPERIA

Il cammino di avvicinamento all'Euro è [illegible] da una fitta [illegible] di iniziative anche in provincia. La Camera di [illegible]mercio imperiese ha appena avviato corsi di formazione per gli imprenditori: la prima fase prevede lezioni per formatori segnalati dalle associazioni di categoria. In pratica, si preparano «tutor» che garantiranno aiuti concreti nella fase di avvio della moneta unica, dal 1° gennaio dell'anno prossimo. Seguiranno poi interventi di supporto alle aziende locali.

Spiega il presidente dell'Ente camerale, Giuseppe Bianchi: «Le associazioni, con il nostro supporto, procederanno allo svolgimento di corsi di formazione per titolari e collaboratori delle imprese di ogni settore economico nel Ponente. La nostra giunta ha già stanziato un primo fondo destinato ai sodalizi coinvolti nella fase formativa. [illegible] prevede che, soltanto per ottobre, i corsi vedranno il coinvolgimento di oltre [illegible] mila persone. La fase informativa proseguirà sino [illegible] fine anno, con il coinvolgimento [illegible] totalità delle imprese».

Tra gennaio e febbraio del [illegible] si passerà invece al cosiddetto «accompagnamento»: le aziende potranno trovare tutte le risposte ai loro dubbi sulla strada che prelude alla definitiva introduzione dell'Euro (la «doppia circolazione» lire-Euro avrà termine il 1° marzo). Quella della Camera di commercio imperiese, con il supporto dell'Unioncamere liguri, è per ora l'unica iniziativa [illegible] questo genere in regione.



Ecco «A tutto Go[illegible]

In vendita con La Stampa la prima videocassetta introduttiva [illegible] sei celebri commedie di Gilberto Govi. Vita e teatro del grande comico genovese sono rievocati da aneddoti e ricordi di colleghi e amici.

CALCIO



PER LA SANREMESE UN PAREGGIO AMARO

Le preoccupazioni [illegible] mister Cichero dopo lo stop che costa il primato in classifica

Bruno Monticone A PAGINA 57

L'EPISODIO DOMENICA POMERIGGIO TRA BAIARDO E PERINALDO

Spari contro i motociclisti denunciato un cacciatore

BAIARDO

Un cacciatore di [illegible] è stato denunciato per aver sparato ad altezza d'uomo, probabilmente a scopo intimidatorio, all'indirizzo di alcuni appassionati di motociclismo di enduro «colpevoli» di transitare [illegible] una strada carrozzabile che attraversava la zona di caccia [illegible]gnata alla sua squadra [illegible] cinghialisti. L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio nei boschi tra Baiardo e Perinaldo, lungo lo sterrato che porta dalle Saline [illegible] Termini. Drammatico, il racconto di uno dei centauri: «Eravamo in otto, abbiamo visto i cacciatori e ci siamo raggruppati procedendo in fila indiana e a velocità ridotta. Ad un tratto è partito un colpo di fucile ad altezza d'uomo. C'è mancato poco che potesse succedere una disgrazia». E [illegible] «Eravamo su uno sterrato, [illegible] strada carrozzabile», i motociclisti, quasi tutti sanremesi e regolarmente iscritti ad associazione e moto-club, hanno fatto [illegible] i carabinieri che, dopo qualche ora, hanno intercettato il cacciatore protagoni[illegible] dell'insolito quanto pericolosissimo atteggiamento. Gli accertamenti sono proseguiti per tutta la giornata. L'appassionato di caccia si sarebbe difeso affermato che gli sarebbe partito accidentalmente un colpo. In base alla normativa che regolamenta [illegible] in prossimità [illegible] strade carrozzabili (caricatore "aperto") la polizia ha proceduto [illegible] sequestro dell'arma. Ulteriori azioni giudiziarie sembrerebbero legate per il momento alle eventuali querele da parte del gruppo di motociclisti. [g. ga.]

MA LORENZO MAZZA NEGA TUTTO [illegible] DENUNCIA VASILE DONCIU IN ROMANIA PER CALUNNIA

Delitto della piccola Hagere il secondo uomo è indagato

Si è sottoposto volontariamente al test
Il giorno dell'omicidio era a Nizza con la moglie
«E' tutta un'invenzione del rumeno»

[illegible]

NIZZA

Lorenzo Mazza, il sanremese accusato da Vasile Donciu di aver ucciso la piccola Hagere [illegible] 2000 a [illegible], respinge ogni accusa [illegible] inoltre una denuncia per [illegible]nnia alle autorità romene [illegible] nel giugno scorso [illegible] condannato Donciu a 25 anni proprio per quell'omicidio. La querela, vidimata al consolato di Romania a Marsiglia, è stata depositata venerdì dall'avvocato Domnica Popa di Bucarest alla procura di Ba[illegible] [illegible] del Paese dell'Est dove [illegible] svolto il processo. Mazza è stato formalmente indagato di concor[illegible] in omicidio dalla procura di Imperia il 17 settembre scorso, a piede libero. Si sarebbe già messo in contatto con il sostituto procuratore Filippo Maffeo pronto a dimostrare la sua totale estraneità [illegible] fatti. Lorenzo Mazza, 42 anni, si troverebbe attualmente [illegible] un centro [illegible] Azzurra, alle prese con la propria attività in ambito finanziario (a suo carico, presso il tribunale di Sanremo, sono in corso due processi per una truffa miliardaria ai danni di un antiquario di Ospedaletti e per un altro raggiro ai danni delle Poste).

Ma [illegible] si difende il «fac[illegible] [illegible]cendiere»? Nella querela trasmessa in Romania ha allegato una documentazione che lo scagionerebbe. Il [illegible] agosto 2001 si trovava infatti a Nizza come dimostrerebbe la ricevuta [illegible] carta di credito, [illegible] lui firmata, e l'allegato del suo estratto conto. Non sarebbe [illegible] inoltre [illegible] rientrato. [illegible] Italia in quel periodo. Si è inoltre sottoposto, presso [illegible] perito di parte, al test del Dna per avere a disposizioni elementi validi da fornire non soltanto alla procura di Imperia ma anche agli investigatori romeni. Lui avrebbe conosciuto Donciu durante un periodo [illegible] detenzione. Sarebbero stati nella [illegible] cella [illegible] qualche gio[illegible]. Donciu, secondo la tesi di [illegible], nel disperato tentativo di alleggerire la propria posizione avrebbe accusato l'unico italiano del quale conosce[illegible] nome e cognome e che poteva fisicamente descrivere. In un primo momento, infatti, aveva riferito agli [illegible] di aver [illegible] Hagere [illegible] [illegible]ciato da un gruppo di albanesi e poi da un extracomunitario. Soltanto in un secondo momento [illegible] emerso il nome, peraltro storpiato di Lorenzo Mazza. Ma a Imperia l'indagato italiano per l'omicidio della bimba tunisina non si è ancora recato. L'incontro con [illegible] magistrato, comunque, potrebbe essere questione di pochi giorni.



Il killer Vasile Donciu

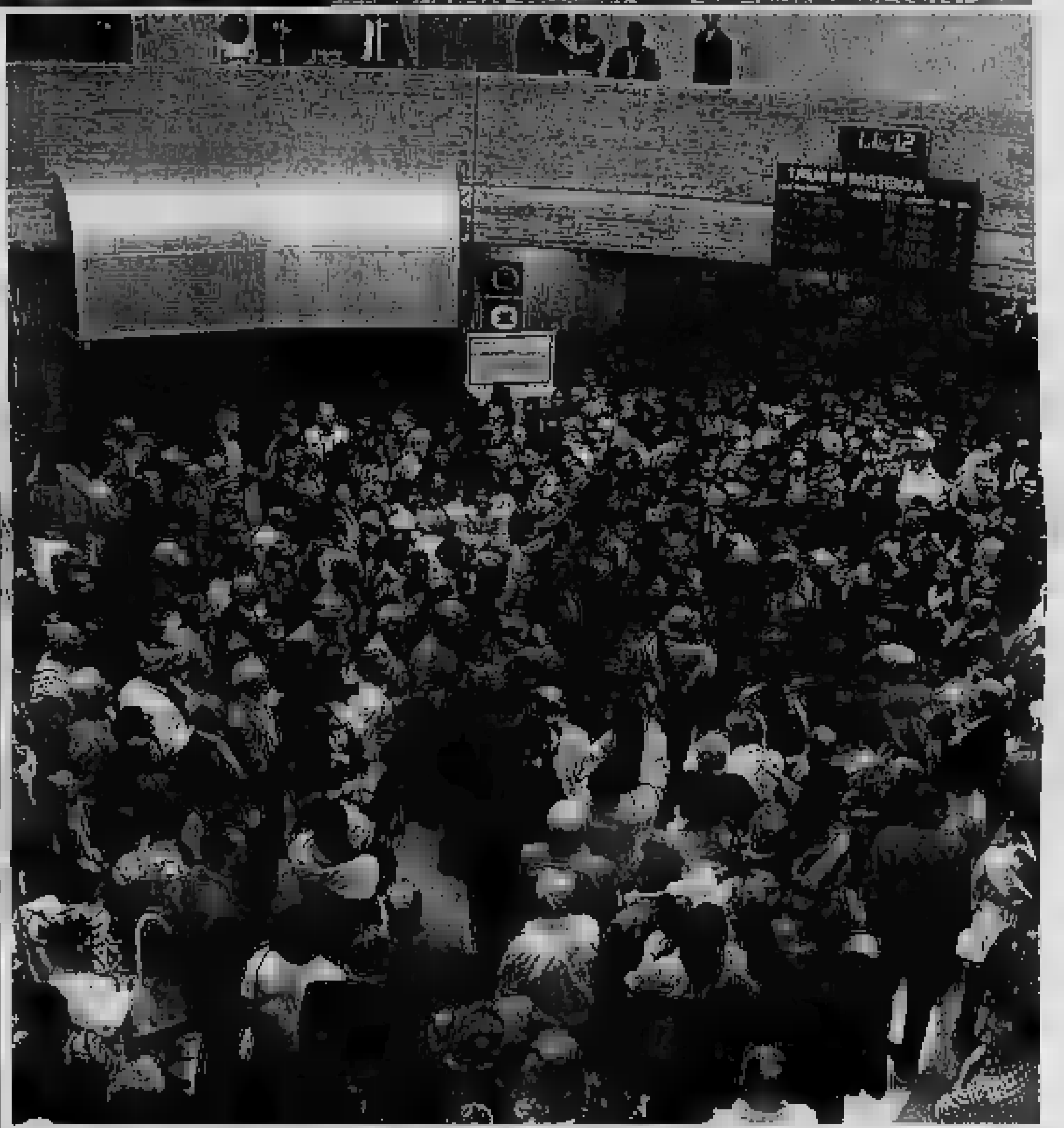
La verità dalle analisi dei consulenti?

Sono stati proprio gli accertamenti sul Dna [illegible] seminare i primi dubbi negli investigatori

IMPERIA

Sono state le perizie finora l'arma in più del pm Filippo Maffeo e della [illegible] squadra di investigatori. I risultati delle consulenze hanno infatti instillato più [illegible] fatto [illegible] Donciu, [illegible] detto in un primo momento, [illegible] agito da solo. La pista [illegible] complice è stata sposata sin da subito [illegible] giudice Maffeo, che è andato anche contro le ipotesi investigative dell'allora pro[illegible] della Repubblica Carli, per [illegible] quale [illegible] il [illegible] si era chiuso [illegible] confessione di [illegible] e la pronuncia di autocolpevolezza. Adesso è tornata prepotente la pista del secondo uomo: credibile ciò che dice il rumeno su Mazza? [m. v.]

N[illegible] STAZIONE

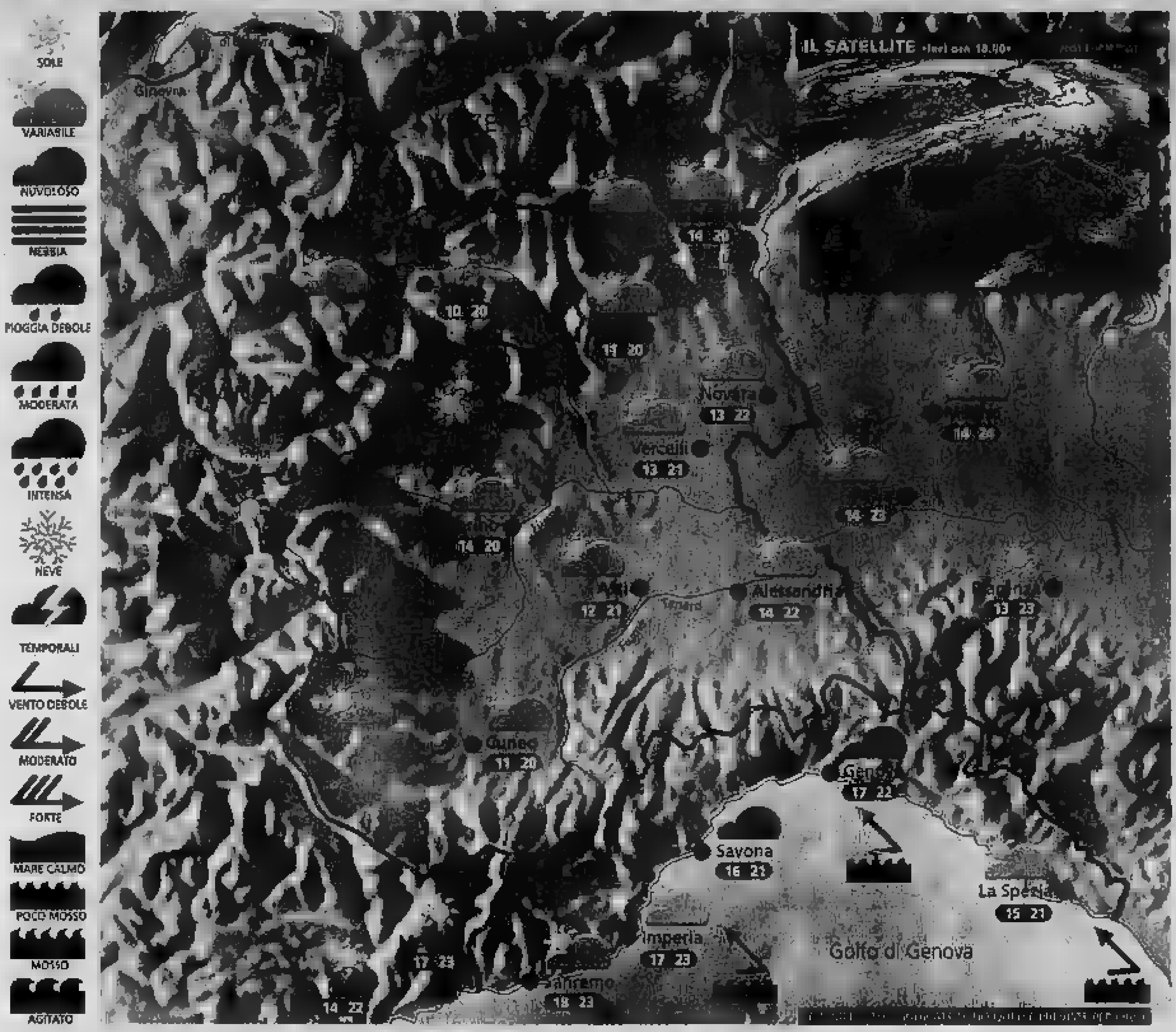


[illegible] cerimonia [illegible] Sanremo

Più di mille persone domenica hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione della nuova stazione di Sanremo e della ferrovia a monte. «E' solo un punto di partenza» hanno detto i ministri Scajola e Lunardi annunciando enormi finanziamenti per la Liguria e assicurando che entro 5-6 anni il raddoppio della linea ferroviaria da San Lorenzo a Finale Ligure sarà una realtà. Subito dopo la cerimonia durante una colazione di lavoro offerta [illegible] presidente delle Ferrovie Cimoli, alla quale hanno partecipato ministri, parlamentari e amministratori locali, è [illegible] raggiunta un'intesa sull'affidamento ai Comuni interessati delle aree dismesse del vecchio tracciato ferroviario. Cimoli ha assicurato che le Ferrovie interverranno al più presto per liberare la massicciata dai binari.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 47 E 51

[illegible]TTINO METEO



Situazione Ieri la presenza di aria umida negli strati bassi ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati non ha invece [illegible] particolari disturbi al soleggiamento. [illegible] persisteranno [illegible] banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia non esclusa nella zona di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità estesa e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine e i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in ufficio e non è successo ancora nulla; all'ora di pranzo cade una pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito [illegible]ri da un pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più elevate. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione di aria mite ed umida sopra uno strato d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare sereno.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	15	24
BARI	17	25
BOLOGNA	16	25
CAGLIARI	17	28
CATANIA	19	27
CATANZARO	16	26
FIRENZE	14	25
OLBIA	18	26
PALERMO	22	27
PERUGIA	14	25
POTENZA	15	26
REGGIO CALABRIA	21	27
ROMA	17	26
VENEZIA	17	23
BARCELLONA	18	24
BRUXELLES	13	22
FRANCOFORTE	16	23
GINEVRA	10	23
LONDRA	15	19
MONACO DI BAVIERA	9	24
PARIGI	15	23
[illegible]	10	22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti

IERI CODE E PROTESTE: «PERCHE' [illegible] SI LAVORA DI NOTTE O LA DOMENICA?»

In piazza Dante traffico ko per la segnaletica da rifare

Enrico [illegible]



Vigili all'opera, segnaletica ridisegnata e code ieri in piazza Dante a Oneglia

Con ottobre, è ripartita l'emergenza traffico nel centro. [illegible]opo gli interventi sui ponti, i cantieri per la rete di fibre ottiche, la riasfaltatura su Capo Berta, a far piombare nel caos il traffico [illegible] arrivato ora [illegible] rifacimento [illegible] segnaletica [illegible] [illegible]. Un'opera già annunciata dal Comune, che però ieri ha raggiunto un punto nevralgico [illegible] me piazza Dante, provocando inevitabili code in ogni direzione. I vigili urbani hanno cercato di fare quel che potevano, ma sono stati «subissati» [illegible] proteste di automobilisti esasperati. «Perché questi interventi [illegible] siprogrammano di notte, oppure [illegible] domenica, invece di scegliere le ore mattutine?», era la considerazione ricorrente.

Ieri, la piazza dalla quale passa mezza città era costellata di delimitazioni e birilli, con auto e camion impegnati in slalom all'ombra della fontana. Si [illegible] formate code per chi arrivava da Diano, ma anche da Castelvecchio e Porto Maurizio. Molti hanno abbassato i finestrini e gridato le loro rimostranze agli agenti della Polizia municipale, impegnati a regolare la circolazione.

Si lamentano alcuni automo[illegible]: «Gli incolonnamenti raggiungevano Capo Berta. Non era possibile scegliere un orario diverso?».

Il ripristino della segnaletica orizzontale, che in diversi quartieri [illegible]a solo un ricordo dopo [illegible] [illegible] riasfaltature, è appena scattata a cura dell'amministrazione comunale. Intutti i fondi a disposizione ammontano a 30 milioni. I lavori, che riguardano un po' tutto il territorio cittadino, sono partiti in contemporanea con il recupero che riguarda marciapiedi rotti e tratti dissestati.

Altre opere, appena approvate dalla giunta comunale, sono intanto attese per frazioni e sobborghi. Sono previste la sistemazione [illegible] fon[illegible] stradale in via Calvi di [illegible]alità Barcheto, la pavimentazione e la regimentazione delle acque in strada Panegai a Costa d'Oneglia, mentre in frazione Cantalupo verrà realizzato [illegible] parcheggio [illegible] [illegible] trentina di posti auto.

[illegible]

Sull'incidente a Pontedassio una precisazione dell'Andi

Il dottor Salvatore Taffari [illegible] intendeva in alcun modo anteporre l'esigenza di una [illegible] informazione [illegible] dramma che [illegible] colpito i familiari dell'odontotecnico, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale a Pontedassio. E' la precisazione del presidente provinciale dell'Associazione nazionale dentisti italiani, per chiarire lo spiacevole equivoco, nato dalla pubblicazione di una lettera che era da ritenersi un semplice chiarimento [illegible] tipo tecnico, non indirizzato ai lettori. Del disguido La Stampa [illegible] scusa con gli interessati. [r. s.]

LAVORO

Si cercano aiuto cuochi le chiamate domani mattina

Domani dalle 8,30 [illegible] 12,30 chiamate per due posti di aiuto cuoco che verranno assunti dal Comune di Imperia (part [illegible] di 11 ore settimanali fino al 21 dicembre). Bisogna presentarsi al Centro per l'impiego [illegible] via Argine Sinistro 172. [b. v.]

COMUNE

Venerdì Consiglio a Diano dedicato a bilancio e lavori

Variazioni al bilancio [illegible] previsione [illegible] e integrazioni [illegible] programma triennale di Lavori pubblici fra gli argomenti del prossimo [illegible] comunale di D[illegible] Marina. [illegible] terrà venerdì alle 21. [b. v.]

[illegible]

Certificazione di qualità per la Scuola edile

La Scuola [illegible] di Imperia ha ottenuto [illegible] Certificazione di qualità «ISO 9001». Dichiara il presidente Giorgio Silvano: «Questo importante riconoscimento ci rende orgogliosi e ci sprona a proseguire per mantenere gli alti standard qualitativi che ci siamo imposti». [b. v.]

I FEDELI SI RIBELLANO ALLA DECISIONE DEI FRANCESCANI: SIT IN E PETIZIONE

Il Parasio: non chiudete la chiesa di S. Leonardo

[illegible] Delfino

IMPERIA



I fedeli del Parasio mentre si recano a Messa nella chiesetta di San Leonardo

Da secoli, [illegible] un punto [illegible] riferimento per i [illegible] che abitano sul Parasio, ed è (o almeno dovrebbe essere) anche una preziosa risorsa monumentale, inserita nel circuito [illegible] luoghi storici e turistici da visitare. E invece, la chiesa di San Leonardo, accanto alla qu[illegible] si trova - come ricorda la lapide affissa sulla facciata - la [illegible] natale del patrono di Imperia, grande personaggio religioso del Settecento (si devono a lui la diffusione [illegible] Via Crucis e [illegible] salvataggio [illegible] Colosseo dalla distruzione) rischia di essere chiusa.

A prendere la decisione, nell'aria già da qualche [illegible] è stato l'Ordine dei Francescani Minori di Genova: i frati sono sempre di meno, cinque conventi sono stati chiusi lo scorso anno, adesso toc[illegible] ad altri due e alla Chiesa di San Leonardo. Padre Giulio, l'uni[illegible] religioso rimasto a fare da custode, sarà trasferito. La [illegible] del tempio è incerta. Ma gli abitanti del quartiere sono in piena mobilitazione: domenica pomeriggio hanno attuato un sit-in con cartelli di protesta, adesso [illegible]no per promuovere una raccolta di firme.

Spiega Claudia Regina, che parla a nome di tutti: «A questo [illegible] sacro siamo legati da profondo affetto: molti di noi, sin da bambini, vengono qui a seguire le funzio[illegible] religiose. E padre Giulio è una figura importante per il Parasio, non intendiamo restare senza una presenza spirituale. Quel che più spiace è che tutto sia accaduto nel silenzio e nell'indifferenza: [illegible] siamo stati presi in considerazione, nè come persone, nè come fedeli». Padre Giulio, dal canto [illegible] preferisce non fare commenti e si limita a sottolineare che per adesso resta in sede, «almeno sino a che non si troverà un sostituto».

Il problema è stato sottoposto alle autorità ecclesiastiche, e pare che [illegible] Vescovo si [illegible] impegnato a trovare [illegible] sostituto presso il vicino convento delle Clarisse. Secondo un'altra ipotesi [illegible] custodia di chiesa e casa sarebbe affidata un gruppo di volontari laici. «Ma in questo caso, chi verrebbe a dire messa?», chiedono i parrocchiani. E qualcuno dei più anziani alza gli occhi al cielo e invoca «un miracolo» da San Leonardo.

DA GIOVEDI' STAGE ONAOO SU MARKETING E NORME

Il mercato globale nei corsi per oleari

IMPERIA

Dalla gestione «artigianale» alla comprensione dei mutevoli meccanismi di [illegible] [illegible] sempre più competitivo: [illegible] il balzo [illegible] [illegible] proposto ai produttori oleari del Ponente dall'Onaoo e alla Camera [illegible] commercio imperiese. I due organismi organizzano «corsi strategici per l'impresa», indirizzati al marketing e alle normative del [illegible] che si svolgeranno giovedì e venerdì nell'ormai tradizionale scenario del Frantoio Giromela, lungo la Statale 28, a Pontedassio.

E' uno stage intensivo che apre nuove prospettive a un settore centrale nell'economia della Riviera. Spiegano Luigi Carli e Fabrizio Vignolini, rispettivamente presidente e direttore dell'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oli[illegible] «Si stanno vivendo profonde modificazioni sia dal punto di vista normativo che [illegible] lato dell'organizzazione di mercato, con ripercussioni sulle strategie delle piccole o medie imprese. Il corso di formazione di propone di analizzare [illegible] fondamentali. Un imprenditore oleario, oltre a dover avere informazioni e conoscenze di analisi sensoriale, non può ignorare le realtà legislative».

Sottotitolo dei due giorni di [illegible], [illegible] e [illegible] massimo di 30 partecipanti, [illegible] «Gli scenari internazionali nella competizione globale». Saranno fra l'altro spiegate le recenti modifiche del «quadro normativo connesso alla riforma dell'Organizzazione comune [illegible] mercato dell'olio d'oliva». Altri argomenti trattati dagli insegnanti saranno il «controllo delle Denominazioni d'origine e indicazioni geografiche protette» e il rafforzamento [illegible] delle «capacità individuali nella definizione e nello sviluppo degli strumenti del marketing». Il corso [illegible] indirizzato ai titolari di ditte di piccole e medie dimensioni, ma anche ai responsabili dei settori di produzione e vendita. L'apertura del corso, [illegible] 9 di giovedì, è affidata allo stesso Lucio Carli. A occuparsi delle questioni tecniche, il professor Lanfranco Conte, dell'Università [illegible] Udine, e il dottor Antonio Zelinotti, presidente della Società italiana per lo studio delle sostanze grasse. Si prosegue venerdì, dalle 9 alle 18,30. [e. f.]

NELL'INCENDIO A CERVO DISTRUTTE TUTTE LE ATTREZZATURE SPORTIVE E SABATO SCATTA IL CAMPIONATO

S'indaga sul rogo club in ginocchio

CERVO

Sul lastrico, e proprio alla vigilia del campionato. Nell'incendio, quasi certamente d'origine dolo[illegible] [illegible] nella notte [illegible] [illegible] a domenica ha distrutto la sede di una piccola società, l'Oratorio Sportivo «Valle Steria» (svolge in larga prevalenza attività gi[illegible]nile), è bruciato tutto: le divise [illegible] gioco - maglie, pantaloncini e scarpe -, [illegible] tute, persino i cartellini del tesseramento, oltre al computer e [illegible] televisore. Il danno è pesantissimo, per il sodalizio, che ha quattro anni di vita e si regge sul volontariato: secondo una prima stima, si aggira sui 30 milioni.

Sabato prossimo [illegible] [illegible] torneo di calcio. Pier Luigi Rittore, [illegible] presidente che ieri mattina si aggirava sconsolato tra le macerie insieme ad altri dirigenti e al sindaco Vittorio Desiglioli, non [illegible] arrende: «Chiederemo in prestito [illegible] muta di maglie a qual[illegible] altra società della zona, oppure manderemo i ragazzi in campo con le magliette bianche». [illegible] provvedimento-tampone: ma poi? La «Valle Steria» ha 120 tesserati, e [illegible] si dedica soltanto al calcio (con le squadre giovanissimi, pulcini, juniores, femminile e amatori), [illegible] anche al volley (palla rilanciata, under 17) e minibasket.

Le indagini proseguono, per far luce sul misterioso episodio. «Nemici non ne abbiamo», ripe[illegible] Rittore. Un errore? [illegible] lo si può escludere, tanto più che accanto alla sede della società c'è [illegible] Centro Sociale Babilonia, già preso di [illegible] qualche mese fa. L'inchiesta [illegible] condotta [illegible] carabinieri, accorsi sul posto insieme ai Vigili del Fuoco (due ore di lavoro, per domare le fiamme) e, fuori dall'edificio, hanno trovato un tappo da tanica, odoroso di benzina. Quel che più desta perplessità [illegible] [illegible] forte esplosione: [illegible] nel raggio di 300-400 metri, ha incurvato le porte in zinco. Cosa l'ha provocata? Non certo la saturazione dei locali, che presentavano parecchi varchi per [illegible] circolazione dell'aria. Una risposta più precisa la potrà [illegible] la re[illegible] [illegible] Vigili del Fuoco. [a. d.]



Completamente distrutta dal rogo la sede della società sportiva Valle Steria. [illegible] foto qui sotto, il dirigente Benedetto Vittorio mostra una delle magliette bruciate



RUBATI 2 PC A CHIUSANICO

Furto notturno nella rivendita «Isola Verde»

[illegible] Ladri [illegible] azione alla bottega di prodotti per l'agricoltura «Isola Verde», [illegible] località Zebbi, a Chiusanico, che si affaccia sulla 28. Nella notte tra domenica e lunedì i malviventi sono entrati passando da una finestra, raggiunta con [illegible] [illegible]. [illegible] hanno arraffato i due computer che si trovavano nell'ufficio, alcune banconote rimaste nel registratore [illegible] [illegible] e confezioni [illegible] colla e attack che si [illegible] sul bancone principale. [illegible] ne [illegible] andati praticamente indisturbati, nonostante un vicino [illegible] casa, un [illegible] di quasi [illegible] anni, avesse sentito dei rumori e fosse uscito a sincerarsi se ci fosse qualcuno. Ma il pensionato [illegible] ha visto nessuno ed [illegible] [illegible] dentro. I due soci che gestiscono il negozio, Enrico Terrusso e Mauro Cappelli, stimano in una decina [illegible] milioni [illegible] danno subito. Il sopralluogo alla ricerca (inutile) di tracce, è stato compiuto dagli agenti della polizia. «In cinque anni di attività [illegible] [illegible] secondo furto che subiamo», dicono. [m. v.]

Ma che ne pensa Scajola della vicenda «rogatorie»?

Mi rivolgo al ministro Scajola. Lei è parlamentare ligure e occupa una carica di altissima responsabilità. Anche chi, come il sottoscritto, non ha [illegible] contribuito alla Sua elezione, non può che rallegrarsi se un rappresentante della nostra provincia raggiunge così importanti traguardi, e per questo ora Le scrivo.

Alcuni miei studenti dell'Università di Nizza mi hanno infatti chiesto se non mi scandalizzavo per la decisione del nostro Parlamento di approvare nuove disposizioni sui rapporti tra Procure della repubblica di stati diversi (le [illegible]iddette rogatorie internazionali), che renderanno più difficile di quanto già non siano le indagini sulla grande criminalità. La cosa, è noto, preoccupa non solo i nostri Magistrati, ma appunto (di qui la domanda dei ragazzi francesi) anche i paesi alleati con l'Italia, sopratutto in questo momento in cui occorrono agili strumenti di intervento sovranazionale per sconfiggere il terrorismo, cominciando a colpire i santuari in cui nasconde i suoi enormi capitali.

Suppongo che la cosa preoccupi soprattutto Lei, che è il Ministro incaricato della sicurezza e dell'ordine pubblico. Se, per una decisione della maggioranza cui Lei appartiene, sarà più macchinoso conoscere la situazione patrimoniale, penale di sospettati di loschi affari, che esito potranno [illegible] le indagini della Magistratura e della Polizia? Ora, tutti sanno che queste nuove disposizioni sono state messe a punto dagli Avvocati di Silvio Berlusconi che siedono in Parlamento e che esse renderanno più difficili anche le residue indagini sui reati per cui il Presidente del Consiglio è da anni inquisito.

Lei si trova quindi a dover decidere se è più importante tutelare il Suo Presidente in quanto privato cittadino che non ama che si vada a curiosare nelle proprie (sicuramente lecite, per carità) operazioni finanziarie o assicurare miglior esito alle indagini internazionale a quella Polizia di cui è il responsabile.

Per il buon ricordo personale che ho di Lei, so che non insulterà la mia o La sua intelligenza nè la generosa ansia dei giovani sostenendo che queste norme sono state varate solo per proteggere gli onesti cittadini incidentalmente incappati nelle maglie della giustizia perchè ingiustamente sospettati di movimenti di grandi capitali all'e[illegible].

E dunque: cosa pensa davvero di queste [illegible] norme il Ministro degli Interni? Perchè sull'argomento tace? [illegible] può o non vuole parlare? Anche lui è, come me, scandalizzato [illegible] non può dirlo? Un comprensibile disagio? Un tacito dissenso?

Vittorio Coletti, Imperia

[illegible] al [illegible] [illegible] ho "gustato" [illegible] Val Prino»

La mia famiglia e [illegible] vogliamo pubblica[illegible] ringraziare, nella persona del sindaco di Prelà, Romolo Guasco, tutti coloro che hanno partecipato all'organizzazione di «Alta [illegible] Prino [illegible] gustare». Una [illegible] [illegible] nostro entroterra, che spesso non conosciamo, alla scoperta [illegible] paesini deliziosi e tracciati suggestivi, intervallata da soste pranzo «ottime ed abbondanti». Un'occasione per le famiglie, per una volta unite, di passare una sana ed intelligente domenica. Unico rammarico che proprio nella stessa giornata a Imperia se ne svolgesse un'altra, altrettanto invitante. Un pensiero ci sovviene, ora che stanchi e soddisfatti siamo a casa: «Peccato per chi non c'era».

Marco Pesce, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 406926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.876. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 665.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 accanto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gentile, via Cascione 27 tel. 018361534; Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293888. Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. 0184-533864. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sant', via Aurelia 0183 400045 (Cervo). Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). Bordighera - Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140.

[illegible] che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Massero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 108/108, [illegible]84 689.015. Pieve: Coppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-534.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.909.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.518224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANREMO

Visita agli Hanbury

Alle 15,45, dall'autostazione di piazza Colombo, «Un autobus per i Giardini Hanbury», [illegible] guidata al parco. Infotel: 0184-229507 o 351183. [b. m.]

VENTIMIGLIA

I tesori del centro storico

Visite guidate [illegible] martedì al centro storico. Il ritrovo [illegible] davanti alla Cattedrale alle 10 e alle 15. Informazioni allo 0184-351183. [b. m.]

BORDIGHERA

La luce [illegible] Chamson

Prosegue alla Biblioteca Civica sulla via Romana la personale «Dal buio alla luce» di Dominique Chamson. Orario 9-13. Ingresso libero. [b. m.]

SANREMO

Le foto d'epoca di Baldini

Sono circa 6 mila le fotografie d'epoca di Sanremo, [illegible] collezione di Renato Baldini, esposte, fino a marzo 2002, in numerose [illegible] del centro. Molte dedicate alla vecchia stazione, appena sostituita. [b. m.]

BORDIGHERA

Un libro di racconti liguri

[illegible] 4, [illegible] 21, presso [illegible] Centro culturale dell'ex Chiesa Anglicana sarà presentato «Quel profumo di mandarini», debutto letterario del giornalista imperiese Stefano Delfino. Il libro [illegible] alla sua quarta edizione, arricchita da una [illegible] veste grafica. [l. a.]

[illegible]

Lapide commemorativa

Sabato 6, alle 15, la federazione provinciale dell'Unione Nazionale Combattenti [illegible] Rsi scoprirà [illegible]a lapide commemorati[illegible] nel cimitero [illegible] Oneglia. E' un'iniziativa in memoria dei Caduti imperiesi della Repubblica Sociale Italiana. [l. a.]

IMPERIA

Appuntamento con i cori

Il C[illegible] Mongioje di Imperia propone per venerdì 5 [illegible] 21, nella chiesa dei Padri Minimi in piazza Calvi, «Incontri d'Europa», [illegible] la partecipazione del [illegible] imperiese, e [illegible] gruppo vocale ungherese Unicum Laude. L'ingresso all'appuntamento è libero. [b. m.]

L'INTESA RAGGIUNTA DURANTE UNA COLAZIONE [illegible] LAVORO FRA BOTTINI, CIMOLI E I MINISTRI SCAJOLA E LUNARDI

Vecchio tracciato, c'è un accordo

Le Fs pronte a cedere al Comune le aree dismesse

Gian [illegible] Moretti

Gli «incontri-scontri fra gentiluomini» - come li ha definiti il sindaco Bottini - [illegible] Comune e vertici delle Ferrovie, hanno permesso l'apertura [illegible] nuova linea a monte e delle stazioni. In particolare quella [illegible] Sanremo che solo sette mesi fa sembrava destinata a [illegible] montagna di cemento [illegible] inutilizzata. Un'incompiuta come, purtroppo ce ne [illegible] ancora [illegible]. Ma è a tavola che si è [illegible] raggiunto l'accordo sulle aree dismesse della vecchia ferrovia. [illegible] colazione ristretta, [illegible] «Giannino», offerta dal presidente [illegible] delle Fs Cimoli, che ha visto seduti [illegible] ad [illegible] grande tavolo, i ministri Scajola e Lunardi, il senatore Boscetto, il prefetto Montebelli, il presidente della Provincia Giuliano, il sindaco di Sanremo Bottini, l'assessore Bissolotti, tutti accompagnati dalle mogli, e numerosi alti dirigenti delle Ferrovie. La nuova linea a monte [illegible] completata, [illegible] stazione [illegible] quasi. [illegible]esta il problema del vecchio tracciato e [illegible] vecchia stazione [illegible] piazza Cesare Battisti, ormai diventata rifugio di barboni, extracomunitari clandestini, spacciatori. [illegible] un bicchiere di Pigato e [illegible] specialità liguri portate in tavola è [illegible] strappato alle Ferrovie l'impegno di liberare [illegible] più presto [illegible] vecchia massicciata dai binari. Materiale costoso e facilmente riutilizzabile perché sistemato pochi anni fa, [illegible] è stata [illegible] denza. Solo [illegible] promessa [illegible] è più di un impegno: «Presto».

Il recupero delle aree sta a cuore a Scajola che, solo pochi mesi fa a Sanremo, [illegible] presentato il faraonico progetto del filobus [illegible] cristallo. [illegible] Scajola ha assicurato l'appoggio del suo dicastero e il suo impegno personale. E' nei progetti del presidente della Regione Biasotti che, preoccupato [illegible] degrado in cui la linea può cadere in caso di prolungato abbandono, ha ribadito la necessità di acquisirla al più presto perché, [illegible] ha detto, «E' anche attraverso quel percorso che deve passare il rilancio turistico [illegible] Ponente ligure». E soprattutto [illegible] negli obiettivi dell'Amministrazione comunale di Sanremo che, appena riuscirà ad [illegible] in possesso dei terreni procederà al finanziamento di una serie di interventi [illegible] recupero che li sottraggano al degrado in attesa [illegible] di [illegible] grande progetto: «Sarà illuminata, asfaltata, arricchita con giardini e fiori; diventerà una passeggiata tanto bella da [illegible] piangere la Promenade des Anglais» ha detto Bottini quasi a voler lanciare una sfida [illegible] Costa Azzurra.

Intendimenti e buoni propositi [illegible] mancano. Domenica c'è stato anche l'incontro fra i due ministri e i rappresentanti dei lavoratori addetti alle pulizie dei treni licenziati - autori di una protesta durante l'inaugurazione - con l'impegno di vedersi oggi al ministero per tentare di risolvere nel modo migliore possibile la vertenza.

Una folla da grandi occasioni ha assistito attraverso l'impianto tv a circuito chiuso allestito per l'occasione nell'atrio della nuova stazione di Sanremo, cerimonia di inaugurazione alla quale hanno preso parte i ministri Scajola e Lunardi, il presidente della Regione e altre autorità



GRATIS SUI BUS DIRETTI ALLE STAZIONI DI SANREMO E TAGGIA

Buone notizie per gli abitanti di Ospedaletti, Riva Ligure, Santo Stefano e San Lorenzo, comuni della costa rimasti [illegible] stazione dopo [illegible] trasferimento a monte della ferrovia. Potranno raggiungere le stazioni di Taggia e Sanremo servendosi [illegible] Riviera senza dover pagare i biglietti [illegible] mezzi di trasporto. Per loro sarà sufficiente [illegible] il biglietto del treno. [illegible] Ospedaletti si dovrà raggiungere [illegible] stazione [illegible] Sanremo; da Riva, Santo Stefano e San Lorenzo, quella di Taggia. L'iniziativa [illegible] il frutto di [illegible] accordo fra Riviera trasporti, Comuni e Ferrovie. Brutte notizie [illegible] per chi volesse imitare i due giovani studenti sorpresi ieri mattina dalla Polfer mentre percorrevano il «tapis roulant» della nuova stazione di Sanremo seduti sul corrimano. I due [illegible] multati: 15 mila lire, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento di polizia ferroviaria. Gli agenti incaricati di vigilare nel nuo[illegible] impianto sono stati [illegible]. E sono pronti a intervenire con maggior rigore nel caso altri volessero ripetere le gesta dei due ragazzi. La coppia era stata notata dai poliziotti attraverso [illegible] sofisticato impianto Tv a circuito chiuso dotato [illegible] ben 59 telecamere. [g. p. m.]

GRANDI MANOVRE PER RELEGARE L'EX SINDACO D'ALOISIO ALL'OPPOSIZIONE

S. Stefano, dalla minoranza un salvagente per la Giunta

Marco Corradi

SANTO STEFANO

Maggioranza consiliare e sindaco [illegible] a rischio a Santo Stefano. Ma, a salvare l'una e l'altro, potrebbe essere la minoranza. Oppure, a seconda da quale prospettiva si guardi l'operazione, almeno un paio di consiglieri di maggioranza, compreso l'ex sindaco Sergio D'Aloisio, verrebbero esclusi per far posto [illegible] gruppo di Giuseppe Garino, già avversario di Rinangela Faraldi per la poltrona di sindaco e finora all'opposizione.

Nessuno degli [illegible] parola su quanto sta avvenendo. Ma [illegible] questi giorni ci sono stati abboccamenti prima e qualcosa [illegible] più [illegible]opo fra esponenti [illegible] gruppo di Faraldi e quello di Garino. Se le trattative andassero in porto a finire in minoranza sarebbero Sergio D'Aloisio e Franco Camperi che già era stato suo vicesindaco. Non è forse un caso che nell'ultimo Consiglio comunale né l'uno né l'altro fossero presenti.

Sempre secondo quanto è trapelato, se Garino dovesse finire in [illegible] non pretenderebbe il posto di vicesindaco. Ma poiché ci sono ancora due assessorati da assegnare potrebbe ottenerne uno.

Che fra l'attuale sindaco Rinangela Faraldi e l'ex Sergio D'Aloisio (che pure l'aveva scelta a succedergli in nome della continuità amministrativa) non corra buon sangue è [illegible] noto. Più difficile risalire ai [illegible] motivi del dissenso. Più evidenti invece quelli con Franco Camperi che, [illegible] più confermato vicesindaco, aveva temporeggiato a lungo prima di accettare l'assessorato che gli era stato proposto e poi [illegible] votato [illegible] la nuova commissione edilizia. Risultato: l'assessorato è [illegible] «ritirato» perché, [illegible] ha avuto [illegible] modo [illegible] spiegare lo stesso sindaco Faraldi, «Camperi in questo [illegible] non è in sintonia con le nostre scelte amministrative».

Tutto, in questo [illegible] sembra [illegible] intorno a Garino. Dovesse schierarsi [illegible] Faraldi andrebbe [illegible] a facili critiche. Non [illegible] facesse perderebbe un'occasione forse irripetibile. Nel suo stesso gruppo e fra i suoi sostenitori ci sarebbero le colombe che entrerebbero e darebbero man forte alla maggioranza a patto che di varare insieme programmi comuni, e i falchi che lo invitano a esaminare bene la situazione e, se possibile, a fare di tutto per far cadere la Faraldi [illegible] modo da presentarsi, dopo il periodo in cui governerà il commissario prefettizio, con maggiori chance alle prossime elezioni.

RIVA, DURE [illegible] ALLA MAGGIORANZA

«Non mi identifico in pieno con questa amministrazione. Pertanto, ogni volta che sarò chiamato a votare, valuterò in piena e libera coscienza [illegible] appoggiarla o meno». [illegible] dichiarazione-choc quella [illegible] Mauro Polo, ingegnere che [illegible] appena fatto ingresso in Consiglio comunale, in sostituzione della dimissionaria Lorena Sablone, e ha preso (a sorpresa) [illegible] distanze dal sindaco Franco Montesano. All'indomani del Consiglio comunale Polo ribadisce e affonda [illegible] di [illegible] il coltello. «Intendo portare in Consiglio la voce di quei cittadini, che pure ci hanno dato [illegible] voto, ma non si riconoscono in una gestione amministrativa caratterizzata da una presenza troppo ingombrante che la rende meno incisiva». Polo [illegible] aggiunge altro [illegible] è nascosto il riferimento al sindaco Franco Montesano. Polo, assessore uscente, non era stato confermato in Consiglio. E, pare, non avrebbe gradito alcune [illegible] elettorali di componenti [illegible] sua [illegible] lista. Un Consiglio comunale nel [illegible] del quale la maggioranza ha anche dovuto ritirare la mozione di solidarietà gli [illegible]. E' stato [illegible] gruppo di Anselmo Avena a scatenare la bagarre rilevando come la presentazione del documento non è avvenuta secondo quanto previsto dal Regolamento comunale. «Anche se - ha precisato - sul merito non si [illegible] rilievo e siamo anzi pienamente d'accordo». [m. c.]

[illegible]

Condomini costretti a convivere [illegible] liquami

Protestano i residenti del condominio di via Agosti costretti a convivere con i maleodoranti liquami che escono dalla fessura di un'intercapedine. Gli abitanti hanno fatto intervenire l'amministrazione e l'Amaie ma al momento la perdita della fogna rimane un giallo. [g. ga.]

PROMOZIONE

Degustazione di vini Franciacorta [illegible] Bar Roma

Nuovo evento enologico [illegible] Bar Roma, all'angolo tra via Roma e via Gaudio, [illegible] cuore di Sanremo. [illegible] sera a partire dalle 21,30 è infatti in programma una speciale degustazione di vini di «Terre di Franciacorta». [g. ga.]

COMUNE

Sport e bilancio per le Commissioni [illegible]

Si riunisce oggi la II commissione consiliare, presieduta da Gian Maria Tinelli, per incontrare la Circoscrizione 2 e discutere di impianti sportivi. Domani [illegible] alla I commissione, presieduta [illegible] Sbezzo Malfei, p[illegible]are alcune pratiche relative al bilancio. Sempre domani si riunisce anche la Commissione sanità, presieduta [illegible] Elena Lanteri Cravet, per incontrare il direttore generale dell'Usl e discutere sulla riorganizzazione ospedaliera. [m. c.]

[illegible]

Il sociale e gli anziani, convegno a [illegible] Ormond

«Le politiche sociali a favore della terza età» è il tema del dibattito pubblico in programma oggi [illegible] 15,30 a Villa Ormond. Intervengono Umberto Marcesini (Cgil), Vincenzo Lupi (Cisl), Ezio Avanzio (Uil), Vittorio Antonelli (Cupla) e l'assessore alle Politiche sociali di Sanremo Vincenzo Lanteri. [m. c.]

SCUOLA

Accademia Duncan, le [illegible] chiuse il 15 ottobre

Si chiuderanno il 15 ottobre le iscrizioni all'Accademia di [illegible] Arti «Isadora Duncan» che ha sede a Bussana. Per informazioni è possibile rivolgersi [illegible] numero 0184/514955. [m. c.]

LA CLAMOROSA PROTESTA IERI NELLA NUOVA SEDE DI PIAZZA CORRIDONI

Contestati gli orari di lezione duecento in sciopero all'Ipsia

SANREMO

I circa duecento studenti dell'Ipsia di Sanremo hanno disertato ieri mattina le aule della [illegible] sede di p[illegible] Corridoni conte[illegible] le decisioni della presidenza che [illegible] reso definitivo, senza preavvisi, l'orario «sperimentale» avviato con lo [illegible] anno scolastico. «Non siamo stati interpellati - spiegano gli alunni che hanno promosso l'iniziativa - quando la scuola stessa aveva promosso un [illegible]daggio il cui esito "bocciava" l'iniziativa». Nel mirino la strut[illegible] dell'orari[illegible] delle lezioni per l'anno [illegible] corso che prevede l'ingresso a scuola alle 7,50 e l'uscita alle 13,30 con due rientri pomeridiani alla settimana e il sabato di [illegible]anza».

«I problemi sono quelli di sempre - spiegano gli alunni - legati in particolare ai disagi degli studenti che arrivano da centri lontani da Sanremo e con i mezzi pubblici. Senza contare che l'anno scorso [illegible] stato sottolineato [illegible] l'orario applicato fosse sperimentale. A [illegible] viene chiesto di fare [illegible] ore [illegible] lezione e di laboratorio come capita a noi, e per questo [illegible] diamo un incontro con la presidenza per discutere questo stato di cose». Lo stato [illegible] agitazione, proclamato ieri mattina dal collettivo studentesco, ha [illegible] la dispersione degli alunni in tutta la città.

«E la protesta, se non saranno ascoltate le nostre istanze o se quantomeno non si aprirà un confronto - spiegano gli alunni - continuerà anche nei prossimi giorni». [g. ga.]



La [illegible] sede dell'Ipsia, in piazza Corridoni, all'ex media «Papa Giovanni»

ARRESTO DELLA POLIZIA

Droga nascosta nell'«ovetto» delle merendine

[illegible] immigrato nordafricano di 30 anni, Zitouni Ben Ahmed, ha rischiato di morire soffocato l'altra notte da un ovetto di plastica (che solitamente contiene le sorprese di una nota merendina di bambini) con cinque g[illegible] di [illegible] pietrificata [illegible] avev[illegible] ingoiato dopo essere stato fermato dagli agenti del [illegible] missariato di Sanremo. L'uomo è stato soccorso dai poliziotti e poi arrestato con le accuse di detenzione [illegible] fini di spaccio di [illegible] stupefacenti e ricettazione.

Gli agenti della Volante lo hanno trovato in possesso di un regolare passaporto marocchino, un fatto insolito. La droga, di ottima qualità, una volta tagliata avrebbe permesso di confezionare una ventina [illegible] dosi. Addosso all'extracomunitario gli sono stati trovati e sequestrati diversi gioielli e denaro in contante per circa 800 mila lire, tra valute italiana e francese, ritenuti provento dello spaccio della [illegible] stupefacente. [g. ga.]

APPALTO DA [illegible] MILIARDO

Via ai lavori per il depuratore di Capo Verde

SANREMO. Sarà possibile eliminare [illegible] maleodoranti esalazioni dal depuratore di Capo Verde grazie [illegible] serie [illegible] interventi. Per svolgerli il Comune ha indetto una gara a licitazione privata stanziando un miliardo e 303 milioni.

L'intervento consiste nello smontaggio della vecchia apparecchiatura e del canale di trasporto [illegible]'aria, nella fornitura e nella posa di due «scubber» per la depurazione dell'aria e di altri canali di aspirazione e trasporto aria e, infine, nell'apertura sul fronte [illegible] dell'impianto di [illegible] struttura leggera per la chiusura [illegible] z[illegible] di carico dei fanghi di risulta. Le offerte di adesione alla gara devono pervenire in Comune entro il 16 ottobre.

Il depura[illegible] di Capo Verde da anni sparge maleodori che hanno fatto non solo storcere il naso ma anche suscitato proteste da parte degli abitanti della zona, di Bussana e dell'Armea. [m. c.]

L'IMPORTATORE «FANTASIA» SI E' AGGIUDICATO L'ANTEPRIMA EUROPEA DEL NUOVO GIOCO DELLA SONY

Il rally [illegible] Sanremo approda su «Playstation 2»

Domani ai «Malatesta» la presentazione del primo videogame con le prove speciali



Le speciali del rally di Sanremo in un nuovissimo gioco elettronico della Sony

[illegible]

Tutti potranno cimentarsi con le mitiche speciali dell'entroterra [illegible] Riviera, scenario unico dell'appassionante mondiale-rally a Sanremo. L'occasione è offerta dalla Sony, produttrice della consolle per videogame «Playstation 2», che domani presenta in anteprima europea la nuova versione di «Wrc - World Classic Rally Championship». La particolarità, rispetto a tutti i giochi di rally prodotti fino ad [illegible] è che i tracciati, compreso quello di Sanremo, [illegible] stati ridisegnati su istantanee realizzate dal satellite. Così gli appassionati, e soprattutto quelli locali, avranno la gioia ed il piacere di confrontarsi, joystick o «volantino» alla mano, [illegible] le prove speciali di Coldirodi, Passo Ghimbegna, Carmo Langan, Pigna e Monte Ceppo. Un tocco di realismo in più per i disegnatori britannici del gioco, e un «evento» per chi ama le simulazioni di guida.

L'appuntamento per l'anteprima ufficiale» è fissato per domani sera alle 21 alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo, il locale di ritrovo per giovani che già in passato è stato teatro di iniziative clamorose. Il nuovissimo videogame, che si potrà provare, arriva direttamente dalla Gran Bretagna e ad aggiudicarsi l'operazione di marketing è stato il negozio «Fantasia» di Sanremo, uno dei più importanti importatori nazionali di videogames. Ma gli appassionati avranno tempo di vedere la nuova versione del gioco anche giovedì in occasione dello spettacolo multimediale che darà il via ufficiale al 43° [illegible]y di Sanremo, in piazza Borea d'Olmo dove sarà all[illegible]tito un apposito stand.

L'INTESA RAGGIUNTA DURANTE UNA COLAZIONE DI LAVORO FRA BOTTINI, CIMOLI E I MINISTRI SCAJOLA E LUNARDI

Vecchio tracciato, c'è un accordo

Le Fs pronte a cedere al Comune le aree dismesse

Gian Piero Moretti

SANREMO

[illegible] «incontri-scontri fra gentiluomini» - come li [illegible] definiti il sindaco Bo[illegible] - fra Comune e vertici delle Ferrovie, hanno permesso l'apertura della nuova linea a monte e delle stazioni. In particolare quella [illegible] Sanremo che solo sette mesi [illegible] destinata a restare una montagna di cemento armato, inutilizzata. Un'incompiuta come, purtroppo ce [illegible] sono ancora tante. Ma è [illegible] che si [illegible] quasi raggiunto l'accordo sulle aree dismesse della vecchia ferrovia. Una colazione ristretta, da «Giannino», offerta dal presidente delle Fs Cimoli, che ha visto seduti intorno ad un grande tavolo, i ministri Scajola e Lunardi, il senatore Boscetto, il prefetto Montebelli, il presidente della Provincia Giuliano, il sindaco di Sanremo Bottini, l'assessore Bissolotti, tutti accompagnati dalle mogli, e numerosi alti dirigenti delle Ferrovie. La nuova [illegible] a [illegible] completata, la stazione [illegible] sanremo quasi. Resta il problema del vecchio tracciato e della vecchia stazione di piazza Cesare Battisti, ormai diventata rifugio di barboni, extracomunitari clandestini, spacciatori. Fra un bicchiere [illegible] Pigato e le [illegible] specialità liguri portate in tavola è stato strappato alle Ferrovie l'impegno [illegible] al più presto la vecchia massicciata dai binari. Materiale costoso e facilmente riutilizzabile perché sistemato pochi anni [illegible]. [illegible] stata fissata una scadenza. Solo una promessa che [illegible] più di un impegno: «Presto».

Il recupero delle aree sta a cuore a Scajola che, solo pochi mesi fa a Sanremo, aveva presen[illegible] il faraonico progetto [illegible] filobus di cristallo. E Scajola ha assicurato l'appoggio del suo dicastero e il suo impegno personale. E' nei progetti del presidente della [illegible]sotti che, prevedend[illegible] cui la linea può cadere in caso di prolungato abbandono, ha ribadito la necessità di acquisirle al più presto perché, come [illegible] detto, «E' anche attraverso quel percorso [illegible] deve passare il rilancio turistico del Ponente ligure». E soprattutto rientra negli obiettivi dell'Amministrazione comunale di Sanremo che, appena riuscirà ad entrare in possesso dei terreni procederà al finanziamento di una serie di interventi [illegible] recupero che li sottraggano al degrado in attesa del [illegible] di un grande progetto: «Sarà illuminata, asfaltata, arricchita con giardini e fiori; diventerà una passeggiata [illegible] bella [illegible] far piangere la Promenade des Anglaise ha d[illegible] Bottini quasi a voler lanciare una sfida alla Costa Azzurra.

Intendimenti e buoni propositi non mancano. Domenica c'è stato anche l'incontro fra i due ministri e i rappresentanti dei lavoratori addetti [illegible] pulizie dei treni licenziati - autori di una protesta d[illegible] l'inaugurazione - con l'impegno di vedersi oggi al ministero per tentare di risolvere nel modo migliore possibile la vertenza.



Una folla da grandi occasioni ha assistito attraverso l'impianto tv a circuito chiuso allestito per l'occasione nell'atrio della nuova stazione di Sanremo, alla cerimonia di inaugurazione alla quale hanno preso parte i ministri Scajola e Lunardi, il presidente della Regione e altre autorità

GRATIS SUI BUS DIRETTI ALLE STAZIONI DI SANREMO E TAGGIA

Buone notizie per gli abitanti di Ospedaletti, Riva Lig[illegible] [illegible] Stefano e San Lorenzo, comuni della costa rimasti senza stazi[illegible] dopo il trasferimento a monte della ferrovia. Potranno raggiungere la stazioni di Taggia e Sanremo servendosi dei [illegible] della Riviera senza dover pagare i biglietti dei mezzi di trasporto. Per loro sarà sufficiente esibire il biglietto del treno. Da Ospedaletti si dovrà raggiungere la stazione di Sanremo; da Riva, Santo Stefano e [illegible] Lorenzo, quella [illegible] Taggia. L'iniziativa [illegible] frutto di [illegible] accordo fra Riviera trasporti, Comuni e Ferrovie. Brutte notizie invece per chi volesse imitare i due giovani studenti sorpresi ieri mattina dalla Polfer [illegible] percorrevano il «tapis roulant» della [illegible] stazione di Sanremo seduti sul corrimano. I due ragazzi sono stati multati: 15 mila lire, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento di polizia ferroviaria. Gli agenti incaricati di [illegible] nel nuovo impianto [illegible] inflessibili. E sono pronti a intervenire con maggior rigore nel caso altri volessero ripetere le gesta dei due ragazzi. La coppia [illegible] stata notata dai poliziotti attraverso il sofisticato impianto Tv a circuito chiuso dotato di ben 59 telecamere. [g. p. m.]

GRANDI MANOVRE PER RELEGARE L'EX SINDACO D'ALOISIO ALL'OPPOSIZIONE

S. Stefano, dalla minoranza un salvagente per la Giunta

Marco Corradi

SANTO STEFANO

Maggioranza consiliare e sinda[illegible] a rischio a [illegible] Stefano. Ma, a salvare l'una e l'altro, potrebbe essere la minoranza. Oppure, a seconda da quale prospettiva si guardi l'operazione, almeno un paio di consiglie[illegible] di [illegible] compreso l'ex sindaco Sergio D'Aloisio, verrebbero esclusi per far posto al gruppo [illegible] Giuseppe Garino, già avversario [illegible] Rinangela Faraldi per la poltrona di sindaco e finora all'opposizione.

Nessuno degli [illegible] fa parola su quanto sta avvenendo. [illegible] in questi giorni ci sono stati abboccamenti prima e qualcosa di più dopo fra esponenti del gruppo di Faraldi e quello di Garino. Se le trattative andassero in porto a finire in [illegible] sarebbero Sergio D'Aloisio e Franco Camperi che già era stato suo vicesindaco. Non è forse un caso che nell'ultimo Consiglio comunale né l'uno né l'altro fossero presenti.

Sempre secondo quanto è trapelato, se Garino dovesse finire in maggioranza non pretenderebbe il posto di vicesindaco. Ma poiché ci [illegible] ancora due assessorati da assegnare potrebbe ottenerne [illegible]

Che fra l'attuale sindaco Rinangela Faraldi e l'ex Sergio D'Aloisio (che pure l'aveva scel[illegible] a succedergli in nome [illegible] continuità amministrativa) non [illegible] buon [illegible] non[illegible]to. Più difficile risalire ai veri motivi del dissenso. Più evidenti invece quelli [illegible] Franco Camperi che, non più confermato vicesindaco, [illegible] temporeggiato a lungo prima [illegible] accettare l'assessorato che gli [illegible] stato proposto e poi ha votato contro la nuova [illegible] edilizia. Risultato: l'assessorato è stato «ritirato» perché, come ha avuto modo di spiegare lo stesso sindaco Faraldi, «Camperi in questo momento [illegible] in sintonia con le nostre scelte amministrative».

Tutto, in questo momento, sembra ruotare intorno a Gari[illegible]. Dovesse schierarsi con [illegible] Faraldi andrebbe incontro a facili critiche. Non lo facesse perderebbe un'occasione forse irripetibile. Nel suo stesso gruppo e fra i suoi sostenitori ci sarebbero [illegible] colombe che [illegible]rebbero e darebbero man forte alla maggioranza a patto che [illegible] varare insieme programmi co[illegible] e i falchi che lo invitano a esaminare bene la situazione e, se possibile, a fare di tutto per far cadere la Faraldi in modo da presentarsi, dopo il periodo in cui governerà il commissario prefettizio, con maggiori chance alle prossime elezioni.

RIVA, DURE CRITICHE [illegible]

«Non mi identifico in pieno [illegible] questa amministrazione. Pertanto, ogni volta che sarò chiamato a votare, valuterò in piena e libera coscienza se appoggiarla o meno». Una dichiarazione-choc quella di Mauro Polo, ingegnere che ha [illegible] fatto ingresso in Consiglio comunale, in sostituzione della dimissionaria Lorena Sablone, e ha preso (a sorpresa) le distanze [illegible] sindaco Franco Montesano. All'indomani [illegible] Consiglio comunale Polo ribadisce e affonda [illegible] di più il coltello. «Intendo portare in Consiglio la vo[illegible] di quei cittadini, [illegible] pure ci hanno [illegible] il voto, ma non si riconoscono in una gestione amministrativa caratterizzata da una presenza troppo ingombrante che la rende meno incisiva». Polo non aggiunge altro ma [illegible] è nascosto il riferimento al sindaco Franco Montesano. Polo, [illegible] uscente, [illegible] era stato confermato in Consiglio. E, pare, non avrebbe gradito alcune [illegible] elettorali [illegible] componenti [illegible] stessa lista. Un Consiglio comunale nel [illegible] del quale la maggioranza ha anche dovuto ritirare la mozione di solidarietà gli Usa. E' stato il gruppo di Anselmo Avena a [illegible] bagarre rilevando come la presentazione del documento non è avvenuta secondo quanto previsto dal Regolamento comunale. «Anche se - ha precisato - sul merito non ci sono rilievo e siamo anzi pienamente d'accordo». [m. c.]

[illegible]

Condomini costretti a convivere con liquami

Protestano i residenti del condominio [illegible] via Agosti costretti a convivere con i maleodoranti liquami che [illegible] dalla fessura di un'intercapedine. Gli abitanti [illegible] fatto [illegible] l'amministrazione e l'Amaie ma [illegible] la perdita [illegible] fogne rimane un giallo. [g. ga.]

PROMOZIONE

Degustazione [illegible] vini Franciacorta al Bar Roma

Nuovo evento enologico al Bar Roma, all'angolo tra via Roma e via Gaudio, nel cuore [illegible] Sanremo. Questa sera a partire dalle 21,30 [illegible] in programma una speciale degustazione [illegible] vini di «Terre di Franciacorta». [g. ga.]

COMUNE

Sport e bilancio per le Commissioni consil[illegible]

Si riunisce oggi la II commissione [illegible] presieduta [illegible] Gian Maria Tinelli, per incontrare la Circoscrizione [illegible] e discutere di impianti sportivi. Domani [illegible] alla I commissione, presieduta da Sbezzo Malfei, per esaminare alcune pratiche relative al bilancio. Sempre domani si riunisce anche la Commissione sanità, presieduta da Elena Lanteri Cravet, per incontrare il direttore generale dell'Usl a discutere sulla riorganizzazione ospedaliera. [m. c.]

[illegible]

Il sociale e [illegible] anziani, convegno a [illegible] Ormond

«Le politiche sociali a favore della [illegible] è il [illegible] del dibattito pubblico in programma oggi alle 15,30 a Villa Ormond. Intervengono Umberto Marcesini (Cgil), Vincenzo Lupi (Cisl), Ezio Avanzio (Uil), Vittorio Antonelli (Cupla) e l'assessore alle Politiche sociali [illegible] Sanremo Vincenzo Lanteri. [m. c.]

[illegible]

Accademia Duncan, le iscrizioni chiuse il 15 ottobre

Si chiuderanno [illegible] 15 ottobre le iscrizioni all'Accademia di Belle [illegible] «Isadora Duncan» che ha sede a Bussana. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0184/514955. [m. c.]

LA CLAMOROSA PROTESTA IERI NELLA NUOVA SEDE DI PIAZZA CORRIDONI

Contestati gli orari di lezione duecento in sciopero all'Ipsia

SANREMO

I circa duecento studenti dell'Ip[illegible] [illegible] Sanremo hanno disertato ieri mattina le aule della nuova sede [illegible] piazza Corridoni contestando le decisioni della presid[illegible] che ha reso definitivo, [illegible] preavvisi, l'orario «speri[illegible] avviato [illegible] lo scorso anno scolastico. «Non siamo stati interpellati - spiegano gli alunni che hanno promosso l'iniziativa - quando la scuola stessa [illegible] promosso un sondaggio il cui esito "bocciava" l'iniziativa». Nel mirino la struttura dell'orario delle lezioni per l'anno in corso che prevede l'ingresso a scuola alle 7,50 [illegible] l'uscita alle 13,30 con due rientri pomeridiani alla settimana e il sabato di [illegible]canza.

[illegible] problemi sono quelli [illegible] sempre - spiegano gli alunni - legati in particolare ai disagi degli studenti che arrivano da centri lontani da Sanremo e [illegible] i mezzi pubblici. Senza contare che l'anno scorso era stato sottolineato [illegible] l'orario applicato fosse sperimentale. A nessuno viene chiesto di fare tante ore di lezione e [illegible] laboratorio [illegible] capita a noi, e per questo chiediamo un incontro [illegible] la presidenza per discutere questo stato di cose». Lo stato di agitazione, proclamato [illegible] mattina [illegible] collettivo studentesco, [illegible] visto la dispersione degli alunni in tutta la città.

«E la protesta, se non [illegible]no ascoltate le nostre istanze e se quantomeno non si aprirà un confronto - spiegano gli alunni - continuerà [illegible]che nei prossimi giorni». [g. ga.]



La nuova sede dell'Ipsia, in piazza Corridoni, all'ex media «Papa Giovanni»

ARRESTO DELLA POLIZIA

Droga [illegible] nell'«ovetto» delle merendine

SANREMO. Un immigrato nordafricano [illegible] anni, Zitouni Ben Ahmed, ha rischiato di morire soffocato l'altra notte da un ovetto di plastica (che solitamente contiene le sorprese di [illegible] nota merendina di bambini) con cinque g[illegible] [illegible] eroina pietrificata [illegible] aveva ingoiato dopo es[illegible] stato fermato dagli agenti del commissariato [illegible] Sanremo. L'uo[illegible] è stato [illegible] dei poliziotti e poi arrestato con le accuse di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione.

Gli agenti della Volante lo hanno trovato in possesso di un regolare passaporto marocchino. [illegible] f[illegible] insolito. La droga, di ottima qualità, una volta tagliata avrebbe permesso di confezionare una ventina di dosi. Addosso all'extracomunitario gli sono stati trovati e sequestrati diversi gioielli e denaro in contante per circa 600 mila lire, tra valuta italiana e francese, ritenuti provento dello spaccio della sostanza stupefacente. [g. ga.]

APPALTO DA UN MILIARDO

Via ai lavori per il depuratore di Capo [illegible]

SANREMO. Sarà possibile eliminare le maleodoranti esalazioni dal depuratore di Capo Verde grazie a una serie di interventi. Per svolgerli il Comune ha indetto una gara a licitazione privata stanziando un miliardo e 303 milioni.

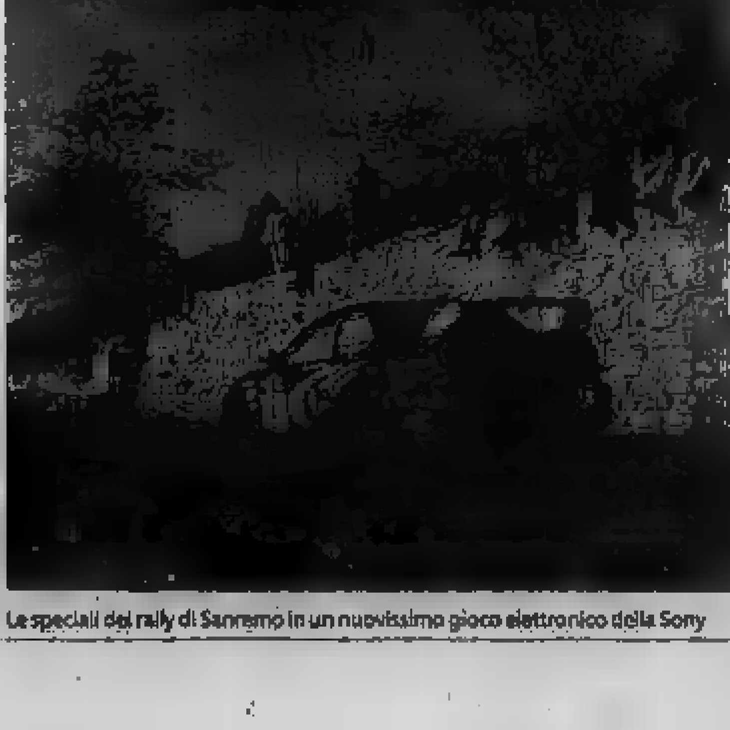
L'intervento consiste nello smontaggio della vecchia apparecchiatura e del canale di trasporto dell'aria, nella fornitura e nella posa di due «scubber» per la depurazione dell'aria e di altri canali di aspirazione e trasporto aria e, infine, nell'apertura sul fronte [illegible] dell'impianto di una struttura leggera per la chiusura della zona di carico dei fanghi di risulta. Le offerte [illegible] adesione alla gara devono pervenire in Comune entro il 16 ottobre.

Il depuratore di Capo Verde da anni sparge maleodori che hanno fatto non solo storcere il naso ma anche suscitato proteste da parte degli abitanti della [illegible] di Bussana e dell'Armea. [m. c.]

L'IMPORTATORE «FANTASIA» SI E' AGGIUDICATO L'ANTEPRIMA EUROPEA DEL NUOVO GIOCO DELLA SONY

Il rally di Sanremo approda su «Playstation 2»

Domani ai «Malatesta» la presentazione del primo videogame con le prove speciali



Le speciali del rally di Sanremo in un nuovissimo gioco elettronico della Sony

Giulio Gavino

SANREMO

Tutti potranno cimentarsi [illegible] le mitiche speciali dell'entroterra della Riviera, scenario unico dell'appassionante mondiale-rally a Sanremo. L'occasione è offerta dalla Sony, produttrice della consolle per vide[illegible] «Playstation 2», che do[illegible] presenta in anteprima [illegible] la nuova versione di «Wrc - World Classic Rally Championship». La particolarità, rispetto a tutti i giochi [illegible] rally prodotti fino ad [illegible] che i tracciati, compreso quello di Sanremo, sono stati ridisegnati su istantanee realizzate dal satellite. Così gli appassionati, e soprattutto quelli locali, avranno la gioia ed il piacere di confrontarsi, joystick o «volantino» [illegible] mano, con le prove speciali di Coldirodi, Passo Ghimbegna, Carmo Langan, Pigna e Monte Ceppo. Un tocco di realismo in più per i disegnatori britannici del gioco, e un «evento» per chi ama le simula[illegible]zioni di guida.

L'appuntamento per l'anteprima ufficiale» è fissato per domani sera alle 21 alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo, il locale di [illegible] per giovani che già in passato è stato teatro di iniziative clamorose. Il nuovissimo videogame, che si potrà provare, [illegible] direttamente dalla Gran Breta[illegible] e [illegible] aggiudicarsi l'operazione [illegible] marketing [illegible] stato il negozio «Fantasia» [illegible] Sanremo, uno dei più importanti importatori nazionali di videogames. Ma gli appassionati avranno tempo di vedere la nuova versione del gioco anche giovedì in occasione dello spettacolo multimediale che darà il via ufficiale al 43° Rally [illegible] Sanremo, in piazza Borea d'Ol[illegible] sarà allestito un apposito stand.


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VENTIMIGLIA: IL VICESINDACO SCULLINO PRESENTA TRE PROGETTI PER SNELLIRE LA VIABILITA', SI SFRUTTANO PERSINO I DETRITI

«Presto 200 nuovi posti auto»

Il Comune: spazi ritagliati nell'argine destro

Daniela Borghi

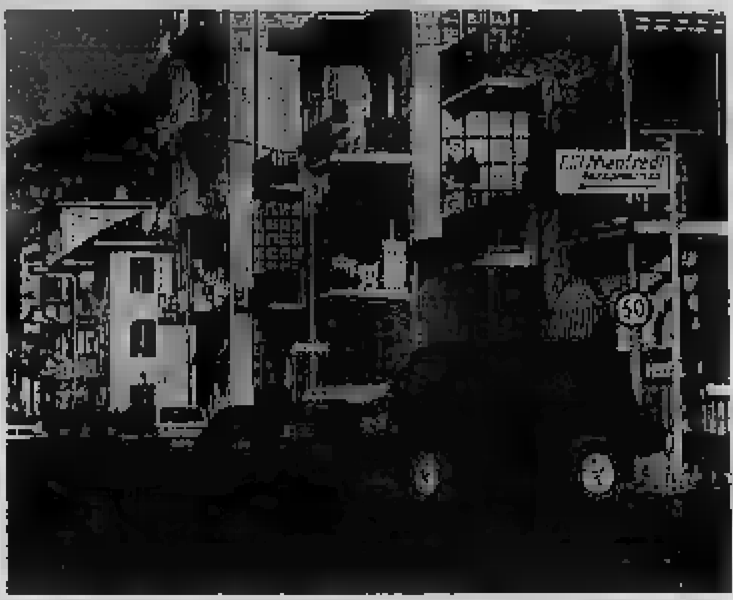
VENTIMIGLIA

Duecento posti [illegible] arrivo, entro la fine dell'anno, nella zona a Ponente di Ventimiglia, tra corso Francia, via Tenda e via Trossarelli, vicino [illegible] Guardia di finanza.

Il vicesindaco Gaetano Scullino spiega che una parte dei parcheggi sono collegati al rifacimento dell'argine destro [illegible] fiume Roja, che [illegible] per [illegible] ultimato, per un importo di 964 milioni di lire. «L'opera [illegible] stata finanziata dalla Regione, tramite la Provincia, come intervento prioritario post alluvione - spiega Scullino - L'argine [illegible] è lungo circa quattrocento metri, dal ponte Roja al ponte della ferrovia, e dovrebbe essere ultimato [illegible] un [illegible] [illegible] trasformerà così una zona dissestata, all'ingresso di Ventimiglia, piena di sterpaglie. Questo lavoro ha comportato anche la demolizione di tre case di abusivi, che erano nell'alveo del fiume, ed è stata allargata la viabilità. Sarà inoltre costruito un parcheggio, in corso Francia, per quasi cento macchine e sei posti per le [illegible] della Riviera Trasporti».

Con il materiale di risulta [illegible] sta inoltre facendo un riempimento in via Tenda, dalla parte opposta [illegible] fiume, creando [illegible] parcheggio per circa quaranta macchine proprio in corrispondenza dei piloni del sovrappasso, prima del passaggio a livello.

Il terzo parcheggio sarà realizzato in via Trossarelli, prima della caserma della Finanza, nelle aree demaniali [illegible] gnati al Comune: da Porta Marina fino alla [illegible] no state già piantate tre palme e a breve saranno messi quattordici punti luce. «Aspettiamo l'autorizzazione per demolire tutti i manufatti abusivi - continua l'assessore - dopodiché potremo creare una settantina di posti auto. Prima di Natale, quindi, contiamo di dare alla cittadina duecento posti auto in più, forse gratuiti. L'esigenza di parcheggi è infatti enorme, e crediamo che queste tre opere possano dare una risposta concreta, soprattutto in occasione del mercato del venerdì».



Nella foto la zona di via Tenda dove entro l'anno sorgerà un nuovo posteggio

«Troppi residence a Bordighera»

Sotto accusa la politica immobiliare «Per il turismo servono gli alberghi»

BORDIGHERA

«Non è possibile che la presenza [illegible] continua trasformazione in residence-condomini degli attuali alberghi si lasci [illegible] a [illegible] costruzioni che diventeranno inevitabilmente seconde case». Il consigliere Sergio Giribaldi chiede, con una mozione, di rivedere la politica immobiliare. Scrive: «Il patrimonio alberghiero si sta ormai depauperando, vedi anche la chiusura del Grand Hotel Cap Ampelio, da anni si sta assistendo [illegible] una lenta ma progressiva trasformazione del patrimonio turistico-ricettivo cittadino [illegible] prima in residence, ora [illegible] condomini. La lista ormai è lunghissima e [illegible] sembra destinata a concludersi: la cosa più preoccupante è che questo evento comp[illegible] e irrimediabile perdita [illegible] posti di lavoro nella [illegible] cittadina e un danno irreparabile all'immagine turistica. Queste operazioni di riconversione non sono di alto profilo turistico, ma un arricchimento [illegible] dito per proprietari ed imprenditori immobiliari e un impoverimento futuro per la cittadina e per tutti coloro che vi vivono e ci operano».

Continua: «Ritengo errato pensare che la riduzione delle unità alberghiere e dei posti letto, di conseguenza, andrà a favorire chi [illegible] sul mercato. La minore ricettività permetterà ad un numero inferiore di persone di soggiornare nella [illegible] cittadina, [illegible] una più bassa ricaduta pubblicitaria. Le seconde [illegible] portano vantaggio ad una ristretta cerchia di cittadini, mentre la maggior parte non ha beneficio. Bordighera dovrebbe vivere sul turismo, [illegible] proprio i visitatori a non eleggerla più come loro mèta preferita. Mentre i proprietari delle seconde case ormai la considerano solo un investimento ed un bene rifugio, e le loro [illegible] le fanno altrove». Conclude [illegible] consigliere: «Non hanno tutti i torti: basta guardare le stazioni turistiche per rendersi conto che qui manca il dinamismo. Cosa si fa per attirare turisti?». [d. bo.]

CHIESTO UN MANEGGIO

Val Bevera e l'amore per i cavalli

VENTIMIGLIA

Un maneggio per cavalli [illegible] Val Bevera. Lo chiede, con una lettera al sindaco Valfrè e all'assessore ai Servizi sociali Rita Zanolla, il presidente della Polisportiva Valbevera 2000, [illegible] Scriva. [illegible] sodalizio vorrebbe ottenere la disponibilità di un terreno [illegible] frazione Varase. [illegible] legge nel documento: «La Polisportiva chiede la concessione del lotto di terreno [illegible] adibire a maneggio di cavalli, grazie a eventuali contributi regionali finalizzati per scopi sociali. L'area in questione [illegible] messa a disposizione dell'Amministrazione dal signor Balestra».

Di recente ha fatto discutere il documento, firmato da Lino Lorenzi per il Comitato [illegible] quartiere di Bevera e Varase, con il quale, in segno di protesta, affermava di non aver intenzione di confermare i consensi per il sindaco e tre assessori, Gaetano Scullino, Gianni Ascheri e Rita Zanolla, in occasione delle prossime elezioni amministrative. «Tanti lavori sono stati discussi decine di volte, [illegible] in assemblee con gli abitanti, sia con gli uffici competenti, ma [illegible] sono mai stati realizzati - dice Lorenzi al sindaco - Il nostro comitato si [illegible] perseguitato anche perché [illegible] è mai stata destinata [illegible] quota del 50% delle opere di urbanizzazione da realizzare nella Valbevera e Varase, come delibera del sindaco Berlengiero». [d. bo.]

CLIMA TESO A VALLECROSIA

Proteste per i seggi «trasferiti»

VALLECROSIA

«L'Amministrazione Comunale di Vallecrosia nasconde i seggi elettorali per il referendum del 7 ottobre». Dopo [illegible] consigliere Graziano Balbis dell'Ulivo, ancora proteste per il «provvedimento senza precedenti» di spostamento dei seggi elettorali dall'edificio scolastico di via [illegible]. Rocco alla vecchia caserma Pellizzari in via Raimondo (dietro il Municipio). Afferma Giuseppe Fiorucci per il gruppo della Margherita: «Nessun manifesto è stato affisso a [illegible] settimana [illegible] voto. Considerato che i certificati elettorali non vengono più consegnati a domicilio, sarà ben difficile che i già pochi volenterosi dei circa [illegible] elettori che [illegible] usufruire del diritto di voto possano trovare dove l'Amministrazione [illegible] nascosto i seggi. Si ricorda che i locali scelti, già sede della scuola media, sono stati dismessi tre [illegible] or [illegible] perché non idonei dal punto di vista dell'agibilità. L'Amministrazione giustifica lo spostamento con la volontà [illegible] non arrecare disturbo all'attività scolastica appena ripresa, peraltro in ritardo per i lavori in corso nell'edificio di via [illegible]. Rocco. Strano comportamento. Prima non si sono preoccupati del ritardo dei lavori, poi, per riparare, obbligano gli elettori alla caccia [illegible] tesoro dei seggi. Nessuna giustificazione per il ritardo della decisione e per la scarsa informazione». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Una tavola rotonda [illegible] turismo «di confine»

La quinta tavola rotonda sul tema «Il turismo transfrontaliero» avrà luogo domani, dalle 10 alle 16, al Teatro Michel Daner di Beausoleil. L'incontro [illegible] le fra gli eletti nei Consigli comunali e provinciali, i professionisti del turismo, gli studenti universitari e gli organi di stampa delle Alpi Marittime, Liguria e Piemonte, ha lo scopo principale di sviluppare il turismo e il commercio fra le regioni limitrofe della Francia e dell'Italia. [illegible] particolare saranno presenti rappresentanti di Mentone e Ventimiglia, Tenda e Limone, Monaco e Beausoleil. Il Comune [illegible] Beausoleil è gemellato con Alba, in provincia di Cuneo che, per l'occasione, presenterà una promozione dei [illegible] prodotti gastronomici.

BORDIGHERA

«Una sola fontana» protestano i ciclisti

«L'unica fontana per dissetarci nel corso dei nostri allenamenti è quella in via Romana, a Bordighera». Alcuni ciclisti, tra cui atleti provenienti anche dal Principato di Monaco, denunciano la mancanza di fontane [illegible] per dissetarsi [illegible] loro escursioni nell'Estremo Ponente e sollecitano le Amministrazioni di Ventimiglia e Vallecrosia a metterne [illegible] nuove.

VENTIMIGLIA

Nella sala Spes riprendono gli incontri di Coop-incontri

Riprendono oggi, alle 15, nella sala Spes di Roverino, gli appuntamenti [illegible] Coop incontri che sono riservati agli iscritti all'Atl. I soci, [illegible] pomeriggio, troveranno ad accoglierli i componenti della Corale del Monte Caggio [illegible] le loro voci e i loro suoni. Verranno eseguiti alcuni dei pezzi forti [illegible] repertorio della Corale.

APRICALE

[illegible] ventina di ristoratori alla rassegna gastronomica

Si avvicina l'appuntamento [illegible] la seconda, importante Rassegna eno-gastronomica di Apricale, prevista sabato 13 e domenica 14, a cura del Comune e dell'Azienda speciale della Camera di Commercio. E' prevista la partecipazione [illegible] una [illegible] di ristoratori [illegible] tutta la provincia e provenienti anche da Savona e dalla Costa Azzurra. La manifestazione sarà [illegible] dedicata alla cucina ligure e si terrà al Castello della Lucertola. Un'ottima occasione per assaggiare prelibatezze e per tenersi al [illegible] sulle novità in tema di gastronomia [illegible] enologia. [d. bo.]

TUTTO NATO DA UN BANALE CONTROLLO: L'UOMO AVEVA IN CASA MARIJUANA

Inveisce contro i carabinieri e poi li «spia»: è denunciato

DOLCEACQUA

Viene fermato in stato di ebbrezza, minaccia i carabinieri e viene poi sorpreso mentre armeggia tra le auto private dei militari, all'interno dell'area della [illegible]. Ma non basta. Il cinquantenne di Dolceacqua protagonista dell'episodio, è stato poi seguito dai carabinieri nell'abitazione in cui vive con la compagna, e qui è stata trovata [illegible] grossa pianta [illegible] marijuana.

E' successo l'altra sera, nell'ambito di un posto di controllo sulla Statale della Val [illegible]rvia. I carabinieri [illegible] Ventimiglia, appostati lungo la strada, hanno fermato un'auto [illegible] a bordo [illegible] che sembrava ubriaco. I controlli [illegible] l'etilometro hanno confermato questo stato, e all'automobilista è stata sospesa la patente: da quel momento non ha più potuto usare la macchina. La sua reazione non è stata delle migliori: quando gli hanno comunicato che doveva [illegible] a casa a piedi ha cominciato ad inveire contro i carabinieri, minacciandoli. Tornando in caserma, a Dolceacqua, gli stessi uomini di pattuglia hanno trovato l'uomo che si aggirava tra le macchine private dei militari, all'interno dell'area delimitata dal cartello «Limite invalicabile». [illegible] stato fermato e fatto entrare in caserma; per alcuni accertamenti. I carabinieri [illegible] poi andati nella sua abitazione: è stata trovata [illegible] pianta [illegible] marijuana e alcuni proiettili. Oltre a denunciarlo per guida in stato di ebbrezza, minacce e superamento del limite invalicabile della caserma, hanno aggiunto il reato di detenzione di droga. [d. bo.]



La pianta di marijuana trovata in casa del cinquantenne

ORGANIZZA IL GRUPPO '900

Serie di incontri alla sala Rossa [illegible] arte e storia

BORDIGHERA. L'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900 ripropone quest'anno una serie di incontri, al fine di documentare alcuni periodi della storia dell'arte dalle origini agli anni più recenti.

«Il nostro obiettivo, ancora [illegible] volta - spiega l'ideatore e organizzatore tecnico Marco Farotto - è quello di avvicinare al linguaggio artistico un numero sempre maggiore di persone».

I «Lunedì culturali» si svolgeranno durante tutto il mese di ottobre, dall'8 al 29, alle 21, nella Sala Rossa del [illegible] del parco. Il primo appuntamento tratterà il tema «Bellezza e [illegible] attraverso i secoli», con Maria Teresa Verda Scajola, docente di Storia dell'Arte, il secondo, il 15, «Il Colosseo, storia e segreti di un simbolo della Romanità», con relatore Francisca Pallares, docente all'Università «La Sapienza». Lunedì 22 Carlo Bagnasco, presidente della Fondazione Pom[illegible] Mariani parlerà de «La Villa di Margherita di Savoia a Bordighera», il 29 sarà Farotto a sviluppare il tema «Roman Bilinski: suggestioni slave ed orientali nel Ponente ligure». [d. bo.]

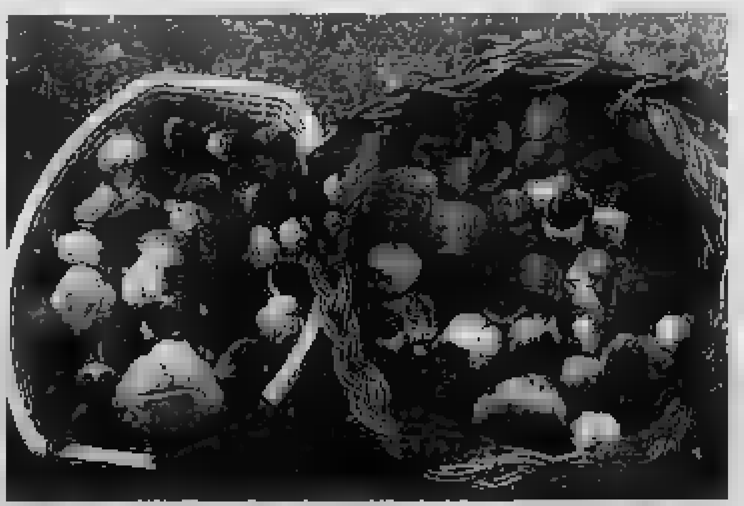
RISTORATORI [illegible] NEL CONCORSO PER IL MIGLIOR PIATTO, CENTINAIA DI VISITATORI E TANTA ALLEGRIA

Val Nervia, nuova capitale della buona tavola

Un successo la Sagra del fungo a Pigna e la Festa della vendemmia a Dolceacqua

Val Nervia «superstar», domenica, grazie a due manifestazioni legate alla gastronomia locale. A Pigna si è infatti svolta la «Sagra del Fungo», organizzata a tempo di record dal Comune e dai volontari del paese, mentre a Dolceacqua si è tenuta la prevista [illegible] d[illegible] Vendemmia» con mercatino biologico. Centinaia e centinaia di persone hanno imboccato la Provinciale della Valnervia con destinazione [illegible] una o entrambe le feste, che hanno registrato un'ottima affluenza [illegible] pubblico. A Pigna si [illegible] potuti degustare i piatti a base di funghi e assistere alle esibizioni del coro dei giovanissimi [illegible] Penissi e della banda l'Alpina. Nel Paese dei Doria ha riscosso successo la vendemmia in piazza e la possibilità di assaggiare [illegible] soltanto il Rossese, ma anche l'uva, dolcissima.

Vale la pena di evidenziare la mobilitazione [illegible] ristoranti della vallata, che hanno partecipato entusiasti al concorso gastronomico. La giuria, presieduta dall'esperto micologo Giovanni Gandolfo, ha consegnato la targa al ristorante «San Michele - Antiche Terme» per un dessert a base di gelato alla vaniglia e funghi, premiando anche l'originalità del piatto. Gli altri ristoranti [illegible] presentato pietanze legate alla tradizione culinaria, e sono stati comunque apprezzati dalla giuria composta, tra gli altri, dal sindaco di Camporosso Marco Bertaina, dall'assessore della Comunità Montana Gianfranco Croese, dal dirigente Asl Natale Bettegazzi, dal presidente dell'associazione teatrale di Pigna Cristofino Allavena, dal diplomato in Micologia Franco Pignone, dall'assessore di Rocchetta Claudia Gastaudo. Hanno partecipato i ristoranti di Pigna «San Michele - Antiche Terme», con il dessert ai funghi e una suite [illegible] fichi e funghi, Le Terme», [illegible] mousse di fagioli di Pigna e funghi, «Golè di Gouta», con gli gnocchetti ai funghi, «Carla», con un timballo, di Isolabona, «Da Bruno», con i funghi ripieni e «Adolfo», [illegible] una [illegible] con funghi, e di Castelvittorio, «Busciun», con il cinghiale [illegible] provenzale. [d. bo.]



Il fungo protagonista della sagra tenuta a Pigna: un successo di pubblico

DETERMINANTE L'INTERVENTO A TEMPO DI RECORD DI TRE SQUADRE DI POMPIERI. DANNI PER CENTINAIA DI MILIONI

Barche distrutte dalle fiamme

Incendio di notte nel porticciolo di Andora

[illegible]
Romano Strizioli

Un rogo spaventoso, con [illegible] alte cinque metri, si è sviluppato nel cuore della [illegible] scorsa nel porto andorese. [illegible] fiamme potevano raggiungere i serbatoi delle imbarcazioni [illegible] fuoco e provocare potentissime esplosioni che si sarebbero propagate alla quarantina di yachts ancorati alla diga foranea. Erano le 2,45 quando i primi bagliori dell'incendio sono stati visti dal guardiano notturno Aldo «Alfonso» [illegible]olino che ha dato l'allarme, attivando i vigili del fuoco di Albenga e, prima di tutto, i tre marinai della Delegazione [illegible] Spiaggia agli ordini del Comandante Giuseppe Chiaffitelli.

Mentre Cossolino [illegible] in funzione con i marinai gli estintori, procedendo a liberare le pompe a scoppio elettrico, sono trascorsi momenti di tensione. Nulla garantiva dalla possibile esplosione dei serbatoi. I vigili del fuoco intanto arrivavano da Albenga in 12 minuti, un tempo record. Da quel momento si sono riuscite a contrastare con più efficacia le colonne [illegible] fiamme e nel giro di un'ora l'incendio si poteva dire domato. I pompieri intanto, nel timore del peggio, facevano convergere sul porticciolo altri tre automezzi.

Sono andati distrutti i panfili in vetroresina (che miracolosamente non sono affondati) Lady Wab, di proprietà di D.V., 40 anni, residente a Torino, e [illegible] barche vicine, anch'esse della [illegible] stazza: Pee Pee Island, di D.B., torinese, [illegible] anni, [illegible] Wave di D.F., 31 anni, anch'egli torinese, e Giò dell'albenganese Angelo A., [illegible] anni. I [illegible] complessivi ammontano a [illegible] 700 milioni anche [illegible] è difficile fare stime [illegible] imbarcazioni usate. Tutti i danneggiati hanno assicurazione RC (obbligatorie per gli utenti del porto andorese) e assicurazioni proprie. Dai rapporti redatti dai vigili [illegible] fuoco e [illegible]i carabinieri si propende per un'origine fortuita delle fiamme, causate probabilmente da [illegible] corto circuito. [illegible] Schiavon, direttore dell'Azienda Comunale Multiservizi, ha dichiarato: «Occorre fare un encomio per la prontezza e l'efficacia dell'intervento dei vigili del fuoco albenganesi, della Capitaneria e dei carabinieri».


L'imbarcazione nel porto di Andora dove si è sviluppato l'incendio

Due donne [illegible] ad Alassio

Cresce l'arroganza dei piccoli malviventi e sono in aumento i furti nelle abitazioni

Cresce l'arroganza dei malviventi che non si fermano davanti alle minacce ed ai controlli delle forze dell'ordine e che [illegible] esitano, di fronte a perso[illegible] [illegible] in grado di opporsi alla loro forza fisica, a compiere rapine.

[illegible] preoccupante «escalation» deve registrare due nuovi fatti, ad Albenga e ad Alassio. Nella «città delle torri» [illegible] uomini a viso scoperto hanno derubato, sotto minacce verbali, due donne di circa sessantacinque anni, che si trovavano in un appartamento in via Papa Giovanni, vale a dire nel centro urbano (si tratta di una parallela della centrale via Dei Mille). Il secondo episodio riferisce di una psicosi collettiva che si [illegible] innescata ad Alassio in seguito a furti commessi in abitazioni private e in pubblici [illegible].

I carabinieri della Compagnia, anche in seguito alle [illegible]gnalazioni di persone sospette viste aggirarsi nella zona, hanno attivato servizi di controllo sul territorio con pattuglie in unifo[illegible] e in borghese. Per ora il risultato consiste nell'individuazione di numerosi extracomunitari che non erano in regola con le leggi sull'immigrazione.

Nella rapina albenganese, la signora S.E., classe 1937, residente a Castelbianco, si è recata verso le 22 di sabato scorso a far visita ad una [illegible] amica residente in un appartamento di via Papa Giovanni. Poco dopo qualcuno ha suonato e, usando un banale trucco, due [illegible] si sono introdotti in casa dove [illegible] facevano consegnare la borsetta di S.E. che conteneva documenti e 200 mila lire in contanti. A nulla [illegible] valsa la tempestiva richiesta di intervento delle forze dell'ordine. Della coppia di rapinatori si erano intanto perse le tracce.

Esiste quindi [illegible] Albenga il pericolo che donne o anziani possano venire rapinati nella propria abitazione. [r. sr.]

UNA VIVACE POLEICA IN COMUNE A PIETRA LIGURE

Non piace la sede dell'ambulatorio

PIETRA L.

«I volontari [illegible] Albania, duran[illegible] la recente guerra nei Balcani, operavano in strutture più adeguate di quelle [illegible] a disposizione dal nostro Comune all'Asl per il Consultorio». E' arrivata in Consiglio comunale [illegible] Pietra Ligure, poche sere fa, la polemica dei nuovi uffici-ambulatori di via Nunzio Regina. Ha detto il consigliere della Lista Civica, Dario Valeriani: «La collocazione del consultorio è inadeguata, ci sono locali bui a mezzo metro [illegible] finestre di alloggi privati [illegible] tutela della privacy. Le [illegible]lte di sicurezza [illegible] sono adeguate. Eppure il Comune, caso unico in provincia [illegible] Alessio, si fa pagare dall'Asl 2 un affitto di 2 milioni e mezzo [illegible] [illegible].

Le scelte dell'amministrazione sono state difese dall'assessore Paolo Palmarini e dal sindaco Giacomo Accame. «Pietra ed Alassio rispettano la legge facendosi pagare l'affitto», ha detto il primo cittadino. La nuova sede, anche se non definitiva, del Consultorio fa discutere da tempo. [illegible] trova nello stesso stabile comunale dove, sempre a titolo provvisorio, sono stati trasferiti i carabinieri. Alcuni locali saranno presto utilizzati dall'anagrafe durante i [illegible] [illegible] di chiusura per la ristrutturazione di tutto palazzo Golli, sede attuale del comunale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BOISSANO

[illegible]ai dire Grande Fratello [illegible] le iene da Funari

Collegamento in diretta tv di Boissano con Italia Uno, do[illegible] sera. L'occasione [illegible] stata quella del programma «Mai dire Grande Fratello» che ha inviato le sue «Iene» a far visita al celebre personaggio televisivo Gian Franco Funari nella [illegible] villa di Boissano. [a. r.]

PIETRA L.

Donna trovata morta in una stanza d'albergo

Un'anziana donna di 80 anni C. P. [illegible] Mede Lomellina [illegible] [illegible] trovata morta [illegible] un albergo [illegible] Pietra L dove era in vacanza. Il medico legale ha stabilito che la donna è stata stroncata [illegible] un'infarto. [a. r.]

[illegible]

Si era «bucata» e lo aveva dichiarato spavaldamente ai carabinieri e pochi minuti dopo, a bordo di un motorino, ha rischiato di essere investita da un'auto. C.I., 34 anni, di Diano Castello, veniva perciò contravvenuta per guida sotto l'effetto di stupefacenti e rifiuto [illegible] sottoporsi ad accertamenti presso l'ospedale. [r. sr.]

SPOSTARE IL PARCHEGGIO: DOMANI UN'ASSEMBLEA VOLUTA DAGLI ALBERGATORI

Un salotto nel centro [illegible] Finale liberando la piazza dalle auto

FINALE L.

«Liberare piazza Vittorio Emanuele dall'attuale parcheggio trasformandola nel "salotto" della città attraverso un progetto che non dia disagio né ai residenti né ai commercianti [illegible] che, al contrario, crei le condizioni per una migliore fruizione di una delle reti commerciali più prestigiose». Angelo Berlangieri, presidente degli albergatori di Finale e del consor[illegible] Promofinale, anticipa le proposte che presenterà domani sera (ore 21 sala Gallesio) nel corso di un incontro fra operatori turistici ed amministratori.

Togliere le auto da piazza Vittorio [illegible] per molti finalesi [illegible] argomento tabù. Dice Berlangieri: «Proponiamo di spostare il parcheggio dalla piazza nell'attuale area camper, dislocando temporaneamente la stessa nella zona artigianale di Perti. Lo spostamento temporaneo, in attesa della realizzazione [illegible] necessarie aree di parcheggio e servizio del centro, è proposto [illegible] per osteggiare il turismo dei camperisti, ma perché l'area in questione è l'unica vicina immediatamente disponibile. [illegible] collegamento con la nuova [illegible] parcheggio e il centro sarebbe garantito da un servizio bus navetta continuativo». Ancora Berlangieri: «La nostra associazione, con i Bagni marini e l'Ascom, è pronta a impegnarsi fattibilmente sia per l'attuazione del servizio navetta sia per la realizzazione del programma di animazione della piazza e del Centro commerciale di [illegible] che, [illegible] fatto, nascerebbe da questa iniziativa».

Il presidente degli albergatori ha altre due proposte che riguardano il centro congressuale e [illegible] centro «benessere». Berlangieri auspica uno studio [illegible] fattibilità per i nuovi progetti. L'attività congressuale, secondo gli albergatori, potrebbe esse[illegible] ospitata [illegible] complesso [illegible] Santa Caterina a Finalborgo. Si ipotizza [illegible] portare a Finale l'uno per cento del turismo congressuale ligure, con un giro d'affari, compresso l'indotto, di circa 2 miliardi. A Finale è in dirittura d'arrivo il Piano particolareggiato che prevede il recupero, a fini turistico-ambientali e residenziali, di tutta l'area delle ex cave Ghigliazza. [a. r.]

[illegible] CALICE LA «GIORNATA DELL'ALUNNO»

Saranno oltre mille e duecento gli alunni delle scuole elementari di Pietra, Loano, Borghetto, Finale e Spotorno e Noli che parteciperanno oggi alla «Giornata dell'alunno» in programma a Calice. L'intento della manifestazione, nata sei anni fa per iniziativa della Comunità Montana del Pollupice, è quello di far conoscere il territorio alle generazioni dei giovanissimi invitandoli a scoprire le tradizioni e le bellezze artistiche e naturali del Finalese. Spiegano Pierluigi Cesio e Silvia Camoirano: «La giornata di oggi sarà tutta a "misura di bambino". Cominceremo con una rappresentazione teatrale curata dal "Teatrino dell'erba matta" di Spotorno e proseguiremo con la visita di Calice guidata dalla cooperativa Iso di Boissano. [illegible] programma anche un'esibizione cinofila organizzata dalla società calicese "amatori del cane da pastore tedesco" e una dimostrazione dei mezzi dei Vigili del fuoco di Finale. [illegible] Comunità Montana organizza [illegible] "Giornata dell'alunno" con il contributo di associazioni ed enti locali. Prezioso e fondamentale [illegible] quello dato dalla Sar e dall'Acts [illegible] patrocinano la manifestazione e mettono a [illegible]posizione i loro pullman per il trasporto dei bambini». Alla «Giornata dell'alunno» collaborano le direzioni didattiche di Pietra Ligure, Loano, Finale e Spotorno, l'Associazioni alpini, l'Associazione carabinieri e, per quanto riguarda Calice, il Circolo culturale «Idea», la Croce Bianca e la Pro Loco di Calice e Carbuta. [a. r.]

L'OPERA, SECONDO I PROGRAMMI, POTRA' ESSERE COMPLETATA IN SETTE ANNI

Ferrovia, i primi commenti

Dopo le promesse del ministro Lunardi

BORGHETTO

Lo spostamento e raddoppio a monte dei binari, nella tratta Andora-Finale Ligure, è più vicino. Negli interventi ufficiali fatti d[illegible] durante l'inaugurazione della [illegible] stazione Fs di Sanremo, il ministro alle infrastrutture Lunardi non ha lasciato dubbi. «L'opera potrà [illegible]sere completata entro 7 anni». [illegible] dal Ponente arriva una proposta per modificare il tracciato e prevederlo solo interrato nel tratto fra Loano e Borghetto.

[illegible] Ponente si aspetta ancora il progetto esecutivo, [illegible] ne parla [illegible] decenni, e il finanziamento da [illegible] miliardi.

[illegible] visita del ministro è stata per il Ponente Savonese l'occasione per premere sull'acceleratore del progetto.

Commenta il parlamentare Enrico Man: «Sono riuscito ad avere un incontro diretto [illegible] il ministro. Gli ho portato le istanze delle amministrazioni di Borghetto e Loano. E' molto importante quello che [illegible] ha detto. Il progetto esecutivo arriverà [illegible] la metà del prossimo [illegible] N[illegible] prossima legge finanziaria ci sarà l'obiettivo [illegible] finanziamento da 1250 miliardi per il nostro raddoppio».

Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, e il vice di Loano, Pietro Oliva, hanno firmato il documento consegnato da Nan a Lunardi. La missiva evidenza tutti i problemi ambientali, viari, idrogeologici e [illegible] l'agricoltura che sarebbero causati con il tracciato in superficie. [illegible] creerebbe una "diga" che taglierebbe in due la vallata con gravi ricadute non solo esteriche ma anche ambientali, causat[illegible] dall'inquinamento acustico, e produttive con la sottrazione di ingenti [illegible] all'agricolture e alle altre attività», hanno scritto gli amministratori locali.

La lettera si conclude [illegible] l'esplicita richiesta per realizzare tutto [illegible] [illegible] il nuovo tratto raddoppiato. «La [illegible] prevista nella piana della val Varatela potrebbe [illegible] così posizionata [illegible] [illegible] zona al confine fra le due città», ha scritto Oliva. Malpangotto ricorda invece le istanze degli abitanti e di molte associazioni della zona. «Sappiamo che la nostra richiesta sarà esaminata al ministero e sarà oggetto, speria[illegible] presto, di un incontro a Roma», commenta il primo cittadino di Borghetto.

«Il tracciato della ferrovia a monte, sino ad oggi previsto, non creerà problemi al nuovo casello dell'Attiverai ma alla strada provinciale». E' invece quanto hanno precisato, nei giorni scorsi, i tecnici della Provincia precisano i termini della «inghippo tecni[illegible]» che si verrebbe a creare fra Borghetto-Tirano-Longo. A distanze [illegible] poche [illegible]tri e pressappoco sullo stesso livello, dovrebbero passano, [illegible] pas[illegible], Attiverai, ferrovia a monte e strada provinciale Borghetto-Bardineto. Oggi martedì ci sarà la Conferenza dei servizi per questo problema. Sarà forse trovata una prima soluzione. [a. r.]


L'onorevole Enrico Nan

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. [illegible]
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854527.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La [illegible] scorpione di giada
[illegible] 15, [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Blow
Ore 15,30, 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Bounce Ore 15,30; 17,45
Fantasmi da marte Ore 20,15; 22,30
Lire [illegible]

ELDORADO.
Tel. 019-825.714
Fast and Furious
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-[illegible]
L'ultimo bacio
Ore 21,15.
Lire 11.000; [illegible]; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000, 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-640.253
Codice Swordfish
Ore 20,30, 22,30 (nei festivi [illegible] anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Magnificat
Ore 21
Ingresso libero.

[illegible]A.
Tel. 0182-51419.
Fast and furious
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50987.
Moulin Rouge
Ore 20,15, 22,30.
Lire 12000; 8000-6000

TEATRO LEONE
CHIUSO

VALLECHIARA Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.

[illegible] Tel. 019-5090353
Il pianeta delle scimmie
Ore 20-22,10.
Lire 10.000-8000.

ONDINA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 16-18-20,30-22,30
Lire 10000-6000

LOANESE.
Tel. 019-669.961
Moulin Rouge
Ore 20,15-22,30.
Lire [illegible] 6000

LUX Tel. 692010
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000; 7000

TEATRO SACRELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Codice Swordfish.
Ore 21-22,45

VERDI [illegible]
La [illegible] scorpione di Giada
Ore 20,45-22,45. Lire 12.000; 8000



Johnny Depp, protagonista di «Blow»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
The others
Regia di A. Amenabar con N. [illegible]
Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
The others
Regia di A. Amenabar con N. Ki[illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,40-22,30

ARISTON 2
Paul, Mick e gli altri
Regia di K. Loach
Or.: [illegible]; 17,50; 20,30; 22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-566.[illegible]
CHIUSO

AURORA Tel. 010-592.625
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 20,20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
[illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfish regia di D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45-18-20,15-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

[illegible]
con B. Affleck, G[illegible]
Or.: 18,20-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,50-1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kirkey
Or.: 15,20-20,10-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
The unsaid - sotto silenzio
Con A. Garcia, T. Polo Or.: 15; 17,30
Fast and furious
Or.: 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. [illegible] S. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peploe con B. Kingsley
Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.881
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Codice Swordfish
Regia di D. Sena con J. Travolta
Or.: 15; 16,55; 18,50. 20,45; 22,40

[illegible] Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. [illegible]
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

ORFEO. Tel. 010-584.849
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

[illegible] Tel. [illegible],141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45, 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20. 22,30

[illegible]SALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. [illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. [illegible]1.30
OGGI RIPOSO

EDEN
Save the last dance
regia T. Carter con J. Stiles, T. Kenny
Or.: 20-22,10

IL SOLE
The others regia A. [illegible] F. [illegible]
Or.: 20,30-22,30
sab. e dom 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AMBROSIANO
OGGI R[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286 033.
La maledizione dello scorpione di Giada regia W. Allen con D. Aykroyd, W. [illegible]
Or.: 16,05-18,10-20,20-22,20

AUGUSTUS
Codice Swordfish
regia di D. Sena con J. Travolta
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
[illegible] regia di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

CANTERO.
Final fantasy
Or.: 16,30; 18,30
Fast and furios
regia di R. Cohen con V. Diesel, P. Walker e M. Rodriguez
Or.: 20,30; 22,30

MIGNON.
Tel. 0185-309.694
Kippur
regia di A. Gitai con L. Levo
Or.: 16; 21,15

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
Blow regia T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 20-22,20 sab e dom 15,30-17,45-20-22,20

AMICI DEL CINEMA
La ville est tranquille
regia di R. G[illegible]

FRITZ LANG
[illegible]

NICKELODEON Tel. 010-589 640
Il mestiere delle armi
regia E. Olmi con H. [illegible] Or.: 20,30; 22,30

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO Sabato 6 e domenica 7 ottobre Concorso Internazionale di Violino. Ore 15 prove finali pubbliche

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Aperta la vendita abbonamenti
Orario cassa ore 10-20

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA [illegible] - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARENA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta. Dal [illegible] 10,30-13 e 14-20

AUDITORIUM E. [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 01978
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Codice: Swordfish
Orario: 20,15-22,40

DANTE Tel. 0183-293620.
Moulin Rouge
Orario 20,10-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Bounce
Orario 20,30-22,40
Lire 8000.

POLITEAMA. Tel. 0183-495030.
The Others
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 018443[illegible]
Oggi riposo.

OLIMPIA
Tel. [illegible]1955.
Save the last dance
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-200049
Oggi riposo.

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Il pianeta delle scimmie
Orari. 15,30-22,30 Lire [illegible] (primi due [illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
La [illegible] scorpione di giada. [illegible]: 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Chiuso per Accademia della canzone.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia [illegible]

CENTRALE.
Tel 0184-597620.
Codice: Swordfish
(v. m.14). [illegible] (indicativi). 15,30-22,30 Lire 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] il giorno lire 8000). Dom. e fest. [illegible].

TABARIN. Tel. 0184-597620
Bounce
Orari (indicativi). 15,30, ult. 22,30 [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]ISE. Tel. 0184-507.070.
Fast and Furious (v.m.14)
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



«Il pianeta delle scimmie», di Tim Burton, è la versione aggiornata di un film cult

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama G[illegible] Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La [illegible] vera storia [illegible] portata sullo schermo da [illegible] Demme. ●●

[illegible] Commedia. [illegible] regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un[illegible] tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più [illegible] hacker della terra viene scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy [illegible] per la seconda volta nei panni del dottore che [illegible] gli animali.

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL [illegible] Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto vid[illegible]. ●●●

[illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo [illegible] Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

[illegible] MIEI [illegible]. Drammatico. Il [illegible] di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, [illegible] segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America [illegible] anni Quaranta. ●●●●

[illegible]. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.

[illegible] MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la [illegible] di Bosnia e narra di due [illegible] nemici che si ritrovano bloccati [illegible] linee nemiche.

LA [illegible] E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace [illegible] e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema [illegible] privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in [illegible] le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi [illegible] inspiegabili.

IL [illegible] DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 [illegible]. Dr[illegible]. Presentato lo [illegible] anno [illegible] festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in [illegible] piccola città per trascorrere le vacanze estive [illegible]zia. Giunta sul posto, Sybille si [illegible] di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

VIDEOGIOCHI E GIOCHI AL BLUE MOON DI SANREMO, SHOW DEDICATO AL CARIBE A MONACO, VIDEO JUKEBOX AL ST. GERMAIN DI ONEGLIA

Martedì dance al Sortilegio di Diano

Orchestre a Riva e Ospedaletti, dj e cubiste al Flower's

E' un martedì sera ricco di proposte: tornano i martedì della discoteca Sortilegio a Diano Marina, orchestre a Riva e Ospedaletti.

[illegible] Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffé, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO Musica all'Osteria Mezzaluna. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al [illegible]. Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U'Brecche.

ANDORA Musica al Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

[illegible] Ha riaperto [illegible] il Barock cafè di via Lungofiume, bruschetteriaristorante discobar che abbina specialità locali a un sottofondo musicale molto vario.

DIANO MARINA Stasera, la discoteca Sortilegio inaugura i martedì invernali, che inaugurano una «sinergia» con un loxcale notturno vicino: le serate avranno infatti la collaborazione dello staff delle Vele di Alassio. I martedì «trend» vedranno alla consolle un maestro di cerimonie che da molto tempo tiene banco al Sortilegio: dj Human, che selezionerà gli ultimi successi house. E' ormai il settimo [illegible] che la sala da ballo propone i martedì danzanti: il Sortilegio [illegible] con questo [illegible] da 12 anni, ma i locali esistevano da molto prima, [illegible] «Fieramosca». Giochi al ludo's club Capriccio, ritrobvi a Skipper e Valerie.

IMPERIA Il Saint Germain di via Des Geneys, che dispone di un video jukebox si propone [illegible] ritrovo per il pre e dopo-discoteca. Kartaoke al Calgiò di vico del Collegio.


Nuovi appuntamenti con il ballo

A PONTEDASSIO [illegible] CLASS LIRICO

Valle Impero «culla» del belcanto: di qu[illegible] parti è originaria Mariella Devia, soprano di valore mondiale, e qui si è appena inaugurata la prima edizione del Master class di canto e repertorio lirico, a [illegible] del Comune di Pontedassio. L'inaugurazione ufficiale ieri alle 15 in Municipio, alla presenza del sindaco Sebastiano Semeria e del consigliere Giacomina Ramoino: le lezioni proseguiranno fino a domenica 7, per culminare in concerti conclusivi. Si tratta di un'iniziativa alla quale partecipano allievi da varie zone d'Italia, un [illegible] e un greco. Gli insegnanti sono Delfo Menicucci, diplomato in canto all'istituto musicale «Boccherini» di Lucca e titolare di cattedra al Conservatorio Verdi di Milano, e la ventimigliese Camilla Viale, diplomata al Conservatorio Paganini di Genova e a [illegible] volta docente al «Giuseppe Verdi» di Torino. Il [illegible] Menicucci, che ha all'attivo 59 ruoli operistici sostenuti nei più importanti teatri italiani e [illegible] incisioni discografiche, si occupa di «Principi ed applicazione di meccanica dell'emissione vocale». La collega ponentina, che ha collaborato con l'Arena di Verona, il Teatro comunale dell'Opera di Genova e il Comunale di Treviso, approfondirà invece il repertorio operistico e la musica vocale da [illegible]. Camilla Viale è anche direttore artistico al Festival della lirica di Sanremo. Informazioni allo 0183-279026 o allo 0183-279026. [e. f.]

SANTO STEFANO Focacce al prosciutto e musica [illegible] Il Baretto.

RIVA LIGURE Musica da ballo con l'orchestra Golini al Sensual. Raffinate specialità a base di pesce [illegible] ristorante La Piazzetta.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia e animazione allo Sciaratu.

[illegible] Freccette elettroniche e videogiochi al Petite Cafè. La sera una cubista e le sue evoluzioni, un dj e la sua musica al Flower's pub. Interviene il giovanissimo Kozza dj, diciannove anni, sanremese. Propone musica commerciale, house e latino-americana. Musica di vario genere al Pepagayo proposta da un dj. Di Max e Lorenzo cocktail e long drinks.

[illegible] Musica di vario tipo e ristorante a La Villa. Gastronomia, musica e video al Sax Pub. Musica al Blue Moon dove [illegible] presenti decine di videogiochi con simulazioni di battaglie, corse automobilistiche e altre competizioni. Giochi singoli e di società alla Ludoteca I Malatesta. Al Mazzini Pub (il più «anziano» e primo nel suo genere a Sanremo) grande offerte di birre da tutta l'Europa. Pesce fresco al ristorante il Sommergibile di piazza Bresca 12.

[illegible] Al Dolce Vita serata all'insegna dei ritmi latini proposti dal dj Biscochito. Intervengono alcuni insegnanti di ballo.

BORDIGHERA Al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo, gelati su una terrazza. Ritrovo in [illegible] Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul.

VALLECROSIA Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi. Il martedì da Erio Tripodi, al Tempio della Musica di via Roma, presenta lo spettacolo e l'animazione di Los Paraguayos, un gruppo di chitarristi del Sudafrica che trattengono i clienti con romantiche e frizzanti serenate tra i tavoli. Informazioni allo 0184-291000.

VENTIMIGLIA Ritrovo alla Riserva Club, a Castel d'Appio.

[illegible] Al Bar Cubano del cabaret il nuovo show «Caribe y salsa». Inizio alle 23. Piano bar al Colonial in avenue des Spelugues.

[illegible] Al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 in rue Cité du Parc.

A spasso fra mostre e visite

In esposizione progetti sull'Incompiuta Tele di Carla Marino e Renato Allegro

E' una giornata fra mostre, giochi e visite guidate.

DIANO [illegible] All'hotel Caravelle di via Sausette 24, si possono vedere i quadri del pittore Renato Allegro. L'autore si ispira ai paesaggi del Ponente. Nella sala consiliare del Comune, prosegue la mostra «Strada statale 449 Diano Marina-Imperia: idee per un'incompiuta», con l'esposizione di progetti che riguardano il recupero della litoranea, realizzata da studenti del Politecnico di Torino. Orario di visita per oggi: 9-13 e 15-18. Informazioni allo 0183-4901.

IMPERIA Il Laboratorio creativo «Arte e Gioco» della compagnia Maison des Hirondelles di Bajar[illegible] appena riaperto in Calata Cuneo 39. Dalle 17 alle 19, dal lunedì al giovedì, propone corsi per bambini.

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli espone la pittrice espressionista Carla Marino, finalese trapiantata a San Lorenzo da qualche anno. In esposizione ventitrè opere. Orti, [illegible] e paesaggi del ponente fra i soggetti preferiti. Orario 9-12,30 e 15-18,30.

TAGGIA Il Convento dei Cappuccini (quadri antichi, maxi-presepe permanente, un prezioso tabernacolo) è aperto dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 19.

TRIORA L'ampliato Museo etnologico e della Stregoneria (c'è anche una [illegible] dedicata a vecchie bambole) è aperto dalle 16 alle 19.

SANREMO A Villa Ormond Mostra dell'artigianato e dell'hobbi[illegible] (15,30-19). La sera, dalle 21, danze con l'orchestra The Luca's. Al casinò (Sala Liberty) Roddy Bobbio e la sua orchestra.

[illegible] Al Visionarium 3D c'è il documentario «Nella fantasia», di Eugenio Andrighetti. Informazioni allo 0184-[illegible].

[illegible] Al Castello della Lucertola c'è la mostra di Alessandro Squilloni, fotografo, e dello stilista Alexandrov Basile.

[illegible] Visita guidata al centro storico sulle [illegible] del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, info tel 0184-229507.

OTTIMO RITORNO D'IMMAGINE PER LA MANIFETSAZIONE CHE ORMAI HA VARCATO I CONFINI NAZIONALI

Voci nell'ombra e Finale sotto i riflettori

Il Comune fa il bilancio del grande festival dei doppiatori

Augusto Rembado
FINALE L.

«Grande ritorno di immagine per Finale Ligure in occasione del nostro Festival del doppiaggio»: gli organizzatori di «Opera Progetti» non hanno dubbi. «Voci nell'Ombra», la manifestazione ospitata per quattro giorni a Finalborgo, «ha fatto ancora centro». Dice l'assessore al turismo Antonio Pastorino: «L'interesse dei media è cresciuto notevolmente in pochi anni, arrivando alle reti nazionali». E spiega Bruno Paolo Astori, dell'organizzazione: «Abbiamo avuto duecento ospiti, provenienti principalmente da Roma, con 25 società di doppiaggio presenti e tre case di distribuzione cinematografica. Numerosi gli inviati di testate nazionali».

Oltre a Ciak e alla Rivista del Cinematografo e numerosi giornali e televisioni (fra queste «La vita in diretta» e «Tv7» [illegible] Rai), del Festival si è interessata anche «Famiglia Cristiana». Tutta la manifestazione è finito [illegible] grazie al sito di Voice Village. «Abbiamo avuto, in particolare, una delegazione di dieci operatori e giornalisti svizzeri già a Finale per un educational», conclude Astori. Il valore promozionale di un evento va calcolato per la risonanza e l'immagine che dà alla cittadina che lo ospita, naturalmente in proporzione all'investimento che è stato fatto. «Voci nell'Ombra» al Comune di Finale costa 120 milioni.

Alla serata d'onore di sabato, nell'Auditorium di Santa Caterina di Finalborgo, ospite il regista russo Nikita Michalkov, autore di film come «Oblomov» e «Oci Ciornie», quest'ultimo, interpretato fra gli altri anche da Marcello Mastroianni. La serata, come tradizione vuole, è stata ricchissima di ospiti. Oltre a Michalkov, Tullio Solenghi, Erdogan Atalay, il commissario Semir Gerkhan di «Squadra Speciale Cobra 11», e Artem Karapetjan, l'attore che in Russia è la voce di Alberto Sordi. A fare gli onori di casa il critico Claudio G. Fava, l'attrice Mavi Felli e il cabarettista Mario Zucca e Marina Thovez.

Consegnati gli «Anelli d'oro» per il miglior doppiaggio generale a «Il gusto degli altri», per i migliori voci maschili (a Pino Colizzi e Michele Gammino ex aequo) e femminili (Roberta Greganti), per la miglior voce caratterista (Nanni Baldini). Premi anche per il doppiaggio in tv. La giuria ha assegnato premi e targhe intitolati a [illegible] De Angelis» a Peppino Rinaldi, «Renato Castellani» a Tullio Solenghi e «Riccardo Cucciolla» ad Arnoldo Foà. Domenica, nell'Auditorium, il pomeriggio dedicato ai bambini con le «Voci dei cartoon», presenti i doppiatori di «Dragon Ball».



L'assessore Antonio Pastorino e Claudio G. Fava, direttore artistico del Festival

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	35	75	90	60	28
	82	72	64	[illegible]	59
CAGLIARI	44	36	76	25	50
	85	53	48	47	43
FIRENZE	22	38	39	46	34
	89	65	62	52	50
GENOVA	14	17	47	42	59
	108	107	67	57	50
MILANO	64	[illegible]	65	75	82
	[illegible]	75	65	62	54
[illegible]	66	14	58	86	42
	[illegible]	66	54	49	49
PALERMO	33	35	31	12	60
	78	67	67	52	51
ROMA	54	87	39	85	12
	101	57	53	52	46
TORINO	18	[illegible]	71	22	58
	88	78	69	58	54
VENEZIA	43	20	70	71	63
	105	68	53	52	46

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	43-86
43-8	43-29	43-50	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-15	43-36	43-60	43-80	43-2
43-18	43-39	43-64	43-81	43-9
43-20	43-40	43-69	43-84	43-19

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	90-14	90-36
11-8	11-48	11-74	90-17	90-40
11-7	11-50	11-80	90-20	90-41
11-12	11-56	90-1	90-21	90-48
11-15	11-59	90-2	90-24	90-50
11-30	11-60	90-3	90-27	90-61
11-31	11-61	90-8	90-30	90-64

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 88 (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano [illegible] (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma 8 (5); Torino 13 (3); Venezia 32 (5).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61 9 - 19 - 31 - 42 - 63 - 80
L. 6650 7 combinazioni	7 - 14 - 21 - 80 - 69 - 56 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 31 - [illegible] - varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

A IMPERIA PROGETTO PER GLI STUDENTI

Cavour, a «scuola» di lirica e di teatro

IMPERIA

Diffondere presso i giovani la cultura lirica e tetrale: è il progetto, messo a punto a Imperia dall'assessorato alla Cultura in accordo con il provveditorato agli Studi, e in collaborazione con il Cavour e il Teatro dell'Opera Giocosa [illegible]. I promotori dell'iniziativa sono Maurizio Sguotti, attore-regista, e Gustavo Malvezzi, insegnante di Letteratura Poetica e Drammatica al Conservatorio di Como: portano avanti ormai da quattro anni un analogo programma di attività culturali per gli studenti savonesi, con l'ampio consenso e una grande attenzione da parte del pubblico più giovane.

Rivolto alle medie inferiori e superiori, con il coinvolgimento degli insegnanti responsabili delle attività musicali, teatrali e culturali, intende «aiutare gli studenti ad amare l'Opera Lirica, stimolarli ad assistere alle rappresentazioni e creare un pubblico attento e differenziato». Tra il 16 e il 30 ottobre si terranno incontri-lezione nelle scuole, durante i quali verranno forniti a docenti e studenti materiali di studio audiovisivi e multimediali sulle produzioni della prossima stagione lirica. Gli alunni potranno poi assistere alle prove in Teatro. Infin, in Anteprima Giovani, repliche riservate solo alle Scuole. Analoga attività per la prosa: la stagione teatrale prevede il Piccolo Principe nelle medie inferiori e Shakespeare nelle superiori. [s. d.]

IL DIALETTO PROTAGONISTA A TAGGIA

Concorso di poesia dedicato a Ino Boeri

[illegible]

Biagio «Ino» Boeri, lo storico tabiese autore di numerose ricerche e pubblicazioni, sarà ricordato con un concorso di poesia che porta il suo soprannome, «U Maistrètu». L'iniziativa è del Centro culturale tabiese.

I concorrenti hanno tempo fino al 20 ottobre ad inviare le loro opere allo stesso Centro culturale tabiese, casella postale 56, 18018 Taggia (Imperia). Possono concorrere con una o due poesie a tema libero in dialetto dell'area imperiese. Ogni composizione non deve superare i trenta versi e deve essere inedita oppure anche già presentata ad altri concorsi purché non sia mai stata premiata. Va allegata anche la traduzione in italiano. Di ogni poesia devono essere inviate sei copie (una firmata), con generalità e indirizzo dell'autore in busta chiusa. Già fissati data e luogo delle premiazioni: domenica 25 novembre alle 15,30 a Palazzo Lercari di Taggia.

Biagio Boeri era nato a Taggia il [illegible] agosto 1911 dove ha lavorato come tecnico elettromeccanico. Ad appassionarlo era soprattutto la storia. E' autore, fra l'altro, di due volumi su «Taggia e la sua podestaria», poesie in vernacolo e «Tra vele e ulivi». Socio e presidente del Circolo culturale tabiese è stato fra i promotori del Comitato festeggiamenti San Benedetto. E' deceduto il 2 gennaio 1997. [m. o.]

TANTI DETTAGLI DAL PALEOLITICO AL '900. CON IL LIBRO ANCHE UNA CARTINA

La storia segreta di Arma di Taggia

Una nuova opera firmata dallo storico Alessandro Giacobbe

[illegible]
ARMA DI [illegible]

Portavano nomi e cognomi in gran parte di origine germanica i ventinove armesi che nel 1250 [illegible] Oberto (signore di Badalucco e dell'Alta Valle Argentina) particolari franchigie quali la possibilità di eleggere consoli e di imporre tasse e gabelle. Quegli [illegible] progenitori avevano nomi rispondenti a Del Fico, Gatto, Bonifacio Tromba, Ottone Besio, Raimondo Cagacucco. Arma, fra il [illegible] e il tredicesimo secolo, non costituiva che un piccolo insediamento con una trentina di famiglie.

E' una delle tante curiosità che si desumono dalla lettura del libro «Arma di Taggia» scritto da Alessandro [illegible] e dato alle stampe dall'appassionato e competente Angelo Giudici, titolare della Atene Edizioni.

In tutto 126 pagine in carta patinata con una cinquantina di fotografie (quasi tutte d'epoca). Una narrazione di vicende fatti e avvenimenti che parte dell'età preistorica per arrivare agli anni Settanta.

I primi [illegible]ti risalgono al Paleolitico inferiore, 100.000 anni fa. Allora il clima era caldo e la fauna caratterizzata da antenati di elefanti e rinoceronti. L'uomo è presente anche nel periodo glaciale.

All'uomo neandertaliano subentra il Cro-Magnon e via via si arriva alla dominazione romana. La successiva ricostruzione storica [illegible] può prescindere da Taggia e Bussana, centri allora maggiori rispetto ad Arma e in continua contrapposizione.

Notevole il lavoro sul '900 e soprattutto sulle [illegible] di famiglie che hanno dato impulso ad Arma. Vengono ricordati negozi e bottaghe. Ed è anche l'inizio dello sviluppo turistico con il [illegible] Giuseppe Tarigo che gestisce un albergo con dieci stanze. [illegible] la curiosità l'utilizzo del campo da golf (contrabbandato [illegible] sanremese), nel 1910, come pista di atterraggio per aerei.

Fra le foto rare immagini di inizio Novecento delle Levà, l'approdo di Arma con un curioso e lungo pontile utilizzato per il carico e scarico dei bastimenti, la prima stazione ferroviaria tutta in legno, l'ex via De [illegible]naz tra Villa Boselli e la stazione con il passaggio del tram, il Circolo golf alle Levà, la raffineria Escoffier & Guidi.

Allegata alla pubblicazione anche [illegible] cartina plastificata con una piantina di Arma di Taggia particolarmente accurata. Così vi figurano [illegible] solo le vie, le sedi di enti pubblici e scuole e i monumenti, ma persino i nomi dei singoli complessi e palazzi e di tutti gli esercizi commerciali, turistici e di altra [illegible]

E' UNA GIOVANE AUTRICE

Premio «Picena» Virginia Consoli al posto d'onore

BORDIGHERA. La giovane autrice Virginia Consoli, 31 anni, ha ottenuto un importante riconoscimento: si è classificata seconda nella diciassettesima edizione del Premio Nazionale «Picena» di Ascoli Piceno, per la [illegible] atto unico teatrale, [illegible] il testo «Con[illegible] sacro-profana in ambiente insolito». La premiazione si è [illegible] domenica, nel Palazzo dei Capitani in piazza del Popolo. Il [illegible] è stato inserito nei nuovi repertori di prosa della Compagnia Progetto Teatro di Ascoli.

E' la seconda volta che un [illegible] teatrale della Consoli ottiene [illegible] fuori dalla Liguria, dopo la messinscena del suo canovaccio «Io s...confesso», a Modena nello scorso maggio, ad opera della Compagnia Stud. L'autrice, che si è già distinta come poetessa e narratrice, ha al suo attivo una ventina di commedie, alcune già portate in scena. Si occupa di incontri culturali per conto del Comune di Bordighera. [d. bo.]

«LA SOCIETA' NON CORRE RISCHI». MA LA SQUADRA SI': «NON SONO SODDISFATTO, FORSE DOVREMO CAMBIARE»

Savona, Piro va dietro le quinte

Ieri il presidente ha confermato le dimissioni

Roberto Sagiletto

SAVONA

«Certo che mi dimetto. Non cambio idea nemmeno per un secondo. C'è bisogno, anche e soprattutto a questi livelli, di eliminare tutta la spazzatura che impedisce di crescere». Non la manda a dire, un furibondo Bettino Piro, il giorno dopo. Il presidente del Savona si è dimesso dopo la gara interna dei suoi biancoblù con il Cuneo, e non fa retromarcia.

«Ho visto cose, domenica ma non solo domenica, che mi fanno rabbrividire. Venire qui, cacciare cifre mica da ridere, e poi fare la figura del c...? Ma figuriamoci. Basta. Ovvio, [illegible]rò alle spalle del club per garantire il proseguo della stagione. Ma non di più: non si può passare l'estate per allestire una squadra di qualità, e poi veder tutto vanificato». Ma il problema sono gli arbitraggi o la squadra? «Io sono furente per gli arbitraggi. Però, certo, la squadra non mi soddisfa. Non vedo il calcio che voglio da molto tempo».

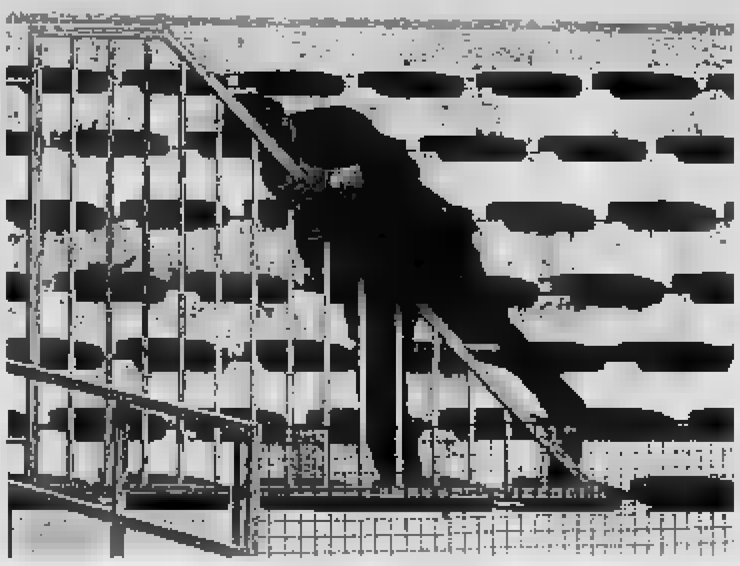
Venti di guerra, dunque, sul Savona. Una squadra che, [illegible] è chiaro, non può e [illegible] deve perdere [illegible] videogiochi. [illegible] c'è persin troppa tensione. Ma non si può fare [illegible] prenderne nota. Su cinque partite, finora, il Savona ne ha perse due. E la tempesta si fa reale: c'è già chi dice che se Tufano non vince domenica a Vado, farà le valigie.

Quali i problemi veri di questo Savona? Perfino troppo facile dirlo: tanti «big» su cui si è puntato fanno [illegible]. Bracaloni, ad esempio, lo scorso anno è stato magico. Adesso sembra mandi in campo un sosia. Peluffo ha trascorsi straordinari, si è presentato a Vado in coppa da grande. Domenica, pareva un fantasma. Aloe l'anno scorso ha salvato la Sestrese quasi da solo: contro il Cuneo domenica sembrava un pensionato.

Aggiungiamo Biffi. Con tutta la simpatia - reale, concreta - per un grande personaggio del calcio italiano qual'è certamente l'ex capitano di lungo corso del Palermo, resta incomprensibile come possa cadere nella rete di un altro vecchio marpione [illegible] Lerda. Aveva giurato [illegible] e gesso, il Robertone: perché, non per altri ma per se stesso, l'ha tradita?

Il guaio vero del Savona, alla fine, è tutto qui. Nella testa. Lo stesso d.g. Strinati, ieri in camera caritatis, ha annotato: «Potrei [illegible] sbagliato. Ma quando prendi certi giocatori, quando [illegible] che [illegible] fare questo e quell'altro, come fai a immaginare che improvvisamente si auto-azzerino?».

Chissà adesso cosa escogiterà Tufano da qui al derby col Vado. Alchimie tattiche sul fronte dei tanti giovani che in qualche modo condizionano la squadra? Un salto all'indietro rispetto al 3-4-3 che ha tentato di proporre di recente? Mistero. La verità è forse che quest'anno la qualità non è quella [illegible] mesi fa. Colpa di nessuno, per carità: basta prendere atto. E dire chiaramente che questo Savona, se non cambierà passo, se ne resterà tranquillamente in D.



Un'immagine emblematica: Pieri scavalca la recinzione per isolarsi in gradinata

CONTROPIEDE

Quando la giustizia si nasconde

MA chi [illegible] quel signore, che domenica pomeriggio scavalcava le reti di protezione di uno stadio? Dispiace dirlo: Claudio Pieri, che [illegible] tanti anni fa dirigeva al massimo livello in serie A. Ma perché deve trovarsi nella condizione di attuare gesti da ladro in fuga?

Oh, già, si sa: lo hanno contestato pesantemente, durante Savona-Cuneo. Ha rischiato fisicamente. Occorre capire il gesto - [illegible] dire - di autodifesa. C'è l'obbligo di stigmatizzare chi è arrivato, tra il pubblico, a sfiorare l'aggressione. C'è anche il dovere cronistico di sottolineare come il Savona Calcio (lo ha detto il presidente Piro) si senta sotto tiro da parte della classe arbitrale.

Sapendo tutto questo - perché [illegible] è immaginabile che certe [illegible]se non si sappiano - perché Pieri si è schierato in tribuna d'onore? Lo ha tradito l'orgoglio, il «fischietto» in campo», o cos'altro?

Si parla tanto, in questi tempi, di necessità di volare bassi. Di non esagitare il [illegible] o il tal'altro ambiente. Di volontà di tagliare fuori dal mondo del calcio gli esagerati. E tutti devono fare la loro parte. Mass media compresi. Si cerca - cerchiamo - di prendere parte. Ma se c'è poi alla fine c'è sempre qualcuno che la fa fuori dal vaso...

Sanremese in bilico tra amarezza e sudori freddi

L'1-1 contro il Derthona impedisce la conferma sulla vetta Ma in pieno recupero Paduano ha evitato la sconfitta-beffa

Bruno Monticone

[illegible]

L'amarezza è [illegible] bruciante. Perché la vittoria era lì ad un passo. E con la vittoria, il primato, [illegible] quel Cuneo che non sembra sbagliare un passo. E invece - è il paradosso di Sanremese-Derthona 1-1 - i biancazzurri, alla fine, possono persino essere contenti perché, subito il pareggio in extremis, hanno addirittura rischiato il tracollo su un [illegible] solitaria davanti al portiere, nei minuti di recupero, di tal Broccanello, attaccante che, nel suo passato, ha anche un provino alla Sanremese un paio di stagioni fa. Broccanello non ha sbagliato il tiro. E' stato bravissimo il portiere Paduano [illegible] '83 mandato in [illegible]po, per il gioco degli «under», [illegible] tutti i rischi del caso, al posto dell'esperto Perrone) a deviare in volo e ad evitare una sconfitta-beffa che avrebbe potuto avere pesantissime conseguenze psicologiche. Tanta rabbia perché, tra l'altro, Broccanello era in netto fuorigioco, [illegible] è apparso evidente che [illegible] l'arbitro Vuoto di Livorno (un emergente, destinato a far carriera, ma duramente criticato dal clan bian[illegible] per la sua direzione di gara), [illegible] i due guardalinee, lo [illegible] rilevato. Insomma sarebbe stato gol, tra le polemiche.

Episodi [illegible] la dicono lunga [illegible] come un campionato, un risultato, [illegible] posizione in classifica, siano appesi ad un filo, esile, di casualità, errori o pezzi di bravura. Com'è stato, sicuramente, un pezzo di bravura quello di Pru[illegible]chi junior (chiamiamolo così, ricordando il padre, un ex biancazzurro che ha lasciato il segno) che ha «costruito» il gol della Sanremese andando a recuperare un pallone che sembrava perso, andandolo a «rubare» al difensore avversario e crossando bene per Calabria a sua volta - altro pezzo di bravura - molto abile a colpire di testa da un posizione piuttosto difficile. Gol meritatissimo per la Sanremese che, però, stentava a prendere le misure ad un Derthona di cui appariva superiore, ma da cui è stata a lungo, nel primo tempo, imbrigliata.

Quello con il Derthona è stato un match «strano». Che ha confermato la [illegible] della Sanremese. [illegible] non l'ha premiata. «Non è un dramma questo pareggio», ha detto, alla fine, masticando amaro mister Cichero. Non lo è, ma la rabbia non vedere, [illegible] al [illegible] la vetta accanto al Cuneo. Perchè le ambizioni, a questo punto, ci possono stare. Lo starebbero pensando anche i dirigenti disposti, pare, a qualche ritocco decisivo, a novembre. Ad esempio [illegible] bomber in più. E' solo una voce, ma insistente, quella dell'arrivo di Palombo, ex Imperia, Sestrese e Valenzana, attualmente, [illegible] inutilizzato, al Novara, in C2.





Nelle foto di Maurizio Gatti, sopra Casenza fra due avversari e sotto Cichero a fine gara

Imperia, Cavallaro: «Sconfitta da far fruttare»

L'allenatore dei nerazzurri archivia il primo ko stagionale con freddezza e maturità: «Gli errori devon farci crescere»

Luca Amoretti

IMPERIA

[illegible] prima sconfitta stagionale, per l'Imperia, è arrivata nella quinta giornata di campionato al «Palli» di Casale Monferrato e, se da un lato brucia per la beffa subita al termine di [illegible] gara ben giocata [illegible] nerazzurri, dall'altro viene interpretata come un importante stimolo dell'allenatore Pino Cavallaro.

Il tecnico, infatti, pur apprezzando [illegible] complesso il gioco espresso dalla sua squadra, non ha gradito l'ennesimo svarione a risultato di parità quasi acquisito, costato punti pesanti: «Non lo nascondo, è una sconfitta che brucia. L'Imperia non ha demeritato, anzi, ha dimostrato qualità e quantità di gioco. Purtroppo gli episodi ci hanno penalizzato. Avremmo potuto usufruire di un rigore per un'azione analoga a quella che ha poi aperto la via della vittoria al Casale, ma recriminare è inutile, così [illegible] è superfluo sottolineare che per una concomitanza di situazioni sfortunate mi sono trovato a sostituire Minori per infortunio con Peirano e, [illegible] volta espulso questi, ho dovuto [illegible] tra i pali, nel tentativo di neutralizzare il penalty concesso a [illegible] manciata di minuti dalla fine, il difensore D'Angelo».

Cavallaro, però, non abbonda in giustificazioni per il 2-1 subito. La sua analisi del match comprende anche le critiche per l'approccio mentale della squadra alla partita: «La verità è che abbiamo giocato bene e il gran gol di Gaj al volo ne è la prova, ma è mancato qualcosa rispetto alle ultime prestazioni. Sia chiaro, nulla di irreparabile: temo soltanto [illegible] ci siamo [illegible] po' "imborghesiti", non aggrediamo più l'avversario con lo spirito giusto e a Casale, nei primi minuti, [illegible] abbiamo brillato per grinta, non abbiamo fatto sentire i tacchetti agli avversari. L'Imperia è una squadra operaia e [illegible] deve [illegible] se vuole ottenere dei risultati importanti».

Insomma, pèer il futuro la truppa nerazzurra è avvisata: la clava è meglio del fioretto. Cavallaro è comunque ottimista: «Inutile piangere sulla sconfitta. Rimbocchiamoci le maniche e sotto con un'altra [illegible] di duro lavoro, il campionato è ancora lunghissimo. Nelle ultime due partite un paio di distrazioni generali ci sono costate tre punti. Cercheremo di recuperarli domenica con l'Ivrea, ma [illegible] necessarie quella determinazione e quella concentrazione che l'Imperia ha dimostrato nelle passate settimane».

[illegible] «CENTRO», NELLA DOMENICA-NO [illegible]

COLPACCIO A MONCALIERI ALLA VIGILIA DEL DERBY CON IL SAVONA: I ROSSOBLU' TORNANO A RUGGIRE

Vado, tre gol d'autore per uscire dal tunnel

Finalmente concretizzato in area di rigore il lavoro di una squadra che entusiasma

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Due gli argomenti all'ordine del giorno: il primo è che il Vado è stata l'unica formazione ligure ad aver vinto domenica. Magari per qualcuno non avrà valenza, fatto sta che l'orgoglio rossoblù è uscito allo scoperto. Un 3-0 rifilato al Moncalieri sul campo dei piemontesi è il toccasana che Eretta aspettava.

Quel «colpaccio» esterno che cambia le [illegible] in tavola ed inietta morale e fiducia ad una formazione [illegible] sino [illegible] aveva incassato solo complimenti. Prestia ha siglato la [illegible] terza rete personale mentre Frediani e Giribone hanno rotto il ghiaccio. Con due [illegible]tà: di testa per la punta toscana e di piede per l'ariete di Cairo.

Giri-gol ritorna dopo un infortunio e aspetta il derby contro il Savona di domenica: «La vittoria contro il Moncalieri ci ha dato più tranquillità, ora contro i biancoblù non abbiamo nulla da perdere, sono loro quelli che devono vincere. Il Vado ha finalmente raccolto i tre punti meritati e poi per una punta il gol è sempre importante, per questo sono contento anche per i miei colleghi di reparto». I rossoblù hanno giocato una partita «giudiziosa» con poche sbavature. La difesa ha tenuto bene con un Noris su tutti, rischiando grosso solo in una occasione (bravo Cancella[illegible] a neutralizzare la palla del potenziale pari). Centrocampo che ha sofferto la vivacità di un Moncalieri formato dall'ossatura della Primavera del Torino. In attacco sono state spietate le tre punte rossoblù. Finalmente un Vado pratico e spietato.

Nella domenica della sconfitta del Savona, la vittoria del Vado alimenta l'attesa per il derby che si giocherà domenica prossima al Chittolina. Una sfida che richiamerà un pubblico record e che aumenta di interesse visto che le due squadre sono divise da soli due punti in classifica. Mister Eretta non si concede voli pindarici: «[illegible] vittoria a Moncalieri ci dà tanto entusiasmo e che ci ha premiato per quella che sono le [illegible] possibilità. E' stata [illegible] gara difficile perché loro sono [illegible] buona formazione, non per niente hanno battuto la Canavese. Ed ora? Arri[illegible] un Savona ferito che vive [illegible] momento delicato. Non ho ancora visto Cuneo e Canavese; [illegible] il mio parere è che i biancoblù [illegible] i favoriti per la vittoria finale. Avrei preferito non trovarli adesso. [illegible] comunque noi [illegible] pronti...». Il Vado si ritrova questa [illegible] per riprendere gli allenamenti [illegible] Donato che deve smaltire [illegible] infortunio che lo sta angustiando da diverse settimane. Torna comunque ad [illegible]nersi con tutto il gruppo [illegible] squadra. Sarà a disposizione anche Guido [illegible] dopo aver smaltito un assurda squalifica per una doppia ammonizione cucitagli [illegible] contro l'Ivrea. Insomma: sarà [illegible] Vado-Savona da vecchi tempi?



Frediani ha aperto le marcature del 3-0

PROMOZIONE: 2° TURNO IN CHIAROSCURO, DELUDONO ARGENTINA E «GOLFO»

Ventimiglia, la zampata La Carlin's Boys insiste



Roberto Barillà, in gol per la Carlin's

Le savonesi

Quiliano, nove gol da «giustificare»

Parla genovese, dopo due giornate, il girone A della Promozione. A punteggio pieno infatti si [illegible] Bolzanetese e Masone che sono a punteggio pieno. Ovviamente è solo il prologo di una lunga avventura ma i timori della vigilia di un torneo sbilanciato [illegible] levante cominciano a [illegible] le prime conferme. [illegible] quota 4, insieme a Carlin's ed Arenzano, ecco il Bragno che ha diviso (2-2) la posta [illegible] la Sampierdarenese.

E, primo scherzo del calendario, i biancocelesti affronteranno nelle prossime due giornate le attuali fuggitive: [illegible] - [illegible] il presidente Roberto Ferraro-domenica ospitiamo la Bolzanetese, poi andiamo in [illegible] del Masone. Due test per assaggiare la nostra condizione di forma, non ancora al top. Domenica, contro la Sampierdare[illegible] abbiamo dovuto fare i conti [illegible] alcune [illegible] e, soprattutto, con titolari [illegible] loro prima uscita stagionale. Insomma, è ancora presto per emettere giudizi».

Ma la giornata [illegible] dominata anche dall'umiliante passivo subito dal Quiliano che subisce ben 9 gol sul campo della Bolzanetese: «Sfido chiunque - attacca [illegible] dirigente Ennio Scappatura - a dire che quella di domenica è stata una partita vera. Dopo i primi due gol, nell'arco di 5', i genovesi hanno messo a segno [illegible] reti in fuorigio[illegible]. E se contiamo che nella ripresa è stato espulso Brezza, con un cartellino rosso esagerato, e che i genovesi hanno usufruito di un rigore inesistente, [illegible] che i conti tornano. Purtroppo». Ma certo, con tutte [illegible] ragioni possibili, con un arbitro che [illegible] è stato dalla tua pa[illegible], un punteggio così non si giustifica: «E infatti - conclude Scappatura - quello che rimproveriamo è che la squadra si è lasciata andare, non ha combattuto, anche [illegible] in presenza di chiari errori arbitrali. Penso che anche la nostra Juniores avrebbe reagito [illegible]glio...». [illegible] resto del menu ha offer[illegible] la divisione della posta in Pietra-Legino (derby concluso 1-1, con buoni spunti di gioco) e la sconfitta del Varazze (che deve ancora migliorare sul piano del gioco) contro il Ventimiglia.

Prima giornata anche nel girone A di Prima. Tra [illegible] protagoniste nei primi 90' lo Speranza che passa (1-0) sul campo del S. Ampelio. Euforico il trainer Giuan Lisena: «Il gol di Tino è stata soltanto il gioiello di una partita giocata alla grande [illegible] tutta la squadra. Una squadra che, [illegible] sono sicuro, possiede ancora molti margini di miglioramento». Note p[illegible]tive anche per il Borgio (che fa poker contro il Ponteluago) ed il Pallare che piega l'Ospedaletti. Pareggi invece per Carcarese ed Alassio, due [illegible] squadre più attese. [illegible] il campionato [illegible] appe[illegible] iniziato. [g. o.]

Il «ruggito» del Ventimiglia, la conferma [illegible] sorprendente Carlin's Boys, [illegible] delusioni di Argentina e Golfodianese. E' proseguito, [illegible] alti e bassi, anche nella seconda giornata, [illegible] campionato di Promozione per le formazioni imperiesi.

[illegible] E', per ora, l'indubbia sorpresa. Fra il «poker» di squadre provinciali è quella che [illegible] più punti in classifica, dopo i primi 180'. Era partita per un torneo di piccolo cabotaggio, condizionato anche da problemi societari. Ed ora, parallelamente alla progressiva [illegible] delle sorse [illegible] società, si fa rispettare in campionato. Dopo il pareggio di Arenzano, il successo, netto (3-0), sulla Corniglianese. Poca cosa i genovesi, certo, [illegible] la bravura della Carlin's è stata quella di non lasciarsi sfuggire l'occasione. «Comunque i nostri obiettivi non cambiano - dice Fabio Coccoluto, allenatore [illegible] nerazzurri sanremesi - L'obiettivo principale resta la salvezza. Però ho un bel gruppo su cui lavorare». In gol, domenica, Soulert, Roberto Barillà e Perato, quest'ultimo classe 1985. Appena 16 anni.

VENTIMIGLIA Dopo il k.o. casalingo di [illegible] giorni prima contro la Bolzanetese («terrificante» il 9-1 dei genovesi, grandi favoriti, al Quiliano, a conferma della loro forza), la squadra della città di confine cercava un pronto riscatto. E lo ha trovato sul campo [illegible] Varazze con un netto 2-0, «firmato» dai gol di Gozzi e Beatrici. «Una bellissima gara a livello di gioco ed a livello tecnico ed anche di carattere: siamo rimasti in dieci per l'espulsione di Drioli sullo 0-0 e siamo riusciti, a quel punto, a vincere», [illegible] Fabrizio Gatti, allenatore del Ventimiglia. Che, infortunato alla vigilia, negli ultimi tre minuti, è entrato [illegible] campo prendendosi anche il lusso di sbagliare una grossa [illegible] che avrebbe potuto arrotondare il bottino. «Uno sbaglio che mi sono potuto per[illegible] grazie ai due gol di vantaggio, [illegible] i ragazzi [illegible] hanno giustamente rimproverato», ha detto [illegible] tecnico-giocatore giallorosso.

[illegible] Sconfitta amara, tra le mura amiche, per l'Argentina Arma, finita k.o. (0-1) contro l'Arenzano. I rossoneri volevano iniziare meglio il torneo davanti al proprio pubblico. «Ci [illegible] costati cari un paio di errori nel primo tempo - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Abbiamo sprecato troppe occasioni. Episodi che sono stati determinanti e che abbiamo pagato sulla [illegible] pelle. Mi dispiace per la sconfitta, ma ho [illegible]to, comunque, la squadra in crescita e questo mi fa sperare per l'immediato futuro». In settimana dovrebbe essere perfezionato il tesseramento del centrocampista argentino Quini (sta per arrivare il «transfer») anche se, ben difficilmente, andrà in campo domenica [illegible] il Pietra Ligure. Il giocatore sudamericano, da tempo al lavoro agli ordini di Oddone, è infortunato.

[illegible] Non ingrana la Golfodianese, battuta in casa (0-2) dal Masone. Con le due sconfitte in Coppa Italia e quella nel turno inaugurale del torneo, sono quattro le sconfitte consecutive patite dalla for[illegible] gialloblù. Una «stri[illegible]» che non aiuta certamente la squadra sul piano psicologico. «Purtroppo non riusciamo a far punti - dice, amareggiato, l'allenatore Francesco Ghigliazza - Siamo decisamente in ritardo di preparazione. Soprattutto alcuni giocatori esperti, che potrebbero far sentire il loro peso alla squadra, sono in ritardo. Dobbiamo ritrovare in fretta la condizione». Ma le sconfitte rendono tutto più difficile. Nel conto negativo, contro il Masone, anche l'espulsione di Colli. [b.m.]

IL TECNICO ANALIZZA IL NUOVO SCIVOLONE DI DOMENICA COL PALERMO

Bellotto e la [illegible] Samp Il problema è la testa

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

La vittoria di Cagliari [illegible] illuso tutto l'ambiente, [illegible] rocambolesca sconfitta casalinga contro il Palermo ha fatto ripiombare la Sampdoria in piena zona serie C. Un destino veramente beffardo, quello che ha coinvolto il neo tecnico Gianfranco Bellotto, che davanti ai tifosi blucerchiati non è riuscito a conquistare un risultato positivo. Le principali motivazioni della sconfitta devono [illegible] ricercate nella scarsa personalità e nel fattore psicologico, [illegible] i giocatori della Sampdoria che, quando devono uscire dal tunnel del Ferraris, perdono decisamente la bussola. Non è un motivo fisico, come si è affrettato a precisare l'allenatore.

«Credevo [illegible] la vittoria di Cagliari avesse sbloccato la squadra, a livello psicologico perché fisicamente non ho notato particolari problemi. Invece [illegible] riemersi errori, a livello tattico e mentale, che sono molto pericolosi: il fatto di essere passati per primi in vantaggio ha creato un blocco nella squadra che è assolutamente inspiegabile».



Luiso si è battuto con poca fortuna

I giocatori che hanno principalmente "tradito" sono i più esperti, quelli che dovrebbero prendere per mano i compagni più giovani e guidarli. Bellotto non fa un elenco dei "buoni" e dei "cattivi", ma parla chiaro.

«Parto dalla situazione del nostro vantaggio: sull'1-0 avremmo dovuto tenere la squadra corta, accorciare gli spazi, rilanciare con decisione. Invece abbiamo fatto proprio l'opposto, favorendo la reazione del Palermo e provocando quel patatrac finale. Il pareggio dei siciliani è scaturito al termine di un contropiede».

Il rimedio? Per Bellotto esi[illegible], perché ha fiducia nella reazione della squadra.

«Non serve cambiare questo o quel giocatore, [illegible] tratta di capire che soltanto con l'abnegazione e [illegible] corretta applicazione di quanto svolto in settimana si posson[illegible]ngere determinati risultati. L'organico della Sampdoria [illegible] è certo da ultimi posti, [illegible] che ci risolleveremo».

Magari già dopodomani contro il Torino in Coppa Italia, e soprattutto lunedì prossimo nel posticipo, e secondo impegno casalingo consecutivo, contro [illegible] Bari.

«Un doppio impegno importante, soprattutto l'incontro di campionato contro i pugliesi. In verità la sfida [illegible] coppa contro il Torino [illegible] giunge [illegible] un momento propizio».

Il tecnico blucerchiato potrà provare qualche variazione nella formazione, e soprattutto lavorare sul piano tattico: occorre una Sampdoria più concreta, meno "farfallona", per uscire dalla scomoda posizione di classifica attuale.

«E' tutto chiaro, e non posso fare altro che continuare ad insistere su determinati tasti. La partita contro il Palermo andava gestita in un modo diverso, discusso in settimana: invece abbiamo fatto esattamente l'opposto».

PALLANUOTO

IERI AL PRIAMAR LA PRESENTAZIONE DELLA RARI, IL PRESTIGIOSO NEOACQUISTO VARGA PARLA GIA' ITALIANO

L'Athena prepara fulmini sul campionato

Claudio Mistrangelo: «Questa squadra potrebbe stupire»



Mistrangelo e i giocatori dell'Athena durante la presentazione della squadra biancorossa

SAVONA

E' stata una presentazione semplice, veloce e ben organizzata quella che l'Athena Rari Nantes Savona ha tenuto ieri al Priamar. Nella Sala della Sibilla alla presenza di carta stampata e addetti ai lavori le parole [illegible] state concise ed essenziali. Sul palco allestito per l'occasione sono saliti Claudio Mistrangelo, il presidente Bruno Pisano, Mario Marino Badino (sponsor Athena e vicepresidente della Rari) ed i due volti nuovi Ferrari e Varga. In attesa della serata [illegible] gala serale dedicata anche [illegible] pubblico savonese, c'è stato [illegible] piccolo anticipo sul discorso della copertura della piscina fatto dall'on. Massimo Zunino. Una presenza importante come quella del presidente del Coni Lelio Speranza. Oltre a loro c'è stata la prima volta di [illegible] nuovo sponsor quale la Speedo, attraverso la persona di Bruno Tofi. E per non far torto a nessuno anche la Carisa con l'intervento augurale di Roberto Rosa dell'ufficio marketing insieme al dirigente Felice Campodonico.

Passiamo al lato prettamente sportivo con le parole del tecnico savonese Claudio Mistrange[illegible] che presenta i due nuovi acquisti Ferrari e Varga: «Il primo è un portiere di esperienza con grandi margini di miglioramento. Varga ha una carriera importante alle spalle. Un centroboa mancino che darà quel qualcosa in più sulle alternative di gioco». Poi svaria sul fronte-campionato: «La Rari si è rinforzata ma anche le altre, dopo una prima fase di [illegible] gare arriverà lo spesso con la seconda fase e quattordici sfide tutte [illegible]ili ma stimolanti. Se sapremo gestire i momenti di entusiasmo [illegible] e quelli [illegible] depressione possiamo puntare al [illegible] obiettivo, che è quello di migliorare il settimo posto della precedente stagione. Un sogno? Entrare nelle semifinali. Ma non porremo certo limiti alla provvidenza...».

Mario Marino [illegible] e Massimo Zunino vanno oltre e parla[illegible] di impiantistica e sponsorizzazione. Per il primo si tocca l'argomento del Trofeo Badino di sabato e domenica prossimi: «Un appuntamento classico della pallanuoto che anticipa di [illegible] settimana l'inizio del [illegible]pionato. In questa edizione ci sono le formazioni più forti, almeno sull carta. Posillipo, Pro Recco e Florentia alle quali si aggiunge l'Athena Savona». Una manifestazione arrivata all'ottava edizione dedicata alla memoria [illegible] padre del vice-presidente della Rari. Poi si è passati al lato forse meno piacevole da raccontare, [illegible] il rapporto [illegible] la città formata dalla gente che [illegible] e che potrebbe portare l'ingresso di nuovi sponsor. Su queste tematiche l'on. Zunino è stato chiaro: «La copertura della piscin sarà [illegible] stimolo [illegible] più per far [illegible] questa società meno sola. Uno stimolo ulteriore per ciò che già c'è [illegible] anche per quello che manca. Per quanto riguarda gli auguri che portano male preferisco dare alla società un "in bocca al lupo"». Dalle parole [illegible] fatti visto che mancano meno di due settimane all'inizio della stagione. [illegible] Trofeo Badino (6-7 ottobre) sarà un gustoso antipasto e tra gli [illegible] più stuzzicanti metterà di fronte per la prima volta passato e presente dell'ex biancorosso Paolo Petronelli, anche se in campionato sarà tutta un altra storia. [en. for.]

Il calcio giovanile entra nel [illegible]

I primi protagonisti dei tornei regionali e una partenza di qualità nei provinciali

E' ripresa a pieno ritmo l'attività giovanile. Nel week-end sono stati soprattutto i [illegible]pionati regionali a recitare un ruolo [illegible] protagonisti con le squadre savonesi e della provincia [illegible] Imperia in primo piano.

[illegible] particolare nel girone [illegible] degli Allievi si trovano a punteggio pieno due compagini del ponente (Ospedaletti ed Imperia) e due savonesi (Loanesi ed Alassio) che in questa prima fase hanno dimostrato di es[illegible] già in splendida forma. Nel girone D dei Giovanissimi invece Albatross Albisola e Loanesi sono a punteggio pieno inseguite a due lunghezze da Don Bosco Vallecrosia e Riviera dei Fiori.

Al v[illegible] anche le Coppe provinciali come la Besio riservata [illegible] Giovanissimi e suddivisa in ben quattro giornate. Nel primo raggruppamento si è messa in evidenza la S. Filippo Neri che ha superato l'Auxilium per 3-0 [illegible] le reti di De Maria, Mangiavillani e Armari mentre nel secondo raggruppamento ottimo è stato l'esordio della Loanesi (3-1) che, grazie ad una doppietta di Trevisan ed [illegible] gol di Sorrentino ha piegato il Finale. Nel girone C il Savona ha avuto la meglio sul Legino (2-0), con le reti [illegible] Insolito e Spoto mentre nel D il Celle ha piegato la Cairese (2-0) grazie alle reti di Sassu e Delfino. [g. o.]

I CAMPIONI PIU' ATTESI NON SEMBRANO TRADIRE IL PRONOSTICO, MENTRE IN C2 AVANZA L'ECO SAVONA

Sciorella verso una finalissima contro Bellanti

L'asso imperiese ha battuto Dotta nel primo derby tra giocatori liguri delle semifinali

Sciorella e Bellanti hanno vinto il primo round di semifinale [illegible] massimo campionato di pallapugno. Il portacolori [illegible] Monticellese, [illegible] superato domenica sul proprio terreno la Prospigno di Flavio Dotta per 11-5, mentre Bellanti campione d'Italia uscente, [illegible] faticato nello [illegible] figgere Paolo Danna della Maglianese. Il capitano della Subalcuneo in svantaggio di 5 giochi (4-9) [illegible] riuscito a [illegible] un miracolo superando il rivale-amico per 11-10. [illegible] alle 15 a Spigno Monferrato è in programma la partita di ritorno tra Dotta e Sciorella, mentre domenica a Magliano Alfieri, Danna [illegible] la vedrà contro Bellanti. [illegible] prospetta una finale tra un ligure, Sciorella appunto, e Bellanti. Il portacolori della Monticellese afferma: «Spero di conquistare uno scudetto in Piemonte dopo averne vinti un paio in Liguria, con l'Imperiese, società con cui ho iniziato le prime battute. Non sono comunque l'unico ligure nella mia squadra infatti con [illegible] gioca anche Giulio Ghigliazza [illegible] nel ruolo di terzino. Il [illegible] apporto è stato determinante nell'ultima sfida contro Dotta».

In C2 invece, accede in semifinale L'Eco Savona. La formazione capitanata da Manfredi ha superato nello spareggio giocato a Gottasecca, il Torrepaponi di Asdente. L'ex battitore della Taggese è stato sconfitto per 11-0. La formazione imperiese non è mai stata in partita. Il Savona si è portato in vantaggio sul 9-0, dopo il riposo, ha cercato di non umiliare gli avversari dandogli [illegible] possibilità di effettuare un gioco, ma inutilmente. L'Eco Savona accede in semifinale e sabato prossimo se la vedrà contro la Subalcuneo di Unnia. Intanto il pallone leggero sbarca oltre oceano grazie ad un gemellaggio tra le squadre dell'Istituto Nautico di Savona e una scuola di Cuba. A f[illegible] ottobre è in programma nell'isola di Fidel Castro una sfida promozionale. Il pall[illegible] elastico leggero vuole la propria autonomia, visto e considerato che la Fipap [illegible] tratta come [illegible] figlio minore, i delegati nazionali sono intenzionati a costituire per il 2002, una [illegible] Federazione, candidando alla presidenza l'ex consigliere federale Rino Papone. [r. p.]

VOLLEY, PER IL MATUZIA UN KO ANNUNCIATO

Tutto secondo pronostico e logica di valori in campo. Così, di fatto, [illegible] diventate pochissime [illegible] possibilità di qualificazione in Coppa Italia per le ragazze del Matuzia Casinò Sanremo. Sul campo del Gaiero Spendibene, a Casale Monferrato, contro una formazione di categoria superiore, hanno ceduto 0-3 (parziali 10-25, 19-25, 13-25). Un [illegible] quello delle casalesi, che ha [illegible] pesante 0-3 che [illegible] rimediato all'andata. Questa volta il Gaiero Spendibene era rinforzato da atlete non presenti nel match di Sanremo. Per il Matuzia, comunque, qualche attenuante per le assenze, per malattia, del primo palleggio Rebecca Manfrin e di Erika Mascardi. Assenze che hanno [illegible] problemi all'allenatore Licata. Ora il Matuzia Casino Sanremo cercherà riscatto contro [illegible] Latte Tigullio Rapallo, domani [illegible] a Villa Citera, inseguendo un successo necessario per mantenere il secondo posto [illegible]lla classifica del girone di Coppa. [b. m.]

CICLOAMATORI

ALLA PROVA NAZIONALE UNLAC PRIMATTORI ANCHE TOSONI E I FRATELLI FRANCO

Gabriele Davi trionfa al Santuario

Sedaboni e Oliveri ai posti d'onore nella gara di domenica

La sesta prova del Circuito nazionale Unlac di cicloturismo con finale agonistico si è svolta al Santuario di Savona. Sotto un nubifragio, al via 60 atleti che al limite delle possibilità hanno dato vita ad un regale ordine di arrivo. Ha vinto il pupillo di Poggio Moro, il cadetto Gabriele Davi, davanti a [illegible]boni e Fabio Oliveri, [illegible] 4° posto (non è una novità per chi ne conosce le qualità), Gianio Tosoni, poi i fratelli Paolo e Marco Franco.

Ecco l'ordine di arrivo rilevato dai cronometristi Alianda e Diotto: 1) Gabriele Davi (Poggio Cerisola); 2) Piero Sedaboni (Olmo); [illegible] Fabio Oliveri (id.); 4) Giammario Tosoni (id.); 5) Paolo Franco (id.); 6) Marco Franco (id.); 7) Sergio Tarallo (Cerati); [illegible] Riccardo Schincaglia (Perico); 9) Alberto Ghisellini (Olmo); 10) Marco Giusto (Goodbike); 11) Cavello (Risi); 12) Fabrizio Ce[illegible] (Goodb.); 13) Luciano Minetti (Fun Remida); 14) Agostino Oliveri (Goodb.); 15) Graziano Foglino (Ferraois). Vincitori delle maglie 2001 del Circuito nazionale, Giovani: 1) Giordano Ciompi (Panificatori). Donne: 1) [illegible] (Panif.). Junior: Mario Amandola (Paluffo). Senior: Riccardo Schincaglia (Perico). Veterani: 1) Marco Giusto (Goodbike). Gentlemen: Vincenzo Apicella (Panif.). Superg.: Guglielmo Piseddu (P Vadese). Premio Disciplina: Mauro Traverso (Olmo). Società: prima nazionale la Panificatori Savona.

BARLA HA CONQUISTATO LA COPPA BORRIN

E' andato a Luca Barla, ex calciatore passato (con profitto) alle [illegible] ruote, il successo nella 51ª edizione della storica «Coppa Borrin» disputata domenica con, al via, 46 concorrenti, tutti esordienti. Barla, che gareggia per la Ciclistica Arma, ha vinto per distacco, davanti, nell'ordine, a Roberto Surace della Sanremese Ciclismo ed ai compagni di squadra Valentino Sappa e Loris Viale. La corsa, in un [illegible] senso, è vissuta proprio sulla battaglia fra gli atleti dei due sodalizi. Sul percorso [illegible] Sanremo a Taggia, ripetuto due volte, Barla è stato bravo, ad allungare, in [illegible] decisivo, al secondo passaggio a Taggia, riuscendo ad [illegible] solitario, sul traguardo di San Martino nonostante un tentativo di Surace, nel finale, di riagguantarlo. In occasione della «Borrin» [illegible] stati commemorati i dirigenti Zerbone, Pattarossi, Zaborra e Maggiorino che furono tra gli [illegible] di questa gara che, dagli anni '50, pur tra alti e bassi, ha visto in gara giovanissimi atleti poi diventati famosi. [b. m.]

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL SINDACO: EDUCARE

Anche il sindaco Grugliasco, Mariano Turigliatto, soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche se uno solo dei genitori letto quella lettera, qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie della loro integrazione territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. E nell'esigenza di semplificare siano arrivate ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa e approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il aspetto didattico e chiaro, fornisce migliore chiave di lettura della cultura della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre il rischio di fomentare il pregiudizio questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, importante che sia una scuola farsi promotrice di una iniziativa come questa, e non il Comune un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono casi in cui non è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente il significato di queste parole?». È prima confusione e, semmai, la cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni. Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera a 650 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo da atti violenti i nostri alunni, e sono una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già un fa, un allievo delle elementari era stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato sangue e gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni fatti New York una bambina egiziana stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

L'episodio in una media di Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio a fare un po' di chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono a tutti noi di riflettere cadere in errori che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti sociali, si ad operare in una zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura cresciuta: noi non che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di lui e lo aggredisca al grido di "dagli diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, con l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra avuto un buon effetto, con dichiarazioni di solidarietà complimenti da parte di alcuni genitori. Inoltre, è stata inviata copia anche altri capi d'istituto della città, perché semmai invitino a loro volta, come una specie catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «continueremo a lavorare per l'integrazione rafforzare il dialogo "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ LA CONVIVENZA, UN GESTO POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga con la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro il mercato magrebino di Porta Palazzo. A premere il grilletto, domenica sera, una casalinga 45, Elsa Masera, esasperata da giornata trascorsa nel suo alloggio, al secondo piano piazza della Repubblica 15, fra, il caos, le urla e la puzza. A restare ferito sull'asfalto Radoune Markoui, 34 anni, algerino, raggiunto dal pallino di piombo mentre stava orinando accanto alla recinzione del parcheggio. Il clandestino (che ha detto di abitare in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici Infostrada) se l'è cavata lievissimi danni, con qualche giorno di prognosi.

A fare perdere il controllo signora Elsa, verso 21.15, è stato l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare la spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi per la troppa birra, non le avrebbero consentito di attraversare strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» ad aria compressa, pallino di piombo nella canna, è uscita sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che è caduto a terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente è pensato sceglisto dall'alto, ma qualcuno ha subito sostenuto di intravisto un fucile. Intanto nordafricano, soccorso da decine di extracomunitari, veniva raccolto da un'ambulanza e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, dove era giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano in sulla piazza, immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che non ha lasciato segni nella storia, a volte un po' agitato, di questa piazza. sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontaneamente carabina ad aria compressa ed anche una vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perché quel tratto di strada, fra Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del mercato maghrebino, che si celebra in questo tratto di strada ogni weekend nonostante i tentativi spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì ad ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava di un mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara va condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, la responsabilità non certo della signora Elsa. Quel mercato è un mercato abusivo merce lecita. Ma rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera casa piazza della Repubblica: «Io non sono una razzista; fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate voi a vivere tutta quella gente che contro i muri e sui portoni, che si ubriaca, che ti insulta quando e non ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi a fior pelle, le che tormentano i capelli castani raccolti in uno chignon. «Ho combinato un bel guaio, lo so. Ma, mi creda, io non volevo male a nessuno. Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli andare via. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel momento e cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano la pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato dal balcone e li ho visti. tutto il giorno che in strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. E io, tutte le donne che in questa zona, ho paura ad uscire da sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, ti sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

Ma ha sparato altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile aria compressa non fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia fidanzata con un giovane marocchino, che vive con voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, lui va mai quelli. E non beve. Io non una razzista, non fatemi passare una ho sparato soltanto per paura. Mi messa nei guai e ho messo nei guai persone che amo di più».

Ma è davvero così invivibile questa piazza?

«La domenica e la sera qui non può passare, né a piedi né in macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con un colpo di judo un carabiniere che chiedeva i documenti. Questo, ormai, è una zona per noi invivibile».

E lei mai fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli che facevano la pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

BIANCA&NERA

■ **TEST A** Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione di test di accertamento per le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica e chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

■ **DISAGI.** Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazioni unico non si effettueranno prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni pazienti già in lista.

■ **VINCENZIANI, CORSO.** Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono impegnarsi accanto a stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenziano. Inizia giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

■ **CASAGIT.** Domenica 7 ottobre, ore 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ **ARTIGIANI** Al-le 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone del Pace, piazza Borgo Dora 61.

■ **GESTIONE AMBIENTALE.** Il consorzio, gruppo di imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: (Lloyd's Register).

■ **INFORMAGAY.** Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità e orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante il servizio telefonico).

■ **CONSULTA FEMMINILE.** I primi 25 anni della Consulta femminile Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio Lido Riba. Per Riba, «anche nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante di droga scarcerato e subito arrestato

Era stato scarcerato a Messina per vizio di forma: la documentazione sugli atti investigativi che contenevano prove carico di Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato di far parte di un gruppo di trafficanti di droga in affari con il cartello di Medellin, e di altri due indagati, stata trasmessa dal tribunale Torino quello di Messina soltanto parzialmente. Mancavano alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme ad altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scarcerato luglio scorso. Ora, dopo quasi di latitanza, i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, nascosto in un cascinale della cintura di Torino. Ed toccato carabinieri del nucleo operativo notificargli il nuovo provvedimento restrittivo, emesso tribunale Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa braccialetto d'oro ad un giovane che cammina mano mano la sua fidanzata. Ma la ragazza lo insegue, scongiurandolo di restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro E l'algerino, soli 15 anni, si lascia intenerire e lo restituisce lasciandolo cadere a terra. Il braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si avvicina alla coppia con la fare amicizia, e afferrato il polso del, sorridendo, gli aveva sfilato il bracciale, scappando. la richiesta disperata della ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di essere fuori pericolo, si seduto sul gradino negozio, ma è stato arrestato dai carabinieri chiamati ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» va in carcere un'altra

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare un mese dieci giorni per contraffazione di sigillo. Donnaquio, 47 anni, soprannominato «Rudy il bello», era stato già condannato nel '94 a sette anni di reclusione per violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta ai danni giovani baby sitter. alla complice, Maria Vittoria Moticchecchia, 39 anni (condannata a 4 anni), contattava no le giovani baby sitter attraverso le pagine degli gratuiti, quindi davano appuntamento alle vittime e, dopo averle addormentate in auto con una potente dose di sonnifero diluita in una bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle vittime. volta, il a Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva regime di semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Crissolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

PIAZZA CARDUCCI

bar tutti finiscono in

Si picchiano ragione e vengono tutti sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto ieri pomeriggio nel bar-cremeria «La mela stregata», in piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, 38 anni; Roberta Angela Stella, di 23; Monica Giacone, 28 residente a Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne di Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, 20 anni, di Piossasco e Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, di Sangano.

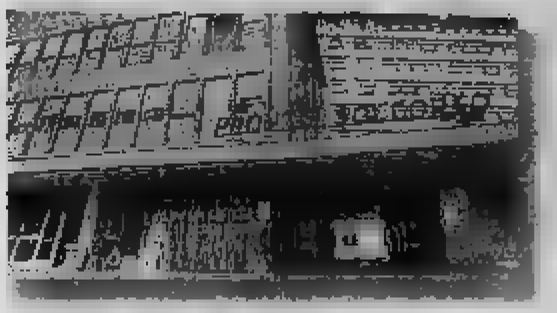
Il gruppo, inizialmente, ha cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, senza motivo ed alla presenza dei militari, hanno scatenato rissa tra loro che a tutti l'arresto, nonché la denuncia (solo per la Ricci) di detenzione coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«Mani pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Franco Tigani, vicesindaco di Collegno, finito anni fa al centro di un'indagine presunte tangenti. Era accusato di aver ricevuto soldi dal presidente di una cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nella zona di Collegno. Ed era stato la stessa «vittima» al pm Vittorio Corsi che dovuto ricorrere a quel per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato il relativo sconto e ha scelto di andare in aula. E i giudici gli hanno dato ragione. In un'altra vicenda Tigani era accusato di aver ricevuto soldi petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora le imputazioni erano cadute: quella di corruzione per prescrizione e l'altra di truffa «per non aver commesso il fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA RINVIATA

Mancava [illegible] chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così [illegible] saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, [illegible] è slittato anche il funerale che i parenti contavano [illegible] celebrare stamane. Il fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato [illegible] magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era [illegible] chiave dell'armadio dove sono conservati gli strumenti ed i materiali monouso. «Gli arresti nell'indagine sul [illegible] estinto hanno provocato un turn-over del 100 per cento - ha spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati non hanno [illegible] capacità [illegible] agire [illegible] precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

La disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi [illegible] io temo che possa essere finita in un brutto giro»



Una foto recente di Daniela Pantò: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

Otto giorni lontana da casa. E di silenzio con tutti: con i genitori ormai disperati, con gli amici, con [illegible] sorella alla quale era legatissima. Daniela [illegible] ha compiuto 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è un malloppo così di fogli nei quali [illegible] appuntati gli angoli di città dove sarebbe stata notata. Corso Regio Parco, via Pianezza, corso Potenza, via Valdellatorre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini di un bar...». E decine [illegible] altri. Tutti controllati dai poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. [illegible] allora, che fine [illegible] fatto Daniela? Papà Filippo non [illegible] più cosa pensare. «Ho 61 anni, credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più grande. Invece, lei se n'è andata. I [illegible] amici non sanno nulla [illegible] fingono [illegible] non sapere. [illegible] io [illegible] diventando pazzo» racconta.

La sera di lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita nella mente. «Erano le 21, io [illegible] sceso in [illegible] a fare un lavoretto. Quando [illegible] risalito mia figlia [illegible] c'era più. [illegible] moglie e l'altra bambina erano davanti [illegible] televisione, credevano che fosse con me». Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando [illegible] quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata ma non ti dico di più...». «Noi Sabrina [illegible] l'abbiamo più sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere se [illegible] notizie di [illegible]. Forse lei sa qualcosa ma non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non sa più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequenta[illegible] Davide. [illegible] si sono lasciati due mesi fa. Da allora [illegible] sappiamo più nulla». Nei suoi diari e quaderni di scuola non [illegible] sono appunti importanti. Il suo telefonino è rimasto nella [illegible] da letto, spento. Con [illegible] gli altri documenti. [illegible] i timori e i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno [illegible] tutti, quello più angosciante: «Potrebbe essere finita nelle mani di qual[illegible] senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le sue amiche giocassero con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsiasi, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo [illegible] ricaricavano la carta prepagata. Stavano ore [illegible] telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamente [illegible] qualcuno che l'ha [illegible] ad andarsene. Ha fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando la sua fe[illegible] compleanno in una pizzeria della [illegible].

Lunedì la fuga. La mamma, Annamaria, [illegible] andata in tutti i centri di prima accoglienza [illegible] ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se [illegible] sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può essere svanita nel nulla». [l.pol.]

L'INDAGINE TORINESE [illegible] RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi [illegible] in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi dall'ex Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate di materiale bellico nel [illegible]le d'Otranto, ora ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizza[illegible] formata [illegible] ex agenti del Kgb, [illegible] esponenti della mafia russa e da mediatori ucraini e bielorussi.

Il provvedimento è [illegible] firmato [illegible] di Torino che, nell'aprile scorso, nell'ambito della stessa indagine, fece arre[illegible] all'aeroporto di [illegible] il petroliere miliardario [illegible] Alexander Zukhov, altro personaggio di punta [illegible] traffico. Secondo le poche indiscrezioni trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane fa e sarebbe avvenuta alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta circa due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 e il '94, corre in parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, si occupa di un traffico simile, ma diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente alle milizie della Croazia durante una delle guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. [illegible] tratta di una quantità enorme di armi: un carico, scoperto [illegible] sequestrato dalla magi[illegible] torinese nell'Adriatico, comprendeva 30 mila kalashnikov, 400 missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila [illegible] anticarro, 32 milioni [illegible] munizioni di vario calibro. A Torino sono indagati il petroliere Alexander Zukhov, [illegible] capo della holding internazionale «Sintez Corporation», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafermos è responsabile della «Scorpion», ditta [illegible] import-export che [illegible] sede al World Trade Center dell'aeroporto di Vienna, è già in passato è stato [illegible] centro di indagini internazionali. A catturarlo [illegible] l'Interpol.

[illegible] procura torinese chiederà [illegible] l'estradizione. Secondo la Dia il traffico era gestito [illegible] un gruppo criminale - in [illegible] con l'organizzazione mafiosa russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava [illegible] protezione di esponenti politici [illegible]. L'indagine [illegible] portato anche all'individuazione [illegible] mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi diventato cittadino belga. E in Belgio, [illegible] si sta cercando non solo [illegible] far luce [illegible] catena [illegible] omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che [illegible] parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti eseguiti finora [illegible] richiesta della procura torinese sono [illegible]. A Palazzo di Giustizia, però, [illegible] attende [illegible] preoccupazione l'imminente riforma della disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi [illegible] questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down non [illegible] ancora l'insegnante di sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino [illegible] fa le spese» - «La banca [illegible] dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«[illegible] una bimba down di 8 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre e ad oggi [illegible] è ancora [illegible] nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, nei primi giorni, concordando con noi, evitato di nominare una supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esistevano [illegible] graduatorie che permettessero di nominare tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò [illegible] lede i diritti di mia figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[illegible] è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazione stradale commessa lo scorso luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione era stata da me regolarmente ceduta addirittura nel giugno [illegible]. Per dimostrare il passaggio [illegible] proprietà ed ottenere quindi il ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere una visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è costata 15.000 lire nonché la perdita di [illegible] mattinata.

«Mi chiedo [illegible] questo punto [illegible] sia possibile che un passaggio di proprietà effettuato più di tre anni orsono non risulti dai riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima [illegible] inviare multe. Non è giusto che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti [illegible] malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo da [illegible] sportello Bancomat [illegible] milione. Quando conto il denaro [illegible] scopro però che la macchina [illegible] ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia [illegible] filiale e mi dicono che la differenza verrà accreditata sul conto corrente della mia Banca. Ma dopo [illegible] quelle 160.000 di differenza [illegible] si vedono [illegible]. Perché? Dopo una mia telefonata [illegible] mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per [illegible] autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiusura su un mio conto estinto cinque anni fa ed ormai stralciato, cosa che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci [illegible]

«Sono [illegible] di una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mio grande stupore ho appreso che il [illegible] bar interno alle Molinette applica lo sconto sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, [illegible] gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi [illegible] medici che lavora[illegible] in ospedale [illegible] volte anche dieci ore al giorno, fanno le guardie domenica [illegible] festivi (come i medici assunti dalla struttura), sono costretti il più delle volte a mangiare in ospedale portandosi il pranzo da casa perché non possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, [illegible] importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio che viene pagata una [illegible] ogni d[illegible] mesi. Non si potrebbero dare loro [illegible] mano, almeno facendoli accedere [illegible] prezzi scontati, anche come forma [illegible] riconoscenza verso loro?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di un anno soccorsa da una équipe del "118" [illegible] mattina del 21 settembre 2001 [illegible] borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto [illegible] di [illegible] ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni di farlo sul momento [illegible] ora rivolgere a queste persone, e [illegible] quelle che mi hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi [illegible] dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti [illegible] letto l'articolo [illegible] *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare a chi non ha [illegible] provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare il [illegible] a chi [illegible] ha veramente bisogno. Spesso chi si diverte [illegible] questo modo merita di essere considerato [illegible] stregua di un criminale e mi auguro [illegible] si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a que[illegible] persone, [illegible] medici e al personale del pronto [illegible] e della Divisione di Pediatria sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


AFFARI
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
APERTO
LA DOMENICA

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 9 OTTOBRE 2001
SAVONA
REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 283910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811, FAX 019
E PROVINCIA

CONCORSO PER COSTRUIRE UN GRANDE CENTRO SPORTIVO PER LA RARI NANTES ALLA FOCE DEL LETIMBRO

Come sarà la piscina delle meraviglie

Ruggeri presenta il progetto per un impianto da 8 miliardi

Ermanno Branca
Ennio Fornasieri

SAVONA

[illegible] di gala al Priamar per il progetto della nuova piscina. Ieri sera [illegible] Palazzo della Sibilla il sindaco Ruggeri e l'assessore allo Sport Zunino hanno presentato il nuovo centro sportivo che il Comune intende realizzare alla foce del Letimbro investendo più di 8 miliardi. «Non si tratta della semplice sistemazione del vecchio impianto - ha esordito il sindaco - ma della sistemazione urbanistica di [illegible] parte importante della città che si trova fra i giardini, il mare e la foce. Entro poche [illegible] saremo [illegible] grado [illegible] bandire la procedura dell'appalto-concorso per un complesso che ospiterà tutte le [illegible] connesse [illegible] il nuoto. Si tratta di una procedura aperta, che consente alle imprese di avanzare suggerimenti [illegible] schema di base fissato dal Comune. L'amministrazione [illegible] posto infatti alcuni condizioni irrinunciabili, che sono la possibilità di sfruttare l'impianto 12 mesi l'anno e [illegible] creazione di una struttura che non sia più di ostacolo per raggiungere il [illegible].



Varga e Ferrari, i nuovi acquisti della Rari Nantes

Zunino illustra le caratteristiche del [illegible] impianto: «Una piscina a dimensione variabile, che possa passare dai 25 ai 33 ai [illegible] metri a seconda della manifestazione [illegible] ospitare. [illegible] obiettivo che verrà raggiunto utilizzando [illegible] specie di ponte mobile. Anche la copertura sarà semovente, in modo [illegible] creare minor impatto e poter sfruttare la piscina all'aperto d'estate. L'impianto principale sarà poi affiancato [illegible] una vasca per gli allenamenti che servirà anche per l'attività amatoriale quando nella piscina grande vengono ospi[illegible] manifestazioni agonistiche. [illegible] sportivo sarà poi corredato di palestre, uffici, negozi, bar e ristorante». Il Comune intende investire circa [illegible] miliardi e mezzo, di cui 3 finanziati nell'ambito [illegible] (il programma [illegible] riqualificazione [illegible] fronte mare). Certo non mancano i problemi, a cominciare dalla tempistica. Il Comune intende bandire l'appalto-concorso entro l'anno. Per [illegible] gara, la presentazione dei progetti e l'assegnazione passerà un altro anno. Poi, in teoria, potrebbero anche iniziare i lavori.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 56

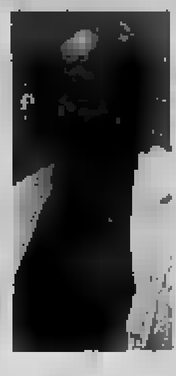
DOPO IL CASO DEL COLLEGA CONDANNATO DALLA CASSAZIONE PER FALSO

Ricette, i medici savonesi pronti ad autodenunciarsi

[illegible] Pasquino

Medico di famiglia condannato dalla Corte di Cassazione per aver prescritto farmaci in [illegible] del paziente. [illegible]to: falso ideologico. E da Savona ieri [illegible] per partire [illegible] forme di protesta clamorosa. Il presidente dell'Ordine provinciale, Renato [illegible] e il segretario regionale [illegible] Fimmg (il sindacato dei [illegible] di famiglia più rappresentativo), [illegible], erano pronti ad autodenunciarsi per aver commesso in passato le [illegible] identico, reato. Anzi, per [illegible] l'intenzione di continuare a perpetrarlo.

Stava per [illegible] nazionale. Poi [illegible] ci [illegible] pensato il segretario nazionale dei medici di famiglia, Mario Falconi, a placare il fuoco delle polemiche [illegible] l'interpretazione della sentenza nel cui dispositivo c'era la chiave per risolvere la questione. Il medico condannato non solo prescriveva farmaci in assenza del paziente, [illegible] non lo [illegible] mai visitato prima. «E' evidente che decine [illegible] migliaia di pazienti anziani in Liguria - spiega Renato Giusto - richiedono a tutti i loro medici di famiglia il rinnovo delle prescrizioni di farmaci per patologie croniche come l'ipertensione arte[illegible] la bronchite cronica, [illegible] cardiopatia ischemica, l'artrosi e via di seguito. E lo fanno attraverso persone di famiglia delegate». E aggiunge: «Rinnovare [illegible] ricette solo in presenza del paziente comporterebbe gravissimi disagi per tutti gli anziani oltre alla [illegible] paralisi dell'attività professionale [illegible] famiglia». Ieri però, [illegible] letto il dispositivo [illegible] giudici della Corte, il segretario nazionale della Fimmg, Falconi ha detto: «credo di poter dire che i giudici [illegible] ragione. La Cassa[illegible] ha condannato un singolo medico che prescriveva [illegible] a co[illegible] pazienti, [illegible] visitarli e addirittura a loro insaputa».



Il presidente provinciale dell'Ordine dei Medici Renato Giusto interviene sulla questione delle prescrizioni a favore degli anziani [illegible] soffrono per patologie croniche

LA VITTIMA, 31 ANNI, ABITAVA A PLODIO CON LA MOGLIE E UN FIGLIO DI POCHI MESI ED ERA TITOLARE DI UNA DITTA DI FORNITURE MEDICHE

Muore nell'auto precipitata dal viadotto

L'incidente ieri sulla Savona-Torino, nei pressi di Cadibona

Mauro Camoirano
Claudio Vimercati

[illegible] metri, giù dal viadotto, e poi lo schianto con l'auto nella boscaglia. Un impatto tremendo che non ha dato scampo a Alessandro Lazzaretti, un giovane imprenditore trentunenne, originario di [illegible], che abitava con la famiglia a Plodio in [illegible] Baccino 5. Lascia la moglie [illegible] Lavagna e un bambino di pochi mesi.

Il tragico incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, poco prima delle 19, sull'autostrada Savona-Torino, all'altezza di Cadibona, sul viadotto Lodo. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale [illegible] Carcare, Alessandro Lazzaretti, che era titolare [illegible] ditta «Tecno-ray» [illegible] occupa [illegible] fornitura e assistenza medicale) a Cosseria, ritornava a [illegible] alla guida [illegible] Mercedes, era appena uscita da una galleria e percorreva il rettilineo che si conclude [illegible] a sinistra.

Un attimo, forse [illegible] momento di distrazione, forse l'elevata velocità, o l'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia (ma alcuni automobilisti testimoni, a quanto sembra, avrebbero visto un camion che precedeva l'auto di Lazzaretti, fare un'azzardata manovra) e la macchina ha puntato verso il guardrail che, però, non ha neppure sfiorato: il piccolo marciapiede che segue il bordo del viadotto ha, infatti, fatto da trampolino e ha proiettato la macchina nel [illegible].



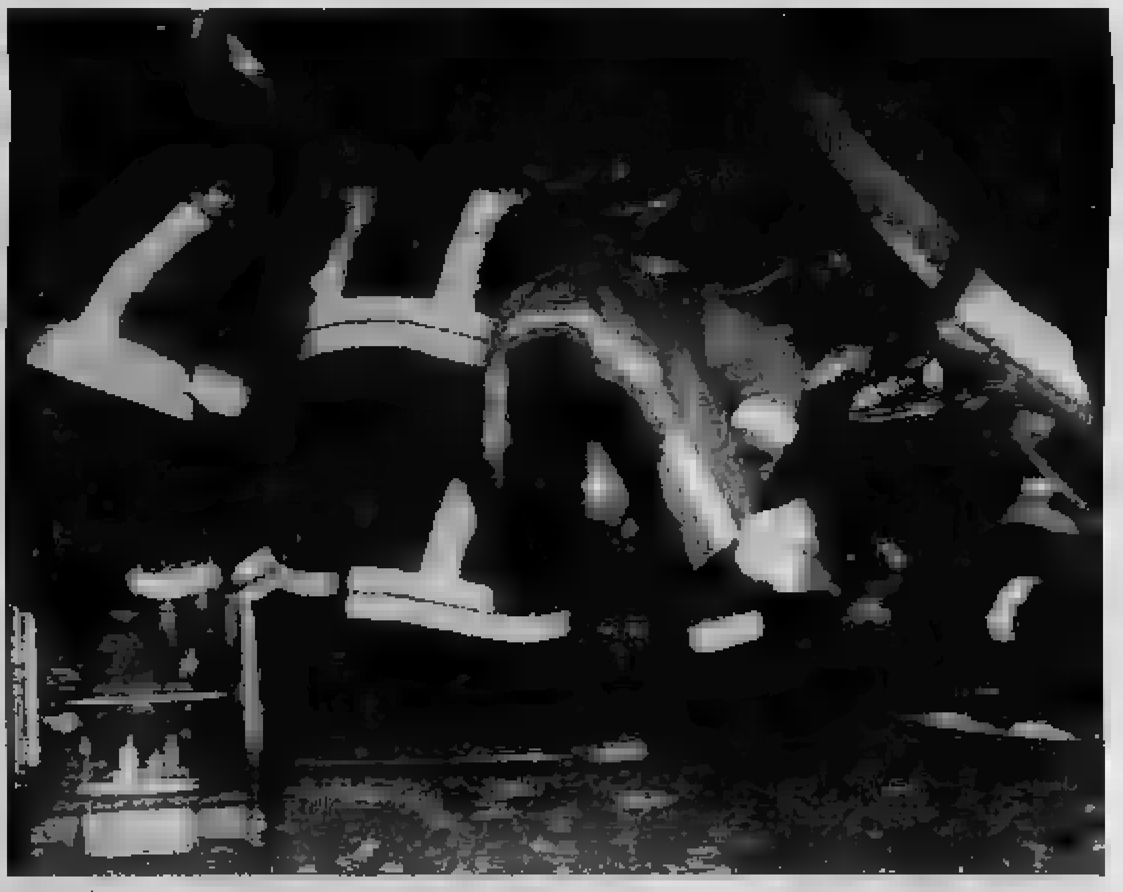
Alessandro Lazzaretti, aveva 31 [illegible]

Un volo tremendo, [illegible] cinquantina di metri, poi la Mercedes [illegible] schiantata nella boscaglia, in una zona impervia. Immediatamente sono scattati i soccorsi (chiamati dagli automobilisti) che hanno mobilitato le pattuglie della polizia stradale di Carcare, i mezzi dei vigili del fuoco [illegible] Cairo e [illegible] Savona, le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca di Savona e, come succede sempre [illegible] casi di emergenza l'automedicale con un medico e [illegible] infermiere dell'ospedale [illegible] Paolo: la [illegible] impervia, che i poliziotti sono riusciti a raggiunge[illegible] solo con i fuoristrada, ha intralciato non poco l'intervento dei soccorritori che si [illegible] poi [illegible] di fronte a una [illegible] agghiacciante, che faceva venire i brividi.

L'abitacolo della Mercedes era ridotto a [illegible] ammasso di lamiere contorte fra le quali era imprigionato Alessandro Lazzaretti. I vigili del fuoco e gli agenti della polizia stradale, che sono arrivati per primi, si sono subito resi conto della gravità dell'incidente: l'uomo, infatti, [illegible] dava segni [illegible]. I vigili [illegible] fuoco, con la fiamma ossidrica, si [illegible] aperti un varco fra le lamiere della Mercedes, consentendo poi ai sanitari di avvicinarsi all'uomo. Per lui non c'era più nulla da fare. Il volo di cinquanta [illegible] non gli aveva dato scampo.

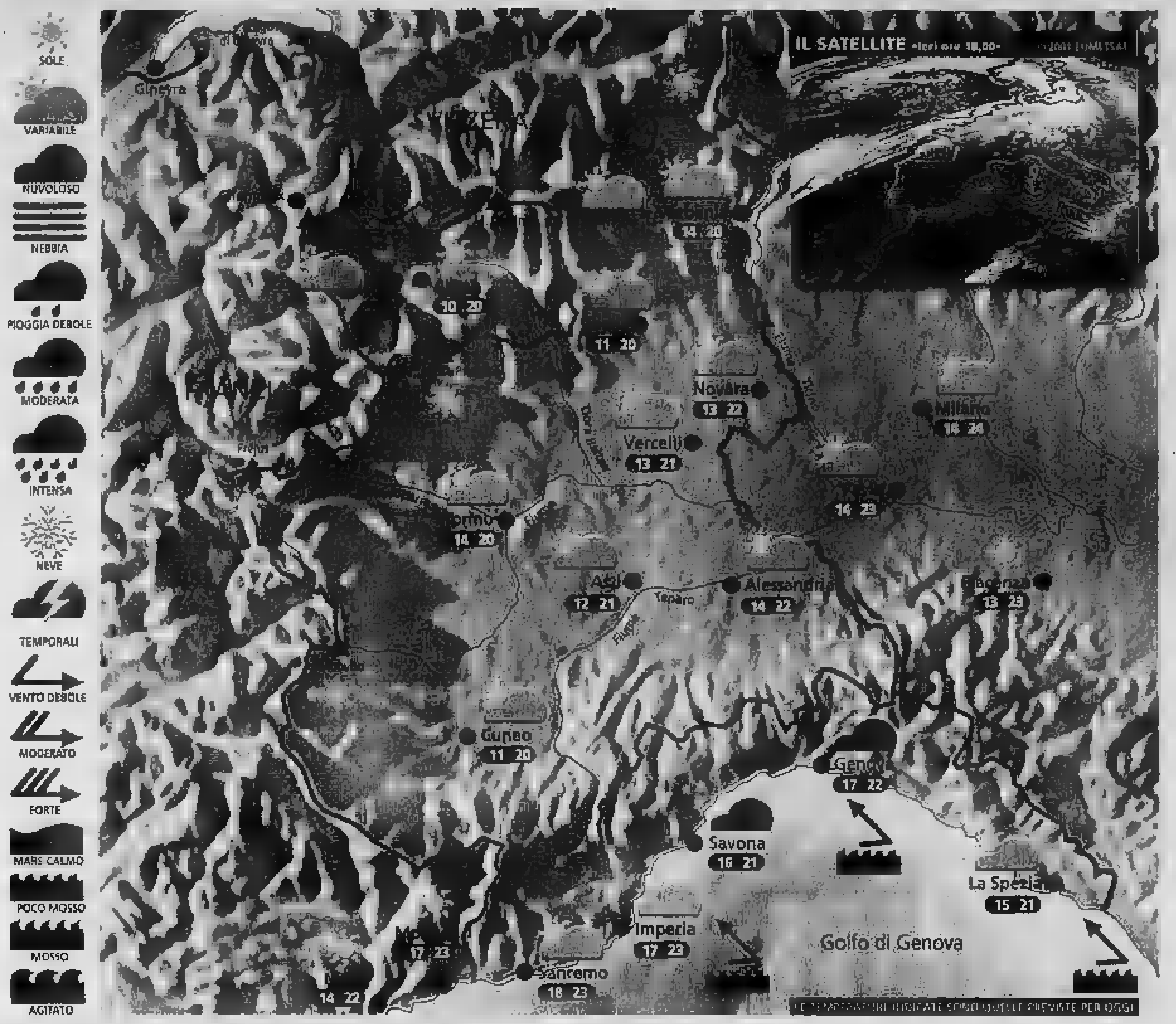
Alessandro Lazzaretti, come detto, era originario di Milano ed era titolare della «Tecno-ray», società specializzata nella fornitura ed assistenza medicale, che ha la sede operativa in via Cosseria 19 a Carcare e gli uffici leg[illegible] in via San Vittore a Mil[illegible]. Aveva sposato Elena, figlia di Carlo Lavagna, personaggio molto conosciuto a Carcare anche per il [illegible] impegno politico, prima come consigliere comunale, carica [illegible] ricoperto per [illegible] legislature, [illegible] attualmente come segretario cittadino del partito popolare.

Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Giovanni Ferro, ha aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente. Questa mattina, gli agenti della polizia stradale dovrebbero effet[illegible] nuovi rilievi lungo [illegible] viadotto dove si è consuma[illegible] la tragedia e sentire alcuni degli automobilisti testimoni.



Una fase dei drammatici soccorsi da parte dei vigili del fuoco di Savona e di Cairo per liberare l'automobilista dall'auto

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la presenza di aria umida negli strati ▇▇ ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati non ha invece creato particolari disturbi ▇ soleggiamento. ▇▇ persisteranno ▇▇ banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia non esclusa nella zona di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di ▇▇ perturbazione atlantica provoch▇ nuvolosità ▇▇ e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine e i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto ▇ cielo plumbeo, minaccioso, ▇▇ la luce ▇ giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in ufficio e non è successo ancora nulla; all'ora di pranzo ▇▇ ▇▇ pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito magari da un pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più elevate. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione di aria mite ed umida sopra uno strato d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare sereno.

■ CURA DI: ▇▇ meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	24
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	16	26	FRANCOFORTE	16	23
FIRENZE	14	25	GINEVRA	10	23
OLBIA	18	26	LONDRA	15	19
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	9	24
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
POTENZA	15	25	ZURIGO	10	22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti, culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 8 ▇▇.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani ▇ ore 8 e 3 minuti



SOPRALLUOGO DEL SINDACO RUGGERI PER UTILIZZARE I LOCALI [illegible] OLTRE 1300 METRI QUADRATI CHE SPETTANO AL COMUNE

Un polo musicale nell'ex Magrini

Insieme al Distretto sociale e alla II Circoscrizione

SAVONA

Il Comune regala il polo della musica [illegible] Villapiana. Il nuovo complesso residenziale realizzato al posto dello stabilimento Magrini ospiterà anche la sede della II Circoscrizione e il distretto socio-sanitario.

Ieri mattina il sindaco Ruggeri e l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi hanno effettuato un sopralluogo [illegible] Villapiana insieme con i rappresentanti delle istituzioni musicali savonesi proprio per verificare la compatibilità degli spazi [illegible] la destinazione d'uso prevista dall'amministrazione: «Nell'ambito degli oneri di urbanizzazione stabiliti per la costruzione del complesso ex Magrini, il Comune ha ottenuto la disponibilità di vasti locali. Si tratta di oltre 1300 metri quadrati che verranno destinati a tre differenti funzioni. Il Distretto socio-sanitario sarà organizzato su una superficie di [illegible] metri quadrati, alla Circoscrizione verranno riservati [illegible] metri mentre gli altri [illegible] metri verranno utilizzati per il polo della musica».

Il Comune intende aggregare in questi spazi la sede dell'orchestra di Savona, quella dell'Opera giocosa e la scuola musicale savonese nata dalla fusione del liceo Cilea con l'Accademia musicale. «Avremo finalmente uno spazio per ospitare tutti gli enti che si occupano di musica in città - afferma [illegible] sindaco -. Oltre alle [illegible] delle varie associazioni [illegible] infatti realizzata una piccola sala da musica». Il Comune riceverà [illegible] consorzio di imprese Gis la consegna solo dei muri grezzi che do[illegible] poi essere sistemati, tramezzati e arredati. L'amministrazione ha previsto [illegible] di circa un miliardo.

[illegible] tratta [illegible] un altro passo nel trasloco degli uffici comunali avviato con il trasferimento del comando dei vigili urbani in [illegible] Romagnoli. La sede del comando di polizia municipale verrà utilizzata per creare la sede unica [illegible] servizi sociali che oggi sono sparpagliati in varie zone della città. Un altro trasloco coinvolgerà il Centro per l'impiego di Savona che verrà sistemato nell'Ente scuola edile di via Molinero, mentre l'Informagiovani verrà spostato da piazza Chabrol a corso Italia, [illegible] che il Comune riesca a realizzare i pochi lavori previsti da oltre due anni per arredare i locali dell'ex Fiat. [e. b.]



Il nuovo complesso delle case ex Magrini ospiterà anche un polo della musica

Parroci uniti contro le banche

La Diocesi: «Tutti insieme otteremo condizioni di credito assai migliori»

SAVONA

La Curia invita i parroci a fare fronte comune per ottenere migliori condizioni dalle banche. E intanto a Legino sperimenta la funzione unica per comunione e cresima.

BANCHE L'economo della Diocesi don Carlo Rebagliati ha inviato una lettera ai parroci, in modo che chiedano [illegible] fedeli di indicare le condizioni che vengono garantite dagli istituti di credito. «Lo scopo d[illegible] scheda - commenta don Rebagliati - è quello di quantificare il numero, le tipologie e le condizioni dei rapporti bancari in essere allo stato attuale, per poter successi[illegible]ente contattare alcuni istituti di credito presenti in maniera capillare sul territorio diocesano e richiedere una offerta dettagliata relativa a tutte le realtà, grandi e piccole, nel loro complesso. Sicuramente da un'operazione di questo tipo non potremo che [illegible] risultati migliori degli attuali, potendo contare su [illegible] "appetitosa" quantità di rapporti bancari da offrire agli istituti di credito».

[illegible] prime erano scoppiate le immancabili polemiche [illegible] rito, [illegible] qualche genitore [illegible] dirottato il figlio [illegible] altre parrocchie. La proposta, fatta dal parroco di Legino don Achille Tronconi, di modificare il consue[illegible] «schema» dei sacramenti, spostando in avanti la prima comunione ed unendola alla celebrazione della cresima, non poteva piacere a tutti di primo acchito. Un gruppo di famiglie aveva però accettato la scommessa ed adesso è giunto il momento di tirare le somme. Domenica 7 ottobre, durante la Messa delle [illegible] 11 nella parrocchia di Sant'Ambrogio in Legino, quattordici ragazzi di seconda media riceveranno insieme i due sacramenti. «I primi anni ci sono state indubbiamente emigrazioni in altre parrocchie - commenta don Achille Tronconi -, ma adesso mi sembra che la proposta sia stata meglio compresa, [illegible] è interessante notare che alcuni genitori di altre comunità hanno scelto di condividere questo tipo di catechismo». [e. b.]

LUTTO

Morto il fondatore dell'impresa di scavi «Guatti»

E' morto all'età di 90 [illegible] Luigi Guatti, che nel '72 aveva fondato l'omonima ditta «Guatti srl» che opera nel [illegible] dei trasporti, demolizioni, scavi ed edilizia. I funerali si svolgeranno oggi alle [illegible] nella chiesa di San Paolo in corso Tardy e Benech. [c. v.]

False banconote euro spacciate in città

I truffatori ne studiano sempre una nuova per mettere a segno i propri raggiri. Con il nuovo anno l'Euro prenderà il posto della lira e i malviventi hanno preso subito [illegible] palla [illegible] balzo: si presentano in casa di anziani, consegnano loro banconote dell'Euro false e si fanno dare in cambio quelle in lire. A lanciare l'allarme sono i carabinieri che invitano i pensionati a fare attenzione. [c. v.]

CARABINIERI

Controlli anti-malavita: 2 arresti e 7 denunce

Due persone arrestate e sette denunciate. Sono il bilancio dei controlli anti-malavita che nell'ultima settimana hanno impegnato i carabinieri nel comprensorio. A Sassello sono finiti in arresto due albanesi bloccati a bordo [illegible] una Ford Escort rubata a Loano. Avevano anche attrezzi da scasso. Tra i segnalati alla procura tre giovani (due piemontesi e un savonese) ai quali i militari hanno sequestrato due dosi di cocaina, sei grammi di hashish e altri dieci di marijuana. [c. v.]

PIAZZALE MORONI

Si sveglia nel letto avvolto dalle fiamme

[illegible] sveglia nel letto avvolto dalle fiamme, ma riesce a mettersi in salvo. E' successo, l'altra notte, in piazzale Moroni nell'appartamento dove abita Paolo R., 51 anni, che secondo quanto accertato dai vigili del fuoco si era addormentato con [illegible] sigaretta accesa. L'uomo se l'è cavata con una leggera intossicazione provocata dal fumo. [c. v.]

VIA FRUGONI

Extracomunitari clandestini sgomberati dai vigili

Blitz dei vigili urbani, ieri mattina, nella baraccopoli di via Frugoni. Gli agenti municipali hanno sgomberato quattro extracomunitari clandestini (tre algerini e un palestinese) che si [illegible] stabiliti abusivamente in una casa diroccata. Gli stranieri sono [illegible] denunciati. [c. v.]

VADO L.

Il «Crazy bull cafè» dichiarato fallito dal tribunale

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della società «Trumpcard srl» proprietaria del «Crazy Bull cafè» che ha sede a Vado Ligure in via Ferraris 137. Giudice delegato è stato nominato Marcello Bruno, curatore fallimentare Alberto Caroggio. [c. v.]

ALTRO RAID A VILLAPIANA: GIOVANE CERCA DI DANNEGGIARE CONTATORE DELL'ENEL

Teppisti incendiano motorino

L'episodio è avvenuto l'altra sera in via Verdi

SAVONA

Teppisti in azione, l'altra sera, in via Verdi. Hanno appiccato il fuoco a un ciclomotore «Malaguti» che il proprietario, Renato P., 53 anni, aveva parcheggiato davanti al negozio di farinata, poco distante dalla sua casa. [illegible] le 22,30 quando i titolari [illegible] locale hanno visto il motorino in fiamme e hanno dato immediatamente l'allarme chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco.

E' arrivata una squadra di pompieri della centrale di [illegible] Nizza che ha impiegato pochi minuti per avere ragione del rogo, impedendo che potesse estendersi alle auto parcheggiate vicino. Il ciclomotore è andato completamente distrutto.

La polizia che si sta ora occupando delle indagini non sembra avere dubbi sulle origini dolose dell'incendio. «E' l'ipotesi più probabile - spiegano in questura - anche se non [illegible] è trovata alcuna traccia delle sostanze incendiarie utilizzate dai piromani». Renato P., interrogato dalla polizia, ha negato di [illegible] subito minacce. La polizia ritiene verosimile che si sia trattato di un raid teppistico.

Altro episodio, probabilmente teppistico, l'altra sera in via Torino. Un giovane avrebbe cercato di danneggiare i contatori dell'Enel nel vano scale [illegible] un condominio al numero civico 42. Lo ha visto, però, un abitante del palazzo che lo ha costretto alla fuga. Anche su questa vicenda sono ora in [illegible] indagini della polizia. [c. v.]

TRAVOLTA SULLE [illegible] DA UNA [illegible]

Una donna investita sulle strisce pedonali a Vado rischia di subire l'amputazione di una gamba. Il drammatico incidente è accaduto ieri pomeriggio poco prima [illegible] 16, all'incrocio fra piazza Mathon e via Ferrari, una zona interessata in questo periodo [illegible] importanti interventi urbanistici p[illegible] la trasformazione dell'ex Sirma. Una betoniera che usciva dal cantiere ed era diretta [illegible] l'Aurelia ha investito Rita Bellisio, 50 anni, casalinga [illegible] Vado Ligure che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. Un impatto tremendo, perchè le gambe della donna sono rimaste imprigionate sotto le ruote del pesante automezzo.

Sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Vado Ligure e l'automedicale ma dopo le prime cure la donna è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Pietra Ligure. Rita Bellisio è stata operata nel tardo pomeriggio al Santa Corona dove i medici hanno cercato di salvarle le gambe. Tuttavia uno degli arti era stato quasi maciullato dalla betoniera e i medici ora temono di dover amputare l'arto. [c. v.]

IL SEGRETARIO DS APPOGGIATO DA MAZZARELLO

La mozione Fassino si affida a De Cia

SAVONA

E' ufficiale che Roberto De Cia sarà il candidato della mozione di Fassino. Il segretario uscente ha ottenuto infatti anche l'appoggio [illegible] vertici regionali. Intanto a Savona si è costituito un circolo dell'Unione liberale di centro dell'onorevole Costa.

DE CIA Il segretario uscente dei Ds Roberto De Cia si avvia alla riconferma. Dopo alcuni mesi di [illegible] strategiche da parte delle varie componenti del partito, De Cia sabato ha avuto pieno appoggio da Graziano Mazzarello, coordinatore regionale della mozione Fassino. Una cordata in cui, curiosamente, sono finiti quasi tutti quelli che sino a ieri erano avversari politici di Roberto De Cia. Roberto Peluffo, Carlo Giacobbe e Lino Alonzo, tanto per citarne alcuni, oggi fanno parte della mozione Fassino. [illegible] resto anche nel fronte Berlinguer sono finiti Maura Camoirano, la Cgil, la sinistra del partito (Ferrando, Urbani) e l'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri che sino a ieri erano fieri rivali. Prima di arrivare alla nomination come leader della mozione Fassino, tuttavia, il segretario Ds ha rischiato [illegible] finire prima nella giunta di Garassini e poi in quella futura di Ruggeri. Se fossero promozioni o tentativi di «eliminazione fisica», come diceva Peppone a proposito dei polli di don Camillo, non lo sapremo mai.

[illegible] Intanto l'Hotel Riviera [illegible] la scorsa settimana ha tenuto a battesimo il circolo politico dell'Unione liberale di Centro fondato dall'onorevole Raffaele Costa. Il circolo è presieduto dall'avvocato Sandra Bollorino [illegible] il segretario [illegible] Angela Berlanzoli. Per [illegible] il circolo [illegible] una trentina di iscritti e si ripropone un'«efficace azione di stimolo nell'ambito del centro-destra». Costa ha approfittato dell'occasione per sottolineare il buon lavoro che ritiene abbia sinora svolto Berlusconi [illegible] le elezioni amministrative di primavera, l'onorevole auspica che il centro-destra ottenga buoni risultati anche in Comuni tradizionalmente ostici. A Finale [illegible] già un altro circolo presieduto da Luca Vecchiato. [e. b.]

SUCCESSO DELL'UTILIBUS



Primo giorno con 650 passeggeri

Oltre 650 passeggeri sono saliti sugli Utilibus dell'Acts che [illegible] hanno circolato per la prima volta in centro città. Il nuovo servizio dell'azienda consortile mette in comunicazione l'isola pedonale con i principali uffici decentrati, la stazione Mongrifone e gli ambulatori di via Collodi. Il presidente dell'Acts Luca Delbene a fine giornata ha tracciato un bilancio positivo: «A fine giornata abbiamo conteggiato oltre 650 passeggeri. Se dovessimo continuare così, la nuova linea sarebbe addirittura in attivo». Con quest'iniziativa l'azienda intende fare aperta [illegible] al traffico automobilistico in centro città. Sinora infatti i mezzi dell'azienda [illegible] raggiungevano il cuore della città e anche molti uffici che nel corso degli anni erano stati decentrati, risultavano irraggiungibili con i mezzi pubblici. Gli Utilibus saranno in circolazione ogni giorno dalle 6,10 alle 21,10. [e. b.]

Incubo inceneritore in provincia di Savona

Dopo il progetto del vicepresidente della Provincia Giacobbe e dell'ex Assessore regionale all'Ambiente Alonzo di bruciare i rifiuti urbani come CDR (combustibile da rifiuti) nella centrale di Vado-Quiliano, progetto per fortuna definitivamente accantonato, [illegible] Provincia di Savona ora, nel piano gesti[illegible]ne rifiuti, per eliminare 220.000 tonnellate di rifiuti urbani prodotte ogni anno in provincia, punta decisamente sull'inceneritore provinciale da realizzarsi entro il 2007 a Vado, Bragno o Cisano, e anche per tale data si pone l'obiettivo del 35% per la raccolta differenziata che oggi si attesta sul 15 per cento.

Come ambientalisti savonesi ci opponiamo con forza a qualsiasi tipo di inceneritore di rifiuti perchè rappresenta sempre un potenziale pericolo per la popolazione con produzione di diossine, metalli pesanti ed altre terribili sostanze tossiche.

Ecco le critiche degli Ambientalisti savonesi al piano provinciale: 1) L'obiettivo del 35% per la raccolta differenziata è fissata dal decreto Ronchi per il 2003 e non per il 2007 e quindi, anche solo per questo, il piano provinciale non è a norma. 2) La raccolta condominiale dei rifiuti (rifiuti umidi e secchi raccolti separatamente) dovrebbe avere lo scopo preciso di avviare quelli umidi in impianti di biogassificazione con produzione di compost (fertilizzante per l'agricoltura) e quelli secchi (carta, plastiche metalli, vetro ecc) ad impianti di selezionamento per il riciclaggio e non servire [illegible] combustibile per l'inceneritore! 3) Con l'attuale Amministrazione Provinciale e l'Arpal provinciale e regionale che non sono stato in grado di misurare l'inquinamento atmosferico per più di un anno, per blocco delle centraline, e con [illegible] centrale Enel nel comune [illegible] Vado non possiamo assolutamente permetterci di ospitare sul [illegible] territorio un inceneritore [illegible] pericoloso.

La Provincia di Savona dovrebbe prendere ad esempio la Provincia di La Spezia che [illegible] ha previsto alcun inceneritore sul territorio. E' evidente che incenerendo i rifiuti, aumenta di molto il guadagno dei proprie[illegible] [illegible] discariche in quanto i rifiuti smaltiti sono pagati a chilo e le ceneri risultanti occupano poco volume in discarica creandosi così lo spazio per poter bruciare sempre più rifiuti provenienti anche da altri siti [illegible] aumento iperbolico di un guadagno di per [illegible] già molto elevato, come si voleva fare con la combustione di CDR in centrale. I forni sono reattori chimici coi quali si gioca al buio: non si conosce esattamente ciò che vi entra, non si sa cosa c'è nel cocktail che ne esce.

La Provincia di Savona e i Comuni interessati, quindi, proponendo la pericolosissima e antiquata tecnica dell'incenerimento dimostrano assoluto disinteresse per la salute della gente identificando nei rifiuti, come nel passato, solo un lucro[illegible] "business" senza contare le centinaia di tonnellate di ceneri che si formerebbero ogni giorno con l'avvio di progettate centrali a carbone in val Bormida [illegible] che come "rifiuti speciali" andrebbero ad aumentare il cumulo complessivo dei rifiuti in discarica.

Oltre al danno poi si assiste anche la beffa in quanto i cittadini devono pagare una tassa maggiorata per selezionare i rifiuti prima e poi vederseli bruciare sotto il naso.

Moda e WWF, Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20:
Delle Erbe, via Corsi 69, telefono 019.813120
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822824.
Scotti, via Crispi 81, [illegible] 019.812491 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503856 (per il notturno farmacia [illegible]gi di Carcare, tel 518033).

MILLESIMO *Sciolet*, piazza Italia 45, telefono [illegible].

BARDINETO *San Nicolò*, [illegible] Veneto, telefono 019.7907131.

MURIALDO *Zilotti*, borgata Piano, telefono 019.53508.

[illegible]

[illegible] *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

SPOTORNO: *Cerutti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Finazzi*, via Montaldo 14, tel. 628005 (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via [illegible] 2, [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale* via don Isola, telefono 0182.51701 (dalle 16 alle 22)

CERIALE: *Comunale* via Aurelia 146, telefono 0182.931048

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 0182.582595 (anche notturno per Ortovero, Casanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128.

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, [illegible].

ALBISSOLA SUPERIORE: *Albisra*, via Sant'one 78, telefono 019.489242

VARAZZE: *Gallo* piazza [illegible] telefono 019.97280

[illegible]

[illegible] Enrico Huang, Cristian Estrefi, Simone Turnu.

[illegible] Luigi Guatti, 90 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Andreina Giannini, 80 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa del convento. Idilio Delbono, 86 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Albino Baglietto, [illegible] anni, Stella. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30. [illegible] Astengo, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa delle Fornaci. Pierino Merialdo, [illegible] anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' [illegible]VA. La sezione savonese della Lega italiana contro i tumori ricorda ai cittadini che sarà possibile firmare a sostegno della proposta di legge che prevede la regolamentazione del fumo nei locali frequentati dal pubblico. Le firme verranno raccolte in ogni Comune sino al 6 ottobre.

Il Cescot Confesercenti orga[illegible] corsi di informatica a livello di base al costo di 250 mila lire.

[illegible] L.

Turismo e proposte

«Tre proposte per il turismo Finalese: centro congressi, centro benessere e piazza Vittorio Emanuele salotto della città». E' il tema dell'incontro che si terrà domani mercoledì, alle 21, nella Sala Gallesio di Finale Ligure a cura dell'Associazione albergatori.

FINALE L.

Archeologia nei festivi

Da questi giorni, sino al [illegible] giugno del prossimo anno, il Museo archeologico [illegible] Finale amplierà l'orario di visita con l'apertura pomeridiana domenicale. Visite dal martedì alla domenica, dalle [illegible] alle 12 e dalle 17,30 alle 17.

[illegible]

Tutto sulla danza

Corsi di ballo e danza, in particolare con i ritmi latini, nel Pietrese. Iscrizioni in questi giorni ai corsi [illegible] palazzetto dello sport di piazzale Einaudi e al dancing Malibù sul lungomare di Pietra. Corso di ballo anche al Salone delle feste [illegible] Tovo.

DETERMINANTE L'INTERVENTO A TEMPO DI RECORD ■ TRE SQUADRE DI POMPIERI. DANNI PER CENTINAIA DI MILIONI

Barche distrutte dalle fiamme

Incendio di notte nel porticciolo di Andora

[illegible]

Romano Strizioli

Un rogo spaventoso, con fiamme alte cinque metri, si è sviluppato nel [illegible] notte scorsa nel porto andorese. Le fiamme pota[illegible] raggiungere i serbatoi delle imbarcazioni andate a fuoco e provocare potentissime esplosioni che si sarebbero propagate alla quarantina di yachts ancorati alla di[illegible] foranea. Erano le 2,45 quando i primi bagliori dell'incendio sono stati visti dal guardiano notturno Aldo «Alfonso» Cossoli[illegible] che [illegible] dato l'allarme, attivando i vigili del fuoco di [illegible]nga e, prima di tutto, i tre marinai della Delegazione di Spiaggia agli ordi[illegible] del Comandante Giuseppe Chiaffitelli.

Mentre Cossolino metteva [illegible] funzione con i marinai gli estintori, procedendo a liberare le pompe a scoppio elettrico, sono trascorsi momenti di tensione. Nulla garantiva dalla possibile esplosione dei serbatoi. I vigili del fuoco intanto arrivavano da Albenga in 12 minuti, un tempo record. Da quel momento si sono riuscite a contra[illegible] con più [illegible] le colonne di fiamme e nel giro di un'ora l'incendio si poteva dire domato. I pompieri intanto, [illegible] timore del peggio, facevano convergere sul porticciolo altri tre automezzi.

Sono andati distrutti i panfili in vetroresina (che miracolosamente non [illegible] affondati) Lady Web, di proprietà di D.V., 40 anni, residente a Torino, e le barche vicine, anch'esse della stessa stazza: Pee Pee Island, di D.B., torinese, [illegible] Blue Wave di D.F., 31 anni, anch'egli torinese, e Giò dell'albenganese Angelo A., 52 anni. I danni complessivi ammontano a [illegible] milioni anche se è difficile fare stime con imbarcazioni [illegible]te. Tutti i danneggiati hanno assicurazione RC (obbligatorie per gli utenti del porto andorese) e assicurazioni proprie. Dai rapporti redatti dai vigili del fuoco e dai carabinieri si propende per un'origine fortuita delle fiamme, causate probabilmente da un corto circuito. Massimo Schiavon, direttore dell'Azienda Comunale Multiservizi, ha dichiarato: «Occorre fare un encomio per la prontezza e l'efficacia dell'intervento dei vigili del fuoco albenganesi, della Capitaneria e dei carabinieri».



L'imbarcazione nel porto di Andora dove si è sviluppato l'incendio

Due donne rapinate ad Alassio

Cresce l'arroganza dei piccoli malviventi e sono in aumento i furti nelle abitazioni

ALBENGA

Cresce l'arroganza dei malviventi che non si fermano davanti alle minacce ed ai controlli [illegible] forze dell'ordine e che non esitano, di fronte a persone non in grado di opporsi alla loro forza fisica, a compiere rapine.

La preoccupante «escalation» deve registrare due nuovi fatti, ad Albenga e ad Alassio. Nella «città delle torri» due uomini a viso scoperto hanno derubato, sotto minacce verbali, due donne di circa sessantacinque anni, che si trovavano in [illegible] appartamento in [illegible] Papa Giovanni, vale a dire nel centro urbano (si tratta di una parallela della centrale via Dei Mille). Il secondo episodio riferisce di una psicosi collettiva che si è innescata ad Alassio in seguito a furti commessi in abitazioni private e in pubblici [illegible].

I carabinieri della Compagnia, anche in seguito alle segnalazioni di persone sospette viste aggirarsi nella zona, hanno attivato servizi di controllo sul territorio con pattuglie in uniforme e in borghese. Per ora il risultato consiste nell'individuazione di numerosi extracomunitari che [illegible] [illegible] in regola con le leggi sull'immigrazione.

Nella rapina albenganese, la signora S.E., classe 1937, [illegible]dente a Castelbianco, si è recata verso le 22 di sabato scorso a far visita [illegible] [illegible] sua amica residente in un appartamento di via Papa Giovanni. Poco dopo qualcuno ha suonato e, usando un banale trucco, due uomini si sono introdotti in casa dove si facevano [illegible]gnare la borsetta di S.E. che conteneva documenti e 200 mila lire in contanti. A nulla è valsa la tempestiva richiesta di intervento delle forze dell'ordine. Della coppia di rapinatori si erano intanto perse le tracce.

Esiste quindi ad Albenga il pericolo [illegible] donne o anziani possano venire rapinati nella propria abitazione. [r. sr.]

UNA VIVACE POLEICA ■ COMUNE A PIETRA LIGURE

Non piace la sede dell'ambulatorio

PIETRA L.

«I volontari in Albania, durante la recente guerra nei Balcani, operavano in strutture più adeguate di quelle messe a disposizione dal nostro Comu[illegible] all'Asl per il Consultorio». E' arrivata in Consiglio comunale a Pietra Ligure, poche sere fa, la polemica dei nuovi uffici-ambulatori di via Nunzio Regina. Ha detto il consigliere d[illegible] Lista Civica, Dario Valeriani: «La collocazione del consultorio è inadeguata, [illegible] [illegible] locali bui a mezzo metro da finestre di alloggi privati senza tutela della privacy. Le uscite di sicurezza non sono adeguate. Eppure il Comune, caso unico in provincia con Alassio, si fa pagare dall'Asl 2 un affitto di 2 milioni e mezzo al [illegible].

Le scelte dell'amministrazione sono state difese dall'assessore Paolo Palmarini e dal sindaco Giacomo Accame. «Pietra ed Alassio rispettano la legge facendosi pagare l'affitto», ha detto il primo cittadino. La nuova sede, anche se non definitiva, del Consultorio fa discutere da tempo. Si trova nello stesso stabile comunale dove, sempre a titolo provvisorio, [illegible] stati trasferiti i carabinieri. Alcuni locali [illegible] presto utilizzati dall'anagrafe durante i [illegible] anni [illegible] chiusura per la ristrutturazione di tutto palazzo Golli, sede attuale del comunale. [a. r.]

[illegible]

BOISSANO

Mai dire Grande Fratello con le Iene da Funari

Collegamento in diretta tv di Boissano con Italia Uno, domenica sera. L'occasione è stata quella del programma «Mai dire Grande Fratello» che ha inviato le [illegible] «Iene» a far visita al celebre personaggio televisivo Gian Franco Funari nella sua villa [illegible] Boissano. [a. r.]

[illegible]

Donna trovata morta in una stanza d'albergo

Un'anziana donna di 80 anni C. P. di Mede Lomellina è stata trovata morta in un albergo [illegible] Pietra L. dove era in vacanza. Il medico legale ha stabilito che la donna è stata stroncata da un'infarto. [a. r.]

[illegible]

Si era «bucata» e lo aveva dichiarato spavaldamente ai carabinieri e pochi minuti dopo, a bordo di [illegible] motorino, ha rischiato di essere investita da un'auto. C.I., 34 anni, di Diano Castello, veniva perciò contravvenuta per guida sotto l'effetto di stupefacenti e rifiuto di sottoporsi ad accertamenti presso l'ospedale. [r. sr.]

SPOSTARE IL PARCHEGGIO: DOMANI UN'ASSEMBLEA VOLUTA DAGLI ALBERGATORI

Un salotto nel centro di Finale liberando la piazza dalle auto

FINALE L.

«Liberare piazza Vittorio Emanuele dall'attuale parcheggio trasformandola nel "salotto" della città attraverso un progetto che non dia disagio né ai residenti né ai commercianti ma che, al contrario, crei le condizioni per una migliore fruizione di una delle reti [illegible] cieli più prestigiose». [illegible] Berlangieri, presidente [illegible]gli albergatori di Finale e del consorzio Promofinale, anticipa le proposte che presenterà domani sera (ore 21 sala Gallesio) nel corso di un incontro fra operatori turistici ed amministratori.

Togliere le [illegible] da piazza Vittorio è per molti finalesi un argomento tabù. Dice Berlangieri: «Proponiamo di spostare il parcheggio [illegible] piazza nell'attuale area camper, dislocando temporaneamente la [illegible] nella zona artigianale di Perti. Lo spostamento temporaneo, in [illegible] della realizzazione delle [illegible] area [illegible] parcheggio a servizio del centro, è proposto [illegible] per osteggiare il turismo dei camperisti, [illegible] perché l'area in questione è l'unica vicina immediatamente disponibile. Il collegamento con la nuova zona parcheggio e il centro sarebbe garantito da un servizio bus navetta continuativo». Ancora Berlangieri: «La nostra associazione, con i Bagni marini e l'Ascom, è pronta a impegnarsi fattibilmente sia per l'attuazione del servizio navetta sia per la realizzazione del programma di animazione della piazza e del Centro commerciale di via che, di fatto, nascerebbe da questa iniziativa».

Il presidente degli albergatori ha altre due proposte che riguardano il centro congressuale e il centro «benessere». Berlangieri auspica uno studio di fattibilità per i nuovi progetti. L'attività congressuale, secondo gli albergatori, potrebbe esse[illegible] ospitata nel complesso di Santa Caterina a Finalborgo. Si ipotizza di portare a Finale l'uno per cento del turismo [illegible]uale ligure, con un giro d'affari, compreso l'indotto, di circa [illegible] miliardi. A Finale è in dirittura d'arrivo il Piano particolareggiato che prevede il recupero, a fini turistico-ambientali e residenziali, di tutta l'area delle ex cave Ghigliazza. [a. r.]

A CALICE LA «GIORNATA DELL'ALUNNO»

Saranno oltre mille e duecento gli alunni delle scuole elementari di Pietra, Loano, Borghetto, Finale e Spotorno e Noli che parteciperanno oggi alla «Giornata dell'alunno» in programma a Calice. L'intento della manifestazione, nata sei anni fa per iniziativa della Comunità Montana del Pollupice, è quello di far conoscere il territorio alle generazioni dei giovanissimi invitandoli a scoprire le tradizioni e le bellezze artistiche e naturali del Finalese. Spiegano Pierluigi Cesio e Silvia Camoirano: «La giornata di oggi sarà tutta a "misura di bambino". Cominceremo [illegible] una rappresentazione teatrale curata dal "Teatrino dell'erba matta" di Spotorno e proseguiremo con la visita di Calice guidata dalla cooperative Iso di Boissano. In programma anche un'esibizione cinofila organizzata dalla società calicese "amatori del [illegible] da pastore tedesco" e una dimostrazione dei mezzi dei Vigili del fuoco di Finale. La Comunità Montana organizza la "Giornata dell'alunno" con il contributo di associazioni ed enti locali. Prezioso e fondamentale è quello dato dalla Sar e dall'Acts che patrocinano la manifestazione e mettono a disposizione i loro pullman per il trasporto dei bambini». Alla «Giornata dell'alunno» collaborano le direzioni didattiche di Pietra Ligure, Loano, Finale e Spotorno, l'Associazioni alpini, l'Associazione carabinieri e, per quanto riguarda Calice, il Circolo culturale «Idea», la Croce Bianca e la Pro Loco di Calice e Carbuta. [a. r.]

L'OPERA, SECONDO I PROGRAMMI, POTRA' ESSERE COMPLETATA IN SETTE ANNI

Ferrovia, i primi commenti

Dopo le promesse del ministro Lunardi

[illegible]RGHETTO

Lo spostamento e raddoppio a monte dei binari, nella tratta Andora-Finale Ligure, è più vicino. Negli interventi ufficiali fatti domenica, durante l'inaugurazione della nuova stazione Fs [illegible] Sanremo, il [illegible] alle infrastrutture Lunardi [illegible] ha lasciato dub[illegible]. «L'opera potrà essere completata entro 7 anni». Ma dal Ponente arriva una proposta per modificare il tracciato e prevederlo solo interrato nel tratto fra Loano e Borghetto.

Nel Ponente si aspetta ancora il progetto esecutivo, [illegible] ne parla da decenni, e il finanziamento da 1250 miliardi.

La visita del [illegible] è stata per il Ponente Savonese l'occasione per premere sull'acceleratore del progetto.

Commenta il parlamentare Enrico Nan: «Sono riuscito ad [illegible] un incontro diretto con il ministro. Gli ho portato le istanze delle amministrazioni di Borghetto e Loano. E' molto importante quello che ci [illegible] detto. Il progetto esecutivo arriverà entro la metà del prossimo anno. Nella prossima [illegible] finanziaria ci sarà l'obiettivo del finanziamento [illegible] 1250 miliardi per il nostro raddoppio».

[illegible] sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, e il vice di Loano, Pietro Oliva, hanno firmato il documento [illegible]gnato da Nan a Lunardi. La missiva evidenza tutti i problemi ambientali, viari, idrogeologici e per l'agricoltura che sarebbero causati con il tracciato in superficie. «Si creerebbe una "diga" che taglierebbe in due la vallata [illegible] gravi ricadute non solo esteriche ma anche ambientali, causate dall'inquinamento acustico, e produttive con la sottrazione di ingenti aree all'agricoltura e alle altre attività», hanno scritto gli amministratori locali.

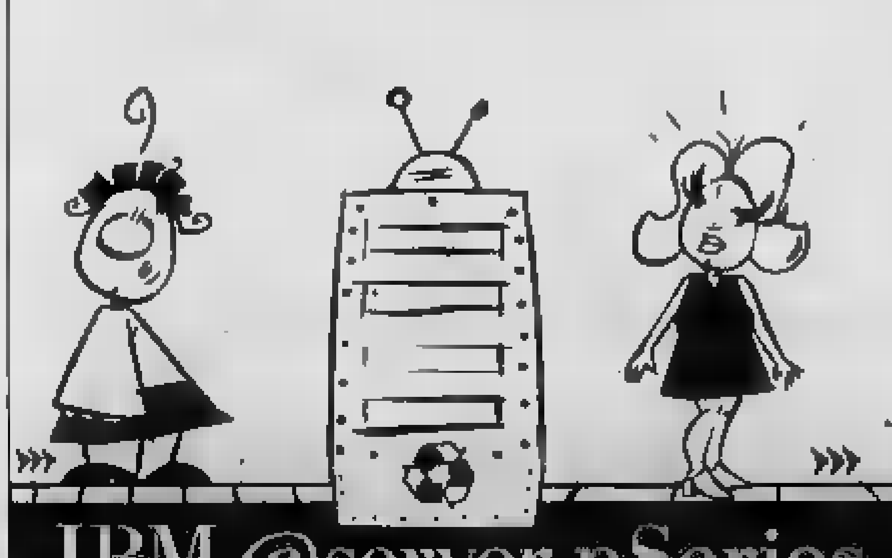
La lettera si conclude con l'esplicita richiesta per realizzare tutto in sotterranea il [illegible] tratto raddoppiato. «La stazione prevista nella piana della val Varatela potrebbe essere così posizionata in una zona [illegible] confine fra le due città», ha scritto Oliva. Malpangotto ricorda invece [illegible] istanze degli abitanti e di molte associazioni della zona. «Sappiamo che la nostra richiesta sarà esaminata al [illegible]nistero e sarà oggetto, speriamo presto, [illegible] un [illegible] a Roma», commenta il primo cittadino di Borghetto.

«Il tracciato della ferrovia a monte, sino [illegible] oggi previsto, [illegible] creerà problemi [illegible] nuovo casello dell'Attiverai ma alla strada provinciale». E' invece quanto hanno precisato, nei giorni scorsi, i tecnici della Provincia precisano i termini dello «inghippo tecnico» che si verrebbe a [illegible] fra Borghetto-Tirano-Longo. A distanza di poche [illegible] e pressappoco sullo stesso livello, dovrebbero passano, e passeranno, Attiverai, ferrovia a monte e strada provinciale Borghetto-Bardineto. Oggi martedì ci sarà la Conferenza dei servizi per questo problema. Sarà forse trovata una prima soluzione. [a. r.]



L'onorevole Enrico Nan





LO STORICO STABILIMENTO VALBORMIDESE CONTA OGGI SU APPENA MILLE DIPENDENTI DOPO AVERNE AVUTO 3700

La Ferrania è in una camera buia

Tiepida la risposta dei mercati verso i nuovi prodotti

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Giorni di attesa per la Ferrania aspettando l'incontro di verifica sul nuovo piano industriale. Il mercato della diagnostica medicale per immagini [illegible] sembra, infatti, dare le risposte che si attendevano: oltre la conferma, per un altro anno, della cassa integrazione che interessa 25 dipendenti, potrebbero aprirsi nuovi scenari [illegible] crisi. Ennesimo momento della verità, quindi, per un'azienda che, nata nel 1917 come stabilimento di esplosivi Sipe, nel 1926, [illegible] trasforma, appunto, Film Ferrania (Fabbrica italiana lamine Milano), e che ha avuto molteplici tappe fondamentali, a cominciare dal 1964, quando viene acquistata dalla multinazionale [illegible] 3M. Un «matrimonio» che dura sino al luglio '96, quando la società si stacca dalla multinazionale [illegible] diventa autonoma sotto [illegible] denominazione «Imation». Una scissione necessaria, come spiegò l'allora l'amministratore delegato dello stabilimento, Giorgio Tarditi, tracciando il bilancio del primo anno della nuova società: «Un fatturato di circa 2 miliardi e 280 milioni di dollari, [illegible] l'obiettivo, entro la fine del '98, di un aumento dell'utile di circa 150 milioni di dollari». Un cammino al quale, però, si accompagnava una drastica riduzione del personale: negli Anni '60 i dipen[illegible] erano circa 3700, scesi [illegible] soli 1400 nel '95 e 1200 nel '96. Ora sono circa mille.

Ma le novità non sono finite, proprio in quel 1998 citato [illegible] Tarditi, [illegible] precisamente in agosto, si compie l'operazione di cessione dell'area di diagnostica medicale per immagini che passa alla Kodak: l'Imation firma con la concorrente un contratto di fornitura esclusiva per due anni.

Nel giugno '99 l'ennesimo colpo di scena: la finanziaria Schroder Ventures, acquista, per 91 miliardi, il business mondiale del siste[illegible] fotografico a colori ed il polo tecnologico di Ferrania. Nel luglio dello stesso [illegible] ritorna il marchio Ferrania.

Ma, in un certo senso, i nodi cominciano ad arrivare al pettine, e lo scorso novembre cessa [illegible] commessa con la Kodak [illegible] la Ferrania torna a riappropriarsi della diagnostica medicale. Una nuova [illegible] che l'azienda sembra intenzionata a voler affrontare [illegible] meglio: il battesimo dei prodotti Ferrania Imaging Technologies è il Radiological Society of north America, tenutosi lo scorso dicembre a Chicago, dove l'azienda [illegible] presenta [illegible] una vasta gamma di soluzioni avanzate.

Purtroppo, però, la risposta del mercato a questo nuovo sforzo pare [illegible] di sotto delle aspettative, e dopo la conferma del proseguimento, per altri [illegible] mesi, della cassa integrazione che interessa 25 dipendenti, si attende ora il nuovo confronto programmato per la [illegible] del mese. La sensazione è che ci potrebbero [illegible] nuovi ritocchi agli organici.



Immagine storica di uno dei reparti della Ferrania degli anni d'oro quando nello stabilim[illegible] chimico della Val Bormida era molto alta la mano d'opera femminile utilizzata in particolare per confezionare i prodotti sensibili destinati al mercato fotografico

NUOVO ESPOSTO PER I RISCHI LUNGO VIA MARCONI

Pirati della strada ribellione a Cengio

CENGIO

Gli abitanti di via Marconi in rivolta [illegible] i pirati della strada e l'immobilismo delle forze dell'ordine e del C[illegible]e. «[illegible] non è - sostengono- una strada a decollo verso Rocchetta e di atterraggio verso Cengio. Nonostante ci sia un limite ben visibile, parcheggi ed attività commerciali, oltre che abitazioni, con un sostenuto [illegible] vai di pedoni, le auto sfrecciano [illegible] se fossero su [illegible] pista. Già nel marzo del '97 avevamo inviato [illegible] esposto con circa cento firme, [illegible] Comune e alle forze dell'ordine, [illegible] senza ottenere alcun risultato, nonostante la miriade di incidenti, alcuni dei quali, purtroppo, anche gravissi[illegible]. E concludono: «Ci [illegible] paesi dove gli automobilisti si sentono braccati da vigili ed autovelox, possibile che qui, invece, [illegible] sia possibile f[illegible] alcun controllo? E se [illegible] l'autovelox viene piazzato in posti assurdi, lungo rettilinei deserti all'imbocco del paese».

A dire il vero, alcuni controlli ci sono anche stati, [illegible] da parte dei carabinieri, [illegible] dei vigili, anche utilizzando l'autovelox. Forse l'unico vero rimedio sarebbe la realizzazione [illegible] bande rumorose o degli appositi dossi per diminuire la velocità, decisione che, però, spetta al Comu[illegible]. «Ed è proprio quello che chiediamo – sottolineano i firmatari – ma è dal '97 che attendiamo una risposta». [m. ca.]

CAIRO M.

Si apre una voragine e «inghiotte» un camion

Intervento dei vigili [illegible] fuoco, ieri mattina, in località Bellini, nelle vicinanze della frazione dei Chinelli, dove la massicciata del[illegible] strada ha improvvisamente ceduto imprigionando un [illegible] che trasportava pietrisco. Fortunatamente [illegible] vi è stato alcun ferito, anche se le operazioni di traino del camion hanno comportato non pochi problemi. [m. ca.]

CAIRO M.

Una colonia di gatti nel mirino dei vigili urbani

I vigili intervengono su una colonia di gatti che si è «impossessata» dell'ex scuole Abba, in piazza della Vittoria. Sarebbero alm[illegible] quindicina i felini, per nulla spaventati dai vicini cantieri, che hanno eletto il fatiscente edificio a loro reggia, attirandosi addosso un esposto. [m. ca.]

CAIRO M.

Per i danni dell'alluvione stanziati 130 milioni

Dalla Regione, un finanziamento di 130 milioni per i danni alluvionali dello scorso autunno. Il contributo sarà quindi a sua volta girato ai privati che ne avevano fatto richiesta. [m. ca.]

IL CARTELLONE PREVEDE LA PRESENZA DI NOTE COMPAGNIE DI GIRO DA ARNOLDO FOA' A LELLA COSTA

Stagione teatrale: a Cairo si alza il sipario

Prosa e cabaret, con particolare attenzione verso i giovani

CAIRO M.

Una rassegna teatrale all'insegna [illegible] alcuni grandi nomi del palcoscenico, da Lella Costa ad Arnoldo Foà e Miriam Mesturini.

Ritorna la stagione teatrale «Città di Cairo», con [illegible] cartellone davvero ricco e, soprattutto, piccoli, [illegible] importanti, correttivi rispetto alla passata edizione che, pure, si [illegible] chiusa con [illegible] ottimo successo.

Dice l'assessore alla Cultura, Carlo Barlocco: «Quest'anno abbiamo voluto far tesoro dei suggerimenti raccolti durante la passata esperienza, apportando alcune modifiche».

E l'[illegible] spieg[illegible] Innanzitutto, la stagione sarà più concentrata, come si [illegible] ad una rassegna permanente, ed andrà da metà dicembre a fine marzo. Inoltre, nonostante il grande successo riscontrato da personaggi sulla cresta dell'onda come Dario Vergassola e Maurizio Micheli, abbiamo recepito la richiesta di un maggior numero di spettacoli di prosa rispetto al cabaret che, però, bisogna an[illegible] dire, [illegible] stato molto seguito soprattutto dai giovani».

E proprio sui giovani, o meglio, sull'obbiettivo di avvicinare i giovani al teatro, [illegible] basa la campagna abbonamenti di quest'anno. Ancora l'assessore Barlocco: «Il [illegible] intento [illegible] di spingere i giovani a teatro, offrendo loro spettacoli [illegible] qualità abbordabili con una spesa contenuta. Per questo abbiamo varato [illegible] formu[illegible] indirizzata ai giovani dai 18 ai 25 anni con un tesserino [illegible] abbonamento nominale [illegible] costo di 50 mila lire».

Il secondo tipo [illegible] [illegible]mento, aperto a tutti, [illegible] invece una tessera non nominale che darà diritto a quattro spettacoli di compagnie professionali in cartellone, più una rappresentazione della compagnia locale «Uno sguardo dal palcoscenico»: costo 100 mila lire.

Per chi, invece, non intende sottoscrivere un abbonamento, vengono confermati i prezzi dello scorso [illegible] 30 mila lire per un posto in platea e 25 mila per la galleria.

Ultima novità, l'inserimento della rassegna di Cairo nell'organizzazione «Riviera Teatri» che comprende anche Loano, Alassio e Finale.

Per quanto riguarda il cartellone, l'unica data già fissata è il 1[illegible] dicembre, con Lella Costa, seguiranno, Arnoldo Foà, Miriam Mesturini, la compagnia di Mario Zucca e l'allestimento de «L'Opera da tre soldi» di Brecht. [m. ca.]





Lella Costa e Arnoldo Foà tra i protagonisti della stagione teatrale a Cai[illegible]

L'OPPOSIZIONE POLEMIZZA CON LA GIUNTA DELFINO

Carcare, lettera del Comune per ricordare il referendum

CARCARE

E' opportuno, da un punto di vista politico [illegible] economico, che un Comune spenda dei soldi per avvertire i cittadini di un referendum nazionale promosso da una serie di partiti politici ed osteggiato da altri?

A porsi la domanda, con qualche perplessità, durante l'ultimo Consiglio comunale, sono stati i rappresentanti della lista di minoranza «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo e Franco Bolo[illegible]. Il tutto parte dall'ordine del giorno proposto, ed approvato, dalla maggioranza guidata dal sindaco Franco Delfino, in merito all'imminente referendum di domenica. Una consultazione sulla devolution – in parole semplici su un maggior potere federalista delle Regioni – che era stata proposta dal precedente Governo di centro-sinistra e, per questo, secondo Delfino, [illegible] nel più assoluto anonimato, [illegible]za adeguata pubblicità ed informazione, [illegible] Governo Berlusconi. Da qui la proposta di avvertire gli elettori di Carcare dell'appuntamento referendario, spiegando, con una lettera, i motivi alla base della proposta e, quindi, in altre parole, esortandoli a votare.

Ovvio, la perplessità di Torterolo e Bologna: «A parte il costo economico, intorno al mezzo milione, è opportuno che [illegible] Comu[illegible] si faccia carico di un compito che, invece, sarebbe dovuto aspettare ai partiti che hanno promosso il referendum? Perché un piccolo Comune deve sobbarcarsi di [illegible] ruolo, e di una spesa, che dovrebbe, invece, competere ad altri?».

Domanda, a dire il vero, condivisa anche da molti cittadini che, maliziosamente, si domandano: «Ma se il referendum fosse stato proposto dal centro-destra, Delfino si sarebbe preoccupato allo stesso modo di esortare i cittadini al voto?». [m. ca.]

PER AVER ABBANDONATO IL CONSIGLIO COMUNALE

Piana Crixia, il sindaco bacchetta la minoranza

PIANA CRIXIA

«Abbandonare i lavori del Consiglio da parte dei rappresentanti d[illegible] minoranza [illegible] stato un atto del tutto puerile e soprattutto un insulto [illegible]e memoria e ai familiari [illegible] due nostri amati concittadini». Immediata replica del sindaco, Luigi Sormano, ai consiglieri della «Lista Rizzo» che avevano abbandonato l'ultimo Consiglio comunale, provocando, di fatto, [illegible] [illegible]canza del numero legale e quindi l'annullamento della seduta. Una decisione, quella dei consiglieri, maturata dopo aver lamentato di non essere stati esaurientemente informati sui punti all'ordine del giorno, e soprattutto sull'intenzione di dedicare gli impianti sportivi al giovane Stefa[illegible] Marchisio, deceduto in [illegible] incidente stradale il giorno di Ferragosto, e i campi da bocce a Stefano Lequio. Intitolazione che la minoranza, tra l'altro, condivide. «Ma se [illegible] condivisa bastava rimanere seduti [illegible] far [illegible] che il Consiglio potesse approvarla, e non c[illegible] dell'inutile protagonismo costringendoci a rimandare l'iniziativa», sottolinea Sormano. E prosegue: «Evidentemente la minoranza non ricorda che tutti gli atti relativi all'ordine del giorno del Consiglio sono depositati, a loro disposizione, presso gli uffici comunali. Cavillare e cercare a tutti i costi la polemica per una sete di puerile protagonismo [illegible] stato davvero fuori luogo, soprattutto visti i punti all'ordi[illegible] del giorno ed il ricordo di due lutti che hanno colpito l'intera popolazione pianese. La minoranza si assumerà, quindi, la responsabilità di un comportamento che ritengo indegno [illegible] inqualificabile, ma stiano certi, e lo dico anche per rassicurare le famiglie sicuramente offese da tale sceneggiata, che è intenzione del Comune ricordare i suoi due concittadini, così come [illegible] all'ordine del giorno». [m. ca.]



I film sono più appassionanti con le ultime tecnologie

Tutte le novità del «Dvd»

Il digitale entra nelle case savonesi

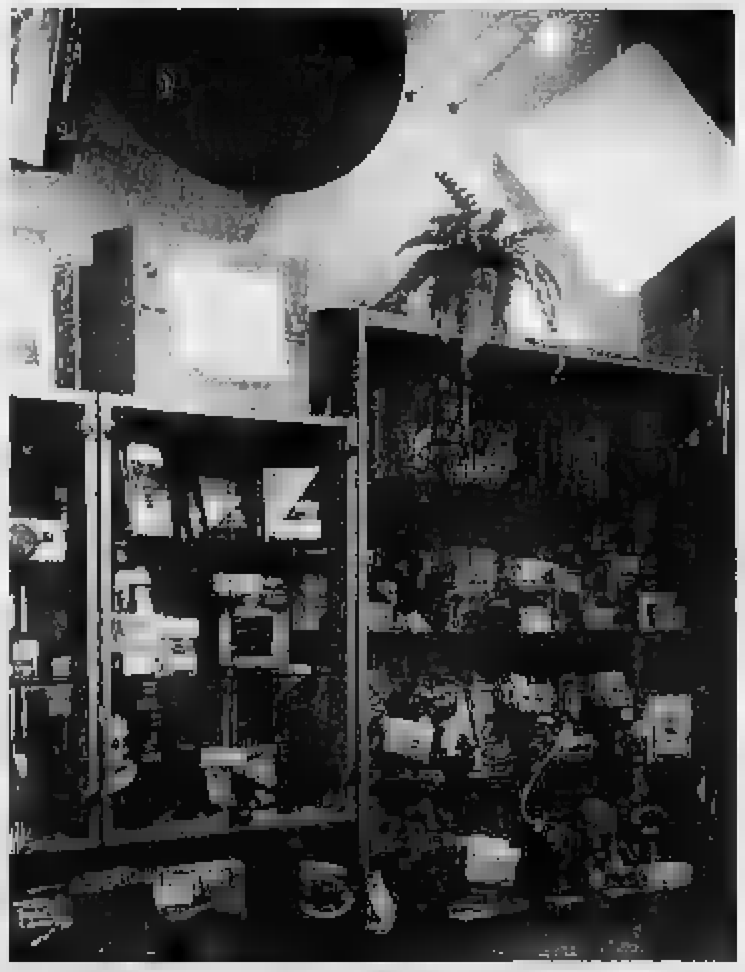
Tra poco [illegible] saranno anche due siti a disposizione dei clienti (e non solo quelli) di «Video Line Noleggio» di via Mazzini 207 [illegible] ad Albisola Superiore. I siti forniranno tutte le informazioni relative a quanto potete [illegible] trovare nel rifornitissimo negozio di Massimo Gagliardo e Lisa Siriello diventato ormai un punto di riferimento per tutti coloro che amano l'«Home Video».

Che negli ultimi tempi, come sottolineano i titolari, è diventato soprattutto sinonimo di «DVD», il sistema che consente la visione dei film in maniera digitale, perfetta, con la possibilità di sfruttare tutte le più piccole diavolerie della tecnica di ripresa: «Sì, sono sempre più numerosi coloro che si affacciano a questa tecnologia che tende a sostituire la vecchia cassetta VHS. Del [illegible] la visione dei film è talmente perfetta che è impossibile non essere catturati da questo f[illegible].

E allora eccoli i siti che, ripetiamo, saranno a disposizione dal [illegible] ottobre: il primo, www.videolinealbisola.it, è relativo al noleggio e fornirà informazioni [illegible] quanto è possibile trovare all'interno del negozio. Tutte le novità, [illegible] anticipazioni, le prime visioni, le offerte: [illegible] sito continuamente aggiornato per non far perdere nulla al cliente. Il secondo invece, www.videolinesnc.com, sarà invece più specifico e riservato alla vendita on line. Insomma un servizio davvero all'avanguardia che comunque non offre ancora una dimensione completa delle opportunità che potete trovare poi nel negozio albisolese che è anche fornitore [illegible] Stream e Tele+

Affermano ancora i titolari: «Ovviamente non manca poi [illegible] vendita e noleggio ed un [illegible]zio attivo 24 [illegible] su [illegible]4. [illegible] poi ovviamente adesso sta per iniziare il periodo più bello per trovare film. Con l'avvicinarsi dei [illegible] freddi e, soprattutto delle feste natalizie, assicuriamo i nostri clienti che saremo sempre all'avanguardia per quanto riguarda i titoli dei film, [illegible] non soltanto di quelli considerato che abbiamo anche una vasta gamma [illegible] film per bambini e anche videomusicali». Insomma impossibile per [illegible] amante [illegible] video non fare un salto in questo negozio che è davvero un punto di riferimento dell'home video.





PIATTAFORME

L'elettronica in televisione

Il cinema in casa. Può essere questo lo slogan per il nuovo negozio sito al Gabbiano [illegible] che ha un nome che [illegible] tutto [illegible] programma: «Digital Store». Il negozio, come afferma il titolare Fausto Pesce, è dotato [illegible] tutti i [illegible]zzi per potersi dotare di un [illegible] e proprio schermo cinematografico in casa. Infatti, [illegible] [illegible] televisore formato 16: 9 e [illegible] un apparecchio amplificatore dotato di cinque casse è possibile provare tra le mura amiche quelle [illegible]ni, quelle emozioni che [illegible] solito [illegible] vivono solo al cine[illegible] con i suoi effetti speciali.

Per gli appassionati e per coloro che, con l'avvicinarsi delle feste, vogliono farsi davvero un bel regalo, oltretutto con dei prezzi molto convenienti, sarà meglio visitare in fretta questo centro che è dotato anche di altri importanti strumenti, tutti di sofisticata tecnologia digitale, decisamente [illegible] massimo per chi vuole assistere ad una visione senza pari.

Come le telecamere digitali che consentono di effettuare delle riprese, anche in difficili condizioni, davvero perfette [illegible] con [illegible] immagine che più nitida è impossibile. Questo [illegible] dimenticare che il centro è anche punto Tele+ [illegible] Stream, le due piattaforme digitali che stanno proponendo sport e informazio[illegible] ed il meglio dei film.

Prosegue Pesce: «Il nostro negozio è dotato davvero di tutti gli strumenti che possono catturare l'attenzione dell'appassionato di tecnologie, soprattutto digitali [illegible] satellitari. Anche se sorto da poco, siamo all'avanguardia e del resto basta darsi [illegible] occhiata intorno per capirlo. Ma siamo soltanto all'inizio dell'attività e vogliamo dare sempre i migliori prodotti, quelli più tecnologici. Nelle prossime settimane ci saranno altre novità. Una occasione in più per [illegible] [illegible] trovare. E non sarà per una volta sola».

HUMAN DEE JAY APRE LA STAGIONE DEL MARTEDI' AL SORTILEGIO DI DIANO. RITMI LATINI AL MANILA CLUB

Musica, birra e divertimento

Tre orchestre sul palco del Saitta di Loano

[illegible] «festa della birra» è padrona in molti locali del Ponente, spazio anche al genere liscio-revival. Questi gli appuntamenti del martedì sera nei locali di Savona e provincia. Primo martedì discoteca al Sortilegio di Diano Marina.
VARAZZE Ritrovi al Pescegatto (festa della birra), all'Hamburgerboy e all'Invidia.
CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's; Gelateria musicale Ice Rock.
[illegible] Ritrovo alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.
CARCARE Musica al Corto Maltese e al Green Pub.
CENGIO Ritrovo al Cantuc[illegible].
[illegible] Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.
[illegible] Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovi alla Ta[illegible] di Mu, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite in 4 sale diverse.
SAVONA Spettacolo con la partecipazione di Elena al Pirata. Ritrovi in settimana al Caffè Benzi (giorno e notte), alla Boutique della birra, al Baretto, [illegible] The New Queen's Pub, al Malvasia, [illegible] Marinaio, al Club Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.
VADO Ritrovi al Daubaci e al Cupido Pub.
[illegible] Ritrovo al Sinte Galeska.
[illegible] Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.
FINALE Ritrovi [illegible] Clipper, al Vittoria, [illegible] bar Lux, all'Agorà (frazione Gorra), [illegible] Baquito, al Baribal Pub, al Garibaldi's Pub, al Vittoria, da Pilade.
PIETRA All'Iguana di via Accame la «Festa della birra» originale dell'«Oktoberfest». Spazio al genere dancing-revival al Malibù. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.
LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival al dancing Saitta con a rotazione orchestre Laura Fiori, Paolo e Antonella e Emanuela e Paolo. Al dancing Mamhatta Inn si balla anche al pomeriggio.
BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet.
TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub (dalle [illegible] alle 14). Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.
ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, [illegible] Caprice, alla Città Vecchia, [illegible] Guaranà, alla Rock [illegible] Caffè, al Mister Michetta, [illegible] Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.
[illegible] Musica all'Osteria Mezzaluna. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, [illegible] Dubliner, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U'Bracche.
[illegible] Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
ANDORA Musica al Priore. Ritrovi al Mata Mua e [illegible] Caffè de mar.
[illegible] Riaperto tutte le sere il Barockcaffè.
[illegible] **M.** Inaugurazione del martedì in discoteca, con la partecipazione di Human dj questa [illegible] al Sortilegio. Pre o post discoteca al Jam[illegible]. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
IMPERIA Video juke box al Saint Germain. [a. r.]



Il Manila club di via Diaz ad Alassio si conferma come uno dei templi della musica latino-americana con feste, ritmi caldi e il meglio delle danze caraibiche. Anche stasera [illegible] appuntamento con il meglio della salsa e delle merengue

AL FILMSTUDIO DI SAVONA IL FILM [illegible] MUCCINO

Cinema d'autore di casa all'Ambra

ALBENGA

Sono ripresi all'Ambra di Albenga, le proiezioni del Cineclub del giovedì, spettacolo unico ore 21 (ingresso 5 mila). Da segnalare anche [illegible] al Filmstudio [illegible] piazza Diaz a Savona il ritorno del bel film «L'ultimo bacio» [illegible] Gabriele Muccino. Domani e giovedì, in prima visione, «Senza filtro» [illegible] Mimmo Raimondi.

All'Ambra di Albenga si svolge uno dei cineclub più longevi del ponente. Quest'anno propone film che nella stragrande maggioranza dei casi non hanno fatto tappa nelle sale della provincia, al di fuori del Filmstudio di Savona. Dopo «Le parole di mio padre» di Francesca Comencini, con Tony Bertorelli, Chiara Mastroianni e Mimmo Calopresti, e dopo «Snatch», di Guy Ritchie con Brad Pitt e Benicio [illegible] Toro, seguito il 4 ottobre da «Super 8 stories» di Emir Kusturica.

Il cineclub dell'Ambra presenterà fino alla fine di questo mese «Ritorno a casa» [illegible] Manoel [illegible] Olivera, «Sotto [illegible] sabbia» di Francois Ozon e «Quasi famosi» di Lukas Moodysson. Ricorda il curatore della rassegna Marco Pesce: «Quest'anno siamo partiti con quindici giorni di anticipo rispetto alle passate stagioni. Abbiamo de[illegible] di proporre sei programmi bimestrali al posto dei soliti tre trimestrali. [illegible] tratta di film che hanno circolato pochissimo nella nostra provincia e che [illegible] stati girati da un angolo all'altro del pianeta. Il cinema può essere un modo per capire e capirci sempre meglio».

Nelle prossime settimane prenderanno anche [illegible] via gli appuntamenti con i film da cineclub e d'autore del «Cineclub del martedì» del Loanese di Loano, «A tutto schermo» del Ritz di Alassio e con «Al cinema insieme» all'Ondina di Finale Ligure. Un programma che nelle ultime stagioni ha riscosso [illegible] grande successo di pubblico. Il fenomeno dei cineclub si è imposto all'attenzione del pubblico giovane, anche grazie alla olitica dei prezzi ridotti. [a. r.]



Benicio Del Toro

[illegible] [illegible]

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

[illegible]					
BARI	35	75	[illegible]	60	28
	82	72	64	60	59
CAGLIARI	[illegible]	36	76	25	50
	85	53	[illegible]	47	43
FIRENZE	22	38	39	46	34
	89	65	62	52	30
GENOVA	[illegible]	17	47	42	59
	108	107	67	[illegible]	[illegible]
[illegible]	64	79	65	75	62
	[illegible]	[illegible]	65	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	66	14	58	86	42
	68	66	54	49	49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]
	78	67	67	52	51
ROMA	54	[illegible]	39	85	12
	[illegible]	57	53	52	46
[illegible]	18	8	71	22	58
	88	78	69	58	54
VENEZIA	43	20	70	71	63
	105	68	53	52	46

Ambi con[illegible]ti: Ambi centrali sul n. 43 sulla ruota [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	43-86
43-8	43-29	43-50	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-15	43-36	43-60	43-80	43-2
43-18	43-39	43-64	43-81	43-9
43-20	43-40	43-69	43-84	43-19

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	90-14	90-36
11-6	11-48	11-74	90-17	90-40
11-7	11-50	11-80	90-20	90-41
11-12	11-56	90-1	90-21	[illegible]
11-15	11-59	[illegible]	90-24	90-50
11-30	11-60	90-3	90-27	90-61
11-31	11-61	90-8	90-30	90-64

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 88 (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano 87 (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma 8 (5); Torino 13 (3); Venezia 32 (5).

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61 9 - 19 - 31 - 42 - 63 - 80
L. 6650 7 combinazioni	7 - 14 - 21 - 80 - 69 - 56 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- [illegible] fisse prese 1 a 1 = 48 - 44 - 31 - 69 - varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 89

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OTTIMO RITORNO D'IMMAGINE PER LA MANIFETSAZIONE CHE ORMAI HA VARCATO I CONFINI NAZIONALI

Voci nell'ombra e Finale sotto i riflettori

Il Comune fa il bilancio del grande festival dei doppiatori

Augusto Rembado
FINALE L.

«Grande ritorno [illegible] immagine per Finale Ligure in [illegible] del nostro Festival del doppiaggio». Gli organizzatori di «Opera Progetti», non hanno dubbi. La manifestazione ospitata per 4 giorni a Finalborgo «ha fatto ancora centro». Dice l'assessore al turismo Antonio Pastorino: «L'interesse dei media è cresciuto notevolmente in pochi anni, arrivando alle reti nazionali». Spiega Bruno Paolo Astori dell'organizzazione: «Abbiamo avuto 200 ospiti provenienti principalmente da Roma, con 25 società di doppiaggio presenti e tre case di distribuzione cinematografica.

Numerosi gli inviati di testate nazionali». Oltre a Ciak e la Rivista del Cinematografo e numerosi giornali e televisioni (fra queste «La vita in diretta» e «Tv7» della Rai) del Festival si è interessata anche «Famiglia Cristiana». Tutta la manifestazione è finito «in rete» grazie al sito di Voice Village. «Abbiamo avuto in particolare una delegazione di 10 operatori e giornalisti svizzeri già a Finale per un educational», conclude Astori. Il valore promozionale [illegible] un evento va calcolato per la risonanza e l'immagine che da alla cittadina che la ospita naturalmente in proporzione all'investimento che è stato fatto. «Voci nell'Ombra» al Comune di Finale [illegible] 120 milioni.

Alla serata d'onore di sabato, nell'Auditorium [illegible] Santa Caterina di Finalborgo, ospite il regista russo Nikita Michalkov, autore di opere [illegible] «Oblomov» e «Oci Ciornie» film, quest'ultimo, interpretato fra gli altri anche da Marcello Mastroianni. La serata, come tradizione vuole, è stata ricchissima [illegible] ospiti. Oltre a Michalkov, Arnoldo Foà, Tullio Solenghi e Carlo Croccolo, voce di «Ollio», Oliver Hardy. A fare gli onori di casa il critico Claudio G. Fava, l'attrice Mavi Felli e il cabarettista Mario Zucca e Marino Thovez. Consegnati gli «Anelli d'oro» per il miglior doppiaggio generale e all gusto degli altri», per le migliori voci maschili (a Pino Colizzi e Michele Gammino ex equo) e femminili (Roberta Greganti), per la miglior voce caratterista (Nanni Baldini). Premi anche per il doppiaggio in televisioni.

La giuria ha assegnato i premi e le targhe intitolati a «Gualtiero De Angelis» a Peppino Rinaldi, «Renato Castellani» a Tullio Solenghi e «Riccardo Cucciolla» ad Arnoldo Foà. Domenica nell'Auditorium il pomeriggio dedicato ai bambini con le «Voci dei cartoons», presenti i doppiatori dei cartoni animati «Dragon Ball».



L'assessore comunale Antonio Pastorino e il critico Claudio G. Fava

GRANDE SUCCESSO PER L'INIZIATIVA DEL COMUNE

Loano, partono tutti i corsi dalla danza all'informatica

LOANO

Corsi [illegible] danza, canto corale, lingue straniere e informatica. E' questa la proposta del Centro culturale polivalente di Loano che riprende in questi giorni la sua attività nella sale del palazzo del Kursaal [illegible] Roma. In programma per l'anno 2001-2002, lezioni di danza classica e modern jazz, [illegible]o polifonico, informatica e corsi di inglese, francese e tedesco strutturati su diversi livelli di apprendimento. Spiega l'assessore alla cultura: «Anche quest'anno offriamo un programma articolato di attività formative avvalendoci della collaborazione di associazioni e cooperative l[illegible]li. L'associazione "Attimo Danza" di Lorella Brondo [illegible] occuperà [illegible] corsi di ballo, la cooperativa "Simposio" dei corsi di informatica e [illegible] lingua straniera, l'Associazione musicale loanese del corso di canto corale». La scuola di danza propone lezioni di balletto classico e modern jazz su diversi livelli (propedeutico, principianti, medio-avanzato e avviamento professionale per il classico, e principianti, medio e avanzato per il modern jazz). [illegible] diversi livelli anche i corsi di informatica e di lingua straniera. Per quanto riguarda l'informatica, si parte da un corso introduttivo all'uso del computer [illegible] accenni ad alcuni programmi basilari [illegible] Windows'98 e ad Internet. Previsti corsi per «Office 2000» per approfondire le [illegible] di Word, Excel, Access, Front Page e Outlook. Verranno poi attivati corsi di Internet (navigazione e webmaster), Linux e StarOffice. Chi lo desidera potrà anche seguire lo stage di preparazione all'esame Ecdl European, la «patente» europea del computer. [illegible] i livelli di preparazione previsti per le lingue straniere con grammatica, conversazione e film in lingua originale. [a. r.]

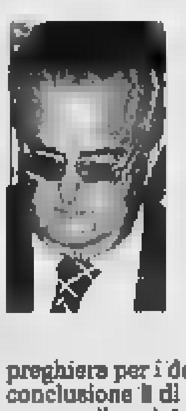
COMPOSTO DAL MUSICISTA SAVONESE GIUSTO FRANCO

Un adagio per ricordare le vittime di New York

SAVONA

Il musicista savonese Giusto Franco ha composto un adagio sull'attacco terroristico all'America. Quando l'11 settembre [illegible] aerei dirottati si sono schiantati sulle torri gemelle di New York e sul Pentagono, il musicista ha scritto di getto: «Ero particolarmente turbato, [illegible] tanti altri. Mi sono messo al computer e ho cominciato a suonare. Le [illegible] mi [illegible] venute spontanee vedendo quelle immagini terribili in televisione. Il giorno dopo ho riletto quello che avevo scritto e dopo pochi aggiustamenti ho fatto l'incisione».

[illegible]e è scaturita [illegible] melodia di quasi 9 minuti che il musicista [illegible] ha scritto per archi utilizzando la tonalità di Si minore. [illegible] è scaturita un'atmosfera non [illegible] triste ma tragica e persino funebre - spiega Franco -. Verso [illegible] conclusione [illegible] arriva in Si maggiore perchè è [illegible] preghiera per i defunti mentre [illegible] conclusione [illegible] di [illegible] in minore, [illegible] il pedale a sottolineare l'elevata tensione emotiva. Le modulazioni sono in Do minore, Do diesis minore e Re minore. In totale 144 battute per una durata di 8 minuti e 41 secondi. Non avendo a disposizione un'orchestra, ho trovato un valido aiuto nel computer. [illegible] ho inviato il brano al grande maestro Salvatore Accardo sperando [illegible] voglia inciderla». [e. b.]



Il musicista savonese Giusto Franco ha composto di getto un adagio mentre in televisione scorrevano le immagini di New York

DOMANI SERA LA PRIMA [illegible] «VESTITA DI VERITA'», SABATO LA FIACCOLATA

Varazze si unisce per Santa Caterina

Una settimana di manifestazioni religiose e culturali in città

VARAZZE

Una settimana di festeggiamenti a Varazze in onore di Santa Caterina. Un appuntamento che si rinnova ogni anno e nel corso del quale [illegible] intero paese si stringe [illegible] al ricordo e alla celebrazione della santa patrona. Una festa religiosa che unisce momenti di culto ad altri di cultura, di comunione.

Oggi alle ore 21 nella Parrocchia di Sant'Ambrogio (sala Mons Callandrone) previsto [illegible] incontro [illegible] Stefano Armellin, Renato [illegible] e Benedetto Tino Delfino, studiosi che condurranno il pubblico attraverso un viaggio nell'iconografia di Caterina a Varazze. Domani alle 17,30 nella chiesa di Santa Caterina ci sarà la recita dei vespri [illegible] la partecipazione di religiosi, del laicato domenicano, francescano, dei cateriniani e delle confraternite. Alle 18 il vescovo Lafranconi presiederà la [illegible] nella chiesa [illegible] San Domenico alla presenza del sindaco Giovanni Busso e delle altre autorità. Alle 21 appuntamento [illegible] una rappresentazione teatrale curata dal teatro dell'Arca, [illegible] cui è direttore artistico Franco Palmieri. Verrà rappresentata, nella collegiata di Sant'Ambrogio «Vestita di verità», opera tratta dagli scritti e dagli atti di Caterina Benincasa. [illegible] [illegible]ta della prima rappresentazione con Stefano Braschi e Anna Maria Guerrini. Testo e regia dello [illegible] Franco Palmieri. Giovedì e venerdì previste altre due repliche di «Vestita di verità». Sabato alle 15 nell'oratorio salesiano previsto l'avvio dell'anno catechistico e [illegible] attività dei gruppi. Alle 21 con partenza dalle parrocchie [illegible] S. Ambrogio e S. Caterina, fiaccolata per la pace e la giustizia fino alla statua della santa patrona. Parteciperanno il vescovo e la suora domenicana Marcella Gariglio. [p. p.]



Il sindaco di Varazze, Giovanni Busso

[illegible] CINEMA

CHIABRERA Tel. [illegible]
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La maledizione dello scorpione di giada
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Blow
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Bounce Ore 15,30; 17,45
[illegible] da [illegible] Ore 20.15; 22.30
Lire 12.000; 8000; [illegible]

ELDORADO.
Tel. 019-825.714
Fast and Furious
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8[illegible]
L'ultimo bacio
Ore 21,15.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019/850.570
Fiore e lupi rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO [illegible] 0182-640.263
Codice Swordfish
Ore 20,30; 22,30. (nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).
[illegible] 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ma[illegible]
Ore 21
Ingresso libero.

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Fast and furious
Ore 20,30-22,30
Lire 12000[illegible]

ASTOR Tel. 0182-50997.
Moulin Rouge
Ore 20,15; 22,30.
Lire 12000; 8000-6000

TEATRO LEONE
[illegible]

VALLECHIARA [illegible] 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21

ARIA [illegible] 090035
Il pianeta delle scimmie
Ore 20-22,10.
Lire 10.000-8000

DIANA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 16-18-20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Moulin Rouge
Ore 20,15-22,30
Lire [illegible]; [illegible]

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000; 7000

TEATRO [illegible]LLO
OGGI [illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Codice S[illegible]
Ore 21-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 20,45-22,45. Lire 12.000; 8000


Johnny Depp, protagonista di «Blow»

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Codice: Swordfish
Orario: 20,15-22,40
Lire 8000-7000.

DANTE Tel. 01[illegible]
Moulin Rouge
Orario 20,10-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Te[illegible]
Bounce
Orario 20,30-22,40
[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
The Others
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7000.

CAPITOL
Tel. 0184[illegible]
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Save the last dance
Ore 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. [illegible]
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0[illegible] 060.
Il pianeta [illegible] scimmie
Orari: 15,30-22,30. Lire 13000-[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
[illegible] [illegible] scorpione di giada. Orari: 15,30-22,30. Lire 12000[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]OF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184[illegible]
Chiuso per Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible].
Chiuso per Accademia della canzone.

CENTRALE.
Tel. 0184-587820.
Codice: Swordfish
(V. m.14) Orari (indicativi): 16,30-22,30. Lire 12000[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e fest. uguale.

[illegible]ARIN. Tel. 0184-597820.
Bounce
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due [illegible] pomeridiani dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Fast [illegible] Furious (v.m.14)
[illegible] (indicativi): 15,30-22.30. Lire [illegible] (primi due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

[illegible]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
La maledizione [illegible] scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA [illegible]. Tel. 010-595.91,46
[illegible]
Regia d'A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,30-17,50-20,40-22,30

ARISTON 3
Paul, Mick e gli altri
Regia di K. Loach
Or.: 15,30; 17,50; 20,30, 22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-566.810
CHIUSO

AURORA. Tel. [illegible]
Bounce
Regia di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
[illegible] [illegible] regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45-18-20,15-22,30-[illegible]

[illegible]. Tel [illegible]
[illegible]
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bounce
con B. Affleck, G[illegible]
Or.: 16,20-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18,20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,50-1,10

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible],18[illegible]
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles, T. [illegible]
Or.: 15.20-20,10-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
[illegible]: 16,05; 18,10; 20.15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
The unsaid - sotto silenzio
Con A. Garcia, T. Polo. Or.: 15; 17,30
Fast and furious
Or.: 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
[illegible] di G. Piccioni con L. L[illegible] e S. Orlando
Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30

EUROPA Via Lagaccio 164
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peploe con B. Kingsley
Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.681
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. [illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-862.82.98
Codice Swordfish
Regia di D. Sena con J. Travolta
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40

OLIMPIA. Tel. 010-581.416
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver
Or.: 15; 17.20; 19,50; 22.20

ORFEO. Tel. [illegible]
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22.40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fast and furious
[illegible] P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 15; 17,30; [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible].
Save the last dance
regia T. Carter con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 20-22.10

IL SIRO
The others regia A. Amenabar [illegible] N. Kidman, F. Flanagan
Or.: 20,30-22,30
sab. e dom 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[illegible] 0185-286 033
La male[illegible] [illegible] scorpione di Giada regia W. [illegible] D. Aykroyd, W. Allen
Or.: 16,05-18,10-20,20-22,20

AUGUSTUS
Codice Swordfish
regia di D. Sena con J. Travolta
[illegible]: 16,10; 18,15, 20,20; 22.20

GAROFANO Tel. 0185-507.61
Bounce regia D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 16,10-18,15-20.20-22,20

CANTERO
Final fantasy
Or.: 16,30, 18,30
Fast and furios
regia di R. Cohen con V. Diesel, P. Walker e M. Rodriguez
Or.: 20,30; 22,30

[illegible].
Tel. 0185-309.694.
Kippur
regia di A. Gitai con L. Levo
Or.: 16, 21,15

ARISTON
Tel. 0185-41.505
Blow regia T. Demme con J. Depp, P. Cruz.
Or.: 20-22.20 sab e dom 15.30-17.45-20-22.20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
La ville est tranquille
regia di R. [illegible] Ore 21,15

FRITZ LANG
CHIUSO

NICKELODEON Tel. 010-589.640
Il mestiere delle armi
regia E. Olmi con H. Jivko. Or.: [illegible]

TEATRI

[illegible].
OGGI RIPOSO. Sabato 6 e domenica 7 ottobre Concorso Internazionale di [illegible]. Ore 15 prove finali pubbliche

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Aperta la vendita abbonamenti.
[illegible]0-20

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO [illegible] [illegible] - SALA [illegible] [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
[illegible]

TEATRO [illegible] GUSTAVO [illegible]
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta. [illegible] lunedì al sabato ore 10.30-13 e 14-20

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

[illegible]


«Il pianeta delle scimmie», di Tim Burton, è la versione aggiornata di un film cult

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] [illegible] primi narcotraffi[illegible] della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni S[illegible]nta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da [illegible] Demme. ●●

[illegible]. Commedia. Dal regista di «The opposite of [illegible]» Don Roos, [illegible] storia [illegible] [illegible] tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di [illegible] (Ben Affleck) che [illegible] in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccola[illegible] [illegible] parte di una signora [illegible] [illegible] villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, [illegible] cast Johnny Depp. ●●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. [illegible] Murphy è per la seconda volta [illegible] panni del dottore [illegible] conversa con gli animali.

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato [illegible] 2176 su [illegible], [illegible] tempo popolato dai terrestri; un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una [illegible] [illegible] che si contendono le strade [illegible] Los Angeles [illegible] gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco. ●●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ri[illegible] [illegible] schermo i [illegible] dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] autista [illegible] automobili [illegible] s'innamora di una donna [illegible] difficoltà economiche [illegible] [illegible] segreto, cerca di [illegible]. Entrambi gli attori hanno vinto [illegible] premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli [illegible] Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Pari[illegible] della fine dell'Ottocento, [illegible] storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ■●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel [illegible] durante [illegible] guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici [illegible] si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

[illegible] NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive [illegible] vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach tratta [illegible] tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio [illegible] emergenza su [illegible] pianeta [illegible] cui [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

SAVE THE LAST [illegible] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE [illegible] Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) [illegible] con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Comme[illegible]. Dall'omonima piece di Pierre [illegible] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da [illegible]. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefi[illegible] coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

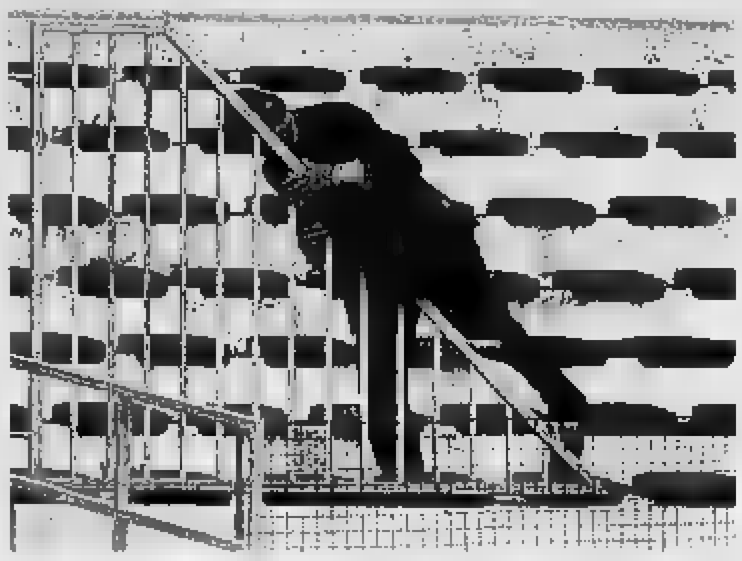
27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo [illegible] anno [illegible] festival di Cannes, il film della [illegible] Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere [illegible] vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.


a tutto Govi
La vita e il teatro di Gilberto Govi vissuti attraverso gli aneddoti, le testimonianze di colleghi e uomini di spettacolo e i brani delle commedie più divertenti sullo sfondo di quella Genova che gli fu così cara.
A cura di Massimo Scaglione
A SEGUIRE SEI FRA LE SUE PIÙ FAMOSE COMMEDIE
LA STAMPA
Rai Trade
In edicola dal 1° ottobre
con La Stampa a sole 9.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
ALGE per la casa
LA STAMPA
lucazanini.it

«LA SOCIETA' NON CORRE RISCHI», MA LA SQUADRA SI': «NON SONO SODDISFATTO, FORSE DOVREMO CAMBIARE»

Savona, Piro va dietro le quinte

Ieri il presidente ha confermato le dimissioni



Un'immagine emblematica: Pieri scavalca la recinzione per isolarsi in gradinata

Roberto Baglietto

SAVONA

«Certo che mi dimetto. Non cambio idea nemmeno per un secondo. C'è bisogno, anche e soprattutto a questi livelli, di eliminare tutta la spazzatura che impedi- [illegible] di crescere». Non la manda a dire, [illegible] furibondo Bettino Piro, il giorno dopo. Il presidente del Savona [illegible] è dimesso dopo [illegible] gara interna dei suoi biancoblù [illegible] il Cuneo, [illegible] retromarcia.

«Ho visto cose, domenica ma non solo domenica, che mi fanno rabbrividire. Venire qui, cacciare cifre mica da ridere, e poi fare la figura [illegible] c...? Ma figuriamoci. Basta. Ovvio, resterò alle spalle del club per garantire il prosieguo della stagione. Ma non di più: non si può passare l'estate per allestire una squadra di qualità, e poi veder tutto vanificato». Ma il problema [illegible] gli arbitraggi o [illegible] squadra? «Io [illegible] furente per gli arbitraggi. Però, certo, [illegible] squadra non mi soddisfa. Non vedo il calcio che voglio da molto tempo».

Venti di guerra, dunque, sul Savona. Una squadra che, ormai [illegible] chiaro, [illegible] può e non deve perdere nemmeno [illegible] videogiochi. Forse c'è persin troppa tensione. Ma non si può fare a [illegible] di prenderne nota. Su cinque partite, finora, il Savona ne [illegible] perse due. E la tempesta si [illegible] reale: c'è già chi dice [illegible] se Tufano non vince domenica a Vado, farà le valigie.

Quali i problemi veri di questo Savona? Perfino troppo facile dirlo: tanti «big» su cui [illegible] puntato fanno acqua. Bracaloni, ad esempio, lo [illegible] anno è stato magico. Adesso sembra mandi [illegible] campo un sosia. Peluffo ha trascorsi straordinari, si [illegible] presentato a Vado in coppa da grande. Domenica, pareva [illegible] fantasma. Aloe l'anno scorso ha salvato la Sestrese quasi da solo: contro il Cuneo domenica [illegible] brava un pensionato.

Aggiungiamo Biffi. Con tutta [illegible] simpatia - reale, concreta - per un grande personaggio del calcio italiano qual'è certamente l'ex capitano di lungo corso [illegible] Palermo, resta incomprensibile come possa cadere nella rete di un altro vecchio marpione come Lerda. Aveva giurato calma e gesso, il Robertone: perché, non per altri ma per se [illegible], l'ha tradita?

Il guaio vero del Savona, alla fine, [illegible] tutto qui. Nella testa. Lo stesso d.g. Strinati, ieri in camera caritatis, ha annotato: «Potrei aver sbagliato. Ma quando prendi certi giocatori, quando sai che sanno fare questo e quell'altro, come fai a immaginare che improvvisamente si auto-azzerino?».

Chissà adesso cosa escogiterà Tufano da qui al derby col Vado. Alchimie tattiche sul fronte dei tanti giovani che in qualche modo condizionano la squadra? Un salto all'indietro rispetto al 3-4-3 che [illegible] tentato di proporre [illegible] recente? Mistero. La verità è forse [illegible] quest'anno [illegible] qualità [illegible] è quella di dodici mesi fa. Colpa di nessuno, per carità: basta prendere atto. E dire chia- [illegible] che questo Savona, se non cambierà passo, se ne resterà tranquillamente in D.

Sanremese in bilico [illegible] sudori freddi

L'1-1 contro il Derthona impedisce la conferma sulla vetta Ma in pieno recupero Paduano ha evitato la sconfitta-beffa

[illegible]

SANREMO

L'amarezza è stata bruciante. Perché la vittoria era lì ad un passo. E con la vittoria, il primato, [illegible] quel Cuneo che non sembra sbagliare un passo. E [illegible] - [illegible] paradosso di Sanremese-Derthona 1-1 - i biancazzurri, alla fine, possono persino essere contenti perché, subito il pareggio in extremis, hanno addirittura rischiato il tracollo su un incursione solitaria davanti al portiere, [illegible] minuti di recupero, di [illegible] Broccanello, [illegible] che, nel suo passato, ha anche un provino alla Sanremese [illegible] paio di stagioni [illegible]. Broccanello [illegible] ha sbagliato il tiro. E' stato bravissimo il portiere Paduano (un '83 mandato in campo, per il gioco degli [illegible], con tutti i rischi [illegible] caso, al posto dell'esperto Perrone) a deviare in volo e ad evitare una sconfitta-beffa che avrebbe potuto avere pesan- [illegible] conseguenze psicologiche. Tanta rabbia perché, tra l'altro, Broccanello era in netto fuorigioco, [illegible] è apparso evidente che sia l'arbitro Vuoto di Livorno (un emergente, destinato a far carriera, [illegible] duramente [illegible] clan biancazzurro per [illegible] sua direzione [illegible] gara), nè i due guardalinee, lo [illegible] rilevato. Insomma sarebbe stato gol, tra le polemiche.

Episodi che la dicono lunga su [illegible] campionato, un risultato, una posizione in classifica, siano appesi ad un filo, esile, di casualità, [illegible] o pezzi [illegible] bravura. Com'è stato, sicuramente, un pez[illegible] bravura quello di Prunecchi junior (chiamiamolo così, ricordando il padre, un ex biancazzurro che ha lasciato il segno) che ha «costruito» il gol della Sanremese andando a recuperare un pallone che sembrava perso, andandolo a «rubare» al difensore avversario e crossando bene per Calabria a [illegible] volta - altro pezzo di bravura - molto abile a colpire di testa da un posizione piuttosto difficile. Gol meritatissi- [illegible] per la Sanremese che, però, stentava a prendere le misure ad un Derthona di cui appariva superiore, ma da cui è stata a lungo, [illegible] primo tempo, imbrigliata.

Quello con il Derthona è stato un match «strano». Che [illegible] confermato la caratura della Sanremese. Ma che non l'ha premiata. «Non è un dramma questo pareggio», ha detto, [illegible] fine, masticando amaro mister Cichero. Non lo è, ma fa rabbia non vedere, oggi, [illegible] Sanremese in vetta accanto al Cuneo. Perchè le ambizioni, a questo punto, ci possono stare. Lo starebbero pensando anche i dirigenti disposti, pare, a qualche ritocco decisivo, a novembre. Ad esempio [illegible] bomber in più. E' solo [illegible] voce, [illegible] insistente, quella dell'arrivo di Palombo, ex Imperia, Sestrese e Valenzana, attualmente, quasi inutilizzato, al Novara, in C2.



Nelle foto di Manrico Gatti, sopra Cosenza fra due avversari e sotto Cichero a fine gara

Imperia, Cavallaro: «Sconfitta da far fruttare»

L'allenatore dei nerazzurri archivia il primo ko stagionale con freddezza [illegible] maturità: «Gli errori devon farci crescere»

Luca Amoretti

IMPERIA

La prima sconfitta stagionale, per l'Imperia, [illegible] arrivata nella quinta giornata di campionato al «Palli» di Casale Monferrato e, se da un lato brucia per [illegible] beffa subita al termine di una gara ben giocata dai nerazzurri, dall'altro viene interpretata come un importante stimolo dall'allenatore Pino Cavallaro.

Il tecnico, infatti, pur apprezzando nel complesso il gioco espresso dalla sua squadra, [illegible] ha gradito l'ennesimo svarione a risultato di parità quasi acquisito, costato punti pesanti: «Non lo nascondo, [illegible] una sconfitta che brucia. L'Imperia non ha demeritato, [illegible] ha dimostrato qualità e quantità [illegible] gioco. Purtroppo gli episodi ci hanno penalizzato. Avremmo potuto usufruire di un rigore per un'azione analoga [illegible] quella che ha poi aperto la via della vittoria al Casale, ma recriminare [illegible] inutile, così come [illegible] superfluo sottolineare che per una concomitanze di situazioni sfortunate [illegible] sono trovato a sostituire Minori per infortunio con Peirano e, una volta espulso questi, ho dovuto mettere [illegible] i pali, nel tentativo di neutralizza- [illegible] il penalty concesso a una manciata di minuti dalla fine, il difensore D'Angelo».

Cavallaro, però, non abbonda in giustificazioni per il 2-1 subito. La [illegible] analisi del match comprende anche le critiche per l'approccio mentale della squadra alla partita: «La verità è che abbiamo giocato bene e il gran gol di Gaj al volo ne è la prova, ma è mancato qualcosa rispetto alle ultime prestazioni. Sia chiaro, nulla di irreparabile: [illegible] soltanto che ci siamo un po' "imborghesiti", non aggrediamo più l'avversario con lo spirito giusto e [illegible] Casale, nei primi minuti, non abbiamo brillato per grinta, non abbiamo fatto sentire i tacchetti agli avversari. L'Imperia è una squadra operaia e tale deve restare [illegible] vuole ottenere dei risultati importanti».

Insomma, pèer il futuro la truppa nerazzurra è avvisata: la clava è meglio del fioretto. Cavallaro è comunque ottimista: «Inutile piangere sulla sconfitta. Rimbocchiamoci le maniche e sotto [illegible] un'altra settimana di duro lavoro, il campionato è ancora lunghissimo. Nelle ultime due partite un paio [illegible] distrazioni generali ci [illegible] costate tre punti. Cercheremo di recuperarli domenica [illegible] l'Ivrea, ma sono necessarie quella determinazione e quella concentrazione che l'Imperia ha dimostrato nelle passate settimane».

CONTROPIEDE

Quando la giustizia si nasconde

MA chi era quel signore, che domenica pomeriggio scavalcava le reti di protezione di uno stadio? Dispiace dirlo: Claudio Pieri, che non tanti anni fa dirigeva al massimo livello in serie A. Ma perchè deve trovarsi nella condizione di attuare gesti da ladro in fuga?

Oh, già, si sa: lo hanno contestato, e pesantemente, durante Savona-Cuneo. [illegible] rischiato fisicamente. Occorre capire il gesto - come dire - di autodifesa. C'è l'obbligo di stigmatizzare chi è arrivato, tra [illegible] pubblico, a sfiorare l'aggressione. C'è anche il dovere cronistico di sottolineare come [illegible] Savona Calcio (lo ha detto il presidente Piro) si senta sotto tiro [illegible] parte della classe arbitrale.

Sapendo tutto questo - perché non è immaginabile che certe cose [illegible] si sappiano - perché Pieri si è schierato [illegible] tribuna d'onore? Lo ha tradito l'orgoglio, il «fischietto» in campo, o cos'altro?

[illegible] parla tanto, di questi tempi, di necessità di volare bassi. Di non esagitare il tale o il tal'altro ambiente. Di volontà di tagliare fuori dal mondo del calcio gli esagerati. E tutti devono fare la loro parte. Mass media compresi. [illegible] cerca - cerchiamo - di prendere parte. Ma se c'è poi alla fine c'è sempre qualcuno che la fa fuori dal vaso...

PRIMO «CENTRO», [illegible] DELLE [illegible]

COLPACCIO A MONCALIERI ALLA VIGILIA DEL DERBY CON IL SAVONA: I ROSSOBLU' TORNANO A RUGGIRE

Vado, tre gol d'autore per uscire dal tunnel

Finalmente concretizzato in area di rigore il lavoro di una squadra che entusiasma

Ennio [illegible]

[illegible] LIGURE

Due gli argomenti all'ordine del giorno. Il primo è che il Vado è stata l'unica formazione ligure ad aver vinto domenica. Magari per qualcuno [illegible] avrà valenza, fatto [illegible] che l'orgoglio rossoblù [illegible] uscito [illegible] scoperto. Un 3-0 rifilato al Moncalieri sul campo dei piemontesi è il toccasana che Eretta aspettava.

Quel «colpaccio» esterno che cambia le [illegible] in tavola ed inietta morale e fiducia ad una formazione [illegible] sino ad ora aveva incassato solo complimenti. Prestia ha siglato la sua terza rete personale mentre Frediani e Giribone hanno rotto il ghiaccio. Con due rarità: di testa per la punta toscana e di piede per l'ariete di Cairo.

Giri-gol ritorna dopo un infortunio e aspetta il derby contro il Savona [illegible] domenica: «La vittoria contro il Moncalieri ci ha dato più tranquillità, ora contro i biancoblù non abbiamo nulla da perdere, sono loro quelli che devono vincere. Il Vado ha finalmente raccolto i tre punti meritati e poi per una paunta il gol è sempre importante, per questo sono contento anche per i miei colleghi di reparto». I rossoblù hanno giocato [illegible] partita «giudiziosa» con poche sbavature. [illegible] difesa ha tenuto bene con un Noris su tutti, rischiando grosso solo in [illegible] occasione (bravo Cancella- [illegible] a neutralizzare la palle del potenziale pari). Centrocampo che ha sofferto la vivacità di un Monclaieri formato dall'ossatura della Primavera del Torino. In attacco sono [illegible] spietate le tre punte rossoblù. Finalmente un Vado pratico e spietato.

Nella domenica della sconfitta del Savona, la vittoria del Vado alimenta l'attesa per il derby che [illegible] giocherà domeni- [illegible] prossima al Chittolina. Una [illegible] che richiamerà un pubbli- [illegible] record e che aumenta di interesse visto che le due squadre sono divise da soli due punti in classifica. Mister Eretta non si concede voli pindarici: «La vittoria a Moncalieri ci [illegible] tanto [illegible] e che ci ha premiato per quello che sono le [illegible] possibilità. E' stata una gara difficile perché loro sono una buona formazione, [illegible] per niente hanno battuto la Canavese. Ed ora? Arriva [illegible] Savona ferito che vive [illegible] momento delicato. Non ho ancora visto Cuneo e Canavese, [illegible] il mio parere è che i biancoblù siano i favoriti per la vittoria finale. Avrei preferito [illegible] trovarli adesso. E comunque noi siamo pronti...». Il Vado [illegible] ritrova questa sera per riprendere gli allenamenti [illegible] un Marco Donato che deve smaltire un infortunio che lo sta angustiando da diverse settimane. Torna comunque ad allenarsi con tutto il gruppo di squadra. Sarà a disposizione anche Guido Minetto dopo aver smaltito un assurda squalifica per una doppia ammonizione cucitagli addosso contro l'Ivrea. Insomma: sarà un Vado-Savona da vecchi tempi?



Frediani ha aperto le marcature del 3-0

ECCELLENZA: OTTIMO ANCHE IL FINALE, «STECCA» SOLO LA CAIRESE

Albenga, magico volo Il rilancio della Loanesi



Bottinelli: una doppietta per il Finale

Albenga a punteggio pieno, Loanesi che si riscatta fuori [illegible] Finale che vince a domicilio. Questi sono i «sorrisi» in casa delle savonesi. Per contro c'è solo la sconfitta interna della Cairese contro la matricola terribile Bolanese.

ALBENGA Copertina di rigore per l'Albenga che va a vincere sul terreno della Grassorutese (0-1 rete del bomber Romero) e si porta al comando della classifica. La nuova denominazione, si ritorna all'antico [illegible] che il Cisano iscritto alla terza categoria, dice bene al club del presidente Cometto. Sensazioni da quartieri alti trasposte da mister Fontana: «Lassù si sta bene ma [illegible] andiamo oltre, non siamo ancora pronti per fare certi discorsi. Magari dal prossimo anno e quando si ritornerà al Riva con tutta la nostra tifoseria potremo riparlarne. Dato non ne faccio ma in tre anni si potrebbe fare qualcosa di importante». Sulla partita vinta contro la Grassorutese: «Gara decente contro una formazione che lotterà per salvarsi, se non si rinforza. Noi siamo ben attrezzati e con umiltà, se riusciamo ad integrare i nuovi argentini...».

LOANESI Arriva immediata la reazione della Loanesi che ha piegato la resistenza della Sammargheritese. [illegible] deciso il gol del nuovo arrivato Christian Cattardico che porta tre punti pesanti. La disamina del centrocampista della Loanesi. Il cambio di casacca (non di colori sociali) non gli toglie il vizio del gol pesante. In dieci per l'espulsione [illegible] Vona i rossoblù hanno retto bene, rischiato di raddoppiare in almeno tre [illegible] casioni. Mister Piovano condivide. «Il cartellino rosso è stato giusto, [illegible] è anche vero che il gol annullato a Vona era regolare. Comunque ho visto una Loanesi in crescita anche se c'è ancora del lavoro da fare che ha conquistato una vittoria importante. Sono contento per la reazione messa in campo nei momenti di difficoltà, la difesa si è comportata attentamente e non gli abbiamo concesso spazi pericolosi».

FINALE I giallorossi superano il primo test casalingo e «matano» la Casellese (3-1 doppietta di Bottinelli e Grossi). Il commento è di Fabrizio Grossi difensore con licenza del gol: due reti in altrettante partite. «Non abbiamo sofferto più di tanto la Casellese, cerchiamo di partire il meglio possibile per questo nostro ritorno in Eccellenza. Mi sembra che siamo sulla buona strada ma è sempre meglio stare [illegible] i piedi per terra. Abbiamo tanta voglia di far bene. Il gruppo è stato rinforzato ulteriormente ed il mister ci conosce molto bene. Si è creato un bell'ambiente. Personalmente sono molto contento, dopo un estate lunga per la mia posizione. Ora gioco dietro ho segnato per due domeniche consecutive, è veramente un bel momento».

[illegible] fronte al pericolo Bolanese i gialloblù di Michelini si [illegible] arresi (0-1). Una sconfitta casalinga inaspettata [illegible] che sorprende [illegible] no? Lo spiega il tecnico Michelini: «Potevamo evitarla [illegible] si facevano le barricate ma non è nella nostra mentalità. La Cairese vuole giocare al pallone, comunque apprezzo Procopio che ha giocato lo stesso nonostante abbia una costola incrinata. Peccato, comunque [illegible] più cattiveria e determinazione si poteva anche evitare la sconfitta. Preoccupato? Assolutamente no, perché questo gruppo, checché [illegible] dica qualcuno è valido. La Bolanese è una formazione che gioca un buon football e da due anni ha sempre la stessa ossatura ma per quello che ho visto sono più dispiaciuto per il rendimento dei miei ragazzi che altro». [en. for.]

Promozione

Quiliano, nove gol da «giustificare»

Parla [illegible]ese, dopo due giornate, il girone A della Promozione. A punteggio pieno infatti si trovano Bolzanetese e Masone che sono a punteggio pieno. Ovviamente è solo il prologo di una lunga avventura ma i timori della vigilia di un torneo sbilanciato verso levante cominciano a trovare le prime conferme. A quota 4, insieme a Carlin's ed Arenzano, ecco il Bragno che ha diviso (2-2) la posta con la Sampierdarenese.

E, primo scherzo del calendario, i biancocelesti affronteranno nelle prossime due giornate le attuali fuggitive. [illegible] - attacca il presidente Roberto Ferraro - domenica ospitiamo la Bolzanetese, poi andiamo in casa del Masone. Due test per assaggiare la nostra condizione di forma, non ancora al top. Domenica, contro la Sampierdarenese, abbiamo dovuto fare i conti con alcune assenze e, soprattutto, con titolari alla loro prima uscita stagionale. Insomma, è ancora presto per emettere giudizi».

[illegible] la giornata è dominata anche dall'umiliante passivo subito dal Quiliano che subisce ben 9 gol sul campo della Bolzanetese. «Sfida chiunque - attacca il dirigente Ennio Scappatura - a dire che quella di domenica è stata una partita vera. Dopo i primi due gol, nell'arco di 5', i genovesi hanno messo a segno tre reti in fuorigioco. E se contiamo che nella ripresa è stato espulso Brescia, [illegible] un cartellino rosso esagerato, e che i genovesi hanno usufruito di un rigore inesistente, ecco che i conti tornano. Purtroppo. Ma certo, con tutte le ragioni possibili, con un arbitro che non è stato dalla tua parte, un punteggio così non si giustifica». «E infatti - conclude Scappatura - quello che rimproveriamo è che la squadra si è lasciata andare, non ha combattuto, anche se in presenza di chiari errori arbitrali. Penso che anche la nostra Juniores avrebbe reagito meglio...». Il resto del menu ha offerto la divisione della posta in Pietra-Legino (derby concluso 1-1, con buoni spunti di gioco) e la sconfitta del Varazze (che deve ancora migliorare sul piano del gioco) contro il Ventimiglia.

Prima giornata anche nel girone A di Prima. Tra le protagoniste nei primi 90' la Speranza che passa (1-0) sul campo del S. Ampelio. Euforico il trainer Gianni Lisena. «Il gol di Tino è stato soltanto il gioiello di una partita giocata alla grande da tutta la squadra. Una squadra che, ne sono sicuro, possiede ancora molti margini di miglioramento». Note positive anche per il Borgio (che fa poker contro il Pontelungo) ed il Pallare che piega l'Ospedaletti. Pareggi invece per Carcarese ed Alassio, due delle squadre più attese. Ma il campionato è appena iniziato. [g. o.]

IL TECNICO ANALIZZA IL NUOVO SCIVOLONE DI DOMENICA COL PALERMO

Bellotto e la sua Samp Il problema è la testa

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

La vittoria di Cagliari aveva illuso tutto l'ambiente, la rocambolesca sconfitta casalinga contro il Palermo ha fatto ripiombare la Sampdoria in piena [illegible] serie C. Un destino veramente beffardo, quello che ha coinvolto il neo tecnico Gianfranco Bellotto, che davanti ai tifosi blucerchiati non è riuscito a conquistare un risultato positivo. Le principali motivazioni della sconfitta devono essere ricercate [illegible] scarsa personalità e nel fattore psicologico, [illegible] i giocatori della Sampdoria che, quando devono uscire dal tunnel del Ferraris, perdono decisamente la bussola. Non è un motivo fisico, come si è affrettato a precisare l'allenatore.

«Credevo che la vittoria di Cagliari [illegible] sbloccato la squadra, a livello psicologico perché fisicamente non ho notato particolari problemi. Invece sono riemersi errori, a livello tattico e mentale, che sono molto pericolosi: il fatto di essere passati per primi in vantaggio ha creato un blocco nella squadra che è assolutamente inspiegabile».



Luiso si è battuto con poca fortuna

I giocatori che hanno principalmente "tradito" [illegible] i più esperti, quelli che dovrebbero prendere per mano i compagni più giovani e guidarli. Bellotto [illegible] fa un elenco dei "buoni" e dei "cattivi", [illegible] parla chiaro.

«Parto dalla situazione del nostro vantaggio: sull'1-0 [illegible] dovuto [illegible] squadra corta, [illegible] gli spazi, rilanciare con decisione. Invece abbiamo fatto proprio l'opposto, favorendo la reazione del Palermo e provocando quel patatrac finale. Il pareggio dei siciliani è scaturito al termine di un contropiede».

Il rimedio? Per Bellotto esiste, perché ha fiducia nella reazione della squadra.

«Non serve cambiare questo o quel giocatore, si tratta di capire che soltanto con l'abnegazione e la corretta applicazione di quanto svolto in settimana si possono raggiungere determinati risultati. L'organico della Sampdoria non è certo da ultimi posti, sono certo che ci risolleveremo».

Magari già dopodomani contro il Torino in Coppa Italia, e soprattutto lunedì prossimo nel posticipo, e secondo impegno casalingo consecutivo, contro il Bari.

«Un doppio impegno importante, soprattutto l'incontro di campionato contro i pugliesi. In verità la sfida di coppa contro il Torino non giunge certo in un momento propizio».

Il tecnico blucerchiato potrà provare qualche variazione nella formazione, e soprattutto lavorare sul piano tattico: occorre una Sampdoria più concreta, meno "farfallona", per uscire dalla scomoda posizione di classifica attuale.

«E' tutto chiaro, e non posso fare altro che continuare ad insistere su determinati tasti. La partita contro il Palermo andava gestita in un modo diverso, discusso in settimana: invece abbiamo fatto esattamente l'opposto».

PALLANUOTO

IERI AL PRIAMAR LA PRESENTAZIONE DELLA RARI, IL PRESTIGIOSO NEOACQUISTO VARGA PARLA GIA' ITALIANO

L'Athena prepara fulmini sul campionato

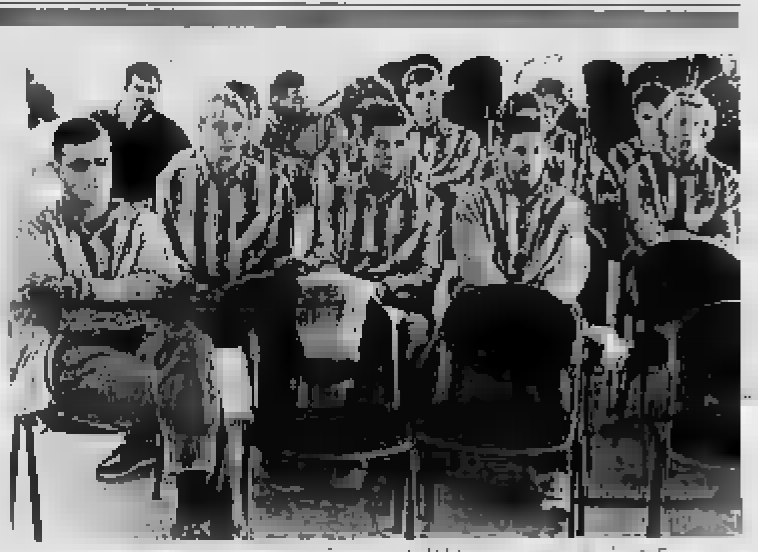
Claudio Mistrangelo: «Questa squadra potrebbe stupire»

SAVONA

E' stata una presentazione semplice, veloce e ben organizzata quella che l'Athena Rari Nantes Savona ha tenuto ieri al Priamar. Nella Sala della Sibilla alla presenza di carta stampata e addetti ai lavori le parole sono state concise ed essenziali. Sul palco allestito per l'occasione sono saliti Claudio Mistrangelo, il presidente Bruno Pisano, Mario Marino Badino (sponsor Athena e vicepresidente della Rari) ed i due volti nuovi Ferrari e Varga. In attesa della serata di gala serale dedicata anche al pubblico savonese, c'è stato un piccolo anticipo sul discorso della copertura della piscina fatto dall'on. Massimo Zunino. Una presenza importante come quella del presidente del Coni Lelio Speranza. Oltre a loro c'è stata la prima volta di un nuovo sponsor quale la Speedo, attraverso la persona di Bruno Tofi. E per non far [illegible] a nessuno anche la Carisa con l'intervento augurale di Roberto Rosa dell'ufficio marketing insieme al dirigente Felice Campodonico.

Passiamo al lato prettamente sportivo con le parole del tecnico savonese Claudio Mistrangelo che presenta i due nuovi acquisti Ferrari e Varga: «Il primo è un portiere di esperienza con grandi margini di miglioramento, Varga ha [illegible] carriera importante alle spalle. Un centroboa mancino che darà quel qualcosa in più sulle alternative di gioco». Poi [illegible] sul fronte-campionato: «La Rari si è rinforzata ma anche le altre, dopo [illegible] prima fase di sei gare arriverà lo spesso con la seconda fase e quattordici sfide tutte difficili ma stimolanti. Se sapremo gestire i momenti di entusiasmo e quelli di depressione possiamo puntare al nostro obiettivo, che è quello di migliorare il settimo posto della precedente stagione. Un sogno? Entrare nelle semifinali. Ma non porremo certo limiti alla provvidenza...».

Mario Marino Badino e Massimo Zunino vanno oltre e parlano di impiantistica e sponsorizzazione. Per il primo si tocca l'argomento del Trofeo Badino di sabato e domenica prossimi: «Un appuntamento classico della pallanuoto che anticipa di una settimana l'inizio del campionato. In questa edizione ci sono le formazioni più forti, almeno sulla carta. Posillipo, Pro Recco e Florentia alle quali si aggiunge l'Athena Savona». Una manifestazione arrivata all'ottava edizione dedicata alla memoria del padre del vice-presidente della Rari. Poi si è passati al lato forse meno piacevole da raccontare, ossia il rapporto tra la città formata dalla gente che conta e che potrebbe portare l'ingresso di nuovi sponsor. Su queste tematiche l'on. Zunino è stato chiaro: «La copertura della piscina sarà uno stimolo in più per far sentire questa società meno sola. Uno stimolo ulteriore per chi già c'è ed anche per quello che manca. Per quanto riguarda gli auguri che portano male preferisco dare alla società un "in bocca al lupo"». Dalle parole ai fatti visto che mancano meno di due settimane all'inizio della stagione. Il Trofeo Badino (6-7 ottobre) sarà un gustoso antipasto e tra gli spunti più stuzzicanti metterà di fronte per la prima volta passato e presente dell'ex biancorosso Paolo Petronelli, anche se in campionato sarà tutta un altra storia. [en. for.]



Mistrangelo e i giocatori dell'Athena durante la presentazione della squadra biancorossa

Il calcio giovanile entra nel vivo

I primi protagonisti dei tornei regionali e una partenza di qualità nei provinciali

E' ripresa a pieno ritmo l'attività giovanile. Nel week-end sono stati soprattutto i campionati [illegible] a recitare un ruolo da protagonisti con le squadre savonesi e della provincia di Imperia in primo piano.

In particolare nel girone D degli Allievi si trovano a punteggio pieno due compagini del ponente (Ospedaletti ed Imperia) e due savonesi (Loanesi ed Alassio) che in questa prima fase hanno dimostrato di essere già in splendida forma. Nel girone D dei Giovanissimi invece Albatross Albisola e Loanesi sono a punteggio pieno inseguite a due lunghezze da Don Bosco Vallecrosia e Riviera dei Fiori.

Al via anche le Coppe provinciali come la Besio riservata ai Giovanissimi e suddivisa in ben quattro giornate. Nel primo raggruppamento si è messa in evidenza la S. Filippo Neri che ha superato l'Auxilium per 3-0 con le reti di De Maria, Mangiavillani e Armari mentre nel secondo raggruppamento ottimo è stato l'esordio della Loanesi (3-1) che, grazie ad una doppietta di Trevisan ed un gol di Sorrentino ha piegato il Finale. Nel girone B il Savona ha avuto la meglio sul Legino (2-0), con le reti di Insolito e Spoto [illegible] nel D il Celle ha piegato la Cairese (2-0) grazie alle reti di Sassu e Delfino. [g. o.]

REFERENDUM

PARTENZA-BOOM: 1300 SCHEDE I CALCIATORI PROTAGONISTI

E' Fornaro il primo «mago» dei pronosticatori in campo

Ottima partenza per il Savona Goal 2002 con schede da Varazze, Loano e dalla Val Bormida. Primi voti per la nomination dello Sportivo dell'Anno assegnati al genoano di Toirano, Marco Carparelli, all'acrobata della bike Brumotti, al tennista Mose Navarra, per l'allenatore emergente Vincenzo Eretta del Vado. Ma c'è un buon movimento per personaggi come il consigliere del Comune di Savona, Sandro Pinelli, che fra l'altro al Savona Goal vinse con il Mallare e con Bossolino [illegible] famosa Coppacampioni. Poi Davide Parodi, la canoista Ariela Peira e poi ancora Roccia Persenda e il «supervelociano» Gianni Besio.

Siamo però solo all'inizio: la competizione per il massimo titolo dello sport resta tutta da votare e giudicare. Anche per i Golden Boys tanti nomi che coinvolgono i giovani calciatori che hanno iniziato i campionati. Più intrigante e più appetibile è stato il Trofeo Gran Prix Stereo Più, portato a segno dai capitani del Centro Calcio, del Savona Calcio, del Vado Fbc e del Varazze. Ha vinto, con grande dimostrazione di competenza, il rossoblù Fornaro, a cui viene assegnata la bellissima radiosveglia messa in palio dallo sportivo Mallone.

Dopo la prima giornata questa la classifica generale dei calciatori-pronosticatori: maglia rosa punti 32 Fornaro (Vado); 26 Santanelli (Vado), Taxino (Varazze); 22 Barone e Lupo (Savona), Ferrando (Varazze); 20 Bracaloni e Lamberti (Savona); 18 Di Gioia (Savona), Schipani, Botta, Cremonesi, Giribone, Benedios tutti del Vado; 16 De Lucis e Perrolla (Savona). Seguono altri i cui punteggi varranno per la classifica generale. Colonna vincente del primo concorso: 1-2, 0-3, 1-1, 2-1, 3-1, 0-2. Domani pubblicheremo la classifica dei lettori (circa 1300 le schede in questo primo turno) che concorrono al Premio Scultori Orafi. [n. d. m.]

2ª TAPPA

MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2001

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 7 ottobre 2001

1	VADO - [illegible]	
2	IMPERIA - IVREA	
3	TRINO - SANREMESE	
4	[illegible] - [illegible]	
5	MIGNANEGO - CAIRESE	
6	LOANESI - SARZANESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E': ....

ALLA PROVA NAZIONALE UNLAC PRIMATTORI ANCHE TOSONI E I FRATELLI FRANCO

Gabriele Davi trionfa al Santuario

Sedaboni e Oliveri ai posti d'onore nella gara di domenica

La sesta prova del Circuito nazionale Unlac di cicloturismo con finale agonistico si è svolta al Santuario di Savona. Sotto un nubifragio, al via 60 atleti che al limite delle possibilità hanno dato vita ad un regale ordine di arrivo. Ha vinto il pupillo di Poggio Moro, il cadetto Gabriele Davi, davanti a Sedaboni e Fabio Oliveri, al 4° posto (non è una novità per chi ne conosce le qualità), Gianlo Tosoni, poi i fratelli Paolo e Marco Franco.

Ecco l'ordine di arrivo rilevato dai cronometristi Aliende e Diotto: 1) Gabriele Davi (Poggio Cerisola); 2) Piero Sedaboni (Olmo); 3) Fabio Oliveri (id.); 4) Giammario Tosoni (id.); 5) Paolo Franco (id.); 6) Marco Franco (id.); 7) Sergio Tarallo (Cerati); 8) Riccardo Schincaglia (Perino); 9) Alberto Ghisellini (Olmo); 10) Marco Giusto (Goodbike); 11) Cavallo (Risi); 12) Fabrizio Cerro (Goodb.); 13) Luciano Minetti (Fun Remida); 14) Agostino Oliveri (Goodb.); 15) Graziano Foglino (Ferrania). Vincitori delle maglie 2001 del Circuito nazionale, **Giovani:** 1) Giordano Ciompi (Panificatori). **Donne:** 1) Mara Lamberti (Panif.). **Junior:** Mario Amandola (Peluffo). **Senior:** Riccardo Schincaglia (Perico). **Veterani:** 1) Marco Giusto (Goodbike). **Gentleman:** Vincenzo Apicella (Panif.). **Superg.:** Guglielmo Piaddu (P. Vadese). **Premio Disciplina:** Mauro Traverso (Olmo). **Società:** prima nazionale la Panificatori Savona.

CALCIO [illegible] VARAZZE OK, [illegible]

Partenza in chiaroscuro per il calcio femminile del Savonese. Il Varazze supera con qualche problema il Sarzana (2-1) al termine di una partita in cui le ragazze di Perdomi non hanno brillato. E' vero che alla fine conta partire con il piede giusto ma anche il presidente Giuliani ha parlato di «squadra che dovrà migliorarsi, bene invece per la vittoria incamerata». Varazzine senza la nazionale olandese Madsen si sono portate in doppio vantaggio con le reti della Villa. Nella ripresa le spezzine accorciano le distanze con una magistrale punizione della Manferdi e fanno soffrire nel finale le ragazze di Perdomi. Poco da fare invece per l'Albenga di Marina Mascardi, un 7-0 sul campo del Bergamo con la mister delle ingaune impressionata dall'avversario. «Era da tempo che non vedevo una squadra giocare con scambi così veloci, forse un passivo di tre reti sarebbe stato più giusto, comunque noi andriamo avanti per la nostra strada senza drammatizzare». Prossimo turno Tradate-Varazze e Albenga-Geas Sesto S. Giovanni. [en. for.]

PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL SINDACO: [illegible] EDUCARE

Anche il sindaco [illegible] Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche [illegible] uno solo dei genitori ha letto quella lettera, [illegible] qualunque opinione si [illegible] fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie [illegible] della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. [illegible] nell'esigenza [illegible] semplificare siano arrivate [illegible] ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa e approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il suo aspetto didattico e chiaro, fornisce [illegible] migliore chiave [illegible] lettura della cultura [illegible] della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre il rischio di fomentare il pregiudizio e questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, [illegible] importante che sia una scuola a farsi promotrice di una iniziativa come questa, e [illegible] Comune o un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono [illegible] in cui [illegible] è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente [illegible] significato di queste parole?». E prima che la confusione e, semmai, la cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo da atti violenti i nostri alunni, e sono una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi [illegible] preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già [illegible] anno fa, [illegible] allievo delle elementari era stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato a sangue e gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, è stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York e una bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

L'episodio in una [illegible] di Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio a fare un po' di chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono a tutti noi di riflettere senza cadere [illegible] errori tali che possano ali[illegible] odio, rifiuto e aggressioni verso persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti sociali, si trova ad operare in una zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo [illegible] lavoro sulle famiglie e gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura [illegible] cresciuta: [illegible] non vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di lui e lo aggredisca al grido di "degli [illegible] diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, [illegible] l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, [illegible] dichiarazioni di solidarietà [illegible] complimenti [illegible] parte di alcuni genitori. Inoltre, è stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la inviino a loro volta, come una specie di catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «E continueremo a lavorare per l'integrazione e per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

BIANCA&NERA

■ [illegible] A SCIENZE. Organizzata [illegible] facoltà di Scienze Matematiche, [illegible]siche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione di test di accertamento per le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica e chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

■ MOLINETTE, DISAGI. Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento del programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico [illegible] si effettueranno prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ VINCENZIANI, CORSO. Ascolto, promozione umana, servizi [illegible]io-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono impegnarsi [illegible] a stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenzia[illegible]. Inizia giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

■ [illegible] Domenica 7 ottobre, [illegible] 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ [illegible] RESTAURATORI. Alle '10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora 61.

■ GESTIONE AMBIENTALE. L'Italconsorzio, gruppo di imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione [illegible] del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: 96 (Lloyd's Register).

■ INFORMAGAY. Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità [illegible] sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante il servizio telefonico).

■ CONSULTA FEMMINILE. I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio Lido [illegible] Per Riba. «anche il nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE È LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga [illegible] la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro il mercato maghrebino [illegible] Porta Palazzo. A premere [illegible] grilletto, domenica sera, una casalinga di 45 anni, Elsa Masera, esasperata da una giornata trascorsa nel suo alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra [illegible] rumore, il caos, le urla e la puzza. A restare ferito sull'asfalto il sedicente Rudoune Markoui, 34 anni, algerino, raggiunto dal pallino [illegible] piombo mentre stava orinando accanto alla recinzione del parcheggio. Il clandestino (che ha detto di abitare in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici di Infostrada) [illegible] l'è cavata con lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perdere il controllo alla signora Elsa, verso le 21.15, è stata l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare la spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi per [illegible] troppa birra, non [illegible] avrebbero consentito di attraversare la strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato [illegible] carabina «flobert» ad aria compressa, ha messo un pallino di piombo nella canna, è uscita sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che è caduto a terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente si è pensato ad [illegible] sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno ha subito sostenuto di avere intravisto un fucile. Intanto il nordafricano, soccorso [illegible] decine di extracomunitari, veniva raccolto da un'ambulanza e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, [illegible]ve era giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano in servizio sulla piazza, sono immediatamente accorsi, cercando [illegible] calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che non ha lasciato segni nella storia, a volte un po' agitata, di questa piazza. La sparatrice è stata subito individuata: [illegible] consegnato spontaneamente la carabina ad aria [illegible]pressa ed anche una vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perché quel tratto di strada, fra [illegible] Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del mercato maghrebino, che si celebra in questo tratto di strada ogni weekend nonostante i tentativi di spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì ad ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di [illegible] multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: [illegible] mercato multietnico non s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara va condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, ma le responsabilità non sono certo della signora Elsa. Quel mercato è [illegible] mercato abusivo di [illegible] lecita. Ma rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori [illegible] ricettatori».



Elsa Masera nella [illegible] casa di piazza [illegible] Repubblica: «Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate [illegible] a vivere [illegible] quella gente sotto casa che urina contro i muri e sui portoni, che si ubriaca, che ti insulta quando passi e [illegible] ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, [illegible] da avere paura».

E' sconvolta [illegible] Masera. Ha i nervi [illegible] fior di pelle, le mani nervose che tormentano i capelli castani raccolti in uno chignon. «Ho combinato un bel guaio, lo so. Ma, mi creda, io [illegible] volevo fare male a nessuno. Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli ad andare [illegible]. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel momento e cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano la pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato dal bal[illegible] e li ho visti. Era tutto il giorno che in strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. E io, [illegible] tutte le donne che abitano in questa zona, ho paura ad uscire da sola [illegible]. Quando passi quelli ti fanno pesanti complementi a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

[illegible] ha sparato altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile [illegible] compressa non [illegible] male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia [illegible] fidanzata [illegible] un giovane marocchino, che vive [illegible] voi. Anche lui [illegible] lì in strada?

«No, lui non [illegible] mai con quelli. E non beve. Io non sono [illegible] razzista, non fatemi passare come [illegible] razzista: ho sparato soltanto per paura. [illegible] sono messa nei guai e ho [illegible] nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero così invivibile questa piazza?

«La domenica e [illegible] sera [illegible] non si può passare, né a piedi né in macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo visto [illegible] con un colpo di judo un carabiniere [illegible] che chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, [illegible] una zona per noi invivibile».

E lei non aveva mai fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso [illegible] quelli che facevano la pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove [illegible] gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

PRESO [illegible] CARABINIERI

Un trafficante di droga [illegible] e subito arrestato

E[illegible] stato scarcerato a Messina per [illegible] di forma: la documentazione sugli atti investigativi che conteneva prove a carico di Nicolò Iaconis, pericoloso latitante accusato [illegible] far parte di un gruppo di trafficanti [illegible] droga in affari [illegible] il cartello di Medellin, e di altri due indagati, era stata trasmessa dal tribunale di Torino [illegible] quello di Messina soltanto parzialmente. Manca[illegible] alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme ad altre dieci persone nell'agosto del [illegible], era stato scarcerato il 30 luglio [illegible]. Ora, dopo quasi due mesi [illegible] latitanza, i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, nascosto in [illegible] cascinale della cintura di Torino. [illegible] toccato proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli il nuovo provvedimento restrittivo, [illegible] dal tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro ad un giovane che cammina mano nella mano con la [illegible] fidanzata. Ma la ragazza lo insegue, scongiurandolo di restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro amore. E l'algerino, di soli 15 anni, si lascia intenerire e lo restituisce, lasciandolo cadere a terra, il braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si era avvicinato alla coppia con [illegible] scusa di fare amicizia, e afferrato il polso del ragazzo, sorridendo, gli aveva sfilato il bracciale, scappando. Ma la richiesta disperata della ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di essere ormai fuori pericolo, si [illegible] seduto sul gradino di un negozio, ma è [illegible] arrestato dai carabinieri chiamati [illegible] ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» [illegible] in carcere un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare [illegible] mese [illegible] giorni per contraffazione di sigillo. Rodolfo Donnaquio, 47 anni, soprannominato «Rudy il bello», era [illegible] già condannato nel '94 a sette [illegible] di reclusione per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta ai danni di giovani baby sitter. Insieme alla sua complice, Maria Vittoria Matichecchia, 39 anni (condannata a 4 anni), contattava[illegible] le giovani baby sitter attraverso [illegible] pagine degli [illegible] gratuiti, quindi davano appuntamento alle vittime e, dopo averle addormentate in auto con un[illegible] potente dose [illegible] sonnifero diluita [illegible] una bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle vittime. Questa volta, il reato contestato a Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva del regime [illegible] semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Crissolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

IN PIAZZA CARDUCCI

Rissa al bar tutti finiscono in manette

Si picchiano senza una ragione e vengono tutti e sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto [illegible] pomeriggio [illegible] bar-cremeria «La [illegible] stregata», in piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, [illegible] anni; Roberta Angela Stella, di 23; Monica Giacone, 28 anni, residente [illegible] Settimo Vittone; Avenia Ricci, dician[illegible] [illegible] Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, [illegible] anni, di Piossasco [illegible] Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, [illegible] Sangano.

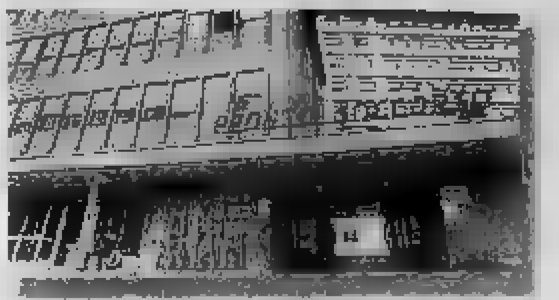
Il gruppo, inizialmente, ha cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, senza [illegible] ed alla presenza dei militari, hanno scatenato una [illegible] tra loro che è costata a tutti l'arresto, nonché la denuncia (solo per la Ricci) [illegible] detenzione [illegible] un coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«Mani pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Franco Tigani, ex vicesindaco di Collegno, finito anni fa al centro [illegible] un'indagine [illegible] presunte tangenti. Era accusato di [illegible] ricevuto soldi dal presidente di [illegible] cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nella zona di Collegno. Ed era stato la stessa «vittima» a raccontare al pm Vittorio Corsi che aveva dovuto ricorrere a quel sistema per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato con il relativo sconto [illegible] ha scelto [illegible] andare in aula. E i giudici gl[illegible] hanno dato ragione. In un'altra vicenda Tigani era [illegible] [illegible] aver ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. [illegible] anche allora le imputazioni erano cadute: quella di corruzione per prescrizione e l'altra di truffa «per non aver commesso il fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA RINVIATA

Mancava [illegible] chiave, ieri, nelle [illegible] mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così è saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, ed è slittato anche il funerale che i parenti contavano di celebrare stamane. Il fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato [illegible] magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era la chiave dell'armadio dove sono conservati gli strumenti ed i materiali monouso. «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato [illegible] turn-over del 100 per cento - ha spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati non hanno [illegible] capacità [illegible] agire con precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

Otto giorni lontana da casa. [illegible] di silenzio con tutti: con i genitori ormai disperati, con gli amici, con la sorella alla quale [illegible] legatissima. Daniela Pantò ha compito 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è [illegible] malloppo così di fogli nei quali sono appuntati gli angoli di città dove sarebbe stata notata. Cor[illegible] Regio Parco, via Pianezza, [illegible] Potenza, via Valdellatorre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini [illegible] un bar...». E decine di altri. Tutti controllati dai poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo non sa più cosa pensare. «Ho 61 anni, credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più grande. Invece, lei [illegible] n'è andata. I suoi amici non sanno nulla o fingono [illegible] non sapere. E io sto diventando pazzo» racconta.

> La disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»



Una foto recente di Daniela Pantò: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

La sera [illegible] lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita nella mente. «Erano le 21, io sono sceso in cantina a fare un lavoretto. Quando sono risalito [illegible] figlia non c'era più. Mia moglie e l'altra bambina [illegible] davanti alla televisione, crede[illegible] che [illegible] [illegible] me». Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando a quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata [illegible] non ti dico di più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo più sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere se avevamo notizie di Daniela. Forse lei [illegible] qualcosa ma non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non [illegible] più [illegible] pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequentava un certo Davide. Ma si sono lasciati due mesi [illegible]. [illegible] allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari [illegible] quaderni [illegible] scuola non [illegible] sono appunti importanti. Il suo telefonino [illegible] rimasto nella camera da letto, spento. Con tutti gli altri documenti. E i timori [illegible] i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno su tutti, quello più angosciante: «Potrebbe essere finita nelle mani [illegible] qualcuno senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela [illegible] le [illegible] amiche giocassero con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsiasi, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo si ricaricavano la carta prepagata. Stavano ore al telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che [illegible]: «Ha [illegible] [illegible] [illegible] qualcuno [illegible] l'ha convinta ad andarsene. Ha fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando la sua festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì la fuga. [illegible] mamma, Annamaria, [illegible] andata in tutti i centri [illegible] prima accoglienza per ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se ci [illegible] stati problemi, li risolveremo. Daniela non può essere svanita nel nulla». [l.pol.]

L'INDAGINE TORINESE SI RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi [illegible] in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi dall'ex Unione Sovietica [illegible]e milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha porta[illegible]to al sequestro di 2000 tonnellate di materiale bellico nel canale d'Otranto, ora ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio [illegible] spicco nell'organizzazione formata da ex agenti del Kgb, da esponenti della mafia russa [illegible] da mediatori [illegible] e bielorussi.

Il provvedimento è stato firmato dalla Dda di Torino che, nell'aprile scorso, nell'ambito della [illegible] indagine, fece arre[illegible] all'aeroporto di Olbia [illegible] petroliere miliardario russo Alexander Zukhov, altro personaggio di punta [illegible] traffico. Secondo le poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane [illegible] [illegible] sarebbe avvenuta alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta circa due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 [illegible] [illegible] '94, corre in parallelo [illegible] un'altra della magistratura belga che, invece, si occupa di un traffico simile, ma diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.



Il petroliere russo **Alexander Zukhov** arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

> Un carico scoperto [illegible] sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

Il filone torinese dell'indagi[illegible] riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente alle milizie della Croazia durante una delle guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. Si tratta di una quantità [illegible] [illegible] armi: [illegible] carico, scoperto e sequestrato dalla magistratura torinese nell'Adriatico, comprendeva 30 mila kalashnikov, [illegible] missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila [illegible] anticarro, 32 milioni [illegible] munizioni di vario calibro. A Torino sono indagati il petroliere Alexander Zukhov, a capo della holding internazionale «Sintez Corporation», [illegible] l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafer[illegible] [illegible] responsabile della «Scorpion», ditta di import-export che ha sede al World Trade Center dell'aeroporto di Vienna, e già in passato è stato al centro di indagini internazionali. [illegible] catturarlo è stata l'Interpol.

La procura torinese chiederà [illegible] l'estradizione. Secondo la Dia [illegible] traffico [illegible] gestito da un gruppo criminale - [illegible] contatto [illegible] l'organizzazione mafiosa [illegible] chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava la protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine ha portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi diventato cittadino belga. E in Belgio, ora, si sta cercando non solo di far luce [illegible] una [illegible] di omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che [illegible] parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti eseguiti finora [illegible] richiesta della procura torinese sono sette. A Palazzo [illegible] Giustizia, però, [illegible] attende [illegible]on preoccupazione l'imminente riforma del[illegible] disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi a questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

[illegible] figlia down non ha ancora l'insegnante di sostegno» - «Vigili distratti, [illegible] cittadino ne fa le spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho una bimba down di [illegible] anni, che frequenta la seconda elementare. La [illegible] si [illegible] iniziata dal 13 settembre e ad [illegible] non [illegible] è ancora stato nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, [illegible] primi giorni, concordando con noi, [illegible]itato di nominare una supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a [illegible]ve figure. Sino all'altra [illegible] non esis[illegible] [illegible] graduatorie che permettessero di nominare tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori [illegible] hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò [illegible] lede i diritti di mia figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazione stradale commessa lo [illegible] luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione era stata da me regolarmente ceduta [illegible] addirittura nel giugno '98. Per dimostrare [illegible] passaggio di proprietà ed ottenere quindi il ritiro della contravvenzione da parte [illegible] vigili urbani, ho dovu[illegible] richiedere una visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è costata 15.000 lire nonché [illegible] perdita [illegible] una [illegible].

«Mi chiedo a questo punto come sia possibile che un passaggio di proprietà effettuato più di tre anni [illegible] non risulti dai riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima [illegible] inviare multe. Non è giusto che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo da [illegible] sportello Bancomat [illegible] milione. Quando conto il [illegible]ro scopro però che [illegible] macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale [illegible] mi dicono che la differenza verrà accreditata sul conto cor[illegible] della mia Banca. Ma dopo un [illegible] quelle 150.000 di differenza non si vedono ancora. Perché? Dopo [illegible] mia telefona[illegible] mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per essere autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiusura su un mio conto [illegible] cinque anni fa ed ormai stralciato, cosa [illegible] vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma [illegible] una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mio grande stupore ho appreso che [illegible] [illegible] [illegible] bar interno alle Molinette applica lo sconto sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi sono medici che lavorano in ospedale [illegible] volte anche [illegible] [illegible] [illegible] giorno, fanno le guardie domenica e festivi (come i medici assunti dalla struttura), sono [illegible] il più delle volte a mangiare in ospedale portandosi il pranzo [illegible] [illegible] perché non possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, ma importante, percepiscono [illegible] stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa [illegible] studio che viene pagata [illegible] volta ogni due mesi. Non si potrebbero dare loro una mano, almeno facendoli accedere ai prezzi scontati, anche come forma di riconoscenza [illegible] loro»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di un [illegible] [illegible] da una équipe del "118" la mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella [illegible], dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto [illegible] di un ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni di farlo sul momento vorrei ora rivolgere [illegible] queste persone, e a quelle che [illegible] hanno risposto [illegible] telefono [illegible] guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vor[illegible] qui ricordare a chi non ha [illegible]ai provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare il soccorso [illegible] chi ne ha veramente bisogno. Spesso chi si diverte in questo modo merita di essere considerato alla stregua di un criminale e mi auguro che si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste persone, ai medici e al personale [illegible] pronto soccorso [illegible] della Divisione di Pediatria [illegible]no stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



TIM Business Xtension.

Da oggi il telefonino personale diventa anche aziendale, senza costi fissi.

Ritardi? Intoppi negli affari? Quante volte sarà capitato vostri collaboratori di dover comunicare un problema e, trovandosi sprovvisti di telefonino aziendale, evitare utilizzare il proprio? TIM Business Xtension è la nuova idea TIM che estende i vantaggi la convenienza della vostra rete mobile aziendale, senza costi fissi.

Con TIM Business Xtension:

- è possibile abilitare le TIM Card vostri collaboratori ad effettuare chiamate tutti i telefonini TIM appartenenti al contratto aziendale e verso un elenco predefinito numeri utili all'attività lavorativa. I costi delle chiamate saranno addebitati direttamente sul conto aziendale;
- le tariffe sono agevolate ed il traffico telefonico effettuato dalla linea Xtension concorre al raggiungimento delle soglie sconto previste dal contratto aziendale;
- non è previsto canone abbonamento, né tassa di concessione governativa;
- sicurezza e controllo della spesa sono garantiti. Potete gestire direttamente su Internet le abilitazioni a TIM Business Xtension e, sempre su Internet, a breve, controllerete in tempo reale anche la spesa aziendale di ciascuna TIM Card abilitata.

Insomma, TIM Business Xtension è davvero modo migliore per estendere tutto il potenziale vostro business.

Per avere tutte le informazioni conoscere le modalità di attivazione e i costi di TIM Business Xtension, visitate sito www.tim.it o uno dei negozi "Il Telefonino", oppure chiamate il Numero Verde per le Aziende 800-619619, per chiedere anche visita di TIM Business Promoter.

800-619619 www.tim.it

Business TIM

Vivere senza



LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 9 OTTOBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



IL PRIMO CIAK A BORGOMANERO



Il cimitero affollato di fans sul set di Banfi e Manfredi

E' stata girata ieri la scena principale del film con gli attori nei panni di due fratelli separati da 40 anni di lotte e riuniti al funerale della madre

Marcello Giordani A PAGINA 45

CARLO ALBERTO E VITTORIO EMANUELE II SCELTI PER LA NUOVA TOPONOMASTICA

«Grave dedicare vie ai Savoia»

I ds contro la decisione di Borgolavezzaro

BORGOLAVEZZARO

La decisione di intitolare una via e una piazzetta a esponenti della monarchia sabauda protagonisti dell'Ottocento è stata giudicata dalla Federazione [illegible] di Novara «inopportuna e grave». Al punto che il segretario Paolo Allegra è insorto con una dura nota: «La delibera della Giunta comunale di Borgolavezzaro - dice ha aperto [illegible] ferita nell'animo di tutti quei [illegible] che, nei Savoia, identificano la fuga ignobile dei regnanti avvenuta l'otto settembre 1943 che, com'è noto, ha aperto la strada all'occupazione nazifascista e alla repressione. I democratici di sinistra esprimono piena solidarietà ai reduci, ai combattenti, agli ex partigiani e a tutte le coscienze che si sentono offese da tale atto deliberativo. E invitano il sindaco e la giunta a rivedere la propria posizione al [illegible] di ripristinare un corretto e sereno rapporto tra cittadini e istituzioni».

Ma che cosa è veramente accaduto nel piccolo comune della Bassa, dove tra l'altro Oscar Luigi Scalfaro è cittadino onorario? Perché tanto rumore per aver scelto Carlo Alberto e il «re galantuomo»?

Risponde il sindaco Gianluigi Lovati: «E' una polemica strumentale. Per la revisione della toponomastica il Comune aveva incaricato una consulta, formata da cittadini, rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione: tutti hanno votato all'unanimità per intitolare vie a Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II, Giuseppe Mazzini e il filosofo Rosmini, nell'ambito di un'attenzione alla storia e [illegible] Risorgimento. Tutto qui. Le targhe sono già state collocate. Quella relativa a Vittorio Emanuele è ancora mancante del numero ordinario, ma è stata una dimenticanza della ditta incaricata che provvederà nei prossimi giorni». A sollevare il «caso» era stato un ex partigiano del [illegible], che aveva inviato una lettera al sindaco, il quale a sua volta l'aveva trasmessa alla commissione incaricata: [illegible] e anche a questo punto - dice Lovati - tutti si [illegible] trovati d'accordo nel ribadire la decisione già assunta». [g. f. q.]

DUE GIOVANI ARMATI ALLA POPOLARE DI BERGAMO

Rapina a Trecate bottino 15 milioni

TRECATE

Entrano e tenendo gli impiegati sotto la minaccia di [illegible] pistola sottraggono dall[illegible] quindici milioni. Il bottino è il frutto della rapina accaduta ieri alla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino. L'istituto dispone di un'agenzia in piazza Dolce. La rapina è accaduta ieri intorno alle 13, una mezz'ora prima della chiusura dello sportello per la pausa pranzo. I rapinatori erano in due, giovani e a volto scoperto. Uno impugnava una pistola e con questa ha tenuto sotto la minaccia gli impiegati e il direttore. L'altro nel frattempo ha aperto la cassa ed ha prelevato tutto il contante, [illegible] 15 milioni. I due poi hanno guadagnato l'uscita rapidamente e si sono dileguati a piedi nelle vie adiacenti la piazza. In una delle traverse, stando alla prima ricostruzione, sono saliti sull'auto ed hanno fatto perdere le loro tracce. Il direttore ha immediatamente allertato i carabinieri che hanno avviato le indagini. Delle rapine e della frequenza degli atti criminosi in città si [illegible] discusso nell'ultimo Consiglio comunale, in seguito ad un'interrogazione. Il sindaco Pier Paolo Almasio aveva risposto che l'ultimo episodio era stato registrato l'8 gennaio, ai danni di un supermercato. [d. m.]

SUL FUTURO DELLA BPN IL SINDACO DI NOVARA HA INCONTRATO LOMBARDINI E MONTANI

«Per la Popolare non esiste lo scenario preoccupante»

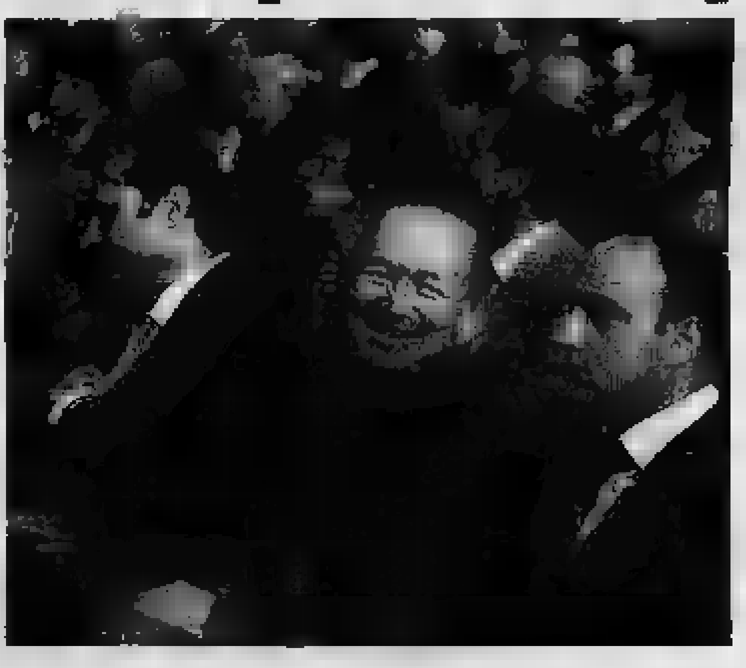
Gianfranco Quaglia

«Non esistono [illegible] preoccupanti tali da destare allarme attorno alla Banca Popolare di Novara». Il sindaco di Novara, Massimo Giordano, ha incontrato ieri il presidente della Bpn, Siro Lombardini e l'amministratore delegato Piero Montani. Un incontro che rientrava nella serie di periodiche visite programmate dal primo cittadino con gli esponenti delle massime aziende del capoluogo.

Ma questa volta l'appuntamento, peraltro fissato da alcune settimane, si caricava di ulteriori valenze e maggiori significati dopo le polemiche degli ultimi giorni attorno alla Bpn: nel fine settimana Antonio Malerba, consigliere all'opposizione, aveva inviato un'interrogazione pungente a Giordano per chiedergli di interessarsi della «drammatica situazione della Banca Popolare di Novara» invece di dedicarsi ai fasti di Bravo Bravissimo. Ma non solo Malerba: i «rumors» che si agitano attorno a Palazzo Bellini, sede storica della «Novara», a più riprese hanno [illegible] di rilievi [illegible] da Bankitalia al termine di un'accurata ispezione, malgrado i conti f[illegible] in attivo della semestrale. Inoltre si è parlato di punti di vista diversi tra Lombardini (che ha seccamente smentito) e Fazio in merito all'invito di aggregazioni.

«Lombardini e Montani con i quali ho parlato - dice il sindaco - smentiscono decisamente divisioni all'interno del consiglio d'amministrazione, che ha stilato [illegible] documento comune di risposta a Bankitalia. La sensazione tratta da questo incontro è che non esistono scenari preoccupanti [illegible] qualcuno vorrebbe rappresentare. Quanto alle aggregazioni, Lombardini mi ha ribadito che la Bpn non le esclude, [illegible] vuole presentarsi al tavolo delle trattative partendo da una posizione più forte, senza peraltro rinunciare all'autonomia e al radicamento sul territorio. Infine: i dipendenti [illegible] abbandoneranno la banca non sono mille, ma 600 e tutti quanti lasceranno il posto volontariamente».

In merito all'interrogazione di Malerba, Massimo Giordano ribatte: «Non mi presto a strumentalizzazioni politiche [illegible] servono soltanto a ricavare visibilità. In passato, quando c'erano situazioni ben più gravi, coloro che oggi scendono in campo hanno dimostrato di avere a cuore gli interessi della nostra banca?».



Un'immagine dell'ultima assemblea della Bpn. Il piano dell'azienda prevede 600 esuberi, già tutti concordati con gli interessati

Massimo Giordano: «Il presidente mi ha ribadito che non esclude aggregazioni, ma vuole arrivare alla trattativa da una posizione più forte e senza rinunciare alla sua autonomia»

TORNA IL [illegible] DI [illegible] PALASPORT GREMITO PER IL DEBUTTO DELLA CIMBERIO



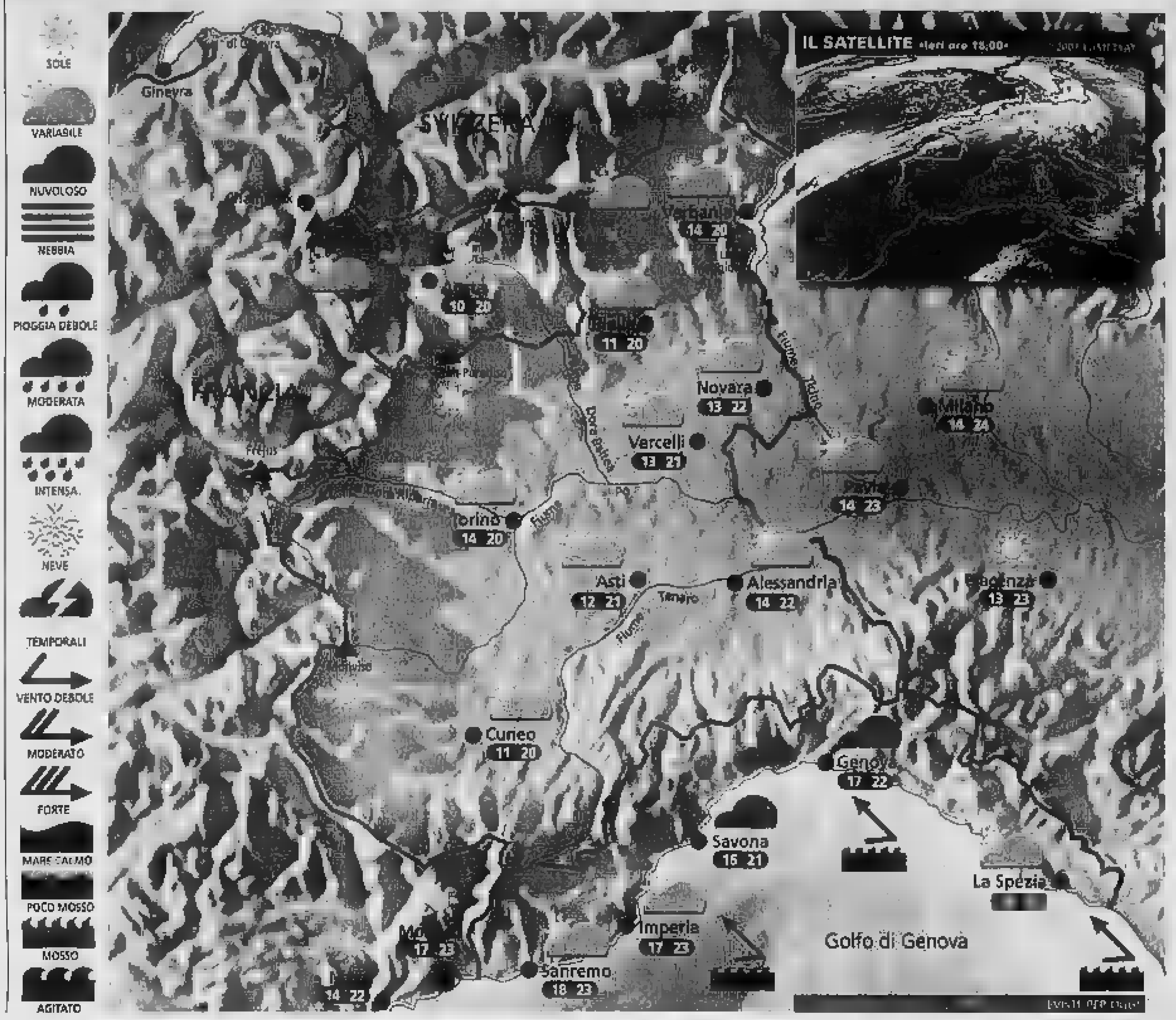
Gli americani in cattedra

Dopo una lunga attesa durata 22 anni, il palasport di Novara ha potuto riassaporare la magica atmosfera della serie A2 di basket. E' accaduto domenica pomeriggio, con la Cimberio Amd che ha debuttato nel nuovo, importante, torneo. Gli uomini di Federico Danna, sostenuti da un pubblico numeroso e appassionato, non potevano esordire meglio battendo Jesi, una delle protagoniste della LegAdue. Con una prestazione sontuosa degli americani Damon Thornton (nella foto), Horace Jenkins e Marc Salyers, ben sostenuti dai compagni (tutti con il nastrino del lutto sulla maglia in ricordo della tragedia alle Twins Tower), il quintetto novarese ha annichilito i marchigiani. Alla partita hanno assistito anche il sindaco Giordano e l'assessore Nastri che ha «consegnato» ai novaresi il palasport tirato a lucido in tempi brevissimi. Marco Piotti A PAGINA 56.



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la presenza di aria umida negli strati bassi ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio; in montagna un velo di cirrostrati non ha invece creato particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno ancora banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia ▬ esclusa nella zona di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità estesa e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine ▪ i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in ▬ e non è ▬ ancora nulla; all'ora di pranzo cade ▬ pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sare▬ probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito magari da un pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi estivi viaggiavano a latitudini decisamente più elevate. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione di aria mite ed umida sopra uno ▬ d'aria relativamente più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli anche se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER ▬

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	▬ CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	24
▬	19	27	BRUXELLES	13	22
▬	16	26	FRANCOFORTE	16	23
FIRENZE	14	25	GINEVRA	10	23
OLBIA	18	26	LONDRA	15	19
▬	22	27	MONACO DI BAVIERA	9	20
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
POTENZA	15	25	ZURIGO	10	22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e ▬ minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti



FOLLA AL BOTTEGHINO E LISTA D'ATTESA SABATO SERA PER L'ULTIMA PUNTATA DELLO SPETTACOLO TELEVISIVO DI MEDIASET

Mike promette a Novara: «Tornerò»

Il gran finale dello show «Bravo bravissimo» al Coccia

Barbara Cottavoz

NOVARA

«Torneremo», [illegible] di Mike. Si è chiuso [illegible] sipario sulla prima edizione «made in Novara» dello show televisivo «Bravo bravissimo» condotto da Mike Bongiorno. La sfida [illegible] piccoli talenti ha registrato al Coccia: un successo. «Lista d'attesa» per [illegible] poltrona in teatro sabato sera a Novara e la sua «bomboniera» rilanciate in tutt'Italia grazie a Mike trasformato nel miglior tour operator che [illegible] città abbia mai avuto.

La finalissima della gara tra bambini di tutto il mondo sabato è cominciata con una folla di spettatori davanti al botteghino: la speranza era di conquistare un biglietto [illegible] lasciato libero dalle defezioni dell'ultimo momento ma molti sono tornati a [illegible] delusi. La sfida si è svolta in un clima di grande allegria nonostante l'influenza che [illegible] «acciaccato» Mike.

Ancora una volta, però, Bongiorno ha invitato gli italiani [illegible] Novara: «Questa è una città bellissima. Venite a visitarla». E' quando [illegible] sindaco Massimo Giordano, salito sul palco per consegnare il premio offerto dal Comune, ha invitato Mike e «Bravo bravissimo» a tornare, lui ha colto al volo l'invito. In platea il presidente della Regione Enzo Ghigo che ha offerto il riconoscimento principale. Mike ha chiesto ai giornalisti di [illegible] rivelare i vincitori per non togliere la sorpresa al grande pubblico. Le ultime due puntate, infatti, andranno in onda su Rete4 nei prossimi lunedì.



Il Comune sta tirando le somme delle spese sostenute con l'apporto di Regione [illegible] sponsor. Promonovara: «L'indotto è di mezzo miliardo»

Ma che cosa è costato il «circo» di «Bravo bravissimo» alla città [illegible] quali benefici ha portato? Si stanno tirando le somme. Il Comune, che ha delegato l'organizzazione al consorzio di operatori turistici «Promonovara», doveva garantire l'ospitalità ai bimbi, a [illegible] accompagnatore per ciascuno e a una ventina di operatori ottenendo [illegible] cambio, per contratto, che la città fosse menzionata. Mike, peraltro, ha fatto di più dando sempre grande risalto [illegible] teatro [illegible] a Novara. L'amministrazione ha presunto [illegible] spesa massima di 200 milioni [illegible] cui la Regione ha contribuito con 130 milioni mentre 40 sono arrivati da Provincia, Camera [illegible] Commercio, Sea aeroporti, Centro interportuale merci e Apt che ha fornito le hostess. La Sun ha garantito il trasporto dei bambini. «Ma è importante l'indotto che la manifestazione ha portato. Abbiamo calcolato mezzo miliardo in quindici giorni per alberghi, ristoranti [illegible] negozi» commenta Alberto Fortina, di Promonovara. Sono [illegible] raccolte offerte per la Comunità di minori Santa Lucia: la cifra [illegible] annunciata domani.



Alcuni momenti delle prove dello show televisivo «Bravo bravissimo» che quest'anno per la prima volta è stato registrato al teatro Coccia [illegible] Novara (prima la «base» era il Ponchielli di Cremona). Lo spettacolo è una sfida tra bambini che cantano e ballano davanti alle telecamere di Rete4 con la sapiente conduzione di Mike Bongiorno

NOVITA' A CAVALLIRIO

Un centro [illegible] palestra [illegible] biblioteca

CAVALLIRIO. Taglio del nastro per il nuovo centro polivalente. La struttura, costata due miliardi di lire, è stata inaugurata alla presenza della Giunta e del consigliere regionale Pierluigi Gallarini. «Potrà offrire - ha spiegato il sindaco Guido Gallina - numerosi servizi: a partire dalla palestra, già utilizzata dalle scuole [illegible] paese e dalle medie di Boca, [illegible] campi da pallavolo e basket. Al piano superiore [illegible] biblioteca, la videoteca, sala conferenze, computer con collegamenti multimediali».

L'edificio è stato realizzato [illegible] senza difficoltà con una [illegible] di battaglie legali durati una decina d'anni. «Di biblioteca - aggiunge Gallina - [illegible] parlava già nel lontano 1970. In diversi [illegible] erano interessati, [illegible] nessuno era riuscito a dare un impulso forte. Nel '95 [illegible] è iniziato a parlare anche di palestra, cercando di unire le due necessità [illegible] area impegnando un'alta somma di denaro: un miliardo e mezzo giunto dalla vendita dei terreni demaniali e da mutui dalla cassa depositi e prestiti».

Dopo la benedizione del parroco, don Modesto Platini, Gianni Martinetti ha presentato la mostra del cugino Renzo, allestita [illegible] a domenica. Il primo cittadino ha inoltre annunciato: «Sta decollando - ha concluso - l'area degli impianti produttivi: [illegible] costruite nuove aziende e questo porterà case e cittadini». Cavallirio è in crescita, lo confermano i dati [illegible] un aumento di popolazione negli ultimi dieci anni del [illegible] per cento. [p. u.]

PASSA A TEXAS PACIFIC

Per la Memc il cambio di proprietà

NOVARA. La «Memc» ha cambiato proprietà. L'annuncio è stato dato ieri dalla multinazionale americana di cui fa parte l'azienda novarese. [illegible] nuovo socio [illegible] maggioranza è Texas Pacific Group, che ha acquisito il 72 per cento del capitale. In base a questo accordo, vi sarà una ristrutturazione del debito e una sua significativa riduzione; inoltre la «Memc» riceverà una sostanziale liquidità aggiuntiva.

Texas Pacific Group è una società di investimenti privata con un capitale di oltre otto miliardi di dollari, con sedi a Fort Worth, in Texas, San Francisco e Londra. La società ha effettuato investimenti in oltre trenta aziende, nei campi più disparati: dalla Globespan (settore tecnologico informatico) alla Del Monte Foods (alimentari), dalla Ducati Motocicli alla Oxford Health Plans (specializzata in prodotti per la salute).

Il nuovo socio di maggioranza del gruppo ha preannunciato, riguardo alla «Memc», che «l'azienda continuerà nella sua strategia di lungo termine, forte della sua presenza globale, concentrandosi su prodotti innovativi, qualità e servizio ai clienti». Il passaggio di proprietà non dovrebbe quindi comportare significativi cambiamenti di strategia aziendale all'interno dello stabilimento [illegible] viale Gherzi, dove si producono fette di silicio per l'industria dei semiconduttori. [m. g.]

Fans al cimitero per la coppia Manfredi-Banfi

Ieri pomeriggio il primo ciak del loro nuovo film nel camposanto di Borgomanero

Marcello Giordani

«Ma qui è ummmido, [illegible] tre emmetti!» sbotta Nino Manfredi mentre [illegible] dal camper del trucco per avviarsi al cimitero, sul set di «Un difetto [illegible] famiglia», che [illegible] trasmesso a gennaio su Rai Uno. E l'attore, [illegible] anni portati in modo strepitoso, non fa in tempo a scendere che viene circondato da un nugolo di fans.

«E' sempre il migliore!» esclama una signora borgomanerese che per premio [illegible] guadagna anche un bacione. E lo stesso entusiasmo circonda Lino Banfi, che dispensa autografi [illegible] un sorriso grande così a chi gli dice che «dal vivo [illegible] ancora più bello e simpatico [illegible] 'Un medico in famiglia'».

Banfi-Manfredi [illegible] la coppia d'assi scelta dal regista Roberto Simone per il film che racconta la storia tragicomica di due fratelli pugliesi che fanno fortuna in Svizzera. Alla morte della madre i due figli vorrebbero celebrare un funerale elvetico, stringato e affrettato, [illegible] alla lettura del testamento, proprio davanti alla cassa che sta per essere calata nella tomba, il colpo di scena: la donna vuole essere tumulata al paese d'origine, a Ostuni, e pretende che la cassa funebre [illegible] scortata dai due figli.



Lino Banfi al trucco circondato dagli ammiratori nel cimitero di Borgomanero

Il viaggio coincide con la trama del film: ieri pomeriggio [illegible] cimitero della Sorga [illegible] Borgomanero, è stato dato il primo ciak esterno della pellicola per girare la scena clou. Il camposanto, affollato [illegible] nel giorno dei Santi, è stato [illegible] «teatro» del momento della lettura del testamento [illegible] della madre con i due fratelli, Manfredi e Banfi, che si ritrovano dopo quarant'anni di distacco e di freddezza. Attorno alla troupe, una folla [illegible] curiosi che ha voluto applaudire i protagonisti. «Averne di compagni di lavoro così», commenta Giovanni Ventura, un attore che nel film interpreta la parte del benzinaio di Ostuni, uno degli amici dei protagonisti.

«Com'è Manfredi? E' un signor attore, da levarje tanto de cappello, uno di quelli che ti caratterizzano il film». «E Lino Banfi?» chiede una signora che si è avvicinata eludendo la sorveglianza dei vigili e della security della troupe; «Mia bbbella signora - risponde Ventura [illegible] una voce che sembra quella di Mazzone - Lino è della Roma, che è pure la squadra mia: che vole di più?». «Ma lo sa che qui siamo tutti juventini?» ribatte la fans, e Ventura-Mazzone la gela: «Signora mia, questa è una troupe di giallorossi, nun me ripeta n'artra vorta quella parola bianconera che qui me se rivortano anche li morti».

Banfi intanto, attore preciso [illegible] professionale in ogni particolare, chiede [illegible] rifare il passaggio di una scena, perché la luce, complice qualche nuvola di passaggio, non era perfetta: «Sarà certamente [illegible] bel film. Speriamo - commenta il Lino nazionale - che abbia il successo che merita».

IN BREVE

CAMERI

Scontro, morto pensionato

Autocarro e bicicletta viaggiavano nella stessa direzione, in via Galilei: M. M., 80 anni, è caduto dalla bicicletta e è morto. Le cause dello [illegible] sono [illegible] di accertamento dal comando di polizia municipale. [c. m.]

GALLIATE

[illegible] dimette un assessore

Antonio D'Adderio, assessore allo Sport e Politiche giovanili, si è dimesso. «Gli impegni di lavoro che già rendevano difficoltosa la mia attività [illegible] Giunta - ha scritto al sindaco Boccara - ora si sono ulteriormente aggravati». [c. m.]

NOVARA

Ospedale, allarme truffe

L'ospedale «Maggiore» rende noto che [illegible] funzionario è stato autorizzato a raccogliere fondi o donazioni. Eventuali richieste telefoniche o porta a porta non sono veritiere. [r. l.]

[illegible]

Quattro feriti nello scontro

Scontro fra due auto. Sull'incidente stanno indagando gli agenti della Polstrada: una Peugeot 106 condotta da G.S., 43 anni, di Novara si è scontrata con una Austin Mini Rover, guidata da una ragazza ventenne di Vercelli, V.B. che trasportava due amiche, A.R. 24 anni e M.N. di 21. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i medici del 118. Sessanta giorni di prognosi per la ragazza vercellese, otto per gli altri. [p. u.]

CASALVOLONE

Si dimette un [illegible]

Dopo la nomina del nuovo vicesindaco Gianfranco Leonardi, avvenuta venerdì [illegible] (in seguito alle dimissioni di Mario Piantanida) ieri un altro cambio in Giunta: Giovanni Silvestro, assessore all'urbanistica, ha rassegnato il mandato per motivi personali. [r. l.]

[illegible]

Auto rubata, condanna

Dopo aver percorso oltre duemila chilometri aveva raggiunto Gibilterra e quindi si era imbarcato su un traghetto alla volta costa africana. Era a destinazione quando [illegible] polizia locale lo fermò il [illegible] novembre di nove anni fa, scoprendo che [illegible] Bmw su cui viaggiava era stata rubata in Italia e che vi era stata applicata la targa di un'altra vettura di una società di leasing, [illegible] uso al conducente. Così Massimo Merlin, 38 anni, di Vigevano, finì nei guai per ricettazione. Ieri la [illegible] e [illegible] mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa. [c. br.]

LA FIOM PROCLAMA SCIOPERO IL 9 NOVEMBRE, ADESIONI ANCHE A S. MAURIZIO

In tremila chiedono il referendum

Nelle fabbriche si firma per cambiare il contratto nazionale

NOVARA

Tremila e 463 lavoratori [illegible] settore metalmeccanico della provincia chiedono che venga indetto [illegible] referendum per cambiare il contratto nazionale.

Lo ha annunciato ieri la Fiom, l'organizzazione sindacale metalmeccanici della Cgil, che contesta l'accordo siglato il tre luglio scorso dalle componenti metalmeccaniche [illegible] Cisl [illegible] Uil. «Non accettiamo quell'accordo per due ragioni - dice Paolo Minello, segretario provinciale Fiom - la prima è perché arreca un danno economico [illegible] lavoratori, in quanto non recupera neppure l'inflazione reale. In secondo luogo, è stata inferta una profonda ferita alla democrazia, perché non è giusto che due o [illegible] segretari sindacali decidano per centinaia di migliaia [illegible] persone: noi vogliamo assolutamente il referendum, e siamo certi che i lavoratori sono dalla nostra parte». Minello ha precisato anche il numero [illegible] firme raccolto nei principali stabilimenti metalmeccanici: 320 alla Meritor, 180 alla Sant'Andrea, 180 alla Ego, [illegible] alla Fasani, 70 alla Caleffi, 108 alla Amut, 69 alla Mecaer. «Uno [illegible] fatti più significativi - ha osservato Minello - è costituito dalla raccolta di firme a San Maurizio d'Opaglio, con dei banchetti allestiti davanti alle fabbriche: abbiamo ottenuto più di seicento firme, un numero assolutamente inaspettato».

L'astensione sottolinea la distanza della Cgil dall'accordo siglato [illegible] luglio da Cisl e Uil

La Fiom ha inoltre indetto uno sciopero nazionale per il nove novembre prossimo, con un'astensione [illegible] lavoro di otto ore. Da Novara verranno predisposti pulman o treni per la partecipazione alla manifestazione romana.

«In fabbrica - [illegible] Roberto Crivellari, della rappresentanza sindacale della Sant'Andrea - la divisione sindacale è [illegible] considerata molto penalizzante, [illegible] chi ha scelto questa strada ha optato per la rottura, a tutto svantaggio dei lavoratori. E' stato considerato grave soprattutto il fatto che delle rappresentative sindacali abbiano accettato [illegible] scelta così grave senza sentire neppure il bisogno di consultare la massa dei lavoratori, e questo fatto avrà certamente delle ripercussioni sui rapporti sindacali anche all'interno delle aziende». [m. g.]

INCONTRI A NOVARA

Con Berlinguer per il congresso [illegible] la segreteria

NOVARA. Incoraggiamenti per la corsa alla segreteria nazionale dei ds [illegible] anche rimproveri per gli insuccessi elettorali e [illegible] distacco fra partito e la base, abbracci [illegible] vecchi compagni e accorati appelli a tornare dalla parte dei lavoratori «per esempio quelli della Bemberg che perdono [illegible] posto di lavoro»: tanto le domande e gli spunti nell'incontro di domenica con Giovanni Berlinguer, candidato alla segreteria nazionale [illegible] la mozione «Per tornare a vincere». Nella sala affollata, all'albergo Italia, anche l'ex sindaco di Novara [illegible] già parlamentare nel Pci Giovanni Correnti, Ugo Boggero, Anna Cardano, Costantino Spataro, Claudio Bossi; in platea il segretario di federazione [illegible] Paolo Allegra e la capogruppo ds in Regione Giuliana Manica (è per la mozione di Piero Fassino). Ieri sera era [illegible] programma l'incontro a sostegno di Enrico Morando. [m. p. a.]





TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 174/00 notai e [illegible] 5/96 - [illegible] - [illegible] R.G. Trib. nei confronti di Piccini Emilia

COMUNE [illegible] MAGGIORA

LOTTO A - Corso Roma n. 29
Vecchia [illegible] padronale [illegible] corso di ristrutturazione attualmente "al rustico" con tramezzature interne. Impianti e finiture [illegible] realizzare. [illegible] fabbricato è [illegible]sì composto: piano interrato da due grossi locali di sgombero e scala per accedere al piano superiore; piano terra [illegible] unico locale, scala di accesso al primo piano e piccolo locale servizio; piano primo da unico locale e [illegible] di [illegible] al secondo piano; piano secondo da cinque locali [illegible] scala [illegible] accesso al terzo piano; piano terzo [illegible] soffitta ed [illegible] granaio. La superficie è di mq. 74 circa per il piano interrato, mq. [illegible] circa per i piani terreno, primo [illegible] secondo, e mq. 74 [illegible] per la soffitta. Alla costruzione [illegible] [illegible] [illegible] appezzamento di terreno a "giardino" della superficie catastale [illegible] mq. 690 su cui insiste un fabbricato adibito [illegible] legnaia.
LOTTO B - Corso Cavour [illegible]. 17
Vecchia casa di abitazione così dislocata: piano interrato locale cantina, piano terreno locale con retro e servizio igienico esterno, piano terreno un locale autorimessa, piano primo due locali e servizio igienico, piano secondo tre locali. La superficie [illegible] [illegible] mq. [illegible] per il piano interrato, [illegible] mq. 7 per il servizio igienico esterno, [illegible] mq. 15 per l'autorimessa e di mq. 100 complessivi per i locali posti ai piani terra, primo e secondo.
Alla costruzione [illegible] [illegible] un piccolo appezzamento di terreno attualmente incolto della superficie di mq. 96:
Prezzo base:
Lotto A: lire 242.000.000 Lotto B: lire 98.000.000
Vendita del [illegible] Novembre 2001 ore 15:00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento lire 3.000.000 per il lotto A e lire 1.500.000 per il lotto [illegible]
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della [illegible]; imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095

Esecuzione n. 3/01 notai e n. 129/96 R.G. Trib. nei confronti di [illegible]

COMUNE DI NOVARA

Terreni ubicati in fregio alla Strada Statale 211 censiti nel N.C.T. al foglio 121 mappali 287 [illegible] mq. 4210, semin. irr. e [illegible] di mq. 4510, semin. irr.
Prezzo base lire 70.000.000
Vendita del 23 Novembre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta minima in aumento lire 1.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095

Esecuzione n. [illegible] notai e n. 4/85 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Carroccio Cirino e Calani [illegible] T[illegible]

COMUNE [illegible] CASTELLETTO SOPRA TICINO
Via Curone

- Area con entrostante fabbricati così composti: appartamento [illegible] piano terra costituito [illegible] cucina, camera e bagno, per una superficie di [illegible]. [illegible]3; appartamento distribuito su due piani costituito [illegible] cucina, soggiorno, [illegible] [illegible] bagno [illegible] primo piano e da corridoio, tre [illegible] e bagno al secondo piano, per una superficie [illegible] mq. 118; autorimessa di mq. 84 staccata nel cortile con sovrastante cassero/fienile di mq. 84.
- Piccola zona di corte censita nel N.C.T. al foglio 9 mappale 336 di are 0.18.
- Terreno agricolo censito nel N.C.T. al foglio 9 mappale [illegible] di [illegible] 5.00.

Prezzo base lire 230.000.000 [illegible] cui lire 204.500.000 per i fabbricati [illegible] lire 25.500.000 per i terreni)
Vendita del [illegible] Novembre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento lire 5.000.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321-640095

Esecuzione n. 11/01 notai e n. 10/96 R.G. Trib. nei confronti di Celesti Rita

COMUNE DI GOZZANO - Via Cavour n. 24

Alloggio mansardato composto da vano soggiorno con angolo cottura, servizio igienico con piccolo vano ripostiglio e una camera, per una superficie commerciale di mq. 63 circa, annessa cantina [illegible] piano seminterrato di [illegible] 3 circa e autorimessa [illegible] mq. 21 circa in corpo staccato [illegible] piano cortile.
Prezzo base lire 69.000.000.
Vendita del 26 Novembre 2001 [illegible] 15.00.
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento lire 1.500.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. 160/00 notai e nn: [illegible] - 18/98-21/00 R.G. Trib. nei confronti di Papa [illegible] Enrico, Te[illegible] [illegible] Primo, Carturan [illegible]na

COMUNE [illegible] CASTELLETTO SOPRA [illegible]

LOTTO A
a) quota intera di proprietà di Papa Roberto Enrico
- Unità immobiliare sita in Via Caduti della Libertà e costituita [illegible] due [illegible] di abitazione posti al piano terra e al piano primo [illegible] da locale adibito ad autorimessa al piano terra, con [illegible] cortile [illegible] e terreno di esclusiva proprietà ma gravato [illegible] servitù [illegible] passo a favore delle restanti proprietà.
I locali posti al piano terra sono stati oggetto di lavori di ristrutturazione generale, [illegible] recentemente, per cui ad oggi si presentano suddivisi in un locale soggiorno, una cucina, una camera [illegible] letto ed un servizio igienico, il tutto per mq. 73.00 circa, oltre a locale [illegible] [illegible] autorimessa [illegible] mq. 15.00 circa.
I locali posti al piano primo sono costituiti da un ampio locale soggiorno, una [illegible] [illegible] una [illegible] da letto e relativo [illegible] igienico, il tutto per mq. 86.00 [illegible]; l'unità immobiliare è a tutt'oggi oggetto [illegible] ristrutturazione interna.
La corte comune è distinta al Catasto Terreni con il mappale 456 di are 7.50.
- Il terreno di esclusiva proprietà, gravato di servitù di passo pedonale o carraio a favore delle restanti proprietà, è [illegible] a strada ed è censito al N.C.T. al foglio [illegible] mappale 1182 di are 1.40 e deriva dal frazionamento n. 1618.001.96 in [illegible] 23.05.1996 del mappale 458.
b) quota [illegible] 1/2 di proprietà di Papa Roberto Enrico
- Terreno di mq. 25 censito al N.C.T. [illegible] foglio 19, mappale 895, vigneto, in realtà porzione [illegible] corte annessa alla corte al mappale [illegible].
- Terreno [illegible] mq. 1.880 censito [illegible] N.C.T., foglio 23, mappale [illegible], seminativo.
COMUNE DI BORGO TICINO
quota di 1/2 di proprietà di Papa Roberto Enrico
Terreno di mq. 25 censito al N.C.T. al foglio 8, mappale 328, bosco misto.
LOTTO B
[illegible] DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
quota intera di cui 1/2 di proprietà [illegible] Terazzi Emanuele Primo e [illegible] di proprietà [illegible] Carturan Marilena.
Unità immobiliare facente parte del complesso edilizio "Sole" con accesso da Via Oldrino angolo Via Trento, costituita da villetta a schiera a tre piani, collegati tra loro mediante scala interna, composta al piano interrato da un'autorimessa di mq. 40 circa, al piano terra da soggiorno-pranzo, cucina e ampio balcone ed al piano primo da due camere da letto, [illegible] locale servizio igienico e due ampi balconi, il tutto per una superficie di mq. [illegible]. Annesso piccolo giardinetto fronte strada.
Prezzo base:
Lotto A: lire [illegible] (di [illegible] lire [illegible] per i terreni)
Lotto [illegible]: lire 146.000.000
Vendita del [illegible] Novembre 2001 ore 15.00
[illegible] Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta [illegible] in aumento lire 2.500.000 per entrambi i lotti
Vendita [illegible] [illegible]
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095

Esecuzione n. 132/00 notai e n. [illegible] R.G. Trib. nei confronti di Sgobbi Armido e Maccagni Maria

COMUNE DI BORGO TICINO
Via dell'Olmo nn. 8-10

LOTTO A
Abitazione composta da cucina, disimpegno, due camere e bagno [illegible] piano terra, [illegible] nella corte, cantina e locale caldaia comune al piano interrato, per una superficie complessiva di mq. [illegible].
LOTTO B
Abitazione composta da cucina, ingresso, ripostiglio, cucina, angolo cottura con balcone, disimpegno, [illegible] camere, doccia costruita sul ballatoio, balcone e locale caldaia al primo piano, [illegible] sul ballatoio e sottotetto al secondo piano, locale di sgombero [illegible] terzo piano, terrazzino [illegible] copertura [illegible] quarto piano, una cantina e locale caldaia comune al piano interrato, per una superficie complessiva di mq. 132.
Prezzo base: LOTTO A: lire 62.000.000 - LOTTO B: lire 88.000.000.
Vendita [illegible] 22 Novembre 2001 ore 9,00.
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.
[illegible] minima in aumento lire 800.000 per entrambi i lotti
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedura Esecutive" - tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. [illegible] notai e n. 174/93 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Silvestri Giliberto e Borloli Giuliana

COMUNE DI NOVARA

Lotto b - Via Col di Lana n. 20
Alloggio di circa mq. 240 facente parte [illegible] fabbricato denominato "Condominio Primula", sito al quinto piano fuori terra (piano attico), oltre [illegible] piano mansardato di sottotetto, costituito al piano attico da soggiorno, sala da pranzo con [illegible] cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, ampio terrazzo, scala di collegamento interno dal piano attico al piano mansardato di sottotetto costituito da soggiorno-tavarna con caminetto, [illegible] camere, bagno, ripostiglio [illegible] lavanderia, oltre a ripostiglio di cantina [illegible] sito al piano interrato.
Prezzo base:
Lotto B lire 264.000.000
Vendita del 23 Novembre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta minima in [illegible]
Lotto B lire 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095

Esecuzione n. [illegible] notai e nn. 18/90 - 34/90 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Castaldi Mario

Lotto B

COMUNE DI BARENGO
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 14 mappale 460 di are 16.30

Comune di Cavaglietto
- Terreni agricoli formanti unico corpo e censiti al N.C.T. al foglio 1 mappale 251 di are 1.30, foglio 1, mappale 256 di are [illegible].
- Terreno agricolo [illegible] al N.C.T. al foglio 2, mappale [illegible] di are 10.80.
- Terreno agricolo [illegible] al N.C.T. al foglio 2, mappale [illegible] di are 25.90.
- Terreni agri[illegible] [illegible] unico corpo e censiti al N.C.T. al foglio 4, mappale 99 di are 6.80, foglio 4, mappale [illegible] di are 29.90.

COMUNE [illegible] CAVAGLIO D'AGOGNA
Terreni agricoli censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale 221 di are 8.00, foglio [illegible], mappale 1120 di are 5.90, foglio 9, mappale 488 di [illegible] 9.00, foglio 6, mappale 747 di are 10.10, foglio 6, mappale 760 di are 1.10, foglio 4, mappale 731 di are 8.20, foglio 4, mappale [illegible] di are 10,70

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 21, mappale 121 di are [illegible].

COMUNE DI GHEMME
Terreno agricolo censito al N.C.T al foglio [illegible], mappale 71 di are 13.70

COMUNE [illegible] SIZZANO
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 1, mappale 471 di are 15.20

COMUNE DI CAVAGLIETTO - si vende la quota [illegible] 1/5
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti [illegible] N.C.T. al foglio 2, mappale 113 di [illegible] 15.00, foglio 2, mappale 200 di are 15.90, foglio 2, mappale 261 di are 25.90, foglio 2, mappale 262 di are 33.30.
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 2, mappale 249 di are 20.30, foglio 2, mappale 250 di are 11.20, foglio 2, mappale 251 [illegible] are 7.50, foglio 2, mappale 252 di [illegible] 3.90, foglio 2, mappale 253 di [illegible] 12.50.
- Terreno agricolo censito [illegible] N.C.T. al foglio 5, mappale [illegible] [illegible] [illegible] 38.10.

Comune [illegible] Cavaglio d'Agogna - si vende la quota di 1/5
- Terreni agricoli censiti al N.C.T. al foglio 2, mappale 1010 di are 6.30, foglio 2, mappale [illegible] di are 7.30, foglio 2, mappale 1594 di are 16.40, foglio 3, mappale 150 di are 72.20, foglio 4, mappale [illegible] di are 10.10, foglio 5, mappale 113 di are 2.10, foglio 3, mappale 301 di are 17.60, foglio 5, mappale 1323 di are 20.80, foglio 8, mappale 824 di are 12.00.
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale 62 di are 10.40, foglio 5, mappale 78 di are 17.10
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale 124 di are [illegible], foglio 5, mappale [illegible] di are 4.40.
- Terreni agricoli formanti unico corpo[illegible] al N.C.T. al foglio 5, mappale 1386 di are 8.00, foglio 6, mappale 1367 di are 5.50
- Vetusta porzione di fabbricato rurale in Via Martiri n. 20 composta al P.T. da due vani ad abitazione, attigua cantina con andito carraio, tre locali e magazzino con cortiletto pertinenziale, al p[illegible] [illegible] [illegible] androne carraio, al primo piano da tre vani ad abitazione e w.c., attiguo sottotetto a magazzino soprastante la cantina e l'andito carraio, altro magazzino

COMUNE [illegible] FONTANETO D'AGOGNA - si vende la quota [illegible] 1/5
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 23, mappale 176 di are 39.40.

COMUNE DI SIZZANO - si vende [illegible] quota di 1/5
Terreno agricolo censito al N.C.T al foglio [illegible], mappale [illegible] di are 75.40.

COMUNE DI CAVAGLIETTO - si vende la quota di 1/6
Terreno agricolo [illegible] al N.C.T. al foglio 1, mappale 151 di [illegible] 19.90.

COMUNE [illegible] CAVAGLIETTO - si vende la quota [illegible] 1/15
- Terreni agricoli formanti [illegible] corpo [illegible] [illegible] N.C.T. al foglio 1, mappale 139 di are 1.70, foglio 1, mappale 140 [illegible] are [illegible].
- Terreni agricoli censiti al N.C.T. [illegible] foglio 1, mappale 147 di are 11.40, foglio 1, mappale 489 di are 0.80.

COMUNE DI SIZZANO - si vende la quota [illegible] 1/5
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 1, [illegible] 93 di are 7.70.

COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA - si vende la quota di 1/18
- Terreni agricoli censiti al N.C.T. al foglio 4, mappale 799 di are 19.20, foglio 5, mappale 22[illegible] [illegible] 14.70, foglio 8, mappale 934 di are 11.98.
- Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 8, mappale [illegible] [illegible] are 3.40.

Prezzo base: Lotto B lire 56.500.000. Vendita del 29 Novembre 2001 ore 15.00. Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro. Offerta [illegible] in [illegible] Lotto [illegible]: lire 1.000.000. Vendita [illegible] incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro. Associazione "Novara Procedure [illegible]" - tel. 0321-640095

Esecuzione n. [illegible] notai [illegible] n. 134/95 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Seraglotto Rosa Maria

COMUNE [illegible] BORGO TICINO
Via Gobetti n. 12

Villa monofamiliare, con [illegible] pertinenziale [illegible] con piccoli corpi [illegible] fabbricato ad uso accessorio, così composta:
piano terra: tre locali, cucina, servizio, atrio con scala interna di collegamento, autorimessa, per una superficie di mq. 140 circa, portico coperto sull'ingresso e balcone parzialmente coperto;
piano primo: tre [illegible] da letto, disimpegno, servizio igienico, per una superficie di mq. [illegible] circa, piccolo loggiato;
piano seminterrato: cantina, locale di sgombero, centrale termica, lavanderia, per una superficie di mq. [illegible] circa.
I corpi staccati [illegible] fabbricato principale [illegible] costituiti [illegible] autorimessa interrata [illegible] mq. [illegible] circa [illegible] [illegible] due tettoie [illegible] uso ripostiglio con superficie coperte rispettivamente [illegible] mq. 25 [illegible] mq. 13 circa.
Prezzo base lire 264.000.000.
Vendita del 26 Novembre 2001 [illegible] 15,00.
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento lire 3.000.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321-640095.

Esecuzione n. 172/99 notai e [illegible]. [illegible] R.G. Trib. nei confronti [illegible] Salnaghi Giovanni [illegible] e Nicolotti Claudina

COMUNE [illegible] PRATO SESIA

Unità immobiliare residen[illegible] facente parte di [illegible] fabbricato di vecchia costruzione e adiacente terreno.
Lotto A - Via Garibaldi n. 9
L'abitazione [illegible] compone di due locali [illegible] piano terra, due locali al primo piano e di sottotetto.
Lotto B
Terreno ubicato nella [illegible] centrale del Comune [illegible] Prato Sesia per una superficie [illegible] mq. 200, censito nel N.C.T. [illegible] foglio 12 mappale 207.
Prezzo base:
Lotto A: lire 20.000.000
Lotto B: lire 4.500.000
Vendita [illegible] 22 Novembre 2001 [illegible] 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento lire 300.000 per il lotto A [illegible] [illegible] 60.000 per il lotto B
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure esecutive" - tel. 0321-640095

Esecuzione n. 30/00 notai e [illegible] 151/94 R.G. Trib. nei confronti di Rago Giovanni

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Località Verbanella - Via della Chiesetta

LOTTO A - Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie [illegible] [illegible]. 17 circa.
LOTTO [illegible] - Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie [illegible] mq. 17 circa.
LOTTO C - Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie di mq. 17 circa.
LOTTO D - Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie [illegible] mq. 17 circa.
LOTTO E - Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie [illegible] mq. 17 circa.
LOTTO F - Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie [illegible] [illegible]. [illegible] circa.
LOTTO G - Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie di mq. 23 circa.
Prezzo base: Lotto A: lire 9.500.000 - Lotto B: lire 9.500.000 - Lotto C: lire 9.500.000 - Lotto D: lire 9.500.000 - Lotto E: lire 9.500.000 - Lotto F: lire [illegible] - [illegible] G: lire 11.500.000.
Vendita del [illegible] Novembre 2001 [illegible] [illegible].
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima [illegible] aumento lire [illegible] per tutti i [illegible]
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible].

Esecuzione n. [illegible] notai [illegible] n. 124/92 R.G. Trib. nei confronti di Zaninetti Luigi e Siviero [illegible]

COMUNE [illegible] GRIGNASCO

LOTTO A - Regione Pissone - di proprietà di Zaninetti Luigi e Siviero Maria - Terreni censiti in C.T. al foglio 2 mappali [illegible] di are 69.85 [illegible] 397 di are 2.00.
LOTTO B - Regione Pissone n. [illegible] - di proprietà [illegible] Zaninetti Luigi e Siviero Maria - Terreno della superficie [illegible] mq. 4340 [illegible] [illegible] entrostanti due fabbricati, ed [illegible] coperta [illegible] mq. 200 circa, [illegible] destinati: a) - ufficio [illegible] due vani e bagno al piano terra; b) - abitazione disposta su tre piani [illegible] composta da cantina [illegible] taverna al piano terra, soggiorno, [illegible], lavanderia, [illegible] [illegible] bagno al primo piano, tre camere, ognuna con servizio igienico, [illegible] ampio terrazzo al secondo piano; c) - magazzeno e ciminiera in disuso.

COMUNE DI Prato Sesia

LOTTO [illegible] - di proprietà di Zaninetti Luigi - Terreno con porzione [illegible] rustico, costituito da stalla [illegible] sovrastante fienile, [illegible] parte [illegible] rustico consistente in fienile o porzione [illegible] fabbricato rurale.
Prezzo base: Lotto A: lire 5.000.000 - Lotto B: lire 182.000.000 - Lotto C: [illegible] 13.000.000 - Vendita del 23 Novembre 2001 [illegible] 9,00 - Notaio Delegato Milano dott. Andrea - Offerta minima [illegible] aumento: Lotto A: lire 200.000 - Lotto [illegible]: lire 3.500.000 - Lotto C: lire 500.000 - Vendita [illegible] incanto - Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. [illegible]

Esecuzione n. 175/00 notai e n. 58/92 - 38/96 - 79/96 R.G. Trib. nei confronti di Temporelli Gianni e Milano Domenica - Credito Fondiario

COMUNE DI BORGOMANERO - Via Stefano [illegible] n. 26
Via Aldo Moro - si vende la proprietà superficiaria

Appartamento sito al secondo piano (terzo fuori terra) composto [illegible] ingresso, soggiorno-pranzo, cucina, due camere, ripostiglio [illegible] servizio igienico, per una superficie di mq. [illegible] circa, nonché autorimessa [illegible] piano seminter[illegible] per una superficie [illegible] mq. 18 circa.
Prezzo base lire 73.500.000.
Vendita del 23 Novembre 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima in aumento lire 1.500.000.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321 - 640095.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) [illegible] vendita giudiziaria. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta [illegible] Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita [illegible] Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili [illegible]pati dai debitori e senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare [illegible] Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello [illegible] per la vendita (escluso il sabato):

Per le vendite con incanto la domanda [illegible] essere corredata [illegible]:

a) dichiarazione di stato civile se il [illegible] [illegible]cipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) [illegible] fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato [illegible] iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi [illegible] vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo [illegible] fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati [illegible] procedura fallimentare:

- gli assegni verranno immediatamente restituiti [illegible] partecipanti non divenuti aggiudicatari, dopo [illegible] chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- In [illegible] di mancato versamento [illegible] saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

**Per le vendite senza incanto la [illegible] in carta legale, corredata [illegible]lla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del [illegible], del prezzo offerto e del [illegible]mini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà [illegible] effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta dovrà essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che [illegible] allo stesso l'identificazione [illegible] propria busta al momento dell'apertura delle gare), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere [illegible] perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 6
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte [illegible] di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla [illegible].

MAGGIORI INFORMAZIONI [illegible]E DELL'[illegible]

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet.
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Mi[illegible]
San Paolo IMI
Banca Popolare [illegible] Intra

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 6,021%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,08%(*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fisse
[illegible] Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia, in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

OPERAZIONE DEI CARABINIERI, NEI GUAI FINISCE UNA NOMADE DI VARALLO SESIA CHE AVEVA MINACCIATO UNA DONNA NOVARESE

Sette milioni per leggerle la mano

Droga a Briga e Borgomanero: tre arrestati per spaccio

NOVARA

■ ■ fatta leggere la mano ■ una nomade per 70 mila lire e nel giro di qualche mese aveva elargito sette milioni, per non avere noie e minacce.

■ quando le richieste ■ denaro ■ diventate sempre più pressanti, la novarese si è decisa a rivolgersi ai carabinieri, che hanno aperto un'indagine arrivando sulle tracce della nomade. Si tratta di I.M., ■ anni, residente ■ Varallo Sesia, arrestata per truffa aggravata (in seguito è stato derubricato il reato ■ estorsione). La presunta cartomante possedeva un conto in banca: la donna novarese, ■ 45 anni, che lavora come commessa a Gattinara, aveva versato ■ milioni ■ mezzo nell'ultimo mese. Alla richiesta ulteriore, stavolta ■ 20 milioni, ne ■ parlato col marito, al quale aveva sempre tenuto nascosta la faccenda, denunciando quindi l'accaduto ai carabinieri di Novara. Carabinieri ■ stanno lavorando su casi analoghi avvenuti nel Novarese e dintorni, per stabilire se ci siano eventuali collegamenti tra questo episodio e gli altri.

Un'altra operazione è stata portata a termine a Briga dai carabinieri ■ Gozzano. Un giovane del posto, M.M. 18 anni, con alcuni precedenti alle spalle, è stato sorpreso a cedere alcuni ■ ■ marijuana a un tossicodipendente. Nella susseguente perquisizione domiciliare, i militari hanno recuperato tre sacchetti di complessivi 160 grammi di marijuana. ■ giovane ■ stato arrestato per spaccio.

Altro recupero di droga a Borgomanero, dove i militari della locale stazione hanno fermato un giovane di 28 anni, P.G., residente a Fontaneto, con alcuni precedenti specifici. A bordo della sua auto ■ stati trovati una decina ■ panetti di hashish per un totale di un chilo e 32 grammi. P.G. viaggiava in compagnia di B.G., 38 anni, di Arona, anch'egli arrestato ■ l'accusa ■ di detenzione ■ fini di spaccio.

Il consueto monitoraggio del weekend da parte delle stazioni della provincia ha consentito ai militari di Oleggio di fermare una coppia per detenzione e spaccio di monete false. Entrambi residenti a Samarate, nel Varesotto, le iniziali dell'uomo ■ I.N., e L.T. quelle della donna, entrambi ■ 23 anni.

Stando alla ricostruzione dell'accaduto, pare che l'attività ■ preso piede nella zona di Oleggio e che lo spaccio di denaro false proseguisse da qualche mese.

E' sempre ■ Oleggio sono stati presi in flagranza due giovani, ■ ■ e 30 anni, per furto di ■ ciclomotore.

Sono ■ processati ■ condannati a sei mesi. [m. p.]



L'operazione continua di monitoraggio dei carabinieri di Novara nei centri e sulle strade della provincia ha consentito di operare in questi giorni una decina di arresti per droga, furto, truffa e spaccio di monete false

PRESA LA BANDA DELLE CARTE D'IDENTITA' FALSE

Sono stati acciuffati in Germania i cervelli della banda che, tramite carte di identità false, avevano convinto agenzie finanziarie e istituti ■ credito a prestare ingenti somme di denaro. A finire in carcere sono stati Pietro Bianco, ■ ■ anni, e Rina Cozzula, ■ 25, entrambi originari ■ Castelsardo, in provincia di Sassari. Si trovavano in Germania, dove si erano rifugiati per sfuggire agli inquirenti. I due, insieme ad altri otto complici, anche loro sardi, il sette agosto del 2000 avevano rubato negli uffici del Comune di Castelsardo una cinquantina di carte di identità ■ alcuni timbri ■ secco. Un colpo evidentemente ■ commissione. ■ l'inchiesta condotta dai carabinieri della compagnia ■ Valledoria, aveva consentito di scoprire che, nell'arco di circa sette mesi, la banda aveva messo a segno svariate truffe per oltre un miliardo di ■re. I documenti, che ■ stati abilmente contraffatti, avevano preso a circolare soltanto dopo qualche ■ (dopo la positiva esecuzione di alcuni test) a Novara e in provincia di Trento. I carabinieri hanno stabilito che le carte di identità venivano ■ utilizzate (insieme ■ buste aziendali falsificate) per convincere le finanziarie e gli istituti di credito ad avallare richieste di prestito ■ di acquisto di beni importanti come gioielli, immobili, terreni e autovetture di grossa cilindrata avanzate dai titolari dei documenti, che naturalmente si presentavano con generalità fasulle. [m. g.]

LIONS ARONA-STRESA

Volontari e telematica in sintonia

BELGIRATE. Il Lions Club Arona-Stresa ha varato un progetto di ampia portata, indirizzato alle associazioni di volontariato che operano nella zona. La finalità del progetto, presentato all'hotel Villa Carlotta di Belgirate e denominato «Rav» (Rete Associazioni Volontariato), è di costituire una rete informativa telematica ■ di collegamento tra le associazioni e gli ■ pubblici e privati.

In questo modo si potrà dare sostegno a persone in condizioni di disagio per disabilità o caren■ di assistenza, casa o lavoro.

Il programma Rav ■ ■ messo ■ punto dal Lions Arona-Stresa ■ la collaborazione della Caritas, già attiva nella gestione dell'Istituto Molinari di Arona e delle ■ di accoglienza di Arona e Meina. In questa iniziativa che si propone di utilizzare l'elemento ummano, il volontariato, ■ le ultime conquiste tecnologiche, si registra anche l'interessamento della Provincia di Novara e del Comune di Arona, tramite i rispettivi assessori ai servizi sociali Elisa Bazzica e Gianna Donetti.

Con loro sono intervenuti a Villa Carlotta di Belgirate il presidente del Lions Mauro Ramoni, il vicario vescovile don Giancarlo Minchiotti e l'assessore ai servizi sociali della provincia del Vco Michele Marinello. [s. bott.]

LUTTO A ORTA S. GIULIO

E' morto lo scrittore Ragazzoni

ORTA SAN GIULIO. All'età ■ ■ anni si è spento il poeta e scrittore Giovanni Ragazzoni, nipote di Ernesto, e autore ■ numerosi libri dedicati a Orta e al lago cusiano. Giovanni Ragazzoni era ■ a Verdurago, in provincia di Bergamo nel '15 ■ era sempre vissuto ■ Cison di Valmarino, in provincia di Treviso dove era stato per lungo tempo farmacista del paese.

«Si è sempre sentito ortese ■ forse in fondo è significativo che sia morto proprio ■ 1° ottobre che un tempo era il primo giorno di scuola - ricorda Fiorella Mattioli Carcano, presidente della Riserva del Sacro Monte d'Orta, scrittrice e autrice ■ di prefazioni ad alcuni libri del Ragazzoni - per lui questa ■ta era importante, ricorreva sovente nei suoi scritti, perché rappresentava, nei ricordi, un passaggio fondamentale della vita. Rievocava Orta con nostalgia e per certi aspetti lui stesso era Orta; quella di un tempo, quella che adesso abbiamo davvero perduto».

■ borgo cusiano aveva mantenuto la splendida casa del 1643 e vi aveva ambientato i suoi libri compreso l'ultimo, «I pesci d'oro di Orta» che due ■ fa l'amministrazione comunale offrì come regalo natalizio a tutte le famiglie. «Ha cantato Orta come ormai pochi la ricordavano - dice il sindaco Fabrizio Morea -. ■' come se fosse scomparso uno ■ famiglia». [v. a.]

■ SPAZIO ISPIRA IL CONCORSO



Gli alieni sono sbarcati a Paruzzaro

E' arrivata da «Guerre stellari» l'idea originale per ■ concorso ■ fantascienza organizzato dalla Borgo Agnello, la concessionaria Iveco di Paruzzaro per le province di Novara, Vco, Biella e Vercelli. Quasi cinquecento persone hanno applaudito domenica ■ suggestiva sfilata in costumi «alieni» ■ un gruppo di appassionati di science fiction e i robot e i veicoli del futuro che hanno realizzato. «La prima edizione - ha commentato il titolare di Borgo Agnello, Roberto Savoini - è stata un successo, diventerà una tradizione». [m. g.]

LA DONNA (52 ANNI) STRONCATA DA ANEURISMA

Cordoglio a Oleggio per l'edicolante Duò

OLEGGIO

Era appassionata del lavoro nell'edicola ■ fianco alla stazione ferroviaria. La sera degli attentati negli Stati Uniti e nei giorni seguenti confidava la sua preoccupazione («Era una persona sensibile e attenta» ricordano i parenti) e commentava assieme ai clienti le cronache di quotidiani e settimanali. Non dimenticava di raccomandare, quando qualche evento nazionale ■ locale faceva discutere: «Rinforzate ■ forniture, ■ questi giorni tutti vogliono sapere». In tanti ieri hanno partecipato ieri pomeriggio ■ funerali di Evelina Duò. Aveva ■ anni.

Lascia il marito Arturo Zaino, che lavora nel capoluogo alla Banca Popolare di Novara, le figlie Daniela ■ Alessandra, la mamma Letizia, i fratelli Lucia e Felice che a sua volta è edicolante ■ rivendita ■ libreria nella centrale piazza Martiri. Evelina Duò era ■ colpita da un'aneurisma la scorsa settimana; purtroppo ■ ricovero ■ un intervento chirurgico, all'ospedale Maggiore di Novara, non ■ bastati a salvarla. Famigliari e amici hanno sperato sino all'ultimo, nel finesettimana scorso si è verificato ■ peggioramento. Sono stati donati gli organi: nell'annuncio funebre è pure precisato «Non fiori ma opere di bene».

Sia domenica sera per la recita del Rosario sia ieri tantissime persone, anche dei paesi vicini, hanno voluto dare l'ulti■ saluto a Evelina Duò. L'edicola sul piazzale della stazione e la rivendita del fratello hanno ■ fedele e numerosa clientela. In ■ settimana la comunità oleggese è stata scossa da gravi lutti. Sabato pomeriggio si ■ celebrati i funerali dell'ingegnere Beppe Cominoli, che aveva settant'anni.

E' deceduto, stroncato da un infarto, ad Alassio dov'era in vacanza con la moglie Giuseppi■. Tante le testimonianze di affetto e cordoglio ■ di concittadini sia di persone che Cominoli aveva conosciuto durante l'attività professionale che svolse a Milano. [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Poca visibilità al lago d'Orta

Da qualche settimana i giornali si occupano della Camera ■ Commercio di Novara per una questione di riso e beneficenza che, a quanto si legge, non sarebbe andata a buon fine.

E' un sintomo di malessere in più che noi, operatori turistici cusiani, sentiamo in modo particolare poiché, mentre da un lato si apre una voragine, dall'altro sembra che siano del tutto inaridite le fonti per promuovere il turismo sul Lago d'Orta che fino a qualche ■ fa possedeva una sua originale capacità propositiva anche sui mercati internazionali.

Gli albergatori hanno sempre sostenuto l'opportunità di stare con Novara, subendo anche l'amputazione del territo■ (e fu ■ errore ■ quale continuiamo a pagare prezzo), po■ erano consapevoli che la Provincia, ancorché dimezzata, avrebbe comunque garantito ampia visibilità al lago d'Orta.

Ma adesso, vista la situazione, ci domandiamo: con la creazione del nuovo Distretto dei Laghi, la Camera di Commercio e l'Evaet hanno forse esauriti i rispettivi doveri istituzionali nei confronti del Lago d'Orta?

Come albergatori, non sottraendoci mai al dovere di concor■ al pagamento delle spese, eravamo intervenuti spesso, in passato, alle fiere turistiche internazionali, d'intesa e in collaborazione ■ la Ccia e l'ente camerale turistico, ottenendo buoni risultati. Ma da oltre un anno tutto è fermo.

E pensare che autorevoli personalità ci assicurarono che con la Ccia (Camera di commercio industria e artigianato) e l'Evaet (Ente per la valorizzazione ■ territorio), affiancate al Distretto dei Laghi, le cose sarebbero migliorate, incrementando la visibilità del lago d'Orta sui mercati turistici ■ Italia e all'estero. In verità, ■ ce ne siamo accorti.

Oreste Primatesta
Pettenasco

Preghiamo i lettori ■ essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

■ Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456 500. **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.628; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61, **Domodossola:** telefono 0324 46.600, **Galliate:** telefono 0321 86 22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61 900, 83 689, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85.58; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405 000, 558.000; 55.61.61; **squadra naut. sal-**■. tel. 0323 51.61.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono ■ 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.100; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76.597; **Piedimulera:** telefono 0324 83 188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01 17

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 82.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara:** **Omeopatica Chiabrera**, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura ■ 8,45 ■ 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a ■ chiusi, ■ obbligo di ■ medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Madonna Pellegrina**, ■ Vercelli, ■ tel. 0321 45.27.81 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle ■.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ■ ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia: la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Boca: *Marozzi*, ■ Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Trecate: *Antonini*, ■. Cavour, 34 tel. 0321 71.053.

Momo: *Beguzzi*, via Mogatrini, ■ tel. ■ 92.60.33.

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.58.

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, ■ Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94

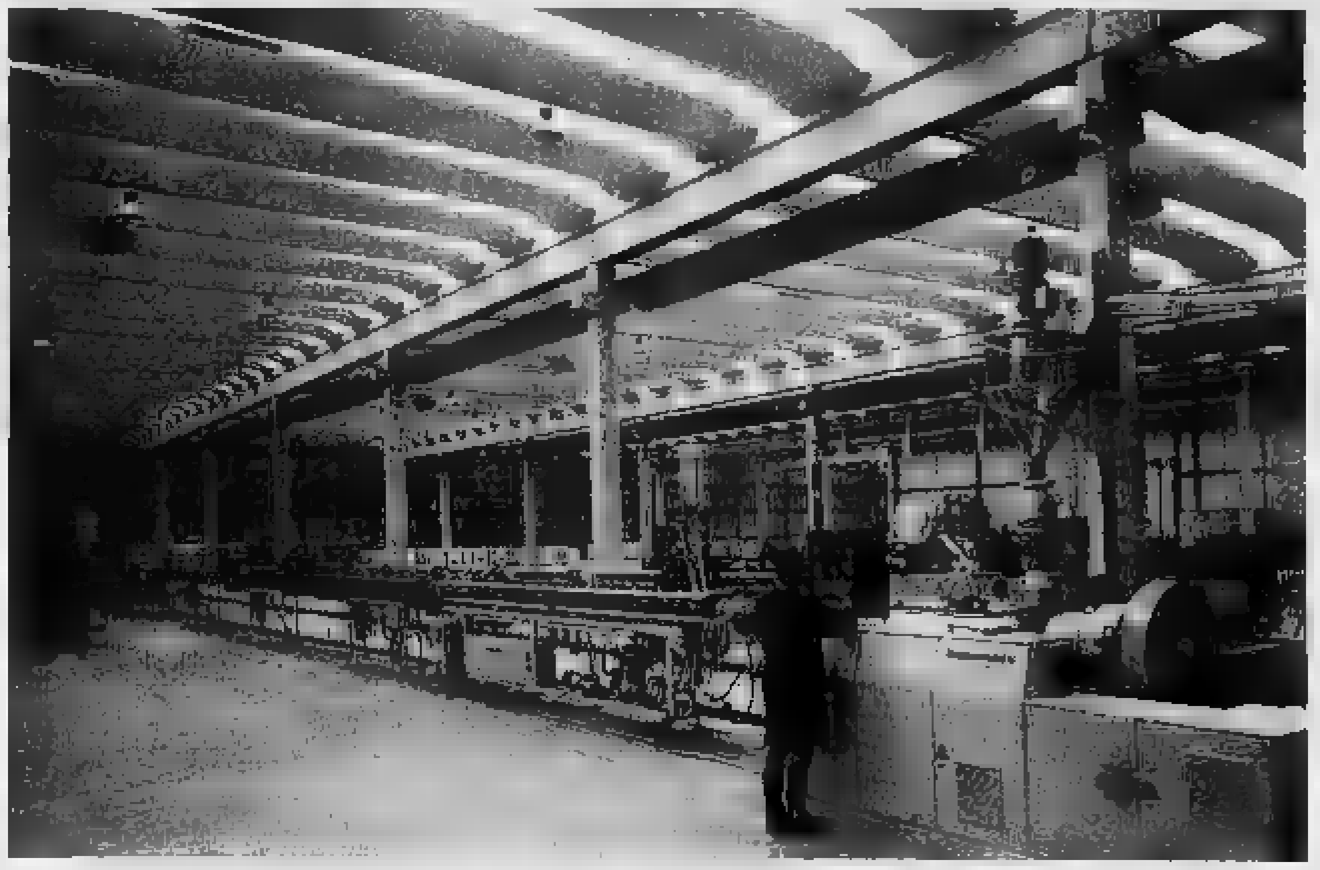
Casale Corte Cerro: *Rossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.86.

Pieve Vergonte: *Monti (Gusti)*, via Cicoletti, 13 tel. 0324 86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

Alcune aziende leader che utilizzano le ultime novità della tecnologia



Dalle guarnizioni all'imballaggio: alcune ditte si sono specializzate in questo particolare settore di supporto alla grande rubinetteria. I modelli più recenti sono quelli in silicone, impiegati nelle caldaie dei ferri da stiro

Specialisti nel «vestire» i rubinetti

Omegna tempio delle guarnizioni in gomma

OMEGNA. Il capoluogo cusiano presenta una serie di aziende importanti non soltanto nel comparto dei casalinghi, ma anche nel settore della rubinetteria.

In via Verta 110 è operativa Vergomma, dove ci si è specializzati nella costruzione di guarnizioni. «Costruiamo ogni tipo di guarnizione venga richiesta dal mercato - dice il titolare dello stabilimento - anche se lavoriamo per una buona percentuale per le rubinetterie e il settore dei casalinghi». Alla Vergomma si realizzano guarnizioni in gomma, in cartone, in spugna espansa per i lavandini e guarnizioni metalliche per i flessibili e i fissaggi dei rubinetti. I modelli più recenti sono quelli in silicone, impiegati per esempio nelle caldaie dei ferri da stiro: «Si preferisce il silicone laddove c'è l'esigenza di reggere a una temperatura molto elevata, oppure costruiamo delle rondelle in teflon per le padelle, che devono sopportare temperature di almeno cento gradi».

E la Vergomma, soprattutto negli ultimi due anni, si è specializzata anche in lavorazioni di supporto alle rubinetterie, ottenendo un crescente consenso da parte della clientela.



Un buon prodotto ha però la necessità di una adeguata presentazione, quindi di un imballaggio che serva da vetrina ed invogli il cliente all'acquisto. Specializzata in imballaggi e scatole è la Bertedi, litocartotecnica in via dell'Industria 111, a Fondotoce di Verbania.

I tecnici della Bertedi si occupano di tutte le fasi: dalla progettazione della scatola alla stampa offset dell'imballo che conterrà l'oggetto da vendere. Nello stabilimento verbanese viene studiata la tipologia di scatola che possa valorizzare al massimo il prodotto che conterrà: «La scatola è un pò la vetrina del prodotto - osserva il signor Bertolotti, titolare dell'azienda - quindi va particolarmente curata: è il primo messaggio pubblicitario che arriva all'acquirente e deve presentarsi molto bene, incuriosirlo, perciò va realizzata in modo perfetto». E nello stabilimento di Verbania si realizzano scatole di ogni dimensione e forma, anche le più singolari e difficili da produrre, a seconda delle necessità degli utenti. «Siamo in grado di proporre una scatola piccolissima, per [illegible] oggetto prezioso, così come realizziamo imballaggi per oggetti [illegible] grandi dimensioni. E tutto - sottolinea [illegible] responsabile della Bertedi - viene prodotto con l'identica cura dei dettagli e la precisione in tutte le fasi produttive».

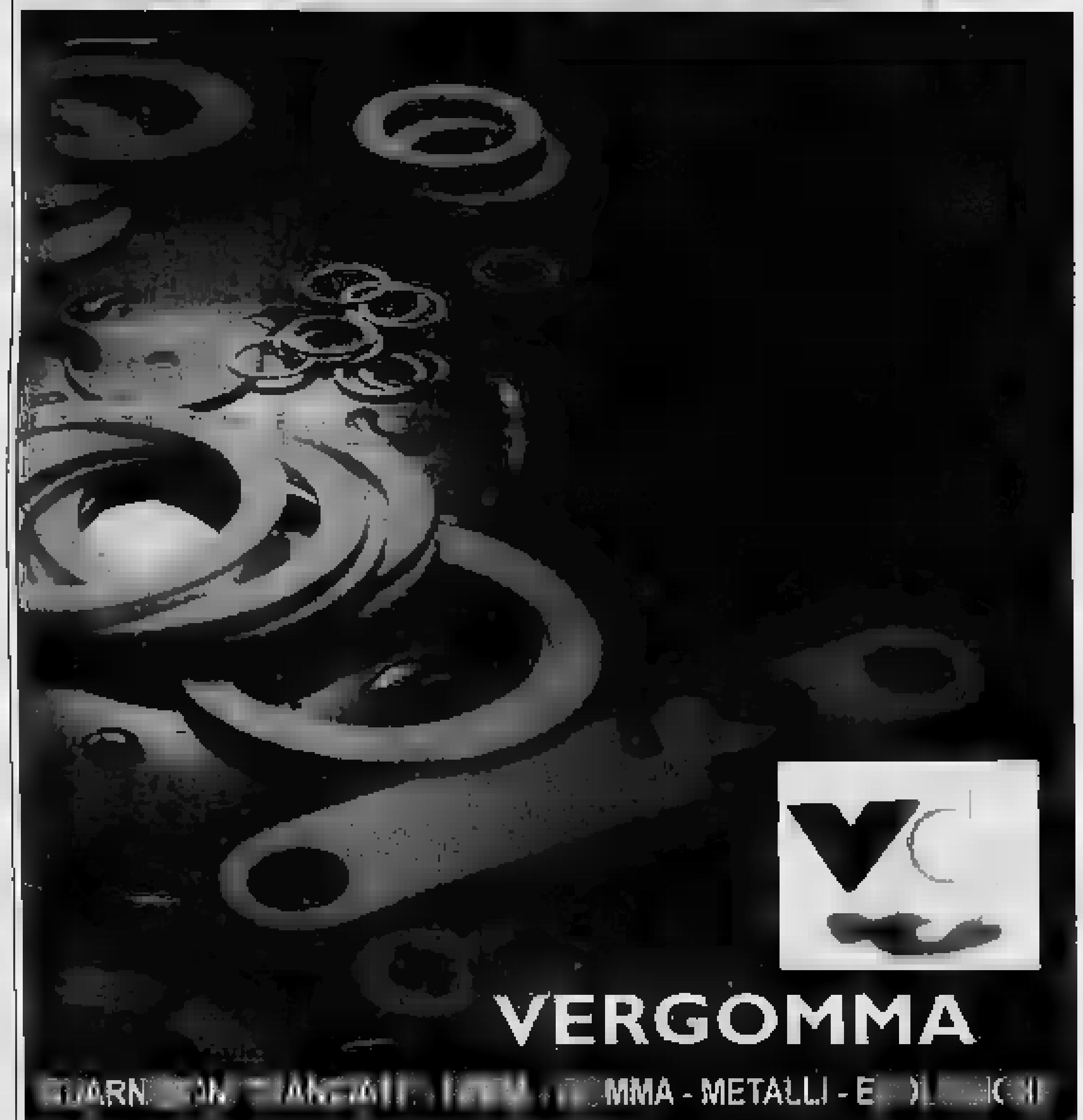
Ancora uno sguardo ad Omegna, per fare un salto alle due sedi della Cartolibreria Zanetta, in via Cavallotti 51 e in via IV Novembre 123.

Questo è davvero [illegible] regno dell'ufficio, nel senso che si possono trovare tutti i prodotti che vengono normalmente utilizzati nel lavoro di [illegible] giorno: dai libri contabili alle cartucce originali per le stampanti, da ogni tipo [illegible] carta, quaderni, bloc notes e materiale di consumo ai fax e alle calcolatrici più innovative, che rendono più facile il lavoro. E ogni prodotto viene offerto a prezzi estremamente competitivi, [illegible]curando contemporaneamente qualità e convenienza, due elementi fondamentali per il consumatore.

Alla Cartolibreria Zanetta si può inoltre scegliere fra una vasta gamma di carte speciali per la stampa, timbri e targhe: «Da trenta anni - commenta il titolare dell'impresa omegnese, il signor Franco Zanetta - diamo alla clientela quanto di meglio offre il mercato negli articoli per l'ufficio, e la migliore garanzia sono i prodotti di marche qualificate che noi proponiamo. Da noi si possono trovare i prodotti di qualità, quelli che garantiscono al cliente che [illegible] suo lavoro d'ufficio troverà senz'altro dei vantaggi».

E la Cartolibreria Zanetta gode di un apprezzamento non solamente fra la clientela al minuto, ma anche presso gli specialisti dettaglianti, perchè una delle due sedi è specializzata nella vendita all'ingrosso, con la stessa competenza e rapidità nelle consegne che contraddistingue l'altro negozio.

Tra informatica e registri tradizionali, la cartolibreria omegnese offre una panoramica completa per la vita e le esigenze dell'ufficio.



DOMENICA L'OMAGGIO ALLE VITTIME NEGLI USA E I CADUTI DELLA RESISTENZA



Alla corteo e alla cerimonia commemorativa per il 57° anniversario della repubblica partigiana dell'Ossola, con l'ex ministro Piero Fassino in veste di oratore ufficiale, è intervenuta anche una folta delegazione di partigiani della Croazia

«Impegno e azione politica contro l'attacco alla libertà»

Pietro Benacchio

«Polemiche sciocche, inconsistenti». L'ex ministro della Giustizia, Piero Fassino, ha liquidato così le «querelle» che ha preceduto il suo arrivo come oratore ufficiale al 57e anniversario dela repubblica partigiana dell'Ossola.

Domenica mattina, al termine della cerimonia al monumento di piazza Matteotti, Fassino non ha voluto neppure commentare le fasi precongressuali che lo vedono in corsa per la segreteria nazionale Ds, ribadendo [illegible] volta di più il ruolo istituzionale della [illegible] presenza nell'Ossola.

Con [illegible] sola sottolineatura: quella di [illegible] un uomo politico, un parlamentare «cresciuto fra i partigiani e nei valori della Resistenza».

Proprio a questa sua identità ha fatto esplicito riferimento il sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini, ricordando nel discorso inaugurale il padre di Fassino, valoroso comandante partigiano in val di Susa che ha visto morire molti compagni nella difesa della libertà».

«Oggi che cerchiamo interrogativi per il futuro dopo l'immane tragedia avvenuta negli Stati Uniti - ha detto il primo cittadino domese - dobbiamo cercare proprio in quei valori messi ancora in pericolo le risposte che possano dare certezza ai cittadini e ai nostri giovani. Innanzitutto, bisogna capire se questi valori vivono nei [illegible]».

Al ricordo dei caduti, a cui è statato reso omaggio assieme alle vittime degli attentati terroristici in Usa, e degli ideali dei «quaranta giorni di libertà» che ispirarono la Costituzione si sono poi richiamati nei rispettivi interventi anche il presidente della Provincia, Ivan Guarducci e l'ex ministro Fassino. Ha parlato inoltre il professor Mate Koshi, portavoce della delegazione croata di Critzvenica, cittadina gemellata con Verbania, che ha presenziato alla manifestazione fra i rappresentanti dell'Anpi, delle associazioni, di sindaci e rappresentanti dei Comuni del Vco. Koshi ha definito l'Ossola «un momento unico nella lotta antifascista», rammentato le dolorose esperienze del proprio Paese, esprimendo gratitudine ai verbanesi per il ponte di solidarietà lanciato con Critzvenica in quei giorni difficili degli Anni Novanta.

Testimonianza di una cultura di pace e di fratellanza che [illegible] Fassino va difesa con l'impegno quotidiano e l'azione politica, per rafforzare sia conservando il patrimonio della memoria sia guardando al futuro. Tra le opportunità da cogliere c'è anche l'imminente adozione dell'Euro «moneta unica che non è frutto di un'imposizione - ha concluso il parlamentare piemontese - ma di [illegible] libera scelta in cui i popoli dell'Europa, terra che purtroppo ha già conosciuto i momenti bui dei totalitarismi, dell'intolleranza e della violenza, devono saper [illegible] radici e valori comuni. Perchè la notte [illegible] torni mai più».

IL SINDACO CATTRINI IN CONSIGLIO ILLUSTRA LE OPERE REALIZZATE E QUELLE PREVISTE A DOMODOSSOLA

«Avviati lavori di portata storica»

Per l'opposizione sono solo manovre elettorali

«Penso che quest'Amministrazione abbia avviato opere di portata storica che cambieranno il volto della città. A Domo non era mai successo che si aprissero tanti cantieri contemporaneamente. In piazza Mercato e in via Briona si è lavorato perfino di notte. Ci [illegible] i disagi ma i domesi [illegible] hanno capito che sono ben ripagati». Il sindaco Mariano Cattrini, spezza una lancia in favore dell'operato della sua Giunta e snocciola il numero delle opere che sta portando in dirittura di arrivo e quelle prossime a partire. Durante l'ultimo Consiglio comunale ha fatto l'elenco. Finite o in via di completamento: la rotonda delle Nosere, il rifacimento del centro storico, il sottopasso della Domo-Novara, il consolidamento della strada del Monte ossolano, gli interventi sulla viabilità, il parcheggio della Torretta. Sono stati spesi più di [illegible] miliardi e mezzo. Si stanno, invece, aprendo i cantieri per la realizzazione delle rotonde nell'intersezione tra via Cassino e la tangenziale Dalla Chiesa, tra via Cassino e via Mauro, in piazza Risorgimento; [illegible] inoltre sistemati l'incrocio di via Giovanni XXIII con via Vittorio Veneto, la piazza Ex carceri ed il parcheggio di Mocogna. Tra le opere più significative sono in via di appalto i lavori per il Movi-centro, lo strumento di raccordo tra i diversi [illegible] di trasporto che rivoluzionerà piazza Matteotti. Dai banchi dell'opposizione l'entusiasmo del sindaco [illegible] ridimensionato. Gli viene attribuito un iper-attivismo funzionale alle elezioni di primavera. «Per i primi due [illegible] - dicono i consiglieri di minoranza - non [illegible] fatto niente». Il più critico è il consigliere di centrodestra Domenico Capristo: «E' sotto gli occhi di [illegible] che avete aperto tanti cantieri creando disagi solo perchè ci saranno le elezioni. Le future Amministrazioni avranno difficoltà a realizzare [illegible] di cui la città ha veramente bisogno perchè dovranno pagare i debiti che avete fatto». Pur sottolineando l'immobilità del primo periodo e i ritardi sul Piano Regolatore, soltanto gli indipendenti Angius e Sterpone sono indulgenti con l'Amministrazione. Cattrini ammette le critiche ma fa rilevare che soltanto con l'avvento all'assessorato all'Urbanistica di Paolo Zanghieri la sua Amministrazione ha potuto fare il salto di qualità. [f.ru.]



Sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori per il sottopasso ferroviario alle Nosere

Alluvione 2000

Encomio solenne a forze dell'ordine

DOMODOSSOLA. Encomio solenne per tutti i dirigenti delle forze dell'ordine che nell'autunno del 2000 si sono adoperati per soccorrere le popolazioni colpite dall'alluvione. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Domo nel corso dell'ultima seduta votando all'unanimità un ordine del giorno proposto dal sindaco Mariano Cattrini. Al voto non ha partecipato il consigliere diessino Ettore Ventrella contrario all'iniziativa «perchè hanno fatto soltanto il loro dovere». I riconoscimenti saranno consegnati nei giorni che precederanno il Natale con una cerimonia pubblica. Ha spiegato Cattrini: «Da questo provvedimento sono escluse le [illegible]zioni di volontariato soltanto perchè l'iter procedurale è diverso. Mentre alle forze dell'ordine sarà il ministero dell'Interno ad assegnarlo, per i volontari deciderà la Prefettura su nostra segnalazione».

Iniziativa del consigliere Giuseppe Sterpone per allargare i riconoscimenti anche ai vigili urbani e agli amministratori pubblici. [f. ru.]

[illegible] 1200 A GRAVELLONA

Vince ancora il forte keniano Jonathan Koeck

GRAVELLONA TOCE. Ancora lui, **Jonathan Koech**, il keniano di Domodossola, [illegible] anni, primo a Gravellona sul traguardo della 6ª Maratonina del VCO. Tre successi in sei edizioni, però il record resta di Salaho N'Gadi con un'ora 1 minuto e 53 secondi. Oltre 1200 i partecipanti, un colpo d'occhio fantastico. Mauro Bernardini (Co-Ver) secondo a 27 secondi, poi Bruno Santachiara e Maurizio Teste. Quindi Yohana Umbe, Jonathan Stampanoni, Abdel Melliani, Claudio Caretti, Rossano Molari, Stefano Bianco, Ivan Volpone, Mario Mininni, Alfredo Fasolo, Alvaro Corghi, Ercole Fiumanò, Roberto Riva, Rolando Plana. Venticinquesima assoluta e prima delle donne Anne Kosgei, [illegible] bene anche Monica Bottinelli (G.S. Bognanco), seconda in un'ora 17 minuti. Nives Curti si è fer[illegible] dopo [illegible] chilometri perchè il suo era solo un test in vista della maratona che correrà domenica a Chicago. Le altre [illegible] meglio classificate: Maura Rinaldo, Sara Ferroglia, Nicole Cavallera, Emanuela Brizio, Donatella Vinci, Simona Ferroni e Simona Galli. [s.b.]

IL PROGETTO DI UN ARCHITETTO CUSIANO SCELTO DA UNA RIVISTA INGLESE

«Biblioteca-tempio»: l'idea ha vinto un premio a Londra

OMEGNA

Ha conquistato i londinesi [illegible] il progetto di una Biblioteca-Tempio dedicata a Dante Alighieri. Dall'Inghilterra è arrivato l'importante riconoscimento per un giovane omegnese, l'architetto Gerardo Sannella il cui lavoro è stato premiato da una giuria, presieduta dal [illegible] celebre collega Nicholas Grimshaw. Sannella ha partecipato, insieme a decine di altri professionisti e studi di architettura ad un c[illegible] di idee indetto dalla rivista inglese «The Architects' Journal», la più importante del settore diffusa anche fuori dalla Gran Bretagna. L'architetto omegnese, che da qualche tempo vive a Londra dove collabora con lo studio «Chapman and Taylor», ha presentato un affascinante progetto di biblioteca, quasi un tempio della letteratura e della cultura come ha evidenziato la giuria e dedicato, non poteva essere diversamente, che a Dante Alighieri. Il suo è stato giudicato [illegible] il miglior lavoro esposto alla Royal Academy of Arts durante l'edizione di quest'anno della Summer Exhibition che si è conclusa a Piccadilly. Oltre al giudizio della giuria eccezionale è stato anche il giudizio del pubblico nei confronti del giovane professionista cusiano. Erano esposte anche altre opere realizzate e proposte quest'anno nel Regno Unito ed in Europa e che portavano la firma di nomi illustri dell'architettura internazionale come Foster, Rogers, Isozaki, Ghery, Siza e lo studio Hopkins and Future System. Altri premi, tanto per dare un'idea della valenza del concorso, sono andati agli studi Richard Rogers Partnership, Parkes e Mc Laughlin di Londra. «Per me è stata una bella soddisfazione - dice il trentaduenne Gerardo Sannella - dedico ovviamente il premio alla mia famiglia, e ai miei docenti». L'architetto omegnese ha studiato e si è laureato con il massimo dei voti a Firenze e la sua tesi venne pubblicata a spese dell'Università. Attualmente collabora con lo studio «Chapman and Taylor» di Londra, ma è stato assistente universitario del professor Giancarlo Leoncilli Masi, ordinario del progettazione architettonica dell'Università di Firenze. In Italia collabora soprattutto con riviste di architettura. Scrivere è la sua seconda passione dopo la progettazione. [v. a.]



L'architetto Gerardo Sannella

LA LUNGA STRADA DELLA FEDE



Un [illegible] di pace da Masera a Re

Oltre mille persone hanno partecipato domenica a Re al pellegrinaggio a piedi da Masera al Santuario della Madonna di Re in Val Vigezzo. Per tutto il percorso e durante la celebrazione della messa le preghiere e le riflessioni dei fedeli sono andate alle vittime del World Trade Center di New York. Alla Madonna del Sangue è stato affidata l'implorazione della pace. E' dal [illegible] che la fraternità di Comunione e Liberazione della Diocesi di Novara organizza questa iniziativa alla quale partecipano fedeli provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Il lungo corteo è partito da Masera alle 6,30 ed è arrivato a Re verso le 12,30. [f. ru.]

PRESENTATO UN PROGETTO (VALORE 700 MILA EURO) MIRATO ALLA SALVAGUARDIA DI FLORA [illegible] FAUNA

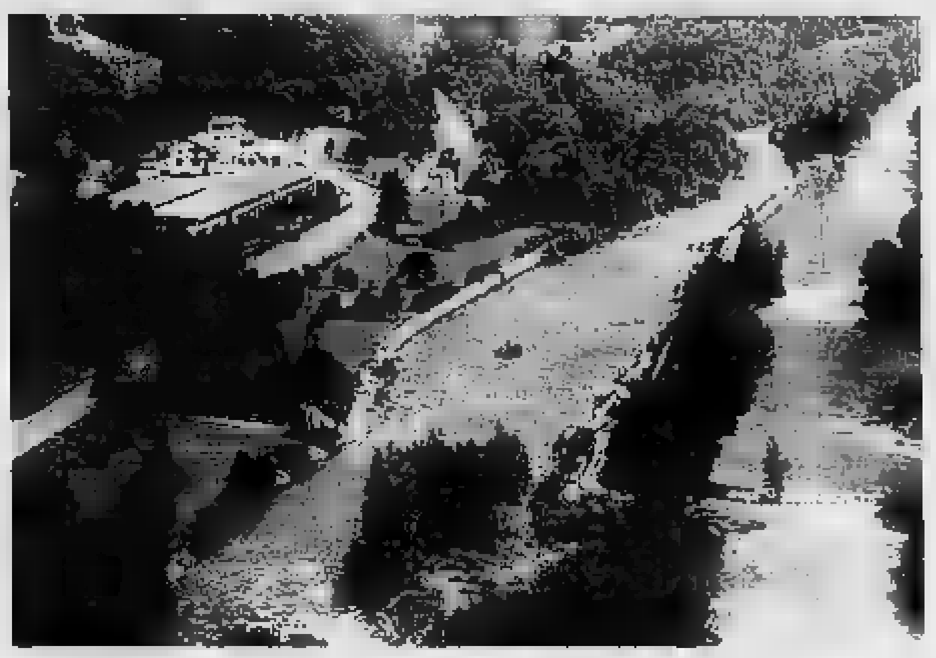
Appello alla Cee per il Toce

La Provincia partecipa a «Life Natura 2002»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Preservare fauna e flora del greto del Toce con opportuni interventi di riqualificazione ambientale e valorizzare l'area attraverso adeguate vie [illegible] accesso e di fruizione. Sono questi gli obiettivi [illegible]ibili in seguito al riconoscimento del tratto del Toce tra Domodossola e Vogogna - Pieve Vergonte come sito di rilievo [illegible] per la presenza [illegible] importanti [illegible]stemi di pregio europeo da salvaguardare. Tale designazione ha consentito alla Provincia del Vco [illegible] partecipare al bando [illegible] co-finanziamento comunitario Life Natura 2002. Il valore complessivo del progetto elaborato ammonta a 689.600 Euro, di cui in caso di approvazione solo metà importo sarebbe a carico degli enti locali. Il 26 per cento graverebbe sulla Provincia come ente proponente ed [illegible] 24 per cento sui Comuni-partner e cioè Domodossola, Villadossola, Pieve Vergonte, Vogogna. «La prospettiva aperta [illegible] que[illegible] finanziamento europeo - osserva il presidente della Provincia Ivan Guarducci - rientra nel quadro della rivalutazione ambientale dell'intero greto del Toce che l'amministrazione si prefigge. Inoltre si sposa perfettamente con il sistema di piste ciclo-pedonali in corso di realizzazione». L'assessore all'ambiente Alberto Zacchera sottolinea che [illegible] progetto nasce dalla fattiva collaborazione di svaria[illegible] uffici della Provincia e dal confronto proficuo con i Comuni e aggiunge che l'intervento potrà anche essere seguito diret[illegible] nell'attuazione dagli uffici competenti. «Le attività proposte - aggiunge Zacchera - tendono a preservare fauna e flora. Consistono in ripristini di bosco ripariale, zone umide, lanche, vegetazi[illegible] spondale, gestione di praterie [illegible] fieno, arbusteto termofilo, prati aridi, con conseguenti vantaggi per avifauna migratoria e nidificante e per fauna ittica. Si tende pure a favorire l'accesso alla zona con visite guidate». L'assessore a Caccia e Pesca Angelo Guenza sottolinea a sua volta che gli interventi previsti tornerebbero a vantaggio di quelli già in [illegible] in tema di ripopolazione ittica e piantumazioni. Pieno sostegno all'azione intrapresa dalla Provincia è arrivata anche dai Comuni interessati.



La Provincia del Vco ha partecipato al bando comunitario Life Natura 2002. La prospettiva aperta rientra nel quadro della rivalutazione ambientale dell'intero greto per la salvaguardia di fauna e flora

GRANDE AFFLUSSO DOMENICA AGLI STABILIMENTI DI VIALE AZARI A PALLANZA

«Fabbriche aperte», finestra sul futuro

Acetati [illegible] Italpet annunciano una centrale elettrica da 60 miliardi

VERBANIA

Una nuova centrale elettrica, ampliamento degli indirizzi p[illegible]duttivi, crescente attenzione ad ambiente e sicurezza sono alcuni dei principali aspetti illustrati dai dirigenti delle società Acetati e Italpet Preforme nel [illegible] della giornata «fabbriche aperte», che si è svolta [illegible] negli stabilimenti di viale Azari a Pallanza. Molti cittadini nel corso dell'intera giornata, fino alle 17, hanno varcato i cancelli della fabbrica per l'appuntamento, organizzato da tre anni in collaborazione con Federchimica. Era possibile girare fra gli stand appositamente allestiti, con esposizione dei prodotti locali e personale addetto alle spiegazioni, e partecipare [illegible] una visita guidata di oltre un'ora agli stabilimenti.

«E' un'iniziativa per noi importante - osserva l'amministratore delegato Gianfranco Bellingeri - per illustrare le realtà produttive dei nostri impianti e quanto si fa per ampliare la produzione e per migliorarla qualitativamente. Gli investimenti in questa direzione, volti ad affermare e far crescere sempre più la nostra azienda, vanno di pari passo con quelli per ambiente, sicurezza e salute. Il nostro impegno in tal senso è continuo, data l'esigenza [illegible] di convivere nel modo migliore [illegible] la città, e l'obiettivo dello sviluppo sostenibile è per noi una realtà concreta da perseguire».

> Le aziende verbanesi si confermano leader in produzioni destinate a colossi mondiali

Gli impianti sono già certificati ISO 9002 e ISO 14001, ma sono previste ulteriori certificazioni che garantiranno condizioni di sempre maggiore sicu[illegible]. Un investimento superiore a 60 miliardi annunciato in occasione dell'operazione «Fabbriche Aperte» riguarda la nuo[illegible] centrale elettrica. «Era un'esigenza [illegible] più rinviabile - dice Bellingeri - ed abbiamo affidato l'incarico di questo intervento alla Italcogim. Dall'insediamento potranno derivare pure interessanti prospettive energetiche per la città, [illegible] si troveranno gli accordi opportuni con l'amministrazione locale». [illegible] è pure ricordato nel corso della giornata che da Acetati e Italpet derivano non solo opportunità di lavoro a livello locale, ma escono prodot[illegible] destinati a grandi colossi mondiali. «Portiamo il nome di Verbania nel mondo - aggiunge l'amministratore delegato -. Non è un riflesso indifferente della nostra attività, anche [illegible] spesso non gli [illegible] dà la dovuta considerazione». A ulteriore testimonianza di questo contributo alla conoscenza di Verbania, si è ricordato che ogni [illegible] in media almeno una settantina di delegazioni composte da numerose persone e provenienti da Paesi di tutti i continenti giungono in visita agli stabilimenti di Pallanza. [s. r.]

UNA LETTERA DEL PRESIDENTE: «IL CANTIERE ANCORA APERTO PROVOCA RISCHI»

La Regione al Governo «Pericoli sulla statale»

VARZO

Gravi rischi per i lavori non finiti sulla statale 33 [illegible] Sempione [illegible] località Balmanolesca, [illegible] comuni di Varzo e Trasquera. E' lo stesso presidente della Regione, Enzo Ghigo, a segnalare la situazione [illegible] ministro delle Infrastrutture [illegible] trasporti e [illegible] ministro dell'Ambiente e tutela del territorio, nonché alla direzione generale dell'Anas di Roma.

[illegible] problema era già stato sottoposto al compartimento torinese dall'assessore regionale Ugo Cavallera nel mese di maggio: nel [illegible] i lavori [illegible] sospesi e gli [illegible] eseguiti nel Duemila rimasti tali e quali. L'assessore quindi sollecitava con urgenza la messa in sicurezza e la ripresa delle opere di protezione passiva, [illegible] un'area caratterizzata da un precario assetto idrogeologico.

Lamentele [illegible] giunte pure dalla Comunità montana Valle Antigorio e Formazza. La situazione però è rimasta a tutt'oggi invariata. Dei giorni scorsi è un altro interessamento al problema dell'assessore Ettore Racchelli, al cui allarme fa seguito l'intervento di Ghigo.

«Ci sono condizioni di pericolosità elevate - [illegible]ive il presidente nella sua lettera al Governo - per un ampio settore [illegible] versante interessato dai lavori [illegible] cantiere lungo la statale del Sempione. Qualora si verificassero nella stagione autunnale piogge intense o prolungate, cosa [illegible] frequente in quest'area, la presenza di scavi aperti comporterebbe gravi fenomeni [illegible] instabilità. Ne deriverebbero l'interruzione della strada internazionale, unica [illegible]la zona, e ripercussioni sull'intero settore di versante». Di fronte a simili rischi, Ghigo chiede di conseguenza che i lavori vengano ripresi ed ultimati nel più breve tempo possibile. [s. r.]



Dalla Regione denuncia di rischi per lavori non finiti sulla statale del Sempione

IN BREVE

MALESCO
Salvo [illegible] disperso da due giorni in Valgrande

L'hanno cercato per un giorno e mezzo in Valgrande. Poi è stato trovato vivo [illegible] scendeva verso Malesco, dopo una [illegible] all'addiaccio. Di Alessandro Bernorio si erano perse le tracce quando aveva lasciato il rifugio sopra Bourù. Sabato il trentenne [illegible] Milano si era incamminato sulla montagna con i suoi due cani. [ro. ba.]

OMEGNA
Anziano ferito alla testa da arma da fuoco, è grave

Un pensionato, vedovo, che abita in via Granerolo è stato ricoverato ieri sera all'ospedale di Verbania con ferite d'arma da fuoco alla testa. I medici si sono riservati la prognosi. L'allarme è stato lanciato da un [illegible] di casa. Sono in corso gli accertamenti della polizia che non trascura nessuna ipotesi. Le circostanze inducono a ritenere probabile un tentativo di suicidio. [a.r.]

VOGOGNA
Da questa sera gli incontri in musica sul Medioevo

Partono questa [illegible] alle 21 a palazzo Pretorio le conferenze-concerto sul Medioevo barocco. L'appuntamento in programma oggi s'intitola [illegible] «Medioevo sacro». [f.r.]



Al Salone delle Comunicazioni via Satellite "prima" europea per il nuovo servizio multimedia a banda larga di Eutelsat

Opensky: debutto a SAT Expo

Canali televisivi sul computer, contenuti Internet su richiesta, altissima velocità di trasferimento senza vincoli alle reti di terra: l'operatore satellitare numero uno in Europa presenta l'alternativa wireless ai collegamenti tradizionali, a Vicenza dal 5 all'8 ottobre

Lo spazio non conosce frontiere: la "convergenza" tra televisore e computer, Internet e piccolo schermo c'è e arriva dal satellite. Eutelsat, il secondo operatore satellitare al mondo, annuncia il lancio di Open-Sky, un rivoluzionario servizio multimediale via satellite ad alta velocità per cambiare le abitudini dei consumatori, dal modo di navigare nel web a quello di guardare la televisione. Tra le performance di Open-Sky, la Web-TV di buona qualità, sul computer. Si apre così la possibilità di vedere sullo schermo del PC videoclip, film e canali TV con una definizione del tutto simile a quella della televisione, oltre a poter navigare in Internet ad alta velocità. Tutto, insomma, quel che la fibra ottica offre sulla terra, ma senza dover aspettare che qualcuno porti il cavo sino a casa. Basta dotare il proprio calcolatore di una scheda Sat Open-Sky e collegarlo all'antenna parabolica che capta i satelliti Eutelsat e il gioco è fatto: l'Internet ad alta velocità, con tutte le sue incredibili opportunità, è servito, grazie alla potenza di sei satelliti già in orbita.

E' già possibile vedere canali TV come Euronews, CNN, Leonardo, Video Italia, 24ore.tv, Rai Nettuno, Rai Educational, Rai News 24, Sailing Channel, ma anche diverse emittenti nord-americane, finora "inedite" in Europa, come C-Span, Fox Sports, Fox Movies Channel, TV Ontario, TV Canada, Nasa TV e una miriade di altri canali in chiaro a rotazione.

La scoperta da parte del pubblico dei PC dei collegamenti a banda larga "wireless" appare appena incominciata. Anche in questo caso il satellite, come già è avvenuto con il broadcasting TV digitale, è in pole-position rispetto alle altre tecnologie, perché la rete esiste già: dall'orbita alta il segnale arriva ovunque.

Per le grandi e piccole imprese e per i professionisti, Eutelsat propone numerosi servizi d'avanguardia: dal trasferimento di file a distanza alla creazione di gruppi specifici ristretti (ad [illegible] (trasmissione di cataloghi o manuali), dalle teleconferenze ai canali di teleinsegnamento e ad uso aziendale (come il canale Mercedes).

Oggi la connettività digitale dallo spazio ha il nome di uno standard aperto: il DVB-IP, in grado di trasportare informazioni velocemente e in modo affidabile. La scelta di protocolli standard rimane la chiave del successo anche per i servizi della p[illegible] generazione: la nuova porzione dello spettro per il multimedia satellitare si chiama Ka e i tempi sono brevi, basti pensare che tra pochi mesi sarà in orbita il sesto Hot Bird a 13° Est, che opererà con questa nuova gamma.

Anteprima di Open-Sky e "prove su strada" si potranno apprezzare a SAT Expo 2001, la principale fiera europea del satellite che si tiene a Vicenza dal 5 all'8 ottobre.



La scheda Open-Sky, inserita nel computer, trasforma l'antenna parabolica domestica in un potente collegamento a banda larga: dal cielo, milioni [illegible] nel tempo di un clic

TELEVISIONE VIA SATELLITE — INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Hot Bird TV Award 2001", i migliori canali TV a 13° Est

Premiazione il 5 ottobre a Ca' Rezzonico, sul Canal Grande

La giuria internazionale degli Hot Bird TV Award, riunita a Parigi, ha selezionato 29 canali digitali su un totale di oltre 900 emittenti diffuse dai satelliti della flotta di Eutelsat. Questi 29 "eccellenti" concorrono all'assegnazione del premio per il miglior canale satellitare in assoluto. Quindici le nomination per i canali italiani, seguono la Francia con 8 e la Gran Bretagna con 3. Una nomination ciascuno per Spagna, Polonia e per i canali multilingue. Di seguito, i migliori canali "nominati" nel 2001: l'eccellenza assoluta è a portata di mano!

Ragazzi: Canal J (Francese), Cartoon Network (Multilingue), RaiSat Ragazzi (Italiano). **Informazione:** BBC World (Inglese), RaiMed (Italiano-Arabo), Sky News (Inglese). **Musica:** 123 Sat (Francese), Count Down TV (Italiano), Match Music (Italiano). **Sport:** Calcio Stream (Italiano), Nuvolari (Italiano), L'Équipe TV (Francese), [illegible] Barking Mad (Inglese). **Documentari:** Grandes Documentales Hispavisión (Spagnolo), Planete (Italiano). **Cultura:** Histoire (Francese), Paris Premiere (Francese), RaiSat Art (Italiano), Cult Network Italia (Italiano). **Interattività:** Fantacalcio ITV (Italiano), TVL-Cartoni Umani F V (Italiano). **Cinema e Fiction:** Ale Kino (Polacco), 13ème Rue (Francese), Cine Classics (Italiano), CinéFAZ (Francese). **Vari:** Marcopolo (Italiano), Canale Viaggi (Italiano), Salutebenessere (Italiano), Téva (Francese). Ai vincitori, uno per ogni categoria, verrà consegnato l'Hot Bird Award 2001, raffigurante Gea (*nella foto a fianco*), opera dello scultore Nereo Quagliato. L'Hot Bird TV Award è diventato un evento internazionale, atteso con entusiasmo dai più importanti broadcaster perché testimonia prodotti televisivi slegati dalle logiche della TV commerciale ed improntati ad uno spirito di servizio, di approfondimento culturale, di intrattenimento per un pubblico sempre più esigente.



Tlc via satellite per la casa e l'impresa: rassegna completa in fiera a Vicenza

Tra le novità 2001, la microtelevisione, le antenne bidirezionali e banda larga per le aziende

Manca poco all'ottava edizione di SAT Expo, il Salone Nazionale delle Telecomunicazioni via Satellite che si tiene annualmente alla Fiera di Vicenza e che rappresenta il più significativo appuntamento genuinamente satellitare per l'Italia e per tutta l'Europa.

Cinque le [illegible] tematiche in cui la manifestazione è articolata: **carrier** (i proprietari dei satelliti, come Eutelsat), **dealer** (i fornitori di capacità trasmissiva via satellite, come Telespazio, GlobeCast, BT Worldwide), **broadcaster** (Tele+, Stream, Rai, Mediaset, Sitcom), **elettronica** (decoder, telefonia, multimedia e, per la prima volta, antenne bidirezionali) e **installazione** (cavi, antenne, connettori e strumenti di precisione).

Tra le novità di quest'anno, le enormi potenzialità di tecnologie e protocolli per le telecomunicazioni d'impresa, le teleconferenze e la distribuzione dati via satellite grazie alle antenne ricetrasmittenti.

Particolarmente curata la parte convegnistica: si segnalano tra gli altri **"Pubblicità e TV via satellite"** in collaborazione con UPA, **"Lo spazio: scienza e commercio"** a cura di Euroways, **"La distribuzione della conoscenza: il ruolo del satellite"** in collaborazione con il network per l'Università ovunque Nettuno, **"Il condominio e le nuove tecnologie. Impianti condominiali"** a cura di ANACI e molti altri appuntamenti professionali.

SAT
5-8 ottobre, Fiera di Vicenza
www.satexpo.it
www.fastinternetexpo.com

BUONO PER L'INGRESSO RIDOTTO DI DUE PERSONE

Da presentare alla cassa il 6 e 7 ottobre per accedere a L. 10.000 a persona

Cognome ____ Nome ____
Indirizzo ____ N. ____
C.A.P. ____ Prov. ____
Tel.: ____ E-mail: ____
☐ Desidero [illegible] maggiori informazioni TO

Informativa L. 675/96: dati raccolti per finalità di legge [illegible] non ammesse fotocopie.

Eutelsat è privatizzata: ora pensa alla Borsa

Gli asset, le attività e la proprietà dei satelliti dell'organizzazione intergovernativa EUTELSAT sono stati trasferiti ad Eutelsat S.A., società per azioni con un capitale di 1 miliardo di euro.

La trasformazione consente alla nuova Eutelsat di operare alla pari con i competitors, continuando ad espandersi nel mercato delle telecomunicazioni.

L'ing. Giuliano Berretta, che da direttore generale dell'organizzazione internazionale ha guidato il processo, è il nuovo presidente di Eutelsat S.A.: "Eutelsat costruirà la sua nuova esperienza sulle solide fondamenta edificate in precedenza", ha detto Berretta, "in vista della quotazione in Borsa". La Commissione Europea ha infatti concesso il nulla osta al piano di privatizzazione prevedendo il collocamento sul mercato di una quota del capitale pari ad almeno il 30% entro due anni. L'operazione avverrà, quindi, entro il luglio del 2003. Eutelsat S.A. ha una base azionaria articolata, rappresentata dalle società di telecomunicazioni di 48 differenti Paesi europei. I maggiori detentori di quote sono France Telecom, Telecom Italia, British Telecom e Deutsche Telekom. Continuerà ad esistere, quale entità separata, una organizzazione internazionale leggera, guidata dalla svedese Birgitta Naeslund, con il compito di monitorare che la nuova società rispetti i principi basilari di EUTELSAT: copertura pan-europea, non discriminazione, concorrenza leale sul mercato e universalità di accesso alle trasmissioni.



Giuliano Berretta.
A [illegible] il lancio di [illegible]



STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Codice Swordfish (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Il pianeta [illegible] (ore 20; 22,30)

BUISSON: Tel [illegible] 510 080 (www.[illegible]).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) [illegible]53.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 205.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.voglradicinema.it). CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. (0[illegible]) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 51[illegible] (www.vogliadicinema.it). **Codice Swordfish** (ore 20.30; 22,30)

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

[illegible]. (0125) 641480.
Bounce (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Codice Swordfish
(ore 20.25; 22,30)

IMPERO.
Inf. [illegible] 015-22.738 - 31.312.
Fast and furious.
Orario: spettacolo [illegible] ore 22.30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI.
[illegible] 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **La maledizione dello scorpione di Giada.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Bounce**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Codice Swordfish.**
[illegible]: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
OG[illegible]
Orario: 15,30; 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
[illegible]

VERDI. Inf. Tel. [illegible] 09 27.
Liam di S. Frears con I. Hart, C. Hackett, A. Reid
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

EROS. Inf. [illegible] 015-253.09.27 - 510.566.
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 22.15. Lire: [illegible]

[illegible] Inf. Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE.

AR[illegible] CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-707.323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

Cinema Estate 2001 [illegible] interno della scuola materna.
CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
In contemporanea nazionale **La rembrée** di Franco Angeli con Francesco Salvi. Apertura 21 con spettacolo [illegible] ingresso Lire 10.000 o tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047
[illegible].

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via Perosi 1 Inf. Or. [illegible] 0161-253 378.
CHIUSO

SALA GUBERTESCA. Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-256.344
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714
[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4407485
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA. Inf. Tel. [illegible] 263
CHIUSURA ESTIVA



TORINO E PROVINCIA

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted De[illegible]. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of [illegible] Don Roos, la storia di [illegible] tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CH[illegible]. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è J[illegible] Binoche, lui [illegible] Johnny D[illegible]. [illegible]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a u[illegible] banca. [illegible]

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è p[illegible] la seconda [illegible] panni del dottore che conversa con gli animali.

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 s[illegible], da tempo popolato dai terrestri; un'ope[illegible] scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, [illegible]ta di [illegible] poliziotto che [illegible] ad infiltrarsi in [illegible] banda che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta [illegible] nostro pianeta: [illegible] l'invasione aliena. Versione cinematografica [illegible] un [illegible] videogioco. ●●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo [illegible] Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che [illegible] di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli [illegible] Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra [illegible] Bosnia e narra [illegible] due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Rohmer, Leone d'Oro a[illegible] carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

[illegible] PIANETA DELLE [illegible]. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono [illegible] in schiavitù. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i [illegible] figli e i tre domestici in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

IL TRIONFO DELL'AMORE. Comme[illegible]. Dall'omonima pièce di Pierre [illegible] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfa[illegible] in tragiche circostanze, un giova[illegible] si trasforma [illegible] vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio [illegible] Sybille, [illegible] quattordicenne che arriva in [illegible] piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-025 688
Codice Swordfish
con John Travolta
Or.: 20,20; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible]: sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474 828.
Il pianeta delle scimmie
con Mark Wahlberg.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], 9000. Lun. fer. L. 9.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Fast and furious
con V. [illegible] Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000, [illegible] sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54 84.
Luce dei miei occhi
Or.: 20; 22.30

SANT'ANDREA. Tel. 0321 - 63 71 83.
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.560.
OGGI RIPOSO

YANKONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Codice Swordfish, con John [illegible] 20,15; 22,15
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Bounce. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] **furious**
Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3.
Tel. 0322 - 81 741
La maledizione dello scorpione di giada, di Woody Allen
[illegible]: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

VALLARDINI. Tel. 0321 - 61.95.23.
OGGI RIPOSO

METR[illegible]OLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.265 per informazioni [illegible] prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others, (vet. min. 14 anni) Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bounce Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Fast [illegible] furious. Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il pianeta [illegible] scimmie Or.: [illegible]; 22,50. L. [illegible].000, rid. 9000. Merc., Giov. [illegible] sab. pom. L. 9000.
Codice Swordfish. [illegible]: 20.30; 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. [illegible]000.
La maledizione dello scorpione di giada. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO.
Tel. 0321 - 91.183
Tabù gohatto, rassegna, or.: 21.15. Feriali e festivi L. [illegible] fer. L. 8.000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il pianeta delle scimmie con Mark Wahlberg. Or.: 20,10; 22,30
[illegible]. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Save the last dance. [illegible] Julia Stiles. Or. 20.10; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 81.459
[illegible]

ORATORIO
[illegible] RIPOSO

SOCIALE (INTRA)
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Moulin rouge
Or.: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,15; 22,30

[illegible]CIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Codice swordfish.
Informazioni orari su segr. telefonica

BARI	35	75	90	[illegible]	[illegible]
	82	72	64	60	[illegible]
CAGLIARI	44	[illegible]	[illegible]	25	50
	[illegible]	53	48	47	[illegible]
[illegible]	22	38	[illegible]	46	34
	89	65	62	52	50
[illegible]	[illegible]	17	47	42	59
	108	107	67	57	50
[illegible]	64	[illegible]	[illegible]	75	62
	90	75	65	62	54
NAPOLI	66	14	58	86	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	54	49	49
[illegible]	33	35	31	12	60
	[illegible]	[illegible]	67	52	51
ROMA	54	87	39	85	12
	101	57	[illegible]	52	46
TORINO	18	8	71	22	[illegible]
	88	78	69	58	54
VENEZIA	43	20	70	71	63
	105	68	53	52	46

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 43 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	43-86
43-8	43-25	43-50	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-1[illegible]	43-36	43-60	43-80	43-2
43-18	43-39	43-64	43-81	43-9
43-20	43-40	43-69	43-84	43-19

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 88 (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano 87 (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma 8 (5); Torino 13 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	90-14	90-36
11-6	11-48	11-74	90-17	90-40
11-7	11-50	11-80	90-20	90-41
11-12	11-56	90-1	90-21	90-48
11-15	11-59	90-2	90-24	90-50
11-30	11-60	90-3	90-27	90-61
11-31	11-61	90-8	90-30	90-64

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	[illegible]
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61
9 - 19 - 31 - 42 - 63 - [illegible]

L. 6650
7 combinazioni
7 - 14 - 21 - 80 - 69 - 56 - 77

Giocate sistematiche con basi:

L. 218.200
224 combinazioni
- [illegible] fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 31 - 68
- varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CIVERIATI RECRIMINA PER IL GOL INCASSATO ANCORA A GIOCO FERMO A DUE MINUTI DAL TERMINE

Novara, dalla Toscana con rabbia

«Distrazioni e ingenuità pagate a caro prezzo»

Renato Ambiel

NOVARA

Le temute trasferte [illegible] terra toscana non portano bene al Novara. Dopo il pareggio di Firenze, all'esordio con la Rondinella, è venuta la prima sconfitta stagionale, domenica, a Montevarchi con [illegible] gol del 2-1 incassato [illegible] due minuti [illegible] termine [illegible] opera dell'ex Mocarelli. Questo, dopo che gli azzurri erano rimasti in dieci per l'espulsione di Soncin. [illegible] peccato [illegible] gioventù» così Civeriati ha definito l'ingenuità in cui è caduto il ragazzo di Casale Corte Cerro. In occasione di un fallo a centrocampo ha trattenuto la palla dopo che [illegible] già [illegible] ammonito. Così s'è beccato i secondo giallo. Peccato davvero perchè oltre a penalizzare il giovane difensore, il provvedimento ha messo in seria difficoltà tutta [illegible] squadra costretta a rivoluzione un collaudato assetto tattico per far fronte all'emergenza. Il Montevarchi, appena raggiunto dal Novara [illegible] premendo, ha ripreso vigore [illegible] convinzione [illegible] propri mezzi fino [illegible] centrare l'obiettivo del successo.



Brizzi e Iuliano due giocatori esperti del centrocampo novarese Il capitano è stato [illegible] volta fra i migliori della sua squadra il secondo rilanciato da Civeriati domenica a Montevarchi non ha convinto appieno perdendo il confronto con l'avversario diretto in mezzo al campo

Civeriati, costretto in tribuna dalla squalifica, s'è arrabbiato «per un gol fotocopia di quello incassato a Firenze ovvero su palla ferma e da posizione laterale. Dobbiamo assolutamente migliorare la concentrazione e la disposizione difensive in questi frangenti. In settimana appronteremo [illegible] lavoro specifico per fronteggiare queste situazioni».

[illegible] giorno dopo il tecnico non ha ancora assorbito la delusione mista a rabbia per un'altra occasione sfumata «Abbiamo disputato una buona partita creando alcune ghiotte occasioni da gol, una di Baldini, nel primo tempo, addirittura clamorosa. Poi in inferiorità numerica s'è sofferto anche perchè non siamo imbattibili. Con quattro trasferte nelle prime sei partite, il nostro è un avvio di campionato in salita. Stiamo rimediando troppe ammonizioni ed anche questo non è un buon segno».

Domenica ha esordito finalmente il giovane difensore Boyomo dopo che in settimana era arrivato il necessario transfert. Dopo l'espulsione di Soncin è andato [illegible] prendere il posto di Baldini che non ha gradito. For[illegible] Boyomo non si aspettava neppure di gi[illegible]. Il ragazzo esuberante sul piano fisico [illegible] atletico deve affinarsi a livello tecnico e tattico.

Domenica prossima, per la nuova trasferta toscana, questa volta a Viareggio, Civeriati potrà recuperare l'attaccante Palombo [illegible] dovrebbe [illegible] della partita anche Dal Moro, l'ultimo arrivato.

LE DUE FORMAZIONI SCONFITTE HANNO MOLTO DELUSO I LORO SOSTENITORI

Verbania e Castellettese giornata da dimenticare

VERBANIA. E' notte fonda per il Verbania. Quella che doveva [illegible] la partita [illegible] riscatto con la Valle d'Aosta, si è trasformata in una nuova debacle per Bugnolo e la sua squadra, apparsa impotente di fronte un avversario [illegible] irresistibile. Dopo il pareggio nella giornata iniziale con una rete su rigore, i biancocerchiati hanno infilato una serie di quattro sconfitte senza più andare in gol [illegible] sono soli sul fondo classifica con [illegible] punto. La sterilità in fase offensiva, si sta mostrando più grave del previsto. Gli arrivi di Riganò e Scheub[illegible] non h[illegible] portato i frutti sperati [illegible] ad aggravare la situazione intervengono anche ricorrenti pause pericolose nel reparto difensivo.

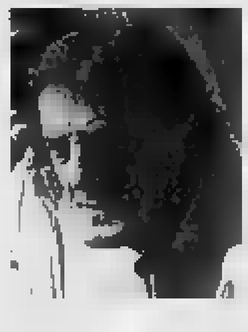


Camillo Bugnolo

Difficile dire [illegible] e quando potrà essere superata questa fase di crisi profonda, anche perchè domenica [illegible] compiuto addirittura [illegible] passo indietro. Lo stesso allenatore Bugnolo e i dirigenti si aspettavano una prova convincente, invece è arrivata la nuova, netta battuta d'arresto. La situazione allontana progressivamente anche il pubblico. Non è un [illegible] che contro i valdostani [illegible] stadio fosse desolatamente semivuoto. Ci sono poi altri numeri [illegible] depongo[illegible] certo a favore dei lacuali [illegible] sono quelli delle espulsioni. In cinque partite di campionato, il Verbania ne ha accumulate ben sei e non è ancora riuscito [illegible] finire una sola partita a ranghi completi. Domenica è toccato a Cacciatore raggiungere anzitempo gli spogliatoi nei minuti finali, per doppia ammonizione.

Unica nota positiva è la convocazione dello stesso Cacciatore (che [illegible] ha certo fornito [illegible] prove convincenti) e di Pantaleo nella nazionale Under 18, impegnata domani nell'allenamento contro gli Azzurri di Trapattoni. [s.ron.]

CASTELLETTO TICINO. Perde colpi la Castellettese [illegible] e qualcuno comincia a preoccuparsi. La partita col Trino, ultimo [illegible] classifica [illegible] un [illegible] punto dopo [illegible] prime quattro gare, era di quelle [illegible] vincere. I vercellesi di Fabrizio Viassi hanno trovato a Castelletto Ticino la loro «terra promessa». Qui, al termine dello [illegible]orso campionato, avevano vinto al Coppa Piemonte battendo i «ticinesi»; qui, domenica, hanno centrato [illegible] prima vittoria stagionale guadagnando [illegible] punti preziosi. [illegible] Castellettese, un punto (in trasferta) nelle ultime tre partite, resta a quota 5 a fianco di Borgomanero, Vado, Moncalieri e Sestrese, appena sopra la [illegible] che scotta. E' stata [illegible] Castellettese deludente sul piano del gioco e anche [illegible] quello dell'impegno se lo stesso presidente Carlo Sibilia ha creduto di dover criticare Pedretti e compagni: «Abbiamo giocato male - ha detto Sibilia - e con troppa sufficienza. A Tortona avevo notato ben altro ardore da parte di tutti». Per ora nessun processo, [illegible] [illegible] squadra dovrà reagire. Anche Fiorenzo Roncari è perplesso e deluso per questo «tradimento» dei suoi giocatori, che non hanno saputo confermare le generali aspettative. E' vero che proprio in settimana la Castellettese si era misurata [illegible] contro il Verbania guadagna[illegible] l'accesso [illegible] secondo turno di Coppa; ma è altrettanto vero che il Verbania rappresenta finora l'unica «vittima», in Coppa e campionato, dei [illegible]. Il prossimo impegno prevede lo scontro [illegible] contro la Canovese [illegible] Gianni Frara che domenica ha vinto a Borgosesia. Tra i «ticinesi», perso Casiraghi per tutta la stagione, è ancora fermo Castellini, mentre sta rapidamente migliorando Stefano Andreolli. Da domenica Roncari avrà a disposizione anche Formaini che ha scontato [illegible] due giornate di squalifica. [s.bott.]



Fiorenzo Roncari

SPORT FLASH

SCI NAUTICO

Ciapponi ottavo [illegible] Recetto nei mondiali di slalom

Si [illegible] classificato [illegible] nella [illegible] prima finale di slalom in un mondiale di sci nautico. E' l'incoraggiante prestazione dell'omegnese Fabrizio Ciapponi, che nella gara di Recetto domenica mattina [illegible] un problema tecnico nell'entrata delle boe pari, costringendolo ad un risultato di 2 boe con corda a 10,75 metri. [illegible] avesse bissato in finale la prestazione delle eliminatorie (2 boe a 10,25 metri), avrebbe quan[illegible] conquistato una medaglia di bronzo. [r.l.]

TRIATHLON

Ultima gara «novarese» per i due fratelli D'Aquino

L'ultima gara con la maglia della società Triathlon Novara per i fratelli Andrea ed Emilio D'Aquino è in programma il 14 ottobre nel [illegible] del Campionato italia[illegible] squadre in programma il 14 ottobre a Marina di Pietrasanta. Prima Andrea e poi il fratello minore Emilio, approderanno infatti tra le [illegible] degli atleti dei carabinieri. [r.l.]

BASEBALL

La «Magic» Novara ingaggia un catcher italo-brasiliano

Primo «colpo» per la Magic Baseball Novara [illegible] vista del campionato. Ha ingaggiato il catcher-esterno Reginaldo «Reggie» Salvagioni, 22 anni. L'italo-brasilia[illegible] è stato singolo A con i Toronto Blue Jays in Venezuela e Repubblica Dominicana. I ragazzi del Baseball Novara han dominato [illegible] concentramento di semifinale battendo Settimo (16-0) e Castellamonte (14-4) qualificandosi per la finalissima [illegible] 14 ottobre. [m. p.]

SCI D'ERBA

Il giovane Notaris conquista la coppa Italia

[illegible] giovane atleta cambiaschese Andrea Notaris che gareggia per lo Sci Club Gozzano, ha conquistato la Coppa Italia di sci d'erba, grazie a quattro successi e altri ottimi piazzamenti nelle gare in programma. Questo risultato apre anche l'accesso alla squadra nazionale giovanile. [s.r.]

CALCIO

Sancita una collaborazione fra Milan e Cannobiese

La cerimonia di gemellaggio svoltasi sabato scorso [illegible] collaborazione a livello giovanile tra la Cannobiese Calcio e il Milan. L'accordo prevede tra l'altro la presenza periodica a Cannobio di tecnici del Milan, [illegible] possibilità per gli allenatori locali di partecipare a corsi di aggiornamento a Milanello, nonchè l'organizzazione di tornei giovanili. [s.r.]

VOLLEY, QUATTRO GIOCATRICI DELLA REGIONE HANNO SPINTO L'ITALDONNE ALLA FINALE CON LA RUSSIA

C'è molto Piemonte nell'argento europeo

Oltre alla Cardullo e Lo Bianco, anche la Paggi e Vania Beccaria

Roberto Condio

C'era tanto Piemonte nell'Italdonne che domenica a Varna ha sfiorato il titolo continentale, conquistando comunque [illegible] argento che resta il miglior risultato di sempre. Quattro su 12 le azzurre nate e cresciute pallavolisticamente [illegible] nostre: [illegible] regista Eleonora Lo Bianco, 22 anni, e il libero Paola Cardullo, 19, [illegible] di Omegna e hanno giocato l'Europeo da protagoniste; Paola Paggi, 25enne centrale di Ivrea, è partita titolare, ma, limitata da guai [illegible] una caviglia, ha chiuso in panchina; Vania Beccaria, 28enne opposta cuneese, ha fatto la riserva della scatenata Togut.

Non male, vero? Il bello è che [illegible] si tratta di una novità. Perchè da tempo il Piemonte è la regione leader del movimento del volley femminile. Lo testimoniano i numerosi scudetti giovanili e la continua p[illegible] atlete nelle Nazionali di categoria (esempio più recente: 4 fra le Cadette e 2 fra le Juniores che hanno chiuso al 4° posto i rispettivi Mondiali). Lo confermano le parole di Luciano Pedullà, 44enne novarese, selezionatore regionale, ma soprattutto tecnico dell'Asystel Novara (ex Agil Trecate) che fra 3 domeniche riporterà in A1 [illegible] Piemonte dopo 37 anni. «Siamo [illegible] locomotiva dell'Italvolley - assicura -. Il merito [illegible] degli ottimi maestri avuti, [illegible] Prandi a mio fratello Gerardo, e di chi ha proseguito la loro opera, ottenendo grandi risultati a livello giovanile, [illegible] Moglio a Colombo, da Cerutti al sottoscritto».

Pedullà, naturalmente, conosce bene le [illegible] azzurre salite [illegible] podio in Bulgaria. Due, in particolar modo. «Con [illegible] Lo Bianco a Omegna ho vinto due scudetti Under 18 e ottenuto la promozione in B1. La Cardullo, invece, è ancora una [illegible] giocatrice. Con l'albese Rocca, palleggiatrice del 1984, nazionale Cadetta, compongono il tris di atlete alle quali mi sento più legato: ragazze straordinarie, dal lato tecnico e umano». Cerchiamo di saperne di più. «Lo Bianco è un talento naturale. Anche se tecnicamente è molto più brava della Cacciatori, ci voleva coraggio per promuoverla titolare. Bonitta l'ha avuto. "Leo" ha mani d'oro, doti atletiche eccezionali, tempra [illegible] leader e tanta voglia di lavorare. Il suo uni[illegible] è il [illegible]. Se avesse tre centimetri in più sarebbe la migliore del mondo. Ma [illegible] escludo che, nonostante [illegible] metro e 71, non lo diventi ugualmente». Poi c'è la Cardullo, 162 cm di agilità. «"Pally" è un fenomeno in difesa e può migliorare in ricezione, fondamentale che non ama. La cercava Modena, campione d'Europa, ma ha voluto restare a Novara: è una ragazza umile, semplice, con [illegible] gran futuro davanti».

VENTURINI STIRATA E L'ASYSTEL PERDE

TRECATE. Nello stesso istante in cui Paola Cardullo conquistava con la nazionale il primo set della finale degli Europei, a Trecate Laura Venturini crollava al suolo dolorante. Un «crack» a [illegible] fascia muscolare di una coscia della valida palleggiatrice che ha preoccupato non poco [illegible] staff dell'Asystel Novara. Molto più della sconfitta (5-0) con l'amichevole casalinga con Cantù. Perchè aspettando l'arrivo della Hs Ql, Laura [illegible] l'unica alzatrice disponibile in vista di impegni severi [illegible] saranno Coppa Italia [illegible] Eboli (tra due settimane) e debutto in campionato (a fine mese). Fortunatamente gli esami clinici hanno scongiurato il peggio: per [illegible] Venturini uno stiramento guaribile in una settimana. Insomma, tra infortuni [illegible] assenze delle nazionali, per Luciano Pedullà il compito di far trovare l'amalgama alla squadra è impresa improba. Anche se i vari campionati Europei e Mondiali di categoria s[illegible] conclusi e tra pochi giorni l'Asystel finalmente assumerà il suo aspetto definitivo. [m. p.]

SERIE D

ROSSOBLU' ANCORA A MANI VUOTE, STAVOLTA A VOGHERA

Un Borgo coraggioso torna a casa deluso

BORGOMANERO

I rossoblù giocano bene e dominano a Voghera ma anche questa volta non sono riusciti ad ottenere [illegible] vittoria. Un altro pareggio in bianco per la squadra allenata da Giampiero Erbetta, che ha disputa[illegible] un ottimo incontro [illegible] una delle compagini più titolate della serie D ed è andata più volte vicina al gol, benchè giocasse con [illegible] pesanti: il portiere Puggioni, [illegible] bomber Pingitore e Nicolini, la colonna del centrocam[illegible]. Erbetta è però egualmente soddisfatto: «Sono contento per il gioco che abbiamo espresso. Abbiamo sempre pressato la Vogherese, che ha dovuto limitarsi a g[illegible] di rimessa. E abbiamo fatto [illegible] bella gara anche [illegible] giocavamo [illegible]nza tre titolari importanti e con Gai che è entrato in campo in condizioni molto preca[illegible]».



Giampiero Erbetta è soddisfatto del pareggio esterno ottenuto dal suo Borgomanero sul campo di Voghera

L'allenatore ha però un grosso rammarico: «La svolta della partita doveva avvenire al 28' del primo tempo, quando Valsesia, al termine di un'azione velocissima, è stato atterrato al limite dell'area dall'ultimo uomo. Se l'arbitro, come da regolamento, avesse espulso un giocatore della Vogherese, il nostro pressing sarebbe [illegible] ancora più importante e qualcosa in più avremmo portato a casa». Domenica il Borgomanero rientra allo stadio comunale, dove dovrà affrontare un'altra delle squadre più titolate, il Casale. «Poi avremo l'Ivrea, [illegible] delle pretendenti alla promozione; sono due partite difficili, ma se giochiamo come abbiamo fatto contro la Vogherese sono convinto che le metteremo in difficoltà». [m. gio.]

AVANZA ANCHE LA SUNESE CHE HA RIFILATO UN POKER DI RETI AL SETTIMO

Cade l'Arona ma è risalito l'Oleggio

Domenica è in programma lo scontro diretto fra le due rivali

NOVARA

L'Eccellenza rimescola [illegible] carte. Col Ciriè che sventa la fuga dell'Arona, tornano in vetta Cossatese e Oleggio, già prime alla seconda giornata. Cossatese e Oleggio punti 10, Lascaris ed Arona punti [illegible]. Non lamentiamoci, due su quattro sono di casa nostra. Fino a quando [illegible] sa. C'è anche la Sunese (imbattuta come le sole Cossatese, Oleggio e Cerano) che ha guadagnato terreno, almeno sul gruppo, con [illegible] vistoso 4-0 rifilato [illegible] Settimo (doppietta di Beretta, gol [illegible] Tummolo e Davide Cotti). E che dire proprio [illegible] Cerano, lo scorso [illegible] anno sempre in coda a soffrire (salvezza ai play out) e quest'anno, invece, a ridosso delle grandi: della squadra di Brustia (domenica espulso per proteste) la miglior difesa del girone (un solo gol subito in quattro partite, a Suno), [illegible] anche [illegible] degli attacchi più sterili (due sole reti, entrambe messe a segno da Damiano). L'Oleggio (tre vittorie [illegible] un pareggio) ha stentato più del previsto per battere la cenerentola Nolese. C'è voluto un calcio [illegible] rigore, contestato dai canavesani e realizzato da Giustino per rosicchiare tre punti importanti. E' invece caduto l'Arona dopo tre vittorie consecutive: la squadra di Frino ha [illegible] solo per un tempo, poi ha subito [illegible] doppietta di Stefanetto. All'orizzonte c'è Arona-Oleggio, partita da [illegible] perdere assolutamente. Mentre a Cossa[illegible] [illegible] misurerà l'altra capolista contro il Lascaris. Il clou in [illegible] campi, Arona e Cossato, [illegible] un totale di 38 punti equamente suddivisi. A volte il calendario supera anche l'immaginazione. Chi credeva, dopo il pareggio a Varallo Pombia, che la Cossatese stesse scricchiolando, si metta [illegible] il cuore in pace. La squadra di Fornara ha battuto anche [illegible] Pro Settimo a domicilio realizzando 4 reti per la terza volta in quattro gare. Lo scontro tra le retrocesse Gravellona e Rivoli (disputatosi al Liberazione di Omegna) ha visto [illegible] prima vittoria dei «tocensi» grazie a un gol di Farris. Ancora a digiuno di vittorie la Varalpombiese di Roberto Bonan, che ha dovuto soffrire molto [illegible] Rivarolo per strappare un pareggio all'ultimo minuto. Con due soli punti in classifica la Varalpombiese resta sul fondo. [s.bot.]



Andrea Giustino è l'attaccante dell'Oleggio che domenica ha messo a segno il rigore decisivo

BASKET, IN 1500 HANNO ASSISTITO AL DEBUTTO IN LEGADUE DELLA COMPAGINE BIANCOAZZURRA CHE HA MESSO SOTTO JESI, UNA DELLE FAVORITE

Gli americani trascinano la Cimberio

Thornton e Jenkins: «Grazie novaresi, non vi deluderemo»

Marco [illegible]

NOVARA

«In queste ultime settimane [illegible] ho visto altro che sale mediche e dottori. Avevo paura, poi dopo il primo salto sottoline[illegible] dagli applausi del pubblico, mi [illegible] rassicurato. Ora sono felice, so che il ginocchio risponde bene. Ringrazio tutti, in particolare la gente di Novara che mi ha sostenuto e ci ha sostenuto. Stateci vicini, quest'anno vi faremo divertire». Parole e musica di Damon Thornton, il «colosso d'ebano» che ha stregato il pubblico novarese nel debutto della Cimberio al palasport. Buona parte di quei 1500 seduti sulle gradinate nel rinnovatissimo impianto di viale Kennedy, si aspettavano i lampi di Horace Jenkins e invece sono rimasti estasiati dall'ex Carolina, che ha fatto bello e cattivo tempo sotto canestro con alcune schiacciate da Nba. Uno spettacolo nello spettacolo la vittoria ottenuta dalla Cimberio Amd sulla temutissima Sicc Jesi. A tanti è sembrato di rivivere i periodi della «mitica» Mannor. I marchigiani, arrivati a Novara in formazione incompleta, giusto dirlo, sono stati «bruciati» da una prestazione eccellente dei ragazzi di Federico Danna. «Ci avevano [illegible] sottovalutato - commenta il folletto Jenkins - e hanno fatto male. Sapevamo che Jesi è una buona squadra, che vuole andare lontano e che noi non avevamo niente da perdere. Nel primo quarto non abbiamo sbagliato niente. È stata una grande partita supportata da un grande pubblico. Ma attenzione, il difficile viene ora e non pensiate che continueremo con queste percentuali pazzesche al tiro». I due giocatori di colore della Cimberio Amd sono già gli idoli del pubblico (da sottolineare il coro 'Orazio Orazio', in italiano, indirizzato proprio a Jenkins) i cui canestri sono stati puntualmente sottolineati da boati [illegible] applausi. «Pensavo che il calcio fosse lo sport principe in Italia - ha aggiunto Thornton - mi sono accorto che c'è grande partecipazione anche per il basket. Speriamo in futuro di avere ancora più tifo ed entusiasmo». Ma Thornton e Jenkins non sono stati soli. Accanto a loro c'è stato un ottimo Salyers, protagonista nel secondo tempo, un Aimarotti puntuale quando è stato chiamato a sostituire Damon, e «Marchino» Rossi che ha autorevolmente tenuto il campo [illegible] avversari [illegible] Rossini e Latimer. Punti, palle recuperate, perfino rimbalzi. «Certamente Thornton e Jenkins sono stati i giocatori più 'visibili', ma tutta la squadra ha giocato un ottimo incontro, [illegible]scuno per la sua parte - dice Danna che, grande conoscitore della A2, getta acqua sul fuoco -. Ora la sfida che ci attende è quella di archiviare al più presto questa vittoria e tornare a lavorare come abbiamo fatto fino ad oggi. Niente può essere dato per acquisito; il lavoro quotidiano e l'umiltà restano alla base delle nostre possibilità di successo. Solo l'impegno di ogni giorno produce frutti, noi abbiamo il dovere [illegible] fare sempre meglio durante l'anno, di fare esperienza, di imparare a conoscere la categoria e conoscerci tra di noi. Non possiamo dare niente per acquisito, sarebbe un errore enorme. Non faremo [illegible] molta strada e la vittoria con Jesi sarebbe solo un episodio presto dimenticato da tutti, compreso dal pubblico che ieri ci ha dato un grande contributo e che vorremmo sempre più partecipe».





Danna fa il «pompiere»: «La nostra prossima sfida? Archiviare questa vittoria»

Nella foto al centro, il play guardia Maurizio Giadini (un ritorno per lui in A2 dopo le stagioni a Varese) in sospensione. Qui sopra l'americano Marc Salyers va a schiacciare contrastato da Richard Mason Rocca

Avanza la 3B6

Battuto Asti in Coppa Domenica il via in B1

NOVARA. Avanti tutta per la [illegible] Noago Castelletto in Coppa Italia. I ragazzi allenati [illegible] Ro[illegible] Pelitti hanno bissato ad Asti la vittoria ottenuta [illegible] «Pala Lanzi» giovedì scorso. In terra monferrina, i ticinesi hanno vinto di strettissima misura (66-65) ma quanto basta per accedere al turno successivo. Un incontro molto tirato e risolto solo nei secondi finali. Ancora buona la prova [illegible] Maggioni (21 punti), Sari (13) e Della Valentina (11). Nei sedicesimi di finale, la 3B6 affronterà la Bistefani Casale diretta da Stefano Vanoncini, con l'ex Cimberio Paolo Prato e del novarese Cic[illegible] Martinetti. Domenica prossi[illegible] scatta il campionato di [illegible]: i ticinesi [illegible] attesi alla prima, difficile, sfida sul campo infuo[illegible] di Montichiari. Il debutto al «Pala Piantanida» di Busto avverrà tra due settimane contro Treviglio. Intanto [illegible] torneo «Teknobili - Nobili» che [illegible] è svolto a Borgomanero, da segnalare il successo della Cipir Omegna. I cusiani allenati da Martinelli, do[illegible]r battuto in semifinale il Saronno, hanno piegato di un punto (94-93) dopo [illegible] supplementare la Merlett Legnano (Meier 24 e Burlini 27 sugli scudi). Nella finale terzo posto, la Nobili Sbs ha prevalso (94-86) sul Saronno. Da segnalare i 24 punti di Ucelli e i 25 di Fontanel. (m. p.)

[illegible] RAPPORTO CON GLI ALTRI | PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL [illegible] EDUCARE

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche se [illegible] solo dei genitori ha letto quella lettera, e qualunque opinione si sia fatta [illegible] merito, ritengo sia [illegible] successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. E nell'esigenza [illegible] semplificare siano arrivate a ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa e approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il [illegible] aspetto didattico e chiaro, fornisce [illegible] migliore chiave di lettura della cultura [illegible] della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre il rischio di fomentare [illegible] pregiudizio [illegible] questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, [illegible] importante che sia una scuola a farsi promotrice di una iniziativa come questa, e non il Comune [illegible] partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci [illegible] casi in cui non [illegible] possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente il significato di queste parole?». E prima che la confusione e, semmai, la cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo da atti violenti i nostri alunni, e so[illegible] una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già un anno fa, un allievo delle elementari [illegible] stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato a sangue [illegible] gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stavo scrivendo la lettera ai genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, [illegible] stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York [illegible] una bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

[illegible]

L'episodio in una media di Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono [illegible]d altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio a fare un po' di chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono a tutti noi di riflettere senza cadere in errori [illegible]i che possano alimentare odio, rifiuto [illegible] aggressioni verso persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, [illegible] detta delle assistenti sociali, si trova ad operare in una zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie e gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura è cresciuta: noi non vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato [illegible] lui e lo aggredisca [illegible] grido [illegible] "dagli [illegible] diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, con l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, [illegible] dichiarazioni [illegible] solidarietà e complimenti da parte di alcuni genitori. Inoltre, [illegible] stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la invino a loro volta, come una specie di catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «E continueremo a lavorare per l'integrazione [illegible] per rafforzare [illegible] dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE [illegible] LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga con la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro [illegible] mercato maghrebino di Porta Palazzo. A premere [illegible] grilletto, domenica sera, una casalinga di 45 anni, Elsa Masera, esasperata da una giornata trascorsa nel [illegible] alloggio, al secondo pi[illegible] di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, il caos, le urla e la puzza. A restare ferito sull'asfalto il sedicente Radouno Markoui, 34 anni, algerino, raggiunto dal pallino di piombo mentre stava orinando accanto alla recinzione del parcheggio. [illegible] clandestino (che ha detto di abitare in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici di Infostrada) se l'è cavata con lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perdere il controllo alla signora Elsa, [illegible] le 21,15, è stata l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare [illegible] spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei qua[illegible] ubriachi per la troppa birra, [illegible] le avrebbero consentito di attraversare la strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» ad aria compressa, [illegible] messo un pallino di piombo nella canna, è uscita sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che è caduto [illegible] terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente si è pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno ha subito sostenuto di avere intravisto un fucile. Intanto [illegible] nordafricano, soccorso da decine di extracomunitari, veniva raccolto da un'ambulanza [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, dove era giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano [illegible] servizio sulla piazza, sono immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che non ha lasciato segni nella storia, a volte un po' agitata, di questa piazza. La sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontaneamente [illegible] carabina ad aria [illegible] pressa ed anche [illegible] vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato [illegible] avere sparato perché quel tratto di strada, fra [illegible] Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del mercato maghrebino, che [illegible] celebra in questo tratto di strada ogni week-end nonostante i tentativi di spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì [illegible] ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di un mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico non s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara [illegible] condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, ma le responsabilità non sono certo dalla signora Elsa. Quel mercato è un mercato abusivo di [illegible] lecita. Ma rappresenta [illegible] paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera nella sua casa di piazza [illegible] Repubblica: «Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto [illegible] paura. Mi sono [illegible] nei guai e ho messo nei guai [illegible] persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate voi a vivere con tutta quella gente sotto casa che urina contro i muri e sui portoni, che si ubriaca, che [illegible] insulta quando passi e non ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi a fior [illegible] pelle, le [illegible] nervose che tormentano i capelli castani raccolti in uno chignon. «Ho combinato un bel guaio, lo so. Ma, mi creda, io non volevo fare male a nessuno. Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli ad andare via. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel momento [illegible] cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano [illegible] pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato dal balcone e li ho visti. Era tutto il giorno che [illegible] strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. E io, come tutte le donne che abitano in questa zona, ho paura ad uscire da sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

[illegible] ha [illegible] altre volte contro la folla là sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile ad aria compressa non fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia è fidanzata con un giovane marocchino, che vive [illegible] voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, lui non [illegible] mai con quelli. E non beve. Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. [illegible] sono [illegible] nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero così invivibile questa piazza?

«La domenica e la sera qui non si può passare, né a piedi né in macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con un colpo di judo un carabiniere che chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, è una [illegible] per noi invivibile».

E lei [illegible] av[illegible] mai fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato [illegible] secchio d'acqua fredda addosso a quelli che facevano la pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

[illegible]

■ **TEST A SCIENZE.** Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione di [illegible] di accertamento per le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica e chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto [illegible] tempo reale i risultati.

■ **[illegible] DISAGI.** Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico non si effettueranno prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ **VINCENZIANI, CORSO.** Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono impegnarsi [illegible] a stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi [illegible] Volontariato vincenziano. Inizia giovedì, [illegible] 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti [illegible] vari settori. Info: 011.480433; gvvtorino@tin.it.

■ **CASAGIT.** Domenica 7 ottobre, ore 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ **ARTIGIANI RESTAURATORI.** Al[illegible] 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora 61.

■ **GESTIONE AMBIENTALE.** L'Italconsorzio, gruppo [illegible] imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN [illegible] 14001: 96 (Lloyd's Register).

■ **[illegible].** Dopo la ripresa del servizio telefonico, è [illegible] attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità e orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì [illegible] 9.30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante il servizio telefonico).

■ **CONSULTA FEMMINILE.** I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio Lido Riba. Per Riba, «anche il nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante di droga scarcerato e subito arrestato

Era stato scarcerato a Messina per un vizio di forma: la documentazione sugli atti [illegible]stigativi che conteneva prove a carico di Nicolò Iaconis, pericoloso latitante accusato di far parte di un gruppo di trafficanti di droga in affari [illegible] il cartello di Medellin, e di altri due indagati, era stata trasmessa dal tribunale di Torino a quello di Messina soltanto parzialmente. Manca[illegible] alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme ad altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scarcerato il 30 luglio scorso. Ora, dopo quasi due mesi [illegible] latitanza, i carabinieri [illegible] hanno rintracciato ieri mattina, nascosto [illegible] un cascinale della cintura [illegible] Torino. Ed [illegible] toccato proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli il nuovo provvedimento restrittivo, [illegible] dal tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro ad un giovane che cammina mano nella mano con la sua fidanzata. Ma la ragazza lo insegue, scongiurandolo di restituire quello che per la coppia [illegible] l'unico segno del loro amore. E l'algerino, [illegible] soli 15 anni, si lascia intenerire e le restitui[illegible] lasciandolo cadere a terra, il braccialetto appena rubato. E' [illegible] sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si era avvicinato alla coppia con la scusa di fare amicizia, [illegible] afferrato [illegible] polso del ragazzo, sorridendo, gli aveva sfilato il bracciale, scappando. Ma la richiesta disperata della ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di [illegible] ormai fuori pericolo, si è seduto sul gradino di un negozio, ma è stato arrestato dai carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» [illegible] in carcere un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare un mese e dieci giorni per contraffazione di sigillo. Rodolfo Donnaquio, 47 anni, soprannominato «Rudy [illegible] bello», era stato già condannato nel '94 [illegible] sette anni di reclusione per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta [illegible] danni di giovani baby sitter. Insieme [illegible] complice, [illegible] Vittoria Matichecchia, 39 anni (condannata a 4 anni), contattavano le giovani baby sitter attraverso [illegible] pagi[illegible] degli annunci gratuiti, quindi davano appuntamento alle vittime e, dopo averle addormentate in aut[illegible] potente dose di sonnifero diluita in una bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle vittime. Questa volta, [illegible] contestato a Donnaquio [illegible] 1990, [illegible] quando l'uomo godeva del regime di semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Crissolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

IN PIAZZA CARDUCCI

Rissa [illegible] bar tutti finiscono in [illegible]

Si picchiano senza [illegible] ragione e vengono tutti e sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. È accaduto ieri pomeriggio nel bar-cremeria «La mela stregata», in piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, 38 anni; Roberta Angela Stella, [illegible] 23; Monica Giacone, 28 anni, residente [illegible] Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne di Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, [illegible] anni, di Piossasco e Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, di Sangano.

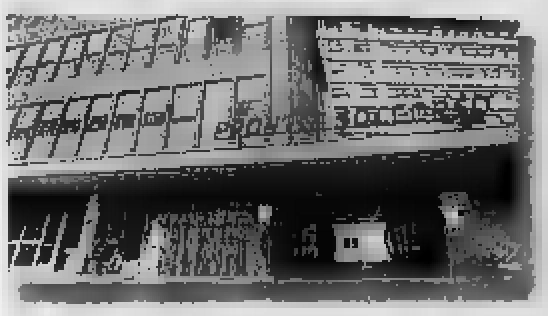
Il gruppo, inizialmente, ha cominciato a disturbare i clienti [illegible] bar quindi, senza motivo [illegible] alla presenza dei militari, hanno scatenato una [illegible] tra loro che è costata a tutti l'arresto, nonchè [illegible] denuncia (solo per la Ricci) di detenzione di un coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«Mani pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Franco Tigani, ex vicesindaco [illegible] Collegno, finito anni fa al centro [illegible] un'indagine su presunte tangenti. Era accusato [illegible] aver ricevuto soldi dal presidente di una cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione [illegible] terreni nel[illegible] zona di Collegno. [illegible] era stato [illegible] stessa «vittima» a raccontare al pm Vittorio Corsi che aveva dovuto ricorrere a quel sistema per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non [illegible] voluto ricorrere al rito abbreviato [illegible] il relativo sconto e ha scelto [illegible] andare in aula. E i giudici gli hanno [illegible] ragione. In un'altra vicenda Tigani era accusato di aver ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura [illegible] metano. [illegible] anche allora le imputazioni erano cadute: quella di corruzione per prescrizione e l'altra di truffa «per [illegible] aver commesso il fatto».

TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA [illegible]

Mancava una chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così è saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, ed è slittato anche [illegible] funerale che i parenti contavano di celebrare stamane. Il fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato del magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma [illegible] c'era la chiave dell'armadio dove sono conservati gli strumenti ed i materiali monouso. «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato un turn-over del 100 per cento - ha spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati non hanno ancora la capacità [illegible] agire con precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

La disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»



Una foto recente di Daniela Pantò: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

Otto giorni lontana da casa. E di silenzio [illegible] tutti: [illegible] i genitori ormai disperati, con gli amici, [illegible] la sorella alla quale era legatissima. Daniela Pantò ha compito 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è un malloppo così di fogli nei quali [illegible] appuntati gli angoli [illegible] città dove sarebbe [illegible] [illegible]. Cor[illegible] Regio Parco, [illegible] Pianezza, corso Potenza, via Valdellatorre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini [illegible] un bar...». E decine di altri. Tutti controllati dai poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. [illegible] allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo [illegible] sa più cosa pa[illegible] «Ho [illegible] anni, credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più grande. Invece, lei [illegible] n'è andata. I suoi amici non sanno nulla o fingono di non sapere. E io sto diventando pazzo» racconta.

La [illegible] [illegible] lunedì, quando Daniela [illegible] sparita, l'ha scolpita nella mente. «Erano le 21, io sono sceso in cantina a fare un lavoretto. Quando [illegible] risalito mia figlia non c'era più. [illegible]ia moglie e l'altra bambina erano davanti alla televisione, credevano [illegible] fosse con me». Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando a quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata ma [illegible] ti dico di più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo [illegible]ù sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere se avevamo notizie di Daniela. Forse lei sa qualcosa ma [illegible] ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non [illegible] più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequentava un certo Davide. Ma si [illegible] lasciati due mesi fa. Da allora [illegible] sappiamo più nulla». Nei suoi diari [illegible] quaderni di scuola non ci sono appunti importanti. [illegible] suo telefonino [illegible] rimasto nella camera [illegible] letto, spento. Con tutti gli altri documenti. E i timori e i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno [illegible] tutti, quello più angosciante: «Potrebbe [illegible] finita nelle mani [illegible] qualcuno senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le sue amiche giocassero con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsiasi, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo [illegible] ricaricavano la carta prepagata. Stavano ore al telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filip[illegible]. Che aggiunge: «Ha certamente [illegible] qualcuno che l'ha convinta [illegible] andarsene. Ha fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava org[illegible]dö [illegible] sua festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì la fuga. La mamma, Annamaria, [illegible] andata in tutti i centri di prima accoglienza per ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - [illegible] -. [illegible] [illegible] sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può [illegible] svanita nel nulla». (l.pol.)

L'INDAGINE TORINESE SI RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi russe in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi; dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi dall'ex Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate di materiale bellico nel canale d'Otranto, ora ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione formata [illegible] [illegible] agenti del Kgb, [illegible] esponenti della mafia russa e [illegible] mediatori ucraini [illegible] bielorussi.

Il provvedimento è stato firmato dalla Dda di Torino [illegible] nell'aprile [illegible] nell'ambito della [illegible]sa indagine, fece [illegible] [illegible] all'aeroposto di Olbia il petroliere miliardario russo Alexander Zukhov, altro personaggio di punta del traffico. Secondo le poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane fa [illegible] sarebbe avvenuta alla frontiera [illegible]. L'inchiesta, aperta [illegible] due anni fa [illegible] pm Onelio Dodero e Paolo Tamponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 [illegible] [illegible] '94, corre in parallelo [illegible] un'altra della magistratura belga che, invece, si occupa di un traffico simile, [illegible] diretto [illegible] rifornire i terroristi islamici algerini del [illegible].

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente [illegible] milizie della Croazia durante [illegible] delle guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. Si tratta di una quantità enorme di [illegible]: un carico, scoperto e sequestrato dalla magi[illegible] torinese nell'Adriati[illegible] comprendeva 30 mila kalashnikov, 400 missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila razzi anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. A Torino [illegible] indagati il petroliere Alexander Zukhov, a capo della holding internazionale «Sintez Corporations», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafermos è responsabile della «Scorpion», ditta di import-export che ha sede al World Trade Center dell'aeroporto [illegible] Vienna, e già in passato è stato al centro di indagini internazionali. A catturarlo [illegible] stata l'Interpol.

La procura torinese chiederà ora l'estradizione. Secondo [illegible] Dia il traffico era gestito da un gruppo criminale - in contatto con l'organizzazione mafiosa russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava [illegible] protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine ha portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezösy, ungherese poi diventato cittadino belga. E in Belgio, ora, si sta cercando non solo [illegible] far luce su una catena di omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che una parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti [illegible] guiti finora [illegible] richiesta della procura torinese sono sette. A Palazzo di Giustizia, però, si attende con preoccupazione l'imminente riforma [illegible]a disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi a questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down [illegible] [illegible] [illegible] l'insegnante [illegible] sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino ne [illegible] le spese» - «La banca [illegible] dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho una bimba down [illegible] 8 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre e ad [illegible] [illegible] è ancora [illegible] nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, nei primi giorni, concordando con noi, evitato di nominare una supplente tempo[illegible]nea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esistevano ancora graduatorie che permettessero di nomi[illegible] tale figura in maniera [illegible] provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò non lede i diritti [illegible] mia figlia? Quali [illegible] legali posso intraprendere, [illegible] [illegible] successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazio[illegible] stradale commessa lo [illegible] luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione [illegible] stata da me regolarmente ceduta addirittura nel giugno '98. Per dimostrare il passaggio di proprietà ed [illegible] quindi il ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere una visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è [illegible] 15.000 lire nonché la perdita [illegible] una mattinata.

«Mi chiedo [illegible] questo punto come sia possibile che [illegible] passaggio di proprietà effettuato più [illegible] tre anni orsono [illegible] risulti dai riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima di inviare multe. Non è giusto che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo [illegible] uno sportello Bancomat mezzo milione. [illegible] conto il denaro scopro però che la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale e [illegible] dicono che la differenza verrà accreditata sul conto corrente della mia Banca. Ma dopo un mese quelle 150.000 di differenza non si vedono ancora. Perché? Dopo [illegible] mia telefonata mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Uffi[illegible] Legale per [illegible] autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiusura su un mio conto estinto cinque anni fa ed ormai stralciato, [illegible] che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] [illegible] [illegible] una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mio grande stupore ho appreso che il nuovo mega bar interno alle Molinette applica lo sconto sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi sono medici che lavora[illegible] in ospedale a volte anche dieci ore [illegible] giorno, fanno le guardie domenica e festivi (come i medici assunti dalla struttura), sono costretti il più delle volte a mangiare in ospedale portandosi il pranzo da casa perché non possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, ma importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio che viene pagata una volta ogni due mesi. Non [illegible] potrebbero dare loro una mano, almeno facendoli accedere ai prezzi scontati, anche come forma di riconoscenza verso loro»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il [illegible] della bimba di [illegible] anno soccorsa da una équipe del "118" [illegible] mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto soccorso di un ospedale cittadino. Non essendo stato [illegible] condizioni di farlo sul momento vorrei [illegible] rivolgere [illegible] queste persone, e a quelle che mi hanno risposto al telefono [illegible] guidato nei primi interventi [illegible] [illegible] dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la profes[illegible]lità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei gi[illegible] seguenti ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vor[illegible] qui ricordare a chi non [illegible] mai provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare il soccorso a chi ne ha veramente bisogno. Spesso chi si diverte in questo modo merita [illegible] essere considerato alla stregua di un criminale e mi auguro [illegible] si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste persone, ai medici [illegible] al personale del pronto soccorso e della Divisione di Pediatria sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Perderà il meeting per un soffio.
Non ha un telefonino aziendale.
Userà il suo?

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 2 OTTOBRE 20[illegible]

VERCELLI

VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL; AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible] TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

Istituto Shén
SCUOLA TRIENNALE DI MASSAGGIO CINESE TUINA
Tel. 015.65550 / 339.2308425
Segreteria: lunedì e giovedì ore 16/19

OPERAZIONE DEI CARABINIERI DEL NUCLEO OPERATIVO ECOLOGICO [illegible] TORINO

Blitz al depuratore di Santhià

Controllati due anni di scarichi e autorizzazioni

SANTHIA'

Blitz dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino al depuratore comunale. Nel contesto di un'operazione [illegible] [illegible]trollo lanciata in tutto il Piemonte, alcuni giorni [illegible] sono i militari hanno passato ai [illegible]ggi X scarichi, impianto [illegible] autorizzazioni.

Gli accertamenti, condotti dal Noe in collaborazione con i colleghi della stazione santhiatese, hanno puntato in particolare a verificare la correttezza dello smaltimento dei rifiuti che finiscono nel depuratore cittadino e delle autorizzazioni in possesso delle diverse imprese di spurgo (anche di quelle non provinciali) che operano nella zona. Una doppia verifica, quindi, sia sotto il profilo del rispetto dell'ambiente che delle norme amministrative.

Il sindaco: «E' giusto che si facciano verifiche sul puntuale rispetto delle norme per l'ambiente»

L'esame delle pratiche burocratiche sarebbe stato fatto andando pure a ritroso di almeno un paio d'anni. Per ora non ci sono notizie che siano state riscontrate irregolarità, [illegible] la procedura vuole che il Nucleo ecologico torinese trasmetta gli atti direttamente alla procura della Repubblica competente per territorio affinché [illegible] eventuali provvedimenti.

Il sindaco Gilberto Canova conferma la visita dei carabinieri, ma aggiunge che «da quel momento non abbiamo più saputo [illegible] nulla». E conclude: «Comunque mi pare [illegible]orretto che periodicamente si facciano controlli in un settore di grande delicatezza come è quello del rispetto dell'ambiente» [E. co.]

SCUOLA



IL COMUNE [illegible] I POSTI NELLE [illegible]

Aperta una nuova sezione alla «Korczak» per 25 bambini

[illegible] Balossi A PAGINA [illegible]

CINEMA



FRANCESCO SALVI [illegible] A VERCELLI

Il comico presenta al Nuovo Italia il suo primo film

Roberta Martini A PAGINA 47

NOMADE CIRCUISCE UNA COMMESSA A GATTINARA

«Tu hai il malocchio» Le spillano 7 milioni

VERCELLI

Per convincerla di essere stata colpita dal malocchio avevano inscenato anche il rito dell'uovo avvolto nell'asciugamano, con il guscio che calpestato rivela un «cuore» [illegible] spilli. [illegible] Tina, in realtà L. M., cinquantenne con residenza tra i nomadi di Gattinara, e le sue due complici, rimaste ancora senza [illegible], [illegible] quasi riuscite nell'impresa. La loro vittima, una quarantenne novarese che a Gattinara lavora [illegible] com[illegible] [illegible] già versato loro più di sette milioni prima di decidersi ad andare dai carabinieri. Questa volta il terzetto aveva chiesto venti milioni: troppo anche per una [illegible]na impaurita, che ormai aveva deciso [illegible] tirarsi indietro. «Non puoi - [illegible] avevano intimato le «maghe» -. Adesso rischieresti di morire».

Dimenticando minacce e fatture, la commessa è invece andata dai carabinieri di Novara, che hanno assistito all'ultima telefonata tra «Tina» e la donna, fotocopiato le banconote (un milione, promesso come anticipo) e fermato la nomade a Gattinara, [illegible] momento della consegna del denaro. Per [illegible] donna, incensurata, il gip ha disposto gli arresti domiciliari: con le due complici, imperversava da luglio nella vita della commessa, che [illegible] avvicinato per strada. L'accusa, il pm Marina Eleonora Pugliese, ipotizza per il terzetto la truffa aggra[illegible]. [r. m.]

ENTRO VENERDI' LA RISPOSTA SULL'ULTIMO TENTATIVO DI SALVATAGGIO DEGLI ENTI PUBBLICI

Un piano per salvare Mera

A rischio il futuro della località sciistica

Ivan Fossati

SCOPELLO

L'attesa si allunga, per il futuro di Mera. Ma non di molto. [illegible] risposta della Seme sulla nuova offerta avanzata dagli enti per dare il [illegible] a [illegible] piano di rilancio, che coinvolga sia i privati (cioè gli attuali soci della «Seggiovie Mera») sia le amministrazioni pubbliche (Provincia, Comunità montana, Camera di [illegible] e Comuni della media valle), che era attesa per ieri, arriverà entro il fine settimana. Lo conferma Giovanni Bozzo, ammini[illegible] della [illegible] proprietaria della stazione sciistica, un tempo fiore all'occhiello della Valsesia e ora decisamente a rischio.

Bozzo non si sbilancia, e dice di [illegible] voler entrare nel merito della proposta che i soci stanno valutando: [illegible] dichiara ottimista per certi aspetti e pessimista per altri, ma conferma che l'intenzione della proprietà è quella di «mantenere in vita Mera». Questo non[illegible] [illegible] stessa Seme da tempo vada ripeten[illegible] che, da sola, [illegible] intende avviare quella maxi-ristrutturazione che richiede cospicui investimenti. Uno degli skilift principali (Rimella) è già chiuso da una stagione, perché sono scadute le concessioni; presto toccherà la stessa [illegible] ad altri impianti se non si arriverà in breve a un accordo che permetta di portare nelle casse denaro fresco (e non poco) da reinvestire.

La strada della società [illegible] sarebbe percorribile, ma le prime condizioni dettate dal comitato dei saggi sono state rispedite al mittente. Di [illegible] si è cercata una nuova soluzione, ed è quella che la Seme [illegible] vagliando in queste [illegible] e per la quale [illegible] chiesto tempo fino a venerdì. Nel frattempo, ma questo da più parti viene indicato soltanto come un atto di forza, sono stati licenziati tre dei cinque dipendenti fissi della stazione. A guardare con [illegible] l'evolversi della situazione c'è tutta la Valsesia: con la chiusura di Mera, il territorio perderebbe un grande patrimonio turistico e sportivo. L'Alpe di Scopello offre uno sci ben diverso e più commerciale rispetto a quello di Alagna, e in un passato ormai lontano aveva vestito anche i panni della stazione all'avanguardia in Piemonte.

Ma a temere sono soprattutto i proprietari delle duecento abitazioni (tra baite e appartamenti) presenti a Mera, che in caso di chiusura degli impianti vedrebbero crollare a zero il valore. Diventerebbero cioè totalmente inutili proprietà immobiliari che fino a pochi anni fa erano quotate anche 6-7 milioni al metro quadrato.



L'Alpe di Mera, oltre che stazione sciistica dal passato illustre, è anche una località di villeggiatura [illegible]

La prima proposta di rilancio è stata rifiutata dalla società titolare degli impianti. In ansia i proprietari delle case, il cui valore potrebbe crollare

FALSO MILITARE RAGGIRA PER SETTIMANE GLI ABITANTI DI BOCCIOLETO

Intero paese truffato dal «tenente» Sforza

BOCCIOLETO

[illegible] Giuseppe Sforza in Italia forse ce ne sono tanti. Di sicuro non era Giuseppe Sforza quel quarantanovenne che così si è presentato, per settimane, agli abitanti di Boccioleto, dove [illegible] preso casa in frazione Ronchi. Giuseppe Sforza, tenente colonnello dei carabinieri in servizio ridotto per via di un infortunio di servizio: due dita perse nello scoppio di una bomba durante la guerra nel Golfo. Tutto falso ovviamente, come non vere erano le richieste di denaro in favore di enti impegnati nel mondo del volontariato. E allo stesso modo erano falsi gli assegni con cui pagava gli ignari compaesani, quasi contenti di avere in paese un «personaggio» di tale portata.

Napoletano ma con accento bresciano, Giuseppe Sforza in arte e Guglielmo Sinigaglia nella realtà, nella [illegible] lunga carriera di truffatore (non risulta abbia mai lavorato e all'appartamento milanese intestato alla compagna [illegible] stato tagliate tutte le utenze: luce, gas, telefono) ha girato l'Italia. Ci sono denunce a [illegible] carico ovunque, [illegible] dappertutto è stato abile a sparire prima che qualcuno si facesse prendere dal sospetto avvisando i «veri» carabinieri. Così è stato anche a Boccioleto.

Qualcosa gira storto il 17 agosto, [illegible] figlio di una signora che poi si scoprirà raggirato consiglia alla madre di rivolgersi alle forze dell'ordine, lui se ne accorge [illegible]lla notte sparisce. Il castello [illegible] crollato, Boccioleto si ritrova con danni per 25 milioni. L'uomo buono che av[illegible] anche donato un computer alla parrocchia, che aveva preso l'abitudine di organizzare cene al ristorante invitando i notabili del paese, che all'inizio per semplici favori elargiva banconote da centomila, di buono aveva soltanto la parlantina e l'abilità nel truffare. Non ha saldato conti [illegible] negozi, ha anche falsificato assegni ricevuti per beneficenza incassandoli non prima di aver «corretto», naturalmente al rialzo, la cifra. Un villeggiante di Boccioleto, prima della sparizione, l'ha pure riconosciuto (ma lui naturalmente ha negato) come il nonvedente che di tanto in tanto chiedeva elemosina davanti all'ingresso [illegible] un cinema milanese.

Adesso è ricercato, non si sa dove sia. Almeno una cosa però è certo: è in [illegible] altro tranquillo villaggio d'Italia a spacciarsi per il «tenente colonnello Giuseppe Sforza». [I. fo.]

[illegible] BORSA [illegible] SOLDI [illegible] GIOIELLI

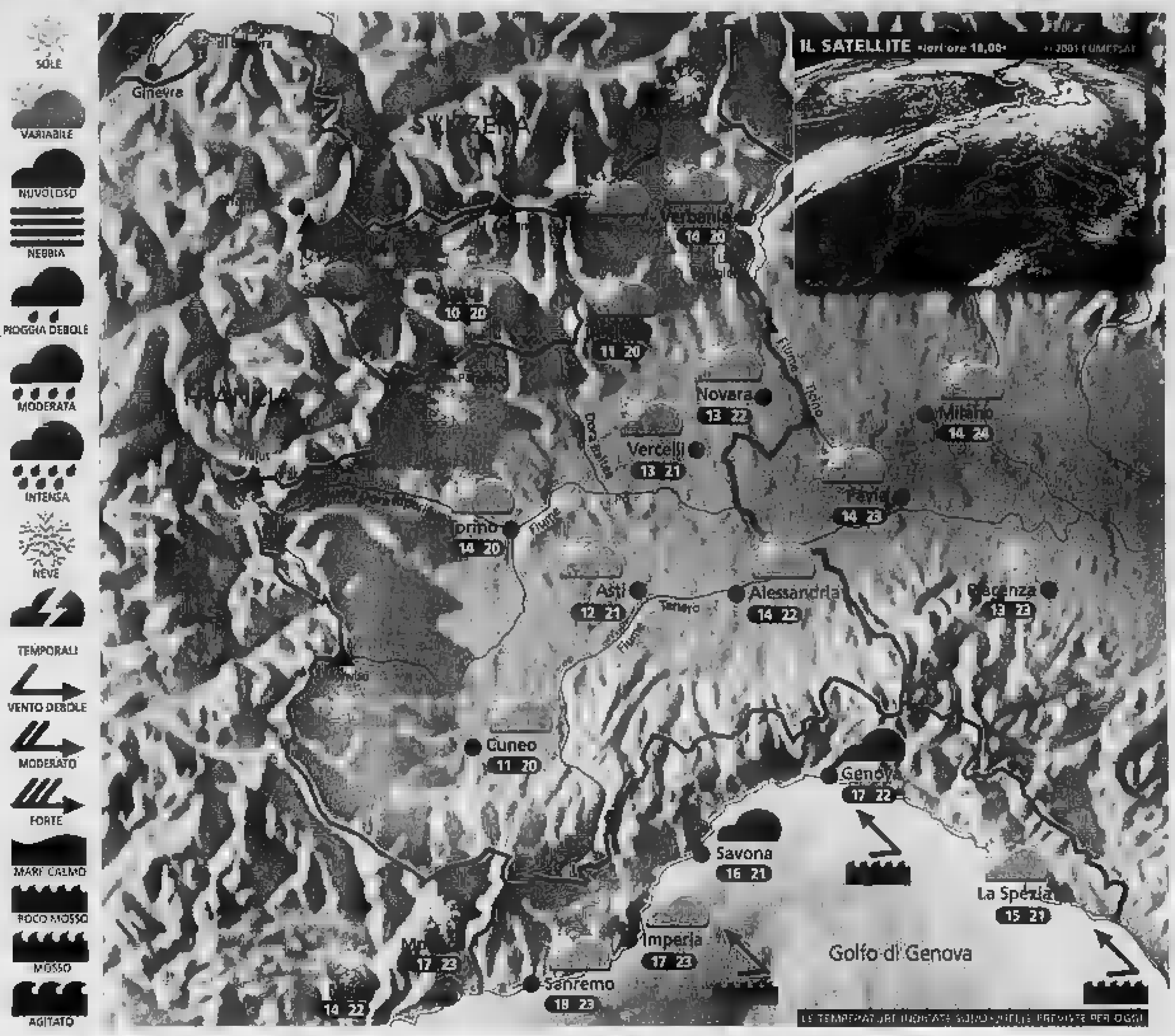
CIGLIANO. Una disattenzione è costata cara a [illegible] donna che vive in paese, che ha perso in pochi istanti otto milioni: cinque in banconote di diverso taglio, e tre in gioielli.

I soldi e i monili erano in una borsetta, che la donna ha dimenticato domenica in un bar. Pagata la consumazione, [illegible] sign[illegible] è uscita, lasciando la borsa appoggiata su una sedia. Più tardi l'ha cercata, credendo di averla dimenticata sull'auto. Ma [illegible] troppo tardi: qualcuno aveva già rubato [illegible] borsetta, che conteneva anche i documenti, la patente e un mazzo [illegible] numerose chiavi.

I 5 milioni in contanti dovevano servire alla donna, ieri mattina, per pagare alcuni effetti bancari. E nella refurtiva c'è anche un prezioso bracciale d'oro, che la signora voleva mettere nella cassetta di sicurezza.

La derubata, adesso, si appella alla sensibilità di chi le ha portato via la borsa: «So che il denaro e [illegible] bracciale sono praticamente perduti. Ma chiedo a chi si è impossessato della borsetta di restituirmi perlomeno i documenti, la patente e le chiavi». [p. a. r.]

BOLLETTINO METEO PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la presenza di aria umida negli strati bassi ha condizionato il tempo delle zone pianeggianti e della Liguria, provocando anche qualche sporadico rovescio. In montagna un velo di cirrostrati non ha invece creato particolari disturbi al soleggiamento. Oggi persisteranno ancora banchi nuvolosi irregolari.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso in pianura e sulla Liguria con qualche debole pioggia non esclusa nella zona di Genova; sulle zone montuose poche nubi e maggiore presenza di sole. Nel pomeriggio la nuvolosità presente a bassa quota andrà parzialmente dissolvendosi, permettendo al sole di filtrare e di rendere gradevole la permanenza all'aperto. Temperatura in lieve aumento in montagna, stazionaria altrove. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una perturbazione atlantica provocherà nuvolosità estesa e isolati piovaschi.

ZOOM

La pioviggine e i rovesci

Ottobre: ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, minaccioso, con la luce del giorno che filtra a fatica e prepariamo l'ombrello per affrontare il diluvio. Giungiamo in ufficio e non è successo ancora nulla; all'ora di pranzo cade una pioggerellina modesta che non rimbalza nemmeno nelle pozzanghere. Un analogo episodio nel mese di luglio sarebbe probabilmente sfociato in un forte temporale, seguito magari da un pomeriggio soleggiato. Come mai allora questo diverso comportamento del tempo? In autunno ricominciano ad affluire sulle nostre regioni i fronti caldi che durante i mesi [illegible]ivi viaggiavano a latitudini decisamente più elevate. Queste perturbazioni sono caratterizzate da un'avvezione di aria mite ed umida sopra uno strato d'aria relativa[illegible] più freddo. In una situazione del genere si verificano piogge in prevalenza deboli [illegible]he se continue, che spesso si presentano sottoforma di pioviggine. In estate prevalgono invece i fronti temporaleschi che generano nubi a sviluppo verticale in grado di portare forti ed improvvisi rovesci. Una volta passato il temporale però il cielo può rapidamente tornare sereno.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	21	27
BARI	17	25	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	17	23
CAGLIARI	17	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CATANIA	19	27	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	16	26	[illegible]	16	23
FIRENZE	14	25	[illegible]	10	23
OLBIA	18	26	[illegible]	15	19
PALERMO	22	27	[illegible] DI BAVIERA	9	24
PERUGIA	14	25	PARIGI	15	23
[illegible]	15	25	[illegible]	10	22

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 19 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 33 minuti, cala domani alle ore 8 e 3 minuti

LE IMPRESE MANTERRANNO LE LORO MAESTRANZE, MA SONO PREVISTI ANCHE CENTO NUOVI POSTI DI LAVORO

Dieci nuove aziende a Serravalle

Gli insediamenti entro il febbraio del 2002

Una decina di nuove aziende per oltre posti lavoro. E' questo il biglietto da visita Serravalle per accreditarsi come la più vivace le realtà industriali della Valsesia. «Va detto - ammette subito il sindaco Gianluca Buonanno - che molto è dovuto al fatto che in altre località gli spazi sono esauriti, noi con il piano regolatore abbiamo anche offerto ampie possibilità a chi aveva interesse a investire per avviare nuovi insediamenti. questo ci ha ripagato». E il primo con risultato viene appunto con l'apertura delle nuove aziende. Due si sono già trasferite, altre otto completeranno il trasloco entro Natale, e per febbraio dell'anno prossimo saranno tutte attive. Questo significa altri sbocchi occupazionali, anche se i nuovi posti lavoro non sono molti perché le aziende trasferendosi manterranno giustamente le loro maestranze.

«In ogni caso qualche assunzione verrà fatta - precisa il sindaco - e comunque a breve almeno due di queste realtà hanno in prog il raddoppio della produzione. Sono venute a Serravalle perché qui c'è spazio per espansioni e nuove costruzioni». Queste dieci aziende sono divise sul territorio: alcune hanno trovato sede a Vintebbio, altre a Bornate e un paio anche in centro. E tutto questo avviene mentre si è sempre in attesa del rilancio dell'enorme spazio rappresentato dall'area della ex Cartiera, che pure verrà lottizzata e messa a disposizione di artigiani, commercianti e aziende di piccole e medie dimensioni. Per il rilancio di questo maxi-spazio inutilizzato presente nel cuore paese si dovrà però attendere l'anno prossimo: secondo Buonanno le prime indicazioni positive per sbloccare la questione si dovrebbero vedere nel secondo semestre del 2002. «Ma a quel punto - sottolinea il sindaco - per Serravalle sarà davvero rilan in piena regola, perché lì ci a disposizione degli imprenditori decine di migliaia di metri quadri». Il primo cittadino non conferma nulla invece sulla vicenda Bertona, dove pure sembra che si stia andando verso una schiarita. Buonanno sostiene che per il momento non di nulla cui poter fare dei ragionamenti concreti» ma in realtà si parla di una grande azienda italiana settore che sarebbe interessata, prima ad affittare quindi ad acquistare attraverso l'asta che sarà indetta, gli stabilimenti serravallesi per impiantare qui parte della propria produzione. [i. fo.]



Un'immagine di Serravalle Il centro valsesiano negli ultimi venti anni ha visto la chiusura prima della Cartiera e poi della Bertona Ma nei prossimi mesi ci sarà un'inversione di tendenza con l'arrivo di dieci nuove aziende

Presto verrà lottizzata pure l'area dell'ex Cartiera che sarà a disposizione di artigiani e commercianti Forse un acquirente per lo stabilimento «Bertona»

VAL SERMENZA, LA PROVINCIA HA APPALTATO L'INTERVENTO PER DUE MILIARDI

Boccioleto, dopo 1 anno la bonifica della frana

BOCCIOLETO

Val Sermenza, via ai lavori per la bonifica della frana località Fontane. A quasi un anno dall'alluvione (era il 15 ottobre del 2000), inizia il recupero della fiancata rocciosa dove dodici mesi fa si era verificato smottamento che aveva ricoperto interamente la strada provinciale. abitanti dei quattro paesi isolati ricordano bene quelle settimane. Nonostante non vi siano stati feriti, per più di un mese la vita nei comuni di Boccioleto, Rimasco, Rima e Carcoforo era cambiata completamente. Quasi un tuffo nel passato, quando a rendere lunghi impossibili i trasferimenti erano le frane ma la mancanza di veicoli a motore e mezzi pubblici.

Per quaranta giorni i pochi bar, ristoranti e negozi della zona erano rimasti senza clienti, rendendo ancora più grave la crisi del settore che già interes normalmente i piccoli paesi di montagna. Si era perso anche l'indotto determinato dal periodo della caccia, che abitualmente richiama continaia di appassionati da queste parti. E altri grandi disagi avevano dovuto sopportarli studenti e lavoratori, costretti ogni giorno a una lunga «passeggiata» per salire a Rossa, dove partivano le corriere, oppure per aggirare la frana e forsi caricare amici o parenti che ogni volta svolgeva servizio taxi. Per risolvere il problema nell'immediato si era intervenuti sulla parete mettendo in sicurezza la zona franosa.

Adesso finalmente è partito il cantiere che scriverà la parola fine sull'argomento. Per una spesa di circa due miliardi (finanziati dalla Regione) Provincia ha appaltato l'intervento alla ditta Lauro di Borgosesia. Sarà sistemata l'intera fiancata della montagna: prima è previsto il disgaggio, poi la posa delle protezioni a valle quindi delle reti. E così sarà anche ristabilito definitivamente il doppio senso sulla provinciale. L'avvio dei lavori aveva fatto temere la chiusura, anche solo tempo», della strada provinciale. «Ma è stato confermato - commenta il sindaco Pierangelo Carrara - che questo non avverrà. Si riuscirà cioè a lavorare senza bloccare traffico». Qualche ritardo in più invece per la sistemazione dello smottamento a Nord del paese, in località Giavine. Qui si è ancora nella fase progettuale e le operazioni partiranno probabilmente solo l'anno prossimo. [i. fo.]



La strada Val Sermenza bloccata frana in località Fontane

PROCESSO-ALLUVIONE

Sorelle morte a Crescentino Nuova

CRESCENTINO. Alle battute finali il «processo dell'alluvione»: udienza, la tredicesima, domani, davanti al giudice Silvia Vitrò, della Prima sezione civile del tribunale di Torino, per la causa promossa dai parenti delle sorelle Loredana e Maria Teresa Ierinò, 15 e 21 anni, di Crescentino, cadute in acqua e annegate durante l'alluvione del novembre '94 mentre i vigili del fuoco tentavano di portarle in salvo a bordo di gommone che improvvisamente era scoppiato. I congiunti delle due ragazze, al cui nome recentemente è stata intitolata una pi a del paese, hanno chiesto al giudice, tramite l'avvocato vercellese Massimo S maglino, accertare eventuali responsabilità e il risarcimento di un miliardo, chiamando in causa il ministero dell'Interno e il Comando generale dei vigili del fuoco. Nell'ultima udienza, lo maggio, l'avvocato dello Stato aveva chiesto il rinvio a domani per esaminare le perizie del consulente tecnico unico. [w. ca.]

ACCUSATO A SCOPELLO

Pista da fondo abuso d'ufficio per l'ex sindaco

SCOPELLO. La gestione della pista da fondo manda sotto inchiesta l'ex sindaco di Scopello. Luigino Baluardo (ora capogruppo di minoranza in Comune e consigliere d'amministrazione dell'Atl) ha ricevuto un avviso di garanzia insieme ai due titolari della ditta milanese che aveva avuto in appalto la pista da fondo regione Prati per la stagione vernale 2000-2001.

L'ipotesi di accusa nei confronti dell'amministratore riguarda l'abuso d'ufficio, stesso capo d'imputazione rivolto a uno dei due ragazzi milanesi. Per il terzo si parla di appropriazione indebita. L'inchiesta di magistratura e carabinieri era partita da reciproca denuncia che i due soci avevano presentato, uno contro l'altro. Indagando sarebbero poi emersi gli abusi (cioè alcuni pagamenti del Comune senza che questi fossero stati deliberati) e l'appropriazione indebita, cioè i gestori avrebbero trattenuto le quote derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso alla pista che secondo l'accordo dovevano essere versate al Comune. [i. fo.]

IL «VESPINO» SUPERA L'ESAME DEI TECNICI. PRESTO LA COSTRUZIONE DEL SERBATOIO

Borgosesia, promossa l'acqua del pozzo finito sotto accusa

L'acqua del Vespino è buona. Lo sostiene uno studio richiesto dal Comune a una ditta specializzata. La «sentenza» parla di acqua dol e qualità, prima di essere filtrata dal carbone attivo. I prelievi sono stati compiuti più volte da dicembre all'estate scorsa, e l'altro giorno è arrivato municipio il faldone con i dati.

L'amministrazione tiene a sottolineare questi risultati perché negli ultimi anni, si erano succedute diverse ordinanze bollitura preventiva dell'acqua potabile a causa di inquinamenti (per la maggior parte organici), e c'erano state alcune interrogazioni. Il pozzo del Vespino copre il fabbisogno di circa il per della città, e presto in funzione anche il impianto costruito parallelo a quello esistente, sul quale pure si è intervenuto per migli funzionamento.

Attualmente l'acqua prelevata nel sottosuolo e purificata viene immessa direttamente nella rete idrica, presto partiranno i lavori per la costruzione un serbatoio.

Il bacino sarà realizzato sul Monte Aronne, più in alto rispetto a tutte le abitazioni della città: qui pompata l'acqua «pescata» al Vespino, e in questo modo sarà più semplice la regolazione della pressione anche nei momenti maggior utilizzo.

Intanto ecco come risulta secondo lo studio l'acqua del Vespino: «E' particolarmente dolce, con pochissimi sali disciolti e con valore di residuo fisso, quindi leggera. In tutti i campionamenti l'acqua è risultata batteriologicamente pura già nei quantitativi prelevati prima del passaggio sul filtro a carbone e alla clorazione». [i. fo.]



E' di qualità ottima l'acqua del pozzo principale della rete idrica di Borgosesia

VERCELLI
I nuovi orari dell'Agenzia delle entrate

La sezione staccata dell'Agenzia entrate di Vercelli (da non confondere con l'Ufficio locale di Gasperi) comunica gli orari autunnali dei propri uffici di piazza Mazzini: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, e il martedì e il giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30. [d. b.]

VERCELLI
Le lezioni «piemontese» da insegnare a scuola

La Comunità nuova piemontese organizza, l'approvazione provveditorato agli studi Vercelli, per il anno consecutivo, un corso di aggiornamento per docenti per l'insegnamento della lingua piemontese nelle scuole. Le lezioni sono gratuite. Gli insegnanti interessati possono telefonare per ulteriori informazioni alla segreteria di via Duomo 1, telefono 0161-252656. [d. b.]

QUARONA
Riprendono i corsi di ginnastica presciistica

L'iniziativaè organizzata dal locale Sci club e le lezioni (dieci complessivamente) si terranno nella palestra delle scuole medie di Quarona ogni venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Il debutto è fissato per venerdì. [i. fo.]

RIMELLA
Disagi per il cantiere sulla provinciale

Oggi e domani il traffico sarà difficoltoso a valle dell'abitato di Grondo, dove una ditta specializzata si sta occupando della riasfaltatura. L'arteria resterà quindi chiusa al traffico in questi orari: dalle 8 alle 12 e dalle 13,15 alle 17,45. [i. fo.]

VARALLO
Prima iniziativa del movimento terza età

Inizierà con un pranzo sociale l'attività invernale del movimento terza età di Varallo. Giovedì alle 11 è in programma la funzione religiosa nella chiesa di San Giacomo a cui farà seguito convivio al ristorante Il giardino. [i. fo.]

TORNA IL PROGETTO TARGATO «FREEBODY» E PROVINCIA: COINVOLTE CLASSI DI QUINDICI COMUNI

Milleduecento bambini riscoprono le danze

Giovanni

VERCELLI

L'Assessore alla Cultura della Provincia, Carlo Riva Vercellotti, presentato direttrice della scuola Freebody di Vercelli, Daniela Tricerri, il progetto (giunto al terzo anno) per manifestazioni che hanno per tema il recupero delle danze e delle tradizioni folkloristiche piemontesi.

L'iniziativa, che è decollata un paio d'anni fa, è rivolta ad allievi dell'ultimo anno della materna, delle elementari e della media, rivolgendosi anche agli insegnanti. Questa fase si articolerà tra ottobre 2001 e maggio 2 hanno aderito i Comuni di Arborio, Borgovercelli, Buronzo, Desana, Formigliana, Ghislarengo, Lenta, Olcenengo, Palazzolo, Roasio, Santhià, Serravalle Sesia, Trino, Vercelli e Villarboit.

Sono per coinvolte più di ottanta classi per un totale di più 1200 allievi, ai paesi già «nel cartellone» se ne aggiungeranno altri.

Ha commentato l'Assessore Riva Vercellotti: progetto Freebody Danza ha finalità quella di unire il folklore e la cultura, alla riscoperta delle nostre identità: siamo convinti che entusiasmo e buoni risultati mancheranno, rinnovan gli exploit caratterizzati scorso anno scolastico nei centri coinvolti negli spettacoli proposti dalla Provincia con la scuola danza vercellese».

Al termine del tour, verrà messo in scena uno spettacolo conclusivo per un momento di aggregazione tra gli allievi.

Durante la passata edizione erano state redatte delle interessanti dispense, con schede tecniche delle danze locali, degli strumenti musicali d'epoca, con ricerche sui dialetti e ricette di risaia.



Un gruppo di allieve della scuola «Freebody» in costume tradizionale

L'ASL OFFRE CONSULENZE E VISITE GRATUITE

Incontri al femminile per parlare salute

Il 18 ottobre ricorre la Giornata mondiale per la salute della donna in menopausa, e l'Asl 11 promuove una serie di iniziative gratuite nel campo della prevenzione. Il primo appuntamento è fissato per giovedì 4 ottobre, alle 20,45, nel Centro sociale di Serravalle in via Bellaria.

I responsabili del Dipartimento interaziendale screening e dei reparti interessati, con il presidente della Lega tumori, Eraldo Vanoli, illustreranno le finalità del Programma regionale che prevede pap-test gratuiti per la prevenzione del tumore del collo dell'utero. Venerdì 12, sempre alle 20,45, la stessa riunione si svolgerà nella Biblioteca comunale di Grignasco.

Il 18, infine, negli ospedali di Vercelli, Borgose e Gattinara verrà eseguita (senza impegnativa e senza ticket) una consulenza per i problemi correlati alla menopausa. Inoltre al Sant'Andrea di Vercelli, previo prenotazione Cup, possibili visite, 10 12, per problematiche connesse alla menopausa.

Dopodiché, dal giorno seguente, l'ambulatorio dedicato alle donne non più giovanissime diventerà realtà «fissa», con visite nel reparto di Ostetricia e ginecologia del professor Lenzi, ogni lunedì dalle 11 alle 12. [d. b.]

GLI INCONTRI IN MUNICIPIO A SANTHIA'

A scuola per vincere l'ansia da catastrofe

SANTHIÀ

Quali cittadini non interessati a lezioni «antipanico»? Purtroppo dopo l'11 settembre, le atti terroristici e i venti di guerra, è prevedibile che il corso «Psicologia delle catastrofi e relazioni di aiuto nell'emergenza» faranno registrare il tutto esaurito.

La «scuola», che apre i battenti giovedì 4 ottobre a Santhià, nasce dall'iniziativa dell'Unità volontaria regionale piemontese (Uverp), con la collaborazione del centro servizi per il volontariato.

Le lezioni, che si terranno in municipio, sempre alle 21, il 4 ottobre, e poi l'11, il 18, il 25 e il 31 ottobre, verteranno sulla comunicazione verbale e non, il controllo dell'ansia, l'organizzazione dei gruppi nell'emergenza, simulazioni di situazioni di disagio, ansia e panico, analisi e discussioni.

Il corso è indirizzato, dicono gli organizzatori, a tutti volontari che operano in situazioni di emergenza, ma anche a tutte le persone che sentono il bisogno di imparare a conoscere le proprie per poterle controllare meglio. La frequenza è completamente gratuita. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere Gianpiero Marzola, 0161-264045. [d. b.]

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P., Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.



DECOLLATI I SERVIZI TRADIZIONALI DI ASSISTENZA AI DISABILI E TRASPORTO. RIPARTE ANCHE IL TEATRO RAGAZZI

Più posti nelle scuole materne

Il Comune aumenta le sezioni alla «Korczak»

Donata Belossi

VERCELLI

Adesso è proprio scuola: ieri i primi scioperi in un paio di istituti superiori per motivi «interni», spiega uno studente della Consulta che ■ vuole aggiungere altro, ma soprattutto, da questa settimana decollano tutti i servizi comunali che gravitano attorno agli studenti.

Lo annuncia ■ vicesindaco Gianni Mentigazzi, assessore alla Cultura, che dice: «Nelle materne ■ nelle elementari abbiamo attivato il trasporto degli alunni e il servizio di pre e post scuola, ovvero la possibilità per i genitori che lavorano di portare in classe il bambino un'ora prima del suono della campanella, ■ di lasciarlo a scuola ancora per un'ora dopo il termine delle lezioni».



■ materna «Korczak» inaugurata l'anno scorso sono aumentati gli iscritti

Ma il fiore all'occhiello è un altro. Continua l'assessore: «Dopo una trattativa serrata con il ministero, ■ con l'aiuto del dirigente scolastico Marrone, ■ riusciti ad aprire una terza sezione di scuola materna alla Korczak». Dunque 25 bambini ■ più potranno usufruire della scuola per l'infanzia, che ha liste d'attesa lunghe quanto gli asili nido.

«Siamo soddisfatti - dice Mentigazzi - sia perchè veniamo incontro alle esigenze dei genitori, sia perchè così utilizziamo tutti gli spazi offerti dalla nuova Korczak».

L'assessorato alla Scuola ha quindi attivato anche la tradizionale (e indispensabile) assistenza ai portatori di handicap. Gli assistenti, scelti tra ■ personale Anffas ■ pagati dal Comune, collaborano in classe con gli insegnanti di sostegno per accompagnare ■ accudire i disabili, all'entrata, alla mensa e durante i diversi spostamenti.

■ la mensa? Mentigazzi preferisce non approfondire la questione ■ punto di vista giuridico, ■ si limita ad affermare che «la copertura del servizio ■ stata contemporanea all'inizio delle lezioni». Lamentele ■ parte dei piccoli utenti? Risponde cauto: «Diciamo che nei primi quindici giorni non abbiamo ricevuto segnalazioni in negativo. E vorrei ricordare che ogni giorno la ditta incaricata fornisce circa 1300 pasti».

Infine l'assessore sta mettendo ■ a punto ■ programma di Teatro ragazzi, che ogni ■ porta ■ Civico migliaia di studenti di tutte le età: data d'inizio, i primi di dicembre.

Il centro Salvai rischia la chiusura

Gli anziani rivogliono il ballo domenicale L'assessore: basta con le polemiche inutili

VERCELLI

Ma allora al Centro per anziani «Salvai» ■ potrà tornare a ballare? La questione, già sollevata un anno fa dalla Stampa, viene riproposta, questa volta all'attenzione del sindaco di Vercelli, dal ■ consigliere comunale Camillo Bordonaro, che ha presentato un'interrogazione per «conoscere ■ è vero che i locali di via Galileo Ferraris non sono idonei ad ospitare attività di ballo, anche se l'affluenza è inferiore alle 100 persone».

Una prima risposta arriva a Bordonaro dall'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa: «Vorremmo davvero ricondurre il problema sollevato più volte dagli anziani del Centro Salvai alla ragionevolezza. Intanto, senza offesa, vorrei dire che esistono problemi ben più seri, e poi che nessuno vuole impedire a nessuno di ballare: il movimento fa bene, ma ormai si è scatenato il putiferio attorno a questo Centro ■ ■ è possibile infrangere le norme, tanto meno in presenza di più esposti, che hanno chiamato in causa anche Guardia ■ finanza e Ufficio del lavoro».

Insomma i locali del Centro, per quanto belli, ■ ■ a ■ per il valzer e il tango. ■ i quattro salti e una fisarmonica fossero rimasti momenti amicali e tranquilli, si poteva anche soprassedere, ma non in questo clima surriscaldato.

«Proprio perchè la questione non era risolvibile in tempi brevi - continua l'assessore - abbiamo ■ stipulato una convenzione ■ il Comitato di Porta Casale, che ■ ci mette a disposizione la propria sala da ballo, che ■ a ■. Dunque gli ■ che proprio non possono resistere al richiamo della musica, hanno come alternativa, la domenica pomeriggio, i locali dell'ex Cascina Rantiva.

Quindi l'assessore conclude: «Molti anziani si stanno stancando ■ queste continue storie tanto che vorrei il Salvai non è affatto ■ ■ più frequentato in città, come sostiene Bordonaro. E speriamo di non doverlo chiudere del tutto». (d. b.)

IL COMICO SI PRESENTA CON IL PRIMO FILM

Salvi stasera ai «Martedì»

■ Martini

VERCELLI

Dopo le sale di Roma, il Nuovo Italia: Vercelli sarà la seconda città ad ospitare «La Rentrée», il film di Francesco Salvi sul mondo del pugilato. I cinefili dei «Martedì» sono già pronti: questa sera ■ comico sarà in platea, per aprire la rassegna d'essai ■ spiegare il suo primo ruolo impegnato. Della pellicola ha scritto anche ■ sceneggiatura, accanto al regista Franco Angeli, ed è una storia in cui crede: Mario Gibellini e il suo match con l'esistenza, dodici round e una scelta finale, ring e prigione, valori e vittorie. Del ■ fanno parte Livia Bonifazi (nel ■ ■ Torosa, la moglie del pugile), Franco Di Francescantonio, Nando Gazzolo, Nestor Garaj, Pasquale Anselmo ■ Flavio Insinna. Franco Angeli invece vanta un passato di assistente di Bernardo Bertolucci ed Ettore Scola.



Francesco Salvi è al Nuovo Italia

Non resta che vedere il film, che (buona notizia) resterà in cartellone anche mercoledì ■ giovedì spostandosi però al cinema Belvedere. Francesco Salvi sarà però ■ Vercelli soltanto questa sera, anzi il suo arrivo è annunciato già per il tardo pomeriggio: ■ è escluso che, da «campione» di boxe, faccia visita a qualche palestra. Poi, poco dopo le 21, arriverà al Nuovo Italia, dove lo aspettano i cinefili dei «Martedì», i padroni di ■ Mino e Tommy Givogre, i fratelli Mongiano della Libreria Corsico, sponsor dei giochi abbinati alla rassegna. Con Alessandro e Stefano Mongiano, noi de «La Stampa» illustreremo l'iniziativa che premia ogni settimana i commenti scritti dal pubblico in sala (un libro alla miglior «mini-recensione», la pubblicazione sulle cronache ■ Vercelli per le più azzeccate), per lasciare poi subito spazio al comico-mattatore.

Come per ogni proiezione della rassegna, che proseguirà sino al 18 dicembre, l'ingresso al Nuovo Italia sarà possibile con tessera ■ biglietto. I film sono tutti scelti con cura, e spaziano ■ cinematografia statunitense a quelle messicana ■ nipponica. A cominciare dal «Tabù - Gohatto» di Oshima, in programmazione ■ prossima settimana.

LASCIANO I FUCILI SUL SEDILE, NEI GUAI 2 CACCIATORI

Corregge con la biro l'assicurazione auto

VERCELLI

Oltre 2 mila auto fermate ai posti di blocco, 411 contravvenzioni e 14 denunce. E' il bilancio dell'offensiva scatenata dai carabinieri nella seconda metà di settembre contro i pirati della strada o chi, semplicemente, considera i limiti di velocità un'inutile imposizione. Un'azione ■ mirata, come spiegano dal comando ■ via Gioberti, più alla prevenzione che alla repressione, al controllo del rispetto del codice della strada ■ centri abitati dove più alto è il rischio che un'infrazione crei pericolo.

Sono 29 le multe fatte per ■ di velocità, ■ ■ patenti ritirate in quanto il limite massimo era stato superato di oltre ■ chilometri all'ora. Altre ■ patenti ■ invece state requisite ad altrettante persone pizzicate al volante in stato ■ ebbrezza o comunque con un tasso alcolico nel sangue superiore al ■ consentito dalle norme.

A San Germano i militari della stazione ■ Santhià hanno fermato un automobilista alla guida ■ un'utilitaria. Durante ■ normale controllo dei documenti, è stato notato il tagliando dell'assicurazione su cui la data era stata corretta malamente con ■ biro ■ inchiostro nero: la scadenza originaria era stata posticipata dal 29 settembre '99 al ■ settembre 2001.

Una semplice verifica alla compagnia assicurativa ha ■ confermato che la copertura assicurativa era scaduta giusto da due anni così che l'uomo, G.G., ■ anni, è stato prima multato e poi denunciato per falso materiale. In più l'autovettura è stata sequestrata.

A Tricerro, forse più per una banale disattenzione, sono stati denunciati due cacciatori milanesi. Durante ■ servizio ■ pattuglia, i carabinieri della stazione di Ronsecco hanno ■ l'auto posteggiata di fronte a un bar: dentro non c'era nessuno, ma, in piena vista, sul sedile i due avevano lasciato i fucili da caccia. (r. v.)

UNA COLLINETTA DI CARTONE NEL PORTICO TRA PIAZZA DEI PESCI E VIA GIOBERTI. E LA STORIA SI RIPETE QUASI TUTTI I WEEKEND

Così il centro di Vercelli nella giornata di «Puliamo il mondo»

Enrico De Maria

NEL giorno pomposamente denominato «Puliamo il mondo», ecco come si presentava (vedi foto), domenica mattina, piazza dei Pesci, il «gioiellino» della giunta Bagnasco. Anzichè andare a ripulire «il mondo» sarebbe stato opportuno ■ togliere la collinetta di cartoni accumulati sotto il portico tra la piazza e via Gioberti. Cartoni che, per inciso, ancora alle 21 di ieri nessuno si era premurato di portare ■.

Ma la battaglia che questo giornale conduce da mesi contro la sporcizia domenicale sembra ormai persa. L'unico che aveva ■ potere di cambiare le cose era il presidente pro tempore di Atena Patrizio Greco. E' stato defenestrato. Forse perchè prestava troppa attenzione alle denunce della Stampa? Il suo successore e relativo staff sembrano assistere del tutto indifferenti alle domeniche in cui il centro storico si trasforma in una grande pattumiera a cielo aperto.



La fotografia di Renato Greppi documenta in modo inequivocabile lo «spettacolo» ammirato da migliaia di vercellesi proprio nella domenica di «Puliamo il mondo». Questi cartoni sono rimasti lì due giorni ■ che Atena si sia sentita in dovere di portarli via

La nostra città si distingue nell'allestimento dei sabati europei ■ delle domeniche a piedi. Per il resto appare come una delle più sporche d'Italia, e non solo la domenica. Un confronto con Biella e Novara è addirittura improponibile.

E allora è venuto il momento di dire, con chiarezza, che la responsabilità concreta di quanto accade sarà anche dei cittadini maleducati, ma quella «morale» è del sindaco «verde» Bagnasco ■ del suo ■ all'Ambiente, pure «verde» Claudio Fecchio.

Come cittadino vercellese mi vergogno, la domenica, di portare a visitare la mia città ad amici che vengano da fuori. Cerco di spostare gli appuntamenti, nel tempo (sperando che ci rinuncino) oppure nello spazio (vediamoci a Biella, Casale, etc.).

E' giunto il momento che Bagnasco e Fecchio facciano ■ profonda riflessione e che, rispolverando la loro vocazione ambientale, organizzino meglio i servizi di Atena, impongano ai vigili di punire chi lorda la città (ad esempio ogni giorno, attorno al monumento di Cavour) e portino finalmente a termine qualcosa del loro doppio programma pre-elettorale.

L'esempio più incredibile è quello delle piste ciclabili. Abbiamo da sei anni una giunta rosso-verde e i ciclisti sono costretti ad «arrangiarsi», transitando sopra i viali, in senso vietato. Tutto perchè la circolazione (ad esempio lungo viale Rimembranza) è pericolosissima per chi viaggia ■ due ruote. Allora, per favore, meno battage pubblicitario (sabati e domeniche a piedi), ■ convegni e più attenzione ■ problemi ambientali concreti e di tutti i giorni.

LETTERE AL GIORNALE

«Sospendere i contributi all'Istituto Moscatelli»

Il Comune di Vercelli ■ nel ■ la somma di 12 milioni all'Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli «Cino Moscatelli». La notizia ■ lascia esterrefatti: com'è possibile che nel 2000 si continuino a finanziare con soldi pubblici iniziative notevolmente di parte?

Non vogliamo entrare nei dettagli tecnici di ■ contributo dato ad un Ente che ha per presidente un amministratore comunale - non c'è incompatibilità? -, ma è altro che ci interessa. Il Comune di Vercelli non è a conoscenza dei crimini, storicamente accertati, commessi dai partigiani nel periodo immediatamente successivo alla fine della II Guerra Mondiale? Eppure anche nelle nostre zone i «patrioti» con il fazzoletto ■ hanno avuto occasione di rendersi protagonisti d'azioni aberranti, contro prigionieri di guerra e civili inermi. Basti ricordare gli eccidi dell'Opn, del Canale Cavour a Greggio e quanto successo a San Germano, paese la cui storia il presidente dell'Istituto dovrebbe conoscere bene.

La Federazione vercellese del Movimento Sociale Fiamma Tricolore è da tempo impegnata in una ricerca ■ vuole fare luce su quanto successo ■ provincia nei mesi successivi alla fine della Guerra Civile. Riteniamo che dopo più 50 anni non abbia più storicamente senso continuare a esaltare fatti, uomini ed episodi della nostra Storia che tutto sono tranne che esaltanti. Proponiamo che il Comune di Vercelli sospenda le erogazioni all'Istituto Moscatelli, decisione, peraltro, già presa dall'Amministrazione provinciale nel '99 e, recentemente, da alcune amministrazioni comunali della ■ provincia. Proponiamo, inoltre, che la somma sia simbolicamente devoluta ai vercellesi che hanno servito la Patria nell'Esercito della Rsi e che mai si sono visti riconoscere dai governi italiani gli anni di servizio prestati.

■ Bosso
Ms-Ft, Vercelli

Le lettere ■ inviate a
LA STAMPA
Redazione di Ver■
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanze tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** ■. 0163 ■; **Santhià:** tel. 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. ■ ■; **Arborio:** tel. 0161 86.384; **Borgosesia:** tel. 0163 26.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 842.655; **Gattinara:** ■. 0163 835.411; **Santhià:** tel. 0161 929.200; **Scopello:** tel. 0163 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.585; **Varallo:** tel. 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.766; **■ià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.4■ **Varallo:** tel. 0163 52.466-52.092; **Gattinara:** ■. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con ap. obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.625.
■: *Dr.ssa Mattasoglio*, piazza Libertà 9, tel. 0161 ■. ■ ■ *Giancarlo Costanzo*, piazza Sant'Eusebio 12, tel. 0163 49.637. **Quarona:** *Dr. Silvio Ricaldone*, ■ Roland 91, tel. 0163 430.141. **Portula:** *Dr. Sandro Tella Galoppo*, frazione Chiossasco 4, tel. ■ 75.179. **Gattinara:** *Farmacia Domenicone & Petrucco*, piazza Italia ■ tel. 0163 833.236/826.873

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** ■. 0163 822.875; **Romagnano Sesia:** ■. ■ 417.146; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle** ■ tel. ■ 450.176; **Coggiola:** tel. ■ 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

■: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.480; **Gattinara:** telefono 0163 822.■.

■

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Novara

«Punti di vista»

Due artisti vercellesi espongono ■ le loro opere alla saletta Albertina, in largo della Costituente. Sono Andrea Vercelli ■ Maurizio Sironi Perucchi. La mostra, presentata dal giornalista Enrico De Maria de La Stampa, si intitola «Punti ■ vista». Orari: ■ 10 alle 12 ■ dalle 15 alle 19, fino a giovedì di questa settimana.

Vercelli

Fotoamatori a raduno

Alle 21 di giovedì, nella sede del circolo di fotoamatori Controluce di piazza Battisti (palazzo ex Enal), verranno presentate ■ proiezioni «Genova-G8», di Piervittorio Rosate, e «Domani aperto», di Armida Pela, Marco Bosco e Piervittorio Rosate.

Cigl■

In montagna col Cai

Due escursioni in montagna verranno organizzate dalla sezione ciglianese del Cai per domenica prossima. Per meta il colle del Beth ed il lago Santanel. Per informazioni sul programma, chiamare lo 0161/424286.

DURANTE UN CONTROLLO

Le impronte digitali tradiscono un algerino che finisce in manette

VERCELLI. Per identificarlo è dovuta intervenire la Scientifica, ricorrendo al prelievo delle impronte digitali: Rachid Toussi, 30 anni, originario di Algeri e domiciliato in città ospite ■ comunità di don Luigi Longhi, l'altro giorno era stato fermato in via Borgogna da una Volante per un normale controllo di identificazione. L'algerino aveva ■ fornito false generalità, ma gli agenti le avevano considerate poco attendibili.

Lo hanno quindi accompagnato in questura: i tecnici della polizia scientifica gli hanno prelevato le impronte digitali ■ in questo modo ■ venuto fuori il vero nome dello straniero, insieme con la notizia che era colpito ■ un ordine di carcerazione spiccato dalla procura della Repubblica di Torino. Deve infatti scontare 7 mesi tra reclusione e arresto, e pagare 300 mila lire di ammenda per porto abusivo di armi. (w. ca.)

A NOVEMBRE ALTRI LAVORI

Riaperta al traffico via Galileo Ferraris dopo 2 mesi di stop

VERCELLI. Riaperta al traffico da ieri pomeriggio via Galileo Ferraris.

Da oggi la strada riprende dunque, dopo i lavori di Atena alle condutture, a canalizzare il traffico verso il centro città. Per ora il Comando dei Vigili ■ ha ancora disposto ■ ritorno al ■ unico di via Dante, nè la sospensione della gratuità dei parcheggi in piazza Risorgimento. I due provvedimenti ■ infatti collegati alla chiusura alle auto della via, sempre super trafficata, che collega la periferia al cuore della city. Sospiro di sollievo di negozianti e di professionisti che hanno lo studio nei dintorni. I lavori dell'Azienda avevano infatti creato nei giorni scorsi alcuni black-out, per altro rientrati velocemente.

■ fra ■ ■ i lavori riprenderanno perchè il Comune ha disposto la posa dei nuovi cubetti di porfido. (d. b.)



insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per
tutto per appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che ama la tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROSEGUONO LE ATTIVITA' DELL'ESECUTIVO SCARAMAL NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA «IDEA AGENDA 21»

«Insieme miglioreremo Cossato»

Il sindaco: le grandi scelte decise con i cittadini

Cristiano Giacomini

COSSATO

Una città sostenibile da costruire e condividere tutti insieme: è quello che cercherà di attuare a medio termine il Comune attraverso il coinvolgimento degli abitanti nei processi decisionali [illegible] grande respiro presenti nell'Agenda 21.

«Dopo la revisione del prg, in [illegible] per la prima volta abbiamo chiesto alle forze sociali di partecipare attivamente - spiega il sindaco Sergio Scaramal -, ora intendiamo fare un ulteriore passo in avanti. Ci troviamo di fronte a scelte importanti da prendere, che avranno ripercussione sulla vita quotidiana delle prossime generazioni: da qui la necessità di ottenere la [illegible]ma partecipazione della cittadinanza. L'idea di Agenda 21, un progetto che ci è stato finanziato dalla Regione (con [illegible] milioni di lire), [illegible] proprio in questa direzione: in pratica significa cambiare la città attraverso scelte condivise [illegible] merito a tematiche ambientali che riguardano l'energia, l'acqua, il suolo, i rifiuti e i trasporti».

Il processo di informazione e coinvolgimento richiede tempi lunghi e tappe interlocutorie: il primo passo sarà lo studio e la presentazione di una relazione sullo stato attuale di Cossato, a cui lavoreranno un «forum interno» all'amministrazione e un gruppo di tecnici. Successivamente si attiveranno dei gruppi focus, mediante interviste, si svilupperà una strategia di comunicazione da parte del Comune [illegible] per preparare il «forum civico», che avrà il compito di determinare le priorità d'intervento. Da qui uscirà il piano d'azione per la sostenibilità ambientale del Comune, che verrà monitorato anche in sede di Commissione europea. Nell'agenda cittadina figurano già degli obiettivi in fase progettuale, che il forum potrà sottoscrivere: ad esempio le nuove modalità di smaltimento dei rifiuti, il progetto sul teleriscaldamento per ridurre l'emissione di CO_2 nell'atmosfera, il sistema di trasporti Movicentro [illegible] favore della diminuzione del traffico veicolare privato e [illegible] creazione di [illegible] spazi a verde pubblico.

«Tuttavia la novità di Agenda 21 - commenta Scaramal - non è tanto la discussione delle linee guida d'intervento presenti [illegible] fase amministrativa, quanto la ricerca e l'adozione di nuove proposte da parte dei residenti».

[illegible] è proprio il processo [illegible] compartecipazione a costituire l'asse portante di Agenda 21: in breve tempo entrerà [illegible] funzione una nuova strategia di comunicazione, affidata al responsa[illegible] Centro di educazione ambientale Davide Bazzini, una [illegible] madre», [illegible] cui chiunque possa confrontarsi e in cui convergano tutti i materiali informativi e divulgativi sulle tematiche da affrontare. Nel corso del 2002, invece, prenderanno il via le interviste di gruppo, la rielaborazione dei dati, la loro restituzione e la costituzione del forum plenario.



Nella foto di Corrado Micheletti un [illegible] dell'incontro in Comune a Cossato dove il sindaco Sergio Scaramal ha presentato le nuove iniziative sul futuro della città e in particolare sul coinvolgimento dei cittadini nelle scelte progettuali

NOTIZIE FLASH

EXTRACOMUNITARI

Espulsi due bosniaci senza permessi [illegible] soggiorno

A bordo della loro potente Audi coupé targata Torino sembravano due turisti benestanti, in visita al Biellese. In realtà erano entrambi clandestini bosniaci, [illegible] fissa dimora e con alle spalle alcuni decreti di espulsione mai rispettati. Si tratta [illegible] Nusret Marusic, 36 anni, e Amid Becirovic, 30 anni. I due, privi dei documenti personali e del permesso di soggiorno, sono incappati in un posto di controllo dei carabinieri durante [illegible] servizio coordinato di prevenzione, mirato soprattutto al controllo [illegible] territorio contro furti e rapine. Condotti negli uffici di Via Rosselli per gli accertamenti del caso, i due, che [illegible] hanno saputo giustificare la presenza [illegible] città, sono stati poi accompagnati all'ufficio stranieri della Questura, che ha provveduto a notificare loro un nuovo decreto di espulsione. [f. p.]

ARRESTO

Donna in cella, spacciava cocaina ed [illegible]

Ennesimo arresto, ancora per droga, per Graziella B., 52 anni, residente a Biella. La donna è finita in manette dopo essere stata sorpresa da due pattuglie dei carabinieri del nucleo radiomobile e del nucleo operativo, mentre cedeva alcune dosi di eroina e di cocaina a tossicodipendente. Oltre alle dosi che spacciava, alla donna, che i carabinieri tenevano sotto controllo [illegible] diverse [illegible] stati sequestrate diversi altri involucri sempre [illegible] eroina e cocaina. Inoltre le è [illegible] sequestrato un milione di lire [illegible] contanti, che i militari ritengono provento dello spaccio. [f. p.]

INCIDENTE

Camion della Lauretana perde carico di bottiglie

Curioso incidente ieri sera a Biella al ponte di Chiavazza: poco dopo [illegible] 18 un bilico carico di bottiglie di acqua Lauretana, nell'affrontare la curva all'imbocco di via Corradino Sella, ha perso una decina [illegible] cassette. Risultato [illegible] pioggia di vetri che hanno danneggiato alcune auto e reso infido quel tratto di strada per la presenza di schegge [illegible] vetro. [m.ch.]

UFFICI [illegible]

Nuovi orari per il pubblico al Comune di Coggiola

E' cambiato l'orario [illegible] apertura al pubblico dell'Ufficio tecnico comunale di Coggiola: lunedì dalle 9 alle 13 e giovedì dalle 13 alle 16. Questo, invece, l'orario degli uffici comunali: lunedì dalle 9 alle 13; martedì dalle 13 alle 16, mercoledì dalle 9 alle 13; giovedì dalle 13 alle 16; venerdì dalle 9 alle 13. [m. ch.]

TEMPO [illegible]

A lezione per realizzare le decorazioni natalizie

Un corso di Biedermeier (composizione di spezie, bacche, pigne, perline), per le decorazioni varie e natalizie [illegible] in programma da domani all'Oratorio di San Rocco a Mosso, frazione Capomosso. Info: signora Luciana Furlan, 015741258, [illegible] pasti. [m. ch.]

APPELLO DA MONGRANDO

«Salviamo l'antica chiesetta»

MONGRANDO. Legambiente lancia un appello per salvare la chiesa di Santa Maria di Castelvecchio, un piccolo tesoro in frazione Ceresane sul quale il degrado ha lasciato segni pesanti. Scrive Legambiente: «Sull'altura [illegible] trovano la rettoria di Santa Maria [illegible] Castelvecchio, [illegible] parti di muratura del campanile e [illegible] il vicino "castrum" risalenti ai secoli X ed XI con successive aggiunte fino alla piccola chiesa romanica. Questa ha restituito il più importante ciclo di affreschi del Biellese [illegible] che fa parte dei più prestigiosi del Piemonte». Il ciclo degli affreschi, riscoperto nel 1931, staccato e posto su pannelli nel 1950, è esposto al Museo di Biella.

I significativi resti delle strutture, denunciano gli ambientalisti, [illegible] invasi dalla vegetazione e il pericolo di crollo è serio. Secondo Legambiente la sistemazione del sentiero che conduce alla rettoria, la rimozione delle infestanti, la posa [illegible] cartello illustrativo e il consolidamento statico delle strutture da concordare con la Sovrintendenza, costituiscono interventi non particolarmente dispendiosi.

Dice il sindaco Massimo Guabello: «Siamo lieti che Legambiente [illegible] attivi e non mancheremo di fare la nostra parte pur considerando che esistono priorità indorogabili. E' certo che Santa Maria sta nel cuore di tutti gli abitanti ed abbiamo già contattato [illegible] amministrazione la Sovrintendenza e conferma che il nostro aiuto non mancherà». [d. sa.]

REALIZZATO ACCANTO ALLE SCUOLE IN CENTRO PAESE , SARA' SU DUE PIANI

Il «Polifunzionale» a Zubiena

Progetto del Comune con il lascito Quaglino

ZUBIENA

Il sindaco Giancarlo Verdoia apre con soddisfazione il progetto del futuro «Centro polifunzionale» che sarà intitolato all'avvocato Alberto Sutter. Spiega Verdoia: «Il lascito della signora Quaglino Sutter ci ha consentito l'avvio, ma siccome la spesa prevista è di circa [illegible] mentre se [illegible] potranno introitare 350, andremo per la differenza a battere cassa in Regione».

Realizzato accanto alle scuole [illegible] centro paese, il Polifunzionale [illegible] su due piani: al piano terra, accanto ad [illegible] magazzino, ci sarà spazio per [illegible] Protezione Civile e per [illegible] del paese che [illegible] richiedano l'uso, mentre al primo piano si trasferirà la biblioteca che avrà accanto varie sale. Una diventerà multimediale, l'altra per la musica e le restanti due per incontri delle associazioni. Una gradinata esterna fungerà da tribuna sia per il campo di calcio che per l'anfiteatro dove i bambini organizzano [illegible] loro manifestazioni.

Prosegue il primo cittadino: «A proposito di bambini, "la scuola della Serra", in [illegible]zio con Sala, Torrazzo e Magnano, ci sta dando grandi soddisfazioni e per il prossimo anno dovremo dotare la materna e le elementari [illegible] un'aula aggiuntiva ciascuna. La prima suola è attualmente frequentata da 39 piccoli, [illegible] seconda da 50 alunni ed è numericamente certo un incremento dal prossimo anno [illegible] in prospettiva per almeno un decennio. I piccoli costituiscono un vero patrimonio».

In [illegible] lavori pubblici, Giancarlo Verdoia vuole sorvolare [illegible] quelli già in atto, una quindicina, mentre si sofferma su altri progetti, tredici, oltre al Polifunzionale. Verrà ampliata la sede comunale, con la costruzione anche di una pensilina esterna e di un ascensore e saranno realizzati nuovi posteggi al cimitero di regione Riviera [illegible] alle scuole in via Parogno e al bocciodromo. Sa[illegible] importanti anche gli interventi per due cimiteri del paese, per il riordino generale della rete idrica, per la [illegible] in sicurezza e la manutenzione delle strade comunali oltre alla manutenzione dell'immobile in regione Riviera.

Conclude il sindaco: «Abbiamo allo studio anche il "Progetto miniera d'oro" che conferma l'impegno per [illegible] cellula ecomuseale a Vermogno. Per i fondi ricorreremo a tutte le forme possibili di contributi e finanziamenti perché il nostro bilancio non è certo ricco. Ma, ribadisco, un paese di montagna come Zubiena ha molti problemi in più [illegible] quali lavorare nell'ottica [illegible] servizi, strutturali e non, capaci di richiamare residenti [illegible] sta accadendo. Credo sia il modo giusto per proteggere [illegible] montagna e indirettamente anche la bassa». [d. sa.]

> Il costo dell'intervento si aggira sugli 800 milioni mentre l'amministrazione ne dispone già [illegible] 350

L'INTESA COINVOLGE CITTA' STUDI CHE OFFRE IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Beni culturali, accordo [illegible] l'ateneo

Convenzione Provincia e Università per la conclusione dei corsi

BI[illegible]

E' stata firmata ieri mattina la convenzione tra l'amministrazione provinciale, la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Torino e Città degli Studi per il completamento del Corso [illegible] diploma universitario di «Operatore [illegible] beni culturali».

[illegible] base ai contenuti dell'accordo, l'Università si impegna a concludere nell'anno accademico 2001/2002 il II e III anno e nell'anno accademico [illegible] 2002/2003 il III anno del corso di diploma. La Provincia si farà carico delle spese relative alla gestione e realizzazione attraverso Città degli Studi, che [illegible] parte sua metterà a disposizione i locali necessari, il personale di segreteria [illegible] della biblioteca.

La convenzione è stata siglata dal presidente della Provincia, Orazio Scanzio, [illegible] Rettore pro-tempore dell'Università, Rinaldo Bertolino e dal presidente di Città Studi, Paolo Piana. Per l'amministrazione provinciale il completamento del corso verrà a costare 440 milioni così ripartiti: anno 2001/2002 282 milioni; anno 2002/2003 158 milioni.

«Tra i principali obiettivi dell'amministrazione provinciale - commenta il presidente Scanzio - vi è certamente [illegible] realizzazione di iniziative volte ad accrescere le opportunità scolastiche e universitarie sul territorio, quindi era nostro preciso dovere dare la possibilità di portare a conclusione le annualità in [illegible] del diploma universitario di operatore dei beni culturali. Il territorio ha sicuramente bisogno di una sua Università; un sistema socio-economico così avanzato come il nostro che ha saputo imporsi all'attenzione nazionale e internazionale per la qualità [illegible] suoi prodotti, non può assolutamente fare a meno di una istituzione culturale e formativa così importante».

Conclude Scanzio: «L'amministrazione provinciale ribadisce quindi con forza il proprio pieno sostegno politico ed economico a un progetto complessivo che ha ancora notevoli margini [illegible] sviluppo e miglioramento». [r. b.]



Paolo Piana presidente di Città studi «braccio logistico» della convenzione

Al Salone delle Comunicazioni via Satellite "prima" europea per il nuovo servizio multimedia a banda larga di Eutelsat

Opensky: debutto a SAT Expo

Canali televisivi sul computer, contenuti Internet su richiesta, altissima velocità di trasferimento senza vincoli alle reti di terra: l'operatore satellitare numero uno in Europa presenta l'alternativa wireless ai collegamenti tradizionali, a Vicenza dal 5 all'8 ottobre

Lo spazio non [illegible] frontiere: la "convergenza" tra televisore e computer, Internet e piccolo schermo c'è e arriva dal satellite. Eutelsat, il secondo operatore satellitare al mondo, annuncia il lancio di Open-Sky, un rivoluzionario servizio multimediale via satellite ad alta velocità per cambiare le abitudini dei consumatori, [illegible] modo di navigare nel web a quello di guardare la televisione. Tra le performance di Open-Sky, la Web-TV di buona qualità, sul computer. Si apre così la possibilità di vedere sullo schermo del PC videoclip, film e canali TV con una definizione del tutto simile a quella della televisione, oltre a poter navigare in Internet ad alta velocità. Tutto, insomma, quel che la fibra ottica offre sulla terra, ma [illegible] dover aspettare che qualcuno porti il cavo fino a casa. Basta dotare il proprio calcolatore di una scheda Sat Open-Sky e collegarlo all'antenna parabolica che capta i satelliti Eutelsat e il gioco è fatto: l'Internet ad alta velocità, con tutte le sue incredibili opportunità, è servito, grazie alla potenza di sei satelliti già in orbita.

E' già possibile vedere canali TV come Euronews, CNN, Leonardo, Video Italia, 24ore.tv, Rai Nettuno, Rai Educational, Rai News 24, Sailing Channel, ma anche diverse emittenti nord-americane, finora "inedite" in Europa, come C-Span, Fox Sports, Fox Movies Channel, TV Ontario, TV Canada, Nasa TV e una mi[illegible] di altri canali in chiaro a rotazione.

La scoperta da parte del pubblico dei PC dei collegamenti a banda larga "wireless" appare appena incominciata. Anche in questo caso il satellite, come già è avvenuto con il broadcasting TV digitale, è in pole-position rispetto alle altre tecnologie, perché la rete esiste già: dall'orbita alta il segnale arriva ovunque.

Per le grandi e piccole imprese e per i professionisti, Eutelsat propone numerosi servizi d'avanguardia: dal trasferimento di file a distanza alla creazione di gruppi specifici ristretti (ad esempio trasmissione di cataloghi e manuali), [illegible] teleconferenze ai canali di teleinsegnamento e al uso aziendale (come il canale Mercedes).

Oggi la connettività digitale dallo spazio ha il nome di [illegible] standard aperto: il DVB-IP, in grado di trasportare informazioni velocemente e in modo affidabile. La scelta di protocolli standard rimane la chiave del successo anche per i servizi della prossima generazione: la nuova porzione dello spettro per il multimedia satellitare si chiama Ka e i tempi sono brevi, basti pensare che tra pochi mesi sarà in orbita il sesto Hot Bird a 13° Est, che opererà con questa nuova gamma.

Anteprima di Open-Sky e "prove su strada" si potranno apprezzare a SAT Expo 2001, la principale fiera europea del satellite che si tiene a Vicenza dal 5 all'8 ottobre.



La scheda Open-Sky, inserita nel computer, trasforma l'antenna parabolica domestica in un potente collegamento a banda larga: dal cielo, milioni di bit nel tempo di un clic

TELEVISIONE VIA SATELLITE — INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Hot Bird TV Award 2001", i migliori canali TV a 13° Est

Premiazione il 5 ottobre a Ca' Rezzonico, sul Canal Grande

La giuria internazionale degli Hot Bird TV Award, riunita a Parigi, ha selezionato 29 canali digitali su un totale di oltre 900 emittenti diffuse dai satelliti della flotta di Eutelsat. Questi 29 "eccellenti" concorrono all'assegnazione del premio per il miglior canale satellitare in assoluto. Quindici le nomination per i canali italiani, seguono la Francia con 8 e la Gran Bretagna con 3. Una nomination ciascuno per Spagna, Polonia e per i canali multilingue. Di seguito, i migliori canali "nominati" nel 2001: l'eccellenza assoluta è a portata di mano!

Ragazzi: Canal J (Francese), Cartoon Network (Multilingue), RaiSat Ragazzi (Italiano). **Informazione**: BBC World (Inglese), RaiMed (Italiano-Arabo), Sky News (Inglese). **Musica**: 123 Sat (Francese), Count Down TV (Italiano), Match Music (Italiano). **Sport**: Calcio Stream (Italiano), Nuvolari (Italiano), L'Equipe TV (Francese), Go Barking Mad (Inglese). **Documentari**: Grandes Documentales Hispavisión (Spagnolo), Planete (Italiano). **Cultura**: Histoire (Francese), Paris Premiere (Francese), RaiSat Art (Italiano), Cult Network Italia (Italiano). **Interattività**: Fantacalcio ITV (Italiano), TVL-Cartoni Umani ITV (Italiano). **Cinema e Fiction**: Ale Kino (Polacco), 13ème Rue (Francese), Cine Classics (Italiano), CinéFAZ (Francese). **Vari**: Marcopolo (Italiano), Canale Viaggi (Italiano), Salutebenessere (Italiano), Téva (Francese). Ai vincitori, uno per ogni categoria, verrà consegnato l'Hot Bird Award 2001, raffigurante Gea *(nella foto a fianco)*, opera [illegible] scultore Nerco Quagliato. L'Hot Bird TV Award è diventato un evento internazionale, atteso con entusiasmo dai più importanti broadcaster perché testimonia prodotti televisivi slegati dalle logiche della TV commerciale ed improntati ad uno spirito di servizio, di approfondimento culturale, di intrattenimento per un pubblico sempre più esigente.



Tlc via satellite per la casa e l'impresa: rassegna completa in fiera a Vicenza

Tra le novità 2001, la microtelevisione e le antenne bidirezionali a banda larga per le aziende

Manca poco all'ottava edizione di SAT Expo, il Salone Nazionale delle Telecomunicazioni via Satellite che si tiene annualmente alla Fiera di Vicenza e che rappresenta il più significativo appuntamento genuinamente satellitare per l'Italia e per tutta l'Europa.

Cinque le aree tematiche in cui la manifestazione è articolata: **carrier** (i proprietari dei satelliti, come Eutelsat), **dealer** (i fornitori di capacità trasmissiva via satellite, come Telespazio, GlobeCast, BT Worldwide), **broadcaster** (Tele+, Stream, Rai, Mediaset, Sitcom), **elettronica** (decoder, telefonia, multimedia e, per la prima volta, antenne bidirezionali e **installazione** (cavi, antenne, connettori e strumenti di precisione).

Tra le novità di quest'anno, le enormi potenzialità di tecnologie e protocolli per le telecomunicazioni d'impresa, le teleconferenze e la distribuzione dati via satellite grazie alle antenne ricetrasmittenti.

Particolarmente curata la parte convegnistica: si segnalano tra gli altri **"Pubblicità e TV via satellite"** in collaborazione con UPA, **"Lo spazio: scienza e commercio"** a cura di Euroways, **"La distribuzione della conoscenza: il ruolo del satellite"** in collaborazione con il network per l'Università ovunque Nettuno, **"Il condominio e le nuove tecnologie. Impianti condominiali"** a cura di ANACI e molti altri appuntamenti professionali.

SAT
[illegible] ottobre, [illegible] di [illegible]
www.satexpo.it
www.lastinternetexpo.com
FAST INTERNET

BUONO PER L'INGRESSO RIDOTTO DI DUE PERSONE

Da presentare alla [illegible] il 6 e 7 ottobre per accedere a L. 10[illegible] a persona

Cognome
Indirizzo
C.A.P. Città Prov.
Tel.: E-mail:
☐ Desidero ricevere maggiori informazioni TO

Informativa L. 675/96: dati raccolti per finalità di legge e commerciali. Non sono ammesse fotocopie

Eutelsat è privatizzata: ora pensa alla Borsa

Gli asset, le attività e la proprietà dei satelliti dell'organizzazione intergovernativa EUTELSAT sono stati trasferiti ad Eutelsat S.A., società per azioni con un capitale di 1 miliardo di euro.

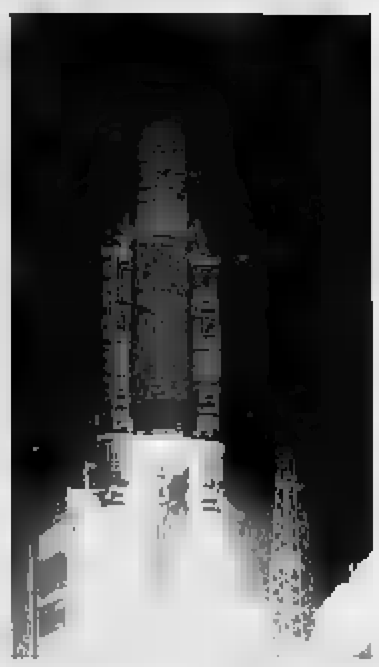
La trasformazione consente alla nuova Eutelsat di operare alla pari con i competitori, continuando ad espandersi nel mercato delle telecomunicazioni.

L'ing. Giuliano Berretta, che da direttore generale dell'organizzazione internazionale ha guidato il processo, è il nuovo presidente di Eutelsat S.A.: "Eutelsat costruirà la sua nuova esperienza sulle solide fondamenta edificate in precedenza", ha detto Berretta, "in vista della quotazione in Borsa". La Commissione Europea ha infatti concesso il nulla osta al piano di privatizzazione prevedendo il collocamento sul mercato di una quota del capitale pari ad almeno il 30% entro due anni. L'operazione avverrà, quindi, entro il luglio del [illegible].

Eutelsat S.A. ha una base azionaria articolata, rappresentata dalle società di telecomunicazioni di 48 differenti Paesi europei. I maggiori detentori di quote sono France Telecom, Telecom Italia, British Telecom e Deutsche Telekom. Continuerà ad esistere, quale entità separata, una organizzazione internazionale leggera, guidata dalla svedese Birgitta Naeslund: con il compito di monitorare che la nuova società rispetti i principi basilari di EUTELSAT: copertura pan-europea, non discriminazione, concorrenza leale sul mercato e universalità di accesso alle trasmissioni.



Giuliano Berretta.
A lato: il lancio di Eurobird



STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262.220.
Codice Swordfish (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pian. (opp 18-23) tel. (0165) 230638 (www.delaville.it).
Il pianeta delle scimmie (ore 20; 22,30)

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

DE[illegible] Tel. (0166) 949.473.

SANT'ANSU: Tel. (0125) 307483
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

CENTRO [illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Codice Swordfish** (ore 20,30; 22,30)

IVREA
[illegible] Tel. (0125) 4[illegible]

[illegible]O: Tel. (0125) 641480.
Bounce (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Codice Swordfish (ore 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
[illegible] ore 22,30.

[illegible].
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **La maledizione dello scorpione di Giada**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, [illegible]. [illegible] Lire 8.000
SALA 2. [illegible]
Orario: 20; 22.30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 3: **Codice Swordfish.**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000. [illegible]. Al martedì Lire 8.000

[illegible]. 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO
[illegible] 15; 22.30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Tel. 015-253.09.27.
[illegible] USA. Frolars con J. Hart, C. Hackett, A. Field
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27 - [illegible].

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 22,15. L.[illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible] 320.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna
CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
In contemporanea nazionale **La rentrée** di Franco Angeli con Francesco Salvi. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,20. Ingresso Lire 10.000 o tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
C[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Via Paggi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
[illegible].

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.557.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-0333/4467496
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-826.600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA



TORINO E PROVINCIA

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni [illegible] in California. Le sua [illegible] storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

[illegible]. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore t[illegible] una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

[illegible]. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, [illegible] Johnny Depp. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker d[illegible] terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

DR. DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta [illegible] panni del dottore che conversa con gli animali.

F[illegible]. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione [illegible] scavo «risveglia» [illegible] abitanti [illegible] un tempo. ●●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Suc[illegible] dell'estate americana, racconta [illegible] un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono [illegible] strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta [illegible] nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un noto videogioco. ●●●

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

[illegible] **MIEI OCCHI.** Drammatico. [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche [illegible], in segreto, [illegible] di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle as[illegible] nell'America degli anni Quaranta. [illegible]

MOULIN [illegible]. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane [illegible] (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo [illegible] dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival [illegible] Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante [illegible] guerra di Bosnia [illegible] due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Dram[illegible]. L'ultimo lavoro [illegible] Eric [illegible]mer, [illegible] d'Oro alla carriera alla Mostra [illegible] Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace [illegible] e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. [illegible]

PAUL, MICK E [illegible] ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione [illegible] ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio [illegible] emergenza su [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo [illegible], descrive il rapporto [illegible] un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. [illegible]

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible]n giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 BACI PERDUTI. Drammatico. Presentato lo scorso anno al festival di Cannes, il film della russa Nana Djordjadze s'impernia sul personaggio di Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta [illegible] posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario; il figlio dell'uomo perde la testa per lei.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688.
Codice Swordfish
[illegible]
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e [illegible]: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 8000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.836.
Il pianeta delle scimmie
con Mark Wahlberg.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Fast and furious
con V. Diesel [illegible]: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, [illegible]000; mer. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
Luce d[illegible]
Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. Tel. 0321 - 63.71.83
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.565.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
[illegible], con John Travolta. or.: 20,15; 22,15
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Bounce. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Fast and furious
Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] 3.
Tel. 0322 - 81.741.
La maledizione dello scorpione di giada di Woody Allen
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni, venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
The others. (vietato min. 14 [illegible]) Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc., Giov. [illegible] sab. pom. L. 9000.
Bounce. Or.: 20,20; 22,40. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000
Codice Swordfish. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000
Blow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La maledizione dello scorpione [illegible] giada. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc., Giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO.
Tel. 0321 - 91.183
[illegible]bù gobetto, [illegible], or.: 21,15. [illegible] festivi L. 11.000/8000, lun. fer. L. 8.000.

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica.
OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.653
Il pianeta delle scimmie. [illegible] Wahlberg. Or.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.653
Save the last dance. con Julia Stiles. Or.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 81.459.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

VERBANIA
[illegible] (INTRA)
Info. su segreteria [illegible] - 401.940
Moulin rouge
Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.054
Codice [illegible]
Informazioni orari su segr. telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

Ruota					
[illegible]	35	75	90	60	28
	[illegible]	72	[illegible]	60	[illegible]
[illegible]	44	[illegible]	76	25	50
	85	53	48	47	[illegible]
FIRENZE	22	38	39	46	34
	89	65	62	52	[illegible]
GENOVA	14	17	47	42	[illegible]
	108	107	67	57	[illegible]
MILANO	64	79	65	75	62
	[illegible]	75	65	[illegible]	54
NAPOLI	66	14	[illegible]	86	42
	68	66	54	49	[illegible]
[illegible]	33	35	31	12	60
	78	67	67	52	51
ROMA	54	87	39	85	12
	101	57	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TORINO	18	[illegible]	71	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	78	[illegible]	58	54
[illegible]	43	20	70	71	63
	105	68	[illegible]	[illegible]	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: A[illegible] centrati sul n. 43 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

43-1	43-24	43-48	43-70	43-86
43-8	43-29	43-50	43-71	43-88
43-10	43-30	43-56	43-74	43-90
43-15	43-36	43-60	43-80	43-2
43-18	[illegible]	43-64	43-81	43-9
43-20	43-40	43-69	43-84	43-19

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 88 (5); Firenze 11 (5); Genova 44 (5); Milano 87 (2); Napoli 18 (5); Palermo 44 (3); Roma 8 (5); Torino 13 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il c[illegible] ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-36	11-64	90-11	90-31
11-4	11-40	11-70	90-14	[illegible]
11-8	11-48	11-74	90-17	90-40
11-7	11-50	11-80	90-20	90-41
11-12	11-56	90-1	90-21	90-48
11-15	11-59	90-2	90-24	90-50
11-30	11-60	90-3	90-27	90-61
11-31	11-61	90-8	90-30	90-64

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	[illegible]	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 2 combinazioni	8 - 18 - 30 - 31 - 41 - 61 / 9 - 19 - 31 - 42 - 63 - 80
L. 6650 7 combinazioni	7 - 14 - 21 - [illegible] - 69 - 56 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 31 - 68
224 combinazioni	- varianti = 10 - 38 - 19 - 75 - 2 - 4 - 76 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA, CHE PAURA A VARESE



I rossoblù [illegible] arrendono a [illegible] e compagni

Secondo ko per la Lauretana Biella nel campionato di serie A di basket. Al di là della sconfitta, preoccupa l'atteggiamento tenuto a Varese dai rossoblù, che non sono stati [illegible] grado [illegible] reagire alla prima difficoltà. Delusi i [illegible] supporter biellesi che, dall'inizio alla fine, hanno incitato la squadra.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 56

DOMANI LA PRIMA DEL FILM SU PRO-BIELLESE DEL '71

L'urlo di capitan Rossi annuncia il ritorno in C

VERCELLI

Ci saranno anche loro, i protago[illegible] del mitico doppio spareggio con la Biellese, domani sera al cinema Principe (con inizio alle 21) per il documentario che rievoca il lungo duello tra Pro Vercelli e lanieri del '71 «deciso» dal cinquanta franchi del signor Lanzetti.

Filo conduttore video; realizzato dal regista vercellese Matteo Bellizzi per le [illegible] Mercurio, ripercorre proprio le sfide di Novara e Torino. Due match interminabili, entrati nella storia delle due società. Oltre [illegible] immagini dell'epoca (un bianconero dal sapore anti[illegible] [illegible] così [illegible] e reale) [illegible] sarà spazio per i ricordi di [illegible] quegli incontri, [illegible] ha vissuti personalmente: lottando sul campo o soffrendo sugli spalti.

Ecco che si rivedrà il gol della speranza di Poletti a Novara, con l'arbitro Menicucci [illegible] [illegible] per recuperare lui stesso il pallone per far riprendere subito [illegible] gioco; le prodezze [illegible] Tonelli al «Comunale» sino all'ultimo atto con la monetina che decreta «Pro Vercelli».

E [illegible] lungo applauso accompagnerà sicuramente per l'ennesima volta le gesta di capitan Rossi e delle bianche casacche, premiate al termine della serata.

[p. m. f.]

GRANDE GINNASTICA AL PALAPIACCO



Con il vercellese Pozzo protagonista

Ginnastica-spettacolo al Pala Piacco per l'incontro tra le Nazionali Senior di Italia e Spagna. Gli azzurri hanno superato gli iberici [illegible] oltre nove punti, mettendo [illegible] evidenza una confortante condizione in vista dei mondiali. Applausi per il vercellese Pozzo, tra i protagonisti della vittoria.

Piermario Ferrero A PAGINA 55

NELL'ANTICIPO DI SABATO IN CASA DELLA SQUADRA RIVELAZIONE I BIANCHI POSSONO DARE LA SVOLTA AL LORO CAMPIONATO. FONDAMENTALI LORENZINI E D'AGOSTINO

Pro, a Sesto match-verità

Dopo il pareggio con la Pro Patria





A sinistra l'esultanza di Andorno dopo aver appena segnato il gol [illegible] pareggio della Pro nel big-match con la Pro Patria di domenica [illegible] Piola
A fianco il capitano bianconero Lorenzo Marzia, che a Legnano non è riuscito a dare [illegible] scossa ai compagni

Roberto Eynard

VERCELLI

Un pareggio che ha il sapore della vittoria quello dei Braghiniani con la Pro Patria. Raggiungerlo al penultimo minuto di recupero quando quasi nessuno se lo aspettava ancora può essere [illegible] spinta per dare la svolta al campionato della Pro.

Anche [illegible] l'1-1 è sostanzialmente un risultato esatto e un piccolo aiuto è arrivato dal mister bustocco Gian[illegible] Motta che come ai tempi vercellesi app[illegible] la sua squadra è passata in vantaggio ha pensato bene di arroccarsi in difesa, il match ha detto molte cose in ottica futura.

La Pro Patria è squadra tosta. La prima considerazione è che i tigrotti [illegible] Busto al Piola hanno confermato di avere diritto al ruolo di anti Alessandria per eccellenza. Aver dunque incamerato anche soltanto un pun[illegible] [illegible] comunque positivo per i bianchi. Che pur non disputando un match di grande spessore hanno superato indenni un ostacolo molto serio.

L'importanza di Lorenzini e D'Agostino. Un primo tempo difficile e una ripresa in salita per via del gol subito, [illegible] soprattutto una scossa a [illegible] squadra che aveva pochi sbocchi quando Braghin ha «rischiato» D'Agostino e Lorenzini. Il primo [illegible] le condizioni fisiche precarie ha regolarmente saltato l'uomo nell'uno contro uno ed è presto diventato la spina nel fianco della Pro Patria, mentre l'altro [illegible] au[illegible] regista ha preso per mano i bianchi in un centrocampo che soffriva parecchio. [illegible] punto da meritarsi la maglia [illegible] titolare fisso, valutata anche la precedenze prestazione con il Prato.

> Andorno dedica il gol ai genitori
> Mirabelli è ancora sotto tono

Andorno, un gol che vale doppio. Ha dedicato la rete del pareggio ai genitori che domenica festeggiavano l'anniversario di nozze. Poi dopo una breve apparizione in sala stampa Davide Andorno è rientrato in caserma con la felicità stampata sul volto. Nonostante il servizio militare è lui, in questo momento, l'uomo più in forma dell'attacco. Dopo Poggibonsi ha salvato nuovamente la Pro da una sconfitta tutto sommato immeri[illegible]. Ma soprattutto merita i complimenti per essersi fatto trovare pronto alla chiamata di Braghin. Quando anche Mirabelli e Comi troveranno la condizione la Pro disporrà di un reparto avanzato con i fiocchi.

I [illegible] Dalle note positive a quelle meno liete. E' indubbio che al momento qualcuno è al di sotto dello standar normale. Come Bomberone Mirabelli che ha si incantato con la splendida punizione poi cancellata dall'arbitro, ma ancora lontano parente dal goleador della passata stagione. Ma soprattutto alla Pro manca [illegible] [illegible] rabbia agonistica che nell'autunno [illegible] aveva entusiasmato il polo vercellese, la famosa «fame di risultati».

Sesto, altro match delicato. Quatta quatta la Pro di Sesto si è portata al quarto posto dimostrando di essere [illegible] squadra rivelazione di questa prima fase di stagione. Così la trasferta di sabato per i bianchi diventa di fondamentale importanza. Perchè per dare la svolta al torneo ci vuole proprio un successo pieno e convincente. Come un anno fa di questi tempi.

Biellese, c'è scarsa convinzione

Bianconeri troppo rassegnati a Legnano, inevitabile la sconfitta

BIELLA

Esattamente [illegible] la scorsa stagione. Il Legnano rispolvera il copione e recita la parte della squadra che vince e ringrazia una Biellese abulica nel primo tempo e rassegnata nella ripresa, nonostante il brioso ritorno dagli spogliatoi, che aveva illuso i tifosi di [illegible] lanìera. Questioni di minuti e le luci dei riflettori si sono spente, a causa di un'uscita a vuoto di Mordenti che in soldoni è costata tre punti. Brutta anche la prestazione dei difensori, che hanno recitato la parte delle belle statuine in occasione della stoccata decisiva di Toribello, del tutto indisturbato nell'area piccola, nonostante l'affollamento di maglie bianconere. Tutti concordi, dirigenti e tifosi, nell'affermare di aver visto una Biellese povera di idee e contenuti, il cui unico leit-motiv è stato «palla a Cavicchia e speriamo in bene...».

Il forte giocatore si è caricato di responsabilità, riuscendo anche a centrare lo specchio della porta con velenose conclusioni neutralizzate dall'ottimo Pavesi. Troppo poco. A questa Biellese, è convinzione generale, [illegible] mancano i giocatori (ricordiamo che da oggi si aggregano al gruppo la punta Carbone e il centrocampista Daccordo), ma un modulo di gioco definitivo. A Legnano mister Bacchin ha [illegible] biato le carte in tavola più volte, riproponendo nel finale [illegible] tridente. Tutto inutile. A questo punto bisogna insistere. Sposare un modulo di gioco e proseguire ad oltranza, con la fondata speranza che i nuovi abbiano portato in dotazione grinta e determinazione, aggettivi che domenica non erano contemplati sul dizionario laniero.

«Altrimenti si retrocede a picco», è stata la fin troppo esasperata analisi del direttore sportivo Enrico Ferrero al termine del match. Un messaggio che non vuole essere allarmisti[illegible] ma che dovrà riportare tutti con i piedi per terra e soprattutto convincere i giocatori che [illegible] [illegible]a in campo anche per onorare la maglia e non solo per ottenere comprensione. «Abbiamo giocato male e abbiamo perso meritatamente» è stata la stringata ma realistica dichiarazione del presidente Massimo Ghirlanda. In attesa del rientro di Maffeis (ci vorrà ancora un mesetto), [illegible] rosa è quella definitiva, anche perchè non si può stare alla finestra sul calciomercato per tutta una stagione. Serve una bella [illegible] e la miglior medicina sono i [illegible] punti. Da conquistare, tutti e subito, con la Rondinella, cenerentola [illegible] girone. Rientrerà il difensore Paggio (che da ragazzo intelligente qual è ha capito la lezione), mentre salterà il turno De Vincenzo, espulso per doppia ammonizione a tempo scaduto.

[r. b.]

PATRON MIGNONE: «A CASTELLETTO C'E' STATA LA REAZIONE CHE [illegible] ASPETTAVO [illegible] SONO ARRIVATI I TRE PUNTI»

Il Trino ha subito voltato pagina

Non occupa più l'ultimo posto in classifica



Il Trino ha riscattato la sconfitta col Borgosesia andando a vincere a Castelletto

TRINO

Magari fosse sempre Castellettese. Contro il team di mister Roncari, a maggio, [illegible] Trino aveva trionfalmente chiuso la scorsa stagione conquistando la Coppa Piemonte; stavolta sul terreno novaresi gli azzurri di Viassi hanno centrato il primo, prezioso successo stagionale. Tre punti fondamentali che rilanciano le quotazioni dell'undici trinese allontanatosi dall'ultimo, scomodo scalino della graduatoria.

E' stata una punizione di Melchiori a scacciare gli incubi anche se, come sottolineava patron Vincenzo Mignone: «Abbiamo avuto più d'una occasione per raddoppiare». Insomma dopo [illegible] ko interno con il Borgosesia la squadra sembra aver girato decisamente pagina.

«La [illegible] dei ragazzi [illegible] stata quella che mi attendevo - osserva Mignone - sicuramente adesso non bisogna abbassare la guardia ma continuare [illegible] la stessa determinazione avuta [illegible] Coppa e contro la Castellettese anche perché [illegible] torneo [illegible] ha insegnato che, ogni errore, [illegible] costare dav[illegible] caro».

Tra le note positive dalla trasferta ticinese la prova dell'estremo difensore Locatelli, determinante con un paio [illegible]'interventi; bene anche centrocampo e difesa dove Canonico e Dattrino hanno presidiato [illegible] attenzione le fasce. Con il croato Andric in panchina, fiducia in attacco a Giordano Bisesi, ben spalleggiato da Rao.

Peccato per l'espulsione di Col che ha praticamente [illegible] [illegible] gli azzurri a giocare [illegible] inferiorità numerica tutto il secondo tempo, costringendo Viassi a inserire l'incontrista Parla per una punta: «Sicuramente stiamo adattandoci alla nuova categoria - conferma Mignone - e [illegible] fatto di essere riusciti a gestire al meglio l'uomo in meno è un segnale importante».

E l'assenza di Col, probabilmente squalificato per più turni, assottiglierà ulteriormente l'organico [illegible] disposizione di Viassi. «In questo momento siamo un po' contati - spiega il tecnico - Boccati [illegible] capitan Primizio sono out già da qualche settimana e, prima della trasferta contro la Castellettese si è bloccato anche Mignone. Speriamo di poter recuperare qualcuno prima della gara interna di domenica contro la Sanremese». [p. m. f.]

Al Borgo restano solo i rimpianti

Viganò: «Abbiamo giocato benissimo, ma siamo stati sconfitti»

BORGOSESIA

[illegible]' strano sentir parlare un allenatore in questo modo. Ma Walter Viganò ha ragione, questa volta non ha davvero nulla da rimproverare ai suoi giocatori nonostante la sconfitta. Certo, qualche cosa non ha funzionato se sono stati i canavesani a portare [illegible] casa i tre punti, ma il tecnico arriva addirittura ad affermare: «Non so se nel [illegible] della stagione si riuscirà a ripetere una prestazione di questo livello».

In pratica, contro il Canavese, cioè una delle formazioni accreditate per la lotta promozione, i granata non solo hanno sempre tenuto la testa alta ma hanno pure avuto in mano il gioco per più [illegible] novanta minuti. E avrebbero certamente [illegible]ritato il successo. [illegible] al 93' ecco quello che non ti aspetti, con gli ospiti bravi a sfruttare un calcio d'angolo e a rovinare la settimana.

Dopo l'importante [illegible] sul Trino e alla vigilia della difficilissima trasferta a Cuneo, dove si farà visita alla capolista, questo ko proprio non ci voleva. «Sul piano umano fac[illegible] un sincero applauso a tutti - commenta l'allenatore -. Sono st[illegible] bravissimi, anche quelli che non hanno giocato. In ognuno ho visto la carica agonistica giusta per affrontare al meglio impegni di questo genere. Certo, poi [illegible] considerato che io sono un tecnico, loro dei calciatori, e il nostro primo obiettivo è quello di fare punti. Su questo abbiamo fallito». Però... «Però sono stati bravissimi. Sarà difficile giocare ancora a questi livelli, altrimenti chiaramente si punterebbe alla promozione e non alla salvezza. Se i ragazzi facessero anche solo dieci partite come quella con il Canavese sarei più che contento».

Poi Viganò racconta un impegno che i granata si sono presi personalmente con lui dopo il match: «Visto che hanno dimostrato di saper fare così bene, adesso pretenderò tutte le volte la stessa [illegible] Ogni domenica dovranno scendere in campo con l'intenzione di ripetersi. Me l'hanno promesso e lo esigerò sempre». Con il Canavese ha fatto il [illegible] rientro Andrea Rosino, e i complimenti non mancano neppure per lui: «Bravissimo è andato anche oltre [illegible] sue possibilità». Allora, [illegible] resta che ripetersi a Cuneo. [l. fo.]

IN CASA DUFOUR [illegible] RIFLETTE SULLA PESANTE SCONFITTA (5-2) [illegible] PIANEZZA

La Cossatese ritorna alla regola del quattro



Igor Grosso, autore di una doppietta

BIELLA

La Cossatese ritorna all'antico. Dopo la parentesi di sette giorni fa, l'undici azzurro centra la terza vittoria (sempre per 4-1) e risale in testa al girone A del Campionato d'Eccellenza, in coabitazione con l'Oleggio.

[illegible] trasferta contro [illegible] Pro Settimo la Cossatese ritorna con la convinzione [illegible] avere un attacco stratosferico anche se, ancora [illegible] volta, la difesa subisce un gol. Da sottolineare la prestazione del difensore centrale Grosso, [illegible] segno per ben [illegible]ue volte. Prima Pallitto e poi Giannini hanno pennellato due perfetti calci d'angolo sui quali il giovane di Pollone ha incornato con prepotenza. «Sono le mie prime reti [illegible] questa maglia - afferma Grosso - e sono molto contento che [illegible] servite a sbloccare la situazione. In difesa [illegible] tanto subiamo ma è tutta la squadra ad avere qualche minuto da black-out. I sincronismi vanno ancora oliati ma non dobbiamo scordare la mancanza di Ferina, [illegible] dubbio un uomo importante in questo settore.»

Tra le due reti del difensore della Cossatese la Pro Settimo [illegible] riuscita a trovare il momen[illegible] pareggio grazie ad [illegible] rasoterra vincente di Riccardi. Nella ripresa i torinesi, sostenuta dai propri tifosi, [illegible] vanamente di riportarsi [illegible] parità ma prima il bomber Zocco (alla sua quarta rete stagionale) innescato da [illegible] tiro di Giannini respinto corto dall'estremo difensore Ficetti e poi lo [illegible] numero 7 azzurro al 91', hanno chiuso ogni velleità ai torinesi.

La Dufour Varallo [illegible] tornata dalla trasferta di Pianezza con un pesante passivo avendo subito ben cinque reti: «Il risultato finale contro il Lascaris - commenta mister Facciolo - è frutto di nostre disattenzioni [illegible] non evidenzia quanto di buono ha fatto la squadra. Abbiamo subi[illegible] ben quattro gol [illegible] palla inattiva, con [illegible] difesa schierata, rovinando così l'intera prestazione. E' un peccato perché per due volte eravamo riusciti a ristabilire la parità, prima [illegible] il rigore [illegible] Rolando e poi con Ralici.» La Dufour sarà di nuo[illegible] in campo mercoledì sera [illegible] Gozzano, nel match valido per la Coppa Italia: «Anche [illegible] pareggio ci qualifica - conclude Facciolo - [illegible] è mia intenzione utilizzare nell'undici di partenza giocatori che finora hanno trovato meno spazio.» [m. pe.]

Mezzo stop per il Biella

L'attacco del Villaggio ha le polveri bagnate

Tra i temi dominanti del quarto turno di Promozione spiccano [illegible] primo mezzo stop del Biella V.L. Nonché la cinquina rifilata dalla Crescentinese al Sale (con doppiette [illegible] Romeo [illegible] Tomasello [illegible] [illegible] espulsioni tra gli alessandrini); il primo punto stagionale del Borgovercelli (con i biancoazzurri che [illegible] Trecato [illegible] permettono pure il lusso di fallire un penalty) o il pareggio interno del Santhià contro l'[illegible] Tonenghese non vadano presi in considerazione.

Ma [illegible] 0-0 interno del Biella V.L. è stato un po' accolto come una mezza sorpresa. Dopo l'avvio sprint (undici reti in tre match) ci si aspettava che il team rossoverde [illegible] a scardinare anche il bunker della Romentinese e [illegible]nero [illegible] passo del Barengo di Arrondini. «Sono partite che nel calcio succedono - sottolinea [illegible] presidente laniero Marco Debernardi - abbiamo attaccato per tutto l'incontro [illegible] riuscendo, però, a segnare». Per la verità il Biella un gol l'aveva anche segnato [illegible] - sottolinea Debernardi - l'arbitro l'ha annullato per un fuorigioco assai dubbio. In almeno due altre occasioni, invece, abbiamo mancato di precisione sotto porta».

Il pareggio non sposta comunque i valori [illegible] girone: «Sapevamo che ci sarebbe stato da soffrire - spiega [illegible] patron - dunque nessun dramma anche perché la Romentinese, attualmente ai primi posti, si è limitata unicamente [illegible] un match [illegible] contenimento». [p. m. f.]

LA NAZIONALE HA VINTO LA SFIDA CON LA SPAGNA. PERFETTA L'ORGANIZZAZIONE DEL CLUB VERCELLESE

Promossi l'Italia e la Libertas

Pozzo sarà titolare al torneo iridato di Gand

VERCELLI

L'Italia supera la Spagna nell'ultimo test prima dei mondiali e la Libertas si conferma organizzatrice impeccabile d'eventi gin[illegible]. Il meeting internazionale, insomma, si è trasformato in un doppio successo per i colori azzurri [illegible] la società vercellese: «Siamo soddisfatti - sottolinea il ct Andrea Sacchi - tecnicamente i ragazzi hanno compiu[illegible] [illegible] ulteriore miglioramento rispetto alle recenti prestazioni di Pechino e Tunisi».

Ovviamente il commissario tecnico [illegible] [illegible] sbilancia ma, a meno di clamorose sorprese in queste settimane che precedo[illegible] la kermesse iridata, il sestetto azzurro per Gand [illegible] praticamente fatto: «Ci [illegible] no [illegible] altre valutazioni - osserva Sacchi - ma è chiaro che la prova offerta dai ginnasti contro gli iberici è [illegible] convincente».

[illegible] se gli applausi [illegible] folto pubblico del PalaPiacco ha accomunato gli italiani (compreso Juri Chechi, presente all'incontro) le esibizioni più seguite sono state quelle di Enrico Pozzo.

«Il nostro atleta - spiega Sacchi - ha davvero convinto. Al corpo libero ha ottenuto 9,25, provando tra l'altro una diagonale nuova tutt'altro che semplice; [illegible] come nella sbarra dove Pozzo ha proposto un salto mai provato».

I risultati [illegible] stati più che positivi: al 9,25 al corpo libero, specialità principe, Pozzo ha ottenuto un 9,20 al cavallo con maniglie, 9,25 al volteggio, 9,05 alla sbarra per chiudere con l'8,45 alle parallele «ma il coefficiente d'esercizio era di 8,90 - precisa Sacchi - dunque anche in questo attrezzo la prova di Pozzo è stata impeccabile».



Alla fine l'Italia ha superato la Spagna di quasi nove punti (216,40 per gli azzurri co[illegible] i 208,40 punti per gli iberici): un abisso [illegible] livello internazionale. «Gli spagnoli, forse, hanno sbagliato qualcosa - ribadisce Sacchi - ma bisogna riconoscere la bravura dei [illegible] ragazzi che, pur inserendo diverse novità negli esercizi, si sono dimostrati all'altezza della situazione». Nonostante qualche sbavatura, comunque, gli spettatori hanno potuto ammirare da parte spagnola alcuni esercizi notevoli: in particolare quello di Jesus Carballo alla sbarra, specialità che ha fruttato al madrileno già due titoli mondiali.

Sotto il profilo dell'organizzazione, l'ennesima «promozione» della Libertas è arrivata dal presidente della Federazione Riccardo Agabio, già presente a Vercelli, lo scorso febbraio, in occasione della prima gara di serie A). [illegible]. m. f.]



Nella foto in alto la Nazionale italiana; sopra un azzurro impegnato al cavallo

IERI IL CT BALLERINI HA SCELTO I 14 AZZURRI. IN DODICI CORRERANNO LA GARA

Denis Lunghi convocato per i mondiali di Lisbona

BORGOSESIA

Ce l'ha fatta, Denis Lunghi. Nonostante qualche voce lo [illegible] classe come «fuori» dalla rosa dei 14 convocati (due saranno riserve) per il Mondiale di Lisbona, nel pomerigg[illegible] di ieri dal ct Franco Ballerini è arrivata la notizia che lui non aveva mai messo in dubbio. Proprio così: il venticinquenne di Valle San Nicolao vestirà la maglia azzurra.

La selezione comunicata non presenta sorprese di rilievo, [illegible] sono tutti i big, ci sono i corridori più in forma e c'è anche chi deve ancora dimostrare di valere la corsa iridata co[illegible] Michele Bartoli, che è tornato a gareggia[illegible] solo sabato, e Danilo [illegible] Luca che [illegible] è ritirato troppo presto dalla Vuelta. Adesso Lunghi fa il modesto: «Forse mi toccherà il ruolo di riserva, ma sono già contento così. Da oggi il professionista del team Colpack sarà protagonista nella quattro giorni di Lucca, e proprio queste gare saranno decisive. Starà a lui quindi dimostrare [illegible] valere un posto [illegible] titolare: «Farò [illegible] possibile - conferma - ma non sarò un dramma se non sarò nei dodici. Sinceramente non ho tante possibilità, forse appena il dieci per cento, ma [illegible] proverò fino all'ultimo [illegible] mettermi [illegible] mostra. Poi deciderà Ballerini».

Ma vediamo con chi dovrà confrontarsi Lunghi: posto che Casagrande, Bartoli, Bettini, Rebellin e Simoni sono i capitani, Basso, Faresin e Donati appaiono intoccabili, la «sfida» sarà [illegible] Nardello, Lanfranchi, Mazzoleni, Di Luca e Figueras. Le due ris[illegible] indicate oggi dagli addetti ai lavori sono Lunghi e Figueras, ma soprattutto Mazzoleni [illegible] Nardello dovranno dimostrare in settimana [illegible] valere il posto da titolare. Altrimenti, largo a Denis Lunghi. [f. fo.]



Denis Lunghi è stato inserito nell'elenco dei 14 azzurri per i mondiali di Lisbona. Ora il biellese punta a conquistare [illegible] maglia da titolare

SPORT FLASH

SCHERMA

Tre vercellesi ai mondiali di Nimes

Sono tre gli spadisti vercellesi convocati per i mondiali di scherma, in cartellone [illegible] Nimes dal 28 ottobre. In campo maschile saranno presenti Paolo Milanoli (oro ai Giochi di Sydney e vice campione d'Europa) [illegible] Davide Schaier, mentre Elisa Uga è stata inclusa tra le quattro azzurre che prenderanno parte alle prove femminili individuali e a squadre. [p. m. f.]

[illegible]

Cala il sipario sul torneo delle pizzerie biellesi

La «Poco», per il girone verde e la «Bottigella» [illegible] quello giallo [illegible] salite sul gradino più alto del podio nel torneo delle pizzerie. Completano nell'ordine la classifica Padella, Buca e Lanterna (girone verde) e San Giacomo, Bucaniere e Viggiano per il gruppo giallo. [w. d. b.]

INAUGURAZIONE

Anche i big all'apertura della palestra di Randazzo

C'erano anche alcuni big dello sport (Antonio Rossi, Juri Chechi, Betty Perrone, Erika Alfridi) sabato all'apertura della New Gold Gym di via Vinzaglio la palestra che l'olimpionico Maurizio Randazzo gestirà assieme a Flavio Bertuca e Giorgio Reggiani. Il centro di fitness e ginnastica può contare su mille metri d'area con [illegible] più moderne [illegible] sofisticate attrezzature. Tra gli scopi principali quello di propagandare lo sport pulito «Nella nostra palestra - spiega Randazzo - non vogliamo nessun tipo di doping. Per questo faremo un'attenta cernita al momento dell'iscrizione». [p. m. f.]

DOPO IL SUCCESSO (3-1) CON LATINA, IERI LA SOCIETA' DI VOLLEY E' STATA PRESENTATA AL CASTELLO ■ SANTA VITTORIA D'ALBA

Noicom Brebanca pronta a stupire

Domani (ore 20,30) l'esordio a Cuneo

[illegible] Ferrua

SANTA VITTORIA D'ALBA

Una vittoria lampo [illegible] Latina trascinati da [illegible] grande Cristian Casoli, poi ieri sera la presentazione ufficiale [illegible] Castello di Santa Vittoria, sotto quell'alta che sembra simboleggiare lo slancio verso l'alto della pallavolo cuneese.

La giornata in uno dei [illegible] più affascinanti delle colline [illegible] vino - a cui erano presenti anche la Regione [illegible] [illegible] presidente William Casoni, la Provincia con l'assessore, Carla Boffa, e il Comune di Cuneo, con [illegible] sindaco Elio Rostagno - è stata anche l'occasione per ufficializzare un nuovo abbinamento, quello tra [illegible] pallavolo cuneese e l'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero che sarà al fianco della squadra [illegible] De Giorgi con una serie di iniziative per promuovere il territorio e i suoi prodotti. Il legame con un territo[illegible] nuovo dove la Noicom è pronta a lanciare nuove iniziative di promozione anche coinvolgendo il settore giovanile è stato segnato pure dalla presenza [illegible] tanti uomini [illegible] Langa e dei sindaci di Alba e Bra, Beppe Rossetto (che ha lanciato l'idea di un Palasport per la capitale delle Langhe) e Franco Guida.

Da Santa Vittoria, anche una novità anche tra gli sponsor [illegible] maglia. In una giornata in cui erano presenti dirigenti di Noicom, Brebanca, Meryl, Asics e V2 Elettronica, ha fatto il suo esordio la Fibrac, azienda di Carrù, leader nel settore dei materiali coibenti.

[illegible] presentazione è stata solo una parentesi in un periodo di «tour de force» tecnico. Domani sera la squadra [illegible] già in campo. A Cuneo (ore 20,30) arriva Taranto, la formazione che nella giornata d'esordio ha costretto al tie-break Casa Modena, forte dei martelloni Schull e Nuzzo, ma anche della potenza di Haldane, che con la maglia di Parigi ha sconfitto la Noicom Brebanca nella finale di Coppa delle Coppe di due anni fa.

Cuneo arriva alla sfida forte [illegible] un primo posto in classifica che può essere consolidato prima della sosta per la trasferta della Nazionale. «E' un momento molto positivo - dice il presidente Ezio Barroero - abbiamo faticato a vincere a Latina, ma [illegible] tre punti pesanti e importanti per la nostra classifica. Inoltre quando sento così forte il legame [illegible] territorio, mi rendo conto che questa squadra è sulla strada giusta. Voglio dare alla pallavolo un volto più umano, [illegible] carico di tensioni e [illegible] pressioni come quelle che troppo spesso esercitano i procuratori. Saranno importante in [illegible] inseguiamo tre traguardi e proprio perché non abbiamo cambiato niente siamo pronti a stupire».



A lato, Cristian Casoli grande trascinatore della Noicom Brebanca a Latina. Sopra, Igor Omrcen



Le quattro damigelle d'Europa

Dal Piemonte hanno sfiorato il titolo femminile con l'Italvolley

Roberto Condio

Forse non se ne [illegible] accorti [illegible] molti, ma c'era tanto Piemonte nell'Italdonne che domenica a Varna ha sfiorato [illegible] titolo continentale, conquistando comunque un argento che resta il miglior risultato [illegible] sempre. Quattro [illegible] 12 le azzurre nate e cresciute pallavolisticamente a casa nostra: la regista Eleonora Lo Bianco, 22 anni, e il libero Paola Cardullo, 19, sono di Omegna e hanno giocato l'Europeo da protagoniste; Paola Paggi, 25enne centrale di Ivrea, è partita titolare, ma, limitata da guai a [illegible] caviglia, ha chiuso in panchina; Vania Beccaria, 28enne opposto cuneese, ha fatto la riserva della sentenata Togut.

Non male, vero? [illegible] bello è che [illegible] si tratta di una novità. Perché da tempo il Piemonte è la regione leader del movimento del volley femminile. Lo testimoniano [illegible] numerosi scudetti giovanili e la continua presenza di atlete nelle Nazionali di categoria (esempio più recente: 4 fra [illegible] Cadette e 2 fra le Juniores che hanno chiuso al 4° posto i rispettivi Mondiali). Lo confermano le parole di Luciano Pedullà, 44enne novarese, selezionatore regionale, ma soprattutto tecnico dell'Asystel Novara (ex Agil Trecate) che fra 3 domeniche riporterà [illegible] A1 il Piemonte dopo 37 anni. «Siamo la locomotiva dell'Italvolley - assicura -. Il merito è degli ottimi ma[illegible] avuti, da Prandi a mio fratello Gerardo, e di chi ha proseguito la loro opera, ottenendo grandi risultati a livello giovanile, [illegible] Moglio a Colombo, da Ceruttì al sottoscritto».

Pedullà, naturalmente, [illegible]sce bene le 4 azzurre salite sul podio in Bulgaria. Due, in p[illegible] [illegible] modo. «Con la Lo Bianco a Omegna ho vinto due scudetti Under 18 e ottenuto la promozio[illegible] in [illegible]. La Cardullo, invece, è ancora una mia giocatrice. Con l'albese Rocca, palleggiatrice del 1984, nazionale Cadetta, compongono il tris di atlete alle quali mi sento più legato: ragazze straordinarie, dal lato tecnico e umano». Cerchiamo di saperne di più. «Lo Bianco è un talento naturale. Anche se tecnicamente è molto più brava della Cacciatori, [illegible] voleva coraggio per promuoverla titolare. Bonitta l'ha avuto. "Leo" [illegible] mani d'oro, doti atletiche [illegible]zionali, tempra da leader e tanta voglia di lavorare. Il [illegible] unico neo è il [illegible]. [illegible] avesse tre centimetri in più sarebbe la migliore del mondo. Ma non escludo che, nonostante il suo metro e 71, non lo diventi ugualmente». Poi c'è la Cardullo, 162 cm di agilità. «"Pelly" è un fenomeno in difesa e può migliorare in ricezione, fondamentale che non ama. La cercava Modena, campione d'Europa, [illegible] ha voluto restare a Novara: è una ragazza umile, semplice, con un gran futuro davanti».

Paola Paggi, ora. «L'ho conosciuta quando giocava a Candelo: l'avevo richiesta per il mio Sumirago. Ultimamente mi ha stupito: ha fatto [illegible] salto di qualità eccezionale». E la Beccaria? «I suoi sono progressi più lenti, ma continui. A Cuneo l'aveva scoperta Mario Sasso, altro grande tecnico. Poi ha cominciato a portare in giro per l'Italia i suoi 194 cm e il suo carattere d'oro. Sempre con risultati brillanti».

NELLA SERIE A DI BASKET SECONDO KO PER I BIELLESI

Una Lauretana senza coraggio

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Suona l'allarme in casa della Lauretana Biella. Non tanto per la seconda sconfitta consecutiva rimediata fuori casa a Varese, quanto per il modo con cui è maturata, un pesante ko (104-84) «figlio» di una squadra troppo timorosa e arrendevole, incapace di lottare non appena il tabellone segna qualche punto di svantaggio.

La fotografia delle fasi inizia[illegible] [illegible] match è eloquente. Il primo tempo al PalaIgnis si era chiuso sul 29-23 con buoni segnali. Ma a metà del secondo quarto il divario era salito a 14 punti (41-27) e, al giro di boa, i rossoblù davano [illegible] l'impressione di essere in viaggio verso casa: 62-36, con un Pozzecco tanto bravo quanto antipatico negli atteggiamenti da istrione e il pubblico di casa a dileggiare i 500 biellesi in tribuna, commoventi nel sostenere fino all'ultimo Soragna e compagni.



Il capitano Matteo Soragna

C'è qualche attenuante: Varese, come già Cantù, è una compagine tra le migliori del torneo, con un bagaglio tecnico superiore a quello biellese e difficilmente avrebbe ripetuto il passo falso casalingo di mercoledì scorso contro Avellino. La sconfitta era dunque prevedibile e sarebbe sbagliato farne un dramma. Ma questo atteggiamento da «bandiera bianca» non si addice ad un quintetto che invece, per conquistare la salvezza, deve fare della determinazione la sua arma migliore. Altrimenti non solo si uscirà sconfitti contro [illegible] squadre più titolate, ma anche contro le avversarie dirette nella lotta per non retrocedere.

Coach Ramagli ne è consapevole: «Così [illegible] [illegible] va da [illegible] parte - commenta il coach [illegible] blù -. Non [illegible] una questione atletica o tecnica: la batosta [illegible] Cantù ci è rimasta nella testa e quando troviamo un muro, invece di fare un passo avanti retrocediamo. Certo, in questo momento giochiamo due volte alla settimana e non c'è tempo per riflettere e ricaricare [illegible] pile. Ma non si può evitare l'avversario: giovedì arriva la Skipper Bologna e cosa facciamo, restiamo negli spogliatoi? La paura non può fare parte di qualsiasi sport agonistico, figuriamoci per una squadra di basket che deve aggredire per vincere. Dopo il successo [illegible] Udine, costruito con la grinta e la determinazione, abbiamo pensato di andare a Cantù facendo i padroni di casa. Siamo tornati con le pive nel sacco e la testa bassa. [illegible] a Varese, dopo un primo tempo accettabile e con tutta la partita [illegible] da giocare, alla prima difficoltà ci siamo sciolti. La ricetta è una sola: lavorare e gettarsi nella mischia dal primo all'ultimo secondo, senza risparmi[illegible]. Poi alla fine si alza lo sguardo verso il tabellone e si fanno i conti. A quel punto anche una sconfitta si può stare, ma [illegible] [illegible] abbiamo fatto finora: per rispetto verso se stessi, [illegible] la società e verso i nostri tifosi che si fanno anche centinaia di chilometri per venirci a vedere».


OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA
Insieme a sole lire 2.200*
sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS
Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
LA STAMPA
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA


Super A&O Il meglio sotto casa
DAL 1° AL 13 OTTOBRE
Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
VINCI UN WEEKEND IN TOSCANA
nella Valle del Chianti per due persone
GRANDE CONCORSO
BUONGIORNO 10 e lode &
La Cantina delle Occasioni
Caffè VERGNANO Gran Aroma
-30%
8.290
5.800
N 3,00
Grignolino d'Asti
CASCINE ROCCA CERRINA
5.990
N 3,09
Polpa di pomodoro VALFRUTTA
-40%
1.250
750
N 0,39
CANCELLA & VINCI migliaia di premi!
VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11 - SANTHIA' Piazza Allende, 1 - COMBI VERCELLI Tangenziale Sud

IL RAPPORTO CON GLI ALTRI | PREGIUDIZI E DIFFICOLTÀ



IL SINDACO: NECESSARIO EDUCARE

Anche il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è soddisfatto dell'iniziativa della direttrice Claudia Boetto. «Anche se uno solo dei genitori ha letto quella lettera, e qualunque opinione si sia fatta in merito, ritengo sia un successo», afferma. E l'aspetto positivo, secondo il primo cittadino, sta nel fatto che la scuola s'è fatta carico dei problemi delle famiglie e della loro integrazione nel territorio. «Ritengo che, sebbene i giornali abbiano fatto bene il loro lavoro nell'informare, le televisioni, invece, abbiano finito per confondere fatti con interpretazioni - spiega Turigliatto -. E nell'esigenza di semplificare siano arrivate a ingenerare apprensione e confusione». La lettera della direttrice Boetto, condivisa e approvata dall'intero consiglio d'istituto, invece, dice il sindaco, proprio per il suo aspetto didattico e chiaro, fornisce una migliore chiave di lettura della cultura e della religione islamica. «Bisogna fare assolutamente chiarezza, sennò si corre il rischio di fomentare il pregiudizio e questo non fa altro che alimentare l'integralismo - precisa -. Poi, è importante che sia una scuola a farsi promotrice di una iniziativa come questa, e non il Comune o un partito, che avrebbero solo raccolto critiche. Ci sono casi in cui non è possibile delegare».

Aggredita a scuola: «Sporca araba»

Insulti contro una bambina dopo gli attacchi agli Usa

Patrizio Romano

«Arabi, islamici-musulmani, integralisti-fondamentalisti islamici, palestinesi, terroristi... Siamo sicuri di conoscere veramente il significato di queste parole?». E prima che la confusione e, semmai, la cattiva informazione ingeneri odio e aggressioni, Claudia Boetto, direttrice della King di Grugliasco, una scuola che comprende materne, elementari e medie, ha scritto una lettera a 850 genitori, proprio per fare chiarezza. «Ho cercato, inoltre, di mettere al riparo da atti violenti i nostri alunni, e sono una dozzina, che appartengono ad altre etnie», spiega la direttrice.

Che i motivi di preoccupazione fossero fondati lo dimostra il fatto che, già un anno fa, un allievo delle elementari era stato picchiato proprio perché «diverso». «Alcuni ragazzi del quartiere lo hanno pestato a sangue e gli hanno spaccato la bici, così, senza ragione», ricorda la Boetto. Inoltre, proprio mentre stava scrivendo la lettera ai genitori, un'altra allieva, questa volta della prima media, è stata fatta oggetto di frasi ingiuriose. «Erano passati pochi giorni dai fatti di New York e una bambina egiziana è stata chiamata "sporca negra araba", proprio lei che arriva da una famiglia di persone per bene, colte e ben integrate nella nostra società», spiega la direttrice.

L'episodio in una media di Grugliasco
L'istituto scrive ai genitori invitandoli alla tolleranza
«Dobbiamo tutelare tutti i ragazzi che appartengono ad altre etnie»

La lettera inviata attraverso gli alunni ai genitori doveva servire proprio a fare un po' di chiarezza, a «fornire alcune precisazioni, che permettono a tutti noi di riflettere senza cadere in errori tali che possano alimentare odio, rifiuto e aggressioni verso persone innocenti». Un timore più che giustificato quello della direttrice che, a detta delle assistenti sociali, si trova ad operare in una zona ad alto rischio. «Abbiamo iniziato da tempo un lavoro sulle famiglie e gli insegnanti per evitare l'insorgere di episodi di bullismo - dice la Boetto -. E dopo la strage delle Torri Gemelle questa paura è cresciuta: noi non vorremmo che qualcuno, disagiato, veda negli extracomunitari musulmani "un altro" più emarginato di lui e lo aggredisca al grido di "dagli al diverso"».

Il «mini Bignami» scritto a due mani, con l'ausilio di un papà ingegnere giordano, sembra abbia avuto un buon effetto, con dichiarazioni di solidarietà e complimenti da parte di alcuni genitori. Inoltre, è stata inviata una copia anche agli altri capi d'istituto della città, perché semmai la inviino a loro volta, come una specie di catena di Sant'Antonio contro il razzismo. «E continueremo a lavorare per l'integrazione e per rafforzare il dialogo con "l'altro", contro la ghettizzazione e il razzismo», conclude la Boetto.

NEL QUARTIERE DOVE PIÙ DIFFICILE È LA CONVIVENZA, UN GESTO CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE DRAMMATICHE

Casalinga con la carabina spara contro gli immigrati

Un algerino ferito al collo da un pallino del flobert: non è grave
La donna, che è sposata con un vigile urbano, è stata denunciata
Torna la tensione attorno al mercato multietnico di Porta Palazzo

Angelo Conti

Uno sparo contro il mercato maghrebino di Porta Palazzo. A premere il grilletto, domenica sera, una casalinga di 45 anni, Elsa Masera, esasperata da una giornata trascorsa nel suo alloggio, al secondo piano di piazza della Repubblica 15, fra il rumore, il caos, le urla e la puzza. A restare ferito sull'asfalto il sedicente Radoune Markoui, [illegible] anni, algerino, raggiunto dal pallino di piombo mentre stava orinando accanto alla recinzione del parcheggio. Il clandestino (che ha detto di abitare in via Nizza 42, dove in realtà ci sono gli uffici di Infostrada) se l'è cavata con lievissimi danni, cinque giorni di prognosi.

A fare perdere il controllo alla signora Elsa, verso le 21.15, è stata l'impossibilità a compiere un banale gesto della vita domestica: gettare la spazzatura. Gli extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi per la troppa birra, non le avrebbero consentito di attraversare la strada. La donna è andata in salotto, ha imbracciato una carabina «flobert» ad aria compressa, ha messo un pallino di piombo nella canna, è uscita sul balcone ed ha sparato. Il piccolo proiettile ha raggiunto al collo l'algerino che è caduto a terra, più sorpreso che ferito. Inizialmente si è pensato ad un sasso, scagliato dall'alto, ma qualcuno ha subito sostenuto di avere intravisto un fucile. Intanto il nordafricano, soccorso da decine di extracomunitari, veniva raccolto da un'ambulanza e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, dove era giudicato guaribile in pochi giorni: il piombino del flobert l'aveva infatti raggiunto soltanto di striscio.

La polizia ed i carabinieri, che erano in servizio sulla piazza, sono immediatamente accorsi, cercando di calmare gli animi e di «isolare» l'ingresso dell'edificio. Un vecchio stabile liberty di cinque piani, con alloggi di ballatoio, abitato da italiani ma anche da maghrebini e nordafricani. Uno stabile che non ha lasciato segni nella storia, a volte un po' agitata, di questa piazza. La sparatrice è stata subito individuata: ha consegnato spontaneamente la carabina ad aria compressa ed anche una vecchia pistola calibro 38, appartenente al marito, un vigile urbano, e mai denunciata. In commissariato ha spiegato di avere sparato perchè quel tratto di strada, fra via Cottolengo e via Mameli, ogni domenica diventa un inferno.

Il problema del mercato maghrebino, che si celebra in questo tratto di strada ogni week-end nonostante i tentativi di spostarlo sull'altro lato della piazza, è stato spesso dibattuto. Sembrava averlo risolto Domenico Carpanini, negli ultimi mesi di vita, quando riuscì ad ottenere dalla Regione una delibera che, di fatto, autorizzava la creazione di un mercato multietnico in un'area diversa da Porta Palazzo. Carpanini aveva indicato una strada che nessuno ha seguito: il mercato multietnico non s'è più fatto.

Ferma la presa di posizione dei Comitati Spontanei Torinesi: «Chi spara va condannato - spiega Carlo Verra, il portavoce -, ma le responsabilità non sono certo della signora Elsa. Quel mercato è un mercato abusivo di merce lecita. Ma rappresenta il paravento dietro al quale si nascondono spacciatori e ricettatori».



Elsa Masera nella sua casa di piazza della Repubblica: «Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più»

«Volevo spaventarli»

La proprietaria: troppi soprusi ci esasperano

Lodovico Poletto

«Provate voi a vivere con tutta quella gente sotto casa che urina contro i muri e sui portoni, che si ubriaca, che ti insulta quando passi e non ha rispetto per nessuno. Certe volte, credetemi, c'è da avere paura».

E' sconvolta Elsa Masera. Ha i nervi a fior di pelle, le mani nervose che tormentano i capelli castani raccolti in uno chignon. «Ho combinato un bel guaio, lo so. Ma, mi creda, io non volevo fare male a nessuno. Avevo solo paura e ho sparato per spaventarli, per costringerli ad andare via. Invece...».

Quante persone c'erano in piazza in quel momento e cosa facevano?

«Venti o trenta ragazzi: bevevano e facevano la pipì accanto i cassonetti. Io dovevo andare a gettare l'immondizia: ho guardato dal balcone e li ho visti. Era tutto il giorno che in strada c'erano problemi. Così ho preso il fucile e ...».

Suo marito, in quel momento, non era in casa?

«No, lavorava. E io, come tutte le donne che abitano in questa zona, ho paura ad uscire da sola la sera. Quando passi quelli ti fanno pesanti complimenti a sfondo sessuale, ti tormentano. Si sentono i padroni della piazza e della nostra vita».

Ma ha sparato altre volte contro la folla lì sotto?

«Sì, ma sempre in alto. Con un fucile ad aria compressa non fai male a nessuno. Domenica l'arma mi è sfuggita di mano».

Sua figlia è fidanzata con un giovane marocchino, che vive con voi. Anche lui sta lì in strada?

«No, lui non va mai con quelli. E non beve. Io non sono una razzista, non fatemi passare come una razzista: ho sparato soltanto per paura. Mi sono messa nei guai e ho messo nei guai le persone che amo di più».

Ma è davvero così invivibile questa piazza?

«La domenica e la sera qui non si può passare, né a piedi né in macchina. Dalla finestra, l'altro giorno, abbiamo visto atterrare con un colpo di judo un carabiniere che chiedeva i documenti ad uno. Questa, ormai, è una zona per noi invivibile».

E lei non aveva mai fatto nulla prima?

«Una volta ho gettato un secchio d'acqua fredda addosso a quelli che facevano la pipì sul nostro cancello. E basta. Ma questa è una piazza dove la gente è esasperata per questo pesante clima di illegalità che si respira».

BIANCA&NERA

■ **TEST A SCIENZE.** Organizzata dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università, s'è svolta ieri a Palazzo Campana la seconda sessione di test di accertamento per le matricole, per la verifica del possesso dei requisiti minimi di matematica, fisica e chimica richiesti per l'iscrizione al primo anno. I ragazzi hanno svolto la prova via computer e hanno avuto in tempo reale i risultati.

■ **MOLINETTE, DISAGI.** Oggi e giovedì alcuni servizi al pubblico delle Molinette subiranno disagi per l'aggiornamento dei programmi informatici. Al Centro di prenotazione unico non si effettueranno prenotazioni telefoniche, ma solo allo sportello. Nessuna prenotazione, invece, al San Lazzaro. Garantite le prestazioni dei pazienti già in lista.

■ **VINCENZIANI, CORSO.** Ascolto, promozione umana, servizi socio-assistenziali, leggi sull'immigrazione, disagio giovanile, problemi familiari sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso di formazione per quanti vogliono impegnarsi accanto a stranieri, minori, anziani, promosso dai Gruppi di Volontariato vincenziano. Inizia giovedì, ore 18-20, via Saccarelli 2, vi partecipano esperti dei vari settori. Info: 011.480433, gvvtorino@tin.it.

■ **CASAGIT.** Domenica 7 ottobre, ore 10, si svolgerà l'assemblea Casagit in corso Stati Uniti 27. Partecipano Andrea Leone (presidente Casagit), Mario Berardi (presidente Ordine Giornalisti Piemonte), Flavio Corazza (segretario Stampa Subalpina), Roberto Reale (fiduciario Inpgi), Carola Vai (fiduciario Casagit).

■ **ARTIGIANI RESTAURATORI.** Alle 10, inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Artigiani Restauratori presso il Salone della Pace, piazza Borgo Dora 61.

■ **GESTIONE AMBIENTALE.** L'Italconsorzio, gruppo di imprese che operano nel settore dei servizi per l'ecologia e l'igiene ambientale, ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: 96 (Lloyd's Register).

■ **INFORMAGAY.** Dopo la ripresa del servizio telefonico, è ora attivo presso Informagay il servizio gratuito di supporto psicologico (identità e orientamento sessuale). Occorre prenotare allo 011.3040934 (lunedì-venerdì ore 9,30-13,30) oppure 011.3042271 (giovedì, ore 20-23, durante il servizio telefonico).

■ **CONSULTA FEMMINILE.** I primi 25 anni della Consulta femminile del Piemonte sono stati festeggiati ieri nella sede del Consiglio Regionale, presenti quattro past-president e il vice presidente del Consiglio Lido Riba. Per Riba, «anche il nuovo Statuto valorizzerà il ruolo della Consulta».

PRESO DAI CARABINIERI

Un trafficante di droga scarcerato e subito arrestato

Era stato scarcerato a Messina per un vizio di forma: la documentazione sugli atti investigativi che conteneva prove a carico di Nicola Iaconis, pericoloso latitante accusato di far parte di un gruppo di trafficanti di droga in affari con il cartello di Medellin, e di altri due indagati, era stata trasmessa dal tribunale di Torino a quello di Messina soltanto parzialmente. Mancavano alcune pagine fondamentali che inchiodavano alle loro responsabilità i due imputati.

Così Iaconis, arrestato insieme ad altre dieci persone nell'agosto del 2000, era stato scarcerato il 30 luglio scorso. Ora, dopo quasi due mesi di latitanza, i carabinieri lo hanno rintracciato ieri mattina, nascosto in un cascinale della cintura di Torino. Ed è toccato proprio ai carabinieri del nucleo operativo notificargli il nuovo provvedimento restrittivo, emesso dal tribunale di Messina.

PORTA PALAZZO

Scippatore gentile restituisce il braccialetto

Scippa il braccialetto d'oro ad un giovane che cammina mano nella mano con la sua fidanzata. Ma la ragazza lo insegue, scongiurandolo di restituire quello che per la coppia è l'unico segno del loro amore. E l'algerino, di soli 15 anni, si lascia intenerire e le restituisce, lasciandolo cadere a terra, il braccialetto appena rubato. E' successo sabato pomeriggio nella gremita piazza del mercato di Porta Palazzo.

Il ragazzino si era avvicinato alla coppia con la scusa di fare amicizia, e afferrato il polso del ragazzo, sorridendo, gli aveva sfilato il bracciale, scappando. Ma la richiesta disperata della ragazza che lo inseguiva, alla fine, lo ha persuaso. Subito dopo, pensando di essere ormai fuori pericolo, si è seduto sul gradino di un negozio, ma è stato arrestato dai carabinieri chiamati dal ragazzo scippato.

VIOLENTO' SEI DONNE

«Rudy il bello» va in carcere un'altra volta

È finito di nuovo in manette, arrestato questa volta per scontare un mese e dieci giorni per contraffazione di sigillo. Rodolfo Donnaquio, 47 anni, soprannominato «Rudy il bello», era stato già condannato nel '94 a sette anni di reclusione per sei violenze carnali e 20 episodi di atti di libidine violenta ai danni di giovani baby sitter. Insieme alla sua complice, Maria Vittoria Matichecchia, [illegible] anni (condannata a 4 anni), contattavano le giovani baby sitter attraverso le pagine degli annunci gratuiti, quindi davano appuntamento alle vittime e, dopo averle addormentate in auto con una potente dose di sonnifero diluito in una bibita, abusavano di loro. La coppia fu arrestata nel 1992 in seguito alla denuncia di una delle vittime. Questa volta, il reato contestato a Donnaquio risale al 1990, cioè quando l'uomo godeva del regime di semilibertà. L'altra mattina all'alba, i carabinieri hanno bussato al suo alloggio di via Crissolo per accompagnarlo alle Vallette, dove dovrà scontare la pena residua.

IN PIAZZA CARDUCCI

Rissa al bar tutti finiscono in manette

Si picchiano senza una ragione e vengono tutti e sei arrestati per rissa ed oltraggio a pubblico ufficiale. E accaduto ieri pomeriggio nel bar-cremeria «La mela stregata», in piazza Carducci, dove i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Michele Biancorosso, 38 anni; Roberta Angela Stella, di 23; Monica Giacone, 28 anni, residente a Settimo Vittone; Avenia Ricci, diciannovenne di Banchette; Luca Giuseppe Cirulli, 20 anni, di Piossasco e Fabrizio Calabrese, anche lui ventenne, di Sangano.

Il gruppo, inizialmente, ha cominciato a disturbare i clienti del bar quindi, senza motivo ed alla presenza dei militari, hanno scatenato una rissa tra loro che è costata a tutti l'arresto, nonchè la denuncia (solo per la Ricci) di detenzione di un coltello a serramanico che teneva nella borsetta.

EX SEGRETARIO PSI

«Mani pulite» un'assoluzione per Franco Tigani

Ancora un'assoluzione per Franco Tigani, ex vicesindaco di Collegno, finito anni fa al centro di un'indagine su presunte tangenti. Era accusato di aver ricevuto soldi dal presidente di una cooperativa edilizia per facilitare l'assegnazione di terreni nella zona di Collegno. Ed era stato la stessa «vittima» a raccontare al pm Vittorio Corsi che aveva dovuto ricorrere a quel sistema per vincere la concorrenza di altre cooperative. Tigani, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. Non ha voluto ricorrere al rito abbreviato con il relativo sconto e ha scelto di andare in aula. E i giudici gli hanno dato ragione. In un'altra vicenda Togani era accusato di aver ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. Ma anche allora le imputazioni erano cadute; quella di corruzione per prescrizione e l'altra di truffa «per non aver commesso il fatto».

UNA GIORNATA DI CRONACA | TRA OSPEDALI E POLIZIA



AUTOPSIA RINVIATA

Mancava una chiave, ieri, nelle camere mortuarie dell'Ospedale Giovanni Bosco. Così è saltata l'autopsia di Calogero Gallo, 41 anni, il padre di 7 figli assassinato giovedì sera, ed è slittato anche il funerale che i parenti contavano di celebrare stamane. Il fatto è avvenuto ieri mattina quando il dottor Roberto Testi, incaricato del magistrato Paola Stupino, ha bussato alle porte della sala settoria dell'ospedale dell'Asl 4: c'erano gli infermieri, ma non c'era la chiave dell'armadio dove sono conservati gli strumenti ed i materiali monouso. «Gli arresti nell'indagine sul caro estinto hanno provocato un turn-over del 100 per cento - ha spiegato la responsabile della Medicina Legale dell'Asl 4 Manuela Balestrero - e i nuovi arrivati non hanno ancora la capacità di agire con precisione».

Daniela, otto giorni di silenzio e mistero

Cresce l'ansia dei genitori della ragazza «Ha soltanto 16 anni, temiamo per lei»

Otto giorni lontana da casa. E di silenzio con tutti: con i genitori ormai disperati, con gli amici, con la sorella alla quale era legatissima. Daniela Pantò ha compito 16 anni il 28 settembre: cinque giorni dopo essere svanita nel nulla. Dov'è adesso, Daniela?

Nell'ufficio del dirigente del commissariato San Donato, Fulvio Azzolini, c'è un malloppo così di fogli nei quali sono appuntati gli angoli di città dove sarebbe stata notata. Corso Regio Parco, via Pianezza, corso Potenza, via Valdellatorre. Via Duchessa Jolanda: «Seduta sugli scalini di un bar...». E decine di altri. Tutti controllati dai poliziotti senza, purtroppo, trovare qualche elemento concreto. E allora, che fine ha fatto Daniela? Papà Filippo non sa più cosa pensare. «Ho 61 anni, credevo di aver cresciuto bene la mia figlia più grande. Invece, lei se n'è andata. I suoi amici non sanno nulla o fingono di non sapere. E io sto diventando pazzo» racconta.

> La disperazione del padre dopo la denuncia al commissariato di zona «I suoi amici non sanno dove si trovi e io temo che possa essere finita in un brutto giro»

La sera di lunedì, quando Daniela è sparita, l'ha scolpita nella mente. «Erano le 21, io sono sceso in cantina a fare un lavoretto. Quando sono risalito mia figlia non c'era più. Mia moglie e l'altra bambina erano davanti alla televisione, credevamo che fosse con me». Mezz'ora dopo la fuga Daniela ha telefonato alla sua migliore amica, Sabrina. Poche parole, stando a quello che lei avrebbe raccontato: «Sono scappata ma non ti dico di più...». «Noi Sabrina non l'abbiamo più sentita. Non ci ha neppure telefonato per sapere se avevamo notizie di Daniela. Forse lei sa qualcosa ma non ha voluto dircelo» ripete papà Filippo. Che non sa più cosa pensare. Fidanzatini, Daniela, non ne aveva: «Frequentava un certo Davide. Ma si sono lasciati due mesi fa. Da allora non sappiamo più nulla». Nei suoi diari e quaderni di scuola non ci sono appunti importanti. Il suo telefonino è rimasto nella camera da letto, spento. Con tutti gli altri documenti. E i timori e i sospetti sono, ovviamente, tanti. Uno su tutti, quello più angosciante: «Potrebbe essere finita nelle mani di qualcuno senza scrupoli. Oppure in chissà quale giro».



Una foto recente di Daniela Pantò: la ragazza ha compiuto 16 anni il 28 settembre

Elementi per pensare a questo ce ne sono tanti. Come il fatto che Daniela e le sue amiche giocassero con i telefonini. «Facevano uno squillo ad un numero qualsiasi, a caso. E si facevano richiamare. In questo modo si ricaricavano la carta prepagata. Stavano ore al telefono, parlavano fitto fitto» racconta ancora papà Filippo. Che aggiunge: «Ha certamente conosciuto qualcuno che l'ha convinta ad andarsene. Ha fatto tutto senza lasciarci intendere nulla. Pensate: stava organizzando la sua festa di compleanno in una pizzeria della zona».

Lunedì la fuga. La mamma, Annamaria, è andata in tutti i centri di prima accoglienza per ragazze, senza esito. Il papà ha riempito la città di manifestini: «E' scomparsa Daniela...». «Vogliamo soltanto riabbracciarla - dicono -. Se ci sono stati problemi, li risolveremo. Daniela non può essere svanita nel nulla». [l.pol.]

L'INDAGINE TORINESE SI RIFERISCE ALLE FORNITURE ASSICURATE ALLE MILIZIE CROATE IN GUERRA CONTRO L'EX JUGOSLAVIA

Armi russe in Bosnia: preso un altro trafficante

Dopo il misterioso petroliere Zukhov, finisce in manette un cittadino greco

Un altro arresto clamoroso nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi dall'ex Unione Sovietica alle milizie croate in Bosnia. L'indagine che ha portato al sequestro di 2000 tonnellate di materiale bellico nel canale d'Otranto, ora ha condotto dietro le sbarre Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione formata da ex agenti del Kgb, da esponenti della mafia russa e da mediatori ucraini e bielorussi.

Il provvedimento è stato firmato dalla Dda di Torino che, nell'aprile scorso, nell'ambito della stessa indagine, fece arrestare all'aeroposto di Olbia il petroliere miliardario russo Alexander Zukhov, altro personaggio di punta del traffico. Secondo le poche indiscrezione trapelate, la cattura del greco Dafermos risale a circa due settimane fa e sarebbe avvenuta alla frontiera turca. L'inchiesta, aperta circa due anni fa dai pm Onelio Dodero e Paolo Temponi, sulle armi destinate all'ex Jugoslavia tra il '92 e il '94, corre in parallelo con un'altra della magistratura belga che, invece, si occupa di un traffico simile, ma diretto a rifornire i terroristi islamici algerini del Gia.

Il filone torinese dell'indagine riguarda l'imponente arsenale finito illegalmente alle milizie della Croazia durante una delle guerre che nei primi Anni Novanta insanguinarono i Balcani. Si tratta di una quantità enorme di armi: un carico, scoperto e sequestrato dalla magistratura torinese nell'Adriatico, comprendeva 30 mila kalashnikov, 400 missili, cinquemila razzi campali «Katiuscia», diecimila razzi anticarro, 32 milioni di munizioni di vario calibro. A Torino sono indagati il petroliere Alexander Zukhov, a capo della holding internazionale «Sintez Corporation», e l'ex primo ministro ucraino Evghenij Kirilovic Marchuk. Dafermos è responsabile della «Scorpion», ditta di import-export che ha sede al World Trade Center dell'aeroporto di Vienna, e già in passato è stato al centro di indagini internazionali. A catturarlo è stata l'Interpol.



Il petroliere russo Alexander Zukhov arrestato per traffico d'armi: dagli sviluppi di quell'inchiesta si è arrivati all'arresto di Costantinos Dafermos, considerato un personaggio di spicco nell'organizzazione che ha ramificazioni internazionali

> Un carico scoperto e sequestrato nell'Adriatico comprendeva 30 mila kalashnikov oltre 400 missili cinquemila razzi campali diecimila razzi anticarro 32 milioni di munizioni

La procura torinese chiederà ora l'estradizione. Secondo la Dia il traffico era gestito da un gruppo criminale - in contatto con l'organizzazione mafiosa russa chiamata «Solntsevkaja» - che sfruttava la protezione di esponenti politici ucraini. L'indagine ha portato anche all'individuazione del mediatore, Geza Mezosy, ungherese poi diventato cittadino belga. E in Belgio, ora, si sta cercando non solo di far luce su una catena di omicidi maturati nel «giro» dei trafficanti, ma anche sull'ipotesi che una parte dei carichi d'armi sia stata venduta agli estremisti islamici del Gia. Gli arresti eseguiti finora su richiesta della procura torinese sono sette. A Palazzo di Giustizia, però, si attende con preoccupazione l'imminente riforma della disciplina delle rogatorie, che potrebbe creare grossi problemi a questo procedimento penale.

Specchio dei tempi

«Mia figlia down non ha ancora l'insegnante di sostegno» - «Vigili distratti, il cittadino ne fa le spese» - «La banca non dimentica» - «Specializzandi penalizzati» - «Gioco perverso che ritarda i soccorsi»

Un lettore ci scrive:

«Ho una bimba down di 8 anni, che frequenta la seconda elementare. La scuola si è iniziata dal 13 settembre e ad oggi non è ancora stato nominato l'insegnante di sostegno della bambina. La direttrice della scuola ha, nei primi giorni, concordando con noi, evitato di nominare una supplente temporanea, anche e soprattutto per le enormi difficoltà che la bambina ha nell'adattamento a nuove figure. Sino all'altra mattina non esistevano ancora graduatorie che permettessero di nominare tale figura in maniera non provvisoria, né gli operatori interessati hanno idea di quando il problema verrà risolto. Tutto ciò non lede i diritti di mia figlia? Quali azioni legali posso intraprendere, ora e successivamente, per tutelarli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta un'ingiunzione di pagamento per una contravvenzione riferita ad un'infrazione stradale commessa lo scorso luglio. Con mia sorpresa ho però constatato che l'auto oggetto della contravvenzione era stata da me regolarmente ceduta addirittura nel giugno '98. Per dimostrare il passaggio di proprietà ed ottenere quindi il ritiro della contravvenzione da parte dei vigili urbani, ho dovuto richiedere una visura al Pubblico Registro Automobilistico. La pratica mi è costata 15.000 lire nonché la perdita di una mattinata.

«Mi chiedo a questo punto come sia possibile che un passaggio di proprietà effettuato più di tre anni orsono non risulti dai riscontri che i vigili dovrebbe effettuare prima di inviare multe. Non è giusto che l'onere di dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto spetti al malcapitato cittadino».

Riccardo Fiandanese

Un lettore ci scrive:

«Il 1° settembre prelevo da uno sportello Bancomat mezzo milione. Quando conto il denaro scopro però che la macchina mi ha dato solamente 350.000. Segnalo l'anomalia alla filiale e mi dicono che la differenza verrà accreditata sul conto corrente della mia Banca. Ma dopo un mese quelle 150.000 di differenza non si vedono ancora. Perché? Dopo una mia telefonata mi viene comunicato che il Direttore ha interpellato l'Ufficio Legale per essere autorizzato alla restituzione perché pare che esistano delle spese di chiusura su un mio conto estinto cinque anni fa ed ormai stralciato, cosa che vengo a sapere solo ora».

Sergio Coppolino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una specializzanda dell'ospedale Molinette. Con mio grande stupore ho appreso che il nuovo mega bar interno alle Molinette applica lo sconto sulle consumazioni soltanto ai dipendenti dell'ospedale, mentre gli specializzandi devono pagare l'intera tariffa. Questi sono medici che lavorano in ospedale a volte anche dieci ore al giorno, fanno le guardie domenica e festivi (come i medici assunti dalla struttura), sono costretti il più delle volte a mangiare in ospedale portandosi il pranzo da casa perché non possono accedere alla mensa dell'ospedale, riservata ai dipendenti. Ultimo dato, ma importante, percepiscono uno stipendio irrisorio: hanno infatti una borsa di studio che viene pagata una volta ogni due mesi. Non si potrebbero dare loro una mano, almeno facendoli accedere ai prezzi scontati, anche come forma di riconoscenza verso loro»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno della bimba di un anno soccorsa da una équipe del "118" la mattina del 21 settembre 2001 in borgata Parella e, dopo i primi interventi, trasportata urgentemente al Pronto soccorso di un ospedale cittadino. Non essendo stato in condizioni di farlo sul momento vorrei ora rivolgere a queste persone, e a quelle che mi hanno risposto al telefono e guidato nei primi interventi in attesa dell'ambulanza, un sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, rapidità nell'intervento.

«Solo nei giorni seguenti ho letto l'articolo de *La Stampa* dedicato a questo servizio, vorrei qui ricordare a chi non ha mai provato l'angoscia che ho provato io che ogni chiamata effettuata per gioco significa privare o ritardare il soccorso a chi ne ha veramente bisogno. Spesso chi si diverte in questo modo merita di essere considerato alla stregua di un criminale e mi auguro che si facciano leggi sempre più restrittive.

«Rinnovo il mio grazie a queste persone, ai medici e al personale del pronto soccorso e della Divisione di Pediatria sono stati meravigliosi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La novità per Playstation 2 si chiama "Unreal Tournament"

Infogrames Italia lancia "Unreal Tournament", un nuovo titolo appartenente al genere "sparatutto in prima persona", punto di riferimento del mercato, oggi finalmente su Ps2 e creato per sfruttarne tutte le potenzialità.
Nell'anno futuribile 2341, il più importante evento sportivo dell'universo si chiamerà proprio "Unreal Tournament", e rappresenterà l'arena dove si confronteranno i gladiatori più coraggiosi del futuro.
Combattere e vincere sono gli imperativi imprescindibili per riuscire a sopravvivere in questo luogo! Sarà necessario affrontare uno stuolo di guerrieri, alieni e criminali, e cercare di sconfiggerli con le potentissime armi a propria disposizione per poter diventare poi il campione di "Unreal Tournament". Il videogioco si presenta sul mercato attesissimo dal pubblico in target: nella sua precedente versione per PC, questo titolo ha venduto infatti oltre 600.000 copie. Anche il sito, appositamente dedicato al prodotto e disponibile all'indirizzo web: www.unrealtournament.com, testimonia la viva attenzione degli appassionati ed il loro desiderio di confronto reciproco sul tema. Inoltre, appositamente per i giocatori italiani, è stato raggiunto un accordo con il portale Ps2.it, utile al dialogo diretto con i consumatori. Una grafica stupenda incornicia le mosse dei personaggi protagonisti di "Unreal", che sembrano godere di un'intelligenza artificiale elaborata finemente. I livelli di gioco previsti sono cinquanta, mentre quattro sono le modalità di gioco attuabili: "Deathmatch", "Capture the flag", "Domination" e "Assault". Con "Unreal Tournament" è possibile giocare anche collegando alla Ps2 il mouse USB, oppure la tastiera. Prevista anche la modalità di gioco in multiplayer, per un totale di quattro giocatori attivi contemporaneamente su uno schermo diviso o in LAN, collegando così quattro Ps2. Scatola e software sono disponibili in lingua italiana, mentre il manuale d'uso è in multilingue.